Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2014

Delibera n. 301

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE GESTIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNO 2014-2016**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 (trenta) del mese di gennaio alle ore 10,45 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	**ROMANO**	Presidente
ANTONIO	**VALIANTE**	Vice Presidente
BIAGIO	**IACOLARE**	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	**NAPPI**	Consigliere Questore
NICOLA	**MARRAZZO**	Consigliere Questore
BIANCA	**D'ANGELO**	Consigliere Segretario
GENNARO	**MUCCIOLO**	Consigliere Segretario

Sono assenti: Vice Pres. Valiante – Segr. Mucciolo

Presiede: Romano

Assistono i dirigenti: Assiste il Dirigente: Il Capo Dipart. Segr. Legislativa Dott. D'Orta
Il Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa Avv. Vitale
Il Direttore Generale Presidenza, Studi Legislativi e Legali Dott. Corporente
Il Direttore Generale Bilancio e Status Cons. Dott.ssa Donadio
Il Dirigente UD Presidenza Avv. Storti

RELATORE: Questore Nappi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

Che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 297 del 19 dicembre 2013 ha approvato la proposta del "Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

Che il Consiglio Regionale nella seduta del 30 dicembre 2013 ha approvato definitivamente la proposta di bilancio;

Che la Legge Regionale n. 7/02 ed in particolare la norma di cui all'art. 4 sancisce il principio della autonomia contabile del Consiglio Regionale;

Che la Legge Regionale n. 12/06 detta le "disposizioni in materia di amministrazione e contabilità del Consiglio Regionale della Campania";

Che il D.Lgs. n. 118/2011 disciplina le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

CONSIDERATO

Che, ai sensi degli articoli 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 118/2011, ai fini della gestione e della rendicontazione, i macroaggregati, per quanto riguarda la spesa, e le categorie, per quanto riguarda l'entrata, sono ripartiti in capitoli, che costituiscono le unità elementari della gestione stessa e che si raccordano almeno al IV livello del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011 ;

RITENUTO

Di dover approvare pertanto l'allegato bilancio di previsione gestionale per il triennio 2014-2016 articolato per titoli, tipologie, categorie e capitoli, per quanto riguarda l'entrata, e per missioni, programmi e capitoli, con indicazione del titolo, per quanto riguarda la spesa;

VISTI

Art. 26 del vigente Statuto;
L.R. 07/02;
L.R. 12/06;
D.Lgs. 118/2011
D.P.C.M. del 28/12/2011

PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. Di approvare il Bilancio di previsione gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2014-2016 costituito dagli allegati schemi articolato per titoli, tipologie, categorie e capitoli per quanto riguarda l'entrata e per missioni, programmi e capitoli, con indicazione del titolo, per quanto riguarda la spesa che formano parte integrante della presente deliberazione;

2. Di affidare la titolarità e la responsabilità della spesa ai Direttori Generali, sulla base delle rispettive competenze come indicato nel bilancio gestionale;
3. Di autorizzare il Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri ad effettuare con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del DPCM del 28/12/2011 e dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011:
   a. le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;
   b. le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;
   c. le variazione relative alle partite di giro.

F.TO IL SEGRETARIO
BIANCA D'ANGELO

F.TO IL PRESIDENTE
PAOLO ROMANO

F.TO IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS CONSIGLIERI
per la legittimità e per la regolarità contabile: dott. ssa Giovanna DONADIO

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
	Titolo 2 Trasferimenti correnti						
	Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
	Categoria 2.0101 .01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						
3005	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM	**RS**	49.945,24	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- --	**CP**	99.890,48	99.890,48	99.890,48	0,00	0,00
		CS	149.835,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 2.0101 .01	**RS**	49.945,24	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	99.890,48	99.890,48	99.890,48	0,00	0,00
		CS	149.835,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.0101 .04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione						
1002	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	**RS**	57.351.486,73	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- --	**CP**	53.975.500,00	53.175.500,00	53.175.500,00	0,00	0,00
		CS	111.326.986,73	0,00	0,00	0,00	0,00
1003	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- --	**CP**	16.987,81	16.596,56	16.596,56	0,00	0,00
		CS	16.987,81	0,00	0,00	0,00	0,00
3004	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- --	**CP**	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
	Totale Categoria 2.0101.04	**RS**	57.351.486,73	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	54.092.487,81	53.192.096,56	53.192.096,56	0,00	0,00
		CS	111.443.974,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia **2.0101**	**RS**	57.401.431,97	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	54.192.378,29	53.291.987,04	53.291.987,04	0,00	0,00
		CS	111.593.810,26	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo **2**	**RS**	57.401.431,97	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	54.192.378,29	53.291.987,04	53.291.987,04	0,00	0,00
		CS	111.593.810,26	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Entrate extratributarie						
	Tipologia 3.0300 Interessi attivi						
	Categoria 3.0300.03 Altri interessi attivi						
3003	INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA AL 31 DICEMBRE -- --	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 3.0300.03	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
	Totale Tipologia 3.0300	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti						
	Categoria 3.0500 .02 Rimborsi in entrata						
3001	RIMBORSI E RECUPERI VARI -- --	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 3.0500 .02	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 3.0500 .99 Altre entrate correnti n.a.c.						
3002	INTROITI DIVERSI -- --	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 3.0500 .99	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
	Totale Tipologia 3.0500	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
	Tipologia 9.0100 Entrate per partite di giro						
	Categoria 9.0100 .02 Ritenute su redditi da lavoro dipendente						
6001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO -- --	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00
		CS	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6003	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO -- --	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
		CS	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 9.0100 .02	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	0,00	0,00
		CS	17.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 9.0100 .99 Altre entrate per partite di giro						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
6002	TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO -- --	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
		CS	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6004	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE -- --	RS	71.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
		CS	1.471.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6005	RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE -- --	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
		CS	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 9.0100 .99	RS	71.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		CS	3.071.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia **9.0100**	RS	71.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
		CS	20.071.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 9.0200 Entrate per conto terzi						
	Categoria 9.0200 .05 Riscossione imposte e tributi per conto terzi						
6006	ENTRATE PER IL PAGAMENTO DELLE RITENUTE SU ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE -- --	RS	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
	Totale Categoria 9.0200 .05	**RS**	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia **9.0200**	**RS**	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	296.956,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo **9**	**RS**	368.156,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
		CS	20.368.156,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**RS**	**57.769.588,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		CP	**74.192.378,29**	**73.291.987,04**	**73.291.987,04**	**0,00**	**0,00**
		CS	**131.961.966,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Numero	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Entrata Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016		
1	2		3	4	5	6	7
Avanzo di Amministrazione			**0,00**				
di cui:							
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00				
Riepilogo dei Titoli - Entrate							
2	Trasferimenti correnti	**RS**	57.401.431,97	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	54.192.378,29	53.291.987,04	53.291.987,04	0,00	0,00
		CS	111.593.810,26	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	**RS**	368.156,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
		CS	20.368.156,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**RS**	57.769.588,26	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	74.192.378,29	**73.291.987,04**	**73.291.987,04**	0,00	0,00
		CS	131.961.966,55	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione		0,00				
	Totale Generale delle Entrate		**131.961.966,55**	**73.291.987,04**	**73.291.987,04**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	Programma 1 . 01							
	Titolo 1 . 01 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0101							
6093	PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 7 L. 150/2000) *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	77.000,00	77.000,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6094	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	18.500,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6167	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.500,00	20.500,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0101	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	116.000,00	116.000,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0102							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
1081	IRAP SU INDENNITA' CONSIGLIERI REGIONALI *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	500.000,00	450.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6095	IRAP SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6168	IRAP SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6311	IRAP SU LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6312	IRAP SI INDENNITA' CORECOM E GARANTI PER L'INFANZIA E PER I DIRITTI DEI DETENUTI *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Totale Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0102	**RS**	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	547.000,00	497.000,00	447.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	553.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0103							
1011	INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE E RIMBORSO SPESE CONSIGLIERI REGIONALI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	9.200.000,00	8.206.000,00	7.700.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	9.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1021	RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI	**RS**	12.110,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	32.110,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1041	CONVENZIONI AUTOSTRADALI	**RS**	24.141,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	59.141,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1071	INDENNITA' DI FINE MANDATO CONSIGLIERI REGIONALI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	10.852,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	38.852,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	24.762,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	54.762,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI *-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI CONSILIARI *-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI*	**RS**	35.140,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	135.140,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3151	INFORMAZIONI GIORNALISTICHE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3152	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI TRASMISSIONI TELEVISIVE E PER INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	29.407,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	129.407,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3153	SPESE PER ABBONAMENTI AD AGENZIE DI INFORMAZIONE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	338.138,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	390.000,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	728.138,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5022	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	682.372,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	2.014.000,00	2.014.000,00	2.014.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.696.372,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6012	CONSULENZE PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6021	CONSULENZE UFFICIO DI PRESIDENZA *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	194.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	214.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6025	ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 2-3 DELLA L.R. 5/2013	**RS**	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6031	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6035	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	**RS**	169.455,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	249.455,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6041	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' L.R. 26/1987	**RS**	29.449,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	59.449,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6051	CO.RE.COM.- INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	**RS**	28.872,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	240.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	268.872,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6052	CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	**RS**	34.746,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	84.746,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6061	CONSULTA REGIONALE FEMMINILE - L.R. 14/1977	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6081	DIFENSORE CIVICO REGIONALE -RIMBORSO SPESE L.R. 23/1978	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6082	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 23/1978	**RS**	441,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	4.441,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6121	FORUM DELLA GIOVENTU' - SPESE DI FUNZIONAMENTO - L.R. 14/1989	**RS**	35.901,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	85.901,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6152	ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6153	UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	18.234,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	48.234,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6162	ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6163	UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	20.626,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.626,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6165	COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	113.000,00	113.000,00	113.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0103	**RS**	1.738.973,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	12.753.000,00	11.759.000,00	11.253.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	14.491.973,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0104							
1061	ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5011	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI	**RS**	135.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	597.000,00	530.000,00	497.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	732.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5092	RAPPRESENTANTE OPPOSIZIONE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6015	INTERVENTO STRUTTURA SEMIPERMANENTE INCENDIO CITTA' DELLA SCIENZA *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6032	COMPARTECIPAZIONE CONSIGLIO A CONVEGNI E CONGRESSI *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	547.449,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	597.449,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6091	ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC - L.R. 17/2000 - TRASFERIMENTO *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6111	RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .01. 1 .0104	**RS**	715.423,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	739.000,00	672.000,00	639.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.454.423,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0109							
4061	RIMBORSI COMPETENZE RETRIBUTIVE DEL PERSONALE COMANDATO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	15.780.368,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	17.320.368,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4082	CONTRIBUTI E IRAP A CARICO ENTE SU RIMBORSI COMPETENZE PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	2.357.233,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.909.600,00	1.909.600,00	1.909.600,00	0,00	0,00	0,00
		CS	4.266.833,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4171	INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.437.058,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.597.058,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4181	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	3.074.752,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	5.174.752,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4402	ART. 2, LETTERA B, L.R. N. 20/2002 - COMPENSO PERSONALE SEGRETRIE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.848.502,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	3.198.502,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
4511	ART. 47 L.R. N. 7/2002 - DEBITI FUORI BILANCIO PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.899.063,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.899.063,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4703	PASSIVITA' PREGRESSE PERSONALE COMANDATO/ DISTACCATO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.033.880,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.033.880,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0109	**RS**	27.430.860,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	8.059.600,00	8.059.600,00	8.059.600,00	0,00	0,00	0,00
		CS	35.490.460,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 01 . 1 .0110							
3241	SERVIZI A SUPPORTO CONSIGLIERI *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	3.080,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	3.080,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	410.057,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	99.890,48	99.890,48	99.890,48	0,00	0,00	0,00
		CS	509.947,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6164	GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	78.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	178.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6166	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI - CAL *-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6200	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010) *-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI*	**RS**	59.268,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	16.987,81	16.596,56	16.596,56	0,00	0,00	0,00
		CS	76.256,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .01. 1 .0110	**RS**	550.910,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	226.878,29	126.487,04	126.487,04	0,00	0,00	0,00
		CS	777.789,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .01. 1	**RS**	30.442.668,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	22.441.478,29	21.230.087,04	20.641.087,04	0,00	0,00	0,00
		CS	52.884.146,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Totale Programma 1 .01	**RS**	30.442.668,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	22.441.478,29	21.230.087,04	20.641.087,04	0,00	0,00	0,00
		CS	52.884.146,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 1 .02							
	Titolo 1 .02 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 1 .02 . 1 .0103							
3012	SPESE POSTALI	**RS**	865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI	**CP**	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .02 . 1 .0103	**RS**	865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .02 . 1	**RS**	865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 .02	**RS**	865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.865,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 1 .03							
	Titolo 1 .03 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 1 .03 . 1 .0102							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3082	ONERI E TASSE VARIE	**RS**	17.399,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	40.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	57.399,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3083	TASSE E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	250.000,00	255.000,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6036	COLLEGIO DEI REVISORI - ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI AI COMPONENTI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 03 . 1 .0102	**RS**	17.399,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	335.000,00	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	352.399,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 03 . 1 .0103							
3010	CONNETTIVITA' DATI E FONIA (FISSA E MOBILE)	**RS**	905.897,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	500.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.405.897,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3011	MANUTENZIONE CENTRALI TELEFONICHE	**RS**	82.432,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	135.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	217.432,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3013	UTENZE TELEFONICHE MOBILI E SERVIZIO BLACK BARRY	**RS**	19.008,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	19.008,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3016	SERVIZI TELEMATICI	**RS**	12.058,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	16.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	28.058,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3021	UTENZE ELETTRICHE - GAS - ACQUA	**RS**	308.848,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	740.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.048.848,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3031	ACQUISTO CARTA, STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA	**RS**	54.176,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	80.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	134.176,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3041	MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI	**RS**	11.590,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0.00	0,00
		CS	36.590,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3042	SERVIZI ED INDAGINI PER SALUBRITA' E SICUREZZA LUOGI DI LAVORO D.LGS 81/08 " DATORE DI LAVORO"	**RS**	118.673,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE - DATORE DI LAVORO -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE - DATORE DI LAVORO	**CS**	168.673,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3043	SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA	**RS**	16.194,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	16.194,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3044	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI	**RS**	250.100,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	850.000,00	770.000,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.100.100,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050	MANUTENZ. E PRESIDIO IMPIANTI ELEVATORI	**RS**	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3051	NOLEGGIO ATTREZZATURE MACCHINARI E FOTOCOPIATRICI	**RS**	42.439,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	250.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	292.439,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3061	AVVISI PER GARE	**RS**	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3071	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16	**RS**	8.033,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- ECONOMO -- ECONOMO	**CP**	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	38.033,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3073	DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO	**RS**	18.693,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	18.693,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3080	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI SEDI CONSIGLIO REGIONALE	**RS**	831.568,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	2.450.000,00	2.200.000,00	2.070.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	3.281.568,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3081	ONERI CONDOMINIALI	**RS**	153.339,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	153.339,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3100	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LOCALI E IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI CONSILIARI	**RS**	28.824,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	28.824,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3101	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI	**RS**	15.613,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	15.613,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3103	FONDO INCENTIVANTE DIREZIONE LAVORI - CO. 1, ART. 18 LEGGE 109/94	**RS**	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3110	SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	**RS**	295.288,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	1.395.288,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3111	SERVIZIO PULIZIA	**RS**	28.112,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	28.112,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3112	TRASLOCHI E FACCHINAGGI	**RS**	2.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3120	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO	**RS**	615.816,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.915.816,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3122	SERVIZIO PORTIERATO	**RS**	129.780,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	129.780,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3130	GESTIONE AMMINISTRATIVA AUTOPARCO CONSIGLIO REGIONALE	**RS**	81.038,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	81.038,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3131	ACQUISTO CARBURANTE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3132	NOLEGGIO AUTOVETTURE	**RS**	8.310,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	48.310,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3134	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE VEICOLI	**RS**	654,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.654,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3140	ACQUISTO PUBBLICAZIONI	**RS**	699,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	10.000,00	13.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.699,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3195	LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	13.184,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	27.184,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3196	INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	229,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	7.229,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3201	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	124.235,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	124.235,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3202	MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	55.709,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	60.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	115.709,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3245	ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3246	ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	6.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6034	COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	155.000,00	155.000,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6037	COLLEGIO DEI REVISORI - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO EX D.LGS. 118/2011	**RS**	1.990,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CS**	11.990,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 03 . 1 .0103	**RS**	4.247.503,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	8.882.000,00	8.187.000,00	8.016.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	13.129.503,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 03 . 1 .0110							
3084	SPESE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI	**RS**	1.092,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	13.092,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3150	SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO	**RS**	78.564,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	132.000,00	132.000,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	210.564,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3181	PREMI ASSICURATIVI	**RS**	207.398,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	280.000,00	280.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	487.398,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3251	DEBITI FUORI BILANCIO	**RS**	1.617.980,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.617.980,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .03 . 1 .0110	**RS**	1.905.036,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	424.000,00	424.000,00	438.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.329.036,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .03 . 1	**RS**	6.169.939,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	9.641.000,00	8.941.000,00	8.784.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.810.939,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1 .03 . 2 Spese in conto capitale							
	Macroaggregato 1 .03 . 2 .0202							
3040	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	**RS**	25.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3045	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI, IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	100.000,00	50.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE	**CS**	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	AMMINISTRAZIONE E PERSONALE							
3206	IMPIANTI E MACCHINARI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	70.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .03 . 2 .0202	**RS**	25.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	195.000,00	125.000,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	220.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .03 . 2	**RS**	25.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	195.000,00	125.000,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	220.341,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 .03	**RS**	6.195.281,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	9.836.000,00	9.066.000,00	8.879.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	16.031.281,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 1 .08							
	Titolo 1 .08 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 1 .08 . 1 .0103							
3190	GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI	**RS**	1.111.239,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.661.239,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3192	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	**RS**	20.413,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	60.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	80.413,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3194	INFORMATIZZAZIONE	**RS**	940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .08. 1 .0103	**RS**	1.132.592,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.610.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.742.592,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .08. 1	**RS**	1.132.592,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.610.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	2.742.592,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1 .08. 2 Spese in conto capitale							
	Macroaggregato 1 .08. 2 .0202							
3203	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE	**RS**	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Totale Macroaggregato 1 . 08 . 2 .0202	**RS**	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 . 08 . 2	**RS**	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.972.372,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 . 08	**RS**	3.104.965,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.610.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	4.714.965,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 1 . 10							
	Titolo 1 . 10 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0101							
4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	6.150.000,00	6.150.000,00	6.150.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	6.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4012	INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' PREMIO SERVIZIO DEL PERSONALE A CARICO DELL 'ENTE (L.R. 15/81)	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CS**	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.724.750,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.096.481,99	3.096.481,99	3.096.481,99	0,00	0,00	0,00
		CS	4.821.232,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4024	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI - L.R. 25/2003 *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	173.921,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.327.000,00	1.327.000,00	1.327.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.500.921,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4028	ALTA PROFESSIONALITA' - ART.8 - L.R. 8/2004 *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	230.739,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	830.739,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	1.361.840,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.571.510,96	1.571.510,96	1.571.510,96	0,00	0,00	0,00
		CS	2.933.351,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
4081	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	5.624.336,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.667.000,00	3.667.000,00	3.667.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	9.291.336,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4131	BUONI PASTO AL PERSONALE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4141	FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024 *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	150.568,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	400.568,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4161	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	17.845,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	42.845,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4191	INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	557.593,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	150.000,00	150.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	707.593,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
4702	ANTICIPAZIONE INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE DISTACCATO/COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0101	**RS**	9.841.596,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	17.796.992,95	17.796.992,95	17.756.992,95	0,00	0,00	0,00
		CS	27.638.589,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0102							
4404	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	349.161,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.341.500,00	1.341.500,00	1.341.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.690.661,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0102	**RS**	349.161,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.341.500,00	1.341.500,00	1.341.500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.690.661,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0103							
4051	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE *-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE*	**RS**	5.400,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	30.400,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
4121	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	**RS**	38.447,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	36.676,00	36.676,00	36.676,00	0,00	0,00	0,00
		CS	75.123,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4142	RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI	**RS**	642,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.642,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 . 10 . 1 .0103	**RS**	44.489,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	71.676,00	71.676,00	71.676,00	0,00	0,00	0,00
		CS	116.165,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 . 10 . 1	**RS**	10.235.248,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	19.210.168,95	19.210.168,95	19.170.168,95	0,00	0,00	0,00
		CS	29.445.417,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 . 10	**RS**	10.235.248,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	19.210.168,95	19.210.168,95	19.170.168,95	0,00	0,00	0,00
		CS	29.445.417,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1 . 11

Titolo 1 . 11 . 1 Spese correnti

Macroaggregato 1 . 11 . 1 .0103

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
3091	ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	**RS**	1.819,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	13.819,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3092	ACQUISTO SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4403	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE -- DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6011	CONSULENZE DEI SETTORI	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	43.480,00	43.480,00	43.480,00	0,00	0,00	0,00
		CS	43.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6014	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	**RS**	27.083,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI -- DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA - COMMISSIONI	**CP**	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	127.083,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
6033	ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6211	SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO *-- CENTRO DI SPESA GENERALE -- CENTRO DI SPESA GENERALE*	**RS**	5.178,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	30.178,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6411	STUDI LEGISLATIVI - SPESE PER INIZIATIVE EDITORIALI E PUBBLICAZIONI VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CONSIGLIO REGIONALE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6412	RIMBORSO SPESE FORFETTARIO TIROCINIO FORMATIVO - L.92/202 . D.L. 76/2013 *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6511	STUDI LEGISLATIVI - ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI GIURIDICHE ON LINE *-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Totale Macroaggregato 1 .11. 1 .0103	**RS**	83.081,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	277.480,00	277.480,00	277.480,00	0,00	0,00	0,00
		CS	360.561,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Macroaggregato 1 .11. 1 .0104							
6101	CONTRIBUTO AL "CRAL CONSIGLIO REGIONALE"	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI -- DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA E STUDI LEGISLATIVI	**CP**	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 1 .11. 1 .0104	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 .11. 1	**RS**	83.081,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	327.480,00	327.480,00	327.480,00	0,00	0,00	0,00
		CS	410.561,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 .11	**RS**	83.081,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	327.480,00	327.480,00	327.480,00	0,00	0,00	0,00
		CS	410.561,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1	**RS**	50.062.110,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	53.440.127,24	51.428.735,99	50.612.735,99	0,00	0,00	0,00
		CS	103.502.237,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 20 Fondi e accantonamenti							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Programma 20 . 01							
	Titolo 20 . 01 . 1 Spese correnti							
	Macroaggregato 20 . 01 . 1 . 0110							
7900	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	150.113,00	650.113,00	1.150.113,00	0,00	0,00	0,00
		CS	150.113,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7901	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	151.000,00	651.000,00	1.151.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	151.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7902	FONDO DI RISERVA DI CASSA	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7903	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	451.138,05	562.138,05	378.138,05	0,00	0,00	0,00
		CS	451.138,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Totale Macroaggregato 20.01. 1 .0110	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	752.251,05	1.863.251,05	2.679.251,05	0,00	0,00	0,00
		CS	752.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 20.01. 1	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	752.251,05	1.863.251,05	2.679.251,05	0,00	0,00	0,00
		CS	752.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 20.01	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	752.251,05	1.863.251,05	2.679.251,05	0,00	0,00	0,00
		CS	752.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	752.251,05	1.863.251,05	2.679.251,05	0,00	0,00	0,00
		CS	752.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 99 Servizi per conto terzi							
	Programma 99.01							
	Titolo 99.01. 7 Spese per conto terzi e partite di giro							
	Macroaggregato 99.01. 7 .0701							
8001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
8002	VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO	**RS**	54.144,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.554.144,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8003	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8004	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	**RS**	33.077,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.433.077,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8005	COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI	**CP**	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 99 . 01 . 7 .0701	**RS**	87.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.087.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
	Macroaggregato 99.01. 7 .0702							
8006	PAGAMENTO DELLE RITENUTE SU ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE *-- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI -- DIREZIONE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI*	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregato 99.01. 7 .0702	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 99.01. 7	**RS**	87.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.087.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 99.01	**RS**	87.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.087.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	**RS**	87.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.087.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni						
1	2	3	4	5	6	7	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO			Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni							
1	2		3	4	5	6	7	8
Totale		RS	50.149.332,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	74.192.378,29	73.291.987,04	73.291.987,04	0,00	0,00	0,00
		CS	124.341.711,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO Codice Anno	Denominazione Progetto - R. Servizio - R. Spesa Annotazioni		Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016			
1	2		3	4	5	6	7	8
Riepilogo delle Missioni - Spese								
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	**RS**	50.062.110,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	53.440.127,24	51.428.735,99	50.612.735,99	0,00	0,00	0,00
		CS	103.502.237,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	**RS**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	752.251,05	1.863.251,05	2.679.251,05	0,00	0,00	0,00
		CS	752.251,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	**RS**	87.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		CS	20.087.222,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**RS**	50.149.332,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	74.192.378,29	73.291.987,04	73.291.987,04	0,00	0,00	0,00
		CS	124.341.711,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione		0,00					
	Totale Generale delle Spese		124.341.711,05	73.291.987,04	73.291.987,04	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**			
1.01 Programma 1	**Organi istituzionali**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
1011	**INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE E RIMBORSO SPESE CONSIGLIERI REGIONALI**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
1021	**RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
1041	**CONVENZIONI AUTOSTRADALI**	**1.03.02.05.000**		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
1061	**ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI**	**1.04.02.01.000**		
			1.04.02.01.001	Pensioni e rendite
			1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro
			1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni
1071	**INDENNITA' DI FINE MANDATO CONSIGLIERI REGIONALI**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
1081	**IRAP SU INDENNITA' CONSIGLIERI REGIONALI**	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
2011	**SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
2021	**SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
2022	**SPESE DI RAPPRESENTANZA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI CONSILIARI	1.03.02.13.000		
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
3151	INFORMAZIONI GIORNALISTICHE	1.03.02.05.000		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
3152	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI TRASMISSIONI TELEVISIVE E PER INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE	1.03.02.02.000		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
3153	SPESE PER ABBONAMENTI AD AGENZIE DI INFORMAZIONE	1.03.02.05.000		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
3241	**SERVIZI A SUPPORTO CONSIGLIERI**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
4061	**RIMBORSI COMPETENZE RETRIBUTIVE DEL PERSONALE COMANDATO**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4082	**CONTRIBUTI E IRAP A CARICO ENTE SU RIMBORSI COMPETENZE PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4171	**INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4181	**SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4402	**ART. 2, LETTERA B, L.R. N. 20/2002 - COMPENSO PERSONALE SEGRETRIE**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4511	**ART. 47 L.R. N. 7/2002 - DEBITI FUORI BILANCIO PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
4703	**PASSIVITA' PREGRESSE PERSONALE COMANDATO/ DISTACCATO**	**1.09.01.01.000**		
			1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)
5011	**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI**	**1.04.01.04.000**		
			1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione
5022	**SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI**	**1.03.02.12.000**		
			1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
			1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente
			1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.
5092	**RAPPRESENTANTE OPPOSIZIONE**	**1.04.01.04.000**		
			1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione
6012	**CONSULENZE PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE**	**1.03.02.10.000**		
			1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
			1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli
6015	**INTERVENTO STRUTTURA SEMIPERMANENTE INCENDIO CITTA' DELLA SCIENZA**	**1.04.04.01.000**		
			1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
6021	**CONSULENZE UFFICIO DI PRESIDENZA**	**1.03.02.10.000**		
			1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
			1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli
6025	**ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMI 2-3 DELLA L.R. 5/2013**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6031	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI**	**1.03.02.99.000**		
			1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio
			1.03.02.99.002	Altre spese legali
			1.03.02.99.003	Quote di associazioni
			1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente
			1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
			1.03.02.99.006	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti
			1.03.02.99.007	Custodia giudiziaria
			1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.
6032	**COMPARTECIPAZIONE CONSIGLIO A CONVEGNI E CONGRESSI**	**1.04.04.01.000**		

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
6035	**SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6041	**COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' L.R. 26/1987**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6051	**CO.RE.COM.- INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI - LR. 19/1991; L.R. 9/2002**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6052	**CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO - LR. 19/1991; L.R. 9/2002**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6053	**SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
6061	**CONSULTA REGIONALE FEMMINILE - L.R. 14/1977**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6081	**DIFENSORE CIVICO REGIONALE -RIMBORSO SPESE L.R. 23/1978**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6082	**UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 23/1978**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6091	**ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC - L.R. 17/2000 - TRASFERIMENTO**	**1.04.04.01.000**		
			1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
6093	**PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 7 L. 150/2000)**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
				indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
	6094 CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	**1.01.02.01.000**		
			1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale
			1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare
			1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto
			1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.
	6095 IRAP SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
	6111 RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003	**1.04.02.05.000**		
			1.04.02.05.001	Servizio civile
			1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.
	6121 FORUM DELLA GIOVENTU' - SPESE DI FUNZIONAMENTO - L.R. 14/1989	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
6152	**ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6153	**UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
6162	**ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6163	**UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006**	**1.03.02.02.000**		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
6164	**GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
6165	**COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE**	**1.03.02.12.000**		
			1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
			1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente
			1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto
			1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.
6166	**ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI - CAL**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
6167	**CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE**	**1.01.02.01.000**		
			1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale
			1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare
			1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto
			1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.
6168	**IRAP SU COMPETENZE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE**	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
6200	**ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
6311	**IRAP SU LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE**	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
6312	**IRAP SI INDENNITA' CORECOM E GARANTI PER L'INFANZIA E PER I DIRITTI DEI DETENUTI**	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
1.02 Programma 2	**Segreteria generale**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
3012	**SPESE POSTALI**	**1.03.02.16.000**		
			1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.16.002	Spese postali
			1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali
			1.03.02.16.004	Spese notarili
			1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi
1.03 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
3010	**CONNETTIVITA' DATI E FONIA (FISSA E MOBILE)**	**1.03.02.19.000**		
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
3011	**MANUTENZIONE CENTRALI TELEFONICHE**	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
				culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
	3013 UTENZE TELEFONICHE MOBILI E SERVIZIO BLACK BARRY	**1.03.02.05.000**		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
	3016 SERVIZI TELEMATICI	**1.03.02.19.000**		
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
	3021 UTENZE ELETTRICHE - GAS - ACQUA	**1.03.02.05.000**		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
3031	**ACQUISTO CARTA, STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA**	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
3041	**MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI**	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
3042	**SERVIZI ED INDAGINI PER SALUBRITA' E SICUREZZA LUOGI DI LAVORO D.LGS 81/08 " DATORE DI LAVORO"**	**1.03.02.18.000**		
			1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa
			1.03.02.18.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base
			1.03.02.18.003	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica
			1.03.02.18.004	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale
			1.03.02.18.005	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa
			1.03.02.18.006	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa
			1.03.02.18.007	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica
			1.03.02.18.008	Acquisti di servizi sanitari per assistenza termale
			1.03.02.18.009	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera
			1.03.02.18.010	Acquisti di servizi di psichiatria residenziale e semiresidenziale
			1.03.02.18.011	Acquisti di servizi di distribuzione farmaci
			1.03.02.18.012	Acquisti di servizi termali in convenzione
			1.03.02.18.013	Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza
			1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria
			1.03.02.18.015	Spesa per mobilità sanitaria passiva
			1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.
3043	**SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA**	**1.03.02.18.000**		
			1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa
			1.03.02.18.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base
			1.03.02.18.003	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica
			1.03.02.18.004	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.18.005	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa
			1.03.02.18.006	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa
			1.03.02.18.007	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica
			1.03.02.18.008	Acquisti di servizi sanitari per assistenza termale
			1.03.02.18.009	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera
			1.03.02.18.010	Acquisti di servizi di psichiatria residenziale e semiresidenziale
			1.03.02.18.011	Acquisti di servizi di distribuzione farmaci
			1.03.02.18.012	Acquisti di servizi termali in convenzione
			1.03.02.18.013	Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza
			1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria
			1.03.02.18.015	Spesa per mobilità sanitaria passiva
			1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.
3044	**MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI**	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
3050	**MANUTENZ. E PRESIDIO IMPIANTI ELEVATORI**	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
				civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
	3051 NOLEGGIO ATTREZZATURE MACCHINARI E FOTOCOPIATRICI	**1.03.02.07.000**		
			1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
			1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
			1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie
			1.03.02.07.004	Noleggi di hardware
			1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti
			1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
			1.03.02.07.007	Altre licenze
			1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari
			1.03.02.07.009	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back
			1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.
	3061 AVVISI PER GARE	**1.03.02.16.000**		
			1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara
			1.03.02.16.002	Spese postali
			1.03.02.16.003	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali
			1.03.02.16.004	Spese notarili

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi
3071	**SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16**	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
3073	**DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO**	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
	3080 FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI SEDI CONSIGLIO REGIONALE	**1.03.02.07.000**		
			1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
			1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
			1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie
			1.03.02.07.004	Noleggi di hardware
			1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti
			1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
			1.03.02.07.007	Altre licenze
			1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari
			1.03.02.07.009	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back
			1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.
	3081 ONERI CONDOMINIALI	**1.03.02.07.000**		
			1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
			1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
			1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie
			1.03.02.07.004	Noleggi di hardware
			1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti
			1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
			1.03.02.07.007	Altre licenze
			1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari
			1.03.02.07.009	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back
			1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.
	3082 ONERI E TASSE VARIE	**1.02.01.99.000**		
			1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
3083	TASSE E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.02.01.06.000		
			1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani
3084	SPESE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI	1.10.05.01.000		
			1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni
3100	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LOCALI E IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI CONSILIARI	1.03.02.09.000		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
3101	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI	1.03.02.09.000		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
	3103 FONDO INCENTIVANTE DIREZIONE LAVORI - CO. 1, ART. 18 LEGGE 109/94	**1.03.02.99.000**		
			1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio
			1.03.02.99.002	Altre spese legali
			1.03.02.99.003	Quote di associazioni
			1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente
			1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
			1.03.02.99.006	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti
			1.03.02.99.007	Custodia giudiziaria
			1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.
	3110 SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	**1.03.02.13.000**		
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
	3111 SERVIZIO PULIZIA	**1.03.02.13.000**		
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
	3112 TRASLOCHI E FACCHINAGGI	**1.03.02.13.000**		

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
3120	**SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO**	**1.03.02.13.000**		
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
3122	**SERVIZIO PORTIERATO**	**1.03.02.13.000**		
			1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia
			1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
			1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio
			1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura
			1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale
			1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.
3130	**GESTIONE AMMINISTRATIVA AUTOPARCO CONSIGLIO REGIONALE**	**1.03.02.07.000**		
			1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
			1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
			1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie
			1.03.02.07.004	Noleggi di hardware
			1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti
			1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
			1.03.02.07.007	Altre licenze
			1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.07.009	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back
			1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.
3131	**ACQUISTO CARBURANTE**	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
3132	**NOLEGGIO AUTOVETTURE**	**1.03.02.07.000**		
			1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili
			1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto
			1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie
			1.03.02.07.004	Noleggi di hardware
			1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti
			1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software
			1.03.02.07.007	Altre licenze
			1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari
			1.03.02.07.009	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back
			1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
3134	**MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE VEICOLI**	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
3140	**ACQUISTO PUBBLICAZIONI**	**1.03.01.01.000**		
			1.03.01.01.001	Giornali e riviste
			1.03.01.01.002	Pubblicazioni
3150	**SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO**	**1.10.99.99.000**		
			1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.
3181	**PREMI ASSICURATIVI**	**1.10.04.01.000**		
			1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili
			1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili
			1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi
			1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni
3195	**LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE**	**1.03.02.05.000**		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.
	3196 INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
	3201 GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI	**1.03.02.09.000**		
			1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
			1.03.02.09.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
			1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
			1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
			1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
			1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio
			1.03.02.09.007	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
			1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
			1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
			1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali
			1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
	3202 MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	**1.03.02.19.000**		
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
	3245 ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	**1.03.02.17.000**		
			1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari
			1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria
			1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.
	3246 ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI	**1.03.01.01.000**		
			1.03.01.01.001	Giornali e riviste
			1.03.01.01.002	Pubblicazioni
	3251 DEBITI FUORI BILANCIO	**1.10.05.04.000**		
			1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso
	6034 COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6036	**COLLEGIO DEI REVISORI - ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI AI COMPONENTI**	**1.02.01.99.000**		
			1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.
6037	**COLLEGIO DEI REVISORI - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6038	**ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO EX D.LGS. 118/2011**	**1.03.02.19.000**		
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
Titolo 2	**Spese in conto capitale**			
3040	**ACQUISTO MOBILI E ARREDI**	**2.02.01.03.000**		
			2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio
			2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
			2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
3045	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI, IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI**	**2.02.01.04.000**		
			2.02.01.04.001	Macchinari
			2.02.01.04.002	Impianti
3206	**IMPIANTI E MACCHINARI**	**2.02.01.04.000**		
			2.02.01.04.001	Macchinari
			2.02.01.04.002	Impianti
1.08	**Programma 8 Statistica e sistemi informativi**			
	Titolo 1 Spese correnti			
3190	**GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**	**1.03.02.19.000**		
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
3192	**ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO**	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
	3194 INFORMATIZZAZIONE	**1.03.01.02.000**		
			1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati
			1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti
			1.03.01.02.003	Equipaggiamento
			1.03.01.02.004	Vestiario
			1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi
			1.03.01.02.006	Materiale informatico
			1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
			1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza
			1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali
			1.03.01.02.011	Generi alimentari
			1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative
			1.03.01.02.013	Beni per lo svolgimento di censimenti
			1.03.01.02.014	Stampati specialistici
			1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
Titolo 2	**Spese in conto capitale**			
	3203 SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE	**2.02.01.04.000**		
			2.02.01.04.001	Macchinari
			2.02.01.04.002	Impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
1.10 Programma 10	**Risorse umane**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
4011	**STIPENDI ED ASSEGNI FISSI**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
4012	**INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' PREMIO SERVIZIO DEL PERSONALE A CARICO DELL 'ENTE (L.R. 15/81)**	**1.01.02.02.000**		
			1.01.02.02.001	Assegni familiari
			1.01.02.02.002	Equo indennizzo
			1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro
			1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
			1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
			1.01.02.02.999	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale
4021	**FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
				determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
4024	**ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI - L.R. 25/2003**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
4028	**ALTA PROFESSIONALITA' - ART.8 - L.R. 8/2004**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE	1.01.02.02.000		
			1.01.02.02.001	Assegni familiari
			1.01.02.02.002	Equo indennizzo
			1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro
			1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
			1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
			1.01.02.02.999	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	1.01.01.01.000		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
4051	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	1.03.02.02.000		
			1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco
			1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta
			1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
			1.03.02.02.004	Pubblicità
			1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni
			1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
4081	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO	1.01.02.01.000		
			1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare
			1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto
			1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.
4121	**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE**	**1.03.02.04.000**		
			1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione specialistica
			1.03.02.04.002	Acquisto di servizi per formazione generica
			1.03.02.04.003	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626
			1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
4131	**BUONI PASTO AL PERSONALE**	**1.01.01.02.000**		
			1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale
			1.01.01.02.002	Buoni pasto
			1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.
4141	**FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024**	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
4142	**RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI**	**1.03.02.18.000**		
			1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa
			1.03.02.18.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.18.003	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica
			1.03.02.18.004	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale
			1.03.02.18.005	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa
			1.03.02.18.006	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa
			1.03.02.18.007	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica
			1.03.02.18.008	Acquisti di servizi sanitari per assistenza termale
			1.03.02.18.009	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera
			1.03.02.18.010	Acquisti di servizi di psichiatria residenziale e semiresidenziale
			1.03.02.18.011	Acquisti di servizi di distribuzione farmaci
			1.03.02.18.012	Acquisti di servizi termali in convenzione
			1.03.02.18.013	Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza
			1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria
			1.03.02.18.015	Spesa per mobilità sanitaria passiva
			1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.
	4161 COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
	4191 INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
	4404 IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE	**1.02.01.01.000**		
			1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
	4702 ANTICIPAZIONE INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE DISTACCATO/COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	**1.01.01.01.000**		
			1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato
			1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato
			1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato
			1.01.01.01.009	Assegni di ricerca
1.11 Programma 11	**Altri servizi generali**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
	3091 ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	**1.03.01.01.000**		
			1.03.01.01.001	Giornali e riviste
			1.03.01.01.002	Pubblicazioni
	3092 ACQUISTO SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI	**1.03.02.19.000**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
	DOCUMENTAZIONE			
			1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni
			1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione
			1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione
			1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione
			1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione
			1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza
			1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale
			1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi
			1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione
			1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT
			1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio
4403	**O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6011	**CONSULENZE DEI SETTORI**	**1.03.02.10.000**		
			1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza
			1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli
6014	**O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**	**1.03.02.01.000**		
			1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
			1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
			1.03.02.01.007	Commissioni elettorali
			1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione
6033	**ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE**	**1.03.01.01.000**		
			1.03.01.01.001	Giornali e riviste

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.01.01.002	Pubblicazioni
6101	**CONTRIBUTO AL "CRAL CONSIGLIO REGIONALE"**	**1.04.04.01.000**		
			1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
6211	**SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO**	**1.03.02.99.000**		
			1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio
			1.03.02.99.002	Altre spese legali
			1.03.02.99.003	Quote di associazioni
			1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente
			1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente
			1.03.02.99.006	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti
			1.03.02.99.007	Custodia giudiziaria
			1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.
6411	**STUDI LEGISLATIVI - SPESE PER INIZIATIVE EDITORIALI E PUBBLICAZIONI VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL CONSIGLIO REGIONALE**	**1.03.01.01.000**		
			1.03.01.01.001	Giornali e riviste
			1.03.01.01.002	Pubblicazioni
6412	**RIMBORSO SPESE FORFETTARIO TIROCINIO FORMATIVO - L.92/202 . D.L. 76/2013**	**1.03.02.12.000**		
			1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
			1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente
			1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto
			1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.
6511	**STUDI LEGISLATIVI - ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI GIURIDICHE ON LINE**	**1.03.02.05.000**		
			1.03.02.05.001	Telefonia fissa
			1.03.02.05.002	Telefonia mobile
			1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
			1.03.02.05.004	Energia elettrica
			1.03.02.05.005	Acqua
			1.03.02.05.006	Gas

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
			1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Missione 20	**Fondi e accantonamenti**			
20.01 Programma 1	**Fondo di riserva**			
Titolo 1	**Spese correnti**			
7900	**FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE**	**1.10.01.01.000**		
			1.10.01.01.001	Fondi di riserva
7901	**FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE**	**1.10.01.01.000**		
			1.10.01.01.001	Fondi di riserva
7902	**FONDO DI RISERVA DI CASSA**	**1.10.01.01.000**		
			1.10.01.01.001	Fondi di riserva
7903	**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO**	**1.10.01.99.000**		
			1.10.01.99.001	Fondo ammortamento titoli
			1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	RELAZIONI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Missione 99	**Servizi per conto terzi**			
99.01 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**			
Titolo 7	**Spese per conto terzi e partite di giro**			
8001	**VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO**	**7.01.02.01.000**		
			7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi
8002	**VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO**	**7.01.99.99.000**		
			7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.
8003	**VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO**	**7.01.02.02.000**		
			7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi
8004	**ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE**	**7.01.99.99.000**		
			7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.
8005	**COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE**	**7.01.99.03.000**		
			7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali
8006	**PAGAMENTO DELLE RITENUTE SU ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE**	**7.02.05.01.000**		
			7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Capitoli - Piano dei Conti Finanziario

ENTRATE

Esercizio: 2014

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**			
2.0101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**			
1002	**TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**	**2.01.01.04.000**		
			2.01.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione
1003	**TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)**	**2.01.01.04.000**		
			2.01.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione
3004	**TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI**	**2.01.01.04.000**		
			2.01.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione
3005	**TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM**	**2.01.01.01.000**		
			2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri
			2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche
			2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
			2.01.01.01.004	Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale
			2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali
			2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica
			2.01.01.01.007	Trasferimenti correnti da Gruppo Equitalia
			2.01.01.01.008	Trasferimenti correnti da Anas S.p.A.
			2.01.01.01.009	Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici
			2.01.01.01.010	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti
			2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa
			2.01.01.01.012	Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
			2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca
			2.01.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale
			2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Titolo 3	**Entrate extratributarie**			
3.0300	**Tipologia 300: Interessi attivi**			
3003	**INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA AL 31 DICEMBRE**	**3.03.03.04.000**		
			3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali
3.0500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**			
3001	**RIMBORSI E RECUPERI VARI**	**3.05.02.03.000**		
			3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali
			3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali
			3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali
			3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie
			3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese
			3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP
			3.05.02.03.007	Entrate derivanti dal divieto di cumulo
3002	**INTROITI DIVERSI**	**3.05.99.99.000**		
			3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (IV LIVELLO)	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO (V LIVELLO)	
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**			
9.0100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**			
6001	**RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO**	**9.01.02.01.000**		
			9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
6002	**TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO**	**9.01.99.99.000**		
			9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse
6003	**RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO**	**9.01.02.02.000**		
			9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
6004	**ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE**	**9.01.99.99.000**		
			9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse
6005	**RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE**	**9.01.99.03.000**		
			9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali
9.0200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**			
6006	**ENTRATE PER IL PAGAMENTO DELLE RITENUTE SU ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI PER ORDINE E CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE**	**9.02.05.01.000**		
			9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

DECRETO N.04

PREMESSO CHE:

- con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 211 del 19 febbraio 2013, pubblicata sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, è stato approvato il "Regolamento concernente il nuovo Ordinamento del Consiglio Regionale della Campania" in seguito Regolamento, previa autorizzazione ricevuta con l'art. 23, comma12, della legge regionale n. 1/2012;
- con successiva delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 223 del 14/03/2013, il Regolamento veniva modificato così come da pubblicazione sul BURC n.16 del 18/03/2013;
- con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 229 del 30/04/2013 è stato approvato il "Disciplinare per gli incarichi dirigenziali", in seguito Disciplinare, e il relativo modello di domanda;
- con delibera dell'Ufficio di Presidenza n.302del 14 febbraio 2014 si dava inizio all'iter procedimentale per la copertura del posto di Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa, ai sensi dell'art.19, comma1-bis del D.Lgs. n.165/2001 che così dispone: "L'amministrazione rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta; acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta";

CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio di Presidenza, dopo aver esaminato accuratamente tutte le domande presentate dai dirigenti di ruolo, con propria delibera n.304 del 24 febbraio 2014 , ha ritenuto le esperienze professionali dei candidati di ruolo non sufficienti, per differenti motivi, rispetto alla tipologia e complessità delle funzioni da svolgere e, di conseguenza, ha deciso di indire un nuovo avviso di interpello per l'incarico di Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa, rivolto a professionisti non appartenenti ai ruoli del Consiglio regionale;
- detto nuovo interpello è stato avviato con pubblicazione del relativo avviso nella sezione trasparenza del sito web istituzionale in data 24 febbraio 2014 , prevedendo come scadenza per la presentazione delle domande il termine del 3 marzo 2014 alle ore 11.00;

l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 3 marzo 2014– con delibera n. 310 - ha esaminato i curriculum dei candidati allegati alle istanze di partecipazione all'interpello e per gli effetti ha conferito al prof Francesco Capalbo l'incarico di Capo Dipartimento della Segreteria Generale Amministrativa così come risultante della declaratoria delle funzioni e delle competenze di detta figura professionale come individuata dal Regolamento recante il Nuovo Ordinamento.

RITENUTO:

- di dover conferire al prof. Capalbo Francesco la posizione dirigenziale apicale di Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa e, ai sensi dell'art. 5, comma 1, terzo periodo, del Regolamento, come applicato dalla delibera U.P. n. 242 del 25/06/2013, di conferire allo stesso anche l'incarico di dirigente della Direzione generale denominata "Amministrazione e Personale";

Consiglio Regionale della Campania

- che al predetto sarà corrisposto il trattamento economico pari a quello del dirigente A.G.C. di cui all'abrogata L.R. n. 15/89.

VISTI:
-il D.Lgs. n. l65/2001 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 19;
- la delibera U.P. n. 211 del 19 febbraio 2013;
- la delibera U.P. n. 223 del 14 marzo 2013;
- la delibera U.P. n. 229 del 30/04/2013 di approvazione del "Disciplinare per gli incarichi dirigenziali" e il relativo modello di domanda;
- la delibera U.P. n. 302 del 14/02/2014 di avvio dell'iter procedimentale per la copertura del posto di Capo Dipartimento Segreteria Generale amministrativa;
- la delibera U.P. n.304 del 24 febbraio 2014;
- l'art. 4, comma 3, del Disciplinare,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
- di assegnare al prof. Francesco Capalbo la posizione dirigenziale apicale di Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa e, ai sensi dell'art. 5, comma 1, terzo periodo, del Regolamento, come applicato dalla delibera U.P. n. 242 del 25/06/2013, di conferire allo stesso anche l'incarico di dirigente della Direzione generale denominata "Amministrazione e Personale";
- di fissare la decorrenza delle suddette nomine al 4 marzo 2014;
- di corrispondere al prof. Capalbo Francesco il trattamento economico pari a quello del dirigente A.G.C. di cui all'abrogata L.R. n. 15/89.
- di trasmettere agli Uffici competenti copia del presente decreto per gli adempimenti consequenziali e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 04.03.2014

f.to Paolo Romano

Deliberazione Giunta Regionale n. 68 del 10/03/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGETTI DI ECCELLENZA EX ART. 1 COMMA 1228 LEGGE 296/2006 -INDIVIDUAZIONE SOGGETTI ATTUATORI-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009 n. 69, prevede, ai fini del rafforzamento della competitività del sistema turistico nazionale l'attivazione, da parte delle Regioni, di Progetti di Eccellenza;
b. in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010), per dare attuazione ai Progetti di Eccellenza di cui all'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009 n. 69, nonché disciplinare la ripartizione e la gestione delle risorse finanziarie assegnate per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009;
c. lo stesso protocollo prevedeva la possibilità che i progetti potessero essere presentati sia da singole Regioni (valenza regionale) che da più Regioni (valenza interregionale);
d. la Regione Campania ha aderito al progetto a valenza interregionale denominato "MICE in Italia", presentato al Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo entro i termini stabiliti dal Protocollo d'Intesa (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010), nella forma "progetto di massima", tramite la Regione Toscana, in qualità di capofila;
e. con deliberazione n. 74 del 06/03/2012, la Giunta Regionale ha approvato schema di Accordo di Programma e la scheda progettuale esecutiva, relativi al Progetto di Eccellenza "MICE in Italia";
f. a seguito della DGR n. 74/2012, per il progetto "MICE" la Regione Campania in data 22 maggio 2012 ha stipulato apposito Accordo di Programma con le altre Regioni aderenti ed il Dipartimento del Turismo, approvato da quest'ultimo con DPCM del 21 giugno 2012;
g. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo,con nota DSCT 0010997 P-4.30.4 del 25/07/2011 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto di massima sopra indicato,
h. l'ammissione a finanziamento del progetto di massima ha determinato un budget per la Regione Campania di complessivi € 384.172,78 di cui € 344.172,78 di contributo statale e € 40.000,00 di cofinanziamento regionale;
i. la Regione Campania ha inoltre elaborato tre progetti a valenza regionale denominati "Cilento Blu", "Slow Campania","Easy Coast" presentati al Dipartimento nella forma di

progetti di massima, così come stabilito dal protocollo d'intesa pubblicato sulla G.U. n.219 del 18.09.2010;

j. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, con note prott. DSCT 0011011/2/3 P.4.30.4 del 25/07/2011 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei seguenti progetti di massima:
   - "Easy Coast", per un valore complessivo di € 1.683.950,00 di cui 1.515.555,00 di contributo statale e 168.395,00 di cofinanziamento regionale;
   - "Slow Campania", per un valore complessivo di € 2.000.000,00 di cui 1.800.000,00 di contributo statale e 200.000,00 di cofinanziamento regionale;
   - "Cilento Blu Club", per un valore complessivo di € 2.000.000,00 di cui 1.800.000,00 di contributo statale e 200.000,00 di cofinanziamento regionale;
k. con deliberazione n.412 del 27.09.2013, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordi di Programma e le schede progettuali esecutive relative ai progetti di eccellenza "Cilento Blu", "Slow Campania","Easy Coast";

PREMESSO altresì

a. che l'organizzazione turistica della Campania prevede la presenza di cinque Enti Provinciali per il Turismo;
b. che i suddetti Enti Turistici, benché dotati di autonomia amministrativa e personalità giuridica di diritto pubblico, risultano comunque legati da un rapporto di strumentalità (strutturale ed organizzativa) alla Regione che, pertanto esercita le funzioni di programmazione, indirizzo, incentivazione, finanziamento, coordinamento, vigilanza e controllo, volte alla organizzazione ed allo sviluppo del turismo;
c. che sotto il profilo amministrativo, le attività dei suddetti Enti sono condizionate alla piena osservanza della normativa per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in relazione agli obiettivi che ciascuna struttura deve perseguire

Considerato

a. che per la realizzazione delle attività dei citati progetti, finalizzate alla promozione turistica della Regione Campania, è opportuno individuare quali soggetti attuatori gli Enti Provinciali del Turismo;

b. che, in particolare per il progetto “Mice” l’offerta congressuale della Regione trova la sua massima concentrazione nella provincia di Napoli, si ritiene opportuno individuare nell’Ente Provinciale del Turismo di Napoli il soggetto attuatore;
c. che per l’attuazione dei progetti “Cilento Blu” e ”Easy Coast”, atteso che la prevalenza delle azioni progettuali ricade nella provincia di Salerno, si ritiene opportuno individuare nell’Ente Provinciale del Turismo di Salerno il soggetto attuatore;
d. che per l’attuazione del progetto “Slow Campania”, le cui azioni interessano prevalentemente le arre interne della regione, si ritiene opportuno individuare nell’Ente Provinciale del Turismo di Avellino il soggetto attuatore;
e. che, resta in capo alla Direzione competente per materia il compito di coordinare le attività e monitorarne l’attuazione;

Considerato, altresì

a. che tra le azioni previste dal Progetto Mice rientra anche quella relativa all’attivazione di un Tavolo regionale per il turismo congressuale che condivida scelte di indirizzo e di programmazione;

Ritenuto pertanto

a. di dover affidare all’Ente Provinciale del Turismo di Napoli la realizzazione del progetto Mice, all’Ente Provinciale di Salerno i progetti “Cilento Blu” e ”Easy Coast”, all’Ente Provinciale di Avellino il progetto “Slow Campania”
b. di dover prevedere, per il progetto Mice, l’attivazione del Tavolo regionale per il turismo congressuale, la cui partecipazione è a titolo gratuito;
c. di dover demandare al Direttore Generale della Programmazione Economica e del Turismo il compito di sottoscrivere apposite convenzioni con ciascuno degli Enti sopra indicati, nelle quali siano specificate le modalità operative relative all’attuazione dei progetti da avviare a seguito dell’avvenuta stipula degli Accordi di Programma con il Ministero competente;
d. di dover riservare il coordinamento e il monitoraggio delle azioni alla Direzione Generale competente in materia;
e. di dover dare mandato al Direttore Generale della programmazione economica e del turismo di porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso l’eventuale rimodulazione del piano finanziario dei progetti, per l’adeguamento dello stesso alle risorse statali che saranno definitivamente assegnate;

Visti

a. la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1 comma 1228;
b. la legge 18 giugno 2009, n. 69, art.18;
c. il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio n. 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
d. la Delibera CIPE 79/2010;
e. il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
f. il decreto legislativo 23/6/2011, n.118;
g. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ("Ordinamento contabile della Regione Campania"); la legge 24 giugno 2013 n. 71;
h. le delibere di G.R.C. n.74 del 6 marzo 2012 e n. 412 del 27 settembre 2012 con le quali sono stati approvati gli schemi di Accordi di Programma e i progetti esecutivi;
i. la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016";
j. la D.G.R. n. 3 del 23 gennaio 2014 di "approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014 – 2016";

Delibera

1. di affidare all'Ente Provinciale del Turismo di Napoli la realizzazione del progetto Mice, all'Ente Provinciale di Salerno i progetti "Cilento Blu" e "Easy Coast", all'Ente Provinciale di Avellino il progetto "Slow Campania";
2. di prevedere, per il progetto "Mice", l'attivazione del tavolo regionale del turismo congressuale, la cui partecipazione è a titolo gratuito;
3. di demandare al Direttore Generale della Programmazione Economica e del Turismo il compito di sottoscrivere apposite convenzioni con ciascuno degli Enti sopra indicati, nelle quali siano specificate le modalità operative relative all'attuazione dei progetti da avviare a seguito dell'avvenuta stipula degli Accordi di Programma con il Ministero competente;
4. di riservare il coordinamento e il monitoraggio delle azioni alla Direzione Generale competente in materia;

5. di dare mandato al Direttore Generale della programmazione economica e del turismo di porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale rimodulazione del piano finanziario dei progetti, per l'adeguamento dello stesso alle risorse statali che saranno definitivamente assegnate;
6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, al Capo del Dipartimento della Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 71 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON DI NAPOLI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con Delibera n. 81 del 19.01.2009 la Giunta Regionale della Campania ha nominato il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono- Pausilipon" di Napoli, con incarico di durata quinquennale;

b) che con successivo Decreto Presidenziale n. 14 del 19.01.2009, notificato in data 20.01.2009, quest'ultimo è stato immesso nell'esercizio delle relative funzioni;

c) che con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 recante *"disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, è stato disciplinato il procedimento per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, mediante selezione, da parte di una Commissione appositamente costituita, di una rosa di cinque candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio a seguito di partecipazione ad avviso pubblico;

d) che con delibera n. 141 del 27.5.2013 è stato approvato il *"Disciplinare per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina e per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale"*;

e) che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 27.6.2013 e ss.mm.ii., è stata nominata la Commissione incaricata delle valutazioni e delle selezioni per il procedimento di nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, composta da un Dirigente designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari con funzioni di Presidente, un Dirigente appartenente all'Avvocatura Regionale, tre componenti designati dalla conferenza dei rettori delle Università degli Studi della Campania, tra docenti ordinari di diritto, economia aziendale, economia e management;

f) che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 442 del 18.11.2013, pubblicato sul BURC n. 64 del 19.11.2013, è stato emanato l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della *"A.O.R.N. Santobono – Pausilipon di Napoli" ;*

g) che con nota protocollo n. 0040558 del 20.01.2014, nelle more della nomina del nuovo Organo di Vertice secondo le procedure disciplinate dalla Legge Regionale n. 5/2013, il Direttore Generale dell'Azienda è stato invitato a proseguire la sua azione in regime di *prorogatio* ;

h) che con successiva comunicazione protocollo regionale n. 0121976 del 19.02.2014 la Commissione istituita, all'esito delle procedure di selezione di competenza e nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge, ha comunicato la rosa dei cinque candidati alla nomina di Direttore Generale della *"A.O.R.N. Santobono – Pausilipon di Napoli" ;*

RILEVATO

che occorre provvedere alla nomina del Direttore Generale della *"A.O.R.N. Santobono – Pausilipon di Napoli"* quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'ente;

VISTI

a) il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
b) la Legge Regionale n. 32/1994 come modificata dalla L.R. n. 5/2013;
d) il curriculum professionale della dott.ssa Annamaria Minicucci , nata a Campobasso il 26.06.1960, il cui nominativo risulta inserito nella rosa dei cinque candidati comunicata dalla Commissione con nota assunta al protocollo regionale n. 0121976 del 19.02.2014;

RITENUTO

di poter individuare il/la predetto/a quale Direttore Generale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono – Pausilipon di Napoli ;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **INDIVIDUARE** la dott.ssa Annamaria Minicucci nata a Campobasso il 26.06.1960, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono – Pausilipon di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994, come modificato dall'art. 6, lett.a), della L.R. n. 7 del 5 maggio 2011;

2. di **ASSEGNARE** gli obiettivi, generali e specifici, di salute, organizzazione e funzionamento dei servizi, e le disposizioni per la riduzione dei costi recate dal Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario di cui all'Accordo Stato – Regione del 13 marzo 2007, approvato con DGRC n. 460/2007, e di tutte le conseguenti disposizioni attuative, tra le quali si citano espressamente: le DGRC n. 514/07, 517/07, 887/07, 1853/2007 1900/2007; 1268/2008, 541/2009, 1269/2009, il Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008, come modificato ed integrato dai successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010); gli obiettivi e le azioni specifiche di riduzione e contenimento dei costi stabiliti dalla DGRC n. 256/08; gli obiettivi di equilibrio economico stabiliti dal decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 9/6/2011; i programmi di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico – ex art. 20, L. n. 67/88; gli obiettivi assegnati in materia di efficienza contabile e finanziaria dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., nonché quelli assegnati dalla nota della ex AGC n. 20 prot. n. 0255515 del 25.03.08 relativa alla tutela della salute e sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche e negli ambienti di lavoro della Regione Campania, e da tutti gli ulteriori, eventuali, interventi previsti con analoghe finalità; gli obiettivi derivanti dall'osservanza delle disposizioni contenute in tutti i Decreti del Commissario ad Acta per l'attuazione e la prosecuzione del Piano di Rientro, nei provvedimenti di legge in materia di Sanità, con particolare riferimento al blocco del turn over ed alla riduzione dei fondi della retribuzione accessoria, nelle direttive emanate dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro in base agli specifici programmi Operativi ;

3.di **ASSEGNARE**, altresì, i seguenti ulteriori obiettivi di specifico interesse:
Attuazione Decreto Commissariale n. 49/2010 per gli aspetti relativi alla dipartimentalizzazione integrata dell'emergenza. Realizzazione di almeno un obiettivo di miglioramento della qualità ogni anno nelle materie relative alla sicurezza del paziente (gestione del rischio clinico, implementazione raccomandazioni ministeriali, prevenzione infezioni nosocomiali) e all'appropriatezza (percorsi diagnostico-terapeutici). Piena messa a regime dei Sistemi informativi Emergenza Urgenza (EMUR) e del Sistema Informativo Monitoraggio Errori in Sanità (SIMES). Piena attuazione dei decreti commissariali inerenti alla razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera: n. 15 del 30.11.2009; n. 14 del 19.3.2010; n.. 44 del 14.7.2010; n. 47 del 10.9.2010; da n.

50 a n. 53 del 27.9.2010. Implementazione del registro regionale tumori infantili ex decreto commissariale n. 7 del 27.1.2014;

4.di **PREVEDERE**, che gli stessi obiettivi sono, comunque, integrati da quelli individuati con successivi atti giuntali, provvedimenti statali e/o del nominato Commissario ad Acta in considerazione dell'attuale fase commissariale;

5.di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

6.di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;

7. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;

8. di **RICONOSCERE** al Direttore Generale, solo a seguito di positiva verifica dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati da parte degli organismi a ciò deputati, la maggiore quota stabilita proporzionalmente al risultato ottenuto e fino al 20% del trattamento economico, così come previsto dal medesimo D.P.C.M. n. 319, art. 1 lettera C);

9. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 1° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15, nonché la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui si è prodotta autocertificazione all'atto dell'istanza di inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie di cui alla DGRC n. 575/2010;

10. di **RICHIEDERE**, altresì, al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio della dichiarazione, da rendersi con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da ripetersi quest'ultima con cadenza annuale;

11. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo approvato con DGRC n. 192 del 24.05.2011 tra la Regione Campania e il Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dal presente decreto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

12. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

13. di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla AORN Santobono – Pausilipon di Napoli, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 65 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

L.R. n.20 del 09 dicembre 2013 " Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti" - Attuazione art.6 " Censimento siti stoccaggio temporaneo rifiuti"

Oggetto: L.R. n. 20 del 9 dicembre 2013 "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti" – Attuazione art. 6 "Censimento siti stoccaggio temporaneo rifiuti"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

a. il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 9 dicembre 2013 "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti", pubblicata sul BURC n. 70 del 09/12/2013;
b. che l'art. 6 della predetta L.R. n. 20/2013 "Censimento siti stoccaggio temporaneo rifiuti" stabilisce che i Comuni devono provvedere al censimento delle aree delle aree pubbliche e private utilizzate per le speciali forme di gestione, di rifiuti solidi urbani o assimilati, temporaneamente consentite ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 o degli altri provvedimenti adottati nell'ambito dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania;
c. che il censimento de quo è finalizzato all'attivazione da parte dell'Amministrazione Regionale di un programma di interventi per lo svuotamento dei siti censiti, nonché all'aggiornamento degli elenchi contenuti nel Piano Regionale di Bonifica;

RILEVATO che:

a. il comma 2 del richiamato art. 6 della L. R. n. 20/2013 prevede che la Giunta Regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge in questione, definisca il modello di scheda di rilevazione, dal quale si desuma la proprietà pregressa ed attuale del sito, nonché le modalità e la tempistica per l'invio;
b. che gli uffici della DG 52-05 per l'Ambiente e l'Ecosistema hanno predisposto, con il supporto tecnico dell'ARPAC, il modello di scheda di rilevazione per il censimento dei siti di stoccaggio temporaneo dei rifiuti;

RITENUTO di:

a. poter procedere, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 20/2013, all'approvazione del modello di scheda di rilevazione che i Comuni dovranno utilizzare per effettuare il censimento dei siti di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrale e sostanziale;
b. dover stabilire che i Comuni procedano all'invio della scheda debitamente compilata e sottoscritta dal compilatore e dal rappresentante legale dell'Ente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, via pec all'indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it;

VISTA la L.R. n. 20 del 09/12/2013
VISTA la L. n. 6 del 06/02/2014 di conversione del D.L. n. 136 del 10/12/2013

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione dell'art. 6 della L. R. n. 20/2013, il modello di scheda di rilevazione, allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, che i Comuni dovranno utilizzare per effettuare il censimento delle aree pubbliche e private utilizzate per le speciali forme di gestione, di rifiuti solidi urbani o assimilati, temporaneamente consentite ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 o degli altri provvedimenti adottati nell'ambito dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania;
2. di stabilire che i Comuni procedano all'invio della scheda debitamente compilata e sottoscritta dal compilatore e dal rappresentante legale dell'Ente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, via pec all'indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it

3. di inviare il presente atto, con il relativo allegato, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Capo Dipartimento 52, alla DG 52-05, all'UOD 52-05-06, all'UOD 52-05-11, al BURC per la pubblicazione sul BURC e sul portale della Regione Campania.

MODELLO DI SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE E PRIVATE UTILIZZATE PER LE SPECIALI FORME DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI O ASSIMILATI, TEMPORANEAMENTE CONSENTITE AI SENSI DELL'ART. 191 DEL D. LGS N. 152/06 O DEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A – SEZIONE ANAGRAFICA

CARATTERISTICHE GENERALI :
Sito di interesse nazionale ☐ Già sito di interesse nazionale ☐
Denominazione sito
_____
Indirizzo
Via/C.da_____
Comune _____ Provincia _____

CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL SITO (SE CENSITO DA ARPAC):_____

GEO-LOCALIZZAZIONE :
Proiezione : GAUSS-BOAGA ☐ UTM ED50 ☐ UTM WGS84 ☐
Fuso : 32-Ovest ☐ 33-Est
Coordinate (m) : X _____ Y _____
TAVOLETTA IGM (1 : 25.000) :
Toponimo : _____ N. Foglio: _____
Quadrante : I° ☐ II° ☐ III° ☐ IV ☐
Settore di orientamento del quadrante: N.E.☐ S.E. ☐ S.O. ☐ N.O. ☐
PARTICELLE CATASTALI :
(Indicare i numeri delle particelle e/o gli intervalli separati da virgole . Es.: 151, 153, 155-159)
Particelle NN° _____ Foglio N° _____ Comune _____
Particelle NN° _____ Foglio N° _____ Comune _____
Particelle NN° _____ Foglio N° _____ Comune _____
Particelle NN° _____ Foglio N° _____ Comune _____

B – PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Ordinanza di riferimento: _____
Reiterazione:_____
Periodo emergenziale di riferimento:_____
Durata di vigenza dell'ordinanza:_____
Eventuali pareri/nulla osta/provvedimenti autorizzativi acquisiti: SI NO
Se Si, specificare:_____
Sequestro dell'area: SI NO
Se SI, indicare il provvedimento di sequestro e relativa motivazione:_____
_____
e specificare se ancora sottosequestro. In caso di dissequestro, indicare i relativi provvedimenti:____

C – SOGGETTI

Proprietà attuale dell'Area:
Nome o Ragione sociale _____ Pubblico Privato
Indirizzo: _____ n. _____ CAP: _____
Comune: _____ Prov _____
Concessionario dell'Area

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome o Ragione sociale _____ Pubblico Privato
Indirizzo: _____ n. _____ CAP: _____
Comune: _____ Prov _____

In caso di variazioni di proprietà dell'area, a far data dalla realizzazione del sito di stoccaggio, riportare i dati relativi ai pregressi proprietari:
Nome o Ragione sociale _____ Pubblico Privato
Indirizzo: _____ n. _____ CAP: _____
Comune: _____ Prov _____

D – DESCRIZIONE TERRITORIALE DEL SITO

DESCRIZIONE DESTINAZIONE URBANISTICA :
Zona A Zona B Zona C
Zona D Zona E Zona F

TIPOLOGIA AREA :
Area Residenziale Area Agricola Area Commerciale
Area Industriale Area Artigianale Area Naturale/Protetta

MORFOLOGIA AREA
Pianeggiante Area con pendenza < 25%: Area con pendenza ≥ 25%

ACCESSIBILITA' SITO :
Di facile accesso Di difficile accesso per conformazione fisica Di difficile accesso per altre ragioni

LOCALIZZAZIONE SITO:
All'interno del centro abitato Fuori dal centro abitato
Distanza dal centro abitato (Km) _____
Presenza di abitazioni isolate: Distanza dal sito (m)_____

INFRASTRUTTURE LIMITROFE :
Industrie Descrizione _____ Distanza (km)_____
Attività Artigianali Descrizione _____ Distanza (km)_____
Attività Agricole Descrizione _____ Distanza (km)_____
Allevamenti Descrizione _____ Distanza (km)_____
Altro Descrizione _____ Distanza (km)_____
Altre reti :_____ Distanza (m)_____

REGIME VINCOLISTICO E AREE DI PREGIO :
Vincolo idrogeologico Vincolo storico-artistico e archeologico
Vincolo ambientale Vincolo di inedificabilità assoluta
Altro (specificare)_____
Note vincolo:_____
Aree di pregio limitrofe _____ Distanza (Km)_____

PRESENZA POZZI :
Pozzi per usi potabili Distanza dal sito (m)____ Portate emunte (l/min)_____
Pozzi per usi irrigui Distanza dal sito (m)____ Portate emunte (l/min)_____
Pozzi per usi industriali Distanza dal sito (m)____ Portate emunte (l/min)_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPI IDRICI LIMITROFI :
Nessun corpo idrico Torrente Fiume Lago Mare
Distanza corpo idrico più vicino (m)_____

CORRELAZIONE CON ALTRI SITI DI STOCCAGGIO/TRATTAMENTO RIFIUTI (specificare se esistono in aree limitrofe altri siti di stoccaggio/trattamento rifiuti)
Denominazione e localizzazione sito: _____
_____

E – ATTIVITA' SVOLTE SUL SITO

Sito già oggetto di interventi di rimozione rifiuti/caratterizzazione del sito/ bonifica: SI No
Se SI descrivere sinteticamente gli interventi effettuati: _____
_____

ATTIVITÀ PREGRESSA :
Industriale Artigianale Commerciale Uso agricolo/allevamenti
Cava Mineraria Attività di gestione rifiuti Nullo
Altro
Descrizione attività
_____
_____

ATTIVITÀ ATTUALE :
Industriale Commerciale Cava
Mineraria Attività di gestione rifiuti Nullo
STATO ATTIVITÀ : Attiva Dismessa
Inizio attività (anno) _____ Fine attività (anno) _____
Descrizione attività
_____
_____

F –- SEZIONE TECNICA

- La superficie dedicata allo stoccaggio è idoneamente impermeabilizzata: SI NO

- Il sito è dotato di un adeguato sistema di raccolta del percolato: SI NO

- Esiste un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche: SI NO
se SI, specificare se esiste il separatore delle acque di prima pioggia da avviare all'impianto di trattamento: _____

- Il sito è provvisto di un'idonea recinzione: SI NO

- Il sito è dotato di un adeguato impianto antincendio: SI NO
se SI, specificare se funzionante

- I rifiuti stoccati sono adeguatamente coperti: SI NO
se SI, specificare come._____

- I rifiuti sono stoccati in cassoni a tenuta con sistemi di copertura temporanea: SI NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'area utilizzata per lo stoccaggio è di dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita: SI NO

- Il sito è stato oggetto di incendio: SI NO

- Descrizione delle modalità di realizzazione del sito, delle opere di protezione ambientale realizzate e dei presidi di sicurezza attivati :

_____
_____
_____
_____
_____
_____

- Descrizione dello stato attuale del sito:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Specificare eventuali criticità:_____

- STIMA DELLA QUANTITA' DEI RSU STOCCATI (specificare la fonte del dato: presunta, accertata)

Superficie interessata (mq)_____Profondità corpo rifiuti (m)_____Volume rifiuto (mc _____)

EVIDENTE O POTENZIALE CONTAMINAZIONE (specificare la fonte del dato: presunta, accertata)
MATRICI AMBIENTALI COINVOLTE:
Suolo Sottosuolo Acque superficiali Acque sotterranee
INDAGINI AMBIENTALI ESEGUITE: SI NO
Se Si, specificare le modalità e indicare gli esiti

I – STIMA COSTO INTERVENTO RIMOZIONE RIFIUTI E RISPRISTINO AMBIENTALE SITO

INTERVENTO DI SVUOTAMENTO DEL SITO
Importo stimato (€):_____

INTERVENTIO DI RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO
Importo previsto (€):_____

L – EVENTUALE DOCUMENTAZIONE UTILE DA ALLEGARE (se disponibile)

Tavoletta IGM (1:25.000) Sezione CTR (1:10.000)
Cartografia di dettaglio (1:500 ; 1:2.000) Stralcio cartografia PRG e certificato dest. d'uso
Cartografia catastale Cartografia tematica geo/idrogeologica, piezometria
Relazione idrogeologica Cartografia pozzi/piezometri esistenti sito/area

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria punti di indagine Allegati aerofotogrammetrici
Eventuali progetti Planimetria reti fognarie acquedotto e tecnologiche
Allegati fotografici Inserimento del sito all'interno di un GIS
Atti amministrativi e giudiziari
Studi/indagini/dati esistenti

M – COMPILATORE SCHEDA

Nome:_____ Comune:_____
Recapiti telefonici: _____ Ufficio di riferimento: _____

NOTE DEL COMPILATORE :

_____
_____
_ _____
_____

LUOGO E DATA

_____ _____
(Firma del compilatore) (Firma del legale rapp.te Ente)

N.B.

- Compilare una scheda per ogni sito di stoccaggio presente sul territorio comunale
- Qualora i campi nella scheda fossero insufficienti per le informazioni da riportare si prega di aggiungere le informazioni mancanti su opportuna nota integrativa da allegare alla scheda precisando nel campo note la presenza dell'allegato/i;
- Per informazioni in merito alla compilazione della Scheda contattare la DG per l'Ambiente e l'Ecosistema ai numeri 081/7963002-3252-3017-3082

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/13 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - ATTIVITA' C)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
n) che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
q) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede – all'attività c) - il finanziamento di interventi di decontaminazione da amianto

in aree ed edifici pubblici;

r) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
s) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;

RILEVATO

a) che, con note prot. n. 518551 del 16/07/2013 e n. 72562 del 31/01/2014, la DG per le Risorse Strumentali ha richiesto il finanziamento dell'intervento "Bonifica da materiale contenente amianto presso strutture di proprietà regionale" da realizzarsi presso il complesso ex CIAPI in San Nicola La Strada (CE), per l'importo complessivo di € 4.800.000,00, trasmettendo, tra l'altro, la relazione descrittiva, il quadro economico e il cronoprogramma dell'operazione;

CONSIDERATO

a) che con DGR n. 148 del 27/05/2013 sono state, tra l'altro, approvate le Iniziative per l'accelerazione della spesa della Regione Campania a valere sul POR FESR 2007/13, che prevedono la selezione, prevalentemente attraverso procedure negoziali, esclusivamente di interventi che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR n. 891/2010, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013;
b) che la predetta deliberazione demanda, inoltre, ai Responsabili di Obiettivo Operativo le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;
c) che, sulla base delle informazioni disponibili, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 ha verificato la coerenza dell'intervento, proposto dalla DG per le Risorse Strumentali, con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività c) del citato Obiettivo Operativo e con i termini di ammissibilità della spesa nonchè la rispondenza ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/08 e s.m.i.;

RITENUTO

a) di poter programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento dell'intervento "Bonifica da materiale contenente amianto presso strutture di proprietà regionale" dell'importo complessivo di € 4.800.000,00 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) di poter individuare, quale beneficiario del finanziamento, la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
c) di dover stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, redatti dalla DG per le Risorse Strumentali;

VISTI

a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;

c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
e) la D.G.R.C. n. 226/2013;
f) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
g) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n°0117737 del 18/02/2014;
h) il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n°3401/UDCP/ GAB/Uff.III del 24/02/2014;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento dell'intervento "Bonifica da materiale contenente amianto presso strutture di proprietà regionale" dell'importo complessivo di € 4.800.000,00 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare, quale beneficiario del finanziamento, la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
3. di stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, redatti dalla DG per le Risorse Strumentali;
5. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI PANNARANO (BN) VALIDITA' 2014/2023 - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12 All. A, L. R. 11/96);
b. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Pannarano (BN) ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), per cui devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d'Incidenza;
c. il comune di Pannarano (BN) con nota del 4/11/2013, prot. n. 2893, ha trasmesso all'ex Settore per il Piano Forestale Generale (ora Unità Operativa Dirigenziale *Foreste*, ai sensi della D.G.R. del 14/3/2013, n. 76), per l'approvazione, la versione definitiva del Piano di Assestamento Forestale dei propri beni silvo-pastorali con decorrenza dal 2013;
d. con nota della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11/11/2013, prot. n. 769587, è stato chiesto al comune di Pannarano (BN) di procedere alla revisione della rendicontazione delle spese sostenute per la redazione del P.A.F., la restituzione all'Amministrazione Regionale delle eventuali economie realizzate e l'aggiornamento al 2014 della decorrenza del periodo di vigenza del Piano;
e. il comune di Pannarano (BN) con nota del 31/1/2014, prot. 242, ha trasmesso il riesame della rendicontazione finale delle predette spese, l'evidenza della restituzione delle economie realizzate e le integrazioni al P.A.F. per l'aggiornamento del periodo di vigenza con decorrenza dal 2014 (decennio 2014/2023);

PRESO ATTO che:

a. il comune di Pannarano (BN) ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizione, dell'Ente *Parco Regionale del Partenio* del 30/4/2012, n. 300 (Allegato A), il parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino dei *Fiumi Liri – Garigliano e Volturno* del 19/7/2012, prot. n. 5643 (Allegato B) ed il Decreto Dirigenziale del 30/5/2013, n. 211, con il quale l'ex Settore Tutela dell'Ambiente (ora U.O.D. *Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale*, ai sensi della D.G.R. n. 76/2013) esprime il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza del P.A.F. (Allegato C);
b. le predette prescrizioni trovano applicazione nell'attuazione del P.A.F. ed in particolare dei progetti di taglio boschivo;
c. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni sono la *Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro* e, ai sensi della D.G.R. n. 76/2013, il Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale e dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. il periodo di vigenza del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2014/2023, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Pannarano (BN) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'Unità Operativa Dirigenziale Foreste incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DIP.52., D.G. 06, U.O.D. 07);

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Pannarano (BN), predisposto per il decennio 2014/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Pannarano (BN), valevole per il decennio 2014/2023, corredato dai seguenti atti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituisco parte integrante e sostanziale:
   1.1. parere favorevole, con prescrizione, dell'Ente *Parco Regionale del Partenio* del 30/4/2012, n. 300 (Allegato A);
   1.2. parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino dei *Fiumi Liri – Garigliano e Volturno* del 19/7/2012, prot. n. 5643 (Allegato B);
   1.3. Decreto Dirigenziale del 30/5/2013, n. 211, con il quale l'ex Settore Tutela dell'Ambiente esprime il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza del P.A.F. (Allegato C);
2. dare mandato alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro ed al Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Pannarano (BN), in particolare nei progetti di taglio boschivo, la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Pannarano (BN) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L. R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Pannarano (BN) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'Unità Operativa Dirigenziale Foreste della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DIP.52., D.G. 06, U.O.D. 07), subentrata nelle competenze, ai sensi della D.G.R. del 14/3/2013, n. 76, all'ex Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C.11;
5. inviare la presente deliberazione:

5.1. al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52);
5.2. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DIP. 52, D.G. 02);
5.3. all'Unità Operativa Dirigenziale Foreste (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 07);
5.4. al Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 16);
5.5. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
5.6. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C .

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)
Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856
E-MAIL : amministrazione@parcopartenio.it

NULLA OSTA n. 300 del 30.aprile.2012

OGGETTO: Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali valido per il decennio 2012-2021-.

Richiedente: **COMUNE DI PANNARANO (BN)**

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con Decreto Interassessorile Regionale n. 127 del 02.02.2006 in conformità alla deliberazione di G.R. n. 1217 del 23.09.2005

RICHIAMATO:
- ◊ Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 780 del 6/11l/2002 con il quale è istituito l'Ente Parco del Partenio;
- ◊ La Legge Regionale 1/09/1993 n° 33, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina la istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania;

PREMESSO:
- ◊ che il territorio del Comune interessato all'intervento ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Naturale Regionale del Partenio, istituito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 1405 del 12/04/2002;
- ◊ che gran parte delle aree interessate al Piano di Assestamento Forestale redatto dal dott. Mario Spagnuolo rientrano nella citata perimetrazione;
- ◊ che il COMUNE DI PANNARANO, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, giusta nota prot. n. 250 del 21.marzo.2012 ;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione trasmessa ed esaminata, si ritiene di esprimere **parere favorevole**, alla formulazione del Sentito al rilascio dell'Autorizzazione per il Piano di assestamento Forestale di cui all'oggetto ;

VISTE :
- le Norme Generali di Salvaguardia del Parco allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n° 1405 del 12 aprile 2002;
- Le Norme Generali di Salvaguardia del Parco allegate alla Delibera di Giunta Regionale n° 1405 del 12/04/2002;
- La nota n° 339 del 31/03/2003;
- La nota n° 372 del 28/04/2003 di esplicazione della nota di cui al punto precedente;
- Il D.P.R. n. 357/97 ;

VISTO
- ✓ che l'intervento presentato rientra tra quelli consentiti dalle Norme Generali di Salvaguardia del Parco;
- ✓ che lo stesso risulta compatibile con le esigenze della tutela paesaggistica ed è conforme alla Normativa Urbanistica vigente;
- ✓ che le prescrizioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7), del capitolo 2 delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco, risultano ampiamente recepite;

fonte: http://b

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)
Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856
E-MAIL : amministrazione@parcopartenio.it

RICHIAMATE :

- la legge nazionale n° 394 del 6 dicembre 1991 ;
- le Leggi Regionali n°33/93 e n° 24/95;

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta e di quanto espresso in Narrativa che qui si intende riportato,

RILASCIA

al solo fine della compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco, ai sensi della Legge Regionale n. 33/93 ed ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge Regionale n. 24/95, ***il Sentito al "*Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali valido per il decennio 2012-2021** ***richiesto dal COMUNE DI PANNARANO (BN)*** *con le seguenti prescrizioni:*

- ✓ che, eventualmente le aree demaniali interessate dal Piano siano state interessate o percorse dal fuoco, siano fatti salvi i divieti e le prescrizioni di cui all' art. 10 della Legge n. 353 del 21/11/2000.

1. Eventuali rilievi al presente provvedimento possono essere prodotti entro giorni 30 (trenta) dalla data di notifica del medesimo in applicazione del Principio dell'Autotutela.
2. Eventuali ricorsi avversi al presente provvedimento possono essere prodotti entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del medesimo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
-dott. Carmine MONTELLA-

fonte: http://b

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

20 LUG 2012
Prot. N. 2545

Prot. n° 5643 Caserta, 19 LUG. 2012

Vs. rif. prot. n. 950 del 19/03/2012

Al Comune di Pannarano
Via Municipio, 1
82017 PANNARANO (BN)

Oggetto: *Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo - pastorali valido per il decennio 2012-2021.*
PARERE

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), le particelle interessate dal PAF in esame ricadono in aree perimetrate come *Area a rischio molto elevato-R4*, *Area a rischio potenzialmente alto-Rpa* ed *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*, in cui si applicano le *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf;
- in particolare, si evidenzia che:
  - nelle aree *R4* ed *Rpa* le norme del PsAI-Rf (v. artt. 3 e 5) consentono il "*taglio e/o eliminazione delle essenze arboree ed arbustive qualora specifici studi, asseverati da tecnici abilitati, dimostrino che esse concorrano a determinare stato di pericolo per la pubblica incolumità, aggravino le condizioni di stabilità del versante o siano di intralcio all'esecuzione di opere strutturali finalizzate alla messa in sicurezza dell'area*";
  - mentre, nelle aree *C1*, le predette norme del PsAI-Rf, impongono unicamente il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n. 127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- inoltre, si ricorda che:
  - ai sensi dell'art. 17 e ss. delle norme del PsAI-Rf, il progetto degli interventi interferenti con le suddette aree perimetrate *R4* ed *Rpa* deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno;
  - nell'attuazione del piano per l'assetto idrogeologico relativamente agli interventi nell'agricoltura e per la gestione forestale occorre attenersi alle linee guida di cui al *punto 9* dell'*Appendice A* delle stesse norme;
- in relazione a quanto sopra si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene né una relazione geologica, né il prescritto *studio di compatibilità idrogeologica* e che la *Planimetria n. 8 - Carta del Rischio dell'Autorità di Bacino* riporta in una scala di maggior dettaglio (1:10.000), ma senza il supporto di studi geologici alla stessa scala, solo le aree perimetrate come *R4* e non anche le aree *Rpa*;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il Piano di Assestamento Forestale in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale* [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso

fonte: http://b

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;

- gli interventi previsti nel Piano in esame risultano, in generale, ammissibili nell'ambito dei succitati strumenti di pianificazione di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino, precisato che le perimetrazioni del PsAI-Rf hanno validità solo alla scala 1:25.000 di redazione del piano e che ogni loro trasposizione a scala di maggior dettaglio se non deriva da studi condotti alla stessa scala di dettaglio ha un valore meramente indicativo, esprime per i soli aspetti di competenza parere favorevole al Piano di Assestamento Forestale in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- ✓ valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree *R4* ed *Rpa* in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf, in base a quanto disposto dalle relative norme;
- ✓ rilasciare in seguito agli interventi di taglio la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- ✓ negli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico forestali, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).

Il Dirigente del Settore Pareri
dott. ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
dott. geol. Vera CORBELLI

fonte: http://b

...o di Pannarano
- Provincia di Benevento -
14 GIU 2013
Prot. N. 1675

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE — **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr. Palmieri Michele**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
211	**30/05/2013**	**5**	**2**	**3**	**0**

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al "Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali (PAF) del Comune di Pannarano (BN)" - Proposto dal Comune di Pannarano (BN) - CUP 6439.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 617298 del 13/08/2012, il Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al "*Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali (PAF) del Comune di Pannarano (BN)*";

b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 690968 del 21/09/2012, il Comune di Pannarano (BN) ha presentato integrazioni alla sopra citata istanza acquisite al prot. regionale n. 795575 del 30/10/2012;

c. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla

fonte: http://b

short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/04/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, recependo le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:
   - sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 recante "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di sistemazione idraulico-forestali e gli interventi per la sistemazione delle frane *descritti a pag. 278 e succ. e 284 e succ. del PAF*;
   - in considerazione delle aree perimetrate a rischio frana nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico, si valuti preliminarmente, come prescritto dall'Autorità di Bacino competente, la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti in aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate e le conseguenze del loro impatto nel medio-lungo termine;
   - nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile, valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva, favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   - nel trattamento delle fustaie, eseguire i tagli successivi o il taglio saltuario in modo da conservare o favorire la mescolanza specifica dell'habitat, la diversificazione strutturale e la rinnovazione naturale continua e diffusa;
   - nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" tali da non favorire possibili incendi boschivi;
     - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
     - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
     - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
     - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
   - si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   - analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale, riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e, nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

fonte: http://b

- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
  - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio, che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
  - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi omologati CEE, da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- si prescrive, infine, di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
  - a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
  - ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
  - ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici sia ai turisti;

b. che l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. così come sopra riportato è stato comunicato al Comune di Pannarano con nota prot. regionale n. 288175 del 23/04/2013;

c. che il proponente Comune di Pannarano (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 31/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

fonte: http://b

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11/04/2013, relativamente al "*Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali (PAF) del Comune di Pannarano (BN)*", richiedente Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, recependo le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:
   - sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 recante "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 29/03/2010) gli interventi di sistemazione idraulico-forestali e gli interventi per la sistemazione delle frane *descritti a pag. 278 e succ. e 284 e succ. del PAF*;
   - in considerazione delle aree perimetrate a rischio frana nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico, si valuti preliminarmente, come prescritto dall'Autorità di Bacino competente, la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti in aree R4 e Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate e le conseguenze del loro impatto nel medio-lungo termine;
   - nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile, valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva, favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   - nel trattamento delle fustaie, eseguire i tagli successivi o il taglio saltuario in modo da conservare o favorire la mescolanza specifica dell'habitat, la diversificazione strutturale e la rinnovazione naturale continua e diffusa;
   - nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" tali da non favorire possibili incendi boschivi;
     - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
     - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
     - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
     - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
   - si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
   - analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale, riducendo l'effetto inquinante in

fonte: http://b

atmosfera e, nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;

- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
  - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio, che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
  - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate, procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate e, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi omologati CEE, da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;
- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- si prescrive, infine, di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
  - a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
  - ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
  - ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici sia ai turisti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio, CAP 82017;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - A.G.C. 11 Settore 06 Piano Forestale Generale, con sede in Via Porzio - Centro Direzionale Isola A6 - Piano 16.

fonte: http://b

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 60 del 28/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO MARITTIMO. SERVIZI MINIMI CAREMAR S.P.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che in data 30/7/2012 la procedura di privatizzazione relativa alla società Tirrenia S.p.A. e alla Siremar S.p.A. è stata completata e pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis, del D.L. 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, in Legge 1° ottobre 2010, n. 163, è risultata cessata l'efficacia delle convenzioni prorogate tra lo Stato e le società di navigazione del gruppo Tirrenia;
b. che, conseguentemente, i trasferimenti statali delle risorse economiche previste dal comma 16 e 17 dell'art 19 ter della decreto legge n.135/2009 come coordinato con la legge di conversione n.166/2009 a copertura dei relativi oneri di servizio pubblico eserciti dalla Caremar sono stati sospesi in attesa di una nuova disposizione legislativa;
c. che nelle more dei suddetti trasferimenti, la Giunta Regionale con DGR n.502 del 21/09/2012 ha ritenuto necessario garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo e la continuità territoriale con le isole, autorizzando l'ex AGC 14 Trasporti e Viabilità a stipulare apposito contratto ponte di servizio pubblico con la società Caremar S.p.A. con decorrenza dal 1 agosto 2012 fino al 31dicembre 2012;
d. che con decreto dirigenziale n.314 del 19/12/2012 l'ex AGC Trasporti e Viabilità ha approvato lo schema di contratto ponte con relativi allegati con decorrenza dal 1/08/2012 fino al 31/12/2012 e ha provveduto nella medesima data ad attribuire il relativo protocollo n.0000053 del 19/12/2012 e alla trasmissione alla società Caremar S.p.A. per la sottoscrizione;
e. che in esecuzione della legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1, comma 311 e 312, con decreto Dirigenziale n. 4 del 21/1/2013 è stata disposta la proroga agli stessi patti e condizioni del contratto ponte, prot.n.0000053 del 19/12/2012 sottoscritto tra la Regione Campania e la società Caremar S.p.A. fino al 30 giugno 2013, assicurandone la necessaria copertura finanziaria con oneri a carico del bilancio Statale così come espressamente previsto dalla citata legge di stabilità n.228 del 24/12/2012;
f. che successivamente con DGR n. 191 del 18/6/2013, nelle more del completamento dell'iter di privatizzazione della società Caremar S.p.A. è stato disposto che l'ex AGC 14 proceda all'adozione degli atti necessari a garantire, con decorrenza dal 1° luglio e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo e la continuità territoriale con le isole del golfo di Napoli, in conformità a quanto previsto dal regolamento comunitario n. 1370/2007, art. 5, paragrafo 5,

espressamente recepito dall'articolo 61, rubricato Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale della legge 23 luglio 2009, n. 99;

g. che con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha assicurato, conseguentemente, la necessaria copertura finanziaria per la continuità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, con oneri a carico del Bilancio Regionale**;**

h. che con Delibera n. 632 del 27/12/2013, la Giunta Regionale ha autorizzato la Direzione Generale per la Mobilità a prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n.0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n.502/2012 e DGR n.191/2013, con la società Caremar S.p.A. dal 1 gennaio 2014 fino al 1 marzo 2014, in considerazione della pendenza del giudizio cautelare avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara;

CONSIDERATO

a. che, successivamente, è venuta meno la preclusione prevista dall'art.11, comma 10 ter del D.lgs 163/2006 avendo il giudice rinviato la decisione del ricorso, avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva, all'udienza di merito del 28 maggio p.v., senza assumere provvedimenti di natura cautelare;

b. che pertanto, l'Amministrazione ha comunicato, all'aggiudicatario la volontà di addivenire anche prima dell'udienza di merito alla sottoscrizione del contratto di cessione di quote societarie e del contratto di servizio;

c. che, tuttavia, come puntualizzato dall'advisor della procedura che all'uopo ha predisposto apposito cronoprogramma, tecnicamente ritenuto congruo dagli uffici competenti, necessitano tempi tecnici, pari a circa 60 gg., per il compimento di tutte le attività propedeutiche alla cessione di quote societarie;

CONSIDERATO, altresì

a. che già nell'assemblea ordinaria della Caremar tenutasi il 25 febbraio c.a. avente ad oggetto tra l'altro la continuità aziendale e la scadenza del contratto di servizio, il socio Regione Campania ha rappresentato che, "al fine di garantire la conclusione della procedura di privatizzazione della società e lo svolgimento del servizio pubblico senza soluzione di continuità, la funzione competente sta provvedendo ad avviare un'ulteriore proroga del contratto di servizio ponte";

RITENUTO, pertanto,

a. sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici e dei procedimenti da questi avviati di dover garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A., nel rispetto della disciplina

comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61 , della Legge 23 luglio 2009, n. 99;

b. di dover assicurare la necessaria copertura finanziaria alla proroga, dal 1 marzo 2014 fino al completamento della procedura di privatizzazione e comunque non oltre il 30 aprile 2014 del contratto ponte di servizio pubblico prot. n.0000053 del 19/12/2012 sottoscritto tra la Regione Campania e la società Caremar S.p.A. di cui alla DGR n.502/2012 e DGR n.191/2013, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo di € 3.306.537,66 oltre iva, rapportato per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309, inseriti all'interno della Missione 10 Programma 03 del Bilancio della Regione Campania 2014, dando mandato, altresì, agli stessi uffici di produrre una aggiornata relazione in ordine alle cause di mancata stipula del contratto di cessione nei termini previsti;

DATO ATTO

a. del parere di regolarità contabile della presente deliberazione da parte della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie reso con nota prot. n. 2014.147128;

VISTO

a. il Regolamento Comunitario n. 1370 del 2007;
b. la legge 23 luglio 2009, n. 99;
c. l' art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall'art.1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
d. l'art. 34 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179 conv.;
e. la LR n. 3/2002 e s.m.i.;
f. la deliberazione di Giunta regionale n. 443 del 9/8/2011;
g. la deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 30.12.2013;
h. la delibera di Giunta regionale n. 502 del 21/9/2012;
i. la deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 18/6/2013;
j. il decreto Dirigenziale n. 178 del 29/10/2013;
k. la delibera di Giunta regionale n. 632 del 27/12/2013;
l. il parere di regolarità contabile da parte della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie reso con nota prot. n. 2014.147128 ;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A., nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61 , della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
2. di assicurare la necessaria copertura finanziaria alla proroga, dal 1 marzo 2014 fino al completamento della procedura di privatizzazione e comunque non oltre il 30 aprile 2014 del contratto ponte di servizio pubblico prot. n. 0000053 del 19/12/2012 sottoscritto tra la Regione Campania e la società Caremar S.p.A. di cui alla DGR n. 502/2012 e DGR n. 191/2013, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo di € 3.306.537,66 oltre iva, rapportato per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309, inseriti all'interno della Missione 10 Programma 03 del Bilancio della Regione Campania 2014, dando mandato, altresì, agli stessi uffici di produrre una aggiornata relazione in ordine alle cause di mancata stipula del contratto di cessione nei termini previsti;
3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Generale della Mobilità, per l'adozione dei consequenziali provvedimenti e di tutti gli atti e attività necessari per la relativa concreta attuazione del provvedimento;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione;

Deliberazione Giunta Regionale n. 62 del 10/03/2014

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., della nuova delimitazione del comparto estrattivo "C10BN_01", in comune di Benevento, gruppo merceologico 7 - calcare.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 e ss.mm.ii., ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/0 7/1927, n. 1443;
b. che l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art.1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
c. che, in particolare, il comma 6 del predetto art. 2 prevede che la Giunta Regionale predisponga "*per ciascuna provincia un piano delle cave volto ad individuare le aree nelle quali potranno essere consentiti, in rapporto alla consistenza delle risorse minerarie, alla possibilità di recupero ambientale della zona ed allo studio qualitativo e quantitativo di ricettività del territorio interessato, insediamenti per la coltivazione di cava"*;
d. che, con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato Commissario per l'approvazione del PRAE con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
e. che il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato "A" della stessa Ordinanza;
f. che, con successiva Ordinanza n.12 del 6.7.2006 dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme di Attuazione (NN. di A.) del PRAE;
g. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 323 del 07/03/2007, si è proceduto ad una prima individuazione dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NN. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
h. che, con Delibera di G.R. n. 494 del 20/03/2009, è stata approvata la perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Benevento, tra i quali compare anche il comparto di calcare C10BN_01 ubicato in comune di Benevento all'intorno della cava avente codice PRAE 62008_21;

PRESO ATTO:

a. che, con D.D. n. 19 del 02/02/2012, ai sensi dell'art. 25, commi 6 e 7, delle NN. di A. del PRAE, il Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento ha individuato l'ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di calcare, ricadenti nel territorio di competenza;
b. che, a seguito del D.D. n. 49 del 04/04/2012, relativo all'Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse alla coltivazione del Comparto C10BN_01, la Ditta Iannelli Maria Carmela ha prodotto istanza, chiedendo di stralciare la particella di proprietà n. 177 del fg. 6 dal comparto C10BN_01, in quanto la stessa beneficia di contributi pubblici per l'introduzione e il mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica (programma agro-ambientale regionale di cui al reg. CEE n. 2078/92);
c. che, pertanto, il Settore provinciale del Genio Civile di Benevento ha ritenuto opportuno e necessario svolgere appositi accertamenti istruttori;
d. che, a tal fine, con nota n. 633131 del 28/08/2012, sono state chieste informazioni al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA) e Ce.P.I.C.A. di Benevento tese a conoscere se, per l'area di che trattasi, sono effettivamente in atto finanziamenti pubblici;
e. che il STAPA e Ce.P.I.C.A. ha evaso la predetta richiesta con nota n. 667120 del 12/09/2012, specificando che la particella 177 beneficia dei contributi pubblici per l'introduzione e il mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica (programma agro-ambientale regionale di cui al reg. CEE n. 2078/92);

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. che, con lo stralcio dal comparto originario C10BN_01 della p.lla n.177 del fg. n.6, che si sviluppa lungo il confine nord della cava codice PRAE 62008_21, non essendo possibili altre soluzioni tecniche, è venuta meno, di fatto, la possibilità di perimetrazione del comparto intorno alla cava stessa;
g. che la dovuta esclusione della suddetta superficie, che beneficia di finanziamento pubblico, ha reso necessario rivedere complessivamente la conformazione del comparto, dovendosi prevedere l'eliminazione anche di quelle superfici che, di conseguenza, risultano residuali e/o non più funzionali all'esercizio estrattivo;
h. che, sull'ipotesi di nuova delimitazione del comparto C10BN_01, con nota n. 87031 del 05/02/2013, il Settore provinciale del Genio Civile di Benevento ha interpellato il Comune di Benevento chiedendo specifica certificazione urbanistica con indicazione dei vincoli gravanti sull'area;
i. che l'area interessata dal comparto estrattivo, secondo la nuova perimetrazione, non è gravata dai vincoli ostativi di cui all'art. 7, comma 1 delle NN. di A. del PRAE. come risulta dal certificato di destinazione urbanistica n. 26273 del 26/03/2013 - prot. reg. n. 222468 del 27/03/2013 rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Benevento;
j. che la predetta area non è, altresì, gravata da vincoli o prescrizioni derivanti dall'approvazione della valutazione di incidenza sul P.R.A.E., di cui al decreto dirigenziale n. 28 del 31/01/2013 dell'AGC 05, Settore Tutela dell'Ambiente;
k. che, a seguito delle verifiche eseguite presso gli Enti interessati, è scaturito un quadro generale che, tenendo conto anche di quanto stabilito all'art. 21 c. 3 lett. e) delle NN. di A. del PRAE, ha portato sostanziali modifiche all'originario comparto C10BN_01;
l. che la nuova delimitazione del comparto estrattivo è stata effettuata sulla base della cartografia tecnica regionale, utilizzando anche il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);
m. che la superficie interessata dal comparto ha, dunque, un estensione di 161.651 mq. con una produzione potenziale di circa 206.914 t/a, stimata sulla base dei dati dell'Università degli Studi di Napoli di cui all'allegato f) del PRAE;

CONSIDERATO

a. che per le superfici del comparto eliminate, esterne alla cava codice PRAE 62008_21, non è stata manifestata la volontà alla coltivazione a seguito dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 49 del 04.04.2012;
b. che gli aspetti tecnici concernenti l'ubicazione del comparto, la sua consistenza in termini di superfici e volumi nonché la potenzialità di sfruttamento, sono oggetto della relazione tecnica, denominata "*Relazione individuazione comparto estrattivo*", di cui all'allegato "A", costituente parte integrante della presente deliberazione;
c. che la stima di volumi/tonnellate estraibili dal comparto come riportata nell'allegato A, sia pure resa in conformità a quanto previsto all'allegato f) del Piano Regionale delle Attività Estrattive, sarà oggetto di maggior dettaglio fin dalla presentazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto stesso (art. 23 delle NN. di A.) dovendosi tener conto anche delle obbligatorie azioni di ricomposizione ambientale da realizzare a mezzo delle tecniche esecutive e metodologiche previste nel regolamento di ingegneria naturalistica approvato con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002 (art. 61 delle NN. di A.);

DATO ATTO

a. che i termini previsti dall'art. 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. nonché dell'art.5 commi 2, 3 e 4 delle NN. di A. del PRAE, affinché il Comune interessato provveda ad apportare le modifiche alla strumentazione urbanistica vigente derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;
b. che ai sensi dell'art.5, comma 4, delle NN. di A. del PRAE, in ogni caso, decorso il termine per apportare le dovute modifiche alla strumentazione urbanistica vigente, le previsioni del PRAE derivanti dal presente atto si sovrappongono automaticamente ad essa;

PRESO ATTO

a. delle risultanze dell'istruttoria tecnico amministrativa nel merito espletata dalla competente U.O.D. Genio Civile di Benevento – Presidio Protezione Civile;

b. delle risultanze dell'istruttoria amministrativa espletata dalla U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia sull'applicabilità della vigente normativa in materia di attività estrattive.

VISTI

a. la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985 e ss.mm.ii;
b. il P.R.A.E approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2007;
c. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 7 marzo 2007;
d. la L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
e. la deliberazione di G.R. n°494 del 20 marzo 2009;
f. il D.D. n.28 del 31/01/2013 dell'AGC 05, Settore Tutela dell'Ambiente avente ad oggetto "*D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. - Valutazione di Incidenza – parere della commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto Piano regionale della Attività Estrattive (PRAE) della Regione Campania – parere favorevole".*

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E, la nuova delimitazione del Comparto estrattivo "C10BN_01", in Comune di Benevento, gruppo merceologico 7 - calcare, la cui estensione viene ridotta a mq. 161.651, così come riportato nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di modificare, per l'effetto, la Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009, riguardante la perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Benevento, per la sola parte inerente all'approvazione del comparto di calcare C10BN_01.
3. di inviare il seguente provvedimento:
   - 3.1. Al Dipartimento delle Politiche Territoriali.
   - 3.2. Alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
   - 3.3. Alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.
   - 3.4. Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio.
   - 3.5. Alla U.O.D. 53 08 10 Genio Civile di Benevento– Presidio di Protezione Civile.
   - 3.6. Alla U.O.D. 53 08 07 Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia
   - 3.7. Alla U.D.C.P. - U.O.D. 43-03-05- Bollettino Ufficiale – Uffici Relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessorato ai LL.PP.
   - 3.8. Al Comune di Benevento, per dovuta conoscenza ed affinché provveda ad apportare, ai propri strumenti urbanistici vigenti, le modifiche imposte dal presente atto ai sensi dell'art. 2, commi 9 e 10 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 5 commi 2, 3 e 4 delle NN. di A. del PRAE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A "

REGIONE CAMPANIA
U.O.D. 53 08 10 - GENIO CIVILE DI BENEVENTO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

(Art. 21 e Art. 89 comma 7)

RELAZIONE MODIFICA PERIMETRAZIONE COMPARTO ESTRATTIVO C10BN_01
Comune di BENEVENTO

La presente relazione fornisce gli elementi tecnici ed amministrativi che motivano la ridefinizione del comparto estrattivo C10BN_01 ubicato alla località Lammia del comune di Benevento, con conseguente nuova delimitazione e riduzione della superficie interessata.

Si premette che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n° 323 del 7.03.2007 (in B.U.R.C . n° 18 del 02.04.2007), ha proceduto ad una prima in dividuazione dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21,25 e 89 delle NN. di A. del PRAE, su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico.

Con successiva Deliberazione n°494 del 20.03.2009 (in B.U.R.C. n° 22 del 6.04.2009), la Giunta Region ale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella provincia di Benevento, tra i quali compare anche il comparto C10 BN _01.

A seguito del D.D. di questo Settore n° 49 del 04.0 4.12, relativo all'Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse alla coltivazione del Comparto C10BN_01, la Ditta Iannelli Maria Carmela, in data 04.06.2012 - prot. n. 461104 del 15.06.2012, ha prodotto specifica istanza, chiedendo di stralciare le particelle di sua proprietà - n. 2, n.177 e n. 1071 del fg.6 **-** dal comparto C10BN_01, in quanto le stesse beneficiano di contributi pubblici per l'introduzione ed il mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica (programma agro-ambientale regionale di cui al reg. CEE n. 2078/92).

Relativamente a quanto chiesto dalla Ditta Iannelli, questo Genio Civile, con nota n. 526216 del 09.07.2012, ha precisato che doveva essere fornita apposita documentazione probatoria.

La Ditta Iannelli, con nota in data 07.08.2012 - prot. reg. n. 617090 del 10.08.2012, ha trasmesso gli atti richiesti, ribadendo che il comparto estrattivo doveva essere riperimetrato, stralciando le particelle di proprietà o quanto meno la particella n.177 che beneficia di contributi pubblici.

Con nota n. 633131 del 28.08.2012, sono state chieste le dovute informazioni al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA) e Ce. P.I.C.A. di Benevento tese a conoscere se, per l'area di che trattasi, erano effettivamente in atto finanziamenti pubblici.

Il STAPA e Ce. P.I. C.A. ha evaso la predetta richiesta con nota n°667120 del 12.09.2012, confermando che la p.lla 177 beneficia dei contributi pubblici per l'introduzione e il mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica (programma agro-ambientale regionale di cui al reg. CEE n. 2078/92).

A seguito di questa nuova situazione, determinatasi dopo l'Avviso Pubblico, l'originario comparto C10BN-01 di cui alla Delibera 494/2009, è oggetto di una rivisitazione, dovendosi procedere a nuova perimetrazione.

A tal proposito, sono state valutate due possibili soluzioni tecniche per le quali si è proceduto, nel rispetto della Normativa del PRAE, ad effettuare tutte le verifiche concernenti l'eventuale presenza di vincoli in area, utilizzando anche il programma Web – Gis Difesa Suolo della Regione Campania.

Dalle verifiche condotte sulla prima superficie considerata (f*oglio n°1 – p.lle nn. 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 733*, *735, 739, 734, 736, 738, 737, 83),* scaturita dall'esclusione della cava e delle particelle ad essa confinanti e prossime, è emerso che non vi è presenza di alcun vincolo.

Per un riscontro ufficiale, questo Genio Civile, con nota n° 87031 del 05.02.2013, ha chiesto al Comune di Benevento specifica certificazione urbanistica con indicazione dei vincoli gravanti sull'area.

Il Comune ha fornito riscontro con note n° 21869 del 12.03.2013 e n° 26273 del 26.03.2013, certificando che solo le particelle nn. 735, 739, 734, 736, 738, 737 ricadono parzialmente in zona sottoposta a misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri- Garigliano e Volturno – PSAI - Rischio Frane .

In particolare, le aree sottoposte al vincolo dall'Autorità di Bacino sono classificate come Aree di media attenzione (A2) ed Aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni franosi di distacco (C1). Per tali aree, le Norme di Attuazione del P.S.A.I.-Rf. (rispettivamente art.8 ed art.13) non pongono divieti all'esercizio delle attività estrattive.

Questo Genio Civile ha anche valutato la possibilità di una diversa soluzione tecnica, individuando altre particelle (n. 2[parte] del f. 6 e n.361 [parte] del f. 5) di collegamento tra la prima superficie considerata e la cava codice PRAE 62008_21.

Per verificare la fattibilità di tale soluzione, con nota n.263401 del 12.04.2013, si è chiesto al Comune di Benevento un nuovo certificato di destinazione urbanistica per le particelle n. 2(parte) del f. 6 e n.361 (parte) del f. 5, con indicazione dei vincoli su di esse gravanti.

Analoga richiesta è stata inoltrata al STAPA e Ce.Pi.C.A. con nota n.273363 del 16.04.2013 per conoscere se detta area era interessata da finanziamenti pubblici.

Il Comune di Benevento, con nota n. 43417 del 28.05.2013, ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica, dal quale si evince che l'area interessata è sottoposta ai vincoli dell'Autorità di Bacino (Aree a Rischio frane A2 e C1), mentre il STAPA e Ce.P.I.C.A., con nota prot. reg n.332515 del 10.05.2013, ha comunicato che la nuova area individuata è, anch'essa, soggetta a finanziamenti pubblici per l'introduzione ed il mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica (programma agro-ambientale regionale di cui al reg. CEE n. 2078/92).

Tale ultima comunicazione ha escluso definitivamente la possibilità che la cava Codice PRAE 62008_21 potesse rientrare tra le superfici del comparto C10BN_01.

Dunque, venendo meno la particella n.177 del fg. n.6, che si sviluppa lungo il confine nord della cava codice PRAE 62008_21 ed anche le p.lle n. 2(parte) del f. 6 e n.361 (parte) del f. 5, non è più possibile una perimetrazione del comparto intorno alla predetta cava o quanto meno un collegamento con la stessa.

Da tutte le verifiche eseguite, sia sui programmi disponibili sia presso gli Enti interessati, è scaturito un quadro generale che, tenendo conto anche di quanto stabilito all'art.21 c.3 lett. e) delle NN. di A. del PRAE circa la buona regola di evitare il frazionamento della proprietà fondiaria, ha portato alla perimetrazione del comparto così come rappresentato in allegato ed i cui dati tecnici sono di seguito illustrati.

Si evidenzia, inoltre, che la delimitazione del comparto estrattivo è stata effettuata sulla cartografia tecnica regionale utilizzando anche il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), consentendo così una precisa definizione delle superfici.

La superficie interessata dal comparto ha una estensione di 161.651 mq. con una produzione stimata di 206.914 t/a.
Il volume stimato estraibile è stato calcolato sulla base dei dati dell'Università degli Studi di Napoli di cui all'allegato f) del PRAE.

Segue lo schema esemplificativo di calcolo adottato per il comparto C10BN_01 gruppo merceologico calcare:

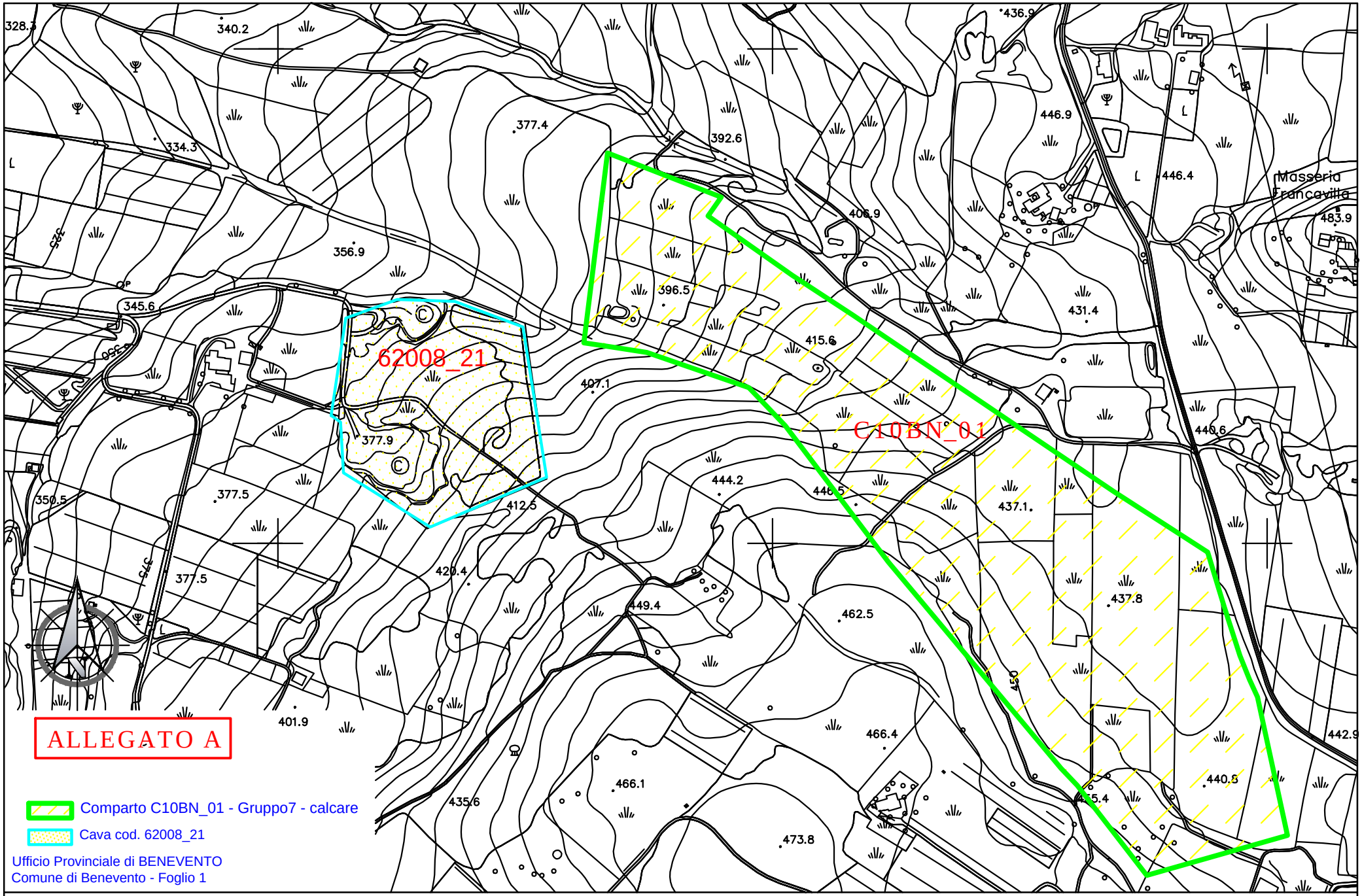
V * = (0,161.651 - 0) x (1 - 0.20) x (1 - 0.20) x 40 (1 – 0,50) = 2,0691328

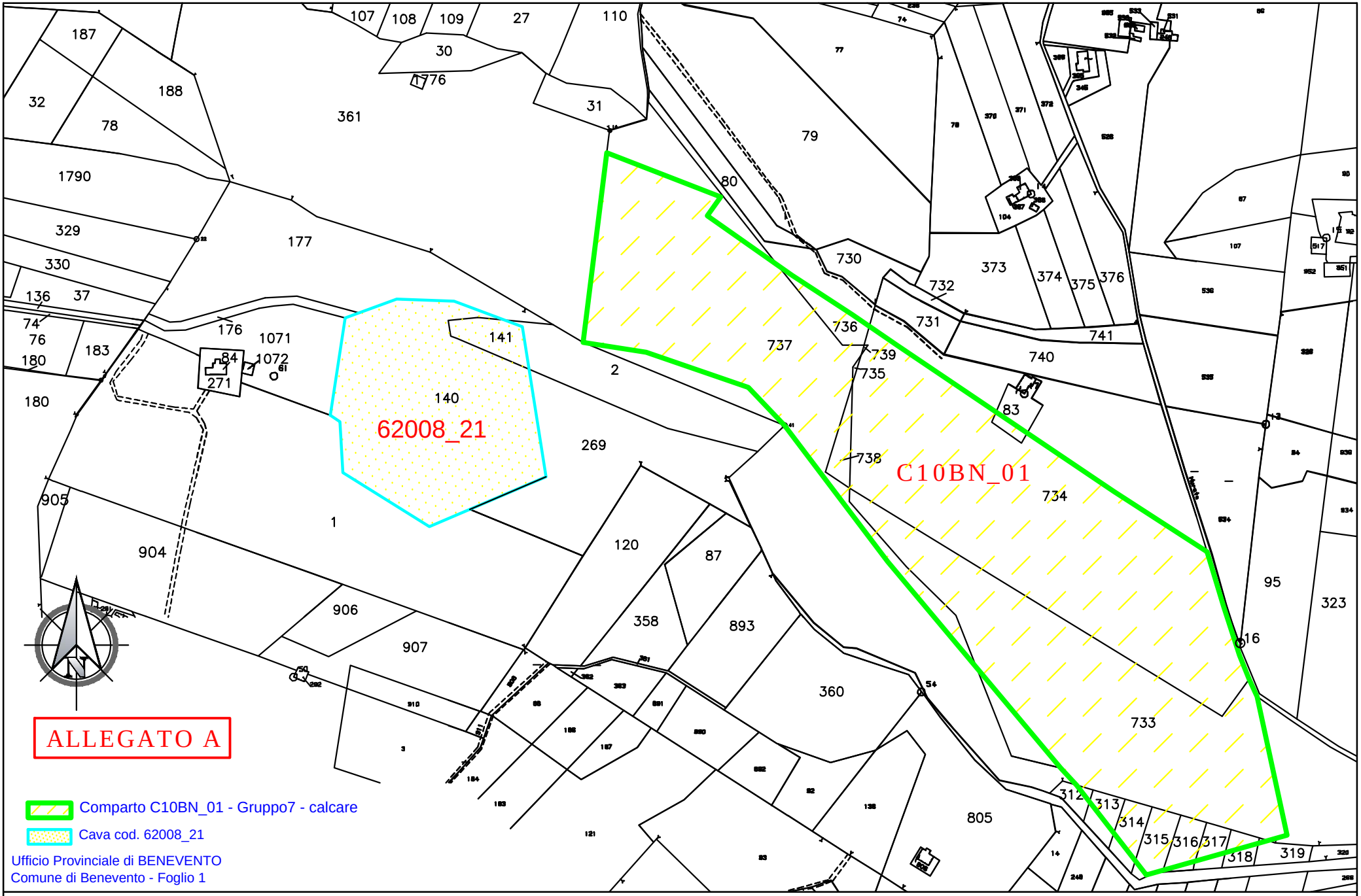
* Volume stimato estraibile in milioni di mc.

Dati Comparto

A.S.N.E.	Codice Cava Comune Comparto	Materiale Gruppo merceologico 7	Fabbisogno provinciale in tonnellate (art.9 N.T.A.PRAE)	Superficie Comparto (ha)	Stima Volumi estraibili (mc.)/anno	Stima Tonnellate estraibili (mc x p. spec)
C10 BN	62008_ 21 Benevento C10 BN _ 01	Calcare	1.159.660	16,17	103.457	206.914

In allegato planimetrie individuazione comparto estrattivo C10BN_01


62008_21
C10BN_01
Masseria Francavilla
328.3
340.2
436.9
334.3
377.4
392.6
446.9
446.4
406.9
356.9
396.5
345.6
431.4
415.6
407.1
377.9
444.2
446.5
437.1
440.6
350.5
377.5
412.5
420.4
449.4
462.5
437.8
401.9
466.4
442.9
466.1
435.6
440.8
473.8
ALLEGATO A
Comparto C10BN_01 - Gruppo7 - calcare
Cava cod. 62008_21
Ufficio Provinciale di BENEVENTO
Comune di Benevento - Foglio 1
REGIONE CAMPANIA
Settore Provinciale Genio Civile
di Benevento
COMUNE DI BENEVENTO
fonte: http://burc.regione.campania.it
Scala 1:5000



Settore Provinciale Genio Civile
di Benevento

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala 1:5000

Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 28/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

ADISU PARTHENOPE: ULTERIORI ADEMPIMENTI EX ART.23 COMMA 1 DELLA L.R. 21 DEL 3 SETTEMBRE 2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, "Norme sul Diritto agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, N°390", agli artt . 3 e 4 istituisce, presso ogni provincia sede di Università, apposite Aziende regionali dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, denominate " Azienda pubblica per il diritto allo studio universitario - A.Di.S.U.", (ADISU) per la realizzazione dei compiti istituzionali e per la concreta gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario di cui all'art. 1 della stessa legge regionale;
b. con DGR n. 969 del 2/07/2004 la Regione Campania ha approvato le Linee guida per le A.Di.S.U. campane e le Linee d'intervento regionale in materia di Diritto allo Studio Universitario, recepite dal Coordinamento Regionale delle Università Campane;
c. con DGR n. 2064 del 12 novembre 2004 in attuazione della L.R. 21/02 è stata costituita l'Azienda per il diritto allo studio universitario – Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (A.Di.S.U. Parthenope);
d. con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 03/07/2012, n. 190, è stato nominato il Presidente dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
e. con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 195 del 03/07/2012, n. 315 del 27/12/2012, n. 149 del 05/07/2013 sono stati nominati i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Adisu Parthenope, in attuazione dell'art. 20, comma 7, della LR. n. 21/02;

RILEVATO che

a. con la DGR n.673 del 30/12/2013, per le motivazioni ivi indicate che si ritengono integralmente riportate, la Giunta regionale, preso atto dell'attività di verifica amministrativa trasmessa con nota Cdpt/1777/2013 del Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali e relativi allegati, ha disposto l'avvio del procedimento di scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'ADISU "Parthenope" ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale del 3 settembre 2002 n.21 e ha assegnato al medesimo Consiglio di amministrazione il termine di 7 giorni dalla notifica per presentare ulteriori controdeduzioni, considerata l'urgenza onde prevenire il rischio di perpetuazione delle violazioni contestate;
b. peraltro, nelle more dell'adozione del suddetto provvedimento, in data 20/12/2013 è pervenuta al Presidente della Giunta della Regione Campania la nota di dimissioni del Presidente dell'ADISU "Parthenope";

CONSIDERATO che

a. la DGR n.673/2013, altresì, demandava ad una successiva delibera di Giunta, allo spirare del termine suindicato, la disposizione in conformità alla L.R. 21/2002 smi. dell'eventuale scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'ADISU "Parthenope"
b. il CdA dell'ADISU Parthenope con nota prot. n.17 del 13/01/2014 acquisita agli atti del Dipartimento con prot. Cdpt04/073/2014 del 14/1/2014, ha presentato ulteriori controdeduzioni entro i termini stabiliti dalla citata DGR n. 673 del 30/12/2013;
c. esaminate le suddette controdeduzioni da parte degli uffici competenti, non costituendo elementi idonei in grado di superare le eccezioni già sollevate dalla Regione con nota prot. n. Cdpt/1777/2013 e permanendo uno stato di grave criticità in seno alle funzioni ordinarie dell'Azienda, questi ultimi non hanno ritenuto di ravvisare elementi sufficienti a poter procedere a

modificare le valutazioni già espresse e che hanno concorso a determinare l'avvio del procedimento di cui alla DGR n.673 del 30/12/2013;

RICHIAMATO, altresì, l'art.24, comma 2, della L.R. n.21/2002 smi. che prevede che i revisori dei conti delle Aziende per il diritto allo studio universitario rimangono in carica per la stessa durata del Consiglio di amministrazione, anche se nominati successivamente alla data iniziale di insediamento;

RITENUTO

a. per le motivazioni di cui in premessa, preso altresì atto delle dimissioni del Presidente dell'Adisu Parthenope, a conclusione del procedimento avviato con DGR 673/2013 di disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'ADISU "Parthenope", ai sensi dell'art.23, comma 1, della L.R. n.21 del 3 settembre 2002 smi;
b. di demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 21 del 3 settembre 2002 smi;
c. di stabilire che il Commissario straordinario sia individuato tra i dirigenti della Giunta regionale della Campania e che il relativo incarico sia svolto a titolo gratuito;
d. atteso lo scioglimento del Consiglio di amministrazione, di inviare, per effetto di quanto disposto dall'art.24, comma 2 della L.R. 21/2002 smi, la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Vista

- la legge regionale del 3 settembre 2002 n. 21;
- la nota del 13/11/2013, prot. n. Cdpt/1777/2013 e relativi allegati;
- nota prot. n.17 del 13/01/2014 acquisita agli atti del Dipartimento con prot. Cdpt04/073/2014 del 14/01/2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. preso atto delle risultanze istruttorie compiute dai competenti uffici, sulla base delle quali sono state ritenute non esaustive le controdeduzioni presentate dall'organo di amministrazione dell' Adisu e delle dimissioni del Presidente della stessa, permanendo uno stato di grave criticità in seno alle funzioni ordinarie della Azienda, di disporre a conclusione del procedimento avviato con DGR 673/2013 lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'ADISU "Parthenope", ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. n. 21 del 3 settembre 2002 smi;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 21 del 3 settembre 2002 smi;
3. di stabilire che il Commissario straordinario sia individuato tra i dirigenti della Giunta regionale della Campania e che il relativo incarico sia svolto a titolo gratuito;
4. atteso quanto sopra, di inviare, per effetto di quanto disposto dall'art.24, comma 2 della L.R. 21/2002 smi, la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica – Promozione culturale – Musei e Biblioteche, al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Università', la Ricerca e l'Innovazione, per gli atti consequenziali ivi compresa la notifica all'Adisu Parthenope, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 69 del 10/03/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

Rideterminazione residui passivi presunti al 31/12/2013 e modifica Documento Tecnico di Accompagnamento

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, il Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, che riporta – tra l'altro – i residui passivi presunti al 31/12/2013, distinti per Missioni e Programmi di Spesa;

b. che la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, il Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;

c. che nel Documento Tecnico di Accompagnamento sono pertanto ripartiti per macroaggregati i residui passivi iscritti nel Bilancio di Previsione 2014-2016;

d. che i residui passivi iscritti nel Bilancio di Previsione 2014-2016 e nel conseguente Documento Tecnico di Accompagnamento non rispecchiano la reale consistenza dei debiti della Regione maturati al 31/12/2013, atteso che il suddetto Bilancio è stato approvato in corso di chiusura dell'esercizio finanziario 2013;

e. che la consistenza dei residui passivi non è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Regionale;

f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i., ha emanato il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", che prevede, tra l'altro, nuove figure dirigenziali rispetto a quelle previste dal previgente ordinamento;

g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;

h. che la citata delibera n. 3 del 23 gennaio 2014 adotta, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, un sistema di gestione semplificato che prevede l'attribuzione provvisoria dei capitoli di bilancio alle strutture dirigenziali indicate nell'allegato 1 alla suddetta delibera, e dà incarico a tali strutture di fornire, d'intesa con i rispettivi Capi Dipartimento, l'indicazione delle strutture dirigenziali competenti per la gestione dei capitoli del predisponendo Bilancio Finanziario Gestionale 2014-2016, a seguito di adeguata istruttoria in considerazione delle competenze assegnate o delegate alle strutture dirigenziali in base al nuovo Ordinamento Amministrativo;

CONSIDERATO

a. che sono in corso le attività istruttorie propedeutiche alla predisposizione del Bilancio Finanziario Gestionale, volte all'individuazione delle strutture dirigenziali competenti per la gestione dei capitoli di bilancio alla luce del nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

b. che, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, occorre procedere, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2013, ad una rideterminazione dei residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, così come da elenco allegato sotto la lettera A alle presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. che occorre, altresì, adeguare, ove necessario, lo stanziamento di cassa delle Missioni, dei Programmi e dei Macroaggregati in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ivi inclusi i

prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa di cui all'art. 28 della legge regionale n. 7/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

d. che occorre, pertanto, per effetto delle variazioni apportate agli stanziamenti dei residui e di cassa indicate nell'allegato A, modificare il Documento Tecnico di Accompagnamento, come riportato all'allegato B alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
- Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 23 gennaio 2014;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di rideterminare i residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2014-2016, così come da elenco allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2013;
2. di adeguare lo stanziamento di cassa delle Missioni, dei Programmi e dei Macroaggregati a cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ivi inclusi i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa di cui all'art. 28 della legge regionale n. 7/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di modificare, per effetto delle variazioni apportate agli stanziamenti dei residui e di cassa indicate nell'allegato A, il Documento Tecnico di Accompagnamento, come riportato all'allegato B alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di inviare il presente provvedimento:
   a. al Consiglio Regionale;
   b. ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali e agli Uffici Speciali;
   c. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   d. al Tesoriere Regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione.

Bilancio di Previsione 2014-2015-2016 - Documento Tecnico di Accompagnamento - Spesa
Variazioni dei residui passivi e variazioni compensative, in termini di cassa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), L.R. n. 6/2013

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
01	01	1	101	40 3	-249.037,39	-249.037,39	27, 471, 477, 489, 495, 499, 513
		Totale macroaggr. 101			-249.037,39	-249.037,39	
01	01	1	102	40 3	-59.454,88	-59.454,88	18, 39, 472, 481, 487, 497
01	01	1	102	60 2	1.275,00	1.275,00	327
		Totale macroaggr. 102			-58.179,88	-58.179,88	
01	01	1	103	40 3	53.039,26	53.039,26	11, 12, 14, 15, 16, 17, 21, 25, 28, 29, 473, 475, 479, 493, 535, 541, 560, 563
01	01	1	103	60 2	15.000,00	15.000,00	307
		Totale macroaggr. 103			68.039,26	68.039,26	
01	01	1	104	40 3	26.278.979,02	26.278.979,02	6, 7, 8, 9, 23, 24, 508, 527, 531
		Totale macroaggr. 104			26.278.979,02	26.278.979,02	
01	01	1	109	40 3	0,00	0,00	491
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
01	01	1	110	40 3	536.444,50	536.444,50	512, 514, 516, 518, 522
		Totale macroaggr. 110			536.444,50	536.444,50	
	Totale titolo 1				***26.576.245,51***	***26.576.245,51***	
01	01	2	203	40 3	0,00	0,00	2066
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.01					**26.576.245,51**	**26.576.245,51**	
01	02	1	103	40 3	0,00	0,00	22
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.02					**0,00**	**0,00**	
01	03	1	101	55 13	0,00	0,00	536
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
01	03	1	102	55 15	63,75	63,75	277
		Totale macroaggr. 102			63,75	63,75	
01	03	1	103	51 03	0,00	0,00	180
01	03	1	103	55 13	75.925,49	75.925,49	114, 139, 465, 467, 476, 478, 492, 494, 505, 538, 894
01	03	1	103	55 15	3.871.351,41	3.871.351,41	116, 134, 136, 141, 142, 143, 154, 156, 184, 196, 200, 202, 204, 208, 212, 231, 264, 276, 400
		Totale macroaggr. 103			3.947.276,90	3.947.276,90	
01	03	1	104	51 02	658.000,00	658.000,00	523, 543, 595
01	03	1	104	55 13	0,00	0,00	346
		Totale macroaggr. 104			658.000,00	658.000,00	
01	03	1	109	55 13	0,00	0,00	1052
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
01	03	1	110	51 02	316.857,00	316.857,00	525
01	03	1	110	55 13	0,00	0,00	565, 566, 577, 962, 9074, 9076
01	03	1	110	55 15	0,00	0,00	145, 530
		Totale macroaggr. 110			316.857,00	316.857,00	
01	03	1	202	55 13	0,00	0,00	567
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***4.922.197,65***	***4.922.197,65***	
01	03	2	202	55 15	-130.039,67	-130.039,67	118, 120, 198, 199, 410, 2015
		Totale macroaggr. 202			-130.039,67	-130.039,67	
01	03	2	205	55 13	0,00	0,00	963, 9075
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***-130.039,67***	***-130.039,67***	
01	03	3	301	51 02	689.143,00	689.143,00	511, 515
		Totale macroaggr. 301			689.143,00	689.143,00	
	Totale titolo 3				***689.143,00***	***689.143,00***	
Totale programma 01.03					**5.481.300,98**	**5.481.300,98**	
01	04	1	101	55 13	0,00	0,00	501
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
01	04	1	103	55 13	8.117.130,40	8.117.130,40	500, 528, 537, 539, 545, 547, 549
		Totale macroaggr. 103			8.117.130,40	8.117.130,40	
01	04	1	109	55 13	21.737.077,28	21.737.077,28	504, 529, 562
		Totale macroaggr. 109			21.737.077,28	21.737.077,28	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
01	04	1	110	55 13	5.916,42	5.916,42	593
		Totale macroaggr. 110			5.916,42	5.916,42	
	Totale titolo 1				***29.860.124,10***	***29.860.124,10***	
01	04	2	202	55 13	0,00	0,00	507, 597
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.04					**29.860.124,10**	**29.860.124,10**	
01	05	1	102	55 15	2.449.125,36	2.449.125,36	189, 502, 555, 557, 559, 561
		Totale macroaggr. 102			2.449.125,36	2.449.125,36	
01	05	1	103	55 15	818.996,80	818.996,80	140, 187, 188, 194, 210, 402, 403, 404, 412, 416, 420, 480
		Totale macroaggr. 103			818.996,80	818.996,80	
01	05	1	104	55 15	305.970,11	305.970,11	406
		Totale macroaggr. 104			305.970,11	305.970,11	
01	05	1	109	55 15	0,00	0,00	106, 448
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
01	05	1	110	55 15	137.796,54	137.796,54	206, 414, 426, 579, 966
		Totale macroaggr. 110			137.796,54	137.796,54	
	Totale titolo 1				***3.711.888,81***	***3.711.888,81***	
01	05	2	201	55 15	-3.465,00	-3.465,00	138
		Totale macroaggr. 201			-3.465,00	-3.465,00	
01	05	2	202	53 08	0,00	0,00	146
01	05	2	202	55 15	0,00	0,00	150, 222
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
01	05	2	204	55 15	0,00	0,00	408
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
01	05	2	205	55 15	100.000,00	100.000,00	422, 967
		Totale macroaggr. 205			100.000,00	100.000,00	
	Totale titolo 2				***96.535,00***	***96.535,00***	
Totale programma 01.05					**3.808.423,81**	**3.808.423,81**	
01	06	1	102	55 15	8.500,00	8.500,00	147
		Totale macroaggr. 102			8.500,00	8.500,00	
01	06	1	103	55 15	960.240,87	960.240,87	122, 144
		Totale macroaggr. 103			960.240,87	960.240,87	
	Totale titolo 1				***968.740,87***	***968.740,87***	
01	06	2	202	55 15	7.755,06	7.755,06	129, 130, 152, 190, 192, 214
		Totale macroaggr. 202			7.755,06	7.755,06	
01	06	2	203	53 08	0,00	0,00	1187
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***7.755,06***	***7.755,06***	
Totale programma 01.06					**976.495,93**	**976.495,93**	
01	07	1	101	60 2	0,00	0,00	309, 315
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
01	07	1	102	60 2	0,00	0,00	317
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
01	07	1	103	60 2	12.399,26	12.399,26	303, 305, 520
		Totale macroaggr. 103			12.399,26	12.399,26	
01	07	1	104	60 2	700.400,00	700.400,00	13, 300, 301
		Totale macroaggr. 104			700.400,00	700.400,00	
	Totale titolo 1				***712.799,26***	***712.799,26***	
Totale programma 01.07					**712.799,26**	**712.799,26**	
01	08	1	103	54 10	21.727,69	21.727,69	258, 272
01	08	1	103	55 15	-929.968,28	-929.968,28	256
		Totale macroaggr. 103			-908.240,59	-908.240,59	
01	08	1	109	54 10	0,00	0,00	442
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
01	08	1	110	54 10	0,00	0,00	575, 958
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***-908.240,59***	***-908.240,59***	
01	08	2	202	55 15	0,00	0,00	218
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.08					**-908.240,59**	**-908.240,59**	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
01	09	1	103	60 2	0,00	0,00	316, 350, 352, 354, 598
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
01	09	1	104	54 12	0,00	0,00	2140
01	09	1	104	60 2	-30.000,00	-30.000,00	302, 304, 540, 898
		Totale macroaggr. 104			-30.000,00	-30.000,00	
	Totale titolo 1				***-30.000,00***	***-30.000,00***	
Totale programma 01.09					**-30.000,00**	**-30.000,00**	
01	10	1	101	51 03	94.738,77	94.738,77	84, 89
01	10	1	101	54 11	471.907,51	471.907,51	99, 4808
01	10	1	101	55 00	2.753,63	2.753,63	223
01	10	1	101	55 14	39.517.174,65	39.517.174,65	26, 30, 31, 32, 37, 38, 40, 44, 48, 50, 56, 59, 62, 63, 64, 66, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 82, 86, 92, 113, 115, 119, 121, 474
		Totale macroaggr. 101			40.086.574,56	40.086.574,56	
01	10	1	102	51 03	3.811,80	3.811,80	91
01	10	1	102	55 00	979,61	979,61	221
01	10	1	102	55 14	3.390.940,08	3.390.940,08	33, 49, 61, 67, 93, 110, 117, 123
		Totale macroaggr. 102			3.395.731,49	3.395.731,49	
01	10	1	103	55 00	328.825,26	328.825,26	201, 203, 205, 207, 209, 211, 215, 219, 226
01	10	1	103	55 14	401.298,28	401.298,28	20, 34, 36, 42, 46, 47, 51, 73, 78, 80, 88, 90, 108
01	10	1	103	55 15	2.884,76	2.884,76	52
01	10	1	103	60 1	62.596,00	62.596,00	83
		Totale macroaggr. 103			795.604,30	795.604,30	
01	10	1	104	55 14	-40.941,37	-40.941,37	60, 94
		Totale macroaggr. 104			-40.941,37	-40.941,37	
01	10	1	109	55 14	1.459.896,97	1.459.896,97	58, 225, 444
		Totale macroaggr. 109			1.459.896,97	1.459.896,97	
01	10	1	110	55 00	0,00	0,00	213
01	10	1	110	55 14	-12.989,22	-12.989,22	74, 96, 569, 576, 960
		Totale macroaggr. 110			-12.989,22	-12.989,22	
	Totale titolo 1				***45.683.876,73***	***45.683.876,73***	
01	10	2	202	55 00	1.069.937,49	1.069.937,49	132, 133, 135, 137
01	10	2	202	55 14	0,00	0,00	158
		Totale macroaggr. 202			1.069.937,49	1.069.937,49	
01	10	2	205	55 00	-8.209,30	-8.209,30	131
01	10	2	205	55 14	0,00	0,00	961
		Totale macroaggr. 205			-8.209,30	-8.209,30	
	Totale titolo 2				***1.061.728,19***	***1.061.728,19***	
Totale programma 01.10					**46.745.604,92**	**46.745.604,92**	
01	11	1	101	51 01	0,00	0,00	2549
01	11	1	101	55 15	-84.789,13	-84.789,13	801, 802
01	11	1	101	60 1	-469.133,95	-469.133,95	107, 111
		Totale macroaggr. 101			-553.923,08	-553.923,08	
01	11	1	102	51 01	0,00	0,00	2547
01	11	1	102	55 14	231,13	231,13	97
01	11	1	102	55 15	-2.637,82	-2.637,82	803
01	11	1	102	60 1	17.372,45	17.372,45	109, 168
		Totale macroaggr. 102			14.965,76	14.965,76	
01	11	1	103	51 01	76.070,93	76.070,93	2476, 2548
01	11	1	103	51 02	0,00	0,00	564
01	11	1	103	53 08	0,00	0,00	2114, 2116
01	11	1	103	54 10	0,00	0,00	558
01	11	1	103	55 14	2.719,17	2.719,17	79, 85, 95, 98
01	11	1	103	55 15	209.649,40	209.649,40	104, 799, 800
01	11	1	103	60 1	144.915,82	144.915,82	100, 101, 103, 105, 166
01	11	1	103	40 3	527.980,00	527.980,00	112, 524, 533, 594, 599
01	11	1	103	60 2	0,00	0,00	496
		Totale macroaggr. 103			961.335,32	961.335,32	
01	11	1	104	54 10	121.600,00	121.600,00	232, 7366
01	11	1	104	40 3	3.481.479,81	3.481.479,81	548, 4366
01	11	1	104	60 2	0,00	0,00	314
		Totale macroaggr. 104			3.603.079,81	3.603.079,81	
01	11	1	107	40 3	0,00	0,00	9098

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 107			0,00	0,00	
01	11	1	109	51 01	0,00	0,00	436
01	11	1	109	51 03	0,00	0,00	446
01	11	1	109	60 1	0,00	0,00	438
01	11	1	109	40 3	0,00	0,00	432, 434
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
01	11	1	110	51 01	17.509,92	17.509,92	572, 952
01	11	1	110	51 03	425.275,99	425.275,99	578, 964
01	11	1	110	55 13	0,00	0,00	128
01	11	1	110	60 1	0,00	0,00	169, 573, 954
01	11	1	110	40 3	0,00	0,00	570, 571, 950
01	11	1	110	60 2	0,00	0,00	178
		Totale macroaggr. 110			442.785,91	442.785,91	
	Totale titolo 1				***4.468.243,72***	***4.468.243,72***	
01	11	2	202	53 08	0,00	0,00	2588
01	11	2	202	55 15	0,00	0,00	798
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
01	11	2	203	51 01	0,00	0,00	2584
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
01	11	2	205	51 01	293.038,37	293.038,37	953
01	11	2	205	51 03	0,00	0,00	965
01	11	2	205	60 1	0,00	0,00	955
01	11	2	205	40 3	0,00	0,00	951
		Totale macroaggr. 205			293.038,37	293.038,37	
	Totale titolo 2				***293.038,37***	***293.038,37***	
Totale programma 01.11					**4.761.282,09**	**4.761.282,09**	
01	12	1	101	51 03	0,00	0,00	2694
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
01	12	1	102	51 01	0,00	0,00	4598
01	12	1	102	51 03	-4.462,50	-4.462,50	2696
		Totale macroaggr. 102			-4.462,50	-4.462,50	
	Totale titolo 1				***-4.462,50***	***-4.462,50***	
01	12	2	202	51 03	206.108,58	206.108,58	2825
01	12	2	202	55 15	0,00	0,00	3864
		Totale macroaggr. 202			206.108,58	206.108,58	
01	12	2	203	51 01	7.497.170,29	7.497.170,29	2448, 2462, 2482, 2507, 2508, 2510, 2560, 4700, 4701, 4702, 4703, 4704, 4705, 4706, 4708, 4710, 4711, 4712, 4714, 4716, 4717, 4719
01	12	2	203	51 03	3.517.299,00	3.517.299,00	488, 1068, 1069, 1070, 1072, 1073, 1074, 1076, 2228, 2490, 2586, 2680, 2686, 2822, 2823, 2824
		Totale macroaggr. 203			11.014.469,29	11.014.469,29	
01	12	2	205	51 01	-263.372,69	-263.372,69	988, 4600
01	12	2	205	51 03	1.370.340,63	1.370.340,63	930, 942, 990, 2220, 2221, 2700, 2826
01	12	2	205	54 10	0,00	0,00	932, 940
01	12	2	205	55 14	0,00	0,00	941
01	12	2	205	55 15	0,00	0,00	928
01	12	2	205	40 3	0,00	0,00	936, 938
		Totale macroaggr. 205			1.106.967,94	1.106.967,94	
	Totale titolo 2				***12.327.545,81***	***12.327.545,81***	
Totale programma 01.12					**12.323.083,31**	**12.323.083,31**	
Totale Missione 01					**130.307.119,32**	**130.307.119,32**	
03	01	1	102	60 2	0,00	0,00	329
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
03	01	1	103	60 2	-390.612,98	-390.612,98	308, 318, 319, 321, 323, 325, 331
		Totale macroaggr. 103			-390.612,98	-390.612,98	
	Totale titolo 1				***-390.612,98***	***-390.612,98***	
03	01	2	202	60 2	0,00	0,00	333
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 03.01					**-390.612,98**	**-390.612,98**	
03	02	1	103	60 2	0,00	0,00	334
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
03	02	1	104	54 12	500.000,00	500.000,00	342

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
03	02	1	104	60 2	682.350,00	682.350,00	306, 312, 330, 344, 2335, 7820, 7821
		Totale macroaggr. 104			1.182.350,00	1.182.350,00	
	Totale titolo 1				***1.182.350,00***	***1.182.350,00***	
03	02	2	203	60 2	-1.410.225,00	-1.410.225,00	298, 4326, 5378, 7840
		Totale macroaggr. 203			-1.410.225,00	-1.410.225,00	
	Totale titolo 2				***-1.410.225,00***	***-1.410.225,00***	
Totale programma 03.02					**-227.875,00**	**-227.875,00**	
03	03	2	202	60 2	0,00	0,00	5442
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
03	03	2	203	51 01	1.800.000,00	1.800.000,00	4662, 4663, 4718
03	03	2	203	51 03	0,00	0,00	2666, 2672
03	03	2	203	60 2	0,00	0,00	2498
		Totale macroaggr. 203			1.800.000,00	1.800.000,00	
	Totale titolo 2				***1.800.000,00***	***1.800.000,00***	
Totale programma 03.03					**1.800.000,00**	**1.800.000,00**	
Totale Missione 03					**1.181.512,02**	**1.181.512,02**	
04	01	2	203	53 08	0,00	0,00	4862
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.01					**0,00**	**0,00**	
04	02	1	103	54 11	0,00	0,00	5454
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
04	02	1	104	54 11	10.500.460,00	10.500.460,00	4820, 4822, 4826, 5114, 5124, 5128, 5134, 5178
		Totale macroaggr. 104			10.500.460,00	10.500.460,00	
04	02	1	109	54 11	0,00	0,00	462
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
04	02	1	110	54 11	500,00	500,00	586, 980
		Totale macroaggr. 110			500,00	500,00	
	Totale titolo 1				***10.500.960,00***	***10.500.960,00***	
04	02	2	203	53 08	0,00	0,00	4844, 4854, 4868, 4870, 4872
04	02	2	203	54 11	10.253.712,63	10.253.712,63	4812, 4828, 5436, 5452
		Totale macroaggr. 203			10.253.712,63	10.253.712,63	
04	02	2	205	54 11	362.343,59	362.343,59	981, 5456
		Totale macroaggr. 205			362.343,59	362.343,59	
	Totale titolo 2				***10.616.056,22***	***10.616.056,22***	
Totale programma 04.02					**21.117.016,22**	**21.117.016,22**	
04	03	1	103	54 11	0,00	0,00	5151
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
04	03	2	203	53 08	4.751.728,73	4.751.728,73	2098, 2137, 2232, 2240, 2268, 4858, 4860, 4864, 4866, 4874, 4876, 5188
04	03	2	203	54 11	8.588.960,54	8.588.960,54	4842, 4850, 4856
		Totale macroaggr. 203			13.340.689,27	13.340.689,27	
	Totale titolo 2				***13.340.689,27***	***13.340.689,27***	
Totale programma 04.03					**13.340.689,27**	**13.340.689,27**	
04	04	1	103	54 10	0,00	0,00	4824
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
04	04	1	104	54 10	-13.989.710,15	-13.989.710,15	238, 240, 253, 259, 261, 270, 286, 296, 338, 340, 366, 428, 4804, 4806, 4810, 4816, 4818, 4834
04	04	1	104	54 11	120.000,00	120.000,00	5196
		Totale macroaggr. 104			-13.869.710,15	-13.869.710,15	
	Totale titolo 1				***-13.869.710,15***	***-13.869.710,15***	
04	04	2	202	54 10	4.800.000,00	4.800.000,00	224, 236, 252
		Totale macroaggr. 202			4.800.000,00	4.800.000,00	
04	04	2	203	54 10	7.000.000,00	7.000.000,00	255, 262, 266, 2518, 2528, 4814, 4838
		Totale macroaggr. 203			7.000.000,00	7.000.000,00	
	Totale titolo 2				***11.800.000,00***	***11.800.000,00***	
Totale programma 04.04					**-2.069.710,15**	**-2.069.710,15**	
04	05	1	104	54 10	0,00	0,00	278
04	05	1	104	54 11	0,00	0,00	5444
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
04	05	2	203	54 10	0,00	0,00	274
04	05	2	203	54 11	0,00	0,00	4848
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.05					**0,00**	**0,00**	
04	06	1	103	54 11	0,00	0,00	4830, 4852
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
04	06	1	104	54 11	161.272,24	161.272,24	4832, 5132, 5136, 5140, 5148, 5190, 5193, 5195
		Totale macroaggr. 104			161.272,24	161.272,24	
	Totale titolo 1				***161.272,24***	***161.272,24***	
04	06	2	203	54 11	0,00	0,00	4802
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.06					**161.272,24**	**161.272,24**	
04	07	1	104	54 11	540.000,00	540.000,00	4800
		Totale macroaggr. 104			540.000,00	540.000,00	
	Totale titolo 1				***540.000,00***	***540.000,00***	
Totale programma 04.07					**540.000,00**	**540.000,00**	
04	08	2	203	51 01	-753.668,50	-753.668,50	4658, 4682, 4684, 4685, 4686, 4687, 4689
04	08	2	203	51 03	28.111.200,00	28.111.200,00	2674
04	08	2	203	54 10	0,00	0,00	8256
04	08	2	203	54 11	0,00	0,00	8222
		Totale macroaggr. 203			27.357.531,50	27.357.531,50	
04	08	2	205	54 11	0,00	0,00	918, 948
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***27.357.531,50***	***27.357.531,50***	
Totale programma 04.08					**27.357.531,50**	**27.357.531,50**	
Totale Missione 04					**60.446.799,08**	**60.446.799,08**	
05	01	1	104	53 08	0,00	0,00	690, 692, 694, 696, 698, 700, 702, 704, 722, 724, 726, 728, 730, 732, 734, 736, 738, 740, 742, 744, 746, 747, 748, 749, 752, 753, 754, 755, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 836, 838, 840, 842, 846, 848, 850, 872, 874, 876, 878, 884, 886, 888, 900, 902, 904, 906
05	01	1	104	54 12	75.000,00	75.000,00	679, 896, 910, 5284, 5286, 5304, 5350, 5358, 5362, 5388
05	01	1	104	40 3	0,00	0,00	521
		Totale macroaggr. 104			75.000,00	75.000,00	
	Totale titolo 1				***75.000,00***	***75.000,00***	
05	01	2	202	54 12	0,00	0,00	546
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
05	01	2	203	53 08	1.689.610,59	1.689.610,59	654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 667, 670, 671, 672, 674, 675, 681, 686, 688, 706, 708, 710, 712, 714, 716, 718, 745, 828, 830, 832, 890, 892, 908, 1191, 1956, 1986, 2016, 2044, 2048, 2064, 2145, 2190, 4490, 5202, 5204, 5206, 5224, 5226, 5280, 5288, 5290, 5292, 5294, 5296, 5298, 5317, 5364, 5392, 5398
05	01	2	203	54 12	3.700,80	3.700,80	673, 677, 2060, 5302, 5308, 5310, 5312, 5318, 5390
		Totale macroaggr. 203			1.693.311,39	1.693.311,39	
	Totale titolo 2				***1.693.311,39***	***1.693.311,39***	
05	01	3	302	53 09	0,00	0,00	880
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 05.01					**1.768.311,39**	**1.768.311,39**	
05	02	1	103	54 12	963.422,17	963.422,17	172, 4558, 5005, 5014, 5326, 5338, 5346, 5348, 5354
		Totale macroaggr. 103			963.422,17	963.422,17	
05	02	1	104	51 01	0,00	0,00	5036
05	02	1	104	54 10	930.000,00	930.000,00	386, 554
05	02	1	104	54 11	0,00	0,00	668, 5062, 5144, 5184, 8026

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
05	02	1	104	54 12	15.044.637,86	15.044.637,86	519, 542, 553, 584, 592, 683, 4304, 4409, 4421, 4423, 4436, 4456, 4460, 4462, 4480, 4482, 4488, 4492, 5000, 5001, 5003, 5004, 5006, 5007, 5008, 5009, 5011, 5012, 5013, 5022, 5024, 5026, 5028, 5078, 5082, 5088, 5090, 5098, 5102, 5104, 5105, 5112, 5116, 5118, 5120, 5122, 5130, 5138, 5142, 5152, 5162, 5164, 5166, 5168, 5170, 5174, 5176, 5180, 5194, 5198, 5200, 5208, 5210, 5222, 5228, 5230, 5236, 5238, 5240, 5242, 5246, 5248, 5262, 5270, 5272, 5274, 5276, 5352, 5366, 5368, 5380, 5382, 5384, 5386, 5394, 7890
05	02	1	104	40 3	115.000,00	115.000,00	10
		Totale macroaggr. 104			16.089.637,86	16.089.637,86	
	Totale titolo 1				***17.053.060,03***	***17.053.060,03***	
05	02	2	202	54 12	0,00	0,00	517, 5314, 5340
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
05	02	2	203	51 01	0,00	0,00	4410, 4426
05	02	2	203	53 08	0,00	0,00	2092
05	02	2	203	53 09	0,00	0,00	5322
05	02	2	203	54 12	-186.022,91	-186.022,91	551, 568, 2156, 4414, 4424, 4428, 4454, 5010, 5016, 5018, 5056, 5070, 5076, 5080, 5100, 5106, 5150, 5182, 5278, 5300, 5328, 5330, 5332, 5336, 5342, 5344, 5360
		Totale macroaggr. 203			-186.022,91	-186.022,91	
	Totale titolo 2				***-186.022,91***	***-186.022,91***	
Totale programma 05.02					**16.867.037,12**	**16.867.037,12**	
05	03	2	202	51 01	0,00	0,00	2377
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
05	03	2	203	51 01	0,00	0,00	2585, 8246
05	03	2	203	51 03	7.515.852,65	7.515.852,65	2191, 2192, 2616, 2618, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691
05	03	2	203	53 08	4.265.523,52	4.265.523,52	8224
05	03	2	203	54 11	90.000,00	90.000,00	8226, 8228
05	03	2	203	54 12	205.006,78	205.006,78	8230, 8232, 8234, 8236, 8238, 8240, 8242, 8244, 8248, 8250, 8252, 8276, 8278, 8280
		Totale macroaggr. 203			12.076.382,95	12.076.382,95	
	Totale titolo 2				***12.076.382,95***	***12.076.382,95***	
Totale programma 05.03					**12.076.382,95**	**12.076.382,95**	
Totale Missione 05					**30.711.731,46**	**30.711.731,46**	
06	01	1	104	54 12	0,00	0,00	4484, 6000, 6012, 6031
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
06	01	2	203	53 08	3.050.000,00	3.050.000,00	676, 2062, 2070
06	01	2	203	54 12	0,00	0,00	2040, 2135, 6002, 6004, 6006, 6008, 6010, 6018, 6024, 6026, 6028, 6030, 6032
		Totale macroaggr. 203			3.050.000,00	3.050.000,00	
	Totale titolo 2				***3.050.000,00***	***3.050.000,00***	
Totale programma 06.01					**3.050.000,00**	**3.050.000,00**	
06	02	1	103	54 11	0,00	0,00	5156, 5570, 5803
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
06	02	1	104	54 11	4.008.862,87	4.008.862,87	5154, 5158, 5800, 5804
		Totale macroaggr. 104			4.008.862,87	4.008.862,87	
06	02	1	110	54 11	0,00	0,00	5801, 5805
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***4.008.862,87***	***4.008.862,87***	
06	02	2	203	53 08	156.007,55	156.007,55	2166
06	02	2	203	54 11	853.808,85	853.808,85	5802
		Totale macroaggr. 203			1.009.816,40	1.009.816,40	
	Totale titolo 2				***1.009.816,40***	***1.009.816,40***	
Totale programma 06.02					**5.018.679,27**	**5.018.679,27**	
06	03	2	203	51 03	2.674.443,31	2.674.443,31	2678, 2818, 2819, 2820, 2821
		Totale macroaggr. 203			2.674.443,31	2.674.443,31	
	Totale titolo 2				***2.674.443,31***	***2.674.443,31***	
Totale programma 06.03					**2.674.443,31**	**2.674.443,31**	
Totale Missione 06					**10.743.122,58**	**10.743.122,58**	
07	01	1	103	51 01	5.353,30	5.353,30	4403, 4433, 4512

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 103			5.353,30	5.353,30	
07	01	1	104	51 01	3.765.617,16	3.765.617,16	4400, 4415, 4417, 4418, 4419, 4434, 4464, 4466, 4468, 4470, 4472, 4474, 4478, 5244
		Totale macroaggr. 104			3.765.617,16	3.765.617,16	
07	01	1	109	51 01	0,00	0,00	454
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
07	01	1	110	51 01	1.097.000,00	1.097.000,00	582, 972
		Totale macroaggr. 110			1.097.000,00	1.097.000,00	
	Totale titolo 1				***4.867.970,46***	***4.867.970,46***	
07	01	2	203	51 01	6.399.235,65	6.399.235,65	750, 751, 756, 2424, 4402, 4405, 4406, 4416, 4476, 4500, 4504, 4507, 4532, 4542, 4544, 4546, 5370
07	01	2	203	54 12	0,00	0,00	2444, 5372
07	01	2	203	60 2	0,00	0,00	2554
		Totale macroaggr. 203			6.399.235,65	6.399.235,65	
07	01	2	204	51 01	0,00	0,00	4408
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
07	01	2	205	51 01	0,00	0,00	973
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***6.399.235,65***	***6.399.235,65***	
Totale programma 07.01					**11.267.206,11**	**11.267.206,11**	
07	02	2	202	51 03	0,00	0,00	2706
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
07	02	2	203	51 03	9.301.969,72	9.301.969,72	2203, 2204, 2206, 2620, 2622, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2693, 2695, 2697, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2845
		Totale macroaggr. 203			9.301.969,72	9.301.969,72	
07	02	2	205	51 01	0,00	0,00	922, 945
07	02	2	205	51 03	-0,64	-0,64	2707
		Totale macroaggr. 205			-0,64	-0,64	
	Totale titolo 2				***9.301.969,08***	***9.301.969,08***	
Totale programma 07.02					**9.301.969,08**	**9.301.969,08**	
Totale Missione 07					**20.569.175,19**	**20.569.175,19**	
08	01	1	102	55 13	0,00	0,00	159
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
08	01	1	103	53 08	19.583,61	19.583,61	310, 311, 313, 1124, 2103, 2122, 2124, 2154
08	01	1	103	53 09	-72.524,13	-72.524,13	163, 806, 810, 813, 814, 818, 824, 852, 854, 856, 858, 859, 5335, 5339
		Totale macroaggr. 103			-52.940,52	-52.940,52	
08	01	1	104	53 09	0,00	0,00	2208
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
08	01	1	109	53 09	0,00	0,00	460, 2400
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
08	01	1	110	53 08	1.998.422,37	1.998.422,37	160, 976
08	01	1	110	53 09	3.348.087,68	3.348.087,68	585, 978, 5337
		Totale macroaggr. 110			5.346.510,05	5.346.510,05	
	Totale titolo 1				***5.293.569,53***	***5.293.569,53***	
08	01	2	202	53 09	0,00	0,00	812, 815, 819, 821, 826
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
08	01	2	203	51 01	0,00	0,00	1086, 2452, 2456, 2458, 2460, 2526, 2530, 2534, 2538, 2540, 2546, 2550, 2551, 2553
08	01	2	203	53 07	0,00	0,00	2104
08	01	2	203	53 08	12.303.189,65	12.303.189,65	484, 485, 682, 684, 1118, 1126, 1520, 1576, 1916, 1918, 1922, 1924, 1926, 1928, 1930, 1932, 1934, 1936, 1938, 1942, 1944, 1946, 1948, 1950, 1952, 1954, 1960, 1962, 1964, 1965, 1972, 1974, 1975, 1976, 1978, 1979, 1980, 1982, 1984, 1988, 1990, 1992, 1994, 1996, 1998, 2004, 2006, 2010, 2014, 2024, 2030, 2034, 2038, 2042, 2046, 2050, 2054, 2056, 2058, 2068, 2074, 2076, 2078, 2080, 2082, 2101, 2107, 2111, 2112, 2115, 2117, 2118, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2141, 2142, 2164, 2176, 2178, 2196, 2212, 2216, 2404, 2415, 2418, 2419, 2564, 2568, 5282, 7826
08	01	2	203	53 09	4.000.702,02	4.000.702,02	534, 804, 2148, 2150, 2152, 2162, 2170
		Totale macroaggr. 203			16.303.891,67	16.303.891,67	
08	01	2	205	53 08	2.481.161,40	2.481.161,40	977
08	01	2	205	53 09	939.336,62	939.336,62	979, 5334

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 205			3.420.498,02	3.420.498,02	
	Totale titolo 2				***19.724.389,69***	***19.724.389,69***	
08	01	3	302	53 08	0,00	0,00	2168
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 08.01					**25.017.959,22**	**25.017.959,22**	
08	02	1	101	53 09	0,00	0,00	2417
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
08	02	1	102	53 09	0,00	0,00	2427
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
08	02	1	103	53 09	449,97	449,97	2410, 2422, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2442
		Totale macroaggr. 103			449,97	449,97	
08	02	1	104	53 09	0,00	0,00	2441
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
08	02	1	110	53 09	0,00	0,00	604, 608, 2406, 7892
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***449,97***	***449,97***	
08	02	2	203	53 08	825,30	825,30	606, 2132
08	02	2	203	53 09	15.307.050,47	15.307.050,47	882, 2398, 2401, 2402, 2403, 2409, 2411, 2412, 2413
		Totale macroaggr. 203			15.307.875,77	15.307.875,77	
08	02	2	205	53 09	0,00	0,00	2451
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***15.307.875,77***	***15.307.875,77***	
08	02	3	302	53 09	0,00	0,00	2405, 2445
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 08.02					**15.308.325,74**	**15.308.325,74**	
08	03	2	203	51 01	7.630.045,14	7.630.045,14	2430, 2446, 2470, 2472, 2484, 2486, 2488, 2506, 2512, 2536, 2552, 2561, 2587, 2589
08	03	2	203	51 03	165.934.442,42	106.206.123,06	2612, 2668, 2670, 2698, 2799, 2801, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2842, 2843
08	03	2	203	53 08	95.511.557,19	47.755.778,60	2202, 2556, 2580
		Totale macroaggr. 203			269.076.044,75	161.591.946,80	
08	03	2	205	53 09	0,00	0,00	947
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***269.076.044,75***	***161.591.946,80***	
Totale programma 08.03					**269.076.044,75**	**161.591.946,80**	
Totale Missione 08					**309.402.329,71**	**201.918.231,76**	
09	01	1	103	52 05	962.090,90	962.090,90	1257, 2597
09	01	1	103	53 08	861.843,37	861.843,37	162, 862, 864, 866, 868, 1121, 1159, 1182, 2121, 2420, 2421, 2423, 2425
09	01	1	103	53 09	0,00	0,00	822
		Totale macroaggr. 103			1.823.934,27	1.823.934,27	
09	01	1	104	53 08	6.750.898,62	6.750.898,62	1119, 1150, 1163, 1164, 1173, 1175, 1184
09	01	1	104	60 2	0,00	0,00	1214
		Totale macroaggr. 104			6.750.898,62	6.750.898,62	
09	01	1	109	53 08	28.900,00	28.900,00	458
		Totale macroaggr. 109			28.900,00	28.900,00	
09	01	1	110	52 05	0,00	0,00	1112
09	01	1	110	53 08	334.075,10	334.075,10	164
		Totale macroaggr. 110			334.075,10	334.075,10	
	Totale titolo 1				***8.937.807,99***	***8.937.807,99***	
09	01	2	202	53 08	1.359.813,66	1.359.813,66	161, 1116, 1160, 1167, 1193, 1227, 1564, 1594, 2100
		Totale macroaggr. 202			1.359.813,66	1.359.813,66	
09	01	2	203	51 02	0,00	0,00	1133
09	01	2	203	52 06	-150.000,00	-150.000,00	2278
09	01	2	203	53 08	27.186.964,59	27.186.964,59	1102, 1104, 1106, 1110, 1115, 1127, 1128, 1130, 1132, 1134, 1136, 1137, 1140, 1141, 1152, 1155, 1162, 1165, 1166, 1168, 1180, 1183, 1185, 1189, 1190, 1224, 1226, 1522, 1672, 2026, 2105, 2123, 2126, 2200, 2566, 2594
		Totale macroaggr. 203			27.036.964,59	27.036.964,59	
	Totale titolo 2				***28.396.778,25***	***28.396.778,25***	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
Totale programma 09.01					**37.334.586,24**	**37.334.586,24**	
09	02	1	102	52 05	14.416,00	14.416,00	1390
		Totale macroaggr. 102			14.416,00	14.416,00	
09	02	1	103	52 05	-81.875,58	-81.875,58	1362, 1382, 1387, 1388
09	02	1	103	53 08	12.627,46	12.627,46	844, 1100, 1103, 1108, 1111
09	02	1	103	53 09	-267.776,49	-267.776,49	860, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877
		Totale macroaggr. 103			-337.024,61	-337.024,61	
09	02	1	104	52 05	-4.001.687,95	-4.001.687,95	1356, 1572, 1582, 1612, 1614, 1652
09	02	1	104	53 08	0,00	0,00	2184
09	02	1	104	54 10	0,00	0,00	228, 282
		Totale macroaggr. 104			-4.001.687,95	-4.001.687,95	
09	02	1	105	52 05	1.699.159,00	1.699.159,00	1604, 1606, 1656
		Totale macroaggr. 105			1.699.159,00	1.699.159,00	
09	02	1	109	52 05	0,00	0,00	440
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
09	02	1	110	52 05	11.649,59	11.649,59	574, 956
		Totale macroaggr. 110			11.649,59	11.649,59	
	Totale titolo 1				***-2.613.487,97***	***-2.613.487,97***	
09	02	2	202	52 05	0,00	0,00	1389, 1608, 1628
09	02	2	202	53 08	1.822.108,78	1.822.108,78	1109, 1114, 1120, 1158, 4099
		Totale macroaggr. 202			1.822.108,78	1.822.108,78	
09	02	2	203	52 05	2.066.753,05	2.066.753,05	1154, 1350, 1364, 1534, 1556, 1586, 1610, 1620, 1653
09	02	2	203	53 08	0,00	0,00	680, 1138, 1139, 1966, 2036
		Totale macroaggr. 203			2.066.753,05	2.066.753,05	
09	02	2	204	53 08	0,00	0,00	1099
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
09	02	2	205	52 05	88.980,43	88.980,43	957
09	02	2	205	53 08	0,00	0,00	4165
		Totale macroaggr. 205			88.980,43	88.980,43	
	Totale titolo 2				***3.977.842,26***	***3.977.842,26***	
Totale programma 09.02					**1.364.354,29**	**1.364.354,29**	
09	03	1	102	52 05	0,00	0,00	1240
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
09	03	1	103	52 05	0,00	0,00	1238, 1646, 1648, 1650, 1675, 2558, 2598
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
09	03	1	104	52 05	865.531,96	865.531,96	1107
		Totale macroaggr. 104			865.531,96	865.531,96	
09	03	1	109	52 05	0,00	0,00	470
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
09	03	1	110	52 05	0,00	0,00	591, 912, 1236, 1241
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***865.531,96***	***865.531,96***	
09	03	2	202	52 05	8.858.443,21	8.858.443,21	1234, 1640
		Totale macroaggr. 202			8.858.443,21	8.858.443,21	
09	03	2	203	52 05	0,00	0,00	1668
09	03	2	203	53 08	0,00	0,00	1560
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
09	03	2	205	52 05	0,00	0,00	915
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***8.858.443,21***	***8.858.443,21***	
Totale programma 09.03					**9.723.975,17**	**9.723.975,17**	
09	04	1	101	52 05	15.023,13	15.023,13	1579, 1581, 1583
		Totale macroaggr. 101			15.023,13	15.023,13	
09	04	1	102	52 05	5.344,52	5.344,52	1578
		Totale macroaggr. 102			5.344,52	5.344,52	
09	04	1	103	52 05	51.500.273,29	51.500.273,29	1504, 1505, 1506, 1538, 1580, 1590, 1630, 1642, 1657, 1662, 1704
		Totale macroaggr. 103			51.500.273,29	51.500.273,29	
09	04	1	104	52 05	0,00	0,00	1682, 1696
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
09	04	1	110	52 05	0,00	0,00	398, 1566
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
	Totale titolo 1				***51.520.640,94***	***51.520.640,94***	
09	04	2	202	52 05	22.998.640,84	22.998.640,84	1502, 1507, 1508, 1510, 1512, 1524, 1526, 1530, 1532, 1554, 1588, 1659, 1660, 1661, 1663, 1667, 1669, 1683, 1684, 1700, 2520
		Totale macroaggr. 202			22.998.640,84	22.998.640,84	
09	04	2	203	52 05	0,00	0,00	1181, 1500, 1548, 1550, 1618, 1636
09	04	2	203	53 08	0,00	0,00	1169, 1958, 1968, 1970, 2000, 2002, 2008, 2012, 2018, 2020, 2028, 2032, 2094, 2218
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***22.998.640,84***	***22.998.640,84***	
09	04	3	302	52 05	0,00	0,00	1638
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 09.04					**74.519.281,78**	**74.519.281,78**	
09	05	1	101	52 06	346.729,95	346.729,95	1228, 1250
		Totale macroaggr. 101			346.729,95	346.729,95	
09	05	1	103	52 05	120.000,00	120.000,00	1360, 1376, 1384, 1385, 1592
09	05	1	103	52 06	1.957.473,04	1.957.473,04	1229, 1237, 1239, 1243, 1247, 1256, 1292, 3568
09	05	1	103	53 09	14.000,00	14.000,00	820, 870, 1368, 5320, 5323, 5325, 5343, 5345
		Totale macroaggr. 103			2.091.473,04	2.091.473,04	
09	05	1	104	52 05	0,00	0,00	1348, 1370, 1374, 1386
09	05	1	104	52 06	583.000,00	583.000,00	1202, 1235, 1242, 1245
09	05	1	104	53 09	1.368.742,99	1.368.742,99	809, 2194, 5341, 5356
		Totale macroaggr. 104			1.951.742,99	1.951.742,99	
	Totale titolo 1				***4.389.945,98***	***4.389.945,98***	
09	05	2	202	52 06	-624.632,90	-624.632,90	1248, 1249, 1252, 1254, 3534, 3566
		Totale macroaggr. 202			-624.632,90	-624.632,90	
09	05	2	203	52 05	0,00	0,00	1210, 1354, 1355, 1358, 1616
09	05	2	203	52 06	206.322,21	206.322,21	1200, 1206, 1216
09	05	2	203	53 09	0,00	0,00	811, 5324
		Totale macroaggr. 203			206.322,21	206.322,21	
09	05	2	204	52 06	215.962,25	215.962,25	1294
		Totale macroaggr. 204			215.962,25	215.962,25	
	Totale titolo 2				***-202.348,44***	***-202.348,44***	
Totale programma 09.05					**4.187.597,54**	**4.187.597,54**	
09	06	1	103	51 02	0,00	0,00	4078
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
09	06	1	104	51 02	0,00	0,00	1378
09	06	1	104	52 05	0,00	0,00	1602
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
09	06	1	109	52 05	0,00	0,00	441
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
09	06	2	202	52 05	0,00	0,00	1664
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
09	06	2	203	51 02	0,00	0,00	4083, 4098
09	06	2	203	52 05	0,00	0,00	1540, 1542, 1544, 1546, 1558
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 09.06					**0,00**	**0,00**	
09	08	1	103	52 05	30.000,00	30.000,00	1651, 1658, 1673, 1677
		Totale macroaggr. 103			30.000,00	30.000,00	
09	08	1	104	52 05	0,00	0,00	1670, 1671, 1676
09	08	1	104	54 11	0,00	0,00	1706
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***30.000,00***	***30.000,00***	
09	08	2	202	52 05	0,00	0,00	1088, 1531, 1702
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
09	08	2	203	52 05	118.626,01	118.626,01	1654, 1665, 1666, 1686
09	08	2	203	53 08	869.213,86	869.213,86	1514, 1516, 1518, 1568, 1570
		Totale macroaggr. 203			987.839,87	987.839,87	
	Totale titolo 2				***987.839,87***	***987.839,87***	
Totale programma 09.08					**1.017.839,87**	**1.017.839,87**	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
09	09	2	202	51 03	0,00	0,00	2643, 2645, 2850
09	09	2	202	52 05	0,00	0,00	2494, 2578, 2582
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
09	09	2	203	51 01	0,00	0,00	2559, 2692
09	09	2	203	51 03	89.453.469,16	77.564.218,81	2185, 2186, 2187, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2611, 2613, 2614, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2649, 2651, 2653, 2655, 2690, 2846, 2847
09	09	2	203	52 05	40.236.557,24	28.165.590,07	2592, 8262
09	09	2	203	52 06	32.548.663,26	23.427.264,28	8258, 8266, 8270, 8272, 8274
09	09	2	203	53 08	1.150.200,00	1.150.200,00	8264, 8268
		Totale macroaggr. 203			163.388.889,66	130.307.273,16	
09	09	2	205	51 03	0,00	0,00	2647
09	09	2	205	52 05	0,00	0,00	914, 934, 939
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***163.388.889,66***	***130.307.273,16***	
Totale programma 09.09					**163.388.889,66**	**130.307.273,16**	
Totale Missione 09					**291.536.524,55**	**258.454.908,05**	
10	01	1	101	53 07	0,00	0,00	2395, 2396
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
10	01	1	103	53 07	-14.826.653,00	-14.826.653,00	2181, 2320, 2334, 2344, 2345, 2346, 2379, 2381, 2384, 2386, 2390, 2391, 2394
		Totale macroaggr. 103			-14.826.653,00	-14.826.653,00	
	Totale titolo 1				***-14.826.653,00***	***-14.826.653,00***	
10	01	2	202	53 07	500.000,00	500.000,00	2180
		Totale macroaggr. 202			500.000,00	500.000,00	
10	01	2	203	53 07	11.044.769,37	11.044.769,37	2322, 2348, 2359, 2363, 2380, 2388, 2590
10	01	2	203	53 08	0,00	0,00	1177, 2102, 2108
		Totale macroaggr. 203			11.044.769,37	11.044.769,37	
	Totale titolo 2				***11.544.769,37***	***11.544.769,37***	
10	01	3	301	53 07	0,00	0,00	2312, 2368
		Totale macroaggr. 301			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.01					**-3.281.883,63**	**-3.281.883,63**	
10	02	1	103	53 07	3.186.759,28	3.186.759,28	2183, 2301, 2307, 2308, 2315, 2325, 2327, 2331, 2333, 2352, 2353, 2383
		Totale macroaggr. 103			3.186.759,28	3.186.759,28	
10	02	1	104	53 07	0,00	0,00	2339, 2360
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
10	02	1	109	53 07	6.340,77	6.340,77	456
		Totale macroaggr. 109			6.340,77	6.340,77	
10	02	1	110	53 07	0,00	0,00	583, 974
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***3.193.100,05***	***3.193.100,05***	
10	02	2	203	53 07	4.300.000,00	4.300.000,00	2323, 2330, 2337, 2343, 2347, 2349, 2350, 2351, 2362, 2365, 2366, 2369, 2370, 2371, 2372, 2374, 2375, 2378, 2389, 2393, 2399
		Totale macroaggr. 203			4.300.000,00	4.300.000,00	
10	02	2	205	53 07	2.314.397,56	2.314.397,56	975
		Totale macroaggr. 205			2.314.397,56	2.314.397,56	
	Totale titolo 2				***6.614.397,56***	***6.614.397,56***	
10	02	3	301	53 07	0,00	0,00	2311
		Totale macroaggr. 301			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.02					**9.807.497,61**	**9.807.497,61**	
10	03	1	103	53 07	-412.137,60	-412.137,60	596, 2309, 2317, 2321, 2329, 2354, 2392
		Totale macroaggr. 103			-412.137,60	-412.137,60	
10	03	1	104	53 07	0,00	0,00	2182, 2303
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***-412.137,60***	***-412.137,60***	
10	03	2	203	53 08	0,00	0,00	1179, 2286
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.03					**-412.137,60**	**-412.137,60**	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
10	04	1	101	53 07	0,01	0,01	2295, 2297
		Totale macroaggr. 101			0,01	0,01	
10	04	1	102	53 07	0,00	0,00	2299
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
10	04	1	103	53 07	3.841.538,54	3.841.538,54	2300, 2302, 2314, 2319, 2367
		Totale macroaggr. 103			3.841.538,54	3.841.538,54	
10	04	1	104	53 07	0,00	0,00	2305, 2306, 2326
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
10	04	1	105	53 07	0,00	0,00	2188
		Totale macroaggr. 105			0,00	0,00	
		Totale titolo 1			***3.841.538,55***	***3.841.538,55***	
10	04	2	202	53 07	258.584,60	258.584,60	2304
		Totale macroaggr. 202			258.584,60	258.584,60	
10	04	2	203	53 07	0,00	0,00	2189, 2310, 2316, 2318, 2324, 4170, 4180
10	04	2	203	53 08	0,00	0,00	2373
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
		Totale titolo 2			***258.584,60***	***258.584,60***	
10	04	3	301	53 07	0,00	0,00	2313
		Totale macroaggr. 301			0,00	0,00	
		Totale titolo 3			***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.04					**4.100.123,15**	**4.100.123,15**	
10	05	1	103	53 07	20.000,00	20.000,00	2136, 2336
		Totale macroaggr. 103			20.000,00	20.000,00	
		Totale titolo 1			***20.000,00***	***20.000,00***	
10	05	2	202	53 07	37.665,57	37.665,57	2110
		Totale macroaggr. 202			37.665,57	37.665,57	
10	05	2	203	53 07	83.993.253,96	41.980.144,94	2119, 2120, 2134, 2138, 2328, 2397
10	05	2	203	53 08	0,00	0,00	1171, 1908, 1910, 1912, 1914, 1920, 2130, 2139, 2143, 2144, 2146, 2158, 2284, 2288, 2290, 2294, 2296, 2298, 2798
		Totale macroaggr. 203			83.993.253,96	41.980.144,94	
		Totale titolo 2			***84.030.919,53***	***42.017.810,51***	
Totale programma 10.05					**84.050.919,53**	**42.037.810,51**	
10	06	1	103	53 07	0,00	0,00	2356, 2358, 2376
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
10	06	1	104	53 07	4.105.863,70	4.105.863,70	2332, 2341, 2357, 2382, 2387
		Totale macroaggr. 104			4.105.863,70	4.105.863,70	
		Totale titolo 1			***4.105.863,70***	***4.105.863,70***	
10	06	2	203	51 01	0,00	0,00	2504, 2562
10	06	2	203	51 03	-13.049.381,16	-13.049.381,16	2214, 2215, 2217, 2642, 2644, 2646, 2648, 2650, 2652, 2654, 2656, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2837, 2838, 2839
10	06	2	203	53 07	91.287.092,78	52.539.681,78	2355, 2361, 2496, 2572, 8216, 8254, 8260
		Totale macroaggr. 203			78.237.711,62	39.490.300,62	
10	06	2	205	53 07	0,00	0,00	920, 946
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
		Totale titolo 2			***78.237.711,62***	***39.490.300,62***	
Totale programma 10.06					**82.343.575,32**	**43.596.164,32**	
Totale Missione 10					**176.608.094,38**	**95.847.574,36**	
11	01	1	101	53 08	133.690,88	133.690,88	87, 1203
		Totale macroaggr. 101			133.690,88	133.690,88	
11	01	1	102	53 08	4.205,06	4.205,06	1201
		Totale macroaggr. 102			4.205,06	4.205,06	
11	01	1	103	53 08	1.775.059,00	1.775.059,00	77, 1101, 1105, 1113, 1117, 1122, 1123, 1135, 1146, 1147, 1148, 1149, 1156, 1161, 1172, 1176, 1197, 1198
		Totale macroaggr. 103			1.775.059,00	1.775.059,00	
11	01	1	104	53 08	1.820.623,00	1.820.623,00	1199, 1536, 1584
		Totale macroaggr. 104			1.820.623,00	1.820.623,00	
11	01	1	109	53 08	0,00	0,00	482
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
		Totale titolo 1			***3.733.577,94***	***3.733.577,94***	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
11	01	2	202	53 08	25.495.472,90	25.495.472,90	1125, 1129, 1131, 1142, 1143, 1144, 1145, 1153, 1157, 1174, 1178, 1186, 1188, 1194, 1196, 1218
		Totale macroaggr. 202			25.495.472,90	25.495.472,90	
11	01	2	203	53 08	0,00	0,00	1230
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***25.495.472,90***	***25.495.472,90***	
Totale programma 11.01					**29.229.050,84**	**29.229.050,84**	
11	02	1	103	53 08	0,00	0,00	1574
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
11	02	2	202	53 08	788.161,11	788.161,11	1170, 1208, 1212
		Totale macroaggr. 202			788.161,11	788.161,11	
11	02	2	203	53 08	0,00	0,00	1192, 1552, 1562, 2106
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***788.161,11***	***788.161,11***	
Totale programma 11.02					**788.161,11**	**788.161,11**	
11	03	1	103	53 08	610,40	610,40	1092, 1094, 1096
		Totale macroaggr. 103			610,40	610,40	
	Totale titolo 1				***610,40***	***610,40***	
11	03	2	202	51 03	0,00	0,00	2639
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
11	03	2	203	51 03	26.114.728,62	26.114.728,62	2610, 2633, 2635, 2637
		Totale macroaggr. 203			26.114.728,62	26.114.728,62	
11	03	2	205	51 03	0,00	0,00	2641
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***26.114.728,62***	***26.114.728,62***	
Totale programma 11.03					**26.115.339,02**	**26.115.339,02**	
Totale Missione 11					**56.132.550,97**	**56.132.550,97**	
12	01	1	104	54 11	100.000,00	100.000,00	4486, 7882, 8102
12	01	1	104	54 12	3.477.216,33	3.477.216,33	7034, 7798, 7832, 7880, 7898
		Totale macroaggr. 104			3.577.216,33	3.577.216,33	
	Totale titolo 1				***3.577.216,33***	***3.577.216,33***	
12	01	2	203	53 08	100.000,00	100.000,00	2280
12	01	2	203	54 11	0,00	0,00	8100, 8104
		Totale macroaggr. 203			100.000,00	100.000,00	
	Totale titolo 2				***100.000,00***	***100.000,00***	
Totale programma 12.01					**3.677.216,33**	**3.677.216,33**	
12	02	1	103	54 12	758.290,00	758.290,00	7802, 7816
		Totale macroaggr. 103			758.290,00	758.290,00	
12	02	1	104	54 12	0,00	0,00	7801, 7830, 7851, 7862, 7864, 7881, 7896
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***758.290,00***	***758.290,00***	
12	02	2	203	53 08	0,00	0,00	2282
12	02	2	203	54 12	0,00	0,00	7855
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.02					**758.290,00**	**758.290,00**	
12	03	1	104	54 12	710.000,00	710.000,00	7856
		Totale macroaggr. 104			710.000,00	710.000,00	
	Totale titolo 1				***710.000,00***	***710.000,00***	
12	03	2	203	54 12	0,00	0,00	2086, 8502
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.03					**710.000,00**	**710.000,00**	
12	04	1	104	54 11	261.514,00	261.514,00	5172, 8016, 8022, 8028, 8030
12	04	1	104	54 12	40.000,00	40.000,00	834, 7806, 7822, 7865, 7869, 8014, 8024
		Totale macroaggr. 104			301.514,00	301.514,00	
	Totale titolo 1				***301.514,00***	***301.514,00***	
12	04	2	203	54 12	7.564.661,16	7.564.661,16	7886, 7897
		Totale macroaggr. 203			7.564.661,16	7.564.661,16	
	Totale titolo 2				***7.564.661,16***	***7.564.661,16***	
Totale programma 12.04					**7.866.175,16**	**7.866.175,16**	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
12	05	1	103	54 12	525.000,00	525.000,00	7835, 7859
		Totale macroaggr. 103			525.000,00	525.000,00	
12	05	1	104	54 11	216.000,00	216.000,00	8000, 8002
12	05	1	104	54 12	16.986.530,40	16.986.530,40	7800, 7818, 7828, 7833, 7838, 7841, 7842, 7843, 7846, 7848, 7858
		Totale macroaggr. 104			17.202.530,40	17.202.530,40	
	Totale titolo 1				***17.727.530,40***	***17.727.530,40***	
Totale programma 12.05					**17.727.530,40**	**17.727.530,40**	
12	06	1	104	53 09	10.401.798,50	10.401.798,50	2407, 2436, 2438, 2439, 2440
		Totale macroaggr. 104			10.401.798,50	10.401.798,50	
	Totale titolo 1				***10.401.798,50***	***10.401.798,50***	
12	06	2	203	53 09	0,00	0,00	2414, 2416
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.06					**10.401.798,50**	**10.401.798,50**	
12	07	1	103	54 12	-1.880,31	-1.880,31	4458, 7825, 7827, 7829, 7831, 7850, 7860, 7861, 7863, 7871, 7873, 7875, 7877, 7885, 7887, 7889, 7891
		Totale macroaggr. 103			-1.880,31	-1.880,31	
12	07	1	104	54 12	36.379.719,57	36.379.719,57	7805, 7808, 7812, 7824, 7834, 7854, 7867, 7870, 7874, 7876, 7879, 7883, 7893, 7894, 7895, 8504
		Totale macroaggr. 104			36.379.719,57	36.379.719,57	
12	07	1	109	54 12	0,00	0,00	464
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
12	07	1	110	54 12	865.497,98	865.497,98	587, 982
		Totale macroaggr. 110			865.497,98	865.497,98	
	Totale titolo 1				***37.243.337,24***	***37.243.337,24***	
12	07	2	202	54 12	0,00	0,00	7866
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
12	07	2	203	54 12	0,00	0,00	2270, 7857, 7872
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
12	07	2	205	54 12	0,00	0,00	983
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.07					**37.243.337,24**	**37.243.337,24**	
12	08	1	104	54 12	1.565,71	1.565,71	7804, 7814, 7836, 7852, 7868, 7878
		Totale macroaggr. 104			1.565,71	1.565,71	
	Totale titolo 1				***1.565,71***	***1.565,71***	
12	08	2	203	54 12	0,00	0,00	2084, 2088
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.08					**1.565,71**	**1.565,71**	
12	09	2	203	53 08	0,00	0,00	2292
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.09					**0,00**	**0,00**	
12	10	2	203	51 01	1.572.588,60	1.572.588,60	4650, 4651, 4652, 4654, 4655, 4660, 4664, 4666, 4667, 4670, 4676
12	10	2	203	51 03	8.119.575,27	8.119.575,27	2676, 2814, 2815, 2816, 2817
		Totale macroaggr. 203			9.692.163,87	9.692.163,87	
12	10	2	205	54 12	0,00	0,00	916, 949
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***9.692.163,87***	***9.692.163,87***	
Totale programma 12.10					**9.692.163,87**	**9.692.163,87**	
Totale Missione 12					**88.078.077,21**	**88.078.077,21**	
13	01	1	101	52 04	259.395,33	259.395,33	7041, 7061, 7179, 7293, 7345
		Totale macroaggr. 101			259.395,33	259.395,33	
13	01	1	102	52 04	253.039,39	253.039,39	7039, 7067, 7295, 7343
		Totale macroaggr. 102			253.039,39	253.039,39	
13	01	1	103	52 04	40.321.641,91	16.629.288,88	7014, 7029, 7033, 7037, 7063, 7065, 7066, 7075, 7081, 7085, 7087, 7091, 7093, 7095, 7097, 7155, 7157, 7159, 7163, 7175, 7177, 7199, 7254, 7294, 7344, 7629, 7652, 7654, 7670
13	01	1	103	54 10	0,00	0,00	7289

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 103			40.321.641,91	16.629.288,88	
13	01	1	104	52 04	840.709.518,40	-12.629.432,82	7000, 7001, 7002, 7008, 7010, 7011, 7012, 7013, 7015, 7016, 7017, 7018, 7020, 7021, 7022, 7024, 7026, 7028, 7031, 7032, 7035, 7036, 7038, 7042, 7044, 7046, 7048, 7052, 7060, 7062, 7064, 7068, 7070, 7072, 7074, 7076, 7078, 7080, 7082, 7083, 7084, 7086, 7090, 7092, 7096, 7102, 7106, 7108, 7110, 7114, 7116, 7118, 7130, 7132, 7136, 7140, 7142, 7146, 7150, 7152, 7154, 7156, 7158, 7160, 7161, 7162, 7164, 7165, 7166, 7167, 7168, 7174, 7176, 7180, 7182, 7186, 7188, 7190, 7192, 7194, 7197, 7198, 7200, 7202, 7203, 7204, 7206, 7210, 7222, 7238, 7239, 7240, 7242, 7246, 7250, 7252, 7256, 7258, 7282, 7284, 7286, 7288, 7290, 7291, 7292, 7296, 7298, 7302, 7306, 7308, 7312, 7314, 7320, 7322, 7324, 7325, 7328, 7330, 7332, 7334, 7335, 7336, 7338, 7342, 7346, 7350, 7356, 7534, 7536, 7549, 7602, 7604, 7606, 7608, 7610, 7611, 7612, 7614, 7616, 7621, 7628, 7631, 7636, 7638, 7640, 7642, 7644, 7650, 7655, 7656, 7658, 7660, 7661, 7662, 7668, 7888
		Totale macroaggr. 104			840.709.518,40	-12.629.432,82	
	Totale titolo 1				***881.543.595,03***	***4.512.290,78***	
Totale programma 13.01					**881.543.595,03**	**4.512.290,78**	
13	02	1	103	52 04	0,00	0,00	7030, 7196
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
13	02	1	104	52 04	260.000,00	260.000,00	7019, 7094, 7122, 7128, 7134, 7148, 7178, 7184, 7218, 7220, 7316, 7352, 7358, 7360, 7362, 7364, 7368, 7622, 7849
		Totale macroaggr. 104			260.000,00	260.000,00	
	Totale titolo 1				***260.000,00***	***260.000,00***	
Totale programma 13.02					**260.000,00**	**260.000,00**	
13	04	2	204	52 04	27.384.281,55	27.384.281,55	1036, 1038, 1041, 1051, 7023, 7058
13	04	2	204	55 13	0,00	0,00	1037
		Totale macroaggr. 204			27.384.281,55	27.384.281,55	
	Totale titolo 2				***27.384.281,55***	***27.384.281,55***	
Totale programma 13.04					**27.384.281,55**	**27.384.281,55**	
13	05	2	203	52 04	6.982.928,95	6.982.928,95	7006, 7144, 7500, 7508, 7510, 7512, 7520, 7530, 7538, 7540, 7546, 7547, 7548, 7550, 7552, 7554, 7556, 7558, 7560, 7562, 7564, 7584, 7609, 7664, 7666
13	05	2	203	53 08	0,00	0,00	490
13	05	2	203	54 10	0,00	0,00	234
		Totale macroaggr. 203			6.982.928,95	6.982.928,95	
	Totale titolo 2				***6.982.928,95***	***6.982.928,95***	
Totale programma 13.05					**6.982.928,95**	**6.982.928,95**	
13	07	1	101	52 04	777.707,03	777.707,03	7104, 7124, 7127, 7138, 7139
		Totale macroaggr. 101			777.707,03	777.707,03	
13	07	1	102	52 04	35.331,32	35.331,32	7125, 7141
		Totale macroaggr. 102			35.331,32	35.331,32	
13	07	1	103	52 04	2.067.641,89	2.067.641,89	7051, 7310, 7370, 7372
		Totale macroaggr. 103			2.067.641,89	2.067.641,89	
13	07	1	104	52 04	3.855.157,97	3.855.157,97	7050, 7303, 7304, 7305, 7374, 7618
13	07	1	104	54 10	0,00	0,00	257, 260, 280, 288
13	07	1	104	55 13	0,00	0,00	1035
		Totale macroaggr. 104			3.855.157,97	3.855.157,97	
13	07	1	109	52 04	11.100,00	11.100,00	466, 468, 498, 7004, 7120
		Totale macroaggr. 109			11.100,00	11.100,00	
13	07	1	110	52 04	2.870.793,03	2.870.793,03	588, 589, 590, 984, 986
13	07	1	110	55 13	0,00	0,00	9073
13	07	1	110	40 3	0,00	0,00	7326
		Totale macroaggr. 110			2.870.793,03	2.870.793,03	
	Totale titolo 1				***9.617.731,24***	***9.617.731,24***	
13	07	2	203	52 04	94.165,04	94.165,04	7348, 7620
		Totale macroaggr. 203			94.165,04	94.165,04	
13	07	2	205	52 04	11.804.532,41	11.804.532,41	985, 987
		Totale macroaggr. 205			11.804.532,41	11.804.532,41	
	Totale titolo 2				***11.898.697,45***	***11.898.697,45***	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
Totale programma 13.07					**21.516.428,69**	**21.516.428,69**	
13	08	2	203	51 03	0,00	0,00	2664, 2794, 2795, 2796, 2797
13	08	2	203	52 04	12.464.317,00	12.464.317,00	7502
		Totale macroaggr. 203			12.464.317,00	12.464.317,00	
	Totale titolo 2				***12.464.317,00***	***12.464.317,00***	
Totale programma 13.08					**12.464.317,00**	**12.464.317,00**	
Totale Missione 13					**950.151.551,22**	**73.120.246,97**	
14	01	1	103	51 02	87.508,35	87.508,35	4002, 4016, 4024, 4026, 4064, 4112, 4113, 4118
		Totale macroaggr. 103			87.508,35	87.508,35	
14	01	1	104	51 02	3.910.008,59	3.910.008,59	348, 556, 2128, 2364, 2408, 4028, 4032, 4039, 4044, 4056, 4080, 4100, 4101, 4102, 4103, 4104, 4105, 4107, 4128, 4138, 4182, 4346, 4348
		Totale macroaggr. 104			3.910.008,59	3.910.008,59	
14	01	1	107	51 02	0,00	0,00	186
		Totale macroaggr. 107			0,00	0,00	
14	01	1	109	51 02	0,00	0,00	452, 453
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
14	01	1	110	51 02	13.388,01	13.388,01	581, 970, 4007, 4222
		Totale macroaggr. 110			13.388,01	13.388,01	
	Totale titolo 1				***4.010.904,95***	***4.010.904,95***	
14	01	2	202	51 02	820.551,28	820.551,28	4012, 4014, 4040, 4061, 4116, 4126
		Totale macroaggr. 202			820.551,28	820.551,28	
14	01	2	203	51 01	0,00	0,00	2478
14	01	2	203	51 02	171.603.970,46	66.603.970,46	4000, 4008, 4019, 4020, 4031, 4033, 4034, 4035, 4037, 4038, 4050, 4054, 4058, 4060, 4062, 4076, 4084, 4090, 4108, 4110, 4114, 4115, 4134, 4136, 4146, 4148, 4152, 4156, 4158, 4159, 4160, 4164, 4167, 4168, 4171, 4173, 4178, 4197, 4198, 4306, 4337, 4438, 4440, 5808, 8282
		Totale macroaggr. 203			171.603.970,46	66.603.970,46	
14	01	2	204	51 02	0,00	0,00	4010, 4018, 4036, 4086, 4161
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
14	01	2	205	51 02	0,00	0,00	971, 2205
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***172.424.521,74***	***67.424.521,74***	
Totale programma 14.01					**176.435.426,69**	**71.435.426,69**	
14	02	1	103	51 02	28.050,00	28.050,00	526, 4070, 4074, 4302, 4312, 4315, 4330, 4358, 4360
		Totale macroaggr. 103			28.050,00	28.050,00	
14	02	1	104	51 02	-250.000,00	-250.000,00	4300, 4332, 4344, 4367, 4368, 4442
		Totale macroaggr. 104			-250.000,00	-250.000,00	
14	02	1	109	51 02	0,00	0,00	4331
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
14	02	1	110	51 02	0,00	0,00	4364
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***-221.950,00***	***-221.950,00***	
14	02	2	202	51 02	0,00	0,00	4318, 4345, 4494
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
14	02	2	203	51 02	5.120.589,50	5.120.589,50	2466, 4021, 4082, 4195, 4308, 4314, 4316, 4324, 4328, 4329, 4342, 4350, 4446
		Totale macroaggr. 203			5.120.589,50	5.120.589,50	
14	02	2	204	51 02	0,00	0,00	4310, 4322
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***5.120.589,50***	***5.120.589,50***	
Totale programma 14.02					**4.898.639,50**	**4.898.639,50**	
14	03	1	104	54 10	0,00	0,00	279, 294, 430
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
14	03	2	203	51 02	0,00	0,00	4004, 4106
14	03	2	203	54 10	0,00	0,00	250, 254
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
14	03	2	204	54 10	0,00	0,00	292
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
14	03	2	205	54 10	0,00	0,00	959
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.03					**0,00**	**0,00**	
14	04	1	103	51 02	0,00	0,00	2474
14	04	1	103	53 08	0,00	0,00	2450
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
14	04	2	203	60 2	0,00	0,00	368
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.04					**0,00**	**0,00**	
14	05	2	202	51 03	0,00	0,00	2599, 2780, 2786, 2792, 2844
14	05	2	202	54 10	45.058,82	45.058,82	244, 246, 248
		Totale macroaggr. 202			45.058,82	45.058,82	
14	05	2	203	51 01	0,00	0,00	2426, 2428, 2434, 2468, 4072, 4617, 4622, 4633, 4634, 4635, 4653, 4690
14	05	2	203	51 03	196.189.600,86	176.029.730,59	2209, 2210, 2234, 2235, 2624, 2626, 2628, 2630, 2632, 2634, 2658, 2660, 2662, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2776, 2777, 2778, 2779, 2782, 2783, 2784, 2785, 2788, 2789, 2790, 2791, 2840, 2841, 2848, 2851
14	05	2	203	54 10	7.068.316,60	7.068.316,60	242, 2522
		Totale macroaggr. 203			203.257.917,46	183.098.047,19	
14	05	2	205	51 02	0,00	0,00	924, 944
14	05	2	205	51 03	488,25	488,25	2731, 2781, 2787, 2793
		Totale macroaggr. 205			488,25	488,25	
	Totale titolo 2				***203.303.464,53***	***183.143.594,26***	
Totale programma 14.05					**203.303.464,53**	**183.143.594,26**	
Totale Missione 14					**384.637.530,72**	**259.477.660,45**	
15	01	1	103	53 08	0,00	0,00	5504
15	01	1	103	54 11	0,00	0,00	5502, 5592, 5811, 5824, 5828
15	01	1	103	54 12	0,00	0,00	54
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
15	01	1	104	54 11	2.065.132,11	2.065.132,11	5822, 5836, 5844, 5846
15	01	1	104	54 12	0,00	0,00	55, 57
		Totale macroaggr. 104			2.065.132,11	2.065.132,11	
	Totale titolo 1				***2.065.132,11***	***2.065.132,11***	
15	01	2	203	54 11	0,00	0,00	5823, 5842, 5848
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.01					**2.065.132,11**	**2.065.132,11**	
15	02	1	101	54 11	0,00	0,00	5460
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	
15	02	1	102	54 11	0,00	0,00	5462
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
15	02	1	103	54 11	0,00	0,00	174, 1598, 5402, 5406, 5408, 5458, 5466, 5468, 5576, 5602, 5632, 5742, 5814
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
15	02	1	104	54 10	0,00	0,00	284
15	02	1	104	54 11	0,00	0,00	1596, 4354, 5400, 5416, 5464, 5578, 5608, 5818
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
15	02	1	110	54 11	0,00	0,00	5404, 5630
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
15	02	2	202	54 11	0,00	0,00	5568, 5624
15	02	2	202	60 2	0,00	0,00	5440
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
15	02	2	203	54 11	30.275.506,70	30.275.506,70	5410, 5414, 5418, 5420, 5422, 5423, 5424, 5426, 5428, 5432, 5434, 5438, 5446, 5508, 5534, 5540, 5552, 5574, 5600, 5605, 5620, 5622, 5736, 5738, 5740, 5746
		Totale macroaggr. 203			30.275.506,70	30.275.506,70	
15	02	2	205	54 11	0,00	0,00	5474, 5584, 5616
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
	Totale titolo 2				***30.275.506,70***	***30.275.506,70***	
15	02	3	302	54 11	0,00	0,00	5430
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.02					**30.275.506,70**	**30.275.506,70**	
15	03	1	103	54 11	-2.871.759,06	-2.871.759,06	5826, 5838
		Totale macroaggr. 103			-2.871.759,06	-2.871.759,06	
15	03	1	104	54 11	0,00	0,00	5634, 5812, 5816, 5820, 5830, 5832, 5834, 5840, 5856, 5858
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***-2.871.759,06***	***-2.871.759,06***	
15	03	2	203	54 11	0,00	0,00	5604, 5610, 5612, 5628, 5806
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
15	03	2	204	51 02	0,00	0,00	5810
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
15	03	3	302	54 11	0,00	0,00	5606
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.03					**-2.871.759,06**	**-2.871.759,06**	
15	04	2	203	51 01	29.497.585,08	29.497.585,08	4602, 4603, 4604, 4606, 4607, 4608, 4610, 4612, 4614, 4616, 4618, 4620, 4624, 4625, 4626, 4627, 4628, 4629, 4630, 4631, 4632, 4636, 4637, 4638, 4639, 4640, 4641, 4642, 4644, 4645, 4646, 4647, 4648, 4649, 4656, 4657, 4659, 4661, 4665, 4668, 4669, 4672, 4674, 4678, 4679, 4680, 4681, 4683, 4692, 4694, 4720, 4721, 8200, 8220
15	04	2	203	51 03	24.708.809,05	24.708.809,05	2197, 2198, 5717, 5718, 5719
15	04	2	203	54 11	703.305,82	703.305,82	1080, 1082, 1084, 5720, 8204, 8206, 8208, 8210, 8212, 8214
		Totale macroaggr. 203			54.909.699,95	54.909.699,95	
15	04	2	204	51 01	0,00	0,00	4722
15	04	2	204	54 11	0,00	0,00	8202
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***54.909.699,95***	***54.909.699,95***	
Totale programma 15.04					**54.909.699,95**	**54.909.699,95**	
Totale Missione 15					**84.378.579,70**	**84.378.579,70**	
16	01	1	101	52 06	-3.278,36	-3.278,36	3595
		Totale macroaggr. 101			-3.278,36	-3.278,36	
16	01	1	102	52 06	-2.312,00	-2.312,00	3593
		Totale macroaggr. 102			-2.312,00	-2.312,00	
16	01	1	103	52 06	-269.630,20	-269.630,20	1215, 1219, 3010, 3014, 3015, 3044, 3236, 3356, 3360, 3392, 3506, 3525, 3526, 3542, 3546, 3547, 3562, 3564, 3582, 3583, 3584, 3585, 3592, 3597, 3826
		Totale macroaggr. 103			-269.630,20	-269.630,20	
16	01	1	104	52 06	51.710,39	51.710,39	1220, 1221, 1222, 1223, 3008, 3016, 3101, 3102, 3104, 3108, 3112, 3114, 3116, 3118, 3126, 3128, 3138, 3354, 3530, 3535, 3553, 3555, 3557, 3560, 4013, 4015, 4068, 4088, 4093, 5058
		Totale macroaggr. 104			51.710,39	51.710,39	
16	01	1	109	52 06	10.664,26	10.664,26	450
		Totale macroaggr. 109			10.664,26	10.664,26	
16	01	1	110	52 06	2.565.757,47	2.565.757,47	580, 968, 3042
		Totale macroaggr. 110			2.565.757,47	2.565.757,47	
	Totale titolo 1				***2.352.911,56***	***2.352.911,56***	
16	01	2	202	52 06	678.758,49	678.758,49	1517, 3210, 3216, 3232, 3355, 3358, 3502, 3527, 3540, 3544, 3551, 3559, 3594, 3827, 3828, 3830, 4011
		Totale macroaggr. 202			678.758,49	678.758,49	
16	01	2	203	52 06	-1.345.383,41	-1.345.383,41	610, 611, 620, 624, 650, 652, 653, 3004, 3007, 3020, 3024, 3100, 3110, 3120, 3170, 3174, 3200, 3202, 3206, 3208, 3209, 3214, 3224, 3226, 3228, 3230, 3500, 3503, 3504, 3508, 3510, 3514, 3519, 3520, 3522, 3524, 3529, 3536, 3538, 3550, 3554, 3556, 3558, 3561, 3576, 3580, 3588, 3590, 3596, 3598, 3700, 4092, 4094
16	01	2	203	53 08	0,00	0,00	3124, 3130, 3132, 3134

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 203			-1.345.383,41	-1.345.383,41	
16	01	2	204	52 06	0,00	0,00	3732, 3734
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
16	01	2	205	52 06	0,00	0,00	969, 3586
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***-666.624,92***	***-666.624,92***	
Totale programma 16.01					**1.686.286,64**	**1.686.286,64**	
16	02	1	103	52 06	23.739,41	23.739,41	1404, 1407, 1428, 1434, 3221
		Totale macroaggr. 103			23.739,41	23.739,41	
16	02	1	104	52 06	0,00	0,00	1402, 1412, 1416, 1424, 3222
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
16	02	1	109	52 06	0,00	0,00	1432
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***23.739,41***	***23.739,41***	
16	02	2	202	52 06	164.240,24	164.240,24	1406, 1422, 1426, 1430
		Totale macroaggr. 202			164.240,24	164.240,24	
16	02	2	203	52 06	784.000,00	784.000,00	1400, 1408, 1410, 1414, 1418, 1419, 1420, 3212, 3220
		Totale macroaggr. 203			784.000,00	784.000,00	
	Totale titolo 2				***948.240,24***	***948.240,24***	
Totale programma 16.02					**971.979,65**	**971.979,65**	
16	03	2	202	52 06	0,00	0,00	2491, 2517
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
16	03	2	203	51 01	0,00	0,00	2480
16	03	2	203	52 06	12.258.309,12	12.258.309,12	1042, 1044, 1045, 1050, 1058, 1060, 1062, 1064, 1066, 2492, 2493, 2495, 2499, 2500, 2501, 2509, 2514, 2516, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2570, 2593, 2595, 2596, 3736, 3738, 3740, 3742, 3800, 3802, 3855, 3856, 3861, 3862, 3884, 3885, 3888
		Totale macroaggr. 203			12.258.309,12	12.258.309,12	
16	03	2	204	52 06	0,00	0,00	3854, 3883
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	
16	03	2	205	52 06	0,00	0,00	926, 943
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***12.258.309,12***	***12.258.309,12***	
Totale programma 16.03					**12.258.309,12**	**12.258.309,12**	
Totale Missione 16					**14.916.575,41**	**14.916.575,41**	
17	01	1	103	51 02	0,00	0,00	4057, 4206, 4208
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
17	01	2	202	51 02	0,00	0,00	4216
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
17	01	2	203	51 02	0,00	0,00	4066, 4196, 4200, 4201, 4204, 4210, 4212, 4213, 4214, 4218, 4220
17	01	2	203	53 08	0,00	0,00	1195
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 17.01					**0,00**	**0,00**	
17	02	2	202	51 02	0,00	0,00	5355
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	
17	02	2	203	51 02	0,00	0,00	5347, 5349, 5351, 5353
17	02	2	203	51 03	5.262.245,81	5.262.245,81	2636, 2638, 2640, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743
		Totale macroaggr. 203			5.262.245,81	5.262.245,81	
17	02	2	205	51 02	0,00	0,00	5357
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***5.262.245,81***	***5.262.245,81***	
Totale programma 17.02					**5.262.245,81**	**5.262.245,81**	
Totale Missione 17					**5.262.245,81**	**5.262.245,81**	
18	01	1	104	60 2	0,00	0,00	268, 2804, 2812
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
18	01	2	203	51 01	0,00	0,00	636
18	01	2	203	51 02	-72.662,14	-72.662,14	634, 4063

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
18	01	2	203	52 05	-2.926.198,88	-2.926.198,88	630
18	01	2	203	52 06	0,00	0,00	632, 2808, 2810, 3136
18	01	2	203	53 08	31.728.084,58	31.728.084,58	638, 678, 1940
18	01	2	203	54 11	0,00	0,00	640
18	01	2	203	54 12	188.359,77	188.359,77	642
18	01	2	203	55 13	0,00	0,00	600
18	01	2	203	55 15	0,00	0,00	356
18	01	2	203	60 2	-3.552.990,12	-3.552.990,12	2172, 2802, 2803, 2806
		Totale macroaggr. 203			25.364.593,21	25.364.593,21	
18	01	2	205	51 01	0,00	0,00	637
18	01	2	205	51 02	0,00	0,00	635
18	01	2	205	52 05	0,00	0,00	631
18	01	2	205	52 06	0,00	0,00	633
18	01	2	205	53 08	0,00	0,00	639
18	01	2	205	54 11	0,00	0,00	641
18	01	2	205	54 12	0,00	0,00	643
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***25.364.593,21***	***25.364.593,21***	
Totale programma 18.01					**25.364.593,21**	**25.364.593,21**	
Totale Missione 18					**25.364.593,21**	**25.364.593,21**	
19	01	1	103	51 02	0,00	0,00	4005, 4047
19	01	1	103	51 03	0,00	0,00	320, 324, 506, 550
19	01	1	103	55 13	0,00	0,00	509
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	
19	01	1	104	51 02	0,00	0,00	4352, 4356
19	01	1	104	55 13	0,00	0,00	230, 503, 510
19	01	1	104	40 3	0,00	0,00	216, 217
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
19	01	2	203	51 02	293.483,35	293.483,35	4022, 4023, 4025, 4027, 4041, 4043, 4045, 4049, 4051, 4081, 4096, 4199, 4320, 4448
19	01	2	203	51 03	0,00	0,00	326, 2222, 2224, 2225, 2226, 2227, 2230
		Totale macroaggr. 203			293.483,35	293.483,35	
	Totale titolo 2				***293.483,35***	***293.483,35***	
Totale programma 19.01					**293.483,35**	**293.483,35**	
19	02	2	203	51 01	0,00	0,00	4696, 4698
19	02	2	203	51 03	62.050,63	62.050,63	2682, 2684, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836
		Totale macroaggr. 203			62.050,63	62.050,63	
	Totale titolo 2				***62.050,63***	***62.050,63***	
Totale programma 19.02					**62.050,63**	**62.050,63**	
Totale Missione 19					**355.533,98**	**355.533,98**	
20	01	1	110	55 13	0,00	-1.025.528.826,12	126, 127, 1000, 1010, 1012, 1030
		Totale macroaggr. 110			0,00	-1.025.528.826,12	
	Totale titolo 1				***0,00***	***-1.025.528.826,12***	
20	01	2	205	55 13	0,00	0,00	1040
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 20.01					**0,00**	**-1.025.528.826,12**	
20	02	1	110	55 13	0,00	0,00	1020
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 20.02					**0,00**	**0,00**	
20	03	1	110	55 13	0,00	0,00	124
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
20	03	4	403	55 13	0,00	0,00	1055
		Totale macroaggr. 403			0,00	0,00	
	Totale titolo 4				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 20.03					**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 20					**0,00**	**-1.025.528.826,12**	
50	01	1	102	55 13	0,00	0,00	532

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE CASSA	CAPITOLI COLLEGATI
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	
50	01	1	107	51 02	0,00	0,00	4338
50	01	1	107	52 04	0,00	0,00	1033, 1043, 9016, 9026
50	01	1	107	53 07	0,00	0,00	9036
50	01	1	107	55 13	0,00	0,00	9008, 9012, 9022, 9054, 9064, 9090, 9096, 9104, 9108
50	01	1	107	55 15	0,00	0,00	9094
		Totale macroaggr. 107			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 50.01					**0,00**	**0,00**	
50	02	4	402	52 04	0,00	0,00	1025
50	02	4	402	55 13	0,00	0,00	1015
		Totale macroaggr. 402			0,00	0,00	
50	02	4	403	51 02	0,00	0,00	4340
50	02	4	403	52 04	0,00	0,00	1039, 9014, 9024
50	02	4	403	53 07	0,00	0,00	2338, 2340, 2342, 9038, 9068, 9070, 9072
50	02	4	403	53 08	0,00	0,00	486, 9030
50	02	4	403	55 13	-14.405.966,61	-14.405.966,61	9006, 9010, 9020, 9052, 9062, 9112
50	02	4	403	55 15	0,00	0,00	9092
		Totale macroaggr. 403			-14.405.966,61	-14.405.966,61	
50	02	4	404	55 13	0,00	0,00	9102, 9106
		Totale macroaggr. 404			0,00	0,00	
	Totale titolo 4				***-14.405.966,61***	***-14.405.966,61***	
Totale programma 50.02					**-14.405.966,61**	**-14.405.966,61**	
Totale Missione 50					**-14.405.966,61**	**-14.405.966,61**	
60	01	1	107	55 13	0,00	0,00	9040
		Totale macroaggr. 107			0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	
60	01	5	501	55 13	0,00	0,00	9034
		Totale macroaggr. 501			0,00	0,00	
	Totale titolo 5				***0,00***	***0,00***	
Totale programma 60.01					**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 60					**0,00**	**0,00**	
99	01	7	701	52 05	0,00	0,00	9230
99	01	7	701	52 06	-3.083,54	-3.083,54	9238
99	01	7	701	53 07	0,00	0,00	9284, 9298
99	01	7	701	53 08	36.775,42	0,00	9228
99	01	7	701	55 13	-43.752.322,97	-377.286.075,09	9100, 9110, 9114, 9192, 9194, 9196, 9202, 9206, 9208, 9214, 9222, 9236, 9240, 9242, 9248, 9250, 9254, 9256, 9257, 9258, 9260, 9262, 9264, 9266, 9268, 9270, 9271, 9274, 9276, 9278, 9280, 9282, 9283, 9288, 9290, 9292, 9294, 9316, 9318, 9320, 9322, 9324, 9326, 9328, 9330, 9332, 9334
99	01	7	701	55 15	0,00	0,00	9200
99	01	7	701	60 1	-42.286,17	-42.286,17	9246
99	01	7	701	60 2	0,00	0,00	322
		Totale macroaggr. 701			-43.760.917,26	-377.331.444,80	
99	01	7	702	52 06	4.119,63	0,00	9218
99	01	7	702	55 13	24.974,95	0,00	9212, 9216, 9220, 9286
99	01	7	702	55 15	58.714,66	0,00	9204
		Totale macroaggr. 702			87.809,24	0,00	
	Totale titolo 7				***-43.673.108,02***	***-377.331.444,80***	
Totale programma 99.01					**-43.673.108,02**	**-377.331.444,80**	
Totale Missione 99					**-43.673.108,02**	**-377.331.444,80**	
Totale complessivo					**2.582.704.571,89**	**0,00**	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	STRUTTURA ORGAN.	RESIDUI 2014	Competenza libera 2014	Competenza vincolata 2014	Competenza 2014	CASSA 2014	di cui già impegnato su competenza 2014	Competenza libera 2015	Competenza vincolata 2015	Competenza 2015	di cui già impegnato su competenza 2015	Competenza libera 2016	Competenza vincolata 2016	Competenza 2016	CAPITOLI COLLEGATI
01	01	1	101	40 3	3.774.936,27	4.404.396,79	0,00	4.404.396,79	8.179.333,06	0,00	4.258.000,00	0,00	4.258.000,00	0,00	4.169.300,00	0,00	4.169.300,00	27, 471, 477, 489, 495, 499, 513
		Totale macroaggr. 101			3.774.936,27	4.404.396,79	0,00	4.404.396,79	8.179.333,06	0,00	4.258.000,00	0,00	4.258.000,00	0,00	4.169.300,00	0,00	4.169.300,00	
01	01	1	102	40 3	145.146,31	602.002,57	0,00	602.002,57	747.148,88	0,00	581.900,00	0,00	581.900,00	0,00	569.700,00	0,00	569.700,00	18, 39, 472, 481, 487, 497
01	01	1	102	60 2	1.275,00	2.550,00	0,00	2.550,00	3.825,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	327
		Totale macroaggr. 102			146.421,31	604.552,57	0,00	604.552,57	750.973,88	0,00	584.400,00	0,00	584.400,00	0,00	572.100,00	0,00	572.100,00	
01	01	1	103	40 3	1.096.894,93	14.116.750,60	300.000,00	14.416.750,60	15.513.645,53	0,00	13.921.200,00	300.000,00	14.221.200,00	0,00	13.821.100,00	300.000,00	14.121.100,00	11, 12, 14, 15, 16, 17, 21, 25, 28, 29, 473, 475, 479, 493, 535, 541, 560, 563
01	01	1	103	60 2	15.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	45.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	307
		Totale macroaggr. 103			1.111.894,93	14.146.750,60	300.000,00	14.446.750,60	15.558.645,53	0,00	13.950.200,00	300.000,00	14.250.200,00	0,00	13.849.500,00	300.000,00	14.149.500,00	
01	01	1	104	40 3	59.377.997,02	57.350.500,00	0,00	57.350.500,00	116.728.497,02	0,00	55.049.800,00	0,00	55.049.800,00	0,00	55.049.400,00	0,00	55.049.400,00	6, 7, 8, 9, 23, 24, 508, 527, 531
		Totale macroaggr. 104			59.377.997,02	57.350.500,00	0,00	57.350.500,00	116.728.497,02	0,00	55.049.800,00	0,00	55.049.800,00	0,00	55.049.400,00	0,00	55.049.400,00	
01	01	1	109	40 3	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	464.000,00	0,00	464.000,00	0,00	454.400,00	0,00	454.400,00	491
		Totale macroaggr. 109			0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	464.000,00	0,00	464.000,00	0,00	454.400,00	0,00	454.400,00	
01	01	1	110	40 3	536.444,50	630.000,00	0,00	630.000,00	1.166.444,50	0,00	560.700,00	0,00	560.700,00	0,00	549.100,00	0,00	549.100,00	512, 514, 516, 518, 522
		Totale macroaggr. 110			536.444,50	630.000,00	0,00	630.000,00	1.166.444,50	0,00	560.700,00	0,00	560.700,00	0,00	549.100,00	0,00	549.100,00	
	Totale titolo 1				***64.947.694,03***	***77.616.199,96***	***300.000,00***	***77.916.199,96***	***142.863.893,99***	***0,00***	***74.867.100,00***	***300.000,00***	***75.167.100,00***	***0,00***	***74.643.800,00***	***300.000,00***	***74.943.800,00***	
01	01	2	203	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2066
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					0,00	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
To					**64.947.694,03**	**77.616.199,96**	**300.000,00**	**77.916.199,96**	**142.863.893,99**				**75.167.100,00**	**0,00**	**74.643.800,00**	**300.000,00**	**74.943.800,00**	
01	02	1	103	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.02					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
01	03	1	101	55 13	242.299,50	500.000,00	0,00	500.000,00	742.299,50	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	536
		Totale macroaggr. 101			242.299,50	500.000,00	0,00	500.000,00	742.299,50	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	
01	03	1	102	55 15	63,75	0,00	0,00	0,00	63,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277
		Totale macroaggr. 102			63,75	0,00	0,00	0,00	63,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	03	1	103	51 03	0,00	587.687,51	0,00	587.687,51	587.687,51	0,00	568.100,00	0,00	568.100,00	0,00	556.300,00	0,00	556.300,00	180
01	03	1	103	55 13	540.598,09	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	2.740.598,09	0,00	193.300,00	0,00	193.300,00	0,00	189.300,00	0,00	189.300,00	114, 139, 465, 467, 476, 478, 492, 494, 505, 538, 894
01	03	1	103	55 15	6.705.833,15	24.360.000,00	15.000,00	24.375.000,00	31.080.833,15	0,00	23.351.700,00	6.000,00	23.357.700,00	0,00	22.865.800,00	6.000,00	22.871.800,00	116, 134, 136, 141, 142, 143, 154, 156, 184, 196, 200, 202, 204, 208, 212, 231, 264, 276, 400
		Totale macroaggr. 103			7.246.431,24	27.147.687,51	15.000,00	27.162.687,51	34.409.118,75	0,00	24.113.100,00	6.000,00	24.119.100,00	0,00	23.611.400,00	6.000,00	23.617.400,00	
01	03	1	104	51 02	930.970,50	130.000,00	0,00	130.000,00	1.060.970,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	523, 543, 595
01	03	1	104	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346
		Totale macroaggr. 104			930.970,50	130.000,00	0,00	130.000,00	1.060.970,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	03	1	109	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1052
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	03	1	110	51 02	338.857,00	0,00	0,00	0,00	338.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525
01	03	1	110	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565, 566, 577, 962, 9074, 9076
01	03	1	110	55 15	0,00	238.000,00	0,00	238.000,00	238.000,00	0,00	230.100,00	0,00	230.100,00	0,00	225.300,00	0,00	225.300,00	145, 530
		Totale macroaggr. 110			338.857,00	238.000,00	0,00	238.000,00	576.857,00	0,00	230.100,00	0,00	230.100,00	0,00	225.300,00	0,00	225.300,00	
01	03	1	202	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***8.758.621,99***	***28.015.687,51***	***15.000,00***	***28.030.687,51***	***36.789.309,50***	***0,00***	***24.826.600,00***	***6.000,00***	***24.832.600,00***	***0,00***	***24.310.000,00***	***6.000,00***	***24.316.000,00***	
01	03	2	202	55 15	305.351,89	710.000,00	0,00	710.000,00	1.015.351,89	0,00	425.300,00	0,00	425.300,00	0,00	416.500,00	0,00	416.500,00	118, 120, 198, 199, 410, 2015
		Totale macroaggr. 202			305.351,89	710.000,00	0,00	710.000,00	1.015.351,89	0,00	425.300,00	0,00	425.300,00	0,00	416.500,00	0,00	416.500,00	
01	03	2	205	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963, 9075
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***305.351,89***	***710.000,00***	***0,00***	***710.000,00***	***1.015.351,89***	***0,00***	***425.300,00***	***0,00***	***425.300,00***	***0,00***	***416.500,00***	***0,00***	***416.500,00***	
01	03	3	301	51 02	733.143,00	150.000,00	0,00	150.000,00	883.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511, 515
		Totale macroaggr. 301			733.143,00	150.000,00	0,00	150.000,00	883.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***733.143,00***	***150.000,00***	***0,00***	***150.000,00***	***883.143,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.03					**9.797.116,88**	**28.875.687,51**	**15.000,00**	**28.890.687,51**	**38.687.804,39**	**0,00**	**25.251.900,00**	**6.000,00**	**25.257.900,00**	**0,00**	**24.726.500,00**	**6.000,00**	**24.732.500,00**	
01	04	1	101	55 13	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	501
		Totale macroaggr. 101			0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	
01	04	1	103	55 13	16.154.032,32	18.850.000,00	0,00	18.850.000,00	35.004.032,32	0,00	18.156.700,00	0,00	18.156.700,00	0,00	17.737.500,00	0,00	17.737.500,00	500, 528, 537, 539, 545, 547, 549
		Totale macroaggr. 103			16.154.032,32	18.850.000,00	0,00	18.850.000,00	35.004.032,32	0,00	18.156.700,00	0,00	18.156.700,00	0,00	17.737.500,00	0,00	17.737.500,00	
01	04	1	109	55 13	45.769.999,98	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	66.769.999,98	0,00	20.301.600,00	0,00	20.301.600,00	0,00	19.879.400,00	0,00	19.879.400,00	504, 529, 562
		Totale macroaggr. 109			45.769.999,98	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	66.769.999,98	0,00	20.301.600,00	0,00	20.301.600,00	0,00	19.879.400,00	0,00	19.879.400,00	
01	04	1	110	55 13	5.916,42	40.000,00	0,00	40.000,00	45.916,42	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	37.900,00	0,00	37.900,00	593
		Totale macroaggr. 110			5.916,42	40.000,00	0,00	40.000,00	45.916,42	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	37.900,00	0,00	37.900,00	
	Totale titolo 1				***61.929.948,72***	***40.390.000,00***	***0,00***	***40.390.000,00***	***102.319.948,72***	***0,00***	***38.980.400,00***	***0,00***	***38.980.400,00***	***0,00***	***38.128.100,00***	***0,00***	***38.128.100,00***	
01	04	2	202	55 13	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	77.400,00	0,00	77.400,00	0,00	75.800,00	0,00	75.800,00	507, 597
		Totale macroaggr. 202			0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	77.400,00	0,00	77.400,00	0,00	75.800,00	0,00	75.800,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***80.000,00***	***0,00***	***80.000,00***	***80.000,00***	***0,00***	***77.400,00***	***0,00***	***77.400,00***	***0,00***	***75.800,00***	***0,00***	***75.800,00***	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale programma 01.04					**61.929.948,72**	**40.470.000,00**	**0,00**	**40.470.000,00**	**102.399.948,72**	**0,00**	**39.057.800,00**	**0,00**	**39.057.800,00**	**0,00**	**38.203.900,00**	**0,00**	**38.203.900,00**	
01	05	1	102	55 15	2.868.115,02	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	7.368.115,02	0,00	4.350.300,00	0,00	4.350.300,00	0,00	4.259.900,00	0,00	4.259.900,00	189, 502, 555, 557, 559, 561
		Totale macroaggr. 102			2.868.115,02	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	7.368.115,02	0,00	4.350.300,00	0,00	4.350.300,00	0,00	4.259.900,00	0,00	4.259.900,00	
01	05	1	103	55 15	1.053.472,14	15.485.000,00	0,00	15.485.000,00	16.538.472,14	0,00	14.390.000,00	0,00	14.390.000,00	0,00	13.901.500,00	0,00	13.901.500,00	140, 187, 188, 194, 210, 402, 403, 404, 412, 416, 420, 480
		Totale macroaggr. 103			1.053.472,14	15.485.000,00	0,00	15.485.000,00	16.538.472,14	0,00	14.390.000,00	0,00	14.390.000,00	0,00	13.901.500,00	0,00	13.901.500,00	
01	05	1	104	55 15	305.970,11	800.000,00	0,00	800.000,00	1.105.970,11	0,00	773.400,00	0,00	773.400,00	0,00	757.300,00	0,00	757.300,00	406
		Totale macroaggr. 104			305.970,11	800.000,00	0,00	800.000,00	1.105.970,11	0,00	773.400,00	0,00	773.400,00	0,00	757.300,00	0,00	757.300,00	
01	05	1	109	55 15	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	106, 448
		Totale macroaggr. 109			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	
01	05	1	110	55 15	168.996,65	280.000,00	0,00	280.000,00	448.996,65	0,00	270.700,00	0,00	270.700,00	0,00	265.100,00	0,00	265.100,00	206, 414, 426, 579, 966
		Totale macroaggr. 110			168.996,65	280.000,00	0,00	280.000,00	448.996,65	0,00	270.700,00	0,00	270.700,00	0,00	265.100,00	0,00	265.100,00	
	Totale titolo 1				***4.396.553,92***	***21.075.000,00***	***0,00***	***21.075.000,00***	***25.471.553,92***	***0,00***	***19.789.200,00***	***0,00***	***19.789.200,00***	***0,00***	***19.188.500,00***	***0,00***	***19.188.500,00***	
01	05	2	201	55 15	819,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.819,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	138
		Totale macroaggr. 201			819,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.819,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	
01	05	2	202	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146
01	05	2	202	55 15	0,00	2.635.289,08	0,00	2.635.289,08	2.635.289,08	0,00	2.547.700,00	0,00	2.547.700,00	0,00	2.494.700,00	0,00	2.494.700,00	150, 222
		Totale macroaggr. 202			0,00	2.635.289,08	0,00	2.635.289,08	2.635.289,08	0,00	2.547.700,00	0,00	2.547.700,00	0,00	2.494.700,00	0,00	2.494.700,00	
01	05	2	204	55 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	05	2	205	55 15	100.000,00	0,00	290.000,00	290.000,00	390.000,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	422, 967
				205	100.000,00	0,00	290.000,00	290.000,00	390.000,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00	
					100.819,00	***2.635.289,08***	***300.000,00***	***2.935.289,08***	***3.036.108,08***				***2.847.700,00***	***0,00***	***2.494.700,00***	***300.000,00***	***2.794.700,00***	
Totale programma 01.05					**4.497.372,92**	**23.710.289,08**	**300.000,00**	**24.010.289,08**	**28.507.662,00**	**0,00**	**22.336.900,00**	**300.000,00**	**22.636.900,00**	**0,00**	**21.683.200,00**	**300.000,00**	**21.983.200,00**	
01	06	1	102	55 15	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147
		Totale macroaggr. 102			8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	06	1	103	55 15	2.021.010,03	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00	6.421.010,03	0,00	4.253.700,00	0,00	4.253.700,00	0,00	4.165.200,00	0,00	4.165.200,00	122, 144
		Totale macroaggr. 103			2.021.010,03	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00	6.421.010,03	0,00	4.253.700,00	0,00	4.253.700,00	0,00	4.165.200,00	0,00	4.165.200,00	
	Totale titolo 1				***2.029.510,03***	***4.400.000,00***	***0,00***	***4.400.000,00***	***6.429.510,03***	***0,00***	***4.253.700,00***	***0,00***	***4.253.700,00***	***0,00***	***4.165.200,00***	***0,00***	***4.165.200,00***	
01	06	2	202	55 15	116.512,33	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.216.512,33	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	129, 130, 152, 190, 192, 214
		Totale macroaggr. 202			116.512,33	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.216.512,33	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	
01	06	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1187
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***116.512,33***	***0,00***	***1.100.000,00***	***1.100.000,00***	***1.216.512,33***	***0,00***	***0,00***	***1.100.000,00***	***1.100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***1.100.000,00***	***1.100.000,00***	
Totale programma 01.06					**2.146.022,36**	**4.400.000,00**	**1.100.000,00**	**5.500.000,00**	**7.646.022,36**	**0,00**	**4.253.700,00**	**1.100.000,00**	**5.353.700,00**	**0,00**	**4.165.200,00**	**1.100.000,00**	**5.265.200,00**	
01	07	1	101	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309, 315
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	07	1	102	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	07	1	103	60 2	12.399,26	0,00	0,00	0,00	12.399,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303, 305, 520
		Totale macroaggr. 103			12.399,26	0,00	0,00	0,00	12.399,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	07	1	104	60 2	4.515.400,00	0,00	0,00	0,00	4.515.400,00	0,00	18.271.500,00	0,00	18.271.500,00	0,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00	13, 300, 301
		Totale macroaggr. 104			4.515.400,00	0,00	0,00	0,00	4.515.400,00	0,00	18.271.500,00	0,00	18.271.500,00	0,00	1.987.900,00	0,00	1.987.900,00	
	Totale titolo 1				***4.527.799,26***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***4.527.799,26***	***0,00***	***18.271.500,00***	***0,00***	***18.271.500,00***	***0,00***	***1.987.900,00***	***0,00***	***1.987.900,00***	
Totale programma 01.07					**4.527.799,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.527.799,26**	**0,00**	**18.271.500,00**	**0,00**	**18.271.500,00**	**0,00**	**1.987.900,00**	**0,00**	**1.987.900,00**	
01	08	1	103	54 10	1.243.375,23	2.344.000,00	0,00	2.344.000,00	3.587.375,23	0,00	1.970.300,00	0,00	1.970.300,00	0,00	1.929.200,00	0,00	1.929.200,00	258, 272
01	08	1	103	55 15	3.523.676,65	4.540.000,00	0,00	4.540.000,00	8.063.676,65	0,00	4.389.000,00	0,00	4.389.000,00	0,00	4.297.700,00	0,00	4.297.700,00	256
		Totale macroaggr. 103			4.767.051,88	6.884.000,00	0,00	6.884.000,00	11.651.051,88	0,00	6.359.300,00	0,00	6.359.300,00	0,00	6.226.900,00	0,00	6.226.900,00	
01	08	1	109	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	08	1	110	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575, 958
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***4.767.051,88***	***6.884.000,00***	***0,00***	***6.884.000,00***	***11.651.051,88***	***0,00***	***6.359.300,00***	***0,00***	***6.359.300,00***	***0,00***	***6.226.900,00***	***0,00***	***6.226.900,00***	
01	08	2	202	55 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.08					**4.767.051,88**	**6.884.000,00**	**0,00**	**6.884.000,00**	**11.651.051,88**	**0,00**	**6.359.300,00**	**0,00**	**6.359.300,00**	**0,00**	**6.226.900,00**	**0,00**	**6.226.900,00**	
01	09	1	103	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316, 350, 352, 354, 598
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	09	1	104	54 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2140
01	09	1	104	60 2	525.683,46	0,00	0,00	0,00	525.683,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302, 304, 540, 898
		Totale macroaggr. 104			525.683,46	0,00	0,00	0,00	525.683,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***525.683,46***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***525.683,46***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.09					**525.683,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**525.683,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
01	10	1	101	51 03	144.570,09	300.587,71	0,00	300.587,71	445.157,80	0,00	290.600,00	0,00	290.600,00	0,00	284.500,00	0,00	284.500,00	84, 89
01	10	1	101	54 11	723.361,80	297.286,64	0,00	297.286,64	1.020.648,44	0,00	280.800,00	0,00	280.800,00	0,00	274.900,00	0,00	274.900,00	99, 4808
01	10	1	101	55 00	2.753,63	1.800,00	0,00	1.800,00	4.553,63	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	223

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 19 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

01	10	1	101	55 14	64.809.046,18	294.779.013,83	0,00	294.779.013,83	359.588.060,01	0,00	275.174.700,00	0,00	275.174.700,00	0,00	261.641.800,00	0,00	261.641.800,00	26, 30, 31, 32, 37, 38, 40, 44, 48, 50, 56, 59, 62, 63, 64, 66, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 82, 86, 92, 113, 115, 119, 121, 474
		Totale macroaggr. 101			65.679.731,70	295.378.688,18	0,00	295.378.688,18	361.058.419,88	0,00	275.747.800,00	0,00	275.747.800,00	0,00	262.202.900,00	0,00	262.202.900,00	
01	10	1	102	51 03	3.811,80	0,00	0,00	0,00	3.811,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91
01	10	1	102	55 00	979,61	850,00	0,00	850,00	1.829,61	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	221
01	10	1	102	55 14	4.598.739,03	18.979.425,00	0,00	18.979.425,00	23.578.164,03	0,00	17.798.300,00	0,00	17.798.300,00	0,00	16.905.800,00	0,00	16.905.800,00	33, 49, 61, 67, 93, 110, 117, 123
		Totale macroaggr. 102			4.603.530,44	18.980.275,00	0,00	18.980.275,00	23.583.805,44	0,00	17.799.100,00	0,00	17.799.100,00	0,00	16.906.600,00	0,00	16.906.600,00	
01	10	1	103	55 00	892.422,60	1.017.000,00	0,00	1.017.000,00	1.909.422,60	0,00	934.800,00	0,00	934.800,00	339.263,30	991.200,00	0,00	991.200,00	201, 203, 205, 207, 209, 211, 215, 219, 226
01	10	1	103	55 14	1.351.134,79	1.148.000,00	22.000,00	1.170.000,00	2.521.134,79	12.342,00	1.090.800,00	23.000,00	1.113.800,00	0,00	1.050.300,00	24.000,00	1.074.300,00	20, 34, 36, 42, 46, 47, 51, 73, 78, 80, 88, 90, 108
01	10	1	103	55 15	2.884,76	20.000,00	0,00	20.000,00	22.884,76	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	52
01	10	1	103	60 1	62.596,00	600.000,00	0,00	600.000,00	662.596,00	0,00	580.000,00	0,00	580.000,00	0,00	568.000,00	0,00	568.000,00	83
		Totale macroaggr. 103			2.309.038,15	2.785.000,00	22.000,00	2.807.000,00	5.116.038,15	12.342,00	2.620.100,00	23.000,00	2.643.100,00	339.263,30	2.623.700,00	24.000,00	2.647.700,00	
01	10	1	104	55 14	578.053,30	577.000,00	0,00	577.000,00	1.155.053,30	0,00	541.900,00	0,00	541.900,00	0,00	515.500,00	0,00	515.500,00	60, 94
		Totale macroaggr. 104			578.053,30	577.000,00	0,00	577.000,00	1.155.053,30	0,00	541.900,00	0,00	541.900,00	0,00	515.500,00	0,00	515.500,00	
01	10	1	109	55 14	2.242.982,06	1.643.000,00	0,00	1.643.000,00	3.885.982,06	0,00	1.546.300,00	0,00	1.546.300,00	0,00	1.474.200,00	0,00	1.474.200,00	58, 225, 444
		Totale macroaggr. 109			2.242.982,06	1.643.000,00	0,00	1.643.000,00	3.885.982,06	0,00	1.546.300,00	0,00	1.546.300,00	0,00	1.474.200,00	0,00	1.474.200,00	
01	10	1	110	55 00	6.028,25	30.000,00	0,00	30.000,00	36.028,25	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	213
01	10	1	110	55 14	223.130,61	800.000,00	0,00	800.000,00	1.023.130,61	0,00	773.400,00	0,00	773.400,00	0,00	757.300,00	0,00	757.300,00	74, 96, 569, 576, 960
		Totale macroaggr. 110			229.158,86	830.000,00	0,00	830.000,00	1.059.158,86	0,00	802.400,00	0,00	802.400,00	0,00	785.700,00	0,00	785.700,00	
					75.642.494,51	***320.193.963,18***	***23.000,00***	***320.215.963,18***	***395.858.457,69***	***12.3***			***299.080.600,00***	***339.263,30***	***284.508.600,00***	***24.000,00***	***284.532.600,00***	
0				55 00	2.964.772,54	1.040.000,00	0,00	1.040.000,00	4.004.772,54				1.005.300,00	0,00	984.400,00	0,00	984.400,00	132, 133, 135, 137
01	10	2	202	55 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158
		Totale macroaggr. 202			2.964.772,54	1.040.000,00	0,00	1.040.000,00	4.004.772,54	0,00	1.005.300,00	0,00	1.005.300,00	0,00	984.400,00	0,00	984.400,00	
01	10	2	205	55 00	246.805,59	500.000,00	0,00	500.000,00	746.805,59	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	131
01	10	2	205	55 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961
		Totale macroaggr. 205			246.805,59	500.000,00	0,00	500.000,00	746.805,59	0,00	483.400,00	0,00	483.400,00	0,00	473.300,00	0,00	473.300,00	
	Totale titolo 2				***3.211.578,13***	***1.540.000,00***	***0,00***	***1.540.000,00***	***4.751.578,13***	***0,00***	***1.488.700,00***	***0,00***	***1.488.700,00***	***0,00***	***1.457.700,00***	***0,00***	***1.457.700,00***	
Totale programma 01.10					**78.854.072,64**	**321.733.963,18**	**22.000,00**	**321.755.963,18**	**400.610.035,82**	**12.342,00**	**300.546.300,00**	**23.000,00**	**300.569.300,00**	**339.263,30**	**285.966.300,00**	**24.000,00**	**285.990.300,00**	
01	11	1	101	51 01	14.561,79	95.000,00	0,00	95.000,00	109.561,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2549
01	11	1	101	55 15	103.614,23	0,00	79.000,00	79.000,00	182.614,23	0,00	0,00	79.000,00	79.000,00	0,00	0,00	79.000,00	79.000,00	801, 802
01	11	1	101	60 1	0,18	2.477.860,00	0,00	2.477.860,00	2.477.860,18	0,00	2.395.500,00	0,00	2.395.500,00	0,00	2.345.700,00	0,00	2.345.700,00	107, 111
		Totale macroaggr. 101			118.176,20	2.572.860,00	79.000,00	2.651.860,00	2.770.036,20	0,00	2.395.500,00	79.000,00	2.474.500,00	0,00	2.345.700,00	79.000,00	2.424.700,00	
01	11	1	102	51 01	7.023,68	45.000,00	0,00	45.000,00	52.023,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2547
01	11	1	102	55 14	231,13	424,70	0,00	424,70	655,83	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	97
01	11	1	102	55 15	1.405,03	0,00	6.000,00	6.000,00	7.405,03	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	803
01	11	1	102	60 1	253.065,16	1.170.000,00	0,00	1.170.000,00	1.423.065,16	0,00	1.131.000,00	0,00	1.131.000,00	0,00	1.107.500,00	0,00	1.107.500,00	109, 168
		Totale macroaggr. 102			261.725,00	1.215.424,70	6.000,00	1.221.424,70	1.483.149,70	0,00	1.131.400,00	6.000,00	1.137.400,00	0,00	1.107.900,00	6.000,00	1.113.900,00	
01	11	1	103	51 01	239.583,00	860.000,00	0,00	860.000,00	1.099.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2476, 2548
01	11	1	103	51 02	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	564
01	11	1	103	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2114, 2116
01	11	1	103	54 10	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558
01	11	1	103	55 14	2.719,17	14.134,40	0,00	14.134,40	16.853,57	0,00	13.700,00	0,00	13.700,00	0,00	13.400,00	0,00	13.400,00	79, 85, 95, 98
01	11	1	103	55 15	209.649,40	20.000,00	10.000,00	30.000,00	239.649,40	0,00	19.300,00	10.000,00	29.300,00	0,00	18.900,00	10.000,00	28.900,00	104, 799, 800
01	11	1	103	60 1	623.866,78	1.210.000,00	300.000,00	1.510.000,00	2.133.866,78	0,00	1.169.700,00	300.000,00	1.469.700,00	0,00	1.145.500,00	300.000,00	1.445.500,00	100, 101, 103, 105, 166
01	11	1	103	40 3	527.980,00	497.000,00	0,00	497.000,00	1.024.980,00	0,00	480.500,00	0,00	480.500,00	0,00	470.500,00	0,00	470.500,00	112, 524, 533, 594, 599
01	11	1	103	60 2	30.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	55.000,00	0,00	24.200,00	0,00	24.200,00	0,00	23.700,00	0,00	23.700,00	496
		Totale macroaggr. 103			1.633.798,35	2.648.134,40	310.000,00	2.958.134,40	4.591.932,75	0,00	1.709.300,00	310.000,00	2.019.300,00	0,00	1.673.900,00	310.000,00	1.983.900,00	
01	11	1	104	54 10	127.067,09	290.400,00	0,00	290.400,00	417.467,09	0,00	280.700,00	0,00	280.700,00	0,00	274.900,00	0,00	274.900,00	232, 7366
01	11	1	104	40 3	5.379.539,43	0,00	0,00	0,00	5.379.539,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548, 4366
01	11	1	104	60 2	63.633,55	65.000,00	0,00	65.000,00	128.633,55	0,00	62.800,00	0,00	62.800,00	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	314
		Totale macroaggr. 104			5.570.240,07	355.400,00	0,00	355.400,00	5.925.640,07	0,00	343.500,00	0,00	343.500,00	0,00	336.400,00	0,00	336.400,00	
01	11	1	107	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9098
		Totale macroaggr. 107			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	11	1	109	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436
01	11	1	109	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446
01	11	1	109	60 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438
01	11	1	109	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432, 434
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	11	1	110	51 01	18.295,87	0,00	0,00	0,00	18.295,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572, 952
01	11	1	110	51 03	425.275,99	0,00	0,00	0,00	425.275,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578, 964
01	11	1	110	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128
01	11	1	110	60 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169, 573, 954
01	11	1	110	40 3	1.573,00	0,00	0,00	0,00	1.573,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570, 571, 950
01	11	1	110	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178
		Totale macroaggr. 110			445.144,86	0,00	0,00	0,00	445.144,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***8.029.084,48***	***6.791.819,10***	***395.000,00***	***7.186.819,10***	***15.215.903,58***	***0,00***	***5.579.700,00***	***395.000,00***	***5.974.700,00***	***0,00***	***5.463.900,00***	***395.000,00***	***5.858.900,00***	
01	11	2	202	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2588
01	11	2	202	55 15	86.081,01	0,00	0,00	0,00	86.081,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	798

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

		Totale macroaggr. 202			86.081,01	0,00	0,00	0,00	86.081,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	11	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2584
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	11	2	205	51 01	296.086,20	0,00	0,00	0,00	296.086,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953
01	11	2	205	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965
01	11	2	205	60 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	955
01	11	2	205	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	951
		Totale macroaggr. 205			296.086,20	0,00	0,00	0,00	296.086,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***382.167,21***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***382.167,21***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.11					**8.411.251,69**	**6.791.819,10**	**395.000,00**	**7.186.819,10**	**15.598.070,79**	**0,00**	**5.579.700,00**	**395.000,00**	**5.974.700,00**	**0,00**	**5.463.900,00**	**395.000,00**	**5.858.900,00**	
01	12	1	101	51 03	658,76	0,00	0,00	0,00	658,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2694
		Totale macroaggr. 101			658,76	0,00	0,00	0,00	658,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	12	1	102	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4598
01	12	1	102	51 03	1.052,09	0,00	0,00	0,00	1.052,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2696
		Totale macroaggr. 102			1.052,09	0,00	0,00	0,00	1.052,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***1.710,85***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***1.710,85***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
01	12	2	202	51 03	411.997,86	0,00	0,00	0,00	411.997,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2825
01	12	2	202	55 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3864
		Totale macroaggr. 202			411.997,86	0,00	0,00	0,00	411.997,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	12	2	203	51 01	25.189.199,17	0,00	0,00	0,00	25.189.199,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2448, 2462, 2482, 2507, 2508, 2510, 2560, 4700, 4701, 4702, 4703, 4704, 4705, 4706, 4708, 4710, 4711, 4712, 4714, 4716, 4717, 4719
0				51 03	15.145.590,89	0,00	0,00	0,00	15.145.590,89				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488, 1068, 1069, 1070, 1072, 1073, 1074, 1076, 2228, 2490, 2586, 2680, 2686, 2822, 2823, 2824
		Totale macroaggr. 203			40.334.790,06	0,00	0,00	0,00	40.334.790,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	12	2	205	51 01	120.627,31	0,00	12.246,03	12.246,03	132.873,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988, 4600
01	12	2	205	51 03	1.553.727,18	0,00	0,00	0,00	1.553.727,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930, 942, 990, 2220, 2221, 2700, 2826
01	12	2	205	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932, 940
01	12	2	205	55 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941
01	12	2	205	55 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	928
01	12	2	205	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	936, 938
		Totale macroaggr. 205			1.674.354,49	0,00	12.246,03	12.246,03	1.686.600,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***42.421.142,41***	***0,00***	***12.246,03***	***12.246,03***	***42.433.388,44***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 01.12					**42.422.853,26**	**0,00**	**12.246,03**	**12.246,03**	**42.435.099,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 01					**282.826.867,10**	**510.481.958,83**	**2.144.246,03**	**512.626.204,86**	**795.453.071,96**	**12.342,00**	**496.524.200,00**	**2.124.000,00**	**498.648.200,00**	**339.263,30**	**463.067.600,00**	**2.125.000,00**	**465.192.600,00**	
03	01	1	102	60 2	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	37.900,00	0,00	37.900,00	329
		Totale macroaggr. 102			0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	37.900,00	0,00	37.900,00	
03	01	1	103	60 2	451.570,28	730.000,00	30.000,00	760.000,00	1.211.570,28	0,00	705.600,00	30.000,00	735.600,00	0,00	691.000,00	30.000,00	721.000,00	308, 318, 319, 321, 323, 325, 331
		Totale macroaggr. 103			451.570,28	730.000,00	30.000,00	760.000,00	1.211.570,28	0,00	705.600,00	30.000,00	735.600,00	0,00	691.000,00	30.000,00	721.000,00	
	Totale titolo 1				***451.570,28***	***770.000,00***	***30.000,00***	***800.000,00***	***1.251.570,28***	***0,00***	***744.300,00***	***30.000,00***	***774.300,00***	***0,00***	***728.900,00***	***30.000,00***	***758.900,00***	
03	01	2	202	60 2	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	333
		Totale macroaggr. 202			0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***30.000,00***	***0,00***	***30.000,00***	***30.000,00***	***0,00***	***29.000,00***	***0,00***	***29.000,00***	***0,00***	***28.400,00***	***0,00***	***28.400,00***	
Totale programma 03.01					**451.570,28**	**800.000,00**	**30.000,00**	**830.000,00**	**1.281.570,28**	**0,00**	**773.300,00**	**30.000,00**	**803.300,00**	**0,00**	**757.300,00**	**30.000,00**	**787.300,00**	
03	02	1	103	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	02	1	104	54 12	574.977,00	500.000,00	0,00	500.000,00	1.074.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	342
03	02	1	104	60 2	682.350,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.682.350,00	0,00	1.450.100,00	0,00	1.450.100,00	0,00	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	306, 312, 330, 344, 2335, 7820, 7821
		Totale macroaggr. 104			1.257.327,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	3.757.327,00	0,00	1.450.100,00	0,00	1.450.100,00	0,00	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	
	Totale titolo 1				***1.257.327,00***	***2.500.000,00***	***0,00***	***2.500.000,00***	***3.757.327,00***	***0,00***	***1.450.100,00***	***0,00***	***1.450.100,00***	***0,00***	***1.420.000,00***	***0,00***	***1.420.000,00***	
03	02	2	203	60 2	207.275,00	0,00	0,00	0,00	207.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298, 4326, 5378, 7840
		Totale macroaggr. 203			207.275,00	0,00	0,00	0,00	207.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***207.275,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***207.275,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 03.02					**1.464.602,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**2.500.000,00**	**3.964.602,00**	**0,00**	**1.450.100,00**	**0,00**	**1.450.100,00**	**0,00**	**1.420.000,00**	**0,00**	**1.420.000,00**	
03	03	2	202	60 2	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	5442
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
03	03	2	203	51 01	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4662, 4663, 4718
03	03	2	203	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2666, 2672
03	03	2	203	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2498
		Totale macroaggr. 203			1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***1.800.000,00***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***1.900.000,00***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	
Totale programma 03.03					**1.800.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**1.900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	
Totale Missione 03					**3.716.172,28**	**3.300.000,00**	**130.000,00**	**3.430.000,00**	**7.146.172,28**	**0,00**	**2.223.400,00**	**130.000,00**	**2.353.400,00**	**0,00**	**2.177.300,00**	**130.000,00**	**2.307.300,00**	
04	01	2	203	53 08	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4862
		Totale macroaggr. 203			30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.01					**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	02	1	103	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5454

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	02	1	104	54 11	10.500.460,00	0,00	0,00	0,00	10.500.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4820, 4822, 4826, 5114, 5124, 5128, 5134, 5178
		Totale macroaggr. 104			10.500.460,00	0,00	0,00	0,00	10.500.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	02	1	109	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	02	1	110	54 11	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	586, 980
		Totale macroaggr. 110			500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***10.500.960,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***10.500.960,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
04	02	2	203	53 08	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4844, 4854, 4868, 4870, 4872
04	02	2	203	54 11	21.846.375,63	0,00	0,00	0,00	21.846.375,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4812, 4828, 5436, 5452
		Totale macroaggr. 203			22.176.375,63	0,00	0,00	0,00	22.176.375,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	02	2	205	54 11	411.440,97	0,00	0,00	0,00	411.440,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	981, 5456
		Totale macroaggr. 205			411.440,97	0,00	0,00	0,00	411.440,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***22.587.816,60***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***22.587.816,60***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.02					**33.088.776,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.088.776,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	03	1	103	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5151
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
04	03	2	203	53 08	10.141.728,73	0,00	0,00	0,00	10.141.728,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2098, 2137, 2232, 2240, 2268, 4858, 4860, 4864, 4866, 4874, 4876, 5188
04	03	2	203	54 11	10.130.098,86	0,00	0,00	0,00	10.130.098,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4842, 4850, 4856
			203		20.271.827,59	0,00	0,00	0,00	20.271.827,59	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	
					20.271.827,59	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***20.271.827,59***					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.03					**20.271.827,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.271.827,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	04	1	103	54 10	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4824
		Totale macroaggr. 103			40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	04	1	104	54 10	43.094.384,99	18.350.000,00	33.505.750,23	51.855.750,23	94.950.135,22	0,00	17.739.800,00	33.505.750,23	51.245.550,23	0,00	17.370.800,00	33.505.750,23	50.876.550,23	238, 240, 253, 259, 261, 270, 286, 296, 338, 340, 366, 428, 4804, 4806, 4810, 4816, 4818, 4834
04	04	1	104	54 11	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5196
		Totale macroaggr. 104			43.214.384,99	18.350.000,00	33.505.750,23	51.855.750,23	95.070.135,22	0,00	17.739.800,00	33.505.750,23	51.245.550,23	0,00	17.370.800,00	33.505.750,23	50.876.550,23	
	Totale titolo 1				***43.254.384,99***	***18.350.000,00***	***33.505.750,23***	***51.855.750,23***	***95.110.135,22***	***0,00***	***17.739.800,00***	***33.505.750,23***	***51.245.550,23***	***0,00***	***17.370.800,00***	***33.505.750,23***	***50.876.550,23***	
04	04	2	202	54 10	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224, 236, 252
		Totale macroaggr. 202			4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	04	2	203	54 10	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255, 262, 266, 2518, 2528, 4814, 4838
		Totale macroaggr. 203			7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***11.800.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***11.800.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.04					**55.054.384,99**	**18.350.000,00**	**33.505.750,23**	**51.855.750,23**	**106.910.135,22**	**0,00**	**17.739.800,00**	**33.505.750,23**	**51.245.550,23**	**0,00**	**17.370.800,00**	**33.505.750,23**	**50.876.550,23**	
04	05	1	104	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278
04	05	1	104	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5444
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
04	05	2	203	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274
04	05	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4848
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.05					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	06	1	103	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4830, 4852
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	06	1	104	54 11	284.272,24	123.000,00	0,00	123.000,00	407.272,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4832, 5132, 5136, 5140, 5148, 5190, 5193, 5195
		Totale macroaggr. 104			284.272,24	123.000,00	0,00	123.000,00	407.272,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***284.272,24***	***123.000,00***	***0,00***	***123.000,00***	***407.272,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
04	06	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4802
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.06					**284.272,24**	**123.000,00**	**0,00**	**123.000,00**	**407.272,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	07	1	104	54 11	540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4800
		Totale macroaggr. 104			540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***540.000,00***	***540.000,00***	***0,00***	***540.000,00***	***1.080.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 04.07					**540.000,00**	**540.000,00**	**0,00**	**540.000,00**	**1.080.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
04	08	2	203	51 01	31.476.933,03	0,00	0,00	0,00	31.476.933,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4658, 4682, 4684, 4685, 4686, 4687, 4689
04	08	2	203	51 03	37.974.691,20	0,00	0,00	0,00	37.974.691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2674
04	08	2	203	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8256
04	08	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8222
		Totale macroaggr. 203			69.451.624,23	0,00	0,00	0,00	69.451.624,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	08	2	205	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	918, 948
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***69.451.624,23***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***69.451.624,23***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale programma 04.08					**69.451.624,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**69.451.624,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 04					**178.720.885,65**	**19.013.000,00**	**33.505.750,23**	**52.518.750,23**	**231.239.635,88**	**0,00**	**17.739.800,00**	**33.505.750,23**	**51.245.550,23**	**0,00**	**17.370.800,00**	**33.505.750,23**	**50.876.550,23**	
05	01	1	104	53 08	2.667.000,00	0,00	0,00	0,00	2.667.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	690, 692, 694, 696, 698, 700, 702, 704, 722, 724, 726, 728, 730, 732, 734, 736, 738, 740, 742, 744, 746, 747, 748, 749, 752, 753, 754, 755, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 836, 838, 840, 842, 846, 848, 850, 872, 874, 876, 878, 884, 886, 888, 900, 902, 904, 906
05	01	1	104	54 12	160.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	679, 896, 910, 5284, 5286, 5304, 5350, 5358, 5362, 5388
05	01	1	104	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	521
		Totale macroaggr. 104			2.827.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	2.877.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***2.827.000,00***	***50.000,00***	***0,00***	***50.000,00***	***2.877.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
05	01	2	202	54 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	546
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	01	2	203	53 08	4.099.468,65	0,00	0,00	0,00	4.099.468,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 667, 670, 671, 672, 674, 675, 681, 686, 688, 706, 708, 710, 712, 714, 716, 718, 745, 828, 830, 832, 890, 892, 908, 1191, 1956, 1986, 2016, 2044, 2048, 2064, 2145, 2190, 4490, 5202, 5204, 5206, 5224, 5226, 5280, 5288, 5290, 5292, 5294, 5296, 5298, 5317, 5364, 5392, 5398
05	01	2	203	54 12	203.700,80	0,00	0,00	0,00	203.700,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	673, 677, 2060, 5302, 5308, 5310, 5312, 5318, 5390
		Totale macroaggr. 203			4.303.169,45	0,00	0,00	0,00	4.303.169,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***4.303.169,45***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***4.303.169,45***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
05	01	3	302	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 05.01					**7.130.169,45**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**7.180.169,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
05	02	1	103	54 12	1.000.000,00	1.035.348,00	0,00	1.035.348,00	2.035.348,00	0,00	1.000.900,00	0,00	1.000.900,00	0,00	980.100,00	0,00	980.100,00	172, 4558, 5005, 5014, 5326, 5338, 5346, 5348, 5354
		Totale macroaggr. 103			1.000.000,00	1.035.348,00	0,00	1.035.348,00	2.035.348,00	0,00	1.000.900,00	0,00	1.000.900,00	0,00	980.100,00	0,00	980.100,00	
05	02	1	104	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5036
05	02	1	104	54 10	1.049.538,20	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.049.538,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386, 554
05	02	1	104	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668, 5062, 5144, 5184, 8026
05	02	1	104	54 12	35.362.224,98	22.177.000,00	0,00	22.177.000,00	57.539.224,98	0,00	4.901.300,00	0,00	4.901.300,00	0,00	4.799.400,00	0,00	4.799.400,00	519, 542, 553, 584, 592, 683, 4304, 4409, 4421, 4423, 4436, 4456, 4460, 4462, 4480, 4482, 4488, 4492, 5000, 5001, 5003, 5004, 5006, 5007, 5008, 5009, 5011, 5012, 5013, 5022, 5024, 5026, 5028, 5078, 5082, 5088, 5090, 5098, 5102, 5104, 5105, 5112, 5116, 5118, 5120, 5122, 5130, 5138, 5142, 5152, 5162, 5164, 5166, 5168, 5170, 5174, 5176, 5180, 5194, 5198, 5200, 5208, 5210, 5222, 5228, 5230, 5236, 5238, 5240, 5242, 5246, 5248, 5262, 5270, 5272, 5274, 5276, 5352, 5366, 5368, 5380, 5382, 5384, 5386, 5394, 7890
05	02	1	104	40 3	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10
		Totale macroaggr. 104			36.526.763,18	23.177.000,00	0,00	23.177.000,00	59.703.763,18	0,00	4.901.300,00	0,00	4.901.300,00	0,00	4.799.400,00	0,00	4.799.400,00	
	Totale titolo 1				***37.526.763,18***	***24.212.348,00***	***0,00***	***24.212.348,00***	***61.739.111,18***	***0,00***	***5.902.200,00***	***0,00***	***5.902.200,00***	***0,00***	***5.779.500,00***	***0,00***	***5.779.500,00***	
05	02	2	202	54 12	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517, 5314, 5340
		Totale macroaggr. 202			75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	02	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4410, 4426
05	02	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2092
05	02	2	203	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5322
05	02	2	203	54 12	6.034.007,51	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	7.584.007,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	551, 568, 2156, 4414, 4424, 4428, 4454, 5010, 5016, 5018, 5056, 5070, 5076, 5080, 5100, 5106, 5150, 5182, 5278, 5300, 5328, 5330, 5332, 5336, 5342, 5344, 5360
		Totale macroaggr. 203			6.034.007,51	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	7.584.007,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***6.109.007,51***	***1.550.000,00***	***0,00***	***1.550.000,00***	***7.659.007,51***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 05.02					**43.635.770,69**	**25.762.348,00**	**0,00**	**25.762.348,00**	**69.398.118,69**	**0,00**	**5.902.200,00**	**0,00**	**5.902.200,00**	**0,00**	**5.779.500,00**	**0,00**	**5.779.500,00**	
05	03	2	202	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2377
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	03	2	203	51 01	3.205.954,61	0,00	0,00	0,00	3.205.954,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2585, 8246

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

05	03	2	203	51 03	68.466.971,53	0,00	0,00	0,00	68.466.971,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2191, 2192, 2616, 2618, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691
05	03	2	203	53 08	4.265.523,52	0,00	0,00	0,00	4.265.523,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8224
05	03	2	203	54 11	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8226, 8228
05	03	2	203	54 12	205.006,78	0,00	0,00	0,00	205.006,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8230, 8232, 8234, 8236, 8238, 8240, 8242, 8244, 8248, 8250, 8252, 8276, 8278, 8280
		Totale macroaggr. 203			76.233.456,44	0,00	0,00	0,00	76.233.456,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***76.233.456,44***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***76.233.456,44***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 05.03					**76.233.456,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**76.233.456,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 05					**126.999.396,58**	**25.812.348,00**	**0,00**	**25.812.348,00**	**152.811.744,58**	**0,00**	**5.902.200,00**	**0,00**	**5.902.200,00**	**0,00**	**5.779.500,00**	**0,00**	**5.779.500,00**	
06	01	1	104	54 12	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4484, 6000, 6012, 6031
		Totale macroaggr. 104			180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***180.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***180.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
06	01	2	203	53 08	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676, 2062, 2070
06	01	2	203	54 12	1.260.000,00	0,00	0,00	0,00	1.260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2040, 2135, 6002, 6004, 6006, 6008, 6010, 6018, 6024, 6026, 6028, 6030, 6032
		Totale macroaggr. 203			4.410.000,00	0,00	0,00	0,00	4.410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***4.410.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***4.410.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 06.01					**4.590.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.590.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
0				54 11	45.000,00	0,00	112.087,08	112.087,08	157.087,08	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	5156, 5570, 5803
				103	45.000,00	0,00	112.087,08	112.087,08	157.087,08				300.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	
06	02	1	104	54 11	4.373.662,87	100.000,00	50.000,00	150.000,00	4.523.662,87	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	5154, 5158, 5800, 5804
		Totale macroaggr. 104			4.373.662,87	100.000,00	50.000,00	150.000,00	4.523.662,87	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
06	02	1	110	54 11	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5801, 5805
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***4.418.662,87***	***100.000,00***	***312.087,08***	***412.087,08***	***4.680.749,95***	***0,00***	***0,00***	***450.000,00***	***450.000,00***	***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	
06	02	2	203	53 08	156.007,55	0,00	0,00	0,00	156.007,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2166
06	02	2	203	54 11	1.603.808,85	0,00	0,00	0,00	1.603.808,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5802
		Totale macroaggr. 203			1.759.816,40	0,00	0,00	0,00	1.759.816,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***1.759.816,40***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***1.759.816,40***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 06.02					**6.178.479,27**	**100.000,00**	**312.087,08**	**412.087,08**	**6.440.566,35**	**0,00**	**0,00**	**450.000,00**	**450.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	
06	03	2	203	51 03	7.016.622,28	0,00	0,00	0,00	7.016.622,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2678, 2818, 2819, 2820, 2821
		Totale macroaggr. 203			7.016.622,28	0,00	0,00	0,00	7.016.622,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***7.016.622,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***7.016.622,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 06.03					**7.016.622,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.016.622,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 06					**17.785.101,55**	**100.000,00**	**312.087,08**	**412.087,08**	**18.047.188,63**	**0,00**	**0,00**	**450.000,00**	**450.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	
07	01	1	103	51 01	107.220,05	150.000,00	0,00	150.000,00	257.220,05	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	4403, 4433, 4512
		Totale macroaggr. 103			107.220,05	150.000,00	0,00	150.000,00	257.220,05	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	
07	01	1	104	51 01	5.608.627,18	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	17.608.627,18	0,00	11.601.000,00	0,00	11.601.000,00	0,00	11.359.700,00	0,00	11.359.700,00	4400, 4415, 4417, 4418, 4419, 4434, 4464, 4466, 4468, 4470, 4472, 4474, 4478, 5244
		Totale macroaggr. 104			5.608.627,18	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	17.608.627,18	0,00	11.601.000,00	0,00	11.601.000,00	0,00	11.359.700,00	0,00	11.359.700,00	
07	01	1	109	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	454
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	01	1	110	51 01	1.098.449,69	0,00	0,00	0,00	1.098.449,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582, 972
		Totale macroaggr. 110			1.098.449,69	0,00	0,00	0,00	1.098.449,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***6.814.296,92***	***12.150.000,00***	***0,00***	***12.150.000,00***	***18.964.296,92***	***0,00***	***11.746.000,00***	***0,00***	***11.746.000,00***	***0,00***	***11.501.700,00***	***0,00***	***11.501.700,00***	
07	01	2	203	51 01	7.506.488,89	180.000,00	1.528.902,72	1.708.902,72	9.215.391,61	0,00	55.100,00	434.400,39	489.500,39	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	750, 751, 756, 2424, 4402, 4405, 4406, 4416, 4476, 4500, 4504, 4507, 4532, 4542, 4544, 4546, 5370
07	01	2	203	54 12	57.389,15	0,00	0,00	0,00	57.389,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2444, 5372
07	01	2	203	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2554
		Totale macroaggr. 203			7.563.878,04	180.000,00	1.528.902,72	1.708.902,72	9.272.780,76	0,00	55.100,00	434.400,39	489.500,39	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	
07	01	2	204	51 01	26.886,31	0,00	0,00	0,00	26.886,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4408
		Totale macroaggr. 204			26.886,31	0,00	0,00	0,00	26.886,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	01	2	205	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	973
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***7.590.764,35***	***180.000,00***	***1.528.902,72***	***1.708.902,72***	***9.299.667,07***	***0,00***	***55.100,00***	***434.400,39***	***489.500,39***	***0,00***	***4.700,00***	***0,00***	***4.700,00***	
Totale programma 07.01					**14.405.061,27**	**12.330.000,00**	**1.528.902,72**	**13.858.902,72**	**28.263.963,99**	**0,00**	**11.801.100,00**	**434.400,39**	**12.235.500,39**	**0,00**	**11.506.400,00**	**0,00**	**11.506.400,00**	
07	02	2	202	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2706
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	02	2	203	51 03	96.476.846,24	0,00	0,00	0,00	80.751.900,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2203, 2204, 2206, 2620, 2622, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2693, 2695, 2697, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2845
		Totale macroaggr. 203			96.476.846,24	0,00	0,00	0,00	80.751.900,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	02	2	205	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	922, 945
07	02	2	205	51 03	13.599,63	0,00	0,00	0,00	13.599,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2707
		Totale macroaggr. 205			13.599,63	0,00	0,00	0,00	13.599,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***96.490.445,87***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***80.765.500,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 13 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale programma 07.02					**96.490.445,87**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.765.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 07					**110.895.507,14**	**12.330.000,00**	**1.528.902,72**	**13.858.902,72**	**109.029.463,99**	**0,00**	**11.801.100,00**	**434.400,39**	**12.235.500,39**	**0,00**	**11.506.400,00**	**0,00**	**11.506.400,00**	
08	01	1	102	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	01	1	103	53 08	41.337,38	220.000,00	131.488,32	351.488,32	342.825,70	0,00	212.700,00	30.000,00	242.700,00	0,00	208.300,00	30.000,00	238.300,00	310, 311, 313, 1124, 2103, 2122, 2124, 2154
08	01	1	103	53 09	95.451,70	293.069,52	0,00	293.069,52	377.921,22	45.750,00	274.000,00	0,00	274.000,00	45.750,00	261.900,00	0,00	261.900,00	163, 806, 810, 813, 814, 818, 824, 852, 854, 856, 858, 859, 5335, 5339
		Totale macroaggr. 103			136.789,08	513.069,52	131.488,32	644.557,84	720.746,92	45.750,00	486.700,00	30.000,00	516.700,00	45.750,00	470.200,00	30.000,00	500.200,00	
08	01	1	104	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2208
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	01	1	109	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460, 2400
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	01	1	110	53 08	2.043.002,74	0,00	0,00	0,00	2.043.002,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160, 976
08	01	1	110	53 09	3.348.087,68	0,00	0,00	0,00	3.348.087,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585, 978, 5337
		Totale macroaggr. 110			5.391.090,42	0,00	0,00	0,00	5.391.090,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***5.527.879,50***	***513.069,52***	***131.488,32***	***644.557,84***	***6.111.837,34***	***45.750,00***	***486.700,00***	***30.000,00***	***516.700,00***	***45.750,00***	***470.200,00***	***30.000,00***	***500.200,00***	
08	01	2	202	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	812, 815, 819, 821, 826
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	01	2	203	51 01	9.517.638,35	0,00	0,00	0,00	9.517.638,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1086, 2452, 2456, 2458, 2460, 2526, 2530, 2534, 2538, 2540, 2546, 2550, 2551, 2553
0				53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2104
0				53 08	24.285.653,37	0,00	0,00	0,00	24.285.653,37				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484, 485, 682, 684, 1118, 1126, 1520, 1576, 1916, 1918, 1922, 1924, 1926, 1928, 1930, 1932, 1934, 1936, 1938, 1942, 1944, 1946, 1948, 1950, 1952, 1954, 1960, 1962, 1964, 1965, 1972, 1974, 1975, 1976, 1978, 1979, 1980, 1982, 1984, 1988, 1990, 1992, 1994, 1996, 1998, 2004, 2006, 2010, 2014, 2024, 2030, 2034, 2038, 2042, 2046, 2050, 2054, 2056, 2058, 2068, 2074, 2076, 2078, 2080, 2082, 2101, 2107, 2111, 2112, 2115, 2117, 2118, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2141, 2142, 2164, 2176, 2178, 2196, 2212, 2216, 2404, 2415, 2418, 2419, 2564, 2568, 5282, 7826
08	01	2	203	53 09	4.750.702,02	2.000.000,00	387.351,16	2.387.351,16	7.138.053,18	0,00	1.933.500,00	44.444,44	1.977.944,44	0,00	1.893.300,00	44.444,44	1.937.744,44	534, 804, 2148, 2150, 2152, 2162, 2170
		Totale macroaggr. 203			38.553.993,74	2.000.000,00	387.351,16	2.387.351,16	40.941.344,90	0,00	1.933.500,00	44.444,44	1.977.944,44	0,00	1.893.300,00	44.444,44	1.937.744,44	
08	01	2	205	53 08	2.488.406,05	0,00	0,00	0,00	2.488.406,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977
08	01	2	205	53 09	1.384.642,87	828.000,00	0,00	828.000,00	1.798.642,87	0,00	773.400,00	0,00	773.400,00	0,00	728.900,00	0,00	728.900,00	979, 5334
		Totale macroaggr. 205			3.873.048,92	828.000,00	0,00	828.000,00	4.287.048,92	0,00	773.400,00	0,00	773.400,00	0,00	728.900,00	0,00	728.900,00	
	Totale titolo 2				***42.427.042,66***	***2.828.000,00***	***387.351,16***	***3.215.351,16***	***45.228.393,82***	***0,00***	***2.706.900,00***	***44.444,44***	***2.751.344,44***	***0,00***	***2.622.200,00***	***44.444,44***	***2.666.644,44***	
08	01	3	302	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2168
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 08.01					**47.954.922,16**	**3.341.069,52**	**518.839,48**	**3.859.909,00**	**51.340.231,16**	**45.750,00**	**3.193.600,00**	**74.444,44**	**3.268.044,44**	**45.750,00**	**3.092.400,00**	**74.444,44**	**3.166.844,44**	
08	02	1	101	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2417
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	02	1	102	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2427
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	02	1	103	53 09	14.150,92	15.000,00	0,00	15.000,00	29.150,92	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	2410, 2422, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2442
		Totale macroaggr. 103			14.150,92	15.000,00	0,00	15.000,00	29.150,92	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	
08	02	1	104	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2441
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	02	1	110	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604, 608, 2406, 7892
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***14.150,92***	***15.000,00***	***0,00***	***15.000,00***	***29.150,92***	***0,00***	***14.500,00***	***0,00***	***14.500,00***	***0,00***	***14.200,00***	***0,00***	***14.200,00***	
08	02	2	203	53 08	52.304,82	0,00	156.486,44	156.486,44	208.791,26	0,00	0,00	156.486,44	156.486,44	0,00	0,00	156.486,44	156.486,44	606, 2132
08	02	2	203	53 09	37.581.860,49	0,00	16.642.200,00	16.642.200,00	54.224.060,49	0,00	0,00	37.746.140,00	37.746.140,00	0,00	0,00	42.897.294,00	42.897.294,00	882, 2398, 2401, 2402, 2403, 2409, 2411, 2412, 2413
		Totale macroaggr. 203			37.634.165,31	0,00	16.798.686,44	16.798.686,44	54.432.851,75	0,00	0,00	37.902.626,44	37.902.626,44	0,00	0,00	43.053.780,44	43.053.780,44	
08	02	2	205	53 09	0,00	0,00	20.067.501,00	20.067.501,00	0,00	0,00	0,00	15.067.501,00	15.067.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2451
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	20.067.501,00	20.067.501,00	0,00	0,00	0,00	15.067.501,00	15.067.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***37.634.165,31***	***0,00***	***36.866.187,44***	***36.866.187,44***	***54.432.851,75***	***0,00***	***0,00***	***52.970.127,44***	***52.970.127,44***	***0,00***	***0,00***	***43.053.780,44***	***43.053.780,44***	
08	02	3	302	53 09	51.219.346,82	0,00	0,00	0,00	35.853.542,77	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	2405, 2445
		Totale macroaggr. 302			51.219.346,82	0,00	0,00	0,00	35.853.542,77	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	
	Totale titolo 3				***51.219.346,82***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***35.853.542,77***	***0,00***	***0,00***	***50.000,00***	***50.000,00***	***0,00***	***0,00***	***200.000,00***	***200.000,00***	
Totale programma 08.02					**88.867.663,05**	**15.000,00**	**36.866.187,44**	**36.881.187,44**	**90.315.545,44**	**0,00**	**14.500,00**	**53.020.127,44**	**53.034.627,44**	**0,00**	**14.200,00**	**43.253.780,44**	**43.267.980,44**	
08	03	2	203	51 01	31.551.011,29	0,00	0,00	0,00	31.551.011,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2430, 2446, 2470, 2472, 2484, 2486, 2488, 2506, 2512, 2536, 2552, 2561, 2587, 2589

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

08	03	2	203	51 03	276.220.851,35	0,00	0,00	0,00	197.865.901,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2612, 2668, 2670, 2698, 2799, 2801, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2842, 2843
08	03	2	203	53 08	156.626.456,53	0,00	0,00	0,00	90.536.208,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2202, 2556, 2580
		Totale macroaggr. 203			464.398.319,17	0,00	0,00	0,00	319.953.120,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	03	2	205	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	947
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***464.398.319,17***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***319.953.120,88***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 08.03					**464.398.319,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**319.953.120,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 08					**601.220.904,38**	**3.356.069,52**	**37.385.026,92**	**40.741.096,44**	**461.608.897,48**	**45.750,00**	**3.208.100,00**	**53.094.571,88**	**56.302.671,88**	**45.750,00**	**3.106.600,00**	**43.328.224,88**	**46.434.824,88**	
09	01	1	103	52 05	962.090,90	0,00	309.874,14	309.874,14	1.271.965,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1257, 2597
09	01	1	103	53 08	861.843,37	0,00	2.446.592,12	2.446.592,12	3.308.435,49	0,00	0,00	973.400,00	973.400,00	0,00	0,00	973.400,00	973.400,00	162, 862, 864, 866, 868, 1121, 1159, 1182, 2121, 2420, 2421, 2423, 2425
09	01	1	103	53 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	822
		Totale macroaggr. 103			1.823.934,27	0,00	2.756.466,26	2.756.466,26	4.580.400,53	0,00	0,00	973.400,00	973.400,00	0,00	0,00	973.400,00	973.400,00	
09	01	1	104	53 08	6.805.898,62	9.520.988,60	446.592,12	9.967.580,72	16.773.479,34	0,00	8.117.100,00	473.400,00	8.590.500,00	0,00	7.948.200,00	473.400,00	8.421.600,00	1119, 1150, 1163, 1164, 1173, 1175, 1184
09	01	1	104	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1214
		Totale macroaggr. 104			6.805.898,62	9.520.988,60	446.592,12	9.967.580,72	16.773.479,34	0,00	8.117.100,00	473.400,00	8.590.500,00	0,00	7.948.200,00	473.400,00	8.421.600,00	
09	01	1	109	53 08	28.900,00	30.000,00	0,00	30.000,00	58.900,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	458
		Totale macroaggr. 109			28.900,00	30.000,00	0,00	30.000,00	58.900,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	
09	01	1	110	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1112
0				53 08	334.075,10	1.161.759,22	0,00	1.161.759,22	1.495.834,32	0,00	1.160.100,00	0,00	1.160.100,00	0,00	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	164
				110	334.075,10	1.161.759,22	0,00	1.161.759,22	1.495.834,32				1.160.100,00	0,00	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	
	Totale titolo 1				***8.992.807,99***	***10.712.747,82***	***3.203.058,38***	***13.915.806,20***	***22.908.614,19***	***0,00***	***9.306.200,00***	***1.446.800,00***	***10.753.000,00***	***0,00***	***9.112.600,00***	***1.446.800,00***	***10.559.400,00***	
09	01	2	202	53 08	4.337.051,21	1.520.000,00	0,00	1.520.000,00	5.857.051,21	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	161, 1116, 1160, 1167, 1193, 1227, 1564, 1594, 2100
		Totale macroaggr. 202			4.337.051,21	1.520.000,00	0,00	1.520.000,00	5.857.051,21	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	
09	01	2	203	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1133
09	01	2	203	52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2278
09	01	2	203	53 08	48.118.366,95	2.500.000,00	969.888,18	3.469.888,18	51.588.255,13	0,00	0,00	910.100,00	910.100,00	0,00	0,00	860.100,00	860.100,00	1102, 1104, 1106, 1110, 1115, 1127, 1128, 1130, 1132, 1134, 1136, 1137, 1140, 1141, 1152, 1155, 1162, 1165, 1166, 1168, 1180, 1183, 1185, 1189, 1190, 1224, 1226, 1522, 1672, 2026, 2105, 2123, 2126, 2200, 2566, 2594
		Totale macroaggr. 203			48.118.366,95	2.500.000,00	969.888,18	3.469.888,18	51.588.255,13	0,00	0,00	910.100,00	910.100,00	0,00	0,00	860.100,00	860.100,00	
	Totale titolo 2				***52.455.418,16***	***4.020.000,00***	***969.888,18***	***4.989.888,18***	***57.445.306,34***	***0,00***	***19.300,00***	***910.100,00***	***929.400,00***	***0,00***	***18.900,00***	***860.100,00***	***879.000,00***	
Totale programma 09.01					**61.448.226,15**	**14.732.747,82**	**4.172.946,56**	**18.905.694,38**	**80.353.920,53**	**0,00**	**9.325.500,00**	**2.356.900,00**	**11.682.400,00**	**0,00**	**9.131.500,00**	**2.306.900,00**	**11.438.400,00**	
09	02	1	102	52 05	14.416,00	43.087,56	0,00	43.087,56	57.503,56	0,00	41.700,00	0,00	41.700,00	0,00	40.800,00	0,00	40.800,00	1390
		Totale macroaggr. 102			14.416,00	43.087,56	0,00	43.087,56	57.503,56	0,00	41.700,00	0,00	41.700,00	0,00	40.800,00	0,00	40.800,00	
09	02	1	103	52 05	290.923,65	634.321,00	0,00	634.321,00	925.244,65	0,00	610.400,00	0,00	610.400,00	0,00	597.700,00	0,00	597.700,00	1362, 1382, 1387, 1388
09	02	1	103	53 08	12.627,46	0,00	40.000,00	40.000,00	52.627,46	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	844, 1100, 1103, 1108, 1111
09	02	1	103	53 09	51.223,51	302.286,64	0,00	302.286,64	353.510,15	0,00	285.600,00	0,00	285.600,00	0,00	288.700,00	0,00	288.700,00	860, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877
		Totale macroaggr. 103			354.774,62	936.607,64	40.000,00	976.607,64	1.331.382,26	0,00	896.000,00	40.000,00	936.000,00	0,00	886.400,00	40.000,00	926.400,00	
09	02	1	104	52 05	3.040.586,95	9.110.420,75	0,00	9.110.420,75	12.151.007,70	0,00	8.805.000,00	0,00	8.805.000,00	0,00	8.621.900,00	0,00	8.621.900,00	1356, 1572, 1582, 1612, 1614, 1652
09	02	1	104	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2184
09	02	1	104	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228, 282
		Totale macroaggr. 104			3.040.586,95	9.110.420,75	0,00	9.110.420,75	12.151.007,70	0,00	8.805.000,00	0,00	8.805.000,00	0,00	8.621.900,00	0,00	8.621.900,00	
09	02	1	105	52 05	4.191.844,40	0,00	0,00	0,00	4.191.844,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1604, 1606, 1656
		Totale macroaggr. 105			4.191.844,40	0,00	0,00	0,00	4.191.844,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	02	1	109	52 05	6.838,28	20.000,00	0,00	20.000,00	26.838,28	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	440
		Totale macroaggr. 109			6.838,28	20.000,00	0,00	20.000,00	26.838,28	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	
09	02	1	110	52 05	35.011.649,59	0,00	0,00	0,00	35.011.649,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	574, 956
		Totale macroaggr. 110			35.011.649,59	0,00	0,00	0,00	35.011.649,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***42.620.109,84***	***10.110.115,95***	***40.000,00***	***10.150.115,95***	***52.770.225,79***	***0,00***	***9.762.000,00***	***40.000,00***	***9.802.000,00***	***0,00***	***9.568.000,00***	***40.000,00***	***9.608.000,00***	
09	02	2	202	52 05	256.906,40	0,00	0,00	0,00	256.906,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1389, 1608, 1628
09	02	2	202	53 08	4.197.108,78	0,00	989.888,18	989.888,18	5.186.996,96	0,00	0,00	1.030.100,00	1.030.100,00	0,00	0,00	1.030.100,00	1.030.100,00	1109, 1114, 1120, 1158, 4099
		Totale macroaggr. 202			4.454.015,18	0,00	989.888,18	989.888,18	5.443.903,36	0,00	0,00	1.030.100,00	1.030.100,00	0,00	0,00	1.030.100,00	1.030.100,00	
09	02	2	203	52 05	5.592.901,63	0,00	0,00	0,00	5.592.901,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1154, 1350, 1364, 1534, 1556, 1586, 1610, 1620, 1653
09	02	2	203	53 08	278.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	308.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	680, 1138, 1139, 1966, 2036
		Totale macroaggr. 203			5.870.901,63	0,00	30.000,00	30.000,00	5.900.901,63	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	
09	02	2	204	53 08	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	1099
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	
09	02	2	205	52 05	88.980,43	0,00	0,00	0,00	88.980,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957
09	02	2	205	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4165
		Totale macroaggr. 205			88.980,43	0,00	0,00	0,00	88.980,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***10.413.897,24***	***0,00***	***1.039.888,18***	***1.039.888,18***	***11.453.785,42***	***0,00***	***0,00***	***1.080.100,00***	***1.080.100,00***	***0,00***	***0,00***	***1.080.100,00***	***1.080.100,00***	
Totale programma 09.02					**53.034.007,08**	**10.110.115,95**	**1.079.888,18**	**11.190.004,13**	**64.224.011,21**	**0,00**	**9.762.000,00**	**1.120.100,00**	**10.882.100,00**	**0,00**	**9.568.000,00**	**1.120.100,00**	**10.688.100,00**	
09	03	1	102	52 05	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1240
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

09	03	1	103	52 05	0,00	1.040.000,00	40.000.000,00	41.040.000,00	41.040.000,00	0,00	328.700,00	40.000.000,00	40.328.700,00	0,00	321.900,00	40.000.000,00	40.321.900,00	1238, 1646, 1648, 1650, 1675, 2558, 2598
		Totale macroaggr. 103			0,00	1.040.000,00	40.000.000,00	41.040.000,00	41.040.000,00	0,00	328.700,00	40.000.000,00	40.328.700,00	0,00	321.900,00	40.000.000,00	40.321.900,00	
09	03	1	104	52 05	1.092.230,32	0,00	300.000,00	300.000,00	1.392.230,32	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	1107
		Totale macroaggr. 104			1.092.230,32	0,00	300.000,00	300.000,00	1.392.230,32	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	
09	03	1	109	52 05	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	900,00	0,00	900,00	470
		Totale macroaggr. 109			0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	900,00	0,00	900,00	
09	03	1	110	52 05	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	591, 912, 1236, 1241
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	
	Totale titolo 1				***1.092.230,32***	***1.041.000,00***	***60.300.000,00***	***61.341.000,00***	***62.433.230,32***	***0,00***	***329.700,00***	***60.300.000,00***	***60.629.700,00***	***0,00***	***322.800,00***	***60.300.000,00***	***60.622.800,00***	
09	03	2	202	52 05	8.858.443,21	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	28.858.443,21	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	1234, 1640
		Totale macroaggr. 202			8.858.443,21	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	28.858.443,21	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	
09	03	2	203	52 05	10.982.793,00	0,00	0,00	0,00	10.982.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1668
09	03	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1560
		Totale macroaggr. 203			10.982.793,00	0,00	0,00	0,00	10.982.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	03	2	205	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	915
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***19.841.236,21***	***0,00***	***20.000.000,00***	***20.000.000,00***	***39.841.236,21***	***0,00***	***0,00***	***20.000.000,00***	***20.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***20.000.000,00***	***20.000.000,00***	
Totale programma 09.03					**20.933.466,53**	**1.041.000,00**	**80.300.000,00**	**81.341.000,00**	**102.274.466,53**	**0,00**	**329.700,00**	**80.300.000,00**	**80.629.700,00**	**0,00**	**322.800,00**	**80.300.000,00**	**80.622.800,00**	
09	04	1	101	52 05	15.023,13	0,00	0,00	0,00	15.023,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1579, 1581, 1583
		Totale macroaggr. 101			15.023,13	0,00	0,00	0,00	15.023,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	04	1	102	52 05	5.344,52	80.000,00	0,00	80.000,00	85.344,52	0,00	77.300,00	0,00	77.300,00	0,00	75.700,00	0,00	75.700,00	1578
		Totale macroaggr. 102			5.344,52	80.000,00	0,00	80.000,00	85.344,52	0,00	77.300,00	0,00	77.300,00	0,00	75.700,00	0,00	75.700,00	
09	04	1	103	52 05	55.496.131,37	125.020.000,00	22.248.019,00	147.268.019,00	202.764.150,37	0,00	79.292.500,00	22.248.019,00	101.540.519,00	0,00	77.643.400,00	22.248.019,00	99.891.419,00	1504, 1505, 1506, 1538, 1580, 1590, 1630, 1642, 1657, 1662, 1704
		Totale macroaggr. 103			55.496.131,37	125.020.000,00	22.248.019,00	147.268.019,00	202.764.150,37	0,00	79.292.500,00	22.248.019,00	101.540.519,00	0,00	77.643.400,00	22.248.019,00	99.891.419,00	
09	04	1	104	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1682, 1696
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	04	1	110	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398, 1566
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***55.516.499,02***	***125.100.000,00***	***22.248.019,00***	***147.348.019,00***	***202.864.518,02***	***0,00***	***79.369.800,00***	***22.248.019,00***	***101.617.819,00***	***0,00***	***77.719.100,00***	***22.248.019,00***	***99.967.119,00***	
09	04	2	202	52 05	65.476.988,45	10.000.000,00	1.067.845,71	11.067.845,71	76.544.834,16	0,00	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71	0,00	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71	1502, 1507, 1508, 1510, 1512, 1524, 1526, 1530, 1532, 1554, 1588, 1659, 1660, 1661, 1663, 1667, 1669, 1683, 1684, 1700, 2520
		Totale macroaggr. 202			65.476.988,45	10.000.000,00	1.067.845,71	11.067.845,71	76.544.834,16	0,00	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71	0,00	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71	
09	04	2	203	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1181, 1500, 1548, 1550, 1618, 1636
09	04	2	203	53 08	2.434.796,75	0,00	0,00	0,00	2.434.796,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1169, 1958, 1968, 1970, 2000, 2002, 2008, 2012, 2018, 2020, 2028, 2032, 2094, 2218
		Totale macroaggr. 203			2.434.796,75	0,00	0,00	0,00	2.434.796,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***67.911.785,20***	***10.000.000,00***	***1.067.845,71***	***11.067.845,71***	***78.979.630,91***	***0,00***	***0,00***	***1.067.845,71***	***1.067.845,71***	***0,00***	***0,00***	***1.067.845,71***	***1.067.845,71***	
09	04	3	302	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1638
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 09.04					**123.428.284,22**	**135.100.000,00**	**23.315.864,71**	**158.415.864,71**	**281.844.148,93**	**0,00**	**79.369.800,00**	**23.315.864,71**	**102.685.664,71**	**0,00**	**77.719.100,00**	**23.315.864,71**	**101.034.964,71**	
09	05	1	101	52 06	398.360,39	6.950.000,00	0,00	6.950.000,00	7.348.360,39	0,00	6.718.900,00	0,00	6.718.900,00	0,00	6.579.200,00	0,00	6.579.200,00	1228, 1250
		Totale macroaggr. 101			398.360,39	6.950.000,00	0,00	6.950.000,00	7.348.360,39	0,00	6.718.900,00	0,00	6.718.900,00	0,00	6.579.200,00	0,00	6.579.200,00	
09	05	1	103	52 05	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1360, 1376, 1384, 1385, 1592
09	05	1	103	52 06	2.104.973,04	5.470.000,00	4.000,00	5.474.000,00	7.578.973,04	0,00	5.268.800,00	0,00	5.268.800,00	0,00	5.159.300,00	0,00	5.159.300,00	1229, 1237, 1239, 1243, 1247, 1256, 1292, 3568
09	05	1	103	53 09	14.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	24.000,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	820, 870, 1368, 5320, 5323, 5325, 5343, 5345
		Totale macroaggr. 103			2.238.973,04	5.600.000,00	4.000,00	5.604.000,00	7.842.973,04	0,00	5.278.500,00	0,00	5.278.500,00	0,00	5.168.800,00	0,00	5.168.800,00	
09	05	1	104	52 05	392.684,36	1.080.000,00	0,00	1.080.000,00	1.472.684,36	0,00	193.300,00	0,00	193.300,00	0,00	189.300,00	0,00	189.300,00	1348, 1370, 1374, 1386
09	05	1	104	52 06	583.000,00	8.205.000,00	0,00	8.205.000,00	8.788.000,00	0,00	7.932.100,00	0,00	7.932.100,00	0,00	7.767.100,00	0,00	7.767.100,00	1202, 1235, 1242, 1245
09	05	1	104	53 09	1.368.742,99	40.000,00	0,00	40.000,00	1.408.742,99	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	37.900,00	0,00	37.900,00	809, 2194, 5341, 5356
		Totale macroaggr. 104			2.344.427,35	9.325.000,00	0,00	9.325.000,00	11.669.427,35	0,00	8.164.100,00	0,00	8.164.100,00	0,00	7.994.300,00	0,00	7.994.300,00	
	Totale titolo 1				***4.981.760,78***	***21.875.000,00***	***4.000,00***	***21.879.000,00***	***26.860.760,78***	***0,00***	***20.161.500,00***	***0,00***	***20.161.500,00***	***0,00***	***19.742.300,00***	***0,00***	***19.742.300,00***	
09	05	2	202	52 06	608.162,35	80.000,00	257.110,00	337.110,00	945.272,35	0,00	77.300,00	200.000,00	277.300,00	0,00	75.700,00	200.000,00	275.700,00	1248, 1249, 1252, 1254, 3534, 3566
		Totale macroaggr. 202			608.162,35	80.000,00	257.110,00	337.110,00	945.272,35	0,00	77.300,00	200.000,00	277.300,00	0,00	75.700,00	200.000,00	275.700,00	
09	05	2	203	52 05	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1210, 1354, 1355, 1358, 1616
09	05	2	203	52 06	278.623,58	100.000,00	60.000.000,00	60.100.000,00	60.378.623,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1200, 1206, 1216
09	05	2	203	53 09	112.500,00	0,00	0,00	0,00	112.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	811, 5324
		Totale macroaggr. 203			591.123,58	100.000,00	60.000.000,00	60.100.000,00	60.691.123,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	05	2	204	52 06	310.275,03	200.000,00	0,00	200.000,00	510.275,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1294
		Totale macroaggr. 204			310.275,03	200.000,00	0,00	200.000,00	510.275,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***1.509.560,96***	***380.000,00***	***60.257.110,00***	***60.637.110,00***	***62.146.670,96***	***0,00***	***77.300,00***	***200.000,00***	***277.300,00***	***0,00***	***75.700,00***	***200.000,00***	***275.700,00***	
Totale programma 09.05					**6.491.321,74**	**22.255.000,00**	**60.261.110,00**	**82.516.110,00**	**89.007.431,74**	**0,00**	**20.238.800,00**	**200.000,00**	**20.438.800,00**	**0,00**	**19.818.000,00**	**200.000,00**	**20.018.000,00**	
09	06	1	103	51 02	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	4078
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	
09	06	1	104	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1378
09	06	1	104	52 05	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	1602

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
09	06	1	109	52 05	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	441
		Totale macroaggr. 109			0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	18.900,00	0,00	18.900,00	
		Totale titolo 1			***0,00***	***20.000,00***	***500.000,00***	***520.000,00***	***520.000,00***	***0,00***	***19.300,00***	***500.000,00***	***519.300,00***	***0,00***	***18.900,00***	***500.000,00***	***518.900,00***	
09	06	2	202	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1664
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	06	2	203	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4083, 4098
09	06	2	203	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1540, 1542, 1544, 1546, 1558
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 2			***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 09.06					**0,00**	**20.000,00**	**500.000,00**	**520.000,00**	**520.000,00**	**0,00**	**19.300,00**	**500.000,00**	**519.300,00**	**0,00**	**18.900,00**	**500.000,00**	**518.900,00**	
09	08	1	103	52 05	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1651, 1658, 1673, 1677
		Totale macroaggr. 103			30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	08	1	104	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1670, 1671, 1676
09	08	1	104	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1706
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 1			***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
09	08	2	202	52 05	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1088, 1531, 1702
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
09	08	2	203	52 05	159.721,08	0,00	0,00	0,00	159.721,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1654, 1665, 1666, 1686
09	08	2	203	53 08	869.213,86	0,00	0,00	0,00	869.213,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1514, 1516, 1518, 1568, 1570
				203	1.028.934,94	0,00	0,00	0,00	1.028.934,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					1.028.934,94	***0,00***	***2.000.000,00***	***2.000.000,00***	***3.028.934,94***				***2.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***2.000.000,00***	***2.000.000,00***	
Totale programma 09.08					**1.058.934,94**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**3.058.934,94**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	
09	09	2	202	51 03	4.600.004,38	0,00	0,00	0,00	4.600.004,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2643, 2645, 2850
09	09	2	202	52 05	16.264.765,00	0,00	0,00	0,00	16.264.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2494, 2578, 2582
		Totale macroaggr. 202			20.864.769,38	0,00	0,00	0,00	20.864.769,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	09	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2559, 2692
09	09	2	203	51 03	392.147.952,29	0,00	0,00	0,00	310.042.670,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2185, 2186, 2187, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2611, 2613, 2614, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2649, 2651, 2653, 2655, 2690, 2846, 2847
09	09	2	203	52 05	40.302.088,91	0,00	0,00	0,00	28.231.121,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2592, 8262
09	09	2	203	52 06	32.548.663,26	0,00	0,00	0,00	23.427.264,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8258, 8266, 8270, 8272, 8274
09	09	2	203	53 08	1.150.200,00	0,00	0,00	0,00	1.150.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8264, 8268
		Totale macroaggr. 203			466.148.904,46	0,00	0,00	0,00	362.851.256,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	09	2	205	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2647
09	09	2	205	52 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	914, 934, 939
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 2			***487.013.673,84***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***383.716.026,35***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 09.09					**487.013.673,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**383.716.026,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 09					**753.407.914,50**	**183.258.863,77**	**171.629.809,45**	**354.888.673,22**	**1.004.998.940,23**	**0,00**	**119.045.100,00**	**109.792.864,71**	**228.837.964,71**	**0,00**	**116.578.300,00**	**109.742.864,71**	**226.321.164,71**	
10	01	1	101	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2395, 2396
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	01	1	103	53 07	85.040.718,99	30.000.000,00	310.000.000,00	340.000.000,00	407.964.583,27	0,00	29.002.400,00	310.000.000,00	339.002.400,00	0,00	28.399.200,00	310.000.000,00	338.399.200,00	2181, 2320, 2334, 2344, 2345, 2346, 2379, 2381, 2384, 2386, 2390, 2391, 2394
		Totale macroaggr. 103			85.040.718,99	30.000.000,00	310.000.000,00	340.000.000,00	407.964.583,27	0,00	29.002.400,00	310.000.000,00	339.002.400,00	0,00	28.399.200,00	310.000.000,00	338.399.200,00	
		Totale titolo 1			***85.040.718,99***	***30.000.000,00***	***310.000.000,00***	***340.000.000,00***	***407.964.583,27***	***0,00***	***29.002.400,00***	***310.000.000,00***	***339.002.400,00***	***0,00***	***28.399.200,00***	***310.000.000,00***	***338.399.200,00***	
10	01	2	202	53 07	875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2180
		Totale macroaggr. 202			875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	01	2	203	53 07	75.033.769,55	0,00	5.658.265,54	5.658.265,54	65.319.719,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2322, 2348, 2359, 2363, 2380, 2388, 2590
10	01	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1177, 2102, 2108
		Totale macroaggr. 203			75.033.769,55	0,00	5.658.265,54	5.658.265,54	65.319.719,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 2			***75.908.769,55***	***0,00***	***5.658.265,54***	***5.658.265,54***	***66.194.719,39***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
10	01	3	301	53 07	1.266.671,00	0,00	0,00	0,00	1.266.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2312, 2368
		Totale macroaggr. 301			1.266.671,00	0,00	0,00	0,00	1.266.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 3			***1.266.671,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***1.266.671,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.01					**162.216.159,54**	**30.000.000,00**	**315.658.265,54**	**345.658.265,54**	**475.425.973,66**	**0,00**	**29.002.400,00**	**310.000.000,00**	**339.002.400,00**	**0,00**	**28.399.200,00**	**310.000.000,00**	**338.399.200,00**	
10	02	1	103	53 07	10.834.832,92	82.625.285,11	238.005.505,26	320.630.790,37	331.465.623,29	0,00	38.307.600,00	238.005.505,26	276.313.105,26	0,00	37.510.900,00	238.005.505,26	275.516.405,26	2183, 2301, 2307, 2308, 2315, 2325, 2327, 2331, 2333, 2352, 2353, 2383
		Totale macroaggr. 103			10.834.832,92	82.625.285,11	238.005.505,26	320.630.790,37	331.465.623,29	0,00	38.307.600,00	238.005.505,26	276.313.105,26	0,00	37.510.900,00	238.005.505,26	275.516.405,26	
10	02	1	104	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2339, 2360
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	02	1	109	53 07	6.340,77	0,00	0,00	0,00	6.340,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456
		Totale macroaggr. 109			6.340,77	0,00	0,00	0,00	6.340,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	02	1	110	53 07	5.233,78	0,00	0,00	0,00	5.233,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583, 974
		Totale macroaggr. 110			5.233,78	0,00	0,00	0,00	5.233,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale titolo 1			***10.846.407,47***	***82.625.285,11***	***238.005.505,26***	***320.630.790,37***	***331.477.197,84***	***0,00***	***38.307.600,00***	***238.005.505,26***	***276.313.105,26***	***0,00***	***37.510.900,00***	***238.005.505,26***	***275.516.405,26***	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	02	2	203	53 07	11.392.326,16	0,00	17.442.783,89	17.442.783,89	28.835.110,05	0,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	0,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	2323, 2330, 2337, 2343, 2347, 2349, 2350, 2351, 2362, 2365, 2366, 2369, 2370, 2371, 2372, 2374, 2375, 2378, 2389, 2393, 2399
		Totale macroaggr. 203			11.392.326,16	0,00	17.442.783,89	17.442.783,89	28.835.110,05	0,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	0,00	0,00	9.035.477,00	9.035.477,00	
10	02	2	205	53 07	4.201.090,31	0,00	0,00	0,00	4.201.090,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975
		Totale macroaggr. 205			4.201.090,31	0,00	0,00	0,00	4.201.090,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***15.593.416,47***	***0,00***	***17.442.783,89***	***17.442.783,89***	***33.036.200,36***	***0,00***	***0,00***	***9.035.477,00***	***9.035.477,00***	***0,00***	***0,00***	***9.035.477,00***	***9.035.477,00***	
10	02	3	301	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2311
		Totale macroaggr. 301			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.02					**26.439.823,94**	**82.625.285,11**	**255.448.289,15**	**338.073.574,26**	**364.513.398,20**	**0,00**	**38.307.600,00**	**247.040.982,26**	**285.348.582,26**	**0,00**	**37.510.900,00**	**247.040.982,26**	**284.551.882,26**	
10	03	1	103	53 07	6.171.089,43	2.000.000,00	19.839.226,00	21.839.226,00	28.010.315,43	0,00	1.933.500,00	19.839.226,00	21.772.726,00	0,00	1.893.300,00	19.839.226,00	21.732.526,00	596, 2309, 2317, 2321, 2329, 2354, 2392
		Totale macroaggr. 103			6.171.089,43	2.000.000,00	19.839.226,00	21.839.226,00	28.010.315,43	0,00	1.933.500,00	19.839.226,00	21.772.726,00	0,00	1.893.300,00	19.839.226,00	21.732.526,00	
10	03	1	104	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2182, 2303
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***6.171.089,43***	***2.000.000,00***	***19.839.226,00***	***21.839.226,00***	***28.010.315,43***	***0,00***	***1.933.500,00***	***19.839.226,00***	***21.772.726,00***	***0,00***	***1.893.300,00***	***19.839.226,00***	***21.732.526,00***	
10	03	2	203	53 08	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1179, 2286
		Totale macroaggr. 203			100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.03					**6.271.089,43**	**2.000.000,00**	**19.839.226,00**	**21.839.226,00**	**28.110.315,43**	**0,00**	**1.933.500,00**	**19.839.226,00**	**21.772.726,00**	**0,00**	**1.893.300,00**	**19.839.226,00**	**21.732.526,00**	
1				53 07	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2295, 2297
				101	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	04	1	102	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2299
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	04	1	103	53 07	5.682.922,63	3.975.000,00	2.525.000,00	6.500.000,00	12.182.922,63	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	2300, 2302, 2314, 2319, 2367
		Totale macroaggr. 103			5.682.922,63	3.975.000,00	2.525.000,00	6.500.000,00	12.182.922,63	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	
10	04	1	104	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2305, 2306, 2326
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	04	1	105	53 07	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	2188
		Totale macroaggr. 105			0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	0,00	0,00	2.525.000,00	2.525.000,00	
	Totale titolo 1				***5.682.922,64***	***3.975.000,00***	***5.050.000,00***	***9.025.000,00***	***14.707.922,64***	***0,00***	***0,00***	***5.050.000,00***	***5.050.000,00***	***0,00***	***0,00***	***5.050.000,00***	***5.050.000,00***	
10	04	2	202	53 07	469.612,70	0,00	0,00	0,00	469.612,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2304
		Totale macroaggr. 202			469.612,70	0,00	0,00	0,00	469.612,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	04	2	203	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2189, 2310, 2316, 2318, 2324, 4170, 4180
10	04	2	203	53 08	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	2373
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
	Totale titolo 2				***469.612,70***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***569.612,70***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***100.000,00***	
10	04	3	301	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2313
		Totale macroaggr. 301			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.04					**6.152.535,34**	**3.975.000,00**	**5.150.000,00**	**9.125.000,00**	**15.277.535,34**	**0,00**	**0,00**	**5.150.000,00**	**5.150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.150.000,00**	**5.150.000,00**	
10	05	1	103	53 07	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2136, 2336
		Totale macroaggr. 103			20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***20.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***20.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
10	05	2	202	53 07	37.665,57	0,00	0,00	0,00	37.665,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2110
		Totale macroaggr. 202			37.665,57	0,00	0,00	0,00	37.665,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	05	2	203	53 07	85.208.638,86	0,00	973.855,85	973.855,85	44.169.385,69	0,00	0,00	973.855,85	973.855,85	0,00	0,00	812.855,85	812.855,85	2119, 2120, 2134, 2138, 2328, 2397
10	05	2	203	53 08	885.000,00	0,00	0,00	0,00	885.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1171, 1908, 1910, 1912, 1914, 1920, 2130, 2139, 2143, 2144, 2146, 2158, 2284, 2288, 2290, 2294, 2296, 2298, 2798
		Totale macroaggr. 203			86.093.638,86	0,00	973.855,85	973.855,85	45.054.385,69	0,00	0,00	973.855,85	973.855,85	0,00	0,00	812.855,85	812.855,85	
	Totale titolo 2				***86.131.304,43***	***0,00***	***973.855,85***	***973.855,85***	***45.092.051,26***	***0,00***	***0,00***	***973.855,85***	***973.855,85***	***0,00***	***0,00***	***812.855,85***	***812.855,85***	
Totale programma 10.05					**86.151.304,43**	**0,00**	**973.855,85**	**973.855,85**	**45.112.051,26**	**0,00**	**0,00**	**973.855,85**	**973.855,85**	**0,00**	**0,00**	**812.855,85**	**812.855,85**	
10	06	1	103	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2356, 2358, 2376
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	06	1	104	53 07	5.114.228,70	0,00	0,00	0,00	5.114.228,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2332, 2341, 2357, 2382, 2387
		Totale macroaggr. 104			5.114.228,70	0,00	0,00	0,00	5.114.228,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***5.114.228,70***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***5.114.228,70***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
10	06	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2504, 2562
10	06	2	203	51 03	205.558.438,49	0,00	0,00	0,00	150.629.745,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2214, 2215, 2217, 2642, 2644, 2646, 2648, 2650, 2652, 2654, 2656, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2837, 2838, 2839
10	06	2	203	53 07	91.287.092,78	0,00	0,00	0,00	52.539.681,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2355, 2361, 2496, 2572, 8216, 8254, 8260
		Totale macroaggr. 203			296.845.531,27	0,00	0,00	0,00	203.169.427,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

10	06	2	205	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	920, 946
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***296.845.531,27***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***203.169.427,47***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 10.06					**301.959.759,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**208.283.656,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 10					**589.190.672,65**	**118.600.285,11**	**597.069.636,54**	**715.669.921,65**	**1.136.722.930,06**	**0,00**	**69.243.500,00**	**583.004.064,11**	**652.247.564,11**	**0,00**	**67.803.400,00**	**582.843.064,11**	**650.646.464,11**	
11	01	1	101	53 08	134.204,81	139.000,00	0,00	139.000,00	273.204,81	0,00	120.800,00	0,00	120.800,00	0,00	118.300,00	0,00	118.300,00	87, 1203
		Totale macroaggr. 101			134.204,81	139.000,00	0,00	139.000,00	273.204,81	0,00	120.800,00	0,00	120.800,00	0,00	118.300,00	0,00	118.300,00	
11	01	1	102	53 08	4.205,06	6.000,00	0,00	6.000,00	10.205,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1201
		Totale macroaggr. 102			4.205,06	6.000,00	0,00	6.000,00	10.205,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	01	1	103	53 08	2.295.266,79	3.643.000,00	0,00	3.643.000,00	5.938.266,79	0,00	3.506.300,00	0,00	3.506.300,00	0,00	3.433.400,00	0,00	3.433.400,00	77, 1101, 1105, 1113, 1117, 1122, 1123, 1135, 1146, 1147, 1148, 1149, 1156, 1161, 1172, 1176, 1197, 1198
		Totale macroaggr. 103			2.295.266,79	3.643.000,00	0,00	3.643.000,00	5.938.266,79	0,00	3.506.300,00	0,00	3.506.300,00	0,00	3.433.400,00	0,00	3.433.400,00	
11	01	1	104	53 08	1.820.623,00	600.000,00	0,00	600.000,00	2.420.623,00	0,00	580.000,00	0,00	580.000,00	0,00	568.000,00	0,00	568.000,00	1199, 1536, 1584
		Totale macroaggr. 104			1.820.623,00	600.000,00	0,00	600.000,00	2.420.623,00	0,00	580.000,00	0,00	580.000,00	0,00	568.000,00	0,00	568.000,00	
11	01	1	109	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	482
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***4.254.299,66***	***4.388.000,00***	***0,00***	***4.388.000,00***	***8.642.299,66***	***0,00***	***4.207.100,00***	***0,00***	***4.207.100,00***	***0,00***	***4.119.700,00***	***0,00***	***4.119.700,00***	
11	01	2	202	53 08	26.588.790,58	0,00	0,00	0,00	26.588.790,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1125, 1129, 1131, 1142, 1143, 1144, 1145, 1153, 1157, 1174, 1178, 1186, 1188, 1194, 1196, 1218
		Totale macroaggr. 202			26.588.790,58	0,00	0,00	0,00	26.588.790,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1				53 08	3.627.157,30	0,00	0,00	0,00	3.627.157,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1230
				203	3.627.157,30	0,00	0,00	0,00	3.627.157,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***30.215.947,88***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***30.215.947,88***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 11.01					**34.470.247,54**	**4.388.000,00**	**0,00**	**4.388.000,00**	**38.858.247,54**	**0,00**	**4.207.100,00**	**0,00**	**4.207.100,00**	**0,00**	**4.119.700,00**	**0,00**	**4.119.700,00**	
11	02	1	103	53 08	94.000,93	150.000,00	0,00	150.000,00	244.000,93	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	1574
		Totale macroaggr. 103			94.000,93	150.000,00	0,00	150.000,00	244.000,93	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	
	Totale titolo 1				***94.000,93***	***150.000,00***	***0,00***	***150.000,00***	***244.000,93***	***0,00***	***145.000,00***	***0,00***	***145.000,00***	***0,00***	***142.000,00***	***0,00***	***142.000,00***	
11	02	2	202	53 08	3.980.716,56	0,00	0,00	0,00	3.980.716,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1170, 1208, 1212
		Totale macroaggr. 202			3.980.716,56	0,00	0,00	0,00	3.980.716,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	02	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1192, 1552, 1562, 2106
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***3.980.716,56***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***3.980.716,56***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 11.02					**4.074.717,49**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**4.224.717,49**	**0,00**	**145.000,00**	**0,00**	**145.000,00**	**0,00**	**142.000,00**	**0,00**	**142.000,00**	
11	03	1	103	53 08	610,40	0,00	0,00	0,00	610,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1092, 1094, 1096
		Totale macroaggr. 103			610,40	0,00	0,00	0,00	610,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***610,40***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***610,40***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
11	03	2	202	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2639
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	03	2	203	51 03	29.848.160,61	0,00	0,00	0,00	29.848.160,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2610, 2633, 2635, 2637
		Totale macroaggr. 203			29.848.160,61	0,00	0,00	0,00	29.848.160,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	03	2	205	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2641
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***29.848.160,61***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***29.848.160,61***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 11.03					**29.848.771,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.848.771,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 11					**68.393.736,04**	**4.538.000,00**	**0,00**	**4.538.000,00**	**72.931.736,04**	**0,00**	**4.352.100,00**	**0,00**	**4.352.100,00**	**0,00**	**4.261.700,00**	**0,00**	**4.261.700,00**	
12	01	1	104	54 11	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4486, 7882, 8102
12	01	1	104	54 12	3.523.163,95	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	7.423.163,95	0,00	2.803.600,00	0,00	2.803.600,00	0,00	2.745.300,00	0,00	2.745.300,00	7034, 7798, 7832, 7880, 7898
		Totale macroaggr. 104			3.743.163,95	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	7.643.163,95	0,00	2.803.600,00	0,00	2.803.600,00	0,00	2.745.300,00	0,00	2.745.300,00	
	Totale titolo 1				***3.743.163,95***	***3.900.000,00***	***0,00***	***3.900.000,00***	***7.643.163,95***	***0,00***	***2.803.600,00***	***0,00***	***2.803.600,00***	***0,00***	***2.745.300,00***	***0,00***	***2.745.300,00***	
12	01	2	203	53 08	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2280
12	01	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8100, 8104
		Totale macroaggr. 203			100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***100.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.01					**3.843.163,95**	**3.900.000,00**	**0,00**	**3.900.000,00**	**7.743.163,95**	**0,00**	**2.803.600,00**	**0,00**	**2.803.600,00**	**0,00**	**2.745.300,00**	**0,00**	**2.745.300,00**	
12	02	1	103	54 12	758.290,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	2.358.290,00	0,00	1.546.800,00	0,00	1.546.800,00	0,00	1.514.600,00	0,00	1.514.600,00	7802, 7816
		Totale macroaggr. 103			758.290,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	2.358.290,00	0,00	1.546.800,00	0,00	1.546.800,00	0,00	1.514.600,00	0,00	1.514.600,00	
12	02	1	104	54 12	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7801, 7830, 7851, 7862, 7864, 7881, 7896
		Totale macroaggr. 104			140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***898.290,00***	***1.600.000,00***	***0,00***	***1.600.000,00***	***2.498.290,00***	***0,00***	***1.546.800,00***	***0,00***	***1.546.800,00***	***0,00***	***1.514.600,00***	***0,00***	***1.514.600,00***	
12	02	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2282
12	02	2	203	54 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7855
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.02					**898.290,00**	**1.600.000,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**2.498.290,00**	**0,00**	**1.546.800,00**	**0,00**	**1.546.800,00**	**0,00**	**1.514.600,00**	**0,00**	**1.514.600,00**	
12	03	1	104	54 12	910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7856
		Totale macroaggr. 104			910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***910.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***910.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	03	2	203	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2086, 8502
		Totale macroaggr. 203				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.03						**910.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**910.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	04	1	104	54	11	361.514,00	100.000,00	0,00	100.000,00	461.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5172, 8016, 8022, 8028, 8030
12	04	1	104	54	12	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834, 7806, 7822, 7865, 7869, 8014, 8024
		Totale macroaggr. 104				551.514,00	100.000,00	0,00	100.000,00	651.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1					***551.514,00***	***100.000,00***	***0,00***	***100.000,00***	***651.514,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
12	04	2	203	54	12	7.564.661,16	0,00	0,00	0,00	7.564.661,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7886, 7897
		Totale macroaggr. 203				7.564.661,16	0,00	0,00	0,00	7.564.661,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***7.564.661,16***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***7.564.661,16***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.04						**8.116.175,16**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**8.216.175,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	05	1	103	54	12	525.000,00	0,00	0,00	0,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7835, 7859
		Totale macroaggr. 103				525.000,00	0,00	0,00	0,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	05	1	104	54	11	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8000, 8002
12	05	1	104	54	12	18.205.394,30	0,00	0,00	0,00	18.205.394,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7800, 7818, 7828, 7833, 7838, 7841, 7842, 7843, 7846, 7848, 7858
		Totale macroaggr. 104				18.421.394,30	0,00	0,00	0,00	18.421.394,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1					***18.946.394,30***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***18.946.394,30***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.05						**18.946.394,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.946.394,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	06	1	103	53	09	10.401.798,50	0,00	2.718.188,94	2.718.188,94	13.119.987,44	0,00	0,00	2.718.188,94	2.718.188,94	0,00	0,00	0,00	0,00	2407, 2436, 2438, 2439, 2440
			104			10.401.798,50	0,00	2.718.188,94	2.718.188,94	13.119.987,44				2.718.188,94	0,00	0,00	0,00	0,00	
						10.401.798,50	***0,00***	***2.718.188,94***	***2.718.188,94***	***13.119.987,44***				***2.718.188,94***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
12	06	2	203	53	09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2414, 2416
		Totale macroaggr. 203				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.06						**10.401.798,50**	**0,00**	**2.718.188,94**	**2.718.188,94**	**13.119.987,44**	**0,00**	**0,00**	**2.718.188,94**	**2.718.188,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	07	1	103	54	12	74.864,77	65.000,00	0,00	65.000,00	139.864,77	0,00	62.800,00	0,00	62.800,00	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	4458, 7825, 7827, 7829, 7831, 7850, 7860, 7861, 7863, 7871, 7873, 7875, 7877, 7885, 7887, 7889, 7891
		Totale macroaggr. 103				74.864,77	65.000,00	0,00	65.000,00	139.864,77	0,00	62.800,00	0,00	62.800,00	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	
12	07	1	104	54	12	44.676.748,06	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	62.526.748,06	0,00	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	0,00	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	7805, 7808, 7812, 7824, 7834, 7854, 7867, 7870, 7874, 7876, 7879, 7883, 7893, 7894, 7895, 8504
		Totale macroaggr. 104				44.676.748,06	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	62.526.748,06	0,00	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	0,00	0,00	17.850.000,00	17.850.000,00	
12	07	1	109	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	464
		Totale macroaggr. 109				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	07	1	110	54	12	2.263.140,21	0,00	0,00	0,00	2.263.140,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	587, 982
		Totale macroaggr. 110				2.263.140,21	0,00	0,00	0,00	2.263.140,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1					***47.014.753,04***	***65.000,00***	***17.850.000,00***	***17.915.000,00***	***64.929.753,04***	***0,00***	***62.800,00***	***17.850.000,00***	***17.912.800,00***	***0,00***	***61.500,00***	***17.850.000,00***	***17.911.500,00***	
12	07	2	202	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7866
		Totale macroaggr. 202				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	07	2	203	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2270, 7857, 7872
		Totale macroaggr. 203				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	07	2	205	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	983
		Totale macroaggr. 205				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.07						**47.014.753,04**	**65.000,00**	**17.850.000,00**	**17.915.000,00**	**64.929.753,04**	**0,00**	**62.800,00**	**17.850.000,00**	**17.912.800,00**	**0,00**	**61.500,00**	**17.850.000,00**	**17.911.500,00**	
12	08	1	104	54	12	51.565,71	0,00	0,00	0,00	51.565,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7804, 7814, 7836, 7852, 7868, 7878
		Totale macroaggr. 104				51.565,71	0,00	0,00	0,00	51.565,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1					***51.565,71***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***51.565,71***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
12	08	2	203	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2084, 2088
		Totale macroaggr. 203				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.08						**51.565,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**51.565,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	09	2	203	53	08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2292
		Totale macroaggr. 203				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.09						**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
12	10	2	203	51	01	12.095.952,96	0,00	0,00	0,00	12.095.952,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4650, 4651, 4652, 4654, 4655, 4660, 4664, 4666, 4667, 4670, 4676
12	10	2	203	51	03	34.536.692,58	0,00	0,00	0,00	34.536.692,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2676, 2814, 2815, 2816, 2817
		Totale macroaggr. 203				46.632.645,54	0,00	0,00	0,00	46.632.645,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	10	2	205	54	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	916, 949
		Totale macroaggr. 205				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2					***46.632.645,54***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***46.632.645,54***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 12.10						**46.632.645,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**46.632.645,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 12						**136.814.786,20**	**5.665.000,00**	**20.568.188,94**	**26.233.188,94**	**163.047.975,14**	**0,00**	**4.413.200,00**	**20.568.188,94**	**24.981.388,94**	**0,00**	**4.321.400,00**	**17.850.000,00**	**22.171.400,00**	
13	01	1	101	52	04	260.417,92	0,00	256.500,00	256.500,00	516.917,92	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	7041, 7061, 7179, 7293, 7345
		Totale macroaggr. 101				260.417,92	0,00	256.500,00	256.500,00	516.917,92	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 19 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

13	01	1	102	52 04	255.000,00	0,00	256.500,00	256.500,00	511.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	7039, 7067, 7295, 7343
		Totale macroaggr. 102			255.000,00	0,00	256.500,00	256.500,00	511.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	0,00	0,00	256.500,00	256.500,00	
13	01	1	103	52 04	48.751.321,19	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	222.349.968,16	0,00	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	0,00	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	7014, 7029, 7033, 7037, 7063, 7065, 7066, 7075, 7081, 7085, 7087, 7091, 7093, 7095, 7097, 7155, 7157, 7159, 7163, 7175, 7177, 7199, 7254, 7294, 7344, 7629, 7652, 7654, 7670
13	01	1	103	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7289
		Totale macroaggr. 103			48.751.321,19	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	222.349.968,16	0,00	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	0,00	0,00	197.291.000,00	197.291.000,00	
13	01	1	104	52 04	1.108.242.344,07	0,00	9.911.898.085,00	9.911.898.085,00	10.141.206.726,19	0,00	0,00	9.725.126.422,00	9.725.126.422,00	0,00	0,00	9.725.126.422,00	9.725.126.422,00	7000, 7001, 7002, 7008, 7010, 7011, 7012, 7013, 7015, 7016, 7017, 7018, 7020, 7021, 7022, 7024, 7026, 7028, 7031, 7032, 7035, 7036, 7038, 7042, 7044, 7046, 7048, 7052, 7060, 7062, 7064, 7068, 7070, 7072, 7074, 7076, 7078, 7080, 7082, 7083, 7084, 7086, 7090, 7092, 7096, 7102, 7106, 7108, 7110, 7114, 7116, 7118, 7130, 7132, 7136, 7140, 7142, 7146, 7150, 7152, 7154, 7156, 7158, 7160, 7161, 7162, 7164, 7165, 7166, 7167, 7168, 7174, 7176, 7180, 7182, 7186, 7188, 7190, 7192, 7194, 7197, 7198, 7200, 7202, 7203, 7204, 7206, 7210, 7222, 7238, 7239, 7240, 7242, 7246, 7250, 7252, 7256, 7258, 7282, 7284, 7286, 7288, 7290, 7291, 7292, 7296, 7298, 7302, 7306, 7308, 7312, 7314, 7320, 7322, 7324, 7325, 7328, 7330, 7332, 7334, 7335, 7336, 7338, 7342, 7346, 7350, 7356, 7534, 7536, 7549, 7602, 7604, 7606, 7608, 7610, 7611, 7612, 7614, 7616, 7621, 7628, 7631, 7636, 7638, 7640, 7642, 7644, 7650, 7655, 7656, 7658, 7660, 7661, 7662, 7668, 7888
		Totale macroaggr. 104			1.108.242.344,07	0,00	9.911.898.085,00	9.911.898.085,00	10.141.206.726,19	0,00	0,00	9.725.126.422,00	9.725.126.422,00	0,00	0,00	9.725.126.422,00	9.725.126.422,00	
	Totale titolo 1				***1.157.509.083,18***	***0,00***	***10.109.702.085,00***	***10.109.702.085,00***	***10.364.585.112,27***	***0,00***	***0,00***	***9.922.930.422,00***	***9.922.930.422,00***	***0,00***	***0,00***	***9.922.930.422,00***	***9.922.930.422,00***	
Totale programma 13.01					**1.157.509.083,18**	**0,00**	**10.109.702.085,00**	**10.109.702.085,00**	**10.364.585.112,27**	**0,00**	**0,00**	**9.922.930.422,00**	**9.922.930.422,00**	**0,00**	**0,00**	**9.922.930.422,00**	**9.922.930.422,00**	
13	02	1	103	52 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7030, 7196
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	02	1	104	52 04	310.000,00	100.000,00	300.000,00	400.000,00	710.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	7019, 7094, 7122, 7128, 7134, 7148, 7178, 7184, 7218, 7220, 7316, 7352, 7358, 7360, 7362, 7364, 7368, 7622, 7849
		Totale macroaggr. 104			310.000,00	100.000,00	300.000,00	400.000,00	710.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	
	Totale titolo 1				***310.000,00***	***100.000,00***	***300.000,00***	***400.000,00***	***710.000,00***	***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	
Totale programma 13.02					**310.000,00**	**100.000,00**	**300.000,00**	**400.000,00**	**710.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	
13	04	2	204	52 04	27.384.281,55	0,00	249.777.093,94	249.777.093,94	277.161.375,49	0,00	0,00	258.386.034,56	258.386.034,56	0,00	0,00	258.584.440,19	258.584.440,19	1036, 1038, 1041, 1051, 7023, 7058
13	04	2	204	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1037
		Totale macroaggr. 204			27.384.281,55	0,00	249.777.093,94	249.777.093,94	277.161.375,49	0,00	0,00	258.386.034,56	258.386.034,56	0,00	0,00	258.584.440,19	258.584.440,19	
	Totale titolo 2				***27.384.281,55***	***0,00***	***249.777.093,94***	***249.777.093,94***	***277.161.375,49***	***0,00***	***0,00***	***258.386.034,56***	***258.386.034,56***	***0,00***	***0,00***	***258.584.440,19***	***258.584.440,19***	
Totale programma 13.04					**27.384.281,55**	**0,00**	**249.777.093,94**	**249.777.093,94**	**277.161.375,49**	**0,00**	**0,00**	**258.386.034,56**	**258.386.034,56**	**0,00**	**0,00**	**258.584.440,19**	**258.584.440,19**	
13	05	2	203	52 04	8.136.500,24	0,00	0,00	0,00	8.136.500,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7006, 7144, 7500, 7508, 7510, 7512, 7520, 7530, 7538, 7540, 7546, 7547, 7548, 7550, 7552, 7554, 7556, 7558, 7560, 7562, 7564, 7584, 7609, 7664, 7666
13	05	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490
13	05	2	203	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234
		Totale macroaggr. 203			8.136.500,24	0,00	0,00	0,00	8.136.500,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***8.136.500,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***8.136.500,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 13.05					**8.136.500,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.136.500,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
13	07	1	101	52 04	820.588,09	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.945.588,09	0,00	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	7104, 7124, 7127, 7138, 7139
		Totale macroaggr. 101			820.588,09	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.945.588,09	0,00	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	
13	07	1	102	52 04	37.505,68	0,00	50.000,00	50.000,00	87.505,68	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	7125, 7141
		Totale macroaggr. 102			37.505,68	0,00	50.000,00	50.000,00	87.505,68	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
13	07	1	103	52 04	2.081.795,53	0,00	100.000,00	100.000,00	2.181.795,53	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	7051, 7310, 7370, 7372
		Totale macroaggr. 103			2.081.795,53	0,00	100.000,00	100.000,00	2.181.795,53	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
13	07	1	104	52 04	5.469.681,88	0,00	302.922,00	302.922,00	5.772.603,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7050, 7303, 7304, 7305, 7374, 7618
13	07	1	104	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257, 260, 280, 288
13	07	1	104	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1035
		Totale macroaggr. 104			5.469.681,88	0,00	302.922,00	302.922,00	5.772.603,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	07	1	109	52 04	12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466, 468, 498, 7004, 7120
		Totale macroaggr. 109			12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	07	1	110	52 04	2.940.826,57	0,00	0,00	0,00	2.940.826,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	588, 589, 590, 984, 986
13	07	1	110	55 13	1.056.916,14	0,00	0,00	0,00	1.056.916,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9073
13	07	1	110	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7326
		Totale macroaggr. 110			3.997.742,71	0,00	0,00	0,00	3.997.742,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale titolo 1				***12.419.913,89***	***0,00***	***1.577.922,00***	***1.577.922,00***	***13.997.835,89***	***0,00***	***0,00***	***1.275.000,00***	***1.275.000,00***	***0,00***	***0,00***	***1.275.000,00***	***1.275.000,00***	
13	07	2	203	52 04	267.145,34	0,00	0,00	0,00	267.145,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7348, 7620
		Totale macroaggr. 203			267.145,34	0,00	0,00	0,00	267.145,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	07	2	205	52 04	11.804.532,41	0,00	0,00	0,00	11.804.532,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985, 987
		Totale macroaggr. 205			11.804.532,41	0,00	0,00	0,00	11.804.532,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***12.071.677,75***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***12.071.677,75***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 13.07					**24.491.591,64**	**0,00**	**1.577.922,00**	**1.577.922,00**	**26.069.513,64**	**0,00**	**0,00**	**1.275.000,00**	**1.275.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.275.000,00**	**1.275.000,00**	
13	08	2	203	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2664, 2794, 2795, 2796, 2797
13	08	2	203	52 04	12.464.317,00	0,00	0,00	0,00	12.464.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7502
		Totale macroaggr. 203			12.464.317,00	0,00	0,00	0,00	12.464.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***12.464.317,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***12.464.317,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 13.08					**12.464.317,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.464.317,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 13					**1.230.295.773,61**	**100.000,00**	**10.361.357.100,94**	**10.361.457.100,94**	**10.689.126.818,64**	**0,00**	**0,00**	**10.182.891.456,56**	**10.182.891.456,56**	**0,00**	**0,00**	**10.183.089.862,19**	**10.183.089.862,19**	
14	01	1	103	51 02	523.511,45	443.346,52	10.051,04	453.397,56	976.909,01	0,00	438.200,00	0,00	438.200,00	0,00	429.100,00	0,00	429.100,00	4002, 4016, 4024, 4026, 4064, 4112, 4113, 4118
		Totale macroaggr. 103			523.511,45	443.346,52	10.051,04	453.397,56	976.909,01	0,00	438.200,00	0,00	438.200,00	0,00	429.100,00	0,00	429.100,00	
14	01	1	104	51 02	5.640.008,59	980.000,00	0,00	980.000,00	6.620.008,59	0,00	947.400,00	0,00	947.400,00	0,00	927.700,00	0,00	927.700,00	348, 556, 2128, 2364, 2408, 4028, 4032, 4039, 4044, 4056, 4080, 4100, 4101, 4102, 4103, 4104, 4105, 4107, 4128, 4138, 4182, 4346, 4348
		Totale macroaggr. 104			5.640.008,59	980.000,00	0,00	980.000,00	6.620.008,59	0,00	947.400,00	0,00	947.400,00	0,00	927.700,00	0,00	927.700,00	
14	01	1	107	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186
			107		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1				51 02	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00				1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	452, 453
		Totale macroaggr. 109			0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
14	01	1	110	51 02	25.351,84	0,00	0,00	0,00	25.351,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581, 970, 4007, 4222
		Totale macroaggr. 110			25.351,84	0,00	0,00	0,00	25.351,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***6.188.871,88***	***1.424.346,52***	***10.051,04***	***1.434.397,56***	***7.623.269,44***	***0,00***	***1.386.600,00***	***0,00***	***1.386.600,00***	***0,00***	***1.357.800,00***	***0,00***	***1.357.800,00***	
14	01	2	202	51 02	1.292.529,93	0,00	0,00	0,00	1.292.529,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4012, 4014, 4040, 4061, 4116, 4126
		Totale macroaggr. 202			1.292.529,93	0,00	0,00	0,00	1.292.529,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	01	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2478
14	01	2	203	51 02	193.804.745,78	0,00	0,00	0,00	88.804.745,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4000, 4008, 4019, 4020, 4031, 4033, 4034, 4035, 4037, 4038, 4050, 4054, 4058, 4060, 4062, 4076, 4084, 4090, 4108, 4110, 4114, 4115, 4134, 4136, 4146, 4148, 4152, 4156, 4158, 4159, 4160, 4164, 4167, 4168, 4171, 4173, 4178, 4197, 4198, 4306, 4337, 4438, 4440, 5808, 8282
		Totale macroaggr. 203			193.804.745,78	0,00	0,00	0,00	88.804.745,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	01	2	204	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4010, 4018, 4036, 4086, 4161
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	01	2	205	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	971, 2205
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***195.097.275,71***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***90.097.275,71***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.01					**201.286.147,59**	**1.424.346,52**	**10.051,04**	**1.434.397,56**	**97.720.545,15**	**0,00**	**1.386.600,00**	**0,00**	**1.386.600,00**	**0,00**	**1.357.800,00**	**0,00**	**1.357.800,00**	
14	02	1	103	51 02	28.050,00	30.000,00	333.455,00	363.455,00	391.505,00	0,00	29.000,00	200.000,00	229.000,00	0,00	28.400,00	200.000,00	228.400,00	526, 4070, 4074, 4302, 4312, 4315, 4330, 4358, 4360
		Totale macroaggr. 103			28.050,00	30.000,00	333.455,00	363.455,00	391.505,00	0,00	29.000,00	200.000,00	229.000,00	0,00	28.400,00	200.000,00	228.400,00	
14	02	1	104	51 02	561.232,20	0,00	349.000,00	349.000,00	910.232,20	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	4300, 4332, 4344, 4367, 4368, 4442
		Totale macroaggr. 104			561.232,20	0,00	349.000,00	349.000,00	910.232,20	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	
14	02	1	109	51 02	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	4331
		Totale macroaggr. 109			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	
14	02	1	110	51 02	0,00	0,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	4364
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
	Totale titolo 1				***589.282,20***	***40.000,00***	***799.455,00***	***839.455,00***	***1.428.737,20***	***0,00***	***38.700,00***	***950.000,00***	***988.700,00***	***0,00***	***37.900,00***	***950.000,00***	***987.900,00***	
14	02	2	202	51 02	0,00	0,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	4318, 4345, 4494
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
14	02	2	203	51 02	7.658.499,69	0,00	0,00	0,00	7.658.499,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2466, 4021, 4082, 4195, 4308, 4314, 4316, 4324, 4328, 4329, 4342, 4350, 4446
		Totale macroaggr. 203			7.658.499,69	0,00	0,00	0,00	7.658.499,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	02	2	204	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4310, 4322
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***7.658.499,69***	***0,00***	***128.000,00***	***128.000,00***	***7.786.499,69***	***0,00***	***0,00***	***50.000,00***	***50.000,00***	***0,00***	***0,00***	***50.000,00***	***50.000,00***	
Totale programma 14.02					**8.247.781,89**	**40.000,00**	**927.455,00**	**967.455,00**	**9.215.236,89**	**0,00**	**38.700,00**	**1.000.000,00**	**1.038.700,00**	**0,00**	**37.900,00**	**1.000.000,00**	**1.037.900,00**	
14	03	1	104	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279, 294, 430
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
14	03	2	203	51 02	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4004, 4106
14	03	2	203	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250, 254
		Totale macroaggr. 203			200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	03	2	204	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	03	2	205	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	959
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***200.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***200.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.03					**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
14	04	1	103	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2474
14	04	1	103	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2450
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
14	04	2	203	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.04					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
14	05	2	202	51 03	4.533.411,82	0,00	0,00	0,00	4.533.411,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2599, 2780, 2786, 2792, 2844
14	05	2	202	54 10	45.058,82	0,00	0,00	0,00	45.058,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244, 246, 248
		Totale macroaggr. 202			4.578.470,64	0,00	0,00	0,00	4.578.470,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	05	2	203	51 01	9.428.000,00	0,00	0,00	0,00	9.428.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2426, 2428, 2434, 2468, 4072, 4617, 4622, 4633, 4634, 4635, 4653, 4690
14	05	2	203	51 03	341.693.117,82	0,00	0,00	0,00	304.139.147,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2209, 2210, 2234, 2235, 2624, 2626, 2628, 2630, 2632, 2634, 2658, 2660, 2662, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2776, 2777, 2778, 2779, 2782, 2783, 2784, 2785, 2788, 2789, 2790, 2791, 2840, 2841, 2848, 2851
14	05	2	203	54 10	16.478.374,20	0,00	0,00	0,00	16.478.374,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242, 2522
		Totale macroaggr. 203			367.599.492,02	0,00	0,00	0,00	330.045.521,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	05	2	205	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	924, 944
14	05	2	205	51 03	488,25	0,00	0,00	0,00	488,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2731, 2781, 2787, 2793
		Totale macroaggr. 205			488,25	0,00	0,00	0,00	488,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***372.178.450,91***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***334.624.480,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 14.05					**372.178.450,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**334.624.480,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 14					**581.912.380,39**	**1.464.346,52**	**937.506,04**	**2.401.852,56**	**441.760.262,28**	**0,00**	**1.425.300,00**	**1.000.000,00**	**2.425.300,00**	**0,00**	**1.395.700,00**	**1.000.000,00**	**2.395.700,00**	
15	01	1	103	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5504
15	01	1	103	54 11	20.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5502, 5592, 5811, 5824, 5828
15	01	1	103	54 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54
		Totale macroaggr. 103			20.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	01	1	104	54 11	2.990.733,06	3.234.134,59	250.000,00	3.484.134,59	6.474.867,65	0,00	3.126.600,00	250.000,00	3.376.600,00	0,00	3.061.600,00	250.000,00	3.311.600,00	5822, 5836, 5844, 5846
15	01	1	104	54 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55, 57
		Totale macroaggr. 104			2.990.733,06	3.234.134,59	250.000,00	3.484.134,59	6.474.867,65	0,00	3.126.600,00	250.000,00	3.376.600,00	0,00	3.061.600,00	250.000,00	3.311.600,00	
	Totale titolo 1				***3.010.733,06***	***3.294.134,59***	***250.000,00***	***3.544.134,59***	***6.554.867,65***	***0,00***	***3.126.600,00***	***250.000,00***	***3.376.600,00***	***0,00***	***3.061.600,00***	***250.000,00***	***3.311.600,00***	
15	01	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5823, 5842, 5848
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.01					**3.010.733,06**	**3.294.134,59**	**250.000,00**	**3.544.134,59**	**6.554.867,65**	**0,00**	**3.126.600,00**	**250.000,00**	**3.376.600,00**	**0,00**	**3.061.600,00**	**250.000,00**	**3.311.600,00**	
15	02	1	101	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5460
		Totale macroaggr. 101			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	02	1	102	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5462
		Totale macroaggr. 102			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	02	1	103	54 11	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	174, 1598, 5402, 5406, 5408, 5458, 5466, 5468, 5576, 5602, 5632, 5742, 5814
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	
15	02	1	104	54 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284
15	02	1	104	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1596, 4354, 5400, 5416, 5464, 5578, 5608, 5818
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	02	1	110	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5404, 5630
		Totale macroaggr. 110			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	***0,00***	***0,00***	***300.000,00***	***300.000,00***	
15	02	2	202	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5568, 5624
15	02	2	202	60 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5440
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	02	2	203	54 11	45.198.264,56	0,00	0,00	0,00	45.198.264,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5410, 5414, 5418, 5420, 5422, 5423, 5424, 5426, 5428, 5432, 5434, 5438, 5446, 5508, 5534, 5540, 5552, 5574, 5600, 5605, 5620, 5622, 5736, 5738, 5740, 5746
		Totale macroaggr. 203			45.198.264,56	0,00	0,00	0,00	45.198.264,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	02	2	205	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5474, 5584, 5616
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

	Totale titolo 2				***45.198.264,56***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***45.198.264,56***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
15	02	3	302	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5430
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.02					**45.198.264,56**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**45.498.264,56**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	
15	03	1	103	54 11	433.849,42	500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00	2.933.849,42	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	5826, 5838
		Totale macroaggr. 103			433.849,42	500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00	2.933.849,42	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
15	03	1	104	54 11	15.853.528,36	0,00	18.200.000,00	18.200.000,00	34.053.528,36	0,00	0,00	18.150.000,00	18.150.000,00	0,00	0,00	18.150.000,00	18.150.000,00	5634, 5812, 5816, 5820, 5830, 5832, 5834, 5840, 5856, 5858
		Totale macroaggr. 104			15.853.528,36	0,00	18.200.000,00	18.200.000,00	34.053.528,36	0,00	0,00	18.150.000,00	18.150.000,00	0,00	0,00	18.150.000,00	18.150.000,00	
	Totale titolo 1				***16.287.377,78***	***500.000,00***	***20.200.000,00***	***20.700.000,00***	***36.987.377,78***	***0,00***	***0,00***	***19.650.000,00***	***19.650.000,00***	***0,00***	***0,00***	***19.650.000,00***	***19.650.000,00***	
15	03	2	203	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5604, 5610, 5612, 5628, 5806
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	03	2	204	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5810
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
15	03	3	302	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5606
		Totale macroaggr. 302			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 3				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.03					**16.287.377,78**	**500.000,00**	**20.200.000,00**	**20.700.000,00**	**36.987.377,78**	**0,00**	**0,00**	**19.650.000,00**	**19.650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**19.650.000,00**	**19.650.000,00**	
15	04	2	203	51 01	101.868.811,89	0,00	0,00	0,00	101.868.811,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4602, 4603, 4604, 4606, 4607, 4608, 4610, 4612, 4614, 4616, 4618, 4620, 4624, 4625, 4626, 4627, 4628, 4629, 4630, 4631, 4632, 4636, 4637, 4638, 4639, 4640, 4641, 4642, 4644, 4645, 4646, 4647, 4648, 4649, 4656, 4657, 4659, 4661, 4665, 4668, 4669, 4672, 4674, 4678, 4679, 4680, 4681, 4683, 4692, 4694, 4720, 4721, 8200, 8220
15	04	2	203	51 03	26.309.688,84	0,00	0,00	0,00	26.309.688,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2197, 2198, 5717, 5718, 5719
15	04	2	203	54 11	703.305,82	0,00	0,00	0,00	703.305,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1080, 1082, 1084, 5720, 8204, 8206, 8208, 8210, 8212, 8214
		Totale macroaggr. 203			128.881.806,55	0,00	0,00	0,00	128.881.806,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	04	2	204	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4722
15	04	2	204	54 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8202
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***128.881.806,55***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***128.881.806,55***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 15.04					**128.881.806,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**128.881.806,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 15					**193.378.181,95**	**3.794.134,59**	**20.750.000,00**	**24.544.134,59**	**217.922.316,54**	**0,00**	**3.126.600,00**	**20.200.000,00**	**23.326.600,00**	**0,00**	**3.061.600,00**	**20.200.000,00**	**23.261.600,00**	
16	01	1	101	52 06	1.500,00	35.000,00	0,00	35.000,00	36.500,00	0,00	33.800,00	0,00	33.800,00	0,00	33.100,00	0,00	33.100,00	3595
		Totale macroaggr. 101			1.500,00	35.000,00	0,00	35.000,00	36.500,00	0,00	33.800,00	0,00	33.800,00	0,00	33.100,00	0,00	33.100,00	
16	01	1	102	52 06	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	3593
		Totale macroaggr. 102			0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	
16	01	1	103	52 06	1.678.449,47	1.905.000,00	437.087,00	2.342.087,00	4.020.536,47	0,00	1.551.500,00	260.000,00	1.811.500,00	0,00	1.519.300,00	260.000,00	1.779.300,00	1215, 1219, 3010, 3014, 3015, 3044, 3236, 3356, 3360, 3392, 3506, 3525, 3526, 3542, 3546, 3547, 3562, 3564, 3582, 3583, 3584, 3585, 3592, 3597, 3826
		Totale macroaggr. 103			1.678.449,47	1.905.000,00	437.087,00	2.342.087,00	4.020.536,47	0,00	1.551.500,00	260.000,00	1.811.500,00	0,00	1.519.300,00	260.000,00	1.779.300,00	
16	01	1	104	52 06	230.367,43	12.557.820,68	3.000,00	12.560.820,68	12.791.188,11	0,00	7.637.200,00	3.000,00	7.640.200,00	0,00	7.478.400,00	3.000,00	7.481.400,00	1220, 1221, 1222, 1223, 3008, 3016, 3101, 3102, 3104, 3108, 3112, 3114, 3116, 3118, 3126, 3128, 3138, 3354, 3530, 3535, 3553, 3555, 3557, 3560, 4013, 4015, 4068, 4088, 4093, 5058
		Totale macroaggr. 104			230.367,43	12.557.820,68	3.000,00	12.560.820,68	12.791.188,11	0,00	7.637.200,00	3.000,00	7.640.200,00	0,00	7.478.400,00	3.000,00	7.481.400,00	
16	01	1	109	52 06	12.900,39	50.000,00	0,00	50.000,00	62.900,39	0,00	48.300,00	0,00	48.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	450
		Totale macroaggr. 109			12.900,39	50.000,00	0,00	50.000,00	62.900,39	0,00	48.300,00	0,00	48.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	
16	01	1	110	52 06	2.616.083,73	200.000,00	0,00	200.000,00	2.816.083,73	0,00	193.300,00	0,00	193.300,00	0,00	189.300,00	0,00	189.300,00	580, 968, 3042
		Totale macroaggr. 110			2.616.083,73	200.000,00	0,00	200.000,00	2.816.083,73	0,00	193.300,00	0,00	193.300,00	0,00	189.300,00	0,00	189.300,00	
	Totale titolo 1				***4.539.301,02***	***14.762.820,68***	***440.087,00***	***15.202.907,68***	***19.742.208,70***	***0,00***	***9.478.600,00***	***263.000,00***	***9.741.600,00***	***0,00***	***9.281.600,00***	***263.000,00***	***9.544.600,00***	
16	01	2	202	52 06	4.268.309,25	1.800.000,00	494.330,97	2.294.330,97	6.562.640,22	0,00	1.740.100,00	0,00	1.740.100,00	0,00	1.703.900,00	0,00	1.703.900,00	1517, 3210, 3216, 3232, 3355, 3358, 3502, 3527, 3540, 3544, 3551, 3559, 3594, 3827, 3828, 3830, 4011
		Totale macroaggr. 202			4.268.309,25	1.800.000,00	494.330,97	2.294.330,97	6.562.640,22	0,00	1.740.100,00	0,00	1.740.100,00	0,00	1.703.900,00	0,00	1.703.900,00	
16	01	2	203	52 06	8.548.226,15	4.339.000,00	4.205.039,70	8.544.039,70	17.092.265,85	0,00	2.746.700,00	3.705.039,70	6.451.739,70	0,00	2.632.800,00	3.705.039,70	6.337.839,70	610, 611, 620, 624, 650, 652, 653, 3004, 3007, 3020, 3024, 3100, 3110, 3120, 3170, 3174, 3200, 3202, 3206, 3208, 3209, 3214, 3224, 3226, 3228, 3230, 3500, 3503, 3504, 3508, 3510, 3514, 3519, 3520, 3522, 3524, 3529, 3536, 3538, 3550, 3554, 3556, 3558, 3561, 3576, 3580, 3588, 3590, 3596, 3598, 3700, 4092, 4094
16	01	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3124, 3130, 3132, 3134
		Totale macroaggr. 203			8.548.226,15	4.339.000,00	4.205.039,70	8.544.039,70	17.092.265,85	0,00	2.746.700,00	3.705.039,70	6.451.739,70	0,00	2.632.800,00	3.705.039,70	6.337.839,70	
16	01	2	204	52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3732, 3734

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	01	2	205	52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	969, 3586
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***12.816.535,40***	***6.139.000,00***	***4.699.370,67***	***10.838.370,67***	***23.654.906,07***	***0,00***	***4.486.800,00***	***3.705.039,70***	***8.191.839,70***	***0,00***	***4.336.700,00***	***3.705.039,70***	***8.041.739,70***	
Totale programma 16.01					**17.355.836,42**	**20.901.820,68**	**5.139.457,67**	**26.041.278,35**	**43.397.114,77**	**0,00**	**13.965.400,00**	**3.968.039,70**	**17.933.439,70**	**0,00**	**13.618.300,00**	**3.968.039,70**	**17.586.339,70**	
16	02	1	103	52 06	272.032,55	0,00	45.000,00	45.000,00	317.032,55	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	1404, 1407, 1428, 1434, 3221
		Totale macroaggr. 103			272.032,55	0,00	45.000,00	45.000,00	317.032,55	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	
16	02	1	104	52 06	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	1402, 1412, 1416, 1424, 3222
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	
16	02	1	109	52 06	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	1432
		Totale macroaggr. 109			0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	
	Totale titolo 1				***272.032,55***	***0,00***	***470.000,00***	***470.000,00***	***742.032,55***	***0,00***	***0,00***	***470.000,00***	***470.000,00***	***0,00***	***0,00***	***470.000,00***	***470.000,00***	
16	02	2	202	52 06	1.197.653,25	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	2.320.653,25	0,00	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	0,00	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	1406, 1422, 1426, 1430
		Totale macroaggr. 202			1.197.653,25	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	2.320.653,25	0,00	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	0,00	0,00	1.123.000,00	1.123.000,00	
16	02	2	203	52 06	834.000,00	20.000,00	690.000,00	710.000,00	1.544.000,00	0,00	19.300,00	690.000,00	709.300,00	0,00	18.900,00	690.000,00	708.900,00	1400, 1408, 1410, 1414, 1418, 1419, 1420, 3212, 3220
		Totale macroaggr. 203			834.000,00	20.000,00	690.000,00	710.000,00	1.544.000,00	0,00	19.300,00	690.000,00	709.300,00	0,00	18.900,00	690.000,00	708.900,00	
	Totale titolo 2				***2.031.653,25***	***20.000,00***	***1.813.000,00***	***1.833.000,00***	***3.864.653,25***	***0,00***	***19.300,00***	***1.813.000,00***	***1.832.300,00***	***0,00***	***18.900,00***	***1.813.000,00***	***1.831.900,00***	
Totale programma 16.02					**2.303.685,80**	**20.000,00**	**2.283.000,00**	**2.303.000,00**	**4.606.685,80**	**0,00**	**19.300,00**	**2.283.000,00**	**2.302.300,00**	**0,00**	**18.900,00**	**2.283.000,00**	**2.301.900,00**	
16	03	2	202	52 06	50.875,00	0,00	0,00	0,00	50.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2491, 2517
		Totale macroaggr. 202			50.875,00	0,00	0,00	0,00	50.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1				51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2480
1				52 06	66.317.701,94	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	67.317.701,94				1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1042, 1044, 1045, 1050, 1058, 1060, 1062, 1064, 1066, 2492, 2493, 2495, 2499, 2500, 2501, 2509, 2514, 2516, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2570, 2593, 2595, 2596, 3736, 3738, 3740, 3742, 3800, 3802, 3855, 3856, 3861, 3862, 3884, 3885, 3888
		Totale macroaggr. 203			66.317.701,94	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	67.317.701,94	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
16	03	2	204	52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3854, 3883
		Totale macroaggr. 204			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	03	2	205	52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	926, 943
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***66.368.576,94***	***0,00***	***1.000.000,00***	***1.000.000,00***	***67.368.576,94***	***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***1.000.000,00***	
Totale programma 16.03					**66.368.576,94**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**67.368.576,94**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	
Totale Missione 16					**86.028.099,16**	**20.921.820,68**	**8.422.457,67**	**29.344.278,35**	**115.372.377,51**	**0,00**	**13.984.700,00**	**7.251.039,70**	**21.235.739,70**	**0,00**	**13.637.200,00**	**7.251.039,70**	**20.888.239,70**	
17	01	1	103	51 02	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	4057, 4206, 4208
		Totale macroaggr. 103			0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***0,00***	***30.000,00***	***30.000,00***	***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***30.000,00***	***30.000,00***	***0,00***	***0,00***	***30.000,00***	***30.000,00***	
17	01	2	202	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4216
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	01	2	203	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4066, 4196, 4200, 4201, 4204, 4210, 4212, 4213, 4214, 4218, 4220
17	01	2	203	53 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1195
		Totale macroaggr. 203			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 17.01					**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	
17	02	2	202	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5355
		Totale macroaggr. 202			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	02	2	203	51 02	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5347, 5349, 5351, 5353
17	02	2	203	51 03	13.247.620,27	0,00	0,00	0,00	13.247.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2636, 2638, 2640, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743
		Totale macroaggr. 203			13.247.620,27	0,00	325.000,00	325.000,00	13.572.620,27	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	02	2	205	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5357
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***13.247.620,27***	***0,00***	***325.000,00***	***325.000,00***	***13.572.620,27***	***0,00***	***0,00***	***325.000,00***	***325.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 17.02					**13.247.620,27**	**0,00**	**325.000,00**	**325.000,00**	**13.572.620,27**	**0,00**	**0,00**	**325.000,00**	**325.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 17					**13.247.620,27**	**0,00**	**355.000,00**	**355.000,00**	**13.602.620,27**	**0,00**	**0,00**	**355.000,00**	**355.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	
18	01	1	104	60 2	6.348.799,32	17.389.841,42	0,00	17.389.841,42	23.738.640,74	0,00	16.811.600,00	0,00	16.811.600,00	0,00	16.461.900,00	0,00	16.461.900,00	268, 2804, 2812
		Totale macroaggr. 104			6.348.799,32	17.389.841,42	0,00	17.389.841,42	23.738.640,74	0,00	16.811.600,00	0,00	16.811.600,00	0,00	16.461.900,00	0,00	16.461.900,00	
	Totale titolo 1				***6.348.799,32***	***17.389.841,42***	***0,00***	***17.389.841,42***	***23.738.640,74***	***0,00***	***16.811.600,00***	***0,00***	***16.811.600,00***	***0,00***	***16.461.900,00***	***0,00***	***16.461.900,00***	
18	01	2	203	51 01	0,00	0,00	693.495,29	693.495,29	693.495,29	693.495,29	0,00	693.495,29	693.495,29	693.495,29	692.067,55	0,00	692.067,55	636
18	01	2	203	51 02	62.462,68	0,00	2.080.184,78	2.080.184,78	2.142.647,46	2.080.184,78	0,00	2.080.184,78	2.080.184,78	2.080.184,78	2.003.940,76	0,00	2.003.940,76	634, 4063
18	01	2	203	52 05	677.396,59	0,00	3.713.426,52	3.713.426,52	4.390.823,11	3.713.426,52	0,00	3.713.426,52	3.713.426,52	3.713.426,52	3.857.943,66	0,00	3.857.943,66	630
18	01	2	203	52 06	62.563,51	339.756,16	67.184,15	406.940,31	469.503,82	67.184,15	320.900,00	67.184,15	388.084,15	67.184,15	381.384,15	0,00	381.384,15	632, 2808, 2810, 3136
18	01	2	203	53 08	32.102.513,62	1.427.199,80	31.819.913,29	33.247.113,09	65.349.626,71	31.819.913,29	1.427.199,80	31.819.913,29	33.247.113,09	31.819.913,29	33.103.393,45	0,00	33.103.393,45	638, 678, 1940
18	01	2	203	54 11	0,00	0,00	2.632.801,57	2.632.801,57	2.632.801,57	2.632.801,57	0,00	2.632.801,57	2.632.801,57	2.632.801,57	2.648.652,43	0,00	2.648.652,43	640
18	01	2	203	54 12	4.039.957,73	0,00	4.565.794,60	4.565.794,60	8.605.752,33	4.565.794,60	0,00	4.565.794,60	4.565.794,60	4.565.794,60	4.626.818,00	0,00	4.626.818,00	642
18	01	2	203	55 13	0,00	183.000.000,00	0,00	183.000.000,00	183.000.000,00	0,00	177.500.000,00	0,00	177.500.000,00	0,00	167.800.000,00	0,00	167.800.000,00	600
18	01	2	203	55 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	356

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	01	2	203	60 2	12.435,88	0,00	0,00	0,00	12.435,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2172, 2802, 2803, 2806
		Totale macroaggr. 203			36.957.330,01	184.766.955,96	45.572.800,20	230.339.756,16	267.297.086,17	45.572.800,20	179.248.099,80	45.572.800,20	224.820.900,00	45.572.800,20	215.114.200,00	0,00	215.114.200,00	
18	01	2	205	51 01	0,00	0,00	693.495,29	693.495,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	637
18	01	2	205	51 02	0,00	0,00	2.080.184,78	2.080.184,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635
18	01	2	205	52 05	0,00	0,00	3.713.426,52	3.713.426,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631
18	01	2	205	52 06	0,00	0,00	67.184,15	67.184,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	633
18	01	2	205	53 08	0,00	0,00	31.819.913,29	31.819.913,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639
18	01	2	205	54 11	0,00	0,00	2.632.801,57	2.632.801,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641
18	01	2	205	54 12	0,00	0,00	4.565.794,60	4.565.794,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	643
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	45.572.800,20	45.572.800,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***36.957.330,01***	***184.766.955,96***	***91.145.600,40***	***275.912.556,36***	***267.297.086,17***	***45.572.800,20***	***179.248.099,80***	***45.572.800,20***	***224.820.900,00***	***45.572.800,20***	***215.114.200,00***	***0,00***	***215.114.200,00***	
Totale programma 18.01					**43.306.129,33**	**202.156.797,38**	**91.145.600,40**	**293.302.397,78**	**291.035.726,91**	**45.572.800,20**	**196.059.699,80**	**45.572.800,20**	**241.632.500,00**	**45.572.800,20**	**231.576.100,00**	**0,00**	**231.576.100,00**	
Totale Missione 18					**43.306.129,33**	**202.156.797,38**	**91.145.600,40**	**293.302.397,78**	**291.035.726,91**	**45.572.800,20**	**196.059.699,80**	**45.572.800,20**	**241.632.500,00**	**45.572.800,20**	**231.576.100,00**	**0,00**	**231.576.100,00**	
19	01	1	103	51 02	21.591,76	0,00	0,00	0,00	21.591,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4005, 4047
19	01	1	103	51 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320, 324, 506, 550
19	01	1	103	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	509
		Totale macroaggr. 103			21.591,76	0,00	0,00	0,00	21.591,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	01	1	104	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4352, 4356
19	01	1	104	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230, 503, 510
19	01	1	104	40 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216, 217
		Totale macroaggr. 104			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					21.591,76	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***21.591,76***				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
1				51 02	1.354.517,32	0,00	408.999,30	408.999,30	1.763.516,62				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4022, 4023, 4025, 4027, 4041, 4043, 4045, 4049, 4051, 4081, 4096, 4199, 4320, 4448
19	01	2	203	51 03	45.013,54	0,00	0,00	0,00	45.013,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326, 2222, 2224, 2225, 2226, 2227, 2230
		Totale macroaggr. 203			1.399.530,86	0,00	408.999,30	408.999,30	1.808.530,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***1.399.530,86***	***0,00***	***408.999,30***	***408.999,30***	***1.808.530,16***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 19.01					**1.421.122,62**	**0,00**	**408.999,30**	**408.999,30**	**1.830.121,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
19	02	2	203	51 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4696, 4698
19	02	2	203	51 03	62.050,63	0,00	0,00	0,00	62.050,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2682, 2684, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836
		Totale macroaggr. 203			62.050,63	0,00	0,00	0,00	62.050,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***62.050,63***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***62.050,63***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 19.02					**62.050,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**62.050,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Missione 19					**1.483.173,25**	**0,00**	**408.999,30**	**408.999,30**	**1.892.172,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
20	01	1	110	55 13	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	1.482.471.173,88	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	126, 127, 1000, 1010, 1012, 1030
		Totale macroaggr. 110			0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	1.482.471.173,88	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***8.000.000,00***	***0,00***	***8.000.000,00***	***1.482.471.173,88***	***0,00***	***5.000.000,00***	***0,00***	***5.000.000,00***	***0,00***	***5.000.000,00***	***0,00***	***5.000.000,00***	
20	01	2	205	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1040
		Totale macroaggr. 205			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 2				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale programma 20.01					**0,00**	**8.000.000,00**	**0,00**	**8.000.000,00**	**1.482.471.173,88**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	
20	02	1	110	55 13	0,00	25.079.000,00	0,00	25.079.000,00	0,00	0,00	24.093.000,00	0,00	24.093.000,00	0,00	24.230.000,00	0,00	24.230.000,00	1020
		Totale macroaggr. 110			0,00	25.079.000,00	0,00	25.079.000,00	0,00	0,00	24.093.000,00	0,00	24.093.000,00	0,00	24.230.000,00	0,00	24.230.000,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***25.079.000,00***	***0,00***	***25.079.000,00***	***0,00***	***0,00***	***24.093.000,00***	***0,00***	***24.093.000,00***	***0,00***	***24.230.000,00***	***0,00***	***24.230.000,00***	
Totale programma 20.02					**0,00**	**25.079.000,00**	**0,00**	**25.079.000,00**	**0,00**	**0,00**	**24.093.000,00**	**0,00**	**24.093.000,00**	**0,00**	**24.230.000,00**	**0,00**	**24.230.000,00**	
20	03	1	110	55 13	0,00	31.902.000,00	0,00	31.902.000,00	31.902.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124
		Totale macroaggr. 110			0,00	31.902.000,00	0,00	31.902.000,00	31.902.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale titolo 1				***0,00***	***31.902.000,00***	***0,00***	***31.902.000,00***	***31.902.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
20	03	4	403	55 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.677.501,73	70.677.501,73	0,00	0,00	70.677.501,73	70.677.501,73	1055
		Totale macroaggr. 403			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.677.501,73	70.677.501,73	0,00	0,00	70.677.501,73	70.677.501,73	
	Totale titolo 4				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***70.677.501,73***	***70.677.501,73***	***0,00***	***0,00***	***70.677.501,73***	***70.677.501,73***	
Totale programma 20.03					**0,00**	**31.902.000,00**	**0,00**	**31.902.000,00**	**31.902.000,00**	**0,00**	**0,00**	**70.677.501,73**	**70.677.501,73**	**0,00**	**0,00**	**70.677.501,73**	**70.677.501,73**	
Totale Missione 20					**0,00**	**64.981.000,00**	**0,00**	**64.981.000,00**	**1.514.373.173,88**	**0,00**	**29.093.000,00**	**70.677.501,73**	**99.770.501,73**	**0,00**	**29.230.000,00**	**70.677.501,73**	**99.907.501,73**	
50	01	1	102	55 13	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	532
		Totale macroaggr. 102			0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00	
50	01	1	107	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4338
50	01	1	107	52 04	0,00	21.741.422,36	42.627.431,90	64.368.854,26	64.368.854,26	0,00	20.720.283,63	56.460.394,77	77.180.678,40	0,00	19.648.986,56	55.637.307,13	75.286.293,69	1033, 1043, 9016, 9026
50	01	1	107	53 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9036
50	01	1	107	55 13	0,00	187.797.179,16	10.512.764,57	198.309.943,73	198.309.943,73	0,00	187.165.635,91	25.110.719,67	212.276.355,58	0,00	185.250.341,72	24.259.914,88	209.510.256,60	9008, 9012, 9022, 9054, 9064, 9090, 9096, 9104, 9108
50	01	1	107	55 15	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	9094
		Totale macroaggr. 107			0,00	210.038.601,52	53.140.196,47	263.178.797,99	263.178.797,99	0,00	208.385.919,54	81.571.114,44	289.957.033,98	0,00	205.399.328,28	79.897.222,01	285.296.550,29	
	Totale titolo 1				***0,00***	***210.039.801,52***	***53.140.196,47***	***263.179.997,99***	***263.179.997,99***	***0,00***	***208.387.119,54***	***81.571.114,44***	***289.958.233,98***	***0,00***	***205.400.428,28***	***79.897.222,01***	***285.297.650,29***	
Totale programma 50.01					**0,00**	**210.039.801,52**	**53.140.196,47**	**263.179.997,99**	**263.179.997,99**	**0,00**	**208.387.119,54**	**81.571.114,44**	**289.958.233,98**	**0,00**	**205.400.428,28**	**79.897.222,01**	**285.297.650,29**	
50	02	4	402	52 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1025
50	02	4	402	55 13	0,00	0,00	241.946.364,71	241.946.364,71	241.946.364,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1015
		Totale macroaggr. 402			0,00	0,00	241.946.364,71	241.946.364,71	241.946.364,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

50	02	4	403	51 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4340
50	02	4	403	52 04	0,00	20.788.654,89	10.939.210,43	31.727.865,32	31.727.865,32	0,00	21.809.793,62	20.143.713,31	41.953.506,93	0,00	22.881.090,69	20.768.395,33	43.649.486,02	1039, 9014, 9024
50	02	4	403	53 07	0,03	0,00	16.379.512,78	16.379.512,78	16.379.512,81	0,00	0,00	16.379.512,78	16.379.512,78	0,00	0,00	16.379.512,78	16.379.512,78	2338, 2340, 2342, 9038, 9068, 9070, 9072
50	02	4	403	53 08	0,00	0,00	263.637,76	263.637,76	263.637,76	0,00	0,00	263.637,76	263.637,76	0,00	0,00	263.637,76	263.637,76	486, 9030
50	02	4	403	55 13	0,41	83.573.130,81	17.500.817,39	101.073.948,20	101.073.948,61	0,00	86.871.560,24	22.466.489,45	109.338.049,69	0,00	90.331.182,68	23.317.350,23	113.648.532,91	9006, 9010, 9020, 9052, 9062, 9112
50	02	4	403	55 15	0,00	2.231.200,00	0,00	2.231.200,00	2.231.200,00	0,00	2.231.200,00	0,00	2.231.200,00	0,00	2.231.200,00	0,00	2.231.200,00	9092
		Totale macroaggr. 403			0,44	106.592.985,70	45.083.178,36	151.676.164,06	151.676.164,50	0,00	110.912.553,86	59.253.353,30	170.165.907,16	0,00	115.443.473,37	60.728.896,10	176.172.369,47	
50	02	4	404	55 13	0,00	65.397.468,23	0,00	65.397.468,23	65.397.468,23	0,00	68.438.091,78	0,00	68.438.091,78	0,00	71.622.372,29	0,00	71.622.372,29	9102, 9106
		Totale macroaggr. 404			0,00	65.397.468,23	0,00	65.397.468,23	65.397.468,23	0,00	68.438.091,78	0,00	68.438.091,78	0,00	71.622.372,29	0,00	71.622.372,29	
	Totale titolo 4				***0,44***	***171.990.453,93***	***287.029.543,07***	***459.019.997,00***	***459.019.997,44***	***0,00***	***179.350.645,64***	***59.253.353,30***	***238.603.998,94***	***0,00***	***187.065.845,66***	***60.728.896,10***	***247.794.741,76***	
Totale programma 50.02					**0,44**	**171.990.453,93**	**287.029.543,07**	**459.019.997,00**	**459.019.997,44**	**0,00**	**179.350.645,64**	**59.253.353,30**	**238.603.998,94**	**0,00**	**187.065.845,66**	**60.728.896,10**	**247.794.741,76**	
Totale Missione 50					**0,44**	**382.030.255,45**	**340.169.739,54**	**722.199.994,99**	**722.199.995,43**	**0,00**	**387.737.765,18**	**140.824.467,74**	**528.562.232,92**	**0,00**	**392.466.273,94**	**140.626.118,11**	**533.092.392,05**	
60	01	1	107	55 13	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	968.316,99	0,00	968.316,99	0,00	947.244,70	0,00	947.244,70	9040
		Totale macroaggr. 107			0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	968.316,99	0,00	968.316,99	0,00	947.244,70	0,00	947.244,70	
	Totale titolo 1				***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***968.316,99***	***0,00***	***968.316,99***	***0,00***	***947.244,70***	***0,00***	***947.244,70***	
60	01	5	501	55 13	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	9034
		Totale macroaggr. 501			0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	
	Totale titolo 5				***0,00***	***0,00***	***1.000.000.000,00***	***1.000.000.000,00***	***1.000.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***1.000.000.000,00***	***1.000.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***1.000.000.000,00***	***1.000.000.000,00***	
Totale programma 60.01					**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**0,00**	**968.316,99**	**1.000.000.000,00**	**1.000.968.316,99**	**0,00**	**947.244,70**	**1.000.000.000,00**	**1.000.947.244,70**	
Tota[illegible]					**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**	**0,00**	**968.316,99**	**1.000.000.000,00**	**1.000.968.316,99**	**0,00**	**947.244,70**	**1.000.000.000,00**	**1.000.947.244,70**	
9				52 05	1.430.894,39	0,00	0,00	0,00	1.430.894,39				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9230
9				52 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9238
99	01	7	701	53 07	5.004.045,80	0,00	0,00	0,00	5.004.045,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9284, 9298
99	01	7	701	53 08	37.839,45	0,00	250.000,00	250.000,00	251.064,03	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	9228
99	01	7	701	55 13	3.824.072.396,25	0,00	10.511.976.000,00	10.511.976.000,00	11.502.514.644,13	0,00	0,00	10.511.976.000,00	10.511.976.000,00	0,00	0,00	10.511.976.000,00	10.511.976.000,00	9100, 9110, 9114, 9192, 9194, 9196, 9202, 9206, 9208, 9214, 9222, 9236, 9240, 9242, 9248, 9250, 9254, 9256, 9257, 9258, 9260, 9262, 9264, 9266, 9268, 9270, 9271, 9274, 9276, 9278, 9280, 9282, 9283, 9288, 9290, 9292, 9294, 9316, 9318, 9320, 9322, 9324, 9326, 9328, 9330, 9332, 9334
99	01	7	701	55 15	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	9200
99	01	7	701	60 1	19.596,37	0,00	100.000,00	100.000,00	119.596,37	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	9246
99	01	7	701	60 2	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	322
		Totale macroaggr. 701			3.830.564.772,26	0,00	10.515.126.000,00	10.515.126.000,00	11.512.120.244,72	0,00	0,00	10.515.126.000,00	10.515.126.000,00	0,00	0,00	10.515.126.000,00	10.515.126.000,00	
99	01	7	702	52 06	1.716.939,43	0,00	0,00	0,00	1.712.819,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9218
99	01	7	702	55 13	124.974,95	0,00	800.000,00	800.000,00	900.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	9212, 9216, 9220, 9286
99	01	7	702	55 15	650.010,94	0,00	100.000,00	100.000,00	691.296,28	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	9204
		Totale macroaggr. 702			2.491.925,32	0,00	900.000,00	900.000,00	3.304.116,08	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	
	Totale titolo 7				***3.833.056.697,58***	***0,00***	***10.516.026.000,00***	***10.516.026.000,00***	***11.515.424.360,80***	***0,00***	***0,00***	***10.516.026.000,00***	***10.516.026.000,00***	***0,00***	***0,00***	***10.516.026.000,00***	***10.516.026.000,00***	
Totale programma 99.01					**3.833.056.697,58**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	**11.515.424.360,80**	**0,00**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	**0,00**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	
Totale Missione 99					**3.833.056.697,58**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	**11.515.424.360,80**	**0,00**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	**0,00**	**0,00**	**10.516.026.000,00**	**10.516.026.000,00**	
Totale complessivo					**8.852.680.000,05**	**1.562.903.879,85**	**23.203.846.051,80**	**24.766.749.931,65**	**30.676.747.581,08**	**45.630.892,20**	**1.366.848.081,97**	**22.787.902.106,19**	**24.154.750.188,16**	**45.957.813,50**	**1.368.287.118,64**	**22.728.725.425,66**	**24.097.012.544,30**	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 67 del 10/03/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 3 giugno 1997, n. 15 art.27 come modificato dalla L.R. 16 Giugno 1998, n. 9, art.24 - Commissione per l'alienazione del patrimonio disponibile della Regione Campania non utilizzato per fini istituzionali - Deliberazione di G.R. n. 1558 del 24/04/2003 e smi -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

a. che la Giunta Regionale, con LL.RR. 3 Novembre 1993 n. 38 art. 9 e ss. e 6 Dicembre 2000, n. 18 art. 25 e ss.mm.ii., è autorizzata ad alienare i beni immobili del patrimonio disponibile regionale di cui al Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio di Previsione annuale.

b. che l'art. 27 della L.R. 3 giugno 1997, n. 15, come modificato dall'art. 24 della L.R. 16 Giugno 1998, n. 9, prevede l'istituzione di una Commissione alla quale demandare, con formale atto deliberativo della Giunta Regionale, da sottoporre all'esame della competente Commissione Consiliare, la responsabilità di procedere agli adempimenti connessi all'alienazione.

c. che con proprio atto n. 1558 del 24 aprile 2003, la Giunta Regionale stabiliva l'istituzione della Commissione, alla quale attribuire "tutti i compiti connessi all'alienazione del patrimonio regionale disponibile, compresi quelli di Commissione aggiudicatrice in caso di beni da alienare mediante asta pubblica", e ne fissava la seguente composizione :

- Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, con funzioni di Presidente;
- Dirigente del Servizio Patrimonio o suo sostituto;
- n. 1 funzionario del Settore Demanio e Patrimonio;
- n. 1 esperto di estimo;
- n. 1 esperto in materia legale;
- n. 2 funzionari del Settore Demanio e Patrimonio con Funzioni di segretario.

d. che la II Commissione Consiliare permanente, nella seduta del 27 maggio 2003, esprimeva Parere favorevole - Reg. Gen n. 357/II- all'approvazione della cennata D.G.R.C. n. 1558/2003.

e. che il medesimo atto giuntale demandava al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Demanio e Patrimonio la nomina, con atto monocratico, dei componenti la Commissione.

f. che, con successivo atto n. 964 del 2 luglio 2004, la Giunta Regionale modificava la cennata deliberazione n. 1558 del 24/4/2003, stabilendo di attribuire, in caso di asta pubblica, le competenze dell'aggiudicazione ad altra Commissione, da istituirsi con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

ATTESO CHE :

a. con Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 sono stati diversamente disciplinati l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta Regionale, con conseguente diversa articolazione delle strutture amministrative regionali.

b. per l'effetto, non sono più rinvenibili nella struttura amministrativa regionale i Settori ed i Servizi, di cui alla L.R. 4 luglio 1991, n.11, ai quali si fa riferimento per la individuazione dei componenti la Commissione in argomento.

c. in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, i componenti la Commissione sono stati individuati nell'ambito delle risorse umane dell'Ente.

PRESO ATTO del PP-14-55-00-2014 del 25/02/2014, reso dall'Avvocatura regionale in ordine alla persistenza dell'obbligo di sottoporre il presente atto all'esame della II Commissione Consiliare.

RITENUTO :

- **a.** doversi modificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1558 del 24 aprile 2003 e s.m.i., avente ad oggetto : " L.R. n.9 del 16 giugno 1998 – Costituzione Commissione per gli adempimenti connessi alla alienazione del patrimonio disponibile regionale" e s.m.i..
- **b.** che la Commissione alienazione di cui alla L.R. 3 giugno 1997, n. 15, art. 27 come modificato dalla L.R. 16 Giugno 1998, n. 9, art. 24, alla luce del nuovo assetto organizzativo fissato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, debba essere composta come segue :

  b.1 Direttore Generale della D.G.55_15 Risorse Strumentali, o suo delegato, con funzioni di Presidente

  b.2 Dirigente UOD 55_15_03 Patrimonio Regionale, o suo delegato, con funzioni di Componente

  b.3 Dirigente UOD 55_15_04 Ufficio Tecnico, o suo delegato,con funzioni di Componente

  b.4 n. 1 Funzionario dell'UOD Patrimonio regionale Componente

  b.5 n. 1 Funzionario dell'UOD Demanio regionale Componente

  b.6 n. 1 Funzionario Avvocato dell'Avvocatura Regionale Componente

  b**.7** n. 1 Funzionario della Direzione Generale 55_15 Segretario

- **c.** di subordinare, ai sensi della L.R. 9/98 art. 24, l'esecutività della presente deliberazione all'approvazione della II Commissione Consiliare permanente.

VISTI :

- **a.** la L.R. 3 Novembre 1993 n. 38 art. 9 e ss.;
- **b.** la L.R. 3/6/1997 n. 15, art. 27 come modificato dalla L.R. 16 Giugno 1998 n. 9 art. 24;
- **c.** la L.R. 6 Dicembre 2000, n. 18 art. 25 e ss.mm.ii.;
- **d.** la D.G.R.C. n. 1558 del 24 aprile 2003;
- **e.** il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" approvato con D.G.R.C. n. 612 del 29/10/2011;
- **f.** il Parere PP-14-55-00-2014 reso dall'Avvocatura regionale con nota prot. 133968 del 25/02/2014

propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. Di modificare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1558 del 24 aprile 2003 e smi, adeguando la composizione della Commissione di cui alla L.R. 3 giugno 1997, n. 15, art. 27 come modificato dalla L.R. 16 Giugno 1998, n. 9, Art.24 all'attuale articolazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale.
2. Di stabilire che la Commissione di cui alla L.R. 3 giugno 1997, n. 15, art. 27 come modificato dalla L.R. 16 Giugno 1998, n. 9, art. 24, alla quale vanno attribuiti i compiti connessi all'alienazione del patrimonio regionale disponibile, è composta come segue :

2.1 Direttore Generale della D.G.55_15 Risorse Strumentali, o suo delegato, con funzioni di Presidente
2.2 Dirigente UOD 55_15_03 Patrimonio Regionale, o suo delegato, con funzioni di Componente
2.3 Dirigente UOD 55_15_04 Ufficio Tecnico, o suo delegato,con funzioni di Componente

2.4 n. 1 Funzionario dell'UOD Patrimonio regionale	Componente
2.5 n. 1 Funzionario dell'UOD Demanio regionale	Componente
2.6 n. 1 Funzionario Avvocato dell'Avvocatura Regionale	Componente
2.7 n. 1 Funzionario della Direzione Generale 55_15	Segretario

3. Di dare atto che la partecipazione dei componenti alla Commissione avrà luogo a titolo gratuito e pertanto senza alcun onere a carico dell'amministrazione regionale.
4. Di inviare il presente atto, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 9/98, alla 2° Commissione Consiliare Permanente.
5. Di demandare al Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Demanio e Patrimonio la nomina, con atto monocratico, dei componenti la costituenda Commissione.
6. Di inviare il presente provvedimento :
   5.1 All'UDCP Struttura 40 02 02 00- Rapporti con Il Consiglio Regionale per l'inoltro alla 2° Commissione Consiliare permanente ai fini della relativa approvazione.
   5.2 all'Assessore al Demanio e Patrimonio
   5.3 alla Direzione Generale Risorse Beni Strumentali per la specifica competenza e per gli adempimenti consequenziali.

Decreto Assessorile n. 69 del 12/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27.02.2007 N. 3. OSSERVATORIO REGIONALE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI. NOMINA RESPONSABILE.

L'ASSESSORE

VISTO

a) Che la legge regionale 27.02.2007, n. 3, all'articolo 78, disciplina l'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni;
b) Che con deliberazione n.1614 del 14.09.2007 la Giunta Regionale ha istituito l'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni, al cui interno opera la Sezione regionale dell'Osservatorio;
c) Che l'articolo 78, comma 1, della citata legge regionale 27.02.2007, n. 3, stabilisce che il responsabile dell'Osservatorio è nominato dall'Assessore ai lavori pubblici fra soggetti di elevato profilo curriculare attinente la materia degli appalti e concessioni;

CONSIDERATO:

a) Che con l'entrata in vigore a far data dal novembre 2013 del Regolamento n. 12/2011, recante il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i., è necessario procedere alla nomina del responsabile dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni, ai sensi dell'articolo 78, comma 1, della legge regionale 27.02.2007, n. 3;
b) Che nell'ambito di tale Ordinamento la competenza della gestione dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni è in capo alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, operante nell'ambito della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
c) Che il responsabile nominato con decreto n. 199 del 30.10.2008 in vigenza del precedente Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale di cui alla L.R. 11/91, arch. Michele GRANATIERO, è transitato negli uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO:

a) Che l'ing. Massimino CAVALLARO, matricola 16629 – livello D6, funzionario incardinato nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, è soggetto di elevato profilo curriculare attinente la materia degli appalti e concessioni;

VISTI:

a) la L.R. n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
b) Il Regolamento di attuazione della l.r. 3/2007, n. 7/2010;
c) il D.lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
d) il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

D E C R E T A

Per quanto riportato nella narrativa che precede e che si intende integralmente di seguito trascritto e confermato:

a) Di nominare l'ing. Massimino CAVALLARO, matricola 16629 – livello D6, funzionario incardinato nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, responsabile dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni, ai sensi dell'articolo 78, comma 1, della legge regionale 27.02.2007, n. 3;
b) Di notificare il presente provvedimento ai funzionari interessati, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), all'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA);
c) Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.

L'ASSESSORE
(Prof. Ing. Edoardo Cosenza)

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 121 del 23.12.2013

Oggetto: Esecuzione DCA n. 22 del 8.3.2013. Assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villalba da parte della Clinica Mediterranea s.p.a. - Determinazioni.

PREMESSO

a) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
c) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
d) che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
e) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, altresì, che :
a) con decreto commissariale n. 71 del 10.10.2011 è stata approvata la procedura di manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali, tra l'altro, della Casa di Cura Villalba s.r.l. e che con successivo decreto n. 73 del 4.7.2012, recependo i rilievi dei ministeri affiancanti, sono state apportate modifiche ed integrazioni;
b) con decreto n. 121 del 27.9.2012 è stata approvata la proposta del Responsabile del procedimento ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in favore delle Case di Cura Mediterranea di Napoli, Ospedale Internazionale di Napoli e Villa dei Fiori di Mugnano (NA);
c) con decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 è stato approvato il verbale di intesa per l'aggiudicazione alle suddette case di cura dei volumi prestazionali in argomento che, relativamente alla casa di cura Mediterranea, si riassume nei seguenti termini:
- per le attività di degenza potranno essere riconvertiti posti letto già provvisoriamente accreditati in posti letto di diversa disciplina - già autorizzati all'esercizio - che saranno accreditati definitivamente con invarianza del numero complessivo all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, nonché all'esito della validazione dei DCA n.121/2012 e n. 22/2013;
- i posti letto già autorizzati oggetto della riconversione sono i seguenti:

P.L. da riconvertire	P.L. dopo riconversione			
n. 9 medicina del lavoro	n.2 neonatologia	n. 2 nefrologia	n. 2 cardiologia	n. 3 Terapia Subintens Cardiologica
n. 5 chirurgia generale n. 5 chirurgia plastica n. 5 oculistica	n. 8 ortopedia	n. 5 urologia	n. 2 chirurgia vascolare	

- potranno inoltre essere riconveritite le attività di specialistica ambulatoriale già provvisoriamente accreditate per la branca di allergologia ed erogate nella struttura di Via Ponte di Tappia in quella di ginecologia da effettuarsi in Via Orazio, n. 2;

RILEVATO che la suddetta Casa di Cura ha presentato, nei termini prescritti, domanda di accreditamento istituzionale, come risulta dall'elenco allegato al DCA n. 91 del 9.8.2012 e da quello di cui al DCA n. 49 del 30.5.2013 emanato ai sensi dell'art. 1,comma 237 undecies della citata legge regionale così come modificato dalla legge regionale 5/2013;

RILEVATO:

a. che la Casa di Cura Mediterranea risultava provvisoriamente accreditata in virtù della convenzione di rep. n. 504 del 21.12.1978 sottoscritta con la Regione Campania per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera per i ricoveri nelle seguenti specialità e servizi:

1. <u>Un raggruppamento di chirurgia</u> (70 p.l.) con:
   b. un'unità funzionale di chirurgia generale con 20 p.l.;
   c. un'unità funzionale di ostetricia e ginecologia con 30 p.l.;
   d. un'unità funzionale di chirurgia plastica con 10 p.l.;
   e. un'unità funzionale di oculistica con 10 p.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

2. Un raggruppamento di medicina (40 p.l.) con:
   a. un'unità funzionale Medicina Generale di 15 p.l.;
   b. un'unità funzionale di Cardiologia con 15 p.l.;
   c. un'unità funzionale di Medicina del Lavoro con 10 p.l.;

Con i seguenti Servizi qualificanti:
   f. Terapia radiante;
   g. Attrezzatura per rianimazione con monitoraggio;
   h. Fisiopatologia cardio-vascolare;
   i. Radiodiagnostica introperatoria;
   j. Diagnostica endoscopica.

b. con successiva Delibera del Direttore Generale dell'ex A.S.L. Napoli 1 n. 4903 del 30.11.1998, veniva disposto l'accreditamento di ulteriori 40 posti letto di alta specialità ai sensi dell'art. 6, comma 6, della legge 724/1994 e della disciplina contenuta nella D.G.R.C. n. 7029 del 17/11/1995, così suddivisi:
- n. 15 p.l. per degenze di cardiologia;
- n. 3 p.l. di terapia intensiva cardiologica;
- n. 6 p.l. di terapia sub-intensiva cardiologica;
- n. 5 p.l. per degenze cardiochirurgiche;
- n. 5 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgica;
- n. 6 p.l. di terapia sub-intensiva cardiochirurgica;

b. che con decreto n. 84 del 18/6/2012 rilasciato dal Comune di Napoli la Clinica Mediterranea è stata autorizzata all'esercizio della struttura sanitaria già in attività per l'erogazione di prestazioni ad indirizzo medico e chirurgico in regime di ricovero a ciclo diurno e continuativo per un totale di 180 posti letto (di cui 6 da utilizzare in DH e n. 9 in "day surgery") e 3 posti tecnici di rianimazione a supporto esclusivo dell'attività della clinica, così suddivisi:

75 di area chirurgica:
- 30 p.l. di ostetricia e ginecologia, con annessa neonatologia di II livello a supporto esclusivo dell'attività della clinica;
- 15 p.l. di chirurgia generale;
- 10 p.l. di ortopedia;
- 05 p.l. di chirurgia plastica;
- 05 p.l. di oculistica;
- 04 p.l. du urologia;
- 05 p.l. di chirurgia vascolare;

45 di area medica:
- 15 p.l. di medicina generale;
- 15 p.l. di oncologia;
- 15 p.l. di cardiologia;
- 01 p.l. di medicina del lavoro;
- 02 p.l. di gastroenterologia;
- 02 p.l. di nefrologia

60 di alta specialità cardiologia:
- 22 p.l. di cardiologia;
- 06 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
- 09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
- 08 p.l. di cardiochirurgia;
- 06 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgia (di cui 2 "contumaciali")

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

09 p.l. di terapia subintensiva cardiochirurgia;

c. che con nota di prot.n. 3379/C del 20.6.2013 del Sub Commissario ad Acta sono stati forniti chiarimenti all'A.S.L. Napoli 1 Centro per quanto concerne la riconversione dei posti letto da cardiologia in area medica alla medesima disciplina nell'ambito dell'alta specialità;

d. che, a seguito di approfondimenti svolti nel corso di successivi incontri con l'A.S.L. Napoli 1 Centro e con la Casa di Cura, sono emerse delle criticità riassunte nella nota di prot.n. 5145 del 8/10/2013 del Sub Commissario ad Acta con particolare riferimento:

1. alla formulazione impropria contenuta nel decreto autorizzativo nella parte in cui sono contemplati n.30 posti letto di ostetricia e ginecologia con annessa neonatologia di II livello a supporto esclusivo dell'attività della Clinica;
2. alla riconversione di posti letto non più contemplati nel nuovo decreto autorizzativo;
3. alla sussistenza dei requisiti per posti letto e disciplina così come risultanti dall'ipotesi di riconversione, che ipotizzava la riconversione in 2 posti letto di neonatologia per i quali sussistevano dubbi sulla presenza nel decreto di autorizzazione;

e. che, nel corso dell'incontro svoltosi in data 8.10.2013 il legale rappresentante della Casa di Cura Mediterranea ha formulato una nuova proposta di configurazione delle attività assistenziali come indicato nell'allegato verbale;

f. che, nel medesimo incontro, la Struttura Commissariale, nel confermare il percorso stabilito dal DCA n. 121/2012 in considerazione dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba, ha rimesso la richiesta all'A.S.L. Napoli 1 Centro, per le valutazioni del caso e gli adempimenti di propria competenza, riservandosi l'adozione delle determinazioni consequenziali all'esito delle decisioni dell'A.S.L. medesima;

g. che con Deliberazione n. 1510 del 17.10.2013, il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha preso atto dei nuovi decreti sindacali n. 208/2010, n. 28/2012, n. 84/2012 e n. 115/2013 rilasciati alla Casa di Cura ai sensi della DGRC n.7301/2001 nonché della richiesta di nuovo assetto organizzativo dei posti letto in provvisorio accreditamento avanzata dal Rappresentante legale nella predetta riunione del 8.10.2013, precisando che, a seguito delle modifiche introdotte dai citati atti, i posti letto in provvisorio accreditamento - invariati nel numero di n.150 – risultano essere i seguenti:

<u>72 di area chirurgica:</u>
30 p.l. di ostetricia e ginecologia;
15 p.l. di chirurgia generale;
08 p.l. di ortopedia;
05 p.l. di chirurgia plastica;
05 p.l. di oculistica;
05 p.l. di urologia
04 p.l. di chirurgia vascolare;

<u>28 di area medica:</u>
15 p.l. di medicina generale;
10 p.l. di cardiologia;
01 p.l. di medicina del lavoro;
02 p.l. di nefrologia

<u>50 di alta specialità cardiologia:</u>
22 p.l. di cardiologia;
03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
05 p.l. di cardiochirurgia;
05 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgia

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

06 p.l. di terapia subintensiva cardiochirurgia;
nonché di un laboratorio generale di base con annessi settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (A1), con metodica RIA, e di Virologia (A4) in regime ambulatoriale extraospedaliero, già precedentemente in provvisorio accreditamento, e di un ambulatorio di ginecologia in funzione della riconversione stabilita con DCA n. 22/2013; con detta deliberazione è altresì revocato il provvisorio accreditamento per l'attività di specialistica ambulatoriale di allergologia nella sede operativa sita in Napoli alla Via Ponte di Tappia 82, come previsto dallo stesso DCA n.22/2013;

VISTA altresì la deliberazione n. 1557 del 25.10.2013 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha attestato "*per i successivi adempimenti della Regione Campania che la Casa di Cura "Clinica Mediterranea SpA", con sede legale ed operativa in Napoli alla Via Orazio n. 2, è in possesso del 100% dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale generali e specifici di tipo A,B,C, e classificata in classe 3 per le seguenti attività:*

1) *specialistica ambulatoriale di Medicina di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati A1 e A4);*
- *di ginecologia*

2. *ricovero ospedaliero per n. 150 posti letto, e così distribuiti per disciplina:*

A) Raggruppamento chirurgico (72 p.l.):
30 p.l. di ostetricia e ginecologia;
15 p.l. di chirurgia generale;
08 p.l. di ortopedia;
05 p.l. di chirurgia plastica;
05 p.l. di oculistica;
05 p.l. di urologia
04 p.l. di chirurgia vascolare;

B) Raggruppamento medico (28 p.l.):
15 p.l. di medicina generale;
10 p.l. di cardiologia;
01 p.l. di medicina del lavoro;
02 p.l. di nefrologia

C) Alta specialità (p.l. 50):
22 p.l. di cardiologia;
03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
05 p.l. di cardiochirurgia;
05 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgia
06 p.l. di terapia subintensiva cardiochirurgia"

RITENUTO, pertanto, che risultano verificate le condizioni poste nel verbale di cui al DCA n. 22/2013 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Mediterranea

VISTO il parere n.173-P del 7.5.2013 con il quale i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze hanno preso atto del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013;

DATO ATTO che con nota di prot.n. 4146/C del 29/7/2013, nelle more della determinazione dei limiti di spesa per l'assistenza ospedaliera delle case di cura private per l'esercizio 2013, sono stati assegnati alla suddetta struttura i volumi di prestazione della "ex Villalba", con decorrenza 1° agosto 2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. in esecuzione dell'accordo di riconversione approvato con proprio precedente decreto n. 22 del 8/3/2013, nonché della nuova proposta di configurazione delle attività assistenziali presentata dal legale rappresentante della Casa di Cura Mediterranea nell'incontro del 8.10.2013, il cui verbale è allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, è disposto l'accreditamento istituzionale di classe III (100% dei requisiti generali e specifici di tipo A B C) per la Casa di Cura Clinica Mediterranea S.p.A.., con sede legale in Napoli, alla Via Orazio, n. 2 per le seguenti discipline:

1) specialistica ambulatoriale:
- *di Medicina di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati A1 e A4);*
- *di ginecologia*

2) ricovero ospedaliero per n. 150 posti letto, e così distribuiti per disciplina:

A) Raggruppamento chirurgico (72 p.l.):
30 p.l. di ostetricia e ginecologia;
15 p.l. di chirurgia generale;
08 p.l. di ortopedia;
05 p.l. di chirurgia plastica;
05 p.l. di oculistica;
05 p.l. di urologia
04 p.l. di chirurgia vascolare;

B) Raggruppamento medico (28 p.l.):
15 p.l. di medicina generale;
10 p.l. di cardiologia;
01 p.l. di medicina del lavoro;
02 p.l. di nefrologia

C) Alta specialità (p.l. 50):
22 p.l. di cardiologia;
03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
05 p.l. di cardiochirurgia;
05 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgia
06 p.l. di terapia subintensiva cardiochirurgia"

3. di stabilire:
- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

4. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
5. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
6. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
7. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
8. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Governo Clinico e Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

VERBALE DI INCONTRO

In data 8.10.2013 si è svolta presso l'Ufficio del Sub Commissario ad Acta per la Sanità un incontro per affrontare le problematiche connesse all'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba.

Sono presenti:

- Dott. Mario Morlacco, Sub Commissario ad Acta;
- Prof. Ferdinando Romano, Capo Dipartimento della Salute;
- Dott. Mario Vasco, Direttore AGC 19;
- Avv. Lucio Podda, Funzionario AGC 19;
- Dott.ssa Antonella Guida, Direttore Sanitario ASL Napoli 1 Centro;
- Dott.ssa Giuseppina Amispergh, Direttore Dipartimento Prevenzione ASL Napoli 1;
- Dott.ssa Paola Sardelli, Direttore Distretto 24 dell'ASL Napoli 1 Centro;
- Dott.ssa Celeste Condorelli, Rappresentante legale Clinica Mediterranea;
- Avv. Arturo Testa, Legale Clinica Mediterranea;
- Dott.ssa Alessandra Belluccio, Clinica Mediterranea;
- Dott. Vittorio Raffone, Clinica Mediterranea.

In relazione al procedimento di riconversione avviato in conseguenza dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba in esecuzione del decreto commissariale n. 121 del 27.9.2012, la Struttura Commissariale comunica alla rappresentanza della Clinica Mediterranea che sono emerse talune criticità nella esecuzione del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 che non ne consentono una puntuale attuazione e che, pertanto, rendono necessaria una sua modifica.

Preso atto di tali criticità, il rappresentante legale della Clinica formula una proposta di configurazione delle attività assistenziali come di seguito indicato:

	P. L. Decreto Autorizzativo prot. n. 208 del 2010 ad oggi	*Proposta di p.l. in provvisorio accred.*	*Posti Solo Autorizzati*
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chirurgia Generale	15	15	0
Ortopedia	10	8	2
Ostetricia e Ginecologia	30	30	0
Oculistica	5	5	0
Urologia	5	5	0
Chirurgia Plastica	5	5	0
Chirurgia Vascolare	5	4	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gastroenterologia	2		2
Medicina Generale	15	15	0
Nefrologia	2	2	0
Cardiologia	10	10	0
Oncologia	15		15
Medicina del Lavoro	1	1	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cardiologia	22	22	0
Terapia Intensiva Cardiologica	6	3	3
Terapia sub intensiva Cardiologica	9	9	0
Cardiochirurgia	8	5	3
Terapia Intensiva Cardiochirurgica	6	5	1
Terapia Sub Intensiva Cardiochirurgica	9	6	3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Struttura Commissariale, nel confermare il percorso stabilito dal decreto commissariale n. 121/2012 in considerazione dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba, rimette la richiesta all'A.S.L. Napoli 1 Centro, per le valutazioni del caso e gli adempimenti di propria competenza.

L'A.S.L. Napoli 1 Centro si impegna ad effettuare gli adempimenti di competenza e, ove necessario, a rivisitare gli atti già adottati, riservandosi di trasmettere i provvedimenti consequenziali alla Struttura Commissariale entro e non oltre il 23.10.2013.

La Struttura Commissariale, all'esito delle determinazioni assunte dall'A.S.L. Napoli 1 Centro adotterà i consequenziali adempimenti da comunicarsi alla Clinica Mediterranea nei 15 giorni successivi alla ricezione della documentazione.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Mario Morlacco
- Prof. Ferdinando Romano
- Dott. Mario Vasco,
- Avv. Lucio Podda,
- Dott.ssa Antonella Guida,
- Dott.ssa Giuseppina Amispergh,
- Dott.ssa Paola Sardelli,
- Dott.ssa Celeste Condorelli,
- Avv. Arturo Testa,
- Dott.ssa Alessandra Belluccio,

Dott. Vittorio Raffone,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 122 del 23.12.2013

Oggetto: Esecuzione DCA n. 22 del 8.3.2013. Assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villalba da parte della Casa di Cura Ospedale Internazionale s.r.l.- Determinazioni.

PREMESSO:

a) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
c) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
d) che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
e) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, altresì, che :
a) con decreto commissariale n. 71 del 10.10.2011 è stata approvata la procedura di manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali, tra l'altro, della Casa di Cura Villalba s.r.l. e che con successivo decreto n. 73 del 4.7.2012, recependo i rilievi dei ministeri affiancanti, sono state apportate modifiche ed integrazioni;
b) con decreto n. 121 del 27.9.2012 è stata approvata la proposta del Responsabile del procedimento ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in favore delle Case di Cura Mediterranea di Napoli, Ospedale Internazionale di Napoli e Villa dei Fiori di Mugnano (NA);
c) con decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 è stato approvato il verbale di intesa per l'aggiudicazione alle suddette case di cura dei volumi prestazionali in argomento che, relativamente alla Casa di Cura Ospedale Internazionale, si riassume nei seguenti termini:

- potranno essere riconvertiti 9 posti letto già provvisoriamente accreditati di chirurgia generale in 9 posti letto di ostetricia, già debitamente autorizzati all'esercizio, che saranno accreditati definitivamente solo all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, nonché all'esito della validazione del decreto commissariale n. 121/2012 e di quello che recepisce l'accordo medesimo;

DATO ATTO che la suddetta Casa di Cura ha presentato, nei termini prescritti, domanda di accreditamento istituzionale, come risulta dall'elenco allegato al DCA n. 91 del 9.8.2012 e da quello di cui al DCA n. 49 del 30.5.2013 emanato ai sensi dell'art. 1,comma 237 undecies della citata legge regionale così come modificato dalla legge regionale 5/2013;

RILEVATO:

a. che la Casa di Cura Ospedale Internazionale risulta provvisoriamente accreditata in virtù della convenzione di rep. n. 12 del 12.10.1983 sottoscritta con l'ex U.S.L. n. 37 per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera per i ricoveri nelle seguenti specialità e servizi:
    - Chirurgia generale: posti letto n. 20;
    - Ostetricia-Ginecologia: posti letto n. 10

VISTO il decreto rilasciato dal Comune di Napoli di prot. n. 153 del 4.11.2011 con il quale la Casa di Cura Ospedale Internazionale Srl con sede legale in Napoli, Via Tasso 38, Part. IVA 03507900631, è stata autorizzata, ai sensi della DGRC 7301/01, all'esercizio di una struttura sanitaria, già in attività, sita in Napoli, Via Tasso 38, che eroga prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo, ad indirizzo medico chirurgico, con un totale di 50 posti letto, di cui 10 di day Surgery ed 1 di Day Hospital, così suddivisi:

- 20 posti letto di Chirurgia Generale;
- 19 posti letto di Ostetricia e Ginecologia;
- 06 posti letto di Oculistica;
- 05 posti letto di Medicina Generale;
- di un Poliambulatorio per l'erogazione di prestazioni specialistiche mediche di Classe 1 e specialistiche chirurgiche di i livello (Medicina interna, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia Generale, Oculistica) in regime ambulatoriale extraospedaliero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- e di un Centro per la Procreazione Medicalmente Assistita di II livello;

VISTA la deliberazione n. 2112 del 12.12.2013 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha attestato "*per i successivi adempimenti della Regione Campania che la Casa di Cura Ospedale Internazionale srl avente sede legale ed operativa in Via Tasso n. 38 Napoli, è in possesso del 100% dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale generali e specifici di tipo A,B,C, e classificata in classe 3 per l'attività di Ricovero Ospedaliero per n. 30 posti letto di cui:*

- *11 pp.ll. di Chirurgia generale*
- *19 pp.ll. di Ostetricia e Ginecologia"*

RITENUTO, pertanto, che risultano verificate le condizioni poste nel verbale di cui al DCA n. 22/2013 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la suddetta Casa di Cura;

VISTO il parere n.173-P del 7.5.2013 con il quale i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze hanno preso atto del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013;

DATO ATTO che con nota di prot.n. 4146/C del 29/7/2013, nelle more della determinazione dei limiti di spesa per l'assistenza ospedaliera delle case di cura private per l'esercizio 2013, sono stati assegnati alla suddetta struttura i volumi di prestazione della "ex Villalba", con decorrenza 1° agosto 2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. in esecuzione dell'accordo di riconversione approvato con proprio precedente decreto n. 22 del 8/3/2013, è disposto l'accreditamento istituzionale di classe III (100% dei requisiti generali e specifici di tipo A B C) per la Casa di Cura Ospedale Internazionale srl, con sede legale in Napoli, alla Via Tasso n. 38 per le seguenti discipline:
   - n. 11 posti letto di Chirurgia Generale;
   - n. 19 posti letto di Ostetricia e Ginecologia.

2. di stabilire:
   - che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
   - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
   - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
   - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
   - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Governo Clinico e Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania
Il Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 127 del 23.12.2013

Oggetto: Recepimento Intesa Stato/Regioni Rep. Atti n. 81/CSR del 4/4/2012 sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi"

PREMESSO che :

a. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b. con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
c. con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente della Regione Campania è stato nominato Commissario ad Acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art.1, comma 88 legge n.191/09;
d. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3.3.2011 il Dott. Mario Morlacco e il Dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.4.2010 e che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti ad esso attribuiti sono stati assegnati al Dott. Mario Morlacco;
e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

Visti:

a. l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

b. l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita nella seduta del 4 Aprile 2012 (Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 81/CSR), sul documento "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi";

Preso atto che:

a. tra l'altro, il documento di Piano Sanitario della Regione Campania 2011-2013, approvato con decreto commissariale n. 22 del 22/3/2011, pubblicato sul BURC n. 32 del 27/5/2011, ha introdotto tra gli obiettivi il tema della dematerializzazione come "processo qualificante di efficienza e di trasparenza" delle amministrazioni pubbliche;
b. l'adozione delle Linee Guida di cui innanzi e la conseguente diffusione nelle Aziende Sanitarie ed Enti equiparati si configura quale adempimento soggetto alla verifica del Tavolo tecnico istituito all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
c. le attività previste nelle stesse Linee Guida potranno realizzarsi nei tempi e nei modi compatibili con la programmazione regionale e sulla base delle risorse disponibili;

Ritenuto, pertanto:

a. di dover procedere al formale recepimento nell'ordinamento regionale dell'intesa sopra richiamata;
b. di demandare - in relazione alle funzioni e alle specifiche competenze - alle strutture del Dipartimento della Salute, della Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, nonchè alle Aziende sanitarie ed Enti equiparati l'adozione dei provvedimenti e delle azioni necessarie a garantire la concreta attuazione delle disposizioni contenute in dette Linee Guida nazionali;

DECRETA

1) Di recepire le Linee Guida contenute nell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita nella seduta del data 4 Aprile 2012 sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e prassi" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2) Di demandare - in relazione alle funzioni e alle specifiche competenze - alle strutture del Dipartimento della Salute, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nonchè alle Aziende sanitarie ed Enti equiparati l'adozione dei provvedimenti e delle azioni necessarie a garantire la concreta attuazione delle disposizioni contenute in dette Linee Guida nazionali;

3) **Di dare atto che**:
   a. l'adozione delle sopra citate Linee Guida e la conseguente diffusione nelle Aziende Sanitarie ed Enti equiparati si configura quale adempimento soggetto alla verifica del Tavolo tecnico istituito all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.
   b. realizzazione delle attività previste nelle stesse Linee Guida avverrà nei tempi e nei modi compatibili con la programmazione regionale e sulla base delle risorse disponibili.

4) Di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della Salute, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione, ed al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad Acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento
Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
Della Salute e Coord. SSR
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III: Sanità e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2012/18

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0001123 P-4.23.2.10
del 02/03/2012
6507509

Al Ministero della salute
- Gabinetto
- Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario

Al Ministero per i beni e le attività culturali
- Gabinetto

Al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca
- Gabinetto

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO

All'Assessore della Regione Veneto
Coordinatore Commissione salute

All'Assessore della Regione Umbria
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

LORO SEDI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini – Normativa e prassi".
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Con lettera in data 29 febbraio 2012, il Ministero della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento di una apposita intesa in Conferenza Stato – Regioni, il documento indicato in oggetto.

Nel far presente che la citata documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con il numero di codice 4.10/2012/18, si comunica che una riunione tecnica per l'esame della medesima è convocata per il giorno 21 marzo 2012, alle ore 11.00, presso la sede di questo Ufficio in Roma, via della Stamperia n. 8, sala riunioni "A" del piano terra.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Ministero della Salute
GAB
0001686-P-29/02/2012
I.8.d.i/4

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I Atti della Regione

102013809

Ministero della Salute

IL CAPO DI GABINETTO

Al Direttore della Segreteria
della Conferenza permanente per i
rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province Autonome di Trento e di
Bolzano
Cons. Ermenigilda Siniscalchi
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia, n.8
ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0001076 A-4.23.2.10
del 01/03/2012
6503793

e p.c. Al Capo Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale

Al Direttore Generale del sistema informativo e statistico sanitario

SEDE

Oggetto: Proposta di Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, sul documento recante "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini-Normativa e prassi".

Si trasmette, in allegato, il documento di linee guida in oggetto sulla dematerializzazione della documentazione sanitaria, che rappresenta un passaggio evolutivo fondamentale per la fruizione di informazioni rilevanti sullo stato di salute dei cittadini. Le linee guida dettano indirizzi uniformi sull'intero ciclo in cui si articola il processo di dematerializzazione della documentazione sanitaria clinica in diagnostica per immagini, secondo diverse prospettive di analisi: clinica, organizzativa e medico-legale.

Si chiede che il suddetto documento, sul quale è stato già acquisito il parere tecnico dell'Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, nonché dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, venga sottoposto all'esame della Conferenza Stato-Regioni, nella prima seduta utile, per la stipula dell'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131.

Il Capo di Gabinetto
(Cons. Guido Carpani)

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato -P.V.

fonte: http://burc.regione.campania.it

intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante :" Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini, normativa e prassi".

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del .....

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Rep. Atti n. 2271), in attuazione dell' articolo 1, commi 173 e 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2011, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

VISTO l'Accordo quadro sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1158) relativo al piano di azione coordinato per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235;

ACQUISITO il parere tecnico dell'Ente nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA) espresso con deliberazione n. 101/2009 nell'Adunanza del 3 dicembre 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

il parere dell'Autorità Garante per personali espresso in data 26 novembre 2009;

VISTO il documento in oggetto trasmesso dal Ministero della salute con nota

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta e come risulta dal verbale della seduta medesima, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul testo della presente intesa;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sotto indicati sul documento recante :" Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini, normativa e prassi" , che, allegato al presente atto ne costitituisce parte integrante, nei seguenti termini:

Articolo 1
(Finalità)

1. Le linee guida costituiscono :
-gli indirizzi di riferimento, a livello nazionale, sull'intero ciclo di vita e sulle varie fasi, in cui il processo di dematerializzazione della documentazione sanitaria in diagnostica per immagini si articola, secondo diverse prospettive di analisi: clinica, organizzativa e medico-legale;
-gli elementi chiave per uno sviluppo armonico e coerente dei processi e delle soluzioni a supporto della dematerializzazione, la cui messa in atto può contribuire, da un lato, a massimizzare il livello di affidabilità e di sicurezza per quanto attiene la produzione e gestione della documentazione sanitaria in formato digitale e, dall'altro, a supportare fattivamente l'interscambio informativo, l'interoperabilità e l'integrazione funzionale tra i diversi soggetti preposti alla cura dei cittadini.

Articolo 2
(Obiettivi)

1. Il documento ha l'obiettivo di fornire ai Direttori Generali, ai Direttori Sanitari, ai Direttori/Responsabili dei Sistemi Informativi e dei Dipartimenti e Unità Operative di Diagnostica per Immagini, Radiologia, Medicina Nucleare, le linee guida per poter gestire la documentazione clinica testuale e iconografica, ottenuta direttamente in formato digitale, nel rispetto della normativa vigente in materia di documentazione clinica di diagnostica per

fonte: http://burc.regione.campania.it

firma dei documenti, di consolidam esibizione dei documenti.

2. In considerazione del fatto che, allo stato, diverse Regioni hanno avviato iniziative finalizzate alla dematerializzazione della documentazione sanitaria in diagnostica per immagini, con le presenti linee guida si raggiungono gli obiettivi di salvaguardare gli investimenti in atto e, al contempo, ottimizzare gli sforzi progettuali in chiave prospettica.

3. Le linee guida, inoltre, offrono un compendio dettagliato delle regole tecniche e degli standard in atto per la predisposizione, conservazione e fruizione della documentazione sanitaria in diagnostica per immagini in formato digitale.

Articolo 3
(Destinatari)

1. I destinatari delle linee guida di cui all'unito documento sono le strutture sanitarie pubbliche e private, come dispone il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, che, all'articolo 2, comma 3, dispone : "Le disposizioni di cui al Capo II, agli articoli 40, 43 e 44 del Capo III, nonché al Capo IV, si applicano ai privati ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni".

Articolo 4
(Contenuti)

1.Le linee guida prescrivono direttive pratiche e di fattibilità per realizzare la completa dematerializzazione dei referti e delle immagini prodotti nelle Unità Operative di Diagnostica per Immagini.

2. Il documento di linee guida non tratta, pertanto, la dematerializzazione di:

- documenti di archivi analogici e digitali pre-esistenti sia testuali che iconografici;
- consenso informato dei pazienti relativamente ad atti medici.

3. In considerazione delle evoluzioni tecnologiche e normative in materia, il presente documento di linee guida sarà aggiornato periodicamente.

Articolo 5
(Recepimento delle linee guida)

1.Le Regioni e le Province autonome si impegnano a recepire le presenti linee guida, che saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

LINEE GUIDA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

DELLA DOCUMENTAZIONE CLINICA

IN DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

NORMATIVA E PRASSI

Nuovo Sistema Informativo Sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE ..... pag. 4

2 PREMESSE GIURICHE E NORMATIVE ..... pag. 7

2.1 VALORI GIURIDICO, MEDICO-LEGALE E PROBATORIO DEL REFERTO E DELL'ICONOGRAFIA
2.2 TIPOLOGIE DI SOTTOSCRIZIONE INFORMATICA
2.3 VALENZA PROBATORIA DEL DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO
2.4 VALENZA PROBATORIA DEL DOCUMENTO INFORMATICO NON SOTTOSCRITTO (RIPRODUZIONI INFORMATICHE EX ART. 2712 COD. CIV.)
2.5 UTILIZZO PROBATORIO IN GIUDIZIO

3 DOCUMENTI DA DEMATERIALIZZARE ..... pag. 12

3.1 DOCUMENTAZIONE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
3.1.1 REFERTO
3.1.2 IMMAGINI
3.1.3 TEMPI DI CONSERVAZIONE
3.1.4 CONTESTO DI UTILIZZO

4 CLASSIFICAZIONE FASCICOLAZIONE SCARTO ..... pag. 22

4.1 CLASSIFICAZIONE E FASCICOLAZIONE
4.2 SCARTO DEI DOCUMENTI

5 AUTENTICAZIONE DOCUMENTI ..... pag. 26

5.1 PREMESSA – MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DIGITALE
5.1.1 FIRMA SINGOLA APPOSTA IN CONTESTO INTERATTIVO
5.1.2 FIRME APPOSTE CON PROCEDURA AUTOMATICA
5.2 PREMESSA – CICLO DI VITA DEI REFERTI
5.2.1 SIGN-ON DEL SOTTOSCRITTORE
5.2.2 SOTTOSCRIZIONE
5.2.3 CONSOLIDAMENTO
5.2.4 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
5.2.5 CONSIDERAZIONI
5.3 FIRMA DIGITALE DEI REFERTI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

6 CONSOLIDAMENTO DEI DOCUMENTI ..... pag. 32

6.1 VERIFICA DELLA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO
6.1.1 CRL – LISTE DI SOSPENSIONE E REVOCA
6.1.2 SERVIZIO PUNTUALE DI INFORMAZIONE SULLO STATO DI VALIDITÀ DI UN CERTIFICATO, EROGATO DAL CERTIFICATORE
6.1.3 APPROCCIO ORGANIZZATIVO
6.1.4 CONSIDERAZIONI

7 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI ..... pag. 36

7.1 DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI DA CONSERVARE
7.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI CONSERVAZIONE
7.3 NOMINA DEL RESPONSABILE, DELEGHE E INCARICHI
7.4 SUPPORTI PER LA CONSERVAZIONE
7.5 PROCEDURE DI CONSERVAZIONE
7.5.1 FORMATO DELL'INDICE DI CONSERVAZIONE
7.5.2 MODALITA' DI MEMORIZZAZIONE
7.5.3 DIMENSIONI DEI VOLUMI
7.5.4 AGGREGAZIONE DEI DOCUMENTI NEI VOLUMI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURE DI ACCUMULO E CHIUSURA DEI VOLUMI
INTERVALLI TRA DUE ESECUZIONI DEL PROCESSO DI CONSERVAZIONE

8 ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI ..... pag. 48

8.1.1 REFERTI E IMMAGINI DIGITALI

9 APPLICAZIONE DELLA DEMATERIALIZZAZIONE NEI SISTEMI CLINICI ..... pag. 50

9.1 DEMATERIALIZZAZIONE DEI REFERTI
9.2 DEMATERIALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI RADIOLOGICHE
9.3 DEMATERIALIZZAZIONE DEL REFERTO RADIOLOGICO STRUTTURATO

10 NORMATIVA E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO ..... pag. 60

10.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO DI CARATTERE GENERALE
10.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER DOCUMENTAZIONE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
10.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER FIRMA DEI DOCUMENTI
10.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER CONSOLIDAMENTO
10.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
10.6 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ESIBIZIONE

11 GLOSSARIO ..... pag. 62

ALLEGATO I - Specifiche tecniche per supporti digitali contenenti informazioni cliniche ed immagini diagnostiche (Patient CD) ..... pag. 64

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

1.1 Contesto

La dematerializzazione della documentazione sanitaria rappresenta un passaggio evolutivo fondamentale per la fruizione di informazioni rilevanti concernenti lo stato di salute dei cittadini, in quanto abilita la trasmissione a distanza della documentazione clinica consentendo, altresì, una migliore ridistribuzione delle risorse umane e tecnologiche tra i diversi presidi del servizio sanitario. La disponibilità della documentazione sanitaria dematerializzata può, inoltre, contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, a consentire la fruibilità delle cure anche in zone disagiate e, non ultimo, a ridurre i costi sociali.
L'implementazione dei processi di dematerializzazione nell'ambito del servizio sanitario nazionale concorre ad un ripensamento in chiave evolutiva dei processi di cura e, conseguentemente, dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, con ricadute in termini di miglioramento ed ottimizzazione dei risultati di cura dei pazienti, nonché in termini di efficientamento.
In considerazione della rilevanza strategica che tali aspetti rivestono, è stato quindi predisposto il documento "Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini, normativa e prassi". Già oggi, le Unità di Diagnostica per Immagini sono le Unità Operative maggiormente informatizzate delle strutture sanitarie italiane. Queste Unità Operative rappresentano i servizi che producono il maggior numero di documenti clinici costituiti prevalentemente da immagini, sia per pazienti ricoverati sia per pazienti ambulatoriali.
Il documento di linee guida è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato dal Ministero della salute, cui hanno partecipato, oltre ad esperti del Ministero, rappresentanti del Ministero dei Beni Culturali, del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di DigitPA. Alla predisposizione delle linee guida hanno contribuito anche società scientifiche (SIRM, AIFM, AIMN) e organismi di settore (IHE – Integrating the HealthCare Enterprise, Aitech-Assinform). Sul documento sono stati acquisiti il parere tecnico di DigitPA e il parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

1.2 Finalità

Le presenti linee guida si prefiggono di rappresentare un riferimento unitario, a livello nazionale, teso a fornire indirizzi uniformi per quanto attiene l'intero ciclo di vita e le varie fasi in cui si articola il processo di dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini, secondo diverse prospettive di analisi: clinica, organizzativa e medico-legale.
Il documento di linee guida fornisce inoltre gli elementi chiave per uno sviluppo armonico e coerente dei processi e delle soluzioni a supporto della dematerializzazione, la cui messa in atto può contribuire, da un lato, a massimizzare il livello di affidabilità e di sicurezza per quanto attiene la produzione e gestione della documentazione sanitaria in formato digitale e, dall'altro, a supportare fattivamente l'interscambio informativo, l'interoperabilità e l'integrazione funzionale tra i diversi soggetti preposti alla cura dei cittadini.

1.3 Obiettivi

Il documento di linee guida ha l'obiettivo di fornire ai Direttori Generali, ai Direttori Sanitari, ai Direttori/Responsabili dei Sistemi Informativi e dei Dipartimenti e Unità Operative (U.O.) di Diagnostica per Immagini, Radiologia, Medicina Nucleare, le linee guida per poter gestire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

ica testuale e iconografica, ottenuta dir... nel ...iva vigente in materia di documentazione ... per immagini, di firma dei documenti, di consolidamento, conservazione ed esibizione dei documenti.

Allo stato attuale diverse Regioni hanno avviato iniziative finalizzate alla dematerializzazione della documentazione sanitaria in diagnostica per immagini. Al fine quindi di salvaguardare gli investimenti in atto e, al contempo, ottimizzare gli sforzi progettuali in chiave prospettica, le linee guida offrono, inoltre, un compendio dettagliato delle regole tecniche e degli standard in atto per la predisposizione, conservazione e fruizione della documentazione sanitaria in formato digitale.

1.4 Destinatari

I destinatari delle linee guida di cui all'unito documento sono le strutture sanitarie pubbliche e private, come dispone il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. Il richiamato decreto legislativo, pur avendo precipuamente come destinataria la Pubblica Amministrazione, prevede espressamente all'articolo 2, comma 3, che : "Le disposizioni di cui al Capo II, agli articoli 40, 43 e 44 del Capo III, nonché al Capo IV, si applicano ai privati ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni".

1.5 Contenuti

In considerazione di quanto sopra riportato ai precedenti punti, si sottolinea che il presente documento di linee guida vuole unicamente prescrivere direttive pratiche e di fattibilità per realizzare la completa dematerializzazione dei referti e delle immagini prodotti nelle Unità Operative di Diagnostica per Immagini.

Pertanto il presente documento di linee guida non tratta la dematerializzazione di:
- documenti di archivi analogici e digitali pre-esistenti sia testuali che iconografici;
- consenso informato dei pazienti relativamente ad atti medici.

Inoltre il documento di linee guida non intende definire o indirizzare atteggiamenti deontologici quali:
- trasferimento dei documenti clinici (teleconsulti, ecc....);
- quantità (ad esempio: numero di immagini), tipologia o qualità (ad esempio: immagini grezze, filtrate, elaborate) di documentazione clinica da archiviare o da esibire.

I suggerimenti deontologici e comportamentali possono prendere come riferimento i documenti ufficiali editati a stampa e pubblicati sul sito internet dalle Società scientifiche o Associazioni dell'Area Radiologica.

In considerazione delle evoluzioni tecnologiche e normative in materia, il presente documento di linee guida sarà aggiornato periodicamente.

Per maggiore completezza è sin d'ora indispensabile evidenziare che tutte le attività trattate nelle presenti linee guida (firma, consolidamento, archiviazione e conservazione del documento informatico, esibizione) rientrano a pieno titolo nelle attività previste dall'articolo 4, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 196 del 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, secondo il quale il

fonte: http://burc.regione.campania.it

o come "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati". Pertanto, tutti i procedimenti di dematerializzazione affrontati nel documento di linee guida riguardano dati personali idonei a rivelare lo stato di salute del paziente, per il trattamento dei quali è assolutamente necessario prestare la massima cura, ottemperando con precisione alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e dei suoi allegati. In particolare, al Titolo V del Codice e nello specifico Allegato B, il legislatore si è dimostrato estremamente attento a questi dati di forte interesse pubblico e alle attività ad essi correlate, pretendendo che minime e idonee misure vengano messe in atto per poter procedere al trattamento e garantire la riservatezza delle informazioni e la sicurezza dei sistemi che le gestiscono.

Le Regioni e le Province autonome si impegnano a recepire le presenti linee guida, che saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Rep. atti n. 2271) in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 PREMESSE GIURICHE E NORMATIVE

2.1 VALORI GIURIDICO, MEDICO-LEGALE E PROBATORIO DEL REFERTO E DELL'ICONOGRAFIA

Il referto è l'atto obbligatoriamente redatto in forma scritta col quale lo specialista dell' Area Radiologica dichiara conformi a verità i risultati degli esami di Diagnostica per Immagini ottenuti, unitamente all'interpretazione clinica dei risultati stessi, in relazione al quadro clinico e all'anamnesi del paziente[1].

L'analisi giuridica deve essere ulteriormente approfondita: premesso l'obbligo perché si abbia la giuridica esistenza (art. 1350, n.13 cod. civ. forma scritta ad substantiam), vi è la necessità di inquadrare il referto nella categoria dell'atto pubblico o in quella della scrittura privata.
Si ritiene di poter fermamente sostenere che il referto Medico di nostro interesse debba rientrare nella tipologia della scrittura privata[2].

Per quanto concerne invece la forma scritta "digitale" del referto, premesso che l'art. 2702 del Codice Civile asserisce che "la scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta", se ne evince che il codice si sofferma ad individuare gli elementi essenziali per l'esistenza giuridica della scrittura privata: il documento deve essere composto da una dichiarazione scritta, proveniente dal soggetto interessato e sottoscritta da quest'ultimo.
Nulla il Codice Civile dice sulle modalità di redazione della scrittura privata né si sofferma sui supporti o sui mezzi di scrittura, sulla firma e sulla conservazione dei documenti.
Esso può quindi avere qualsiasi forma tecnologica, purché idonea a raggiungere lo scopo desiderato.
Pertanto, proprio in base all'art. 2702 del Codice Civile sopra riportato, il referto, per avere dignità giuridica e per ottenere valore legale e probatorio, deve essere sottoscritto dal Medico refertante.
Del contenuto del referto vi deve essere un'assunzione di responsabilità da parte di colui che lo ha redatto; è proprio la sottoscrizione che attribuisce la paternità dell'atto e permette, anche in un momento successivo, di risalire all'autore di questo.

Infine, secondo la definizione di risultato[3], si è certi di poter affermare che l'immagine radiologica è un suo tipico esempio, come lo possono essere i preparati istologici e citologici. La stessa Circolare

---

1 E' necessario prevedere e inquadrare giuridicamente il referto medico, attribuendo al termine "referto" significati diversi a seconda del soggetto che lo stende e del contesto in cui esso viene redatto, per fargli ottenere anche valenze legali e probatorie differenti.

Il risultato è il puro esito degli esami diagnostici eseguiti mediante strumentazioni cliniche in un una U.O. (Radiologia, Medicina nucleare ...) ovvero un prodotto privo di interpretazione o valutazione clinica da parte dello specialista dell'Area Radiologica, ovvero una lettura pura e semplice di un dato analitico.

Il certificato è il documento a cui il medico è obbligato (in base anche all'art.22 del Codice di deontologia medica 1998) e nel quale deve limitarsi ad attestare i dati obiettivi di competenza tecnica che abbia direttamente constatato in totale aderenza alla realtà.

2 Secondo il diritto, gli atti pubblici devono possedere requisiti ben individuati e devono essere redatti da un pubblico ufficiale. Per il referto diagnostico, le norme vigenti non prevedono alcuno dei rigidi requisiti dell'atto pubblico codificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 61 del 19 dicembre 1986, N. 900.2/ AG. lo di conservazione della documentazione sanitaria presso le istituzioni sanitarie pubbliche e private di ricovero e cura", asserisce che le radiografie non rivestono "il carattere di atti ufficiali", ma sono i dati su cui si deve basare la refertazione diagnostica del Medico specialista Radiologo o Medico Nucleare.

Mancando l'iconografia di un intrinseco atto Medico e dell'indispensabile assunzione di responsabilità professionale per esso, gli elementi essenziali che ne possono definire la giuridica esistenza, considerato che per essa non è richiesta forma predeterminata (certamente non scritta ad substantiam ex art. 1350, n.13, Cod. Civ.) né obbligo di sottoscrizione, sono quelli derivanti dalla definizione di cui all'art. 2712 Cod. Civ. modificato dall'art. 23-quater. Riproduzioni informatiche del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.: riproduzione meccanica nel genere e informatica nella specie.

Grazie alle odierne caratteristiche dell'iconografia, possono essere inoltre sfruttate le facilitazioni tecnologiche per garantire la sicurezza, la riservatezza della immodificabilità del dato, che peraltro altra parte della normativa in vigore impone, individuando, tracciando ed evidenziando ogni attività e tutti i soggetti agenti.

2.2 TIPOLOGIE DI SOTTOSCRIZIONE INFORMATICA[4]

In estrema sintesi e per restare ancorati alle definizioni di legge, si possono indicare le seguenti tipologie di sottoscrizione (latamente definibile) informatica:

- **La "firma elettronica non qualificata o c.d. leggera"** (D.Lgs. 82/05, art.1, comma 1, lett. Q, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)"[5].
- **La "firma elettronica avanzata"** (D. Lgs. 82/05, art. 1, comma 1, lett. q-bis, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)"[6]-
- **La "firma elettronica qualificata"** (D. Lgs. 82/05 e s.m.i., art. 1, comma 1, lett. r, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)[7].
- **La "firma digitale"** (D. Lgs. 82/05 e s.m.i., art. 1, comma 1, lett. s, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)[8].

---

3 Si veda la nota 1.

4 Giova, preliminarmente sottolineare che la sottoscrizione informatica differisce – in essenza – dalla sottoscrizione autografa e che proprio l'utilizzo del termine "firma" (utilizzato invece nell'accezione comune e soprattutto nel codice civile, per indicare la sottoscrizione autografa), allo scopo di definire quella tecnologia informatica cui essa è legata (soprattutto, come vedremo, se digitale), non deve generare nell'operatore un timore maggiore di quello che esso tranquillamente gestisce durante la propria giornata lavorativa utilizzando gli altri strumenti tecnologici.

5 "L'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica"

6 "Insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati"

7 "Un particolare tipo di firma elettronica avanzata che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma "

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENZA PROBATORIA DEL D

INFORMATICO SOTTOSCRITTO

Il documento informatico sottoscritto con :

- **"firma elettronica non qualificata o c.d. leggera"** (d.lgs. 82/05 e s.m.i., art. 1, comma 1, lett. q, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)[9]" è **liberamente valutabile in giudizio**[10] (art. 21, comma 1 D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)

- **La "firma elettronica avanzata"** (D. Lgs. 82/05 e s.m.i., art.1, comma 1, lett. Q-bis, modif. dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n.235 in G.U. n.6 del 10 gennaio 2010)

- **"firma elettronica qualificata"** (d.lgs. 82/05 e s.m.i., art. 1, comma 1, lett. r, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010) ha **l'efficacia di scrittura privata**[11] prevista dall'art. 2702 del Codice Civile (art. 21, comma 2 e comma 2-bis D.Lgs. 82/05 e s.m.i.) e risponde al requisito della **forma scritta**[12] (art. 20, comma 3 D.Lgs. 82/05 e s.m.i.).

- **La "firma digitale"** (D. Lgs. 82/05 e s.m.i., art. 1, comma 1, lett. s, modif. dal D. Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 in G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010)[13] ha **l'efficacia di scrittura privata** prevista dall'art. 2702 del Codice Civile (art. 21, comma 2 e comma 2-bis D.Lgs. 82/05 e s.m.i.) e risponde al requisito della **forma scritta** (art. 20, comma 3 D.Lgs. 82/05 e s.m.i.).

---

8 "Particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici."

9 "L'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica".

10 Tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità. In altri termini sarà affidata alla discrezionalità (motivata) del Giudicante stabilire se esso soddisfi il requisito della forma scritta e quindi il valore probatorio.

11 "art.21 c.2. Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.

c.2-bis). Salvo quanto previsto dall'articolo 25, le scritture private di cui all'articolo 1350, primo comma, numeri da 1 a 12, del codice civile, se fatte con documento informatico, sono sottoscritte, a pena di nullità, con firma elettronica qualificata o con firma digitale."

Che consente di attribuire (in base ad un presunzione semplice) la paternità delle dichiarazioni contenute nel documento, al suo sottoscrittore con firma digitale o elettronica qualificata.

12 Forma scritta "ad substantiam" ex art. 1350 cod. civ. numeri da 1 a 12.

13 "art.21 c.2. Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.

c.2-bis). Salvo quanto previsto dall'articolo 25, le scritture private di cui all'articolo 1350, primo comma, numeri da 1 a 12, del codice civile, se fatte con documento informatico, sono sottoscritte, a pena di nullità, con firma elettronica qualificata o con firma digitale."

fonte: http://burc.regione.campania.it

del citato art. 21, comma 2, è evidente to informatico digitalmente sottoscritto un valore probatorio maggiore del documento cartaceo firmato con sottoscrizione autografa, in quanto mentre la firma tradizionale può essere disconosciuta, la firma digitale si presume comunque riconducibile al titolare che l'ha apposta. La natura giuridica di "scrittura privata" non è senza conseguenze (tranquillizzanti) sul piano pratico per chi opera con la firma digitale (ad es. colui che referta e di conseguenza la Struttura).

Infatti, come per il documento cartaceo autografo, anche per il documento informatico digitalmente sottoscritto, il valore probatorio (essendo di natura presuntiva) potrà essere neutralizzato esclusivamente da colui (l'operatore) contro il quale esso verrà prodotto in giudizio e ne disconoscerà la sottoscrizione (digitale), negando, di conseguenza, la paternità delle dichiarazioni in esso contenute[14].

PRECISAZIONE TERMINOLOGICA: chiunque operi con la firma digitale dovrà tenere conto della distinzione tra l'efficacia probatoria della "**scrittura privata**" (di cui si è trattato finora) ed efficacia probatoria della "**scrittura privata riconosciuta**"[15].

2.4 VALENZA PROBATORIA DEL DOCUMENTO INFORMATICO NON SOTTOSCRITTO (Riproduzioni informatiche ex art. 2712 Cod. Civ.)

Si ritiene di dovere distinguere due fattispecie di documento "non firmato"[16]:

- il **documento informatico che non sia mai stato sottoscritto** (perché ad es. non ne è richiesta la forma scritta quale requisito di esistenza o validità);
- il **documento informatico** che, in virtù dell'art. 21, comma 3, D.Lgs. 82/05 e s.m.i., viene dalla legge considerato **privo di firma** in quanto sia stato sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica **qualificata basata su certificato elettronico scaduto, revocato o sospeso**.

---

14 Si ricorda inoltre che, non trattandosi di "sottoscrizione autografa" ma di sottoscrizione generata dall'utilizzo di dispositivi basati su tecnologie (semplici, ma) particolari, il titolare sarà ammesso a provare – in sede di disconoscimento della firma digitale - che il predetto utilizzo di dispositivi e tecnologie non sia a lui riconducibile (ad es. per l'abuso compiuto da un terzo che si ia appropriato dei dispositivi di firma).

Naturalmente, il disconoscimento (giudiziale) della sottoscrizione (digitale) del documento informatico, darà luogo alla sua assoluta inutilizzabilità probatoria nel processo (il giudice non potrà dunque decidere alcunché sulla base di esso) se, ex art. 216, 2° comma, c.p.c. la parte che intende giovarsene (contro il presunto operatore e sottoscrittore) non ne avrà richiesta la verificazione o questa non sortisca esito positivo.

15 Nella categoria della "scritture private riconosciute" rientrano essenzialmente tre categorie: 1. scritture private con sottoscrizione autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 2703 Cod. Civ.); 2. scritture private non disconosciute da colui contro il quale esse sono prodotte (art. 2702 Cod. Civ.); 3. scritture private disconosciute da colui contro il quale esse sono prodotte che siano state positivamente verificate (in genere tramite una consulenza tecnica che ne accerti la appartenenza al sottoscrittore).

Tali documenti non possono essere disconosciuti, ma fanno piena prova della provenienza delle dichiarazioni di chi li ha sottoscritti.

In tali tre casi, l'unico rimedio previsto dal nostro ordinamento sarà la Querela di Falso (c.p.c. art. 221)

16 Individuabili per legge e che devono essere trattate con i medesimi criteri in relazione al loro valore probatorio ed alla possibilità che ne venga riconosciuta giudizialmente la forma scritta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ve essere attribuita l'**efficacia probatoria** che iv. (riproduzione meccanica e/o riproduzione informatica, giusta modifica di cui all'art. 23-quater, comma 1, D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)[17].

IMPORTANTE: Resta comunque affidato alla libera valutazione del Giudice il riconoscimento della rispondenza di detti documenti al requisito della forma scritta (art. 20, comma 1 bis, D. Lgs. 82/05 e s.m.i.).

2.5 UTILIZZO PROBATORIO IN GIUDIZIO

Al solo scopo di dare completezza alla trattazione di cui sopra, trattando delle modalità pratiche di utilizzo processuale dei documenti informatici (sottoscritti e non), è stata individuata una chiara distinzione tra documenti informatici riproducibili o non riproducibili in analogico (su carta).
Nel primo caso il Giudice istruttore, se lo riterrà utile e/o necessario per costituire un documento "cartaceo" opponibile ad ogni effetto a tutte le parti del giudizio, potrà procedere personalmente ex art. 261 c.p.c. alle operazioni di stampa su carta fissando a tal uopo un'udienza alla presenza di tutte le parti e verbalizzando (atto pubblico ex art. 2699 c.c.) la piena conformità tra documento cartaceo e informatico.
Se invece il documento informatico non potrà essere riprodotto su carta, il giudice ne effettuerà l'esame in apposita udienza, alla presenza di tutte le parti in contraddittorio tra loro, utilizzando lo strumento di cui all'art. 259 c.p.c. ossia l'ispezione intesa nel suo significato più ampio, con l'assistenza, quando occorre, di un Consulente Tecnico d'Ufficio che consenta di visualizzare e interpretare il suono e le immagini.

---

17 Sarà, pertanto, possibile utilizzarli a scopi probatori in giudizio e formeranno piena prova (ancorché, si ripete, non sottoscritti digitalmente) dei fatti e delle cose in essi rappresentate.

Sarà onere della parte contro cui siano prodotti (che potrà, contrariamente a quanto avviene per il disconoscimento di sottoscrizione della scrittura privata, essere anche un soggetto diverso da colui che li ha generati) di ripudiarne in giudizio la conformità ai fatti o alle cose medesime.

La "piena prova" verrà esclusa con il disconoscimento del documento "non firmato" e tuttavia, diversamente a quanto avviene, come si è appena detto, in caso di disconoscimento del documento informatico digitalmente sottoscritto, tale rifiuto (da parte di colui contro il quale esso viene prodotto) non precluderà (per giurisprudenza della Suprema Corte) al giudice la possibilità di accertarne la conformità ai fatti ed alle cose rappresentate, anche attraverso altri mezzi di prova, ivi comprese le presunzioni (cfr. sentenza n. 11445/01 della Suprema Corte).

L'operatore ha dunque in questo caso una tutela piena che è identica a quella che gli competeva nell'era del solo analogico (si pensi ad es. a chi opera nel settore dell'iconografia che, si ritiene, non richieda – per la sua giuridica esistenza - la forma scritta : 'atto pubblico o scrittura privata).

Identico uso probatorio potrà essere fatto per i documenti informatici che richiedano la forma scritta per essere considerati giuridicamente esistenti (c.d. forma scritta ad substantiam).

A tal uopo occorre precisare che, in forza dell'art. 21, comma 2 D. Lgs. 82/05 e s.m.i., il documento informatico privo di firma digitale o di firma elettronica qualificata non soddisfa il requisito della forma scritta (questa norma, peraltro, combinata a quanto previsto dall'art. 21, 3 comma, della medesima legge, ha sgombrato il campo dai dubbi interpretativi indotti dall'abrogato art. 10, 2 comma, DRR 445/2000, secondo il quale il documento informatico con firma elettronica soddisfaceva il requisito legale della forma scritta).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 DOCUMENTI DA DEMATERIALIZZARE

Ai fini della conservazione legale di referti e immagini, con l'avvio di una gestione digitale, è importante evidenziare come non vi sia più senso alcuno nel differenziare fra paziente ricoverato e paziente ambulatoriale. Come verrà meglio sottolineato in seguito nel presente documento, da un punto di vista organizzativo, procedurale e medico legale, si deve propendere oggi per la conservazione legale della documentazione radiologica prodotta per tutti i pazienti afferenti alla Struttura se provvista di PACS (Picture Archive Communication System). Archiviare e conservare tutta la documentazione sta divenendo sempre più necessario: da un punto di vista clinico, con il rapido accesso a tutti gli approfondimenti diagnostici precedenti, da un punto di vista organizzativo, con la razionalizzazione e l'ottimizzazione di risorse umane e tecnologiche, da un punto di vista medico-legale, con la totale disponibilità nella Struttura della documentazione originale immodificabile. Inoltre, la disponibilità in sede della documentazione iconografica, validata clinicamente dal referto del Medico Radiologo o Medico Nucleare, contribuiscono alla necessità legislativa di fornire i contenuti del rispetto del D.lgs. 187/2000 in cui si specifica "Il prescrivente e lo specialista, per evitare esposizioni non necessarie, si avvalgono delle informazioni acquisite o si assicurano di non essere in grado di procurarsi precedenti informazioni diagnostiche o documentazione medica pertinenti alla prevista esposizione "

3.1 DOCUMENTAZIONE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

3.1.1 REFERTO

L'art. 3 del D. M. 14.2.97, quale norma di attuazione prevista dall'art. 111, comma 10 del D. L.gs n. 230 del 17.3.95, definisce chiaramente la documentazione radiologica, diversificando l'iconografia dai resoconti[18].
"1. La documentazione disciplinata dal presente decreto ... è così stabilita: a) documenti radiologici e di medicina nucleare: consistono nella documentazione iconografica prodotta a seguito dell'indagine diagnostica utilizzata dal Medico specialista nonché in quella prodotta nell'ambito delle attività radiodiagnostiche complementari all'esercizio clinico; b) resoconti radiologici e di medicina nucleare: **referti stilati dal Medico specialista Radiologo o Medico Nucleare**".

---

18 Il D. L.gs n. 187/2000 è la norma italiana con cui è stata recepita la direttiva 97/43/ EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche. Con l'art. 15 del decreto legislativo sono stati espressamente abrogati gli articoli da 109 a 114 compresi del D. L.gs n. 230/95, portando il panorama radiologico e giuridico a domandarsi se l'abrogazione dell'art. 111 del D.L.gs n. 230/95 abbia trascinato con sé anche le norme d'attuazione ivi previste. Un'automatica abrogazione del D. M. 14.2.97 porterebbe invero al venir meno dei concetti giuridici di base ed anche di alcuni di carattere organizzativo e medico-legale concernenti la documentazione radiologica tutta.

Così l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute italiano risponde (Prot.N.100.1.QUF/5.222-992) ad una nota del Dipartimento della Prevenzione (DPV: UO 7/LD 31.187/00/62 del 15.2.2001), asserendo, con riferimento al D. L.gs n. 230, che "... La ratio della disposizione normativa ... è di evitare la ripetizione di esami superflui, consentendo l'utilizzo di documenti radiologici già eseguiti. Ne discende, pertanto, che il decreto ministeriale 14/2/97 che ha stabilito le disposizioni idonee a consentire l'utilizzo di documenti radiologici già eseguiti, sia da considerarsi ancora valido, ancorché l'art. 111 del D.L.gs 230/95, che ha previsto l'adozione del citato decreto ministeriale, sia stato abrogato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 187/2000."

fonte: http://burc.regione.campania.it

rire che il resoconto radiologico è proprio il quale il Medico Radiologo o Medico Nucleare formula l'interpretazione dell'immagine ottenuta dagli esami diagnostici, tenendo conto del quadro clinico e dell'anamnesi del paziente. I documenti radiologici sono invece le immagini, quali risultato dell'esecuzione dell'indagine diagnostica, ovvero il puro esito degli esami eseguiti mediante strumentazioni; esso è pertanto un prodotto privo di interpretazione o valutazione clinica da parte dello specialista, trattandosi di una pura lettura di un dato analitico. Per questa motivazione si ritiene che, tranne che in casi di oggettiva emergenza e/o regolati da appositi protocolli, le immagini ed il referto devono essere messe in disponibilità contestualmente subito dopo la firma digitale del referto stesso. Il tutto per limitare/evitare un crescente contenzioso medico legale dovuto alla sicura identificazione tra la tempistica dell'esecuzione dell'esame, i provvedimenti terapeutici immediatamente conseguenti ed un referto redatto a posteriori.

Referto strutturato

Con il termine di "referto strutturato" si deve intendere una modalità di costruzione, organizzazione, rappresentazione e memorizzazione del referto, che in Diagnostica per immagini, e nelle specialità che si avvalgano di immagini diagnostiche conformi allo standard DICOM, include forti legami con le immagini dalle quali il referto trae le conclusioni diagnostiche.
Il referto Strutturato è parte integrante dello standard DICOM, e presenta le caratteristiche degli oggetti DICOM, ovvero una organizzazione basata su dati e metadati e la possibilità di essere archiviato in un sistema PACS. Viene indicato con la sigla SR.
È a tutti gli effetti un *oggetto DICOM*, né più ne meno di una immagine diagnostica, con le proprietà e le caratteristiche delle immagini DICOM.
Esso fornisce un'intelaiatura informatica nella quale fare confluire:

- dati anagrafici del paziente;
- note anamnestiche;
- quesito clinico;
- descrizione della tecnica dell'indagine radiologica;
- descrizione dei reperti radiologici;
- diagnosi conclusiva;
- riferimenti informatici alle immagini direttamente prodotte dalla modalità e ritenute di particolare interesse da parte dello specialista Radiologo o Medico Nucleare (a titolo esemplificativo si faccia riferimento al profilo di integrazione Key Images Note, IHE), in base alle quali lo specialista ha formulato la sua diagnosi;
- riferimenti informatici ad ogni tipo di elaborazione, ricostruzione, riformattazione operato dallo specialista Radiologo o Medico Nucleare al fine di ottenere la diagnosi, ivi comprese le varie modificazioni di valori di finestra e livello abitualmente utilizzate per la definizione di strutture anatomiche differenti; di queste modifiche si deve tenere traccia nell'archivio digitale con rappresentazione dei differenti "stati di presentazione" (Presentation state; al proposito si veda il profilo di integrazione Consistent Presentation of Images, IHE).

Di per se, SR non è un documento (come non lo è l'immagine diagnostica) e non è leggibile (non è "human-readable"). Se si vuole fornire il documento referto, da SR verrà estratto un file (generalmente PDF firmato digitalmente P7M) adatto ad essere stampato e consegnato al paziente; se si vuole distribuire il referto in modo da poterne usufruire in un applicativo di cartella clinica, se ne estrarrà un file secondo lo standard HL7 CDA2; se il referto dovrà essere messo a disposizione di un "portale del cittadino", o di altro strumento per la visualizzazione via web, se ne fornirà una rappresentazione secondo HTML.
Il referto strutturato dovrà seguire la stessa normativa cui sono sottoposti gli attuali referti testuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2 IMMAGINI

Come precedentemente descritto, ed analogamente a quanto accade per i referti, la modalità di gestione delle immagini diagnostiche (rappresentazioni iconografiche) è normata dal D. M. 14.2.97, che tratta delle specifiche fasi di acquisizione, archiviazione e disponibilità delle stesse.
In particolare l'art. 4, comma 1., afferma che "Ove la documentazione iconografica di cui al precedente articolo non venga consegnata al paziente, questa deve essere custodita con le modalità di cui ai successivi commi." In tal caso la struttura erogante dovrà attenersi a specifiche modalità di gestione in grado di garantirne la disponibilità.

All'art. 4 comma 2. viene chiarito come la normativa si applichi in generale a qualsiasi immagine diagnostica, indipendentemente dalle modalità di acquisizione, prendendo così atto dell'evoluzione tecnologica del settore che sta vivendo il passaggio da immagini acquisite con modalità analogiche ad immagini acquisite e gestite con formato digitale (diagnostica filmless): "La documentazione iconografica di cui al precedente comma può essere acquisita mediante pellicole radiografiche, supporti cartacei, supporti elettronici. Può essere detenuta in apposito locale predisposto, può essere microfilmata oppure può essere memorizzata in archivio elettronico, in conformità alla direttive dell'Agenzia per l'informatizzazione della pubblica amministrazione".
In questo documento saranno trattate esclusivamente le modalità di conservazione tramite archivi elettronici.

Una particolarità della diagnostica per immagini (digitali) è l'impiego del protocollo DICOM, ormai universalmente utilizzato per la gestione delle immagini diagnostiche. Secondo tale protocollo, le immagini prodotte sono associate ad informazioni quali dati anagrafici del paziente, modalità di acquisizione, modalità di visualizzazione dell'esame, etc.
Si è sentito il bisogno di specificare quando i dati acquisiti dalle varie apparecchiature per Diagnostica per immagini si aggreghino per formare quella che comunemente in diagnostica per immagini si definisce immagine, in quanto i moderni sistemi producono dei "metadati", quali ad esempio le immagini "grezze". Si può tranquillamente affermare che, in diagnostica per immagini, l'immagine digitale è un insieme di dati iconografici, anagrafici e numerici rappresentati informaticamente secondo lo standard DICOM. Definiamo inoltre rappresentazione digitale di immagine diagnostica qualsiasi trasformazione dal formato DICOM ad altri formati quali ad esempio jpeg, gif, avi, etc.

Vanno quindi archiviate, e sottoposte successivamente al processo di conservazione a termini di legislazione vigente, tutte le immagini digitali in formato DICOM prodotte dalle apparecchiature di Diagnostica per Immagini di tutta la Struttura sanitaria ovvero realizzate a qualsiasi titolo nelle proprie U.O.. Qualora alcune immagini fossero non in formato DICOM, si potrà procedere alla loro conservazione prestando particolare attenzione al fatto che dovrà essere garantita almeno per un arco temporale di dieci anni la loro visualizzabilità dal responsabile della conservazione. Si ricorda che il Comitato DICOM sconsiglia vivamente archiviazioni di immagini in formati proprietari, sottolineando in particolare la scarsa stabilità e portabilità dei formati video.

3.1.3 TEMPI DI CONSERVAZIONE

La normativa di riferimento (D. Lgs n.230/95, D.M. 14.2.97, Circolare Ministero della Sanità n. 61/86 e DPR 14/02/1997) non differenzia in modo alcuno fra la documentazione analogica e quella digitale, ai fini della conservazione nel tempo. Alla luce di quanto sino ad ora esposto, vengono qui di seguito semplificati e riassunti i contenuti normativi riguardanti i previsti obblighi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

referti e delle immagini nel tempo, con indicazione dei soggetti responsabili

Referto[19]

REFERTO ANALOGICO		
	TEMPO	**RESPONSABILE**
PAZIENTE INTERNO	Illimitato	Direzione Sanitaria
PAZIENTE ESTERNO	Non previsto dalle norme nazionali Possibilità di previsione da parte di norme regionali	Paziente o UO di Diagnostica per Immagini

REFERTO INFORMATICO		
	TEMPO	**RESPONSABILE**
PAZIENTE INTERNO	Illimitato	Responsabile Conservazione
PAZIENTE ESTERNO	Non previsto dalle norme nazionali Possibilità di previsione da parte di norme regionali. Si auspica illimitato	Paziente o Responsabile Conservazione

Per motivi di completezza, qui sopra vengono illustrati lo scenario analogico e quello digitale, sia per il paziente esterno che per l'interno, per giungere poi a dimostrare che nella pratica dell'ambito digitale quest'ultima differenziazione normativa non avrebbe più ragione di esistere.
Il testo del documento viene composto nel sistema informatico e validato digitalmente dal Medico Radiologo o Medico Nucleare refertante. Nel caso del paziente ricoverato il documento deve essere inserito nella cartella clinica di ricovero elettronica, qualora essa esista nella Struttura in tale formato; ove invece ci si trovi in regime di cartella clinica di ricovero analogica, il referto, nato e firmato digitalmente, deve essere rappresentato in copia su supporto analogico e così inserito in cartella. L'originale digitale del documento viene poi sottoposto a conservazione secondo la normativa vigente.
L'art. 4 del D.M. 14.2.97 (Determinazione delle modalità affinché i documenti radiologici e di medicina Nucleare e i resoconti esistenti siano resi tempestivamente disponibili per successive esigenze mediche) prevede che "4.3. Qualunque sia la forma di archivio prescelta, la documentazione deve poter essere disponibile a richiesta per successive esigenze mediche. Tale disponibilità deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a dieci anni per i documenti di cui

[19] Nell'odierna realtà sanitaria il referto analogico concernente un paziente interno prende vita su supporto cartaceo e viene sottoscritto in modo autografo in calce dal Medico Radiologo o Medico nucleare; in originale circola all'interno della Struttura, fisicamente accluso alle cartelle dei reparti di degenza; sempre in forma originale viene inserito in cartella clinica di ricovero al momento della sua chiusura e lì mantenuto a tempo indeterminato. Ciò viene espressamente previsto dalle vigenti norme e soprattutto dalla Circolare del Ministero della Sanità del 19 dicembre 1986, n. 61, la quale impone alle Strutture sanitarie pubbliche e private di conservare le medesime cartelle a cura della Direzione Sanitaria di presidio ospedaliero, unitamente ai referti, "illimitatamente poiché rappresentano un atto ufficiale indispensabile a garantire la certezza del diritto, oltre a costituire preziosa fonte documentaria per le ricerche di carattere storico sanitario". Inoltre secondo l'art.7 del D.P.R. n. 128/1969 "Il primario è responsabile della regolare compilazione delle cartelle cliniche, dei registri nosologici e della loro conservazione, fino alla consegna all'archivio centrale". L'art.5 del medesimo decreto asserisce che il Direttore Sanitario "vigila sull'archivio delle cartelle cliniche, ... rilascia agli aventi diritto, in base ai criteri stabiliti dall'amministrazione, copia delle cartelle cliniche".
Assai spesso copia di tale referto analogico viene mantenuta presso il Servizio di Diagnostica per immagini al mero scopo di consultazione clinica, senza che vi sia imposizione normativa alcuna in merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cedente articolo [immagini] ed a tempo inde al punto b) dello stesso articolo [referti], salvo termini diversi stabiliti con direttive del Ministro della sanità su conforme parere del Consiglio superiore di sanità".
Quando quest'articolo parla di documentazione che "non venga consegnata al paziente" fa quindi pensare automaticamente a quella che riguarda il paziente ricoverato, o della quale si sceglie di trattenere nella Struttura un esemplare (originale o copia).

Immagini[20]

IMMAGINI ANALOGICHE		
	TEMPO	**RESPONSABILE**
PAZIENTE INTERNO	10 anni	UO di Diagnostica per Immagini o Paziente
PAZIENTE ESTERNO	Non previsto	Paziente

IMMAGINI DIGITALI		
	TEMPO	**RESPONSABILE**
PAZIENTE INTERNO	10 anni	UO di Diagnostica per Immagini fino all'atto della Conservazione; successivamente il Responsabile Conservazione
PAZIENTE ESTERNO	10 anni	UO di Diagnostica per Immagini fino all'atto della Conservazione; successivamente il Responsabile Conservazione

Anche qui valgono le considerazioni fatte per i referti, con l'aggiunta di una precisazione per quanto concerne l'iconografia analogica. Da una asettica lettura del DM 14.2.07, la documentazione iconografica analogica potrebbe essere consegnata al paziente anche nel caso in cui questi fosse un interno, poiché non vi è contenuto normativo alcuno che imponga il suo mantenimento nel tempo all'interno della Struttura che la ha prodotta. Una tale conclusione poteva per l'analogico convenire da un punto di vista economico e organizzativo, mancando anche particolari pericoli di modificazione dei dati delle pellicole con ripercussioni cliniche e medico-legali. Invece con il digitale tali motivazioni vengono automaticamente a cadere.
Qualora la Struttura scelga di mantenere nel tempo presso di sé l'iconografia prodotta da una propria U.O. di Diagnostica per Immagini anche per un paziente in regime di ricovero deve farlo a cura della U.O. e sotto la responsabilità del dirigente responsabile dell'U.O. stessa, del direttore di Struttura complessa ovvero del Direttore di Dipartimento nelle aziende sanitarie che per scelta formalizzata delle direzioni aziendali uniscano più U.O. in una forma organizzativa di Dipartimento Strutturale con un unico archivio informatico centralizzato e comune per almeno dieci anni. La responsabilità dell'iconografia prodotta da una U.O. esterna alla Diagnostica per immagini è auspicabile che venga conservata con le medesime modalità previste per la Diagnostica per Immagini ma sotto la responsabilità del responsabile della U.O. che l'ha generata. Con la conservazione, la responsabilità del mantenimento nel tempo va a ricadere invece sul Responsabile della Conservazione esplicitamente identificato. Sia per le immagini radiologiche analogiche sia per quelle digitali, il mantenimento nel tempo deve avvenire per un periodo non inferiore a dieci anni,

---

20 Anche per la trattazione della documentazione iconografica aiuta mantenere la distinzione sul materiale prodotto per pazienti interni ed esterni e sulla natura analogica e digitale della stessa.
In merito alla conservazione delle immagini radiologiche, la Circolare Ministero della Sanità n. 61/86 afferma che "non rivestendo esse il carattere di atti ufficiali, si ritiene che sotto il profilo medico, medico-legale, amministrativo e scientifico possa essere sufficiente un periodo di venti anni", oggi peraltro tramutato in dieci anni dalla normativa radiologica specifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

al D.M. 14.2.97. Non vi è norma che impor ... della al paziente interno, il quale, su espressa richiesta formale, può ottenere una copia della documentazione. Qualora l'iconografia sia stata prodotta per un paziente in regime ambulatoriale, il D.M. 14.2.87 non impone che la documentazione venga mantenuta da parte della Struttura erogante la prestazione, bensì permette espressamente che essa possa essere interamente consegnata al paziente.

Referto strutturato

In presenza di un referto strutturato viene definita una relazione indissolubile fra referto e immagini. Il referto strutturato deve essere conservato a tempo illimitato con le immagini selezionate e collegate mentre tutte le immagini digitali originarie, ovvero tutti i dati che hanno portato alla selezione delle immagini immesse nel referto strutturato, devono essere comunque conservate per un periodo di almeno 5 anni per una possibile valenza clinica delle stesse.

REFERTO STRUTTURATO		
	TEMPO	**RESPONSABILE**
PAZIENTE INTERNO	Illimitato	UO di Diagnostica per Immagini fino al'atto della Conservazione; successivamente il Responsabile Conservazione
PAZIENTE ESTERNO	illimitato	UO di Diagnostica per Immagini fino al'atto della Conservazione; successivamente il Responsabile Conservazione

3.1.4 CONSIDERAZIONI

Sono state già definite le immagini radiologiche digitali come rappresentazioni informatiche di dati ottenuti da apparecchiature diagnostiche espresse in formato DICOM. E' fuori dallo scopo di questo documento entrare nel merito delle procedure di controllo della qualità, dei sistemi in oggetto, affinché producano dei dati corretti e certificati.
Anche per quanto concerne la gestione della documentazione clinica oggetto di queste linee guida, è da prevedere l'implementazione di un programmi garanzia della qualità a mente del D. Lgs. 187/00, ovvero una definizione delle azioni programmate e sistematiche intese ad accertare con adeguata affidabilità che un impianto, un sistema, un componente o un procedimento funzionerà in maniera soddisfacente conformemente agli standard stabiliti.
Si sottolinea pertanto l'importanza di predisporre le necessarie misure minime affinché questi risultati siano garantiti.
Il Radiologo responsabile della apparecchiatura anche avvalendosi dell''Esperto in fisica medica mette a punto lo sviluppo e l'impiego di tecniche e attrezzature complesse (quali, ad esempio, i sistemi di gestione della documentazione iconografica – PACS), sulla dosimetria dei pazienti, sull'ottimizzazione, sulla garanzia di qualità, compreso il controllo della qualità, e su altri problemi riguardanti la radioprotezione relativa alle esposizioni (quale ad esempio la documentazione delle esposizioni ai pazienti).

Alla fine dell'acquisizione dei dati e dopo successive elaborazioni e trattamenti da parte del Medico Specialista Radiologo o Medico Nucleare o del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, il quale ultimo agisce comunque su delega dello specialista stesso, si ottiene una serie di file DICOM

fonte: http://burc.regione.campania.it

. Questi possono essere delle semplici i ati numerici (Evidence Documents) o dei filmati (Multiframe Instances). In ogni caso non si tratta di dati ottenuti da interpretazione diagnostica/clinica. Queste evidenze informatiche vengono trasferite sul sistema PACS (Picture Archiving and Communication System) ove vengono sottoposte a procedimento di archiviazione con l'apposizione di una gerarchia di riferimenti univoci (normalmente generati dall'apparecchiatura stessa) identificanti la singola immagine nonché la serie e lo studio di appartenenza, quest'ultimo costituito da insiemi di serie relative al medesimo paziente che concorrono alla produzione del responso diagnostico complessivo. Tutte le immagini dello studio diventano quindi disponibili per la refertazione da parte del medico e, una volta effettuata, messe in lista per essere sottoposte, insieme al referto sottoscritto con firma digitale o qualificata, a procedimento di conservazione.
In generale le eventuali correzioni di errori nell'associazione tra i dati paziente e le immagini del paziente possono essere eseguite dal personale autorizzato, mediante apposite procedure codificate, approvate a livello aziendale e condivise dal responsabile dell'U.O di Diagnostica per Immagini, che permettano la tracciatura dei vari passaggi. Al termine delle modifiche il richiedente delle stesse deve essere sempre avvertito, con apposita e tempestiva segnalazione, circa l'avvenuta correzione. Tutte le operazioni descritte devono essere archiviate su un opportuno sistema informatico, preferibilmente individuabile nel sistema informativo di radiologia (RIS). Le immagini inviate al PACS non devono mai essere cancellate: errori di associazioni di immagini e paziente devono avvenire per spostamento delle immagini.
Dal punto di vista della conservazione è invece necessario che gli studi refertati che hanno visto la modifica di anche una sola delle immagini in essi contenuti siano risottoposti, mediante apposite procedure codificate, a nuova conservazione, in modo da garantire la disponibilità nel tempo dello studio modificato e collocare temporalmente in modo opponibile a terzi l'avvenuta modifica.

Il lasso di tempo che intercorre tra la produzione delle immagini e la conservazione è particolarmente delicato, in quanto alterazioni dei file, in assenza dei meccanismi di tracciatura sopra descritti, risulterebbero difficilmente rilevabili.
Si consiglia di abbreviare al minimo l'intervallo temporale che intercorre tra la produzione delle immagini e la conservazione, al fine di garantire l'integrità dei dati immagine. È consigliabile l'adozione di una procedura scritta e codificata in cui vengano descritti i passaggi in termini di modalità e tempi per rendere corretta la conservazione.
Tale procedura deve stabilire con precisione gli elementi di qualificazione dell'interscambio, quali ad esempio:
- la modalità tecnica di interscambio;
- lo standard utilizzato;
- la periodicità della trasmissione delle immagini;
- Il momento dell'emissione da parte del mittente;
- Il momento della ricezione da parte del destinatario

Per la corretta registrazione dei punti sopra esposti e, più in dettaglio, per un corretto inquadramento temporale dell'attività di refertazione, di archiviazione delle immagini o riconciliazione degli studi, è necessario porre in essere quelle soluzioni tecniche che permettano di stabilire con ragionevole certezza l'ora di produzione del referto, sia esso tradizionale che strutturato, della produzione, archiviazione e/o riconciliazione degli studi. Tali soluzioni contemplano l'adozione del tempo unico di sistema, procedura che sincronizza gli orologi dei sistemi informatici coinvolti nell'esecuzione della procedura diagnostica (si veda al proposito il profilo di integrazione Consistent Time di IHE).
A tal riguardo si suggerisce di far riferimento al tempo legale italiano, ottenibile con il protocollo NTP.
L'adozione del tempo unico di sistema è un importante presupposto affinché il log del sistema che opera l'archiviazione possa consentire l'analisi delle modifiche fatte nella base dati e delle operazioni fatte e dei responsabili di tali operazioni in modo congruente al sistema di archiviazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

o unico di sistema sincronizzato consente del log come segmento di base dati con accesso diretto mediante chiave cronologica (timestamp – ISO 8601). Nell'eventualità che la conservazione sia fatta da un sistema esterno all'azienda sanitaria è indispensabile che il tempo unico di sistema derivi dalla sincronizzazione con la stessa sorgente del conservatore .
In considerazione del fatto che l'archiviazione del dato è normalmente realizzata nei sistemi che generano l'informazione e/o gestiscono l'operatività quotidiana, l'utilizzo del tempo unico di sistema pare misura più flessibile rispetto all'apposizione della marca temporale in fase di archiviazione.
La marca temporale, a differenza del riferimento temporale, è fornita da un certificatore terzo accreditato (Time Stamping Authority – TSA) e permette di apporre all'evidenza informatica una "data certa" opponibile a terzi, che rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale data certa postale. La apposizione della marca temporale, contestualmente alla refertazione da garanzia all'operatore ed al paziente specie nei casi urgenti o quando si consegna subito il referto al paziente.
L'apposizione della marca temporale non esime, comunque, dalla messa in opera delle soluzioni tecniche di cui al paragrafo precedente.

Il DM 14.2.97 dà, o meglio non nega, la possibilità di consegnare al Paziente ricoverato le immagini per lui prodotte in copia e al Paziente ambulatoriale sia le immagini sia il referto. Dalle Strutture pubbliche e private una tale libertà è stata comprensibilmente ben accolta e quasi ovunque concretizzata, poiché vista come una soluzione alle difficoltà organizzative di gestione anche logistica degli archivi analogici. Peraltro il D. Lgs n.187/00, all'art.3 co. 5 asserisce che "Il prescrivente e lo specialista, per evitare esposizioni non necessarie, si avvalgono delle informazioni acquisite o si assicurano di non essere in grado di procurarsi precedenti informazioni diagnostiche o documentazione medica pertinenti alla prevista esposizione", andando a ribadire ciò che veniva già asserito anche dall'art.1, co.1 del DM 14.2.97: "Il presente decreto stabilisce le disposizioni atte a permettere che i documenti radiologici e di medicina nucleare e i resoconti esistenti siano resi tempestivamente disponibili per successive esigenze mediche".

Si ritiene di poter asserire che la differenziazione fra Paziente ambulatoriale e Paziente ricoverato aveva ragion di esistere nel mondo analogico riguardo alle diverse tipologie di documenti prodotti, con i loro diversi tempi e luoghi di mantenimento e con i differenti soggetti responsabili.
Gli aspetti clinici (rapido reperimento e scambio delle informazioni), organizzativi (omogeneizzazione e standardizzazione dei workflow), medico-legali (i dati vengono conservati all'interno della Struttura, senza possibilità di manipolazione e modifica) e tecnologici (sicurezza e riservatezza nella gestione, garanzia di corretta riproducibilità dei dati anche dopo parecchi anni) fanno propendere per la scelta della conservazione di tutta la documentazione (iconografia, referti e referti strutturati) all'interno della Struttura produttrice della stessa, con i tempi che la normativa impone e riportati nelle tabelle. Ciò è ritenuto fondamentale ai fini del recupero delle informazioni, per garantire quindi migliori diagnosi, cura e assistenza.
E' noto a tutti come nella pratica sanitaria la documentazione analogica consegnata al paziente sia spesso malamente custodita e aleatoriamente recuperabile nel momento del bisogno. Appare quindi ancor più irrealizzabile lo scenario in cui sia il singolo cittadino a provvedere alla conservazione secondo la normativa vigente. Ma ancor più, se dovessimo propendere per la totale consegna della documentazione digitale al paziente ambulatoriale, la Struttura erogante si potrebbe trovare in una vulnerabile posizione sotto gli aspetti medico-legali e probatori, poiché sprovvista delle informazioni cliniche adeguate, oggetto di un possibile contraddittorio.
Con la gestione digitale della documentazione radiologica, si riesce a rispondere pienamente a ciò che la normativa imponeva da un punto di vista clinico. Non solo, oggi per motivi di sicurezza, di garanzia di autenticità e immodificabilità dei dati, giuridici, medico-legali e probatori è indispensabile che il documento sia sottoposto a conservazione, ottemperando pedissequamente ai contenuti normativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di poter raccomandare le Strutture pro di provvedere esse alla gestione e anche alla conservazione della stessa (facendo eventualmente uso del diritto di delegare le attività e di affidare alcuni procedimenti ad altri soggetti, così come meglio chiarito nelle presenti linee guida). Poiché da un punto di vista organizzativo sembra essere assai più complicato e dispersivo gestire il doppio filone per documentazione consegnabile al Paziente e documentazione da doversi mantenere nella Struttura, si consiglia di conservare informaticamente all'interno di quest'ultima tutta la documentazione radiologica in essa prodotta. Così si riuscirà anche rispondere in modo corretto a tutta la normativa vigente, sia di impronta clinica che tecnica.
Infine, in considerazione della sempre maggiore diffusione nella pratica quotidiana dei cosiddetti CD Paziente, che invece di fornire un mezzo uniformemente accettato di condivisione del dato sanitario, stanno creando una serie di problemi formali ed operativi, per l'impossibilità sovente riscontrata di accedere al contenuto del supporto. Tali supporti risultano, infatti, spesso illeggibili da sistemi operativi diversi da quelli più diffusi sul mercato, non omogenei nei contenuti e nelle modalità di accesso agli stessi. Si ritiene pertanto necessario descrivere, in allegato, le specifiche tecniche da adottare per rendere realmente possibile una reale fruizione dei dati sanitari ospitati su tali supporti tra i diversi soggetti interessati: Aziende Sanitarie, Istituzioni di cura e ricerca, medici di base. Tali specifiche sono riportate nell'Allegato I.

3.1.5 CONTESTO DI UTILIZZO

Per una adeguata gestione dei documenti di Diagnostica per Immagini dematerializzati, è auspicabile l'implementazione di una serie di misure tecniche atte ad assicurare la correttezza delle procedure e il controllo dei processi, misure che sono già oggetto di norme (vedi legge sulla privacy) e che devono quindi essere predisposte per la tutela sia dei pazienti che degli operatori.

Si ritiene molto importante che la prima di queste misure sia l'adozione di una gestione sicura della sincronizzazione degli orologi di tutti i sistemi informativi coinvolti nella gestione dell'attività diagnostica. Ciò allo scopo di poter risalire con precisione, in caso di contenzioso, alla sequenza temporale degli eventi. Si rimanda al paragrafo della marcatura temporale l'analisi tecnologica di tali soluzioni, sottolineando però che i documenti radiologici oggetto di questa linea guida (referto ed immagini) contengono informazioni temporali che non ricadono nella problematica della marcatura temporale. Tali informazioni sono inserite nei vari documenti da firmare e/o conservare (ad esempio l'ora di esecuzione dell'esame radiologico viene inserita sia nel referto sia nelle immagini).
A tal proposito si consiglia di risolvere questo problema utilizzando le soluzioni proposte nel profilo IHE ITI Consistent Time (CT), rimarcando che questa soluzione non può essere invece adottata per la marcatura temporale dei referti e dei "supporti" di conservazione.

Si auspica inoltre che ogni aspetto della gestione venga monitorato da appositi meccanismi informatici, tali da poter definire con precisione, per ogni operazione effettuata sui sistemi, orario, tipo e autore di detta operazione. Ciò permette di risalire con precisione alla responsabilità individuale di comportamenti ed azioni di rilevanza non solo amministrativa, ma anche clinica e financo penale. Per la realizzazione tecnica di tali procedure, comunemente definite sistemi di audit, si confronti il profilo di integrazione Audit Trail and Node Authentication, IHE ITI.

Ultimo ma primo in ordine di importanza è l'aspetto relativo all'Identity Management del soggetto che utilizza a vario titolo il sistema informativo di Radiologia: con questo termine si intende la capacità del sistema di identificare un soggetto e di assegnare a questo un ruolo nel sistema informativo. Risulta evidente che questo dovrebbe essere un elemento non proprio del singolo sistema di radiologia, ma del sistema informativo ospedaliero, tuttavia per poter dematerializzare i documenti di Diagnostica per Immagini, si deve tassativamente essere dotati di un tale accorgimento tecnologico. Si ricorda che questo è parte integrante delle norme di sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicate nella normativa sulla privacy, e i la devono obbligatoriamente essere decritti nel Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) come previsto dalla norma.

Gli elementi salienti dello Decreto legislativo 196/2003 ed in particolare quanto previsto dall'allegato B – Requisiti minimi di sicurezza possono essere riassunti nei seguenti punti:

1) **Avere un sistema di autenticazione informatica** rispondente ai requisiti dell'Allegato B. In effetti la disponibilità a livello aziendale di tali sistemi e la possibilità di applicarne la fruibilità ad applicativi tipo PACS attraverso meccanismi integrati (es. LDAP) potrebbe non essere patrimonio comune di molte aziende sanitarie, seppure presupposto essenziale per la garanzia della Privacy.

2) **Possedere un sistema di autorizzazioni per profili** (vedi punto 12-14 dell'allegato B). La ottemperanza a quanto richiesto dalla legge garantisce che chi acceda a qualsiasi titolo alle immagini archiviate sia solo il personale autorizzato e sia garantita l'impossibilità di manomissione. E' evidente che un sistema di archiviazione (es. PACS) deve tracciare ogni operazione sulle immagini, e pertanto è importante prevedere un meccanismo di conservazione dei log del sistema PACS stesso.

3) **Avere una copia di backup** delle immagini come previsto dal punto 23 dell'allegato B) "Sono adottate idonee misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e non superiori a sette giorni."

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 CLASSIFICAZIONE FASCICOLAZIONE SCARTO

4.1 CLASSIFICAZIONE E FASCICOLAZIONE

La Guida elaborata dal Comitato sugli archivi elettronici del Consiglio internazionale degli archivi, come pure il Codice dell'amministrazione digitale, entrato in vigore il 1 gennaio 2006, indicano come requisito fondamentale per lo svolgimento della funzione conservativa il mantenimento dell'autenticità, della leggibilità e intelligibilità nel tempo della produzione documentaria digitale.
L'integrità e l'identificazione univoca e certa dei documenti e delle relazioni tra di essi costituiscono gli elementi fondanti, indispensabili per garantire la reperibilità del documento ricercato e la certezza della sua validità giuridica e rispondenza al criterio di ricerca.
In altri termini, devono dunque essere conservati i dati che esprimono l'appartenenza del singolo documento al complesso archivistico (fascicolo, serie, fondo, ecc.) nel quale esso è organicamente e gerarchicamente inserito.
Esperienze in diversi settori (compreso quello della documentazione sanitaria) hanno posto in evidenza il fatto che l'informazione corretta deve necessariamente essere inserita in un corpus strutturato di documenti, pena l'incertezza sulla sua autenticità e validità, oltre che la perdita di elementi di informazione dati proprio dall'appartenenza ad una struttura.

"Occorre che i documenti restino identificabili in maniera univoca attraverso elementi e attributi ad essi relativi, quali:

- i dati di provenienza (organizzazione responsabile/autore);
- le componenti logiche interne;
- la registrazione univoca e con data certa che testimoni in modo incontrovertibile l'avvenuta acquisizione all'archivio;
- le relazioni documentarie che identificano le modalità di accumulazione, formazione e organizzazione stabile dell'archivio (classificazione e fascicolazione, accessibilità, tempi di conservazione, procedure di riversamento e di validazione e relative responsabilità). Si parla di **self sufficiency** del documento, il cui profilo dovrà contenere tutte le informazioni necessarie a garantire la sua conservazione in forma autentica e contestualizzata, mediante anche l'aggiunta di informazioni relative ai livelli superiori, cioè alla struttura archivistica alla quale lo stesso documento è destinato ad appartenere in maniera definitiva (nel passaggio all'archivio storico)."

Si tratta, dunque, di utilizzare strumenti e pratiche tradizionalmente adibite alla costruzione corretta degli archivi, quali i titolari, i massimari di scarto, i repertori dei fascicoli, i regolamenti: strumenti e pratiche che sono state, specialmente negli anni fra il 1978 e il 1999 (gli anni delle riforme della sanità) in gran parte trascurate, con danni in alcuni casi gravissimi per la conservazione permanente degli archivi. Il Decreto Legislativo 445/2000, Testo unico sulla documentazione amministrativa che raccoglie e sistematizza la normativa degli anni Novanta, ed i provvedimenti attuativi richiamano l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di dotarsi di questi strumenti, come pure del Manuale di gestione, nella costituzione e gestione di un archivio su supporto non convenzionale.
Conseguentemente, è indispensabile progettare la conservazione in ambiente digitale di un documento dal momento della sua acquisizione all'archivio che coincide con la sua assunzione al

fonte: http://burc.regione.campania.it

ocumenti non soggetti a protocollazione co che identifica a quale segmento di procedura dell'Ente il documento stesso viene attribuito.
Per quanto riguarda le strutture sanitarie, va comunque ricordato che la loro attività, anche quando è una attività di cura, sanitaria o socio sanitaria, poggia su una complessa attività amministrativa che opera attraverso una molteplicità di procedure (di reclutamento del personale, di ispezione e autorizzazione, di acquisto, di appalto) che investono un settore cruciale, quale è quello della salute del cittadino. La gestione della documentazione, sia essa di carattere sanitario o amministrativo, va affrontata con strumenti omogenei. La corretta classificazione di un referto, di una documentazione iconografica all'interno di un fascicolo sulla cui conservazione esistono tempi certi, in un archivio, è uno degli elementi di garanzia che concorrono a dare certezza sull'autenticità di un documento, rispondendo allo stesso tempo, ad una esigenza emersa anch' essa nel corso del lavoro sulla documentazione sanitaria.

In particolare per le immagini radiodiagnostiche, l'attento controllo sull'intero processo (**Total Testing Process**) di generazione e autenticazione, e la presenza di sistemi e di griglie di allarme che permettano di identificare, correggere e prevenire, in tempo reale, le anomalie, possono incidere sulla sicurezza e sulla precisione del risultato finale. Quindi la responsabilità vera non sta tanto nella validazione del risultato finale, ma anche, e principalmente, nella predisposizione, attivazione e continuo miglioramento di un Sistema Qualità nel quale le procedure ed i processi vengono pensati ed attuati per assicurare il migliore esito possibile in tutte le fasi operative ed, in ultimo, per permettere un appropriato utilizzo clinico delle informazioni.

In ognuno dei passaggi successivi, cioè nelle successive operazioni di inserimento del documento nel contesto documentario di appartenenza (**fascicolo/dossier**), premessa per la formazione dell'unità archivistica che dovrà essere consegnata all'archivio di deposito e poi all'archivio storico, il documento deve essere accompagnato dalle informazioni di contesto (**profilo**) che si arricchiscono di nuovi elementi, fino al passaggio nel luogo (fisico) di conservazione
Le operazioni che i documenti hanno subito in ciascuno, delle responsabilità collegate, in una parola da quella che gli archivisti definiscono "traditio" della fonte o anche storia archivistica: che è poi documentazione della validità legale della fonte documentale e, per altro aspetto, della sua affidabilità per la storia.
Per scendere su un terreno pratico, sarà indispensabile, ad esempio, in ambito radiologico, che, quando le "evidenze informatiche vengono trasferite sul sistema PACS (Picture Archiving and Communication System) - ove vengono sottoposte a procedimento di archiviazione con l'apposizione di un riferimento univoco (normalmente generato dall'apparecchiatura stessa)" (cfr. in questo documento il punto 4.1.3.) - la formulazione di tale riferimento univoco sia strutturata in maniera tale da ricondurre in modo esclusivo a quel paziente, a quel contesto clinico, ovvero a quella specifica richiesta nella storia del paziente, e ad un solo ed unico referto al quale l'immagine radiologica, in attesa del referto strutturato, sarà connessa da una corretta classificazione.
Qualora ciò non sia già avvenuto, è indispensabile, dunque, per ciascun Ente, compiere gli atti preliminari all'applicazione del D.P.R. 445/2000 e, in particolare, l'individuazione delle Aree Organizzative Omogenee, l'istituzione di un Protocollo generale, l'istituzione del Servizio archivistico e l'individuazione formale del suo responsabile. E' necessario riorganizzare i flussi documentali, legandoli al censimento dei procedimenti amministrativi, e individuare i responsabili dei singoli procedimenti, predisporre e introdurre l'uso di un PIANO di classificazione dei documenti, che consenta di garantirne l'univoca identificazione, attraverso una corretta protocollazione, classificazione e fascicolazione.
L'Amministrazione archivistica del Ministero per i beni e le attività culturali, alla quale sono conferiti – ai sensi del D.Lgs.42/2004, art. 10 e del regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali (DPR 173/04) – poteri di vigilanza e controllo sugli archivi pubblici, e funzioni di sostegno alle pubbliche amministrazioni nella fase di progettazione e creazione del proprio sistema archivistico, allo scopo di assicurarne la conservazione nel tempo, ha predisposto modelli di di classificazione, Prontuario Massimario di selezione e scarto, Regolamento d'archivio e Manuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nte destinati alle Aziende sanitarie locali, gi si tratta – nel caso del Titolario – di uno strumento articolato per funzioni, attribuite dalla normativa vigente alle Aziende e, quindi, applicabile indipendentemente dalla struttura organizzativa che svolge quelle funzioni, la quale, come è noto, è autonomamente stabilita da ciascuna Azienda e, dunque, diversa da Regione a Regione. Questi documenti possono essere scaricati dall'indirizzo: http://www.archivi.beniculturali.it/divisione_III/schola_salernitana.html.

4.2 SCARTO DEI DOCUMENTI

Si ritiene utile rammentare la procedura prevista dalla vigente normativa per lo scarto della documentazione appartenente agli archivi degli Enti pubblici (Codice dei beni culturali e del paesaggio, Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, art.21). Tale operazione è soggetta all'autorizzazione della Sovrintendenza archivistica competente per territorio.
Lo scarto di documenti d'archivio può essere proposto quando si verificano due condizioni: l'esaurimento dell'utilità giuridico-amministrativa dei documenti e la mancanza di apprezzabile interesse come fonte storica.
Allo scopo di favorire tale selezione, per ognuno dei settori della pubblica amministrazione vengono predisposti (in accordo con l'Amministrazione archivistica) degli elenchi di tipologie documentarie "tipiche", altrimenti detti "**massimari**" di selezione e scarto. Il **Prontuario di scarto per le Aziende sanitarie** locali elaborato nell'ambito del progetto "Schola salernitana" è disponibile all'indirizzo http://www.archivi.beniculturali.it/divisione_III/schola_salernitana.html.
Ogni proposta di scarto deve esser adeguatamente motivata indicando per ogni serie perché si ritiene sia venuto meno l'interesse giuridico-amministrativo e perché non si ravvisi la necessità di una conservazione per scopi storici. Tale motivazione deve essere espressa con la massima chiarezza in particolare nei casi di documenti che non compaiono nei massimari di scarto. Una motivazione adeguata può essere quella che si conservano illimitatamente altri documenti (da indicare espressamente) comprensivi dei medesimi dati contenuti nei documenti che si propongono per lo scarto.
Poiché oggetto di scarto non sono i singoli documenti ma le loro aggregazioni (serie tipologicamente omogenee oppure fascicoli disomogenei al loro interno ma uniformi quanto alla modalità della loro formazione come gli acquisti di beni mobili), è opportuno che l'organizzazione dell'archivio corrente tenga conto della futura necessità di conservare solo parte della documentazione prodotta, e quindi preveda, ad esempio, la creazione di sottofascicoli facilmente individuabili ed estraibili in occasione dello scarto, mentre si conserva la parte fondamentale del fascicolo medesimo.
Trascorsi i limiti di tempo indicati al paragrafo 4.1.3 per le varie tipologie di documento deve essere individuata una conservazione in forma crittografata o, in alternativa, l'impiego di forme di anonimizzazione dei dati identificativi ai fini di rendere l'archivio utilizzabile per scopi statistici prevedendo, altresì, profili differenziati per l'accesso alle varie forme di archivio.
Procedura di scarto: la procedura di scarto, per l'archivio di un ente pubblico, si svolge in quattro fasi:

1 Il dirigente responsabile dell'archivio emana un atto in cui propone lo scarto per conclusione della valenza giuridico-amministrativa dei documenti
2 Il dirigente dell'Ente trasmette alla Soprintendenza archivistica, con lettera protocollata, l'elenco in due copie, entrambe da lui firmate, delle tipologie archivistiche che si ritiene non abbiano più utilità amministrativa.
3 La Soprintendenza archivistica restituisce una copia dell'elenco, vistato con approvazione totale o parziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

mentazione cartacea, l'Ente provvede a c alla
ana, o, in caso di indisponibilità della medesima, a organizzazioni, anche di volontariato (ex DPR 8/1/2001 n.37, art. 8), che ne garantiscano la distruzione (tramite triturazione, incenerimento, macerazione a fine di riciclare il materiale).

5 Infine l'Ente trasmette alla Soprintendenza archivistica copia del verbale attestante le modalità dell'avvenuta distruzione..

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 AUTENTICAZIONE DOCUMENTI

5.1 PREMESSA – MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

Le diverse tipologie di documenti oggetto della trattazione di queste linee guida corrispondono a diverse esigenze procedurali a tutti i livelli, incluso il contesto in cui la firma digitale viene apposta.
In questa sezione si propone un'analisi dei contesti più tipici, giustificandone la conformità alla normativa in vigore.
A questo riguardo il riferimento è fornito dal Dlgs 82/2005 e s.m.i., in particolare l'art. 35 "Dispositivi sicuri e procedure per la generazione delle firme". In particolare i commi 2 e 3 di tale articolo riuniscono l'insieme procedure-dispositivi (riconoscibili come hardware e software coinvolti nelle operazioni) prescrivendo alcuni vincoli piuttosto precisi, diversi per il caso generale e per le firme "apposte con procedura automatica".
A fini di chiarezza si ritiene utile analizzare, in questo contesto, due diversi casi riconducibili ai due commi citati. Si vedano le successive sezioni.

5.1.1 FIRMA SINGOLA APPOSTA IN CONTESTO INTERATTIVO

La firma apposta in contesto interattivo è il caso della firma digitale che l'utente appone ad uno specifico referto, per esempio in radiologia, redatto in modo manuale o quasi manuale. Poiché l'utente costruisce interattivamente il contenuto del documento, dedicando un certo tempo a questa redazione, si può ipotizzare un controllo visivo diretto su tale contenuto.
Il comma 2 del citato art. 35 recita "... I documenti informatici devono essere presentati al titolare, prima dell'apposizione della firma, chiaramente e senza ambiguità, e si deve richiedere conferma della volontà di generare la firma ...".
Il soggetto di questa presentazione è sempre l'insieme di dispositivi e procedure, quindi in definitiva il sistema di refertazione + il componente software che presiede alla generazione della firma digitale + il dispositivo di firma vero e proprio (smartcard o simile) + il software di interfaccia (driver, PKCS#11) che consente l'interazione tra questi componenti.

Le modalità con cui avviene la presentazione non sono prescritte in modo rigido. È tuttavia importante che dal momento in cui l'utente avvia la procedura di firma (agendo, per esempio, sul bottone [Firma referto]) e il momento in cui il sistema presenta la prescritta richiesta di conferma, l'utente abbia la possibilità di visualizzare il contenuto del documento in modo immediato ed intuitivo, oppure che il sistema apra spontaneamente una finestra di visualizzazione.
La presentazione chiara e senza ambiguità ha delle implicazioni sulla scelta del formato di rappresentazione dei referti (argomento che nel complesso esula dagli scopi del presente documento), inducendo ad evitare formati in cui il contenuto informativo del documento siano separati dal modello di presentazione, ove quest'ultimo non sia a sua volta coperto dalla firma.
La richiesta di conferma in se stessa è una finestra contenente una chiara dicitura del significato dell'operazione con almeno un bottone di conferma ed uno di annullamento dell'operazione.

Si ritiene opportuno sottolineare qui, per poi riprendere nel dettaglio in seguito per quanto concerne il formato del file di impronte, che per quanto riguarda la gestione elettronica dei flussi informativi e dei referti, il CNIPA con la Deliberazione 18 maggio 2006 n. 34 recante le "Regole

fonte: http://burc.regione.campania.it

izione del profilo di busta crittografica per [illegible] "XML", eriore formato di firma basato sul linguaggio XML, lo standard è stato inoltre definito dal W3C (World Wide Web Consortium) tramite le specifiche "XML signature syntax and processing". Questo formato di firma digitale, applicabile ovviamente sia nell'apposizione di firma singola in contesto interattivo, che per quanto riguarda la procedura automatica, vuole cercare di rispondere, proponendo tre differenti formati di imbustamento, a tutte le esigenze tecno-organizzative proprie del sistema clinico in cui stiamo operando, per cercare da un lato di snellire i processi e dall'altro di dare continuità implementativa a quanto già investito in materia.

5.1.2 FIRME APPOSTE CON PROCEDURA AUTOMATICA

Questa modalità, corrispondente al comma 3 dell'art. 35, descrive il caso in cui un sistema di firma automatica venga avviato per processare in modo automatico un flusso di documenti – provenienti da altri sottosistemi – che il titolare della chiave privata (quindi del dispositivo di firma) non ha modo di controllare puntualmente.
Si tratta di una situazione pienamente legittima (un server di marcatura temporale, per esempio, opera in questo modo), ma che va gestita in modo corretto.
Il primo requisito dettato dalla normativa, è che l'attivazione della procedura sia chiaramente riconducibile alla volontà del sottoscrittore, ossia il titolare del dispositivo. La procedura deve quindi essere realizzata in modo che una fase di avvio informi l'utente sui dettagli operativi della procedura automatica e chieda la sua conferma, che verosimilmente dovrà essere accompagnata dall'inserimento delle credenziali per l'attivazione del dispositivo (difficilmente un sistema di questo tipo utilizzerà una smartcard, più probabilmente farà uso di dispositivi di tipo HSM).
Il secondo requisito è che l'adozione della procedura automatica sia resa palese in relazione al singolo documento sottoscritto; questo può essere realizzato in molti modi, tra cui un'esplicita dicitura all'interno di ogni documento firmato. Tuttavia è sufficiente che venga prodotto, a priori, un documento del sistema di qualità o una delibera che attesti l'esistenza della procedura automatica, indicando quali tipologie di documenti verranno processati in tal modo, specificando i dettagli del certificato che viene impiegato dalla procedura.
Un ulteriore vincolo si trova nelle regole tecniche (DPCM 30/03/2009), art. 4 comma 2: "Se il titolare appone la sua firma per mezzo di una procedura automatica, deve utilizzare una coppia di chiavi diversa da tutte le altre in suo possesso".
Questa prescrizione ha lo scopo di rendere identificabili i documenti firmati con tale procedura e spiega la raccomandazione di indicare – nella documentazione della procedura – gli estremi del certificato.

5.2 PREMESSA – CICLO DI VITA DEI REFERTI

Tra le diverse tipologie di documenti oggetto della dematerializzazione i referti devono certamente essere corredati di sottoscrizione digitale.
Questa natura di documenti informatici sottoscritti implica in generale la necessità di una gestione completa, dal punto di vista tecnico-giuridico, del relativo "ciclo di vita": gli adempimenti non possono infatti esaurirsi, a norma di legge, con la mera apposizione di una firma digitale seguita da una qualche forma di archiviazione.
In questa sezione ci si propone di illustrare, a titolo di introduzione, le fasi salienti di questo ciclo di vita.
Vale una premessa importante: la redazione o composizione del referto dovrebbe essere considerata come "esterna" al ciclo di vita del documento informatico, che per le nostre esigenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

-itto con firma elettronica qualificata" o col e s.m.i.,) e quindi inizia ad esistere all'atto della sottoscrizione.
Un referto può venire composto, tecnicamente, in molti modi: si spazia dalla redazione manuale mediante uno strumento di word processing, sino alla composizione completamente automatica da parte di sistemi che elaborano reperti, passando anche per strumenti di dettatura vocale in grado di costruire un referto completo partendo da poche espressioni verbali enunciate dinanzi ad un microfono.
Quali che siano le fasi che conducono alla costruzione del contenuto di un referto, quale che sia la distribuzione temporale di queste fasi, quale che sia la forma informatica finale del referto stesso dobbiamo considerare l'apposizione della firma digitale come l'evento che trasforma una mera sequenza di bit in un vero e proprio "documento informatico".
Poiché l'atto della sottoscrizione è comunque compiuto da una persona fisica l'identificazione di questa persona da parte del sistema e la conseguente autorizzazione ad apporre la propria firma ad una certa tipologia di referti è a sua volta un evento preliminare di grande importanza.
La sequenza di passi significativi può dunque essere riassunta come segue nei prossimi paragrafi.

5.2.1 SIGN-ON DEL SOTTOSCRITTORE

Tramite questa operazione, che per l'utente consiste nel fornire al sistema le proprie credenziali di accesso, il soggetto che dovrà firmare il referto ottiene tale accesso.
L'operazione di sign-on deve ovviamente essere annotata in modo automatico nel registro del sistema, corredata da una accurata informazione su data ed ora dell'evento e dai riferimenti della stazione di lavoro su cui avviene l'accesso.
Particolarmente interessante, per un sistema di gestione di documenti informatici sottoscritti, appare l'adozione di procedure di strong-authentication basate su smartcard – piuttosto che su semplici username/password – contenenti sia la chiave di firma digitale che quella di autenticazione, i cui certificati siano emessi dallo stesso Certificatore. In tal caso il sistema potrebbe contare su un oggettivo maggior livello di certezza sull'effettiva identità dell'utente della stazione di lavoro; ma, soprattutto, lo stesso sistema potrebbe verificare in questa fase lo stato di validità dei certificati, rifiutando l'accesso all'utente il cui certificato venga trovato non valido.

5.2.2 SOTTOSCRIZIONE

L'utente, nel quadro del normale utilizzo del sistema a sua disposizione, attiva la funzione di apposizione della propria firma digitale ad uno o più referti.
Le modalità operative con cui questo può avvenire (firma di un referto singolo previa visualizzazione e conferma, procedura semiautomatica per firmare un lotto di referti selezionati, procedura totalmente automatica di firma di referti pre-validati o comunque individuati in qualche modo) sono approfondite nella sez. 6.1, ma in ogni caso il singolo referto riceve lo status di documento informatico sottoscritto al momento in cui gli viene apposta una firma digitale.
I componenti del sistema che gestiscono questa fase dovrebbero verificare lo stato di validità del certificato del sottoscrittore prima di consentire la generazione della firma, indipendentemente dal fatto che le misure attuate in fase di sign-on possano escludere, con buona approssimazione, che un certificato non valido venga utilizzato per la sottoscrizione.
Come vedremo la successiva fase di consolidamento avrà lo scopo di collegare l'esistenza del documento firmato ad un istante di tempo certo e dimostrabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È quanto mai evidente l'importanza che il referto sottoscritto abbia un pieno e duraturo valore probatorio. Come si approfondirà nella sez. 7 questo risultato si raggiunge comprovando che il referto, al momento della firma (o comunque al momento in cui il referto viene accettato dal sistema), era stato sottoscritto con un certificato in pieno corso di validità .
Il consolidamento si effettua quindi verificando con la validità della firma e procedendo alla sua validazione temporale, ovvero all'associazione di un riferimento temporale opponibile a terzi (ovvero dotato di valore probatorio) che costituisca garanzia che il referto esiste come tale a partire dal momento indicato nel riferimento temporale.

Nel contesto specifico, così come approfondito al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, lo strumento a norma di legge consigliato per la validazione temporale è la conservazione (si veda in tal senso il punto (b), comma 4, art. 37 DPCM 129/2009). Tale procedura, presentata al paragrafo successivo e ripresa estensivamente al capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, prevede l'utilizzo di un unico riferimento temporale opponibile a terzi i cui effetti agiscono su un insieme di referti.
Resta comunque ammesso l'uso della marcatura temporale singola del referto, sebbene il suo uso dovrebbe essere limitato a quei casi in cui sia indispensabile provvedere ad un rapido consolidamento e non fosse possibile attendere i tempi di esecuzione previsti dal processi di conservazione (la validazione temporale di un singolo referto tramite conservazione richieda tempi operativi superiori a quelli richiesti dalla marca temporale).

Si può osservare, rivedendo le fasi descritte in precedenza, che la verifica del certificato era verosimilmente già stata effettuata sia in fase di sign-on che nelle fasi immediatamente precedenti la sottoscrizione. Senza entrare in eccessivi dettagli tecnici e senza avanzare ipotesi sulle possibilità, per un malintenzionato, di aggirare i controlli preliminari, si ritiene di sottolineare la validità generale del principio della ridondanza delle misure di sicurezza, soprattutto in ambienti ad elevata criticità come quello sanitario ed in contesti applicativi eterogenei, ove sono integrate soluzioni di diversi produttori.

5.2.4 CONSERVAZIONE

In base al Dlgs 82/2005 e s.m.i., art. 20, comma 5-bis "Gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti previsti dalla legislazione vigente si intendono soddisfatti ... a mezzo di documenti informatici se le procedure utilizzate sono conformi alle regole tecniche dettate ai sensi dell'art. 71 ...".
Oltre agli adempimenti di tipo formale (a partire dalla nomina del Responsabile della Conservazione) e gestionale previsti da tale Deliberazione, sul piano pratico i referti vengono raggruppati in insiemi –definiti "volumi"di conservazione – e che, , a tali insiemi venga applicata una procedura operativa specifica. Tale procedura – il processo di conservazione, appunto – consiste nella costruzione di un "indice di conservazione" "file di impronte" che contiene i valori hash di tutti i documenti appartenenti al volume, quindi nella sottoscrizione digitale di questo file da parte del Responsabile della Conservazione e.il suo consolidamento, tramite apposizione di marca temporale, onde estenderne nel tempo l'opponibilità.
Come anticipato al paragrafo precedente, è importante evidenziare come la procedura indicata realizzi indirettamente anche la validazione temporale dei referti contenuti nei volumi, in quanto la correlazione tra la marca temporale associata all'indice di conservazione e la possibilità di confrontare gli hash ivi contenuti con quelli calcolati sui referti presenti nel volume, danno garanzia dell'esistenza da tale momento di tali referti. I vantaggi della validazione ottenuta tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

di carattere economico e operativo: è sufficiente il solo indice di conservazione per consolidare tutti i referti di un volume (che in linea teorica possono anche essere dell'ordine delle migliaia, si veda a tal proposito il paragrafo 8.5.3), evitando quindi l'uso di marche temporali non necessarie e i rischi di sovraccarico del servizio di marcatura temporale

La normativa prescrive inoltre significative responsabilità tecniche in ordine alla gestione di questi volumi conservati (copie di sicurezza, garanzie di reperibilità e leggibilità, tracciabilità, ecc.).

È degno di nota che le regole tecniche non prescrivono alcun intervallo massimo predefinito tra la generazione di un documento informatico e il completamento del relativo processo di conservazione. Ciononostante, è fondamentale stabilire comunque dei tempi certi a livello procedurale per l'ingresso in conservazione dei referti, prestando particolare attenzione al ritardo dalla sottoscrizione del referto in funzione della modalità di consolidamento adottata: se si è optato per il consolidamento con validazione tramite conservazione (prassi consigliata), il ritardo deve essere il minore possibile (si veda in tal senso il paragrafo successivo); se si è deciso per un consolidamento, antecedente la conservazione, tramite specifica marca temporale, non sussiste alcuna particolare criticità, salvo il fatto che nell'intervallo tra la marcatura temporale del documento ed il perfezionamento del processo di conservazione non si può dire che il documento sia "conservato".

5.2.5 CONSIDERAZIONI

Possiamo fare alcune considerazioni qualitative sull'andamento del tempo tra le diverse fasi:

- Il tempo T1, che trascorre tra l'istante del sign-on e quello di generazione di una firma, è altamente variabile e può essere dell'ordine delle ore. L'effetto negativo dell'allungarsi di questo tempo può essere il verificarsi di una sospensione o revoca di un certificato durante questa fase, il che potrebbe significare che un utente sta realmente usando una falsa identità. Oltre agli accorgimenti possibili per ovviare a questo problema (sign-off forzato in caso di inattività, tempo massimo di logon, ciclica riverifica dello stato dei certificati ed eventuale forzata disconnessione) si evidenzia quanto sia opportuno rieseguire la verifica dello stato al momento della firma e poi di nuovo al momento del consolidamento.

- Il tempo T2, che trascorre tra l'istante di generazione della firma e quello del consolidamento deve essere il più breve possibile e comunque correlato con i processi organizzativi aziendali.
  È responsabilità dell'azienda individuare il corretto compromesso in termini di costi/benefici tra la rapida attuazione del consolidamento e l'attuazione di procedure che permettano di ridurre al minimo i casi di perdita di valore probatorio dei referti a causa di sospensione o revoca dei certificati e, comunque, di gestire tali situazioni con idonee azioni di "bonifica" (ad es. tramite nuova sottoscrizione del referto).
  Tali casi pongono il documento inuno stato di "ambiguità probatoria": il documento era stato firmato quando il certificato era valido, ma l'assenza di consolidamento non permette di provarlo in modo immediato, pur esistendo elementi valutabili in sede di giudizio (registro degli eventi, signing-time) a supporto della validità. Ne discende l'opportunità di configurare i processi in modo da minimizzare il ritardo T2 che si suggerisce debba rimanere al di sotto delle 12/24 ore.
  Nei casi in cui, per specifici motivi organizzativi, sia indispensabile provvedere ad un più rapido consolidamento deve essere possibile realizzarlo tramite l'apposizione della marca temporale sul singolo documento.

- Il tempo T3, presente solo nei casi di consolidamento con marca temporale su singolo documento, che trascorre tra l'istante corrispondente al consolidamento e la conservazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

...rché la marca temporale mette al sicuro la ... che ... in caso di sospensioni o revoche (ma anche scadenza naturale) del certificato che avvenissero durante T3. La ragione di osservare comunque tempi ragionevolmente brevi (si suggeriscono tempi massimi entro la settimana) consiste nell'opportunità di evitare lunghi periodi di latenza dei documenti informatici in uno stato di "non conservato".

5.3 FIRMA DIGITALE DEI REFERTI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Abbiamo già definito in un precedente paragrafo il referto radiologico, in particolare introducendo il concetto di referto strutturato. Come già discusso, il referto radiologico va sottoscritto mediante firma elettronica qualificata. Nel caso il referto sia privo dei riferimenti alle immagini, si provvederà a firmare un file che dovrà essere in formato pdf, odt (Open Document format) oppure CDA2 (Clinical Document Architecture HL7), in quanto questi tre formati sono considerati efficacemente scambiabili dai vari organismi standardizzatori (HI7, DICOM, OASIS, IHE nel profilo XDS)." Nel caso invece di referto strutturato si provvederà a firmare un file in formato HL7 CDA2 estratto dal file DICOM SR. Dal momento della firma inizierà il suo ciclo di vita di documento informatico e quindi dovrà essere istantaneamente archiviato con l'apposizione di un identificativo univoco e successivamente sottoposto al procedimento di conservazione. Sarà compito del Responsabile della Conservazione definire sia i tempi minimi che intercorreranno fra l'archiviazione e la conservazione sia le misure minime e idonee a garantire l'integrità e la sicurezza del documento firmato. Rimane sempre in capo all'Azienda la responsabilità dell'intero processo, mentre al Responsabile della conservazione compete la responsabilità della correttezza del processo di conservazione sostitutiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 CONSOLIDAMENTO DEI DOCUMENTI

In questo contesto ci si riferisce unicamente a documenti corredati da una o più firme digitali o firme elettroniche qualificate.
Il valore probatorio di un documento informatico sottoscritto è dunque condizionato al fatto che al momento della sottoscrizione si utilizzi un certificato qualificato in corso di validità, ovvero non revocato o sospeso (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., art. 24).
È appena il caso di rilevare che l'importanza di disporre di documenti informatici sottoscritti sulla cui validità vi sia certezza è particolarmente critica in ambito sanitario, in considerazione del fatto che sugli atti medici rappresentati dai documenti in questione si basano, in generale, attività da cui dipendono letteralmente la vita e la salute dei Pazienti.
La semplicità del concetto di certificato in corso di validità sottende l'importanza del tempo: un certificato ha per definizione una scadenza naturale (impostata dal Certificatore al momento dell'emissione) dopo la quale nessuna firma deve essere generata con la chiave privata associata ad un certificato scaduto.
Ma il problema più insidioso consiste nella possibilità, in generale, che un certificato perda la propria validità in anticipo rispetto alla sua scadenza naturale, per effetto di un provvedimento di sospensione o revoca. Nelle attuali infrastrutture questi sono eventi imprevedibili ed asincroni (nel senso che possono capitare in un istante di tempo qualunque, non allineato ad alcuna operazione programmata, né da parte dell'utilizzatore dei sistemi, né da parte dei Certificatori) che corrispondono a strumenti (le procedure di Sospensione o Revoca, appunto) peraltro indispensabili per gestire tipiche situazioni di smarrimento, furto, danneggiamento del dispositivo di firma.
La possibilità, assolutamente verosimile, che un certificato venga sospeso/revocato poco prima della generazione di una firma (invalidando la firma stessa) o poco dopo tale generazione (in linea di principio senza influire sulla validità della firma) obbliga a porre in atto adeguate misure per accertare – nell'immediato ed a posteriori – se una specifica firma sia valida oppure no.
Due gli ordini di problemi:

- accertare, a distanza di tempo (per esempio in sede di contenzioso), se la firma fosse valida al momento della sottoscrizione; questo appare relativamente semplice se è possibile collocare con precisione ed attendibilità la "nascita" del documento firmato: sarà certamente possibile ottenere dal Certificatore informazioni precise ed attendibili sulla storia del certificato in relazione ad eventuali provvedimenti di sospensione o revoca;
- accertare, nell'immediatezza della sottoscrizione, se effettivamente il certificato è in corso di validità, al fine di poter utilizzare il documento (si pensi ad un referto) per le attività cliniche; questo risultato appare meno scontato, dipendendo dalla possibilità di disporre in modo immediato e puntuale delle informazioni sullo stato di validità di un certificato.

In ogni caso si parla di "consolidamento" della valenza probatoria se un documento firmato viene arricchito di elementi di prova atti a dimostrarne la validità: una prova dell'esistenza del documento in un certo istante di tempo e la prova del fatto che il certificato del sottoscrittore in quell'istante fosse valido.
È forse il caso di osservare che queste considerazioni costituiscono l'oggetto di una proposta di standard europeo sviluppata dal CEN (Comité Européenn de Normalisation) nell'ambito EESSI (European Electronic Signature Standardization Initiative), su mandato della Commissione Europea a seguito della Direttiva 1999/93/CE relativa ad "un quadro comunitario per le firme elettroniche". Questo documento (CWA 14171 – "General guidelines for electronic signature verification") è un riferimento estremamente autorevole sulle corrette modalità per la verifica delle firme digitali e sugli strumenti da impiegare per mettere al sicuro la validità di un documento rispetto agli eventi che possono occorrere con il fluire del tempo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

zioni ci si sofferma sulla descrizione delle ... ema ... solidamento, ossia la validazione temporale del documento previa verifica dello stato di validità dei certificati.
Esula dagli scopi di questo documento entrare nel merito dell'opportunità di implementare queste funzioni sotto forma di un ben definito sistema centrale dedicato al consolidamento piuttosto che in forma più distribuita, integrata in componenti ed applicazioni più o meno specializzate.

6.1 VERIFICA DELLA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

Il consolidamento della valenza probatoria di un documento è completo se all'informazione temporale che fissa un istante di riferimento si associa la prova della validità del certificato associato ad una firma digitale in quell'istante.
È vero che a distanza di tempo (in sede di contenzioso, per esempio) questa informazione può essere richiesta, per via amministrativa, al Certificatore che aveva emesso il certificato in questione, ma è necessario (per evidenti esigenze di convalida dei documenti) assicurarsi, all'atto del consolidamento, che il certificato è effettivamente valido.
A parte lo stato di "non scaduto" che si accerta in modo ovvio confrontando la data attuale (o quella che corrisponde alla marca temporale) con quella di scadenza nominale del certificato, il compito più delicato è determinare se per un dato certificato non siano in corso provvedimenti di sospensione o revoca.
L'argomento è particolarmente delicato e di non facile soluzione. Le successive sottosezioni indicano diversi approcci per la soluzione di questo problema.

6.1.1 CRL – LISTE DI SOSPENSIONE E REVOCA

La pubblicazione delle CRL (Certificate Revocation List) è attualmente obbligatoria per i Certificatori accreditati (Delib. CNIPA 4/2005, art. 9). Il sistema che intende verificare lo stato di revoca di un certificato può leggere, dall'indirizzo (URL) contenuto nel certificato stesso (CRL Distribution Point), la lista che eventualmente potrebbe contenere l'informazione riguardo allo stato di sospensione e revoca del certificato.
Il Certificatore pubblica le CRL aggiornate con una certa periodicità (ricavabile dall'intestazione di ogni CRL), senza che peraltro le regole tecniche indichino un intervallo massimo per tale periodicità.
Tali regole tecniche (DPCM 30/03/2009, art. 23) prescrivono che in caso di possibile compromissione della chiave privata il certificatore debba procedere tempestivamente alla pubblicazione della sospensione, ma sussistono differenti interpretazioni sul significato del termine "tempestivamente" ed, allo stato, non sembra di poter contare su una pronta ed anticipata – rispetto all'intervallo programmato – disponibilità di una CRL aggiornata.
Sul piano tecnico la gestione delle CRL da parte dei certificatori è molto onerosa, per cui non v'è da aspettarsi un significativo miglioramento della frequenza di aggiornamento delle stesse rispetto agli intervalli variabili tra 6 e 24 ore che si osservano oggi.
Questo scenario evidenzia la difficoltà di determinare lo stato di validità di un certificato senza dover attendere, nel peggiore dei casi, molte ore.
D'altronde "La revoca o la sospensione di un certificato qualificato, comunque motivate, hanno effetto dal momento della pubblicazione..." (Dlgs 82/2005 e s.m.i., art. 21, comma 3).
Sul piano formale, quindi, la lettura puntuale di una CRL, eventualmente ripetuta alcune volte in un intervallo ragionevole (alcuni minuti) allo scopo di non perdere eventuali nuove pubblicazioni quasi coincidenti con l'interrogazione, è sufficiente per poter concludere che un certificato non è sottoposto a provvedimenti di sospensione e revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

male può restare il dubbio che la CRL a le "vecchia" di alcune ore, manchi nel segnalare una sospensione già avvenuta dopo la sua pubblicazione. Ma a questo dubbio non v'è modo di rispondere se non attendendo una prossima pubblicazione. Che, in generale, può avvenire a distanza di ore.

NOTA: Il citato Dlgs 82/2005 e s.m.i., art. 21, comma 3 prosegue "..., salvo che il revocante, o chi richiede la sospensione, non dimostri che essa era già a conoscenza di tutte le parti interessate". Questa importante precisazione riconduce ad una gestione del problema a livello organizzativo, si veda la sez. 7.1.3.

6.1.2 SERVIZIO PUNTUALE DI INFORMAZIONE SULLO STATO DI VALIDITÀ DI UN CERTIFICATO, EROGATO DAL CERTIFICATORE

Un servizio di questo genere potrebbe essere erogato per mezzo del protocollo standard OCSP (Online Certificate Status Protocol); L'erogazione di un servizio OCSP è attualmente facoltativa per i Certificatori (Delib. CNIPA 4/2005, art. 10) e non risulta che alcuno di essi lo abbia attualmente in funzione a livello di produzione.
Tuttavia i maggiori Certificatori hanno in corso sperimentazioni, anche avanzate, per cui è lecito aspettarsi che una pressione da parte del mercato possa indurli a renderlo operativo in tempi brevi.
L'aspetto importante di un servizio di questo genere è che se venisse erogato direttamente dal certificatore, il quale dispone in tempo reale delle informazioni di sospensione e revoca, esso potrebbe essere veramente puntuale. Si noti che una response OCSP reca la firma dell'emittente, nonché l'indicazione della data ed ora di aggiornamento dell'informazione e la data in cui la stessa response è stata prodotta (che dovrebbe coincidere, a meno di qualche secondo con la marca temporale).
Rispetto alle CRL questo servizio si annuncia evidentemente più confacente alle necessità del consolidamento, non solo sul piano formale.

6.1.3 APPROCCIO ORGANIZZATIVO

Una soluzione organizzativa al problema della disponibilità puntuale dell'informazione sullo stato di sospensione o revoca di un certificato è la gestione centralizzata di tali informazioni all'interno dell'organizzazione che ospita i sistemi ed a cui appartengono i soggetti firmatari dei referti.
Si tratta di:

1 istituire nell'organizzazione un "ufficio di gestione del servizio di certificazione". Verosimilmente a tale funzione faranno riferimento i servizi tipici di Registration Authority, ma in particolare dovrà occuparsi delle richieste di sospensioni e revoche;
2 imporre, a livello di regolamento interno, che tutti i titolari di certificato qualificato rilasciato per tramite della funzione descritta (e che dovranno essere gli unici abilitati a firmare i documenti nell'ambito delle attività dell'organizzazione) comunichino innanzitutto (od esclusivamente) a tale ufficio di gestione le richieste di sospensione e revoca; evidentemente questo implica l'esistenza di un punto di ascolto disponibile con continuità;
3 l'ufficio di gestione dovrà inoltrare, con l'appropriata tempestività, le richieste di sospensione e revoca al Certificatore; nel contempo dovrà aggiornare un database interno per la gestione dello stato dei certificati, indicando lo stato di non utilizzabilità del certificato a partire da quel momento;
4 un apposito server collegato a tale database dovrebbe erogare un servizio di tipo OCSP – ma è possibile prevedere modalità tecniche differenti – che il sistema di consolidamento (ma anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed in generale qualunque sottosistema abl o di validità di un certificato) possa consultare per avere informazioni tempestive; naturalmente il servizio dovrebbe combinare le informazioni locali con quelle disponibili nelle CRL dei certificatori.

6.1.4 CONSIDERAZIONI

I tre approcci descritti nelle precedenti sezioni richiedono la disponibilità di diversi elementi infrastrutturali. Le CRL sono l'unica infrastruttura disponibile nell'immediato, mentre gli altri due servizi richiedono uno sforzo ulteriore, rispettivamente da parte dei Certificatori o dell'organizzazione ospite.
La scelta di un approccio rispetto agli altri, nell'implementazione, non può che derivare dalla valutazione dei diversi fattori in gioco: aspetto formale della validità di un certificato, criticità del tempo di consolidamento, costi di gestione, evoluzione dei Certificatori.

Da ultimo vale la pena di ribadire che la verifica della validità di un certificato, anche avuto riguardo allo stato di sospensione o revoca, dovrebbe essere svolta dai sistemi di gestione PRIMA di consentirne l'uso per apporre una firma digitale.

Questo accorgimento – peraltro di non sempre facile attuazione, almeno ai massimi livelli di accuratezza – non elimina la necessità di ripetere tale verifica in fase di consolidamento, se non altro a titolo di controprova finale centralizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

7.1 DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI DA CONSERVARE

In qualsiasi struttura sanitaria, la banca dati clinica viene predisposta ed organizzata esclusivamente per scopi clinici, al fine di poter consultare la documentazione precedente e quindi ricostruire il quadro clinico del paziente per una migliore diagnosi, cura ed assistenza. Le regole per la tenuta di una tale banca dati non vengono individuate da norma alcuna; può pertanto essere attuata su libera iniziativa e con modalità scelte dai singoli utilizzatori.
L'archivio legale è invece espressamente previsto da disposizioni normative che ne individuano i contenuti, così come più sopra visto per la documentazione di Diagnostica per Immagini e ne dettano le specifiche modalità per la formazione e la gestione: gli scopi della sua esistenza sono quindi quelli prettamente medico-legali e probatori.
E' stata ormai pienamente raggiunta e decretata l'equiparazione giuridica fra archivio legale analogico e digitale, purché siano soddisfatte per entrambi le regole di tenuta prescritte dalle norme: Deliberazione CNIPA n. 11/04 all'art. 2, co. 1 dichiara infatti che "Gli obblighi di conservazione dei documenti previsti dalla legislazione vigente sia per le pubbliche amministrazioni sia per i privati, sono soddisfatti a tutti gli effetti ... qualora il processo di conservazione venga effettuato con le modalità di cui agli articoli 3 e 4".
Il vigente decreto legislativo 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), al comma 1, dell'art. 42, Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni, sostiene addirittura che "Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivicartacei con archivi informatici". Ed aggiunge all'art. 43, Riproduzione e conservazione dei documenti, "1.I documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ove riprodotti su supporti informatici sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge, se la riproduzione e la conservazione nel tempo sono effettuate in modo da garantire la conformità dei documenti agli originali e la loro conservazione nel tempo. ... 2. Restano validi i documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento già conservati mediante riproduzione su supporto fotografico, su supporto ottico o con altro processo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali. 3. I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali".

7.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI CONSERVAZIONE

Dalle indicazioni normative più volte ripetute, nella gestione analogica responsabile del mantenimento nel tempo dei referti riguardanti un paziente interno è la Direzione Sanitaria del presidio ospedaliero ove sono stati redatti. Responsabile della gestione dell'iconografia e del suo mantenimento nel tempo è invece il Responsabile dell'Unità Operativa ovvero del Direttore di Dipartimento nelle aziende sanitarie che per scelta formalizzata delle direzioni aziendali locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

n una forma organizzativa di Dipartiment ... ...ivio ...zzato e comune che ha provveduto alla produzione". Con l'introduzione della gestione digitale e dell'obbligatorio mantenimento nel tempo attraverso la conservazione, responsabili della documentazione (anche della sua archiviazione quindi), fino all'invio della stessa alla conservazione, saranno i responsabili delle Unità Operative ovvero del Direttore di Dipartimento nelle aziende sanitarie che per scelta formalizzata delle direzioni aziendali locali uniscano più U.O. in una forma organizzativa di Dipartimento Strutturale con un unico archivio informatico centralizzato e comune che l'hanno prodotta, ferme restando le responsabilità degli altri operatori sanitari per le loro specifiche competenze e funzioni. Da quel momento solo il Responsabile della conservazione, all'uopo individuato e nominato, diverrà responsabile tecnico del mantenimento nel tempo dei referti e delle immagini.
Ciò premesso, la documentazione sanitaria oggetto di questo documento può essere conservata seguendo le disposizioni di cui all'art. 5 della Deliberazione CNIPA n.11/04.
Questa specifica norma individua e definisce analiticamente le attività di competenza del Responsabile della conservazione, circoscrivendo di conseguenza le responsabilità derivanti a suo carico.
L'elencazione normativa dei compiti afferenti al Responsabile della conservazione, così come di seguito definita, deve essere integrata con la normativa che regola le modalità esecutive di volta in volta individuate dal Legislatore nel testo del codice dell'amministrazione digitale in combinato disposto con le regole tecniche contenute nella Deliberazione[22].

L'art. 5 della Deliberazione CNIPA n.11/04, al comma 1 recita che

"Il responsabile del procedimento di conservazione:

- *definisce le caratteristiche e i requisiti del sistema di conservazione in funzione della tipologia dei documenti (analogici o informatici) da conservare, della quale tiene evidenza. Organizza conseguentemente il contenuto dei supporti ottici e gestisce le procedure di sicurezza e di tracciabilità che ne garantiscono la corretta conservazione, anche per consentire l'esibizione di ciascun documento conservato;*
- *archivia e rende disponibili, con l'impiego di procedure elaborative, relativamente ad ogni supporto di memorizzazione utilizzato, le seguenti informazioni:*
  1) *descrizione del contenuto dell'insieme dei documenti;*
  2) *estremi identificativi del responsabile della conservazione;*
  3) *estremi identificativi delle persone eventualmente delegate dal responsabile della conservazione, con l'indicazione dei compiti alle stesse assegnati;*
  4) *indicazione delle copie di sicurezza;*
- *mantiene e rende accessibile un archivio del software dei programmi in gestione nelle eventuali diverse versioni;*
- *verifica la corretta funzionalità del sistema e dei programmi in gestione;*
- *adotta le misure necessarie per la sicurezza fisica e logica del sistema preposto al processo di conservazione e delle copie di sicurezza dei supporti di memorizzazione;*

---

21 Tuttavia, come è già stato sottolineato, oggi, con l'avvento della gestione digitale, non ha più senso alcuno differenziare fra conservazione della documentazione sanitaria per paziente interno e per paziente esterno.

22 In particolare giova richiamare l'art. 44 del Dlgs 82/2005 e s.m.i. sui requisiti del sistema di conservazione come richiamati dall'art 5, lett. a) del. N. 11/2004 CNIPA, nonché l'art. 4 della medesima delibera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiede la presenza di un pubblico ufficiale, assicurando allo stesso l'assistenza e le risorse necessarie per il suo intervento, assicurando allo stesso l'assistenza e le risorse necessarie per l'espletamento delle attività al medesimo attribuite;

- *definisce e documenta le procedure di sicurezza da rispettare per l'apposizione del riferimento temporale;*
- *verifica periodicamente, con cadenza non superiore a cinque anni, l'effettiva leggibilità dei documenti conservati provvedendo, se necessario, al riversamento diretto o sostitutivo del contenuto dei supporti".*

È da subito utile evidenziare come le attività qui sopra elencate richiedano un alto livello di competenze specialistiche[23], tali da sconsigliare che le figure del Direttore Sanitario, del Responsabile dell'U.O. di Diagnostica per Immagini dia personalmente esecuzione[24] ai compiti più prettamente tecnici del Responsabile della conservazione.
In tal senso è provvidenziale il disposto di cui al successivo comma 2[25] dell'articolo in commento, che rende possibile organizzare il servizio di conservazione evitando che, a causa delle fondamentali competenze ed esperienze tecniche richieste per il corretto svolgimento pratico del compito del Responsabile della conservazione, siano quei ruoli dirigenziali e clinici a dover essere incaricati in concreto di tali attività.

Tenendo conto di quanto sopra evidenziato, la figura del Responsabile della conservazione, oltre ad essere obbligatoria per legge, risulta essere assolutamente indispensabile da un punto di vista operativo.
Il Responsabile della conservazione infatti, pur essendo (almeno quanto alla funzione) un soggetto terzo rispetto alla mera formazione della documentazione digitale, riveste un fondamentale ruolo con lo svolgimento sia delle proprie mansioni pratiche ed esecutive, sia di quelle di verifica e controllo dei processi legati alla conservazione tutta.
Alla luce delle attività e competenze che la Deliberazione CNIPA individua in capo al Responsabile della conservazione, oltre che dell'eterogeneità delle realtà sanitarie più o meno complesse, appare indispensabile avviare l'analisi del tema, con l'individuazione delle conseguenti possibili linee di condotta, facendo riferimento a due scenari aziendali diversi[26]: ovvero ad un'Azienda Sanitaria al proprio interno fortemente articolata sul piano tecnico-organizzativo e ad un'Azienda invece mancante di una consistente struttura in questo senso.

---

23 Peraltro richiamate al successivo comma 2 del medesimo art. 5 con riferimento alle persone cui è delegabile l'attività di conservazione sostitutiva.

24 La norma di cui al secondo comma, finalizzata a rendere possibile la conservazione sul piano pratico, evitando che il RCS venga "sovraccaricato" sul versante operativo, non può che essere letta in combinato disposto con l'art. 2232 cod. civ.

Infatti, in base a tale articolo, considerata la natura professionale dell'attività di conservazione sostitutiva (rientrante nella previsione del codice civile, al libro v, capo II relativo alle Professioni intellettuali), il RCS sarebbe obbligato a svolgere personalmente l'incarico, con tutte le evidenti difficoltà e ricadute sul piano pratico logistico e tecnico.

Il RCS potrà dunque avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di delegati (sostituti ed ausiliari) pubblici o privati per l'esecuzione materiale del processo.

25 L'art. 5 della Deliberazione CNIPA n. 11/04, al comma 2 prevede che "2. Il responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva può delegare, in tutto o in parte, lo svolgimento delle proprie attività ad una o più persone che, per competenza ed esperienza, garantiscano la corretta esecuzione delle operazioni ad esse delegate".

26 Entrambi gli scenari sono accomunati dal fatto che il soggetto da nominarsi quale Responsabile della conservazione non può che essere unico per la conservazione ottica di tutta la documentazione aziendale. Inoltre, per i compiti sino ad ora evidenziati, il Responsabile va individuato all'interno dell'Azienda sanitaria e si consiglia venga individuato fra i funzionari o i dirigenti apicali. Appare fondamentale anche che l'identificazione del soggetto sia esplicitata attraverso una nomina ufficiale e formale, con individuazione di tutti gli elementi caratterizzanti; per realizzare questo nella Pubblica Amministrazione sanitaria non si può che ricorrere alla forma del provvedimento o dell'atto deliberativo aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel primo caso (Azienda fortemente strutturata ed organizzata), una volta nominato il Responsabile della conservazione, sarà opportuno e raccomandabile che questi deleghi, in tutto o in parte, l'esecuzione delle attività di sua competenza, delegando con nomina formale quei soggetti interni all'Azienda che dimostrino adeguate esperienza e competenza, in base a quanto previsto dall'art. 5, co. 2 della Deliberazione CNIPA n. 11/04[27].
Nel secondo caso invece (Azienda poco strutturata e organizzata che ritenga di non voler investire per diventarlo), si potrà legittimamente ed opportunamente decidere di affidare il procedimento di conservazione, in tutto o in parte, ad altri soggetti, pubblici o privati", così come prevede l'art. 5, comma 3 della Deliberazione[28], senza per questo essere manlevati da responsabilità.
In relazione a tale ultima previsione normativa, si ritiene che, essendovi statuita la possibilità di affidare in outsourcing l'intero processo, non venga esclusa l'ipotesi che anche la nomina del RCS possa ricadere su Enti esterni alla struttura.
Resta, tuttavia, raccomandabile che tale funzione venga affidata a soggetto interno.

Qualora il processo di conservazione venga affidato da parte delle strutture sanitarie a terzi, pubblici o privati, si dovrà specificare analiticamente, in sede di designazione del responsabile del trattamento, le modalità di conservazione dei documenti e le misure di sicurezza da adottare ai sensi della normativa vigente.

---

27 In virtù dell'art. 5 secondo comma il RCS può totalmente (o parzialmente) delegare lo svolgimento delle attività meglio definite alle lettere da a) ad h) del primo comma del medesimo articolo.

Tale delega non può che concretarsi tramite un contratto di mandato (art. 1703 e segg C.C.) in virtù del quale il mandatario si obbligherà a svolgere le attività elencate nell'art. 5 per conto del mandante.

Non è necessaria la forma scritta a pena di nullità, ma è misura minima di prudenza, considerata la complessità delle statuizioni che esso deve contenere ed in relazione alle eventuali responsabilità civili e penali coinvolte, provvedere a formalizzarlo con estrema precisione e dettaglio.

È facoltà delle parti decidere che il contratto venga espressamente considerato gratuito, superando la presunzione di onerosità prevista dall'art. 1709 cod. civ. in forza del quale la misura del compenso, se non pattuita tra le parti, è determinata dalle tariffe professionali, dagli usi o dal Giudice.

Qualora il contratto venga stipulato a titolo gratuito, la responsabilità civile per colpa sembrerebbe doversi valutare con minor rigore (art. 1710, 1° comma, Cod. Civ.), in relazione alla diligenza richiesta (del buon padre di famiglia , art. 1768 Cod. Civ.). La scelta del mandato gratuito sarà pertanto affidata alle politiche gestionali interne all'Azienda Ospedaliera.

Invero, l'attività in questione, in considerazione dell'uso della firma digitale ad esso funzionale ed imprescindibile, sembra rientrare (così si è sempre espresso il legislatore) tra quelle di cui all'art. 2050 cod. civ. definibili pericolose "per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati" ed inoltre, i requisiti di competenza ed esperienza richiesti ai mandatari in base all'art. 5, secondo comma, richiamano le responsabilità del prestatore d'opera che implichi "la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà" (art. 2236 Cod. Civ.).

È dunque evidente che i soggetti delegati dal RCS dovranno svolgere il loro incarico, nei limiti del mandato, applicando la diligenza professionale (art. 1176, secondo comma, Cod. Civ.) richiesta dalla natura (pericolosa ex art. 2050 Cod. Civ.) dell'attività esercitata in base alla norma CNIPA e rispondendo pertanto dei danni per responsabilità contrattuale soltanto nei casi di dolo (coscienza e volontà di provocare il danno) o colpa grave (art. 2236 Cod. Civ.).

Quanto sopra, richiama l'inderogabile obbligo del RCS di adottare tutte le misure organizzative e tecniche idonee ad evitare danno ad altri.

L'adozione di tali misure consentirà al RCS di assolvere correttamente all'onere di provare la propria diligenza professionale in caso di danno. Prova che , com'è noto, viene posta a suo carico (e non del danneggiato) in virtù del principio dell'inversione dell'onere della prova previsto dalla legge (art. 2050 Cod. Civ.).

È evidente che il RCS (e la struttura) saranno solidalmente responsabili (ex art. 2055 Cod. Civ.) per eventuali danni prodotti dai loro incaricati (delegati) (art. 1228 e 2049 Cod. Civ.).

28 "Il procedimento di conservazione sostitutiva può essere affidato, in tutto o in parte, ad altri soggetti, pubblici o privati, i quali sono tenuti ad osservare quanto previsto dalla presente deliberazione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

...MINA DEL RESPONSABILE, INCARICHI

Alla luce di quanto qui sopra riportato, la figura del Responsabile della conservazione risulta essere assolutamente indispensabile, sia da un punto di vista operativo, sia da un punto di vista normativo e legale.
Se appare fondamentale individuare, all'interno o all'esterno della Struttura, un Responsabile della conservazione, si ritiene altrettanto necessario formalizzare ed ufficializzare la nomina del soggetto che dovrà ricoprire tale ruolo, esplicitandone gli elementi caratterizzanti. Nella Pubblica Amministrazione sanitaria non possiamo che pensare ad una formalizzazione attraverso un provvedimento o un atto deliberativo aziendale.

Come già accennato, la Deliberazione CNIPA n.11/04 all'art. 5, co. 3, prevede che il Responsabile della conservazione possa delegare alcune, o anche tutte, le attività a lui affidate.
Si ritiene importante che, al fine di individuare le singole responsabilità in capo ad ogni attore coinvolto, pure la delega venga prevista e formalizzata, attraverso un contratto di mandato[29]. Con questo ultimo, avviene il conferimento dell'incarico dello svolgimento di specifiche attività pratiche da parte del Responsabile della conservazione a soggetti altrettanto ben individuati e l'accettazione da parte di questi.
Dovrà essere previsto di:
- non potere gestire dati al di fuori delle attività contrattualizzate e senza autorizzazione da parte del fruitore del servizio;
- definire la gestione della privacy;
- definire chi detiene la proprietà dei dati e dei documenti;
- contrattualizzare l'obbligo alla continuità operativa da parte del gestore;
- definire la gestione di fine del contratto (in particolare le garanzie che le eventuali copie, prodotte dal gestore/conservatore, vengano distrutte);
- richiedere autorizzazione della Soprintendenza archivistica per l'affidamento a terzi dell'archivio informatico o parte di esso;
- effettuare ilcontrollo sui limiti alla diffusione e al trasferimento all'estero dei dati.

7.4 SUPPORTI PER LA CONSERVAZIONE

Quando si parla di conservazione nel tempo di documenti (o informazioni) in formato digitale è utile ricordare che sono almeno quattro gli aspetti da tenere in considerazione:

1) Si vuole/si deve ottenere la garanzia che i documenti conservati corrispondano agli originali e non subiscano alterazioni nel tempo; nel caso dovessero subirne – vuoi per motivi accidentali o fraudolenti – è bene che chi li consulta ne abbia notifica;

2) Bisogna essere certi che quanto registrato su di un supporto al momento della conservazione sia leggibile, indipendentemente dal suo valore o dalle sue caratteristiche, per tutto il periodo per cui deve essere conservato;

3) Bisognerebbe mettere in atto tutte le misure idonee a fare si che in fase di conservazione non venga sovrascritta per errore una registrazione, da conservare, effettuata precedentemente;

29 Regolamentato dagli artt. 1703 e segg. Cod. Civ.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si vede sono esigenze che solo apparentemente sono simili e si ottengono, in genere, con processi/strumenti differenti.
Nel caso della conservazione la prima esigenza è soddisfatta tramite il processo di conservazione, garantito dal responsabile e nel quale ha un ruolo primario la tecnologia della Firma Digitale del responsabile e la Marca Temporale (certificazione della data e ora anche a garanzia che il certificato del responsabile, al momento dell'apposizione della firma, sia nel periodo di validità) sull'evidenza del volume dei dati da conservare. E' da sottolineare l'importanza di una procedura certificata che affidi al sistema di conservazione della memoria digitale l'onere di garantire nel tempo l'autenticità dei documenti informatici, indipendentemente delle firme elettroniche ad essi associate. Il sistema di conservazione, l'adozione di adeguati piani di sicurezza e la individuazione delle connesse responsabilità debbono essere definite in fase di progettazione e avviate contestualmente alla gestione informatizzata dell'archivio, cioè nella fase di prima archiviazione del documento.

Uno dei modi per soddisfare la terza esigenza può essere l'impiego di supporti ottici di registrazione WORM, Write Once Read Many [si noti che questa tipologia di supporto non è più richiesta dalle Regole Tecniche AIPA/CNIPA]; in alternativa il compito potrebbe esser affidato a procedure di elaborazione che assicurino la non distruzione accidentale dei dati.

La quarta è il risultato di una opportuna classificazione dei documenti conservati e di una procedura che, in caso di perdita, consenta di ricostruirlo. La ricostruzione può avvenire soltanto se si applichino le misure individuate al punto 5.1 sulla fascicolazione e contestualizzazione del documento. E cioè il documento deve essere accompagnato dalle informazioni di contesto che si arricchiscono di nuovi elementi, fino al passaggio nel luogo di conservazione permanente, realizzando il principio dell'ininterrotta custodia, documentato dalla continuità dei passaggi, delle operazioni che i documenti hanno subito in ciascuno, delle responsabilità collegate.

Concentriamo l'attenzione sulla seconda.
Essa, nella normativa vigente, risulta soddisfatta dall'impiego di supporti a Tecnologia Laser, dall'obbligo di produrre delle copie di sicurezza (se ne suggerisce più di una copia da conservare in luoghi differenti) e dall'obbligo di verifica periodica (almeno ogni cinque anni) dell'effettiva leggibilità dei documenti conservati.
Per quanto concerne i supporti a tecnologia laser, questi non sono influenzati da campi magnetici e possono avere una vita molto elevata; si ricorda che gli attuali Dischi Ottici UDO (Ultra Density Optical) da 5,25 pollici sono dati con una vita di 50 anni, mentre per quelli da 12 pollici si arriva a 100.
I meno "resistenti" sono i CD, così come lo sono i più moderni e capienti DVD; a ciò si deve, molto probabilmente, la richiesta di provvedere alla leggibilità dei documenti almeno ogni 5 anni.

La Deliberazione CNIPA 11/2004, infatti, dal Titolo, alle Definizioni, agli Articoli 3 e 4 (definizione del processo di conservazione e dei differenti tipi di riversamento) fa esplicito riferimento a "Supporti Ottici", l'articolo 8, però, recita *"Tenuto conto dell'evoluzione tecnologica e della disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è data facoltà ..., ove non ostino particolari motivazioni,di utilizzare, ..., un qualsiasi supporto di memorizzazione, anche non ottico, comunque idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, nel rispetto delle modalità previste dalla presente deliberazione".*
Anche il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 fa esplicito riferimento a una memorizzazione *"su qualsiasi supporto di cui sia garantita la leggibilità nel tempo".* Ciò farebbe pensare che, almeno per i documenti rilevanti ai fini tributari, il tipo di supporto utilizzato per il processo di Conservazione non sia importante per il Ministro dell'economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

si preoccupa solo di far rilevare la neces il documento (leggibilità garantita nel tempo), in caso contrario... il documento è come se non fosse disponibile presso il contribuente.

Vista l'interessante possibilità che si prospetta, ossia la libertà di svincolarsi dai supporti ottici in favore della più convenzionale e diffusa tecnologia magnetica, è bene approfondire l'argomento.
Nelle Note Esplicative che accompagnano la Deliberazione il punto 4 (Supporto di memorizzazione), oltre a ribadire che "la deliberazione autorizza l'utilizzazione di un qualsiasi tipo di supporto di memorizzazione che consenta la registrazione mediante la tecnologia laser", facendo riferimento a *"quanto previsto ... dal testo unico (Articolo 6[30] del DPR, 28/12/2000, n. 445) circa la possibilità d'impiego ai fini della conservazione di altro mezzo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali e in considerazione dell'evoluzione tecnologica nel frattempo avvenuta"* afferma che *"la deliberazione consente (Art. 8) di utilizzare un qualsiasi altro supporto di memorizzazione, oltre quelli a tecnologia laser, se non ostino particolari motivazioni e comunque nel rispetto delle regole tecniche previste dalla deliberazione stessa".*

CNIPA *"ritiene, infatti, che i tecnicismi ... (adottati in fase di conservazione) ... siano idonei a garantire l'integrità del documento nel processo di sua conservazione, qualunque sia il tipo di supporto di memorizzazione, anche se diverso da quello ottico. Soltanto specifiche motivazioni potrebbero suggerire o richiedere l'impiego di una particolare tipologia di supporto".*

Se si tiene conto delle affermazioni appena riportate, supportate dal dettato del Ministro dell'economia e delle finanze, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale (il comma 1 dell'Articolo 43 fa riferimento solo ad una garanzia di conservazione nel tempo dei documenti) non è imprudente o "contra legem" affermare che: salvo specifiche situazioni, il processo di Conservazione può essere effettuato impiegando supporti anche non ottici.

Lo stesso Codice dell'amministrazione digitale al comma 2 dell'Articolo 43[31] [che riprende l'Articolo 6 del Testo Unico], fa esplicito riferimento ad un "processo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali".

---

30 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28/12/2000, N. 445, RECANTE IL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Articolo 6 (L-R)

Riproduzione e conservazione di documenti

1. Le pubbliche amministrazioni ed i privati hanno facoltà di sostituire, a tutti gli effetti, i documenti dei propri archivi, le scritture contabili, la corrispondenza e gli altri atti di cui per legge o regolamento è prescritta la conservazione, con la loro riproduzione su supporto fotografico, su supporto ottico o con altro mezzo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali.
2. Gli obblighi di conservazione ed esibizione dei documenti di cui al comma 1 si intendono soddisfatti, sia ai fini amministrativi che probatori, anche se realizzati su supporto ottico quando le procedure utilizzate sono conformi alle regole tecniche dettate dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.
3. I limiti e le modalità tecniche della riproduzione e dell'autenticazione dei documenti di cui al comma 1, su supporto fotografico o con altro mezzo tecnico idoneo a garantire la conformità agli originali, sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
4. Sono fatti salvi i poteri di controllo del Ministero per i beni e le attività culturali sugli archivi delle amministrazioni pubbliche e sugli archivi privati dichiarati di notevole interesse storico, ai sensi delle disposizioni del Capo II del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

31 DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. - Codice dell'amministrazione digitale.

Articolo 43

Riproduzione e conservazione dei documenti

1. I documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ove riprodotti su supporti informatici sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge, se la riproduzione e la conservazione nel tempo sono effettuate in modo da garantire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologie, in particolare quelle Raid per i dischi magnetici, le procedure di "retention" e "refresh" dei Nastri, quelle di gestione del ciclo di vita dalle informazioni, la capacità di gestire quelle che sono chiamate Retention Managed Data, Reference Data o Fixed Content Data [sono sinonimi di dati che devono essere conservati inalterati nel tempo], ed, infine, le procedure di back-up/recovery e disaster recovery, riducono al minimo i rischi di perdita d'informazioni se registrate su supporti scelti con professionalità e corredati di opportuni software di gestione.

7.5 IPOTESI DI PROCEDURE DI CONSERVAZIONE

L'implementazione effettiva di procedure e sistemi per la Conservazione, nei contesti presi in esame dal presente documento, non può che basarsi sull'art. 3 della Deliberazione CNIPA 11/2004. Tale articolo descrive il processo e lo spiega come una "memorizzazione" su supporti ottici (ma anche non ottici, in base all'art. 8 e come ampiamente discusso nella precedente sez. 8.4) dei documenti oggetto della conservazione, per "terminare" con una operazione di apposizione di riferimento temporale e di firma digitale da parte del responsabile della conservazione.
In particolare si fornisce l'indicazione che la tale riferimento e tale firma digitale debbano essere apposte sull'insieme dei documenti oppure su una evidenza informatica contenente una o più impronte dei documenti o di insiemi di essi. Questa formulazione, di comprensione non immediata per i non addetti ai lavori, è stata introdotta nel 2004 proprio per rispondere i grandi dubbi che la versione del 2001 della stessa Deliberazione aveva lasciato su come si possa apporre una firma digitale ad un insieme di documenti.
L'interpretazione più semplice e più efficace della norma attuale prevede di costruire ex-novo un file (un'evidenza informatica, come descritta dalle definizioni, coincide con il concetto di file), denominato "indice di conservazione" , in modo che contenga una registrazione (record) per ciascun documento e che il record contenga l'impronta (codice hash) dello stesso documento.
Si ricorda che l'impronta, o codice hash, di un documento consiste in una stringa binaria di piccole dimensioni (160 bit) in grado di rivelare ogni alterazione del documento da cui era stata calcolata.

Poiché questo singolo file, contenente le impronte di tutti i documenti appartenenti all'insieme considerato, verrà firmato digitalmente risulta chiaro che qualunque modifica apposta a qualunque documento appartenente all'insieme (detto "volume") verrebbe rilevata da una operazione di verifica: l'impronta effettiva del documento alterato non coinciderebbe più con quella registrata nell'indice di conservazione, mentre la modifica di tale file non sarebbe possibile senza invalidarne la firma digitale.
E' necessario sviluppare strumenti di audit ex-post degli accessi agli archivi contenenti i referti in tutte le fasi del processo definendo, inoltre, una procedura di management dei log che sia in grado

---

conformità dei documenti agli originali e la loro conservazione nel tempo, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71.

2. Restano validi i documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento già conservati mediante riproduzione su supporto fotografico, su supporto ottico o con altro processo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali.

3. I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71. .

4. Sono fatti salvi i poteri di controllo del Ministero per i beni e le attività culturali sugli archivi delle pubbliche amministrazioni e sugli archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

completezza l'insieme delle operazioni effettuate sulle immagini.
E' inoltre necessario garantire l'inalterabilità dei log.
E' altresì auspicabile che vengano sottoposti a conservazione anche i log.

7.5.1 FORMATO DELL'INDICE DI CONSERVAZIONE

Le regole tecniche non forniscono alcuna prescrizione sul formato che deve assumere l'indice di conservazione.
Tuttavia pare ragionevole formulare alcune raccomandazioni volte a semplificare l'implementazione dei sistemi, magari ponendo le basi per raggiungere una futura interoperabilità tra diversi sistemi.

- il file dovrebbe contenere una intestazione autoesplicativa, contenente anche riferimenti sull'organizzazione che genera il volume ed altre informazioni che permettano di risalire facilmente, anche a distanza di anni, alla struttura che lo aveva prodotto;
- il file dovrebbe contenere un numero di record (i.e. elementi) pari al numero di documenti effettivamente presenti nel volume. Quantunque la formulazione dell'art. 3 della Delib. CNIPA 11/2004 lasci spazio ad una maggiore flessibilità (indicando la possibilità di includere impronte di documenti o di insiemi di essi), si ritiene di raccomandare almeno in questa fase l'adozione di strutture assolutamente lineari, con un record per ciascun singolo documento;
- ciascun record deve contenere quanto meno un riferimento univoco al documento cui si riferisce e l'impronta del documento stesso. Va considerata l'opportunità di includere in questi record anche altri elementi di informazione, per esempio il contenuto di campi di indicizzazione: il vantaggio consisterebbe nella possibilità di usare questo stesso indice di conservazione come veicolo per il trasferimento del contenuto di un volume tra sistemi anche molto diversi. Il limite di questo approccio potrebbe essere la conformità alle norme in materia di privacy, qualora un intero indice di conservazione dovesse essere esibito con un singolo documento – per certificarne lo stato di "conservato" – mostrando inevitabilmente i campi di indicizzazione di molti altri documenti.
  Una soluzione a questo problema può essere la produzione di due indici di conservazione per ciascun volume: uno "essenziale", contenente solo le impronte e da usare per eventuale esibizione completa; un altro completo di tutte le informazioni disponibili.

Tra le moltissime opzioni possibili l'adozione di un formato XML per rappresentare l'indice di conservazione appare una scelta particolarmente ragionevole:

- il formato è intrinsecamente molto flessibile e sono disponibili enormi librerie di software, anche open source, per gestirlo
- la possibilità di associare un foglio di stile consente una presentazione efficace dei contenuti senza pregiudicare la possibilità dell'elaborazione automatica
- pensando all'operazione di sottoscrizione digitale, XML è compatibile con l'encapsulation nei formati di busta crittografica attualmente consentiti (PKCS#7) e, per di più, CNIPA ha emesso la Deliberazione 18 maggio 2006 n. 34 recante le "Regole tecniche per la definizione del profilo di busta crittografica per la firma digitale in linguaggio XML".

Coerentemente con quanto sopra esposto relativamente al formato dell'indice di conservazione dei documenti conservati, si richiama quanto prescritto dallo standard UNI 11386:2010 intitolato "*SInCRO - Supporto all'Interoperabilità nella Conservazione e nel Recupero degli Oggetti digitali*" *che definisce* a quanto sta emergendo nell'ambito del gruppo di lavoro della Commissione documentazione, informazione automatica e multimediale (DIAM) dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI), costituito allo scopo di definire uno standard a livello nazionale riguardante la struttura dell'insieme dei dati a supporto del processo di conservazione che consenta l'interoperabilità tra differenti sistemi di conservazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Due sono le macro-opzioni:

1 I documenti restano memorizzati nel sistema di gestione che li produce (un database server, un repository basato su prodotti di gestione documentale, ecc.) ed il processo si limita ad individuare i contenuti di ogni volume per associarvi un indice di conservazione che viene anch'esso memorizzato nel sistema. Questo approccio è particolarmente interessante quando si tratti di aggiungere le funzionalità di conservazione ad un sistema di archiviazione esistente. La possibile non obbligatorietà di ricorrere a supporti ottici (vedasi paragrafo 8.4.1.) spiana la strada a questa soluzione, che tra i vantaggi presenta anche quello di mantenere operanti tutte le funzioni di ricerca preesistenti, di norma piuttosto sofisticate e superiori ai requisiti minimi della conservazione. Lo svantaggio più evidente è che un archivio di conservazione così integrato sarebbe di problematica utilizzazione al di fuori del sistema di gestione che lo produce e mantiene.
2 I documenti vengono esportati su volumi costruiti allo scopo. Questo approccio è più semplice dal punto di vista logico ed introduce una netta distinzione tra l'archivio operativo (che resta nella gestione tradizionale) e quello "legale" il cui unico scopo (o almeno lo scopo principale) è quello di adempiere alla conservazione. I documenti vengono memorizzati in forma di file ben identificati all'interno di una porzione di file system dedicata, esplorabile con le funzioni di base del sistema operativo. Dovrebbero essere presi accorgimenti per suddividere i file in una appropriata struttura di cartelle onde distribuire il riempimento ed evitare appesantimenti di gestione da parte dei sistemi operativi. L'indice di conservazione viene aggiunto allo stesso file system ed i riferimenti ai singoli documenti possono essere una sorta di link ipertestuale ai documenti effettivi. L'adozione del formato XML e di appropriati fogli di stile rende veramente possibile esplorare un volume con strumenti di base (sistema operativo, browser) senza la necessità di alcuna applicazione specifica.Questa modalità è anche particolarmente adatta al caso in cui si ricorra effettivamente alla memorizzazione su supporti ottici. L'adozione di formati standard quali XML consente di rendere le strutture dati indipendenti dalla tecnologia e assicurano indipendenza, interoperabilità e longevità.

Da quanto sopra si evidenziano vantaggi diversi per entrambi gli approcci.
Sembra ragionevole raccomandare, nel caso di implementazioni basate sull'approccio (1), la disponibilità di funzioni di esportazione (riversamenti diretti) che consentano di produrre volumi organizzati come nel caso (2), decisamente più facili da processare e riacquisire.

La soluzione che prevede la costituzione di volumi di conservazione ad hoc appare essere più in linea con la logica di "custodire" i documenti nel tempo indicata nella suddetta Deliberazione CNIPA n.11/2004, oltre a risultare di più semplice ed agevole gestione (indipendenza dall'ambiente software, semplificazione delle misure di sicurezza fisica per prevenire furti o danneggiamenti dei dispositivi di memorizzazione, ecc.).

7.5.3 DIMENSIONI DEI VOLUMI

Anche su questo argomento nessun vincolo è imposto dalle norme. Non esiste quindi un limite precostituito alla dimensione massima di un volume, intesa sia come quantità di byte che come numero di documenti.
Si può osservare che grandi quantità di dati in senso stretto porrebbero problemi per le operazioni di riversamento, ove i supporti di destinazione non abbiano capacità sufficiente. D'altro canto l'inclusione in un singolo volume di moltissimi documenti, ancorché di piccola dimensione unitaria, significherebbero un numero elevato di record nel nell'indice di conservazione file delle impronte e – prevedibilmente – una grande dimensione del file stesso: questo implicherebbe potenzialmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'integrità del volume.
Una raccomandazione ragionevole è quella di contenere la dimensione massima dei dati contenuti in un volume in modo che sia compatibile con lo spazio di memorizzazione su supporti rimuovibili di grande diffusione (es. CD, DVD), come pure di contenere il numero di documenti in modo che il file di chiusura risultante non superi una dimensione dell'ordine delle decine di MB.

7.5.4 AGGREGAZIONE DEI DOCUMENTI NEI VOLUMI

Un volume di conservazione di per sé può contenere documenti di qualunque tipologia; tuttavia sembra ragionevole costruire nel tempo volumi che contengano documenti di tipologie omogenee.
Una raccomandazione certamente valida è quella di evitare che documenti distinti ma logicamente associati tra loro (per esempio le immagini multiple di un tomografia) vengano suddivise attraverso due o più volumi, a meno che la cosa non sia assolutamente indispensabile per la ridotta capacità programmata dei volumi.

7.5.5 PROCEDURE DI ACCUMULO E CHIUSURA DEI VOLUMI

A seguito anche delle considerazioni svolte nelle sezioni precedenti si delinea una modalità tipica di gestione del processo di conservazione in una organizzazione.
Si individuano un certo numero di tipologie di documenti da conservare a cui fanno riscontro delle politiche di gestione – massima dimensione di un volume, massimo intervallo di tempo tra due esecuzioni del processo di conservazione – ben determinate. Per ogni tipologia si produrrà dunque una sequenza di volumi pressoché indipendente.
Nell'ambito di una di queste sequenze (si pensi, per esempio, a referti radiologici) avremo un volume in corso di formazione, su cui si accumulano i referti via via prodotti (usciti dalla procedura di consolidamento) in attesa della prossima esecuzione del processo di conservazione, a seguito del quale il volume viene cristallizzato ed effettivamente "conservato", mentre si apre un nuovo volume di lavoro per accumulare i nuovi referti.
Il processo di conservazione, come noto, prevede alcune operazioni ben definite:

1 generazionedell'indice di conservazione; questo potrebbe anche avvenire incrementalmente man mano che i documenti si accumulano; in tal caso dovrà essere eseguita una verifica di integrità per controllare che le impronte calcolate in precedenza corrispondano ai valori già registrati nel file;
2 firma digitaledell'indice di conservazione; anche in questo caso si può pensare ad una procedura interattiva, con il Responsabile della Conservazione che siede alla console ed espressamente attiva il processo e firma il file con la propria smartcard, come pure ad un processo totalmente automatico di chiusura del volume ed apposizione della firma digitale. Si veda la sez. 6.1.
3 associazione di riferimento temporale; quantunque le regole tecniche non lo specifichino, è quanto mai opportuno che il riferimento in questione sia opponibile ai terzi. L'associazione di una marca temporale è certamente il metodo più semplice e tecnicamente più adatto anche ad una esecuzione totalmente automatica. Tuttavia procedure come la segnatura di protocollo o addirittura procedure basate su registri cartacei possono essere considerati, in funzione dell'assetto organizzativo generale.
4 altri adempimenti; sotto questa generica dicitura vanno considerate le attività descritte nell'art. 5 della Delib. CNIPA 11/2004 a carico del Responsabile della Conservazione. In particolare la generazione delle opportune copie di sicurezza, la registrazione dell'avvenuta produzione di un volume, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'offerto alle immagini dovrà avvenire in mod e il possibile errore umano. Analogamente si dovrà operare per la titolazione dei volumi nella fase di archiviazione storica.

7.5.6 INTERVALLI TRA DUE ESECUZIONI DEL PROCESSO DI CONSERVAZIONE

Questo intervallo è in effetti il tempo massimo in cui un singolo documento firmato digitalmente può restare memorizzato ma non ancora "conservato".
Per ogni tipologia di documenti firmati digitalmente dovrà essere trovato il periodo ottimale, ma in generale l'intervallo dovrebbe essere ragionevolmente breve, compatibilmente con l'efficienza delle procedure e con il riempimento dei volumi stessi. L'intervallo minimo potrebbe essere quello di una giornata lavorativa (ma si può scendere al livello di alcune ore, nel caso di flussi molto intensi di documenti e di procedure di chiusura completamente automatiche); l'intervallo massimo potrebbe essere dell'ordine dei 7 giorni secondo quanto previsto dall'allegato B del D. Lgs 196/2003 punto 18 in riferimento alle copie di backup, anche se nel caso di documenti consolidati si potrebbe pensare ad intervalli anche più lunghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI

Come in precedenza affermato in merito alla conservazione legale della documentazione digitale, anche per la sua esibizione non vi è oggi più motivo alcuno di differenziare fra paziente interno e paziente esterno. Infatti l'esibizione deve essere eseguita dall'unità responsabile della conservazione, con le medesime modalità per il paziente interno e per quello esterno.

8.1.1 REFERTI E IMMAGINI DIGITALI[32]

È molto importante ricordare che l'informazione medica contenuta nella documentazione referto e immagini non può essere negata al paziente che è, per il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. L.gs n. 196/03), la persona fisica a cui si riferiscono i dati. Inoltre l'art. 84 del medesimo Codice asserisce che "I dati personali idonei a rivelare lo stato di salute possono essere resi noti all'interessato o ai soggetti di cui all'articolo 82, comma 2, lettera a), da parte di esercenti le professioni sanitarie ed organismi sanitari, solo per il tramite di un medico designato dall'interessato o dal titolare. Il presente comma non si applica in riferimento ai dati personali forniti in precedenza dal medesimo interessato. 2. Il titolare o il responsabile possono autorizzare per iscritto esercenti le professioni sanitarie diversi dai medici, che nell'esercizio dei propri compiti intrattengono rapporti diretti con i pazienti e sono incaricati di trattare dati personali idonei a rivelare lo stato di salute, a rendere noti i medesimi dati all'interessato o ai soggetti di cui all'articolo 82, comma 2, lettera a). L'atto di incarico individua appropriate modalità e cautele rapportate al contesto nel quale è effettuato il trattamento di dati". Attraverso questa puntualizzazione si riesce a sfatare la comune convinzione che la documentazione medica possa essere consegnata al paziente solo da un medico. Quando invece dall'art. 84 qui riportato integralmente si evince con chiarezza che incaricati ben individuati (amministrativi, sportellisti) possono essere delegati a trasmettere i documenti direttamente ai pazienti interessati.
Anche il Codice dell'amministrazione digitale (D. L.gs n. 82/05 e s.m.i.) all'art. 50 riconosce che la disponibilità dei dati deve essere garantita: "1. I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati".

L'art. 6 della Deliberazione CNIPA n. 11/04 così impone: "Il documento conservato deve essere reso leggibile in qualunque momento presso il sistema di conservazione e disponibile, a richiesta, su supporto cartaceo." Il paziente può quindi espressamente richiedere ed ottenere dalla Struttura sanitaria che la documentazione gli venga consegnata su un supporto diverso da quello su cui gli è stata esibita. Ogni Amministrazione valuterà l'opportunità di richiedere il pagamento di un contributo.
Infatti il D. Lgs. n. 196/03 afferma al comma 2 dell'art. 10 che "Se vi è richiesta, si provvede alla trasposizione dei dati su supporto cartaceo o informatico, ovvero alla loro trasmissione per via telematica". Al comma 8 del medesimo articolo viene prevista la corresponsione di un adeguato contributo: "Il Garante può prevedere che il contributo possa essere chiesto quando i dati personali figurano su uno speciale supporto del quale è richiesta specificamente la riproduzione,

[32] Oggi la documentazione sanitaria informatica, qualora il processo di digitalizzazione è implementato, di pazienti interni ed esterni viene prodotta al computer, firmata con firma digitale e successivamente sottoposta al procedimento di conservazione legale. L'originale, redatto informaticamente, continua a risiedere nel luogo di archiviazione e poi di conservazione, mentre ciò che circola all'interno e all'esterno della Struttura, sia in forma analogica sia in forma digitale, non è che una sua mera copia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

so uno o più titolari si determina un note[illegible]one dalla complessità e dall'entità delle richieste ed è confermata [illegible] l'interessato".

Infine l"art. 6, c. 3 della Deliberazione CNIPA n. 11/04 ricorda che "Qualora un documento conservato venga esibito su supporto cartaceo fuori dall'ambiente in cui è installato il sistema di conservazione, deve esserne dichiarata la conformità da parte di un pubblico ufficiale se si tratta di documenti per la cui conservazione è previsto il suo intervento".

In considerazione del fatto che né per la conservazione delle immagini digitali, né per la conservazione dei referti sia richiesto da normativa l'intervento di un pubblico ufficiale, ne consegue che l'articolo sopracitato non trova applicazione nel caso specifico oggetto di discussione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 APPLICAZIONE DELLA DEMATERIALIZZAZIONE NEI SISTEMI CLINICI

Nei capitoli precedenti sono stati analizzati i molteplici temi riguardanti la dematerializzazione della documentazione clinica, con il puntuale richiamo delle norme e con l'aggiunta delle possibili soluzioni tecnologiche ed organizzative per poterla avviare nel contesto della Diagnostica per Immagini.
In questo capitolo verranno invece operativamente previsti i passaggi ritenuti necessari per poter dematerializzare i vari documenti, individuandone le fasi ed usufruendo dei concetti sostanziali sin qui riportati.
Le norme e le prassi illustrate nei capitoli precedenti possono apparire molto spesso troppo astratte dalla realtà quotidiana e di difficile implementazione, in quanto eterogenei sono i contesti in cui ci si avvia ad applicare la dematerializzazione dei documenti oggetto di queste linee guida. Per aiutare chi dovrà decidere quali procedure applicare viene riportato un sistema informativo per la dematerializzazione dei referti radiologici partendo dalla sua configurazione più semplice e comunque a norma di legge. Successivamente si riporta lo scenario per la dematerializzazione delle immagini radiologiche. Sarà necessario, prima di applicare la dematerializzazione, effettuare per ogni particolare scenario una accurata analisi del rischio informatico e medico-legale per decidere quale soluzione adottare, che dovrà conseguentemente portare alla stesura di un documento programmatico della sicurezza (DPS), come previsto dalla norma.

Questa sintesi si basa su due semplici concetti: i sistemi informativi adottati devono ottemperare alla normativa vigente e nel contempo devono possedere un grado di sicurezza adeguato all'ambito applicativo e alle informazioni trattate. In particolare il termine *a norma* si riferisce a sistemi che sono realizzati seguendo espressamente le norme vigenti, mentre il termine *sicurezza* si riferisce a sistemi in cui si è effettuata una accurata analisi del rischio informatico e di quello medico-legale al fine di escluderli o minimizzarli.

Nella descrizione degli use case si inseriranno solo le peculiarità tecniche/organizzative richieste dal legislatore o ritenute indispensabili dagli addetti ai lavori per il processo di dematerializzazione. Verranno qui omessi altri componenti non direttamente riguardanti la dematerializzazione, ma comunque obbligatori per legge, quali ad esempio quelli richiesti dalle norme sulla privacy. Si sottolinea quindi che le sole implementazioni descritte non sono sufficienti a ritenere un sistema a norma nella sua globalità.

Per rendere l'esposizione più chiara ed efficace, sarà utilizzato il formalismo di cui si avvalgono già le linee guida IHE, introducendo quindi la descrizione UML[33] dei vari scenari, con l'individuazione degli indispensabili attori coinvolti, definiti come i sottosistemi informativi aventi ben determinate funzionalità, che, a seconda che si trattino referti o immagini diagnostiche, nello specifico qui debbono essere:

- **Report Creator**: il sistema informativo che è in grado di redigere un referto; nel mondo reale un sistema RIS o un sistema LIS hanno al loro interno questa precisa funzionalità;

33 UML (Unified Modeling Language, "linguaggio di modellazione unificato") è un linguaggio di modellazione e specifica basato sul paradigma object-oriented. Il nucleo del linguaggio fu definito nel 1996 da Grady Booch, Jim Rumbaugh e Ivar Jacobson sotto l'egida dello OMG, che tuttora gestisce lo standard di UML. Il linguaggio nacque con l'intento di unificare approcci precedenti (dovuti ai tre padri di UML e altri), raccogliendo le best practices nel settore e definendo così uno standard industriale unificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dality: ogni sistema informativo di acqu... ...gini ...iali Tomografi Computerizzati, sistemi di Radiografia Digitale, Ecografi, Tomografi a Risonanza Magnetica, PET-TC ecc.;

- **Image Manager/Image Archive**: sistema informativo di gestione e memorizzazione delle immagini diagnostiche, quale ad esempio un archivio PACS;
- **Time Server**: un sistema che è in grado di fornire un tempo certo, sincronizzato con una precisione almeno del secondo. Si consiglia a questo proposito di utilizzare, ove possibile, le indicazioni tecnologiche contenute nel profilo di integrazione IHE Consistent Time (Technical Framework ITI)[34]. Si noti che questo organo eroga l'informazione di tempo da utilizzare per contrassegnare l'ora di applicazione delle firme digitali (signing time) e per la registrazione (logging) di tutte le operazioni significative. La precisione di questo servizio è di evidente e fondamentale importanza, mentre la disponibilità di un livello di certificazione della sua qualità aumenta l'attendibilità delle registrazioni.
- **Certification Authority (CA)**: un service provider in grado di erogare il servizio di emissione di certificati di chiave pubblica per la firma digitale ed eventualmente per altre applicazioni come ad esempio l'autenticazione forte. La CA eroga anche il servizio di pubblicazione dello stato di sospensione e revoca dei certificati di propria emissione.
  Si assume in questo contesto che la CA sia gestita da un Certificatore accreditato presso le competenti autorità[35]; onde assicurare la massima valenza giuridica dei certificati utilizzati.
  In conseguenza della normativa vigente il Certificatore ha anche la responsabilità della personalizzazione dei dispositivi di firma (smartcard e simili) distribuiti, nonché quella di realizzare procedure accurate per l'identificazione dei titolari di certificato e l'associazione tra il titolare ed il dispositivo assegnato.
- **Time Stamping Authority (TSA)**: Un sistema in grado di erogare il servizio di validazione temporale dei documenti da dematerializzare[36]
- **Sistema di Archiviazione**: sistema informativo in grado di garantire il procedimento di archiviazione secondo la Deliberazione CNIPA n.11/04; questo sistema può essere inglobato all'interno del sistema di conservazione, tuttavia si mantiene separato per evidenziare il suo importante ruolo per la classificazione documentale;
- **Sistema di Conservazione**: sistema informativo in grado di garantire il procedimento di conservazione secondo la Deliberazione CNIPA n.11/04.

9.1 DEMATERIALIZZAZIONE DEI REFERTI

Per aiutare la comprensione del procedimento di dematerializzazione dei referti si descrive in figura 10.1 il flusso necessario a tale scopo.
Il Report Creator provvede a redigere il referto secondo le proprie logiche e nel proprio contesto, (RIS o LIS) (1). Successivamente provvede ad apporre la firma digitale al documento prodotto, seguendo tutta la procedura prevista dalle norme ed esplicitata nei capitoli precedenti, inclusa l'autenticazione del sottoscrittore sulla smart card (2-3). Il referto così formato viene sottoposto a

---

34 Il profilo Consistent Time IHE è descritto a pag. 45 e ss nel Technical Framework ITI (http://www.ihe.net/Technical_Framework/upload/ihe_iti_tf_2.0_vol1_FT_2005-08-15.pdf)

35 I Certificatori accreditati sono soggetti pubblici o privati che emettono certificati qualificati conformi alla normativa europea e nazionale in materia. Inoltre ai sensi della normativa vigente, hanno richiesto ed ottenuto il riconoscimento del possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza. Forniscono i servizi di certificazione inerenti la firma digitale e possono rilasciare certificati di autenticazione per conto delle pubbliche amministrazioni che rilasciano smart card conformi alla Carta nazionale dei Servizi (CNS).(http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attivit%c3%a0/Certificatori_accreditati/)

36 Si faccia riferimento al Codice dell'amministrazione digitale, Capo 1, , Sezione I, ed alle successive norme tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

vero viene salvato nel Report Creator. I r[illegible] ca qualificata esistono giuridicamente da questo momento.
Successivamente, in un tempo congruo con le esigenze specifiche del contesto di applicazione, si sottopongono i referti firmati al processo di conservazione (4). Il passaggio dei referti dal sistema Report Creator al sistema di conservazione può essere eseguita secondo qualsiasi protocollo, tuttavia si consiglia di utilizzare uno standard, come un messaggio HL7 di tipo ORU o MDM, oppure un messaggio Document Submission XDS.

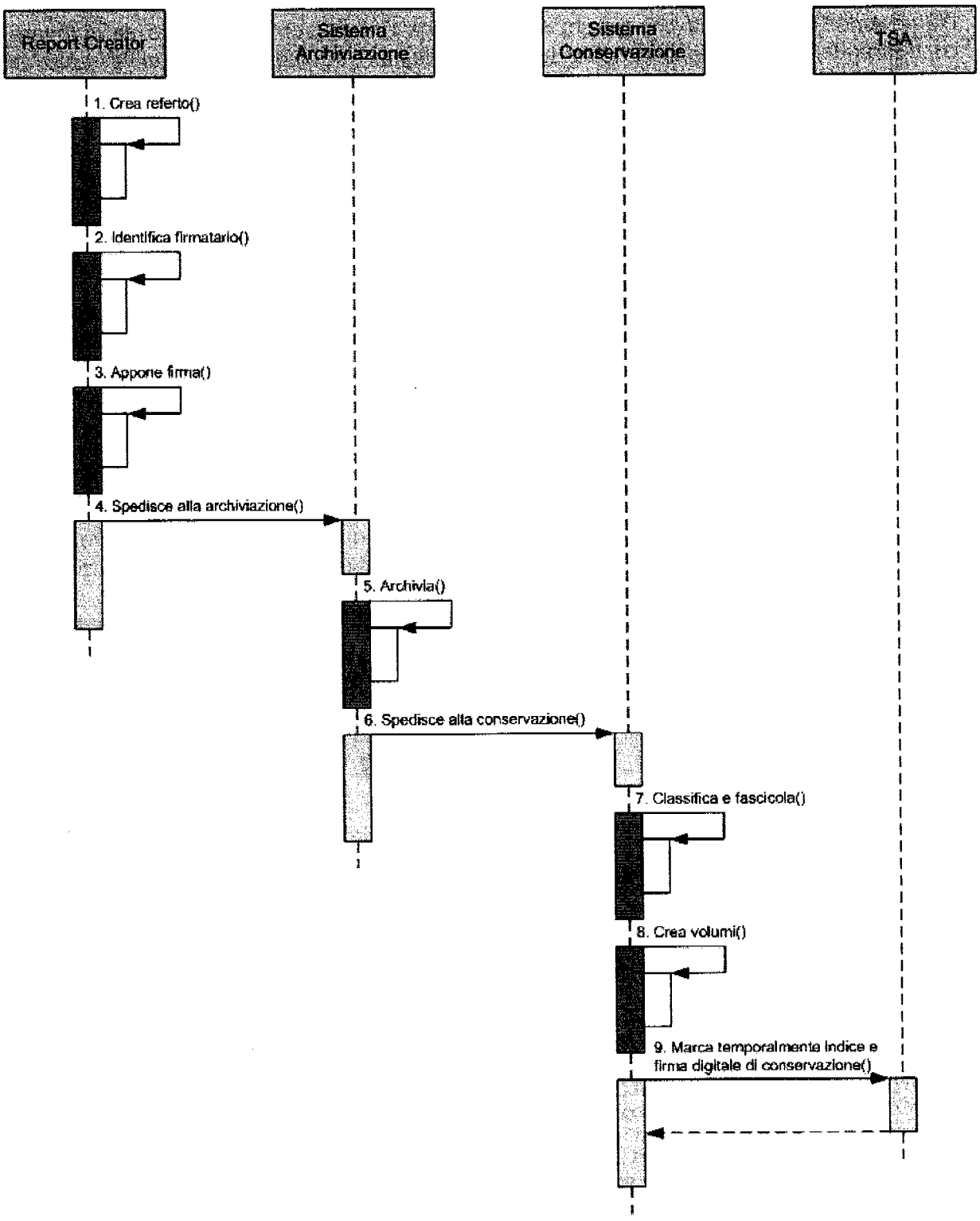


Figura 9.1: diagramma di sequenza del processo di dematerializzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

i referti firmati il sistema di conservazione [illegible] il processo di classificazione e fascicolazione, escludendo gli eventuali referti che non abbiano le caratteristiche richieste da tali procedure (quali ad esempio quelli in cui sia omesso qualche dato essenziale come l'identificativo univoco del paziente) (5). E' importante sottolineare che i documenti che non superano positivamente il processo di classificazione e fascicolazione, come descritto in un precedente capitolo, devono essere gestiti nel cosiddetto *scarto*. Il procedimento di fascicolazione porta alla generazione di un volume di referti identificato da un file indice. Al file indice vengono quindi apposti un riferimento temporale opponibile ai terzi, cioè una marca temporale (6) da richiedersi ad una TSA, e la firma digitale del Responsabile della conservazione. E' importante ricordare che quest'ultimo ruolo è di fondamentale importanza per il raggiungimento degli scopi della gestione documentale e della dematerializzazione; egli va espressamente individuato e formalmente nominato, tenendo conto anche delle caratteristiche approfondite da un apposito Tavolo di lavoro del CNIPA in materia.

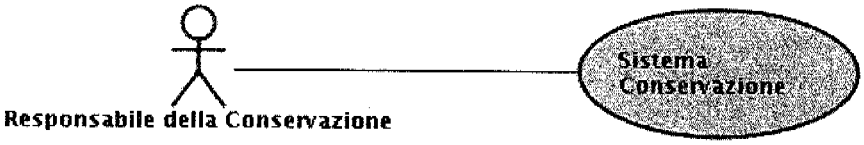


Figura 9.2: use case Responsabile della Conservazione

I dati così trattati verranno riversati su un idoneo supporto e da questo momento saranno conservati legalmente in modo sostitutivo per i tempi prescritti dalle specifiche normative di riferimento (7).

E' necessario a questo punto sottolineare che sotto l'aspetto organizzativo, una volta individuati il flusso documentale interno, i sistemi ed i soggetti coinvolti, vanno anche attivate le procedure per la gestione dell'infrastruttura dei certificati, delle chiavi pubbliche e dei dispositivi di firma (smart card).
In particolare deve essere individuata una Certification Authority (CA), la quale provveda ad emettere i dispositivi di firma con inserite le chiavi di firma, oltre che a garantire l'associazione in maniera univoca della chiave privata ad un ben preciso soggetto (Firmatario) e ad emettere il relativo certificato.



Figura 9.3: Rapporto firmatario e CA

Inoltre è alla Certification Authority che il Firmatario dovrà rivolgersi per la risoluzione di qualsiasi problema inerente il proprio dispositivo di firma: nel caso di rinnovo del certificato per naturale scadenza dello stesso, oppure in caso di smarrimento o di furto. Soprattutto in questi due ultimi casi il firmatario dovrà prendere contatto con la CA ed informarla immediatamente, affinché essa provveda a sospendere o revocare tempestivamente il certificato di firma.

Lo use case sopra descritto rappresenta la configurazione minimale atta a garantire un sistema per la dematerializzazione dei referti a norma. Tuttavia il sistema così com'è strutturato presenta una molteplicità di lacune sul piano della sicurezza. Nei seguenti paragrafi si andranno ad analizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sicurezza che aiuteranno a limitare o a [illegible] della dematerializzazione dei referti.

Una differenza sostanziale fra la firma autografa e quella digitale risiede nei requisiti necessari alla associazione dei dispositivi elettronici utilizzati dal firmatario, o meglio sta nella necessità di legare indissolubilmente una sequenza di bit ad una persona fisica. La soluzione adottata dalla norma, già ampiamente descritta in queste linee guida, è rappresentata dalla coppia chiave privata/chiave pubblica e dal relativo certificato che la Certification Authority (CA) emette, garantendo l'associazione ad una ben determinata e formalmente identificata persona fisica. Purtroppo questo legame, che era "biologico" nella firma tradizionale, diventa ora elettronico. Nasce pertanto l'esigenza forte di collocare nel tempo il momento in cui la suddetta associazione firma-firmatario era garantita come sussistente e legalmente valida. Poiché detta associazione ed il tempo della sua validità non sono ancorabili a certezze biologiche e naturali, affidabilità e sicurezza del sistema devono poter essere ottenute tecnologicamente. A titolo di esempio, si pensi alla chiave privata serbata sulla smart card: la norma impone che vi sia un rigoroso dovere di custodia da individuarsi in capo al titolare e che il supporto sia diligentemente custodito dal titolare della firma stessa. Ma il supporto fisico può essere smarrito o sottratto, mettendo in serio pericolo la certezza della connessione automatica fra la firma ed il firmatario, il quale deve essere quindi messo nella possibilità di richiedere immediatamente l'annullamento o la sospensione dell'associazione. E' così che il tempo informatico diviene un elemento di fondamentale importanza giuridica e probatoria.

Consistent Time

Il momento temporale è necessario se si vogliono soddisfare pretese probatorie. Anche leggendo con attenzione il caso d'uso sopra esposto, si può notare come non vi sia imposizione normativa o necessità di associare un tempo alla firma del referto, in modo da poter definire con certezza il momento in cui esso è stato firmato. E' evidente che questa mancanza cozza con le esigenze proprie dei sistemi informativi che gestiscono i referti e tutte le informazioni cliniche, dove invece la fedele sequenzialità degli eventi è sentita come principio nodale. Si pensi al caso paradossale dove, a causa di un disallineamento degli orologi dei sistemi, le immagini radiologiche abbiano un momento temporale successivo a quello del referto, invero frutto della loro interpretazione clinica.
Per superare un tale problema è stato introdotto un apposito profilo di integrazione proposto da IHE, ovvero il Consistent Time (CT), descritto nel Technical Framework del dominio ITI. La semplice soluzione, basata sul protocollo "network time" largamente utilizzato, permette di allineare in modo preciso gli orologi di tutti i sistemi informativi sanitari coinvolti. Il beneficio di adottare questa soluzione per la dematerializzazione è quello di poter essere ragionevolmente garantiti che le informazioni temporali inserite in modo automatico all'interno dei documenti generati dai sistemi siano coerenti con il flusso del paziente.
E' più che evidente che il Consistent Time non è elemento o sistema previsto dalla norma ai fini della corretta dematerializzazione della documentazione clinico-sanitaria. Esso è però una valida misura di sicurezza adottabile nel trattamento delle informazioni. Tuttavia, il tempo così ottenuto non è previsto dalla norma come un elemento di prova "opponibile ai terzi", e deve essere invece classificato come una prova semplice[37].

Signing Time

Inoltre, per aumentare la sicurezza del sistema sopra descritto, in modo completamente automatico e non modificabile dall'utente, all'atto dell'apposizione della sottoscrizione si può inserire un attributo interno alla stessa firma digitale, contenente la data e l'ora in cui viene apposta. Così siamo in grado di legare in modo molto stretto il documento al dato temporale,

---

37 E' bene sottolineare come la non opponibilità ai terzi non significhi che il tempo così ottenuto, - da un punto di vista probatorio - non valga nulla. Varrà infatti come presunzione semplice (che è una prova) e come tale potrà essere discrezionalmente utilizzata e riconosciuta dal giudice a supporto di una sua ipotetica decisione (ovviamente contro di essa potrà farsi valere la prova contraria).

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la stessa firma digitale da possibili successive alterazioni. Tale attributo, time", è previsto nella stessa firma digitale, al processo di sottoscrizione, ovvero si riferisce in modo indissolubile ad essa. Si tratta di un forte elemento per l'aumento della sicurezza del sistema, ma non è oggetto di imposizione normativa alcuna e comunque non è annoverabile fra le prove opponibili ai terzi.

Validazione temporale

La norma[38] prevede di poter applicare al documento alternativamente ben quattro tipi di riferimento temporale che, a differenza di quelli descritti nei paragrafi precedenti, possa essere considerato una prova opponibile ai terzi.
La segnatura di protocollo e la posta elettronica certificata risultano di difficile applicazione pratica ai casi trattati in queste linee guida e quindi non verranno presi in considerazione qui, anche se effettivamente previsti dalla norma. Per quanto riguarda la conservazione si può affermare che, per la tipologia di documenti qui trattati (referti e immagini), vi è l'obbligo normativo di sottoporli sempre e comunque a tale procedimento di validazione temporale. Tuttavia il tempo che intercorre fra la firma del documento e l'avvio del processo di conservazione può essere ritenuto troppo lungo e quindi far propendere per un ulteriore livello di sicurezza, introducendo nel flusso anche l'elemento della marca temporale.
Tutti i procedimenti di validazione temporale sono asincroni rispetto a quello di sottoscrizione, ovvero sono effettuati in un momento diverso e sicuramente successivo al processo di firma. La validazione temporale è quindi in grado di dare la certezza che il referto già firmato esiste (dal punto di vista probatorio con riconoscimento di opponibilità ai terzi) a partire dal momento in cui viene applicata al documento; ma non esclude, anzi, che il documento sia esistito precedentemente, fino a prova contraria (prova semplice).
La validazione temporale mediante apposizione di marca temporale ad un documento informatico equivale quindi alla determinazione della data certa, che nel nostro ordinamento si può ottenere per la documentazione analogica nei previsti seguenti modi: con la morte del soggetto, con l'accertamento giudiziale, con la sottoposizione dello scritto alla formalità di registrazione presso l'Ufficio del Registro, con la vidimazione presso notaio o altro ufficio pubblico.

Dal parallelismo con l'ambito analogico appena qui sopra riportato, si evince facilmente che la marca temporale riguarda il tempo, non concerne la firma. Quindi la marca non deve essere assolutamente intesa come un metodo o un mezzo per il disconoscimento della firma. Come assai ben chiarito nell'apposito capitolo sulla "Valenza probatoria del documento informatico sottoscritto" delle presenti linee guida, attraverso apposito procedimento, il titolare potrà avviare il disconoscimento della firma digitale solo giudizialmente, portando la prova che essa non è a lui riconducibile.

Verifica del potere di firma

---

[38] Il DPCM 13.1.04, all'art.1, co.1, così recita: "g)riferimento temporale, informazione, contenente la data e l'ora, che viene associata ad uno o più documenti informatici; h) validazione temporale, il risultato della procedura informatica, con cui si attribuisce, ad uno o più documenti informatici, un riferimento temporale opponibile ai terzi; i) marca temporale, un'evidenza informatica che consente la validazione temporale". L'art.1, co.1, **lett. bb** –del D.lgs n.82/05 e s.m.i. reitera il concetto asserendo che la validazione temporale è "il risultato della procedura informatica con cui si attribuiscono, ad uno o più documenti informatici, una data ed un orario opponibili ai terzi".
L'art.39 del DPCM 13.1.04 prevede, oltre alla marca temporale, altri tre sistemi per utilizzare la validazione temporale che sia opponibile ai terzi: "a) il riferimento temporale contenuto nella segnatura di protocollo di cui all'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 31 ottobre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 novembre 2000, n. 272; b) il riferimento temporale ottenuto attraverso la procedura di conservazione dei documenti in conformità alle norme vigenti; c) il riferimento temporale ottenuto attraverso l'utilizzo di posta certificata ai sensi dell'art. 14 del testo unico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedente paragrafo, un punto assai delicat[illegible]la di dematerializzazione è la verifica della validità del certificato di firma e il conseguente posizionamento nel tempo del documento firmato. Ovvero si parla della situazione in cui un certificato di firma risulta scaduto, revocato o sospeso ed il referto firmato non posizionabile nel tempo per poter provare che era stato firmato prima della scadenza/sospensione/revoca del certificato.

L'art.21 del D.lgs n.82/05 e s.m.i. asserisce che "3. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. La revoca o la sospensione, comunque motivate, hanno effetto dal momento della pubblicazione, salvo che il revocante, o chi richiede la sospensione, non dimostri che essa era già a conoscenza di tutte le parti interessate". Resta affidato alla libera valutazione del Giudice il riconoscimento della rispondenza di un tale documento al requisito della forma scritta (art. 20, co. 1 bis, D.lgs n. 82/05) e se utilizzarlo ugualmente a scopi probatori. Ancora al Giudice viene riconosciuta comunque la facoltà di accertare, anche attraverso altri mezzi di prova, la conformità dei fatti e delle cose rappresentate nel documento.

Per evitare l'insorgenza di un simile problema interpretativo, un approccio è sicuramente quello di apporre un riferimento temporale al documento firmato, in modi e tempi descritti nei precedenti paragrafi. Ma al fine di scongiurare l'eventualità di dover gestire a posteriori la valenza giuridica, probatoria e quindi anche clinica di un documento sottoscritto con firma avente certificato scaduto/revocato/sospeso, vi è la possibilità di verificare la validità del certificato al momento della apposizione della firma stessa. Normalmente (ed è buona regola che ciò sempre avvenga, anche perché imposto dalla normativa vigente) i sistemi RIS e LIS verificano sempre, mediante il controllo degli accessi, le credenziali dell'utente, in modo da poter verificare immediatamente se egli è abilitato a sottoscrivere. Se a questa usuale procedura si aggiunge anche la verifica della validità del certificato di firma, allora si è in grado di stabile con certezza non solo che il soggetto aveva le credenziali per poter firmare, ma anche che il suo certificato di firma era valido al momento della firma stessa (potere di firma). Questa è una misura di sicurezza di fondamentale importanza in quanto, unitamente all'apposizione del riferimento temporale sul referto, ci permette di essere sicuri che il referto redatto e firmato sia, dal punto di vista clinico (nei tempi) e medico-legale (nella validità), un documento che possiamo tranquillamente distribuire ai soggetti interessati.

I modi operativi per realizzare la verifica del potere di firma sono molteplici, ma purtroppo attualmente non normati.

Registration Authority

Si è precedentemente visto che un ruolo importantissimo nella dematerializzazione viene rivestito dalla Certification Authority, soprattutto nella gestione della vita dei certificati di firma. Molto spesso può essere utile affiancare alla CA anche un organismo organizzativo (Registration Authority – RA), interno alla Struttura sanitaria, il quale gestisca le attività di emissione dei dispositivi di firma e di sospensione/revoca dei certificati associati. Questo approccio organizzativo può risultare molto vantaggioso in quanto l'ambito di utilizzo dei dispositivi di firma che si sta trattando è ben preciso e indissolubilmente legato al rapporto contrattuale fra il medico firmatario e la Struttura sanitaria. Inoltre il datore di lavoro può unilateralmente revocare o sospendere l'uso delle smart card di un soggetto all'interno della propria struttura, così come, in base all'art.32, co.3, il Certificatore che rilascia i certificati qualificati di firma deve "g) procedere alla tempestiva pubblicazione della revoca e della sospensione del certificato elettronico in caso di richiesta da parte del titolare o del terzo dal quale derivino i poteri del titolare medesimo". Molto spesso ove si è proceduto all'istituzione della Registration Authority interna alla struttura sanitaria, ci si è appoggiati operativamente alle unità dei Sistemi Informativi o dell'Ufficio Personale, i quali hanno gestito in modo parallelo sia il badge personale che il dispositivo di firma. Dal punto di vista della sicurezza, la presenza di una RA all'interno della Struttura sanitaria rappresenta un notevole valore aggiunto per permettere di ottenere tempestive revoche/sospensioni dei certificati di firma, ma

fonte: http://burc.regione.campania.it

...e revoche/sospensioni del potere di firma ... sto ... ad un medico, appartenente ad una determinata Struttura Sanitaria e titolare di un certificato di firma emesso da una CA a livello Regionale, il quale si trasferisca in un'altra Struttura della stessa Regione: il certificato di firma rimarrà valido anche dopo il trasferimento, ma il potere di firma dovrà assolutamente essergli revocato nella prima Struttura ed eventualmente attivato presso la seconda.

Archiviazione elettronica

Questo procedimento spesso viene trascurato nei sistemi di dematerializzazione, soprattutto perché non obbligatorio per la norma. Onde fare chiarezza appare necessario portare alcune astratte definizioni e qui interpretarle e calarle nell'ambito sanitario che ci interessa. La norma (Deliberazione CNIPA n.11/04, art.1, co.1, lett.f) definisce *memorizzazione* "il processo di trasposizione su un qualsiasi idoneo supporto, attraverso un processo di elaborazione, di documenti analogici o informatici, anche sottoscritti". Nei sistemi RIS e LIS questo è da vedersi come il procedimento di salvataggio del referto firmato. Altresì la medesima Deliberazione definisce l'*archiviazione elettronica* come "il processo di memorizzazione, su un qualsiasi idoneo supporto, di documenti informatici, anche sottoscritti, univocamente identificati mediante un codice di riferimento, antecedente all'eventuale processo di conservazione". Parrebbe che l'unica differenza sia legata al codice univoco, ma in effetti si può individuare qualche elemento in più: in effetti per conservare analogicamente o elettronicamente i referti bisogna che essi siano sottoposti prima al processo di classificazione e fascicolazione. In particolare l'attività di classificazione appare essere molto delicata, perché prevede di entrare nel merito del documento , con verifica della presenza al suo interno degli elementi ritenuti necessari quali nome del paziente, identificativo univoco del paziente, etc. Se pensiamo ad uno scenario, normativamente plausibile, in cui tutta la conservazione dei documenti da dematerializzare venga effettuata all'esterno della Struttura sanitaria, risulta difficile ipotizzare che attività preliminare di questo procedimento sia anche lo svolgimento della verifica degli elementi previsti dalla classificazione. Risulta quindi una buona regola di sicurezza l'inserimento di un sistema di archiviazione, interposto fra la memorizzazione (sistema RIS o LIS) ed il sistema di conservazione, al fine di supportare correttamente proprio le funzionalità della classificazione.

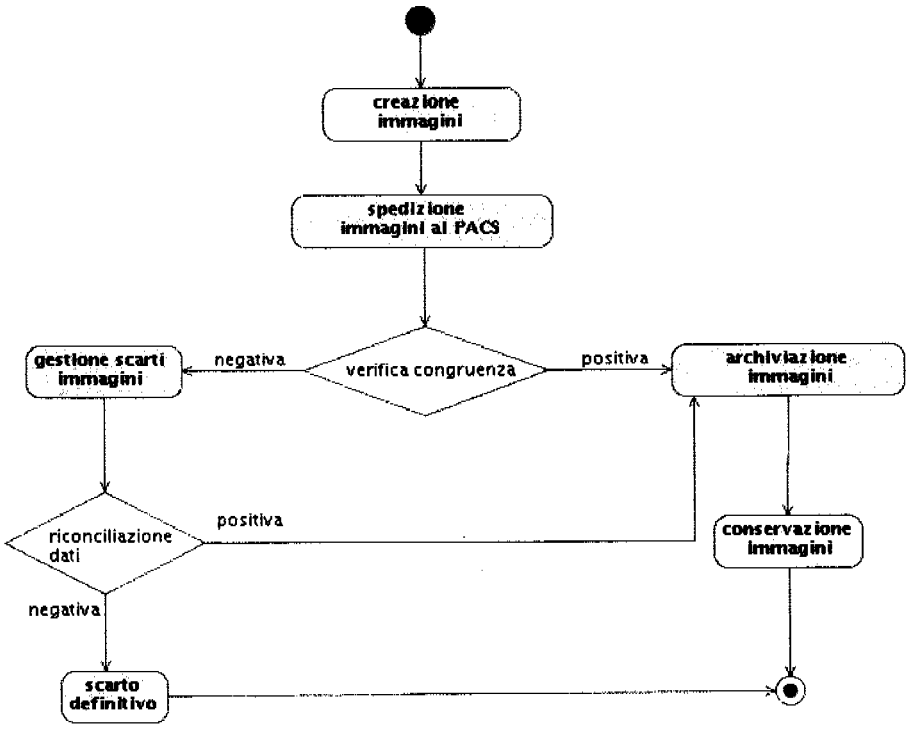
9.2 DEMATERIALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI RADIOLOGICHE

Per chiarezza e coerenza con i profili IHE Radiologia attualmente in uso nella quasi totalità dei sistemi di produzione delle immagini diagnostiche e nei relativi sistemi di gestione, si mutueranno qui alcuni attori direttamente dal profilo Radiology Scheduled Workflow (SWF).
Riprendendo proprio quest'ultimo profilo, dopo l'acquisizione, le immagini diagnostiche vengono spedite al sistema di gestione e di memorizzazione (Image Archive). Risulta evidente che sia il formato delle immagini sia il protocollo di comunicazione devono essere DICOM in accordo con le specifiche tecniche contenute nel profilo IHE SWF.
Come già più sopra sottolineato in tema di referti, è fondamentale che, prima della fase di acquisizione (Creazione Immagini), la modalità abbia sincronizzato il suo tempo in modo da realizzare la coerenza temporale con tutti gli altri sistemi in gioco (Maintain Time).
In un momento successivo, le immagini verranno spedite al sistema di archiviazione (Archiviazione), il quale provvederà alla loro verifica di coerenza e ad eventuali correzioni e/o aggiunte. Tale processo mira ad allineare il contenuto dell'intestazione DICOM (header dei file DICOM) ai dati realmente contenuti nei vari sistemi informativi aziendali (generalmente RIS), al

fonte: http://burc.regione.campania.it

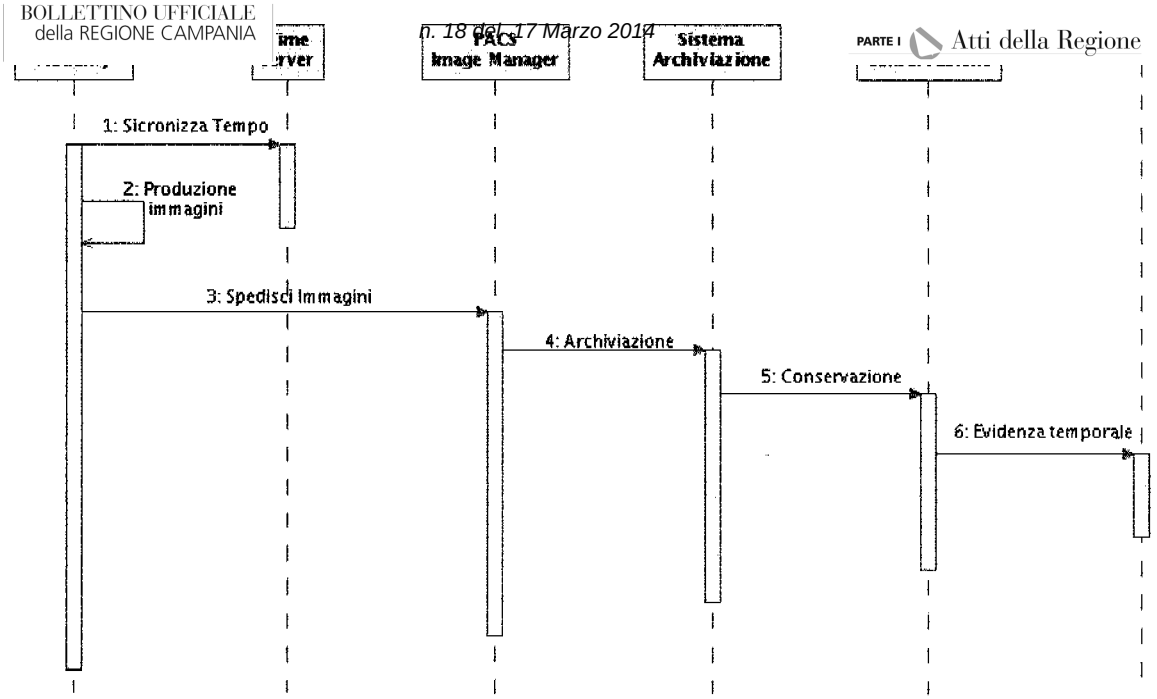
alla loro gestione successiva (vedi ad esempio mancanza di identificativi del paziente, etc.).
Risulta evidente che bisognerà adottare delle procedure per la gestione di queste non conformità, facendo si che si possa provvedere a modificare i dati non corretti o ad aggiungere quelli mancanti. Inoltre dovrà essere anche gestita la possibilità che esistano delle situazioni in cui le immagini prodotte debbano essere scartate dal processo di archiviazione per impossibilità di effettuare le operazioni di riconciliazione.
Infine si provvede a sottoporre i documenti immagine alla conservazione, in analogia con quanto precedentemente esposto. Risulta evidente che tutte le immagini spedite all'Image Manager/Image Archive devono essere sottoposte alla procedura di conservazione.

Si noti l'importanza della procedura di verifica della congruenza dei dati contenuti nell'immagine radiologica in quanto una corretta procedura consente di ridurre al minimo le non conformità (NC).



Lo stesso scenario è riportato in un diagramma sequenziale.

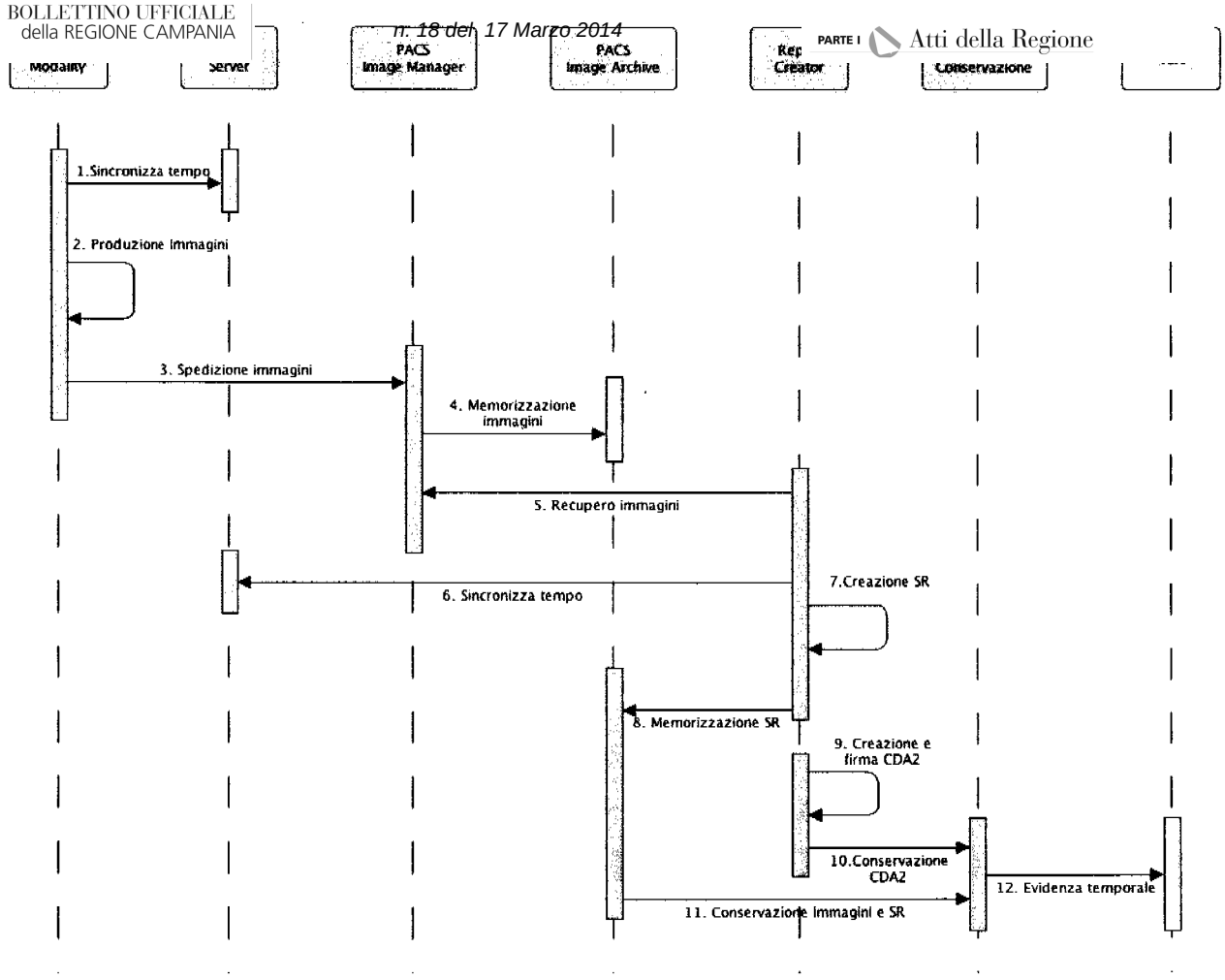
fonte: http://burc.regione.campania.it



9.3 DEMATERIALIZZAZIONE DEL REFERTO RADIOLOGICO STRUTTURATO (SR)

Essendo l'oggetto DICOM SR assimilabile alle immagini la procedura di dematerializzazione è la stessa prevista al punto 10.2.
I documenti generati dall'oggetto DICOM SR andranno incontro al processo di conservazione descritto al punto 10.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Si noti che le immagini radiologiche che non concorrono alla documentazione del referto strutturato, ovvero che non sono "contenute" nello stesso, vengono sottoposte a procedimento di archiviazione e mantenute in questo stato per almeno 5 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 NORMATIVA E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

10.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO DI CARATTERE GENERALE

- Codice di Deontologia Medica
- Codice Civile
- Codice Processuale Civile
- Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lg. 22 gennaio 2004, n.42.
- Circolare Ministero della Sanità, n. 61 del 19 dicembre 1986
- D.P.R. 14.1.1997
- D. L.gs n. 196/03
- Allegato B del D. L.gs n. 196/03
- L. n.59/97
- D. L.gs n.82/05, Codice dell'amministrazione digitale
- D. L.gs n. 159/06, Disposizioni integrative e correttive al D. L.gs n.82/05
- IHE-Radiation Oncology Technical Framework Volumes 1-2 (2007).
- IHE-Radiation Oncology Technical Framework Managed Delivery Workflow Addenda for Version 2.0 (2008)
- IHE-Radiation Oncology Technical Framework Image Registration (REG) Integration Profile Addenda for Version 2.0 (2008).

10.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER DOCUMENTAZIONE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- D. P. R. n. 128/1969
- Circolare del Ministero della Sanità n. 61/86
- D. L.gs n. 230/1995
- D. M. 14.2.1997
- Direttiva 97/43/EURATOM
- D. L.gs n. 187/2000
- PACS-Italia, Società Italiana di Radiologia Medica (cap.1.6, La documentazione per il paziente. Aspetti legali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTI

- Direttiva 1999/93/CE
- DPCM 13.1.04
- Deliberazione CNIPA n.11/04
- D. L.gs n.82/05, Codice dell'amministrazione digitale
- EESSI (European Electronic Signature Standardization Initiative)

10.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER CONSOLIDAMENTO

- DPCM 30.03.2009
- Deliberazione CNIPA n.11/04
- D. L.gs n.82/05, Codice dell'amministrazione digitale

10.5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER CONSERVAZIONE

- EESSI (European Electronic Signature Standardization Initiative)
- Deliberazione CNIPA n.11/04

10.6 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ESIBIZIONE

- D. L.gs n. 196/03
- D. L.gs n.82/05, Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.
- Deliberazione CNIPA n. 11/04
- Deliberazione n. 14/2004 Ufficio del Garante privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 GLOSSARIO

Di seguito si riporta un glossario dei termini utilizzati nel documento.

Termine	Definizione
Archiviazione immagini	Processo di registrazione di immagini su appositi sistemi per la successiva conservazione, con contemporanea attribuzione ad ognuna di esse di un unico codice identificativo (processo antecedente alla conservazione)
Certificato elettronico	Attestato elettronico che collega l'identità del titolare i dati utilizzati per verificare la firma elettronica
Certificato qualificato	Certificato elettronico conforme ai requisiti di cui all'allegato I della direttiva 1999/93/CE, rilasciato da certificatori che rispondono ai requisiti di cui all'allegato II della medesima direttiva
Classificazione	Attribuzione a ciascun documento di una classifica che lo inserisce all'interno di un piano di classificazione (si veda 'piano di classificazione), consentendo di contestualizzarlo, capirne la funzione, metterlo in relazione con gli altri documenti appartenenti allo stesso procedimento e garantirne la reperibilità nel tempo
Conservazione (delibera Cnipa n. 11/2004)	Il processo finalizzato ad assicurare la permanenza nel tempo dell'integrità, della disponibilità, della leggibilità del documento, nonché dei dati esterni necessari per la sua rappresentazione, individuazione ed interpretazione, quali i metadati ed i dati relativi alle firme elettroniche.
Consolidamento del documento	Processo per collegare l'esistenza del documento firmato con certificato di firma in corso di validità ad un istante di tempo certo e dimostrabile
CRL Certificate Revocation List	Elenco dei certificati non più validi, revocati o sospesi (CSL), pubblicato periodicamente a cura del certificatore che li ha emessi
Dematerializzazione	Trasformazione della documentazione clinica testuale e iconografica in formato digitale
Documento analogico	Rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti. Documento formato utilizzando una grandezza fisica che assume valori continui, come le tracce su carta (esempio: documenti cartacei), come le immagini su film (esempio: pellicole mediche, microfiche, microfilm), come le magnetizzazioni su nastro (esempio: cassette e nastri magnetici audio e video). Nella sua accezione più comune corrisponde a un documento cartaceo
Documento informatico	Rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti. Di fatto documento che viene generato in formato digitale e vive come tale: può essere firmato elettronicamente o non firmato
Esibizione documenti	Processo per rendere disponibili dati personali sullo stato di salute al paziente
Firma elettronica (leggera)	Insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica
Firma elettronica avanzata	Insieme di dati in forma elettronica allegati o connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione dl firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario.
Firma elettronica qualificata	Un particolare tipo di firma elettronica avanzata che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione delle firma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi [illegible] na privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici
Iconografia	Immagine a supporto del referto medico
Identity Management	Capacità di un sistema informativo di radiologia di identificare un soggetto e di assegnare a questo un ruolo nel sistema stesso
Marca Temporale	Informazione opponibile a terzi, contenente la data e l'ora, che viene associata ad uno o più documenti informatici. La Marca Temporale è associata al/ai documento/i informatico/i e rilasciata a cura di un certificatore
Marcatura temporale	Procedura informatica per l'apposizione di una 'marca' al documento informatico, contenente alcuni dati tra i quali la data e l'ora di creazione del documento, con la sottoscrizione digitale da parte di un Certificatore
PACS Picture Archiving and Communication System	Sistema per l'archiviazione e la presentazione di immagini del settore biomedico
Protocollo DICOM (Digital Imaging and Communication in Medicine)	Criteri per la comunicazione, visualizzazione, archiviazione e stampa di informazioni di tipo biomedico quali ad esempio immagini radiologiche
Referto radiologico	Documento testuale contenente i risultati dell'atto Medico radiologico
Referto strutturato (SR)	Oggetto informatico contenente referto e riferimenti d immagini selezionate rilevanti per la stesura del referto
Scarto documenti	Processo di selezione e distruzione di documenti attuabile all'esaurimento dell'utilità giuridico-amministrativa degli stessi e con la mancanza di apprezzabile interesse come fonte storica. Richiede l'intervento autorizzativo del MiBAC
Scrittura privata	Documento analogico o informatico sottoscritto rispettivamente con firma chirografa o firma digitale
Scrittura privata riconosciuta	Documento analogico o informatico che fa piena prova sino a querela di falso (c.p.c. 221) della provenienza delle dichiarazioni di chi lo ha sottoscritto (es. scritture private la cui sottoscrizione autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato; scritture private la cui sottoscrizione è riconosciuta da colui contro il quale esse sono prodotte; scritture private la cui sottoscrizione, già disconosciuta da colui contro il quale esse sono prodotte, sia state positivamente sottoposta a processo di verifica; scritture private la cui sottoscrizione digitale, già disconosciuta da colui contro il quale esse sono prodotte, sia positivamente verificata per la mancata prova contraria alla presunzione di riconducibilità dell'utilizzo del dispositivo di firma al suo titolare)
Tempo di conservazione	Intervallo temporale con obbligo di mantenimento dei referti e delle immagini e indicazione dei soggetti responsabili dell'adempimento
Piano di classificazione	Struttura multilivellare che descrive le funzioni dell'ente. Individua in quale categoria/funzione e, all'interno della categoria, in quale classe e sottoclasse si trova il fascicolo in cui inserire il documento da archiviare, unendolo ai documenti appartenenti allo stesso procedimento. E' lo strumento che permette di definire le relazioni tra documenti di vario tipo afferenti ad una medesima funzione o ad uno stesso fascicolo/procedimento.
Total Testing Process	Processo di generazione e autenticazione, con la presenza di sistemi e di griglie di allarme che permettano di identificare, correggere e prevenire, in tempo reale, anomalie su referti e immagini radiodiagnostiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato I

SPECIFICHE TECNICHE PER SUPPORTI DIGITALI CONTENENTI INFORMAZIONI CLINICHE ED IMMAGINI DIAGNOSTICHE (PATIENT-CD)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La digitalizzazione delle attività di Diagnostica per Immagini porta all'attenzione del mondo clinico e delle istituzioni nuove modalità di esecuzione dell'attività diagnostica e nuove possibilità nella fruizione del prodotto dell'atto Medico radiologico.
Particolare interesse riveste, sia per i clinici che per le istituzioni, la documentazione dell'indagine radiologica che, per motivi sia tecnici che economici, ha abbandonato il convenzionale supporto su pellicola e viene sempre più frequentemente consegnata al paziente sotto forma di supporti contenenti dati digitali, che vengono ormai comunemente indicati come Patient-CD.
La distribuzione di tali supporti peraltro, invece di fornire un mezzo uniformemente accettato di condivisione del dato sanitario, sta creando una serie di problemi formali ed operativi: non si ha, sul territorio regionale (e tantomeno a livello nazionale), ma neppure all'interno delle Aree Vaste, circolazione di prodotti che adempiano veramente alla loro funzione. Sovente si riscontra l'impossibilità di accedere al contenuto del supporto; questi sono spesso illeggibili da sistemi operativi differenti da quelli più diffusi sul mercato (Microsoft Windows); non sono omogenei i contenuti e le modalità di accesso agli stessi; per finire, la veste grafica di questi prodotti è lasciata alla fantasia del produttore.
E' quindi auspicabile l'adozione di regole tecniche e indirizzi di buona pratica che rendano possibile una reale fruizione dei dati sanitari tra i diversi soggetti interessati: Aziende Sanitarie, Istituzioni di cura e ricerca, medici di base.

SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di fornire le specifiche tecniche per la produzione di supporti digitali contenenti dati clinici personali, basati su standard internazionali riconosciuti, tali da poter essere utilizzati in modo efficiente e sicuro.

Il documento, per quanto attiene alle specifiche tecniche, fa riferimento al profilo di integrazione PDI – Portable Data for Imaging di IHE; all'interno del Technical Framework (IHE Radiology Technical Framework Revision 8.0, 2007) si ritrovano più dettagliate le informazioni fornite in seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La produzione di supporto digitale contenente il risultato dell'atto medico radiologico va intesa come documentazione dello stesso. E' pertanto indispensabile che il supporto digitale prodotto contenga:

il referto firmato digitalmente.

Con tale espressione si intenda rappresentazione "human-readable" del documento informatico firmato digitalmente, quindi in un formato facilmente fruibile dal destinatario del supporto.

Si ritengono formati utili allo scopo il formato TXT ed il formato PDF. Si richiede la presenza, a bordo del supporto, di ambedue i formati di visualizzazione.

E' facoltà del fornitore aggiungere, in calce alla rappresentazione del documento, la dicitura "referto firmato digitalmente". Sono da evitare ulteriori specifiche, in particolare la dicitura "copia conforme..." o similari.[39]

le immagini, scelte dal medico radiologo, a documentazione del referto stesso.

Queste immagini dovranno essere così organizzate e memorizzate:

1. immagini DICOM;
2. immagini non-DICOM, da fruire all'interno di un comune browser, secondo il profilo di integrazione PDI di IHE.
3.
•

E' auspicabile inserire a bordo del supporto digitale uno o più visualizzatori DICOM.

Il patient-CD dovrà obbligatoriamente essere leggibile almeno dai seguenti sistemi operativi:

- Microsoft Windows*
- Mac OS X*
- Unix e Unix-Like (distribuzioni Linux)

a. Sun Solaris*

Con il termine "leggibile" si intende la possibilità, da parte di un utente di qualsiasi sistema operativo sunnominato, di accedere ai contenuti dello stesso, ed in particolare alla visualizzazione del referto, qualunque sia il sistema operativo di creazione del supporto digitale.

Non si intende la capacità di utilizzare l'eventuale visualizzatore DICOM integrato nel CD; si intende però la possibilità di accedere alle immagini con un visualizzatore del sistema operativo a disposizione dell'utente.

Uno schema di principio dell'organizzazione del contenuto all'interno del supporto digitale è rappresentato in Fig. 1.

[39] La dicitura "copia conforme" presuppone la attestazione di conformità all'originale da parte di un pubblico ufficiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

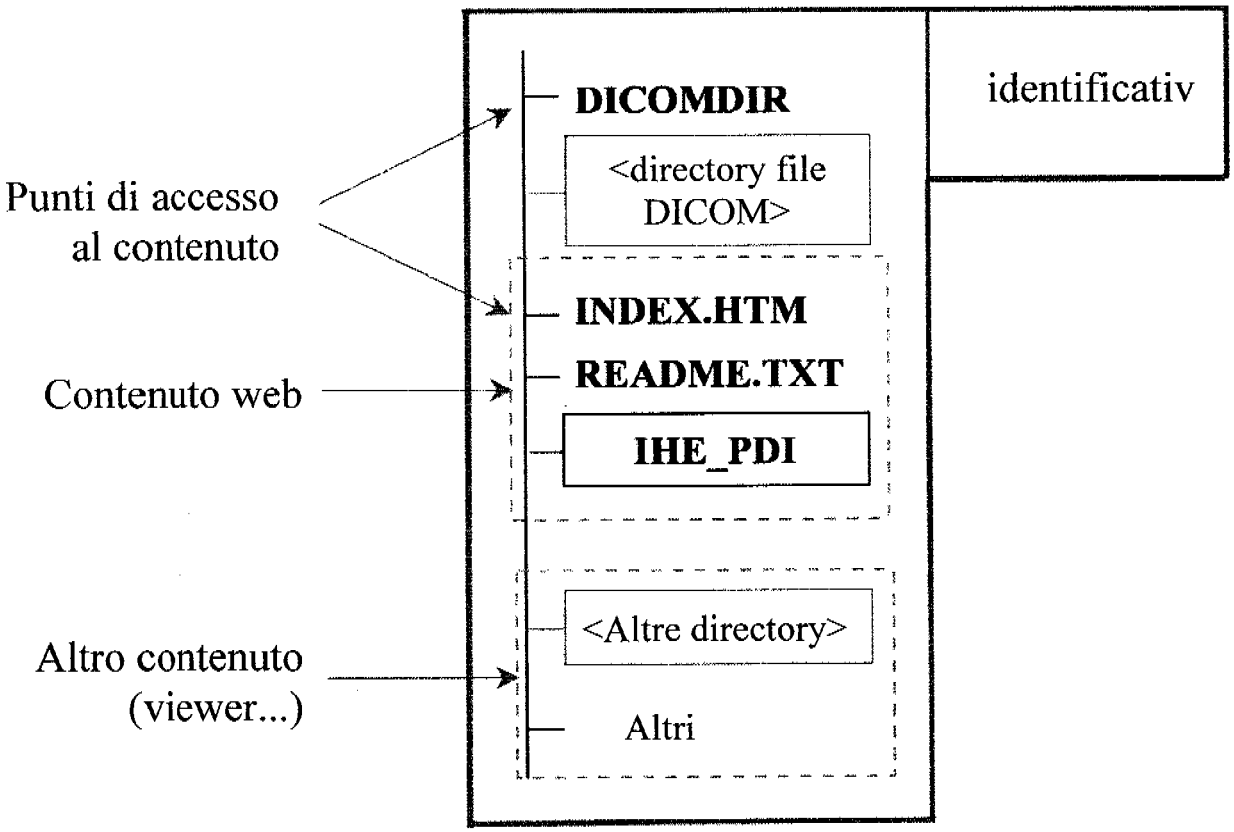


Fig. 1 – Schema di organizzazione del contenuto del CD (da IHE Rad TF Rev. 8.0, modificata)

REQUISITI TECNICI

Tipo di supporto digitale e File Systems

Tipo di supporto digitale

Sono ammessi supporti ottici formato CD-R [ISO-IEC 10149].
Non sono ammessi supporti riscrivibili.

In questa versione del documento non si prendono in considerazione supporti DVD per la scarsa interoperabilità offerta dalla varietà dei formati e dei lettori.

File Systems

Per il contenuto DICOM è necessario essere conformi alle specifiche dello standard [DICOM 3.10, 3.11 e 3.12]. Pertanto, il CD dovrà avere filesystem secondo ISO 9660 Level 1 [ISO 9660:1988(E)].
Per il contenuto non DICOM, ove sia necessario (es. memorizzazione del Dicom Viewer) è possibile utilizzare estensioni del formato quali Joliet o Rock Ridge.

Packet Writing e Multisessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nimizzare le possibilità di errore, si [illegible] da masterizzare su un singolo CD la procedura o le procedure diagnostiche che portano alla stesura, da parte del medico radiologo, di un referto unico. Non è invece consigliabile, pur essendo una possibilità ammessa dagli standard, concentrare su un unico supporto esami differenti, pur sempre corredati dai rispettivi referti, specie se eseguiti in date differenti, allo scopo di ridurre il materiale da consegnare al Paziente.
A titolo di esempio, la richiesta di esame radiologico di spalla e polso destro darà luogo alla masterizzazione di un unico supporto contenente il referto e le immagini scelte dal medico radiologo.
La richiesta di esame radiologico del torace, integrata dall'esecuzione di scansioni TC indicate dal radiologo responsabile della conduzione dell'indagine, che porti ad un referto unitario, verrà masterizzata su unico supporto.
La richiesta di esame radiologico del ginocchio e di esame di risonanza magnetica dello stesso ginocchio, qualora non siano refertati dallo stesso radiologo e comunque portino alla formulazione di due referti distinti, verranno masterizzate su due supporti distinti.
E' quindi da evitare l'utilizzo di processi incrementali di formazione del contenuto del disco (Packet Writing).

Restrizioni per I nomi dei files

Vanno seguite le indicazioni dello standard DICOM per quanto riguarda la nomenclatura dei files, in particolare per la lunghezza di 8 caratteri, in carattere maiuscolo, del file indicizzati nel DICOMDIR.
Va evitata la presenza di nomi di files uguali ma in caratteri diversi (maiuscolo/minuscolo).
Non è permesso l'utilizzo di estensioni (ad esempio .dcm) per i files DICOM.
Non è permesso nominare i files immagine con il loro SOP instance UID.
Le estensioni sono permesse per i files non DICOM; la nomenclatura dei nomi e delle estensioni deve comunque essere conforme a quella dello standard ISO 9660 Level 1.

Sicurezza del software e del supporto digitale

Il fornitore del supporto digitale deve assicurare, mediante l'installazione sulla macchina che crea il CD di appositi software, l'assenza di software pericolosi (virus, trojans, mal/spyware...).

Funzionalità di autorun e privilegi di esecuzione

Non devono essere presenti a bordo del supporto digitale funzionalità di autorun, né programmi autoinstallanti.
L'eventuale DICOM viewer presente a bordo del supporto digitale non dovrà in alcun modo installarsi sulla stazione di consultazione.
Il viewer non deve in alcun modo prevedere operazioni di scrittura di dati (librerie, applet, controlli ActiveX...) sul computer dell'utente che visualizza i files.
Il viewer non deve prevedere, per essere lanciato, che l'utente goda dei privilegi di amministratore.

Etichetta del CD

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere etichettato con un set di informazioni senza che tale operazione preveda intervento manuale, onde evitare pericoli di errata identificazione.
Le informazioni da inserire nell'etichetta del CD dovranno essere:

a. Nome e cognome del paziente (è opportuno prevedere un numero sufficientemente alto di caratteri);
b. data di nascita del paziente (formato: gg/mm/aaaa);
c. ID Paziente;
d. data dell'esame;
e. esame eseguito; nel caso che la descrizione dell'esame sia molto lunga (es TC collo, TC torace, TC Addome, etc) deve essere utilizzato il contrassegno (...) o equivalente per indicare che la voce è stata troncata
f. istituzione che ha prodotto l'esame:
g. per esami che richiedano, per essere documentati, più di un CD, va indicato in modo non ambiguo il numero di dischi in cui è suddiviso l'esame (ad es. disco 1 di 3) ovvero l'ultimo disco della serie, con apposito contrassegno.

ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO

Il supporto digitale dovrà contenere:

- il referto della prestazione diagnostica eseguita; è auspicabile giungere al più presto alla compilazione del referto strutturato. In assenza di questo, si dovrà includere nel CD il referto firmato digitalmente ovvero copia di esso (in formato PDF);
- le immagini, scelte dal Medico Radiologo, relative alla prestazione eseguita;
- referto ed immagini in codifica tale da poter essere lette da un comune browser (contenuto Web).

CONTENUTO DICOM

Per quanto non espressamente dichiarato in questo documento si faccia riferimento allo standard ed al profilo di integrazione PDI di IHE.

Requisiti generali del contenuto DICOM

Il CD dovrà contenere immagini DICOM relative alla prestazione diagnostica eseguita, immagini scelte dal Medico Radiologo.
Il contenuto DICOM dovrà comprendere:

- il file DICOMDIR;
- i files referenziati nel file DICOMDIR, rappresentanti oggetti DICOM.

Punto di accesso al contenuto DICOM

Il punto di accesso del contenuto DICOM del CD è rappresentato dal file DICOMDIR.

Requisiti del file DICOMDIR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il file DICOMDIR dovrà essere presente nella directory root del supporto digitale.

Formato del file DICOMDIR

Il suo formato dovrà seguire le specifiche dello standard, senza eccezioni.

Indicizzazione del contenuto DICOM nel file DICOMDIR

Ogni file DICOM dovrà essere referenziato nel file DICOMDIR; non è consentita la presenza di contenuto DICOM "orfano".

Requisiti dei Directory Records

Il file DICOMDIR non deve contenere Directory Records privati. I Directory records indicizzati nel DICOMDIR non devono contenere elementi privati. In particolare non è permessa la presenza dei seguenti Directory Records nel DICOMDIR:

- VISIT
- RESULTS
- INTERPRETATION
- STUDY COMPONENT
- STORED PRINT
- TOPIC
- MRDR
- PRIVATE

Per i restanti Directory Records, valgano le seguenti regole:

- per ogni *Patient ID*, è presente uno ed un solo PATIENT Directory Record nel file DICOMDIR;
- per ogni *Study Instance UID*, è presente uno ed un solo STUDY Directory Record nel file DICOMDIR;
- per ogni *Series Instance UID*, è presente uno ed un solo SERIES Directory Record nel file DICOMDIR;
- per ogni *SOP Instance UID*, è presente uno ed un solo IMAGE, KEY OBJECT DOC, ENCAP DOC, RAW DATA, FIDUCIAL, SPECTROSCOPY, REGISTRATION, RT DOSE, RT STRUCTURE SET, RT PLAN, RT TREAT RECORD, PRESENTATION, WAVEFORM, VALUE MAP, SR DOCUMENT o STEREOMETRIC Directory Record nel file DICOMDIR.

Nomi di files e directory

Tutti i files indicizzati nel DICOMDIR devono avere nomefile di otto caratteri, con restrizione a caratteri maiuscoli, numeri ed il segno "_" (underscore). Non sono ammesse eccezioni a tale regola

Requisiti degli oggetti DICOM

fonte: http://burc.regione.campania.it

...one degli oggetti DICOM

Tutti gli oggetti DICOM – escluso il file DICOMDIR - devono essere collocati in apposita directory, sita nella directory root del CD. Il nome di questa directory soggiace alle limitazioni indicate al punto 5.1.3.5.

Formato degli oggetti DICOM

Il formato di tutti gli oggetti DICOM è esaurientemente definito nello standard. Tutte le regole ivi descritte devono essere applicate senza alcuna eccezione.

DICOM Media Application Profiles supportati

Al fine di assicurare l'interoperabilità del dato contenuto nel supporto, si raccomanda che gli oggetti vengano immagazzinati nel CD seguendo il DICOM Application Profile STD-GEN-CD.
Esami particolari (es. angiografie digitali) possono essere gestiti secondo i profili STD-XABC-CD e STD-XA1K-CD.
Non è permesso un utilizzo "mixed" dei DICOM Application Profiles.

Tipi di oggetti DICOM non supportati

Non è permesso includere nel supporto digitale le seguenti classi SOP dello standard DICOM:
- Detached Patient Management SOP Class
- Detached Study Management SOP Class
- Detached Visit Management SOP Class
- Study Component Management SOP Class
- Modality Performed Procedure Step SOP Class
- Detached Result Management SOP Class
- Detached Interpretation Management SOP Class
- Stored Print Storage SOP Class

Oggetto DICOM SR (Structured Report)

Qualora gli applicativi presenti nelle Aziende Sanitarie siano in grado di produrre un oggetto SR, anche sotto forma di Basic SR e quindi senza il link alle immagini di riferimento, esso dovrà essere gestito secondo le regole degli altri oggetti DICOM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo scopo dell'inclusione del contenuto web all'interno del CD è quello di facilitare la fruizione del contenuto da parte del non-specialista Radiologo, permettendo la visualizzazione del referto e delle immagini con l'ausilio di un comune browser HTML, presente sulla totalità dei computer oggi disponibili, e senza essere legato a particolari esigenze hardware.

Requisiti generali del contenuto Web

Derivazione del contenuto Web

Il contenuto web origina dal contenuto DICOM del CD, in tutto o in parte.
E obbligatorio che all'interno del contenuto web sia rappresentato il referto radiologico, sia come documento firmato digitalmente che come copia del referto. Per la rappresentazione del referto si consiglia il formato PDF.
Qualora sia possibile la generazione di un oggetto DICOM SR completo di link alle immagini di riferimento, il contenuto web può essere limitato al rendering del referto strutturato con le immagini a corredo.

Punto di accesso al contenuto web

Il punto di accesso al contenuto web è rappresentato dal file INDEX.HTM che dovrà essere localizzato nella directory di root del CD.

Posizione del contenuto Web

Il contenuto web sarà racchiuso in una unica directory separata, collocata nella directory root del CD. Per mantenere l'interoperabilità secondo il profilo di integrazione, il nome di questa directory sarà "IHE_PDI".
All'interno di tale directory non dovranno essere presenti files non referenziati come contenuto web.

Formato del contenuto web

Il contenuto web dovrà consistere in files codificati secondo XHTML, con files referenziati JPEG [ISO 10918-1], PNG [ISO/IEC 15948:2003], GIF [CompuServe GIF], MPEG-1 [ISO/IEC 11172] e/o MPEG-2 [ISO/IEC 13818].
I files GIF e PNG non devono essere utilizzati per la rappresentazione di immagini diagnostiche, ma solo per la navigazione (anche come miniature).

Visualizzazione del contenuto web

Il contenuto web dovrà essere visualizzato su un comune browser, senza limitazioni legate al tipo di browser o al sistema operativo.

Compatibilità W3C HTML

fonte: http://burc.regione.campania.it

massima interoperabilità, il contenuto web dovrà essere formattato secondo le Linee Guida W3C HTML.

Contenuti web dinamici

Non è consentito, onde permettere la massima fruibilità del contenuto, usare contenuti dinamici quali CSS, DHTML e tutti i linguaggi di script escluso JavaScript [ECMA-262]. A tale riguardo è comunque necessario che l'eventuale non funzionamento del JavaScript impedisca la lettura della pagina web.

Requisiti del file INDEX.HTM

Posizione del file INDEX.HTM

Il file INDEX.HTM deve essere posizionato nella directory root del CD.

Contenuto del file INDEX.HTM

Il file INDEX.HTM dovrà presentare le seguenti informazioni di minima:

- header contenente il nome dell'istituzione che produce il CD:
- link al referto, incluso come file .pdf all'interno della directory IHE_PDI;
- link al contenuto di immagini web, generate dal contenuto DICOM;
- link per il lancio del o dei visualizzatori DICOM eventualmente presenti;
- link al file README.TXT (vedi punto 5.2.3)

Requisiti del file README.TXT

Presenza del file README.TXT

E' prevista la presenza del file README.TXT se il CD è provvisto di contenuto web. E' comunque estremamente raccomandabile che il file sia presente comunque, qualunque sia il contenuto del CD.

Posizione del file README.TXT

Il file README.TXT deve essere posizionato nella directory root del CD.

Contenuto del file README.TXT

Il file README.TXT dovrà contenere le seguenti informazioni:

- informazioni sull'istituzione che ha prodotto il CD;
- informazioni sul software di produzione del CD:
  1. nome e versione del software;
  2. informazioni di contatto del produttore del software;
- informazioni sulla struttura delle directory del CD;

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni sul/sui visualizzatore/i DICOM presenti a bordo del

1. sistema operativo supportato;
2. requisiti di sistema minimi per l'esecuzione del visualizzatore;
3. nome e versione del software;
4. informazioni di contatto del produttore del software.

DICOM VIEWER

E' un applicativo eseguibile da utente in grado di visualizzare il contenuto DICOM del CD.
La presenza di un visualizzatore è una scelta lasciata al fornitore. Questo documento non incoraggia né proibisce la presenza di viewer a bordo del supporto.
Si possono installare uno o più viewer.
Le restrizioni all'utilizzo del viewer sono indicate al punto 4.3.
E' opportuno allegare al visualizzatore un manuale di istruzioni in formato PDF.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referti

Identificativo univoco

L'identificativo univoco (chiave) con cui ogni referto è identificato all'atto dell'invio in conservazione sostitutiva è costituito dalla terna numero-anno-registro così definita:

Chiave	Valore	Descrizione
Numero	*Numero intero*	Numero intero corrispondente al numero assegnato progressivamente dal sistema che genera i referti.
Anno	*Anno (in quattro cifre)*	È l'anno solare di riferimento del repertorio o del referto
Registro	*Stringa alfanumerica*	Denominazione del repertorio nel quale è registrato il referto. Può essere unico per tutti i referti o articolato in diversi repertori (per tipologia di referto, struttura, ecc.)

Metadati descrittivi

Il set di metadati descrittivi che formano il profilo archivistico del referto è specificato nelle tabelle che seguono.

Metadati medico refertante

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Codice fiscale medico refertante	Valore alfanumerico	Codice fiscale del medico refertante	SI	

Metadati assistito

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Codice fiscale assistito	Codice fiscale	Codice fiscale dell'assistito	SI	
Cognome	Valore alfanumerico	Cognome dell'assistito	NO*	
Nome	Valore alfanumerico	Nome dell'assistito	NO*	
Sesso	M/F	Sesso dell'assistito	NO	
Data di nascita	Data gg/mm/aaaa	Data di nascita dell'assistito	NO*	
Luogo o stato estero di nascita	Valore alfanumerico	Luogo di nascita dell'assistito	NO	

- Obbligatorio in caso manchi il codice fiscale

Metadati della struttura di erogazione (ospedaliera o territoriale)

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Primo livello della	Valore alfanumerico	Saranno utilizzate le	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura erogante		organizzazioni e strutture della Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – STS11" Denominazione e codice dell'Azienda		
Secondo livello della struttura erogante	Valore alfanumerico	Denominazione del servizio\Unità Operativa	NO	

Metadati episodio di cura

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Provenienza paziente	Valori ammessi: b. interno c. esterno d. pronto soccorso		SI	

Metadati referto

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Creazione	Data/ora	Data e ora di creazione del referto	SI	
Firma	Data/ora	Data e ora di firma del referto	SI	
Tipo referto	Valori ammessi: e. di laboratorio f. di specialistica g. di radiologia	Tipologie dei referti	SI	
Validità referto	Valori ammessi: h. valido i. annullato j. sostituito k. addendum	Validità del referto	SI	
Referto correlato	Valore alfanumerico	Identificativo del referto correlato	SI	

Metadati contesto tecnologico

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Unità operativa di storage	Stringa alfanumerica	denominazione dell'Unità operativa formalmente incaricata del mantenimento e conservazione, fino al momento del versamento a ParER, della versione definitiva del referto digitale	SI	
Sistema applicativo	Stringa alfanumerica	Indicazione del software o sistema applicativo tramite cui è stato prodotto il referto	SI	
Database	Stringa alfanumerica	Indicazione del database che	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		contiene dati impiegati per la redazione del documento		
Server	Stringa alfanumerica	Indicazione della macchina che contiene il database e/o l'applicativo	SI	
Sistema operativo	Stringa alfanumerica	Indicazione del sistema operativo della macchina che contiene il database e/o l'applicativo	SI	
Percorso documento	Stringa alfanumerica	URI o percorso tramite file system che consente di indicare il punto della memoria in cui il referto è stato creato	SI	

NOTA: le informazioni sul contesto tecnologico, se presenti, favoriscono il passaggio alla conservazione a lungo termine, soprattutto relativamente a particolari tipologie di formati.

Immagini diagnostiche

Identificativo univoco

L'identificativo univoco (chiave) con cui ogni immagine è identificata all'atto dell'invio in conservazione sostitutiva è costituito dalla terna numero-anno-registro così definita:

Chiave	Valore	Descrizione
Numero	*Numero intero*	Numero intero corrispondente al numero assegnato progressivamente dal sistema PACS che genera le immagini.
Anno	*Anno (in quattro cifre)*	È l'anno solare di riferimento dell'immagine
Registro	*Stringa alfanumerica*	Denominazione del repertorio nel quale è registrata l'immagine. Può essere unico per tutte le immagini o articolato in diversi repertori (in funzione dell'organizzazione interna del sistema PACS)

Metadati descrittivi

Il set di metadati descrittivi che formano il profilo archivistico delle immagini è specificato nelle tabelle che seguono. Si tratta di una proposta di massima che sarà definita nel dettaglio in seguito.

Metadati medico refertante

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Codice fiscale medico prescrivente	Valore alfanumerico	Codice fiscale del medico prescrivente	NO	

Metadati assistito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice fiscale assistito	Codice fiscale	Codice fiscale dell'assistito	SI	
Cognome	Valore alfanumerico	Cognome dell'assistito	NO	
Nome	Valore alfanumerico	Nome dell'assistito	NO	
Sesso	M/F	Sesso dell'assistito	NO	
Data di nascita	Data gg/mm/aaaa	Data di nascita dell'assistito	NO	
Luogo o stato estero di nascita	Valore alfanumerico	Luogo di nascita dell'assistito	NO	

Metadati della struttura di erogazione (ospedaliera o territoriale)

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Primo livello della struttura erogante	Valore alfanumerico	Saranno utilizzate le organizzazioni e strutture della "Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – STS11" Denominazione e codice dell'Azienda	SI	
Secondo livello della struttura erogante	Valore alfanumerico	Denominazione del servizio\Unità Operativa	NO	

Metadati episodio di cura

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Provenienza paziente	Valori ammessi: l. interno m. esterno n. pronto soccorso		SI	

Metadati immagine (Metadati definiti all'interno delle Macro riportate nello standard DICOM PS 3.3 -IOD)

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Creazione	Data/ora	Data e ora di creazione dell'immagine	SI	
Operatore	Valore alfanumerico	Nome e cognome dell'operatore che ha acquisito l'immagine.	SI	
Patient ID				
Study Instance UID				
Series Instance UID				
SOP (Service Object Pair) UID				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Number of pixel				
Window center of the image				
Region of the image				
Window width of the image				
Frame number				
Image quality				

Metadati contesto tecnologico

Chiave	Valore	Descrizione	Obbligatorio	Presente
Marca sistema PACS	Stringa alfanumerica		SI	
Modello sistema PACS	Stringa alfanumerica		SI	
Serial number	Stringa alfanumerica	Indicazione del database che contiene dati impiegati per la redazione del documento	SI	
Versione software	Stringa alfanumerica	Indicazione della macchina che contiene il database e/o l'applicativo	SI	
Percorso documento	Stringa alfanumerica	URI o percorso tramite file system che consente di indicare il punto della memoria in cui la prescrizione è stata creata	SI	

Legami con altri documenti nel sistema di conservazione

Se l'Ente produttore intendesse trasmettere eventuali collegamenti con altri documenti, in particolare il referto collegato alle immagini, utilizzerà gli oggetti <sources> e <targets> come da tabella che segue.

Chiave	Valore	Descrizione
sources	Chiave [numero-anno-registro]	Chiave del referto che punta all'immagine

Struttura del documento e formati dei file

Le immagini sono documenti composti da un unico file, in un'unica parte e di un unico formato secondo quanto specificato in tabella.

Nella tabella seguente è riportata la struttura dei documenti per le immagini in formato DICOM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rappresentazione)	Formato parte	Numero parte	Formato file
DICOM	DICOM	0	DICOM

Proprietà del file e relativi metadati

Si specifica l'eventuale valorizzazione e i conseguenti valori dell'insieme di metadati che danno conto delle caratteristiche salienti dei file che compongono il documento versato, con riferimento a ciascun tipologia documentaria individuata, secondo il seguente schema:

Chiave	Valore	Descrizione
Nome file	Stringa alfanumerica	Nome del file presente sul sistema dell'Ente produttore (indicare la modalità con cui è calcolato. Es: IMM_[tipologia_immagine]_[anno immagine]_ [numero_immagine])
Id cliente	Stringa alfanumerica	Identificativo del file nel sistema dell'Ente produttore (indicare cosa rappresenta. Es: Id del file nel sistema PACS)
Ordine presentazione	0	l'ordine di presentazione del file
hash	nessuno	È calcolato da ASC al momento dell'acquisizione del documento.
urn	nessuno	calcolato da ASC al momento dell'acquisizione del documento.
Riferimento temporale	Data in formato ISO 8601	È la data utilizzata come riferimento temporale alla quale viene effettuata la verifica della firma digitale sul file, qualora si trattasse di file firmato
Descrizione riferimento temporale	data di firma	Qualificazione del riferimento temporale, per stabilire l'eventuale opponibilità a terzi ex lege

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 128 del 30.12.2013

Oggetto: Art. 1, comma 237-vicies-quater, della legge regionale n. 4 del 15.3.2011 e ss.mm.ii. Accreditamento istituzionale per le attività salvavita di radioterapia. Determinazione del fabbisogno.

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

- che in data 24 luglio luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. , comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 npovembre 2007, n. 222;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro e che con successiva delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del Dott. Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al dimissionario dott. Achille Coppola;

- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1, comma 237-vicies-quater della legge regionale n. 4 del 15.3.2011 **e s.m.i.**, il quale dispone che, relativamente alle attività salvavita di radioterapia, le strutture che abbiano presentato domanda di accreditamento istituzionale secondo le modalità ed i termini di cui alla predetta L.R., n.4/2011, in deroga a quanto previsto dalla medesima legge regionale, art. 1 commi da 236 quater a 236 unvicies, possono operare in regime di accreditamento fermo restando i requisiti di cui al Regolamento 31/7/2006, n. 3 e al Regolamento 22.6.2007, n. 1;

RILEVATO:

a. che, al fine di dare seguito all'applicazione della citata norma, la struttura commissariale ha innanzi tutto provveduto, con nota n. 3439 del 25.6.2013, alla determinazione del

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

fabbisogno, attraverso l'aggiornamento della ricognizione delle attrezzature di radioterapia con acceleratore lineare esistenti sul territorio regionale;

b. che, all'esito della suddetta ricognizione, è emersa la seguente situazione:

	Azienda Sanitaria	N. Apparecch. Strutture Pubbl.	N. Apparecch. Strutture Private
1	ASL Avellino	0	0
2	ASL Benevento	0	0
3	ASL Caserta	0	3
4	ASL Napoli 1 Centro	1	2
5	ASL Napoli 2 Nord	0	6
6	ASL Napoli 3 Sud	0	0
7	ASL Salerno	0	4
8	AOU SUN	1	
9	AOU Federico II	1	
10	AOU Rummo di Benevento	1	
11	AOU Santobono	0	
12	AOU Moscati Avellino	1	
13	AOU S.Anna di Caserta	0	
14	AOU Dei Colli	0	
15	IRCCS Pascale	3	
16	AOU Cardarelli	0	
17	AOU Ruggi Salerno	2	
	Totale	10	15

VISTO il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico delle malattie del cancro – Anni 2011-2013" redatto dal Ministero della salute con il quale si individua il numero totale di apparecchi radioterapici per coprire il reale fabbisogno della popolazione in almeno un LINAC per ogni 100.000-150.000 abitanti;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover determinare in n. 40 apparecchiature il fabbisogno regionale programmato per la radioterapia con acceleratore lineare, al fine di adeguarlo allo standard apparecchi/popolazione, con la seguente distribuzione che tiene conto della estensione territoriale di ciascuna Azienda sanitaria:

A.S.L.	POPOLAZIONE	DOTAZIONE	DOTAZIONE

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

		ATTUALE	PROGRAMMATA
Avellino	428.855	1	3
Benevento	284.560	1	2
Caserta	905.188	3	6
Napoli 1centro	974.468	8	8
Napoli 2 nord	1.019.805	6	7
Napoli 3 sud	1.058.974	0	6
Salerno	1.092.574	6	8
Totale	**5.764.424**	25	40

DATO ATTO

a. che, come si evince anche dalla recente ricognizione del fabbisogno per le prestazioni di che trattasi, la norma in questione è finalizzata ad incrementare l'offerta di prestazioni salvavita a carico del S.S.R;
b. che, quindi, la deroga contenuta nella norma stessa non può che riferirsi alla possibilità per tali tipologie di strutture private non titolari di provvisorio accreditamento di accreditarsi in analogia, peraltro, di quanto definito all'art. 1, comma 237 octodecies per le residenze sanitarie assistenziali e per gli hospice;
c. che, pertanto, per tali strutture la procedura di accreditamento per l'erogazione di prestazioni a carico del S.S.R. non può che seguire l'iter già in corso per le altre strutture private per le quali il rilascio del titolo prevede la previa verifica positiva, da parte dell'ASL territorialmente competente, del possesso di tutti i requisiti autorizzativi ed ulteriori di accreditamento istituzionale;

RILEVATO

a. che, con DCA n. 50 del 30.05.2013, nell'approvare le modalità di presentazione delle nuove istanze di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 237 tervicies della L.R. 4/2011, così come introdotto dall'art. 1, comma 36, della L.R. 5/2013, si è espressa riserva di definire modalità attuative di quanto per l'appunto previsto dal comma 237 vicies quater di cui è parola;

RITENUTO, pertanto

a. di dover disciplinare le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private già autorizzate ai sensi della DGRC 7301/2001 e non provvisoriamente accreditate per le specifiche attività;
b. di dover rinviare, all'esito dell'accreditamento delle strutture in esecuzione del presente decreto, a successivo provvedimento le determinazioni in merito all'autorizzazione di nuove realizzazioni e/o implementazioni delle attività in parola con ulteriori apparecchiature;

D E C R E T A

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di determinare in n. 40 apparecchiature il fabbisogno regionale programmato per la radioterapia con acceleratore lineare, al fine di adeguarlo allo standard apparecchi/popolazione, con la seguente distribuzione territoriale:

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

A.S.L.	POPOLAZIONE	DOTAZIONE ATTUALE	DOTAZIONE PROGRAMMATA
Avellino	428.855	1	3
Benevento	284.560	1	2
Caserta	905.188	3	6
Napoli 1centro	974.468	8	8
Napoli 2 nord	1.019.805	6	7
Napoli 3 sud	1.058.974	0	6
Salerno	1.092.574	6	8
Totale	**5.764.424**	25	40

2. di approvare le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale disciplinate nell'allegato A) del presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.
3. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni in merito all'autorizzazione di nuove realizzazioni e/o implementazioni delle attività in parola con ulteriori apparecchiature, all'esito dell'accreditamento delle strutture per le specifiche attività in esecuzione del presente decreto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

ALLEGATO A

ATTIVITA' DI RADIOTERAPIA - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 237-VICIES-QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011 N. 4 E S.M.I.

Le strutture sanitarie eroganti prestazioni di radioterapia in regime ambulatoriale regolarmente autorizzate ai sensi della DGRC n.7301/2001 nonché quelle sprovviste di tale autorizzazione per cause non imputabili alla struttura medesima, fermo restando l'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla citata deliberazione e non provvisoriamente accreditate dal 01.07.2007 presentano istanza di accreditamento istituzionale definitivo secondo le modalità definite ai punti seguenti.

1) Le istanze di accreditamento istituzionale, in forma cartacea, dovranno essere indirizzate al commissario ad Acta per la sanità, Centro Direzionale, Isola C3, tredicesimo piano, 80143 Napoli e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto in plico chiuso e debitamente sigillato recante le seguenti indicazioni:

   a) il nominativo della struttura richiedente;

   b) l'indirizzo completo di recapito;

   c) la precisa indicazione "richiesta di accreditamento istituzionale delle attività di radioterapia".

   Il recapito delle istanze rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si intenderanno non presentati i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato anche se il ritardo fosse imputabile al vettore.

2) Alle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante della Struttura, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, nonché dichiarazioni di notorietà ex art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183 attestanti:

   a) il possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 3958 del 7 agosto 2001 e s.m.i., ovvero il mancato possesso per cause non imputabili alla struttura richiedente, fermo restando l'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla citata deliberazione;

   b) la permanenza dei requisiti stabiliti dalla DGRC 3958/2011 e s.m.i.;

   c) il possesso dei requisiti ulteriori per le specifiche attività prescritti per l'accreditamento istituzionale dal Regolamento del Consiglio Regionale n.1/2007.

3) Nei quindici giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze, i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute, verificati i contenuti delle singole istanze di accreditamento sotto l'aspetto della completezza, le inviano alle Commissioni locali delle competenti ASL, istituite ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28.11.2008 n. 16, affinché queste provvedano a verificare, con le procedure previste dall'art. 1, comma 237 duodecies, della legge regionale 4/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 36 della legge regionale 5/2013, oltre la veridicità della dichiarazione di notorietà, il possesso dei

requisiti per l'accreditamento istituzionale con accertamenti in loco. Le verifiche devono essere concluse entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto.

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

DECRETO N. 10 DEL 10.02.2014

Oggetto: Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere. Istituzione Tavolo tecnico regionale.

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo i programmi operativi previsti dall'art. 2, comma 88, della legge n.191/2008, tenuto conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con particolare riferimento a specifici azioni ed interventi, identificati in venti punti;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Mario Morlacco e il dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010 e che, a seguito delle dimissioni del dott. Coppola, tutti i compiti sono stati assegnati al dott. Morlacco con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012;
d) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi con il compito di affiancare il Commissario nella predisposizione dei provvedimenti riferiti ad una serie di *acta*;

PREMESSO, altresì, che:

a) la violenza nei confronti delle donne, così come sancito dalla Convenzione del Consiglio d'Europa, rappresenta una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali danni, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

VISTI:

a) la Convezione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne del 1997;
b) la Legge regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" che interviene in materia di politiche socio-sanitarie allo scopo di attuare interventi di prevenzione, tutela e sostegno alle donne ed a tutti i soggetti vittime di violenza;
c) Il Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking del 2010;
d) la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza delle donne e la violenza domestica – Istanbul, 11 maggio 2011;
e) la Legge regionale del 11 febbraio 2011, n. 2 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" che individua tra gli obiettivi l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza di genere.
f) la Legge regionale del 21 luglio 2012 n. 22 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza delle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della regione Campania – Legge Finanziaria regionale 2012) promuove politiche specifiche attraverso strumenti di programmazione sociale e sanitaria.
g) la DGRC n. 134 del 27.05.2013 che ha approvato il Piano sociale regionale 2013-2015 il quale prevede un impegno di spesa per l'area d'intervento "Donne in Difficoltà".
h) il D.L. 14.8.2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.10.2013, n. 119, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province

CONSIDERATO che la Regione Campania con le leggi regionali di cui sopra è fortemente impegnata:

a) nella promozione di iniziative di prevenzione della violenza di genere, di diffusione e comunicazione istituzionale che favoriscono un cambiamento culturale verso una società con ruoli equilibrati e non discriminatori, per la lotta alla violenza contro le donne, condannando ogni forma di violenza;
b) nell'individuazione di strumenti e di programmi per assicurare il sostegno alle donne e ai minori vittima di violenza, anche con il coinvolgimento e la partecipazione delle istituzioni territoriali e dell'associazionismo di settore;

PRESO ATTO che l'art. 3 della LR 21.07.2012 n. 22 dispone che: "*Ai fini dell'integrazione delle strutture e delle attività per la prevenzione, l'assistenza e il contrasto della violenza di genere .....il Presidente della giunta regionale, d'intesa con l'assessore alla sanità e alle politiche sociali, individua il Centro regionale di coordinamento dei servizi territoriali che ha il compito di sviluppare interazioni e cooperazioni finalizzate all'ottimizzazione degli interventi di presa in carico delle donne vittime della violenza di genere e a creare rapporti di cooperazione con le altre istituzioni, enti pubblici ed associazioni del territorio.....nella fase di prima applicazione della presente legge, le funzioni del Centro di Coordinamento sono confermate in capo al Presidio ospedaliero San Paolo, unitamente alla Unità operativa complessa di psicologia clinica del distretto 26, dell'Azienda sanitaria locale NA1....";*

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

RAVVISATA la necessità di dare seguito e diffondere anche in altre realtà della regione le azioni già intraprese dal Centro regionale di coordinamento dei servizi territoriali presso il Presidio ospedaliero San Paolo, unitamente alla Unità operativa complessa di psicologia clinica del distretto 26, dell'Azienda sanitaria locale Napoli 1 Centro;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito per trascritte:

1. di istituire un tavolo tecnico regionale permanente che, in raccordo con il Centro regionale di coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. n. 22 del 21.7.2012, avrà il compito di promuovere, coordinare e definire procedure, modelli e attività formative per i soggetti coinvolti nell'assistenza alla donna vittima di violenza;

2. di stabilire che il Tavolo avrà la seguente composizione:
   - Direttore Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
   - Direttore Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
   - Direttore Generale dell'ARSAN;
   - Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;
   - Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - il Dirigente U.O.D. 54.12.02 "Unità Operativa Dirigenziale Welfare dei servizi e pari opportunità";
   - il Dirigente Ufficio 40.01.09 "Temi della Sicurezza e Rapporti con l'Ufficio del Federalismo" del Gabinetto del Presidente;
   - la Dott.ssa Giovanna Esposito - Dirigente Medico Esperto Struttura Commissariale;
   - Dott.ssa Marianna Oliva e Sig.ra Cecilia Mutone, funzionari della Direzione Generale della Tutela della Salute;
   - Dott.ssa Maria D'Urzo – Struttura Commissariale;

4. di demandare a successivi provvedimenti regionali la costituzione dell'Osservatorio della rete antiviolenza;

5. di stabilire che la partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo gratuito;

6. di stabilire, altresì che il tavolo potrà avvalersi della collaborazione, sempre a titolo gratuito, di specifiche professionalità delle Aziende Sanitarie del SSR;

7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, nonché al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff del Dipartimento
Della Salute e delle Risorse Naturali
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 12 del 11.03.2014

Oggetto: Decreti commissariali n. 90/2012 e n. 124/2012 accreditamento istituzionale definitivo ai sensi della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.. Ulteriori disposizioni.

PREMESSO che:

a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
b. con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
c. con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
d. a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
e. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

RILEVATO che:

a. con la DGRC n .532 del 29/10/2011 è stato recepito l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della quantità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" n.rep.atti 137/CU, approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 16 dicembre 2010;
b. il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono impegnate a sviluppare un Programma nazionale, articolato in 10 linee di azione, per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo. Tali linee, complementari e sinergiche, sono da avviare congiuntamente a livello nazionale, regionale e locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

c. nell'allegato tecnico all'accordo sono riportate dettagliatamente le 10 linee d'azione, tra cui quella denominata "Misure di politica sanitaria e di accreditamento" che demanda alle Regioni l'adozione di procedure di autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle strutture sulla base dei criteri di individuazione dei requisiti relativi ai differenti livelli di assistenza ostetrica e neonatale, compresa la definizione delle risorse umane sulla base dei carichi di lavoro, per le varie figure professionali coinvolte nel processo assistenziale;
d. che il medesimo allegato tecnico prevede la razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1000/anno, riconducendo a due i precedenti tre livelli assistenziali;

PREMESSO altresì che:

a. con decreto commissariale n. 124 del 10.10.2012 sono stati approvati gli allegati B), C), e D) contenenti la check list sui requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al Regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007 e la check list sui requisiti specifici delle strutture di cui al regolamento n. 1/2007;
b. per l'accreditamento delle case di cura private provvisoriamente/transitoriamente accreditate, detto decreto reca la scheda SRic5 denominata "Punto Nascita e Blocco Parto" per la parte relativa alla asseverazione delle classi di qualità ed ai connessi requisiti, che sono così declinati:

N.	Livello di qualità	Requisiti richiesti
9	A	Deve essere assistito un numero di parti non inferiore a 500 per anno e deve essere garantito l'espletamento delle funzioni collegate al primo livello assistenziale ostetrico e neonatologico previste dal decreto commissariale n. 49/2010
10	B	Deve essere assistito un numero di parti non inferiore a 800 per anno e deve essere garantito l'espletamento delle funzioni collegate al secondo livello assistenziale ostetrico e neonatologico previste dalla D.G.R.C. n. 2068 del 12 novembre 2004
11	C	Deve essere assistito un numero di parti non inferiore a 1000 per anno e deve essere garantito l'espletamento delle funzioni collegate al terzo livello assistenziale ostetrico e neonatologico previste dalla D.G.R.C. n. 2068 del 12 novembre 2004

c. la D.G.R.C. n. 2068 del 12.11.2004, cui fa espresso riferimento il DCA n. 124/2012, con riferimento ai livelli assistenziali così dispone:

Livello	Unità funzionale	Descrizione
II	Ostetriche	Unità che assistono gravidanze e parti a rischio, in età gestazionale > 32 settimane, in situazioni che non richiedono presuntivamente interventi di livello tecnologico ed assistenziale elevato tipiche del III livello, per la madre e per il feto.
	Neonatologiche (Patologia Neonatale)	Unità che assistono neonati con patologia che non richiede ricovero presso TIN. (III

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

		livello).
III	Ostetriche	Unità che assistono gravidanze e parti a rischio elevato
	Neonatologiche (Terapie Intensive Neonatali o TIN)	Unità che assistono neonati fisiologici e neonati patologici, ivi inclusi quelli bisognosi di terapia intensiva

VISTA la legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. che, all'art. 1, testualmente dispone:

a. comma 237-nonies "*Se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'*articolo 8-quater, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 *e s.m.i.";*
b. comma 237–nonies-bis. *"Nelle more dell'adeguamento agli standard o della stipula degli accordi di riconversione ... le strutture di cui al comma 237-nonies sono accreditate per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato ai sensi dell'*articolo 8-quater, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *... fermi restando i vincoli di cui al comma 8 del medesimo articolo*";

RITENUTO, pertanto, che in questa fase di accreditamento istituzionale delle strutture di ospedalità privata, nelle more sia dell'adeguamento delle procedure sulla base dei nuovi requisiti relativi ai differenti livelli di assistenza ostetrica e neonatale, sia dell'adozione del programma per la razionalizzazione e riduzione progressiva dei punti nascita con un numero di parti inferiori a 1.000 per anno, risulta necessario non procedere per le strutture di ricovero private all'attribuzione delle classi di qualità B) e C) previste per i punti nascita e per i connessi livelli di assistenza ostetrica di cui alla già citata scheda S Ric 5 (punti 10 e 11) allegata al DCA 124/2012, fermo restando, ovviamente, il possesso dei requisiti di cui alla classe A (punto 9) della medesima scheda.

RITENUTO ancora di dover precisare che tale disposizione non pregiudica per le strutture di ricovero il conferimento della classe di qualità B o della classe di qualità C qualora la struttura di ricovero risulti in possesso per le altre unità operative del 100% dei requisiti di tipo B) e del 100% dei requisiti di tipo C)

Per tutto quanto in premessa esposto e che si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. nelle more sia dell'adeguamento delle procedure sulla base dei nuovi requisiti relativi ai differenti livelli di assistenza ostetrica e neonatale, sia dell'adozione del programma per la razionalizzazione e riduzione progressiva dei punti nascita con un numero di parti inferiori a 1.000 per anno, per le strutture di ricovero private che hanno richiesto l'accreditamento istituzionale anche per la disciplina ostetrico-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

ginecologica le classi di qualità B) e C) previste per i punti nascita e per i connessi livelli di assistenza ostetrica di cui alla scheda S Ric 5 (punti 10 e 11) allegata al DCA 124/2012 - fermo restando, ovviamente, il possesso dei requisiti di cui alla classe A (punto 9) della medesima scheda – non concorrono al conferimento della classe di qualità B o della classe di qualità C qualora la struttura di ricovero risulti in possesso per le altre unità operative – rispettivamente - del 100% dei requisiti di tipo B e del 100% dei requisiti di tipo C;

2. di trasmettere copia del presente decreto al Dipartimento della Tutela della Salute, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, le Aziende Sanitarie Locali, per quanto di competenza, nonchè al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad Acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
Della Salute e Coordinamento SSR
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD 52.04.07
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Caldoro

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 13 DEL 14.03.2014

Oggetto: Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere. Istituzione Tavolo tecnico regionale - Integrazione

PREMESSO che:

a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo i programmi operativi previsti dall'art. 2, comma 88, della legge n.191/2008, tenuto conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con particolare riferimento a specifici azioni ed interventi, identificati in venti punti;
c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Mario Morlacco e il dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010 e che, a seguito delle dimissioni del dott. Coppola, tutti i compiti sono stati assegnati al dott. Morlacco con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012;
d) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi con il compito di affiancare il Commissario nella predisposizione dei provvedimenti riferiti ad una serie di *acta*;

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 10 del 10.02.2014 con il quale:

a) è stato istituito un tavolo tecnico regionale permanente con il compito di promuovere, coordinare e definire procedure, modelli e attività formative per i soggetti coinvolti nell'assistenza alla donna vittima di violenza, in raccordo con il Centro regionale di coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. n. 22 del 21.7.2012;

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

b) sono stati nominati componenti del tavolo:
   - il Direttore Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
   - il Direttore Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
   - il Direttore Generale dell'ARSAN;
   - il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;
   - il Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - il Dirigente U.O.D. 54.12.02 "Unità Operativa Dirigenziale Welfare dei servizi e pari opportunità";
   - il Dirigente Ufficio 40.01.09 "Temi della Sicurezza e Rapporti con l'Ufficio del Federalismo" del Gabinetto del Presidente;
   - la Dott.ssa Giovanna Esposito - Dirigente Medico Esperto Struttura Commissariale;
   - la Dott.ssa Marianna Oliva e la Sig.ra Cecilia Mutone, funzionari della Direzione Generale della Tutela della Salute;
   - la Dott.ssa Maria D'Urzo – Struttura Commissariale;

VISTA la nota prot. 0008317/2014 del 17.02.2014 del Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 con la quale sono stati designati quali rappresentanti aziendali il Dott. Alessandro Resta - Dirigente Medico di Ginecologia del P.O S. Paolo e la Dott.ssa Elvira Reale - Dirigente UOC Psicologia Clinica del distretto 26

RITENUTO pertanto di procedere alla integrazione del tavolo tecnico di cui sopra

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito per trascritte:

1. di NOMINARE - in qualità di designati dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro - il dott. Alessandro Resta e la dott.ssa Elvira Reale componenti del Tavolo Tecnico istituito con decreto commissariale n. 10 del 10.2.2014;

2. di STABILIRE che la partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo gratuito;

3. di TRASMETTERE il presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, alla Direzione Generale ASL Napoli 1 nonché al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff del Dipartimento
Della Salute e delle Risorse Naturali
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 14 DEL 14.03.2014

OGGETTO: Screening oncologici. Azioni per il potenziamento delle attività aziendali e del coordinamento regionale

PREMESSO che:

a. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
b. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo i programmi operativi previsti dall'art. 2, comma 88, della legge n.191/2008, tenuto conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con particolare riferimento a specifici azioni ed interventi, identificati in venti punti;
c. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Mario Morlacco e il dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010 e che, a seguito delle dimissioni del dott. Coppola, tutti i compiti sono stati assegnati al dott. Morlacco con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012;
d. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi con il compito di affiancare il Commissario nella predisposizione dei provvedimenti riferiti ad una serie di *acta*;

VISTE:

a. la D.G.R. n. 2457 del 15 aprile 1997 "Screening senologico per le donne di fascia a rischio della Regione Campania. Approvazione criteri per studi di fattiblità, proseguimento delle attività intraprese e relativi finanziamenti alle AA.SS.LL."

b. la D.G.R. n. 2913 del 11 aprile 2000 “Recepimento del Progetto globale per lo sviluppo dei programmi di prevenzione oncologica su tutto il territorio campano, predisposto ai sensi della legge n.662/96”;
c. la D.G.R. n. 1167 del 16 marzo 2001 “Programma di screening senologico regionale. Istituzione C.R.P.O. Centro di Riferimento di Prevenzione Oncologica in Campania ... Approvazione dei criteri di riparto dei fondi residui da erogare alle AA.SS.LL. e per il controllo DQM”;
d. la D.G.R. n. 7260 del 27 dicembre 2001 “Recepimento programma organico di screening per la cervice uterina predisposto ai sensi della legge 662/96”;
e. le DD.GG..RR. n. 2069 del 12 novembre 2004 “Approvazione linee guida per la realizzazione di programmi di screening per il carcinoma del colon retto” e n. 2356 del 18 dicembre 2004 “Approvazione progetto pilota per lo screening del tumore del colon retto sul territorio campano”;
f. la D.G.R. n. 1133 del 20 agosto 2005 “Attuazione dell’intesa Stato regioni del 23 marzo 2005, art. 4, comma 1, lett. e): Piano Regionale della Prevenzione per il triennio 2005-2007”;
g. la D.G.R. n. 309 del 21 giugno 2011 “Attuazione dell'intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010. Piano Regionale della Prevenzione per il triennio 2010 -2012”;
h. il decreto del Commissario ad Acta n. 120 del 9 dicembre 2013 “Piano regionale della prevenzione di cui alla DGR n.309/2011. Recepimento accordo 7.2.2013”;

RILEVATO:

a. che, in esecuzione dei suddetti provvedimenti, la Regione Campania - attraverso i competenti uffici dell’ex A.G.C. 20 (ora Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale)- ha da tempo avviato su tutto il territorio regionale una organica e capillare campagna di screening della sfera genitale femminile;
b. che detta attività si effettua in ogni singola A.S.L. campana e prevede un percorso privilegiato e gratuito per tutte le donne arruolate allo screening con la garanzia di copertura di tutti gli eventuali livelli di intervento;
c. che l’attività, inizialmente prevista per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile, si è ulteriormente allargata con lo screening dei tumori del colon-retto;
d. che la programmazione predisposta ed attuata, è stata realizzata in collaborazione con i vari gruppi tecnici costituiti nel corso del tempo e si è concretizzata mediante l’approvazione ed il recepimento delle linee guida alle quali tutte le aziende coinvolte si sono dovute attenere nella predisposizione dei relativi programmi operativi;
e. che per la realizzazione di quanto programmato sono state allocate ed erogate, in origine, risorse proprie regionali per l’attuazione degli studi di fattibilità elaborati dalle AA.SS.LL., e successivamente utilizzate le quote di finanziamento a tal uopo destinate dal Ministero della Salute, per il suo ampliamento e potenziamento e per la copertura di tutto il territorio regionale;

TENUTO CONTO:

a. che nell’attività in questione sono state coinvolte, oltre a tutte le AA.SS.LL. campane e al C.R.P.O., anche le strutture operative delle Aziende Ospedaliere, Universitarie e IRCSS che, in virtù della loro naturale vocazione specialistica, hanno formalmente manifestato, mediante l’approvazione di apposite progettualità, la propria volontà ad essere presenti attivamente, collaborando con le aziende territoriali, in detta attività di prevenzione;
b. che, a partire dalla L. n. 662/96, - art. 1 commi 34 e 34bis (che ha poi successivamente costituito la base di finanziamento degli obiettivi di piano) - sono stati previsti finanziamenti specifici per ogni singola regione per la realizzazione e/o il potenziamento di dette attività, ulteriormente individuate dal Piano Nazionale della Prevenzione, recepito in ambito regionale a partire dalla D.G.R. n. 1133/2005;

c. che il legislatore ha confermato l’interesse per la materia, dal punto di vista normativo, con l’approvazione:

- della Legge n. 138 del 26 maggio 2004, che all'art. 2-bis ha previsto che "*per rimuovere gli squilibri sanitari e sociali connessi alla disomogenea situazione registrabile tra le varie realtà regionali in materia di prevenzione secondaria dei tumori e per attivare il nuovo screening per il cancro del colon retto raccomandato anche dalla Unione europea, lo Stato destina risorse aggiuntive e promuove un intervento speciale, per il triennio 2004-2006…";*

- della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), che al comma 808 dell'art. 1 recita testualmente che *"per il proseguimento dell'intervento speciale per la diffusione degli screening oncologici di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, e' autorizzata la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2007 e 18 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, per la concessione da parte del Ministero della salute di finanziamenti finalizzati alle regioni meridionali ed insulari*";

- *del D.P.C.M. del 29 novembre 2011 "Attività e prestazioni ricomprese nei livelli Essenziali di Assistenza (LEA)" nel quale sono confermate le "attività di diagnosi precoce", da attuarsi mediante la realizzazione dei programmi di screening oncologici validati (mammella, cervice uterina, colon retto);*

d. che, nonostante gli impegni profusi, gli attuali livelli di adesione all'offerta di test di screening e di copertura della popolazione, come si evince anche dai rapporti annuali pubblicati a tal uopo dall'Osservatorio Nazionale Screening, non risultano ancora omogeneamente diffusi sul tutto il territorio regionale e i risultati sin qui riscontrati appaiono insoddisfacenti rispetto ai parametri previsti, utili a garantire un'efficace azione di prevenzione;

RITENUTO necessario, pertanto,

a. di ridisegnare il modello organizzativo, in accordo con le opportunità e i vincoli del piano di rientro, prevedendo:
   - presso la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR il Coordinamento regionale dei programmi di screening aziendali, articolato operativamente in tre gruppi di lavoro, uno per ogni programma (mammella, cervice uterina, colon-retto), composto dal referente di ciascuno screening di ogni ASL, che - in raccordo con il CRPO - assicurino il supporto tecnico alla Direzione Generale per il coordinamento, la formazione, il monitoraggio e il controllo; il Coordinamento regionale è dotato di una propria struttura tecnica di supporto per lo svolgimento delle funzioni operative ad esso attribuite; esso agisce, relativamente agli aspetti di valutazione di esito, in raccordo funzionale con il Coordinamento regionale dei Registri Tumori di popolazione, previsto dalla legge regionale n. 19/2012 e s.m.i.;
   - un nucleo di coordinamento operativo aziendale per gli screening oncologici, presso la Direzione Sanitaria aziendale di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, a composizione multidisciplinare, secondo quanto previsto dell'allegato A, nominato dal Direttore Generale e sotto la diretta responsabilità del Direttore Sanitario aziendale.
b. assicurare che il sistema informativo regionale sia in linea con le esigenze di monitoraggio e valutazione regionale, utile a soddisfare il debito informativo nazionale ed in grado di gestire i dati anagrafici e le procedure di invito della popolazione target a livello aziendale al fine di rendere tempestivamente disponibili a livello regionale i dati dei programmi aziendali e contemporaneamente omogeneizzare i sistemi informativi aziendali. Il Coordinamento Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'Osservatorio Nazionale Screening, valuterà, entro 2 mesi dall'avvio del presente programma, le migliori pratiche nazionali, regionali e/o aziendali in tale campo, al fine di estendere tali modelli a tutte le aziende e al livello regionale, in un'ottica di efficienza funzionale e ottimizzazione dei costi**;**
c. avviare, a cura della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, le attività necessarie per la realizzazione di un Piano Regionale di Comunicazione (PdC), secondo le modalità definite nell'Allegato B. Il PdC dovrà essere operativo nel mese di luglio 2014 per gli screening della mammella e della cervice uterina, e nel mese di settembre 2014 per lo screening del colon-retto, in modo da consentire la migliore organizzazione dell'offerta da parte delle

Aziende Sanitarie Locali, che dovranno predisporre quanto programmato sul piano organizzativo entro tali date;

d. approvare i protocolli operativi allegati al presente provvedimento (allegati C e D);
e. fissare, in conformità a quanto previsto dagli adempimenti LEA, i seguenti macro-obiettivi ai Direttori Generali:
   - per lo screening della mammella: tenuto conto che il test va effettuato ogni 2 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno la metà della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 30 % di adesione del target totale per il primo anno e del 60% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (2 anni).
   - Per lo screening della cervice uterina: tenuto conto che il test va effettuato ogni 3 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno il 1/3 della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 17% di adesione del target totale per il primo anno, del 34% di adesione il 2° anno, e del 50% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (3 anni).
   - Per lo screening del colon-retto: per il primo anno è sufficiente l'attivazione del programma aziendale; tenuto conto che il test va effettuato ogni 2 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno la metà della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 25 % di adesione del target totale per il primo anno e del 60% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (2 anni).
f. attivare, a cura della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, una convenzione con l'Osservatorio Nazionale Screening, allo scopo di migliorare il livello di governo centrale, così come previsto dai Programmi Operativi 2013-15.

RITENUTO, altresì, necessario che ogni azienda, sulla base delle linee guida regionali, elabori un piano attuativo, vincolante per l'assegnazione delle ulteriori risorse, e lo invii, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla Direzione Generale della tutela della salute e Coordinamento del SSR per essere sottoposto all'approvazione della stessa Direzione Generale, con il supporto tecnico del Coordinamento Regionale.

DECRETA

1. Di approvare gli allegati A, B, C e D che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ridisegnare il modello organizzativo, in accordo con le opportunità e i vincoli del piano di rientro, prevedendo:
   - presso la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR il Coordinamento regionale dei programmi di screening aziendali, articolato operativamente in tre gruppi di lavoro, uno per ogni programma (mammella, cervice uterina, colon-retto), composto dal referente di ciascuno screening di ogni ASL, che - in raccordo con il CRPO - assicurino il supporto tecnico alla Direzione Generale per il coordinamento, la formazione, il monitoraggio e il controllo; il Coordinamento regionale è dotato di una propria struttura tecnica di supporto per lo svolgimento delle funzioni operative ad esso attribuite; esso agisce, relativamente agli aspetti di valutazione di esito, in raccordo funzionale con il Coordinamento regionale dei Registri Tumori di popolazione, previsto dalla legge regionale n. 19/2012 e s.m.i.;
   - un nucleo di coordinamento operativo aziendale per gli screening oncologici, presso la Direzione Sanitaria aziendale di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, a composizione multidisciplinare, secondo quanto previsto dell'allegato A, nominato dal Direttore Generale e sotto la diretta responsabilità del Direttore Sanitario aziendale.
3. di stabilire che il sistema informativo regionale sia in linea con le esigenze di monitoraggio e valutazione regionale, utile a soddisfare il debito informativo nazionale ed in grado di gestire i dati anagrafici e le procedure di invito della popolazione target a livello aziendale al fine di rendere tempestivamente disponibili a livello regionale i dati dei programmi aziendali e

contemporaneamente omogeneizzare i sistemi informativi aziendali. A tal Fine, Il Coordinamento Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'Osservatorio Nazionale Screening, valuterà, entro 2 mesi dall'avvio del presente programma, le migliori pratiche nazionali, regionali e/o aziendali in tale campo, al fine di estendere tali modelli a tutte le aziende e al livello regionale, in un'ottica di efficienza funzionale e ottimizzazione dei costi**;**

4. di stabilire che, a cura della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, dovranno essere avviate la attività necessarie per la realizzazione di un Piano Regionale di Comunicazione (PdC), secondo le modalità definite nell'Allegato B. Il PdC dovrà essere operativo nel mese di luglio 2014 per gli screening della mammella e della cervice uterina, e nel mese di settembre 2014 per lo screening del colon-retto, in modo da consentire la migliore organizzazione dell'offerta da parte delle Aziende Sanitarie Locali, che dovranno predisporre quanto programmato sul piano organizzativo entro tali date.
5. di fissare, in conformità a quanto previsto dagli adempimenti LEA, i seguenti macro-obiettivi ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.:
   - per lo screening della mammella: tenuto conto che il test va effettuato ogni 2 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno la metà della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 30 % di adesione del target totale per il primo anno e del 60% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (2 anni).
   - Per lo screening della cervice uterina: tenuto conto che il test va effettuato ogni 3 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno il 1/3 della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 17% di adesione del target totale per il primo anno, del 34% di adesione il 2° anno, e del 50% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (3 anni).
   - Per lo screening del colon-retto: per il primo anno è sufficiente l'attivazione del programma aziendale; tenuto conto che il test va effettuato ogni 2 anni e che quindi mediamente è necessario raggiungere tramite invito ogni anno la metà della popolazione target totale, l'obiettivo da raggiungere è del 25 % di adesione del target totale per il primo anno e del 60% di adesione della popolazione target totale alla fine di ciascun round (2 anni).
6. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR l'attivazione di una convenzione con l'Osservatorio Nazionale Screening, allo scopo di migliorare il livello di governo centrale, così come previsto dai Programmi Operativi 2013-15.
7. di stabilire che ogni azienda, sulla base delle linee guida regionali, elabori un piano attuativo, vincolante per l'assegnazione delle risorse, e lo invii, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla Direzione Generale della tutela della salute e Coordinamento del SSR per essere sottoposto all'approvazione della stessa Direzione Generale, con il supporto tecnico del Coordinamento Regionale;
8. di ascrivere alla responsabilità del Direttore Generale dell'Azienda di riferimento il raggiungimento degli obiettivi del presente provvedimento, al cui conseguimento sarà rapportata una quota del 20 per cento della retribuzione variabile;
9. di trasmettere il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
dr Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad Acta
prof Ettore Cinque

IL Capo Dipartimento
alla Salute e Risorse Naturali
prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale
Tutela Salute e Coordinamento SSR
Dr. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff della D.G.
Tutela Salute e Coordinamento SSR
Dr. Renato Pizzuti

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Allegato A

1. **Modello organizzativo aziendale.** Presso la Direzione Sanitaria aziendale ciascuna Azienda Sanitaria Locale costituisce un nucleo di coordinamento operativo per gli screening oncologici, nominato dal Direttore Generale e sotto la diretta responsabilità del Direttore Sanitario aziendale composto dalle seguenti figure:

    a. Screening mammella: un referente dello screening scelto tra i dirigenti medici dell'area materno-infantile, con compiti di coordinamento delle specifiche attività aziendali; un medico radiologo di screening.

    b. Screening cervice uterina: un referente dello screening scelto tra i dirigenti medici dell'area materno-infantile, con compiti di coordinamento delle specifiche attività aziendali; un medico citologo di screening, un medico ginecologo colposcopista.

    c. Screening del colon-retto: un referente dello screening scelto tra i dirigenti medici dell'area distrettuale o del dipartimento di prevenzione, con compiti di coordinamento delle specifiche attività aziendali; un medico endoscopista di screening.

    d. Un chirurgo.

    e. Un rappresentante dei MMG.

    f. Un epidemiologo, di supporto al Direttore Sanitario, con compiti di valutazione dei programmi di screening aziendali.

    g. Un informatico (Sistemi Informativi Aziendali).

    h. Inoltre per riunioni periodiche, al fine di verificare l'intero percorso in termini di qualità e di esiti, è prevista la partecipazione alle riunioni del coordinamento di un radioterapista, un oncologo clinico, uno psicologo, un rappresentante di una associazione femminile, un rappresentante di un'associazione di pazienti.

Per gli screening della sfera genitale femminile, presso ogni UOMI distrettuale è nominato un referente per il percorso di screening del cervico-carcinoma, ed uno per il percorso mammografico.

Per lo screening del colon-retto, presso ogni Distretto sanitario è nominato un referente per il percorso specifico.

2. **Modello organizzativo centrale.** Presso la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR sono istituiti:

- Il Coordinamento Regionale dei programmi di screening aziendali, articolato operativamente in tre gruppi di lavoro, uno per ogni programma (mammella, cervice uterina, colon-retto), composto dal referente di ciascuno screening di ogni ASL, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo; il Coordinamento regionale è dotato di una propria struttura tecnica di supporto per lo svolgimento delle funzioni operative ad esso attribuite; esso agisce, relativamente agli aspetti di valutazione di esito, in raccordo funzionale con il Coordinamento regionale dei Registri Tumori di popolazione, previsto dal DC 104/12.
- La Banca Dati Regionale (individuale non nominativa) dei programmi di screening aziendali, la cui gestione è affidata al Coordinamento Regionale, costituita dall'insieme dei dati, validati e

ricevuti da parte di ciascun programma di screening (mammella, cervice uterina, colon-retto) delle sette Banche dati aziendali (nominative).

Viene inoltre attivata, a cura della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, una convenzione con l'Osservatorio Nazionale Screening, allo scopo di migliorare il livello di governo centrale, con funzioni di supporto tecnico-scientifico, così come tra l'altro previsto dai Programmi Operativi 2013-15.

Allegato B

1. **Piano regionale di comunicazione:** La Regione Campania intende definire un Piano Regionale di Comunicazione specifico per gli screening oncologici, indicando le criticità, i principi generali, gli obiettivi, gli strumenti, i contenuti ed i principali documenti di riferimento. Tenuto conto della grande variabilità geo-territoriale e sociale della Regione, è necessario che la ASL abbia un ruolo decisivo nel favorire la capillare diffusione di messaggi del Piano di Comunicazione Regionale. Le singole ASL dovranno quindi trasferire i contenuti e i materiali del PdC Regionale tenendo conto del loro contesto (amministrativo, geo-territoriale, sociale).

   Per rendere il PdC adeguato ai bisogni della popolazione, è opportuno basare gli interventi sulle conoscenze acquisite. I sistemi di sorveglianza regionali, gli studi epidemiologici realizzati in altre regioni e le buone pratiche riportate in letteratura rappresentano preziose fonti informative dalle quali estrapoliamo i principali bisogni della popolazione da soddisfare con un PdC. Di seguito sono riportate alcune importanti criticità e le relative proposte per affrontarle.

   - Relativamente alla gravità delle patologie oggetto di screening e delle loro conseguenze, la popolazione mostra di avere una percezione del rischio ancora insufficiente. ***E' dunque necessario migliorare tale percezione e, quindi, la motivazione a sottoporsi agli screening.***

   - Come una buona parte degli utenti dichiara, in accordo con la letteratura e con esperienze passate, la comunicazione ha un ruolo strategico nel favorire l'adesione ai programmi organizzati di screening. L'adesione ad essi, infatti, è proporzionale al numero e alle tipologie di sollecitazioni che gli utenti ricevono: pazienti che hanno ricevuto informazioni attraverso una sola o due modalità di comunicazione hanno minore probabilità di eseguire gli screening rispetto a coloro i quali sono stati raggiunti dalle 3 principali modalità di comunicazione (lettera di invito, consiglio dell'operatore sanitario e campagne informative). ***Realizzare un PdC che raggiunga gli utenti attraverso diverse fonti informative e diversi mezzi di comunicazione: lettera di invito, consiglio dell'operatore sanitario e campagne informative.***
   - Spesso la trasmissione di informazioni sulla salute non produce l'effetto desiderato per una serie di motivi, primo fra tutti la non comprensione delle informazioni stesse da parte della popolazione target. Fare in modo che l'informazione trasmessa attraverso il PdC sia facilmente compresa, elaborata e che induca una decisione consapevole. Per raggiungere questo obiettivo è necessario che l'informazione abbia alcune specifiche caratteristiche e che sia:
     - **Accessibile:** gli utenti devono poter reperire le informazioni facilmente.
     - **Rilevante:** l'informazione deve rispecchiare i bisogni degli utenti e includere le informazioni che esse desiderano avere.
     - **Comprensibile:** l'informazione deve essere chiara, evitare il gergo ed un linguaggio troppo tecnico.
     - **Completa:** l'informazione deve includere sia i vantaggi che gli svantaggi e rischi dello screening.

- **Personalizzata:** l'informazione deve essere adattata alle esigenze degli specifici sottogruppi della popolazione ed alle diverse situazioni.
- **Specifica:** l'informazione deve essere appropriata alle diverse fasi del processo di screening (invito, richiamo, ecc…)
- **Con vari livelli di approfondimento:** l'informazione deve poter soddisfare i diversi bisogni informativi delle donne, da un'informazione di base ad una più dettagliata sugli specifici aspetti della procedura di screening

- In assenza di un PdC adeguato i cittadini appartenenti ai gruppi socio-economicamente svantaggiati eseguono molto meno frequentemente gli screening rispetto ai cittadini non svantaggiati, con un tangibile aumento delle disuguaglianze in salute tra gruppi di popolazione. La messa a punto di un PdC adeguato a supporto di un programma organizzato di screening, invece, aumenta sensibilmente la copertura della popolazione e contestualmente accresce l'equità diminuendo le disuguaglianze di accesso e di esito tra gruppi di popolazione con diverso livello socio-economico. ***Tener conto, nella definizione del PdC aziendale, della necessità di raggiungere adeguatamente i cittadini ad alto rischio di non adesione al programma di screening, e in particolare: residenti in aree geografiche palesemente caratterizzate da svantaggio socio-economico, immigrati e campi ROM. A tal proposito è necessario utilizzare un linguaggio e modalità comunicative semplici e comprensibili; in talune situazioni (campi ROM) potrebbe essere necessario produrre materiale scritto in lingua straniera.***
- Le Aziende Sanitarie hanno diverse caratteristiche geo-territoriali: tali differenze influenzano le strategie del PdC, con particolare riferimento alla scelta dei canali di comunicazione necessari per raggiungere adeguatamente gli utenti e per rendere disponibili e accessibili le informazioni. ***Tener conto, nell'individuazione dei canali di comunicazione e delle strategie volte a rendere disponibili le informazioni, della conformazione geografica del territorio.***

Obiettivi specifici

- Definire i contenuti delle informazioni che si ritiene necessario comunicare alla popolazione target perché possa compiere una scelta consapevole nell'aderire ai programmi di screening.

- Coinvolgere adeguatamente nel PdC il target intermedio (o secondario) ossia operatori e agenzie/enti attraverso cui far pervenire le informazioni alla popolazione target.

- Rendere disponibili e accessibili le informazioni alla popolazione target degli screening attraverso canali di comunicazione adeguati.

Allegato C

Premessa

E' necessario che siano garantiti alcuni requisiti prima dell'avvio del Programma di Screening:

1) **Pulizia delle liste anagrafiche**

Per una esatta determinazione della popolazione target è necessario che vi sia una uniformità di rilevazione, rappresentando questo numero infatti il denominatore su cui si misurano tutti gli indicatori nell'ambito dei programmi di screening

Una anagrafe non corretta o incompleta determina un doppio danno rappresentato da:

- **Elevato numero di inviti non recapitati, da cui diminuzione della adesione**
- **Danno economico derivante da una spedizione di inviti inefficace.**

2) **Formazione unica per tutti gli operatori coinvolti nel Programma al fine di determinare**

- **la condivisione del Progetto Comune**
- **La condivisione delle procedure diagnostico-terapeutiche è indispensabile per una efficace integrazione tra strutture di I livello e Centri di II e III livello di intervento.**

3) **Predisporre locali e personale dedicati al counselling e al supporto psicologico delle donne che sono richiamate o alla ripetizione del Test o per essere indirizzate alla terapia.**

4) **Individuazione dei potenziali Stakeholder negativi**

- **per evitare che si determinino aree di "fragilità" nell'impianto organizzativo che possono compromettere l'intero Programma**

5) **Sistema informatico e programma dedicato per:**

- **Gestione Anagrafe e Inviti**
- **Monitoraggio dei non recapitati**
- **Collegamento in rete di tutte le agenzie coinvolte nel programma.**
- **Il collegamento in rete di tutti i CCFF coinvolti consente la non ripetizione alla stessa paziente del test prima dell'intervallo previsto.**
- **Il collegamento trai CCFF e i Centri di Anatomia Patologica consente in caso di referto negativo con firma digitale l'invio al CF o al MMG o direttamente alla paziente previo consenso e acquisizione di indirizzo mail al momento della presa in carico.**
- **In caso di referto positivo l'invio diretto dal centro di Anatomia Patologica al Registro Tumori.**
- **Monitoraggio attività dei singoli Centri da parte del coordinamento centrale**
- **Veloce individuazione di criticità e successivo intervento mirato**
- **Gestione degli indicatori previsti dai gruppi GISCI e GISMA**
- **Rapida compilazione di report**
- **Predisporre una integrazione tra programma informatico screening e programma**

informatico vaccinazioni al fine di consentire un "dialogo" tra i due sistemi e quindi un monitoraggio della vaccinazione contro l'HPV.

PROCEDURE OPERATIVE SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO DELLA CERVICE UTERINA

Popolazione bersaglio, donne residenti* di età compresa tra 25-65 anni :

Popolazione sana o comunque asintomatica

Estensione della popolazione target

◄Donne immigrate nella medesima fascia di età prevista (25-65aa)
◄Comunità trans-gender particolarmente (M to F) HPV -Test

Il primo livello dello screening

Invito a mezzo lettera
Offerta attiva da parte dei MMG e di tutte le agenzie sanitarie aziendali
Presa in carico presso i Consultori Familiari mediante compilazione di scheda informatizzata.
Esecuzione del prelievo di cellule dalla cervice uterina mediante spatola di Ayre e Cytobrasch per la esecuzione dell'esame colpocitologico (PAP-test).
Il prelievo citologico viene eseguito da ostetriche e/o ginecologi operanti presso i CCFF
Invio dei campioni presso Centri Lettura di Anatomia Patologica
Lettura e refertazione citologica secondo Bethesda
Invio referti Consultorio Familiare

Materiale e attrezzature utilizzate:

Per il prelievo standard è necessario
1 speculuum
1 spatola di Ayre
1 bastoncino Cytobrusch
Fissativo
Scatola porta vetrini per trasporto a Centro lettura

Invio Campioni presso Centro Lettura

I campioni vengono prelevati da corrieri aziendali direttamente dalle singole UUOOMI (Unità Operative Materno-Infantili) distrettuali che devono farsi carico di raccogliere i prelievi effettuati presso i vari Consultori afferenti a quel dato Distretto Sanitario di Base.

Invio dei referti da parte dei Centri lettura ai CCFF
Per i negativi successivo richiamo a 3 anni.
Per i positivi II livello dello Screening

Il secondo livello dello screening

Richiamo telefonico da parte del personale del Consultorio dei casi risultati positivi e quindi per i quali è necessario l'approfondimento colposcopio, o il triage HPV

Esecuzione della colposcopia esclusivamente presso quei Consultori Familiari dove operano Ginecologi colposcopisti accreditati dalla Società Italiana di Patologia Cervico-Vaginale che con cadenza triennale ne certifica e conferma l'accreditamento.
Nel caso in cui presso i Consultori non fossero presenti figure professionali con le caratteristiche indicate, il II Livello di intervento deve essere individuato presso il Reparto specialistico del P.O. Aziendale o di altro Ente che assicuri la presenza di tali figure professionali.

Materiale e attrezzature utilizzate

Colposcopio con videocamera
Reagenti per colposcopia
Strumentazione per biopsia mirata
Provetta completa di fissativo per trasporto

Triage HPV
Prelievo per citologia su strato sottile come già indicato.

Il terzo livello dello screening

Condivisione di protocolli diagnostico- terapeutici con i Centri di II e III livello nel rispetto delle medesime linee Guida (PNLG, ONS, GISCI)

I Centri di III livello devono garantire i tre requisiti fondamentali per la validità di un Programma Screening e cioè
◄qualità,
◄tempistica
◄ gratuità
tutto per non vanificare l'intero percorso. Pertanto devono essere individuati **esclusivamente** strutture altamente specializzate per l'esecuzione di interventi conservativi sulla cervice uterina.

PROCEDURE OPERATIVE SCREENING DIAGNOSI PRECOCE DEL CANCRO DELLA MAMMELLA

Popolazione bersaglio, donne residenti* di età compresa tra 50-69 anni :

Popolazione sana o comunque asintomatica

Estensione della popolazione bersaglio

Donne straniere di età compresa tra 50 e 69 aa

Donne a rischio eredo-familiare per cancro della mammella

Nelle donne ad alto rischio per importante storia familiare di carcinoma mammario o perché portatrici di mutazione di BRCA-1 e/o BRCA-2, i controlli mammografici dovrebbero essere iniziati all'età di 25 anni o 10 anni prima dell'età di insorgenza del tumore nel familiare più giovane, nonostante la bassa sensibilità della mammografia in questa popolazione. La risonanza magnetica mammaria è raccomandata, in aggiunta alla combinazione di mammografia annuale, per le pazienti con mutazione di BRCA-1 e/o BRCA-2.(AIOM-AIRTUM)

Il primo livello dello screening

Offerta attiva da parte dei MMG e di tutte le agenzie sanitarie aziendali,
Presa in carico presso i Consultori Familiari mediante compilazione di scheda informatizzata.
Prenotazione presso il Centro Mammografico di I livello

Presenza di personale di accoglienza presso il Centro Mammografico
Esecuzione Mammografia in doppia proiezione

Materiale e attrezzature utilizzate:

Mammografo analogico
Mammografo digitale (il costo dell'apparecchiatura è ammortizzato dal risparmio di tutti i costi aggiuntivi legati al materiale e al tempo/lettore oltre alla qualità del radiogramma.
Tomosintesi, apparecchiatura per seni densi.

Invio radiogrammi presso Centro Lettura-Approfondimento

Invio dei radiogrammi presso i Centri Lettura e approfondimento radiologico mediante corrieri aziendali.

Lettura da parte di due radiologi “in cieco”
Refertazione e firma digitale

Materiale e attrezzature utilizzate:

Programma informatico dedicato che garantisce la doppia lettura in cieco
La firma digitale
L’invio per via telematica del referto negativo

Il secondo livello dello screening

Richiamo telefonico da parte del medico responsabile del CCFF e appuntamento per i casi che necessitano di approfondimento diagnostico

Presenza dell’anatomopatologo in sede per verificare la cellularità del campione in caso di ago-aspirato.

Materiale e attrezzature utilizzate

Ecografo con sonde dedicate (preferibilmente con ELASTOSONOGRAFIA)
VAB (sistema per core-biopsy)
Stereotassia (implementazione con mammotome e lettino dedicato)

Il terzo livello dello screening

Condivisione di protocolli diagnostico- terapeutici con i Centri di II e III livello

I Centri di III livello devono garantire i tre requisiti fondamentali per la validità di un Programma Screening e cioè
◄qualità,
◄tempistica
◄ gratuità
tutto per non vanificare l’intero percorso. Pertanto devono essere individuati esclusivamente strutture altamente specializzate
Chirurgia: assicurare alla donna l’intervento meno demolitore o garantire in caso sia necessario la chirurgia ricostruttiva.
Oncologia

Radioterapia

Allegato D1

PROCEDURE OPERATIVE
SCREENING PREVENZIONE TUMORE COLON RETTO
I LIVELLO

Il primo livello dello screening IN SINTESI (Per i dettagli vedi documento 1)

Prevede l'offerta, alla popolazione target, del test per l'esame del sangue occulto nelle feci (SOF):

- l'utente viene reclutato direttamente dal medico di medicina generale (MMG) o dalle farmacie o dall'equipe distrettuale, in quest'ultimo caso previo invito postale o telefonico;
- il MMG o la farmacia o l'equipe distrettuale distribuiscono agli utenti il Kit per la raccolta del campione e inviano l'accettazione via web;
- l'utente deposita il Kit utilizzato in una qualsiasi delle farmacie territoriali;
- i corrieri dei fornitori farmaceutici raccolgono quotidianamente dalle farmacie i campioni e li trasportano ai loro depositi dai quali vengono prelevati e trasportati al Laboratorio di Analisi da operatori del Coordinamento;
- il laboratorio esegue gli esami e li valida.

Tutte le figure coinvolte MMG, Farmacisti, Operatori Distrettuali, Operatori dei Laboratori i, ecc. sono formati e addestrati all'utilizzo dell'applicativo per lo Screening via WEB.

Popolazione bersaglio residenti di 50-74 anni:

A) Popolazione potenzialmente sana

B) Popolazione a rischio per familiarità (Ca colon retto e/o adenomi in familiari di I e II grado)

N. B. VANNO ESCLUSI TUTTI COLORO CON DIAGNOSI DI POLIPOSI E/O CANCRO DEL COLON RETTO, RETTOCOLITE ULCEROSA, ENTERITE DI CROHN, COLANGITE PERCHE' RIENTRANO NEI PERCORSI DI FOLLOW UP DEDICATI (VEDI ALLEGATO 3)

Modalità di raccolta delle provette dalle farmacie e conferimento al Laboratorio:

I responsabili delle farmacie ricevono una adeguata informazione e sono dotati di idonei contenitori per la raccolta dei campioni.
La raccolta dei campioni viene effettuata dai corrieri dei distributori farmaceutici più rappresentativi della zona, dal lunedì al giovedì. I campioni, depositati presso il centro di raccolta sono ritirati da un operatore del coordinamento screening e consegnati al Laboratorio individuato per la lettura del test.

Documento 1 1°LIVELLO DI SCREENING

Procedure operative : COORDINAMENTO AZIENDALE

- Programma, organizza, coordina e valuta l'attività di screening
- Forma ed addestra sul campo tutti gli operatori coinvolti a vari livelli nel programma di screening
- Rifornisce il materiale (lettere, consensi informati, schede di valutazione rischio, provette, lettore ottico, etc.) ai distretti
- Ritira le provette dai centri di raccolta
- Consegna le provette al laboratorio centralizzato
- Supporta i Distretti per dubbi, problemi e criticità
- Programma l'attività annuale
- A fine biennio calcola i livelli di copertura per MMG e del conguaglio annuale derivante dal superamento delle percentuali previste nell'accordo decentrato
- Predispone le determine di liquidazione compensi operatori impegnati in extraorario
- Effettua la rendicontazione economica annuale
- Predispone la rendicontazione annuale GISCOR
- Predispone report annuali sull'attività e sui risultati

Procedure operative: IL DISTRETTO → Il Direttore del Distretto

1) Individua gli operatori che comporranno il team distrettuale
2) Individua, nella sua struttura, una stanza da dedicare allo screening che abbia una postazione informatica collegata in rete, telefono, fax e almeno uno schedario ed un armadio con serratura
3) Garantisce uno sportello aperto almeno 3 volte alla settimana, di cui 1 volta almeno di

pomeriggio

4) Trasmette trimestralmente al coordinamento screening una relazione sull'attività del Distretto nella quale specifica:
   - ❖ Totale assistiti arruolati dal team distrettuale
   - ❖ Totale assistiti arruolati per medico di medicina generale e per farmacia
   - ❖ Calcolo dell'incentivo distrettuale Extra orario effettuato dal team distrettuale
   - ❖ Comunicazione delle quote spettanti a ciascun operatore distrettuale

Procedure operative:
IL DISTRETTO → IL TEAM DISTRETTUALE

PER SUPPORTO ALLE FARMACIE

- Fornisce una adeguata informazione alle Farmacie presenti sul territorio e consegna il contenitore per la raccolta dei campioni
- Predispone e consegna il materiale alle farmacie (consensi informati con schede di valutazione rischio, provette, brochure etc.)
- Supporta le Farmacie per dubbi, problemi e criticità

PER SUPPORTO AI MMG

1) Invia elenco degli assistiti ad ogni MMG per correzione liste (trasferimenti, decessi etc..)
2) Predispone e consegna il materiale ai MMG (lettere, consensi informati, schede di valutazione rischio, provette, brochure etc.)
3) Invia i consensi informati al Coordinamento**, esclusivamente per i soggetti da invitare in colonscopia per rischio aumentato e per positività al sof**
4) Controlla la qualità dei consensi informati dei MMG e delle farmacie, li verifica ed accetta le provette non inserite
5) Contatta i MMG per comunicare i nominativi dei loro assistiti risultati positivi al SOF e recupera i numeri telefonici ove mancanti
6) Supporta i MMG per dubbi, problemi e criticità
7) Archivia i consensi per MMG e farmacie e ne mantiene la contabilità

PER GESTIONE UTENTI SENZA MMG

1) Invita gli assistiti, associati al Distretto, ad effettuare il SOF informandoli sui benefici dello screening
2) Sottopone il consenso informato all'utente
3) Ricerca, sull'applicativo web, la cartella clinica dell'utente, compila la scheda rischi ed esegue l'accettazione
4) Consegna il kit dopo aver apposto l'etichetta, relativa all'utente, sul consenso informato
5) Invia i consensi informati al Coordinamento**, esclusivamente per i soggetti da invitare in colonscopia per rischio aumentato e per positività al sof**
6) stampa e consegna il referto all'assistito
7) In caso di referto positivo, contatta telefonicamente l'utente, lo informa sui possibili motivi della positività, sulla necessità di sottoporsi alla colonscopia e sulle modalità di accesso all'ambulatorio di endoscopia digestiva
8) Archivia i consensi e ne mantiene la contabilità

Procedure operative:
IL MMG

1. Aggiorna le liste degli eleggibili allo screening
2. Invita gli assistiti e li informa sui benefici dello screening
3. Sottopone il consenso informato all'assistito
4. Ricerca, sull'applicativo web, la cartella clinica dell'assistito, compila la scheda rischi ed esegue l'accettazione on line
5. Consegna il kit dopo aver apposto l'etichetta, relativa all'assistito, sul consenso informato
6. Invia, in tempi brevi, i consensi/dissensi informati, sottoscritti dall'assistito, al Distretto di appartenenza
7. stampa e consegna il referto all'assistito
8. In caso di referto positivo spiega al paziente i possibili motivi della positività, informa sulla necessità di sottoporsi alla colonscopia e sulle modalità di accesso all'ambulatorio di endoscopia digestiva

Procedure operative: Il farmacista

- Espone il contenitore per la raccolta dei campioni
- Provvede al ricambio delle buste nei contenitori
- Promuove lo screening affiggendo locandine e distribuendo opuscoli ad hoc e fornendo tutte le informazioni necessarie agli utenti che ne fanno richiesta
- Invita gli assistiti e li informa sui benefici dello screening
- Sottopone il consenso informato all'assistito e, se eleggibile, esegue l'accettazione
- Consegna il kit dopo aver apposto l'etichetta, relativa all'assistito, sul consenso informato
- Invia, in tempi brevi, i consensi informati, sottoscritti dall'assistito, al Distretto di appartenenza
- stampa e consegna il referto all'assistito
- In caso di referto positivo spiega al paziente i possibili motivi della positività, informa sulla necessità di sottoporsi alla colonscopia e sulle modalità di accesso all'ambulatorio di endoscopia digestiva

L'Assistito

- Compila e sottoscrive il consenso informato
- Raccoglie a casa il campione di feci e preferibilmente nella stessa giornata lo deposita in qualsiasi farmacia dell'Asl , dal lunedì al giovedì mattina, nell'apposito contenitore
- Ritira il referto presso il MMG o il Distretto (dove ha effettuato l'accettazione) o la farmacia

Distributori farmaceutici

- Ritirano,dalle farmacie dal lunedì al venerdì, le buste contenenti i campioni e li portano presso le proprie sedi

Laboratorio

- ✓ Accetta i campioni
- ✓ Esamina i campioni, li valida e li referta

Allegato D2

PROCEDURE OPERATIVE
SCREENING PREVENZIONE TUMORE COLON RETTO
II e III LIVELLO

Il secondo ed il III livello dello screening (Vedi documento2):

prevede l'offerta della pancolonscopia, ai soggetti risultati positivi all'esame del sangue occulto nelle feci (SOF) e ai soggetti a rischio aumentato per familiarità. Nei casi in cui non si raggiunge il fondo cecale per intolleranza del paziente o per patologie che non permettono l'avanzamento del colonscopio, è possibile completare l'esame con una Colonscopia virtuale o con un clisma opaco.
I pazienti con cancro del colon retto o con lesioni borderline sono inviati all'ambulatorio di chirurgia della struttura ospedaliera individuata come 3°livello diagnostico terapeutico .
Le figure coinvolte del coordinamento screening e dell'endoscopia digestiva sono state formate e addestrate all'utilizzo della piattaforma WEB.

Popolazione bersaglio 50-74 anni :

A)Popolazione risultata positiva al test di I livello

B) Popolazione a rischio per familiarità (Ca colon retto e/o adenomi in familari di I e II grado)

Invito alla colonscopia tramite contatto telefonico che prevede :

- un 1°accesso per fornire tutte le informazioni sui rischi e benefici della colonscopia, per ottenere la sottoscrizione del consenso informato, per effettuare gli esami propedeutici alla colonscopia (PT,PTT, Fibrinogeno, ECG), per fornire il lassativo corredato delle indicazioni per una corretta preparazione all'esame

- un 2°accesso per effettuare la colonscopia

N. B. VANNO ESCLUSI TUTTI COLORO CON DIAGNOSI DI POLIPOSI E/O CANCRO DEL COLON RETTO, RETTOCOLITE ULCEROSA, ENTERITE DI CHRONN, COLANGITE PERCHE' RIENTRANO NEI PERCORSI DI FOLLOW UP DEDICATI (VEDI ALLEGATO 3)

Materiale e attrezzature utilizzate:

Colonscopio, corredato di tutte le attrezzature compresa la lava-colonscopio con funzione anche di sterilizzazione e controllo del processo.

Documento 2

II e III LIVELLO DI SCREENING

II Livello
Gestione Coordinamento Aziendale Screening

- programma, organizza, coordina e valuta l'attività di screening
- forma ed addestra sul campo tutti gli operatori coinvolti a vari livelli nel programma di screening
- predispone materiale (lettere, consensi informati)
- rifornisce, direttamente o tramite le strutture farmaceutiche aziendali, gli Ambulatori di Endoscopia del materiale di consumo
- recupera i numeri telefonici dei positivi al test per la ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF)
- recupera i numeri telefonici dei soggetti a rischio aumentato (familiari con poliposi e/o con ca del colon retto)
- contatta l'utente positivo al SOF o il soggetto a rischio aumentato per l'invio alla colonscopia, spiega al paziente i possibili motivi della positività, informa sulla necessità di sottoporsi alla colonscopia e sulle modalità di accesso all'ambulatorio di endoscopia digestiva
- fissa l'appuntamento per il 1° accesso agli ambu latori di endoscopia per eseguire gli esami ematochimici e l'ECG, propedeutici alla colonscopia
- predispone ed invia gli elenchi giornalieri dei positivi agli ambulatori di endoscopia
- ritira i referti e i consensi informati dalle endoscopie ed effettua l'archiviazione
- stampa i referti istologici per l'archiviazione
- reinvita i non responders e li intervista sulle motivazioni del rifiuto
- propone a tutti gli utenti che non hanno completato l'esame di approfondimento la colonscopia virtuale
- invia alla struttura ospedaliera individuata come 3° livello diagnostico terapeutico i pazienti che n on hanno completato la pancolonscopia, per eseguire la colonscopia virtuale
- monitora l'andamento delle colonscopie, degli altri esami di approfondimento e dei successivi follow up

- effettua la programmazione annuale
- effettua la gestione economica
- predispone le determine di liquidazione per i compensi agli operatori impegnati in extraorario
- effettua la rendicontazione economica annuale
- effettua la rendicontazione annuale Giscor
- predispone i report annuali

Ambulatorio di Endoscopia e chirurgia digestiva

- **l'Infermiere Professionale**
  per il 1°accesso del paziente all'ambulatorio di e ndoscopia digestiva :

  ✓ accoglie i pazienti risultati positivi al SOF e quelli a rischio aumentato per familiarità per poliposi e ca del colon, li accompagna prima al laboratorio per il prelievo ematico e in seguito all'ambulatorio di cardiologia per l'ECG

  ✓ istruisce l'assistito sulle modalità di preparazione per la colonscopia (dieta, preparazione e modalità di assunzione del lassativo) e gli consegna i fogli informativi e il lassativo

  ✓ prenota l'assistito per il 2° accesso per l'effe ttuazione della colonscopia

- **l'Infermiere Professionale**
  per il 2°accesso del paziente all'ambulatorio di endoscopia digestiva:

  ✓ accetta l'assistito

  ✓ lo accompagna nella sala della endoscopia e gli fornisce i pantaloncini monouso

  ✓ lo prepara per l'effettuazione dell'esame colonscopico

- **l'Endoscopista** :

  ✓ informa il paziente sui rischi ed i benefici della colonscopia
  ✓ fa firmare all'assistito il consenso/dissenso informato alla colonscopia

  ✓ ricerca la scheda anagrafica del paziente on line

  ✓ esegue la colonscopia

  ✓ compila il referto on line, lo stampa e lo consegna all'assistito dopo avergli fornito tutte le

informazioni relative alla diagnosi formulata

- ✓ invia il campione (polipectomia e/o biopsia) all'anatomia patologica
- ✓ riceve i referti dall'anatomia patologica e li consegna ai pazienti con le eventuali indicazioni terapeutiche
- ✓ fa un counselling con i pazienti con diagnosi di cancro e li invia, previo appuntamento, per gli approfondimenti diagnostici (Colonscopia virtuale, Tac , Risonanza Magnetica, Ecografia, PET) e per l'iter terapeutico (protocolli di chemioterapia e/o intervento chirurgico) al III livello presso la struttura ospedaliera individuata come 3° livello diagnostico terapeutico

Sorveglianza endoscopica dopo polipectomia
Linee guida Unione Europea 2010
upgrade 2011

Colonscopia di base completa ed accurata	***Sorveglianza raccomandata***
Negativa	10 anni
Basso rischio 1 o 2 adenomi tubulari < 10 mm e LGD	6 anni
Medio rischio 3-4-adenomi di cui almeno uno > 10 mm o villoso o HGD	3 anni
Alto rischio > 5 adenomi o almeno uno > 20 mm (qualunque istologia)	1 anno

Sorveglianza endoscopica dopo la prima colonscopia di sorveglianza

Colonscopia di base	***Prima Sorveglianza***	***Intervallo per seconda Sorveglianza***
Basso rischio	**Esame Negativo**	10 anni
	Medio rischio	3 anni
	Alto rischio	1 anno
Medio rischio	**Esame Negativo**	5 anni
	Medio rischio	3 anni
	Alto rischio	1 anno
Alto rischio	**Esame Negativo o basso rischio o medio rischio**	3 anni

	Medio rischio	1 anno

Allegato 3

Sorveglianza Endoscopica popolazione a rischio aumentato < i 50 anni di età

- **Soggetti di familiari con cancro colon rettale non poliposico ereditario (HNPCC):**
  l'HNPCC è una condizione autosomica dominante ereditaria con lo sviluppo di CCR ad una età inferiore a 45 anni
  se test genetico positivo : colonscopia annuale dai 25 anni di età o comunque a partire da 5 anni prima dell'età del più giovane parente affetto da carcinoma del colon;
  in assenza di identificazione genetica: colonscopia ogni 1-2 anni dai 20-25 anni fino a 40 anni, dopo i 40 anni colonscopia annuale.

- **Soggetti con familiarità semplice (1 solo parente di 1° grado con CCR dopo i 55 anni):** colonscopia ogni 5 anni

- **Soggetti con familiarità complessa** (1 parente di 1° grado con CCR diagnosticato prima dei 55 anni, 2 parenti di primo grado del nucleo familiare con CCR diagnosticato a qualsiasi età): colonscopia ogni 5 anni a partire dal 40° anno di e tà o da una età di 10 anni inferiore all'età più precoce in cui il CCR è stato diagnosticato nella famiglia

- **Soggetti con Poliposi Adenomatosa Familiare (FAP) e familiari**
  La FAP è una malattia autosomica dominante ereditaria caratterizzata dalla presenza di multipli adenomi (>100) nel colon e nel retto che si sviluppa nell'adolescenza:
  a) nei soggetti asintomatici ma con individuazione di una mutazione tipica delle FAP : Colonscopia 1-2 volte all'anno dall'età di 10-12 anni
  b) dopo i 50 anni in assenza di FAP andranno seguiti come soggetti a rischio generico

- **Soggetti affetti da colite ulcerosa o morbo di Crohn del colon**:
  - se pancolite ulcerosa: colonscopia 8 anni dopo l'insorgenza della malattia e poi ogni 2 anni in assenza di reperto istologico di displasia (piatta o DALM)
  - se colite sinistra (proctosigmoidite): colonscopia 15 anni dopo insorgenza della malattia e poi ogni 2 anni in assenza di reperto istologico di displasia
  - se proctite ulcerosa: no sorveglianza endoscopica
  - m. Crohn del colon: non vi sono raccomandazioni specifiche, probabilmente come per colite ulcerosa sinistra (colonscopie ogni 2 anni in assenza di displasia)
    se concomita colangite sclerosante primitiva: colonscopia ogni anno dopo inizio malattia

- **Soggetti con storia personale di adenomi colorettali: vedi linee guida Unione Europea 2010:**
  Alto rischio: colonscopia dopo 3 anni se negativo ogni 5-10 anni
  Basso rischio: colonscopia dopo 6 anni se negativo ogni 5-10 anni

Servizio di Anatomia Patologica

- ✓ Accetta i campioni inviati dall'endoscopia

- ✓ Inserisce nel software, nella maschera prevista per l'anatomia patologica, tutte le informazioni relative al paziente e il referto

- ✓ Invia i referti all'endoscopia digestiva

II e III livello
struttura ospedaliera individuata come 3° livello diagnostico terapeutico

- **Il Radiologo:**
  - ✓ definisce il calendario per i pazienti che dovranno completare la colonscopia con la colonscopia virtuale
  - ✓ accetta i pazienti il giorno dell'esame ed esegue la colonscopia virtuale
  - ✓ invia al coordinamento periodicamente l'esito degli esami

- **Il Chirurgo :**
  - ✓ effettua un counselling con i pazienti con diagnosi di cancro colon rettale o con lesioni borderline dopo pancolonscopia, entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione dell'endoscopista
  - ✓ invia i pazienti agli approfondimenti diagnostici (Colonscopia virtuale, Tac , Risonanza Magnetica, Ecografia, PET etc)
  - ✓ inserisce nella lista ordinaria dei ricoveri il paziente con diagnosi confermata
  - ✓ definisce con il team multidisciplinare dell'Istituto l'eventuale iter terapeutico (protocolli di chemioterapia, radioterapia etc.) propedeutico all' intervento chirurgico
  - ✓ Invia al coordinamento screening periodicamente l'esito dell'intervento chirurgico , la stadiazione
  - ✓ invia al coordinamento le informazioni relative ai follow up periodici

Decreto Dirigenziale n. 156 del 11/03/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 -Partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli- Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 marzo 2014 Proposta all'AGC 09 degli adempimenti relativi all' affidamento definitivo a favore di Anea C.U.P. n. B64E14000110009, CIG n. Z010E332A8 Codice Smile n. 42

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;

b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;

c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;

d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;

g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;

h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;

j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;

n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;

o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;

p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

Premesso altresì:

a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*

c) che l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;

d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione" e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";

f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";

g) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;

h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;

i) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;

j) che il Sett. 03 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" ha attivato, con scadenza al 18/10/2013, una consultazione pubblica per integrare il calendario approvato fino alla data del 31/12/2013, nonché acquisire ulteriori prime indicazioni per le manifestazioni fieristiche e i mercati esteri di maggior interesse per l'anno 2014;

k) che in ragione degli esiti di tale consultazione, il medesimo Sett. 03 dell'A.G.C. 12 ha predisposto la proposta progettuale denominata "Potenziamento della Promozione del *Made in* Campania, annualità 2013-2014",

l) che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "*Potenziamento della Promozione del Made in* Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;

m) che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

n) che con DD n. 114 del 5/3/2014 si è provveduto ad approvare in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania 2013-2014", il Calendario degli Eventi ed Attività a "titolarità" per l'annualità 2014, come scaturito dalla seconda e terza consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. DG 02 n. 0130373 del 24/02/2014;

o) che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare;

p) che per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;

q) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell'allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

r) che il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 561 del 13/12/2013**,** approvato con il suddetto DD n. 114 del 5/3/2014, prevede anche la partecipazione all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 che rappresenta un importante evento per i settori campani della logistica, automotive, aeronautica, nautica (che abbiano un prodotto o un servizio o processi produttivi nel settore energetico ambientale);

s) che, pertanto, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nei suindicati settori, di cui alla DGR 100/2013 e successiva DGR 561 del 13/12/2013, all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014;

TENUTO CONTO

a) Che, a tal fine, la scrivente Direzione:

- con nota n. 163610 del 7/3//2014 ha richiesto alla Anea un sommario dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al alla manifestazione "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014;

b) Che, facendo seguito alle succitate richieste di preventivo:

- la Anea ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 166573 del 7/3/2014 e n.166494 del 7/03/2014 la dichiarazione e la documentazione relative alla titolarità di esclusivista per la fornitura di pacchetti espositivi "all inclusive "comprensivi di area, allestimento e servizi collegati per la partecipazione all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014;, e la propria offerta economica, con l'indicazione analitica dei servizi offerti, in esclusiva, in occasione del medesimo evento;

- che il costo presuntivo complessivo per la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 risulta essere pari a complessivi **€ 35.000,00,** Iva inclusa;

c) che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi;

d) I servizi forniti ai sensi dell' art. 57 comma 2 lettera b) da Anea sono: acquisizione spazio preallestito, sessione congressuale, visibilità della Regione Campania;

e) Che l'importo complessivo presuntivo di € **35.000,00** sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

TENUTO CONTO, altresì

a) Che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 che è stato repertoriato al n. 40 del 10/3/2014;

CONSIDERATO che

a) al prot. n. 164056 del 7/3/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Anea **,** è stato acquisito on line il DURC emesso in data 6/3/2014 e richiesto con procedura digitale, regolare e in corso di validità ;

b) al prot. n. 153557 del 4/3/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Anea, è stata acquisita la visura camerale emessa in data 27/2/2014;

c) al prot. n. 164004 del 7/3/2014 sono state acquisite le dichiarazioni ai sensi degli art. 38 e 39 del D.lgs. 163/06 e ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di "Anea";

d) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2730 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con avvenuto DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

e) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;

RITENUTO pertanto di:

- poter approvare il succitato progetto repertoriato al n.40 del 10/3/2014 che si allega al presente atto;
- ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 per l'importo complessivo di Euro **35.000,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva	€ 19.590,16	€ 4.309,84	€ 23.900,00
Sessione Congressuale		€ 378,69	€ 2.100,00

	€ 1.721,31		
Visibilità della Regione Campania	€ 7.377,05	€ 1.622,95	€ 9.000,00
Totale	**€ 28.688,52**	**€ 6.311,48**	**€ 35.000,00**

- poter approvare l'offerta economica presentata da Anea pari ad € 35.000,00 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014;
- dovere affidare alla società Anea con sede legale a via Toledo, 317 -80134 Napoli la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 per un corrispettivo economico di Euro 35.000,00 IVA inclusa;
- dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
- dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;
- dover proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **35.000,00** (IVA inclusa) , per il servizio affidato a Anea CF 07240690631;
- indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per l' affidamento;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo	Piano dei conti	COFOG	TR	SIOPE
2730	1 4 0 5 2	2 0 3 0 3 0 3 0 0 0	0 4 9	3	2 0 3 0 2

- precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;

c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
h) il Decreto Presidenziale della Regione Campania n.456 del 28/11/2013 con il quale si attribuisce l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6 relativamente alle azioni dello sviluppo di "Made in Campania" alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"

j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
k) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
l) la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
m) la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

- approvare il succitato progetto repertoriato al n.40 del 10/3/2014 che si allega al presente atto;
- ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 per l'importo complessivo di Euro **35.000,00** (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva	€ 19.590,16	€ 4.309,84	€ 23.900,00
Sessione Congressuale	€ 1.721,31	€ 378,69	€ 2.100,00
Visibilità della Regione Campania	€ 7.377,05	€ 1.622,95	€ 9.000,00
Totale	**€ 28.688,52**	**€ 6.311,48**	**€ 35.000,00**

1. approvare l'offerta economica presentata da Anea pari ad € 35.000,00 IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014;
2. affidare alla Anea con sede legale a via Toledo, 317 -80134 Napoli la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma a Napoli presso la Mostra D'Oltremare dal 27 al 29 Marzo 2014 per un corrispettivo economico di Euro 35.000,00 IVA inclusa;
3. approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
4. individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;
5. proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **35.000,00** (IVA inclusa) , per il servizio affidato a Anea CF 07240690631;
6. indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per l' affidamento;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo	Piano dei conti	COFOG	TR	SIOPE
2730	14052	2.03.03.03.000	049	3	20302

7. dare atto che, per gli affidamenti a Anea sono stati acquisiti il C.U.P. n. B64E14000110009, CIG n. Z010E332A8 Codice Smile n. 42;

8. procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dall' affidamento in discorso;
9. attestare, con riferimento all'art.1, comma 12, della L.R. 5/2013 che prevedibilmente sulla base della documentazione a disposizione del Settore 03, le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio finanziario e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo;
10. precisare che la scansione temporale degli impegni contabili per l' anno 2014 si riferisce ad attività progettuali che si svolgeranno nel relativo esercizio;
11. precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

12. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;

13. trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale D.G. 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Burc;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Anea

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. 07240690631

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Deliberazione

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

28.688.52

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
RUP:	Dr. Francesco Paolo Iannuzzi
TELEFONO:	0817967559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://porfesr.regione.campania.it/it/beneficiari/elenco-beneficiari

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la partecipazione della Regione Campania all'evento

"EnergyMed"

27/29 marzo 2014

C.U.P. n. B64E14000110009
CIG n. Z010E332A8 Codice Smile n. 42

In esecuzione al Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n…….. del……..

TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive , nominato con la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013;

E

…….. con sede in…….. via…… rappresentata dal ……. in qualità di …… Partita Iva e codice fiscale……., iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di ……al n……..

L'anno duemila_____ (_____) il giorno ____ del mese di _____ si conviene e stipula quanto segue.

PREMESSO

- che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;
- che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

- che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni,seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,
- di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;
- che con D.D. A.G.C.12 n. 24 del 07/08/2013, a seguito della convocazione del Tavolo di partenariato del 18/07/2013 e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del progetto "Made in Campania" previsto dalla D.G.R. n. 100 del 27/05/2013 gli eventi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2013, tra cui è compreso l'evento in argomento;
- che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;
- che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;
- che con DD n. 114 del 5/3/2014 si è provveduto ad approvare in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania 2013-2014", il Calendario degli Eventi ed Attività a "titolarità" per l'annualità 2014, come scaturito dalla seconda e terza consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. DG 02 n. 0130373 del 24/02/2014;
- che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e gli strumenti per comunicare;
- che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania

2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

- che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

- che per l'organizzazione dell'evento è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.
- che non si riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e pertanto non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
- la nostra lettera di richiesta.....
- il preventivo acquisito agli atti del Settore;
- che con DD n°……del …….è stata approvata in via definitiva l'aggiudicazione a favore della ditta …….. verso il corrispettivo complessivo di €. ,
- che il Settore..... ha acquisito tutte le certificazioni atte a comprovare, in capo alla ditta ……..il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

–

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE

a) L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
dalla presente convenzione;
b) dalla legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
f) l'interpretazione delle clausole convenzionali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del la convenzione; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e ……. relativamente al fornitura di:

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento e fino alla erogazione del saldo.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Con la stipula della presente convenzione, ……., si obbliga a garantire:

1) la corretta e completa esecuzione dei servizi come da preventivo …….., acquisito agli atti del Settore
2) la documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant' altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
3) la presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
4) che i servizi richiesti siano forniti almeno 48 ore prima dell'inizio delle attività;
5) l'invio dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
6) il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle "Linee Guida e Strumenti per Comunicare" approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione ……..(*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", slogan "La tua Campania cresce in Europa", titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);*
7) che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate;
8) l'indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6"e il titolo del progetto;
9) il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore nonché di tutti gli obblighi in materia di lavoro, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

La Regione Campania si impegna a:

1) *(in caso di workshop: Curare la distribuzione degli inviti e la presentazione dello stesso)*

2) distribuire il materiale informativo e divulgativo *(per i soli conferimenti inerenti la fornitura)*
3) comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
4) provvedere all' attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

1) Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a …….. un corrispettivo pari ad €. …….. escluso IVA (in cifre ed in lettere)

2) Le erogazioni delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell' intervento oggetto del finanziamento sia la richiesta del DURC e della visura camerale con comunicazione antimafia.

3) Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

ARTICOLO 7 – GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

1) A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la società si impegna a costituire ed a presentare, entro gg dalla stipula della presente Convenzione, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006.
2) La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque non prima che sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore.

ARTICOLO 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1) Salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la convenzione si intende risolta in caso di inadempimento o inesatto adempimento.
2) Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.
3) In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del Codice e s.m.i., per quanto applicabili.

4) Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Regione Campania è fatta con raccomandata A/R entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento;

ARTICOLO 9- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136 del 13/08/10 e s.m.i.

1. Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010
2. La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
3. L'affidatario…… si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero gli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,
4. Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di …….. è stato assegnato il codice CIG……
5. Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

ARTICOLO 11– CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione della presente convenzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Napoli

ARTICOLO 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dalla Regione Campania esclusivamente ai fini del presente procedimento e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della convenzione.

Per la Regione Campania _____

Per la Società _____

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive"

Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____ n. _____ nella sua
qualità di titolare della ditta _____
avente sede in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.I. _____
Premesso
che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:
_____

Comunica

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio **è dedicato** il seguente conto corrente bancario / postale:
C/C n. _____ acceso presso _____ Agenzia/
Filiale di _____ codice IBAN _____
Sul quale sono delegati ad operare i Signori:
1) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____
2) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____

Data _____

Firma

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive

Progetto esecutivo per la partecipazione a "EnergyMed"

dal 27 al 29 Marzo 2014 – Mostra D'Oltremare-Napoli.

Relazione descrittiva "Promozione del Made in Campania"- Partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma alla Mostra D'Oltremare-Napoli dal 27 al 29 Marzo 2014 .

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio, e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga adeguato e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania e le competenze delle aziende campane nel mondo attraverso attività di promozione.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, di selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la conoscenza e la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.

Con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12;

Con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014", il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

Con DD n. 114 del 5/3/2014 si è provveduto ad approvare in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania 2013-2014", il Calendario degli Eventi ed Attività a "titolarità" per l'annualità 2014, come scaturito dalla seconda e terza consultazione

pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. DG 02 n. 0130373 del 24/02/2014;

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma alla Mostra D'Oltremare- Napoli dal 27 al 29 Marzo 2014.

EnergyMed è la Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica" giunta alla VII edizione, che ospita aziende di settori innovativi legati al solare, all'eolico, alle caldaie ad alta efficienza e a biomasse, al recupero di materia ed energia dai rifiuti, ai veicoli a basso impatto ambientale e ai servizi; attenta all'evoluzione del mercato, la manifestazione vede la consolidata presenza delle tre sezioni dedicate all'edilizia efficiente "EnerEfficiency", al riciclo "Recycle" e alla mobilità sostenibile "MobilityMed".

L'esposizione supera gli 8.000 metri quadrati, con un vasto programma congressuale e numerosi eventi speciali; infatti, i migliori esperti del settore e i rappresentanti delle principali imprese partecipano ai workshop tematici, agli incontri business to business e alle tavole rotonde.

L'evento crea quindi le condizioni ideali per l'aggiornamento professionale e per gli scambi commerciali tra aziende nazionali e straniere, favorendo un processo di internazionalizzazione sempre più proficuo in tale comparto produttivo.
Una tre giorni di tecnologie ed innovazione per la quale è prevista una crescente affluenza di visitatori qualificati a conferma del trend positivo delle 6 edizioni precedenti (15.000 presenze nel 2005, 18.000 nel 2007, 20.000 nel 2009, 21.000 nel 2011, oltre 21.000 nel 2012 e nel 2013).

L'obiettivo della Regione Campania è quello di promuovere, prodotti e competenze di aziende e consorzi dei settori della logistica, automotive, aeronautico e nautico (che abbiano un prodotto o un servizio o processi produttivi nel settore energetico ambientale), con sede legale in Campania, contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d'affari con gli operatori specializzati sia italiani che stranieri .

La Regione Campania prevede di partecipare all'evento, al fine di promuovere le aziende dei settori suindicati campani, con un area di circa 96 mq. di superficie stand espositivo per n. 1 stand per la Regione Campania, e n.6/10 stand per le aziende partecipanti di circa mq. 9 su cui saranno posti in evidenza il logo della Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "*FESR*", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*", *il titolo intervento e l' indicazione dell' Obiettivo Operativo 2.6* ;

Nel dettaglio si elencano le attività previste:

Attività preliminari:

- visibilità della Regione Campania in tutti gli elementi di comunicazione
- Servizi (hostess)
- Noleggio spazi, attrezzature, impianti (noleggio spazi espositivi, allestimenti e impianti spazi espositivi)

Appuntamenti business:

- Sessione Congressuale
- Appuntamenti in fiera con potenziali partners

COSTO PRESUNTO

- Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania all'evento "EnergyMed" in programma alla Mostra D'Oltremare- Napoli dal 27 al 29 Marzo 2014 è pari ad € 28.688,52 (Iva esclusa) per acquisizione spazi espositivi (comprensivo di servizio hostess, allestimenti, video con lettore dvd e grafica), sessione congressuale e visibilità della Regione Campania così come in dettaglio:

  acquisizione spazi espositivi preallestiti: € 19.590,16 (Iva esclusa)

  sessione congressuale: € 1.721,31 (Iva esclusa)

  visibilità della Regione Campania in tutti gli elementi di comunicazione: € 7.377,05 (Iva esclusa)

  IVA COMPLESSIVA: € 6.311,48

L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal D lgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente:

ATTIVITA'	Marzo 2014			
	26	27	28	29
Verifica dei luoghi allestiti	X			
Inizio attività		X		
Presidio area e svolgimento delle attività		X	X	X
Chiusura attività				X

Il Funzionario

Dr.ssa Paola Terribile

Il Direttore Generale

Dr. Francesco P.Iannuzzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 13/03/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - ATTO DELIBERATIVO N. 566 DEL 13/12/2013 - EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A. - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 DEL POR FESR 2007/13.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, articolata come di seguito specificato:
   j.1 € 48.000.000,00 a valere sui Fondi PASER – Linea d'Azione 1 "Promuovere la crescita e la competitività del sistema produttivo" – Attività 1 "Attivazione Contratto di Programma Regionale";
   j.2 € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
   j.3 € 60.000.000,00- Fondi P.O. FESR 2007/2013 - Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale"- Obiettivo Specifico 2.a "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi" - Obiettivo Operativo 2.2 "Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S" – Attività a.c.;
   j.4 € 55.000.000,00 – Fondi P.O. FESR 2007/2013 – Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.;
   j.5 € 50.000.000,00 – Fondi P.O. FESR 2007/2013 – Asse 3 "Energia" – Obiettivo Specifico "Risparmio energetico e fonti rinnovabili" – Obiettivo Operativo 3.1 "Offerta energetica da fonte rinnovabile" – Attività a.b.c.d. – cap. 2636;

j.6 € 30.000.000,00 – Fondi P.O. FESR 2007/2013 – Asse 3 “Energia” – Obiettivo Specifico “Risparmio energetico e fonti rinnovabili”- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda” Attività c.; cap. 2638

j.7 € 8.000.000,00 - Fondi P.O. FSE 2007/2013 – Asse 1 “Adattabilità” – Obiettivo Specifico “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori” – Obiettivo Operativo “Sviluppare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all’impresa e voucher per lavoratori”;

j.8 € 2.000.000,00 - Fondi P.O. FSE 2007/2013 – Asse 1 “Adattabilità” – Obiettivo Specifico “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori” – Obiettivo operativo “Attuare nuove tipologie di apprendistato”;

j.9 € 20.000.000,00 - Fondi P.O. FSE 2007/2013 – Asse 2 “Occupabilità” – Obiettivo Specifico “Attuare politiche del lavoro attive e preventive” – Obiettivo operativo “Favorire la diffusione di azione formative integrate”;

j.10€ 10.000.000,00 - Fondi P.O. FSE 2007/2013 – Asse 2 “Occupabilità” – Obiettivo Specifico “Attuare politiche del lavoro attive e preventive” – Obiettivo operativo “Rafforzare le politiche preventive e curative della disoccupazione”;

j.11 € 10.000.000,00 - Fondi P.O. FSE 2007/2013 – Asse 2 “Occupabilità” – Obiettivo Specifico “Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e migliorare la disparità di genere”– Obiettivo operativo “Consolidare e diffondere strumenti di conciliazione ed i servizi per l’occupabilità e per l’occupazione femminile”;

j.12 € 30.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all’art. 3 comma 8 della L.R. n.10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell’AGC12 ha approvato l’Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;

l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;

m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:

m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all’art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;

m.2 demandato l’istruttoria di ammissibilità, di cui all’art. 21 del Disciplinare, all’AGC 12 “Sviluppo Economico”;

m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all’art. 22 e ss. del Disciplinare;

m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell’art. 26 del Disciplinare;

o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell’AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";

p. che con L.R. n. 4 del 16/01/2014 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;

q. che con L.R. n. 3 del 16/1/2014 sono stati adottati il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016

r. che con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale per l’ anno 2013.

s. che nel corso dell’attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta

n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale”;

t. che in base all’art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
u. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
v. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l’altro l’incarico di Direttore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
x. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l’altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
y. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” ;

CONSIDERATO

a. che al prot. n. 2008.1035917 del giorno 11/12/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso della società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. avente sede legale a Morra de Sanctis (AV) Zona Industriale ASI Snc;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell’art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. n. 2009.0499195 del 08/06/2009 al soggetto proponente società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A., ricevuta in data 18/06/2009 che il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente”;
c. che con la Conferenza di Servizi del giorno 21/02/2013, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all’art. 24 del Disciplinare, si è conclusa positivamente ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare la fase di valutazione particolareggiata e sono stati definiti gli elementi di negoziazione;
d. che nei giorni 20/03/2013 e 26/09/2013 è stata espletata la negoziazione, di cui all’art. 25 del Disciplinarei;
e. che con la Conferenza dei Servizi del giorno 14/10/2013 è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell’iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il “Piano degli Interventi” della società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A., quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
f. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 566 del 13/12/2013, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano degli Interventi” e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l’atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
g. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 19.551.506,01 articolati rispettivamente in:
    g.1 € 13.703.606,01 a valere sull’art. 11, “Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico”, del Disciplinare;
    g.2 € 5.847.900,00 a valere sull’art. 13, “Aiuti per programmi di Ricerca e Sviluppo”, del Disciplinare;
h. che, l’imputazione degli investimenti in parola alle diverse fonti di finanziamento risulta essere la seguente:

Disciplinare	Fonte di finanziamento
Articolo 11	Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR 2007/13
Articolo 13	Obiettivo Operativo 2.2 del POR FESR 2007/13

i. che i Piani di Intervento ritenuti prioritari e valutati positivamente nel rispetto dell'ordine cronologico di cui al decreto dirigenziale AGC 12 Settore 01 n. 5 del 28/02/2012, presentati antecedentemente al progetto della società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A., risultano finanziariamente coperti con riferimento all''Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR 2007/13;

CONSIDERATO ALTRESÌ

a. che é presenti agli atti della regione prot. n. 2013.0797368 del 21/11/2013 per la società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso;
b. che in data 03 gennaio 2014 è stata inoltrata via pec alla competente prefettura la richiesta di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011 alla data odierna inevasa;
c. che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. 159/2011 " Decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), … i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";
d. che la società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. possiede due posizioni INPS Matricola Azienda n. 0803679351 e Matricola Azienda n. 5322970 e quindi sono presenti agli atti della Regione due documenti unici di regolarità contributiva entrambi rilasciati il 18/01/2014 da cui risulta, per uno la regolarità dei versamenti INAIL dal 16/01/2014 ed INPS dal 14/01/2014 e per l'altro la regolarità dei versamenti INAIL dal 15/01/2014 ed INPS dal 14/01/2014;
e. che ai sensi dell'art. 31 comma 8 – ter del decreto legge 21/06/2013 n. 69 convertito il legge il 09/08/2013 n. 98 il documento unico di regolarita' contributiva (DURC) ha validita' di centoventi giorni dalla data del rilascio ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale e per finanziamenti e sovvenzioni previsti dalla normativa dell'Unione europea, statale e regionale;

ATTESO CHE

con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del POR FESR 2007/13;

RITENUTO

a. di dover approvare il "Programma di Investimento" della tipologia di cui all'art. 11 del Disciplinare siccome riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per un valore complessivo di € 13.703.606,01 quale dettaglio del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 566 del 13/12/2013 coerente con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;

b. di dover pertanto ammettere a finanziamento, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 “Sistemi e filiere produttive”, attività a) “Incentivi per il rafforzamento delle imprese dei settori e dei comparti ad alto valore aggiunto e con elevato livello di specializzazione ad esclusione di tipo generalista o di aiuti non sostenuti da investimenti delle imprese”, del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, le spese dedotte nel suddetto **Allegato 1**, a favore della società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. avente sede legale a Morra de Sanctis (AV) Zona Industriale ASI Snc Codice Fiscale 06043150637;
c. di dover conseguentemente approvare, con riferimento al suddetto Programma, il relativo “Quadro economico delle agevolazioni” a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per un valore complessivo pari a € 4.111.081,80;
d. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
e. di dover demandare a successiva comunicazione da parte della Direzione Generale 51 02 l’individuazione dei CUP e dei Codici di monitoraggio SMILE;
f. di dover precisare che, con riferimento ai “Programmi di Investimento” approvati, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nei programmi medesimi e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
g. di dover demandare all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa, a favore del suddetto beneficiario, da assumersi per il complessivo importo su indicato, a valere sul capitolo 2719 dell’approvando Bilancio Gestionale 2014 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
2719	14	05	2	04.9	2.03.03.03.000	3	2.03.02

h. di poter procedere, pertanto, giusta DGR n. 318/2011, per quanto di competenza della Direzione Generale scrivente e in ogni caso subordinatamente alle ulteriori ammissioni a finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa connessi al Piano di Interventi in parola, alla sottoscrizione del Contratto di Programma con la società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.;

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”
- La Deliberazione n. 1318 dell’01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell’Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013”;

- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014 con la quale sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;
- La Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016
- La deliberazione n. 170 del 03/06/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l' anno 2013;
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La Deliberazione n. 566 del 13/12/2013 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.;
- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di dover approvare il "Programma di Investimento" della tipologia di cui all'art. 11 del Disciplinare siccome riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per un valore complessivo di € 13.703.606,01 quale dettaglio del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 566 del 13/12/2013 coerente con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
2. di dover pertanto ammettere a finanziamento, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) "Incentivi per il rafforzamento delle imprese dei settori e dei comparti ad alto valore aggiunto e con elevato livello di specializzazione ad esclusione di tipo generalista o di aiuti non sostenuti da investimenti delle imprese", del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, le spese dedotte nel suddetto **Allegato 1**, a favore della società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. avente sede legale a Morra de Sanctis (AV) Zona Industriale ASI Snc Codice Fiscale 06043150637;
3. di dover conseguentemente approvare, con riferimento al suddetto Programma, il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, per un valore complessivo pari a € 4.111.081,80;
4. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di dover demandare a successiva comunicazione da parte della Direzione Generale 51 02 l'individuazione dei CUP e dei Codici di monitoraggio SMILE;
6. di dover precisare che, con riferimento ai "Programmi di Investimento" approvati, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nei programmi medesimi e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;
7. di dover demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa, a favore del suddetto beneficiario, da assumersi per il complessivo importo su indicato, a valere sul capitolo 2719 dell'approvando Bilancio Gestionale 2014 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
2719	14	05	2	04.9	2.03.03.03.000	3	2.03.02

8. di dover procedere, pertanto, giusta DGR n. 318/2011, per quanto di competenza della Direzione Generale scrivente e in ogni caso subordinatamente alle ulteriori ammissioni a finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa connessi al Piano di Interventi in parola, alla sottoscrizione del Contratto di Programma con la società Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.";
9. di inviare il presente provvedimento:

- Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
- Al Direttore della "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie";
- Al capo di Gabinetto
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione
- Al Direttore della "Direzione Generale per l'Università la ricerca e l'innovazione"
- Al Dirigente della Struttura di Staff 54 00 00 01

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive;
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- al capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

11. di trasmettere ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27

- al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Francesco Paolo Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 286 del 23/12/2013

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 Partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 Proposta all'AGC 09 degli adempimenti relativi all' affidamento definitivo a favore di Fiera Milano spa srl Srl CIG 55244410EF e di Maiello Mario CIG: ZDC0CC1AA1 CUP B46G13002040009 Codice SMILE 29

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;

b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;

c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;

d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;

g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;

h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;

j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;

n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;

o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;

p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

Premesso altresì:

a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*

c) che l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;

d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione" e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";

f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";

g) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;

h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;

i) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;

j) che il Sett. 03 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" ha attivato, con scadenza al 18/10/2013, una consultazione pubblica per integrare il calendario approvato fino alla data del 31/12/2013, nonché acquisire ulteriori prime indicazioni per le manifestazioni fieristiche e i mercati esteri di maggior interesse per l'anno 2014;

k) che in ragione degli esiti di tale consultazione, il medesimo Sett. 03 dell'A.G.C. 12 ha predisposto la proposta progettuale denominata "Potenziamento della Promozione del *Made in* Campania, annualità 2013-2014",

l) che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "*Potenziamento della Promozione del Made in* Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;

m) che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

n) che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare; per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;

o) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell'allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

p) che il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 561 del 13/12/2013**,** approvato con il suddetto DD n. 232 del 20/12/2013, prevede anche la partecipazione alla fiera "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 che rappresenta un importante evento per il settore artigianale campano;

q) che, pertanto, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha intenzione di organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende campane e/o consorzi operanti nel settore artigianale, di cui alla DGR 100/2013 e successiva DGR 561 del 13/12/2013, all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014;

TENUTO CONTO

a) Che, a tal fine, la scrivente Direzione:

- con nota n. 844068 del 9/12/2013 ha richiesto alla Fiera Milano un sommario dei costi con l'indicazione dei principali servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania al alla manifestazione "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014;
- con nota n. 873329 del 19/12/2013 ha richiesto all'agenzia viaggi "Maiello Mario" un sommario dei costi relativo ai servizi necessari (viaggi, vitto, alloggio, transfer, assicurazione) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei tre delegati della Regione Campania, al succitato evento;

b) Che, facendo seguito alle succitate richieste di preventivo:

- la Fiera Milano ha trasmesso, con note acquisite al prot. n. 874940 del 19/12/2013 e n.877626 del 20/12/2013 la dichiarazione e la documentazione relative alla titolarità di esclusivista per la fornitura di pacchetti espositivi "all inclusive "comprensivi di area, allestimento e servizi collegati per la partecipazione all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014, e la propria offerta economica, con l'indicazione analitica dei servizi offerti, in esclusiva e non, in occasione del medesimo evento;
- la agenzia viaggi "Maiello Mario" ha trasmesso il proprio sommario dei costi (acquisito con nota prot. n. 880706 del 20/12/2013) relativo ai servizi necessari a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania, all'evento in questione;
- che il costo presuntivo complessivo per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 risulta essere pari a complessivi **€ 92.131,08,** Iva inclusa;

c) che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi e all' art. 125 comma 11 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nonché all'art. 17 della LR. 3 e all'art 125 del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;

d) I servizi forniti ai sensi dell' art. 57 comma 2 lettera b) da Fiera Milano srl sono: acquisizione spazio e preallestimento;

e) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 da Fiera Milano sono: servizi di hostess;

f) I servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 dalla agenzia viaggi "Maiello Mario" sono: viaggi, vitto e alloggio e transfer;

g) Che l'importo complessivo presuntivo di € **92.131,08** sopra segnato risulta disponibile nell'ambito delle risorse programmate operativamente con la suddetta DGR 100 del 27/05/2013 a valere sull'Ob. Op. 2.6 del POR FESR 2007-2013;

TENUTO CONTO, altresì

a) Che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 che è stato repertoriato al n. 240 del 20/12/2013;

CONSIDERATO che

a) al prot. n. 877633 del 20/12/2013 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Fiera Milano**,** è stata acquisita la Autocertificazione di Regolarità contributiva ;

b) al prot. n. 873014 del 19/12/2013 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per la agenzia viaggi "M2 srl di Maiello Mario", è stato acquisito on line il DURC, richiesto con procedura digitale, regolare e in corso di validità;

c) al prot. n. 879651 del 20/12/2013 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per Fiera Milano, è stata acquisita la visura camerale e la comunicazione antimafia;

d) al prot. n 881896 del 23/12/2013 e al prot. n. 881894 del 23/12/2013 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per "M2 srl di Maiello Mario**"**, sono state acquisite, rispettivamente, la visura camerale e la comunicazione antimafia;

e) al prot. n. 880774 del 20/12/2013 e al prot. n. 881898 del 23/12/2013 sono state acquisite rispettivamente le dichiarazioni ai sensi degli art. 38 e 39 del D.lgs. 163/06 e ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di "Fiera Milano"e di "M2 srl di Maiello Mario";

f) la titolarità dei capitoli afferenti al POR FESR 2007-2013, ivi compreso il capitolo di spesa 2634 – U.P.B. 22.84.245 –, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 con avvenuto DGR 157, risulta assegnata al Settore 02 dell'A.G.C. 09, mentre permane in capo al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 12 la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 2.6;

g) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;

RITENUTO pertanto di:

b) poter approvare il succitato progetto repertoriato al n. 240 del 20/12/2013 che si allega al presente atto;

c) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 per l'importo complessivo di Euro 92.131,08 (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva	€ 42.202,00	€ 9.284,44	€ 51.486,44
Allestimento	€ 30.160,00	€ 6.635,2	€ 36.795,20
Viaggi, vitto, alloggio e transfer	€ 3.124,53	€ 312,47	€ 3.849,44 (Comprensivo di diritti di agenzia di € 412,44)
Totale	€ 75.486,53	€ 16.232,11	€ **92.131,08**

d) poter approvare l'offerta economica presentata da Fiera Milano pari ad **€ 88.281,64** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014;

e) poter approvare l'offerta economica presentata dalla agenzia viaggi **"M2 srl di Maiello Mario"**, pari ad **€** 3.849,44 **(Iva inclusa)** relativa alla fornitura di servizi necessari(viaggio, vitto, alloggio e transfer) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento;

f) dovere affidare alla società Fiera Milano la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 per un corrispettivo economico di Euro **€ 88.281,64** IVA inclusa;

g) dovere affidare alla agenzia viaggi **"M2 srl di Maiello Mario""** la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione (viaggio, vitto, alloggio e transfer), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di Euro 3.849,44 Iva inclusa;

h) dover approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;

i) dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

j) dover proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **92.131,08** (IVA inclusa) , di cui €. **88.281,64** (Iva inclusa) per il servizio affidato a Fiera Milano CF 13194800150 , **€. 3.849,44** (Iva inclusa) per il servizio affidato a **"M2 srl di Maiello Mario"** CF 03163730611;

k) indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2730	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

l) di attestare, con riferimento all'art.1, comma 12, della L.R. 5/2013 che prevedibilmente sulla base della documentazione a disposizione del Settore 03, le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio finanziario e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo;

m) di precisare che la scansione temporale degli impegni contabili per gli anni 2013/2014 si riferiscono ad attività progettuali che si svolgeranno nel relativo esercizio;

n) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;

o) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
h) il Decreto Presidenziale della Regione Campania n.456 del 28/11/2013 con il quale si attribuisce l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6 relativamente alle azioni dello sviluppo di "Made in Campania" alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"

j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;

k) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

l) la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;

m) la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare il succitato progetto repertoriato al n. 240 del 20/12/2013 che si allega al presente atto;
2. ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 per l'importo complessivo di Euro 92.131,08 (Iva inclusa) con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	Iva	Totale
Area Espositiva	€ 42.202,00	€ 9.284,44	€ 51.486,44
Allestimento	€ 30.160,00	€ 6.635,2	€ 36.795,20
Viaggi, vitto, alloggio e transfer	€ 3.124,53	€ 312,47	€ 3.849,44 (Comprensivo di diritti di agenzia di € 412,44)
Totale	€ 75.486,53	€ 16.232,11	€ **92.131,08**

3. approvare l'offerta economica presentata da Fiera Milano pari ad **€ 88.281,64** IVA inclusa, per la fornitura dei servizi necessari a garantire la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014;
4. approvare l'offerta economica presentata dalla agenzia viaggi **"M2 srl di Maiello Mario""**, pari ad **€** 3.849,44 **(Iva inclusa)** relativa alla fornitura di servizi necessari(viaggio, vitto, alloggio e transfer) a garantire la partecipazione, il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento;
5. affidare alla società Fiera Milano la fornitura dei servizi necessari per la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 per un corrispettivo economico di Euro **€ 88.281,64** IVA inclusa;
6. affidare alla agenzia viaggi **"M2 srl di Maiello Mario""** la fornitura di servizi necessari a garantire la partecipazione (viaggio, vitto, alloggio e transfer), il presidio e le attività, dei due delegati della Regione Campania al succitato evento per un corrispettivo economico di Euro 3.849,44 Iva inclusa;
7. approvare lo schema di convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Regione Campania e gli affidatari dei servizi di cui sopra;
8. individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dirigente del Settore 03 A.G.C. 12 Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;
9. proporre all' Autorità di Gestione, alla stregua della nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma, l' impegno di spesa per un totale complessivo di €. **92.131,08** (IVA inclusa) , di cui €. **88.281,64** (Iva inclusa) per il servizio affidato a Fiera Milano CF 13194800150 , **€. 3.849,44** (Iva inclusa) per il servizio affidato a **"M2 srl di Maiello Mario"** CF 03163730611;
10. indicare la codifica di bilancio in base al D.Lgs. n.118/2011 per entrambi gli affidamenti;

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti									COFOG			TR	SIOPE				
2730	1	4	0	5	2	2	0	3	0	3	0	3	0	0	0	0	4	9	3	2	0	3	0	2

11. procedere alla sottoscrizione di apposite Convenzioni per la disciplina dei diritti e degli obblighi reciproci derivanti dagli affidamenti in discorso;
12. attestare, con riferimento all'art.1, comma 12, della L.R. 5/2013 che prevedibilmente sulla base della documentazione a disposizione del Settore 03, le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio finanziario e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo;
13. precisare che la scansione temporale degli impegni contabili per gli anni 2013/2014 si riferiscono

ad attività progettuali che si svolgeranno nel relativo esercizio;

14. inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;
15. precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;
16. rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.
17. trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale D.G. 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Burc;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fiera Milano: Maiello Mario

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

Fiera Milano (C.F. 13194800150) Maiello Mario (C.F. MLLMRA55R15I234O)

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Deliberazione

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Fiera Milano€ 88.281.64 (Iva inclusa) Maiello Mario€ 3.849.44 (Iva

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
RUP:	Dr. Francesco Paolo Iannuzzi
TELEFONO:	0817967559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://porfesr.regione.campania.it/it/beneficiari/elenco-beneficiari

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive

Progetto esecutivo per la partecipazione a "Homi Milano"

19/22 gennaio 2014-Milano

Relazione descrittiva "Promozione del Made in Campania"- Partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014.

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio, e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in forte difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga adeguato e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania e le competenze delle aziende campane nel mondo attraverso attività di promozione.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, di selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la conoscenza e la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.

Con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12;

Con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania all'evento "Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014.

.

HOMI è il nuovo grande Macef, l'innovativa opportunità per il business del settore casa. Il nuovo grande progetto di Fiera Milano dedicato alla persona e agli stili di vita, a partire da gennaio 2014.

Il Salone internazionale della casa **Homi**, acronimo di *Home Milano,* farà il debutto dal 19 al 22 gennaio 2014, in continuità con la manifestazione storica Macef. Nuovo brand sintesi di stile, business, eccellenza con un concept originale che rivoluziona il concetto della manifestazione di punta di Fiera Milano che punta sul rafforzamento della sua strategia di internazionalizzazione e sbarcherà sui mercati esteri per offrire nuove e inedite opportunità alle aziende del made in Italy. Homi, il grande Macef, mantiene salde le sue radici milanesi con due edizioni annuali di gennaio e settembre nei padiglioni di Rho, ma mette in calendario tre saloni all'estero ad aprile, maggio e ottobre 2014 in Asia, negli Stati Uniti e in Russia.

"Il nuovo grande progetto Homi racconterà la persona, il suo ambiente e le sue abitudini attraverso un percorso dinamico e fluido che ruota attorno al concetto di satellite dove lo spazio espositivo si frammenta per poi ricomporsi, e al suo interno integra proposte e servizi innovativi per nutrire il business di relazioni, convivialità, innovazione, esperienza. Il format del satellite ispirerà le 10 aree espositive, che rappresentano altrettante visioni dell'abitare e del vivere: tendenze per la casa indoor e outdoor, idee per valorizzare il giorno e la notte, soluzioni per sperimentare e condividere il benessere in ogni sua sfumatura. Al centro il consumatore e i suoi nuovi bisogni, un consumatore globale e multiculturale attento al benessere della persona e dell'ambiente che lo circonda che ispira i suoi stili di vita. Sarà una guida innovativa al business nel settore, visione e narrazione del negozio di domani, valorizzando le singole merceologie, il nuovo negozio ideale, allestito per temi trasversali, in grado di ampliare le occasioni di business grazie a nuovi territori di incontro tra espositori e compratori".

Il concept di Homi declina la casa in dieci dimensioni che rappresentano altrettante visioni dell'abitare e del vivere: living habits, home wellness, fragrances & personal care, fashion & jewels, gift & events, garden & outdoor, kid style, home textiles, hobby & work, concept lab. Ciascun satellite è concept in uno stile unico, contemporane, essenziale, internationale con servizi dedicate come welcome area, area virtual, area sperimentazione, area business e wellness per i buyers e area ristorazione.

L'obiettivo della Regione Campania è quello di promuovere, prodotti e competenze di aziende e consorzi dei settori artigianali e in particolare i macro settori merceologici di interesse quali la lavorazione di ceramica – porcellana – vetro –legno – tessuto – ferro battuto e lavorazione di metalli – materiali di nicchia – oggettistica da regalo – complementi d'arredo - articoli per la decorazione

della casa – articoli per la casa in argento, oreficeria, accessori moda con sede legale in Campania, contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d'affari con gli operatori specializzati sia italiani che stranieri .

La Regione Campania prevede di partecipare all'evento, al fine di promuovere le aziende dei settori suindicati campani, con un area di circa 12,5 mq. di superficie stand espositivo per la Regione Campania, e n.15 stand per le aziende partecipanti di circa mq.10 su cui saranno posti in evidenza il logo della Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "*FESR*", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*", *il titolo intervento e l' indicazione dell' Obiettivo Operativo 2.6* ;

Nel dettaglio si elencano le attività previste:

Attività preliminari:

- servizi di stampa loghi e banner
- Servizi (hostess)
- Noleggio spazi, attrezzature, impianti (noleggio spazi espositivi, allestimenti e impianti spazi espositivi)

Appuntamenti business:

- Appuntamenti in fiera con potenziali partners

COSTO PRESUNTO

- Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania all'evento"Homi Milano" in programma a Milano dal 19 al 22 gennaio 2014 è pari ad € 75.486,53 , (Iva esclusa) per acquisizione spazi espositivi (comprensivo di servizio hostess), allestimenti (comprensivo di video con lettore dvd e grafica) ed € 3124,53 (Iva esclusa) + diritti di agenzia pari ad € 412,44 per il viaggio, vitto e alloggio così come in dettaglio:

  acquisizione spazi espositivi:€ 42.202,00,00 (Iva esclusa)

  allestimenti: € 30.160,00 (Iva esclusa)

  vaiggio, vitto e alloggio :€ 3.124,53

IVA COMPLESSIVA: € 16.232,11

L'individuazione degli operatori per l'attuazione dell'evento avverrà secondo le procedure di affidamento definite dal D lgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente:

ATTIVITA'					
	18	19	20	21	22
Verifica dei luoghi allestiti	X				
Inizio attività		X			
Presidio area e svolgimento delle attività		X	X	X	X
Chiusura attività					X

Il Funzionario

Dr.ssa Paola Terribile

Il Direttore Generale

Dr. Francesco P.Iannuzzi

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la partecipazione della Regione Campania all'evento

"Homi Milano"

Cup: CIG:
Cod. SMILE ……

In esecuzione al Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n…….. del……..

TRA

La Regione Campania (codice fiscale e P. IVA n. 80011990639), rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi in qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive , nominato con la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013;

E

…….. con sede in…….. via…… rappresentata dal ……. in qualità di …… Partita Iva e codice fiscale……., iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di ……al n……..

L'anno duemila_____ (_____) il giorno ____ del mese di _____ si conviene e stipula quanto segue.

PREMESSO

- che tra gli obiettivi dell' Obiettivo Operativo 2.6 è posto lo sviluppo delle attività produttive presenti sul nostro territorio;
- che in quest'ottica, l'Obiettivo Operativo 2.6 intende contribuire con il progetto "Promozione del Made in Campania" alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.
- che per la definizione di tali obiettivi si è tesi ad organizzare, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero, convegni,seminari tematici, workshop e momenti di incontro destinati alle imprese,

- di dover selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera, risultano idonei a consentire di gettare le basi per lo sviluppo del Made in Campania;
- che la D.G.R. n. 100/2013 si pone l'obiettivo, di sviluppare il Made in Campania attraverso l'attivazione di interventi a favore dei sistemi produttivi al fine di rivitalizzare le economie territoriali;
- che con D.D. A.G.C.12 n. 24 del 07/08/2013, a seguito della convocazione del Tavolo di partenariato del 18/07/2013 e della consultazione pubblica, sono stati individuati, ai fini dell'attuazione del progetto "Made in Campania" previsto dalla D.G.R. n. 100 del 27/05/2013 gli eventi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2013, tra cui è compreso l'evento in argomento;
- che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;
- che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013-2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;
- che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e gli strumenti per comunicare;
- che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- che con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;
- che con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

- che con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

- che per l'organizzazione dell'evento è necessario acquisire sul mercato forniture di beni e prestazioni di servizio in diversi settori, quali: allestimento area espositiva, materiale informativo e divulgativo, viaggi, vitto e alloggio ecc.

- che non si riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e pertanto non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
- la nostra lettera di richiesta.....
- il preventivo acquisito agli atti del Settore;
- - che con DD n°……del …….è stata approvata in via definitiva l'aggiudicazione a favore della ditta …….. verso il corrispettivo complessivo di €. ,
- che il Settore..... ha acquisito tutte le certificazioni atte a comprovare, in capo alla ditta ……..il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

–

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DELLA CONVENZIONE

a) L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:
dalla presente convenzione;
b) dalla legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
c) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
f) l'interpretazione delle clausole convenzionali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del la convenzione; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e ……. relativamente al fornitura di:

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'evento e fino alla erogazione del saldo.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Con la stipula della presente convenzione, ……., si obbliga a garantire:

1) la corretta e completa esecuzione dei servizi come da preventivo …….., acquisito agli atti del Settore
2) la documentazione necessaria al fine di consentire alla stazione appaltante la richiesta del DURC, della visura camerale con annessa comunicazione antimafia e quant' altro venga richiesto per consentire le opportune verifiche;
3) la presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006;
4) che i servizi richiesti siano forniti almeno 48 ore prima dell'inizio delle attività;
5) l'invio dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico alle scadenze che saranno comunicate;
6) il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione, come definite dalle "Linee Guida e Strumenti per Comunicare" approvati con DD AGC 09 n. 94/2009, nella predisposizione ……..(*emblema Unione Europea, logo Repubblica Italiana e Regione Campania, indicazione del fondo strutturale pertinente "FESR", slogan "La tua Campania cresce in Europa", titolo intervento e indicazione Obiettivo Operativo 2.6);*
7) che dal materiale fotografico prodotto si evinca il rispetto delle norme in materia di pubblicità e comunicazione come sopra indicate;
8) l'indicazione su tutti i documenti di spesa della dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 2.6"e il titolo del progetto;
9) il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore nonché di tutti gli obblighi in materia di lavoro, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

La Regione Campania si impegna a:

1) *(in caso di workshop: Curare la distribuzione degli inviti e la presentazione dello stesso)*
2) distribuire il materiale informativo e divulgativo *(per i soli conferimenti inerenti la fornitura)*
3) comunicare le scadenze e le modalità affinché il fornitore possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
4) provvedere all' attivazione dell'Autorità di Gestione affinché quest'ultima, a seguito del relativo controllo, emetta l'atto di impegno e/o liquidazione;

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

1) Per la fornitura del servizio sarà corrisposto a …….. un corrispettivo pari ad €. …….. escluso IVA (in cifre ed in lettere)

2) Le erogazioni delle somme spettanti avverrà a seguito di specifica richiesta del fornitore, previa presentazione della fattura inerente il servizio reso e di tutta la documentazione necessaria per consentire sia il monitoraggio fisico finanziario e procedurale dell' intervento oggetto del finanziamento sia la richiesta del DURC e della visura camerale con comunicazione antimafia.

3) Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute non conformi al dettato del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013.

ARTICOLO 7 – GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

1) A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la società si impegna a costituire ed a presentare, entro gg dalla stipula della presente Convenzione, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall' art. 113 comma 1 del D.lgs 163/2006.
2) La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque non prima che sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'appaltatore.

ARTICOLO 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1) Salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, la convenzione si intende risolta in caso di inadempimento o inesatto adempimento.
2) Il mancato rispetto della tempistica per la fornitura dei servizi produrrà la risoluzione automatica della presente convenzione.
3) In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del Codice e s.m.i., per quanto applicabili.
4) Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Regione Campania è fatta con raccomandata A/R entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento;

ARTICOLO 9- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in

originale o in copia autenticata, sia notificato alla stazione appaltante e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136 del 13/08/10 e s.m.i.

1. Il presente affidamento rientra nella disciplina di cui alla L.136./2010
2. La Regione Campania è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/10 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
3. L'affidatario…… si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali ovvero gli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136 del 13/8/10 s.m.i.,
4. Ai fini di cui sopra si comunica che al presente affidamento del servizio di …….. è stato assegnato il codice CIG……
5. Si allega alla presente convenzione modulo "Comunicazione ai sensi della L.136/2010 - Conto Corrente Dedicato" da compilare e restituire allo scrivente servizio.

ARTICOLO 11– CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione della presente convenzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Napoli

ARTICOLO 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dalla Regione Campania esclusivamente ai fini del presente procedimento e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile le parti dichiarano di approvare tutte le clausole della convenzione.

Per la Regione Campania _____

Per la Società _____

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 136/2010. CONTO CORRENTE DEDICATO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive"

Oggetto: Comunicazione ai sensi della L.136/2010. Conto Corrente Dedicato.
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____ n. _____ nella sua
qualità di titolare della ditta _____
avente sede in Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.I. _____
Premesso
che il sottoscritto agisce quale fornitore del servizio di:
_____

Comunica

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.13 agosto 2010, n. 136, che al predetto servizio **è dedicato** il seguente conto corrente bancario / postale:
C/C n. _____ acceso presso _____ Agenzia/
Filiale di _____ codice IBAN _____
Sul quale sono delegati ad operare i Signori:
1) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____
2) Sig. _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____

Data _____

Firma

Decreto Dirigenziale n. 79 del 10/03/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ED I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE - AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO CAMPANIA FESR 2007-13 - AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI ACCELERAZIONE DEL PO CAMPANIA FESR 2007-2013 - DD 89/2013 - DGR 40/2014 - APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI II SESSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Campania FESR (di seguito POR FESR) 2007-2013, successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;

b. con DGR n. 148 del 27/05/2013 la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR FESR 2007-2013;

c. con DGR n. 378 del 24/09/2013 la Giunta regionale ha approvato le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con DPGR n. 139/2013, come modificato dal DPGR n. 262 dell'08/11/2013;

d. con le suddette DDGR, in particolare, la Giunta regionale ha disposto:

    1. di demandare all'AdG del POR FESR 2007 - 2013, nella qualità di coordinatore del citato Gruppo di lavoro, l'emanazione di un Avviso pubblico per il finanziamento di interventi coerenti con le iniziative di accelerazione della spesa, che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato;
    2. di selezionare gli interventi coerenti con le iniziative di accelerazione della spesa, tenendo conto delle priorità di seguito esplicitate:
        i. progetti inclusi nella DGR n. 891/2010;
        ii. progetti di cui alla L.R. n. 1/2009 – Avviso pubblico (Decreto Dirigenziale n. 62/2009 – AGC 08 Settore 02) e graduatoria (Decreto dirigenziale n. 10 del 18 febbraio 2010 – AGC 08 Settore 02);
        iii. progetti di sviluppo urbano con particolare riferimento al restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione di beni pubblici e/o comunali e/o archeologici e/o storico/artistici;
        iv. progetti relativi ai porti regionali minori previa verifica di coerenza con la normativa comunitaria in materia di appalti e aiuti di Stato;
        v. progetti presentati dai Comuni in forma associata;
    3. di adottare, per gli interventi di cui siano beneficiari i Comuni, relativamente alle risorse disponibili, il seguente criterio:

i. Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti: 40% della programmazione;
ii. Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000: 40% della programmazione;
iii. Comuni con popolazione compresa tra 30.001 e 50.000: 20% della programmazione;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di cui al DD 6/2014 in merito alla prima sessione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del PO Campania FESR 2007-2013 – DD n. 89/2013, così come trasmesse all'Autorità di Gestione in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii. ed al RUP con la Nota Prot. 128943 del 21/2/2014, approvando l'elenco degli interventi coerenti, degli interventi per i quali era necessario procedere a richiesta integrazione e gli interventi risultati non coerenti;

b. con il suddetto Decreto si è altresì dato mandato alla Commissione di cui al Decreto Dirigenziale n. 6/2014, di procedere alla richiesta delle dovute integrazioni o eventuali controdeduzioni agli Enti di cui al relativo allegato c) che dovevano pervenire – a pena di esclusione - entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della PEC;

c. con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

– prendere atto del DD n. 70/2014;

– rinviare a successivo provvedimento, su conforme proposta dell'AdG, da formulare entro il 10 marzo 2014, previo esperimento della procedura di valutazione di cui sopra, la programmazione degli interventi di cui al punto b) precedente;

– dare mandato all'Autorità di Gestione del POR CAMPANIA 2007/2013, nella qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii., di porre in essere, ove necessario, le analoghe attività per la valutazione dell'eventuale ulteriore intervento presentato dagli Enti il cui progetto prioritario sia stato valutato definitivamente non coerente (rif. Allegato 2);

– demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al relativo Allegato 1, affinché i beneficiari dei finanziamenti possano rispettare i cronoprogrammi degli interventi finanziati in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione C(2013) 1573 da riportare nella Convenzione così come disciplinato dal Manuale d'attuazione del Programma Operativo;

PRESO ATTO che

a. con nota Prot. 170926 del 10/03/2014 la Commissione ha trasmesso i verbali dal n. 8 al n. 15 con le risultanze della seconda sessione di valutazione, anche sulla base di quanto disposto dalla citata DGR n. 40/2014 riguardante l'elenco di cui all'Allegato c) del DD n. 70/2014;

b. con la suddetta nota la Commissione,oltre a comunicare che 22 progetti risultano in fase di istruttoria, ha altresì trasmesso:

- l'elenco dei 77 interventi risultati coerenti, che costituisce l'Allegato 1 al presente Decreto;
- l'elenco dei 27 interventi risultati non coerenti, che costituisce l'Allegato 2 al presente Decreto;

RITENUTO di

a. dover prendere atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di cui al DD n. 6/2014 in merito alla seconda sessione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del PO Campania FESR 2007-2013 – DD n. 89/2013, così come trasmesse all'Autorità di Gestione in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. ed al RUP con la Nota Prot. 170926 del 10/03/2014;

b. dover approvare rispetto all'elenco di cui all'allegato c) del DD n. 70/2014:

- l'elenco dei 77 interventi risultati coerenti, che costituisce l'Allegato 1 al presente Decreto;
- l'elenco dei 27 interventi risultati non coerenti, che costituisce l'Allegato 2 al presente Decreto;

c. dover dare mandato alla Commissione di cui al Decreto Dirigenziale n. 6/2014, di procedere, laddove necessario, alla richiesta delle dovute integrazioni agli Enti di cui all'Allegato 2) della DGR n. 40/2014 per i progetti individuati quali seconda priorità, che dovranno pervenire – a pena di esclusione - entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della PEC;

d. dover procedere alla comunicazione agli interessati dell'esito della seconda sessione di valutazione a mezzo pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Campania e sul BURC;

VISTI

- le DD.G.R. nn. 148/2013 e 378/2013;
- il DPGR n. 139/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 89 del 4/12/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 22/01/2014;
- la DGR n. 18 del 07/02/2014;

- il Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014;
- la DGR n. 40 del 26/02/2014;
- i verbali dal n. 8 al n. 15 della Commissione di cui al DD 6/2014;

DECRETA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate di:

1. prendere atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di cui al DD n. 6/2014 in merito alla seconda sessione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del PO Campania FESR 2007-2013 – DD n. 89/2013, così come trasmesse all'Autorità di Gestione in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii. ed al RUP con la Nota Prot. 170926 del 10/3/2014;
2. approvare, rispetto all'elenco di cui all'Allegato c) del DD n. 70/2014:
   - l'elenco dei 77 interventi risultati coerenti, che costituisce l'Allegato 1 al presente Decreto;
   - l'elenco dei 27 interventi risultati non coerenti, che costituisce l'Allegato 2 al presente Decreto;
3. dare mandato alla Commissione di cui al Decreto Dirigenziale n. 6/2014, di procedere, laddove necessario, alla richiesta delle dovute integrazioni agli Enti di cui all'Allegato 2) della DGR n. 40/2014 per i progetti individuati quali seconda priorità, che dovranno pervenire – a pena di esclusione – entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della PEC;
4. procedere alla comunicazione agli interessati dell'esito della seconda sessione di valutazione a mezzo pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Campania e sul BURC;
5. trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
- ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
- agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – BURC per la pubblicazione.

Dario Gargiulo

N.	Ente sottoscrittore dell'Istanza di Partecipazione	Titolo dell'intervento	Status	NOTE
1	Comune di Tramonti	Completamento per ricovero popolazione ed attività sportiva	COERENTE	seconda priorità
2	Comune di Trevico	Lavori di realizzazione, potenziamento, adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale	COERENTE	seconda priorità
3	ANFE Associazione Nazionale Famiglie Emigrati	"L'eco….museo dell'Irpinia"	COERENTE	
4	Comune di Amorosi	Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario del territorio comunale	COERENTE	
5	Comune di Atrani	Lavori di edilizia residenziale pubblica desunto dal Q.T.E./C. compreso le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza	COERENTE	
6	Comune di Bellosguardo	Completamento fabbricato comunale per attività sociale	COERENTE	
7	Comune di Bonito	Lavori di riqualificazione-messa in sicurezza ed adeguamento sismico dell'edificio scolastico	COERENTE	
8	Comune di Boscotrecase	Adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico I.C. 1-S.M.Prisco	COERENTE	
9	Comune di Cancello ed Arnone	lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici comunali	COERENTE	
10	Comune di Capriati a Volturno	Ristrutturazione e rifunzioanlizzazione di edificio pubblicio da destinare a Caserma dei Carabinieri	COERENTE	
11	Comune di Casamicciola Terme	Lavori recupero volumi complesso monumentale ex osservatorio geofisico di Casamicciola Terme	COERENTE	
12	Comune di Casandrino	Completamento e riqualificazione della Casa Comunale di Via A. Fondina	COERENTE	
13	Comune di Castello di Cisterna	interventi di riqualificazione delle strade comunali via IX maggio e traversa di via Sandro Pertini	COERENTE	
14	Comune di Colle Sannita	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione	COERENTE	
15	Comune di Conca dei Marini	Progetto di riqualificazione e di completamento dell'impianto sportivo in via Primo Maggio (Lotto di completamento struttura polifunzionale)	COERENTE	
16	Comune di Controne	progetto di recupero ed adeguamento di spazi pubblici nel nucleo storico- Area San Nicola	COERENTE	
17	Comune di Giano Vetusto	Interventi di integrazione e o mdifiche da approtare alla rete fohgnaria comunalee alla depurazione della stessa per adegarli alla normativa vigente	COERENTE	
18	Comune di Giffoni Valle Piana	RiqualificazioneScuola elementare Capoluogo “Don Lorenzo Milani”	COERENTE	
19	Comune di Grumo Nevano	Riqualificazione e miglioramento del centro storico. Riqualificazione statica, funzionale e normativa dell’edificio di proprietà comunale Monte Parolisi-Cristiano	COERENTE	
20	Comune di Ispani	Interventi di protezione civile per messa in sicurezza delle principale viabilità comunale - Strade Costalunga, San Carlo e vretella località Piscioli, San Cristofaro-Casabianca, San Cristofaro-Bivio Santa Mariana e bretella Camposanto	COERENTE	
21	Comune di Laviano	Interventi di riqualificazione urbana del centro di Laviano	COERENTE	
22	Comune di Maddaloni	Manutenzione strade via Caudina	COERENTE	

23	Comune di Mariglianella	Lavori di efficientamento energetico ed installazione dell'impianto fotovoltaico presso l'Istituto comprensico "G. Carducci"	COERENTE	
24	Comune di Massa di Somma	Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con riduzione dei consumi energetici adeguamenti impianto di flusso e lampade led attivazione sistema di telegestione dei punti luminosi	COERENTE	seconda priorità
25	Comune di Mercogliano	Valorizzazione, riorganizzazione ed integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile economico e sociale e realizzazione di un polo formativo.	COERENTE	
26	Comune di Moio della Civitella	Realizzazione di Impianti fotovoltaici e ampliamento della rete di Pubblica Illuminazione mediante lampioni asserviti da impianto fotovoltaico	COERENTE	
27	Comune di Montecalvo Irpino	Riqualificazione viabilità centro storico	COERENTE	
28	Comune di Montoro	Ampliamento e potenziamento delle rete idrica comunale	COERENTE	
29	Comune di Mugnano del Cardinale	Ampliamento, recupero e ristrutturazione degli spazi educativi della Scuola Media "A.Manzoni"	COERENTE	
30	Comune di Omignano	Adeguamento, messa in sicurezza e sottoservizi alla rete viaria comunale	COERENTE	
31	Comune di Ottati	Recupero e Riqualificazione Urbana del Convento dei Domenicani per la creazione di un Polo Culturale	COERENTE	
32	Comune di Pastorano	Pavimentazione stradale e arredo urbano delle frazioni San Secondino e Pantuliano	COERENTE	
33	Comune di Perdifumo	Ristrutturazione ed adeguamento della linea idrica del comune di Perdifumo	COERENTE	seconda priorità
34	Comune di Pertosa	Completamento ed efficientamento energetico e messa in sicurezza del Plesso Scolastico Comunale	COERENTE	
35	Comune di Pesco Sannita	Messa in sicurezza del centro abitato Rione Sant'Angelo - Gescal	COERENTE	
36	Comune di Pietramelara	Adeguamento funzionale edificio in Via S. Giovanni da destinare a scuola elementare ed asilo nido	COERENTE	
37	Comune di Poggiomarino	Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G. Iervolino da Via D.Alighieri a Via Turati	COERENTE	
38	Comune di Pollena Trocchia	Riqualificazione del Rione Micillo con intervento di manutenzione straordinaria e rifunzioanlizzazione della rete fognaria e miglioramento della sicurezza per la protezione civile	COERENTE	
39	Comune di Portico di Caserta	Adeguamento igienico funzionale e messa in sicurezza Istituto San Giovanni Bosco	COERENTE	
40	Comune di Pratella	Rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia, arredo urbano sicurezza e risparmio energetico	COERENTE	
41	Comune di Roccaromana	Sistemazione via Costa Schena	COERENTE	
42	Comune di Romagnano al Monte	Completamento della riqualificazione energetica e messa in sicurezza della pubblica illuminazione del territorio	COERENTE	
43	Comune di Ruviano	Lavori di completamento ed efficientamento energetico di struttura comunale	COERENTE	
44	Comune di Salento	Interventi di manutenzione stradale, infrastrutture di rete e edificio municipale	COERENTE	

45	Comune di San Giuseppe Vesuviano	Riqualificazione strade urbane comunali	COERENTE	
46	Comune di San Nicola la Strada	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento energetico scuola elementare N. Green	COERENTE	
47	Comune di San Paolo Belsito	Adeguamento strutturale e funzionale dell'istituto comprensivo scuola materna e media in via Caracciolo	COERENTE	
48	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	rifunzionalizzaione dei collettori e degli impianti di depurazione	COERENTE	
49	Comune di Sant'Angelo all'Esca	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante lafunzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico	COERENTE	
50	Comune di Savignano Irpino	Lavori di riqualificazione sentiero Serra ed annesse aree antistanti la Cappella Calvario	COERENTE	
51	Comune di Serrara Fontana	LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOC. SERRARA	COERENTE	
52	Comune di Solofra	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA P.ZZA MARELLO CON REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTEGRATO	COERENTE	
53	Comune di Teverola	Riqualificazione urbana di via Roma e via Garibaldi	COERENTE	
54	Comune di Torrecuso	Riqualificazione dell'asse stradale di collegamento del centro abitato con la supestrada Benevento Caianello e l'area artigianale di contrada Collepiano	COERENTE	
55	Comune di Volla	Efficientamento energetico di immobili residenziali di proprietà comunale	COERENTE	
56	Comune di Zungoli	Lavori di messa in sicurezza, regimazione delle acque meteoriche superficiali e sostituzione dell'acquedotto (per risparmio idrico) sottostante la sede stradale nelle località: Serra del Procacio, Lame, Carpineto-Toppole, Pezzo di Raffo, Lanzo	COERENTE	
57	Comuni di Macerata Campania altri	Lavori di recupero e riqualificazione dell'Ex Mattatoio intercomunale	COERENTE	
58	Comunità Montana Alento Montestella	Sistemazione idrogeologica fruibilità ambientale del territorio comunitario	COERENTE	
59	Comunità Montana Alta Irpinia	POLO FIERISTICO DI CALITRI - PORTA D'ORIENTE AI VIAGGI DEL GUSTO: OPERE DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO	COERENTE	
60	Comunità Montana dei Monti Lattari	Comune di Scala lavori di sistemazione idraulico forestale in località vallone Dragone	COERENTE	
61	Comunita Montana del Fortore	Opere di sistemazione e stabilizzazione dei versanti dell'asta torrentizia "San Pietro" a rischio di instabilità idrogeologica	COERENTE	
62	Comunità Montana del Taburno	POLO TURISTICO DEL TABURNO - 1° STRALCIO DA ADIBIRE AD ALBERGO	COERENTE	
63	Comunità Montana dell'UFITA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO CENTRO FIERISTICO PER VALORIZZAZIONE PRODOTTI DELL'UFITA ALLA LOCALITA' CASONE IN ARIANO IRPINO	COERENTE	
64	Comunità Montana Maggiore	Lavori di completamento e miglioramento del sistema viario di collegamento tra il versante nord e il versante sud del territorio della C.M.	COERENTE	
65	Comunità Montana Monte Santa Croce Roccamonfina	lavori di sitemazione idraulico forestale-messa in sicurezza e tutela delle risorse naturali fiume Pecia	COERENTE	

66	Comunità Montana Partenio Vallo Lauro	Lavori di sistemazione idraulico forestale dei movimenti franosi nella fasci pubblica a monte ed a valle della dorsale Montevergine-Acqua delle Vene	COERENTE	
67	Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele	Mitigazione rischio idrogeologico dei valloni Forcina-Matruro-Vadurso	COERENTE	
68	Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	Intervento per la sistemazione idraulico e forestale e la messa in sicurezza dell'area di frana al borgo rurale "Cerracchito" nel comune di Cusano Mutri	COERENTE	
69	Comunità Montana Vallo di Diano	COMPLETAMENTO DELLA SEDE COMPRENSORIALE DI PROTEZIONE CIVILE	COERENTE	
70	Comunità Montana Zona del Matese	Studio rischio sismico territorio comunità montana del matese	COERENTE	
71	Consorzio Centro Sportivo Meridionale SA3	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO (FORESTERIA) DA DESTINARE A STRUTTURA RICETTIVA DEL CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE DI SAN RUFO	COERENTE	
72	Consorzio Cimitero Cardito	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEI BLOCCHI DEL CIMITERO NUOVO DELLA CAPPELLA SAN BIAGIO E DELLA CAPPELLA SS. TRINITA'	COERENTE	
73	Consorzio Idrotermale di Telese Terme	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX IMBOTTIGLIAMENTO INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI E DEGLI ITINERARI TUIRISTICI	COERENTE	
74	Fondazione Vetere	Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della casa per anziani P.Lombardi	COERENTE	
75	Fondazioni La Colombaia di Luchino Visconti Forio	RIQUALIFICAZIONE VILLA COLOMBAIA	COERENTE	
76	Unione dei Comuni Antico Clanis	Messa in sicurezza della strada Vallo di Lauro - Capoluogo di Provincia ai fini della protezione civile	COERENTE	
77	Unione dei Comuni Velini	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	COERENTE	

ID	Ente sottoscrittore dell'Istanza di Partecipazione	Titolo dell'intervento	Status	Note
1	Accordo di programma di Torella dei Lombardi e Lacedonia	Progetto di efficientamento energetico	NON COERENTE	La documentazione presentata non è cerente in quanto trattasi di due progetti non aventi elementi in comune né mostrano sinergia né integrazione
2	Accordo di programma Montella e Torella dei Lombardi	Riqualificazione e di messa in sicurezza del complesso sportivo e rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della palestra annessa	NON COERENTE	La documentazione presentata non è cerente in quanto trattasi di due progetti non aventi elementi in comune né mostrano sinergia né integrazione
3	Comune di Casapulla	Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico, realizzazione di un impianto termico mediante installazione di ventilconvertori e	NON COERENTE	La Commissione esaminata la documentazione inviata a controdeduzione della valutazione di NON COERENZA conferma la precedente valutazione. Non si può procedere alla valutazione di ulteriori progetti in quanto quello valutato è l'unico presentato dal Comune
4	Comune di Nocera Superiore	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edifici scolastici comunali	NON COERENTE	La Comissione dopo aver esaminato la documentazione pervenuta ad integrazione, valuta NON COERENTE con il POR il progetto in quanto lo stesso non contemtepla interventi di tipo strutturale e l'efficientamento energetico non raggiunge il livello di riferimento di legge. Inoltre non essendo stato presentato altro progetto non è possibile procedere ad ulteriore valutazione
5	Comune di Oliveto Citra	Centro ppolifunzionale per la formazione professionale	NON COERENTE	Seconda priorità Si evince che l'intervento afferisce ad opere per le quali erano già in corso lavori avviati con finanziameto della Provincia di Salerno, successivamente sospesi (manca la motivazione e lo stato di eventuali contenziosi) inoltre trattasi di perizia di variante.
6	Comune di Santa Maria La Carità	Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica	NON COERENTE	La Commissione vista la documentazione inviata valuta il progetto NON COERENTE in quanto non si conclude finanziariamente entro il 31/12/2015 (rif. Orientamenti di chiusura del POR) Non avendo presentato altro progetto non è possibile procedere ad ulteriore valutazione
7	Comune di Sant'Anastasia	consolidamento statico extra dorsale del primo impalcato in c.a. ed opere conseguenti	NON COERENTE	La Commisione esaminati glia tti valuta NON COERENTE il progetto , passa al secondo progetto che viene ugualmente valutato NON COERENTE

8	Comune di Trecase	Progetto di riqualificazione energetica ai plessi scolastici di Via C. Cattaneo e Via S. Staibano	NON COERENTE	Non sono state inviate controdeduzioni alla valutazione di NON COERENZA e non è possibile procedere ad altra valutazione in quanto trattasi unica priorità.
9	Comune di Tufino	COSTRUZIONE SCUOLA TECNICA AMBIENTALE NEL RIONE GESCAL - LOTTO DI COMPLETAMENTO	NON COERENTE	Non sono state inviate controdeduzioni alla valutazione di NON COERENZA e non è possibile procedere ad altra valutazione in quanto trattasi unica priorità.
10	Concessionaria Comune di Bagnoli Irpino	Realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
11	Fondazione Giambattista Vico	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL PALAZZO DI VICO A	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
12	Fondazione Laboratorio Mediterraneo	LAVORI DI AMPLIAMENTO/COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MUSEO MAMT	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
13	Padri Carmelitani Scalzi Maddaloni	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO CASSETTONATO DELLA NAVATA CENTRALE NELLA CHIESA DELLA SS ANNUNZIATA	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza. Inoltre l'atto di approvazione del progetto è datato 4.3.2014
14	Riserva statale Naturale di Vivara	Restauro, riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione degli edifici storici dell'isolotto di Vivara	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
15	UNINA2	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEGLI ACCESSI ALLA FACOLTA' SU VIA ROMA - IV LOTTO FUNZIONALE	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
16	Consorzio di Bonifica di Paestum	Completamento rete irrigua a servizio vasche di Altavilla Silentina	NON COERENTE	Non risulta coerente con il POR FESR 2007/2013 in quanto trattasi di rete irrigua.

17	Comune di Ailano	Adeguamento alle norme sismiche, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico comprensivo Don Carlo Monaco	NON COERENTE	Manca l' istanza
18	Comune di Airola	Scuola primaria Padre Pio	NON COERENTE	Manca l' istanza e il progetto inviato è relativo ad un altro Avviso.
19	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza , igiene ed agibilità della scuola media G. Savemini di via falconi	NON COERENTE	Manca l' istanza
20	ATO Capofila Comune di Caggiano	Efficientamento energetico della Pubblica illuminazione con interventi per la sua riqualificazione, riduzione	NON COERENTE	Esaminata la documentazione integrativa la stessa non è risultata tale da modificare la valutazione di non coerenza.
21	Comunità Montana Irno-Solofrana	Progetto SCIA Servizi cartografici	NON COERENTE	La Commissione su richiesta del Comune è passata alla valutazione della seconda priorità che è risultata NON COERENTE con il POR FESR
22	Fondazione Banco Napoli	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI BENI ARCHEOLOGICI E STORICI ARTISTICI DI	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
23	Monastero suore Agostiniane Piano di Sorrento	LAVORI DI RESTAURO DEL MONASTERO NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.
24	Provincia di Benevento	strada a scorrimento veloce "fondo valle isclero" lavori di completamento funzionale dll'arteria in direzione "valle	NON COERENTE	La Commissione esaminati la documentazione trasmessa verificato che il soggetto non è tra i destinatari previsti al punto 2 dell'Avviso, valuta NON COERENTE l'istanza.

25	Unione Comuni Area Caserta Sud-Ovest	REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E TUTELA	NON COERENTE	Non è pervenuta entro i termini previsti documentazione valida ai fini del riesame dell'istanza.
26	Unione dei Comuni Alto Calore	Messa in sicurezza edifici scolastici - realizzazione edificio scolastico "San Martino"	NON COERENTE	Non è pervenuta entro i termini previsti documentazione valida ai fini dell'approfondimento necessario per la valutazione dell'istanza.
27	Unione Comuni Area Caserta Sud-Ovest	Realizzazione di un progetto di videosorveglianza e tutela	NON COERENTE	Non è pervenuta entro i termini previsti documentazione valida ai fini dell'approfondimento necessario per la valutazione dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

PRESA DI ATTO DELLE RISULTANZE DELLA PROCEDURA PER LO INQUADRAMENTO NEL I LIVELLO DIRIGENZIALE DEL RUOLO SANITARIO, NEI LIMITI DEI POSTI DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DEFINITE ED APPROVATE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI ALLO ART. 6 DEL D.LGS 3.2.93, N. 29 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E PREVIO GIUDIZIO DI IDONEITA, DEI MEDICI ADDETTI ALLE ATTIVITA DI EMERGENZA TERRITORIALE E DI MEDICINA DEI SERVIZI , IN APPLICAZIONE DELLO ART. 8, COMMA 1BIS, DEL D.LGS 229 DEL 1999.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- **a.** in applicazione dell'art. 8 - comma 1 bis - del D.L.gs 229/99 e del DPCM 12/12/97 la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 460 del 19/4/2006;
- **b.** con decreto dirigenziale n. 43 del 12/12/2008 è stato emanato avviso pubblico di partecipazione al giudizio di idoneità, pubblicato sul BURC n. 55 del 29/12/2008;
- **c.** la dott.ssa Antonucci Raffaela con vari provvedimenti non fu ammessa al giudizio di idoneità di cui all'art. 8 – comma 1 bis del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dalla stessa norma;
- **d.** avverso l'esclusione la summenzionata ha presentato ricorso al Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro per l'annullamento dei provvedimenti e per l'ammissione al giudizio di idoneità;

VISTI:

a. la sentenza n. 5680/12 emessa dal Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro con la quale è stata disposta l'ammissione della predetta ricorrente al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario del SSN;
b. Il Decreto Dirigenziale n, 144 del 14.2.2014 di modifica della commissione per la formulazione del giudizio di idoneità;
c. il Decreto Dirigenziale n. 56 del 28.11.2013 con il quale si è preso atto della sentenza di cui sopra e per effetto si è provveduto ad ammettere al giudizio di idoneità la ricorrente destinataria della citata sentenza;

RITENUTO di dover procedere alla modifica dell'elenco allegato "A " al Decreto Dirigenziale n. 81 del 31.5.2010 aggiungendo il nominativo citato con il punteggio attribuito alla stessa ;

CONSIDERATO che la commissione per la formulazione del giudizio di idoneità, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso all'UOD 13 Personale SSR. - con nota n. 174189 dell'11.3.2014, unitamente all'intera documentazione, gli atti del concorso, il nominativo della candidata risultata idonea all'esame colloquio;

RITENUTO di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della commissione, e per l'effetto, provvedere alla modifica dell'elenco degli idonei (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- **a.** il D. L.gs 229/99;
- **b.** il DPCM 502/92;
- **c.** la Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 19/4/2006;
- **d.** il decreto dirigenziale n. 43 del 12/12/2008;
- **e.** il decreto dirigenziale n. 81 del 31.5.2010;
- **f.** Il decreto dirigenziale n. 144 del 14.2.2014;
- **g.** Il verbale della commissione per la formulazione del giudizio di idoneità;
- **h.** la delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27.9.2013;
- **i.** la delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31.10.2013;
- **j.** il Decreto Presidenziale n. 212 del 31.10.2013;
- **k.** il Decreto Presidenziale n. 412 del 14.11.2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della commissione per la formulazione del giudizio di idoneità per l'inquadramento della dott.ssa Antonucci Raffaela nel I livello dirigenziale del ruolo

sanitario, nei limiti dei posti delle dotazioni organiche definite ed approvate nel rispetto dei principi di cui all'art. 6 del D.Lgs. 3/2/93, n. 29 e successive modificazioni, dei medici addetti alle attività di emergenza territoriale e di medicina dei servizi, in applicazione dell'art. 8 – comma 1bis – del D.Lgs 229/99, così come riportati nell' elenco allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la nuova graduatoria procedendo alla modifica dell'elenco allegato A al Decreto Dirigenziale n. 81 del 31.5.2010 aggiungendo il nominativo della dott.ssa Antonucci Raffaela con il punteggio attribuito alla stessa;
3. di inviare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. per la parte di rispettiva competenza;
4. di inviare il presente provvedimento per la pubblicazione al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale;

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEL BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE PER IL TRIENNIO 2014/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

RILEVATO che:

- l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

VISTI

- i criteri già concordati nella seduta del 17/1/2007 del Coordinamento Tecnico Interregionale per il Corso triennale 2007-2010, così come confermati ed integrati nella seduta dell'1/2/2008 dello stesso Coordinamento per il Corso 2008-2011, che prevedono che in particolare:
  a) I Bandi devono contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
  b) I Bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ne viene data comunicazione in estratto;
  c) La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno dopo la data di pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale;
  d) Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;
  e) Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
  f) Le attività di supporto alla Commissione, che predispone le prove di esame, sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;
  g) Il termine per le istanze di accesso agli atti concorsuali da parte dei candidati interessati è fissato in giorni 30 dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria del concorso;

VISTA:

- la nota del Ministero della Salute DGPROF/0004967-P del 21/02/2014, con la quale è stata garantita la necessaria copertura finanziaria per l'espletamento del Corso in questione per i n. 80 allievi programmati per il triennio 2014/2017;

RITENUTO:

- di dover emanare il Bando di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale - triennio 2014/2017, a tempo pieno;
- di dover provvedere all'adozione del testo del Bando di Concorso condiviso tra le Regioni e Province Autonome e di rispettare le modalità operative contenute nel testo del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006;
- di dover confermare anche per il presente concorso la correzione degli elaborati a mezzo lettura ottica;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;

- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare ed emanare il Bando di Concorso per l'ammissione di n. 80 (ottanta) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania, strutturato a tempo pieno, triennio 2014/2017, allegato al presente atto quale sua parte integrante;

- di stabilire che la correzione degli elaborati per il Concorso in questione avvenga mediante lettura ottica, secondo tempi e modalità che verranno successivamente precisati;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal CIPE sul Fondo Sanitario Nazionale per le annualità di riferimento;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per la necessaria informativa agli iscritti;

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Allegato 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA - TRIENNIO 2014/2017

Art. 1 (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Campania relativo agli anni 2014 – 2017, di n. 80 laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
a) essere cittadino italiano;
b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
e) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
f) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
c) della iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2, lett. c), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, U.O.D. 13 – Personale del Servizio Sanitario Regionale – Centro Direzionale di Napoli, Isola C3 – 80143 – Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
b) il luogo di residenza;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria;
d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito oppure;
e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
f) di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si specificare quale)*;

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. L’amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l’ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell’art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Campania per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all’eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall’interessato nei confronti dell’Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d’esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell’ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l’ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.

4. Del luogo e dell’ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Campania.

6. L’assenza dalla prova d’esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell’assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Campania, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Campania e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all’identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l’inserimento in graduatoria.

Art. 8 (Graduatoria)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d’esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Campania.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell’esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Campania, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall’acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d’esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d’esame la Regione Campania, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d’esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall’acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Campania a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Campania e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.

7. La Regione Campania procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l’accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all’utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Campania provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Campania.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017 inizia entro il mese di novembre 2014, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Campania.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Campania. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello compilando l'allegato in ogni sua parte)

Alla Regione Campania
Direzione Generale Per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – U.O.D. 13
Personale del Servizio Sanitario Nazionale
Centro Direzionale di Napoli, Is. C3
80143 - N A P O L I

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di ____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di ____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, anni 2014/2017, di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Decreto Dirigenziale n. …….. del ……../2014.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. essere cittadino italiano;

2. essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

3. essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

4. essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

5. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

7. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)

   presso l'Università di _____;

8. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

9. di essere iscritto/a all'albo dei medici chirurghi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di _____;

10. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

11. di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale*_____;

12. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:
   _____
   ;*(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)*

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di ____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____

e-mail _____

pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione XXXXXX al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione XXXXXX unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

_____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

(SCRIVERE A MACCHINA O IN STAMPATELLO COMPILANDO L'ALLEGATO IN OGNI SUA PARTE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "MORLANDO GROUP S.R.L.", CON SEDE LEGALE IN SANT'ANTIMO ALLA VIA MATILDE SERAO SNC E DEPOSITO SITO IN CASANDRINO ALLA VIA AGRIGENTO NR. 10 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che con D.D. nr.125 del 21.12.2009 - D.D. nr. 37 del 14.05.2010 – D.D. nr. 51 del 14.09.2012 la ditta "Euro Ossigeno S.r.l." è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Casandrino alla Via Agrigento nr. 10, con la direzione tecnica, affidata alla Dottoressa Speranza Elena, nata a Napoli il 18.06.80;

Considerato che, in data 21.02.2014, il legale rappresentante della Ditta "Morlando Group S.r.l." Morlando Giovanni nato a Sant'Antimo (Na) il 22.01.1975, ha presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 128171 del 21.02.2014, con la quale comunicava l'acquisizione del ramo d'azienda della Euro Ossigeno S.r.l., relativo alla distribuzione di Gas Medicinali ad uso umano, chiedendone la voltura dell'autorizzazione di cui alla premessa, dichiarandone la continuità cosi come stabilito dai D.D. citati in premessa;

Preso Atto che alla suddetta istanza risulta allegato:

- Copia Atto costitutivo della società "Morlando Group S.r.l.";
- Copia Atto notarile acquisizione ramo d'azienda;
- Ricevuta iscrizione Camera di Commercio di Napoli;
- Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- Autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti del Legale Rappresentante;

Vista la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

Ritenuto di dover prendere atto della voltura dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano autorizzata con atti di cui alla premessa, e, svolta nella sede operativa sita in Casandrino alla Via Agrigento nr. 10, a favore della Ditta "Morlando Group S.r.l." legalmente rappresentata da Morlando Giovanni nato a Sant'Antimo (Na) il 22.01.1975;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate, di:

- di volturare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di Gas Medicinali ad uso umano, autorizzata con atti di cui alla premessa e, svolta presso la sede operativa in Casandrino alla Via Agrigento nr. 10, a favore della Ditta "Morlando Group S.r.l." legalmente rappresentata da Morlando Giovanni nato a Sant'Antimo (Na) il 22.01.1975;

- confermare tutto quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi,

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risultino la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta continuazione dell'attività per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo. 219/06 e s.m.i. e D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 217 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DA DITTA C.T. CARNI S.R.L. IN DITTA TUCCI CARNI SANNITE S.R.L. - SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

– con Decreti Dirigenziali n. 298, 299 e 300 del 2 aprile 2003 lo stabilimento di proprietà della ditta CT Carni srl , con sede legale ed operativa nel Comune di Apice (BN) alla c/da San Donato 94 zona industriale, è stato riconosciuto idoneo con numero **2576/S,** per l' attività di produzione di prodotti a base di carne ricomprese nelle seguenti sezioni:

- **Sez. I** - carne degli ungulati domestici CP Laboratorio di sezionamento;
- **Sez V** – carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente -MP Laboratorio di preparazioni di carni – MM Laboratorio di carni macinate;
- **Sez VI –** Prodotti a Base di Carne – PP Stabilimento di trasformazione;

di cui al regolamento CE 853/ 04

- con nota prot. 2006.1066485 del 27 dicembre 2006 il Settore Veterinario Regionale ha attribuito allo stabilimento il numero unico di riconoscimento 2576/S**;**

- con Decreto Dirigenziale n. 49 del 16 giugno 2010 è stato aggiornato il riconoscimento con modifiche impiantistiche che non comportano variazioni all'atto di riconoscimento;

– l'ASL BN con nota n. 17611 del 4 febbraio 2014, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 6 febbraio 2014 prot. n. 2014 0086272, ha trasmesso la richiesta del legale rappresentante della ditta, sig. Tucci Alessandro, volta ad ottenere il cambio della Ragione Sociale dalla ditta CT Carni s.r.l. in **Tucci Carni Sannite S.r.l**, P. IVA 01586590620, conservando la stessa sede legale e operativa;

– questo Ufficio, con nota prot. n. 2014.0088243 del 6 febbraio 2013, ricevuta dalla ditta destinataria in data 10/02/2014, ha comunicato l'avvio del procedimento;

DATO ATTO CHE:

– alla domanda è stato allegato l'originale del verbale di sopralluogo correlato di relativo parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario I.A.O.A. dell'ASL BN in data 3 febbraio 2014;

- la domanda è conforme a quanto previsto dal Disciplinare Regionale approvato con D.G.R.C. n. 377 del 31 luglio 2012;

VISTI:

– l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

1.

- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

2.

- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

3.

- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013

- il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Castaldo

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI RICONOSCERE, come in effetti con il presente atto riconosce, il cambio della Ragione Sociale dalla ditta CT Carni s.r.l. in **Tucci Carni Sannite S.r.l**, P. IVA 01586590620, - legale rappresentante sig. Tucci Alessandro, con sede in Apice (BN) alla C/da S. Donato, zona industriale;

DI VOLTURARE, conseguentemente, l'intestazione del numero di riconoscimento **2576/S** dalla ditta C T CARNI. S.R.L. alla ditta **TUCCI CARNI SANNITE S.R.L;**

DI CONFERMARE in capo alla nuova ditta tutte le attività autorizzate con il suddetto numero di riconoscimento;

DI INVIARE il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'A.S.L. BN per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza e al Comune di Apice (BN), nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 218 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - DITTA DA.DE. CARNI S.R.L. - CALVI (BN) - SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA' DI SEZIONAMENTO RICONOSCIUTA CON NUMERO 1832M.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto D.D. n.10 del 13/02/2007 lo stabilimento di proprietà della ditta **DA.DE CARNI s.r.l.**, P.I. 01006470627, con sede legale e operativa nel Comune di Calvi (BN) in Via Tuoppolo, 6, è stato riconosciuto, con i numeri **1832/M e 1832/S,** idoneo per le attività di **macellazione (SH) e sezionamento (CP)** di cui alla Sez. I dell'allegato III del Regolamento (CE) 853/04;

- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 15 luglio 2009 sono state riconosciute modifiche strutturali che non comportano variazioni al numero di riconoscimento e il cambio della ragione sociale dalla Ditta D'Alessandro Raffaele s.r.l, in Ditta DA.DE Carni s.r.l., P.I. 01449010626, confermando il numero 1832M;

- l'ASL BN con nota prot. n. 6127 del 14/01/2014, acquisita agli atti di questo ufficio in data 15/01/2014 al prot. n. 2014.0026917, ha chiesto **la sospensione dell'attività di sezionamento (CP)** dopo aver accertato la effettiva interruzione dell'attività da parte della Ditta mediante l'audit del 5 novembre 2013**;**

- questo Ufficio, con nota prot. n. 2014. 0028068 del 15 gennaio 2014, ricevuta dalla ditta destinataria in data 20 gennaio 2014, ha comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi;

- nessuna contestazione, memoria o scritto difensivo la ditta ha fatto pervenire a questo Settore;

RITENUTO CHE la D.G.R.C. n. 377 del 31 luglio 2012 disciplinante le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti previsti dal Regolamento (CE) 853/2004 stabilisce che la ripresa delle attività a seguito di sospensione dovrà avvenire nei successivi 12 mesi, pena la revoca del riconoscimento;

VISTI :

- l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013

- il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Castaldo;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– **DI SOSPENDERE** la sola attività di sezionamento (CP) di cui alla Sezione I riconosciuta con numero **1832M**, in capo alla Ditta **DA.DE Carni s.r.l.**, con sede legale e operativa in c/da Tuoppolo, del Comune di Calvi (BN);

– **DI CONFERMARE** l'attività di Macellazione (SH);

– **DI STABILIRE** che la sospensione decorre dalla data di notifica del presente atto, avvertendo che se entro il termine di 12 mesi la ditta non riprenderà l'attività testé sospesa sarà avviato il procedimento di revoca;

– **DI INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'A.S.L. BN per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza e al Comune di CALVI (BN), nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione**.**

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 12/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2 ED ART. 281. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. ADEGUAMENTO IMPIANTO. DITTA ITALSUD SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA RISORGIMENTO, LOCALITA' CERNICCHIARA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la ITALSUD SRL , è titolare del D.D. n. 35 del 29.01.2001, ai sensi del'art. 12, D.P.R. 203/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, per l'attività di produzione calcestruzzo ed estrazione di materiale lapideo;

- che la Ditta ITALSUD SRL , con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, Legale Rappresentante sig. Marinelli Carmine, nato a Avellino il 11.07.1970, ha presentato in data 03.01.2012 prot. 4187, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2 ed art. 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione calcestruzzo ed estrazione di materiale lapideo;

- che in data 25.02.2013, prot. 140624, ed in data 25.07.2013, prot. 543703, la Ditta ha inviato integrazione documentale con elaborati grafici sostitutivi;

- che in data 10.10.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi,convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 20.12.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta;

- che in data 27.02.2014, prot. 140830, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 10.10.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 28.02.2014 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 27.02.2014, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- l'attività può essere svolta esclusivamente nella parte afferente gli impianti assentiti urbanisticamente dal Comune di Salerno, con assoluta inibizione delle aree allo stato non legittimate urbanisticamente;
- di prendere atto della dichiarazione della Ditta che utilizzerà per i servizi igienici impianti mobili per i quali dovrà munirsi delle eventuali necessarie autorizzazioni;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera aggiornato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Silos stoccaggio cemento	Polveri	8.63	0.011
E2	Silos stoccaggio cemento	Polveri	15.81	0,019
E3	Silos stoccaggio cemento	Polveri	7.67	0.010
E4	Silos stoccaggio cemento	Polveri	7.67	0.010
E5	Silos stoccaggio cemento	Polveri	19.26	0.024
E6	Silos stoccaggio cemento	Polveri	19.26	0.024
E7	Silos stoccaggio cemento	Polveri	19.26	0.024
E8	Silos stoccaggio cemento	Polveri	19.26	0.024
E9	Silos stoccaggio cemento	Polveri	19.26	0.024
E10	Silos stoccaggio cemento	Polveri	7.67	0.010
D1 emissioni diffuse	zona ufficio	Polveri	0.66	----
D2 emissioni diffuse	zona officina	Polveri	0.95	----
D3 emissioni diffuse	Frantumazione secondaria	Polveri	0.92	----
D4 emissioni diffuse	Piazzale Impianto Calcestruzzo	Polveri	0.70	----

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2014, con nota del 05.03.2014 prot. 157359 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 06.03.2014 prot. 161838, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta ITALSUD SRL a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 10.03.2014, prot. 169222, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta dalla Conferenza di Servizi del 28.02.2014, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta ITALSUD SRL con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, Legale Rappresentante sig. Marinelli Carmine, nato a Avellino il 11.07.1970, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione calcestruzzo ed estrazione di materiale lapideo, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) l'attività può essere svolta esclusivamente nella parte afferente gli impianti assentiti urbanisticamente dal Comune di Salerno, con assoluta inibizione delle aree allo stato non legittimate urbanisticamente, così come individuate nei grafici approvati in Conferenza di Servizi;
2) di prendere atto della dichiarazione della Ditta che utilizzerà per i servizi igienici impianti mobili per i quali dovrà munirsi delle eventuali necessarie autorizzazioni;
3) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
4) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
5) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

6) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
7) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
8) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
9) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
10) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente. La durata del presente provvedimento è, in ogni caso, subordinata alla durata del provvedimento adottato dal competente Settore Genio Civile di Salerno di autorizzazione alla coltivazione della cava;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta ITALSUD SRL di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta ITALSUD SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta ITALSUD SRL all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 19 del 13/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2, ED ART. 281. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. ADEGUAMENTO IMPIANTO. DITTA S.E.P.A. SRL SOCIETA' EDILE PRODUZIONE ASFALTI CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA RISORGIMENTO, LOCALITA' CERNICCHIARA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti , è titolare del D.D. n. 17718 del 14.12.1999, ai sensi del'art. 12, D.P.R. 203/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, per l'attività di produzione conglomerati bituminosi;

- che la Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti , con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, Legale Rappresentante sig. Marinelli Carmine, nato a Avellino il 11.07.1970, ha presentato in data 03.01.2012 prot. 4203, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2 ed art. 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione conglomerati bituminosi;

- che in data 25.02.2013, prot. 139879, ed in data 25.07.2013, prot. 54715, la Ditta ha inviato integrazione documentale ed elaborati grafici aggiornati e sostitutivi;

- che in data 10.10.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi,convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 20.12.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta;

- che in data 27.02.2014, prot. 140822, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 10.10.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 28.02.2014 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 27.02.2014, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- l'attività può essere svolta esclusivamente nella parte afferente gli impianti assentiti urbanisticamente dal Comune di Salerno, con assoluta inibizione delle aree allo stato non legittimate urbanisticamente;
- di prendere atto della dichiarazione della Ditta che utilizzerà per i servizi igienici impianti mobili per i quali dovrà munirsi delle eventuali necessarie autorizzazioni;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera aggiornato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Forno essiccatore	Polveri	14,85	0.25
		Sost. Organiche volatili (SOV)	0,15	0.025
		Ossidi di Zolfo (SO2)	25,90	0,43
		Ossidi di Azoto (NOx)	112,00	1,86
		Benzo-Pirene	N.R.	N.R.
E2	Riscaldatore olio diatermico	Polveri	5.8	0.03

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2014, con nota del 05.03.2014prot. 157383 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 06.03.2014 prot. 161844, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;
- che in data 10.03.2014, prot. 169269, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta dalla Conferenza di Servizi del 28.02.2014, necessaria al rilascio del presente provvedimento;
VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Risorgimento, Località Cernicchiara, Legale Rappresentante sig. Marinelli Carmine, nato a Avellino il 11.07.1970, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione conglomerati bituminosi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) l'attività può essere svolta esclusivamente nella parte afferente gli impianti assentiti urbanisticamente dal Comune di Salerno, con assoluta inibizione delle aree allo stato non legittimate urbanisticamente, così come individuate nei grafici approvati in Conferenza di Servizi;
2) di prendere atto della dichiarazione della Ditta che utilizzerà per i servizi igienici impianti mobili per i quali dovrà munirsi delle eventuali necessarie autorizzazioni;
3) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
4) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
5) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
6) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
7) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
8) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
9) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
10) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere

richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta S.E.P.A. S.r.l. Società Edile Produzione Asfalti all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 13/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. ARZANELLI, FOGLIO 5, P.LLA CATASTALE 7E, DEL COMUNE DI GIUNGANO (SA), COD. 5058C002.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Misura 1.8 Cod. 5058C002;
- che con D.D. n. 129 del 31.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Arzanelli , del Comune di Giungano (SA);
- che con D.D. n 52 del 08.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della risorsa idrica sotterranea per gli analiti piombo, cadmio, cromo totale, ferro, nichel, pentaclorofenolo e triclotometano;
- che in data 03.02.2011, prot. n. 86366 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale “7e” di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco “Anagrafe dei Siti da bonificare” (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Giungano risulta beneficiario del finanziamento di € 385.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 539922 del 11.07.2011 è indetta apposita Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 13.09.2011;
- che in data 13.09.2011 il Presidente, constatata l'assenza degli Enti convocati, dichiara deserta la seduta;
- che in data 10.10.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 694297 del 14.09.2011, nella quale i componenti, esaminata la documentazione presentata dal Comune di Giungano, hanno richiesto documentazione integrativa al Progetto di che trattasi;
- che in data 04.02.2013, prot. n. 85791 e in data 14.02.2013, prot. n. 114989, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta;
- che nella seduta del 08.05.2013, convocata con nota prot. n. 250099 del 08.04.2013, i componenti non ritenute esaustive le integrazioni prodotte dal Comune, hanno richiesto ulteriori integrazioni al progetto di che trattasi;
- che in data 07.06.2013, prot. n. 407398, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa richiesta;
- che in data 03.07.2013 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi nella quale i componenti preso atto dell'impossibilità di alcuni Enti ad esprimere il proprio parere di competenza, per carenza documentale, hanno rinviato la seduta al 05.09.2013;
- che con nota prot. n. 2604 del 28.08.2013, acquisita agli atti del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno in pari data, prot. n. 596728 il Comune di Giungano ha chiesto un periodo di proroga di novanta giorni per il perfezionamento della documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino e dalla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino;
- che in data 10.10.2013, prot. n. 698216, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito le integrazioni allo studio di compatibilità ambientale richieste dalla Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per l'espressione del parere di competenza;
- che in data 06.11.2013, prot. n. 759125, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito le tavole integrative presentate dal Comune di Giungano per il progetto di che trattasi nonché la relazione relativa alla verifica idraulica dove viene indicato quale corpo idrico ricettore (recapito finale), il

vallone a tempo Savanello nel quale verranno convogliate le acque meteoriche e pertanto non verranno realizzati i serbatoi in cls armato;
- che nella Conferenza di Servizi del 25.11.2013, convocata con nota prot. n. 705959 del 14.10.2013, i componenti hanno stabilito di rinviare la seduta a data da destinarsi per permettere al Comune di Giungano di trasmettere la documentazione integrativa alla Provincia di Salerno la quale con propria nota ha comunicato di non poter esprimere il parere di competenza per carenza documentale;
- che in data 18.12.2013, prot. n. 872653 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la dichiarazione, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale 1/2010, di non incidenza significativa sulla vicina area SIC IT8050031 Monte Soprano e Vesole e area ZPS IT8050053 Monte Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano nonché le integrazioni richieste dalla Provincia di Salerno nella Conferenza di Servizi del 03.07.2013 e ribadite nella seduta del 25.11.2013;

***CONSIDERATO*:**
- che in data 14.02.2014, si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizio decisoria, nella quale i presenti, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL Salerno), hanno espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di che trattasi con le prescrizioni formulate dagli Enti preposti, disponendo che il Comune di Giungano, in merito allo scarico delle acque meteoriche,nel Torrente Savanello, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso e subordinando l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione di n. due copie cartacee del progetto di che trattasi e una copia su supporto informatico completo del computo metrico e del quadro economico riepilogativo, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale per l'Ambiente e Responsabile dell'Obiettivo Operativi 1.2, in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA da applicarsi ai lavori e alle prestazioni di servizio finalizzati agli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, e con riferimento al prezzario regionale vigente e contemplando le ulteriori attività relative alle prescrizioni imposte dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- che in data 03.03.2014, prot. n. 149100 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto, completa del quadro economico rielaborato riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 436.000,00 nonché le motivazioni del maggior onere del progetto rispetto a quello previsto nella D.G.R n. 601 del 20.12.2013 di € 385.000,00;

***PRESO ATTO*:**
- della nota acquisita in data 08.01.2014, prot. n. 10479 con la quale la Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino conferma il parere favorevole con prescrizioni, già acquisito in data 21.06.2013, prot. n. 17699;
- del parere favorevole con osservazioni dell'Amministrazione Provinciale acquisito in data 22.01.2014, prot. n. 45107;
- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 03.07.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, per quanto di propria competenza;
- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 03.07.2013 dal Rappresentante della Comunità Montana Calore Salernitano, per quanto di propria competenza;
- della nota acquisita in data 13.02.2014, prot. n. 106980 con la quale l' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno conferma il parere favorevole con prescrizioni già trasmesso con nota prot. n. 35586/2013 del 03.07.2013;
- della nota dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, prot. n. 336 del 13.02.2014, acquisita in data 10.02.2014, prot. n. 95638 con la quale si ribadisce che tutte le prescrizioni richiamate nel parere favorevole reso con riserva, acquisito in data 25.11.2013, prot. n. 805035, devono essere osservate prima della chiusura della Conferenza di Servizi;

***RITENUTO*:**
- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.02.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale "7e";

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14.02.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Giungano, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Arzanelli, del Comune di Giungano (SA), Foglio 5, Particella catastale "7e" di proprietà dello stesso, Cod. 5058C002, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:
a) si realizzino, prima della posa in opera del capping, appositi pozzi di estrazione del percolato nel corpo discarica al fine di captare e smaltire eventuali liquidi di percolazione presenti. Dette attività di captazione dovranno durare fino al completo allontanamento dei liquidi presenti nel corpo rifiuti;
b) l'intervento di recupero dovrà essere effettuato senza particolari movimenti di terra rispettando l'andamento del terreno dello stato attuale ed evitando eventuali livellamenti del terreno;
c) la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere realizzata come previsto dalle linee guida della Regione Campania relative all'ingegneria naturalistica e le tubazioni microfessurate al di sopra della geomembrana non dovranno essere visibili;
d) in attesa della conformità delle acque di falda ai limiti di legge, dovranno persistere le misure di sicurezza adottate dall'Amministrazione Comunale, con l'Ordinanza n. 23 del 12.12.2011 e che i monitoraggi delle acque di falda dovranno essere preventivamente concordati con l' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
e) il Comune di Giungano dovrà adeguarsi , in merito allo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Savanello, alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, ed eseguire le verifiche idrauliche ante e post-opera del Vallone Savanella, acquisendo a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione di compatibilità idraulica del Genio Civile allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;
f) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
g) il muro di recinzione dovrà essere rivestito in pietra locale, assemblando gli elementi lapidei senza sigillatura dei giunti, in modo da determinare l'effetto di un muro a secco e dovrà avere un'altezza di 30 cm fuori terra e dovranno essere sormontati con pali di legno;
h) parallelamente a tutta la recinzione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel;
i) non si consente la realizzazione dell'impianto luminoso esterno ad alimentazione fotovoltaica;
l) l'ingresso carrabile dovrà essere realizzato con terre stabilizzanti;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- di **DISPORRE,** che il Comune di Giungano presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:
- Garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 130.800,00 pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a € 436.000,00 atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Giungano e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il fidejiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Giungano, fino alla concorrenza di € 130.800,00 a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il fidejussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Giungano o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 130.800,00;
- La fidejussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. L' atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare – oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare l'atto;
- La fidejussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro dieci mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Giungano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO**, di quanto dichiarato dal Comune di Giungano nella relazione tecnica a firma del tecnico progettista in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 385.000,00 di cui alla D.G.R n. 601 del 20.12.2013 a € 436.000,00 come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa,

ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Giungano;
- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Calore Salernitano, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 243 del 18/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo rifiuti

Oggetto dell'Atto:

CERTIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE ANNUALE DI RIFIUTI URBANI E PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ANNO 2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 6 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti con funzioni di monitoraggio e statistica nel settore della gestione integrata del ciclo dei rifiuti;

b. che con D.G.R. 638/2009 e ss.mm.ii. è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007 e s.m.i.;

c. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che *"nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedura di nomina di un commissario ad acta"*;

d. che con D.G.R. 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;

e. che con D.G.R. 384 del 31 luglio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. il 6 agosto 2012 sono stati modificati alcuni criteri per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania;

CONSIDERATO

a. che le attività dell'Osservatorio sono riconducibili alle competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, così come disposto con D.G.R. 478 DEL 10/09/2012;

b. che le procedure da applicare per la validazione e la certificazione dei dati della r.d. sono contenute nell'allegato 1 alla D.G.R. 143 del 12/4/2011 per il periodo dal 01-01-2012 al 06/08/2012 e nell'allegato 1 della D.G.R. 384 del 31/07/2012 per il periodo dal 07/08/2012 al 31/12/2012;

c. che la provincia di Benevento con nota prot. n. 15342 del 04/09/2013 ha trasmesso la comunicazione dell'avvenuta rimozione delle anomalie rilevate dal sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti;

d. che l'A.R.P.A. Campania, con nota n. 0007387 del 07/02/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 0096282 del 10/02/2014, con oggetto :*"Analisi dei flussi raccolta multi materiale – anno 2012"* ha trasmesso le percentuali di scarto da applicare al CER 150106;

RITENUTO

a. di dover certificare i dati della Raccolta differenziata della Provincia di Benevento dell'anno 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate:

Di certificare, ai sensi della D.G.R. 143/2011 e della D.G.R. 384/2012, i dati e la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Benevento per l'anno 2012, riportati nell'Allegato: *"Produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della Provincia di Benevento - 2012"* che è parte integrante del presente decreto.

Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Benevento, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Benevento, all'Assessorato all'Ambiente, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

S.I.O.R.R.

Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti

Certificazione della produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della

Provincia di Benevento - 2012

Comune	Kg di rifiuti differenziati	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti indifferenziati	Totale Kg ai fini del calcolo percentuale della R.D.	n. abitanti (ISTAT)	Produzione pro capite R.U. annua in Kg	% di R.D.	Eccedenze 160103 170107 170904	Totale Kg di R.U. raccolti sul territorio Comunale	Trend r.d. 2012/11	Trend produ-zione 2012/11
Airola	1.723.862	-	1.250.468	2.974.330	8.217	361,973	**57,96%**	-	2.974.330	**16,81%**	**-25,16%**
Amorosi	642.621	-	409.659	1.052.280	2.867	367,032	**61,07%**	-	1.052.280	**24,06%**	**-2,70%**
Apice	990.446	-	699.104	1.689.550	5.853	288,664	**58,62%**	-	1.689.550	**8,46%**	**-6,61%**
Apollosa	412.825	-	245.058	657.883	2.716	242,225	**62,75%**	-	657.883	**4,08%**	**-4,87%**
Arpaia	370.179	-	478.486	848.665	2.059	412,173	**43,62%**	27.410	876.075	**5,71%**	**-20,91%**
Arpaise	121.097	-	54.840	175.937	845	208,209	**68,83%**	-	175.937	**25,68%**	**-29,73%**
Baselice	427.645	-	179.600	607.245	2.552	237,949	**70,42%**	-	607.245	**-1,35%**	**8,71%**
Benevento	15.369.492	53.423	8.731.889	24.154.804	61.393	392,575	**63,85%**	-	24.101.381	**0,48%**	**-1,17%**
Bonea	383.862	-	190.220	574.082	1.518	378,183	**66,87%**	-	574.082	**11,43%**	**-24,48%**
Bucciano	414.012	-	235.978	649.990	2.085	311,746	**63,70%**	-	649.990	**13,26%**	**-17,35%**
Buonalbergo	313.597	-	163.827	477.424	1.837	259,893	**65,69%**	-	477.424	**-0,20%**	**7,82%**
Calvi	318.350	-	272.900	591.250	2.636	224,298	**53,84%**	-	591.250	**-5,22%**	**4,56%**
Campolattaro	69.990	-	121.200	191.190	1.102	173,494	**36,61%**	-	191.190	**-22,96%**	**0,18%**
Campoli del Monte Taburno	245.328	-	228.412	473.740	1.559	303,874	**51,79%**	-	473.740	**2,95%**	**9,36%**
Casalduni	21.432	-	268.518	289.950	1.483	195,516	**7,39%**	-	289.950	**10,69%**	**-23,80%**
Castelfranco in Miscano	132.864	-	99.500	232.364	956	243,059	**57,18%**	-	232.364	**13,11%**	**-7,70%**
Castelpagano	139.230	13.711	94.460	247.401	1.563	149,514	**61,82%**	-	233.690	**6,01%**	**-4,50%**
Castelpoto	205.137	-	142.408	347.545	1.329	261,509	**59,02%**	-	347.545	**10,41%**	**-2,04%**
Castelvenere	503.814	-	179.806	683.620	2.547	268,402	**73,70%**	-	683.620	**33,65%**	**-17,20%**
Castelvetere in Val Fortore	149.122	-	78.260	227.382	1.388	163,820	**65,58%**	-	227.382	**13,79%**	**-10,40%**

REGIONE CAMPANIA

S.I.O.R.R.

Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti

Certificazione della produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della

Provincia di Benevento - 2012

Comune	Kg di rifiuti differenziati	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti indifferenziati	Totale Kg ai fini del calcolo percentuale della R.D.	n. abitanti (ISTAT)	Produzione pro capite R.U. annua in Kg	% di R.D.	Eccedenze 160103 170107 170904	Totale Kg di R.U. raccolti sul territorio Comunale	Trend r.d. 2012/11	Trend produ-zione 2012/11
Cautano	344.494	-	276.317	620.810	2.113	293,805	**55,49%**	-	620.810	**9,52%**	**-4,34%**
Ceppaloni	592.230	-	509.224	1.101.454	3.359	327,911	**53,77%**	-	1.101.454	**0,89%**	**-4,40%**
Cerreto Sannita	786.469	-	425.870	1.212.339	4.144	292,553	**64,87%**	-	1.212.339	**-5,36%**	**4,97%**
Circello	368.911	-	107.459	476.370	2.487	191,544	**77,44%**	-	476.370	**0,54%**	**13,11%**
Colle Sannita	378.064	-	203.206	581.270	2.665	218,113	**65,04%**	-	581.270	**-2,46%**	**-5,55%**
Cusano Mutri	402.732	-	605.469	1.008.201	4.207	239,648	**39,95%**	-	1.008.201	**5,80%**	**2,23%**
Dugenta	518.219	-	379.671	897.890	2.765	324,734	**57,72%**	-	897.890	**10,04%**	**-14,07%**
Durazzano	652.536	-	114.444	766.980	2.241	342,249	**85,08%**	-	766.980	**22,14%**	**11,08%**
Faicchio	559.962	-	220.568	780.530	3.680	212,101	**71,74%**	-	780.530	**1,15%**	**-2,27%**
Foglianise	855.722	-	369.418	1.225.140	3.517	348,348	**69,85%**	-	1.225.140	**0,55%**	**4,56%**
Foiano di Val Fortore	186.000	-	76.160	262.160	1.482	176,896	**70,95%**	-	262.160	**40,66%**	**-35,28%**
Forchia	413.940	-	178.860	592.800	1.240	478,065	**69,83%**	-	592.800	**12,79%**	**2,33%**
Fragneto l'Abate	216.660	27.644	129.260	373.564	1.066	324,503	**65,40%**	-	345.920	**13,74%**	**27,27%**
Fragneto Monforte	240.903	-	224.220	465.123	1.879	247,538	**51,79%**	-	465.123	**0,77%**	**-13,27%**
Frasso Telesino	504.980	-	359.908	864.888	2.435	355,190	**58,39%**	-	864.888	**10,79%**	**-7,08%**
Ginestra degli Schiavoni	107.820	-	25.350	133.170	522	255,115	**80,96%**	-	133.170	**36,37%**	**-5,43%**
Guardia Sanframondi	1.083.350	16.904	580.420	1.680.674	5.251	316,848	**65,47%**	-	1.663.770	**16,77%**	**13,73%**
Limatola	838.759	-	855.620	1.694.379	3.991	424,550	**49,50%**	34.156	1.728.535	**0,58%**	**19,21%**
Melizzano	331.842	-	212.998	544.840	1.895	287,515	**60,91%**	-	544.840	**-2,10%**	**-4,01%**
Moiano	1.021.392	-	122.788	1.144.180	4.142	276,239	**89,27%**	-	1.144.180	**41,44%**	**-13,04%**

REGIONE CAMPANIA

S.I.O.R.R.

Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti

Certificazione della produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della

Provincia di Benevento - 2012

Comune	Kg di rifiuti differenziati	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti indifferenziati	Totale Kg ai fini del calcolo percentuale della R.D.	n. abitanti (ISTAT)	Produzione pro capite R.U. annua in Kg	% di R.D.	Eccedenze 160103 170107 170904	Totale Kg di R.U. raccolti sul territorio Comunale	Trend r.d. 2012/11	Trend produ-zione 2012/11
Molinara	317.618	-	193.107	510.725	1.676	304,729	**62,19%**	-	510.725	**-1,47%**	**11,31%**
Montefalcone di Val Fortore	338.250	-	141.730	479.980	1.657	289,668	**70,47%**	-	479.980	**7,72%**	**6,14%**
Montesarchio	3.984.146	-	1.927.944	5.912.090	13.642	433,374	**67,39%**	-	5.912.090	**7,69%**	**-14,13%**
Morcone	669.547	-	420.419	1.089.966	5.127	212,593	**61,43%**	-	1.089.966	**5,06%**	**-7,47%**
Paduli	733.978	-	327.128	1.061.106	4.124	257,300	**69,17%**	-	1.061.106	**0,75%**	**-4,73%**
Pago Veiano	432.812	12.975	181.626	627.412	2.560	240,014	**71,05%**	25.081	639.518	**2,70%**	**2,57%**
Pannarano	458.184	-	265.036	723.220	2.056	351,761	**63,35%**	-	723.220	**14,57%**	**-16,67%**
Paolisi	500.861	-	52.479	553.340	2.014	274,747	**90,52%**	-	553.340	**26,32%**	**-28,57%**
Paupisi	326.932	-	157.962	484.894	1.525	317,963	**67,42%**	-	484.894	**15,50%**	**4,13%**
Pesco Sannita	290.232	-	209.118	499.350	2.077	240,419	**58,12%**	-	499.350	**2,33%**	**-1,73%**
Pietraroja	53.511	-	76.104	129.615	588	220,434	**41,28%**	-	129.615	**-2,50%**	**-0,27%**
Pietrelcina	597.241	37.167	424.800	1.059.208	3.084	331,401	**59,89%**	-	1.022.041	**7,29%**	**-12,99%**
Ponte	672.945	-	349.101	1.022.046	2.688	380,225	**65,84%**	-	1.022.046	**14,17%**	**0,81%**
Pontelandolfo	351.477	-	159.383	510.860	2.342	218,130	**68,80%**	-	510.860	**27,59%**	**-20,58%**
Puglianello	292.874	-	133.686	426.560	1.407	303,170	**68,66%**	-	426.560	**41,75%**	**-5,20%**
Reino	190.242	-	87.382	277.624	1.262	219,987	**68,53%**	-	277.624	**4,99%**	**8,37%**
San Bartolomeo in Galdo	750.050	-	650.320	1.400.370	5.127	273,136	**53,56%**	-	1.400.370	**3,52%**	**-0,56%**
San Giorgio del Sannio	1.873.007	-	1.747.269	3.620.276	9.947	363,957	**51,74%**	-	3.620.276	**-2,71%**	**-3,45%**
San Giorgio La Molara	376.686	-	207.080	583.766	3.058	190,898	**64,53%**	-	583.766	**4,30%**	**12,63%**
San Leucio del Sannio	397.530	-	497.660	895.190	3.238	276,464	**44,41%**	-	895.190	**-0,37%**	**-7,21%**

REGIONE CAMPANIA

S.I.O.R.R.

Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti

Certificazione della produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della

Provincia di Benevento - 2012

Comune	Kg di rifiuti differenziati	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti indifferenziati	Totale Kg ai fini del calcolo percentuale della R.D.	n. abitanti (ISTAT)	Produzione pro capite R.U. annua in Kg	% di R.D.	Eccedenze 160103 170107 170904	Totale Kg di R.U. raccolti sul territorio Comunale	Trend r.d. 2012/11	Trend produ-zione 2012/11
San Lorenzello	423.634	-	203.206	626.840	2.335	268,454	**67,58%**	-	626.840	**3,36%**	**-4,14%**
San Lorenzo Maggiore	336.245	-	194.140	530.385	2.180	243,296	**63,40%**	-	530.385	**5,91%**	**2,17%**
San Lupo	127.724	-	102.620	230.344	880	261,755	**55,45%**	6.606	236.950	**13,45%**	**-6,67%**
San Marco dei Cavoti	625.310	-	362.640	987.950	3.563	277,280	**63,29%**	2.945	990.895	**14,84%**	**1,65%**
San Martino Sannita	177.202	-	143.268	320.470	1.284	249,587	**55,29%**	-	320.470	**-2,88%**	**7,82%**
San Nazzaro	169.648	-	83.983	253.631	932	272,136	**66,89%**	-	253.631	**-1,79%**	**0,46%**
San Nicola Manfredi	696.090	63.135	363.800	1.123.025	3.699	286,534	**67,61%**	-	1.059.890	**1,30%**	**7,91%**
San Salvatore Telesino	943.222	-	613.758	1.556.980	4.089	380,773	**60,58%**	-	1.556.980	**-1,40%**	**-5,08%**
Santa Croce del Sannio	142.567	-	99.620	242.187	1.011	239,552	**58,87%**	-	242.187	**15,36%**	**9,73%**
Sant'Agata de' Goti	1.859.623	-	1.367.407	3.227.030	11.431	282,305	**57,63%**	-	3.227.030	**27,47%**	**-2,09%**
Sant'Angelo a Cupolo	737.310	-	413.790	1.151.100	4.354	264,378	**64,05%**	-	1.151.100	**-1,00%**	**-4,00%**
Sant'Arcangelo Trimonte	151.144	-	40.741	191.885	647	296,577	**78,77%**	-	191.885	**22,88%**	**1,11%**
Sassinoro	87.337	-	65.340	152.677	586	260,541	**57,20%**	4.783	157.460	**3,75%**	**3,23%**
Solopaca	826.262	-	372.066	1.198.328	4.045	296,249	**68,95%**	-	1.198.328	**33,57%**	**-4,24%**
Telese Terme	2.131.124	-	1.144.666	3.275.790	7.107	460,924	**65,06%**	-	3.275.790	**19,51%**	**-0,82%**
Tocco Caudio	216.129	-	130.811	346.940	1.543	224,848	**62,30%**	-	346.940	**18,29%**	**1,50%**
Torrecuso	599.846	-	409.924	1.009.770	3.452	292,517	**59,40%**	-	1.009.770	**18,11%**	**-7,41%**
Vitulano	497.409	-	318.821	816.230	3.015	270,723	**60,94%**	-	816.230	**2,09%**	**5,64%**
Provincia di Benevento	**57.715.837**	**224.959**	**34.741.759**	**92.682.554**	**286.938**	**322,222**	**62,52%**	**100.981**	**92.558.576**	**8,26%**	**-4,31%**

Decreto Dirigenziale n. 246 del 19/02/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Voltura D.D. n. 1 del 14/01/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta "Eco Resolution srl" - Solofra

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che con D. D. n. 1 del 14/01/2013 è stata rilasciata alla “Eco Resolution srl” l'autorizzazione ai sensi dell’art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/06, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra, via Celentane, loc.tà Vallone Ronca;
- che con D. D. n. 18 del 01/02/2013 è stata volturata la suddetta autorizzazione alla “Eco Energy System srl”;
- che con atto acquisito al prot. n. 94662 del 10/02/2014 la “Eco Resolution srl” ha richiesto la voltura in proprio favore del predetto provvedimento, premettendo il titolo al possesso dello stabilimento di cui all’atto del Notaio Roberto Benigni repertoriato al n. 4.091, raccolta n. 2.456 e registrato in Avellino il 18/12/2012 al n. 6732, dichiarando, tra l'altro, “...che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo...";
- che all’istanza è allegata una perizia tecnica a firma dell’ing. Francesco Festa, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1597, certificata ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il Tecnico ha dichiarato: “*che il ciclo produttivo realizzato dalla Eco-Resolution srl presso la propria unità locale di Solofra (Av), è conforme a quanto stabilito nell’originario D.D. n. 01/2013 ed inoltre che è attualmente conforme al progetto già presentato agli Enti di controllo per specifica competenza nel 2012 nel rispetto delle norme di cui al D.M. 05.02.98, D.M. 05.04.2006 n. 186 e al D.Lgs. 152/06 e smi per le attività di recupero rifiuti previste nella tabella dei Cer autorizzati riportati in allegato 6; ed infine che si è ottemperato a tutti gli accorgimenti suggeriti ……*”;

CONSIDERATO:
- che in attuazione dell'art.7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria '1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- che, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi eventualmente dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
- di volturare alla Società “Eco Resolution srl”, già intestataria del D.D. n. 1 del 14/01/2013, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra alla via Celentane, loc.tà Vallone Ronca, rilasciata alla “Eco Energy System srl” con D.D. n. 18 del 01/02/2003.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102,
- la D.G.R 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- la D.G.R. 13 novembre 2013 n. 488;
- il D.P.G.R. 13 novembre2013, n 300;
- i D.D. nn. 1/2013 e 18/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 14 e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla Società "Eco Resolution srl", già intestataria del D.D. n. 1 del 14/01/2013, nella persona del legale rappresentante p.t. e Amministratore Unico sig. Renato Ciampa, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra alla via Celentane, loc.tà Vallone Ronca, rilasciata alla "Eco Energy System srl" con D.D. n. 18 del 01/02/2003;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nel D.D. n 1/2013 e segnatamente:
   3.1 l'osservanza dei limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni degli impianti considerati;
   3.2 non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte ll dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 15212006, ss. mm. ii. o , se piu restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 05 agosto 1992;
   3.3 ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   3.4 che la Società provveda alla messa a regime degli impianti non oltre novanta giorni dalla data di emissione del presente Decreto Dirigenziale, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della Società, a questa U.O.D.;
   3.5 effettuare, con cadenza **annuale** ed immutata periodicità - durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose - n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
   3.6 provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.7 attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato Vl alla parte quinta D. Lgs. n. 15212006, ss. mm. ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102,
   3.8 provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di :
      I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   3.9 porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   3.10 custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. di notificare il presente provvedimento alla Società "Eco Resolution srl", sede legale di Avellino, via Palatucci n. 20/A ed alla "Eco Energy System srl" alla via Serra di Morra n. 7 di Lioni;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;
7. avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
(Dott. Michele Palmieri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Eco Resolution srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: compostaggio, attraverso processo di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere.
SEDE STABILIMENTO: via Celentane – loc.tà Vallone Ronca del Comune di Solofra.

Valori Misurati	**E1 (Capannone /unità B)**		**E2 (Capannone /unità B)**		**E3 (Capannone /unità C)**	
Altezza dal suolo (m)	**10**		**10**		**10**	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	**2**		**2**		**2**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
Diametro allo sbocco (m)	**0,80**		**0,80**		**0,70**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,500**		**0,500**		**0,500**	
portata normalizzata (m^3/h)	**10.000**		**10.000**		**8.000**	
temperatura (°C)	**30**		**30**		**25**	
Velocità allo sbocco (m/s)	**6**		**6**		**6**	
Durata delle emissioni (h/d)	**16**		**16**		**16**	
provenienza emissioni	**Ambiente lavoro, lato destro unità B**		**Ambiente lavoro, lato sinitro unità B**		**Deposito e insacchettamento prodotto finito capannone /unità C**	
Tipo di abbattimento	**Scrubber biofiltrante**		**Ciclone + filtro a maniche**		**Scrubber biofiltrante**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri	**40**	**0,400**	**40**	**0,400**	**40**	**0,320**
S.O.V. I Classe	**2**	**0,020**	**2**	**0,020**	**2**	**0,016**
S.O.V. II Classe	**5**	**0,050**	**5**	**0,050**	**5**	**0,040**
S.O.V. III Classe	**40**	**0,400**	**40**	**0,400**	**40**	**0,320**
S.O.V. IV Classe	**70**	**0,700**	**70**	**0,700**	**70**	**0,560**
S.O.V. V Classe	**100**	**1,000**	**100**	**1,000**	**100**	**0,800**
In riferimento alle emissioni diffuse nell'ambiente di lavoro dei capannoni sono rispettati tutti i valori limite di soglia previsti dai DD.LLgs. 81/2008 e 152/06						

ALLEGATO - Schema emissioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DITTA: Eco Resolution srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: compostaggio, attraverso processo di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere.
SEDE STABILIMENTO: via Celentane – loc.tà Vallone Ronca del Comune di Solofra.

Punti di sfiato e/o ricambio aria presenti in azienda		
Provenienza	**Punto di sfiato**	**Descrizione**
Bruciatore impianto termico	**S1**	**Il punto di sfiato proviene dal bruciatore dell'impianto termico utilizzato per riscaldare l'aria. Il bruciatore ha una potenza termica massima di 0,335 Mw e utilizza come combustibile il gasolio per autotrazione. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni, ai sensi della vigente normativa.**
Gruppo elettrogeno	**S2**	**Il punto di sfiato proviene dal gruppo elettrogeno. La macchina ha una potenza di c.a. 400 KVA, utilizza come combustibile il gasolio per autotrazione e quando disponibile , biogas prodotto dalla fermentazione dei residui biodegradabili. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni.**
Trituratore	**S3**	**Il punto di sfiato proviene dall'impianto di combustione del motore a combustine interna del trituratore alimentato a gasolio per autotrazionee, di potenza inferiore ad 1 MW. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni.**

ALLEGATO – Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 298 del 05/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N°270 DEL 24/10/2011- RICHIESTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE PER VARIANTE ALLA RETE FOGNARIA E ALTRE OPERE FUNZIONALI, AI SENSI EX ART. 29 - NONIES DEL D.LGS.152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO CODICE IPPC 6.5, DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA MI.SO. UBICATO IN CAIVANO (NA), STRADA STATALE 87, KM. 16+460.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la società a responsabilità limitata MI.SO, con sede legale e stabilimento in Caivano (NA) alla Strada statale 87, Km. 16+460, ha ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale n°270 del 24/10/2011, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto con attività IPPC 6.5 (impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno),
b. la suddetta Società con nota del 27/06/2012, acquisita agli atti del Settore TAP Ecologia (ora Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Napoli, di seguito denominata UOD di Napoli) al prot. n. 493405 della medesima data ha chiesto una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrale Ambientale;

Considerato che

a il Settore TAP Ecologia (ora UOD di Napoli) ha acquisito agli atti con prot. 456414 del 26/06/2013 la nota della soc. MI.SO S.r.l., con allegato il Decreto del Consorzio ASI di Napoli n.0004 del 14/01/2013, in cui si conferisce il nulla osta al progetto di "apertura passo carrabile, realizzazione di opere interne con adeguamento igienico-funzionale e sicurezza".
b il Responsabile del Procedimento al fine di valutare la richiesta della soc. MI.SO S.r.l., dopo un'ampia e attenta verifica ha valutato le modifiche di che trattasi, come "modifica non sostanziale"; le stesse riguardano opere da realizzare per una migliore funzionalità d'uso dei locali, l'apertura di un ingresso carrabile, modifiche interne con spostamento di tramezzature ed aperture di vani di passaggio, apertura vani per uscite di sicurezza dai locali tecnici con inserimento di impianti accessori richiesti dall'esigenza d'uso, che tali interventi non comportano modifiche alla struttura portante, alle volumetrie ed alle superfici edilizie.
   Tali opere consistono nel dettaglio:
   1. Spostamento di tramezzi e creazione di una *buvette* uffici;
   2. Divisione mediante tramezzatura del locale Magazzino B/c1;
   3. Apertura di porte di emergenza locale Magazzino B/c1;
   4. Nuovi servizi igienici nel locale ex Magazzino C1;
   5. Apertura d'ingresso carrabile viale C;
   6. Delimitazione con manufatti del tipo *new Jersy di* zone segregate;
   7. Piccoli locali tecnici a servizio di impianti esistenti realizzati in ferro e pannelli in lamierino coibentato;
   8. Posizionamento fronte locale per le materie prime di container prefabbricato dim. 6,30 x 2,30 x 2,60, per controllo qualità;
   9. Divisione reparto materie prime in due distinte aree di mq. 285 e di mq. 572, con porta pedonale;
   10. Posizionamento di n.2 porte di emergenza munite di maniglione antipanico;
   11. La modifica alla rete fognaria consiste nello spostamento delle fosse settiche di tipo Imhoff del settore 2 riposizionate all'esterno dei nuovi servizi igienici ubicati all'interno del capannone;
   12. Interruzione della linea prevista delle acque nere con inserimento della medesima a valle delle fosse settiche ed a monte in un pozzetto con pompa di rilancio nella linea prevista. Nel pozzetto confluiranno le acque di lavaggio della piazzola ed eventualmente quelle del capannone indirizzate verso l'impianto di depurazione della ditta;
   13. Apertura di nuovo ingresso carrabile.

   Il progetto delle opere descritte e la relazione tecnica in dettaglio, sono riportate in allegato alla documentazione trasmessa dalla Società ed acquisita agli atti dall'UOD di Napoli col prot. 456414 già citato.
c La Società ha provveduto al pagamento della spese di istruttoria;

Ritenuto che si possa procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, per modifica non sostanziale, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento;

Visto

a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
d. il D.Lgs. 04/08;
e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decr eto legge 30.10.07 n°180;
f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decre to legge 31.12.07 n°248;
g. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
h. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
i. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
j. la DGRC n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
k. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 di approvazione, tra l’altro, dell’articolazione delle strutture ordinamentale ai sensi del Regolamento 12/2011;
l. la DGRC n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 214 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, al dott. Michele Palmieri;
m. la DGRC 488 del 31/10/2013 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali

Su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di:

1. **Approvare** sulla base degli esiti dell’istruttoria del Responsabile del Procedimento, l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata, ai sensi del D. Lgs. 59/05, con D.D. n. n°270 del 2 4/10/2011 alla ditta MI.SO, con sede e stabilimento in Caivano (NA) alla Strada statale 87, Km. 16+460, per l'impianto con attività IPPC 6.5 (impianti per l’eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno). Tali opere consistono nel dettaglio:
   - **a)** Spostamento di tramezzi e creazione di una *buvette* uffici;
   - **b)** Divisione mediante tramezzatura del locale Magazzino B/c1;
   - **c)** Apertura di porte di emergenza locale Magazzino B/c1;
   - **d)** Nuovi servizi igienici nel locale ex Magazzino C1;
   - **e)** Apertura d’ingresso carrabile viale C;
   - **f)** Delimitazione con manufatti del tipo *new Jersy di* zone segregate;
   - **g)** Piccoli locali tecnici a servizio di impianti esistenti realizzati in ferro e pannelli in lamierino coibentato;
   - **h)** Posizionamento fronte locale per le materie prime di container prefabbricato dim. 6,30 x 2,30 x 2,60, per controllo qualità;
   - **i)** Divisione reparto materie prime in due distinte aree di mq. 285 e di mq. 572, con porta pedonale;
   - **j)** Posizionamento di n.2 porte di emergenza munite di maniglione antipanico;
   - **k)** La modifica alla rete fognaria consiste nello spostamento delle fosse settiche di tipo Imhoff del settore 2 riposizionate all’esterno dei nuovi servizi igienici ubicati all’interno del capannone;
   - **l)** Interruzione della linea prevista delle acque nere con inserimento della medesima a valle delle fosse settiche ed a monte in un pozzetto con pompa di rilancio nella linea prevista. Nel pozzetto confluiranno le acque di lavaggio della piazzola ed eventualmente quelle del capannone indirizzate verso l’impianto di depurazione della ditta;
   - **m)** Apertura di nuovo ingresso carrabile.

2. **Precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al D.D. n° 270 del 24/10/2011.
3. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici della UOD di Napoli, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.
4. **Notificare** il presente atto alla Società in oggetto.
5. **Dare Atto** che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;
6. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L. NA1, all'ATO2, per quanto di rispettiva competenza.
7. **Avverso** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
8. **Inviare** per via telematica, copia del presente decreto, all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 308 del 06/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

ADP COMPENSAZIONI AMBIENTALI - SOGGETTO ATTUATORE PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA E MOLISE -DGR 339/2012 - DD 436/2012 - MODIFICA CONVENZIONE PROT. N. 0902100/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
   b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
   b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
   b.3. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
   b.4. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
   b.5. dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

PREMESSO, altresì:

a. Che il Provveditorato alle OO.PP.per la Campania e il Molise è stato individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo, nella riunione del 29/03/2011, soggetto attuatore degli interventi riportati in allegato che riguardano, tra l'altro, il dissesto idrogeologico, la riqualificazione urbana ed ambientale;

b. Che per le attività di progettazione degli interventi, il Comitato di Indirizzo e Controllo, nella seduta del 07/07/2011, ha assegnato al Provveditorato la somma di € 2.166.251,31, al netto di eventuali indagini e rilievi;

c. Che con DD n. 436/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania e Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, unitamente all'elenco degli interventi da realizzare, finalizzata a regolare i rapporti tra le parti per l'attuazione degli interventi da finanziare - a valere sulla quota della Regione - per le attività di progettazione per € 2.166.251,31 e per l'esecuzione degli interventi per € 45.325.141,80;

d. Che la richiamata convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 05/12/2012 prot. n. 0902100;

RILEVATO:

a. Che nella riunione, in data 18 dicembre 2012, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, il Comitato ha stabilito, tra l'altro, che "…la Regione è titolata a istruire, valutare e assumere le necessarie determinazioni in merito alle richieste e/o proposte di rimodulazione finanziaria e/o tecnica di interventi, da sottoporre successivamente all'attenzione del Comitato, per la presa d'atto formale. Essa è, inoltre, riconosciuta responsabile dell'istruttoria tecnico/finanziaria e del monitoraggio in fase attuativa degli interventi, il cui finanziamento è in quota Regione…";

b. Che il Comune di Marano ha trasmesso la D.G.C. n. 27 del 12/04/2013 di approvazione dell'elenco definitivo degli interventi da realizzare con le risorse di cui all'Accordo di Programma in questione, discusso ed approvato dalla Regione nella riunione del 27/05/2013 e trasmesso al Comitato di Indirizzo e Controllo per la sola presa d'atto;

c. Che il Comune di Acerra, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 18/05/2013, ha fatto motivata richiesta di rimodulazione degli interventi, approvata dalla Regione con nota prot. n. 392040 del 3/06/2013 e trasmessa al Comitato di Indirizzo e Controllo per la sola presa d'atto, avvenuta nella riunione del 31/07/2013;

d. Che il Provveditorato, con nota prot. n. 31469 del 25/11/2013, ha comunicato che, a causa del ritardo con cui i Comuni hanno trasmesso le progettazioni già esistenti, il cronoprogramma di cui all'art. 3 della sottoscritta convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 avrebbe subito uno slittamento dei termini massimi previsti per le attività di progettazione e per l'avvio delle procedure di gare di mesi 6;

e. Che, in merito alle modalità per l'utilizzo delle risorse FSC 2007/13, l'Autorità regionale di Programmazione – DG Programmazione Economica e Turismo, a seguito di richieste formulate dalla DG deputata all'attuazione dell'Accordo, con nota prot. n. 0831243 del 04/12/2013, ha evidenziato che le spese di progettazione costituiscono una voce di spesa del quadro economico di progetto e concorrono, unitamente alle spese tecniche, di gara e consulenza, alla determinazione delle spese generali la cui ammissibilità a valere sul FSC è consentita nei limiti dell'aliquota del 12% dell'importo lavori e degli imprevisti (se utilizzati);

f. Che conseguentemente, su richiesta regionale prot. n. 0873808 del 19/12/2013, il Provveditorato, con nota prot. n. 0000840 del 10/01/2014 e succ. mod. ed int., ha trasmesso l'elenco degli interventi con indicazione degli importi dei singoli progetti rimodulati a seguito della ripartizione delle risorse originariamente destinate all'intervento "Progettazione";

RITENUTO:

a. Che occorre, pertanto, modificare la sottoscritta convenzione prot. n. 0902100/2012, mediante stipula di apposito atto modificativo che recepisce le richieste del Provveditorato in merito allo slittamento del cronoprogramma, le richieste di rimodulazione di interventi presentate dai Comuni di Acerra e Marano e le disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi FSC 2007/13 comunicate dalla DG Programmazione Economica e Turismo;

b. Di dover, a tal fine, approvare lo schema di atto modificativo alla convenzione prot. n. 092100/2012, che si allega al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, redatto in analogia all'originario atto convenzionale in conformità al parere dell'Avvocatura Regionale prot.n. 635618 del 29/08/2012;

c. Di dover dare atto dell'assenso formulato sullo schema allegato dal Provveditorato con nota prot. n. 0005750 del 20/02/2014 (prot.reg. n. 0134677 del 25/02/2014);

d. Di dover stabilire che la convenzione allegata al presente atto modifica e sostituisce la convenzione prot. n. 090211/2012, fatti salvi gli effetti già prodotti dalla stessa;

e. Di dover precisare che eventuali modifiche/integrazioni allo schema di convenzione allegato, discendenti da decisioni assunte dalla Regione e sottoposte al Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo per la formale presa d'atto, dovranno essere oggetto di apposito atto aggiuntivo, il cui schema dovrà essere approvato con provvedimento del dirigente competente, in conformità a quanto previsto dal punto 3 del disposto della DGR n. 339/2012;

VISTI:
a. La DGR n. 1499/2008;
b. La DGR n. 339/2012;
c. Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09;
d. Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
e. Il parere dell'Avvocatura Regionale prot.n. 635618 del 29/08/2012;
f. La convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012;
g. La nota prot. n. 0831243 del 04/12/2013 della DG Programmazione Economica e Turismo;

Alla stregua dell'istruttoria dei funzionari incaricati con DD n. 164 del 23/04/2012,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di stabilire di modificare la sottoscritta convenzione prot. n. 0902100/2012 tra Regione Campania e Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, nella qualità di soggetto attuatore dell'Accordo di Programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania, mediante stipula di apposito atto modificativo che recepisce le richieste del Provveditorato in merito allo slittamento del cronoprogramma, le richieste di rimodulazione di interventi presentate dai Comuni di Acerra e Marano e le disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi FSC 2007/13 comunicate dalla DG Programmazione Economica e Turismo;

2. di approvare, in attuazione della DGR n. 339 del 10/07/2012, lo schema di atto modificativo alla convenzione prot. n. 092100/2012, che si allega al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, redatto in analogia all'originario atto convenzionale in conformità al parere dell'Avvocatura Regionale prot.n. 635618 del 29/08/2012;

3. di dare atto dell'assenso formulato sullo schema allegato dal Provveditorato con nota prot. n. 0005750 del 20/02/2014 (prot.reg. n. 0134677 del 25/02/2014);

4. di stabilire che la convenzione allegata al presente atto modifica e sostituisce la convenzione prot. n. 090211/2012, fatti salvi gli effetti già prodotti dalla stessa;

5. di precisare che eventuali modifiche/integrazioni allo schema di convenzione allegato, discendenti da decisioni assunte dalla Regione e sottoposte al Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo per la formale presa d'atto, dovranno essere oggetto di apposito atto aggiuntivo, il cui schema dovrà essere approvato con provvedimento del dirigente competente, in conformità a quanto previsto dal punto 3 del disposto della DGR n. 339/2012;

6. di notificare, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento comprensivo di allegato al Provveditorato OO.PP. Campania e Molise;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento e relativo allegato atto al MATTM, alla DG Programmazione Economica e Turismo (51.03), al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13 (40.01.03), all'Assessore Regionale all'Ambiente e al BURC per la Programmazione.

Dott. Michele Palmieri

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639) di seguito denominata anche "Regione", in persona del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (DG 52-05), dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/61, domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n. 28, all'uopo delegato con DGR n. 339 del 10/07/2012;

E

Il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania - Molise (C.F. 95054920632) (nel seguito anche denominato "Provveditorato"), in persona del dott. ing. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso gli uffici del Provveditorato siti in Napoli alla Via Marchese Campodisola n. 21;

L'anno 2014 il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania – via de Gasperi n. 28 - Napoli

PREMESSE

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO in particolare l'art. 11, comma 12 del citato Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha previsto che "*Al fine di realizzare idonee iniziative di compensazione ambientale e bonifica, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Sottosegretario di Stato, promuove la stipula di accordi, anche integrativi di quelli già sottoscritti direttamente dagli enti territoriali interessati, con soggetti pubblici o privati. Agli interventi di cui al presente comma, nel limite massimo di 47 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 si fa fronte a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con le*

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse disponibili destinate a tali scopi dalla programmazione del Fondo stesso, in coerenza con il quadro strategico nazionale 2007-2013";

VISTO l'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania", sottoscritto in data 18 luglio 2008 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania e il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654, e successivo Atto Modificativo, sottoscritto in data 8 aprile 2009 tra i medesimi soggetti, registrati dalla Corte dei Conti in data 11 maggio 2009, Reg. N. 4, Fog. 103 (nel seguito "Accordo");

CONSIDERATO che l'Accordo, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 11, comma 12, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge n. 123/2008, ha provveduto all'individuazione di un piano di interventi prioritari di compensazione ambientale e bonifica da realizzare nei Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, rinviando a successivi Accordi Operativi previsti dall'art. 5, l'individuazione puntuale degli interventi nei singoli Comuni, la relativa copertura finanziaria, l'indicazione degli interventi programmatici non coperti finanziariamente;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo prevede un finanziamento complessivo di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del Ministero, e € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania, a valere sulle risorse di cui all'art.11, comma 12, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008;

CONSIDERATO che, rispetto al suddetto stanziamento complessivo, €. 10.700.000,00 sono stati assegnati, ai sensi dell'art. 6, comma 4 dell'Accordo, agli interventi di caratterizzazione (intesa come predisposizione dei Piani di Caratterizzazione), progettazione e monitoraggio degli interventi;

VISTI gli Accordi Operativi con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, sottoscritti in data 4 agosto 2009 tra il Ministero, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 ed i Comuni (n. 37) di:

(AV) Ariano Irpino; Avellino; Savignano Irpino;

(BN) Buonalbergo; Paduli; Sant'Arcangelo Trimonte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(CE) Capua; Caserta; Castelvolturno; Marcianise; Santa Maria Capua Vetere; Maddaloni-San Marco Evangelista-San Nicola La Strada (Accordo Operativo unico per i 3 Comuni); San Tammaro; Santa Maria La Fossa; Villa Literno;

(NA) Acerra; Caivano; Giugliano in Campania; Marano di Napoli; Marigliano; Mugnano di Napoli; Napoli; Pozzuoli; Qualiano; Terzigno; Tufino; Villaricca;

(SA) Battipaglia; Campagna; Eboli; Giffoni Valle Piana; Montecorvino Pugliano; Postiglione; Salerno; Serre.

VISTI gli Accordi Operativi con i rimanenti Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania, sottoscritti in data 15 aprile 2011 tra il Ministero, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento nazionale della Protezione Civile, la Regione Campania e i Comuni (n. 2) di:

(BN) Casalduni; Fragneto Monforte.

CONSIDERATO che, complessivamente, sono stati sottoscritti n. 37 Accordi Operativi con n. 39 Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate programmate per gli anni 2007-2013 sono state oggetto di riprogrammazione ai sensi dell'art. 6-quinquies della Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", determinando l'indisponibilità delle risorse di cui all'art. 11, comma 12 del citato Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTE le delibera CIPE n. 166/2007 e n. 1/2009 concernenti la programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;

VISTA la Legge 24 gennaio 2011, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante "*disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti*";

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 3, della suddetta Legge 24 gennaio 2011, n. 1 che ha disposto la sostituzione del comma 12 dell'articolo 11 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, con il seguente: «12. Agli interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di programma dell'8 aprile 2009 si provvede, nel limite massimo di 282 milioni di euro, a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per la parte di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza dello Stato, pari a 141 milioni di euro, a valere sulla quota assegnata alla stessa Regione, di cui all'articolo 1, punto 1.2, della delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2009, che viene corrispondentemente ridotta e, per la parte di competenza della regione Campania, pari a 141 milioni di euro, a valere sulle medesime risorse che, per il corrispondente importo, vengono immediatamente trasferite alla stessa Regione.»;

VISTI gli esiti della riunione, in data 29 marzo 2011, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della quale sono state, tra l'altro, approvate le rimodulazioni degli interventi e dei finanziamenti proposti dai Comuni richiedenti e coordinate dalle Province, sulla base delle esigenze sopravvenute dalla sottoscrizione dei rispettivi Accordi Operativi;

CONSIDERATO che, nella seduta del 29 marzo 2011, il Comitato ha deliberato, tra l'altro, che "*al fine di consentire l'immediato avvio delle iniziative previste dall'AdP, attraverso il pieno avvalimento delle competenze tecniche e funzionali detenute dai soggetti di cui all'art. 8, comma 4 dell'Accordo, che le funzioni di Soggetto Attuatore detenute dal Ministero e dalla Regione, di cui all'art. 8, comma 2 dell'AdP, siano delegate integralmente alla Sogesid S.p.A. ed al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise*";

CONSIDERATO che, nella stessa occasione, il Comitato ha deliberato che *"il Ministero e la Regione, previo formale accredito delle risorse di spettanza, procedano alla stipula degli appositi Atti convenzionali con Sogesid S.p.A. e con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, al fine di disciplinare termini e modalità di espletamento delle iniziative";*

VISTI gli esiti della riunione, in data 7 luglio 2011, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della quale, tra l'altro, a parziale modifica del criterio già previsto nei singoli Accordi Operativi e confermato nella precedente seduta del Comitato del 29 marzo 2011 concernente la copertura finanziaria dei singoli interventi con il 50% delle risorse del Ministero ed il 50% delle risorse regionali, sono stati identificati gli interventi prioritari, immediatamente attuativi, da finanziare totalmente a valere sulla quota del Ministero allo stato disponibile, pari a €. 126.900.000,00, riportati nell'Allegato 1 al Verbale della seduta, e sono stati, inoltre, individuati gli interventi programmatici, riportati nell'Allegato 2 al Verbale della seduta, da attivare con le risorse residuali, pari a €. 14.100.000,00, che saranno assegnate a saldo al medesimo Dicastero, a seguito della certificazione dell'avanzamento della spesa, fino a concorrenza dell'importo complessivamente assegnato al Dicastero (pari ad €. 141.000.000,00);

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che il Comitato ha parimenti individuato gli interventi da finanziare a valere sulle risorse in capo alla Regione Campania, pari a € 141.000.000,00, riportati negli Allegati 3 e 4 al Verbale della seduta;

CONSIDERATO che, al fine di garantire le attività di progettazione, rispetto alla somma di € 10.700.000,00, di cui all'art. 6, comma 4 dell'Accordo, il Comitato, nella seduta del 7 luglio 2011, ha deliberato di assegnare € 8.533.748,69 alla Sogesid S.p.A., per la progettazione degli interventi di competenza, nonché la € 2.166.251,31 al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, per la progettazione degli interventi di competenza, al netto di eventuali indagini e rilievi;

CONSIDERATO che il Comitato, nella seduta del 7 luglio 2011, ha stabilito di assegnare alla Sogesid S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, come già deliberato nella seduta del 29 marzo 2011, la realizzazione di tutti gli interventi di bonifica dei siti inquinati e di potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue;

CONSIDERATO che il Comitato, nella seduta del 7 luglio, ha altresì stabilito che tutte le restanti iniziative di compensazione ambientale previste negli Accordi Operativi, che riguardano interventi di dissesto idrogeologico, rimozione di rifiuti, riqualificazione urbana ed ambientale ecc., di cui agli Allegati 3 e 4 al Verbale della seduta, siano affidate al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania/Molise, attraverso un apposito Atto Convenzionale tra la Regione Campania e il Provveditorato, a valere sulle risorse in capo alla Regione medesima;

CONSIDERATO altresì che il Comitato, nella seduta del 7 luglio 2011, ha autorizzato alcuni trasferimenti diretti di risorse agli Enti beneficiari così come previsto nei pertinenti Accordi Operativi, integrati con l'aggiornamento deliberato dal Comitato nella seduta del 29 marzo 2011. In particolare, a valere sulle risorse di competenza regionale, sono stati autorizzati i seguenti trasferimenti diretti:

- Comune di Pozzuoli: limitatamente all'intervento relativo alla "Bonifica e ripristino ambientale delle aree dei depositi militari della marina – zona Celle e zona Cimitero e dell'Aeronautica zona vecchie delle Vigne (Legge n. 887/84) – Stralcio funzionale per gli interventi di messa in sicurezza della falda", l'Accordo Operativo prevede il trasferimento delle relative risorse, pari a €. 7.600.000,00, direttamente sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario di Governo ex Legge 887/84 e s.m.i.;
- Comune di Acerra: limitatamente all'intervento relativo alla "Riqualificazione urbana ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale di un tratto di via Pezzalunga e adeguamento sottoservizi", l'Accordo Operativo prevede il trasferimento delle relative risorse, pari a €. 900.000,00, direttamente al Comune, per far fronte all'avvenuta accensione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti da parte del Comune medesimo;

CONSIDERATO inoltre che l'Accordo Operativo con il Comune di Serre costituisce un atto integrativo al Protocollo d'intesa del 21/11/2007 stipulato tra il Comune stesso e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0017463-U del 22 dicembre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha provveduto alla registrazione dell'ordine a pagare della somma di € 70.000.000,00 a favore della Regione Campania, per il finanziamento, previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge n. 196/2010, degli interventi di compensazione ambientale e bonifica compresi nell'Accordo di Programma dell' 8 aprile 2009;

ATTESO che, in data 20 febbraio 2012, si è svolta una riunione tecnica alla presenza dei Soggetti sottoscrittori dell'Accordo, nel corso della quale la Regione Campania ha confermato l'impegno a individuare interventi di cui agli allegati n. 3 e n. 4 del verbale del Comitato del 7 luglio 2011, dando priorità agli interventi nel settore delle bonifiche e nel settore idrico-fognario/depurativo, da finanziare attraverso i fondi accreditati sulla contabilità della stessa Regione (€ 70.000.000,00);

CONSIDERATO che nella medesima sede, da parte della Regione Campania è stato confermato altresì l'impegno a garantire nell'ambito di detto importo (€ 70.000.000,00) le seguenti assegnazioni:

- € 900.000,00 da trasferire al Comune di Acerra per la "Riqualificazione urbana ed ambientale di un tratto di via Pezzalunga e adeguamento sottoservizi";
- € 7.600.000,00, da trasferire sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario di Governo ex Legge 887/84 e s.m.i., attraverso pertinente atto convenzionale, per la "Bonifica e ripristino ambientale delle aree dei depositi militari della marina – zona Celle e zona Cimitero e dell'Aeronautica zona vecchie delle Vigne (Legge 887/84) quale Stralcio funzionale per gli interventi di messa in sicurezza della falda", nel Comune di Pozzuoli;

VISTI gli esiti della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 6 giugno 2012;

VISTA la DGR n. 339 del 10/07/2012 di attuazione dell'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

RILEVATO che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:

- ☐ preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
- ☐ preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
- ☐ stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
- ☐ stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
- ☐ dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

VISTO il DD n. 436/2012 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Campania e Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, unitamente all'elenco degli interventi da realizzare, finalizzata a regolare i rapporti tra le parti per l'attuazione degli interventi da

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziare - a valere sulla quota della Regione - per le attività di progettazione per € 2.166.251,31 e per l'esecuzione degli interventi per € 45.325.141,80;

VISTA la convenzione sottoscritta dalle parti in data 05/12/2012 prot. n. 0902100;

VISTI gli esiti della riunione, in data 18 dicembre 2012, del "Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo", previsto dall'art. 10 dell'Accordo medesimo, nel corso della quale, tra l'altro, il Comitato ha stabilito che "…la Regione è titolata a istruire, valutare e assumere le necessarie determinazioni in merito alle richieste e/o proposte di rimodulazione finanziaria e/o tecnica di interventi, da sottoporre successivamente all'attenzione del Comitato, per la presa d'atto formale. Essa è, inoltre, riconosciuta responsabile dell'istruttoria tecnico/finanziaria e del monitoraggio in fase attuativa degli interventi, il cui finanziamento è in quota Regione…";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Marano n. 27 del 12/04/2013, con la quale il Comune ha trasmesso l'elenco definitivo degli interventi da realizzare con le risorse di cui all'Accordo di Programma in questione, discusso ed approvato dalla Regione nella riunione del 27/05/2013 e trasmesso al Comitato di Indirizzo e Controllo per la sola presa d'atto;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Acerra n. 41 del 18/05/2013, con la quale il Comune ha fatto motivata richiesta di rimodulazione degli interventi, approvata dalla Regione con nota prot. n. 392040 del 3/06/2013 e trasmessa al Comitato di Indirizzo e Controllo per la sola presa d'atto, avvenuta nella riunione del 31/07/2013;

VISTA la nota prot. n. 31469 del 25/11/2013 con la quale il Provveditorato ha comunicato che, a causa del ritardo con cui i Comuni hanno trasmesso le progettazioni già esistenti, il cronoprogramma di cui all'art. 3 della sottoscritta convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 subirà uno slittamento dei termini massimi previsti per le attività di progettazione e per l'avvio delle procedure di gare di mesi 6;

CONSIDERATO che, in merito alle modalità per l'utilizzo delle risorse FSC 2007/13, l'Autorità regionale di Programmazione – DG Programmazione Economica e Turismo, a seguito di richieste formulate dalla DG deputata all'attuazione dell'Accordo, con nota prot. n. 0831243 del 04/12/2013, ha evidenziato che le spese di progettazione costituiscono una voce di spesa del quadro economico di progetto e concorrono, unitamente alle spese tecniche, di gara e consulenza, alla determinazione delle spese generali la cui ammissibilità a valere sul FSC è consentita nei limiti dell'aliquota del 12% dell'importo lavori e degli imprevisti (se utilizzati);

CONSIDERATO che conseguentemente, su richiesta regionale prot. n. 0873808 del 19/12/2013, il Provveditorato, con nota prot. n. 0000840 del 10/01/2014 e succ. mod. ed int., ha trasmesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'elenco degli interventi con indicazione degli importi dei singoli progetti rimodulati a seguito della ripartizione delle risorse originariamente destinate all'intervento "Progettazione";

CONSIDERATO che occorre, pertanto, modificare la sottoscritta convenzione prot. n. 0902100/2012, mediante stipula del presente atto modificativo che recepisce le richieste del Provveditorato in merito allo slittamento del cronoprogramma, le richieste di rimodulazione di interventi presentate dai Comuni di Acerra e Marano e le disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi FSC 2007/13 comunicate dalla DG Programmazione Economica e Turismo;

CONSIDERATO che per la valutazione dell'ammissibilità delle spese si farà riferimento, per analogia, al Manuale di Attuazione per il POR FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e s.m.i.;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

1. Quanto richiamato e premesso costituisce patto e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione dà attuazione a quanto previsto nell'Accordo di Programma denominato "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" del 18 luglio 2008 e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009.

Articolo 2 – Oggetto

1. Coerentemente con quanto deliberato dal Comitato di Indirizzo e Controllo nella seduta del 7 luglio 2011 di cui alle premesse, la presente Convenzione è finalizzata a regolare i rapporti tra la Regione Campania e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Campania e Molise per l'attuazione degli interventi riportati nell'allegato 1, che si allega alla presente per formarne parte integrante, da finanziare a valere sulla quota della Regione, per € 47.491.393,11 per l'esecuzione degli interventi di cui al citato allegato, nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione.
2. Il Provveditorato si impegna ad eseguire le seguenti attività:

   2.1 attività di istruttoria tecnica dei progetti degli interventi riportati in allegato 1, già in possesso dei Comuni, finalizzata a verificare se gli stessi possano essere utilizzati per il prosieguo delle attività di progettazione o per la messa in gara. Il soggetto attuatore dovrà comunicare l'esito della verifica al Comune interessato e alla Regione. Per i progetti che superano la verifica de quo, ai fini del loro utilizzo, la Regione provvederà a richiedere al Comune apposita manleva o, ai fini del riconoscimento delle spese di progettazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

apposita attestazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, che gli incarichi di progettazione sono stati conferiti a soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale previsti dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, nel rispetto delle procedure di affidamento disposte dalla medesima normativa, e che all'epoca dell'affidamento dell'incarico l'intervento era provvisto di copertura finanziaria, anche se assegnata in via programmatica;

2.2 attività di progettazione per gli interventi riportati in allegato 1; tale attività comprende: predisposizione in base alla normativa vigente, sentiti gli enti territorialmente interessati, degli elaborati progettuali necessari; completamento dei livelli di progettazione per gli interventi le cui progettazioni esistenti siano state trasferite al Provveditorato ai sensi di quanto riportato al capo 2.1;

2.2 bis attività di indagine e rilievi; le suddette attività non rientrano nella rendicontazione delle attività di progettazione ma saranno oggetto di rendicontazione nei termini di cui ai successivi artt. 6 e 7;

2.3 attività di:

- Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento e di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza;

- per i livelli di progettazione redatti a cura del Provveditorato, verifica tecnica e validazione dei progetti da appaltare, incluso il conseguimento dei pareri e delle autorizzazioni necessari per l'avvio delle procedure di appalto;

- per i progetti acquisiti dai Comuni e validamente attestati da questi ai sensi di quanto riportato al capo 2.1, verifica tecnica; si precisa che la validazione resta a carico del RUP del livello di progettazione, incaricato dal Comune, così come l'eventuale adeguamento progettuale, in funzione degli esiti delle attività di verifica eseguite dal Provveditorato;

- progettazione di eventuali varianti in fase di esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e funzioni di organo di collaudo;

2.4 monitoraggio degli interventi riportati nell'elenco di cui all'allegato 1, anche mediante implementazione del sistema di monitoraggio regionale SMOL.

3. Il dettaglio delle attività di cui al punto 2, unitamente al crono programma, sarà prodotto dal soggetto attuatore, previo accordo con la Regione Campania, entro 45 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Esso e sue eventuali variazioni debitamente motivate saranno oggetto di approvazione da parte della regione.
4. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione discendenti da decisioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo saranno oggetto di apposito atto aggiuntivo alla presente.

Articolo 3– Criteri, indirizzi ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore dovrà attenersi in fase di realizzazione degli interventi ai seguenti obblighi, criteri ed indirizzi:

1.1 completare tutte le attività di progettazione di cui all'art. 2, punti 2.1 e 2.2, entro il termine del 31.12.2014;

1.2 attivare le procedure di affidamento dei contratti entro il 30.06.2015, che devono essere completate, con assunzione di impegni giuridicamente vincolanti, entro e non oltre il termine perentorio del 31.12.2015; i pagamenti devono essere effettuati entro e non oltre il termine perentorio del 31.12.2017;

1.3 rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di appalti, forniture e servizi;

1.4 porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;

1.5 assumere la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere, nonché delle procedure di gara, della stipula del contratto d'appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo;

1.6 indicazione, in fase di progettazione, laddove necessario e/o previsto, dei costi di manutenzione dell'opera da realizzare;

1.7 per gli eventuali atti espropriativi che dovessero interessare le opere in oggetto, individuare, ad avvenuta efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art 3 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, i soggetti interessati al procedimento così come di seguito descritti:

1.7.1 "autorità espropriante" e "promotore dell'espropriazione", ovvero il soggetto attuatore dell'intervento, quale titolare del potere di espropriare che chiede l'espropriazione e ne cura il relativo procedimento;

1.7.2 "beneficiario dell'espropriazione", ovvero il Comune, in cui favore è emesso il decreto di esproprio e quale sarà destinata la titolarità del bene realizzato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.8 le varianti al progetto sono ammesse solo nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e comunque non potranno superare il finanziamento rideterminato a seguito di gara per ogni singolo intervento;

1.9 monitoraggio degli interventi finanziati, anche con l'implementazione del sistema SMOL, secondo le indicazioni fornite dalla Regione;

1.10 per i progetti definitivi degli interventi di importo pari o superiore a € 5.000.000,00, approvati dopo l'entrata in vigore della legge regionale n. 3/2007, trasmissione alla Consulta Tecnica Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 74, comma 5, lettera b della menzionata legge;

1.11 stipula polizza assicurativa per i progettisti e gli incaricati delle attività di verifica;

1.12 trasmissione alla Regione Campania, in accompagnamento della richiesta di acconti o saldo, di una dichiarazione delle spese sostenute, differenziate per voci del quadro economico, con allegata copia conforme della documentazione tecnico-amministrativa-contabile a sostegno (fatture, SAL, certificati e mandati di pagamento quietanzati, etc);

1.13 tenuta di un apposito fascicolo, contenente tutta la documentazione afferente la gestione tecnico-amministrativa-contabile del progetto;

1.14 richiesta al CIPE per via telematica del codice di identificazione del progetto (CUP);

1.15 relazione trimestrale tenuta, a cura del Responsabile del Procedimento, con indicazione delle verifiche sugli interventi finanziati con i relativi risultati e le eventuali misure assunte in caso di rilievi;

1.16 al fine di esercitare verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività del soggetto attuatore, consentire, in qualsiasi momento, l'accesso, ai funzionari regionali e/o ministeriali, appositamente incaricati, sia alle aree di cantiere che agli uffici amministrativi. Al medesimo fine, il soggetto attuatore dovrà richiedere alla Regione di designare un proprio funzionario quale supporto alle attività di competenza del RUP con lo specifico compito di garantire un raccordo tra soggetto attuatore e Regione, in particolar modo per le attività connesse al monitoraggio, nonché un componente, in possesso dei requisiti di legge, della commissione di collaudo tecnico-amministrativa, ove prevista.

2. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione gli interventi devono essere installati

fonte: http://burc.regione.campania.it

cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri: recare lo stemma della Regione Campania e il testo "PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE CAMPANIA CON RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC 2007/2013)", oltre al titolo del progetto e al testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere. I cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative. Quanto sopra anche in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero del LL.PP. n.1729/UL del 1.06.1990.

Articolo 4 – Durata e decorrenza della Convenzione

1. Fatti salvi gli effetti già prodotti dalla convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012, la presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione degli interventi riportati nell'allegato 1 alla presente convenzione e, comunque, non oltre il 31/12/2017, termine ultimo per l'utilizzo delle risorse FSC 2007/2013 di cui alla delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. richiamata nelle premesse.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

1. Per le attività di cui all'articolo 2 della presente Convenzione, la Regione Campania corrisponderà al soggetto attuatore una somma massima complessiva pari ad € € 47.491.393,11 I.V.A. inclusa, per le attività di cui ai commi 2.1, 2.2, 2.2 bis, 2.3 e 2.4del citato art. 2, pari alla sommatoria degli stanziamenti afferenti la realizzazione degli interventi riportati nell'allegato 1 alla presente Convenzione.
2. L'erogazione del suddetto importi avverrà secondo quanto stabilito ai successivi articoli 7 e 9.
3. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di cui alla legge n. 196/2010, art. 3, comma 2, e s.m.i., acquisite al bilancio regionale al capitolo di spesa 2592 - UPB 22.84.245.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 – Spese ammissibili

1. Per le opere in attuazione da parte del Soggetto Attuatore sottoscrittore della presente Convenzione, sono ammissibili, in base a quanto previsto dall'art.16 del DPR 207/2010 e in analogia al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/13, richiamato in premessa, le seguenti tipologie e percentuali di spesa, da indicare nel quadro economico definitivo del progetto, che vengono di seguito elencate:

   a) lavori a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);

   b) somme a disposizione della stazione appaltante per:

   b.1 lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;

   b.2 indagini di caratterizzazione ambientale, accertamenti ed indagini di tipo geologico e geotecnico;

   b.3 acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi (nel limite max del 10% del totale del quadro economico pre-gara);

   b.4 imprevisti (nella misura massima del 5% dell'importo lavori a base d'asta);

   b.5 accantonamento fondi per accordi bonari di cui all'art. 12 del DPR n. 207/2010, in applicazione degli artt. 239 e 240 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

   b.6 accantonamento di cui all'art. 133, comma 3 e 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;

   b.7 I.V.A ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore e non recuperabile.

   b.8 spese generali (nella misura massima complessiva del 12% dell'importo lavori a base d'asta e dell'importo relativo ad eventuali espropri):

   b.8.1 rilievi, accertamenti e indagini (diversi da quelli di cui alla lettera b punto 2);

   b.8.2 spese tecniche relative al Responsabile del Procedimento e supporti, al Responsabile dei Lavori, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;

   b.8.3 spese per progettazione dell'intervento e per progettazione di eventuali varianti, ivi inclusa la polizza assicurativa;

   b.8.4 spese per conseguimento di pareri e/o autorizzazioni;

   b.8.5 spese per attività di consulenza o di supporto;

   b.8.6 spese per commissioni giudicatrici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.8.7 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;

b.8.8 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;

b.8.9 spese tecniche relative al collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;

b.9 spese per allacciamenti ai pubblici servizi, per concessioni e/o autorizzazioni per interferenze e/o attraversamenti di pubblici servizi.

Articolo 7 – Determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo per le attività di cui all'articolo 2 è così determinato:

a) le attività afferenti le indagini specialistiche e rilievi vengono valutate in base ai costi effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore e le spese ammissibili sono da ricondurre alle voci di spesa di cui all'art.6 comma 1;

b) le attività di progettazione, di verifica tecnica e validazione, di RUP e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, vengono liquidate nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e/o secondo il regolamento interno al soggetto attuatore. In caso di accertata mancanza di professionisti interni al soggetto attuatore, previa certificazione da parte del RUP, per le attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, possono essere prioritariamente individuati tra i professionisti interni all'Amministrazione regionale e, in carenza, possono essere individuati professionisti esterni all'Amministrazione nel rispetto dell'art. 90 del D. lgs. n. 163/06; i relativi compensi da porre a base di gara saranno calcolati in base al Decreto Ministero Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e succ. mod. e integr., emanato ai sensi dell' art. 9, co 2, della Legge n. 27 del 24/03/2012;

c) le attività di Responsabile del Procedimento e supporti, di Direzione dei lavori, di progettazione di eventuali varianti, di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di funzioni di organo di Collaudo vengono liquidate nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e/o secondo il regolamento interno al soggetto attuatore. In caso di accertata mancanza di professionisti interni al soggetto attuatore, previa certificazione da parte del RUP, per le attività di cui al presente comma, possono essere prioritariamente individuati tra i professionisti interni all'Amministrazione regionale e, in carenza, possono essere individuati professionisti esterni all'Amministrazione nel rispetto dell'art. 90 del D. lgs. n. 163/06 e smi; i relativi compensi da porre a base di gara saranno calcolati secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con la determina n. 49/2012, in attuazione della L. n. 27/2012;

d) le attività di progettazione svolte dai Comuni, i cui progetti hanno superato la verifica tecnica di cui all'art. 2, punto 2.1, vengono liquidate, su richiesta del Comune, sulla base delle attestazioni di cui al citato punto 2.1 e previa dichiarazione di congruità del corrispettivo rispetto alle parcelle presentate dai singoli professionisti, in caso di affidamento all'esterno, o al regolamento interno per la suddivisione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

2. Per le modalità di liquidazione delle risorse stanziate per l'esecuzione dei lavori, si rimanda a quanto specificato al successivo art. 9).

Articolo 8 - Contratto di Servizi tecnici a terzi

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, il soggetto attuatore potrà avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., del reg. attuativo D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., della L.R. n. 3/2007 e del reg. attuativo n. 7/2010.
2. Il soggetto attuatore si impegna a sollevare la Regione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle eventuali collaborazioni poste in essere.

Articolo 9 – Modalità e termini di erogazione delle risorse

1. Il soggetto attuatore curerà la predisposizione di tutti gli atti amministrativi, contabili e di spesa, necessari all'erogazione dei corrispettivi a favore delle imprese esecutrici ed onorari e compensi a favore dei professionisti e funzionari incaricati, liquidati dal Responsabile del Procedimento, nel rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e dai contratti e disciplinari d'incarico stipulati con le imprese appaltatrici e liberi professionisti incaricati delle attività di consulenza e/o di supporto e/o di specifica prestazione professionale; provvederà, altresì, a disporre i pagamenti in favore degli aventi diritto.
2. Per le opere di cui all'allegato 1 della presente convenzione il trasferimento delle somme sarà corrisposto, su richiesta scritta del soggetto attuatore e per ogni singolo intervento, come di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I acconto del 10%, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico del progetto, almeno preliminare, entro trenta giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- approvazione e/o acquisizione, previa verifica tecnica, del progetto almeno preliminare;

- programma delle attività firmato dal Responsabile del Procedimento;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente.

- II acconto del 30%, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta e decurtato della percentuale del ribasso applicata al I acconto, entro trenta giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- atto di validazione e provvedimento di approvazione del progetto da porre a base di gara; bando di gara, verbali di gara, atti di aggiudicazione, evidenza delle pubblicazione del bando e degli esiti, contratto d'appalto, verbale di consegna lavori, dichiarazione del Direttore dei lavori attestante l'effettivo inizio degli stessi, eventuali atti di affidamento degli incarichi per i servizi di ingegneria;

- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, dall'appaltatore e dal Responsabile del Procedimento;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento che gli affidamenti degli incarichi per servizi di ingegneria e l'affidamento dei lavori sono avvenuti nel rispetto della normativa regionale, nazionale vigente in materia;

- III acconto, nella misura del 30%, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- atti comprovanti l'avvenuto pagamento per un totale pari ad almeno l'80% dei precedenti acconti erogati;

- attestazione del Direttore dei lavori, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, che le opere non sono state oggetto di varianti e, nel caso di varianti che comportino un aumento dei costi, che le stesse rientrano tra quelle consentite dalla legislazione vigente;

- IV acconto, nella misura del 20%, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico rideterminato dal soggetto attuatore a seguito dell'appalto al netto del ribasso d'asta, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- atti comprovanti l'avvenuto pagamento per un totale pari ad almeno l'80% dei precedenti acconti erogati;

- attestazione del Direttore dei lavori, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, che le opere non sono state oggetto di varianti e, nel caso di varianti che comportino un aumento dei costi, che le stesse rientrano tra quelle consentite dalla legislazione vigente;

- saldo del quadro economico finale ammesso, entro 30 giorni dall'acquisizione della seguente documentazione:

- certificato di collaudo provvisorio ovvero di regolare esecuzione;

- quadro economico finale approvato;

- documenti tecnico-contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del costo totale ammesso.

Nell'ipotesi in cui il soggetto attuatore non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese, può chiedere, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% delle precedenti anticipazioni, l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse. In tal caso il soggetto attuatore si dovrà impegnare a trasmettere la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100 % del costo totale ammesso entro 60 giorni dalla data di liquidazione dell'anticipazione del saldo da parte della Tesoreria della Regione.

2.1 Le richieste di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG).

3. Il quadro economico di ogni singolo intervento, elaborato dal Provveditorato, sarà comprensivo dell'eventuale importo complessivo da corrispondere ai Comuni a titolo di rimborso dei costi sostenuti per gli incarichi di progettazione conferiti dai Comuni stessi e per i quali sia stato attestato da questi ultimi che gli incarichi di progettazione sono stati conferiti a soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale previsti dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche e nel rispetto delle procedure di affidamento disposte dalla medesima normativa (vedi art. 2, punto 2.1). La Regione provvederà al pagamento delle spese e degli oneri connessi alle suddette progettazioni, previa applicazione del disposto della DGR n. 380/2012, prelevando le relative somme dall'importo delle spese generali del quadro economico del relativo intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Eventuali risorse non utilizzate saranno riprogrammate dal "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo", ai sensi dell'art. 10, comma 6 dell'Accordo di Programma del 18 luglio 2008, e successivo Atto Modificativo del 4 aprile 20089, di cui alle premesse.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito, il Provveditore alle OO.PP. Campania-Molise, con nota prot.n. 21492 del 26/09/2012 (prot.reg.n. 704576 del 27/09/2012), ha comunicato gli estremi del C/C su cui accreditare le risorse: contabilità speciale denominata "Provv. O.P. INT. Calamità Naturali" – IBAN IT31P0100003245425200001621.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.
4. La Regione si riserva di attivare la risoluzione del presente Atto nel caso in cui vengano eseguite, nell'ambito delle attività connesse al presente atto, transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., così come stabilito dall'articolo 8, comma 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 11 – Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul B.U.R.C. del 15/10/2007 n. 54, la Regione e il soggetto attuatore si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 12 – Proprietà degli elaborati

1. I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente Atto sono di proprietà della Regione Campania che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per il soggetto attuatore di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13 - Inadempimenti

1. Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento da parte del soggetto attuatore degli obblighi di cui al precedente art. 3, che possano pregiudicare la realizzazione dei singoli interventi a favore dei soggetti beneficiari, previa formale diffida ad adempiere, la Regione Campania si riserva la facoltà di sostituirsi al soggetto attuatore stesso al fine di garantire il regolare andamento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. In tal caso i costi complessivi sostenuti per l'esecuzione diretta dell'Amministrazione Regionale saranno addebitati al soggetto attuatore come ritenuta per mancata prestazione non eseguita.

Articolo 14 - Risoluzione della Convenzione

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 15 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 16 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17 - Riservatezza

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Napoli, 2014

Regione Campania DG Ambiente ed Ecosistema	**Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP.**
Dott. Michele Palmieri	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune	PR	Tipologia Intervento	Interventi	Fabbisogno finanziario
Acerra	NA	Altro	Consolidamento I Circolo didattico	€ 5.500.000,00
Acerra	NA	Riqualificazione Urbana	Realizzazione di un parco pubblico in area urbana nell'attuale sede del campo sportivo	€ 3.100.000,00
Acerra	NA	Riqualificazione Urbana	Ampliamento e riqualificazione di Via "Masseria Martone" e adeguamento sottoservizi.	€ 950.000,00
Acerra	NA	Riqualificazione Urbana	Riqualificazione urbana ed ambientale via Mulino Vecchio	€ 299.000,00
Buonalbergo	BN	Dissesto Idrogeologico	Sistemazioni, urbanizzazioni e sottoservizi dell'area del Centro Storico tra via L. Perrelli e Via De Domicis"	€ 1.500.000,00
Casalduni	BN	Dissesto Idrogeologico	I Stralcio funzionale – Risanamento idrogeologico del Torrente Lente e conseguente realizzazione di un parco fluviale con normalizzazione del deflusso delle acque	€ 3.000.000,00
Giffoni Valle Piana	SA	Dissesto Idrogeologico	Completamento della messa in sicurezza idrogeologica della ex discarica "Cava Foglia" in località Carbonara (zona ZPS) e riqualificazione ambientale	€ 1.100.000,00
Marano	NA	Acque/ Riqualificazione Urbana	Condotta fognaria I tratto via Bachelet	€ 451.407,31
Marano	NA	Dissesto Idrogeologico	Eliminazione del rischio e salvaguardia idrogeologica del bacino alveo S. Maria al Pigno	€ 550.000,00
Marano	NA	Riqualificazione Urbana	Via Marano-Pianura:rifaciemnto manto stradale e realizzazione muro contenimento per messa in sicurezza strada	€ 700.000,00
Marano	NA	Riqualificazione Urbana	Via Aldo Moro: relaizzazione rete fognaria e rifacimento sede stradale	€ 550.000,00
Montecorvino Pugliano	SA	Riqualificazione Urbana	Opere di adeguamento della via Macchia Morese	€ 584.868,00
Mugnano	NA	Riqualificazione Ambientale	Recupero ambientale Alveo dei Camaldoli – primo tratto	€ 1.660.000,00
Salerno	SA	Riqualificazione Ambientale	Riqualificazione area di cava ex D'Agostino - I Lotto – Stralcio funzionale	€ 8.640.000,00
San Tammaro	CE	Acque	Riqualificazione ambientale dell'area industriale (area Pip - via Appia) – Rete fognaria ed idrica	€ 3.500.000,00
Santa Maria la Fossa	CE	Riqualificazione Urbana	Illuminazione Pubblica della località adiacente al sito Ferrandelle	€ 250.000,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Riqualificazione Ambientale	Lavori di risanamento ambientale e consoliodamento dell'area a valle delle attrezzature sportive con ripristino delle stesse.	€ 721.521,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Riqualificazione Ambientale	Risanamento ambientale e consolidamento del centro storico - area compresa tra via Municipio, Via Forno e Via LI Cristi	€ 630.455,72
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Risanamento ambientale con consolidamento del costone Sottocastello	€ 649.886,55
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Consolidamento e qualificazione via Li Cristi e Patrimonio a monte	€ 668.109,76
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Consolidamento lato Est viale delle Viittorie da Piazza Libertà ad abitazione Panarese Fausto	€ 650.000,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Consolidamento lato Est viale delle Viittorie da Addonizio Silvio a Iorillo Giuseppe	€ 650.000,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Consolidamento di Via Isonzo e Pisciariello	€ 680.000,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Riqualificazione Urbana	Riqualificazione Centro Storico - Palazzo Mazzarella in Piazza Libertà	€ 500.606,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Riqualificazione Urbana	Riqualificazione Centro Storico - PalazzoSimolo in Piazza Libertà	€ 660.531,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Acque/ Riqualificazione Urbana	Riqualificazione di Piazza Iannotti e realizzazione di acquedotti e fognature	€ 550.000,00
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	Dissesto Idrogeologico	Consolidamento cimitero	€ 450.000,00
Savignano Irpino	AV	Riqualificazione Ambientale	Riqualificazione ambientale mediante consolidamento e stabilizzazione del versante aree "Sorgente Rifieto" e "Aguglia"	€ 1.000.000,00
Savignano Irpino	AV	Acque	Messa in sicurezza, regimentazione delle acque e stabilizzazione delle frane in atto sul territorio comunale	€ 1.500.000,00
Tufino	NA	Riqualificazione Ambientale	Realizzazione di isola ecologica	€ 800.000,00
Tufino	NA	Riqualificazione Urbana	Miglioramento sismico complesso scolastico scuola dell'infanzia in Risigliano	€ 900.000,00
Tufino	NA	Riqualificazione Urbana	Adeguamento scuola elementare Comunale	€ 600.000,00
Villaricca	NA	Riqualificazione Urbana	Riqualificazione urbana - I Stralcio funzionale Corso Europa ex circumvallazione esterna di Villaricca	€ 1.800.000,00
Villaricca	NA	Riqualificazione Urbana	Riqualificazione urbana - I stralcio funzionale via Consolare Campana e strade limitrofe	€ 1.745.007,60
			TOTALE	**€ 47.491.393,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 324 del 07/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "ALFA INTES S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CASORIA IN VIA F. BANDIERA, 26, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE FARMACI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
b. che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"ALFA INTES s.r.l.", con sede operativa nel comune di Casoria in via F. Bandiera, 26, con attività di produzione farmaci**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 611526 del 08/08/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del15/03/2013 il cui verbale si richiama:

a.1. l'ASL, con nota prot. 1684/B/R del 07/03/2013, acquisita il 08/03/2013 con prot. 174317, ha espresso parere favorevole;
a.2. l’ARPAC, con nota prot. 14033 del 14/03/2013, acquisita il 14/03/2013 con prot. 187927, ha chiesto integrazioni;
a.3. la Regione, vista l'assenza del Comune, ha chiesto alla società una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di atto di notorietà dei titoli relativi alla concessione o permesso a costruire rilasciato per l'immobile e all'agibilità con specifica destinazione d'uso, indicando gli estremi identificativi;
a.4. la Regione ha assegnato alla società un termine di 30 gg. per trasmettere le integrazioni richieste dall'ARPAC e dalla Regione. L'ARPAC, la Provincia e l'ASL, entro i successivi 20 gg. dall'acquisizione della documentazione, dovranno trasmettere i propri pareri;

b. la società, con nota acquisita il 07/08/2013 con prot. 575265, ha trasmesso la documentazione richiesta;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed al Comune per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l’autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di Casoria in via F. Bandiera, 26,** gestito dalla **"ALFA INTES s.r.l.",** esercente attività di **produzione farmaci** , con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione farmaci**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Casoria in via F. Bandiera, 26,** gestito dalla **"ALFA INTES s.r.l.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	**locale preparazione soluzioni**	**polveri totali**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**filtro a tasche**
E2	**locale riempimento**	**polveri totali**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**filtro a tasche**
E3	**locale pesata e campionamen-to**	**polveri totali**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**filtro a tasche**
E4	**locale pomate**	**polveri totali**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**filtro a tasche**
E5	**locale polveri**	**polveri totali**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**filtro a tasche**
E6	**generatore di calore alimentato a gasolio di 349 kw di potenza (non soggetto ad autorizzazione)**	**-polveri -ossidi di azoto -ossidi di zolfo**	**30 150 100**	**1000**	**30 150 150**	

E7	**laboratorio I**	**COV**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**carboni attivi**
E8	**laboratorio II**	**COV**	**<0,5**	**1000**	**<0,5**	**carboni attivi**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza rispettando il piano di manutenzione riportato nelle integrazioni acquisite il 07/08/2013 con prot. 575265;
   2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
      2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"ALFA INTES s.r.l.", con sede operativa nel comune di Casoria in via F. Bandiera, 26;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
9. **inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 330 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "SIDERALBA S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI ACERRA IN ZONA ASI - LOC. PANTANO, CON ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DI LAMIERE DI ACCIAIO IN PRODOTTI LAMINATI A FREDDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
b. che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"SIDERALBA S.p.A.", con sede operativa nel comune di Acerra in Zona ASI - loc. Pantano, con attività di trasformazione di lamiere di acciaio in prodotti laminati a freddo**, già in possesso di autorizzazione rilasciata con D.D. n. 242 del 28/07/2008, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, per modifica sostanziale consistente nell'introduzione del processo di zincatura e nell'installazione di un nuovo camino (E5) relativo alla saldatura a TIG;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 334815 del 13/05/2013, integrata con nota acquisita il 12/07/2013 con prot. 508363, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 19/07/2013, il cui verbale si richiama:

a.1. il Comune, con nota prot. 32186 del 18/07/2013, acquisita il 18/07/2013 con prot. 525143, ha chiesto se la presenza di manganese, acclarata negli anni in località Pantano dall'ARPAC, sia da attribuire alla natura vulcanica dell'area o da altre fonti inquinanti e se il nuovo insediamento produttivo deve provvedere ad un'attività di bonifica propedeutica a qualsiasi autorizzazione;
a.2. la Regione ha osservato che lo stabilimento in oggetto è censito con il codice 3001A539 nell'elenco delle attività produttive comprese nel SIN *"Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano*". Ai sensi del D.M. 11/01/2013 del Ministero dell'Ambiente, tale SIN è stato declassificato con il conseguente trasferimento delle competenze in materia di bonifica alla Regione Campania ed applicazione delle disposizioni del Codice dell'Ambiente dedicati alla bonifica dei siti inquinati (artt. 239-253), con obbligo di bonifica qualora, in seguito ad un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, si accerti un superamento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione;
a.3. la società ha dichiarato di aver effettuato delle indagini preliminari da cui non risulta un superamento dei limiti previsti dalla normativa e si è impegnata a trasmettere la relativa documentazione alla Regione ed aglio Enti convocati in Conferenza;
a.4. l'ARPAC, con nota acquisita il 19/07/2013 con prot. 527240, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di:

- predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia dei sistemi di abbattimento degli inquinanti;
- misurare ed analizzare le emissioni con cadenza almeno annuale;
- predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;

a.5. la società ha dichiarato di aver consegnato all'ASL integrazioni consistenti nella valutazione di impatto acustico, agibilità dei locali (certificato di agibilità parziale prot. 49453 del 16/12/2010, autorizzazione di abitabilità prat. 5072 del 31/10/1977 e prat. 3946 del 31/10/1977);
a.6. la Regione ha chiesto alla società perchè è stata rilasciata un'agibilità parziale;
a.7. la società ha dichiarato che sono stati realizzati soltanto parte degli immobili autorizzati con il permesso di costruire;
a.8. la Regione ha assegnato alla società un termine di 20 gg. per la trasmissione del piano di indagini preliminari. Il Comune, l'ASL e la Provincia, entro i successivi 20 gg., dovranno trasmettere il proprio parere;

b. la Provincia, con nota prot. 70814 del 12/07/2013, acquisita il 15/07/2013 con prot. 514744, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che venga effettuata anche l'analisi sulle emissioni di "*Cromo (VI) e i suoi composti espressi come cromo*";

c. la società, con nota acquisita il 01/08/2013 con prot. 561154, ha trasmesso il Piano di Indagini Preliminari;

d. la Regione, con nota prot. 757866 del 06/11/2013, ha chiesto integrazioni;

e. la società, con note acquisite il 21/11/2013 con prot. 797183 e il 11/02/2014 con prot. 98678, ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ASL ed al Comune per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di Acerra in Zona ASI - loc. Pantano,** gestito dalla **"SIDERALBA S.p.A.",** esercente attività di **trasformazione di lamiere di acciaio in prodotti laminati a freddo**, con l'obbligo, per la società, di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, misurare ed analizzare le emissioni con cadenza almeno annuale, predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli ed effettuare l'analisi sulle emissioni di "*Cromo (VI) e i suoi composti espressi come cromo*";

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **trasformazione di lamiere di acciaio in prodotti laminati a freddo**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Acerra in Zona ASI - loc. Pantano,** gestito dalla **"SIDERALBA S.p.A.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	saldatura e zincatura	-polveri -cadmio -manganese -nichel -zinco -ossidi di azoto	12,1 <0,01 <0,01 <0,01 5,7 0,3	2063	24,9 <0,02 <0,02 <0,02 11,7 0,6	filtro a maniche
E2	saldatura e zincatura	-polveri -cadmio -manganese -nichel -zinco -ossidi di azoto	12,4 <0,01 <0,01 <0,01 8,1 0,4	1996	24,9 <0,02 <0,02 <0,02 16,3 0,8	filtro a maniche
E3	saldatura e zincatura	-polveri -cadmio -manganese -nichel -zinco -ossidi di azoto	8,6 <0,01 <0,01 <0,01 3,4 0,3	1685	14,5 <0,02 <0,02 <0,02 5,7 0,5	filtro a maniche
E4	saldatura e zincatura	-polveri -cadmio -manganese -nichel -zinco -ossidi di azoto	6,8 <0,01 <0,01 <0,01 3,6 0,5	2991	20,3 <0,02 <0,02 <0,02 10,1 1,5	filtro a maniche

E5	**saldatura, zincatura e spazzolatura**	**-polveri** **-cadmio** **-manganese** **-nichel** **-zinco** **-ossidi di azoto** **-ossidi di ferro**	**1,8** **<0,01** **<0,01** **<0,01** **0,6** **0,8** **0,6**	**17100**	**31** **<0,02** **<0,02** **<0,02** **10** **14** **10**	**filtro a maniche**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.5. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC e dalla Provincia;
   2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
      2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"SIDERALBA S.p.A.", con sede operativa nel comune di Acerra in Zona ASI - loc. Pantano;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
9. **inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 331 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "RICAMIFICIO GAETANA S.R.L." CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI SAVIANO ALLA VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 15, CON ATTIVITA' DI TIPOGRAFIA, LITOGRAFIA E SERIGRAFIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
b. che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"RICAMIFICIO GAETANA s.r.l." con sede operativa nel comune di Saviano alla via S. Francesco d'Assisi, 15**, con attività di **tipografia, litografia e serigrafia**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n.85873 del 04/02/2013, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 17/05/2013 e conclusa il 13/09/2013 , i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ASL, l'ARPAC e la Regione hanno chiesto integrazioni;
a.2. la società, con nota prot.423673 del 13/06/2013, ha trasmesso le integrazioni richieste;
a.3. la Provincia, con nota prot. gen. 81695 del 02/09/2013, acquisita il 03/09/2013 con prot. 607507, ha espresso parere favorevole;
a.4. l'ASL, con nota prot. 1781/UOPC del 09/09/2013, acquisita il 09/09/2013 con prot. 622266, ha espresso parere favorevole;
a.5. l'ARPAC, con nota prot.46962 del 11/09/2013, acquisita il 12/09/2013 con prot.631534, ha chiesto integrazioni;
a.6. la società ha fornito chiarimenti in merito ai punti 2 e 3 della suddetta nota dell'ARPAC e riservandosi di comunicare i dati relativi al punto 1;
a.7. la Regione ha assegnato alla società un termine di 20 gg. per trasmettere i chiarimenti richieste dall'ARPAC al punto 1, inoltre ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla ricezione delle integrazioni richieste, per esprimere il proprio parere;

b. il comune, con nota prot. 11460 del 10/09/2013, acquisita il 16/09/2013 con prot. 639218, ha espresso parere favorevole;

c. la società, con nota acquisita il 30/09/2013 con prot. 670047, ha trasmesso li chiarimenti richiesti dall'ARPAC;

d. la Provincia, con nota prot. 98070 del 21/10/2013, acquisita il 22/10/2013 con prot. 728074, ha contestato alla società il calcolo relativo ai tempi di sostituzione dei carboni attivi;

e. la società, con nota acquisita il 06/11/2013 con prot. 758490, ha fatto ammenda dell'errata valutazione dei tempi di sostituzione dei carboni attivi ed ha accettato il calcolo effettuato dalla Provincia;

f. la Regione, con nota prot. 15760 del 10/01/2014, ha chiesto alla società di trasmettere il quadro riepilogativo delle emissioni convogliate;

g. la società, con nota acquisita il 03/02/2014 con prot. 76563, ha trasmesso quanto richiesto dalla Regione;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l' assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito nel comune di **Saviano alla via S. Francesco d'Assisi, 15,** gestito dalla **"RICAMIFICIO GAETANA s.r.l." ,** esercente attività di **tipografia, litografia e serigrafia**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **tipografia**, **litografia e serigrafia**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito nel comune di **Saviano alla via S. Francesco d'Assisi, 15,** gestito dalla **"RICAMIFICIO GAETANA s.r.l.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa kg/h	Sistemi di abbattimento
E1	**taglio laser**	**polveri totali**	**0,0003**	**900**	**0,25**	**filtri in microfibra**
E2	**taglio laser**	**polveri totali**	**0,0003**	**900**	**0,25**	**filtri in microfibra**

E3	**taglio laser**	**polveri totali**	**0,0003**	**900**	**0,25**	**filtri in microfibra**
E4	**stampa**	**SOV**	**2,4**	**1500**	**0,0018**	**carboni attivi**
E5	**essiccazione**	**SOV**	**2,4**	**1500**	**0,0018**	**carboni attivi**
E6	**stampa**	**SOV**	**2,4**	**1500**	**0,0018**	**carboni attivi**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei carboni attivi ogni 22 giorni lavorativi ;
   2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
      2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7.notificare il presente provvedimento alla **"RICAMIFICIO GAETANA s.r.l." con sede operativa nel comune di Saviano alla via S. Francesco d'Assisi, 15;**
8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Saviano, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
9.**inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 357 del 14/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PIANO URBANISTICO COMUNALE" - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI SCAFATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

b. che, con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;

c. che, con D.G.R. n. 203 del 5 Marzo 2010, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R. n. 238 del 8 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

a) che, con richiesta acquisita al prot. regionale n. 877832 in data 22.10.2008, il Comune di Scafati (SA), ha trasmesso istanza di V.A.S., ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale";

b) che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 23650 del 12.01.2011, il Comune di Scafati ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 571441 del 20.07.2011 e successivi con prot. reg. n. 87117 del 5.02.2013;

c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ex Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Catapano- Rivera, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a) che, nella seduta del 1.08.2013, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. ha esaminato la proposta di Piano in argomento ed ha espresso parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- antecedentemente all'approvazione del PUC deve essere posta in evidenza la verifica di compatibilità tra il dimensionamento del PUC (fabbisogni abitativi, attività produttive, …) e le previsioni del PTCP della Provincia di Salerno per l'ambito locale "Agro nocerino – sarnese"; in particolare, per quanto riguarda le attività economiche e produttive occorre rapportarsi all'azione "*Mettere in rete risorse ed infrastrutture*" secondo cui: "*vanno programmati il completamento, il potenziamento e la messa in rete delle aree produttive di interesse sovralocale (Taurana, Fosso Imperatore, Sarno, agglomerati ASI di Fisciano-Mercato S. Severino e Cava de' Tirreni) e di interesse locale (Scafati - Angri – Pagani – Nocera Inferiore – Castel San Giorgio e San Valentino Torio*)"
- le NTA devono riportare, per i progetti di trasformazione urbana, le tipologie d'intervento interessate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il Piano, e le relative Norme Tecniche, devono recepire tutte le prescrizioni e modifiche individuate nelle consultazioni e nell'acquisizione delle osservazioni;
- In riferimento al SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno", occorre che le NTA vadano integrate in modo tale da definire che tutte le tipologie di siti considerate di interesse e censite per la sub-perimetrazione del SIN (Legge 23 dicembre 2005, n.266 e perimetrato con D.M. 11agosto 2006) siano disciplinate dalla normativa di settore e che per ogni area si dovrà procedere, preventivamente a qualsiasi uso o trasformazione, ad attivare l'iter procedurale previsto dal Titolo V, parte quarta, del DLgs 152/2006 e smi, (piano di caratterizzazione, determinazione della concentrazione di sostanze inquinanti, interventi di bonifica, ripristino ambientale, messa in sicurezza...)";
- il piano di monitoraggio deve riportare, anche sinteticamente, le modalità organizzative / di controllo / di gestione del piano stesso. Vanno inoltre inseriti indicatori in merito alle seguenti componenti:

- Elettromagnetismo (Sviluppo chilometrico delle linee elettriche suddivise per tensione - Presenza impianti RTV e SRB);
- Acque Reflue (Conformità del sistema di fognatura delle acque reflue urbane - Copertura servizio fognatura - Trattamento delle acque reflue);
- Rischi (idrogeologico, sismico - Interventi di mitigazione)

Si rileva inoltre l'opportunità che alle aree prospicienti a quelle individuate negli "ambiti sottoposti a particolari prescrizioni -servizi generali, impianti tecnologici, e impianti di depurazione" siano attribuite destinazioni idonee alla prossimità con detti impianti.

Raccomandazione:

- nella redazione del RUEC le norme edilizie devono tener conto della intervenuta inclusione nella zona rossa 2 del Piano emergenza dell'area vesuviana

b) che il Comune di Scafati (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 27.09.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica ;

VISTI:

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale emanato con il D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- D.G.R. n. 203 del 5.03.2010;
- *D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010;*
- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo istruttore Catapano- Rivera

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I , reso nella seduta del 1.08.2013, relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale", proposta dal Comune di Scafati (SA), con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
   Prescrizioni:
   - antecedentemente all'approvazione del PUC deve essere posta in evidenza la verifica di compatibilità tra il dimensionamento del PUC (fabbisogni abitativi, attività produttive, …) e le previsioni del PTCP della Provincia di Salerno per l'ambito locale "Agro nocerino – sarnese"; in particolare, per quanto riguarda le attività economiche e produttive occorre rapportarsi all'azione "*Mettere in rete risorse ed infrastrutture*" secondo cui: "*vanno programmati il completamento, il potenziamento e la messa in rete delle aree produttive di interesse sovralocale (Taurana, Fosso Imperatore, Sarno, agglomerati ASI di Fisciano-Mercato S. Severino e Cava de' Tirreni) e di interesse locale (Scafati - Angri – Pagani – Nocera Inferiore – Castel San Giorgio e San Valentino Torio*)"
   - le NTA devono riportare, per i progetti di trasformazione urbana, le tipologie d'intervento interessate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - il Piano, e le relative Norme Tecniche, devono recepire tutte le prescrizioni e modifiche individuate nelle consultazioni e nell'acquisizione delle osservazioni;
   - In riferimento al SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno", occorre che le NTA vadano integrate in modo tale da definire che tutte le tipologie di siti considerate di interesse e censite per la sub-perimetrazione del SIN (Legge 23 dicembre 2005, n.266 e perimetrato con D.M. 11agosto 2006) siano disciplinate dalla normativa di settore e che per ogni area si dovrà procedere, preventivamente a qualsiasi uso o trasformazione, ad attivare l'iter procedurale previsto dal Titolo V, parte quarta, del DLgs 152/2006 e smi, (piano di caratterizzazione, determinazione della concentrazione di sostanze inquinanti, interventi di bonifica, ripristino ambientale, messa in sicurezza...)";
   - il piano di monitoraggio deve riportare, anche sinteticamente, le modalità organizzative / di controllo / di gestione del piano stesso. Vanno inoltre inseriti indicatori in merito alle seguenti componenti:
   - Elettromagnetismo (Sviluppo chilometrico delle linee elettriche suddivise per tensione - Presenza impianti RTV e SRB);
   - Acque Reflue (Conformità del sistema di fognatura delle acque reflue urbane - Copertura servizio fognatura - Trattamento delle acque reflue);
   - Rischi (idrogeologico, sismico - Interventi di mitigazione)

Si rileva inoltre l'opportunità che alle aree prospicienti a quelle individuate negli "ambiti sottoposti a particolari prescrizioni -servizi generali, impianti tecnologici, e impianti di depurazione" siano attribuite destinazioni idonee alla prossimità con detti impianti.

Raccomandazione:

- nella redazione del RUEC le norme edilizie devono tenere conto della intervenuta inclusione nella zona rossa 2 del Piano emergenza dell'area vesuviana

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità proponente, all'Autorità procedente e alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 1 del 11/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007 - 2013 - MISURA 125 SOTTOMISURA 1 "GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA IN AGRICOLTURA AD USO PREVALENTEMENTE IRRIGUO" BANDO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON DDR N. 25 DEL 30 APRILE 2013. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA INTEGRATIVA PROVVISORIA DELLE ISTANZE RICEVIBILI E DELL'ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013 ha approvato la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2012) 9747 del 19 dicembre 2012 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

b. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 5.8.2011 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 54 del 16.8.2011, sono state approvate, fra le altre, le Disposizioni Generali relative all'attuazione della Misura 125;

c. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 12 del 12.04.2011 e Decreto Regionale Dirigenziale n. 46 del 20.10.2011, entrambi a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007 - 2013, rispettivamente sono stati approvati il manuale e le modifiche ed integrazioni al "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

d. con D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr Filippo Diasco;

e. la Unità Operativa Dirigenziale 52.06.06 è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 125 sottomisura 1 *"Gestione delle risorse idriche in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

CONSIDERATO che:

a. con DRD dell'AdG n. 25 del 30 aprile 2013 (pubblicato sul BURC n. 23 del 06 maggio 2013) è stato adottato tra l'altro il Bando di Attuazione della Misura 125 sottomisura 1 ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze, fissandone la scadenza al giorno 01 luglio, alle ore 12.00;

b. con DRD dell'AdG n. 44 del 27/06/2013 è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 125.1 del PSR 2007-2013 alle ore 12.00 del 19/07/2013, fermo restando quant'altro previsto dal DRD 25/2013 e s.m.i.;

c. con DRD dell'AdG n. 66 del 31.07.13 e s.m.i., è stata nominata la Commissione per l'istruttoria e la valutazione delle Istanze pervenute, in adesione al Bando della Misura 125.1 adottato con DDR 25/13, composta di due ingegneri esperti in materia, due agronomi ed un perito agrario;

PRESO ATTO che:

a. sono pervenute al Soggetto Attuatore complessivamente n. 17 istanze a valere sul Bando della Misura 125 sottomisura 1 approvato con DRD 25/13 e tra queste figura l'istanza avanzata dal Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele , protocollo n. 527226 del 19/07/2013 – CUP B27E13000160002;

b. è stata accertata complessivamente la ricevibilità formale di tutte le istanze pervenute;

c. con DDR n. 786 del 17/12/2013 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni;

d. con lo stesso provvedimento è stato disposto, tra l'altro, di rimandare l'istruttoria del progetto, protocollo n. 527226 del 19/07/2013 – CUP B27E13000160002, presentato dal Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele subordinandola agli esiti delle procedure previste dalle Disposizioni Generali e dal Manuale delle Procedure di attuazione del PSR Campania 2007 – 2013, nonché alla eventuale disponibilità di risorse finanziarie;

e. l'istruttoria del progetto, protocollo n. 527226 del 19/07/2013 – CUP B27E13000160002, presentato dal Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, è stata disposta con incarico alla commissione di istruttoria e valutazione nominata con DDR 66/13, giusta nota protocollo n. 74059 del 03/02/2014;

f. la Commissione di istruttoria e valutazione di cui al DDR 66/13, con nota n. 143217 del 27/02/2014, ha comunicato gli esiti delle attività di propria competenza;

g. con DDR n. 569 del 04/03/2014 è stato disposto, tra l'altro, di incaricare l'unità di gestione del Sistema Informativo Regionale di attivarsi per la gestione dell'istruttoria informatica del progetto, protocollo n. 527226 del 19/07/2013 – CUP B27E13000160002, presentato dal Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele;

h. con nota n. 167614 del 10/03/2014 l'Unità di Gestione del Sistema Informativo Regionale ha comunicato di aver adempiuto a quanto disposto con il provvedimento di cui al punto precedente, precisando che al fine della gestione informatica dell'istanza su portale SIR è stata creata una graduatoria ad hoc descritta come "*Graduatoria integrativa Misura 125.- azione 1 Bando di approvato con DDR 25 del 30/04/2013*";

i. il Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto, con nota n. 170256 del 10/03/2014, ha trasmesso, tra l'altro, l'Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato 1 dal quale risulta la non ammissibilità dell'unico progetto istruito a valere sulla "*Graduatoria integrativa Misura 125.- azione 1 Bando di approvato con DDR 25 del 30/04/2013*", presentato dal Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, per le motivazioni riportate nell'allegato stesso;

l. per l'istanza non ammessa a finanziamento sarà inviata all'interessato comunicazione a mezzo telefax, affinché possa produrre eventuali richiesta di riesame, così come previsto dalle disposizioni generali e dal Manuale delle procedure;

RITENUTO, pertanto, di poter
a. approvare la Graduatoria integrativa provvisoria delle istanze relative al Bando del P.S.R. Campania 2007-2013 "*Misura 125 infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura: Sottomisura 1 "Gestione della risorsa idrica in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo*", approvato con DRD dell' AdG n. 25 del 30 aprile 2013 (pubblicato sul BURC n. 23 del 06 maggio 2013);

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale n. 24/2005;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1. - di approvare, relativamente al Bando del P.S.R. Campania 2007-2013 "*Misura 125 infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura: Sottomisura 1 Gestione della risorsa idrica in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo*", approvato con DRD dell' AdG n. 25 del 30 aprile 2013 (pubblicato sul BURC n. 23 del 06 maggio 2013), la Graduatoria integrativa provvisoria delle istanze ricevibili, composta esclusivamente dall'Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento, Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 - di dare pubblicità alla suddetta graduatoria provvisoria tramite affissione presso i locali della U.O.D. 52.06.06 (ex Settore ITABI) ubicati al 17° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 6 - che per l'istanza non ammessa sarà inviata all'interessato comunicazione a mezzo telefax, affinché possa produrre eventuale richiesta di riesame, così come previsto dalle disposizioni generali e dal Manuale delle procedure.

Art. 7 – Il presente provvedimento è inviato a:

7.1 all'Assessore all' Agricoltura;
7.2 all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007 – 2013;
7.3 all'UDCP – Segreteria di Giunta Ufficio - Affari Generali – Archiviazione Decreti dirigenziali;
7.4 all'UDCP – Segreteria di Giunta Ufficio – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC ai fini della pubblicazione;
7.5 alla U.O.D. 52.06.09 (ex-Settore S.I.R.C.A), per la pubblicazione sul sito istituzionale.

C A R E L L A

Giunta Regionale della Campania

U.O.D.** - **Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura

PSR 2007-2013 CAMPANIA

125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Azione - Gestione della risorsa idrica in agricoltura ad uso prevalentemente irriguo (125 Sottomisura 1)

ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PERIODO 06/05/2013 - 19/07/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
933192059	527226	19/07/2013	CONSORZIO DI BONIFICA IDI PAESTUM SINISTRA SELE	81000270652	Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore - Rete Irrigua Cannizzola e Ferragine. CUP B27E13000160002	Progetto non definitivo al bando e al d.lgs. 163/10 - Reg. 207/10 iper la mancanza della seguente documentazione: procedura espropriativa non avviata (avvio del procedimento e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio); pareri (permesso a costruire del Comune di Serre (SA) - provincia di Salerno (interferenza SP)); relazione dimostrativa asseverata prescritta dall'Autorità di Bacino (rischio alluvione) ; planimetria stato di fatto.

Il Dirigente della U.O.D. ad interim

dott.ssa Daniela Carella

Decreto Dirigenziale n. 1 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA CLUSTER 112/121 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 22/07/2013-18/09/2013. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ED ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 43 del 26/06/2013, successivamente integrato con DRD n. 45 del 27/06/2013 e con DRD n. 72 del 02/08/2013, sono stati adottati i Bandi di attuazione delle misure 121, Cluster 112-121 e 123 del PSR 2007/2013, fissando quale termine di apertura per la presentazione delle domande di aiuto il giorno 22/07/2013 e quale termine di chiusura il giorno 18/09/2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008 e successive integrazioni sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 aggiornata al 30/09 – 01/10 - 07/10 c.a., pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007-2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze presentate a valere sul Cluster di Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", pervenute nel periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento del Cluster di Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, che si allega al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione per il periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013 relativo al Cluster di Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", che si allega al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal Cluster di Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"del PSR Campania 2007/2013", inerente al periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, per un importo ammesso a contributo di € **9.857.827,33** e un contributo

riconosciuto di € **6.145.379,12** ai beneficiari riportati nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione periodo di presentazione 22/07/2013-18/09/2013, relativo al Cluster di Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", che si allega, quale Allegato Generico, al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 121;
- al Referente Regionale della Misura 112;
- al RUFA;
- al BURC per la pubblicazione;
- al competente Ufficio per la registrazione dell'atto.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **22/07/2013** - **18/09/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**50**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	13
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	37

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	564861179	652748	18/09/2013	TERRE DI VALTER DI LANDI EMANUELA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02773930645	REALIZZAZIONE DELLA CANTINA TERRE DI VALTER	81,90	664.370,20	344.685,10
2	411666270	651404	18/09/2013	DIVINO ROBERTO SRL	02762340640	Lavori di miglioramento aziendale con la ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti.	79,30	1.462.813,76	897.647,49
3	211004327	0652706	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA BUCOLICA IOSSA	SSIRSO90C41F839O	ISAPORI DI MONTEMARANO	78,60	140.553,30	96.331,98
4	366226819	0649931	18/09/2013	CAMUSI DANIELA	CMSDNL90A44A509C	Costruzione cantina aziendale ed impianto nuovo noceto	77,90	184.463,17	123.093,46
5	476389684	644631	18/09/2013	RUBINACCIO PIETRO	RBNPTR76T25A509F	PROGETTO AGRIPLUS	73,10	307.998,28	201.344,95
6	329182049	652714	18/09/2013	CASTALDO GIUSEPPINA	CSTGPP83M58H860C	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA CORILICOLA	71,55	111.013,90	78.608,34
7	544985740	0643944	18/09/2013	ACCETTA MARIA	CCTMRA74S50F798A	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA E DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI AZIENDALI	71,05	122.200,77	86.120,40
8	910465209	651751	18/09/2013	AZIENDA AGRICOLA EREDI CARBONE PIETRANTONIO DI DARIO LUBELLI	LBLDRA74A06F839B	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 112 - 121 CLUSTER INSEDIAMENTO GIOVANI IMPRENDITORI	70,95	274.428,44	152.420,86
9	489786483	0598981	29/08/2013	DE FURIA CARMEN	DFRCMN85P68A399M	Insediamento di giovane agricoltore con costruzione di un deposito agricolo e acquisto attrezzature	70,40	105.524,23	75.925,55
10	929861087	652822	18/09/2013	SCOPELLITI ANGELA	SCPNGL83P52H224K	PRIMA LAVORAZIONE NOCCIOLE ED ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE	69,75	132.841,64	91.916,81
11	702404858	0638577	16/09/2013	MONACO CARMINE	MNCCMN91B10A399A	Insediamento di giovane agricoltore con acquisto macchine ed attrezzature	69,40	108.307,22	77.828,24
12	754538958	0651402	18/09/2013	VENUTI MARIANNA	VNTMNN78L56A509J	realizzazione di una cantina vitivinicola a Luogosano (AV)	68,80	223.626,68	124.682,19
13	739980034	652649	18/09/2013	MONTANARO VINCENZO	MNTVCN95L18A509M	CORYLUS Ammodernamento strutturale dell'azienda agricola	68,55	106.861,14	76.138,18
14	422245546	0641418	17/09/2013	DE FEO PAOLA	DFEPLA85A60A509C	PRIMO INSEDIAMENTO CON AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	67,75	196.875,80	130.125,48

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	459485169	641427	17/09/2013	CALVO RAFFAELE	CLVRFL91P01A509W	PRIMO INSEDIAMENTO CON AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	67,55	92.843,88	58.961,94
16	158159694	0652282	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA S. A.S. DI PAOLO JUNIOR GODAS E C.	02777100641	Insediamento di giovane imprenditore ed ammodernamento azienda agricola	67,45	85.882,10	55.672,45
17	391120531	0651874	18/09/2013	GEOR GEO SOCIETA' AGRICOLA DI DEL MASTRO BEATRICE & C. S.A.S	02776870640	Primo insediamento ed ammodernamento "Soc. Agr. GEOR GEO di Del Mastro Beatrice & C. sas"	67,30	359.889,41	227.933,65
18	243544304	2013.0650620	18/09/2013	GIANNETTA BEATRICE	GNNBRC92P67A509M	PRIMO INSEDIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	66,70	274.609,03	176.765,42
19	335570911	642061	17/09/2013	CENNERAZZO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	02777910643	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CANTINA PER LA TRASFORMAZIONE DELLE UVE AZIENDALI	66,55	451.703,66	283.915,70
20	934635005	0651598	18/09/2013	GALLO ANTONIA	GLLNTN85E70A509P	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CANTINA PER LA TRASFORMAZIONE DELLE UVE AZIENDALI	66,35	359.568,17	228.363,45
21	541362366	645156	18/09/2013	URCIUOLO MARCO	RCLMRC81D23A509C	miglioramento fondiario, acquisto macchine ed attrezzature	66,00	190.013,00	108.621,09
22	775164866	0597874	26/08/2013	GIANNETTA BEATRICE	GNNBRC90T52A509I	PRIMO INSEDIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	65,85	134.316,76	92.590,05
23	615897799	0645291	18/09/2013	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	02777250644	AMMORDENAMENTO STRUTTURALE SOCIETA' AGRICOLA AGIENERGETICA RINALDI SS	65,20	671.310,38	415.682,08
24	942436004	651460	18/09/2013	CEFALO ANTONIO	CFLNTN86A09F839T	LAVORI DIMIGLIORAMENTO AZ CON COSTRUZIONE DI IMMOBILI - CANTINA	64,95	618.757,66	322.697,21
25	812955822	0647468	18/09/2013	DI GREGORIO FIORENTINA	DGRFNT76A41L616F	PRIMO INSEDIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	64,10	197.998,94	130.799,36
26	536017064	652631	18/09/2013	LA MANNA GABRIELE	LMNGRL94L11F924Y	CORYLUS PROGETTO IN AGRICOLTURA	63,95	77.001,42	51.022,21
27	775714050	0651634	18/09/2013	MASTROMARINO GIULIO	MSTGLI93R24A509P	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE	63,65	112.252,68	79.351,61
28	296872125	0641398	17/09/2013	DI ZENZO GIUSEPPE	DZNGPP94C29A509H	PRIMO INSEDIAMENTO CON AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	63,50	132.470,83	91.482,50
29	344865341	641410	17/09/2013	FEMINA ROBERTO	FMNRRT89R20A509G	PRIMO INSEDIAMENTO CON AMMODERNAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA OGGETTO DI INTERVENTO	58,95	102.138,09	63.637,84
30	924429692	0652693	18/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA BAMA' SRLS	02778310645	AMMODERNAMENTO DELL'AZ. AGR. PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI	58,75	700.806,22	433.191,13
31	831573008	0652471	18/09/2013	AZ.AGRICOLA PAGLIARO ANTONELLA	PGLNNL93H49A399E	cluster misura 112-121 Insediamento di giovani imprenditori - Ammodernamento delle aziende agricole	58,20	142.693,82	97.616,29

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
32	151680593	0647452	18/09/2013	FORGIONE GERARDINA	FRGGRD82P61A489A	PRIMO INSEDIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA	57,45	155.574,24	105.632,64
33	359770031	0651859	18/09/2013	ROBERTO ANNIBALE	RBRNBL86E30A399M	ammodernamento azienda agricola - insediamento in agricoltura	55,70	378.925,78	239.355,47
34	196411036	0644535	18/09/2013	CARBONE PATRIZIA	CRBPRZ74R61A399M	COSTRUZIONE DI UN LOC. DEP. ETC. DI UN TUNNEL E IMPIANTI; ACQUISTO MACC. E ATTR. PRIMO INSEDIAMENTO	55,00	124.205,25	87.300,42
35	414163655	0645006	18/09/2013	ROSELLI ELODIA	RSLLDE90B43A399R	PSR CAMPANIA 2007 2013 MISURA 112 - 121 CLUSTER INSEDIAMENTO GIOVANI IMPRENDITORI	54,15	126.481,45	88.003,17
36	301489343	0641712	17/09/2013	RUSSO PAOLO	RSSPLA77T03F839U	Riqual. funz. adibire a locale di trasf. imbot. olio, miglioramento fond. acquisto attrezzature	53,90	117.533,31	82.519,99
37	282019082	0645165	18/09/2013	PANARELLA CARMINE	PNRCMN77R08A509M	insediamento giovane agricoltore e miglioramento aziendale	51,20	108.972,72	67.394,42
								9.857.827,33	6.145.379,12

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
151294535	0643363	18/09/2013	ESPOSITO FRANCESCA	SPSFNC74E71C557K	1° insediamento ed ammodernamento Az. Agricola ESPOSITO FRANCESCA	l'impresa ha registrato un contratto di fitto il 14/05/2011 e ha partecipato alle misure agroambientali (2.14 del PSR) con rinuncia al premio, pertanto dal SIAN risulta che l'attività agricola è stata intrapresa nel 2011.
161917766	0644909	18/09/2013	ISIDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	01577960626	Progetto per la riconversione produttiva di una azienda agricola	Gli investimenti indicati nel piano di miglioramento aziendale non sono compatibili con gli obiettivi previsti per la filiera orticola dal bando della misura 112/121; manca richiesta e/o titolo abilitativo per l'impianto fotovoltaico; il fabbricato aziendale da ammodernare per la trasformazione delle produzioni aziendali trovasi nel Comune di Pietradefusi (AV), ovvero al di fuori della sede operativa (superfici coltivate) che ricade nel Comune di San Giorgio del Sannio (BN) ecc.
169312124	652264	18/09/2013	DE VITO ARIANNA	DVTRNN87C67A509Y	Allevamento ovini e trasformazione	La ditta richiedente non risulta in possesso delle conoscenze e competenze professionali, requisito fondamentale e propedeutico per l'accesso ai benefici previsti dal cluster 112/121, così come prevede il relativo bando di attuazione della misura. Inoltre quanto sopra è stato ribadito con una nota regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, prot. n. 24015 del 14/01/2014, in risposta ad un quesito che la stessa ditta De Vito Arianna, a tal proposito, ha presentato in data 13/12/2013 all'ex Settore IPA della Regione Campania.
183890720	0647408	18/09/2013	CIANCI NICOLINA	CNCNLN75M68A509W	Primo Insediamento di giovane agricoltore e ammodernamento azienda agricola	Costo delgli investimenti inferiore ad € 75.000,00 per le aziende ricadenti nell'area D2 (Investimenti previsti nel progetto aziendale di € 46.001,79) come dal bando di attuazione del CLUSTER misura 112/121.
191416769	651944	18/09/2013	BUCCIERO ARIANNA	BCCRNN92M67D708E	MECCANIZZAZIONE AGRICOLA, REALIZZAZIONE STALLA E PUNTO VENDITA	la ditta ha presentato istanza di rinuncia al finanziamento come da nota del 27/02/2014, prot. n. 142129.
221122272	0645356	18/09/2013	FABIANO MARIA	FBNMRA94D44F839R	MIGLIORAMENTO CAPITALI FISSI DELL'AZIENDA AGRICOLA FABIANO MARIA	La ditta beneficiaria ha presentato richiesta di rinuncia all'istanza di finanziamento in data 20/01/2014 prot. 0046802 del 22/01/2014.
296346038	0651929	18/09/2013	NICOLA MARTONE	MRTNCL80M12A489D	REALIZZAZIONE LOCALI PER LAVORAZIONE, CALIBRATURA, CONFEZIONAMENTO AGLIO CON ANNESSO PUNTO VENDITA	il beneficiario risulta già insediato in agricoltura iscritto con partita IVA agricolta dal 2002.

456771455	0643270	18/09/2013	SCAFARTO VIRGINIA	SCFVGN79A63C129L	Ortaggi biologici in IV Gamma	Manca permesso a costruire e la relativa richiesta per costruzione locale di prima lavorazione nel Comune di Parolise, permesso a costruire e richiesta per costruzione capannone retrattile nel Comune di Chiusano San Domenico, autorizzazioni o richieste nonchè grafici progettuali per realizzazione serre, impianto fotovoltaico e vasca raccolta acqua, relazione stima fabbisogno energetico aziendale, fascicolo aziendale non aggiornato, incongruenza su titolo di possesso e iscrizione INPS, progetto sovradimensionato per la costruzione del fabbricato nel Comune di Parolise che ha tipologia costruttiva non adeguata alle attività agricole indicate in progetto, relazione tecnico economica carente (manca indicazione centro aziendale, ubicazione delle opere a farsi ecc.)
462579369	0651621	18/09/2013	DELLO RUSSO GIUSEPPE	DLLGPP83L25A509R	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	Manca:Titolo di studio ad indirizzo agrario o laurea in medicina veterinaria (azien. zootecniche) o attestato di frequenza a corso di formazione in agricoltura della durata minima di 150 ore o esperienza professionale almeno triennale o superamento di colloquio;Titolo di possesso;Fascicolo aziendale.
486859275	2013.0643572	18/09/2013	OVOMONT DI ETTORE BIMONTE	BMNTTR83E09A509M	Nuovo allevamento galline ovaiole	Dal piano aziendale non si evince l'aumento del rendimento globale, infatti, dal confronto delle situazioni economiche dell'azienda, ante e post investimento non si evidenzia, in maniera inconfutabile, a regime un incremento del VAN, in quanto il conto consuntivo non è stato calcolato. in mancanza di dati fiscali, il conto consuntivo doveva essere calcolato facendo ricorso a dati tabellari, così come previsto dal bando (vedi pag. 18 - 51 e 72 del piano aziendale). Manca il contratto contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi generati a seguito dell'attività aziendale (D.L. 03/04/2006 n. 152) o dichiarazione di adempimento agli obblighi con altre modalità ammesse.
652058490	0652407	18/09/2013	D'ELIA ANTONIETTA	DLENNT92A62A509S	corilicoltura “nocciola sana”	La ditta beneficiaria, al momento della presentazione dell'istanza, non è in possesso del previsto requisito relativo alle conoscenze e competenze professionali (nota trasmessa al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino prot. n. 0024015 del 14/01/2014).
768806003	0651574	18/09/2013	MONTEFLORA SOCIETA' AGRICOLA SRL	02780100646	1° insediamento ed ammodernamento MONTEFLORA SOC. AGRICOLA SRL	Il progetto di intervento è previsto in macroarea A1 e C ove ricadono gli investimenti maggiori. Per la filiera florovivaistica in macroarea C non è possibile presentare investimenti.
918771185	0651667	18/09/2013	DE VITO ANTONIO	DVTNTN94D15A489K	IMPIANTO MELETO CON MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E IMPIANTO ULIVETO	La ditta beneficiaria, al momento della presentazione della domanda, non è in possesso del previsto requisito relativo alle conoscenze e competenze professionali.

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 22/07/2013 - 18/09/2013

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 2013 - ASSE 2 MISURA 226 AZIONE E - COMUNITA' MONTANA UFITA (CUAA 81000330647). DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTE DI AVELLINO 149 DEL 28 OTTOBRE 2010 PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI AREE FORESTALI O BOSCATE A RISCHIO DI INSTABILITA' NEI COMUNI DI CASALBORE E MONTECALVO: FIUME MISCANO". RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO A SEGUITO DELLA GARA DI APPALTO E RETTIFICA DELL' IMPORTO DELLE SPESE GENERALI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino n. 139 del 25/10/2010 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre di riferimento novembre dicembre 2009 per la Misura 226 AZ. E del P.S.R. Campania 2007/2013 e che con il punteggio complessivo di "76,94"/100 risulta utilmente collocato nella graduatoria definitiva la Comunità Montana Ufita (C.U.A.A.: 81000330647), beneficiario dell'Aiuto per la realizzazione dell'Opera: "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità nei Comuni di Casalbore e Montecalvo: fiume Miscano." (Domanda di Aiuto: n. ID 288068943);

- con Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino 149 del 28 ottobre 2010 è stato concesso al Beneficiario "Comunità Montana Ufita" per la realizzazione dell'Opera "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità nei Comuni di Casalbore e Montecalvo: fiume Miscano" un Aiuto per l'importo complessivo di €uro 2.349.323,26 ;

- con Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino n. 8 del 01/02/2011, a seguito della nota n. 309 del 13/01/2011 della Comunità Montana Ufita con la quale si comunicava che per mero errore era stato riportato l'importo di euro 251.713,21 delle spese generali al netto dell'IVA e non già comprensive di IVA, è stato rettificato il Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino n. 149 del 28 ottobre 2010 nelle sole Spese Generali concesse al Beneficiario in Euro 209.761,01

Considerato che:

- con nota n. 4229 del 23 settembre 2013, acquisita il 03 ottobre 2013 al n. 680046 del Protocollo Generale e con nota n. 1270 del 03/03/2014 - acquisita al n. 150606 del Protocollo Generale in data 03/03/2014 - il Beneficiario "Comunità Montana Ufita (AV)", ha prodotto, tra l'altro, in riferimento alla gara di appalto relativa all'Iniziativa "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità nei Comuni di Casalbore e Montecalvo: fiume Miscano", ID: 288068943: 1) copia conforme della Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 259 del 12/06/2012 di aggiudicazione definitiva dei Lavori, Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 127 del 26/02/2014 di riapprovazione del Quadro Economico Rimodulato a seguito di rettifica dell'importo delle Spese Generali riconosciute; 2) copia conforme del Contratto di Appalto del 12 ottobre 2012 con Repertorio n. 325;
- il bando di attuazione della misura approvato con Decreto Dirigenziale n. 72 del 1 ottobre 2009, di modifica dei bandi di attuazione delle Misure 226 e 227 del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 di cui al Decreto Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008, prevede che le Spese Generali siano calcolate con una percentuale del 12% sul totale dei Lavori + Oneri Sicurezza + imprevisti;
- in attuazione del suddetto bando, la Comunità Montana Ufita, con il provvedimento n. 127 del 26/02/2014, ha rideterminato il Quadro Economico post gara rettificando, tra l'altro, l'importo delle Spese Generali in Euro 251.713,21;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla successiva approvazione degli importi rimodulati a seguito degli esiti della Gara di appalto esperita dal Beneficiario e di riconoscere per le sole Spese Generali l'importo di Euro 251.713,21 in luogo di Euro 209.761,01;

Visto

- il Regolamento (CE) del Consiglio del 20 settembre 2005 n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.);
- il Regolamento (CE) della Commissione del 15 dicembre 2006 n. 1974/2006 che reca disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005;
- il Decreto Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 - pubblicato sul Numero Speciale del B.U.R.C. del 29 settembre 2008 - con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali ed i Bandi di Attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013, e - tra queste - il Bando della Misura 226;
- il Decreto Dirigenziale n. 72 del 1 ottobre 2009 di modifica dei bandi di attuazione delle Misure 226 e 227 del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 di cui al Decreto Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008;
- il Decreto n. 68 del 30 luglio 2012 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 6 agosto 2012) con cui l'Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 - 2013 ha approvato - tra le altre - la Check - list di controllo degli Investimenti finanziati a valere sulla Misura 226, al fine di verificare la conformità e la correttezza alla normativa europea e nazionale delle procedure utilizzate dai Soggetti Beneficiari, con particolare riferimento agli obblighi previsti per i Soggetti Pubblici in materia di appalti;

– il Decreto della Direzione Generale n. 347 del 7/02/2014, con il quale è stato variato al 30/05/2014 il Termine Finale per la conclusione delle operazioni di cui al Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino n. 149 del 28 ottobre 2010;
– la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
– con DGR n. 427 del 27.9.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali -Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;
– gli esiti del controllo effettuato il 06/03/2014 sulla documentazione prodotta dal Beneficiario in riferimento alla gara di appalto per la realizzazione dell'Iniziativa "Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità nei Comuni di Casalbore e Montecalvo: fiume Miscano", ID: 288068943;

DECRETA

1. di rimodulare il contributo a seguito degli esiti della gara di appalto secondo quanto dettagliato nella tabella sotto riportata e rideterminare le Spese Generali in Euro 251.713,21:

Lavori	Importi Concessi (in €uro)	Progetto Esecutivo post gara (in €uro)
Importo a base d'asta	2.050.113,22	1.511.569,05
Oneri per la sicurezza	16.497,67	16.497,67
Imprevisti	30.999,16	30.999,16
Spese Generali	209.761,01	251.713,21
totale		1.810.779,09

2. considerare economie di gara € 496.591,97 derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con Decreto del Dirigente del Settore Foreste di Avellino n. 8 del 01/02/2011 e quello rideterminato da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 226 del PSR Campania 2007-2013;

presente Decreto è notificato a Beneficiario ed inviato:
– all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
– all'UDCP- Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.
– al Responsabile dell'Asse II del P.S.R. Campania 2007 - 2013;
– al Referente della Misura 226;
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013

Dott. Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: SAN MICHELE BIOENERGY S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - IDENTIFICATA CON CUAA: 03698290610 - BIMESTRE: SETTEMBRE - OTTOBRE 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto con ID **972235189**, presentata dalla Ditta **Agricola San Michele Bioenergy S.r.l. Società Agricola**, identificata con CUAA **03698290610**, acquisita al protocollo regionale n.0753689 del 06/10/2011;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. **2013.0622251** del **09/09/2013**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 178.800**,**93** a valere sulla misura 121 – relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota ordinaria di **€ 357.601,86**;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla Ditta **Agricola San Michele Bioenergy S.r.l. Società Agricola**, acquisita al prot. n.2014.0067696 del 30/01/2014, consistente nella variazione del modello del trattore approvato e variazioni delle attrezzature ad esso collegate: aratro, fresa, andanatore, seminatrice;

VISTE le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.2014.0158524 del 05/03/2014, dal quale risulta che:

1. le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;
2. la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, nè una riduzione della PLV;
3. la variante richiesta non comporta variazioni del costo totale dell'investimento e del quadro economico approvato con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.2013.0622251 del 09/09/2013, infatti il costo delle macchine ed attrezzature oggetto di variante non cambia,

CONSIDERATO che la variante richiesta non modifica la natura dell'investimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.D.A.;

DECRETA

di approvare la richiesta di variante presentata dalla Ditta **Agricola San Michele Bioenergy S.r.l. Società Agricola**, acquisita al prot. n.2014.0067696 del 30/01/2014, come indicato nello schema seguente:

Categoria di costo	***Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto***	***Costo***	***Richiesta di variante***	***Costo***
4.1	Trattore Class mod.Axion 820 Cis (Tier 3)	**121.834,80**	Trattore Class mod.Axion 830 Cis (Tier 4)	**121.834,80**
4.1	Fresa Maschio mod.Pantera 420 rullo paker	**25.470,00**	Fresa Maschio mod.Pantera 470 rullo spiropaker	**25.470,00**
4.1	Andanatore Class mod.Liner 430 S Kontour	**6.295,50**	Andanatore Class mod.Liner 450	**6.295,50**
4.1	Seminatrice Piv mod.VSP 430 kl plus	**7.335,00**	Seminatrice Gaspardo mod.Pina 400 29F	**7.335,00**
4.1	Aratro Moro mod.18A warrior	**16.155,20**	Aratro ER.MO mod. TV3.98	**16.155,20**

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. **2013.0622251** del **09/09/2013**;

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

Dr. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 14 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007/2013-MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI" I^ SESSIONE 2013-DRD N° 955 DEL 23/12/2013 " APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON ALLEGATA GRADUATORIA-RETTIFICA E INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con DRD n. 34 del 05 agosto 2011 e s.m.i., sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- con DRD n. 12 del 12/04/2011 e ss.mm. e ii è stato approvato il "Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto" relativo alle misure ad investimenti e a superficie 221 e 223**;**

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 25 del 30/04/2013, pubblicato sul BURC n°23 del 06 maggio 2013 e ss.mm e ii, è stato adottato, tra l'altro, il bando della misura 223 "*Imboschimento delle superfici non agricole*" del PSR Campania 2007/2013 e sono state definite modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto;
- alla data di scadenza del bando sono pervenute n° 6 istanze a valere sulla misura 223 "*Imboschimento delle superfici non agricole*" ;
- a conclusione della fase istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella sessione 2013, risultano che n°6 istanze non sono state ammesse a valutazione ;
- con DRD n° 285 del 28/11/2013 si è approvata la graduatoria provvisoria dell'istruttoria e valutazione delle istanze di aiuto pervenute nella sessione 2013 a valere sulla misura 223 "*Imboschimento delle superfici non agricole*" ed inviate le relative comunicazioni di non ammissibilità;
- con DRD n°955 del 23/12/2013, a seguito di riesame, è stato approvato per le motivazioni in esso riportate, in regime di auto tutela e salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione, l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura ed il periodo suddetto;

PRESO ATTO delle determinazioni assunte dall'Autorità di Gestione, scaturite a seguito dei vari incontri avutisi con il Responsabile di Asse, il Responsabile di Misura, il Dirigente dell'UOD Foreste, il dirigente dell'UOD Vigilanza e Controlli e l'Assistenza Tecnica, con le quali si ribadisce la natura pubblica del Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e , pertanto, la proprietà dei terreni da imboschire, risulta essere l'esclusivo requisito di accesso al sostegno della Misura, e per il soddisfacimento del quale, il Consorzio non ha prodotto probante documentazione;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, per le motivazioni di cui sopra, di :

- dover rettificare il citato DRD n°955 del 23/12/2013 nella parte recante l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento escludendo il Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ;
- di dover approvare la graduatoria definitiva, integrando il citato DRD n°955 del 23/12/2013, delle istanze non ammesse a valutazione riportando per il suddetto Consorzio le motivazioni di cui alla graduatoria provvisoria allegata al DRD n° 285 del 28/11/ 2013;
- di allegare al presente atto in modo da costituirne parte integrante e sostanziale l'elenco definitivo modificato delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione ;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n°24;

VISTO la D.G.R. n°427 del 27/9/2013 e il D.P.G.R. n°211 del 31/10/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare l'elenco definitivo modificato delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione per la misura ed il periodo suddetto, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2) di concedere ai beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento, un contributo come in esso previsto, alle condizioni e secondo gli obblighi generali, al cui rispetto, i beneficiari sono tenuti in relazione alle indicazioni del bando della Misura in parola e degli impegni assunti e sottoscritti alla presentazione della domanda di aiuto di seguito riportati:

- rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità;
- non distogliere l'impianto finanziato per un periodo pari almeno alla durata del turno prevista nel piano di coltura;
- realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
- collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, ed, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, le eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
- comunicare, al massimo entro 90 giorni, qualunque variazione nel possesso dei terreni imboschiti;
- comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;
- non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;
- gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale;
- effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;
- eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
- non eseguire tagli di ceduazione, sfolli e diradamenti non autorizzati dal competente Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;
- non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti;
- a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati del controllo in ogni momento e senza esitazioni;
- restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, cosi come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza fin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti;

- riprodurre o integrare la domanda di aiuto nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria , secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg (CE) 1696/2005;

3) di stabilire che gli impegni e gli obblighi specifici legati al singolo intervento verranno indicati nella decisione individuale di aiuto che verrà notificata al beneficiario entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi , successivi all'approvazione della graduatoria definitiva;
4) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Si dà atto che il presente provvedimento rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n°33/2013.

Il presente provvedimento viene inviato per il seguito di rispettiva competenza

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Foreste;
- al Responsabile di Asse 2
- al Referente della Misura 223
- al RUFA
- al DiP 40 – UDCP - DG03 – Uffici "Registrazione atti monocratici e archiviazione decreti dirigenziali"
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC

Ai sensi dell'art. 3 – IV comma – Legge 7 agosto 1990 n. 241 (in Gazz.Uff. 18 agosto n. 192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, avvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

dr Giampaolo PARENTE

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD

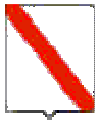
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

P.S.R. DELLA CAMPANIA 2007-2013. MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI". I^ SESSIONE 2013. DRD N° 955 DEL 23/12/2013. "APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON ALLEGATA GRADUATORIA- RETTIFICA E INTEGRAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
DAP srl	03505330617	29.309,31 ,	-PSR CAMPANIA 2007/2013-MISURA 223	-	Dr Giampaolo PARENTE-	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA
PSR CAMPANIA 2007/2013
Bando di attuazione della misura 223"imboschimento delle superfici non agricole"
pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n°23 del 06/05/2013 e successive mm. ed ii .
I°Sessione 2013

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE

N°domanda di aiuto	Beneficiario	CUAA	Motivazioni
94752203706	Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	La documentazione presentata per giustificare il possesso dei terreni non è pertinente e risulta contrastante (Cfr. Allegato B, Allegato C, Parere AGC Demanio e Patrimonio, Dichiarazioni contenute nel fascicolo aziendale). La verifica in contraddittorio non ha contribuito a chiarire gli aspetti di merito. Pertanto si propone la non ammissione a valutazione e l' archiviazione dell'istanza in quanto non è risultato pienamente verificato il requisito di accesso ai benefici della misura che prevede la proprietà dei terreni da iimboschire da parte dell'Ente pubblico richiedente (Cfr., pagina 7/30, paragrafo 5, quarto punto del bando di attuazione della misura 223 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 23 del 06/05/2013). Si precisa che la suddetta motivazione di non ammissibilità del progetto non esclude altri eventuali elementi di non ammissibilità derivanti dalla verifica delle dichiarazioni rese di cui all'Allegato F
94752203805	Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	La documentazione presentata per giustificare il possesso dei terreni non è pertinente e risulta contrastante (Cfr. Allegato B, Allegato C, Parere AGC Demanio e Patrimonio, Parere della Soprintendenza per i beni archeologici, Dichiarazioni contenute nel fascicolo aziendale). La verifica in contraddittorio non ha contribuito a chiarire gli aspetti di merito. Pertanto si propone la non ammissione a valutazione e l' archiviazione dell'istanza in quanto non è risultato pienamente verificato il requisito di accesso ai benefici della misura che prevede la proprietà dei terreni da imboschire da parte dell'Ente pubblico richiedente (Cfr., pagina 7/30, paragrafo 5, quarto punto del bando di attuazione della misura 223 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 23 del 06/05/2013). Si precisa che la suddetta motivazione di non ammissibilità del progetto non esclude altri eventuali elementi di non ammissibilità derivanti dalla verifica delle dichiarazioni rese di cui all'Allegato F.
94752203953	Consorzio Generale di Bonifica del Bacino	80004250611	La documentazione presentata per giustificare il possesso dei terreni non è pertinente e risulta contrastante (Cfr. Allegato B, Allegato C, Parere AGC Demanio e Patrimonio, Dichiarazioni contenute nel fascicolo aziendale). La verifica in

	Inferiore del Volturno		contraddittorio non ha contribuito a chiarire gli aspetti di merito. Pertanto si propone la non ammissione a valutazione e l' archiviazione dell'istanza in quanto non è risultato pienamente verificato il requisito di accesso ai benefici della misura che prevede la proprietà dei terreni da imboschire da parte dell'Ente pubblico richiedente (Cfr., pagina 7/30, paragrafo 5, quarto punto del bando di attuazione della misura 223 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 23 del 06/05/2013). Si precisa che la suddetta motivazione di non ammissibilità del progetto non esclude altri eventuali elementi di non ammissibilità derivanti dalla verifica delle dichiarazioni rese di cui all'Allegato F
94752203748	Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	La documentazione presentata per giustificare il possesso dei terreni non è pertinente e risulta contrastante (Cfr. Allegato B, Allegato C, Parere AGC Demanio e Patrimonio, Dichiarazioni contenute nel fascicolo aziendale). La verifica in contraddittorio non ha contribuito a chiarire gli aspetti di merito. Pertanto si propone la non ammissione a valutazione e l' archiviazione dell'istanza in quanto non è risultato pienamente verificato il requisito di accesso ai benefici della misura che prevede la proprietà dei terreni da imboschire da parte dell'Ente pubblico richiedente (Cfr., pagina 7/30, paragrafo 5, quarto punto del bando di attuazione della misura 223 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 23 del 06/05/2013). Si precisa che la suddetta motivazione di non ammissibilità del progetto non esclude altri eventuali elementi di non ammissibilità derivanti dalla verifica delle dichiarazioni rese di cui all'Allegato F
94752204092	Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	80004250611	La documentazione presentata per giustificare il possesso dei terreni non è pertinente e risulta contrastante (Cfr. Allegato B, Allegato C, Parere AGC Demanio e Patrimonio, Dichiarazioni contenute nel fascicolo aziendale). La verifica in contraddittorio non ha contribuito a chiarire gli aspetti di merito. Pertanto si propone la non ammissione a valutazione e l' archiviazione dell'istanza in quanto non è risultato pienamente verificato il requisito di accesso ai benefici della misura che prevede la proprietà dei terreni da imboschire da parte dell'Ente pubblico richiedente (Cfr., pagina 7/30, paragrafo 5, quarto punto del bando di attuazione della misura 223 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 23 del 06/05/2013). Si precisa che la suddetta motivazione di non ammissibilità del progetto non esclude altri eventuali elementi di non ammissibilità derivanti dalla verifica delle dichiarazioni rese di cui all'Allegato F

Il RUDA
Dr Michele MAGLIOCCA

IL DIRIGENTE
Dr Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA
DIP 52 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
DG 06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA
PSR CAMPANIA 2007/2013
Bando di attuazione della misura 223"imboschimento delle superfici non agricole"
pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n°23 del 06/05/2013 e successive mm. ed ii .

I°Sessione 2013

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N°protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Posizione Beneficiario	Punteggio	Spesa ammessa €	% di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
94752203151	0528867	19/07/2013	DAP srl	03505330617	A	PG	77,50	36.636,64	80	29.309,31
										29.309,31

Il Ruda
Dr Michele Magliocca

IL DIRIGENTE
Dr Giampaolo PARENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 570 del 05/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 124. APPROVAZIONE PROROGA E VARIANTE PROGETTUALE DRD N. 132 DEL 18/04/2012 DI CONCESSIONE (DRD 369 DEL 02/10/2012 DI APPROVAZIONE DETTAGLIO OPERATIVO) BENEFICIARIO: DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II - CUAA (P.IVA 00876220633), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRODUZIONE INTEGRATA DEL POMODORO IN COLTURA PROTETTA: NUOVI MATERIALI E

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 con il quale è stato approvato il "Manuale organizzativo **-** Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/2013" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che a approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato) e successive modifiche ed integrazioni.*

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 GIUGNO 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010,* che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *33 del 04 agosto 2011* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11) che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 – domande di aiuto e domande di pagamento";*

CONSIDERATO che la UOD n. 9 (*ex Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura*) è stata individuato quale Soggetto Attuatore per la Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 20.09.10, è stata costituita la Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute, prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia metodologica della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da funzionario regionale con funzioni di segreteria;

CONSIDERATO che è stato concesso con Decreto Dirigenziale DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo).* **Beneficiario:** DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II - CUAA (P.IVA 00876220633), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "*Produzione Integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi*

materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)", prevedendo un termine per l'ultimazione del progetto di **mesi 30** dalla data di inizio attività, un contributo **pubblico totale di € 375.000,00 a fronte di una spesa totale di € 500.000,00** secondo la ripartizione di seguito riportata.

TABELLA 1 *Riepilogo complessivo (in Euro) approvato con DRD n°132 del 18/04/2012*

Spesa ammessa approvata	500.000,00
Contributo concesso	375.000,00
Percentuale del contributo	75,00%

TABELLA2 *Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro) (DRD n°132 del 18/04/2012)*

Linee di attività	*Spesa ammessa approvata con DRD n°132 del 18/04/2012 (in Euro)*	*Contributo concesso con DRD n°132 del 18/04/2012 (in Euro)*
LABORATORIO	€ 142.000,00	€ 102.000,00
CAMPO	€ 268.000,00	€ 204.000,00
TRASF./COMMERC.	€ 20.000,00	€ 4.000,00
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE	€ 70.000,00	€ 65.000,00
TOTALE	**€ 500.000,00**	**€ 375.000,00**

VISTA la domanda **di proroga e di variante** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti della UOD n. 9 con prot. n. 2014.0058794 del 28/01/2014 assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n°60 del 20/09/2010*) con protocollo n. 2014.0061438 del 28/01/2014;

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, **favorevole istruttoria di merito** alla richiesta **di proroga** nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica**,** come si evince dal parere tecnico reso dalla Commissione di monitoraggio in data 04/02/2014 con nota prot. n. 2014.0078197 del 04/02/2014 e dal verbale istruttorio (*cfr*. *Verbale del 19/02/2014*) che approva la proroga di sei mesi (**6 mesi**) e stabilisce i vincoli e gli adempimenti da sottoporre al Beneficiario per l'adozione;

VISTO il progetto approvato con concessione DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo)* nel quale è previsto che, le attività devono concludersi entro **30 mesi** dalla data di inizio attività;

VISTA la richiesta di proroga approvata dalla Commissione di Valutazione secondo la tabella di seguito riportata:

Durata progetto - DRD n. 132 del 18/04/2012 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*verbale del 19/02/2014)* (Mesi)	Data fine lavori
30	04/06/2012	6	**02/06/2015**

PRESO ATTO che la Commissione ha verificato che il dettaglio operativo proposto nella **richiesta di variante** , presenta delle variazioni fra le voci di spesa superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e, viste le modifiche proposte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica (a suo tempo presentata), decide che tali variazioni non incidono sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, pertanto dà parere favorevole all'approvazione del dettaglio operativo così come proposto dal capofila, stabilendo che le spese in variante sono ammissibili **a decorrere dal 21/01/2014** (cfr. allegato n. 1 del verbale del 19/02/2014);

VISTO il prospetto dei costi approvato nella variante nel quale è previsto che, fermo restando la spesa totale ammessa pari a **€ 500.000,00** ed un contributo pari a **€ 375.000,00,** rimodulando esclusivamente le voci di spesa come da tabella di seguito riportata:

TABELLA 3 *Riepilogo complessivo (in Euro)*

Spesa ammessa approvata	*500.000,00*
Contributo concesso	*375.000,00*
Percentuale del contributo	*75%*

TABELLA 4 *Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)*

Progetto: "Produzione integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)-		
	Rimodulazione approvata spesa totale	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
LABORATORIO	103.980,00	77.480,00
CAMPO	316.920,00	234.220,00
TRASFORMAZIONE	6.100,00	5.000,00
DIVULGAZIONE	73.000,00	58.300,00
TOTALE RICHIESTO	**500.000,00**	**375.000,00**

TABELLA 5 *Riepilogo totale dei costi per partner (in Euro)*

Progetto: Produzione integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)-			
Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
Università degli Studi di Napoli "Federico II" - A	145.200,00	48.400,00	193.600,00
Az.Agr. Palo Gerardo B1	24.000,00	8.000,00	32.000,00
Az.Agr. Palo Massimiliano B2	7.500,00	2.500,00	10.000,00
Az. Agr. Palo Fabio B3	7.500,00	2.500,00	10.000,00
Az. Agr. FARAO B4	18.000,00	6.000,00	24.000,00
Finagricola Soc.Coop. arl C1	15.000,00	5.000,00	20.000,00
CNR-IPP D1	63.000,00	21.000,00	84.000,00
CRA-ORT D2	51.000,00	17.000,00	68.000,00
Opus et Vita Soc.Coop. E1	43.800,00	14.600,00	58.400,00
TOTALE	**375.000,00**	**125.000,00**	**500.000,00**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di:

- **dover approvare la proroga di mesi 6** secondo la tabella di seguito riportata, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto

Durata progetto - DRD n. 132 del 18/04/2012 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*verbale del 19/02/2014)* (Mesi)	Data fine lavori
30	04/06/2012	6	**02/06/2015**

- **dover modificare** il proprio DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo*), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 500.000,00** ed un contributo totale pari a **€ 375.000,00** prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto dei costi (tabelle n. 3, 4 e 5).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione di proroga

Di modificare il proprio DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo)*, fermo restando il contributo totale in conto capitale concesso al Beneficiario: DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II - CUAA (P.IVA 00876220633), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "*Produzione Integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)",* un contributo in conto capitale **di € 375.000,00** pari al 75,00 % della **spesa ammessa di € 500.000,00** prevedendo esclusivamente **una proroga del termine per l'ultimazione del progetto di mesi 6**, pertanto la realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire **entro il 02/06/2015**, così come riportato nella seguente tabella:

Durata progetto - DRD n. 132 del 18/04/2012 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga approvata (*verbale del 19/02/2014)* (Mesi)	Data fine lavori
30	04/06/2012	6	**02/06/2015**

Art. 2) Approvazione variante progettuale

Di modificare il proprio DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo),* nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 500.000,00** ed un contributo totale pari a **€ 375.000,00** concesso al **Beneficiario** DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II - CUAA (P.IVA 00876220633), in qualità di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "*Produzione Integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)",* prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese come **da dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili **a decorrere dal 21/01/2014** così come riportato nelle seguenti tabelle (cfr. allegato n. 1 del verbale del 19/02/2014 della Commissione di valutazione):

TABELLA 6 *Riepilogo complessivo (in Euro)*

Spesa ammessa approvata	*500.000,00*
Contributo concesso	*375.000,00*
Percentuale del contributo	*75%*

TABELLA 7 *Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)*

Progetto: "Produzione integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)-		
	Rimodulazione approvata spesa totale	*Rimodulazione approvata contributo concesso*
LABORATORIO	103.980,00	77.480,00
CAMPO	316.920,00	234.220,00
TRASFORMAZIONE	6.100,00	5.000,00
DIVULGAZIONE	73.000,00	58.300,00
TOTALE RICHIESTO	**500.000,00**	**375.000,00**

TABELLA 8 *Riepilogo totale dei costi per partner (in Euro)*

Progetto: Produzione integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)-			
Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
Università degli Studi di Napoli "Federico II" - A	145.200,00	48.400,00	193.600,00
Az.Agr. Palo Gerardo B1	24.000,00	8.000,00	32.000,00
Az.Agr. Palo Massimiliano B2	7.500,00	2.500,00	10.000,00
Az. Agr. Palo Fabio B3	7.500,00	2.500,00	10.000,00
Az. Agr. FARAO B4	18.000,00	6.000,00	24.000,00
Finagricola Soc.Coop. arl C1	15.000,00	5.000,00	20.000,00
CNR-IPP D1	63.000,00	21.000,00	84.000,00
CRA-ORT D2	51.000,00	17.000,00	68.000,00
Opus et Vita Soc.Coop. E1	43.800,00	14.600,00	58.400,00
TOTALE	**375.000,00**	**125.000,00**	**500.000,00**

Riservandosi, l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in argomento è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013, del DRD n. 132 del 18/04/2012 di concessione *(DRD 369 del 02/10/2012 di approvazione dettaglio operativo*)**,** prima dell'adozione della proroga in parola.

Art. 4) Estensione copertura a garanzia
Estensione della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (***se dovuta***) resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, per il periodo oggetto della proroga aumentata in automatico di 3 semestralità. Il Capofila si impegna altresì a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'apposita appendice di garanzia da prodursi secondo lo schema in allegato *(allegato 2 alla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012)*. Qualora, trascorsi 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissibilità alla proroga il capofila non provveda a presentare l'appendice di garanzia ovvero, qualora presentata, non ne venga confermata la validità dalla Direzione generale dell'Ente garante, l'Amministrazione regionale revoca l'atto di proroga, chiude negativamente a sistema l'istruttoria della domanda di proroga e ne da contestuale comunicazione al capofila, confermando come data ultimazione lavori quella indicata nella garanzia prestata ai fini del pagamento dell'anticipo. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (*Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009*).

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica
- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;

- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali
- al Referente Regionale della misura 124

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - A

Capofila, coordinamento del progetto e della divulgazione dei risultati;Attività di laboratorio e di campo; analisi della qualità del germoplasma; impiego e valutazione dell'efficacia dei consorzi microbici, biofitofarmaci e biostimolanti nel controllo di malattie fungine del pomodoro; Protocolli innovativi di difesa integrata; divulgazione e trasferimento dei risultati.

Costo totale ammissibile	**€**	**193.600,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**145.200,00**	
Quota privata	€	48.400,00	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Supervisione tecnico-scientifica e coordinamento generale	€ 24.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegni di ricerca per tutte le attività di laboratorio del partner A	€ -	€ -	€ 29.180,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mat. Per laboratorio (vetreria, kit reagenti per analisi fisico-chimiche)		€ -						€ 18.620,00		
analisi di germoplasma							€ 15.000,00			
costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali										€ 5.808,07
Partecipazione meeting e convegni scientifici nazionali e internazionali									€ 3.000,00	
missioni per Riunioni scientifiche dei partner									€ 1.000,00	
visite sedi altri partner progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 24.500,00**	**€ -**	**€ 29.180,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ 18.620,00**	**€ 5.000,00**	**€ 6.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									98.300,00

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Supervisione tecnico-scientifica e coordinamento generale	€ 16.080,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegni di ricerca per tutte le attività di campo del partner	€ -	€ -	€ 45.460,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.780,00	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 16.080,00**	**€ -**	**€ 45.460,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.780,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									64.320,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Supervisione tecnico-scientifica e coordinamento generale	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
tecnico per allevamento insetti	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 1.100,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									1.100,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Supervisione tecnico-scientifica e coordinamento generale	€ 6.720,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costruzione e gestione sito web, presentazioni per congressi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.160,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partecipazione meeting e convegni scientifici nazionali e internazionali						€ -			€ 3.000,00	
Mat. Consumo (cancelleria, toner e utenze)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Spese generali (utenze, cancelleria, spese postali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale per voci di costo	**€ 6.720,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 20.160,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									29.880,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Az.Agr. Palo Gerardo B1

Attività di campo;Prove di impiego razionale di organismi entomofagi per il controllo biologico di Tuta absoluta e altri fitofagi; Impiego e valutazione dell'efficacia dei consorzi microbici, biofitofarmaci e biostimolanti nel controllo di malattie fungine del pomodoro. *Selezione e valutazione di varietà resistenti a fitofagi e malattie fungine* ***. Utilizzo della serra-tunnel di nuova concezione costruita dal partner E1;***

Costo totale ammissibile	**€ 32.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€ 24.000,00**	
Quota privata	€ 8.000,00	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per attività agricola di impiego di organismi entomofagi per il controllo biologico della tuta absoluta		€ 11.880,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 508,07
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura, mat. per irrigazione, coperture serre e pacciamatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.940,00	€ -	€ -
	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 11.880,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 14.940,00**	**€ -**	**€ 700,00**
TOTALE CAMPO	€									27.520,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per supporto attività di divulgazione per organizzazione convegno	€ 1.120,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Convegno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
seminari informativi/visite guidate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.360,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 1.120,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.360,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									4.480,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Az.Agr. Palo Massimiliano B2

Attività di campo; Impiego e valutazione dell'efficacia dei consorzi microbici, biofitofarmaci e biostimolanti nel controllo di malattie fungine; Protocolli innovativi di difesa integrata; Selezione e valutazione di varietà resistenti a fitofagi e malattie fungine**.Divulgazione dei risultati.**

Costo totale ammissibile	**€ 10.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€ 7.500,00**	
Quota privata	**€ 2.500,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per attività agricola per impiego di consorzi microbici nel controllo delle malattie del pomodoro		€ 4.150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 308,07
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura, mat. per irrigazione, coperture serre e pacciamatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ -
	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 4.150,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.950,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	€									8.600,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per supporto attività di divulgazione per preparazione di presentazioni per congressi		€ 350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
realizzazione presentazioni per congressi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 350,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.050,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									1.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Az. Agr. Palo Fabio B3

Attività di campo; Impiego e valutazione dell'efficacia dei consorzi microbici, biofitofarmaci e biostimolanti nel controllo di malattie fungine; Protocolli innovativi di difesa integrata; Selezione e valutazione di varietà resistenti a fitofagi e malattie fungine**.Divulgazione dei risultati.**

Costo totale ammissibile	**€**	**10.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**7.500,00**	
Quota privata	**€**	**2.500,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per attività agricola per impiego di biofitofarmaci e biostimolanti nel controllo delle malattie del pomodoro		€ 4.150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 308,07
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura, mat. per irrigazione, coperture serre e pacciamatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ -
	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 4.150,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.950,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	€									8.600,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per supporto attività di divulgazione per preparazione di presentazioni per congressi		€ 350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
presentazioni per congressi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 350,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.050,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									1.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Az. Agr. FARAO B4

Attività di campo; Fornitura, utilizzo, coltivazione e collaudo linee tolleranti/resistenti di pomodoro; Analisi della qualità del germoplasma; Divulgazione dei risultati.

Costo totale ammissibile	**€**	**24.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**18.000,00**	
Quota privata	**€**	**6.000,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

13480

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per attività di analisi delle linee di germoplasma	€ 5.160,00	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 808,07
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura, mat. per irrigazione, coperture serre e pacciamatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.480,00	€ -	€ -
Personale per attività di collaudo linee di germoplasma		€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.160,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 8.480,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**
TOTALE CAMPO	€									20.640,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per supporto attività di divulgazione alla costruzione e gestione del sito web per il progetto	€ 840,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costruzione e gestione sito web per il progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.520,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 840,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.520,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									3.360,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finagricola Soc.Coop. arl C1

Attività di commercializzazione; Analisi della qualità della produzione; Acquisto insetti entomofagi; Coordinamento/gestione delle attività di campo organizzate presso le aziende agricole dei soci; Divulgazione e trasferimento dei risultati

Costo totale ammissibile	**€**	**20.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**15.000,00**	
Quota privata	**€**	**5.000,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per gestione attività di campo		€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisto insetti ausiliari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -
Altro materiale di consumo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.200,00	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 8.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.200,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									12.200,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per attività di analisi			€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Mat. di consumo vario per analisi di laboratorio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		500	€ -	€ -
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 308,07
costituzione ATS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 191,93
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									5.000,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale per supporto attività di divulgazione per la nrealizzazione di seminari informativi e di aggiornamento		€ 700,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
seminari informativi e di aggiornamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 700,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.100,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									2.800,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR-IPP D1

Attività di laboratorio e di campo; Impiego razionale di organismi entomofagi per il controllo biologico di T. absoluta; Protocolli innovativi di difesa integrata; Divulgazione e trasferimento dei risultati

Costo totale ammissibile	**€**	**84.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**63.000,00**	
Quota privata	**€**	**21.000,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale ricercatore per valutazione in laboratorio dei protocolli difesa	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mat. Per laboratorio (vetreria, kit reagenti per analisi fisico-chimiche)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.680,00	€ -	€ -
Costituzione ATS										€ 191,93
Utenze varie, spese di pulizia, spese di cancelleria, spese postali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.808,07
Totale per voci di costo	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.680,00**	**€ -**	**€ 2.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									5.680,00

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale ricercatore per attività di campo	€ 16.060,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Borsisti/assegnisti/Co.co.co. Per attività di campo			€ 42.500,00							
Visite aziende agricole partner del progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -
partecipazione convegni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Mat. di consumo per attività di campo (terriccio, semi, vasi, piccola attrezzatura, mat. per irrigazione, coperture serre e pacciamatura)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 16.060,00**	**€ -**	**€ 42.500,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.500,00**	**€ 4.500,00**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									66.560,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Personale ricercatore per supporto attività di divulgazione dei risultati del progetto e delle visite guidate	€ 2.940,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Personale tecnico per attività di divulgazione dei risultati del progetto e delle visite guidate	€ -	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
licenze e software	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Esperto in sviluppo rurale	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
visite guidate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 820,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 2.940,00**	**€ -**	**€ 4.500,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ 2.320,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									11.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRA-ORT D2

Attività di campo; Protocolli innovativi di difesa integrata; Valutazione dell'efficacia della serra-tunnel di nuova concezione costruita dal partner E1 e utilizzata dal partner B1;Divulgazione e trasferimento dei risultati

Costo totale ammissibile	**€**	**68.000,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**51.000,00**	
Quota privata	**€**	**17.000,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
tecnico/ricercatore per attività di sperimentazione nuovi protocolli di difesa	€ 14.620,00									
acquisto datalogger x misure climatiche e materiale informatico di supporto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.700,00	€ 2.500,00	€ -	€ -
Spese per costituzione ATS										€ 191,93
spese generali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.108,07
Tecnico per aquisizione e studio dati microclimatici	€ -	€ -	€ 22.860,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
missioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 14.620,00**	**€ -**	**€ 22.860,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 12.700,00**	**€ 2.500,00**	**€ 1.500,00**	**€ 4.300,00**
TOTALE CAMPO	€									58.480,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
personale per supporto realizzaione manuale divulgativo e convegni	€ 2.380,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
realizzazione e stampa di un manuale divulgativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.150,00	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
convegni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.700,00	€ -	€ -	€ -	€ 350,00
licenze software	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800,00	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
seminari informativi/visite guidate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 140,00	€ -	€ -	€ 500,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 2.380,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.790,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ 850,00**
TOTALE DIV./INF.	€									9.520,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opus et Vita Soc.Coop. E1

Attività di campo; Costruzione di una serra-tunnel di nuova concezione e confronto funzionale con le strutture produttive presenti nella Piana del Sele; Divulgazione e trasferimento dei risultati.

Costo totale ammissibile	**€**	**58.400,00**	Spesa ammissibile
Cofinanziamento	**€**	**43.800,00**	
Quota privata	**€**	**14.600,00**	

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Project Managment				€ 5.600,00						
Progettazione Direzione Lavori, Coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione		€ -	€ -	€ 9.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mat. di consumo a supporto della serra di superficie coperta di circa 2500mq	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.700,00	€ -	€ -
Tecnico per realizzazione della serra	€ 6.200,00									
Installazione Nuova Serra						€ 10.000,00				
Totale per voci di costo	**€ 6.200,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 15.100,00**	**€ -**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 18.700,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									50.000,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Project Management ed attività di divulgazione/informazione	€ 700,00			€ 1.400,00						
Allestimento di materiale divulgativo da rendere disponibile sulla piattaforma web del progetto		€ -	€ -		€ -	€ 6.108,07	€ -	€ -	€ -	€ -
Costituzione ATS	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 191,93
Totale per voci di costo	**€ 700,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.400,00**	**€ -**	**€ 6.108,07**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 191,93**
TOTALE DIV./INF.	€									8.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile **€ 500.000,00** *(non compilare, voci calcolate dal foglio)*
Cofinanziamento **€ 375.000,00**
Quota privata € 125.000,00

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A UNINA Capofila	€ 48.400,00	€ -	€ 74.640,00	€ -	€ -	€ 20.160,00	€ 15.000,00	€ 21.400,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00
Partner B1 Az. Agr. Palo Gerardo	€ 1.120,00	€ 11.880,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.360,00	€ -	€ 14.940,00	€ -	€ 700,00
Partner B2 Az. Agr. Palo Mass.	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 500,00
Partner B3 Az. Agr. Palo Fabio	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 500,00
Partner B4 Az. Agr. FARAO	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ 2.520,00	€ -	€ 8.480,00	€ -	€ 1.000,00
Partner C1 Finagricola Coop.	€ -	€ 8.700,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.100,00	€ -	€ 4.700,00	€ -	€ 500,00
Partner D1 IPP-CNR	€ 21.000,00	€ -	€ 47.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 2.320,00	€ -	€ 5.180,00	€ 4.500,00	€ 2.000,00
Partner D2 CRA-ORT	€ 17.000,00	€ -	€ 22.860,00	€ -	€ -	€ 5.790,00	€ 12.700,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 5.150,00
Partner E1 Opus et Vita Soc.Coop.	€ 6.900,00	€ -	€ -	€ 16.500,00	€ -	€ 16.108,07	€ -	€ 18.700,00	€ -	€ 191,93
Totale per voci di costo	**€ 100.420,00**	**€ 29.580,00**	**€ 144.500,00**	**€ 18.500,00**	**€ 6.000,00**	**€ 58.458,07**	**€ 27.700,00**	**€ 83.800,00**	**€ 14.500,00**	**€ 16.541,93**
TOTALE	€									500.000,00

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila Unina	€ 24.500,00	€ -	€ 29.180,00	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 18.620,00	€ 5.000,00	€ 6.000,00
Partner B1 Palo Gerardo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2 Palo Massimiliano	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3 Palo Fabio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4 Farao	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C Finagricola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1 Cnr IPP	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.680,00	€ -	€ 2.000,00
Partner D2 Cra Ort	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E Opus et Vita	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 26.500,00**	**€ -**	**€ 29.180,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ 20.300,00**	**€ 5.000,00**	**€ 8.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									103.980,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila Unina	€ 16.080,00	€ -	€ 45.460,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.780,00	€ -	€ -
Partner B1 Palo Gerardo	€ -	€ 11.880,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.940,00	€ -	€ 700,00
Partner B2 Palo Massimiliano	€ -	€ 4.150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 500,00
Partner B3 Palo Fabio	€ -	€ 4.150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 500,00
Partner B4 Farao	€ 5.160,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ 8.480,00	€ -	€ 1.000,00
Partner C Finagricola	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.200,00	€ -	€ -
Partner D1 IPP CNR	€ 16.060,00	€ -	€ 42.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ -
Partner D2 CRA ORT	€ 14.620,00	€ -	€ 22.860,00	€ -	€ -	€ -	€ 12.700,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 4.300,00
Partner E Opus et Vita	€ 6.200,00	€ -	€ -	€ 15.100,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 18.700,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 58.120,00**	**€ 28.180,00**	**€ 110.820,00**	**€ 15.100,00**	**€ 6.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 12.700,00**	**€ 63.000,00**	**€ 6.000,00**	**€ 7.000,00**
TOTALE CAMPO	€									316.920,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila Unina	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B1 Palo Gerardo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2 Palo Massimiliano	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3 Palo Fabio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4 Farao	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C Finagricola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 500,00	€ -	€ 500,00
Partner D1 CNR IPP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D2 Cra Ort	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E Opus et Vita	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 1.100,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									6.100,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila Unina	€ 6.720,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.160,00	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -
Partner B1 Palo Gerardo	€ 1.120,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.360,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B2 Palo Massimiliano	€ -	€ 350,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B3 Palo Fabio	€ -	€ 350,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.050,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B4 Farao	€ 840,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.520,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C Finagricola	€ -	€ 700,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D1 CNR IPP	€ 2.940,00	€ -	€ 4.500,00	€ 2.000,00	€ -	€ 2.320,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D2 Cra Ort	€ 2.380,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.790,00	€ -	€ -	€ 500,00	€ 850,00
Partner E	€ 700,00	€ -	€ -	€ 1.400,00	€ -	€ 6.108,07	€ -	€ -	€ -	€ 191,93
Totale per voci di costo	**€ 14.700,00**	**€ 1.400,00**	**€ 4.500,00**	**€ 3.400,00**	**€ -**	**€ 44.458,07**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.500,00**	**€ 1.041,93**
TOTALE DIV./INF.	€									73.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 571 del 05/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 124 - APPROVAZIONE VARIANTE PROGETTUALE. DRD DI CONCESSIONE N. 131 DEL 17/04/2012 (DRD 395 DEL 16/10/2012 APPROVAZIONE DETTAGLIO OPERATIVO - DRD N. 633 DEL 11/12/2013 PROROGA) - BENEFICIARIO: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE - CUAA (P. IVA 00851300657), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE INNOVATIVA DEGLI SCARTI DI COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE NELLA FILIERA DELLE ERBE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010*, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato) e successive modifiche ed integrazioni.*

CONSIDERATO che la UOD n. 9 (*ex Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura*) è stata individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale di concessione n. 131 del 17/04/2012 (DRD 395 del 16/10/2012 approvazione dettaglio operativo – DRD n. 633 del 11/12/2013 proroga), al Beneficiario: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - CUAA (P. IVA 00851300657), in qualita' di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Gestione innovativa degli scarti di coltivazione e lavorazione nella filiera delle erbe aromatiche (POLIECO 2)"**,** un contributo pubblico totale di **374.469,75** a fronte di una spesa totale di **€ 499.293,00** secondo la seguente ripartizione:

Tabella 1 *- Riepilogo complessivo (in Euro) approvato - DRD* n°395 del 16/10/2012

Spesa ammessa approvata	*499.293,00*
Contributo concesso	*374.469,75*
Quota Privata	*124.823,25*
Percentuale del contributo	*75%*

Tabella2 - *Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)*

Linea di attività	*Spesa ammessa approvata con* n° 395 del 16/10/2012	*Contributo concesso con DRD* n°395 del 16/10/2012
LABORATORIO	*193.685,00*	*146.000,00*
CAMPO	*94.571,00*	*70.344,75*

TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE	*150.821,00*	*113.000,00*
DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE	*60.216,00*	*45.125,00*
TOTALE	***499.293,00***	***374.469,75***

TABELLA 3- Dettaglio dei costi approvati (in Euro)

	descrizione	**Costo totale approvato**	**Contributo approvato**	**% sul contributo**
1.01	Licenze e software;	€ **500,00**	€ **500,00**	100,00%
1.02	Lavorazioni esterne, materiali e stampi;	€ **59.000,00**	€ **59.000,00**	100,00%
1.03	Macchinari e attrezzature;	€ **1.500,00**	€ **1.500,00**	100,00%
1.04	Personale;	€ **234.688,00**	€ **115.678,75**	49,29%
1.05	Materiali di consumo e forniture	€ **35.500,00**	€ **35.500,00**	100,00%
1.06	Consulenze esterne	€ **27.000,00**	€ **27.000,00**	100,00%
1.07	Adeguamento di beni immobili	€ **15.000,00**	€ **15.000,00**	100,00%
1.08	Diffusione dei risultati del progetto	€ **11.000,00**	€ **11.000,00**	100,00%
1.09	Spese generali	€ **47.105,00**	€ **41.291,00**	87,66%
	Altre (*specificare*)	€ **68.000,00**	€ **68.000,00**	100,00%
	Totale	€ **499.293,00**	€ **374.469,75**	75,00%

Tabella 4 - *Riepilogo dei costi per singolo partner approvati con DRD* n°395 del 16/10/2012 *(in Euro)*

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento*	*TOTALE Costo approvato*
*A_* Università degli Studi di Salerno	*€ 140.452,75*	*€ 45.807,25*	*€ 186.260,00*
B1_C1 AZ. AGR. PALMA	*€ 44.200,00*	*€ 14.733,00*	*€ 58.933,00*
B2_ AZ. AGR. MIRRA	*€ 4.500,00*	*€ 1.511,00*	*€ 6.011,00*
B3/C2 SOCIETA' ORTOPIU'	*€ 149.317,00*	*€ 49.772,00*	*€ 199.089,00*
D2 CRA ORT	*€ 36.000,00*	*€ 13.000,00*	*€ 49.000,00*
TOTALE	***€ 374.469,75***	***€ 124.823,25***	***€ 499.293,00***

VISTA la domanda di variante presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. n. 2014.0078035 del 04/02/2014 assegnata in data 04/02/2014 (prot. n. 2014.0080442 del 04/02/2014) alla Commissione di valutazione, nominata con DRD n°60 del 20/09/2010;

PRESO ATTO che la Commissione ha verificato che la variante proposta presenta delle variazioni fra le voci di spesa superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e, viste le modifiche proposte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica, decide che tali variazioni non incidono sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, pertanto dà parere favorevole all'approvazione del dettaglio operativo così come proposto dal capofila, stabilendo che le spese in variante sono ammissibili a **decorrere dal 04 febbraio 2014** (*cfr. allegato n.2 del verbale del 19/02/2014*).

VISTO il prospetto dei costi approvato nella variante nel quale è previsto che, fermo restando la spesa totale ammessa pari a € **499.293,00** ed un contributo pari a € **374.469,75***,* rimodulando esclusivamente le voci di spesa come da tabelle di seguito riportate:

Tabella 5

Riepilogo complessivo (in Euro) approvato in variante

Spesa ammessa approvata	*499.293,00*
Contributo concesso	*374.469,75*
Percentuale del contributo	*75,00%*

Tabella 6
Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)

Progetto: Gestione innovativa degli scarti di coltivazione e lavorazione nella filiera delle erbe aromatiche –POLIECO 2			
	Variante approvata spesa totale	*Variante approvata contributo concesso*	*Variante approvata quota privata*
LABORATORIO	*€ 193.685,00*	*€ 146.000,75*	*€ 47.684,25*
CAMPO	*€ 94.571,00*	*€ 70.344,00*	*€ 24.227,00*
TRASFORMAZIONE/COMM.NE	*€ 150.821,00*	*€ 113.000,00*	*€ 37.821,00*
DIVULGAZIONE/INFORM.NE	*€ 60.216,00*	*€ 45.125,00*	*€ 15.091,00*
TOTALE RICHIESTO	***€ 499.293,00***	***€ 374.469,75***	***€ 124.823,25***

Tabella 7
Riepilogo dei costi per singolo partner approvati in variante (in Euro)

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento approvato*	*TOTALE Costo approvato*
*A_* Università degli Studi di Salerno	*€ 140.453,75*	*€ 45.806,25*	*€ 186.260,00*
B1_C1 AZ. AGR. PALMA	*€ 44.200,00*	*€ 14.733,00*	*€ 58.933,00*
B2_ AZ. AGR. MIRRA	*€ 4.500,00*	*€ 1.511,00*	*€ 6.011,00*
B3/C2 SOCIETA' ORTOPIU'	*€ 149.316,00*	*€ 49.773,00*	*€ 199.089,00*
D2 CRA ORT	*€ 36.000,00*	*€ 13.000,00*	*€ 49.000,00*
TOTALE	***€ 374.469,75***	***€ 124.823,25***	***€ 499.293,00***

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD n. 131 del 17/04/2012 (DRD 395 del 16/10/2012 approvazione dettaglio operativo – DRD n. 633 del 11/12/2013 proroga), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a € **499.293,00** ed un contributo totale pari a € **374.496,75** prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto costi (*tabelle n. 5, 6 e 7*), riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione variante progettuale
Di modificare il proprio DRD di concessione n. 131 del 17/04/2012 (DRD 395 del 16/10/2012 approvazione dettaglio operativo – DRD n. 633 del 11/12/2013 proroga), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a € **499.293,00** ed un contributo totale pari a € **374.496,75** concesso al Beneficiario: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - CUAA (P. IVA 00851300657), in qualita' di capofila dell'ATS per la realizzazione del progetto "Gestione innovativa degli scarti di coltivazione e lavorazione nella filiera delle erbe aromatiche (POLIECO 2)" prevedendo esclusivamente la rimodulazione di alcune spese come da **dettaglio operativo che, allegato** al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di

revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili a **decorrere dal 04 febbraio 2014** così come riportato nelle seguenti tabelle (*cfr. allegato n. 2 del verbale del 19/02/2014 della Commissione di valutazione*):

Tabella 8

Riepilogo complessivo (in Euro) approvato in variante

Spesa ammessa approvata	*499.293,00*
Contributo concesso	*374.469,75*
Percentuale del contributo	*75,00*%

Tabella 9

Riepilogo totale dei costi per linea di attività (in Euro)

Progetto: Gestione innovativa degli scarti di coltivazione e lavorazione nella filiera delle erbe aromatiche –POLIECO 2			
	Variante approvata spesa totale	*Variante approvata contributo concesso*	*Variante approvata quota privata*
LABORATORIO	*€ 193.685,00*	*€ 146.000,75*	*€ 47.684,25*
CAMPO	*€ 94.571,00*	*€ 70.344,00*	*€ 24.227,00*
TRASFORMAZIONE/COMM.NE	*€ 150.821,00*	*€ 113.000,00*	*€ 37.821,00*
DIVULGAZIONE/INFORM.NE	*€ 60.216,00*	*€ 45.125,00*	*€ 15.091,00*
TOTALE RICHIESTO	***€ 499.293,00***	***€ 374.469,75***	***€ 124.823,25***

Tabella 10

Riepilogo dei costi per singolo partner approvati in variante (in Euro)

Codice partner	*Contributo approvato*	*Cofinanziamento approvato*	*TOTALE Costo approvato*
*A_* Università degli Studi di Salerno	*€ 140.453,75*	*€ 45.806,25*	*€ 186.260,00*
B1_C1 AZ. AGR. PALMA	*€ 44.200,00*	*€ 14.733,00*	*€ 58.933,00*
B2_ AZ. AGR. MIRRA	*€ 4.500,00*	*€ 1.511,00*	*€ 6.011,00*
B3/C2 SOCIETA' ORTOPIU'	*€ 149.316,00*	*€ 49.773,00*	*€ 199.089,00*
D2 CRA ORT	*€ 36.000,00*	*€ 13.000,00*	*€ 49.000,00*
TOTALE	***€ 374.469,75***	***€ 124.823,25***	***€ 499.293,00***

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013 e dal DRD n. 131 del 17/04/2012 (DRD 395 del 16/10/2012 approvazione dettaglio operativo – DRD n. 633 del 11/12/2013 proroga), prima della realizzazione delle variazioni in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;

- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

Capofila A_D1_ Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Biomediche UNISA

Il Capofila organizzerà e controllerà il corretto svolgimento di tutte le attività, compresa la divulgazione, svolgendo in prima persona parte delle attività della linea laboratorio e la messa a punto e collaudo dei prototipi. Provvederà alla redazione di protocolli per le diverse procedure e alla definizione dei parametri di commercializzazione dei prodotti ottenuti.

€ 186.260,00 Costo totale
€ 45.806,25 Cofinanziamento
€ 140.453,75 Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Assegno di ricerca annuale (attività estrattiva e compostaggio)	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
contratto di colalborazione per attività estrattiva	€ -	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
n.2 Contratto di collaborazione (attività di analisi)	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
n.1 contratto di colalborazione per preparazione campioni			€ 5.000,00							
Cofinanziamento: Professore associato per attività di impostazione e coordinamento	€ 37.684,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni per rilievi, monitoraggio, campionamenti, partecipazioni a convegni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ -
Acquisto di piante aromatiche, vetreria, solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.000,00	€ -	€ -
n.1 computer							€ 500,00			
n.1 stampante							€ 500,00			
contratto di collaborazione (contabilità e rendicontazione)			€ 10.000,00							
Spese generali per Costitutzione ATS, gestione conto, spese postali, di cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,75
Totale per voci di costo	**€ 37.684,25**	**€ 30.000,00**	**€ 53.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 14.000,00**	**€ 8.000,00**	**€ 4.000,75**
TOTALE LABORATORIO	€									147.685,00

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Vetreria (vial, bottiglie di vetro, imbuto separatore, becker...)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 453,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 453,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									453,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Cofinanziamento: Professore associato per coordinamento e formazione	€ 8.122,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Organizzazione e gestione del sito e delle attività di diffusione dei risultati del progetto, compresa la pubblicizzazione delle iniziative	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza per progettazione grafica per sito, logo e format manifesti del progetto, n.2 opuscoli divulgativi	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
stampa n.2 opuscoli divulgativi; concorso a premi per usi delle aromatiche e derivati in cucina; n.2 pubblicazioni di carattere divulgativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 8.122,00**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ 11.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									38.122,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azienda provvederà a fornire gli scarti di coltivazione e lavorazione con i quali alimentare i prototipi di estrazione e compostaggio. Inoltre provvederà alla utilizzazione del compost ottenuto sulle specie coltivate ed alla messa a punto e collaudo del prototipo per le operazioni di raccolta e potatura.

€ 58.933,00 Spesa ammissibile
€ 14.733,00 Cofinanziamento
€ 44.200,00 Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Cofinanziamento: Manopera per tutte le operazioni di trasporto, messa a punto dei prototipi	€ -	€ 11.411,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale per la coltivazione e raccolta, compresi piante, feritlizzanti, antiparassitari, filtri, ricambi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.500,00	€ -	€ -
Consulenza per gestione amministrativa del progetto	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese generali per fideiussione, gestione conto dedicato, utenze, spese postali, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.344,00
Prototipo raccolta e potatura, compreso progettazione, allestimento e collaudo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 11.411,00**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ 8.500,00**	**€ -**	**€ 2.344,00**
TOTALE CAMPO	€									52.255,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Acquisto di sacchi, cassoni, spaghi, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.034,00	€ -	€ -
Cofinanziamento: Manopera per tutte le operazioni di coltivazione, raccolta, trasporto, messa a punto dei prototipi	€ -	€ 3.322,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 3.322,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.034,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									5.356,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Spese generali per cancelleria, supporti informatici,spese postali, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 322,00
Missioni per partecipazione a manifestazioni, mostre, fiere, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 322,00**
TOTALE DIV./INF.	€									1.322,00

L'azienda coltiva in pieno campo e in strutture protette prodotti per la GDO e provvederà sia a fornire i prodotti di scarto per gli impianti di estrazione e compostaggio e ad utilizzare il compost sulle coltivazioni in azienda. Sarà coinvolta anche nella messa a punto e collaudo del prototipo per la potatura e raccolta.

€ 6.011,00 Spesa ammissibile
€ 1.511,00 Cofinanziamento
€ 4.500,00 Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Materiale per la coltivazione e difesa, raccolta, acquisto piante, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -
Cofinanziamento: acquisto di materiale per la coltivazione e difesa, raccolta,	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.511,00	€ -	€ -
Spese generali per gestione conto, energia lettrica, telefono, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 5.511,00**	**€ -**	**€ 500,00**
TOTALE CAMPO	€									6.011,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									-

Ortopiù parteciperà con le proprie strutture di coltivazione alle attività di campo con il recupero degli scarti, l'utilizzazione del compost ed il collaudo del prototipo per la raccolta e potatura. Presso il centro aziendale verranno messi a punto e collaudati gli impianti di compostaggio e recupero dei residui di coltivazione e lavorazione. Collaborerà alle attività di divulgazione.

€	**199.089,00**	Spesa ammissibile
€	**49.773,00**	Cofinanziamento
€	149.316,00	Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di cost	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORI	€									-

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Realizzazione prototipo impianto compostaggio.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
Cofinanziamento: manodopera per coltivazione, messa in opera impianti di	€ -	€ 8.983,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cofinanziamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.322,00
Totale per voci di cost	**€ -**	**€ 8.983,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 2.322,00**
TOTALE CAMPO	€									36.305,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Cofinanziamento: manodopera per operazioni di	€ -	€ 27.333,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cofinanziamento: personale per		€ 5.500,00								
Aggiornamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ -		€ -	€ -
Computer,	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -
Completamento esterno del prototipo di estrazione in modo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale di consumo per messa a punto e collaudo impianto di estrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.513,00	€ -	€ -
Adeguamento locali ed impiantistica per	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Realizzazione prototipo estrazione, assemblaggio e	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese generali per fideiussione, gestione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
Cofinanziamento spese generali per	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.666,00
Totale per voci di cost	**€ -**	**€ 32.833,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ 23.000,00**	**€ 71.500,00**	**€ 10.513,00**	**€ -**	**€ 6.666,00**
TOTALE TRASF./COMM	€									145.012,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMA

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Cofinanziamento: manodopera per	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cofinanziamento: incontri di aggiornamento.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.969,00	€ -
Materiale di consumo per divulgazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.803,00	€ -	€ -
2 incontri per la diffusione dei risultati e 2 periodici di aggiornamento.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di cost	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 11.000,00**	**€ -**	**€ 2.803,00**	**€ 2.969,00**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									17.772,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ruolo del CRA-ORT è predisporre, insieme al Farmabiomed, un protocollo tecnico agronomico che indichi le corrette procedure di preparazione ed utilizzazione di compost in relazione alle diverse matrici di partenza nonchè di collaborare alle attività di divulgazione scientifica. Inoltre, si occuperà della stesura di protocolli di difesa per il basilico.

€ 49.000,00 Spesa ammissibile
€ 13.000,00 Cofinanziamento
€ 36.000,00 Contributo

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Cofinanziamento Ricercatore: impostazione , coordinamento e verifica delle attività di compostaggio e difesa	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegno di ricerca: conduzione delle attività di compostaggio	€ -	€ -	€ 23.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Analisi di tossicità	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Reagenti, vetreria, biostimolatori, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -
Spese generali per cancelleria, spese postali, luce, telefono attribuibili al progetto										€ 3.000,00
Missioni per rilievi e partecipazione a convegni e manifestazioni di interesse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 23.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									46.000,00

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Ricercatore: attività di formazione e divulgazione	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 3.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€									3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile **€ 499.293,00**
Cofinanziamento **€ 374.469,75**
Quota privata € 124.823,25

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali	
Farmabiomed Capofila	€ 45.806,25	€ 30.000,00	€ 68.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ 1.000,00	€ 14.453,00	€ 8.000,00	€ 4.000,75	€ 186.260,00
Azienda agricola Palma		€ 14.733,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 10.534,00	€ 1.000,00	€ 2.666,00	€ 58.933,00
Azienda agricola Mirra								€ 5.511,00		€ 500,00	€ 6.011,00
Società Ortopiù	€ -	€ 42.816,00	€ -	€ -	€ 500,00	€ 34.000,00	€ 96.500,00	€ 13.316,00	€ 2.969,00	€ 8.988,00	€ 199.089,00
CRA-Ort	€ 13.000,00	€ -	€ 23.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 49.000,00
Totale per voci di costo	**€ 58.806,25**	**€ 87.549,00**	**€ 91.000,00**	**€ 21.000,00**	**€ 500,00**	**€ 45.000,00**	**€ 112.500,00**	**€ 49.814,00**	**€ 13.969,00**	**€ 19.154,75**	
TOTALE	€									499.293,00	€ 499.293,00

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Farmabiomed Capofila	€ 37.684,25	€ 30.000,00	€ 53.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 14.000,00	€ 8.000,00	€ 4.000,75
Azienda agricola Palma										
Azienda agricola Mirra										
Società Ortopiù										
CRA-Ort	€ 10.000,00	€ -	€ 23.000,00	€ 2.000,00	€ -			€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Totale per voci di costo	**€ 47.684,25**	**€ 30.000,00**	**€ 76.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 7.000,75**
TOTALE LABORATORIO	€									193.685,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Farmabiomed Capofila										
Azienda agricola Palma		€ 11.411,00		€ 15.000,00	€ -		€ 15.000,00	€ 8.500,00		€ 2.344,00
Azienda agricola Mirra		€ -						€ 5.511,00		€ 500,00
Società Ortopiù		€ 8.983,00					€ 25.000,00			€ 2.322,00
CRA-Ort										
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 20.394,00**	**€ -**	**€ 15.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 40.000,00**	**€ 14.011,00**	**€ -**	**€ 5.166,00**
TOTALE CAMPO	€									94.571,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Farmabiomed Capofila								€ 453,00		
Azienda agricola Palma		€ 3.322,00						€ 2.034,00		
Azienda agricola Mirra										
Società Ortopiù		€ 32.833,00			€ 500,00	€ 23.000,00	€ 71.500,00	€ 10.513,00		€ 6.666,00
CRA-Ort										
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ 36.155,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 500,00**	**€ 23.000,00**	**€ 71.500,00**	**€ 13.000,00**	**€ -**	**€ 6.666,00**
TOTALE TRASF./COMM.	€									150.821,00

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Farmabiomed Capofila	€ 8.122,00		€ 15.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 11.000,00				
Azienda agricola Palma									€ 1.000,00	€ 322,00
Azienda agricola Mirra										
Società Ortopiù		€ 1.000,00				€ 11.000,00		€ 2.803,00	€ 2.969,00	
CRA-Ort	€ 3.000,00									
Totale per voci di costo	**€ 11.122,00**	**€ 1.000,00**	**€ 15.000,00**	**€ 4.000,00**	**€ -**	**€ 22.000,00**		**€ 2.803,00**	**€ 3.969,00**	**€ 322,00**
TOTALE DIV./INF.	€									60.216,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 572 del 05/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 124 APPROVAZIONE VARIAZIONE PARTNER. DRD N. 353 DEL 01/10/2013 DI APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA - BENEFICIARIO: IRFOM - ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO - CUAA (P.IVA 01471450625), IN QUALITA' DI SOGGETTO CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FORMAGGIO FRESCO REGIONALE SPALMABILE E CONSERVABILE CAMPANO (FFRESCO CAMPANO)" - (BANDO APPROVATO CON DRD N. DRD 14 DEL 10/04/2013 (HEALTH

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le Disposizioni Generali ed i Bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 14 del 10 aprile 2013, pubblicato sul BURC numero 20 del 15.04.2013, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale" Health check;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato).*

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che con proprio **Decreto Dirigenziale n. 353 del 01/10/2013 è stata approvata la graduatoria provvisoria** - al Beneficiario: IRFOM - Istituto di Ricerca e Formazione per il Mezzogiorno **-** CUAA (P.IVA 01471450625), in qualita' di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "Formaggio fresco regionale spalmabile e conservabile Campano (FFRESCO CAMPANO)", un contributo in conto capitale di € 218.300,00 pari al 83,75 % della spesa ammessa pari a € 260.650,00.

VISTA la domanda di **variazione partner** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. n. 055681 del 27/01/2014 assegnata in data 28/01/2014 (*prot. n. 0061451 del 28/01/2014*) alla Commissione di valutazione, nominata con DRD n°82 del 24/09/2013;
PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, favorevole istruttoria di merito alla richiesta di sostituzione partner, prevedendo esclusivamente il subentro della **Società New Food srls** in sostituzione **dell'azienda Sapori Caseari srl**., in quanto dall'esame comparativo non sono emerse sostanziali differenze che potrebbero compromettere l'attuazione ed il conseguimento degli obiettivi di progetto. Pertanto, la Commissione **esprime parere favorevole alla sostituzione del partner**. *(cfr. verbale del 19/02/2014)*;

VISTO l'esito **positivo dei controlli** sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dal Responsabile del procedimento dott. Argentino Vincenzo (*cfr. Verbale Gruppo Controlli Dichiarazioni Sostitutive del 21/02/2014 protocollo n. 0129474 del 24/02/2014*);

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di **dover approvare** l'istanza di sostituzione di un partner presentata dal Beneficiario IRFOM - Istituto di Ricerca e Formazione per il Mezzogiorno, con nota prot. n. 055681 del 27/01/2014 nel senso che, fermo restando quanto approvato con il DRD n. 353 del 01/10/2013 di approvazione della graduatoria provvisoria, si prevede esclusivamente la sostituzione del partner Sapori Caseari srl con la l'azienda New Food srls subentrante *(cfr. verbale del 19/02/2014),* riservandosi l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse publico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione variante partner.
approvare l'istanza di sostituzione di un partner presentata dal Beneficiario IRFOM - Istituto di Ricerca e Formazione per il Mezzogiorno CUAA (P.IVA 01471450625)**,** con nota prot. n. 055681 del 27/01/2014 nel senso che, fermo restando quanto approvato con il DRD n. 353 del 01/10/2013 di approvazione della graduatoria provvisoria, si prevede esclusivamente la sostituzione del partner Sapori Caseari srl con la l'azienda New Food srls subentrante *(cfr. verbale del 19/02/2014),* riservandosi l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Art. 2) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata, prima di procedere a qualsiasi altra attività progettuale/pagamento all'aggiornamento dell'atto costitutivo dell'ATS di progetto ed al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale*) - del PSR Campania 2007-2013 e DRD n. 353 del 01/10/2013 di approvazione della graduatoria provvisoria, prima della realizzazione delle variazioni in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali
- al Referente Regionale della misura 124

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 601 del 10/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEI VALORI FONDIARI MEDI AGGIORNATI PER L'ANNO 2014 DI CUI ALLA LEGGE 26.05. 1965 N.590

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la L. 26 maggio 1965 n°590 prevede la concessione d i mutui per l'acquisto di fondi rustici da parte degli operatori agricoli singoli o associati in cooperative, al fine di favorire lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice;

CONSIDERATO l'art. 4 della medesima legge prevede che delle Commissioni Provinciali, competenti per territorio, composte dal Dirigente dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura, (STAPA), oggi Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Servizio Territoriale Provinciale, dal Dirigente dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste STAPF), oggi Unità Operativa Dirigenziale Foreste e dal Dirigente dell'Agenzia del Territorio (ex Ufficio del Territorio - UTE), indichino periodicamente, con riferimento alle zone aventi caratteristiche agronomiche omogenee o similari, i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura secondo apposito schema predisposto dall'ex Settore Interventi Produzione Agricola (IPA), oggi Unità Operativa Dirigenziale "Supporto alle imprese Settore agroalimentare",

RILEVATO che ai sensi del nuovo ordinamento amministrativo regionale, l'ex STAPA e l'ex STAPF costituiscono un unico Servizio Territoriale Provinciale, con conseguente minore rappresentanza in seno alle richiamate Commissioni Provinciali, nelle more della definitiva organizzazione amministrativa regionale, le stesse sono state integrate con due funzionari del Servizio Territoriale Provinciale (ex STAPA ed ex STAPF), fermo rimanendo quant'altro disposto dall'art.4 della L.590/65

CONSIDERATO che con nota n°0006818 del 07.01.2014 l'U.O.D. "Sup porto alle imprese Settore agroalimentare", ha chiesto alle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali l'aggiornamento annuale dei valori fondiari medi unitari, con le modalità previste dal richiamato art. 4 della L.590/65, con l'invito alle stesse U.O.D. a convocare le citate Commissioni Provinciali;

VISTE le note delle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali con le quali hanno fatto pervenire al l'U.O.D. "Supporto alle imprese Settore agroalimentare", i verbali redatti dalle Commissioni Provinciali competenti per territorio, relativi all'aggiornamento annuale dei valori fondiari medi unitari per l'anno 2014, di seguito elencate:

- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Avellino con nota n°97353 del 11.02.2014
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Benevento con nota n°108682 del14.02.2014
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Caserta con nota n°104772 del 13.02.2014
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Napoli con nota n°99175 del 11.02.2014
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con nota n°102644 del 12.02.2014

RITENUTO opportuno, allo scopo di favorire una larga diffusione sul territorio regionale, provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania degli anzidetti valori fondiari, facenti parte integrante del presente provvedimento,

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.R. n°24 del 29.12.2005

D E C R E T A

- Di incaricare il Settore Stampa, Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale alla pubblicazione dei valori fondiari medi unitari, redatti dalle Commissioni Provinciali, all'uopo convocate dagli STAP Agricoltura, aggiornati all'anno 2014.

- Di inviare il presente provvedimento all'U.D:C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali

f.to DIASCO

Regione Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale 05
Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare

Legge 590/65 - Art.4

VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED A TIPI DI COLTURA.

Anno 2014

Provincia di AVELLINO

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Avella, Baiano, Domicella**,** Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone e Taurano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***	
Seminativo	19.732,40
Seminativo arborato	19.732,40
Seminativo arborato irriguo	25.761,73
Oliveto	19.164,44
Vigneto	22.318,04
Frutteto	33.312,58
Noccioleto	44.336,65
B) Parte Collinare	
Seminativo	9.318,08
Seminativo arborato	13.154,93
Oliveto	16.170,01
Vigneto	22.318,04
Frutteto	24.278,66
Noccioleto	28.790,02
Castagneto da frutto in eff. produttiva	18.028,30
Bosco	4.836,37
Pascolo	2.686,86
Incolto produttivo	2.149,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Montoro Inferiore, Montoro Superiore, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Serino e Solofra .

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***	
Seminativo	15.347,40
Seminativo arborato	18.636,14
Seminativo irriguo	31.242,95
Seminativo arborato irriguo	35.627,92
Vigneto	23.129,91
Vigneto **(*)**	29.627,68
Noccioleto	27.638,42
B) Parte Collinare	
Seminativo	13.154,93
Seminativo arborato	15.347,40
Seminativo irriguo	26.309,85
Seminativo arborato irriguo	26.857,98
Oliveto	15.419,93
Vigneto	22.536,83
Vigneto **(*)**	30.836,97
Noccioleto	24.183,63
Castagneto da frutto in eff. produttiva	20.556,08
Bosco	4.836,37
Pascolo	3.224,24
Incolto produttivo	2.686,87

(*) Solo per i Comuni di San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino e Santo Stefano del Sole.

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Cervinara, Rotondi e San Martino Valle Caudina.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***:	
Seminativo	14.799,29
Seminativo arborato	20.828,64
Seminativo irriguo	23.569,25
Seminativo arborato irriguo	29.050,46
Orto irriguo	29.050,46
Frutteto	30.749,63
B) Parte Collinare	
Seminativo	9.866,18
Seminativo arborato	13.703,04
Seminativo irriguo	21.924,89
Seminativo arborato irriguo	18.608,07
Oliveto	18.385,30
Vigneto	22.018,05
Noccioleto	14.396,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castagneto da frutto	25.158,99
Frutteto	4.836,37
Bosco	3.224,24
Pascolo	2.149,50
Incolto produttivo	14.799,29

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Aiello del Sabato, Atripalda, Avellino, Cesinali, Contrada, Forino, Mercogliano, Monteforte Irpino e San Potito Ultra.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante****:*	
Seminativo	21.924,89
Seminativo arborato	22.472,99
Seminativo irriguo	31.791,07
Seminativo arborato irriguo	34.531,68
Noccioleto	29.365,82
Vigneto	29.342,80
Orto irriguo	45.494,11
B) Parte Collinare	
Seminativo	17.493,99
Seminativo arborato	18.636,14
Seminativo irriguo	22.472,99
Seminativo arborato irriguo	24.665,49
Oliveto	17.792,23
Vigneto	30.540,45
Noccioleto	26.486,82
Castagneto da frutto	16.444,86
Bosco	4.836,37
Pascolo	3.224,24
Incolto produttivo	2.686,87

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Pietrastornina, Petruro Irpino, Roccabascerana, Ospedaletto dall'Alpinolo, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	14.251,17
Seminativo arborato	15.347,41
Seminativo irriguo	19.732,40
Seminativo arborato irriguo	20.828,64
Noccioleto	21.235,45
Vigneto	23.722,98
Vigneto **(*)**	38.697,36
Oliveto	16.013,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castagneto da frutto	14.396,42
Bosco	4.836,37
Pascolo	3.761,62
Incolto produttivo	2.686,87

(*) Solo per i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Petruro Irpino, Ospedaletto dall'Alpinolo, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni.

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Bonito, Flumeri, Fontanarosa, Gesualdo, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Partenopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle e Venticano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	14.251,17
Seminativo arborato	15.347,40
Seminativo irriguo	20.280,52
Seminativo arborato irriguo	21.376,76
Noccioleto	18.630,67
Oliveto	25.153,32
Orto irriguo	24.519,04
Vigneto	24.909,12
Vigneto **(*)**	35.678,55
Castagneto da frutto	10.365,41
Bosco	4.299,00
Pascolo	3.224,24
Incolto produttivo	2.686,87

(*) Solo per i comuni di Bonito, Fontanarosa, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Partenopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi, Torre le Nocelle e Venticano.

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Chiusano San Domenico, Lapio, Luogosano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore e Sorbo Serpico.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	9.868,30
Seminativo arborato	12.058,68
Seminativo irriguo	15.895,53
Seminativo arborato irriguo	20.280,52
Orto irriguo	20.280,52
Oliveto	11.861,49
Vigneto	19.286,54
Vigneto **(*)**	28.039,04
Castagneto da frutto	14.095,60
Bosco	5.373,74
Pascolo	3.761,62
Incolto produttivo	3.224,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*) Solo per i Comuni di, Lapio, Luogosano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore e Sorbo Serpico.

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Bagnoli Irpino, Caposele, Cassano, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Frigento, Guardia dei Lombardi, Lioni, Montella, Montemarano, Morra dei Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina e Volturara Irpinia.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	7.749,69
Seminativo arborato	8.769,95
Seminativo irriguo	13.154,93
Seminativo arborato irriguo	14.251,17
Orto irriguo	20.828,64
Oliveto	13.640,71
Vigneto	14.233,80
Vigneto **(*)**	26.941,98
Castagneto da frutto	22.536,83
Bosco	5.911,12
Pascolo	4.299,00
Incolto produttivo	2.149,50

(*) Solo per i Comuni di Castelfranci, Castelvetere sul Calore e Montemarano.

ZONA n°9 - Comprende i Comuni di Ariano Irpino, Carife, Casalbore, Castelbaronia, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista e Zungoli.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	7.412,02
Seminativo arborato	7.903,93
Seminativo irriguo	13.549,58
Seminativo arborato irriguo	14.114,13
Orto irriguo	16.938,60
Oliveto	17.367,76
Vigneto	13.640,72
Castagneto da frutto	9.213,72
Bosco	4.299,00
Pascolo	3.224,24
Incolto produttivo	2.149,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°10 – Comprende i Comuni di Aquilonia, Andretta, Bisaccia, Calitri, Cairano, Conza della Campania, Lacedonia, Monteverde e Sant'Andrea di Conza.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	8.411,87
Seminativo arborato	8.594,56
Seminativo irriguo	12.420,44
Seminativo arborato irriguo	12.985,01
Orto irriguo	14.799,29
Oliveto	13.374,55
Vigneto	13.047,64
Castagneto da frutto	8.637,85
Bosco	3.224,24
Pascolo	2.149,50
Incolto produttivo	2.149,50

Provincia di BENEVENTO

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Durazzano, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi e Sant'Agata dei Goti.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	20.172,81
Seminativo irriguo	38.002,96
Seminativo arborato	28.030,44
Vigneto	26.419,86
Frutteto	38.393,40
Frutteto con seminativo	28.176,85
Orto	65.724,30
B) Parte Collinare	
Seminativo	15.129,60
Seminativo irriguo	28.502,21
Seminativo arborato	21,132,64
Vigneto	19.814,90
Frutteto	28.795,05
Frutteto con seminativo	21.132,64
Oliveto	13.421,42
Oliveto con seminativo	14.153,39
Castagneto da frutto	13.556,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Amorosi, Castelvenere, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca e Telese.

TIPI DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	20.758,46
Seminativo irriguo	36.441,19
Seminativo arborato	28.417,63
Vigneto	41.803,26
Vigneto - Oliveto	32.211,41
Orto	67.286,06
B) Parte Collinare	
Seminativo	14.153,50
Seminativo irriguo	24.646,61
Seminativo arborato	19.359,38
Vigneto	28.502,21
Oliveto	15.666,46
Vigneto - Oliveto	21.962,32

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Apice, Apollosa, Arpaise, Benevento, Buonalbergo, Calvi, Ceppaloni, Paduli, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nicola Manfredi, San Nazzaro, Sant'Angelo a Cupolo e Sant'Arcangelo Trimonte

A) Parte pianeggiante	
Seminativo	18.871,33
Seminativo irriguo	28.176,85
Seminativo arborato	23.491,55
Vigneto	28.176,85
Oliveto	18.871,33
Orto	56.028,34
B) Parte Collinare	
Seminativo	14.153,50
Seminativo irriguo	21.132,64
Seminativo arborato	17.618,66
Vigneto	21.132,64
Oliveto	14.153,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Frasso Telesino, Paupisi, Tocco Caudio, Torrecuso e Vitulano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	16.268,39
Seminativo irriguo	25.638,98
Seminativo arborato	27.395,97
Vigneto	38.002,96
Oliveto	17.895,23
B) Parte Collinare	
Seminativo	12.201,29
Seminativo irriguo	19.229,23
Seminativo arborato	20.546,97
Vigneto	28.502,21
Oliveto	13.421,42
Pascolo nudo	3.904,41
Pascolo cespugliato	3.199,45
Castagneto da frutto	13.556,99

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Campolattaro, Casalduni, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pontelandolfo, Santa Croce del Sannio e Sassinoro.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	15.292,28
Seminativo irriguo	23.491,55
Seminativo arborato	22.645,60
B) Parte Collinare	
Seminativo	11.469,21
Seminativo irriguo	17.618,66
Seminativo arborato	16.984,20
Vigneto	21.132,64
Oliveto	14.641,55
Pascolo	3.513,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Morcone e Pietraroia.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	15.292,28
Seminativo irriguo	25.638,98
Seminativo arborato	24.727,95
B) Parte Collinare	
Seminativo	11.469,21
Seminativo irriguo	19.229,23
Seminativo arborato	18.545,97
Vigneto	22.108,74
Oliveto	17.277,03
Pascolo nudo	3.806,80
Castagneto da frutto	13.556,99

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Baselice, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone Val Fortore, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara e San Marco dei Cavoti.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	12.754,42
Seminativo irriguo	16.203,31
Seminativo arborato	14.901,85
B) Parte Collinare	
Seminativo	10.628,68
Seminativo irriguo	13.502,76
Seminativo arborato	12.418,20
Vigneto	18.871,33
Oliveto	15.726,11
Pascolo	3.579,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di CASERTA

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Castello Matese, Gallo, Letino, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico e Valle Agricola.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.002,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo arborato	24.001,00
Seminativo arborato irriguo	30.404,00
Prato	13.148,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.042,00
Orto irriguo	38.301,00
Vigneto	35.464,00
Frutteto	35.464,00
Frutteto irriguo	38.291,00
Oliveto	17.015,00
Bosco alto fusto	9.149,00
Bosco alto ceduo	5.262,00
Incolto produttivo	4.581,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Caianello, Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Teano e Tora e Piccilli.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	21.145,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo arborato	23.132,00
Seminativo arborato irriguo	23.550,00
Prato	14.861,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo erborato	7.436,00
Prato cespugliato	5.152,00
Orto irriguo	36.577,00
Agrumeto	42.288,00
Vigneto	23.315,00
Frutteto	32.579,00
Frutteto irriguo	39.291,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oliveto	18.954,00
Noccioleto	35.054,00
Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	9.831,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.263,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Ailano, Camigliano, Capriati al Volturno, Castel di Sasso, Ciorlano, Fontegreca, Formicola, Giano Vetusto, Liberi, Pietramelara, Pietravairano, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Raviscanina, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce e Vairano Patenora.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	28.567,00
Seminativo arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	24.001,00
Prato irriguo	20.116,00
Prato	18.288,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.152,00
Orto	38.862,00
Orto irriguo	41.147,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	47.429,00
Oliveto	21.197,00
Noccioleto	37.424,00
Castagneto da frutto	23.198,00
Bosco alto fusto	6.514,00
Bosco alto ceduo	5.493,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Castel Campagnano, Dragoni, Gioia Sannitica, Ruviano e Sant'Angelo D'Alife.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	29.712,00
Seminativo arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	30.294,00
Prato	15.955,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	37.720,00
Vigneto	29.492,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	38.862,00
Oliveto	19.582,00
Noccioleto	37.424,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Arienzo, Caiazzo, Caserta, Castel Morrone, Cervino, Piana di Monte Verna, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	43.453,00
Seminativo arborato	29.712,00
Seminativo arborato irriguo	44.574,00
Prato	18.277,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	47.967,00
Agrumeto	51.427,00
Agrumeto irriguo	60.007,00
Vigneto	24.696,00
Frutteto	43.342,00
Frutteto irriguo	45.715,00
Oliveto	20.324,00
Noccioleto	30.642,00
Castagneto da frutto	20.849,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Cellole e Sessa Aurunca.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	22.858,00
Seminativo irriguo	43.332,00
Seminativo arborato	23.428,00
Prato	20.001,00
Pascolo	8.007,00
Orto irriguo	45.715,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	42.859,00
Frutteto irriguo	46.287,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	40.990,00
Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.943,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Bellona, Calvi Risorta, Cancello Arnone, Carinola, Castelvolturno, Falciano del Massico, Francolise, Grazzanise, Mondragone, Pastorano, Pignataro Maggiore, Sparanise, Villa Literno e Vitulazio.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo arborato	35.434,00
Seminativo arborato irriguo	38.977,00
Prato	20.001,00
Prato irriguo	30.865,00
Pascolo	10.293,00
Orto irriguo	49.297,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	30.805,00
Frutteto	50.284,00
Frutteto irriguo	51.427,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	28.212,00
Bosco alto fusto	10.402,00
Bosco alto ceduo	7.205,00
Incolto produttivo	6.514,00
Incolto sterile	3.888,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Aversa, Capodrise, Capua, Carinaro, Casagiove, Casal di Principe, Casapesenna, Casapulla, Cesa, Curti, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Orta di Atella, Parete, Portico di Caserta, Recale, San Cipriano di Aversa, San Marcellino, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta e Villa di Briano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	40.003,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo arborato	41.197,00
Seminativo arborato irriguo	49.297,00
Prato	19.606,00
Pascolo	8.963,00
Orto irriguo	52.658,00
Agrumeto	48.176,00
Agrumeto irriguo	54.337,00
Vigneto	29.618,00
Frutteto	49.297,00
Frutteto irriguo	53.219,00
Oliveto	20.986,00

Provincia di NAPOLI

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Anacapri, Barano d'Ischia, Capri, Casamicciola, Forio d'Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Procida e Serrara Fontana.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	17.039,00
Seminativo irriguo	45.452,00
Seminativo arborato	19.316,00
Orto irriguo	56.870,00
Frutteto	25.850,00
Agrumeto	74.923,00
Vigneto	38.997,00
Vigneto Frutteto	24.992,00
Oliveto	26.807,00
Castagneto	9.944,00
Bosco ceduo	4.719,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli e Quarto.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	17.325,00
Seminativo irriguo	54.543,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	62.491,00
Seminativo arborato	22.440,15
Seminativo arborato irriguo	37.158,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	30.965,00
Frutteto irriguo	35.308,00
Agrumeto	57.948,00
Vigneto	35.750,00
Vigneto Frutteto	24.992,00
Oliveto	15.059,00
Castagneto	10.505,00
Bosco ceduo	4.323,00

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Calvizzano, Giugliano, Marano, Melito, Mugnano, Qualiano, Sant'Antimo e Villaricca.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	42.267,00
Seminativo arborato	27.269,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	34.089,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	29.991,00
Vigneto Frutteto	23.287,00
Castagneto	10.511,00
Bosco ceduo	4.774,00
Prato	9.944,00
Pascolo	4.829,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Acerra, Afragola, Arzano, Caivano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	24.998,00
Seminativo irriguo	54.366,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	55.385,00
Seminativo arborato	27.945,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	69.987.00
Frutteto	30.107,00
Frutteto irriguo	36.927,00

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Brusciano, Casalnuovo, Castelcisterna, Mariglianella, Marigliano, Pomigliano e San Vitaliano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	44.242,00
Seminativo arborato	26.242,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	32.098,00
Frutteto irriguo	41.470,00
Noceto	26.697,00

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Camposano, Carbonara di Nola, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Nola, Palma Campania, S.Gennaro Vesuviano, Saviano e Scisciano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	19.426,00
Seminativo irriguo	43.463,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	52.833,00
Seminativo arborato	27.841,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	30.965,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	32.380,00
Vigneto Frutteto	26.136,00
Noccioleto	57.107,00
Noceto	35.222,00
Castagneto	10.230,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	7.953,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Casamarciano, Liveri, Roccarainola, S.Paolo Belsito, Tufino e Visciano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	17.897,00
Seminativo irriguo	41.249,00
Seminativo arborato	21.868,00
Seminativo arborato irriguo	32.945,00
Frutteto	27.269,00
Frutteto irriguo	41.184,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto Frutteto	21.021,00
Oliveto	15.620,00
Noccioleto	42.829,00
Noceto	26.697,00
Castagneto	10.435,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	2.783,00
Pascolo	2.783,00

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Boscotrecase, Cercola, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano, Somma Vesuviana, Terzigno e Trecase.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	43.201,00
Seminativo arborato	29.821,00
Seminativo arborato irriguo	44.313,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	38.060,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto	33.000,00
Vigneto Frutteto	23.859,00
Noccioleto	48.306,00
Oliveto	14.839,00
Castagneto	8.807,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	7.953,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°9 – Comprende i Comuni di Boscoreale, Castellammare di Stabia, Gragnano, Poggiomarino, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria La Carità e Striano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	64.482,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	76.692,00
Seminativo arborato	36.355,00
Seminativo arborato irriguo	51.700,00
Orto irriguo	80.993,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,00
Roseto	105.105,00
Frutteto	43.461,00
Frutteto irriguo	49.995,00
Agrumeto	58.443,00
Vigneto	39.083,00
Vigneto Frutteto	23.859,00
Oliveto	18.755,00
Noccioleto	43.732,00
Castagneto	11.591,00
Bosco ceduo	4.323,00

ZONA n°10 – Comprende i Comuni di Agerola, Casola di Napoli, Lettere e Pimonte.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	16.478,00
Seminativo arborato	18.458,00
Frutteto	30.107,00
Agrumeto	59.678,00
Vigneto	35.627,00
Vigneto Frutteto	22.154,00
Oliveto	24.992,00
Noccioleto	30.965,00
Castagneto	11.591,00
Bosco ceduo	5.225,00
Bosco alto fusto	7.953,00
Prato	9.944,00
Pascolo	4.719,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°11 – Comprende i Comuni di Massalubrense, Meta di Sorrento, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Vico Equense.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	12.276,00
Seminativo arborato	26.983,00
Frutteto	32.384,00
Agrumeto	83.984,00
Vigneto	35.937,00
Vigneto Frutteto	25.850,00
Oliveto	34.713,00
Castagneto	11.363,00
Bosco ceduo	5.225,00
Noceto	35.222,00

ZONA n°12 – Comprende i Comuni di Ercolano. Napoli, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco e Volla

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	27.269,00
Seminativo irriguo	63.910,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	62.491,00
Seminativo arborato	28.974,00
Seminativo arborato irriguo	50.556,00
Orto irriguo	80.993,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,00
Roseto	105.105,00
Frutteto	46.585,00
Frutteto irriguo	48.290,00
Agrumeto	69.987,00
Vigneto	31.364,00
Vigneto Frutteto	27.269,00
Oliveto	18.744,00
Noccioleto	30.965,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di SALERNO

ZONA n°1 - Agro Nocerino Sarnese - Comprende i Comuni di Angri, Bracigliano, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Monte Albino, San Valentino Torio, Sarno, Scafati e Siano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e pianeggiante	
Seminativo irriguo	120.875,51
Seminativo arborato irriguo	120.875,51
Agrumeto	88.544,64
Nocelleto	75.650,41
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	25.891,31
Seminativo arborato asciutto	36.689,44
Uliveto	20.930,82
Vigneto	24.711,68
Frutteto	52.175,83
Agrumeto	78.914,05
Nocelleto	56.531,37
Bosco ceduo m.	2.389,50
Bosco ceduo ca.	3.145,67
Querceto	2.177,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona n°2 - Valle dell'Irno e del Picentino - Comprende i Comuni di Baronissi, Calvanico, Castiglione dei Genovesi, Fisciano, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Pellezzano, Salerno, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e Pianeggiante	
Seminativo irriguo	58.738,79
Seminativo arborato irriguo	60.311,03
Vigneto	21.508,21
Frutteto	57.732,56
Agrumeto	43.016,42
B) Parte Collinare	
Seminativo irriguo	25.994,33
Seminativo arborato irriguo	27.940,91
Seminativo asciutto	10.032,37
Seminativo arborato asciutto	20.873,32
Uliveto	22.041,27
Vigneto	22.041,27
Nocelleto	43.693,23
Bosco ceduo m.	2.335,90
Bosco ceduo ca..	3.473,90
Castagneto da frutto	13.596,11
Pascolo	2.156,21

Zona n°3 - Costiera Amalfitana - Comprende i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Uliveto	19.316,06
Vigneto	31.145,28
Agrumeto	92.148,09
Bosco ceduo m.	3.833,26
Bosco ceduo ca.	4.641,84
Castagneto da frutto	8.115,74
Pascolo	2.186,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona n°4 - Piana del Sele e del Picentino - Comprende i Comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Battipaglia, Capaccio, Eboli, Giungano, Bellizzi, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano e Serre.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e Pianeggiante	
Seminativo irriguo	46.304,91
Seminativo arborato irriguo	48.484,54
Seminativo asciutto	19.563,67
Seminativo arborato asciutto	23.882,92
Vigneto	29.218,48
Frutteto	61.041,18
Agrumeto	54.371,75
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	13.248,12
Seminativo arborato asciutto	14.851,21
Uliveto	23.108,60
Vigneto	25.437,61
Bosco ceduo m.	2.389,50
Bosco ceduo ca.	3.508,64
Pascolo	2.208,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona n°5 – Valle del Calore e Alto Cilento - Comprende i Comuni di Alfano, Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Celle di Bulgheria, Ceraso, Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Postiglione, Roccadaspide, Rofrano, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Sanza, Stio, Trentinara e Valle dell'Angelo.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	14.195,06
Seminativo arborato irriguo	15.722,38
Seminativo asciutto	8.145,69
Seminativo arborato asciutto	9.253,74
Uliveto	20.513,96
Vigneto	20.513,96
Uliveto-ficheto	11.589,64
Bosco ceduo m.	2.365,84
Bosco ceduo ca.	3.473,90
Castagneto da frutto	9.193,85
Querceto	2.725,21
Pascolo	2.186,16

Zona n°6 - Alto Sele, Tanagro e Tusciano – Comprende i Comuni di Acerno, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Pertosa, Petina, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Sicignano degli Alburni e Valva.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	17.309,59
Seminativo arborato irriguo	18.896,80
Seminativo asciutto	8.115,74
Seminativo arborato asciutto	9.253,74
Uliveto	20.513,96
Vigneto	16.560,90
Bosco ceduo m.	2.365,84
Bosco ceduo ca.	3.473,90
Castagneto da frutto	8.115,74
Pascolo	2.186,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona n°7 - Vallo di Diano – Comprende i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sassano e Teggiano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte piana e pianeggiante	
Seminativo irriguo	54.650,98
Seminativo asciutto	35.721,24
B) Parte collinare	
Seminativo asciutto	16.620,80
Seminativo arborato asciutto	17.399,43
Uliveto	22.879,80
Vigneto	22.879,90
Bosco ceduo m.	2.365,84
Bosco ceduo ca.	3.473,90
Castagneto da frutto	6.708,21
Pascolo	2.186,16

Zona n°8 – Basso Cilento – Comprende i Comuni di Agropoli, Ascea, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara e Vallo della Lucania.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	22.520,43
Seminativo arborato irriguo	22.520,43
Seminativo asciutto	10.481,58
Seminativo arborato asciutto	11.200,32
Uliveto	22.520,43
Vigneto	20.783,48
Uliveto-ficheto	18.567,38
Bosco ceduo m	1.796,84
Bosco ceduo ca.	3.473,90
Castagneto da frutto	6.917,85
Pascolo	2.186,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona n°9 – Costiera Cilentana e Alto Cilento– Comprende i Comuni di Camerota, Centola, Ispani, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, San Mauro La Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	22.520,43
Seminativo arborato irriguo	22.520,43
Seminativo asciutto	10.481,58
Seminativo arborato asciutto	11.200,32
Uliveto	22.520,43
Vigneto	20.783,32
Uliveto-ficheto	18.567,38
Bosco ceduo m	2.365,84
Bosco ceduo ca.	3.473,90
Castagneto da frutto	6.528,53
Querceto	2.186,16
Pascolo	2.186,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 604 del 11/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2013/2014 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' AUTOGESTITE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2 - A.4 - B.1 - E.1) (ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
b. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
c. il Regolamento CE 1234/2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e, nell'abrogare il precedente Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, mantiene in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento CE 797/2004 del Consiglio;
d. con Regolamento CE 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, e che tale Regolamento è ancora vigente;
e. con il Regolamento UE di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
f. il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura con il quale, tra l'altro, ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
g. il richiamato Decreto Ministeriale stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

CONSIDERATO inoltre che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;
b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – con Decreto del Direttore Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - prot. n. 5276 del 30 agosto 2013 - ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie tra le singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2013/2014, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013)5126 final del 12 agosto 2013, stabilendo per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 214.864,00;
c. con Deliberazione n. 21 del 07/02/2014 la Giunta regionale ha approvato il "Programma degli interventi tesi a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2013-2014" inerente le azioni previste dal Reg. CE 1234/2007 da realizzare in Campania;
d. detto sottoprogramma prevede, tra l'altro, la realizzazione, da parte di Associazioni di apicoltori, legalmente costituite, che hanno sede legale in Campania, di:
   d.1 iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie attraverso un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica (sottoazione a.2);

d.2 incontri con apicoltori, preferibilmente svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie e alle parassitosi dell'apiario (sottoazione b.1);
d.3 assistenza tecnica alle aziende (sottoazione a.4);
d.4 piani di acquisto di api regine (sottoazione e.1);

e. che la richiamata deliberazione n. 21 del 07/02/2014, dispone che con successivi decreti dirigenziali si provveda all'approvazione dei progetti esecutivi e dei bandi pubblici relativi alle azioni previste dal programma approvato;
f. che, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 21 del 07/02/2014, con Decreto Dirigenziale n. 590 del 06/03/2014 del DG della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine di garantire il completo ed efficace impiego delle risorse finanziarie assegnate per la corrente annualità, nel rispetto della tempistica definita, è stato modificato, fermo restando l'importo complessivo delle risorse assegnate, il prospetto finanziario del programma approvato con la medesima DGR n. 21/2014;
g. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del regolamento in parola, con particolare riferimento al richiamato Decreto MIPAF 23/01/2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori relativo citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto " Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori, relativo alle azioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2013/2014, approvato con la DGR n. 21 del 07/02/2014, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di inviare il presente provvedimento:
   2.1 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC
   2.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

DIASCO

ALLEGATO A

Bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori (sottoazioni a.2, a.4, b.1, e.1)

1. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 917/2004 recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Reg. (CE) 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;
- Reg. UE di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 recante modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 20 14 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, riguardante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Decreto MiPAF del 23/01/2006 inerente "attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Circolare AGEA - Organismo Pagatore – n. 19 del 18/04/2011;
- Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 07/02/2014 ad oggetto: Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania – Annualità 2013-2014.

2. Importi di spesa previsti

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma complessivamente ad € 100.000,00 così ripartiti fra le sottoazioni:

- sottoazione a.2: € 15.000,00;
- sottoazione a.4: € 35.000,00;
- sottoazione b.1: € 6.000,00;
- sottoazione e.1: € 55.000,00.

3. Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2013/2014, prevede, tra l'altro, l'attuazione da parte di Associazioni di apicoltori, legalmente costituite, che hanno sede legale in Campania, di:

- un organico programma di incontri tematici destinati ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie (sottoazione a.2);
- un servizio di assistenza tecnica specialistica alle aziende apistiche (sottoazione a.4);
- dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario (sottoazione b.4);
- acquisto di api regine (sottoazione e.1).

4. Area territoriale di applicazione

L'azione trova applicazione su tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari

Associazioni di apicoltori, le cui norme statutarie consentano l'accesso ai benefici di cui al presente bando, che:

1. siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania;
2. siano costituite da almeno 40 soci;

3. almeno due terzi dei soci componenti siano apicoltori e, secondo le vigenti norme, abbiano dato formale comunicazione alle AASSLL degli alveari detenuti.

A tali Associazioni che progettano e realizzano un programma di incontri tematici, un servizio di assistenza tecnica specialistica alle aziende apistiche, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, piani di acquisto di api regine, può essere concesso un contributo per singolo progetto, per una spesa determinata secondo quanto di seguito specificato.

Sottoazione a.2
La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 2.000,00, incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,15 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e per il quale sia stata data formale comunicazione ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04;
- € 15,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa.

Sottoazione a.4
La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 5.000,00, incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,35 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e per il quale sia stata data formale comunicazione ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04;
- € 32,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa.

Sottoazione b.1

- La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 2.000,00. Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa.

Sottoazione e.1
La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 5.000,00, incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,65 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e per il quale sia stata data formale comunicazione ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04;
- € 65,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 60% della spesa ammessa.

6. Istanze di finanziamento
Le Associazioni che intendono aderire al bando dovranno inviare le istanze alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 09 Centro Direzionale Isola A/6 – 13° piano, cap. 80143 – Napoli.

Le istanze stesse, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Domanda di cofinanziamento Reg. CEE 1234/2007 - Campagna 2013/2014".

La spedizione dovrà avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o Posta Celere, con avviso di ricevimento, delle Poste Italiane. È ammessa anche consegna a mano.

Nel plico devono essere incluse, a pena di esclusione, due distinte buste:

1) una contrassegnata come busta A contenente:
    - domanda di finanziamento redatta secondo lo schema predisposto dall'AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – Sezione Utilità – Download – Download Modulistica – Scarico moduli – Servizi – Richiesta Atto, scegliendo "ZOOTECNIA" nel menù a tendina. Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da una sola Associazione richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero di riconoscimento diverso che contraddistingue la domanda.

- copia autentica ai sensi di legge dell'atto costitutivo e dello statuto;
- copia autentica ai sensi di legge del verbale ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:
  a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
  b) all'individuazione dei tecnici da impiegare.
  c) all'autorizzazione al legale rappresentante a formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché a formalizzare gli incarichi previsti ed a procedere all'acquisto dei beni e dei servizi necessari.
- elenco dei soci con indicazione, per i soci apicoltori, degli estremi delle comunicazioni, effettuate ai sensi dell'art. 6 della Legge 313/04 alle AASSLL competenti per territorio, del numero di alveari detenuti, redatto conformemente all'allegato 1, timbrato e siglato dal legale rappresentante dell'Associazione;
- schede di adesione dei partecipanti alle iniziative in parola, con le quali gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, redatte conformemente agli allegati 2 e 3. Per le sottoazioni a.2, a.4 e b.1 gli organi statutari delle Associazioni aderenti possono optare per l'adesione complessiva degli associati, ponendo a carico dell'Associazione la quota di spesa non coperta da contributo pubblico;

2) l'altra contrassegnata come busta B contenente i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:
   - all'azione a.2;
   - all'azione a.4;
   - all'azione azione b.1.

Nell'ambito di tali progetti può essere attivata anche l'azione e.1.

7. Termine per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno pervenire alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 09 Centro Direzionale Isola A/6 – 13° piano, cap. 80143 – Nap oli, entro le ore 15,00 del giorno 28 marzo 2014 . Le istanze pervenute oltre tale termine saranno escluse.

8. Progetto esecutivo

Per ciascuna delle sottoazioni a.2, a.4., b.1 ed e.1 dovrà essere presentato un progetto esecutivo che deve contenere tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

- l'indicazione dei responsabili di progetto;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

A pena di esclusione, Il progetto esecutivo dovrà essere firmato sul frontespizio dal legale rappresentante dell'Associazione e dai responsabili di progetto. Dovrà inoltre essere timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni sua pagina.

Al progetto medesimo andranno inoltre allegati i *curricula*, firmati in originale, del responsabile di progetto e dei tecnici e/o dei docenti impiegati.

9 Analisi dei costi

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

a) <u>Sottoazioni a.2 e b.1</u>:
   - compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio. La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Si precisa che il tecnico incaricato per le attività di tutoraggio non potrà svolgere docenze;
   - compensi ai docenti: gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):
     - fascia A: docenti fino ad un massimale di € 90,00 orari: docenti universitari di ruolo

(ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti; esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

- fascia B: docenti fino ad un massimale di € 60,00 orari: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;
- fascia C: docenti fino ad un massimale di € 50,00 orari: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Qualora per lo stesso incontro o seminario le Associazioni beneficiarie ricorressero a due o più docenti, i compensi spettanti a ciascuno di essi andranno calcolati ripartendo il numero complessivo di ore fra i docenti impiegati.

- rimborsi spesa: ai docenti ed ai tutor le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, verrà riconosciuto un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo di un litro di benzina, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle.

  Le Associazioni beneficiare potranno eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio e di vitto ed alloggio dei docenti e dei tutor.
  Non sarà ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai docenti ed ai tutor di spese differenti a quelle sopra indicate;
- spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;
- noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Per dette attrezzature le Associazioni richiedenti devono inoltre allegare almeno tre preventivi confrontabili;
- acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliants, manifesti, locandine, ecc.). Per tali acquisti e/o produzioni le Associazioni richiedenti devono allegare almeno tre preventivi confrontabili. Lo stesso materiale dovrà inoltre riportare il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali".

Sarà ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate:

- azione a.2: € 2.000,00 / seminario;
- azione b.1: € 500,00 / incontro.

b) Sottoazione a.4:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto. La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali. La collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di

collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto dovrà rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:

- personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Le prestazioni lavorative connesse ai predetti rapporti devono essere prevalentemente personali e senza vincolo di subordinazione;
- prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazione dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
- professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, i consulenti sono inquadrati per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali. È necessario pertanto operare le seguenti distinzioni:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/odi specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA.

➢ rimborsi spesa: ai tecnici impiegati le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:

- spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, verrà riconosciuto un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo di un litro di benzina, così come indicato sul sito www.aci.it;
- spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle.

Le Associazioni beneficiare potranno eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio e di vitto ed alloggio dei tecnici impiegati.

Non sarà ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai tecnici di spese differenti a quelle sopra indicate.

c) <u>Sottoazione e.1</u>:

- spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica. Le api regine acquistate devono essere corredate da certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai servizi veterinari della ASL competente e da certificazione attestante l'appartenenza al tipo genetico *Apis mellifera ligustica* rilasciato dal CRA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura, non prima del 2013. Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o nelle province limitrofe di altre regioni. Sarà riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 12,00 per ciascuna ape regina acquistata.

Possono essere inoltre riconosciute, per tutte le succitate sottoazioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Le spese generali fino al 2% non dovranno essere documentate. Oltre tale soglia dovranno essere tutte documentate. Sono riconducibili a questa voce tutte le spese “indirette” che sono ricollegabili alla funzionalità dell’Associazione beneficiaria in quanto impegnata nell’attività progettuale cofinanziata o “dirette”, qualora siano riconducibili alla specifica operazione o azione progettuale. Le spese indirette dovranno essere determinate secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e riconducibili al progetto in modo proporzionale.

Le prestazioni erogate, nell’ambito delle attività realizzate in attuazione di progetti ammessi a finanziamento, da coloro che rivestono cariche sociali nelle associazioni beneficiarie dovranno essere fornite esclusivamente a titolo gratuito. Per le medesime prestazioni potranno essere ammessi a contributo esclusivamente rimborsi spesa che rientreranno nelle spese generali. Per tali rimborsi spesa resta valido quanto stabilito per le sottoazioni a.2 e b.1.

Eventuali spese diverse da quelle sopra indicate per ciascuna delle sottoazioni saranno ritenute non ammissibili a contributo.

10. Valutazione e selezione delle istanze

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avverrà successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione di dette istanze, a cura di una apposita Commissione di Valutazione che verrà nominata con provvedimento del Dirigente della UOD 52 06 09.

La selezione delle istanze si articolerà in due fasi:

- verifica dell’ammissibilità delle istanze;
- verifica e selezione dei progetti esecutivi.

10.1 Verifica dell’ammissibilità

Questa fase sarà volta a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il bando. Solo i progetti relativi alle istanze che rispondono ai requisiti sopraenunciati saranno ammessi alla successiva fase di selezione per i giudizi di merito.

10.2 Verifica e selezione dei progetti esecutivi

La valutazione e selezione dei progetti avverrà sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, più avanti descritti, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici, in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l’oggettività.

10.2.1 Gestione del progetto (max 40 punti)

Saranno oggetto di valutazione:

a) adeguatezza delle competenze dell’Associazione allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo (max. 10 punti);
b) esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico, che amministrativo (max. 10 punti);
c) grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto (max 5 punti);
d) grado di definizione del cronoprogramma degli interventi (max 15 punti).

10.2.2 Qualità progettuale (max 60 punti)

Saranno oggetto di valutazione:

a) analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti (max 15 punti);
b) numero complessivo delle sottoazioni attivate (max 20 punti);
c) dettaglio descrittivo e la chiarezza espositiva (max 5 punti);
d) grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione (max 10 punti);
e) il grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati (max 10 punti).

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai due criteri suindicati, è di 100 punti. Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno raggiunto almeno 60 punti dei quali almeno 30 dovranno essere riferiti alla qualità progettuale. Al disotto di tale soglia i progetti saranno considerati non ammissibili.

La Commissione di Valutazione potrà disporre riduzioni o modifiche a singole voci di spesa e potrà convocare i legali rappresentanti delle Associazioni richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e/o richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

La Commissione di Valutazione redigerà per ciascun progetto una scheda di valutazione e, sulla scorta delle schede medesime, elaborerà una proposta di graduatoria. Successivamente, con provvedimento del Dirigente della UOD 52 06 09, si provvederà ad approvare la graduatoria e ad ammettere a finanziamento i progetti che abbiano cumulato i punteggi maggiori, fino al raggiungimento degli importi di spesa previsti, indicati al precedente **punto 2**.

L'Amministrazione regionale si riserva, in mancanza di sufficienti progetti idonei in graduatoria, di emanare un nuovo bando di gara.

In caso di revoca del finanziamento ad un'Associazione, si provvederà ad individuare un nuovo beneficiario attraverso lo scorrimento della graduatoria.

11. Modalità di attuazione

A seguito dell'avvenuta formale notifica del provvedimento di concessione le Associazioni beneficiarie dovranno provvedere a ritirare presso la UOD 52 06 09 i registri per gli incontri periodici con apicoltori e per i seminari (sottoazioni a.2 e b.1).

La UOD 52 06 09 provvederà inoltre a trasmettere per posta elettronica alle Associazioni beneficiarie la modulistica da utilizzare per la registrazioni delle attività di consulenza specialistica (sottoazione a.4) e per la distribuzione delle api regine (sottoazione e.1).

Le Associazioni beneficiarie potranno procedere alla realizzazione delle attività programmate, dando tempestiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 09.

Per gli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario e per i seminari le Associazioni beneficiarie dovranno comunicare alla UOD 52 06 09 il calendario e le sedi di svolgimento. Eventuali variazioni al calendario trasmesso dovranno essere preventivamente comunicate alla UOD 52 06 09, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Le Associazioni beneficiarie assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare le Associazioni beneficiarie dovranno:

- comunicare gli estremi conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione del progetto finanziato;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti **esclusivamente a mezzo bonifico** e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
- riportare nei bonifici relativi al progetto finanziato il Codice Unico di Progetto assegnato.

Le Associazioni beneficiarie devono completare tutte le azioni previste, compreso il pagamento di tutti impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del **30 agosto 2014**. Si precisa

che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

12. Modalità di rendicontazione

Entro il termine perentorio del 3 settembre 2014 dovrà essere trasmesso, da parte delle Associazioni beneficiarie alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 09 Centro Direzionale Isola A/6 – 13° piano, cap. 80143 – Nap oli la documentazione di seguito riportata:

- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività;
- in visione, originale dei documenti di spesa relativi ai beni ed ai servizi acquistati e dei bonifici comprovanti l'avvenuta erogazione degli importi dovuti. I documenti di spesa dovranno riportare in originale il Codice Unico di Progetto assegnato;
- estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici e dei modelli di versamento F24;
- dettagliata relazione generale sulle attività svolte, completa di documentazione fotografica e/o video;
- lettere di incarico e/o contratti sottoscritti con i tecnici ed i docenti;
- per la sottoazione a.4: per ciascun tecnico relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro, con indicati la data, l'azienda associata e l'attività svolta controfirmato dai soci, qualora si tratti di visite aziendali svolte in loro presenza;
- copia del materiale didattico e del materiale informativo realizzato (depliants, manifesti, locandine, ecc.);
- prospetto di consegna del materiale didattico ai partecipanti alle attività realizzate, con sottoscrizione per ricevuta degli stessi;
- contratto di noleggio per le attrezzature con indicazione del numero e tipologia, durata del noleggio, costo unitario ed eventuali servizi accessori forniti;
- in visione, originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività in parola di cui al precedente punto 11.

13. Varianti

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura del progetto medesimo, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

L'Associazione beneficiaria dovrà presentare preventiva esplicita richiesta di variante, che sarà accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.

Fermo restando l'importo complessivo di spesa, le Associazioni beneficiarie potranno modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.

Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, le Associazioni beneficiarie potranno richiedere un'unica specifica variante.

14. Rinuncia al contributo

Le Associazioni beneficiarie che non intendano più procedere all'attuazione delle attività devono darne formale comunicazione Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD 09, entro il termine indicato nel provvedimento di concessione.

15. Sanzioni

Le Associazioni beneficiarie che non procedono alla realizzazione delle iniziative o non provvedono alla richiesta del relativo contributo, non avendo comunicato nei termini previsti la rinuncia al contributo medesimo, saranno escluse, per l'annualità 2014/2015, dai benefici previsti da analoghi bandi, emanati in attuazione del Reg. CE 797/04 e s.m.i..

Alle Associazioni beneficiarie è fatto obbligo di rendicontare, per ciascuna sottoazione, una spesa ritenuta ammissibile non inferiore al 90% della spesa approvata. Qualora tale vincolo non sia rispettato, è applicata un ulteriore riduzione dell'importo della spesa ammissibile pari allo

scostamento percentuale dalla predetta soglia del 90%.

16. Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dalle Associazioni beneficiarie ai fornitori, all'atto del pagamento di beni e/o servizi acquistati per lo svolgimento delle previste attività, non è ritenuta ammissibile a contributo.

17. Svolgimento dei controlli

Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed export sulle attività realizzate in attuazione del presente bando.

18. Modalità di erogazione del contributo

Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunicherà, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato alle Associazioni beneficiarie direttamente dall'AGEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

ALLEGATO 1

Associazione: _____

ELENCO SOCI

Foglio ___ di ____

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Indirizzo	N. totale di alveari detenuti	Dati relativi alle denunce degli alveari		
					Data di presentazione della denuncia	N. di alveari denunciati	Struttura presso la quale è stata presentata la denuncia (indicare anche l'indirizzo completo)

ALLEGATO 2

Regolamento CE 1234/2007
Sottoprogramma della Regione Campania - Annualità 2013/2014

Sottoazione _____

Associazione: _____

Scheda di riepilogo acquisto Api Regine

Apicoltore	Quantità assegnata
TOTALE	

Il legale rappresentante

_____

Allegato 3

All'Associazione _____
Via _____
_____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alla Sottoazione e.1: acquisto di api regine

Il sottoscritto _____

nato a _____ il ___/ ___/____ C.F. _____

e residente in _____ alla via _____

Tel. _____ - _____

in qualità di socio dell'Associazione _____

Chide di aderire alla Sottoazione _____

del progetto dell'Associazione _____ - Annualità 2012/2013

predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con DRD

n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____

(solo per le sottoazioni b.4 ed e.1) per l'acquisto di:

_____

_____

_____

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.

Data ___/___/____

Firma

_____

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nel presente modello anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03

Firma

_____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento _____ n._____ rilasciato da _____ in data ___ /___/ _____

Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO FLUVIALE PER ATTRAVERSAMENTI DEL TORRENTE CERVARO E DEL FIUME FORTORE CON GASDOTTO. RATIFICA DEL SUBENTRO DELLA FAVELLATO RETI S.R.L. AL COMUNE DI BASELICE, NEL RAPPORTO INSTAURATOSI CON IL D.D. N. 2673/2002 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO - U.O.D. 53-08-10

PREMESSO:

a. che al Comune di Baselice, con Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002, è stato rilasciato il Nulla Osta idraulico, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per l'attraversamento con condotta gas nei comuni di Baselice e San Bartolomeo in Galdo (BN) dei seguenti corsi d'acqua demaniali:
   a.1. **Attraversamento n°1** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 28 del foglio di mappa n. 6 e particella n. 18 del foglio di mappa n. 22 del comune di Baselice (BN);
   a.2. **Attraversamento n°2** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 64 del foglio di mappa n. 20 e particella n. 21 del foglio di mappa n. 5 del comune di Baselice (BN);
   a.3. **Attraversamento n° 3** – condotta gas realizzata in senso longitudinale all'alveo del Torrente Cervaro, di circa metri lineari 1.400,00, con inizio in corrispondenza della particella n. 40 del foglio di mappa n. 11 e fine in corrispondenza della particella n. 2 del foglio di mappa n. 12 del comune di Baselice (BN);
   a.4. **Attraversamento n° 4** – condotta gas realizzata in senso trasversale all'alveo del Fiume Fortore e ricadente, in parte, nel comune di Baselice (BN), in sinistra idraulica, nei pressi della particella n. 2 del foglio di mappa 12 e, per la restante parte, nel comune di S. Bartolomeo in Galdo (BN), in destra idraulica, alla località Castel Manno nei pressi della particella n. 1 del foglio di mappa n. 43;
b. che il Comune di Baselice (BN) con le note nn. 82 del 12/01/2010, 1668 del 31/03/2011, 2071 del 19/04/2012, e 4431 del 04/09/2012, ha ripetutamente invitato la Società Favellato Reti S.r.l., quale Concessionaria dell'impianto di distribuzione del gas metano nel territorio dei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Baselice (BN), a subentrargli nel rapporto con la Regione Campania instauratosi a seguito del Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002 ed in particolare a chiedere la voltura a suo nome del predetto D.D. n. 2673/2002;
c. che con nota Prot. 89_12_OP-PE_NA del 29/10/2012, assunta al protocollo regionale in data 05/11/2012 al n. 810253, la Società Favellato Reti S.r.l. in qualità di concessionaria della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'impianto di rete di cui sopra, ha comunicato che intende farsi carico di tutti gli oneri e canoni derivanti dalla realizzazione degli attraversamenti in parola e, al contempo, ha chiesto la voltura del Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002, nonché il rilascio, a proprio nome, della Concessione per l'uso delle aree demaniali impegnate dagli attraversamenti di cui sopra;
d. che di seguito a quanto comunicato con la nota sopra richiamata, la Favellato Reti S.r.l. ha provveduto a versare il canone dovuto per l'anno 2013;

PRESO ATTO: della relazione istruttoria rep. R.I. 79 del 27/01/2014, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

a. che trattandosi di opere che impegnano stabilmente aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
b. che in virtù del parere idraulico rilasciato con il Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002 si è instaurato, tra l'Amministrazione Regionale e il Comune di Baselice (BN), il rapporto di concessione idraulica per l'utilizzo delle aree demaniali impegnate dagli attraversamenti suddetti;
c. che, il Comune di Baselice (BN) ed in prosieguo la Favellato Reti S.r.l. hanno regolarmente provveduto al pagamento del canone annuo;
d. che a carico della Società Favellato Reti S.r.l. non sussistono procedure di scioglimento o concorsuali ai sensi della vigente normativa antimafia, giusta certificazione acquisita a mezzo del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant.) con Prot. N. M_ITPP_NAUTG0013697403012014 del 03/01/2014, assunto al protocollo Regionale al n. 10150 del 08/01/2014;

RITENUTO:

a di poter procedere alla ratifica del subentro della Società Favellato Reti S.r.l. nel rapporto di concessione di aree demaniali afferente agli attraversamenti del Torrente Cervaro e del Fiume Fortore con condotta gas in agro dei comuni di Baselice (BN) e San Bartolomeo in Galdo (BN) di cui in premessa;

VISTO:

a la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
b il R.D. n. 368 del 08/05/1904;
c il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
d il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 89;
e la L.R. n. 47 del 27/10/1978;
f la L. n. 241 del 7/8/1990;
g la L. n. 59 del 15/03/1997;
h il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
i il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
j il DPCM del 12/10/2000;
k il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 art. 4 c 2;
l la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
m il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
n la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
o la L.R. n.3 del 16/01/2014;
p la L.R. n.4 del 16/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di ratificare il subentro, con decorrenza 05/11/2012, della Società **Favellato Reti S.r.l. Codice Fiscale e Partita Iva n. 00900880949 – R.E.A. Bari: n. 545651** con sede legale alla Via Puglia Z.I., cap. 70021 Acquaviva Delle Fonti (BA), nel rapporto di concessione idraulica intercorso tra la Regione Campania e il Comune di Baselice, giusta autorizzazione idraulica n. 2673 del 20/11/2002, rilasciata al Comune di Baselice per l'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua demaniali:
   1.1. **Attraversamento n°1** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 28 del foglio di mappa n. 6 e particella n. 18 del foglio di mappa n. 22 del comune di Baselice (BN);
   1.2. **Attraversamento n°2** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 64 del foglio di mappa n. 20 e particella n. 21 del foglio di mappa n. 5 del comune di Baselice (BN);
   1.3. **Attraversamento n° 3** – condotta gas realizzata in senso longitudinale all'alveo del Torrente Cervaro, di circa metri lineari 1.400,00, con inizio in corrispondenza della particella n. 40 del foglio di mappa n. 11 e fine in corrispondenza della particella n. 2 del foglio di mappa n. 12 del comune di Baselice (BN);
   1.4. **Attraversamento n° 4** – condotta gas realizzata in senso trasversale all'alveo del Fiume Fortore e ricadente, in parte, nel comune di Baselice (BN), in sinistra idraulica, nei pressi della particella n. 2 del foglio di mappa 12 e, per la restante parte, nel comune di S. Bartolomeo in Galdo (BN), in destra idraulica, alla località Castel Manno nei pressi della particella n. 1 del foglio di mappa n. 43;
2. di approvare lo schema di concessione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà titolo legittimante all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. di precisare che, all'atto della stipula, la Concessionaria dovrà esibire le attestazioni di versamento del deposito cauzionale e del canone relativo all'anno in corso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di

notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.
Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1 in via telematica, a norma di procedura:
  1.1. alla Segreteria della Giunta (40-3);
  1.2. al BURC per la pubblicazione;
2 in forma cartacea, copia conforme all'originale:
  2.1. alla Società Favellato Reti S.r.l. –Via Puglia Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA);
  2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli;
  2.3. al Comune di Baselice (BN).

dr. geol. Giuseppe TRAVIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53-08-10 - Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

REP. N. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. ….. del ……..
R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Concessione d'uso di aree del demanio fluviale impegnate da N. **4** attraversamenti con condotta gas metano di cui tre interferiscono con il Torrente Cervaro in agro del comune di Baselice (BN) ed uno interferisce con il Fiume Fortore ricadente per metà nel comune di Baselice (BN) in sinistra idraulica e l'altra metà nel comune di S. Bartolomeo in Galdo (BN) in destra idraulica alla località Castel Manno.

Proponente: **Società Favellato Reti S.r.l.**

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno ……. del mese di ……., alle ore 10,00, nella sede dell'Ufficio del Genio Civile di Benevento, sita alla Via Traiano, 42, al piano I°,

premesso:

- che al Comune di Baselice (BN), con Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002, venne rilasciato il nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per l'attraversamento con condotta gas metano dei corsi d'acqua demaniali in oggetto indicati;
- che con nota Prot. 89_12_OP-PE_NA del 29/10/2012, assunta al protocollo regionale in data 05/11/2012 al n. 810253, la Società Favellato Reti S.r.l. in qualità di concessionaria della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'impianto di rete di cui sopra, ha comunicato che intende farsi carico di tutti gli oneri e canoni derivanti dalla realizzazione degli attraversamenti in parola e, al contempo, ha chiesto la voltura del Decreto Dirigenziale n. 2673 del 20/11/2002, nonché il rilascio, a proprio nome, della Concessione per l'uso delle aree demaniali impegnate dagli attraversamenti di cui all'oggetto;
- che questo Ufficio con Decreto Dirigenziale N. ….. del ….. , ha ratificato il subentro della Società Favellato Reti S.r.l., nel rapporto di concessione idraulica intercorso tra la Regione Campania e il Comune di Baselice, derivante dall'autorizzazione idraulica n. 2673 del 20/11/2002, rilasciata al Comune di Baselice, ed approvato lo schema di concessione.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche "Regione", nella persona del dirigente della U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento, ……..nato a …… il …….. C.F. ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

e

la Società **Favellato Reti S.r.l.** di seguito denominata "Concessionaria", nella persona del Sig. ……, nato a …… d'Arda (…….) il ……. C.F. …… nella qualità di …….. della Società Favellato Reti S.r.l. con sede a ……. in ……., n. ……. Cap ……. e Partita IVA 00900880949 con poteri di rappresentanza e di firma, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la **Società Favellato Reti S.r.l.**
La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del Concessionario

La **Società Favellato Reti S.r.l.** elegge il proprio domicilio, presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, alla Via Puglia Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede alla **Società Favellato Reti S.r.l.** l'utilizzo delle aree demaniali, impegnate dall'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- **Attraversamento n° 1** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 28 del foglio di mappa n. 6 e particella n. 18 del foglio di mappa n. 22 del comune di Baselice (BN);
- **Attraversamento n° 2** - condotta gas ancorata alla struttura del ponte sul Torrente Cervaro in corrispondenza della particella n. 64 del foglio di mappa n. 20 e particella n. 21 del foglio di mappa n. 5 del comune di Baselice (BN);
- **Attraversamento n° 3** – condotta gas realizzata in senso longitudinale all'alveo del Torrente Cervaro, di circa metri lineari 1.400,00, con inizio in corrispondenza della particella n. 40 del foglio di mappa n. 11 e fine in corrispondenza della particella n. 2 del foglio di mappa n. 12 del comune di Baselice (BN);
- **Attraversamento n° 4** – condotta gas realizzata in senso trasversale all'alveo del Fiume Fortore e ricadente, in parte, nel comune di Baselice (BN), in sinistra idraulica, nei pressi della particella n. 2 del foglio di mappa 12 e, per la restante parte, nel comune di S. Bartolomeo in Galdo (BN), in destra idraulica, alla località Castel Manno nei pressi della particella n. 1 del foglio di mappa n. 43, per la durata di anni **19** (diciannove) decorrenti dal **20/11/2002**.

Art. 4 – Definizione e pagamento del canone

La Concessionaria, per l'occupazione dell'area demaniale di cui all'oggetto, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **696,92** (euro seicentonovantasei/92) così distinto:

- canone base anno (**2014**), aggiornato in base all'indice ISTAT medio dell'anno precedente, pari ad € **633,56** (euro seicentotrentatre/56);
- imposta regionale del 10% del canone, pari a € **63,36** (euro sessantatre/36).

Il suddetto canone va versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa

fonte: http://burc.regione.campania.it

1520, specificando la causale del versamento **"U.O.D. 53-08-10 – Canone annuo per uso aree demaniali del Torente Cervaro e Fiume Fortore in agro dei comuni di Baselice e San Bartolomeo in Galdo (BN)"** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.
L'attestazione originale del versamento deve essere trasmessa all'ufficio del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento.
Il canone è del tipo *"ricognitorio"*, è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

La Concessionaria è tenuta a costituire un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo di € **1.267,12** (euro milleduecentosessantasette/12), pari a n. 2 annualità del canone base riferito all'anno 2014.
Detto importo va versato sul c.c. postale n. **21965181** intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1521**, specificando la causale di versamento **"U.O.D. 53-08-10 - Deposito cauzionale per n. 4 attraversamenti del Torrente Cervaro e Fiume Fortore in agro di Baselice e San Bartolomeo in Galdo (BN)**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane, utilizzando medesimi causale e codice tariffa.

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia della Concessionaria.
E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che la Concessionaria produca, almeno **90** (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, U.O.D. 53-08-10 Genio Civile di Benevento.
E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:
- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione delle aree demaniali ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.
La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.
Nei casi di revoca o sospensione la Concessionaria riceverà preavviso ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che la stessa possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione Regionale è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della nota prot. 3223 del 05/08/2002 del Comune di Baselice (BN), assunta al protocollo regionale n. 9113 del 21/08/2002, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico della Concessionaria tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo per la manutenzione delle opere in oggetto, con l'obbligo della Concessionaria di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto di Autorizzazione n. 2673 del 20/11/2002, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 5 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto, in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Per la Concessionaria

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Il sottoscritto ……., in qualità di dirigente della U.O.D. 53-08-10 - Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, domiciliato per la carica in via Traiano, 42 – Benevento, atteso, dopo averne accertato l'identità tramite documento in corso di validità – carta d'identità n. …….. rilasciata dal comune di ……. in data …….. con validità scadente il ……, che il Sig. ……., nato a …….. il ……. e residente a …….. alla via …….., n. …, C.F. ……., ha apposta in mia presenza la sua firma in calce all'atto che precede ed a margine delle pagine intermedie.

Benevento, …….

Il Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 12/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA ABUSIVA DI CALCARE - LOCALITA' FIUMILLO - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA LA ROCCA TERMINAL - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ Che con nota n. 4358 del 02/03/1999 la ditta La Rocca Amedeo trasmetteva a questo U.O.D. un progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.36 della L.R.n.54/85;
- √ che, a seguito di istruttoria, questa U.O.D., con nota n.1313 del 22/10/2002, comunicava al Comune di Battipaglia e alla ditta La Rocca Amedeo che non vi erano i presupposti per l'applicazione dell'art.36 della L.R.n.54/85, in quanto trattavasi di cava abbandonata, ed ai sensi dell'art.31 della stessa L.R.n.54/85, la competenza era del Comune di Battipaglia;
- √ che con sopralluogo del 15 Aprile 2013, effettuato da funzionari di questa U.O.D. unitamente ad agenti del Corpo Forestale, è stato contestato alla ditta La Rocca Terminal con sede in Battipaglia alla via Generale Gonzaga n.74, l'attività estrattiva abusiva su terreni individuati in catasto alle particelle nn.431-345-351-366-381-666-668-669 del foglio 1 in località Fiumillo del Comune di Battipaglia;
- √ che dalla lettura della tavola n.4 “Inquadramento Territoriale” del progetto presentato a questa U.O.D. con la suddetta nota n.4358 del 02/03/1999 per la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.36 della L.R.n.54/85 e dalla visione dello stato dei luoghi è stato stimato il quantitativo del materiale estratto in circa m^3 6.480;
- √ che in data 17/04/2013 questa U.O.D. provvedeva all'emissione del decreto dirigenziale n.86 concernente la sospensione dei lavori ai sensi dellart.26 della L.R.n.54/85 e con successivo decreto n.106 del 22/04/2013 la sanzione amministrativia ai sensi del comma 1 dell'art.28 della stessa L.R.n.54/85;

CONSIDERATO

- √ che con parere reso dall'Avvocatura Regionale, a seguito di specifica richiesta del Settore Regionale Cave e Torbiere, PP/60-15-12/2011 prot. n. 379241 del 12/05/2011 inerente l'obbligatorietà del pagamento dei contributi dovuti per l'esercizio di attività estrattiva, si è stabilito che tale obbligatorietà sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva, ma anche per i soggetti che hanno esercito abusivamente l'attività di cava;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.173 del 02/07/2012 del Coordinatore dell’Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario sono state determinate per il biennio 2012-2013 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all’art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che tali somme devono essere aggiornate ogni due anni in relazione alla variazione dell’indice ISTAT;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell’anno di determinazione del contributo;
- √ che il tutto è così sintetizzato:

mc determinati	tariffa	Importo da pagare
6480	0,18	€ 1.166,40

VISTA LA L.R.n.54/1985;
VISTA LA L.R.n.17/1995;
VISTA LA L.R.n.15/2005;
VISTA LA L.R.n.1/2008;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.11 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

Che il volume di materiale estratto dalla ditta La Rocca Terminal è determinato in m^3 6.480;

che la somma da versare dalla Ditta al Comune di Battipaglia, così come si rileva dalla tabella precedente, è pari a €.1.166,40 (millecentosessantasei/40), somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:
- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere,torbiere,geotermia;
- al BURC per la pubblicazione;
- al la Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:
- in quadruplice copia al Comune di Battipaglia, per la notifica al legale rappresentante della ditta La Rocca Terminal, nella persona del sig La Rocca Giovanni, nato a Salerno il 10/01/1959 e residente in Battipaglia alla via Generale Gonzaga n.74, e per gli adempimenti di interesse e competenza;
- in copia al BURC, per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n. 31 del 12/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA ABUSIVA DI CALCARE - LOCALITA' FIUMILLO - COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA LA ROCCA TERMINAL - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R N°15/2005 E ART.19 L.R. N° 1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ Che con nota n. 4358 del 02/03/1999 la ditta La Rocca Amedeo trasmetteva a questo U.O.D. un progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.36 della L.R.n.54/85;
- √ che, a seguito di istruttoria, questa U.O.D., con nota n.1313 del 22/10/2002, comunicava al Comune di Battipaglia e alla ditta La Rocca Amedeo che non vi erano i presupposti per l'applicazione dell' art.36 della L.R.n.54/85, in quanto trattavasi di cava abbandonata, ed ai sensi dell'art.31 della stessa L.R.n.54/85, la competenza era del Comune di Battipaglia;
- √ che con sopralluogo del 15 Aprile 2013, effettuato da funzionari di questa U.O.D. unitamente ad agenti del Corpo Forestale, è stato contestato alla ditta La Rocca Terminal con sede in Battipaglia alla via Generale Gonzaga n.74, l'attività estrattiva abusiva su terreni individuati in catasto alle particelle nn.431-345-351-366-381-666-668-669 del foglio 1 in località Fiumillo del Comune di Battipaglia;
- √ che dalla lettura della tavola n.4 “Inquadramento Territoriale” del progetto presentato a questa U.O.D. con la suddetta nota n.4358 del 02/03/1999 per la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.36 della L.R.n.54/85 e dalla visione dello stato dei luoghi è stato stimato il quantitativo del materiale estratto in circa m^3 6.480;
- √ che in data 17/04/2013 questa U.O.D. provvedeva all'emissione del decreto dirigenziale n.86 concernente la sospensione dei lavori ai sensi dellart.26 della L.R.n.54/85 e con successivo decreto n.106 del 22/04/2013 la sanzione amministrativia ai sensi del comma 1 dell'art.28 della stessa L.R.n.54/85;

CONSIDERATO

- √ che con parere reso dall'Avvocatura Regionale, a seguito di specifica richiesta del Settore Regionale Cave e Torbiere, PP/60-15-12/2011 prot.n.379241 del 12/05/2011 inerente l'obbligatorietà del pagamento dei contributi dovuti per l'esercizio di attività estrattiva, si è stabilito che tale obbligatorietà sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva, ma anche per i soggetti che hanno esercito abusivamente l'attività di cava;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.173 del 02/07/2012 del Coordinatore dell’Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario sono state determinate per il biennio 2012-2013 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all’art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che tali somme devono essere aggiornate ogni due anni in relazione alla variazione dell’indice ISTAT;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell’anno di determinazione del contributo;
- √ che il tutto è così sintetizzato:

mc determinati	Tariffa art.17 L.R.n.15/2005	Importo da pagare	tariffa art.19 L.R.n.1/2008	Importo da pagare
6480	0,1	€ 648,00	0,81	€ 5.248,80

VISTA LA L.R.n.54/1985;
VISTA LA L.R.n.17/1995;
VISTA LA L.R.n.15/2005;
VISTA LA L.R.n.1/2008;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.11 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- che il volume di materiale estratto dalla Ditta La Rocca Terminal è di m^3 6480;
- che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a €.648,00 (seicentoquarantotto/00) ai sensi dell'art.17 della L.R.15/2005 e, a €.5.248,80 (Cinquemiladuecentoquarantotto/80) ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008**;**

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005) e codice tariffa **1548** (contibuto ai sensi art.19 L.R.n°1/2008) e che copia di tutte le ricevute di versamento devono essere inviate a questa U.O.D. .

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile;
- alla U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere,torbiere,geotermia;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di Battipaglia, per la notifica al legale rappresentante della ditta La Rocca Terminal, nella persona del sig La Rocca Giovanni, nato a Salerno il 10/01/1959 e residente in Battipaglia alla via Generale Gonzaga n.74;
- in copia al BURC, per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi agli Organi giurisdizionali, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso.

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n. 191 del 07/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. ASSE 1 - OB. OP. 1.7 - EDIFICI PUBBLICI SICURI. PROGETTO "RECUPERO OSPEDALE S. CATERINA E CINTA MURARIA VERSANTE SUD-EST" - COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV). RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SECONDO ACCONTO (DIRETTIVA PROT. UDCP. 6797/2011 - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA). CODICE SMILE: 23 - CUP: 24B08000000006 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/07, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (nel seguito: POR-FESR);
b. che con deliberazione n. 1921 del 09/11/07 la Giunta Regionale della Campania (nel seguito: G.R.) ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del POR-FESR;
c. che con D.G.R. n. 26 del 11/01/08, avente ad oggetto *POR FESR 2007-2013, Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013*, la dotazione finanziaria complessiva del POR-FESR è stata allocata per ciascun Obiettivo Operativo (nel seguito: OO) e la G.R. ha altresì individuato i Responsabili degli OO (nel seguito: ROO) ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli OO del POR-FESR;
d. che con D.P.G.R n. 62 del 07/03/08 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli OO del POR-FESR, individuando nel Dirigente pro-tempore del Settore 11 dell'Area Generale di Coordinamento 15 il ROO 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri;
e. che, con D.G.R. n. 879 del 16/5/08, la G.R. ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza (nel seguito: CdS), dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/06 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione;
f. che con D.G.R. n. 960 del 30/05/08 la G.R. ha altresì istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli OO del POR-FESR;
g. che con la D.G.R. n. 1265 del 24/07/08 la G.R. ha ammesso al finanziamento con le risorse del POR-FESR alcuni interventi del Parco Progetti Regionale (nel seguito: PPR) tra i quali quello presentato dal **comune di Montecalvo Irpino (AV)** (nel seguito: beneficiario) **di "Recupero Ospedale S. Caterina e cinta muraria versante sud-est"** (nel seguito: intervento), subordinando l'effettiva erogazione del finanziamento all'istruttoria del ROO 1.7;
h. che con D.G.R. n. 1550 del 26/09/08 sono state operate, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, le necessarie variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli della medesima unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
i. che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/13, come modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/13 (B.U.R.C. n. 63 del 18/11/13), è stato nominato ROO 1.7 il Dirigente della Direzione Generale 53-08 - Lavori Pubblici e Protezione civile;
j. che con **D.D. n. 15 del 29/09/08** il ROO 1.7 ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento in esame, impegnando la somma di **€ 1.735.376,14** (impegno provvisorio) sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2612 Asse 1 - OO 1.7 Edifici Pubblici Sicuri - POR FESR 2007-2013 – esercizio finanziario 2008;
k. che con il medesimo D.D. il ROO 1.7 ha altresì definito (al punto 5 del decretato) le modalità di erogazione del finanziamento;
l. che, a seguito della gara per l'aggiudicazione dei lavori, l'importo di questi ultimi è stato ridefinito in **€ 906.295,44** (compresi gli oneri per la sicurezza) e di conseguenza, essendo le somme a disposizione pari a **€ 421.094,83**, l'importo totale del finanziamento si è ridotto a **€ 1.327.390,27**, come risulta dal Quadro Economico (nel seguito: QE) allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto;
m. che con D.D. n. 1 del 17/02/10 si è proceduto all'assegnazione definitiva del finanziamento (di importo definitivo precedentemente indicato) e all'erogazione del 1° acconto importo di **€ 398.217,08** e si è preso atto che si è determinata un'economia di **€ 407.985,87**, pari alla differenza tra l'importo iniziale e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta, già rientrata nella disponibilità dell'OO 1.7;
n. che con D.G.R. n. 1715/2009 è stato approvato il manuale di attuazione del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 158 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) (nel seguito: manuale di attuazione);

o. che con D.D. n. 354 del 3/11/2010 (BURC n.73/2010) è stato approvato il manuale di controllo di 1° livello del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 3 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) (nel seguito: manuale di controllo di 1° livello);
p. che con nota n. 920530 del 17/11/10 il ROO ha prescritto a tutti i comuni l'applicazione delle norme antimafia da ultimo entrate in vigore (L.136/2010, D.L.187 del 12/11/10);
q. che con la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11) è stata stabilita la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del POR-FESR;

PREMESSO ALTRESI':

a. che con note di trasmissione prot. 1211 del 10/02/11, prot. 7277 del 21/09/12 , prot. 2981 del 16/04/12, prot. 2781 del 07/04/12, prot. 2508 del 30/03/012, prot. 1451 del 25/02/13, prot. 1724 del 10/03/13, prot. 3666 del 01/06/13, prot. 3755 del 05/06/13, prot. 4801 del 19/07/13, prot. 7431 del 15/11/13, prot. 7652 del 26/11/13, prot. 7841 del 04/12/13, prot. 631 del 01/02/14, prot. 633 del 01/02/14, prot. 828 del 12/02/14 e da ultimo con nota inviata in data 12/02/14 anche se recante prot. 1747 del 05/03/12 (rispettivamente acquisite agli atti della Regione al prot. 112253 del 11/02/11, prot. 690511 del 21/09/12, prot. 373511 del 16/05/12, prot. 275670 del 10/04/12, prot. 247661 del 30/03/12, prot. 148897 del 28/02/13, prot. 178753 del 11/03/13, prot. 405065 del 06/06/13, prot. 405126 del 06/06/13, prot. 529612 del 22/07/13, prot. 789271 del 19/11/13, prot. 809347 del 26/11/13, prot. 858548 del 13/12/13, prot. 84825 del 05/02/14, prot. 84846 del 05/02/14, prot. 109916 del 14/02/14 e prot. 109962 del 14/02/14), dopo lo svolgimento della gara d'appalto il beneficiario ha trasmesso gli atti relativi a perizia di variante e chiesto l'erogazione del 2° acconto relativo al finanziamento dell'intervento in esame inviando, conformemente a quanto previsto dal manuale di attuazione (in particolare, ai paragrafi 4.3 e 6) i seguenti documenti:

   a.1. cronoprogramma aggiornato dei lavori;
   a.2. elenco analitico delle spese sostenute, datate e convalidate, ricavato dalla stampa della tabella SMILE; detta tabella, nella versione aggiornata alla data del 24/02/2014 (unita quale parte integrante del presente decreto come **ALL.1**) evidenzia un importo complessivo di **€ 342.148,15**;
   a.3. copia della determinazione di liquidazione delle competenze tecniche;
   a.4. copia della fattura, mandato e quietanza che il beneficiario è stato impossibilitato ad inserire nella tabella SMILE, per un importo totale di **€ 129.281,58** (SAL n. 1BIS – fattura n. 36/2013 – mandato n. 1109 e n. 1110 del 02/12/2013 con le relative quietanze del 04/12/2013);
   a.5. copia di SAL, certificati di pagamento e determine di liquidazione (n.1, 2, 1bis);
   a.6. check list aggiornata, datata, compilata e sottoscritta dal RUP;
   a.7. estratto del conto dedicato;
   a.8. relazione del Direttore dei Lavori (nel seguito: DL);
   a.9. elenco analitico delle spese sostenute e quietanzate sottoscritto dal responsabile unico del procedimento del beneficiario (nel seguito: RUP), anche in relazione agli affidamenti diretti (a ciascuna spesa sono stati allegati contratto / determina pagamento / mandato / fattura / quietanza / in originale o copia conforme con firma per esteso e timbro di annullo POR e dichiarazione di ammissibilità);
   a.10. tabella in formato excel con gli importi delle spese ed il totale (datata e sottoscritta dal RUP - stampa ricavata dal sistema SMILE);
   a.11. documentazione relativa al progetto in variante, incluso relativo atto di approvazione (D.G.C. n. 83 del 02/07/10);
   a.12. attestato del RUP che i certificati di pagamento sono stati liquidati in conformità al contratto ed al Capitolato Speciale d'Appalto (nel seguito: CSA);

a.13. attestato del DL con il cronoprogramma dei lavori aggiornato, datato e sottoscritto da DL, impresa aggiudicataria e RUP e dichiarazione su eventuali riserve e/o contenziosi con la ditta aggiudicataria;

b. che le spese di cui è richiesta l'erogazione sono spese obbligatorie relative ad obbligazione giuridicamente perfezionata disciplinata da norme comunitarie;

PRESO ATTO E CONSIDERATO:

a. che le modalità di erogazione del finanziamento devono rispettare quanto previsto dal manuale di attuazione;
b. che il beneficiario, con D.G.C. n. 83 del 02/07/10 (di approvazione della perizia di variante) e con D.G.C. n. 112 del 18/07/13 (prot. reg.le 529612 del 22/07/13), ha rimodulato il QE prevedendo: importo dei lavori pari a **€ 909.692,45** (compresi gli oneri per la sicurezza) e somme a disposizione pari a **€ 214.352,91**, per un importo totale da finanziare pari a **€ 1.124.045,36**, come da tabella **ALL.2** che è parte integrante del presente decreto;
c. che occorre, pertanto, rideterminare l'importo ammesso a finanziamento in **€ 1.124.045,36**, riconoscendo un'ulteriore economia di **€ 203.344,91** (rispetto all'importo di € 1.327.390,27 assentito con D.D. n. 1 del 17/02/10), che rientra nella disponibilità dell'OO 1.7;
d. che al beneficiario è stato finora erogato dal ROO 1.7 il 1° acconto (con D.D. n. 1 del 17/02/10) per un importo di **€ 398.217,08** e che le fatture quietanzate trasmesse con le note richiamate in premessa, alla data odierna ammontano (sommando sia quelle indicate nella tabella SMILE **ALL.1**, sia quelle non rientranti nella predetta tabella e richiamate in premessa) a **€ 471.429,73** importo superiore al 20% dell'importo ammesso a finanziamento (**€ 1.124.045,36),** come previsto dal manuale di attuazione (punto 4.2);

RITENUTO CONSEGUENTEMENTE:

a. di dover modificare quanto disposto con D.D. n. 15 del 29/09/08 prevedendo che le modalità di erogazione del finanziamento rispettino quanto previsto dal manuale di attuazione;
b. di dover riconoscere al beneficiario, per l'intervento in esame, il finanziamento complessivo rideterminato in **€ 1.124.045,36** a valere sulle risorse dell'OO 1.7, prendendo atto, al contempo, che si determina un'ulteriore economia di **€ 203.344,91**, che rientra nella disponibilità dell'OO 1.7;
c. di dover riconoscere al beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione, un importo pari alle fatture quietanzate trasmesse, al netto del conguaglio relativo all'anticipazione già erogata con il D.D. n. 1 del 17/02/10 (conguaglio che si determina in conseguenza della diminuzione dell'importo ammesso a finanziamento); per un importo finale di **€ 410.426,26** calcolato come appresso specificato:

		€
a	importo su cui è stata calcolata l'anticipazione già erogata con D.D. n. 1 del 17/02/10:	1.327.390,27
b	anticipazione già erogata con D.D. n. 1 del 17/02/10 *(b = 30% a)*	398.217,08
c	nuovo importo su cui ricalcolare l'anticipazione:	1.124.045,36
d	importo dell'anticipazione ricalcolato *(d = 30% c)*	337.213,61
e	conguaglio *(e = b – d)*	61.003,47
f	importo per fatture quietanzate trasmesse:	**471.429,73**
g	importo per fatture quietanzate trasmesse, al netto del conguaglio *(g = f – e)*	**410.426,26**

d. di dover proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 410.426,26** a titolo di 2°acconto per il finanziamento dell'in tervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - giusto impegno assunto con D.D. n. 15 del 29/09/08;

VISTO:

a. la L.R. n. 3 del 16/01/14 - *Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*;
b. la L.R. n. 4 del 16/01/14 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014*;

c. la D.G.R. n. 170 del 03/06/13;
d. la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11);
e. la D.G.R. n. 1550 del 26/09/08;
f. la D.G.R. n. 1265 del 24/07/08;
g. la D.G.R. n 960 del 30/05/08 recante i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
h. la D.G.R. n. 26 del 11/01/08;
i. la D.G.R. n. 1921 del 09/11/07 - POR Campania FESR 2007-2013;
j. la L.R. n. 7/2002;

Alla stregua dell'istruttoria del referente del Team dell' O.O. 1.7 per lo specifico intervento, nella persona del titolare di Posizione Organizzativa Geom. Vincenzo Varchetta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 53-08-08 - Servizio Sismico mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di modificare quanto disposto con D.D. n. 15 del 29/09/08 prevedendo che le modalità di erogazione del finanziamento rispettino quanto previsto dal manuale di attuazione;

2. di riconoscere al beneficiario **comune di Montecalvo Irpino (AV) - C.F. 00176920643**, per l'intervento di **"Recupero Ospedale S. Caterina e cinta muraria versante sud-est" (codice Smile 23 – codice CUP: 24B08000000006)**, il finanziamento complessivo rideterminato in **€ 1.124.045,36** a valere sulle risorse dell'OO 1.7, prendendo atto, al contempo, che si determina un'ulteriore economia di **€ 203.344,91**, che rientra nella disponibilità dell'OO 1.7;

3. di riconoscere al beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione, un importo pari alle fatture quietanzate trasmesse, al netto del conguaglio relativo all'anticipazione già erogata con il D.D. n. 1 del 17/02/10 (conguaglio che si determina in conseguenza della diminuzione dell'importo ammesso a finanziamento); per un importo finale di **€ 410.426,26** (quota FESR 75%, quota Stato - Regione 25%);

4. di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 410.426,26** a titolo di 2° acconto per il finanziamento dell'in tervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - giusto impegno assunto con D.D. n. 15 del 29/09/08;

5. di proporre altresì alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR FESR, la predisposizione della check-list delle spese trasmesse dal beneficiario e ritenute ammissibili, pari a **€ 471.429,73,** ai fini della certificazione come risultanti dall'esito del controllo dell'Unità Centrale di Controllo, per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile dell'Obiettivo Operativo.

6. di prevedere che la suddetta somma dovrà essere accreditata sul c/c della Tesoreria dello Stato (IBAN IT83I0100003245420300304559) per le disposizioni intervenute, richiamando in tale sede il conto dedicato n. 0100162 intestato al comune di Montecalvo Irpino (AV) c/o la Banca della Campania 05392 Montecalvo Irpino (AV) - codice IBAN IT67S0539275880000000100162, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.7 PO FESR 2007-2013, cap. 2612 – cod. SIOPE 2234;

7. di confermare che il rinveniente onere è parte dell'impegno assunto con D.D. n. 15 del 29/09/08 sul capitolo della spesa n. 2612 U.P.B. 22.84.245 anno 2008, istituito con delibere di G. R. n. 960 del 30/05/08 e n. 1550 del 26/09/08;

8. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/11, come di seguito riportato:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Trans.ni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE
2612	8	03	06.6	02	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	22	84	245	POR FESR 2007/2013 Ob.Op. 1.7 Edifici Pubblici Sicuri

9. di rinviare al decreto di liquidazione che la Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR provvederà ad emanare in attuazione del presente decreto, l'imputazione della predetta somma sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2612 del Bilancio gestionale per l'anno 2014, specificando che il pagamento è riferito per il 75% alla quota FESR e per la restante parte alla quota Stato - Regione;

10. di inviare copia del presente provvedimento:
    10.1. al comune di Montecalvo Irpino (AV)
    10.2. all'Assessore al ramo
    10.3. alla Direzione Generale 51-03
    10.4. alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53-08
    10.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7
Dott. Italo Giulivo

Ob. Operativo: **1.7.b**	Progressivo: **23**
Titolo: **Recupero Ospedale S.Caterina e cinta muraria versante sud-est.**	

All.1

Riepilogo Spese del Beneficiario Finale

Documento di Spesa				Disposizione di pagamento						
Emitt.	Nr.	Data	Tot. Ammiss.	Tipo	Nr.	Data Emiss.	Tot. Ammiss.	Data Quiet.	Data conv.	Data decert.
CFC Costruzioni S.r.l.	8/10	08/03/2010	115.633,09	Mandato	169	28/04/2010	115.633,09	29/04/2010	☐	--
Mediagraphic s.r.l.	1124	22/06/2009	1.440,00	Mandato	221	25/05/2010	1.440,00	28/05/2010	☐	--
Arch. Giovanni Cardillo	3	18/06/2010	55.075,02	Mandato	295	28/06/2010	55.075,02	30/06/2010	☐	--
Ing. Amedeo De Marco	17	18/06/2010	55.075,02	Mandato	296	28/06/2010	55.075,02	30/06/2010	☐	--
Geometra Enrico De Marinis	3/2010	18/06/2010	3.744,00	Mandato	297	28/06/2010	3.744,00	30/06/2010	☐	--
LGV Consulting	8/2010	17/06/2010	3.672,00	Mandato	298	28/06/2010	3.672,00	30/06/2010	☐	--
ASA Studio	4	07/06/2010	5.997,00	Mandato	311	07/07/2010	5.997,00	09/07/2010	☐	--
Archeomas s.r.l.	4	05/07/2010	21.600,00	Mandato	470	27/07/2010	21.600,00	02/08/2010	☐	--
Marygeo di Iadanza Elvira & C. s.a.s.	10	07/04/2010	4.800,00	Mandato	476	29/07/2010	4.800,00	03/08/2010	☐	--
Geol. Pasquale Manganiello	1	13/07/2010	2.932,1	Mandato	477	29/07/2010	2.932,1	18/08/2010	☐	--
Comune di Montecalvo Irpino	43	15/12/2010	1.530,34	Mandato	812	18/12/2010	1.530,34	22/12/2010	☐	--
CFC Costruzioni S.r.l.	11/2011	18/05/2011	70.649,58	Mandato	761	20/06/2011	70.649,58	29/08/2011	☐	--

Totale spese: 342.148,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. Asse 1 – Obiettivo Operativo 1.7 "Edifici Pubblici Sicuri "

Comune di: **MONTECALVO IRPINO (BN)** **Aggiornato al** **24.02.2014**

Progetto: **"Recupero Ospedale S. Caterina e cinta muraria versante sud-est."**

IMPORTO PROGETTO APPR.TO - D.D. n.15 de 29. 09. 2008		
TOTALE	Quota a carico dei fondi strutturali	Quota a carico del Comune
1.327.390,27	**1.327.390,27**	**0,00**
A + B	**A**	**B**

IMPORTO RIMODULATO A SEGUITO DELL'ESITO DI GARA		
TOTALE	Quota a carico dei fondi strutturali	Quota a carico del Comune
1.124.045,36	**1.124.045,36**	**0,00**
C + D	**C**	**D**

ECONOMIE	Importo che rientra nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo	Importo che rientra nella disponibilità del Comune
	203.344,91	**0,00**

ACCONTI DI SPESA	Quota a carico dei fondi strutturali	Quota a carico del Comune	Totale
1° acconto (D.D. n. 1 del 17/02/2014)	**398.217,08**	**0,00**	**398.217,08**
2° acconto (attuale liquidazione)	**410.426,26**	**0,00**	**410.426,26**
Totale	**808.643,34**	**0,00**	**808.643,34**

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DELL'ESITO DI GARA con nuovo Q.E. approv. con D.G.C. n. 112 del 18/07/2013			
A)	**Importo lavori (**Progetto Esecut. Approvato con DGC n. 156 del 27/12/2006)	1.354.365,94	
a1)	Importo lavori al netto del ribasso (primo e secondo affidamento)	869.668,56	
a2)	Oneri per la sicurezza	40.023,89	
	Totale lavori al netto del ribasso		909.692,45
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
b1)	Per imprevisti, comprensivo di Iva max 5% di A : €	40.630,97	
b2)	Spese tecniche: Progettazione, Direzione Lavori, Coordin. per la sicurezza, collaudi, RUP 12% di € altro	70.741,21	
b3)	I.V.A. per lavori 10% di A	90.969,25	
b4)	I.V.A. su spese tecniche (21%) esclusa sui compensi incentivanti del 2%	12.011,48	
	Totale somme a disposizione b1:b4		**214.352,91**
	Importo totale del progetto (A+B)	**1.124.045,36**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

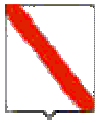
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. Asse 1 – Ob. Op. 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri.
Progetto "Recupero Ospedale S. Caterina e cinta muraria versante sud-est" - comune di Montecalvo Irpino (AV).
RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SECONDO ACCONTO (direttiva prot. UDCP. 6797/2011 - POR Campania FESR 2007/2013 Gestione Contabile Capitoli di spesa).
Codice SMILE: 23 - CUP: 24B08000000006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Montecalvo Irpino (AV)	**00176920643**	**€ 1.124.045,36**	**D.G.R. n. 1265 del 24/07/08**	-	ROO	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 192 del 07/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. ASSE 1 - OB. OP. 1.7 - EDIFICI PUBBLICI SICURI. COMUNE DI CHIANCHE (AV). PROGETTO DI "ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DI UN EDIFICIO ADIBITO AD UFFICI COMUNALE, SERVIZI SOCIALI E CASERMA DEI CARABINIERI". PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SECONDO ACCONTO (DIRETTIVA PROT. UDCP. 6797/2011 - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA). CODICE SMILE: 20 - CUP: H43C090000200001 - CIG 05114383FC (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/07, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (nel seguito: POR-FESR);
b. che con deliberazione n. 1921 del 09/11/07 la Giunta Regionale della Campania (nel seguito: G.R.) ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del POR-FESR;
c. che con D.G.R. n. 26 del 11/01/08, avente ad oggetto *POR FESR 2007-2013, Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013*, la dotazione finanziaria complessiva del POR-FESR è stata allocata per ciascun Obiettivo Operativo (nel seguito: OO) e la G.R. ha altresì individuato i Responsabili degli OO (nel seguito: ROO) ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli OO del POR-FESR;
d. che con D.P.G.R n. 62 del 07/03/08 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli OO del POR-FESR, individuando nel Dirigente pro-tempore del Settore 11 dell'Area Generale di Coordinamento 15 il ROO 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri;
e. che, con D.G.R. n. 879 del 16/5/08, la G.R. ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza (nel seguito: CdS), dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/06 (recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione);
f. che con D.G.R. n. 960 del 30/05/08 la G.R. ha altresì istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli OO del POR-FESR;
g. che con D.G.R. n. 1550 del 26/09/08 sono state operate, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. 7/2002, le necessarie variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli della medesima unità previsionale di base del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
h. che con D.D. n. 5 del 12/02/09 (sul BURC n. 12 del 23/02/09), in esecuzione della D.G.R. 2121 del 31/12/08, il ROO 1.7 ha emanato un Avviso Pubblico con cui ha invitato i 129 Comuni ricadenti in zona sismica 1 a presentare proposte per la selezione dei progetti infrastrutturali da finanziare con le risorse, pari a € 60.000.000,00, destinate all'attività b dell'OO 1.7 - - Edifici pubblici sicuri;
i. che con D.D. n. 4 del 19/02/10 (sul BURC n. 19 del 01/03/10) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e che il citato decreto prevede, tra gli altri, il finanziamento di **€ 2.050.000,00** a favore del **comune di Chianche (AV)** (nel seguito: beneficiario), per la realizzazione dei **"Lavori di adeguamento statico e funzionale di un edificio adibito ad Uffici Comunali, Servizi Sociali e Caserma dei Carabinieri"** (nel seguito: intervento), di cui **€ 2.009.000,00** a carico del POR-FESR e **€ 41.000,00** a carico del comune;
j. che con **D.D. n. 19 del 08/03/10** il ROO 1.7 ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento in esame, impegnando la somma di **€ 2.009.000,00** (impegno provvisorio) sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2612 Asse 1 - OO 1.7 Edifici Pubblici Sicuri - POR FESR 2007-2013 – esercizio finanziario 2010;
k. che con il medesimo D.D. il ROO 1.7 ha altresì definito (al punto 5 del decretato) le modalità di erogazione del finanziamento;
l. che, a seguito della gara per l'aggiudicazione dei lavori, l'importo di questi ultimi è stato ridefinito in **€ 1.429.597,20** (compresi gli oneri per la sicurezza) e di conseguenza, essendo le somme a disposizione pari a **€ 424.279,29**, l'importo totale del finanziamento si è ridotto a **€ 1.853.876,49**, come risulta dal Quadro Economico (nel seguito: QE) allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto;
m. che con **D.D. n. 6 del 07/03/12** si è proceduto all'assegnazione definitiva del finanziamento (di importo definitivo precedentemente indicato) e all'erogazione del 1° acconto di importo pari a **€ 545.039,69** e si è preso atto che si è determinata un'economia di **€ 192.201,04**, pari alla differenza tra l'importo iniziale e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta, già rientrata nella disponibilità dell'OO 1.7;
n. che con nota n. 2167 del 27/06/13 (prot. Regione n. 475216 del 02/07/13) il beneficiario ha trasmesso, tra l'altro, gli atti di approvazione di perizia di variante migliorativa a parità di importi;

o. che con D.G.R. n. 1715/2009 è stato approvato il manuale di attuazione del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 158 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) (nel seguito: manuale di attuazione);
p. che con D.D. n. 354 del 3/11/2010 (BURC n.73/2010) è stato approvato il manuale di controllo di 1° livello del POR-FESR recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture, la cui versione attualmente vigente è quella approvata con D.D. n. 3 del 10/05/13 (BURC n. 27 del 20/05/13) (nel seguito: manuale di controllo di 1° livello);
q. che con nota n. 920530 del 17/11/10 il ROO ha prescritto a tutti i comuni l'applicazione delle norme antimafia da ultimo entrate in vigore (L.136/2010, D.L.187 del 12/11/10);
r. che con la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11) è stata stabilita la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del POR-FESR;
s. che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/13, come modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/13 (B.U.R.C. n. 63 del 18/11/13), è stato nominato ROO 1.7 il Dirigente della Direzione Generale 53-08 - Lavori Pubblici e Protezione civile;

PREMESSO ALTRESI':

a. che con note di trasmissione prot. n.3664 del 18/11/13, n.338 del 03/02/14 (acquisite agli atti della Regione al prot. n.790646 del 19/11/13 e n. 87062 del 06/02/14), il beneficiario ha chiesto l'erogazione del 2° acconto relativo al finanziamento dell'intervento in esame inviando, conformemente a quanto previsto dal manuale di attuazione (in particolare, ai paragrafi 4.3 e 6) i seguenti documenti:
   a.1. elenco analitico delle spese sostenute, datate e convalidate ricavato dalla stampa della tabella SMILE (**ALL.1** che è parte integrante del presente decreto); di importo totale pari a **€ 554.669,75**;
   a.2. copia della determinazione di liquidazione delle competenze tecniche;
   a.3. copia di SAL, certificati di pagamento e determine di liquidazione (n.1, 2, 3, 4);
   a.4. check list aggiornata, datata, compilata e sottoscritta dal RUP;
   a.5. estratto del conto dedicato;
   a.6. relazione del Direttore dei Lavori (nel seguito: DL);
   a.7. elenco analitico delle spese sostenute e quietanzate sottoscritto dal responsabile unico del procedimento del beneficiario (nel seguito: RUP), anche in relazione agli affidamenti diretti (a ciascuna spesa sono stati allegati contratto / determina pagamento / mandato / fattura / quietanza / in originale o copia conforme con firma per esteso e timbro di annullo POR e dichiarazione di ammissibilità);
   a.8. tabella in formato excel con gli importi delle spese ed il totale (datata e sottoscritta dal RUP - stampa ricavata dal sistema SMILE);
   a.9. attestato del RUP che i certificati di pagamento sono stati liquidati in conformità al contratto ed al Capitolato Speciale d'Appalto (nel seguito: CSA);
   a.10. attestato del DL con il cronoprogramma dei lavori aggiornato, datato e sottoscritto da DL, impresa aggiudicataria e RUP;
b. che le spese di cui è richiesta l'erogazione sono spese obbligatorie relative ad obbligazione giuridicamente perfezionata disciplinata da norme comunitarie;

PRESO ATTO E CONSIDERATO:

a. che le modalità di erogazione del finanziamento devono rispettare quanto previsto dal manuale di attuazione;
b. che al beneficiario è stato finora erogato dal ROO 1.7 il 1° acconto (con D.D. n. 6 del 07/03/12) per un importo di **€ 545.039,69** e che le fatture quietanzate trasmesse con le note richiamate in premessa, alla data odierna ammontano a **€ 554.669,75**;

c. che tale importo è superiore al 20% dell'importo ammesso a finanziamento (**€ 1.853.876,49**), come previsto dal manuale di attuazione (paragrafo 4.2);
d. che, procedendo alla liquidazione del predetto importo, le somme complessivamente erogate al beneficiario ammonteranno a **€ 1.099.709,44**, somma inferiore al 90% dell'importo ammesso a finanziamento, come prescritto dal manuale di attuazione (paragrafo 4.2);

RITENUTO CONSEGUENTEMENTE:

a. di dover modificare quanto disposto con D.D. n. 19 del 08/03/10 prevedendo che le modalità di erogazione del finanziamento rispettino quanto previsto dal manuale di attuazione;
b. di dover riconoscere al beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione, un importo pari alle fatture quietanzate trasmesse, per un totale di **€ 554.669,75**;
c. di dover proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 554.669,75** a titolo di 2°acconto per il finanziamento dell'in tervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - giusto impegno assunto con D.D. n. 19 del 08/03/10;

VISTO:

a. la L.R. n. 3 del 16/01/14 - *Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*;
b. la L.R. n. 4 del 16/01/14 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014*;
c. la D.G.R. n. 170 del 03/06/13;
d. la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11);
e. la D.G.R. n. 1550 del 26/09/08;
f. la D.G.R. 2121 del 31/12/08;
g. la D.G.R. n 960 del 30/05/08 recante i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
h. la D.G.R. n. 26 del 11/01/08;
i. la D.G.R. n. 1921 del 09/11/07 - POR Campania FESR 2007-2013;
j. la L.R. n. 7/2002;

Alla stregua dell'istruttoria del referente del Team dell' O.O. 1.7 per lo specifico intervento, nella persona dell'Istruttore Tecnico Geom. Giuseppe Capasso, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 53-08-08 - Servizio Sismico mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di modificare quanto disposto con D.D. n. 19 del 08/03/10 prevedendo che le modalità di erogazione del finanziamento rispettino quanto previsto dal manuale di attuazione;

2. di riconoscere al beneficiario **comune di Chianche (AV) - C.F. 80010570648**, per l'intervento di **"Adeguamento statico e funzionale di un edificio adibito ad Uffici Comunali, Servizi Sociali e Caserma dei Carabinieri" (codice Smile 20 – codice CUP: H43C090000200001 – CIG 05114383FC)**, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione, un importo pari alle fatture quietanzate trasmesse, per un totale di **€ 554.669,75** (quota FESR 75%, quota Stato - Regione 25%) a titolo di 2°acconto;

3. di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 554.669,75** a titolo di 2° acconto per il finanziamento dell'in tervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - giusto impegno assunto con D.D. n. 19 del 08/03/10;

4. di proporre altresì alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR FESR, la predisposizione della check-list delle spese trasmesse dal beneficiario e ritenute ammissibili, pari a **€ 554.669,75,** ai fini della certificazione come risultanti dall'esito del controllo dell'Unità Centrale di Controllo, per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

5. di prevedere che la suddetta somma dovrà essere accreditata sul c/c della Tesoreria dello Stato di Avellino (IBAN IT40B0100003245420300304538) per le disposizioni intervenute, richiamando in tale sede il conto dedicato n. 1362538 intestato al comune di Chianche (AV) c/o la Banca della Campania Altavilla Irpina (AV) - codice IBAN IT97H0539275950000001362538 a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.7 PO FESR 2007-2013, cap. 2612 – cod. SIOPE 2234;

6. di confermare che il rinveniente onere è parte dell'impegno assunto con D.D. n. 19 del 08/03/10 sul capitolo della spesa n. 2612 U.P.B. 22.84.245 anno 2008, istituito con delibere di G. R. n. 960 del 30/05/08 e n. 1550 del 26/09/08;

7. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/11, come di seguito riportato:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Trans.ni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE
2612	8	03	06.6	02	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	22	84	245	POR FESR 2007/2013 Ob.Op. 1.7 Edifici Pubblici Sicuri

8. di rinviare al decreto di liquidazione che la Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR provvederà ad emanare in attuazione del presente decreto, l'imputazione della predetta somma sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2612 del Bilancio gestionale per l'anno 2014, specificando che il pagamento è riferito per il 75% alla quota FESR e per la restante parte alla quota Stato - Regione;

9. di inviare copia del presente provvedimento:
   9.1. al comune di Chianche (AV)
   9.2. all'Assessore al ramo
   9.3. alla Direzione Generale 51-03
   9.4. alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile
   9.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7
Dott. Italo Giulivo

Ob. Operativo: **1.7.b** | Progressivo: **20**

Titolo: **adeguamento statico e funzionale di un edificio adibito ad uffici comunale, serv**

Riepilogo Spese del Beneficiario Finale

Documento di Spesa				Disposizione di pagamento						
Emitt.	Nr.	Data	Tot. Ammiss.	Tipo	Nr.	Data Emiss.	Tot. Ammiss.	Data Quiet.	Data conv.	Data decert.
Edizione Savarese	310	20/07/2010	1.916,08	Mandato	500	01/10/2010	1.916,08	05/10/2010	☐	--
Autorità di vigilanza appalti pubblici	0103035951041	21/10/2010	800,00	Mandato	515	15/10/2010	400,00	15/10/2010	☐	--
Autorità di vigilanza appalti pubblici	0103035951041	21/10/2010	800,00	Mandato	516	15/10/2010	400,00	15/10/2010	☐	--
Edizione Savarese	510	22/10/2010	2.160,79	Mandato	603	03/12/2010	2.160,79	10/12/2010	☐	--
ing. Giuseppe DE MASI	17	08/09/2010	489,6	Mandato	14	19/01/2011	489,6	19/01/2011	☐	--
ing. Franco PACELLI	26	08/09/2010	489,6	Mandato	14	19/01/2011	489,6	19/01/2011	☐	--
avv. Antonio GRILLO	3	09/04/2011	3.774,00	Mandato	151	06/04/2011	3.774,00	11/04/2011	☐	--
CO.IMP S.R.L. unipersonale	26	16/03/2012	121.110,00	Mandato	593	06/12/2012	121.110,00	10/12/2012	☐	--
CO.IMP S.R.L. unipersonale	77	09/08/2012	131.450,00	Mandato	593	06/12/2012	131.450,00	10/12/2012	☐	--
ing. Franco PACELLI	21	01/10/2012	9.972,49	Mandato	46	23/01/2013	9.972,49	23/01/2013	☐	--
ing. Giuseppe DE MASI	22	01/10/2012	9.972,49	Mandato	46	23/01/2013	9.972,49	23/01/2013	☐	--
Arch. Tommasina ALIBRANDI	3	01/12/2012	1.391,73	Mandato	53	25/01/2013	1.391,73	25/01/2013	☐	--
GEDIM S.r.l.	49	15/06/2013	154.132,00	Mandato	325	15/07/2013	154.132,00	15/07/2013	☐	--
ing. Franco PACELLI	22	14/06/2013	5.764,89	Mandato	415	16/09/2013	5.764,89	16/09/2013	☐	--
ing. Giuseppe DE MASI	8	14/06/2013	5.764,89	Mandato	415	16/09/2013	5.764,89	16/09/2013	☐	--
GEDIM S.r.l.	116	28/10/2013	105.481,19	Mandato	527	14/11/2013	105.481,19	14/11/2013	☐	--

Totale spese: 554.669,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. Asse 1 – Ob. Op. 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri.
Progetto "Adeguamento statico e funzionale di un edificio adibito ad Uffici Comunali, Servizi Sociali e Caserma dei Carabinieri" Comune di Chianche.
PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SECONDO ACCONTO (direttiva prot. UDCP. 6797/2011 - POR Campania FESR 2007/2013 Gestione Contabile Capitoli di spesa).
Codice SMILE: 20 - CUP: H43C090000200001 – CIG 05114383FC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Chianche (AV)	**80010570648**	**€ 1.853.876,49**	**D.D. n 5 del 12/02/2009 in esecuzione della DGR n 2121 del 31/12/2008**	-	ROO	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 195 del 10/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL D.P.R.G.C. N. 18796 DELLO 07/08/1997 DI AUTORIZZAZIONE AI FINI IDRAULICI PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL CORSO D'ACQUA FOSSO DEL LUPO IN COMUNE DI MIGNANO MONTELUNGO. DITTA: SOC. ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art .4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE a seguito della Convenzione stipulata da T.A.V. s.p.a. , Consorzio IRICAV UNO ed I.R.I. in data 15/10/1991 e dei relativi atti integrativi, il Consorzio IRICAV Uno divenne affidatario della progettazione e della realizzazione della tratta ferroviaria di alta velocità Roma – Napoli;
- CHE in virtù delle convenzioni sopracitate il Consorzio IRICAV UNO ha agito da mandatario con rappresentanza di T.A.V. s.p.a. (general contractor);
- CHE la soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a.,all'epoca componente del Consorzio IRICAV UNO, con sede in Napoli alla via Verdi 35, nel 1995 chiese l'Autorizzazione ai fini idraulici per l'attraversamento del corso d'acqua Fosso del Lupo, nel Comune di Mignano Montelungo;
- CHE, a quanto risulta dalla documentazione e dagli atti progettuali reperiti presso questa U.O.D., l'attraversamento del Fosso del Lupo era da realizzarsi con metanodotto ed a titolo provvisorio per le esigenze di cantiere nell'ambito della costruzione del Viadotto Lupo I della Linea ferroviaria Alta Velocità Milano – Napoli , Tratta Roma – Napoli;
- CHE l'autorizzazione richiesta fu formalizzata con Decreto dl Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 18796 dello 07/08/1997 ;
- CHE il D.P.R.G.C. n. 18796/1997 era a titolo oneroso con canone annuo fissato in Lire 240.000 (lire duecentoquarantamila) e durata di anni diciannove dalla data di registrazione fiscale ;
- CHE in sede di riesame di pratiche pregresse si è riscontrato che nel fascicolo relativo all'attraversamento in oggetto mancavano le ricevute dei versamenti pregressi, pertanto con nota prot. 97950 dello 07/02/2013 ne è stata richiesta la trasmissione alla soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a. ;
- CHE la medesima nota è stata indirizzata pure alla soc. SNAM Rete Gas s.p.a. poichè nel fascicolo trattavasi di tubazione convogliante gas metano e molti documenti risultavano anche a detta società indirizzati;

CONSIDERATO:

- CHE la soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a. è risultata sconosciuta all'indirizzo citato nel decreto e da ricerche effettuate per via informatica è risultata essere in liquidazione;

- CHE la soc. SNAM Rete Gas s.p.a. , in data 19/12/2013 con nota assunta al prot. di questa U.O.D. con n. 0875210, ha comunicato "di non avere nessuna condotta che attraversa il corso d'acqua denominato Fosso del Lupo in Comune di Mignano Montelungo" ;

- CHE per il tramite dello studio legale rappresentante della Società Concessionaria in un giudizio adito presso la Corte di Cassazione si è riusciti a contattare il Procuratore Speciale della società in liquidazione ;

- CHE il geom. Giovanni Solimini, procuratore speciale della soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a. in liquidazione, con nota prot. 0128181 del 21/02/2014, ha comunicato che "in virtù della Delibera Assembleare del Consorzio IRICAV UNO n. 528336 di rep. del notaio Teseo Sirolli Mendaro del 12 novembre 1999 la scrivente è stata esclusa dalla compagine consortile" ;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Opere idrauliche e Demanio Idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di revocare la Autorizzazione ai fini idraulici per l'attraversamento del corso d'acqua Fosso del Lupo in Comune di Mignano Montelungo rilasciata con Decreto dl Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 18796 dello 07/08/1997 in capo alla soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a.
- Di mantenere in capo alla soc. ICLA Costruzioni Generali s.p.a. la responsabilità, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione;

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:
- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Mignano Montelungo per opportuna conoscenza.

Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca - Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" - APPROVAZIONE RIMODULAZIONE DEL PIANO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' presentato da Campania Innovazione SpA

IL DIRIGENTE

"Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" – APPROVAZIONE RIMODULAZIONE DEL PIANO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' presentato da Campania Innovazione SpA

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 13 del 12/12/2013 del Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 è stata autorizzata Campania Innovazione spa allo svolgimento delle attività trasmesse con nota n. 734365 del 24/10/2013 per la realizzazione progetto "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione", limitatamente agli aspetti dei contenuti proposti, rimandando l'approvazione del Piano economico delle attività all'acquisizione di un maggiore dettaglio circa i limiti di costo che, nel rispetto del budget autorizzato con decreto dell'AGC 06 Settore 01 n. 311 del 13/12/2012 pari ad € 8.185.000,00, andrebbero ad avere le voci di spesa rimodulate;

RILEVATO

- che con nota prot. 621 del 18/02/2014 acquisito al prot. della DG 10 n. 125735 del 21/02/2014 – che si allega al presente decreto e ne forma parte integrante (ALL. 1) – Campania Innovazione spa ha trasmesso il dettaglio dei costi come sopra descritto relativamente al Piano per il "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca";

CONSIDERATO

- che le voci di costo proposte per le attività che Campania Innovazione SpA intende svolgere appaiono coerenti e ben articolate;

RITENUTO

- che si possa pertanto autorizzare la modifica del Piano economico delle attività per la realizzazione del "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione", così come approvato con decreto dell'AGC 06 Settore 01 n. 311 del 13/12/2012, secondo il nuovo prospetto che si allega al presente decreto e ne forma parte integrante (ALL. 1);

VISTE

la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";

la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direzione Generale in seno ai Dipartimenti;

il D.P.G.R. n. 438 del 15.11.2013 con il quale è stato nominato il dott. Giuseppe Russo – dirigente di staff presso il Dipartimento 54 – quale Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'O.O. 2.1 e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- di autorizzare la modifica del Piano economico delle attività per la realizzazione del "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione", così come approvato con decreto dell'AGC 06 Settore 01 n. 311 del 13/12/2012, secondo il nuovo prospetto che si allega al presente decreto e ne forma parte integrante (ALL. 1);
- di inviare il presente atto per il prosieguo di competenza al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro,delle politiche culturali e delle politiche sociali – alla DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE, all'Autorità di Gestione del POR Campania nonché all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

campania
innovazione

In Liquidazione

Dott. Russo
19/2/14

CAMPANIA INNOVAZIONE SPA
Socio Unico Regione Campania
IN LIQUIDAZIONE
Prot.2014 - 0000621 del 18/02/2014 U
Fascicolo: RARI / AIST

Agenzia Regionale per la Promozione della Ricerca e dell'Innovazione

Spett.le Regione Campania
ROO 2.1 Dr **Giuseppe Russo**
Via Don Bosco 9/E
80141 Napoli
Fax n. 081.796 8460

Invio esclusivamente a mezzo fax

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 18 del 17 Marzo 2014

PARTE I

Oggetto: PO FESR Campania 2007 – 2013 O.O. 2.1 Realizzazione del "Piano Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca" AGC 06 – Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica. Decreto dirigenziale n. 311 del 13/12/2012 . Quadro economico rimodulazione.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi e al Vs DD n. 13 del 12.12.2013, si trasmette in allegato il quadro economico rimodulato del Piano in oggetto.

Cordialmente

Il Liquidatore
Prof. Giuseppe Zollo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0125735 21/02/2014 08,48
Mitt. : CAMPANIA INNOVAZIONE NA
Aus. : 54 Dipartimento Istr., Ric., Lav....
Classifica : 5. Fascicolo : 124 del 2014

Campania Innovazione S.p.A.
Socio Unico Regione Campania
Via Coroglio 57 e 104
80124 Napoli

Tel. +39.081.7352.390
Fax +39.081.7352.569
info@agenziacampaniainnovazione.it
www.agenziacampaniainnovazione.it

C.F. e P.IVA 04317491217
ReA di Napoli n. 688374
Capitale Sociale € 1.048.400,00 (I.V.)
PEC: cdspaprotocollo@legalmail.it

fonte: http://b

NOTA RIMODULAZIONE PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA – REALIZZAZIONE AGENZIA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE

La proposta di rimodulazione del Piano in oggetto segue le istanze presentate dalla società nello scorso ottobre 2013 ed è conforme a quanto stabilito dal DD n. 13 del 12.12.2013.

Rinviando all'allegato prospetto per la descrizione specifica della rimodulazione in termini di contenuto, si precisa quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

- ere a conservare il patrimonio della società in liquidazione, come prescritto gge, la proposta tiene conto della L.R. n. 15/2013 (riordino società partecipate del Polo Sviluppo), dell'accordo sottoscritto con la Fondazione Idis – Città della Scienza lo scorso 30 dicembre 2013 e della conseguente esigenza di assegnare il personale della società, ed i servizi ad esso legati, alle commesse in portafoglio;
- **WP1 A01. Valorizzazione dell'offerta tecnologica.** L'incremento dei costi di consulenze alla sottoazione A01.1 è da leggersi come una diversa articolazione del budget prima destinato ai servizi complessi che non si prevede di attivare. Quanto alla riduzione generale dei costi di risorse umane e consulenze nelle altre sottoazioni, le stesse sono motivate dal fatto che il Piano si concentrerà in massima parte sulla valorizzazione dei Distretti, inserita nella sottoazione A01.1.
- **WP1 A02. Orientamento della domanda di Innovazione.** Il decremento di budget è interamente da attribuire alla mancata attivazione dei servizi complessi previsti. L'erogazione dei servizi di orientamento sarà curata, come del resto già avviene, da risorse umane interne ed esterne;
- **WP1 A03. Azioni di sostegno alla domanda di innovazione.** L'incremento di budget è da attribuire alla proroga del progetto al 30 giugno. Essa ha determinato la necessità di prorogare alcuni dei contratti in essere al fine di garantire l'erogazione dei servizi previsti;
- **WP1 A04. Internazionalizzazione del Sistema Ricerca e Innovazione.** Non sono previsti significativi mutamenti del budget, ma solo una redistribuzione dei costi tra le due sottoazioni, in linea con la rimodulazione delle attività del progetto;
- **WP1 A05. Servizio Europa.** Non sono previsti significativi mutamenti di budget su questa voce se non l'erogazione tramite risorse umane di una parte dei servizi prima assegnati a terzi;
- **WP1 A06. Tutela della proprietà intellettuale.** Il decremento del budget è funzione della rimodulazione delle attività che, come descritto nel prospetto allegato, sono di fatto mutate rispetto a quanto previsto in origine;
- **WP1 A07. Azioni di comunicazione.** Anche al fine di evitare accavallamenti con le altre azioni di comunicazione previste dal Piano, sono state decurtate le spese previste per la realizzazione di seminari o eventi ad hoc che sono stati inseriti nelle singole azioni di progetto o attribuiti alla comunicazione corporate;
- **WP2 A01. Gestione Reti Innovazione.** Non sono previsti significativi mutamenti del budget;

n. 18 del 17-3-2014 PARTE I

fonte: http://b

- **WP2 A02. Servizi avanzati per le PMI.** In ragione del successo dei tutoraggi attivati, gestiti tramite il ricorso all'Albo Esperti in luogo che una società di servizi esterni, il budget presenta solo uno spostamento del costo dai servizi complessi alle consulenze esterne;
- **WP2 A03. Azioni a sostegno della domanda e dell'offerta tecnologica.** In ragione della proroga del progetto, è stato inserito il costo per la partecipazione ad uno degli eventi di matching previsti dal Piano già per l'annualità 2013. Il budget è inferiore rispetto all'importo approvato in ragione del riallineamento dei costi di risorse umane in funzione dei risultati perseguiti e perseguibili;
- **WP2 A04. Azioni di comunicazione dei Progetti di innovazione.** Valgono qui le stesse considerazioni espresse in merito al Wp1 A07;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 18 del 17 Marzo 2014

- **WP3 A01. Coordinamento e Management.** In ragione della rimodulazione del progetto, della sua proroga e delle esigenze di assicurare con risorse proprie l'erogazione dei servizi, tale attività registra una sensibile variazione rispetto al quadro economico approvato;
- **WP3 A02. Comunicazione e Corporate.** Le azioni di comunicazione inizialmente previste dal WP1 A07 e dal Wp2 A 04, sono per lo più attribuire a questa azione la quale, al netto di queste modifiche, non presenta significative variazioni rispetto al quadro economico approvato;
- **WP3 A03. Monitoraggio e Valutazione del Piano.** L'incremento dei costi di risorse umane è da attribuire da un lato alla proroga del progetto ed alla rimodulazione delle attività e dall'altro all'esigenza di assicurare le attività in tema di Smart Specialisation.

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

wp	macroazione	azione	azione rimodulata	tipologia di costo	Budget approvato	Budget rimodulato	Descrizione
PROGRAMMA RICERCA E IMPRESA	A01 Valorizzazione dell'offerta tecnologica	A01.1. Rafforzamento Uffici TTO delle Università Campane	A01.1.Individuazione dell'offerta dei distretti tecnologici	Personale	85.000,00	5.393,70	Il Wp1 A01 Valorizzazione dell'offerta tecnologica prevedeva, da progetto approvato al 2012, lo svolgimento di attività di scouting, di trasferimento tecnologico, di matching tra la domanda e offerta di innovazione, di potenziamento degli uffici di trasferimento tecnologico presenti nelle università campane ed infine un'attività di marketing delle tecnologie da realizzare attraverso lo sviluppo di un portale web. Con questa rimodulazione si intende localizzare le azioni di valorizzazione dell'offerta tecnologica nell'ambito dei distretti tecnologici. In particolare le azioni previste in questo wp riguardano: - lo scouting e l'analisi dell'offerta tecnologica, - la valorizzazione e la promozione dell'offerta tecnologica, anche attraverso la creazione di una vetrina permanente dell'offerta dei distretti, - sistema di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte dai distretti tecnologici
				Consulenze	5.000,00	2.000,00	
				Servizi complessi	150.000,00	-	
				Locazioni	10.000,00	0.000,00	
		A01.1. Rafforzamento Uffici TTO delle Università Campane Somma			250.000,00	5.393,70	
		A01.2. Ricerca delle tecnologie e delle competenze	A01.2.Monitoraggio dell'offerta tecnologica	Personale	185.000,00	79.829,79	
				Consulenze	55.000,00	56.100,00	
				Servizi complessi		10.000,00	
				Locazioni	5.000,00	5.000,00	
		A01.2. Ricerca delle tecnologie e delle competenze Somma			245.000,00	150.929,79	
		A01.3. Marketing delle tecnologie	A01.3.Promozione e e Marketing delle tecnologie	Personale	70.000,00	79.882,91	
				Consulenze	65.000,00	26.960,00	
				Servizi complessi	50.000,00	25.000,00	
				Locazioni	5.000,00	5.000,00	
		A01.3. Marketing delle tecnologie Somma			190.000,00	136.842,91	
	A01 Valorizzazione dell'offerta tecnologica Totale				685.000,00	583.166,40	
	A02 Orientamento della domanda di innovazione	A02 Orientamento della domanda di innovazione	A02 Orientamento della domanda di innovazione	Personale	289.000,00	410.858,40	Il wp1 a02 non prevede modifiche rispetto al progetto approvato. Saranno svolte azioni di:- informazione, animazione e promozione dello Sportello Regionale Campania Italia sui servizi di innovazione e trasferimento tecnologico offerti da Campania innovazione e sulle opportunità presenti a livello regionale, nazionale ed internazionale a favore del sistema ricerca e impresa; - saranno svolte azioni di pre audit e di orientamento alle imprese del sistema territoriale campano per progettare e avviare dei programmi di innovazione in grado di favorire il proprio sviluppo competitivo.
				Consulenze		105.620,00	
				Servizi complessi	750.000,00	-	
				Trasferte e missioni	2.000,00	958,68	
				Costi per lo svolgimento di attività	6.000,00	-	
				Locazioni	30.000,00	30.000,00	
		A02 Orientamento della domanda di innovazione Somma			1.077.000,00	547.437,08	
	A02 Orientamento della domanda di innovazione Totale				1.077.000,00	547.437,08	
	A03 Azioni a sostegno della domanda di innovazione	A03.1. Servizi di Assistenza alla creazione e allo sviluppo di impresa	A03.1. Servizi di Assistenza alla creazione e allo sviluppo di impresa	Personale	327.800,00	391.996,33	Il wp1 A03 non prevede modifiche rispetto alle azioni previste dal progetto approvato. Saranno svolte attività di supporto per la creazione di impresa, sia a sostegno di giovani potenziali Imprenditori (es. creative clusters in design e moda) sia a favore di imprese già costituite (es. creative factory). Saranno realizzati momenti collettivi e di tutoraggio one2one volti a favorire lo sviluppo delle proprie business idea, connettendo tali soggetti con tutto il sistema delle rete dell'innovazione (università, sistema finanza, imprese per azioni di matching e coaching etc)
				Consulenze	114.000,00	216.253,60	
				Servizi complessi		15.000,00	
				Trasferte e missioni		241,51	
				Costi per lo svolgimento di attività	5.600,00	17.113,34	
				Locazioni	10.000,00	10.000,00	
		A03.1. Servizi di Assistenza alla creazione e allo sviluppo di impresa Somma			457.400,00	650.604,78	
		A03.2. Creative Factory	A03.2. Creative Factory	Personale	189.500,00	231.823,25	
				Consulenze		87.280,00	
				Trasferte e missioni		845,88	
				Costi per lo svolgimento di attività	55.000,00	52.569,19	
				Locazioni	10.000,00	10.000,00	
		A03.2. Creative Factory Somma			254.500,00	382.518,32	
	A03 Azioni a sostegno della domanda di innovazione Totale				711.900,00	1.033.123,10	
	A04 Internazionalizzazione del Sistema Ricerca e Innovazione	A04.1. Cooperazione Istituzionale e Partenariati internazionali	A04.1. Cooperazione istituzionale e Partenariati internazionali	Personale	115.000,00	172.689,54	In tale azione, come da progetto approvato, sono previsti incontri, missioni di incoming e outgoing e iniziative per favorire la nascita e la promozione di partenariati istituzionali. Inoltre saranno favorite azioni volte a sostenere le imprese e il sistema ricerca in un processo di internazionalizzazione. In tale ambito la partecipazioni a reti quali APSTI, BIC ITALI NET ed EBN favoriranno la la nascita di progetti e azioni di cooperazione sia di carattere nazionale che di carattere internazionale
				Consulenze		55.848,00	
				Servizi complessi		15.030,00	
				Trasferte e missioni	73.000,00	2.343,93	
				Costi per lo svolgimento di attività	15.000,00	4.412,73	
				Locazioni	7.000,00	7.000,00	
		A04.1. Cooperazione Istituzionale e Partenariati internazionali Somma			210.000,00	257.294,20	

n. 18 del 17 Marzo 2014

PARTE I

18.FEB.2014 12:36 0817352441 DIR GEN CAMPANIA INNOVAZIONE #4532 P.004 /007

fonte: http://t

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

wp	macroazione	azione	azione rimodulata	tipologia di costo	Budget approvato	Bud	odulato	Descrizione
WP1 P		A04.2. Azioni di marketing internazionale per le PMI ed il sistema ricerca	**A04.2. Azioni di marketing internazionale per le PMI ed il sistema ricerca**	Personale	74.150,00		3.285,83	
				Consulenze	10.800,00		7.248,00	
				Servizi complessi			9.000,00	
				Trasferte e missioni	6.000,00		315,84	
				Costi per lo svolgimento di attività	60.000,00		6.988,27	
				Locazioni	5.000,00		5.000,00	
		A04.2. Azioni di marketing internazionale per le PMI ed il sistema ricerca Somma			155.150,00		122.838,94	
	A04 Internazionalizzazione del Sistema Ricerca e Innovazione Totale				365.150,00		380.133,13	
	A05 Servizio Europa – Europe in @ction	A05 Servizio Europa – Europe in @ction	**A05 Servizio Europa – Europe in @ction**	Personale	88.000,00		133.328,52	Questa azione, come da progetto approvato, è volta a favorire la promozione di bandi e opportunità di carattere europeo a sostegno del sistema ricerca e impresa. Tali attività saranno realizzate, anche grazie al supporto dei nostri partner, attraverso l'organizzazione di infoday e il rafforzamento dell'azione di informazione e orientamento e assistenza erogati dal nostro Sportello Regionale Campania in.Hub, inoltre saranno promosse azione di lobbying presso le istituzioni europee e il presidio del
				Consulenze	24.000,00		38.468,00	
				Servizi complessi	50.000,00		15.000,00	
				Trasferte e missioni	11.000,00		208,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	11.000,00		-	
				Locazioni	3.000,00		3.000,00	
		A05 Servizio Europa – Europe in @ction Somma			187.000,00		190.004,52	
	A05 Servizio Europa – Europe in @ction Totale				187.000,00		190.004,52	
	A06 Tutela della Proprietà Intellettuale	A06 Tutela della Proprietà Intellettuale	**A06 Tutela della Proprietà Intellettuale**	Personale	75.000,00		24.273,11	L'azione non prevede cambiamenti rispetto al progetto approvato. Si intende realizzare azioni di informazione, orientamento e affiancamento sui temi della proprietà intellettuale. Tale azione sarà svolta sia con il supporto di nostri partner qualificati che di esperti in grado di affiancare imprenditori e ricercatori nel lungo e difficile percorso necessario alla tutela della proprietà intellettuale.
				Consulenze			15.340,00	
				Servizi complessi	180.000,00		100.000,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	20.000,00		-	
				Locazioni	20.000,00		20.000,00	
		A06 Tutela della Proprietà Intellettuale Somma			295.000,00		159.613,11	
	A06 Tutela della Proprietà Intellettuale Totale				295.000,00		159.613,11	
	A07 Azioni di comunicazione del Programma Ricerca e Impresa	A07.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi, progetti ed iniziative	**A07.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi, progetti ed iniziative**	Personale	146.500,00		210.360,78	Con questa azione, come da progetto approvato, si intende svolgere azioni di comunicazione e promozione a supporto delle attività previste nel WP1.Sarà inoltre favorita la partecipazione a momenti collettivi in grado di diffondere i risultati raggiunti dall'attuazione del Piano in oggetto, favorire la connessione tra il mondo delle imprese e della ricerca, supportare iniziative di business per il nostro territorio
				Consulenze	15.000,00		48.454,00	
				Servizi complessi			60.000,00	
				Trasferte e missioni	5.000,00		200,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	239.500,00		3.866,86	
				Locazioni	30.000,00		30.000,00	
				Attrezzature	80.000,00		-	
		A07.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi, progetti ed iniziative Somma			516.000,00		352.881,64	
	A07 Azioni di comunicazione del Programma Ricerca e Impresa Totale				516.000,00		352.881,64	
		A08	**Locazioni e servizi accesori**	Costi per lo svolgimento di attività			74.541,61	
	A08 Totale						74.541,61	
	WP1 PROGRAMMA RICERCA E IMPRESA Totale				***3.837.050,00***		***3.320.900,58***	
	A01 Gestione Reti Innovazione	A01 Gestione Reti Innovazione	**A01 Gestione Reti Innovazione**	Personale	115.000,00		172.664,26	In questa azione, come da progetto approvato, si intende erogare servizi di orientamento e di accompagnamento per la costituzione delle reti di impresa. Ad oggi Campania Innovazione ha operato con successo in questo campo favorendo l'aggregazione di numerose imprese nei settori strategici del nostro territorio. il nostro ruolo è e continuerà ad essere quello di facilitatore per la costituzione di reti di impresa e per la realizzazione dei programmi strategici delle stesse.
				Consulenze	65.000,00		81.224,00	
				Servizi complessi			6.000,00	
				Trasferte e missioni	10.000,00		745,75	
				Costi per lo svolgimento di attività	18.500,00		-	
				Locazioni	3.000,00		3.000,00	
		A01 Gestione Reti Innovazione Somma			211.500,00		263.634,01	

n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I

18.FEB.2014 12:36 0817352441 DIR GEN CAMPANIA INNOVAZIONE #4932 P.005 /007

fonte: http://t

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

wp	macroazione	azione	azione rimodulata	tipologia di costo	Budget approvato	Budget rimodulato	Descrizione
WP2 PROGETTI DI INNOVAZIONE	A01 Gestione Reti Innovazione Totale				211.500,00	1.634,01	
	A02 Servizi Avanzati per le PMI	A02 Servizi Avanzati per le PMI	A02 Servizi Avanzati per le PMI	Personale	70.000,00	5.150,68	Con questa azione, come da progetto, si intende affiancare le imprese precedentemente sottoposte ad azioni di orientamento e pre audit (vedi wp1 a02 e wp2 a01) con Temporary Manager. Ossia esperti in grado di supportare l'impresa nella realizzazione del programma di innovazione necessario allo sviluppo competitivo del proprio business. I TM saranno selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica.
				Consulenze	70.000,00	1.289,00	
				Servizi complessi	230.000,00	30,00	
				Locazioni	5.500,00	5.500,00	
		A02 Servizi Avanzati per le PMI Somma			375.500,00	395.968,68	
	A02 Servizi Avanzati per le PMI Totale				375.500,00	395.968,68	
	A03 Azioni a sostegno della domanda e dell'offerta di tecnologia	A03.1. Trasferimento tecnologico regionale, nazionale e transnazionale	A03.1. Trasferimento tecnologico regionale, nazionale e transnazionale	Personale	120.000,00	71.487,78	L'azione non prevede cambiamenti rispetto al progetto approvato. Si intende portare avanti il servizio di informazione e orientamento sul trasferimento tecnologico sia attraverso la partecipazione a momenti collettivi che a momenti singoli di affiancamento attraverso il nostro Sportello regionale Campania In.Hub
				Consulenze		-	
				Costi per lo svolgimento di attività		6.850,00	
				Locazioni	8.000,00	8.000,00	
		A03.1. Trasferimento tecnologico regionale, nazionale e			128.000,00	86.337,78	
		A03.2. Iniziative di matching	A03.2. Iniziative di matching	Personale	20.000,00	53.371,93	Con questa azione, come da progetto, si intende favorire l'incontro tra il sistema ricerca e impresa. In particolare sarà promossa la partecipazione ad iniziative in cui l'incontro tra i due mondi potrà generare interessanti momenti di business (Es. expandere with matching, matching, tbiz, etc)
				Consulenze		-	
				Servizi complessi		25.000,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	75.000,00	52.000,00	
		A03.2. Iniziative di matching Somma			95.000,00	130.371,93	
	A03 Azioni a sostegno della domanda e dell'offerta di tecnologia Totale				223.000,00	216.709,72	
	A04 Azioni di Comunicazione dei Progetti di Innovazione	A04.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi, progetti ed iniziative	A04.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi, progetti ed iniziative	Personale	153.400,00	153.529,08	Con questa azione, come da progetto, si intende realizzare attività di comunicazione e promozione a supporto delle attività previste nel WP2 attraverso: il nostro portale, l'attività di ufficio stampa e la realizzazione di materiali necessari a promuovere le azioni e i risultati raggiunti con il piano in oggetto.
				Consulenze	15.000,00	66.546,00	
				Servizi complessi		5.000,00	
				Trasferte e missioni	12.000,00	409,50	
				Costi per lo svolgimento di attività	189.600,00	996,00	
				Locazioni	30.000,00	30.000,00	
				Attrezzature	110.000,00	11.076,53	
		A04.1. Azioni di comunicazione per la promozione di programmi,			510.000,00	307.555,11	
	A04 Azioni di Comunicazione dei Progetti di Innovazione Totale				510.000,00	307.555,11	
		A05	Locazioni e servizi accessori	Costi per lo svolgimento di attività		26.474,80	
		A05 Totale				26.474,80	
	WP2 PROGETTI DI INNOVAZIONE Totale				*1.320.000,00*	*1.818.342,31*	
	A01 Coordinamento e Management	A01 Coordinamento e Management	A01 Coordinamento e Management	Personale	435.000,00	780.417,47	Le attività di Coordinamento e Management si concretizzeranno in un'azione di gestione strategica e di verifica costante della pianificazione del progetto, attraverso le specifiche funzioni e competenze gestionali di Campania Innovazione. Tutte attività di coordinamento saranno condivise dal personale interno ed esterno, ed avranno l'obiettivo di assicurare una gestione unitaria del programma.
				Consulenze	140.000,00	182.748,48	
				Trasferte e missioni	14.500,00	245,88	
				Costi per lo svolgimento di attività	40.000,00	979,78	
				Locazioni	7.000,00	7.000,00	
		A01 Coordinamento e Management Somma			636.500,00	971.341,45	
	A01 Coordinamento e Management Totale				636.500,00	971.341,45	
				Personale	72.480,00	125.729,65	
				Consulenze	57.520,00	70.596,08	

n. 18 del 17 Marzo 2014

PARTE I

18.FEB.2014 12:36 0817352441 DIR GEN CAMPANIA INNOVAZIONE #4932 P.006 /007

fonte: http://t

wp	macroazione	azione	azione rimodulata	tipologia di costo	Budget approvato	Budg	dulato	Descrizione
WP3 AZIONI DI COORDINAMENTO E MANAGEMENT STRATEGICO	A02 Comunicazione e Corporate	A02.1. Comunicazione corporate	A02.1. Comunicazione corporate	Servizi complessi			.000,00	Obiettivo dell'attività di promozione e comunicazione è migliorare la percezione delle attività di Campania Innovazione presso la pubblica opinione attraverso una capillare ed efficace informazione su azioni, programmi, interventi e sui benefici tratti dalla loro realizzazione. Contribuire ad una migliore comprensione delle politiche regionali in materia di ricerca ed innovazione, favorire azioni di partecipazione e sostenere l'innovazione, attraverso una puntuale informazione. Inoltre con la comunicazione organizzativa si intende veicolare il flusso di informazioni all'interno dell'azienda e verificare periodicamente il mantenimento della coesenza e dell'equilibrio culturale e valoriale all'interno dell'azienda
				Costi per lo svolgimento di attività	20.000,00		.210,85	
				Locazioni	10.000,00		.000,00	
		A02.1. Comunicazione corporate Somma			160.000,00		.536,51	
		A02.2. Comunicazione organizzativa	A02.2. Comunicazione organizzativa	Personale	30.000,00		.148,13	
				Consulenze			306,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	6.000,00		-	
				Locazioni	10.000,00		10.000,00	
		A02.2. Comunicazione organizzativa Somma			46.000,00		41.454,13	
	A02 Comunicazione e Corporate Totale				206.000,00		316.990,64	
	A03 Monitoraggio e Valutazione del Piano	A03.1. Feedback e reporting	A03.1. Feedback e reporting	Personale	138.000,00		195.263,90	Con questa azione si intende realizzare periodiche verifiche relative alla pianificazione economico-finanziaria della commessa; un monitoraggio costante sull'andamento del progetto in modo da rioritentare in maniera pragmatica e flessibile le attività in linere perfezionandone l'organizzazione; realizzare le attività di monitoraggio e di rendicontazione.
				Consulenze	50.000,00		55.120,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	10.000,00		231,72	
				Locazioni	4.250,00		4.250,00	
		A03.1. Feedback e reporting Somma			202.250,00		254.865,62	
		A03.2 CRIS Osservatorio del Campania Regional Innovation System	A03.2 CRIS Osservatorio del Campania Regional Innovation System	Personale	145.000,00		201.426,22	Il Wp3 A03.2 da progetto approvato intendeva realizzare, attraverso CRIS – Campania Regional Innovation System – lo Scoreboard regionale, ossia la definizione di un set di indicatori volti a confrontare il sistema di innovazione campano con altri sistemi di carattere nazionale ed internazionale; un dashboard, ossia un cruscotto di monitoraggio delle azioni messe in campo dalle politiche regionali ed infine il monitoraggio delle singole azioni messe in campo da Campania Innovazione. Con questa rimodulazione si intende localizzare tale azione su attività di studio e analisi che permettano la definizione delle linee strategiche prospettiche in materia di ricerca e innovazione – Smart Specialisation strategies. In tale contesto si tenderà a valorizzare le eccellenze (settori e/o nicchie di mercato) dove il territorio dispone di vantaggi competitivi e dipotenzialità di sviluppo imprenditoriale.
				Consulenze	30.000,00		64.869,60	
				Servizi complessi			22.880,00	
				Trasferte e missioni	10.000,00		200,00	
				Costi per lo svolgimento di attività	45.000,00		19.000,00	
				Locazioni	4.250,00		4.250,00	
		A03.2 CRIS Osservatorio del Campania Regional Innovation System Somma			234.250,00		312.625,82	
		A03 Monitoraggio e Valutazione del Piano Totale			436.500,00		567.491,44	
		A04	Locazioni e servizi accesori	Costi per lo svolgimento di attività			43.983,59	
		A04 Totale					43.983,59	
		WP3 AZIONI DI COORDINAMENTO E MANAGEMENT STRATEGICO Totale			*1.279.000,00*		*1.934.897,11*	
SG		Spese generali Totale			328.412,81		289.600,32	
		SG Totale			*328.412,81*		*289.600,32*	
		Totale complessivo			*6.764.462,81*		*6.725.650,32*	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 18 del 17 Marzo 2014
PARTE I
18.FEB.2014 12:37 0617352441
DIR GEN CAMPANIA INNOVAZIONE
#4932 P.007 /007
fonte: http://t

Decreto Dirigenziale n. 7 del 10/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

" POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA - REALIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE " - MODIFICA ART. 8 DELLA CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

"Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca - Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" – MODIFICA ART. 8 DELLA CONVENZIONE

PREMESSO

- che con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013";
- che la Giunta Regionale con DGR n° 180 del 29/04/2011 ha approvato il "Piano di Azione per la Ricerca, lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT";
- che con successiva DGR n° 182 del 29/04/2011 si è provveduto all' "Attuazione del Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT. Interventi in materia di Ricerca Sviluppo ed Innovazione a valere sui fondi POR FESR ed FSE 2007/2013";
- che fra gli allegati alla predetta DGR 182/2011 vi è quello contenente le "Azioni di supporto alla creazione del sistema regionale della ricerca. Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca. Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'innovazione" presso la Città della Scienza SpA organismo in house della Regione Campania;
- che per la realizzazione dell'Agenzia regionale dell'innovazione sono previste risorse pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sulla dotazione economica dell'O.O. 2.1 del POR Campania 2007/2013;
- che con successiva DGR n° 387 del 04/08/2011, in esecuzione degli interventi previsti con DGR 182/2011, è stata affidata la realizzazione dell'intervento in questione a Campania Innovazione SpA quale organismo in house della Regione Campania, predisponendo modello di convenzione e documento di sintesi comprensivo di quadro economico, descrizione intervento, indicatori di realizzazione e risultato e crono programma;
- che con decreto dirigenziale n.289 del 29.11.2012 è stato ammesso a finanziamento il progetto"Piano per il potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca" per la realizzazione dell'Agenzia regionale dell' Innovazione in favore di Campania Innovazione S.p.A. con relativa concessione del finanziamento di € 10.000.000,00;
- che con il medesimo decreto si è proceduto all'impegnabilità dell'importo di € 10.000.000,00 a valere sulla dotazione dell'O.O. 2.1 del POR FESR 2007/2013 sul cap. 2624 U.P.B. 22.84.245 Codice Bilancio 2.02.03 Codice Gestionale Siope 2240 del Bilancio 2012, quali risorse necessarie alla realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione in favore di Campania Innovazione S.p.A., organismo in house della Regione Campania CUP B65C11002350009-Codice SMILE 1;
- che con decreto dirigenziale n. 782 del 13.12.2012 dell'A.G.C. 09 Settore 2 è stato imputato per € 10.000.000,00 l'impegno determinato con il decreto dirigenziale n. 289 del 29.11.2012 al capitolo 2624 U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2012, per la realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione-codice SMILE 11 CUP

B65C11002350009, specificando che la spesa, in virtù della Decisione comunitaria C(2012) 6248 è riferita per il 50% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota è a carico del cofinanziamento nazionale;

– che con decreto dirigenziale n. 311 del 13.12.2012 è stato rettificato il decreto dirigenziale n.289 del 29.11.2012, a seguito delle indicazioni fornite dall' Adg FESR con nota prot. 916665 dell'11.12.2012, per cui l'ammissione a finanziamento e l'impegnabilità sono state dichiarate per € 8.185.000,00 (ottomilioni centottantacinquemila / 00 euro);

– che in data 17.12.2012 la Regione Campania e Campania Innovazione S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione che regola il rapporto fra le parti per la realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione;

RILEVATO

- che con decreto dirigenziale n. 178 dell'8 ottobre 2013 il Settore Ricerca Scientifica ha concesso a Campania Innovazione spa proroga delle attività per la realizzazione progetto "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" a tutto il 30 giugno 2014;
- che con decreto dirigenziale n. 13 del 12/12/2013 e successivo n. del del Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 è stata autorizzata Campania Innovazione spa alla rimodulazione delle attività per la realizzazione del progetto "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione";

RILEVATO inoltre

- che ai sensi e per gli effetti della L.R. n.15 del 30.10.2013 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle Società partecipate della Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT" Campania Innovazione Spa si trova in stato di liquidazione;
- che con nota prot. n. 160116 del 6/3/2014 Campania Innovazione Spa ha inoltrato richiesta di modifica della Convenzione sottoscritta in data 17/12/2012 relativamente alla soglia percentuale di presentazione degli Stati di Avanzamento delle attività, fissato dall'art. 8 comma b – (Modalità e condizioni di pagamento) al 10%;
- che la richiesta di Campania Innovazione Spa è motivata dall'esigenza di disporre di un monitoraggio progressivamente sempre aggiornato, stante l'attuale stato di liquidazione della Società, e collega detto monitoraggio ad avanzamenti di € 500.000,00 (Cinquecentomila/00 euro);

RITENUTO

- che sia possibile autorizzare la modifica della Convenzione sottoscritta in data 17/12/2012 fra la Regione Campania e Campania Innovazione Spa all'**art. 8 comma b –** (Modalità e condizioni di pagamento) relativamente alla soglia di presentazione degli Stati di Avanzamento delle attività relative al progetto "Potenziamento del Sistema

Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" , fissando in € 500.000,00 (Cinquecentomila/00 euro) l'importo minimo di ciascun SAL propedeutico alle erogazioni intermedie;

- che si debba prevedere una modifica in tal senso anche del **comma c dell'art. 8** della medesima Convenzione, laddove si fissa nel 10% la percentuale del saldo del Progetto, in quanto, in esecuzione di quanto sopra descritto, tale percentuale non troverebbe corrispondenza, fissando pertanto l'ultima erogazione a saldo alla presentazione di rendicontazione delle spese per un importo di € 500.000,00 sommato al delta economico differenziale per il raggiungimento dell'importo concesso.

VISTE

la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";

la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direzione Generale in seno ai Dipartimenti;

il D.P.G.R. n. 438 del 15.11.2013 con il quale è stato nominato il dott. Giuseppe Russo – dirigente di staff presso il Dipartimento 54 – quale Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'O.O. 2.1 e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- di autorizzare la modifica della Convenzione sottoscritta in data 17/12/2012 fra la Regione Campania e Campania Innovazione Spa all'**art. 8 comma b –** (Modalità e condizioni di pagamento) relativamente alla soglia di presentazione degli Stati di Avanzamento delle attività relative al progetto "Potenziamento del Sistema Regionale della Ricerca – Realizzazione dell'Agenzia regionale dell'Innovazione" , fissando in € 500.000,00 (Cinquecentomila/00 euro) l'importo minimo di ciascun SAL propedeutico alle erogazioni intermedie;
- di modificare l'art. 8 comma c della medesima Convenzione, stabilendo che l'erogazione del saldo finale avverrà alla presentazione di rendicontazione delle spese per un importo di € 500.000,00 sommato al delta economico differenziale per il raggiungimento dell'importo concesso;
- di notificare il presente provvedimento a Campania Innovazione Spa nella persona dell'Ufficiale Liquidatore;

- di inviare il presente atto per il prosieguo di competenza al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro,delle politiche culturali e delle politiche sociali – alla DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE nonché all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 8 del 11/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO "CAMPUS PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE" - AMMISSIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO PROGETTO "METACAMPUS" - PIATTAFORMA ABILITANTE LA COOPERAZIONE, LA RICERCA SCIENTIFICA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO" - CAPOFILA MOMA SPA. - CUP B41I12000370007.

IL DIRIGENTE

BANDO "CAMPUS PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE" - AMMISSIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO PROGETTO "METACAMPUS" - PIATTAFORMA ABILITANTE LA COOPERAZIONE, LA RICERCA SCIENTIFICA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO" - CAPOFILA MOMA SPA. - CUP B41I12000370007.

PREMESSO

- che con Decreto dirigenziale n. 327 dell'11 agosto 2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15.7.2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";

- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;

- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con D.D. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 5.3 del bando "Verificata in ogni caso l'idoneità tecnica dei progetti e l'affidabilità giuridico/scientifica dei soggetti proponenti di cui all'art. 12 e all'art. 13, saranno stilate sulla base della valutazione di cui all'art. 14, una graduatoria per ogni ambito di intervento ed una graduatoria per i progetti intersettoriali. Saranno finanziati:

- per ciascun ambito, il progetto con il più alto punteggio;
- i tre progetti intersettoriali con il più alto punteggio."

- che ai sensi dell'art. 5 comma 5.4 del bando "Le eventuali economie potranno essere destinate al finanziamento di altri progetti che, indipendentemente dalla graduatoria di appartenenza, abbiano conseguito il punteggio più alto";

- che, con nota prot. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;

- che con Decreto n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto:
  - all'approvazione delle n. 9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;

  - all'accantonamento della somma di € 5.013.512,5, da utilizzare all'esito del ricorso giurisdizionale presentato dall' Istituto Neurologico Mediterraneo – NEUROMED I.R.C.C.S.

che con Decreto n. 107 del 31/05/2012 il Settore Ricerca Scientifica:

- preso atto che l'Istituto Neurologico Mediterraneo – NEUROMED I.R.C.C.S. è stato escluso dal procedimento a seguito di esito negativo dell'istruttoria formale delle domande e della verifica dell'affidabilità economico finanziaria condotta da apposita Commissione e ha prodotto in merito ricorso amministrativo e pertanto non è stato ammesso alla fase di valutazione di merito; che con nota prot. 291850 del 16/04/2012 l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario ha trasmesso copia dell'ordinanza del T.A.R. Campania – Napoli, Sez. III, n. 485/2012 del 03/04/2012 inerente il ricorso amministrativo da parte dell'Istituto Neurologico Mediterraneo – NEUROMED I.R.C.C.S. che ha dato esito negativo, respingendo il ricorso in oggetto per mancanza del "fumus boni iuris"; che, avverso detta ordinanza, non è stato presentato ricorso al Consiglio di Sato;

- ha revocato l'accantonamento della somma di € 5.013.512,5 seguito al ricorso giurisdizionale presentato dall'Istituto Neurologico Mediterraneo – NEUROMED I.R.C.C.S.;

- che con Decreto n. 327 del 11/08/2009 il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'impegno dell'intera somma destinata all'intervento in questione;

- che il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a comunicare il suddetto Decreto alle società collocate in graduatoria, finanziabili in base alle risorse disponibili, e a richiedere la documentazione necessaria al fine di emanare il decreto di concessione e ammissione a finanziamento;

- che con Decreto n. 67 del 3/04/2012 il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto alla nomina della commissione di funzionari prevista dall'art. 16 del bando;

CONSIDERATO

- che il progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico", con capofila la società Data Management SpA, partner MOMA Srl; Italsystem Srl; Torello Trasporti Srl; Interact SpA; Progetto Sviluppo Srl; NewMedia Srl; CRMPA Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – Consorzio ha conseguito il punteggio di 77,78 – sesto nell'ambito "Intersettoriali" e pertanto va finanziato per un importo di € 1.839.025,43 su un totale di costi del progetto considerati congrui di € 2.995.581,38 dal CTS;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota prot. 312501 del 23/04/12 ha trasmesso alla società Data Management SpA il Decreto n. 58 del 28/03/2012 ed ha richiesto documentazione;

- che la società Data Management SpA con nota prot. 0433107 del 06/06/12 ha comunicato che la società New Media Srl era in stato di liquidazione e pertanto non avrebbe più fatto parte dell'ATS ed ha richiesto una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione richiesta con nota n. 312501 del 23/04/12;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota prot. 464946 del 18/06/12 ha richiesto ulteriore documentazione;

- che con nota n. n. 0839931 del 15/11/12 la società MOMA SpA ha comunicato che per accordi interni ai partner del costituendo ATS la stessa MOMA SpA è subentrata alla società Data Management SpA nel ruolo di capofila;

- che la società MOMA SpA con medesima nota n. 0839931 del 15/11/12 ha trasmesso il piano esecutivo del progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico";

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n.0854961 del 20/11/12 ha trasmesso al Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. la nota n. 0839931 del 15/11/12 per le verifiche di competenza

- che il Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. con nota n. 0915704 del 11/12/12 ha trasmesso al Settore Ricerca Scientifica gli esiti della valutazione della documentazione relativa al progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico" richiedendo integrazioni;

- che la società MOMA SpA con nota n. 0152385 del 01/03/13 ha comunicato il cambio di ragione sociale del partner Data Management SpA che ha assunto la denominazione di Asperience SpA ed ha trasmesso errata corrige del piano esecutivo;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n.0161077 del 05/03/13 ha trasmesso al Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. la nota n. 0152385 del 01/03/13;

- che la società MOMA SpA con nota n. 0245717 del 05/04/13 ha prodotto documentazione;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n.0256588 del 10/04/13 ha trasmesso alla Commissione di cui al DD 67/2012 le note n. 0839931 del 15/11/12; 0152385 del 01/03/13; 0245717 del 05/04/13 per le verifiche di competenza;

- che la Commissione di cui al DD 67/2012 con nota n. 0325858 del 09/05/13 ha comunicato al Settore gli esiti della valutazione della documentazione relativa al progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico", richiedendo integrazione documentale;

- che la società MOMA SpA con nota n. 0326814 del 09/05/13 ha riscontrato la nota n.0312501 del 23/04/13, producendo documentazione ed inviando il prospetto di ripartizione dei costi di progetto che indica in € 1.787.513,57 l'importo dei costi finanziabili, su un totale di costi del progetto considerati congrui di € 2.995.581,38 dal CTS;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n.0335861 del 13/05/13 ha trasmesso al Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. la nota n. 0326814 del 09/05/13;

- che la società MOMA SpA con nota n.0339905 del 14/05/13 ha prodotto documentazione;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n. 0343443 del 15/05/13 ha trasmesso al Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. la nota n. 0339905 del 14/05/13 per le verifiche di competenza;

- che la società MOMA SpA con nota n. 0352080 del 20/05/13 ha prodotto documentazione inerente il partner Asperience SpA;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n. 0352278 del 20/05/13 ha trasmesso alla Commissione di cui al DD 67/2012 la nota n. 0326814 del 09/05/13 per le verifiche di competenza;

- che il Comitato Tecnico di cui al DD 263 del 28/04/10 e s. m. con nota n. 0352106 del 20/05/13 ha trasmesso al Settore Ricerca Scientifica gli esiti della valutazione della documentazione relativa al progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico" chiudendo l'istruttoria con esito positivo;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n. 0356425 del 21/05/13 ha trasmesso alla Commissione di cui al DD 67/2012 la nota n. 0352080 del 20/05/13 per le verifiche di competenza;

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota n. 0356447 del 21/05/13 ha comunicato alla società MOMA SpA gli esiti della valutazione del CTS di cui alla nota n. 0352106 del 20/05/13 e gli esiti della valutazione della Commissione di cui al DD 67/2012, richiedendo integrazione documentale;

- che la società MOMA SpA con nota n. 0819009 del 29/11/13 ha comunicato l'avvenuta cessione di ramo d'azienda tra la società Interact SpA (venditrice) e Tech-Tron Srl (acquirente) e tra la società Torello Trasporti Srl (venditrice) e Partenfrigo Srl (acquirente) ed ha inviato documentazione amministrativa relativa alle società Tech-Tron Srl e Partenfrigo Srl;

- che la società Tech Tron Srl per conto della capofila MOMA SpA con nota n. 890573 del 30/12/13 ha prodotto documentazione;

- che la società Partenfrigo Srl per conto della capofila MOMA SpA con nota n. 890560 del 30/12/13 ha prodotto documentazione;

- che la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con nota n.0037977 del 20/01/14 ha comunicato alla società MOMA SpA l'ammissibilità delle cessioni di ramo d'azienda comunicate con nota n. 0819009 del 29/11/13 ed ha richiesto integrazione documentale;

- che la società MOMA SpA con nota n.0091808 del 07/02/14 ha prodotto documentazione;

- che in data 23/01/2014 è stato costituito l' ATS per atto notarile presso il Notaio Vincenzo Pulcini, Notaio in Napoli con atto Repertorio 56141, Raccolta 15189;

RITENUTO

- che il contenuto della documentazione di cui alla nota n. 0091808 del 07/02/14 corrisponda a quanto richiesto dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con nota n. 0037977 del 20/01/14 e che pertanto possa essere chiusa positivamente l'istruttoria relativa al progetto “MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico”;

- che la società MOMA SpA è subentrata alla società Data Management SpA (ora Asperience SpA) nel ruolo di capofila, come risulta dall'atto costitutivo dell'ATS del 23/01/2014, Repertorio 56141, Raccolta 15189;

- di provvedere alla definitiva ammissione a finanziamento e concessione dello stesso del progetto con capofila la società MOMA SpA, partner Asperience SpA; Tech-Tron Srl; Parten Frigo Srl, CRMPA Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – Consorzio nel rispetto di quanto disposto dall’art. 7 dell’avviso pubblico in merito alla misura dell’agevolazione concedibile;

VISTA
la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
il Regolamento n. 12/2011;
la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell’Obiettivo Operativo 2.2;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte:

- di ammettere il progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico" - CUP B41I12000370007, con capofila la società MOMA SpA, partner Asperience SpA; Tech-Tron Srl; Parten Frigo Srl, CRMPA Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – Consorzio, costituiti in ATS con atto del 23/01/2014, Repertorio 56141, Raccolta 15189; a finanziamento per un importo di € 1.787.513,57 su un totale di costi del progetto considerati congrui di € 2.995.581,33 con il dettaglio di cui alla tabella allegata che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO A);**

- di prendere atto del subentro della società MOMA SpA alla società Data Management SpA (ora Asperience SpA) nel ruolo di capofila, come risulta dall'atto costitutivo dell'ATS del 23/01/2014, Repertorio 56141, Raccolta 15189;

- di concedere detto finanziamento alla società MOMA SpA, partner Asperience SpA; Tech-Tron Srl; Parten Frigo Srl, CRMPA Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – Consorzio, costituiti in ATS con atto del 23/01/2014, Repertorio 56141, Raccolta 15189 in qualità di beneficiari;

- di precisare che il progetto "MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico", con capofila la società MOMA SpA è ammesso a finanziamento sull' O.O. 2.2 e che le risorse necessarie sono da riferirsi all'impegno di cui al DD 327/2009 capitolo di bilancio 2624 UPB 22.84.245, bilancio 2009;

- di approvare l' allegato atto di impegno volto alla disciplina del rapporto tra Regione Campania e del beneficiario, che del presente decreto costituisce parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO II)**:

- di inviare il presente atto al beneficiario da restituirsi sottoscritto dal rappresentante legale del capofila per accettazione;

- di inviare il presente atto al Settore Stampa per gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del DLGS 33/2013.

RUSSO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

COSTI PROGETTO COME APPROVATI DAL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, DIVISI P ...RTNER

COSTI AMMISSIBILI

Imprese	Grandi Imprese		Medie Imprese		Piccole Imprese		...mi di Ricerca Partner		
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Industriale	Sviluppo Sper.	TOTALE
ASPERIENCE SpA			112.101,18	211.417,27					323.518,45
Partnerfrigo Srl			128.565,24	33.310,82					161.876,06
MOMA Srl					482.054,29	311.750,49			793.804,78
Tech-Tron Srl					438.970,08	280.751,96			719.722,04
CRMPA							634.927,95	361.732,05	996.660,00
TOTALE	0,00	0,00	240.666,42	244.728,09	921.024,37	592.502,45	634.927,95	361.732,05	**2.995.581,33**
Personale non dip.			40.012,50	135.412,50	316.087,50	218.962,50	195.000,00	135.000,00	1.040.475,00
Strum. E Attrezzature					7.500,00		15.000,00		22.500,00
Consulenze					76.875,00	95.625,00	37.500,00	112.500,00	322.500,00
Spese Generali			7.162,85	20.311,65	12.030,43	58.541,40	9.427,95	42.232,05	149.706,33
Personale Dipendente			193.491,07	89.003,94	508.531,44	219.373,55	378.000,00	72.000,00	1.460.400,00
TOTALE	0,00	0,00	240.666,42	244.728,09	921.024,37	592.502,45	634.927,95	361.732,05	**2.995.581,33**

COSTI PROGETTO COME APPROVATI DAL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, DIVISI PER PARTNER

COSTI FINANZIABILI

Imprese	Grandi Imprese		Medie Imprese		Piccole Imprese		Organismi di Ricerca Partner		
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	Ricerca Industriale	Sviluppo Sper.	TOTALE
ASPERIENCE SpA			67.260,71	73.996,05					141.256,76
Partnerfrigo Srl			83.176,36	13.514,87					96.691,23
MOMA Srl					333.266,79	139.244,39			472.511,18
Tech-Tron Srl					297.372,44	82.019,94			379.392,38
CRMPA							444.449,57	253.212,44	697.662,01
TOTALE	0,00	0,00	150.437,07	87.510,92	630.639,23	221.264,33	444.449,57	253.212,44	**1.787.513,56**
Personale non dip.			24.757,50	47.394,38	218.325,00	37.125,00	136.500,00	94.500,00	558.601,88
Strum. E Attrezzature					5.250,00	0,00	10.500,00	0,00	15.750,00
Consulenze					53.812,50	52.593,75	26.250,00	78.750,00	211.406,25
Spese Generali			4.484,98	7.165,04	8.020,12	27.560,35	6.599,57	29.562,44	83.392,50
Personale Dipendente			121.194,59	32.951,50	345.231,62	103.985,23	264.600,00	50.400,00	918.362,94
TOTALE	0,00	0,00	150.437,07	87.510,92	630.639,24	221.264,33	444.449,57	253.212,44	**1.787.513,57**

n. 18 del 17 Marzo 2014

fonte: http://t

Atto di impegno

ART. 1
(Premesse)
Il beneficiario approva e conferma, in base alle premesse che precedono, il presente atto, il Piano delle Attività, il cronoprogramma ed il budget presentati. Le parti si danno reciprocamente atto che detta documentazione è pienamente conosciuta e condivisa.

Art. 2
(Oggetto del Contratto)
Il beneficiario si obbliga alla realizzazione del progetto come approvato dal CTS da realizzarsi nel rispetto del piano attuativo presentato. Eventuali variazioni sono disciplinate dall'art. 18 del bando e vanno preventivamente autorizzate.

Art. 3
(Efficacia e Durata)
La durata del servizio oggetto di affidamento, e l'articolazione temporale delle attività è definita nel piano attuativo, fermo restando l'obbligo di completamento anche oltre tale data, da parte della Società, di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto.
In considerazione del dettato del Manuale di attuazione POR FESR 2007-2013, che prevede che le spese ammissibili a finanziamento del POR FESR debbano essere effettuate al 31/12/2015, al fine di consentire agli uffici regionali gli adempimenti successivi in tempo utile, in deroga a quanto stabilito dall'art. 4.6 del Decreto dirigenziale n. 327 dell'11 agosto 2009 l'AGC 06 (bando "CAMPUS") le attività di ricerca e la liquidazione e rendicontazione delle spese ammissibili da parte dei Beneficiari devono concludersi perentoriamente entro il 30/06/2015.
Non sarà inoltre possibile l'applicazione di quanto disposto all'art. 7.7. del bando CAMPUS, in quanto tale applicazione comporterebbe un potenziale aumento dell'agevolazione concessa a seguito di un'attività (la costituzione del Polo di innovazione) da realizzarsi dopo la conclusione del progetto, non risultando compatibile con i tempi di rendicontazione come sopra evidenziati.

Articolo 4.
(Obblighi delle parti)
Con la stipula della presente convenzione, il beneficiario si obbliga a garantire:
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006-L.136/2010) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013, Obiettivo Operativo…….";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- l'invio al ROO ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle Linee guida approvate dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- per operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

Il beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 5.
(Obblighi di informazione e pubblicità)
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 ed eventuali s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 – Asse…- Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il beneficiario si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera la società ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

La Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dalla società nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;

- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Art. 6
(Esecuzione del contratto)

L'esecuzione del contratto è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e il beneficiario. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa espresso rinvio al bando e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
La prestazione dovrà, inoltre, essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione dei singoli procedimenti.
In particolare il monitoraggio delle attività verrà realizzato attraverso l'invio della relazione intermedia/finale predisposta dagli uffici regionali, con cadenza semestrale, o comunque all'atto della presentazione dei SAL .

ART. 7
(Finanziamento)

L'importo del finanziamento è quello risultante da tabella approvata dal CTS e allegata al decreto di concessione.

Art. 8
(Modalità e condizioni di pagamento)

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le modalità di cui all'art. 8 del bando.
I pagamenti avverranno all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate dalla società, sulla base delle regolarità e della completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico della società da effettuarsi a cura del Settore responsabile della gestione delle attività e dell' Unità Centrale di Controllo di I livello dell' AGC 09-Adg FESR Campania.

Art. 9
(Rendicontazione dei costi).

Ai fini dei controlli previsti sulla spesa, il beneficiario si impegna a tenere presso la propria sede e a trasmettere ai competenti uffici regionali apposito "fascicolo di progetto" contenente la documentazione probante gli avvenuti pagamenti distinti per tipologia di spesa.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 6 del bando (Reg. 800/2008), dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate entro il 30/06/2015.
I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art.56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità ai contributi nazionali e comunitari.
Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/200660. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese

dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso della Società siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse alla Società per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso la Società secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 10
(Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione)
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per la Società di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

ART. 11
(Controlli).
La Regione, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente atto e sulla qualità, e consistenza della struttura tecnico –organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli Uffici della Società.
Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà alla Società, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali o di legge entro il termine di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
Nel caso che il Beneficiario non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.
Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto ai sensi dell'art. 1455 c.c. di risolvere il contratto nei seguenti casi:
• Abbandono o Sospensione del servizio per fatto della Società;
• Cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
• Cessione anche parziale del presente contratto;
• Gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
• Inadempienze che compromettono l'immagine della Regione;

ART. 12
(Riservatezza)
La Società assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/2003). La Società ha la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità.
La Società si fa, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. La Società si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in

forza del presente impegno. La Società si obbliga, inoltre, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 13
(Responsabilità civile).
Il beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione da qualsiasi pretesa o molestia a
riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.

ART. 14
(Foro competente)
Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Per il Beneficiario
Il legale rappresentante del capofila

Decreto Dirigenziale n. 9 del 11/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. METADISTRETTO DEL SETTORE ICT. APPROVAZIONE RENDICONTO - PROGETTO REALIZZATO DALLA A.T.S. CON CAPOFILA CGS S.P.A. COMPAGNIA GENERALE PER LO SPAZIO (GIA' CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.) - DECRETO DI LIQUIDABILITA' DEL SALDO. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO DIRIGENZIALE N.49 DEL 22/03/2012.

IL DIRIGENTE

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. METADISTRETTO DEL SETTORE ICT. APPROVAZIONE RENDICONTO - PROGETTO REALIZZATO DALLA A.T.S. CON CAPOFILA CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio (già CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.) - DECRETO DI LIQUIDABILITA' DEL SALDO. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO DIRIGENZIALE N.49 DEL 22/03/2012.

PREMESSO

- che, con Deliberazione n.7132 del 21.12.2001 la Regione ha adottato il "Piano strategico per la Società dell'Informazione", successivamente attualizzato con deliberazione di G.R. n. 2376 del 22.12.2004;

- che, in coerenza con gli indirizzi programmatici del suddetto documento, con deliberazione n. 2213 del 03.12.2004 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione dello schema relativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;

- che, in data 20 dicembre 2004, è stato sottoscritto, tra Governo e Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione, quale strumento promosso in attuazione di una Intesa Istituzionale finalizzata alla realizzazione di un programma esecutivo di interventi di comune interesse;

- che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 699 del 20.06.2005, è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;

- che, in data 5 agosto 2005 è stato sottoscritto, tra Governo e Regione, l'Atto Integrativo I dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;

- che, nell'ambito del predetto Atto Integrativo I è stato previsto, tra l'altro, l'attuazione dell'Intervento identificato con il codice SD08 "Metadistretto ICT-Realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo nel settore dell'ICT" finanziato dal programma "ICT per l'eccellenza dei territori";

- che, per la realizzazione dell'intervento, sono state stanziate risorse pari complessivamente ad € 42.500,000,00 di cui € 13.000.000,00 assegnate con delibera CIPE 20/2004, € 15.500.000,00 con delibera CIPE 8/2004, € 14.000.000,00 dai fondi del POR Campania 2000/2006 Misura 3.17;

- che, con Deliberazione n.2083 del 29/12/2005 e successiva n.1850 del 23/11/2006, è stata disposta l'approvazione del "Disciplinare per la concessione degli aiuti alle PMI in materia di ricerca e sviluppo nell'ambito della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006", Aiuti esentati dalla notificazione alla CE ai sensi del regolamento CE n. 364/2004";

- che, con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha altresì approvato i criteri per l'emanazione del bando e autorizzato l'impegno delle risorse appostate sul capitolo 254 UPB 6.23.54 del bilancio 2005, pari complessivamente ad € 5.500.000,00 per il finanziamento di ulteriori progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo nel settore dell'ICT, nonché per gli oneri derivanti dalla gestione delle procedure operative;

- che, con Decreto Dirigenziale n. 626 del 30/12/2005 e successivo n. 52 del 03/03/2006, è stato approvato il "*Bando per la concessione degli aiuti alle PMI in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione. Progetto Metadistretto del Settore ICT*" pubblicato sul BURC n. 14 del 20/03/2006;

- che, la gestione delle procedure operative connesse all'erogazione dei contributi, al monitoraggio degli interventi nonché alla verifica ed al controllo dei rendiconti di spesa, è stata affidata al R.T.I. (Centrobanca S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Nuova S.p.A., Banca di Credito Popolare S.p.A., Studio Progetti Finanziari SPF s.r.l.);

- che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n.288 del 24/12/2007, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicata sul BURC n. 4 del 28/01/2008;

- che, con Decreto Dirigenziale n.25 del 28/02/2008 sono stati ammessi a cofinanziamento per l'importo complessivo di € 45.377.190,00 i progetti inseriti progressivamente dal n. 1 al n. 79 della succitata graduatoria;

- che, in relazione al cospicuo numero di progetti risultati idonei, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2227 del 21/12/2007, ha disposto lo stanziamento ulteriore di 20,00 M€ a valere sulle risorse del P.O. 2007/2013, per il cofinanziamento di ulteriori progetti collocatisi utilmente in graduatoria;

- che, a tal fine, con Decreto Dirigenziale n.146 del 10/06/2008, è stata impegnata sul capitolo 2626 UPB 22.84.245 del bilancio 2008, la somma di € 20.000.000,00 e con decreto dirigenziale n. 219 del 26/06/2008 è stato disposto l'ammissione al finanziamento dei progetti inseriti progressivamente dal n. 80 al n. 121 della graduatoria;

- che, con le risorse liberatosi a seguito di provvedimenti di revoca, con Decreto Dirigenziale n.317 del 30/07/2009, sono stati ammessi a cofinanziamento comunitario i progetti inseriti progressivamente dal n. 122 al n. 128 della predetta graduatoria;

- che, tra i progetti ammessi alle agevolazioni, è compreso quello denominato ***"HYRIS - HYbrid Receiver for Infomobility Services"***, presentato dalla **A.T.S. con capofila CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.** e per il quale il finanziamento concesso è pari ad € 767.500,00;

PRESO ATTO

- che, con Nota del 06/03/2008 n.0202509, il Settore Ricerca Scientifica ha comunicato alla **A.T.S. con capofila CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.**, l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto presentato;

- che, con Nota del 27/03/2008, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, la A.T.S. ha accettato i contributi concessi e riconfermato gli impegni a suo tempo assunti con la domanda e gli allegati;

- che, con Nota Prot. n.0455331 del 28/05/2008, i beneficiari hanno trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale, con rappresentanza sottoscritta in data 14/05/2008 per Avv. Giovanni Iannella, Notaio in Benevento, registrato a Benevento il 19/05/2008 al n.4570;

- che, con il medesimo atto, è stata altresì disposta la ripartizione dei costi relativi alle attività di ricerca & sviluppo da realizzare a carico di ciascun dei seguenti soggetti attuatori: 1) **CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.** 2) **Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria;**

- che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (**CUP**), che per il progetto in essere è ***B87I05000090007***;

- che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo ***codice ID: 13***;

CONSIDERATO

- che, in data 30/04/2010 la l'**A.T.S. con capofila CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.** ha trasmesso al Settore Ricerca Scientifica la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato nonché la relazione finale delle attività di ricerca svolte;

- che, a tal fine con nota Prot. n.0214695 del 20/03/2012, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del saldo;

- che, con Nota del 27/06/2011, la società **CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.** ha comunicato il cambio di denominazione sociale in **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, trasmettendo, al contempo, il Verbale dell'apposita Assemblea Straordinaria tenutasi in data 31/03/2011;

- che, a seguito del controllo documentale effettuato dal R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad € 1.028.263,65 come risulta dalla scheda di rendicontazione trasmessa con nota del 23/06/2011 da Centrobanca S.p.A.;

- che, nel merito delle attività di ricerca realizzate e sulla congruità e pertinenza dei costi sostenuti dai Beneficiari dei contributi, il Settore Ricerca Scientifica ha acquisito il prescritto parere di competenza del Comitato Tecnico Scientifico espresso nella seduta del 12/07/2011 e di cui al verbale n.25;

- che, sulla base dei costi ammissibili, ritenuti congrui e pertinenti dal Comitato Tecnico Scientifico, pari complessivamente ad € 916.428,67, alla A.T.S. spetta un contributo di € 661.130,68, di cui € 608.749,04 per la Ricerca Industriale ed € 52.381,64 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- che, con Decreto Dirigenziale n.49 del 22/03/2012, è stata disposta la liquidabilità della somma di € 277.380,68 in favore della precitata A.T.S., a titolo di saldo dei contributi concessi per la realizzazione del progetto di R&S;

- che a seguito del controllo della documentazione giustificativa di spesa svolta dall'Unità Centrale per i Controlli di I Livello sono state accertate spese ammissibili pari complessivamente ad 903.927,87 di cui € 799.164,58 per la Ricerca Industriale ed € 104.763,29 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- che per la liquidazione del saldo dei contributi, il Dirigente del Servizio 02 dell'AGC 09, con Nota Prot. n.0916633 del 11/12/2012 ha richiesto al R.O.O. 2.2 di rettificare il richiamato Decreto Dirigenziale n.49/2012;

VISTO

- che, con Contratto rep. n.14236 sottoscritto, in data 28/01/2010, tra la Regione Campania e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Centrobanca SpA mandataria, Banca Popolare di Ancona SpA, Banca Nuova SpA, Banca di credito Popolare SpA, Studio Progetti Finanziari srl è stato disposto l'affidamento dei servizi relativi alla gestione delle procedure connesse all'erogazione delle agevolazioni al monitoraggio degli interventi in parola, ivi compreso la gestione del servizio di tesoreria/cassa;

- che nell'intento di accelerare sia l'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari che la certificazione della spesa a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013, in deroga a quanto previsto dal precitato contratto e limitatamente alla gestione del servizio tesoreria/cassa, appare opportuno autorizzare il Settore 02 dell'AGC 09 a disporre la liquidazione delle somme direttamente in favore dei singoli beneficiari;

- che, con Nota Prot. n.441346 del 08/06/2012, il Responsabile del Team dei Controlli di I Livello, al fine di verificare il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni previsto all'art.8 del bando, ha richiesto al Responsabile dell'O.O. 2.2 di acquisire, agli atti del Settore, apposita dichiarazione rilasciata dai legali rappresentanti delle PMI beneficiarie dei contributi;

- che, al riguardo, con nota acquisita agli atti del Settore al Prot. n.0885046 del 29/11/2012, la società **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio** ha trasmesso la succitata dichiarazione;

- che, sulla base di quanto dichiarato dalla società **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, capofila dell'A.T.S., il Settore Ricerca Scientifica, per il tramite il R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, ha rideterminato nuovamente i costi ammissibili a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.2, in **€ 870.856,79**, di cui € 772.106,14 per la Ricerca Industriale ed € 98.750,65 per lo Sviluppo Precompetitivo;

RITENUTO

- pertanto di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio** per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 870.856,79** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che modifica ed integra il precedente di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n.49 del 22/03/2012;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 628.454,93** il contributo spettante alla A.T.S., di cui € 579.079,61 per la Ricerca Industriale ed € 49.375,32 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, la somma di **€ 244.704,93** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.146/2008;

VISTO che, gli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in data 10/02/2014 con nota Prot n.0096252, ha avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**;

- che, ai fini delle certificazione delle risorse comunitarie relative al POR Campania 2007/2013, si rende necessario ed urgente procedere all'erogazione dei contributi nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D.P.R. 252/98, commi 2 e 3;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione in data 05/11/2013 al Prot. n.0756098, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Milano, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;

VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il D.U.R.C. per la società **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio** rilasciato in data 20/11/2013;

VISTA

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2;

DECRETA

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 870.856,79** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che modifica ed integra il precedente di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n.49 del 22/03/2012;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 628.454,93** il contributo spettante alla A.T.S. summenzionata;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio**, C.F. e P.I. 08921330158, sita in Milano alla Via Gallarate, 150 – C.A.P. 20151 e l'**Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria** C.F. e P.I. 01114010620, sita in Benevento alla Piazza Guerrazzi, 1 – C.A.P. 82020, la somma di **€ 244.704,93** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di autorizzare gli uffici della *Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale* a disporre la liquidazione delle somme direttamente in favore dell'A.T.S. e per essa alla società capofila **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio - IBAN IT17L0306901602100000062788**;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.146/2008;

- di stabilire in applicazione della normativa sulla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, i seguenti elementi identificativi dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2626	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.01	3

- di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: 1) **89,36%** per **CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio** 2) **10,64%** per l'**Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria**;

- di stabilire che il presente provvedimento modifica ed integra il Decreto Dirigenziale n.49 del 22/03/2012;

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile dell'O.O. 2.2
Dott. Giuseppe Russo

BANDO METADISTRETTO DEL SETTORE ICT
SCHEDA DEI COSTI APPROVATI
A.T.S. con capofila CGS S.p.A. Compagnia Generale per lo Spazio (già CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.)

VOCE DI SPESA	COSTO R.I. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO R.I. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	R.I. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	R.I. COSTO AMMESSO A SEGUITO DEL CONTROLLO DI I LIVELLO	R.I. COSTI AMMESSI A SEGUITO VERIFICA CUMULO AGEVOLAZIONI (art.8 Bando)	COSTO S.P. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO S.P. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	S.P. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	S.P. COSTO AMMESSO A SEGUITO DEL CONTROLLO DI I LIVELLO	S.P. COSTI AMMESSI A SEGUITO VERIFICA CUMULO AGEVOLAZIONI (art.8 Bando)
A) Personale dipendente	€ 535.000,00	€ 646.834,98	€ 535.000,00	€ 535.000,00	€ 507.941,56	€ 80.000,00	€ 82.708,75	€ 82.708,75	€ 82.708,75	€ 76.696,11
B) Personale non dipendente	€ 50.000,00	€ 42.308,44	€ 42.308,44	€ 39.985,92	€ 39.985,92	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Strumentazioni, attrezzature	€ 120.000,00	€ 617,04	€ 617,04	€ 617,04	€ 617,04	€ 15.000,00	€ 54,54	€ 54,54	€ 54,54	€ 54,54
E) Consulenze servizi di ricerca	€ 100.000,00	€ 101.420,00	€ 101.420,00	€ 101.420,00	€ 101.420,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Competenze tecniche	€ 120.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
F) Brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Diritti di licenza	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Spese generali	€ 40.000,00	€ 20.319,90	€ 20.319,90	€ 10.141,62	€ 10.141,62	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.000.000,00**	**€ 923.500,36**	**€ 811.665,38**	**€ 799.164,58**	**€ 772.106,14**	**€ 150.000,00**	**€ 104.763,29**	**€ 104.763,29**	**€ 104.763,29**	**€ 98.750,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPUS DELL'INNOVAZIONE" - APPROVAZIONE NOTA PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI - MODIFICA D.D. N. 134 DEL 01/08/2013.

IL DIRIGENTE

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPUS DELL'INNOVAZIONE" - Approvazione Nota per la rendicontazione dei costi – Modifica D.D. n.134 del 01/08/2013.

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- che con Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15/07/2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";

- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;

- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;

- che, con nota Prot. n. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;

- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, questo Settore ha provveduto all'approvazione delle n.9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;

- che con Decreto n. 327 del 11/08/2009 questo settore ha provveduto all'impegno dell'intera somma destinata all'intervento in questione;

VISTO

- che, con Decreto Dirigenziale n. 134 del 01/08/2013 è stata disposta l'approvazione della "Nota per la rendicontazione dei costi e la modulistica" sostenuti dalle PMI per la realizzazione degli interventi ammessi a cofinanziamento;

- che, con note Prot. n.0791771 del 19/11/2013 e n.0791716 del 19/11/2013, l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR ha espresso parere favorevole in ordine, rispettivamente,

"all'avvio dell'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari delle agevolazioni" ed *"alla modifica del limite previsto al comma 3 dell'art.8 del bando"**;***

VISTO ANCORA

- che, il Comitato Tecnico di Valutazione e Monitoraggio dei progetti, nella seduta del 16/01/2014, in ordine alla possibilità di accettare variazioni dei costi rendicontati, ha espresso parere favorevole;

RITENUTO

- pertanto, di modificare la nota per la rendicontazione, approvata con Decreto Dirigenziale n.134 del 01/08/2013, così come risulta dall'allegato A del presente provvedimento;
- di riconfermare la modulistica per la rendicontazione dei costi, approvata con il precitato decreto;

VISTA

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- di modificare la nota per la rendicontazione, approvata con Decreto Dirigenziale n.134 del 01/08/2013, così come risulta dall'allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di riconfermare la modulistica per la rendicontazione dei costi, approvata con il precitato decreto;

- di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n.2 del 06/02/2013;

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile OO.OO. 2.1-2.2
Dott. Giuseppe Russo

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPUS DELL'INNOVAZIONE

LINEE GUIDA PER LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

ASSE II: "Competitività del sistema produttivo regionale"
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA"
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R&S"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

I destinatari degli aiuti sono tenuti a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi ammessi alle agevolazioni in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di utilizzo dei fondi strutturali e nel rispetto delle disposizioni di seguito illustrate.

Tutti i soggetti beneficiari (imprese costituenti ATI/ATS e ODR), per il tramite e a cura del Soggetto Capofila, sono tenuti a produrre la documentazione tecnica, amministrativa e contabile attestante le attività svolte ("SAL") e composta da:

- un rapporto tecnico unico per tutti i soggetti beneficiari per ciascuno stato di avanzamento (SAL);
- il riepilogo dei costi rendicontati dall'ATI/ATS, a cura del Soggetto Capofila (Modelli R);
- i rendiconti dei costi, ciascuno per la propria quota, da redigere secondo gli schemi in allegato (Modelli R1).

La documentazione trasmessa da soggetti diversi (imprese costituenti ATI/ATS e ODR) dal Soggetto Capofila non sarà presa in considerazione dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

Inoltre, si precisa che la documentazione relativa ai "SAL" dovrà essere inviati in formato elettronico e firmati digitalmente da ciascun partner e che in allegato ai rendiconti, dovrà essere trasmessa, preferibilmente su CD Rom, tutta la documentazione amministrativo – contabile giustificativa dei costi sostenuti.

1) Ammissibilità delle spese

Per la determinazione delle spese ammissibili è necessario fare riferimento all'art.6 del Bando pubblicato sul B.U.R.C. n.51 del 24/08/2009 e del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715 del 20/11/2009 e s.m.i.

Condizione indispensabile per l'imputazione dei costi al progetto di Ricerca & Sviluppo è rappresentata dall'esistenza di almeno una stabile struttura operativa, con sede sul territorio della Regione Campania, presso cui operano le risorse umane rendicontate rispetto al progetto e presso cui sono collate le attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto . La permanenza di detta struttura sul territorio campano sarà oggetto di verifica, da parte della Regione Campania, nel corso di tutta l'esecuzione del progetto e per i cinque anni successivi al completamento dell'operazione. Al riguardo si rappresenta che il Beneficiario (imprese costituenti ATI/ATS e ODR) in sede di richiesta di erogazione di primo acconto dovrà trasmettere alla Regione Campania Settore Ricerca Scientifica, il titolo di disponibilità (proprietà, contratto di fitto o di comodato d'uso, locazione finanziaria) dei locali destinati alla struttura operativa del progetto regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.

I costi ammissibili a contributo (personale, attrezzature, consulenze, ecc.) devono riferirsi esclusivamente all'unità operativa locale dell'impresa beneficiaria dei contributi. Eventuale variazione della sede operativa deve essere comunicata alla Regione, pena mancato riconoscimento di ammissibilità delle spese collegate alla nuova sede.

I costi per prestazioni o consulenze affidate a persone fisiche, che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa o con le imprese finanziate (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.

La fatturazione tra le imprese/organismi di ricerca costituenti l'ATI o l'ATS per prestazioni connesse alle attività del Progetto di R&S non è ammissibile in nessun caso. In particolare, il Centro di Ricerca coinvolto nell'ATS non può essere anche fornitore di servizi di ricerca.

2) Periodo d'eleggibilità delle spese per i progetti ammessi a contributo

L'eleggibilità della spesa relativa all'intervento agevolato decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti.

Saranno ritenuti ammissibili unicamente costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività progettuali e la data di ultimazione delle stesse (max 31/12/2015).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, le fatture devono essere obbligatoriamente quietanzate **entro e non oltre il 31/12/2015, pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.**

3) Conto corrente bancario dedicato al progetto

Ciascun Soggetto Beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento mediante un unico "Conto

corrente dedicato" al progetto. Si ritiene opportuno precisare che tutte le spese relative al progetto cofinanziato devono transitare su tale conto. Fanno eccezione le spese del personale interno e le spese generali imputate al progetto, limitatamente alle quali è consentito di operare giroconti tra il conto corrente aziendale ed il conto corrente dedicato, a ristoro delle somme anticipate dall'impresa sul progetto. Tali movimenti contabili dovranno obbligatoriamente essere supportati da appositi prospetti di dettaglio. Il beneficiario con la comunicazione di avvio delle attività è tenuto a trasmettere alla Regione Campania gli estremi del conto dedicato. Le entrate del conto dedicato saranno costituite dagli accrediti effettuati dalla Amministrazione Regionale e da quelli del Soggetto Beneficiario dei contributi. Le uscite riguarderanno solo il pagamento di spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento e per il solo soggetto Capofila dell'ATS , le quote di contributi trasferite ai partners.
Tutti i soggetti giuridici che compongono l'ATS (Capofila e partners) sono obbligati a dedicare un Conto Corrente al progetto. Le università (e gli enti pubblici di ricerca) hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari. Le spese sostenute in difformità a quanto sopra non sono ammissibili a cofinanziamento.
Sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento effettuati mediante bonifici o assegni circolari entro i limiti previsti per legge. Sono esclusi i pagamenti in contanti.
Le sole spese sostenute prima della concessione del contributo, e comunque dopo la data di avvio del progetto, secondo le regole sopra riportate possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato.

4) Spese ammissibili e documentazione da produrre
Saranno ritenuti ammissibili unicamente i costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) strettamente connessi alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo.
I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità ai contributi comunitari.

Attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

a) Spese di Personale

a1) Personale dipendente:
sono ammessi a cofinanziamento i costi relativi al personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e indeterminato, incardinato c/o la sede operativa del beneficiario, impiegato nelle attività di Ricerca & Sviluppo previste dall'intervento agevolato **in base alle ore effettivamente prestate al progetto**.
L'impiego del personale deve essere comprovato attraverso la compilazione di time-sheet come da modello **Allegato D**.

La spesa del personale va determinata in base al **costo orario** come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam - indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti).

Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale come di seguito esplicitato.

Metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo	
Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)	Contributi INPS e INAIL
Ulteriori costi previsti da contratto	Ulteriori costi ad esclusione degli emolumenti ad personam etc

- il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

A solo titolo esemplificativo, per la determinazione delle ore annue da assumere a divisore, si procede nel modo seguente:

Calcolo del monte ore annuo di lavoro		
Ore di lavoro convenzionali	52 settimane X 40 ore settimanali	2080 +
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160 -
	Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	72 -
	Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)	32 -
	Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	72 -
TOTALE MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		**1744**

Relativamente al **personale universitario** (docenti, ricercatori, tecnici) si assume un impegno annuo pari a 1512 ore di tempo produttivo annuo convenzionale.

- pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\textbf{Costo orario} = \frac{\textbf{Costo effettivo annuo lordo}}{\textbf{Monte ore annuo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Le attività svolte dal personale di una società consorziata, possono essere rendicontate dal consorzio che partecipa al progetto a condizione che sia previsto nell'atto costitutivo come modalità operativa.

Documentazione da produrre:
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto;
- nel caso di contratto a tempo determinato: contratto con l'indicazione specifica dell'intervento agevolato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, il corrispettivo pattuito;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) **da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate nel/i progetto/i**. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente dal Legale Rappresentante **(vedi Allegato D)**;
- buste paga/cedolini stipendi quietanzati;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario, ecc.) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10). Per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario (se non desumibile dai precedenti documenti);
- prospetto del calcolo del costo orario.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

a2) Personale non dipendente:
Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. I rapporti di *parasubordinazione* (o contratti di lavoro atipici) di cui trattasi, sono riconducibili alle seguenti tipologie di contratto:

- collaborazione coordinata e continuativa;
- contratti di collaborazione a progetto;
- titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività.

Documentazione da produrre
Il soggetto Beneficiario in sede di rendicontazione deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto di collaborazione, di borsa di studio, di assegno di ricerca, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- buste paga;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel

progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dal responsabile di progetto e/o dal responsabile amministrativo o ove non formalmente presente dal Legale Rappresentante;

- relazioni circa le attività svolte;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa quietanza. Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

b) Attrezzature e Strumentazione:

Sono ammissibili a cofinanziamento i costi delle attrezzature e delle strumentazioni, limitatamente alle quote di ammortamento, in relazione alla durata del progetto ed in rapporto all'uso effettivo delle stesse. Nel caso quindi di attrezzature utilizzate anche per altri scopi, dovrà essere chiaramente indicata la percentuale di utilizzo delle stesse per l'intervento agevolato.

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- la quota di ammortamento venga calcolata conformemente alla normativa fiscale vigente;
- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro dei cespiti ammortizzabili;
- fatture;
- attestazioni bancarie di avvenuto pagamento (bonifici, assegno circolare, unitamente all'estratto conto bancario da cui risulti l'addebito della somma);
- in caso di ente pubblico, mandato di pagamento quietanzato;
- dichiarazione in merito all'effettivo utilizzo del bene destinato alle attività progettuali sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- liberatorie dei fornitori.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

b1) Le attrezzature dovranno essere acquistate nuove e, previa opportuna indagine, al prezzo di mercato. In alternativa all'acquisto, è possibile ricorrere alla **locazione finanziaria** di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene.

Per le attrezzature e strumentazioni in ***leasing*** sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa e limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali (non sono ammissibili le altre spese relative al contratto quali spese generali, oneri assicurativi e interessi).

Il contratto di leasing, inoltre, deve prevedere esplicitamente una clausola di riacquisto, ovvero una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene e che, in caso di leasing e locazione, vanno comunque rispettate, ove applicabili, le procedure di evidenza pubblica.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- preventivi relativi all'acquisto in locazione finanziaria del bene;
- prospetto dei beni in leasing con descrizione del bene, del costo complessivo e di quello capitale di vendita;
- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie;
- fatture del fornitore intestate al Beneficiario, relative ai canoni periodici di leasing con evidenza della quota capitale da rimborsare;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici.

c) Costi dei Fabbricati e dei Terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto;

Per quanto riguarda i **fabbricati**, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;

c) che l'immobile sia utilizzato coerentemente con la sua destinazione d'uso;

d) che l'edificio sia utilizzato per il periodo coincidente alla realizzazione del programma di investimento e conformemente alle finalità dell'operazione.

Per quanto riguarda i **terreni**, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;

b) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento;

c) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- perizia giurata di stima;
- atto di acquisto;
- relazione attestante la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del fabbricato e/o terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

d) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti

d1) Servizi di Ricerca commissionati ad Entità Giuridiche Terze: sono ammesse esclusivamente spese per consulenze specialistiche e per servizi di ricerca commissionati ad Enti, Organismi di Ricerca, ecc., aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, ecc.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc.) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione (indicazione del riferimento al progetto, oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto, corrispettivi con indicazione del compenso);
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura del fornitore indicante data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

d2) Servizi di Consulenza e Competenze Tecniche: sono ammesse esclusivamente costi per consulenze specialistiche commissionati a professionisti e/o società, aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile.

I costi per consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche, che abbiano rapporti di cointeressenza con i partners coinvolti nell'ATS (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.

Documentazione di spesa
Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- curriculum vitae sottoscritto da cui risulti la competenza professionale relativa alla prestazione richiesta;
- documenti relativi alla selezione del professionista;
- lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione e relativa accettazione, recante indicazione del riferimento al progetto;
- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso per giornata di prestazione. Nel caso di personale della P.A. e di docenti universitari devono essere rispettate le disposizioni legislative che disciplinano la materia (D.P.R. 11.7.80 n. 382 e art. 58 commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3.2.93 n. 29, successivamente modificato dall'art. 26 del D. Lgs. 31.3.98 n. 80 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 387 del 29.10.98);
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione.
- Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto ed il dettaglio della quota IRPEF in caso di pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

d2.1). Società
La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto sottoscritti dalle parti interessate.

Documentazione di spesa
Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente

- documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:
- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc…) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione: indicazione del riferimento al progetto; oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso;

- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura del fornitore indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

d3) Brevetti e Diritti di Licenza: sono ammessi in questa voce i costi relativi brevetti e diritti di licenza il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività finanziata e costituire contributo necessario per l'attività di progetto.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine ed il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori.

e) Spese Generali
Questa voce comprende i costi supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca e/o sviluppo. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione cofinanziata dai Fondi strutturali e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.
Sono ammissibili a finanziamento i seguenti costi connessi alla realizzazione delle attività di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale di segreteria, personale amministrativo etc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);

- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.);
- assistenza al personale (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti a immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) – con esclusione della voce investimenti – nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

I costi relativi alle spese generali saranno considerati ammissibili qualora venga evidenziato, e documentato, che le stesse siano strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e a condizione che siano imputate con calcolo pro-rata alle attività realizzate, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. In particolare per il personale in trasferta, va evidenziata e documentata la diretta ed esclusiva finalizzazione della missione al progetto finanziato.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la documentazione idonea a comprovare gli avvenuti pagamenti che dovrà riguardare in linea generale:

- copia dei documenti giustificativi delle spese
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento
- apposita relazione tecnica che evidenzi la funzionalità delle spese alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e la modalità utilizzata per il calcolo pro-rata alle attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

f) Altri costi di esercizio

In questa categoria sono ricompresi i costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca. In particolare, tale voce include le spese per:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;
- i materiali di consumo specifico (reagenti, oli).
- le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota (esclusi i materiali minuti complementari a tale tipologia di attrezzature e strumentazioni)
- i costi per le spese sostenute per avvisi pubblici (pubblicazione bandi di gara, manifesti, inserzioni sui giornali, spot televisivi, etc.)
- i costi sostenuti per la preparazione di convegni, seminari, finalizzati alla pubblicizzazione dell'intervento, nonché i costi relativi alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 Sezione 1 riguardante gli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;

- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine e il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori;
- apposita relazione tecnica che evidenzi la diretta ed esclusiva finalizzazione degli stessi al progetto finanziato.

Studi di Fattibilità Tecnica

I costi ammissibili relativi agli studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, sono quelli relativi all'acquisizione di detti studi, esclusivamente se acquisiti all'esterno e a prezzi di mercato.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- copia del documento prodotto;
- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine e il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori.

Spese per Diritti di proprietà industriale delle PMI

i costi ammissibili in relazione alle spese per diritti di proprietà industriale delle PMI sono i seguenti:

a) tutti i costi anteriori alla prima concessione del diritto ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;

b) i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altri ordinamenti.

c) i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Messa a disposizione, da parte di un organismo di ricerca o da una grande impresa, di personale qualificato presso le PMI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30, comma 5 e 6 del Reg. (CE) n. 800/2008, per "messa a disposizione" si deve intendere l'assunzione temporanea di personale da parte di un beneficiario durante un determinato periodo allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro; per "personale altamente qualificato" si intendono ricercatori, ingegneri, progettisti, direttori marketing, i quali siano titolari di un diploma universitario e che siano dotati di un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore (la formazione per il dottorato vale come esperienza professionale).
Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del medesimo Reg., il personale messo a disposizione non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuove funzioni di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e aver lavorato per almeno due anni presso l'organismo di ricerca o la grande impresa che lo mette a disposizione.
I costi ammissibili sono quelli sostenuti per l'utilizzazione e l'assunzione temporanea, nonché per l'indennità di mobilità per il personale medesimo messo a disposizione. Sono esclusi i costi di consulenza relativi al servizio fornito da esperti esterni all'Organismo di ricerca o alla grande impresa che mette a disposizione il personale altamente qualificato.

L'intensità di aiuto non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

5) Relazione tecnica (Allegato C).
La relazione tecnica che deve accompagnare ogni rendicontazione (SAL/Rendiconto finale) ha lo scopo di illustrare le attività realizzate ed i risultati conseguiti. Sulla base di essa dovrà inoltre essere possibile determinare se le spese sostenute e rendicontate sono coerenti, come tipologia e come entità, con le attività realizzate. La relazione dovrà essere firmata dal Responsabile Scientifico del progetto e dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto beneficiario. Nel caso delle Università e degli Enti pubblici di ricerca dal Direttore del Dipartimento o dell'Istituto coinvolto nel progetto

6) Rendicontazione dei costi
In sede di rappresentazione dei costi relativi a SAL/Rendiconto Finale le spese per le attività di ricerca industriale e quelle riferite allo sviluppo sperimentale devono essere esposte separatamente.
Il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale delle attività realizzate dovrà pervenire alla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque, **entro e non oltre il 28/02/2016, pena mancato riconoscimento della spesa.**
In caso di fruizione di anticipi, le spese relative dovranno essere obbligatoriamente rendicontate e presentate **entro e non oltre il 30/06/2015**.
La documentazione trasmessa da soggetti diversi (imprese costituenti ATI/ATS e ODR) dal Soggetto Capofila non sarà presa in considerazione dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.
Le imprese in sede di presentazione di SAL/Rendiconto finale dell'intervento agevolato dovranno produrre alla Regione Campania, la seguente documentazione:

- Schemi di rendicontazione dei costi **(Allegato B - Modello R *"costi sostenuti complessivamente dall'ATI/ATS"* a firma della capofila; Modello R1 *"costi sostenuti dall'impresa/centro di ricerca"* a cura della capofila e dei singoli partners)**;
- Copie conformi agli originali di tutti i giustificativi di spesa richiamati nell'**Allegato B** (fatture, buste paga, ecc);
- Copie conformi agli originali delle attestazioni di pagamento richiamati nell'**Allegato B** (bonifici, assegni, estratti conto ecc).
- Relazione tecnica intermedia/finale **(Allegato C)**;

- Fogli di lavoro mensili (time-sheet) compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario **(Allegato D)**;
- Dichiarazione dei beneficiari relativa agli obblighi di informazione e pubblicità **(Allegato E);**
- Indicatori occupazionali **(Allegato F)**.

Su tutti i titoli di spesa originali (fatture, buste paga, estratti conto, ecc.) e titoli di pagamento (bonifici, assegni, estratti conto ecc.) prima di effettuare le copie conformi, deve essere apposto il seguente timbro di annullo POR:
"Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007/2013 a valere sulle risorse degli O.O. 2.1 e 2.2 –*TITOLO DELL'OPERAZIONE*_____ – CUP_____ ".

Fermo restando il contributo concesso, fatta salva la verifica di pertinenza e congruità delle spese sostenute, in fase di controllo delle spese rendicontate saranno accettate variazioni tra le voci di spese, fatta eccezione per la voce di spesa Consulenze per la quale non sono ammissibili variazioni in aumento, nel limite del 15% di scostamento per ciascuna voce rispetto al totale dei costi ammessi per ciascun Soggetto beneficiario all'interno delle singole tipologie di attività di R&S (ricerca industriale/sviluppo sperimentale) e complessivamente fino ad un massimo del **10%** del costo totale del progetto.

Obblighi di informazione e pubblicità dei beneficiari
Ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e 1828/2006 l'ATI/ATS, in quanto soggetto beneficiario dei contributi di cui al bando (…), deve garantire che la cittadinanza sia portata a conoscenza che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.
A tale scopo è necessario attenersi alle indicazione reperibili nel documento *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* disponibile sul sito www.regione.campania.it, al link "Programmazione regionale 2007-2013/F.E.S.R./ comunicazione".
In particolare (cfr. pagg. 26 e seguenti del suddetto documento), tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea con sottostante dicitura Unione Europea;
- l'indicazione del Fondo Strutturale pertinente, in questo caso POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan del programma Operativo FESR della Campania: *"La tua Campania cresce in Europa"*

In caso di oggetti promozionali di dimensioni ridotte, si può fare a meno di riportare l'indicazione del fondo e lo slogan.
Al fine di uniformare l'immagine dei materiali di comunicazione, i beneficiari dovranno attenersi al rispetto di quanto previsto al paragrafo 9 delle *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* in materia di pubblicazioni cartacee, pubblicazioni digitali e multimediali, cartellonistica e targhe.
Al riguardo, si precisa che il Titolo del progetto da inserire nella targa-logo è **"BANDO CAMPUS PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE SVILUPPO SPERIMENTALE"**, deve riportare l'indicazione dello slogan *"La tua Campania cresce in Europa"* in basso a destra e l'indicazione degli O.O. 2.1 - 2.2 dopo la dicitura POR Campania FESR 2007-2013.
Non ci sono dimensioni predefinite riguardo le targhe/etichette da utilizzare in proposito, esse devono comunque rispettare i format indicati dalla normativa e, inoltre, le loro dimensioni devono essere adeguate a quelle dell'oggetto/opera cofinanziata a cui si riferiscono, al fine di consentire una completa e chiara visibilità di quanto in esse indicato (cfr. ppgg. 41 e 42 delle linee guida.)

Per le sole attrezzature ed apparati vari a moduli che solitamente si trovano non all'esterno, idonee targhette potrebbero avere dimensioni di almeno 10 cm x 4cm.
Al fine di consentire la verifica di quanto sopra, il beneficiario dovrà fornire la dichiarazione, a firma del Rappresentante Legale di cui all'**Allegato E.**
In mancanza dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità non sarà possibile procedere all'erogazione del saldo finale.

Avanzamento fisico
Ai fini della rilevazione periodica degli indicatori di realizzazione fisica e dell'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale *SMILE*, è necessario fornire i dati relativi agli "indicatori occupazionali" relativi agli O.O. 2.1 e 2.2, ovvero l'occupazione attivata nel corso dello svolgimento dell'attività, così come richiesto nell'**Allegato F**.

La modulistica occorrente per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione dei contributi è reperibile sul sito della Regione www.innovazione.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/03/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

" BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA " - APPROVAZIONE NOTA PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI E MODULISTICA.

IL DIRIGENTE

"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA" - Approvazione Nota per la rendicontazione dei costi e modulistica.

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- che con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA" (d'ora in poi "bando"), pubblicato sul BURC n. 79 del 27/12/2011, in attuazione dell' Obiettivo operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 182 del 29/04/2011 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";

- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;

- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012 è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;

- che sulla base dei criteri previsti dal bando il Comitato Tecnico in data 8.07.2013 a conclusione dei lavori ha redatto la graduatoria dei progetti ammessi alla valutazione di merito, corredata dalla ripartizione delle spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione degli interventi da ammettere a finanziamento comunitario;

- che con D.D. n 124 del 24/07/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2013, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;

- che con Decreto n. 135 del 01/08/2013 e successivo n. 137 del 07/08/2013 l'A.G.C. 06 Settore 01 ha disposto l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00

- che con Decreto n. 661 del 29/10/2013 l'A.G.C. 09 ha disposto l' impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00 destinata all'intervento in questione;

CONSIDERATO

- che, nell'attuale fase di avvio delle attività di ricerca, si rende necessario fornire ai beneficiari dei contributi del bando adeguata informativa circa le modalità ed i tempi per la rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione del programma d'investimenti;

- che al riguardo, gli uffici della Direzione Generale *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* hanno predisposto apposita Nota informativa e relativi schemi di rendicontazione;

RITENUTO

- pertanto, di approvare l'allegata Nota per la Rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei progetti e la relativa modulistica allegati alla presente per formarne parte integrante;

VISTO

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- di approvare la Nota per la Rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei progetti richiamati in premessa e la relativa modulistica;

- - di inviare il presente provvedimento:

- ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
- ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
dott. Giuseppe Russo

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA

LINEE GUIDA PER LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

ASSE II: "Competitività del sistema produttivo regionale"
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa
I destinatari degli aiuti sono tenuti a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi ammessi alle agevolazioni in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di utilizzo dei fondi strutturali e nel rispetto delle disposizioni di seguito illustrate.

Tutti i soggetti beneficiari, costituenti dell'ATS, per il tramite e a cura del Soggetto Capofila (ODR), sono tenuti a produrre la documentazione tecnica, amministrativa e contabile attestante le attività svolte ("SAL") e composta da:

- un rapporto tecnico unico per tutti i soggetti beneficiari per ciascuno stato di avanzamento (SAL);
- il riepilogo dei costi rendicontati dall'ATS, a cura del Soggetto Capofila (Modelli R);
- i rendiconti dei costi, ciascuno per la propria quota, da redigere secondo gli schemi in allegato (Modelli R1).

La documentazione trasmessa da soggetti diversi (ODR, imprese PMI, strutture di trasferimento tecnologico costituenti ATS) dal Soggetto Capofila non sarà presa in considerazione dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

Inoltre, si precisa che la documentazione relativa dovrà essere inviati in formato elettronico e firmati digitalmente da ciascun partner e che in allegato ai rendiconti, dovrà essere trasmessa, preferibilmente su CD Rom, tutta la documentazione amministrativo – contabile giustificativa dei costi sostenuti.

1) Ammissibilità delle spese
Per la determinazione delle spese ammissibili è necessario fare riferimento all'art.9 del Bando pubblicato sul B.U.R.C. n.79 del 27/12/2011 e del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.158 del 10/05/2013 e s.m.i.
Condizione indispensabile per l'imputazione dei costi al progetto di Ricerca & Sviluppo è rappresentata dall'esistenza di almeno una stabile struttura operativa, con sede sul territorio della Regione Campania, presso cui operano le risorse umane rendicontate rispetto al progetto e presso cui sono collate le attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto. La permanenza di detta struttura sul territorio campano sarà oggetto di verifica, da parte della Regione Campania, nel corso di tutta l'esecuzione del progetto e per i cinque anni successivi al completamento dell'operazione. Al riguardo si rappresenta che il Beneficiario (ATS) in sede di richiesta di erogazione di primo acconto dovrà trasmettere alla Regione Campania Settore Ricerca Scientifica, il titolo di disponibilità (proprietà, contratto di fitto o di comodato d'uso, locazione finanziaria) dei locali destinati alla struttura operativa del progetto regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.
I costi ammissibili a contributo (personale, attrezzature, consulenze, ecc.) devono riferirsi esclusivamente all'unità operativa locale dell'impresa beneficiaria dei contributi. Eventuale variazione della sede operativa deve essere comunicata alla Regione, pena mancato riconoscimento di ammissibilità delle spese collegate alla nuova sede.
I costi per prestazioni o consulenze affidate a persone fisiche, che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa o con le imprese finanziate (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.
La fatturazione tra le imprese/organismi di ricerca costituenti l'ATS per prestazioni connesse alle attività del Progetto di R&S non è ammissibile in nessun caso. In particolare, il Centro di Ricerca coinvolto nell'ATS non può essere anche fornitore di servizi di ricerca.

2) Periodo d'eleggibilità delle spese per i progetti ammessi a contributo

L'eleggibilità della spesa relativa all'intervento agevolato decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Saranno ritenuti ammissibili unicamente costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività progettuali, e la data di ultimazione delle stesse (max 31/12/2015).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, le fatture devono essere obbligatoriamente quietanzate **entro e non oltre il 31/12/2015** pena il mancato riconoscimento della spesa.

3) Conto corrente bancario dedicato al progetto

Ciascun Soggetto Beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento mediante un unico "Conto corrente dedicato" al progetto. Si ritiene opportuno precisare che tutte le spese relative al progetto cofinanziato devono transitare su tale conto. Fanno eccezione le spese del personale interno e le spese generali imputate al progetto, limitatamente alle quali è consentito di operare giroconti tra il conto corrente aziendale ed il conto corrente dedicato, a ristoro delle somme anticipate dall'impresa sul progetto. Tali movimenti contabili dovranno obbligatoriamente essere supportati da appositi prospetti di dettaglio. Il beneficiario con la comunicazione di avvio delle attività è tenuto a trasmettere alla Regione Campania gli estremi del conto dedicato. Le entrate del conto dedicato saranno costituite dagli accrediti effettuati dalla Amministrazione Regionale e da quelli del Soggetto Beneficiario dei contributi. Le uscite riguarderanno solo il pagamento di spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento e per il solo soggetto Capofila dell'ATS , le quote di contributi trasferite ai partners.

Tutti i soggetti giuridici che compongono l'ATS (Capofila e partners) sono obbligati a dedicare un Conto Corrente al progetto. Le università (e gli enti pubblici di ricerca) hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari. Le spese sostenute in difformità a quanto sopra non sono ammissibili a cofinanziamento.

Sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento effettuati mediante bonifici o assegni circolari entro i limiti previsti per legge. Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Le sole spese sostenute prima della concessione del contributo, e comunque dopo la data di avvio del progetto, secondo le regole sopra riportate possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato.

4) Spese ammissibili e documentazione da produrre

Saranno ritenuti ammissibili unicamente i costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) strettamente connessi alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo.

I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità ai contributi comunitari.

Attività di Ricerca e Sviluppo

a) Spese di Personale

a1) Personale dipendente:
sono ammessi a cofinanziamento i costi relativi al personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e indeterminato, incardinato c/o la sede operativa del Beneficiario, impiegato nelle attività di Ricerca & Sviluppo previste dall'intervento agevolato **in base alle ore effettivamente prestate al progetto**.
L'impiego del personale deve essere comprovato attraverso la compilazione di time-sheet come da modello **Allegato D**.

La spesa del personale va determinata in base al **costo orario** come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam - indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti).

Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.
Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale come di seguito esplicitato.

Metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo	
Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)	Contributi INPS e INAIL
Ulteriori costi previsti da contratto	Ulteriori costi ad esclusione degli emolumenti ad personam etc

- il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

A solo titolo esemplificativo, per la determinazione delle ore annue da assumere a divisore, si procede nel modo seguente:

Calcolo del monte ore annuo di lavoro		
Ore di lavoro convenzionali	52 settimane X 40 ore settimanali	2080 +
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160 -
		72

	Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	
	Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)	32 -
	Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	72 -
TOTALE MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		**1744**

Relativamente al **personale universitario** (docenti, ricercatori, tecnici) si assume un impegno annuo pari a 1500 ore di tempo produttivo annuo convenzionale.

- pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

Costo orario = Costo effettivo annuo lordo
Monte ore annuo

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.
Le attività svolte dal personale di una società consorziata, possono essere rendicontate dal consorzio che partecipa al progetto a condizione che sia previsto nell'atto costitutivo come modalità operativa.

Documentazione da produrre:
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto;
- nel caso di contratto a tempo determinato: contratto con l'indicazione specifica dell'intervento agevolato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, il corrispettivo pattuito;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) **da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate nel/i progetto/i**. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente dal Legale Rappresentante **(vedi Allegato D)**;
- buste paga/cedolini stipendi quietanzati;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e

ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario, ecc.) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10). Per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato;

- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario (se non desumibile dai precedenti documenti);
- prospetto del calcolo del costo orario.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

a2) Personale non dipendente:
Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. I rapporti di *parasubordinazione* (o contratti di lavoro atipici) di cui trattasi, sono riconducibili alle seguenti tipologie di contratto:

- collaborazione coordinata e continuativa;
- contratti di collaborazione a progetto;
- titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività.

Documentazione da produrre
Il soggetto Beneficiario in sede di rendicontazione deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto di collaborazione, di borsa di studio, di assegno di ricerca, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- buste paga;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dal responsabile di progetto e/o dal responsabile amministrativo o ove non formalmente presente dal Legale Rappresentante;
- relazioni circa le attività svolte;

- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa quietanza. Non sono ammessi pagamenti in contanti;

- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;

- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

b) Attrezzature e Strumentazione:
Sono ammissibili a cofinanziamento i costi delle attrezzature e delle strumentazioni, limitatamente alle quote di ammortamento, in relazione alla durata del progetto ed in rapporto all'uso effettivo delle stesse. Nel caso quindi di attrezzature utilizzate anche per altri scopi, dovrà essere chiaramente indicata la percentuale di utilizzo delle stesse per l'intervento agevolato.
Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- la quota di ammortamento venga calcolata conformemente alla normativa fiscale vigente;

- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro dei cespiti ammortizzabili;

- fatture;

- attestazioni bancarie di avvenuto pagamento (bonifici, assegno circolare, unitamente all'estratto conto bancario da cui risulti l'addebito della somma);

- in caso di ente pubblico, mandato di pagamento quietanzato;

- dichiarazione in merito all'effettivo utilizzo del bene destinato alle attività progettuali sottoscritta dal Legale Rappresentante;

- liberatorie dei fornitori.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

b1) Le attrezzature dovranno essere acquistate nuove e, previa opportuna indagine, al prezzo di mercato. In alternativa all'acquisto, è possibile ricorrere alla **locazione finanziaria** di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene.
Per le attrezzature e strumentazioni in ***leasing*** sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa e limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con

l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali (non sono ammissibili le altre spese relative al contratto quali spese generali, oneri assicurativi e interessi).
Il contratto di leasing, inoltre, deve prevedere esplicitamente una clausola di riacquisto, ovvero una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene e che, in caso di leasing e locazione, vanno comunque rispettate, ove applicabili, le procedure di evidenza pubblica.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- preventivi relativi all'acquisto in locazione finanziaria del bene;
- prospetto dei beni in leasing con descrizione del bene, del costo complessivo e di quello capitale di vendita;
- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie;
- fatture del fornitore intestate al Beneficiario, relative ai canoni periodici di leasing con evidenza della quota capitale da rimborsare;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici.

c) Costi dei Fabbricati e dei Terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto;
Per quanto riguarda i **fabbricati**, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;

c) che l'immobile sia utilizzato coerentemente con la sua destinazione d'uso;

d) che l'edificio sia utilizzato per il periodo coincidente alla realizzazione del programma di investimento e conformemente alle finalità dell'operazione.

Per quanto riguarda i **terreni**, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;

b) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento;

c) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- perizia giurata di stima;
- atto di acquisto;
- relazione attestante la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del fabbricato e/o terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

d) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti

d1) Servizi di Ricerca commissionati ad Entità Giuridiche Terze: sono ammesse esclusivamente spese per consulenze specialistiche e per servizi di ricerca commissionati ad Enti, Organismi di Ricerca, ecc., aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, ecc.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc.) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione (indicazione del riferimento al progetto, oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto, corrispettivi con indicazione del compenso);

- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;

- fattura del fornitore indicante data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;

• eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

d2) Servizi di Consulenza e Competenze Tecniche: sono ammesse esclusivamente costi per consulenze specialistiche commissionati a professionisti e/o società, aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile.
I costi per consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche, che abbiano rapporti di cointeressenza con i partners coinvolti nell'ATS (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.

Documentazione di spesa

Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- curriculum vitae sottoscritto da cui risulti la competenza professionale relativa alla prestazione richiesta;

- documenti relativi alla selezione del professionista;

- lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione e relativa accettazione, recante indicazione del riferimento al progetto;

- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso per giornata di prestazione. Nel caso di personale della P.A. e di docenti universitari devono essere rispettate le disposizioni legislative che disciplinano la materia (D.P.R. 11.7.80 n. 382 e art. 58 commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3.2.93 n. 29, successivamente modificato dall'art. 26 del D. Lgs. 31.3.98 n. 80 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 387 del 29.10.98);

- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;

- fattura indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione.

- Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;

- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;

- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto ed il dettaglio della quota IRPEF in caso di pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

d2.1). Società
La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto sottoscritti dalle parti interessate.

Documentazione di spesa
Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc…) di servizio o di opera;

- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione: indicazione del riferimento al progetto; oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso;

- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;

- fattura del fornitore indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;

- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

d3) Brevetti e Diritti di Licenza: sono ammessi in questa voce i costi relativi brevetti e diritti di licenza il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività finanziata e costituire contributo necessario per l'attività di progetto.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine ed il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori.

e) Spese Generali
Questa voce comprende i costi supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca e/o sviluppo. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione cofinanziata dai Fondi strutturali e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.
Sono ammissibili a finanziamento i seguenti costi connessi alla realizzazione delle attività di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale di segreteria, personale amministrativo etc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.);
- assistenza al personale (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti a immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) – con esclusione della voce investimenti – nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.
- polizza fideiussoria e spese notarili per costituzione ATS

I costi relativi alle spese generali saranno considerati ammissibili qualora venga evidenziato, e documentato, che le stesse siano strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e a condizione che siano imputate con calcolo pro-rata alle attività realizzate, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

In particolare per il personale in trasferta, va evidenziata e documentata la diretta ed esclusiva finalizzazione della missione al progetto finanziato.

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la documentazione idonea a comprovare gli avvenuti pagamenti che dovrà riguardare in linea generale:

- copia dei documenti giustificativi delle spese
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento
- apposita relazione tecnica che evidenzi la funzionalità delle spese alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e la modalità utilizzata per il calcolo pro-rata alle attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti

f) Altri costi di esercizio
In questa categoria sono ricompresi i costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca. In particolare, tale voce include le spese per:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;
- i materiali di consumo specifico (reagenti, oli).
- le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota (esclusi i materiali minuti complementari a tale tipologia di attrezzature e strumentazioni)
- i costi per le spese sostenute per avvisi pubblici (pubblicazione bandi di gara, manifesti, inserzioni sui giornali, spot televisivi, etc.)
- i costi sostenuti per la preparazione di convegni, seminari, finalizzati alla pubblicizzazione dell'intervento, nonché i costi relativi alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 Sezione 1 riguardante gli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici

Documentazione da produrre
Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine e il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori;

- apposita relazione tecnica che evidenzi la diretta ed esclusiva finalizzazione degli stessi al progetto finanziato.

g) IVA se non recuperabile

5) Relazione tecnica (Allegato C).
La relazione tecnica che deve accompagnare ogni rendicontazione (SAL/Rendiconto finale) ha lo scopo di illustrare le attività realizzate ed i risultati conseguiti. Sulla base di essa dovrà inoltre essere possibile determinare se le spese sostenute e rendicontate sono coerenti, come tipologia e come entità, con le attività realizzate. La relazione dovrà essere firmata dal Responsabile Scientifico del progetto e dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto beneficiario. Nel caso delle Università e degli Enti pubblici di ricerca dal Direttore del Dipartimento o dell'Istituto coinvolto nel progetto. .

6) Rendicontazione dei costi
In sede di rappresentazione dei costi relativi a SAL/Rendiconto Finale le spese per le attività di ricerca industriale e quelle riferite allo sviluppo sperimentale devono essere esposte separatamente.
Il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale delle attività realizzate dovrà pervenire alla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto che, comunque, non potrà protrarsi **oltre il 28/02/2016, pena mancato riconoscimento della spesa.**
In caso di fruizione di anticipi le spese relative dovranno essere obbligatoriamente rendicontate e presentate **entro e non oltre il 30/06/2015.**
La documentazione trasmessa da soggetti diversi (imprese costituenti ATS e ODR) dal Soggetto Capofila non sarà presa in considerazione dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.
Le imprese in sede di presentazione di SAL/Rendiconto finale dell'intervento agevolato dovranno produrre alla Regione Campania, la seguente documentazione:

- Schemi di rendicontazione dei costi **(Allegato B - Modello R *"costi sostenuti complessivamente dall'ATS"* a firma della capofila; Modello R1 *"costi sostenuti dall'impresa/centro di ricerca"* a cura della capofila e dei singoli partners)**;
- Copie conformi agli originali di tutti i giustificativi di spesa richiamati nell'**Allegato B** (fatture, buste paga, ecc);
- Copie conformi agli originali delle attestazioni di pagamento richiamati nell'**Allegato B** (bonifici, assegni, estratti conto ecc).
- Relazione tecnica intermedia/finale **(Allegato C)**;
- Fogli di lavoro mensili (time-sheet) compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario **(Allegato D)**;
- Dichiarazione dei beneficiari relativa agli obblighi di informazione e pubblicità **(Allegato E);**
- Indicatori occupazionali **(Allegato F)**.

Su tutti i titoli di spesa originali (fatture, buste paga, estratti conto, ecc.) e titoli di pagamento (bonifici, assegni, estratti conto ecc.) prima di effettuare le copie conformi, deve essere apposto il seguente timbro di annullo POR:

"Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007/2013 a valere sulle risorse degli O.O. 2.1–*TITOLO DELL'OPERAZIONE*_____ – CUP_____ ".

Fermo restando il contributo concesso, fatta salva la verifica di pertinenza e congruità delle spese sostenute, in fase di controllo delle spese rendicontate saranno accettate variazioni tra le voci di spese nel limite del 15% di scostamento per ciascuna voce rispetto al totale dei costi approvato dal Comitato Tecnico per ciascun Soggetto beneficiario all'interno delle singole tipologie di attività di R&S (ricerca industriale/sviluppo sperimentale). Tali variazioni non potranno comportare una variazione del costo complessivo del progetto superiore al 10%.

Obblighi di informazione e pubblicità dei beneficiari

Ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e 1828/2006 l'ATS, in quanto soggetto beneficiario dei contributi di cui al bando (…), deve garantire che la cittadinanza sia portata a conoscenza che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.
A tale scopo è necessario attenersi alle indicazione reperibili nel documento *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* disponibile sul sito www.regione.campania.it, al link "Programmazione regionale 2007-2013/F.E.S.R./ comunicazione".
In particolare (cfr. pagg. 26 e seguenti del suddetto documento), tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea con sottostante dicitura Unione Europea;
- l'indicazione del Fondo Strutturale pertinente, in questo caso POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan del programma Operativo FESR della Campania: *"La tua Campania cresce in Europa"*

In caso di oggetti promozionali di dimensioni ridotte, si può fare a meno di riportare l'indicazione del fondo e lo slogan.
Al fine di uniformare l'immagine dei materiali di comunicazione, i beneficiari dovranno attenersi al rispetto di quanto previsto al paragrafo 9 delle *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* in materia di pubblicazioni cartacee, pubblicazioni digitali e multimediali, cartellonistica e targhe.
Al riguardo, si precisa che il Titolo del progetto da inserire nella targa-logo è **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, deve riportare l'indicazione dello slogan *"La tua Campania cresce in Europa"* in basso a destra e l'indicazione degli O.O. 2.1 dopo la dicitura POR Campania FESR 2007-2013.
Non ci sono dimensioni predefinite riguardo le targhe/etichette da utilizzare in proposito, esse devono comunque rispettare i format indicati dalla normativa e, inoltre, le loro dimensioni devono essere adeguate a quelle dell'oggetto/opera cofinanziata a cui si riferiscono, al fine di consentire una completa e chiara visibilità di quanto in esse indicato (cfr. ppgg. 41 e 42 delle linee guida.)
Per le sole attrezzature ed apparati vari a moduli che solitamente si trovano non all'esterno, idonee targhette potrebbero avere dimensioni di almeno 10 cm x 4cm.
Al fine di consentire la verifica di quanto sopra, il beneficiario dovrà fornire la dichiarazione, a firma del Rappresentante Legale di cui all'**Allegato E.**
In mancanza dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità non sarà possibile procedere all'erogazione del saldo finale.

Avanzamento fisico

Ai fini della rilevazione periodica degli indicatori di realizzazione fisica e dell'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale *SMILE*, è necessario fornire i dati relativi agli "indicatori

occupazionali" relativi agli O.O. 2.1, ovvero l'occupazione attivata nel corso dello svolgimento dell'attività, così come richiesto nell'**Allegato F**.

La modulistica occorrente per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione dei contributi è reperibile sul sito della Regione www.innovazione.regione.campania.it

MOD. R

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-20**

Progetto .....

COSTI SOSTENUTI COMPLESSIVAMENTE DALL'ATS NEL PERIODO DAL ..... AL .....

ATS	Partner1 in €x1000		Partner2 in €x1000		Partner3 in €x1000		Partner4 in €x1000		Partner5 in €x1000		TOTALE in €x1000	
Descrizione	R.	S.	R.	S.	R.	S.	R.	S.	R.	S.	R.	S.
A1) Personale dipendente												
A2) Personale non dipendente												
B) Attrezzature e strumentazioni												
C) Terreni e fabbricati												
D1) Servizi di Ricerca commissionati ad Entità Giuridiche Terze												
D2) Servizi di Consulenza e Competenze Tecniche												
D3) Brevetti e Diritti di Licenza												
E) Spese generali												
F) Altri costi di esercizio												
TOTALE COSTI DEL PERIODO												
TOTALE COSTI PRECEDENTI												
TOTALE COSTI												

1) Partner1 - Denominazione sociale Capofila - Sede Operativa (indirizzo)
2) Partner2 - Denominazione sociale - Sede Operativa (indirizzo)
3) Partner3 - Denominazione sociale - Sede Operativa (indirizzo)
4) Partner4 - Denominazione sociale - Sede Operativa (indirizzo)
5) Partner5 - Denominazione sociale - Sede Operativa (indirizzo)

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (capofila)

fonte: http://t

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

MOD. R1

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEL
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMI
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

COSTI SOSTENUTI DALL'IMPRESA/CENTRO DI RICERCA NEL PERIODO DAL ..... AL .....

DESCRIZIONE	Costi per Ricerca	Costi per Sviluppo	TOTALE
A1) Personale dipendente			
A2) Personale non dipendente			
B) Attrezzature e strumentazioni			
C) Terreni e fabbricati			
D1) Servizi di Ricerca commissionati ad Entità Giuridi			
D2) Servizi di Consulenza e Competenze Tecniche			
D3) Brevetti e Diritti di Licenza			
E) Spese generali			
F) Altri costi di esercizio			
TOTALE COSTI DEL PERIODO			
TOTALE COSTI PRECEDENTI			
TOTALE COSTI			

n. 18 del 17 Marzo 2014

Timbro e firma del legale rappresentante

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA
PROSPETTO per SVILUPPO

PERSONALE DIPENDENTE

Cognome e nome	Codice Fiscale	Data di Assunzione	Mansione	Costo orario	Ore	Importo
					TOTALE	

Il Legale Rappresentante

_____

Allegare in copia conforme:Statini paga, distinta di pagamento/bonifico/etc, F24, DM10, Libro Matricola.

fonte: http://t

MOD. R1

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-20

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA
PROSPETTO per SVILUPPO

PERSONALE NON DIPENDENTE

Cognome e nome	Codice Fiscale	Data di Assunzione	Tipologia di Contratto	Mansione	Importo Contrattuale

Il Legale Rappresentante

_____

Allegare in copia conforme:Contratto, statini paga, Attestazioni bancarie di pagamento/bonifico/etc, F24, DM10, Libro Matricola.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO	ATTREZZATURE									Disposizione di pagamento				
Fornitore	**Cod. fiscale**	**Descrizione**	**Q.ta**	**Num. fattura**	**Data fattura**	**Imponibile**	**IVA**	**Esposto**	**Ammissibile ***	**Tipo**	**Numero**	**Data emissione**	**Data Quietanza**	**Importo Doc. di Pag.**
							TOTALI							

n. 18 del 17 Marzo 2014

Il Legale Rappresentante

* Quota ammortamento X Percentuale d'uso.

Allegare in copia conforme all'originale: Libro cespiti ammortizzabili, fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA
PROSPETTO per SVILUPPO

TERRENI E FABBRICATI

Disposizione di pagamento

Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Num. Atto	Data atto	Imponibile	IVA	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
						TOTALE							

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO	CONSULENZE - SERVIZI DI RICERCA								Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Num. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	R. A.	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
						TOTALI								

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fContratto, fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO		COMPETENZE TECNICHE								Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Num. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	R. A.	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
							TOTALE							

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale: lettera d'incarico, fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO		BREVETTI							Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Num. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
						TOTALE							

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di Svolgimento (Sede Operativa indirizz

PROSPETTO per RICERCA
PROSPETTO per SVILUPPO

LICENZE D'USO

Disposizione di pagamento

Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Q.ta	Num. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
							TOTALI							

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa Indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO		SPESE GENERALI							Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
				TOTALI									

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa Indirizzo)

PROSPETTO per RICERCA PROSPETTO per SVILUPPO		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO							Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Esposto	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
				TOTALI									

Il Legale Rappresentante

Allegare in copia conforme all'originale:fatture, liberatorie, bonifici di pagamento, estratto conto.

fonte: http://t

MOD. R1

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA
Obiettivo Operativo 2.1, del P.O. FESR Campania 2007-2013**

Progetto .....

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa Indirizzo)

CALCOLO COSTO ORARIO

Cognome e Nome	QUALIFICA	(A) RETRIBUZIONE DIRETTA (LORDA MENSILE *12)	(B) RETRIBUZIONE DIFFERITA TFR, 13a, 14a)	(C) ULTERIORI COSTI PREVISTI DAL CONTRATTO	(D) DA DETRARRE: STRAORDINARI E TRASFERTE EMOLUMENTI AD PERSONAM	(E) ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (INPS ed INAIL)	(F) (A+B+C+E)-D COSTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	(G) MONTE ANNUO CONVENZIONALE (MONTE ORE ANNUO PER CATEGORIA DI APPARTENENZA DA CCNL-5%)	TOTALE (F/G)

Il Legale Rappresentante

1) Costo effettivo annuo lordo = retribuzione effettiva annua lorda con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, comprensiva degli oneri previdenzali e assistenziali e T.F.R..

2) Costo Orario = Costo effettivo annuo Lordo diviso il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza (dedotto del 5% per cause varie), secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa. Per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorate annue sono pari 1560.

fonte: http://t

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

FESR

POR CAMPANIA FESR 2007-2013

Asse 2	**Obiettivo Operativo 2.1** ***(Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza strategica)***

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA

(indetto con Decreto Dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011)

Relazione tecnica *(barrare l'opzione di riferimento)*

☐ **Intermedia (semestrale)**

☐ **Finale**

Titolo progetto	
Capofila	

Durata originariamente prevista del progetto (in mesi)	
Data inizio attività	
Data prevista di termine delle attività *(incluse eventuali proroghe già concesse)*	

(In caso di RELAZIONE INTERMEDIA va specificato il semestre di riferimento)			
Relazione relativa al semestre di attività dal		**al**	
Data di presentazione della relazione			

Responsabile Scientifico			
telefono		email	

Responsabile Amministrativo			
telefono		email	

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 - PREMESSA 3

2 - COMPOSIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL' ATS 4

3 - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI REALIZZATIVI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO 5

4 - ATTIVITÀ E RISULTATI PER SINGOLO OBIETTIVO REALIZZATIVO 6

5 - UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE PER IL PROGETTO 7

5.1 PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE 7

5.2 CONSULENZE SPECIALISTICHE 9

6 - STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER IL PROGETTO 10

7 - BREVETTI E DIRITTI DI LICENZA UTILIZZATI PER IL PROGETTO 11

8 - COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO 12

9 - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI 13

9.1 LIVELLO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI 13

10 - CRITICITÀ INCONTRATE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ 14

11 - ALTRE INFORMAZIONI 15

12 - CONSIDERAZIONI FINALI 16

13 - BREVETTI GENERATI 17

14 - RELAZIONE TECNICA SINTETICA 18

N.B. Su ogni pagina della relazione vanno apposte (nell'area in basso del documento):

- la firma del Responsabile Scientifico del Campus,
- la firma del Responsabile Amministrativo del Campus,
- la data di redazione della relazione.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

1 - PREMESSA

I contenuti della presente Relazione sono strettamente correlati con il piano esecutivo del progetto ed il cronoprogramma degli obiettivi e delle relative attività previste dal progetto approvato.

Ciò comporta che:

1. le relazioni (intermedie e finale) vanno redatte in completa armonia con le milestone ed i deliverables, parziali e finali, del progetto approvato,
2. tutto quanto afferisce alle azioni previste nel piano esecutivo di progetto approvato va riportato nell'apposita reportistica di cui si compone lo schema della presente relazione.

Con riferimento alle dichiarazioni e alle informazioni riportate in ogni relazione (intermedia e /o finale), si evidenzia, infine, che per esse valgono le responsabilità civili e penali previste in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo D.P.R.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

2 - COMPOSIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL' ATS

INDICARE LA COMPOSIZIONE AGGIORNATA DEL RAGGRUPPAMENTO ED ELENCARE, PER CIASCUN COMPONENTE, TUTTE LE SEDI PRESSO LE QUALI SI SONO SVOLTE LE ATTVIITÀ OPERATIVE DEL PROGETTO

Ragione sociale [1]	Tipologia [2]

Tabella A – Composizione dell' ATS

Identificativo sede operativa [3]	Ragione sociale	Indirizzo della Sede Operativa	Comune e Provincia

Tabella B – Localizzazione delle sedi operative dell' ATS

[1] Indicare per esteso il nome dell'Impresa/Organismo di ricerca. In caso di Dipartimento/Istituto universitario, indicare anche l'Università e la Facoltà di riferimento.
[2] Indicare se trattasi di Grande impresa (GI), Media Impresa (MI), Piccola Impresa (PI) o Organismo di Ricerca (OdR).
[3] Assegnare un identificativo della sede (es. SO01) da riportare nelle tabelle successive.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI REALIZZATIVI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

INDICARE PER CIASCUNA ATTVIITÀ FACENTE CAPO AGLI OBIETTIVI REALIZZATIVI (OR) IL MESE DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ ORIGINARIAMENTE PREVISTO NELLA PROPOSTA ED IL MESE EFFETTIVO DI INIZIO, INDICARE ANALOGAMENTE IL MESE PREVISTO ED EFFETTIVO DI TERMINE DELLE ATTIVITÀ. GLI VANNO RIPORTATI GLI OBIETTIVI E LE RELATIVE ATTIVITÀ:

- ***REALIZZATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (SE TRATTASI DI RELAZIONE INTERMEDIA)***
- ***REALIZZATE NELL'AMBITO DELL'INTERO PROGETTO (SE TRATTASI DI RELAZIONE FINALE)***

N.B. INDICARE IL NUMERO DEL MESE, AD ES.,: 1, 2, … CONSIDERANDO CHE IL MESE DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ È IL MESE 1. NON INDICARE IL MESE DI CALENDARIO.

		Tipologia attività (RI, SP)	Mese inizio attività previsto	Mese inizio attività effettivo	Mese termine attività previsto	Mese termine attività effettivo
Obiettivo Realizzativo n. 1						
1.1	Nome Attività					
1.2	Nome Attività					
1.3	Nome Attività					
	…					
Obiettivo Realizzativo n. 2						
2.1	Nome Attività					
2.2	Nome Attività					
2.3	Nome Attività					
	…					
Obiettivo Realizzativo n. …						
…	Nome Attività …					

Tabella C – Obiettivi Realizzativi ed Attività effettuate

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 - ATTIVITÀ E RISULTATI PER SINGOLO OBIETTIVO REALIZZATIVO

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUNA ATTIVITÀ RIPORTATA IN TABELLA C (MAX UNA PAGINA PER OGNI ATTIVITÀ)

CIASCUN RISULTATO INDICATO NEL PROGETTO DOVRA' ESSERE DOCUMENTATO DA UNA RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE AL PRESENTE RAPPORTO

Obiettivo Realizzativo	*Inserire il nome dell'obiettivo realizzativo*
Nome Attività	*Inserire il nome dell'attività programmata*
Durata dell'attività	*Inserire la durata (in mesi) dell'attività programmata*
Impegno delle risorse umane nell'attività	*Specificare il numero di mesi uomo totale di tutte le risorse umane impegnate nel periodo temporale di riferimento nell'attività*
Risultati attesi / Deliverables	*Descrivere tutti i prodotti (materiali e immateriali) realizzati per il completamento dell'attività e per il raggiungimento dell'obiettivo realizzativo previsto (es. prototipo, brevetto, pubblicazioni, relazione tecnica,…)* *Si specifichi, inoltre, per ciascuno dei prodotti il contributo di:* o *organismi di ricerca facenti parte del CAMPUS* o *eventuali consulenti esterni*
Grado di raggiungimento degli obiettivi, scostamenti rispetto al piano di lavoro, criticità evidenziate	*Descrivere in che misura percentuale:* o *è stata completata l'attività,* o *sono stati raggiunti gli obiettivi realizzativi previsti.* *Evidenziare, giustificandoli, eventuali scostamenti dal progetto originario. Richiamare la presenza di eventuali modifiche apportate al progetto (specificando gli estremi dell'autorizzazione da parte della Regione Campania).* *Analizzare eventuali criticità tecnico-scientifiche emerse durante lo svolgimento dell'attività*
Azioni ancora da realizzare per il completamento dell'attività	*Descrivere sinteticamente gli interventi ancora da realizzare per pervenire al completamento dell'attività*
Sedi operativa	*Specificare l'identificativo delle sedi (tra quelle riportate in tabella B) dove è stata realizzata l'attività*

Tabella D – Dettaglio delle Attività realizzate

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 - UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE PER IL PROGETTO

ELENCARE TUTTO IL PERSONALE [4] ***DELLE IMPRESE/ORGANISMI DI RICERCA IMPEGNATO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (ES. NEL SEMESTRE IN CASO DI RELAZIONE INTERMEDIA) SUL PROGETTO, DESCRIVENDONE SINTETICAMENTE, PER CIASCUNA ATTIVITÀ DI CUI AL PARAGRAFO 3 (E IL CUI COSTO VIENE PORTATO A RENDICONTO), IL RUOLO RICOPERTO NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ.***

LE CONSULENZE SPECIALISTICHE VANNO RIPORTATE NEL PARAGRAFO 4.2.

5.1 PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE

PERSONALE NEOASSUNTO

Impresa	Cognome e nome	Anno di assunzione	Inquadramento contrattuale	Sede di servizio [5]	Identificativo Attività [6]	Impegno [7]	Ruolo ricoperto nell'esecuzione dell'attività [8]

Tabella E – Impiego di personale neoassunto

PERSONALE DIPENDENTE

Impresa	Cognome e nome	Inquadramento contrattuale	Sede di servizio [9]	Identificativo Attività [10]	Impegno [11]	Ruolo ricoperto nell'esecuzione dell'attività [12]

Tabella F – Impiego di personale dipendente

[4] Per personale nuovo e interno si faccia riferimento a quanto riportato nel progetto presentato.
[5] Inserire l'identificativo sede attribuito in tabella B.
[6] Inserire l'identificativo dell'attività riportate in tabella C (es. 1.1, 1.2,…).
[7] Indicare il numero di mesi in cui la risorsa umana è stata impiegata nell'attività specificata.
[8] Ad es. capoprogetto, tecnico d'officina, sviluppatore software, addetto alle prove sperimentali, …
[9] Inserire l'identificativo sede attribuito in tabella B.
[10] Inserire l'identificativo dell'attività riportate in tabella C (es. 1.1, 1.2,…).
[11] Indicare il numero di mesi in cui la risorsa umana è stata impiegata nell'attività specificata.
[12] Ad es. capoprogetto, tecnico d'officina, sviluppatore software, addetto alle prove sperimentali, …

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE NON DIPENDENTE

Cognome e nome	Importo totale del contratto	Sede di servizio [13]	Identificativo Attività [14]	Impegno [15]	Ruolo ricoperto nell'esecuzione dell'attività [16]

Tabella G – Impiego di personale non dipendente

PERSONALE DEGLI ORGANISMI DI RICERCA

Organismo di Ricerca	Cognome e nome	Inquadramento contrattuale	Sede di servizio [17]	Identificativo Attività [18]	Impegno [19]	Ruolo ricoperto nell'esecuzione dell'attività [20]

Tabella H – Impiego di personale degli Organismi di ricerca

[13] Inserire l'identificativo sede attribuito in tabella B.

[14] Inserire l'identificativo dell'attività riportate in tabella C (es. 1.1, 1.2,…).

[15] Indicare il numero di mesi in cui la risorsa umana è stata impiegata nell'attività specificata.

[16] Ad es. capoprogetto, tecnico d'officina, sviluppatore software, addetto alle prove sperimentali, …

[17] Inserire l'identificativo sede attribuito in tabella B.

[18] Inserire l'identificativo dell'attività riportate in tabella C.

[19] Indicare il numero di mesi in cui la risorsa umana è stata impiegata nell'attività specificata.

[20] Ad es. capoprogetto, tecnico d'officina, sviluppatore software, addetto alle prove sperimentali, …

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 CONSULENZE SPECIALISTICHE

ATTIVITA' DI CONSULENZA

Ragione sociale della società di consulenza	Referente	Importo totale del contratto	Ruolo ricoperto nell'esecuzione dell'attività [21]

Tabella I – Attività di consulenza

[21] es. Capoprogetto, tecnico d'officina, sviluppatore software, addetto alle prove sperimentali, …

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 - STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER IL PROGETTO

DESCRIVERE LE STRUMENTAZIONI E/O ATTREZZATURE ACQUISITE E LE MOTIVAZIONI CHE NE HANNO RESO NECESSARIO L'ACQUISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO. INDICARE IN QUALI ATTIVITÀ SONO STATE UTILIZZATE, E LA % DI UTILIZZO DI CIASCUNA NELL'AMBITO DEL PROGETTO (TALE % DEVE CORRISPONDERE A QUELLA INDICATA NELLA RENDICONTA.ZIONE DEI COSTI).

N.	Descrizione della strumentazione/attrezzatura	Giustificazione della necessità della strumentazione/attrezzatura	Utilizzata nell'ambito delle Attività [22]	% utilizzo sul progetto
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Tabella L – Strumentazione e attrezzature utilizzate

[22] Inserire gli identificativi delle attività riportate in tabella C.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 - BREVETTI E DIRITTI DI LICENZA UTILIZZATI PER IL PROGETTO

INDICARE GLI EVENTUALI BREVETTI/DIRITTI DI LICENZA UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

N.	Descrizione di brevetto/licenza	Giustificazione della necessità dell'utilizzo di brevetto/licenza	Utilizzata nell'ambito delle Attività [23]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tabella M – Brevetti e diritti di licenza utilizzati

[23] Inserire gli identificativi delle attività riportate in tabella C.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 - COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

FERMO RESTANDO I LIMITI SUI COSTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI DEFINITI, PER CIASCUNA VOCE DI SPESA, NELLA SCHEDA DI APPROVAZIONE DI CIASCUN PROGETTO:

1. *NELLA TABELLA O VANNO RIPORTATI (IN EURO) I COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO IN COERENZA CON QUANTO RAPPRESENTATO AI PRECEDENTI CAPITOLI 5, 6 E 7.*
2. *IN OGNI RENDICONTAZIONE INTERMEDIA LE SPESE GENERALI RIPORTATE NON POSSONO ECCEDERE IL 20% DEL TOTALE DELLE SPESE RENDICONTATE PER IL PERIODO DI RIFERIMENTO. L'EVENTUALE QUOTA RESIDUA ANDRÀ RIPORTATA NELLA RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO.*

	GRANDI IMPRESE		MEDIE IMPRESE		PICCOLE IMPRESE		ORGANISMI DI RICERCA		% DI INCIDENZA DELLA VOCE DI COSTO	TOTALI	
VOCI DI SPESA	R.I.	S.S.	R.I.	S.S.	R.I.	S.S.	R.I.	S.S.		R.I.	S.S.
Personale dipendente [24]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Personale non dipendente [25]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Organismi di ricerca [26]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Consulenze [27]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Strumentazione e attrezzature [28]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Brevetti e diritti di licenza [29]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
Spese generali [30]	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	€ -,--	-- %	€ -,--	€ -,--
TOTALI	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	**€ -,--**	***100%***	**€ -,--**	**€ -,--**

Tabella N – Costi sostenuti

[24] Riportare i costi di cui alle **tabelle E e F** della presente relazione.
[25] Riportare i costi di cui alla **tabella G** della presente relazione.
[26] Riportare i costi di cui alla **tabella H** della presente relazione.
[27] Riportare i costi di cui alla **tabella I** della presente relazione.
[28] Riportare i costi di cui alla **tabella L** della presente relazione.
[29] Riportare i costi di cui alla **tabella M** della presente relazione.
[30] Riportare le spese generali sostenute nel periodo di riferimento della presente relazione.

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI

DESCRIVERE (MAX UNA PAGINA PER OGNI PROTOTIPO) I PROTOTIPI ACQUISITI O REALIZZATI INTERNAMENTE SPECIFICANDO LA LORO UTILITÀ RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI. PER I PROTOTIPI RISULTATI DALL'ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI E/O MATERIALI ACQUISITI ESTERNAMENTE, FORNIRE UNA DESCRIZIONE ACCURATA DELLA FUNZIONALITÀ DI TALI ACQUISIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO STESSO.

CIASCUN PROTOTIPO REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DOVRA' ESSERE DOCUMENTATO DA UNA RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE AL PRESENTE RAPPORTO

9.1 LIVELLO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI

NEL CASO IN CUI IL PROGETTO ABBIA REALIZZATO UNO O PIÙ PROTOTIPI, DESCRIVERLI (MAX UNA PAGINA PER OGNI PROTOTIPO) NELLA LORO ORGANICITÀ E METTERNE IN EVIDENZA LA DISTANZA DI FUNZIONALITÀ E PRESTAZIONI RISPETTO AD UN DISPOSITIVO COMPLETAMENTE INDUSTRIALIZZATO. INDICARE BREVEMENTE LE ATTIVITÀ ANCORA NECESSARIE, DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO, PER LA COMPLETA INDUSTRIALIZZAZIONE DEL/I PROTOTIPO/I

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 - CRITICITÀ INCONTRATE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

MAX 2 PAGINE

Criticità tecnico-scientifiche	
Criticità gestionali (ad es. difficoltà con i fornitori, nel reperimento delle risorse umane, ecc.)	
Criticità finanziarie (ad es. difficoltà nel cofinanziamento del progetto, nelle anticipazioni di cassa, ecc.)	

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 - ALTRE INFORMAZIONI

RIPORTARE IN QUESTA SEZIONE EVENTUALI ALTRI CONTENUTI TECNICI NON DESCRITTI NELLE SEZIONI PRECEDENTI (MAX 2 PAGINE)

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 - CONSIDERAZIONI FINALI

RIPORTARE QUI OGNI CONSIDERAZIONE CHE SI RITIENE UTILE INVIARE ALL'AMMINISTRAZIONE, INCLUSI SUGGERIMENTI SULLE MODALITÀ PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL PROCESSO DI PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DI PROPOSTE DA COFINANZIARE (MAX 2 PAGINE)

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 - BREVETTI GENERATI

INDICARE GLI EVENTUALI BREVETTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E DEPOSITATI O PER I QUALI SONO STATE AVVIATE AZIONI PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Titolo del brevetto	Numero della domanda di brevetto	Data della domanda	Stato (Depositato / Concesso)	Ambito (IT, EU, PCT, Altro)

Tabella P – Brevetti generati

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

14 - RELAZIONE TECNICA SINTETICA

(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI RELAZIONE FINALE)

DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL PROGETTO EVIDENZIANDONE GLI ASPETTI PECULIARI NONCHÉ GLI ELEMENTI SALIENTI E INNOVATIVI CHE LO CARATTERIZZANO E LE POTENZIALI RICADUTE IN AMBITO PRODUTTIVO E TERRITORIALE (MAX 4 PAGINE)

FIRMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	FIRMA DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	DATA DI PRESENTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2007/2013
"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"
SCHEMA DI REGISTRAZIONE PRESENZE

Titolo del Progetto:

Denominazione Sociale e Luogo di svolgimento (Sede Operativa):

Nominativo:
Qualifica:
Contratto applicato:
Monte ore lavorative annuo previsto:

Descrizione attività	MESE _____																														Totale ore
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Attività svolta sul progetto																																0
Altri progetti finanziati (n. ore)																																0
Attività ordinaria (*)																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Firma del Dipendente

Firma del Responsabile Amministrativo

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA

POR FESR 2007-2013 – O.O. 2.2 - Obblighi di informazione e pubblicità dei beneficiari.

Il sottoscritto……..in qualità di Legale Rappresentante della Società……..con sede in……..alla Via……CF/P.IVA…….beneficiaria di aiuti di cui in oggetto dichiara quanto segue:

- il beneficiario accetta di essere incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/2006;

- il beneficiario dichiara di aver adottato tutte le misure finalizzate ad informare il pubblico circa il sostegno ottenuto dal FESR, in conformità agli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 ed al Piano di Comunicazione del POR Campania FESR;

- il beneficiario fornisce in allegato prova documentale (foto, altro) dell'effettiva adozione degli strumenti necessari ad informare il pubblico circa il sostegno ottenuto dal FESR.

Data

Il Rappresentante Legale

Obiettivo Operativo

Impresa/ATI/ATS:	
Titolo Progetto:	

INDICATORE	VALORE PROGRAMMATO	VALORE PROGRAMMATO AGGIORNATO	VALORE IMPEGNATO	VALORE REALIZZATO
Giornate/Uomo attivate				
Giornate/Uomo di Ricerca				

Legenda

NOME CAMPO	NOTE
Giornate/Uomo attivate	*Occupazione complessiva attivata nell'erogazione del servizio*
Giornate/Uomo di Ricerca	*Occupazione attivata nell'erogazione del servizio ma relativa solo al Personale dipendente e non dipendente (escluso Personale indiretto)*
Valore Programmato	*Valore previsionale stabilito in fase di programmazione*
Valore Programmato aggiornato	*Il valore stabilito all'atto della programmazione può essere aggiornato nel caso si verifichino variazioni in corso d'opera*
Valore Impegnato	*Il valore dell'indicatore al momento della stipula dell'atto d'impegno*
Valore Realizzato	*Rilevazione delle realizzazioni conseguite a conclusione del progetto*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 10/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - BANDO AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REG. CE 1998/2006 RIVOLTO ALLE PMI PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI PROCESSO E DI PRODOTTO MEDIANTE I.C.T. DI CUI AL D.D. N. 103/09 BURC N. 24/09- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IMPRESA D. TECH S.R.L. PIÙ ALTRE (ALLEGATO N. 1).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

(a) nell'ambito degli interventi relativi all'Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, **con D.D. n. 103 del 07/04/ 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009 - è stato approvato il Bando** per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle P.M.I. per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese;

(b) è stata verificata l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'O.O. 5.2, nonché il rispetto delle regole di ammissibilità relative al POR CAMPANIA FESR 2007/2013;

(c) con **D.D. n. 187 del 10/06/2009** – **pubblicato sul BURC n. 39 del 22/06/2009** - **è stato prorogato** alle ore 12,00 del giorno giovedì 8 OTTOBRE 2009 **il termine ultimo di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti** –*originariamente fissato al 10 luglio 2009*–;

(d) sono pervenute **n. 2.174** domande di partecipazione al suddetto Bando che – identificato come Allegato "A" del D.D. n. 103 del 07/04/2009 – prevede all'art. 9 l'istruttoria formale della documentazione presentata onde accertarne in via prioritaria l'ammissibilità e all'art. 2 punto 2 che il calcolo delle agevolazioni concedibili è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese;

(e) con il **D.D. n. 33 del 17/02/2010 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 08/003/2010 – è stato approvato il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale di Appalto** per l'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De Minimis" concesse alle PMI con il "regime di aiuti ICT";

(f) con il **D.D. n. 121 del 22/12/2010 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 10/01/2011 - è stato aggiudicato** al **R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.** il succitato appalto, con contratto rep. n. 14316 del 15 Giugno 2011;

(g) con il **D.D. n. 108 del 25/11/2011 –pubblicato sul BURC n. 74/2011 - è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivante dall'applicazione degli indicatori riportati all'art. 9 del Bando, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito;

(h) con il **D.D. n. 139 del 12/12/2012 –pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento (allegato A) (**art. 10 comma 1 e 2 del Bando**), l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (allegato B) nonché l'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica (allegato C);**

(i) concluso il termine per la presentazione delle **istanze di riesame,** avverso gli **elenchi provvisori** di cui agli **allegati A B** e **C del D.D. n. 139/2012 (art. 10 comma 3 del Bando), sono pervenute n. 290 istanze,** dalla cui catalogazione è emerso che in **n. 81** gli istanti hanno chiesto la rivalutazione del punteggio all'epoca loro attribuito secondo i criteri riportati all'art. 9 del Bando ad opera della Commissione tecnica all'uopo istituita**, e in n. 209** gli istanti hanno viceversa richiesto di procedere alla revisione dell'attività istruttoria espletata da parte del **R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.** - aggiudicatario della apposita gara indetta con D.D. n. 121/2010 - al cui esito poi sottoporre i relativi progetti, ove valutati favorevolmente, all'esame per l'attribuzione del punteggio da parte della suddetta Commissione Tecnica;

(j) **c**on **D.D. n. 23 del 25/02/2013 – pubblicato sul BURC n. 14/2013- è stata riconvocata la Commissione Tecnica** per il riesame delle **n. 81 istanze** presentate per la revisione del punteggio, nonché per la valutazione tecnica dei progetti che sarebbero stati riesaminati positivamente dal R.T.I.

Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l., **a seguito della procedura successiva alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle PMI ai sensi del D.D. n. 103/2009;**

(k) **con D.D. n. 94 del 17/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 57/2013 - è stata approvata la graduatoria definitiva dei n. 396 progetti ritenuti idonei e ammissibili a cofinanziamento (Allegato A), l'elenco dei n. 424 progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (Allegato B), nonché, l'elenco delle n. 1.354 domande dichiarate dal R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l. formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse (Allegato C).**

CONSIDERATO che

(a) in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva, **il R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l ha trasmesso alle società,** inserite nell'Allegato A e fino a concorrenza della dotazione finanziaria, **l'Allegato n. 7 del Bando** *(Atto di impegno-richiesta di anticipazione)***, comunicando loro di essersi utilmente collocate in graduatoria, e invitandole a restituire l'Allegato n. 7** *(art. 10 comma 7 del Bando)***;**

(b) **con D.D. n. 15 del 03/02/2014 –pubblicato sul BURC n. 12 del 17/02/2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese che hanno restituito l'Allegato 7 del Bando e per le quali il R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l ha terminato l'istruttoria della documentazione presentata e l'ufficio ha accertato la regolarità contributiva delle stesse;**

(c) **il R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l ha terminato anche per un ulteriore gruppo l'istruttoria della documentazione presentata provvedendo, altresì, alla revisione dell'importo del contributo ammissibile,** sulla scorta di quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva ai fini della regola del De Minimis allegata all'atto di impegno, e ne ha verificato l'idoneità e la rispondenza con quanto prescritto dal Bando ai fini dell'ammissione a finanziamento, rilasciando le relative schede istruttorie agli atti dell'ufficio;

(d) **ai sensi della Legge n. 98/2013 - art. 31 comma 8-quater e 8-quinquies -** si è verificata la regolarità contributiva dei beneficiari, acquisendo d'ufficio il relativo documento unico di regolarità contributiva **(DURC)**

(e) a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto **(CUP)** per i progetti da ammettere a cofinaziamento.

RITENUTO che

(a) **occorre, pertanto, ammettere a cofinanziamento a valere sulle risorse** dell'**O**biettivo **O**perativo **5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo **P.O. Campania FESR 2007/2013-, i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è già conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.)**, **precisando che ne forma parte integrante e sostanziale**, per **totale di contributo concedibile di € 4.107.636,55** (quattromilionicentosettemilaseicentotrentasei/55) con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011**:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2662	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

(b) **il totale del contributo concedibile di € 4.107.636,55** (quattromilionicentosettemilaseicentotrentasei/55)**,** considerate le percentuali di seguito riportate: **75% FESR 25% Stato/Regione**, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 103 del 07/04/2009, impegno definitivo n. 3158 del Bilancio di esercizio 2009 capitolo 2662 -**U.P.B. 22.84.245 Codice di Bilancio 2.03.02**-, e con D.D. n. 717 del 29/11/2012** dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007-2013;

(c) **per le sotto indicate imprese si è provveduto a rideterminare l'importo del contributo concedibile di cui al D.D. n. 94 del 17/10/2013,** sulla base di quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva ai fini della regola del De Minimis allegata all'atto di impegno, **e che, pertanto, l'importo del contributo ammesso è quello indicato nella seguente tabella e riportato nell'Allegato "1":**

Posizione	Progetto Numero	Denominazione	Partita Iva	Totale Finale	Contributo Concedibile D.D. n. 94/2013	Contributo Ammesso rideterminato
37	**255**	Svas Biosana srl	04720630633	**68**	€ 168.473,50	**€ 124.798,72**
115	**863**	Del Bo Impianti srl	06224510633	**65**	€ 164.452,00	**€ 70.959,00**
165	**1801**	Arti Grafiche Boccia S.p.a.	00170870653	**64**	€ 190.050,00	**€ 117.621,73**

(d) le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 103/2009 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013;

(e) l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale;

(f) **occorre rinviare a successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali viceversa è ancora in corso l'istruttoria da parte del R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l..**

VISTO

(a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

(b) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013);

(c) il D.D. N. 103 del 07/04/2009 *(Approvazione del Bando e impegno)*;

(d) il D.D N. 187 del 10/06/2009 (*Proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti)*;

(e) il D.D N. 33 del 17/02/2010 (*Approvazione Disciplinare di gara e Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria*);

(f) il D.D N. 121 del 22/12/2010 (*Aggiudicazione al R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.);*

(g) il D.D. N. 108 del 25/11/2011 (*Nominata Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili*);

(h) il D.D. N. 59 del 11/05/2012 (*Integrazione della Commissione Tecnica*);

(i) il D.D. n. 717 del 29/11/2012 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 *(Imputazione contabile prenotazione di impegno disposta con il D.D. n. 119 del 12/12/2011 dell' ex A.G.C. 06);*

(j) il D.D. n. 139 del 12/12/2012 (*Approvazione graduatoria provvisoria*)

(k) il D.D. n. 23 del 25/02/2013 *(Riconvocazione Commissione Tecnica riesame istanze);*

(l) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);

(m) la D.G.R. n. 226 del 19/07/2013 *(Presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007);*

(n) D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);

(o) il D.D. n. 94 del 17/10/2013 *(Approvazione graduatoria definitiva);*

(p) il D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);

(q) il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*

(r) il D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);*

(s) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (*Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania);*
(t) la L.R. n. 3 del 16/01/2014 *(Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio2014/2016);*
(u) la L.R. n. 4 del 16/01/2014 *(Legge di stabilità regionale 2014);*
(v) il D.D. n. 23 del 31/01/204 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(rettifica Manuale di Attuazione);*
(w) il D.D. n. 15 del 03/02/2014 *(Ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese nonché dichiarazione di imprese rinunciatarie e contestuale scorrimento della graduatoria).*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **AMMETTERE A COFINANZIAMENTO a valere sulle risorse** dell'**O**biettivo **O**perativo **5.2** – Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo **P.O**. **Campania FESR 2007/2013**-, **i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è già conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.)**, **precisando che ne forma parte integrante e sostanziale**, per un **totale di contributo concedibile di € 4.107.636,55** (quattromilionicentosettemilaseicentotrentasei/55) con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2662	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

2. **DARE ATTO CHE il totale del contributo concedibile € 4.107.636,55** (quattromilionicentosettemilaseicentotrentasei/55), considerate le percentuali di seguito riportate: **75% FESR 25% Stato/Regione**, **trova capienza nello stanziamento** p**revisto con D.D. n. 103 del 07/04/2009, impegno definitivo n. 3158 del Bilancio di esercizio 2009 capitolo 2662** -U.P.B. 22.84.245 Codice di Bilancio 2.03.02**-, e D.D. n. 717 del 29/11/2012 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013**;
3. **RIDETERMINARE per le sotto indicate imprese l'importo del contributo concedibile di cui al D.D. n. 94 del 17/10/2013,** sulla base di quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva ai fini della regola del De Minimis allegata all'atto di impegno, **e che, pertanto, l'importo del contributo ammesso è quello indicato nella seguente tabella e riportato nell'Allegato "1":**

Posizione	Progetto Numero	Denominazione	Partita Iva	Totale Finale	Contributo Concedibile D.D. n. 94/2013	Contributo Ammesso rideterminato
37	**255**	Svas Biosana srl	04720630633	**68**	€ 168.473,50	**€ 124.798,72**
115	**863**	Del Bo Impianti srl	06224510633	**65**	€ 164.452,00	**€ 70.959,00**
165	**1801**	Arti Grafiche Boccia S.p.a.	00170870653	**64**	€ 190.050,00	**€ 117.621,73**

4. **RIBADIRE CHE** le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 103/2009 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013;
5. **STABILIRE CHE** l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.

6. **RINVIARE A** **successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali è viceversa ancora in corso l'istruttoria da parte del R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.;**
7. **DISPORRE - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27** - affinché l'atto di concessione nonché l'elenco dei soggetti beneficiari di cui all'**Allegato "1",** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, con il link ai progetti ammessi al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it;**
8. **INVIARE** il presente atto:
   - **8.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - **8.2 per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali e all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica;
   - **8.3 per la pubblicazione** sul BURC del presente Decreto al Segretario della Giunta Regionale, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio UCCELLO

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" - BANDO ICT

ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "D. TECH s.r.l. + altre"

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	Denominazione	P. Iva/C.F.	Sede Legale	Importo contributo Ammesso
10	B64G09000080007	D.TECH s.r.l.	05317671211	Via Nominale, 20 - 80100 Napoli	€ 57.040,00
13	B34G09000010007	Tesi s.r.l.	04627801212	Via Censi dell'Arco, 38 - 80040 Cercola (NA)	€ 77.115,00
33	B74G09000110007	Gruppo Germani s.r.l.	04088251212	Interporto di Nola, lotti C/2 nr. 1/6 - 80035 Nola (NA)	€ 126.500,00
76	B23G09000140007	Innova s.r.l.	01280480623	Via Cerreto, 25 – 82030 San Salvatore Telesino (BN)	€ 49.465,00
196	B64G09000050007	Centro Diagnostico Basile s.r.l.	03171950631	Viale Michelangelo, 13 - 80129 Napoli	€ 76.838,32
255	B94G09000020007	Svas Biosana S.p.A.	01354901215	Via M. Perillo, 34 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)	€ 124.798,72
260	B74G09000070007	Marald S.p.A.	07347430634	Via Masone n. 9 – 24121 Bergamo	€ 85.030,50
304	B44G09000060007	FA.GI.FER. s.r.l.	03703410658	Via Madonna di Fatima, 80 - 84016 Pagani (SA)	€ 37.100,00
354	B53G09000290007	Mare Engineering s.r.l.	07784980638	Via Tarantino, 12 - 80128 Napoli	€ 181.794,00
381	B73G09000210007	Crisci Sandro D.I.	01828860617	Viale Europa, 109/111 - 81022 Casagiove (CE)	€ 45.000,00
545	B74G09000080007	Ligando s.r.l.	03510090610	Via De Gasperi, 5 - 81030 Parete (CE)	€ 68.423,50
553	B34G09000030007	Fitava Trading s.r.l.	03986360653	Via Napoli,164/168 - 84014 Nocera Inferiore (SA)	€ 57.092,50
601	B74G09000050007	Pubblizero Studio s.r.l.	01289041210	Via G.B. Mastrilli, 89 - 80035 Nola (NA)	€ 52.204,50

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" - BANDO ICT

ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "D. TECH s.r.l. + altre"

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	Denominazione	P. Iva/C.F.	Sede Legale	Importo contributo Ammesso
603	B14G09000050007	Lavanderia Industriale Langella s.a.s. di Sebastiano Langella & C.	01830810634	Via Traversa Campo Sportivo, 38 - 80045 Pompei (NA)	€ 160.931,50
610	B43G09000110007	R.M.A. s.r.l.	04336580651	Via Volta, 1 - 84083 Castel San Giorgio (SA)	€ 120.448,50
627	B74G09000120007	Griec.A.M. s.r.l.	01523081212	Via P.Nenni, 210 3/9 - 80026 Casoria (NA)	€ 95.393,50
657	B34G09000050007	Management Data Consulting s.r.l.	04350730653	Piazza Renato Simoni n. 6 – 37122 Verona	€ 14.025,00
741	B84G09000080007	Ideal Cart s.r.l.	04161101219	Via Solfatara, 58 - 80078 Pozzuoli (NA)	€ 26.503,66
763	B64G09000070007	Medas Service s.r.l.	06392660632	Via Cavallerizza a Chiaia, 46 - 80100 Napoli	€ 45.038,20
859	B34G09000060007	Perano Enrico & Figli S.p.A.	00170370654	Via A. Diaz, 68 - 84010 S. Valentino Torio (SA)	€ 145.082,50
863	B84G09000100007	Del Bo Impianti s.r.l.	06224510633	Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli	€ 70.959,00
877	B34G09000040007	Prisma - Coop.va Sociale per Azioni - Onlus	04110501212	Vico Ruggiero, 7/9 - 80062 Meta (NA)	€ 31.483,50
885	B63G09000290007	Costruire S.p.A.	03516700634	Vico II San Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli	€ 99.899,00
889	B64G09000040007	Sebeto S.p.A.	07245740969	Corso Matteotti, 10 – 20121 Milano	€ 90.975,00
894	B34G09000020007	New Dimension Plastic s.r.l.	03757380658	Zona Industriale Lotto 8 Fraz. Fosso Imperatore - 84014 Nocera Inferiore (SA)	€ 68.867,50
935	B84G09000060007	Magicsolution s.r.l.	05855071212	Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)	€ 156.295,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" - BANDO ICT

ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "D. TECH s.r.l. + altre"

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	Denominazione	P. Iva/C.F.	Sede Legale	Importo contributo Ammesso
945	B74G09000130007	Euromedical s.a.s. di Caniglia Giacomo & C.	07816500636	Via Dora, 3 - 80016 Marano di Napoli (NA)	€ 127.170,00
1023	B94G09000030007	De Luca s.r.l.	02110490642	Zona Industriale-Valle Ufita, snc - 83040 Flumeri (AV)	€ 30.450,00
1119	B14G09000060007	AT Systems & Networking s.r.l.	03168550618	Via Campopiano, 33 - 81048 Marzano Appio (CE)	€ 64.500,00
1200	B44G09000030007	Gea Società Coop.va Sociale	02585500651	Piazza Corsano, 8 - 84010 Tramonti (SA)	€ 59.915,25
1236	B14G09000070007	Maxfon Campania s.r.l.	03170570612	Via del Redentore, 10 - 81100 Caserta	€ 86.000,00
1288	B74G09000090007	Boviar s.r.l.	06612870151	Via Rho, 56 - 20020 Lainate (MI)	€ 100.850,00
1406	B63G09000280007	S.I.T.I. Società Italiana Turismo Internazionale s.r.l.	00272870635	Piazza Bovio, 22 - 80122 Napoli	€ 69.697,83
1407	B63G09000300007	Nexera S.C.P.A. Società Consortile per Azioni	07931740638	Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola A/3 - 80143 Napoli	€ 135.905,00
1479	B84G09000070007	Devdata s.r.l.	06017551216	via Cuma n. 202 – 80070 Bacoli (NA)	€ 24.254,00
1508	B54G09000050007	GE.SE.A. s.r.l.	02592200618	Via delle Agavi, 14 - 81034 Mondragone (CE)	€ 111.833,00
1584	B74G09000060007	Le Delizie del Sud s.r.l.	03521141212	Via Morta Viola, 2 - 80056 Ercolano (NA)	€ 17.440,50
1635	B73G09000200007	Ennepi s.r.l.	02678371218	Via Querce, 15 - 80036 Palma Campania (NA)	€ 166.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" - BANDO ICT

ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "D. TECH s.r.l. + altre"

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	Denominazione	P. Iva/C.F.	Sede Legale	Importo contributo Ammesso
1652	B44G09000070007	Naos Consulting s.r.l.	03749170654	Via Tenente Pasquale Nastri, 155 - 84084 Fisciano (SA)	€ 64.762,50
1689	B64G09000060007	Euro.Soft s.r.l.	07601800639	Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Is A/7 - 80100 Napoli	€ 104.452,84
1720	B54G09000040007	GSN s.r.l.	04754201210	Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli	€ 51.905,00
1742	B24G09000030007	Mek Euro Engineering s.r.l.	07667440635	Zona Industriale ASI - 81025 Marcianise (CE)	€ 85.337,00
1786	B84G09000090007	Nel Blu Viaggi s.r.l.	01325450623	Viale Mellusi, 145 - 82100 Benevento	€ 21.940,00
1801	B54G09000060007	Arti Grafiche Boccia S.p.A.	00170870653	Via Tiberio Claudio Felice, 7 - 84131 Salerno	€ 117.621,73
1807	B74G09000100007	Ceramica Costa Amalfi s.r.l.	03556270654	Via Giuseppe Vitale, 18 bis - 84013 Cava de' Tirreni (SA)	€ 27.350,00
1861	B24G09000020007	Medcaffè s.r.l.	04548041211	Via A. Omodeo, 104 - 80128 Napoli	€ 18.765,00
1912	B44G09000050007	Triade s.r.l.	07757880633	Via Domenico Mocerino, 23 - 80021 Afragola (NA)	€ 200.000,00
1943	B14G09000040007	Neapolis Group s.r.l.	03869751218	Via Arco, 225 - 80048 S. Anastasia (NA)	€ 44.332,50
2003	B63G09000270007	I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l.	04624690634	Via Nuova Poggioreale, 11 - 80143 Napoli	€ 180.000,00
2109	B33G09000190007	Irpiniatour s.r.l.	02282190640	Piazza della Libertà, 56 - 83100 Avellino	€ 32.500,00

€ 4.107.636,55

Decreto Dirigenziale n. 44 del 19/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 1587 DEL 15/10/2009 - PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ASILI NIDO AI SENSI DELL LL. RR. NN. 48/74 E 30/84 - COMUNE DI FRATTAMINORE - DISPOSIZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n. 1587 del 15/10/2009, pubblicata sul BURC n. 67 del 02/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale degli interventi per il completamento degli asili nido già iniziati, ai sensi delle LL.RR. nn. 48/74 e 30/84.
b) che tale Piano, prevedeva, per il Comune di Frattaminore, un contributo di € 273.692,47 per il completamento dell'asilo nido comunale;
c) che, a norma dell' art. 66 – comma1 - della L.R. n. 3 del 27 febbraio 2007 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*, il Comune era tenuto a trasmettere all'ufficio regionale competente, entro e non oltre trecentosessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano e della relativa risorsa assegnata, gli atti di cui al comma 4;
d) che con nota dell'ex Settore Istruzione prot. n 0951863 del 04/11/2009 è stata comunicata al Comune di Frattaminore l'assegnazione del contributo contestualmente alla richiesta della documentazione prescritta e con l'indicazione delle modalità di erogazione della somma;
e) che, non avendo il Comune di Frattaminore ottemperato nei termini prescritti, l'ex Settore Istruzione, con nota prot. n. 169676 del 07/03/2013, comunicava l'avvio di procedimento ex art. 7 L. 241/90 per la revoca del contributo assegnato;

CONSIDERATO

a) che il Comune di Frattaminore, con nota del 15 marzo 2013, esponeva le proprie contro deduzioni, evidenziando come l'inosservanza dei termini prescrittti non fosse dovuta a cause imputabili all'amministrazione comunale né ad incuria o inerzia della stessa bensì a sopravvenuta modificazione, nell'arco di tempo intercorso tra la progettazione dell'opera e l'assegnazione del contributo, dello stato dei luoghi individuati per la costruzione dell'asilo nido;
b) che la suddetta modificazione ha riguardato il potenziamento dell'impianto per lo stoccaggio ed imbottigliamento di GPL autorizzato dal Comune di Frattamaggiore, ma distante circa 50 metri dal sito sul quale era previsto l'intervento;
c) che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Campania, interpellato per il competente parere dal Comune di Frattaminore, dichiarava l'incompatibilità dell'asilo in progetto con la presenza dello stabilimento di stoccaggio e imbottigliamento GPL;

PRESO ATTO

a) delle motivazioni addotte e dei rischi per la sicurezza, connessi alla presenza del predetto stabilimento lungo il confine con il Comune di Frattamaggiore;
b) della nuova localizzazione dell'asilo nido operata con deliberazione della Giunta Comunale di Frattaminore n. 179 del 18/10/2011;
c) del parere di idoneità della nuova area scelta per l'asilo nido comunale, espresso in prima istanza il 05/12/2012 e confermato successivamente con verbale del 05/07/2013 dalla Commissione Tecnica costituita a norma dell'art. 10 della L.R: n. 48/74;
d) della richiesta del Comune di archiviazione del procedimento di revoca del contributo di € 273.692,47 e di assegnazione di un nuovo, congruo termine per la trasmissione della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;

RITENUTO

a) di archiviare il procedimento di revoca, trattandosi di un servizio essenziale alla popolazione residente;
b) di poter confermare per il Comune di Frattaminore quanto disposto dalla Giunta Regionale attraverso il Piano regionale degli interventi di completamento degli asili nido (DGR n. 1597/2009);
c) di dover assegnare il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento per la trasmissione della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;

VISTI
- la L.R. n. 3 del 27 febbraio 2007;
- la DGR n. 1587 del 15/10/2009;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di archiviare il procedimento di revoca avviato con nota prot. n. 169676 del 07/03/2013 ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

2. di confermare per il Comune di Frattaminore quanto disposto dalla Giunta Regionale attraverso il Piano regionale degli interventi di completamento degli asili nido (DGR n. 1597/2009);

3. di assegnare il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento per la trasmissione della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;

4. di inviare il presente atto al Comune di Frattaminore e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n. 33 – artt. 26 e 27.

Decreto Dirigenziale n. 65 del 03/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE. APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE PERVENUTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, con Decreto Dirigenziale n. 679 del 10/12/2013, la Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ha approvato un Avviso Pubblico per la costituzione di una long list di tecnici ed esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di incarichi di collaborazione;
b) Che il predetto avviso pubblico, successivamente integrato con Decreto Dirigenziale n. 936 del 20/12/2013, prevedeva il termine del 30° giorno dal la pubblicazione sul BURC, avvenuta il 23/12/2013, per la presentazione di candidature;

CONSIDERATO

a) Che risultano pervenute ed istruite dall'UOD Formazione Professionale n. 1069 istanze, di cui n. 906 da parte di soggetti in possesso di laurea e n. 163 da parte di soggetti in possesso di diploma;
b) Che, dall'istruttoria svolta, n. 13 istanze risultano non ammissibili perché inviate oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del bando o perché incomplete;

RITENUTO

a) Di dover procedere all'approvazione degli elenchi delle candidature pervenute e ritenute ammissibili, oltre che delle domande escluse, riportate in ordine di protocollo di presentazione;

VISTI

- La D.G.R. 1368/09;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'UOD Formazione Professionale e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli elenchi delle domande pervenute in esito all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 679 del 10/12/2013 distinte tra Laureati **(Allegato 1)** e Diplomati **(Allegato 2)**, nonché l'elenco delle domande escluse **(Allegato 3)**;
2. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione e al Lavoro, all'Autorità di Gestione del POR FSE, al Direttore Generale 54/11, al Servizio registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Antonio Oddati

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	1085	LEMBO	ILARIA	NAPOLI	23/01/1970
2	1136	GUIDA	GIUSEPPE	ARIENZO (CE)	01/01/1966
3	1144	FRENELLO CACCIAPUOTI	ANNA	NAPOLI	03/05/1984
4	1171	BIAGINO	MARCO	NAPOLI	31/05/1971
5	1181	PETRONE	PIETRO SALVATORE	BUENOS AIRES (R.A)	01/08/1959
6	1230	TESTA	STEFANIA	NAPOLI	29/06/1983
7	1235	ZURLO	MASSIMILIANO	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	30/08/1975
8	1243	GARGIULO	ANDREA	GRAGNANO (NA)	13/12/1958
9	1249	PEZONE	EMMA	NMARCIANISE (CE)	04/09/1982
10	1256	CASTIELLO	GIANLUCA	NAPOLI	05/05/1977
11	1266	ERARIO	VINCENZO	NAPOLI	29/07/1978
12	1273	DI COSTA	DAMIANO	ATTENDORN (GERMANIA)	12/08/1968
13	1321	GRANATO	GIANLUCA	NOCERA INFERIORE (NA)	27/08/1977
14	1341	GUADAGNO	CIRO	NAPOLI	11/06/1977
15	1362	CAPASSO	MICHELE	NAPOLI	07/03/1984
16	1372	CALVANESE	VINCENZO	NAPOLI	15/08/1970
17	1379	BARBATO	GIUSEPPE	NAPOLI	15/08/1983
18	1380	ANNARUMMA	DOMENICO	NOCERA INFERIORE (NA)	19/12/1983
19	1385	DE PAOLA	CONO	TERAMO	09/01/1964
20	1404	NOTARFRANCESCO	MICHELE	POLLA (SA)	11/07/1972
21	1415	DI PALMA	GIUSEPPE	SOMMA VESUVIANA (NA)	28/03/1964
22	2448	CAPPIELLO	PIERPAOLO	POLLA (SA)	29/06/1973
23	2508	SAMPIETRO	ORNELLA	AVELLINO	31/10/1980
24	2521	DOURVAS	ARGYRIOS	KOZANI (GRECIA)	09/09/1968
25	2528	ZINZI	GIANPIERO	CASERTA	15/01/1983
26	2531	CAPUTO	PAOLO	NAPOLI	11/07/1965
27	2534	FARNETANO	CARMINE	CAMEROTA (SA)	28/08/1961
28	2554	CERENZA	VALENTINA	SALERNO	14/08/1981
29	2563	D'AGOSTINO	LUIGI	NAPOLI	13/02/1973
30	2575	BORTONE	ANDREA	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	10/05/1973
31	2608	AMATO	STEFANIA	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	31/08/1968
32	2616	FARRO	ANNUNZIATA	POMPEI (NA)	04/04/1974
33	2725	D'ERRICO	VINCENZO	CASERTA	13/01/1981
34	2731	FIORILLO	DONATO	CASERTA	24/03/1973
35	3142	MILANESE	COSTANTINO	NAPOLI	08/01/1986
36	4669	ILLIANO	SALVATORE	NAPOLI	25/02/1983
37	4670	BOCCUTI	GIUSEPPE	MONTELLA (AV)	30/07/1955
38	4675	ADAMO	VINCENZO	TORRE ANNUNZIATA (NA)	21/01/1959
39	4683	VENANZONI	FRANCESCO	NAPOLI	04/10/1946
40	4686	DI SARNO	CESARIO	CASERTA	04/10/1983
41	4693	GAROFALO	ALESSIA	AVERSA (CE)	23/03/1983
42	4696	PALIMENTO	DOMENICO	OGLIASTRO CILENTO (SA)	20/09/1954
43	4700	ACCARDI	NICOLETTA	NAPOLI	01/07/1976
44	4713	RUSSO	NICOLA	NAPOLI	05/07/2008
45	4793	ZOLLO	ERMANNO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	02/01/1957
46	4821	VITALE	MADDALENA	NAPOLI	02/10/1981
47	4830	COCCA	MASSIMO	BENEVENTO	21/07/1976
48	4845	BORRIELLO	ANTONIO JUNIOR	NAPOLI	01/11/1982
49	4856	DI PIETRO	LUIGI	NAPOLI	26/04/1977
50	4860	MASI	ETTORE	NAPOLI	28/07/1962
51	4868	ANTONICA	CRISTIANO	NAPOLI	21/04/1980
52	4877	PICCIRILLO	ANTONIO	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	11/09/1975
53	4883	GALLUCCIO	MAURO	CASORIA (NA)	29/01/1967
54	4888	BARBARISI	PAOLA	SALERNO	26/07/1988
55	4898	QUARTA	BRUNO	NAPOLI	29/04/1974
56	4926	SABATINO	SIMONA	NAPOLI	17/01/1967
57	4987	MORFINO	GIOVANNI	TEVEROLA (CE)	01/02/1982
58	4994	DE LUCA	DINA	AVELLINO	18/09/1981
59	4999	FRASCIONE	ANTONIO	BISACCIA (AV)	16/03/1988
60	5015	TRIFILETTI	LUCIO	MILANO	19/10/1966
61	5025	ZACCARIA	ROMUALDO	SANT'ANGELO SCALA (AV)	19/12/1949
62	6195	CASABURI	MARIA	NOCERA INFERIORE (NA)	08/07/1968
63	6208	AMODEO	ALFREDO	SALA CONSILINA (SA)	08/10/1964
64	6214	CIVIELLO	ANTONIO	SALERNO	08/04/1966

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
65	6232	CASTALDO	SANTO	AFRAGOLA (NA)	04/04/1969
66	6250	BORRIELLO	GIOVANNI	CERCOLA (NA)	08/06/1986
67	6292	OLIVA	PAOLO	NAPOLI	27/03/1960
68	6339	BAVARO	CLOTILDE	NAPOLI	08/08/1968
69	7588	LEBANO	FRANCESCA	RAPALLO (GE)	17/06/1981
70	7594	PUGLIESE	ANNABELLA	NAPOLI	08/12/1970
71	7608	LALA	MARCELLO	NAPOLI	13/05/1972
72	7616	MENDITTO	GIOVANNI	AVERSA (CE)	25/02/1982
73	7625	SAIELLO	MAURIZIO	NAPOLI	13/02/1975
74	7635	D'ANGIO'	RAFFAELE	NOLA (NA)	22/01/1972
75	7640	NAPOLITANO	CARMINE	NAPOLI	24/05/1984
76	7645	PANICO	GIOVANNI	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	10/07/1972
77	7662	MENDUNI DE ROSSI	ENRICO	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	21/09/1979
78	7667	ROSSI	ENRICO VICTOR	CAPUA (CE)	26/09/1971
79	7669	VARTULI	ROSA	NAPOLI	08/11/1961
80	7675	CIPRIANO	ANTONIO	FRGENTO (AV)	09/12/1962
81	7677	PALO	PIERO	BATTIPAGLIA (SA)	19/05/1982
82	7678	NAPPO	NICOLA	TORRE DEL GRECO (NA)	18/12/1978
83	7683	GRIFA	MARIO	AVELLINO	29/03/1980
84	7686	DI VINCENZO	GENNARO	ARZANO	16/08/1969
85	7688	D'ALESSANDRO	CORRADO	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	30/09/1961
86	7695	ROCCIA	ANNALISA	PATROLA SERRA (AV)	14/04/1967
87	7707	CAPONE	LIBERA	NAPOLI	23/02/1980
88	7711	AGLIATA	GIULIANO	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	07/12/1967
89	7714	DEL PRETE	EUGENIO	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	03/05/1972
90	7717	IANNIELLO	ANGELO	AVELLINO	01/10/1982
91	7722	CRISCI	VINCENZO	FORCHIA (BN)	26/12/1972
92	7729	DELLA VOLPE	SALVATORE	AVERSA (CE)	29/05/1982
93	7733	COVIELLO	GENNARO	AVERSA (CE)	17/06/1968
94	7738	MARRA	DANIELE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	12/09/1965
95	7745	SORRENTINO	ROSANNA	CAVA DE' TIRRENI (SA)	29/01/1973
96	7757	NAPOLITANO	ANDREA	NOLA (NA)	25/03/1951
97	7762	CASOLARE	CINZIA	NAPOLI	21/03/1974
98	7772	SEMBIANTE	STEFANO	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	19/02/1981
99	7779	CEDROLA	LOREDANA	CASELLE IN PITTARI (SA)	17/05/1969
100	7784	SARNO	ROSA	NAPOLI	11/07/1978
101	7805	BARONE	GIOVANNI	NOCERA INFERIORE (NA)	20/01/1975
102	7811	SIANO	ARABELLA	SALERNO	09/05/1971
103	7817	BENEDUCE	VALERIO	TEANO (CE)	20/05/1985
104	7834	COSTABILE	MARIA	NOCERA INFERIORE (NA)	16/07/1977
105	7841	FUSCO	PASQUALE	NAPOLI	18/12/1975
106	7846	PARISI	GENNARO	NAPOLI	16/02/1975
107	7850	CARNAVALE	TERESA	SINGEN (GERMANIA)	28/11/1979
108	7856	MARINO	ANNARITA	SALERNO	29/11/1965
109	7863	MORRA	ORLANDO	TORRE ANNUNZIATA (NA)	22/06/1964
110	7865	SPERATI	VANESSA	ROMA	13/06/1972
111	7867	CERINO	ANDREA	FAENZA (RA)	24/07/1962
112	7868	LUCIGNANO	LAURA	NAPOLI	03/07/1971
113	10443	MIELE	ANTONELLA	AVELLINO	17/06/1979
114	14433	ESPOSITO	GIANFRANCO	NAPOLI	15/10/1968
115	14439	CEDROLA	ANTONELLA	NAPOLI	31/08/1964
116	14442	PIZZUTI	GAETANO	NAPOLI	16/04/1960
117	14446	GALEOTALANZA	ELENA	AVELLINO	27/11/1974
118	14449	CAPRIGLIONE	ALTERA	AVELLINO	17/09/1984
119	14453	SIMEONE	ANNA	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	12/01/1969
120	14457	RAIA	FRANCESCO	SOMMA VESUVIANA (NA)	02/02/1963
121	14460	ZARRO	STEFANO	BENEVENTO	26/12/1977
122	14462	MENNA	FRANCESCO	AVELLINO	08/11/1973
123	14468	GIORDANO	PAOLA	NAPOLI	22/03/1980
124	14471	UCCELLA	GAETANO	NAPOLI	06/06/1952
125	14475	BORRIELLO	ANTONIO JUNIOR	NAPOLI	01/11/1982
126	14486	CUPO	CARLO	SALERNO	08/08/1973
127	14498	GRASSO	ANTONELLA	ARIANO IRPINA (AV)	22/02/1975
128	14503	IMBRIANO	GENNARO MARIA	VENEZIA	29/09/1977

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
129	14505	BELMARE	IMMA	NAPOLI	11/07/1969
130	14507	IANNUZZI	ENRICO	NAPOLI	07/06/1970
131	14509	GIACOMARDO	LUCIO	NAPOLI	24/07/1960
132	14510	DI MARTINO	FRANCESCA	TORRE DEL GRECO (NA)	10/05/1974
133	14513	LAUDANO	PATRIZIA	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	10/01/1965
134	14515	DE MARCO	GIUSEPPE	ORRIA (SA)	10/02/1955
135	19472	BAVARO	CLOTILDE	NAPOLI	08/08/1968
136	19479	IAVARAZZO	CONCETTA	VILLARICCA (NA)	07/01/1980
137	19492	DE SIMONE	GENEROSO	AVELLINO	26/02/1978
138	19508	MAGLIOCCA	SALVATORE	MADDALONI (CE)	25/09/1967
139	19509	SGARIGLIA	BIAGIO	MUGNANO (NA)	29/04/1965
140	19521	D'ANIELLO	CRISTINA	POMPEI (NA)	29/07/1983
141	19536	MATTEO	GIUSEPPE	FONTEGRECA (CE)	29/04/1950
142	19562	MATTEO	ANTONIO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	30/05/1979
143	19575	SCOTELLARO	LUCREZIA	NAPOLI	17/07/1972
144	19593	DI RISO	LAURA	SALERNO	06/01/1982
145	19598	SETTEMBRE	RAFFAELLA	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	10/04/1980
146	19613	DELLA CROCE	ROSA EMILIA	BAIANO /AV)	06/07/1981
147	19640	D'AGOSTO	AMABILE	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	21/11/1959
148	19642	CHIODI	PASQUALE, ANDREA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	09/07/1982
149	19674	BUONINCONTI	MARIANGELA	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	19/08/1983
150	19685	CARRANO	MASSIMO	POLLA (SA)	03/07/1974
151	19694	SPINELLI	RAFFAELINA	CASORIA (NA)	25/04/1970
152	19717	RICCITELLI	ANGELO	CASERTA	06/11/1974
153	19722	CASSANDRO	KATIA	NAPOLI	24/03/1973
154	19724	DI SARNO	SALVATORE	AVERSA (CE)	05/10/1980
155	19740	CHIANESE	ANGELO	NAPOLI	29/08/1980
156	19742	SANSONI	ALESSANDRO	NAPOLI	09/08/1976
157	19760	D'AMBROSIO	DIANA	MADDALONI (CE)	14/08/1981
158	19773	BELARDO	CESARIO	CASERTA	03/01/1978
159	19791	ZEOLLA	GIUSEPPE	BENEVENTO	15/07/1980
160	19802	ZACCARIA	LUCA	NAPOLI	08/02/1979
161	19806	D'ALESSANDRO	GENNARO	NAPOLI	28/06/1964
162	19815	CENNAMO	DONATELLA	CERCOLA (NA)	17/07/1986
163	19828	BUONOMO	EMILIO	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	22/05/1968
164	19864	RUSSO	ALBERTO	CICCIANO (NA)	12/05/1958
165	19871	DE ROSA	NICOLA	BELVEDERE M/MO (CS)	30/06/1975
166	19877	ESPOSITO	CARLA	PIANO DI SORRENTO (NA)	28/06/1973
167	19879	MIGLIACCIO	MARINA	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	05/01/1982
168	19891	MIGLIACCIO	MARINA	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	05/01/1982
169	19895	MUSONE	PASQUALE	MARCIANISE (CE)	26/01/1966
170	19909	QUINZONE GAROFALO	SILVIO	RECALE (CE)	12/01/1979
171	19913	INTORCIA	RAFFAELE	BENEVENTO	15/04/1979
172	19925	SPLENDORE	DIEGO MARIA	NAPOLI	12/10/1968
173	19995	DI NUZZO	LUIGI	MADDALONI (CE)	09/09/1962
174	20032	MELE	GENNARO	NAPOLI	08/10/1967
175	20041	FERRANTINO	EUGENIA	TORRE DEL GRECO (NA)	17/01/1981
176	20071	RUGGIERO	ROBERTA	NAPOLI	12/04/1980
177	20103	LICCIARDIELLO	DOMENICO JGOR	AOSTA	07/04/1973
178	20123	SAIONI	CLAUDIA	RAPALLO (GE)	08/09/1967
179	20152	TOSCANO	LUCIANO	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	13/12/1981
180	20166	CAIAZZO	ROSITA	COMO	18/11/1971
181	20194	DE RIENZO	MONICA	ARIANO IRPINA (AV)	10/03/1971
182	20209	TOLINO	GIUSEPPE	BENEVENTO	26/02/1970
183	28223	BONADIES	GIUSEPPE	CAVA DE' TIRRENI (SA)	24/08/1953
184	28232	PISCIOTTA	GENNARO	NAPOLI	19/10/1955
185	28242	TORIELLO	ALESSANDRO	SALERNO	18/07/1978
186	28255	D'AVANZO	DAVIDE	NOLA (NA)	11/05/1982
187	28260	DI GERONINO	ROCCO	OUPEYE (BELGIO)	14/12/1979
188	28282	PIROZZI	ANGELO	CASERTA	08/01/1970
189	28286	CRETELLA	ILARIO	POMPEI (NA)	05/06/1980
190	28311	NAZZARO	LIDIA	MONTESARCHIO (BN)	04/09/1965
191	28325	MAROTTA	MICHELE	CASERTA	19/06/1973
192	28336	LA MONTAGNA	FEDERICA	NAPOLI	10/11/1983

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
193	28359	RAMMARO	GIOVANNI	NAPOLI	15/05/1969
194	28365	TERRAZZANO	LUCA	SPARANISE (CE)	16/03/1980
195	28388	BORRIELLO	VINCENZO	TORRE DEL GRECO (NA)	18/07/1975
196	28453	D'URSO	DANIELE	NAPOLI	08/01/1974
197	28471	RAINONE	SABATINO	MILANO	19/09/1968
198	28484	MOLARO	SEBASTIANO	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	29/01/1965
199	28521	DI FLURI	NAZARIO	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	26/02/1965
200	28524	PASSARO	FRANCESCO	NAPOLI	29/04/1978
201	28537	CIANCI	MARIANGELA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	28/03/1984
202	28543	CAPONE	ERSILIO LUCA	NAPOLI	23/09/1986
203	28557	DE VIVO	VALERIA	TORRE ANNUNZIATA (NA)	08/08/1966
204	28572	COVIELLO	ANTONIO	SALERNO	08/04/1966
205	28573	LIMPIDO	LOREDANA	NOCERA INFERIORE (NA)	06/09/1976
206	28595	ZENO	PIERVITTORIO	TORRE DEL GRECO (NA)	19/05/1973
207	28603	ADDEO	ARCANGELO	NAPOLI	21/02/1950
208	28612	INFASCELLI	ROBERTA	NAPOLI	10/06/1983
209	28620	CORNACCHIA	ALFONSINA	AVELLINO	03/07/1970
210	28628	LO RUSSO	MICHELA	VALLESACCARDA (AV)	14/09/1978
211	28636	SORRENTINO	ANTONIETTA	POLLENA TROCCHIA (NA)	25/04/1955
212	28642	MIGLIUOLO	MARIO	NAPOLI	15/01/1951
213	28645	DE MAGISTRIS	CLAUDIA	NAPOLI	19/06/1972
214	28651	ROSSANO	MARIA ELENA	AVELLINO	15/09/1977
215	28653	MOLARO	FRANCESCO	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	18/06/1968
216	28660	TADDEO	VALENTINA	AVELLINO	13/06/1982
217	28665	FIORENTINO	MARILENA	PAGANI (SA)	01/04/1974
218	28666	DE NICOLA	SONIA	SALERNO	15/10/1974
219	28680	MESISCA	LUIGIA	BENEVENTO	17/02/1975
220	28686	LAMBERTI	ROBERTA	NAPOLI	16/08/1978
221	28689	PEZONE	ANTONIO	AVERSA (CE)	13/06/1968
222	28700	RUBINO	MARIA GRAZIA	SALERNO	06/11/1960
223	28705	GRIMALDI	ANNALUCIA	NOCERA INFERIORE (NA)	09/08/1982
224	28715	FEROLLA	ACHILLE	SALERNO	20/02/1971
225	28723	SCALA	GIOVANNI	NAPOLI	11/08/1977
226	28754	GALEOTALANZA	ELENA	AVELLINO	27/11/1974
227	28769	LA PORTA	ANTONELLA	NAPOLI	08/10/1968
228	31316	BORRICELLI	ATTILIO	NAPOLI	13/10/1981
229	31334	DADDATO	VITO	EBOLI (SA)	12/11/1983
230	31344	CHIOCCHIO	ANTONIO	CAPUA (CE)	06/08/1983
231	31354	PRETI	GIULIANO	ISCHIA (NA)	31/08/1961
232	31377	DANDOLO	GABRIELE	MARIGLIANO (NA)	22/05/1982
233	31389	RUSSO	CONCETTA	NAPOLI	16/09/1972
234	31409	ANNUNZIATA	MICHELANGELO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	04/10/1980
235	31422	PASCA	LUCIANO	AGROPOLI (SA)	01/08/1983
236	31436	NICCOLI	ANTONIO	NAPOLI	21/09/1968
237	31444	CAPOZZI	PIERFRANCESCO	NAPOLI	01/06/1963
238	31457	FASANINO	NICOLETTA	CHIAROMONTE (PZ)	13/02/1985
239	31462	GEMEI	ANTONELLA	SCAFATI (SA)	20/03/1964
240	31473	TROPIANO	MARIA GIOVANNA	POLLA (SA)	29/11/1975
241	31479	DE MAGISTRIS	CLAUDIA	NAPOLI	19/06/1972
242	31493	ZOFREA	ELDA	CATANZARO	13/08/1968
243	31514	BRANDI	MARIA	NAPOLI	06/07/1966
244	31532	IAZZETTA	MARIA GRISTINA	AFRAGOLA (NA)	11/08/1970
245	31535	RUGGIERO	GIULIA	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	20/11/1974
246	31543	TARANTINO	TERESA	NOLA (NA)	20/06/1983
247	31545	CARDILLO	GERARDO	NOCERA INFERIORE (NA)	16/06/1972
248	31577	MACRI'	FEDERICA	NAPOLI	13/07/1971
249	31584	NARDONE	LORIS	BENEVENTO	16/08/1972
250	31598	VASQUEZ	GIANCARLO	NAPOLI	19/09/1973
251	31610	VASQUEZ	PIERLUIGI	NAPOLI	28/12/1971
252	31625	NOVI	DANIELE	SALERNO	14/10/1971
253	31626	IACONO	FRANCESCA	FORIO (NA)	23/01/1967
254	31638	CHILIBERTI	CHIARA	NAPOLI	24/02/1982
255	31650	MIELE	FIORELLA	NAPOLI	16/05/1986
256	31663	PURICELLI GUERRA	DIEGO	NAPOLI	20/07/1969

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
257	31698	TARTAGLIONE	SALVATORE	CASAGIOVE (CE)	01/05/1966
258	31711	ORLANDUCCI	ELVIRA	NAPOLI	24/12/1972
259	31729	GRASSO	GABRIELE	NAPOLI	06/02/1969
260	31802	D'ETTORE	RAFFAELLO	CASANDRINO (NA)	26/05/1977
261	31819	TARANTINO	FABRIZIO	NAPOLI	02/06/1974
262	31827	DELL'OMO	ROSARIA	NAPOLI	07/10/1984
263	31833	MASTROIANNI	MARCELLO	BERNA (SVIZZERA)	10/09/1970
264	31981	CASILLO	ANGELA	OTTAVIANO (NA)	27/10/1968
265	32032	DE ROSA	FRANCESCA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	13/09/1981
266	32438	VOZA	CLAUDIO	SALERNO	03/08/1969
267	32464	FERRARO	LUISA	MADDALONI (CE)	14/12/1965
268	32562	STABILE	FRANCESCO	CASERTA	28/03/1977
269	32575	NAPOLI	DOMENICO	SALERNO	10/04/1987
270	32592	SAGGESE	MICHELE	NAPOLI	30/03/1967
271	33743	BOZZI	ANNALISA	BENEVENTO	02/02/1977
272	33753	PANICO	VINCENZO	POMIGLIANO (NA)	19/07/1972
273	33755	CINO	ILARIA	NAPOLI	12/05/1978
274	33760	D'ANGELO	RAFFAELA	SALERNO	03/12/1967
275	33763	NAPOLI	ROCCO	SALERNO	17/09/1985
276	33764	NUNZIATA	FRANCESCA	NAPOLI	15/12/1981
277	33765	ACANFORA	VALENTINA	GRAGNANO (NA)	13/04/1979
278	33766	DE LUCA	SERGIO	NAPOLI	20/09/1970
279	33768	DE MAURO	ROBERTA	NAPOLI	06/06/1976
280	33770	CONTE	GIOVANNI CIRO	VISCIANO (NA)	18/11/1958
281	33771	TRIGGIANESE	MICHELE	ARIANO IRPINO (AV)	22/04/1957
282	33778	D'ALESSANDRO	PAOLO	VALLO LUCANIA (SA)	04/02/1978
283	33780	RESCIGNO	GIUSEPPE	CICCIANO (NA)	17/08/1969
284	33782	RICCI	PAOLO	ADELAIDE	03/07/1978
285	33784	ACCETTA	ALESSANDRO	NAPOLI	19/08/1978
286	33786	SGUEGLIA	ANGELA	CASERTA	28/02/1978
287	33789	PEPE	ANTONIO	LUOGOSANO (AV)	25/12/1964
288	33791	MAIO	RITA	BENEVENTO	08/10/1972
289	33793	CAPUTI	PASQUALENRICO	SALERNO	19/09/1980
290	33795	RADANO	FLORA	SALERNO	03/04/1973
291	33800	CILINO	PAOLA	VICO EQUENSE (NA)	08/10/1973
292	33804	CALIENDO	ANTONIO	NAPOLI	28/06/1975
293	33805	GOMBIA	FRANCESCO	CASERTA	15/01/1977
294	33806	RICCIO	GELSOMINA	NAPOLI	08/12/1961
295	33808	RAIA	ANTONIO	NAPOLI	20/02/1966
296	33809	LAMA	ANGELICA	POMPEI (NA)	14/09/1985
297	33811	CRISTINZO	GIUSEPPE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	10/02/1977
298	33812	D'AMICO	EMILIA	EPPING FOREST (GB)	16/01/1969
299	33813	AGOSTINELLI	CARMINE	CAMPOSANO	13/09/1976
300	33814	CERBONE	WANDA	SALERNO	07/06/1973
301	33814	CERBONE	WANDA	SALERNO	07/06/1973
302	33816	FREDA	STEFANIA	NAPOLI	31/10/1968
303	33818	GRANESE	CARLO	MONTELLA (AV)	20/10/1967
304	33819	COLANGELO	MARIANNA	BENEVENTO	07/01/1979
305	33824	FUSCO	ANNA	BENEVENTO	01/07/1979
306	33826	IERVOLINO	GIUSEPPE	S.G. VESUVIANO (NA)	28/04/1975
307	33828	PERILLO	ANTONELLA	S.G. VESUVIANO (NA)	17/10/1981
308	33831	SORIANO	ANTONIO	ZUG (CH)	04/12/1969
309	33832	BELLAGAMBA	VIVIETTA ANNA	MONTALBANO JONICO (MT)	30/09/1969
310	33834	FERRAGAMO	ANNA MARIA	AVELLINO	17/09/1967
311	33836	IANNECE	ANTONIO	AVELLINO	12/05/1957
312	33838	URSOMANDO	CLAUDIO	CASERTA	29/08/1977
313	33840	ROMANO	MELANIA ROSARIA	NAPOLI	12/08/1980
314	33841	MONDA	ANTONIO	NOLA (NA)	18/10/1980
315	33842	MUOIO	CLEMENTINA	CERCOLA (NA)	04/06/1974
316	33845	NAPOLITANO	FRANCESCO	AVELLINO	01/08/1982
317	33849	GALA	GIOVANNI	VILLARICCA (NA)	20/04/1954
318	33853	MANDARA	UMBERTO	NAPOLI	24/08/1956
319	46155	FUSCO	MARIA	BENEVENTO	21/05/1975
320	46178	GUIDA	VINCENZO	AVERSA	08/08/1978

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
321	46201	CONTE	FIORAVANTE	BENEVENTO	03/01/1983
322	46208	CAPOZZA	EMILIANO	ATRIPALDA	08/06/1975
323	46244	ESPOSITO	FRANCESCO	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/01/1968
324	46253	SCAFURI	PAOLA	SALERNO	29/06/1982
325	46284	CORRADO	VINCENZO	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	31/03/1977
326	46286	CIOFFI	VALERIA	NAPOLI	12/11/1980
327	46291	NAVARRA	MARCO	SALERNO	23/08/1983
328	46302	DE FEO	ANNA	AVELLINO	23/06/1981
329	46307	CAFARO	MARINA	CAPUA (CE)	06/04/1971
330	46319	DI GUIDA	MARINA	NAPOLI	04/05/1983
331	46330	PISANO	PASQUALINO	BENEVENTO	06/05/1973
332	46338	VITOLO	DANIELA	NAPOLI	13/07/1976
333	46347	STABILE	GIULIA	S.MARIA C.V. (CE)	24/05/1984
334	46353	MIALE	ILARIA	NAPOLI	21/12/1977
335	46368	GALLUCCIO	PAOLO	TORRE DEL GRECO	29/05/1974
336	46379	MANDATO	FILIPPO	BENEVENTO	06/02/1983
337	46388	ZITO	GIAMPIERO	NOCERA INFERIORE (SA)	01/11/1982
338	46395	CAFARO	MARINA	CAPUA (CE)	06/04/1971
339	46400	FLORES	CLAUDIO	NAPOLI	07/05/1982
340	46412	CORBO	DARIA	NAPOLI	20/07/1978
341	46440	LIGUORI	MARIA ANTONIETTA	NAPOLI	13/06/1986
342	46453	CARDILE	CHIARA	NAPOLI	10/05/1988
343	46458	BOTTI	STEFANIA	NAPOLI	12/10/1981
344	46467	PALMELLI	MARIA CONSIGLIA	MARANO DI NAPOLI	14/01/1976
345	46478	MULA	ILEANA	ROMA	28/07/1983
346	46525	CRISPO	GIOVANNI	AVELLINO	02/02/1979
347	46531	PALUMBO	FABIANA	NAPOLI	12/07/1983
348	46539	PIPOLO	PIERLUIGI	VILLARICCA	24/06/1962
349	46553	FLORES	FRANCESCO	NAPOLI	15/10/1986
350	46563	PIPOLO	ORESTE	MUGNANO DI NAPOLI	12/09/1949
351	46582	MOLFINI	GIUSEPPE	NAPOLI	16/06/1975
352	46596	DI MARO	ROSA LAURA	NAPOLI	05/10/1984
353	46613	MUSONE	PASQUALE	MARCIANISE	26/01/1966
354	46670	DI LAURO	VINCENZO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	25/03/1982
355	46676	BAGAGLIA	GIUSEPPE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	11/04/1978
356	46690	DI DOMENICO	PASQUALE	SALERNO	06/02/1974
357	46700	DELLA CORTE	DOMENICO	S.MARIA C.V. (CE)	14/12/1980
358	46704	FULGIONE	MARCELLO	NAPOLI	18/06/1972
359	46708	FLORES	RENATO	NAPOLI	06/06/1983
360	50942	MEDUGNO	EUGENIO	BENEVENTO	24/05/1978
361	52626	MASONE	FELICE	NAPOLI	05/06/1960
362	52647	RAGUCCI	SILVIA	NAPOLI	19/07/1982
363	52659	PISAPIA	ANTONIO	CAVA DE' TIRRENI (SA)	10/10/1957
364	52722	DE LUCA	STEFANO	NAPOLI	20/08/1989
365	52735	BRIGHINA	FILIPPO	NAPOLI	18/01/1975
366	52755	DE CRESCENZO	CIRA	PORTICI	21/01/1969
367	52767	BONAVOLONTA'	ELENA	NAPOLI	31/07/1969
368	52802	ONESTI	ANNUNZIATA	NAPOLI	22/01/1968
369	52816	RICCIARDI	MARIA	ARIANO IRPINO (AV)	22/12/1984
370	52834	NOVIELLO	CONCETTA	BELVEDERE MARITTIMO (CS)	19/10/1980
371	52834	RUSSO	ROSA	NAPOLI	07/07/1973
372	52844	SPOSATO	LUISA A.MARIA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	25/10/1959
373	52854	DE PASQUALE	ALFREDO	BATTIPAGLIA (SA)	02/12/1957
374	52872	ROTONDARO AVETA	MARIA TERESA	NAPOLI	21/10/1951
375	52913	PANZA	CLOTILDE	MARATEA (PZ)	05/06/1962
376	52924	MORFINO	GIOVANNI	CASERTA	01/02/1982
377	52936	PUORRO	MARCO	NAPOLI	18/11/1975
378	56663	MEDUGNO	EUGENIO	BENEVENTO	24/05/1978
379	58268	BIZZI	SALVATORE	NAPOLI	29/07/1971
380	58274	MANZONE	LINDA	ROMA	14/06/1981
381	58285	VASQUEZ	GIANPAOLO	NAPOLI	07/08/1975
382	58286	MAROLO	MONICA	OTTAVIANO	25/01/1981
383	58287	MAISTO	CARMELA	NAPOLI	20/02/1971
384	58288	SCHIANO	PORFIRIO	NAPOLI	27/06/1976

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
385	58290	TUCCI	ELVIRA	AFRAGOLA	29/04/1975
386	58291	MASSA	MARIA	BACOLI	28/04/1979
387	58293	FUSCO	ANTONIO	NAPOLI	19/03/1971
388	58294	PARIBELLO	CHIARA	CARDITO (NA)	22/09/1964
389	58295	PANZA	CLOTILDE	MARATEA (PZ)	05/06/1962
390	58299	VALENZA	MIRIAM	NAPOLI	03/11/1986
391	58301	ONESTI	ANNUNZIATA	NAPOLI	22/01/1962
392	58303	D'ANTONIO	ANNA LISA	RHO (MI)	16/12/1970
393	58304	GUERRA	FRANCESCA	CASERTA	09/08/1976
394	58307	DE LUCA	FRANCESCO	MARCIANISE	07/10/1981
395	58312	DURANTE	MAURIZIO	CAVA DE' TIRRENI	09/12/1962
396	58747	LAMBIASI	ANTONIETTA	SALERNO	15/01/1977
397	58755	DESTINO	GIOVANNI	NAPOLI	16/12/1980
398	58791	RUSSO	MARILENA	NAPOLI	22/10/1985
399	58830	DE VITA	SIMONA	NAPOLI	18/0381985
400	58847	MARTINO	LUIGI	CASERTA	23/04/1972
401	58924	PICARIELLO	VINCENZO	OTTAVIANO	22/03/1975
402	59083	MAISTO	MARIA	NAPOLI	20/04/1983
403	59086	MAISTO	MARIA	NAPOLI	20/04/1983
404	59115	PARENTE	LAURA IRENE	TRANI (BT)	18/01/1958
405	59127	ELEFANTE	JESSICA	AGNONE (IS)	08/10/1977
406	59172	ELEFANTE	ILARIA	SALERNO	11/07/1983
407	59270	DI FILIPPO	SABATO	SALERNO	23/01/1986
408	59288	CAROTENUTO	ELENA	POMPEI	17/03/1976
409	59297	CRISTALLINI	EDA	NAPOLI	11/01/1976
410	59308	MASONE	ANGELA	PIETRELCINA	13/01/1966
411	59320	ARENA	VINCENZINA	NAPOLI	03/05/1971
412	59560	CUSANO	NICOLE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	17/03/1985
413	59578	MASSA	BIAGIO	NAPOLI	16/11/1981
414	59596	DELL'OMO	LUCIA	NAPOLI	16/03/1980
415	59610	DELL'OMO	MARILENA	NAPOLI	18/12/1976
416	60041	MEDUGNO	EUGENIO	BENEVENTO	24/05/1978
417	60070	DE VINCENTIS	GIOVANNA	CUNEO	14/02/1969
418	60115	CAMMARDELLA	CARMINE	NAPOLI	18/08/1971
419	60126	TRAETTINO	GRAZIA	CASERTA	11/09/1985
420	60164	BRUNO	FLORIANA	MODICA	22/01/1956
421	60191	LEONE	VINCENZO	BRACIGLIANO (SA)	18/07/1952
422	60260	PISANTI	AMEDEO	NAPOLI	13/01/1972
423	60273	CARUSO	SIMONE	NAPOLI	05/06/1988
424	60333	NATALE	MICHELE	NAPOLI	12/06/1972
425	60349	VITALE	GIUSEPPE	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	05/07/1972
426	60363	IADAROLA	ENRICO	MIRABELLA ECLANO	03/06/1968
427	60395	DE GENNARO	RAFFAELLO	SANTA MARIA A VICO (CE)	06/07/1972
428	61748	AMORUSO	ANTONIETTA	FOGGIA	09/09/1967
429	61764	PATRUNO	ALBERTO	NAPOLI	15/11/1972
430	61787	RUSSO	ROSA	NAPOLI	23/08/1973
431	61793	SIRICO	LUIGI	NAPOLI	27/08/1965
432	61800	LANZA	LUISA	CASERTA	09/12/1975
433	61806	OREFICE	ANDREA	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	10/02/1972
434	61811	INTERLANDI	LUCA BARBARO	NAPOLI	11/11/1981
435	61833	DEL GIUDICE	ENRICO	OTTAVIANO (NA)	06/04/1963
436	61839	ROMANO	ENRICO	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	02/12/1968
437	61843	GRAPPONE	ALESSANDRA	AVELLINO	22/10/1969
438	61850	REA	GUGLIELMO	NAPOLI	18/02/1971
439	61853	SAGGIOMO	EMANUELA	NAPOLI	30/12/1977
440	61875	D'AURIA	ROSA IVANA	SALERNO	23/05/1975
441	61882	STRIANO	ALESSANDRA	NAPOLI	18/09/1966
442	61901	COSTANTINO	DOMENICO	NAPOLI	29/05/1954
443	61903	ZAMAGNI	SIMONA	NAPOLI	28/05/1986
444	61912	NUZZO	GAVINO	CAMPOSANO (NA)	22/12/1966
445	61914	MARTORELLI	MARIA	NAPOLI	04/02/1984
446	61916	CIVALE	ANNA	NOCERA INFERIORE (NA)	14/03/1984
447	61917	FORMATO	ROBERTO	NOVARA	29/10/1965
448	61919	DIPINTO	ROSARIO	SALERNO	15/12/1955

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
449	61920	UCCELLO	ANNA	NAPOLI	27/04/1973
450	61921	BIONDI	ANDREA	MUGNANO (NA)	06/04/1966
451	61923	ROMANO	ALESSIO	NAPOLI	01/08/1979
452	61924	IZZO	MATTIA	SALERNO	01/08/1970
453	61927	COPPOLA	MARIANO	NAPOLI	26/02/1983
454	61928	LA TORRE	MASSIMO	SALERNO	01/11/1975
455	61931	SESSA	MARIAGRAZIA	FISCIANO (SA)	19/07/1972
456	61933	IAVARONE	ANGELA	TORRE DEL GRECO (NA)	19/06/1984
457	61936	PETRAGLIA	ANGELINA	NOCERA SUPERIORE (SA)	24/06/1971
458	61940	FERRILLO	ANTONIETTA	AVERSA (CE)	25/09/1981
459	61941	RIEMMA	MICHELANGELO	ACERRA	10/04/1960
460	61944	SETARO	GIOVANNI	PADULA (SA)	16/01/1960
461	61952	DEL GENIO	VALERIA	NAPOLI	20/05/1971
462	61956	RUSSO	DANIELE	NAPOLI	11/06/1971
463	61957	POSTIGLIONE	LUIGI	OTTAVIANO (NA)	17/11/1986
464	61961	D'ERCOLE	GIOVANNI	AVELLINO	04/05/1975
465	61964	VISONE	MICHELA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	17/12/1971
466	61968	D'OCCHIO	GIUSEPPE	TELESE (BN)	30/09/1956
467	61970	SALEGNA	MICHELE	BENEVENTO	26/03/1977
468	61972	MIZZONI	DANIELA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	04/08/1983
469	61975	GAROFALO	GIOVANNA	AVERSA (CE)	14/07/1980
470	61982	CIRILLO	ALESSANDRO	NAPOLI	04/04/1978
471	61983	MIGLIACCIO	MARIANNA	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	04/03/1980
472	61988	SEVERINO	ELENA	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	30/07/1973
473	61989	DE VITO	GLAUDIO	AVELLINO	14/05/1986
474	61991	GALLO	GIANLUCA	NAPOLI	28/04/1978
475	61994	CAPASSO	LUCA	NAPOLI	02/02/1976
476	61995	ACCETTA	ANNALISA	NAPOLI	11/06/1974
477	61997	DE VIVO	SOFIA	SALERNO	08/07/1975
478	62005	INTERLANDI	FURIO	NAPOLI	18/12/1983
479	62008	DE BIASE	LUIGI	BARI	03/08/1976
480	62009	CHIUMMO	ANTONELLA	NAPOLI	13/06/1982
481	62014	GRILLO	IMMACOLATA	NAPOLI	25/06/1982
482	62018	CRISPINO	ELVIRA	NAPOLI	19/04/1978
483	62019	CATURANO	GIOVANNI	MADDALONI (CE)	17/07/1986
484	62022	GRAZIANO	PAOLO	ARIANO IRPINA (AV)	26/01/1969
485	62023	MAGLI	ARMANDO	NAPOLI	23/08/1963
486	62026	ROSSI	FRANCESCO	VICO EQUENSE (NA)	24/07/1975
487	62030	IOVINE	FRANCESCO	BENEVENTO	22/01/1976
488	62034	MARESCA	MICHELE	TORRE ANNUNZIATA (NA)	28/04/1982
489	62035	SCALA	ANTONIO	VICO EQUENSE (NA)	22/07/1984
490	62038	BENINCASA	ILARIA	NAPOLI	31/03/1980
491	62039	AMATO	IMMACOLATA	NAPOLI	31/01/1974
492	62040	GIORNALE	TERESA	BENEVENTO	07/07/1979
493	62042	FERRARA	ENZA	S.NICOLA MANFREDI (BN)	26/08/1965
494	62045	MUSELLA	BARBARA	MILANO	09/07/1973
495	62047	DE MERCURIO	ADELE	BENEVENTO	15/09/1981
496	62048	AIELLO	ROBERTO	NAPOLI	14/07/1963
497	62052	LONGOBARDI	FRANCESCO ALFONSO	MONTORO INFERIORE (AV)	24/10/1969
498	62055	CORSALE	ROBERTO	CASERTA	28/09/1974
499	62056	LA SALA	MONICA	NAPOLI	12/08/1968
500	62061	DE ROSA	ALBERTO	NAPOLI	18/04/1966
501	62113	IADEVAIA	ANGELICA	CASERTA	05/01/1978
502	62114	RAMMARO	GIOVANNI	NAPOLI	15/05/1969
503	62153	CASORIA	GIUSEPPE	AVELLINO	16/08/1985
504	62155	IPPOLITO	GIACINTA	NAPOLI	26/04/1984
505	62156	BRUNO	MARIO	AVELLINO	13/02/1970
506	62157	FIORITO	ANNA	NAPOLI	12/07/1974
507	62158	DRAGONI	NICOLA	NAPOLI	22/01/1945
508	62159	CAFARIELLO	GIUSEPPINA	LANDSHUT	14/07/1975
509	62160	FORTINI	LUCIA	NAPOLI	10/02/1974
510	62161	SCALA	GIUSEPPE	CAMPOSANO	30/07/1972
511	62162	PAGANO	VALERIA	CASERTA	19/12/1984
512	65888	D'ACIERNO	REMO	GROTTOLELLA (AV)	22/11/1959

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
513	65896	BAVARO	ANTONIETTA	AVELLINO	20/03/1977
514	65905	GIULIVO	ANTONIO	AVELLINO	08/09/1956
515	65911	GRECO	ANGELA	CASERTA	09/12/1981
516	65915	INTERLANDI	LUNA	NAPOLI	31/07/1978
517	65918	GAETA	IVANA	NAPOLI	16/05/1965
518	65937	GRAZIANO	PAOLO	ROMA	23/04/1951
519	65940	CATUOGNO	EMMA	NAPOLI	15/06/1978
520	65949	D'ANGELO	DANILO	CASERTA	27/12/1980
521	65954	SAGGIOMO	MICHELE FRANCESCO	NAPOLI	12/024/1977
522	65963	SPENA	DOMENICO	NAPOLI	01/04/1975
523	65967	PELLICANO	ROBERTA	NAPOLI	12/10/1975
524	65973	PAGANO	MARCELLE	MARSICOVETERE (PZ)	18/03/1987
525	65982	RIZZI	EMANUELA	NAPOLI	17/07/1977
526	65992	MESSINA	ANTONIO	NAPOLI	16/01/1966
527	66017	CRISTALLINI	EDA	NAPOLI	11/01/1976
528	66056	PENNIMPEDE	PIETRO	ENGEN/HEGAU	11/12/1972
529	66079	DELLA MORTE	ANTONIETTA	S.FELICE A CANCELLO	29/10/1967
530	66087	DI PALMA	ANTONIETTA	NAPOLI	19/08/1965
531	66092	CIAMPI	DANIELA	CASERTA	16/09/1973
532	66128	TADDEO	DOMENICO	CERVINARA	09/06/0947
533	66199	DI NICOLA	GIUSJ	CASERTA	28/02/1980
534	66213	PAGANO	MASSIMO	NAPOLI	21/09/1976
535	66230	PIO	KATIUSCIA	POLLA	26/05/1974
536	66233	MIELE	ROSANNA	S.PAOLO BELSITO	07/01/1969
537	66237	CECCACCI	VALERIA	MONTELLA	28/07/1967
538	66239	TROMBINO	GIANNANDREA	NAPOLI	31/05/1969
539	66241	ASSISI	ROSARIA	NAPOLI	28/10/1972
540	66246	RUSSO	GOLDA	BENEVENTO	08/07/1976
541	66250	COMBATTI	DOMENICO	S.CARLO DEL ZULIA	02/06/1959
542	66255	FIGHERA	PIERFRANCESCO	TARANTO	17/12/1973
543	66263	DI DONATO	EDOARDO	SALERNO	19/09/1982
544	66272	CAPASSO	ANTONIO	AVERSA	17/04/1981
545	66278	DI FEBBRARO	ROSARIO	NAPOLI	18/02/1980
546	66279	DI NICOLA	GIUSY	CASERTA	28/02/1980
547	66282	NACARLO	GIOVANNI	NAPOLI	10/06/1981
548	66289	LUONGO	CLAUDIO	NAPOLI	27/11/1945
549	66295	PICCOLO	CARMINE	CASERTA	14/05/1981
550	66301	PUGLIESE	ROSA	NAPOLI	17/05/1974
551	66302	SEMBIANTE	STEFANO	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	19/02/1981
552	66304	CAIVANO	AMELIA	CROTONE	05/10/1948
553	66309	GAMBALE	ALESSANDRA	AVELLINO	02/08/1984
554	66311	CATTEDRI	CLAUDIO	NAPOLI	01/01/1974
555	66315	DE ANGELIS	LUCA	NAPOLI	20/07/1983
556	66316	ALFANO	OLINDA	NOCERA INFERIORE (NA)	08/02/1986
557	66318	BELLINI	ROSSELLA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	08/11/1983
558	66319	CODELLA	VINCENZO	FORMIA (LT)	26/03/1968
559	66323	DI BELLO	CLAUDIA	NAPOLI	08/11/1972
560	66328	SABETTA	FEDERICO	SALERNO	28/01/1975
561	66330	FATA	VINCENZO	NAPOLI	28/05/1986
562	66334	LECCE	FRANCESCO	NAPOLI	06/04/1979
563	66336	CARANIELLO	CRISTINA	S.GIORGIO A CREMANO	06/01/1980
564	66338	PAGLIUCA	GIOVANNI	NAPOLI	22/11/1976
565	66339	VITIELLO	GAETANO	NAPOLI	25/12/1979
566	66344	DEL PRETE	CINCIA	NAPOLI	26/09/1984
567	66345	ROMANO	GIOVANNI	ROMA	16/09/1985
568	66347	VIOLANO	GIOVANNA	BENEVENTO	28/08/1969
569	66349	MANNA	M.ANTONIETTA	NAPOLI	22/07/1983
570	66351	REMONDELLI	ALESSANDRO	NAPOLI	03/10/1976
571	66356	GRIMALDI	CARMELA	NOCERA INFERIORE (SA)	28/10/1968
572	66357	FONTANAROSA	LUCIA	PORTICI	19/04/1977
573	66359	DE MAURO	ELVIRA	MARCIANISE	09/01/1986
574	66361	CASTALDO	MARISA	SAN MARTINO V. C	13/07/1969
575	66362	FOGLIA	CATERINA	CASTEL DI SANGRO	06/05/1981
576	68341	GALASSO	PAOLA	NAPOLI	15/09/1982

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
577	71771	COLUMBRO	FLAVIA	BENEVENTO	13/02/1977
578	71797	FERRI	GIANFRANCO	SALERNO	26/08/1978
579	71805	GRIFFO	VINCENZO	NAPOLI	11/03/1966
580	71820	PENNELLA	MICHELE	GIOIA SANNITICA	01/12/1962
581	71831	CENTRELLA	GIUSEPPE	MONTEMILETTO	06/09/1969
582	71844	CICALA	STEFANO DOMENICO	NAPOLI	03/05/1974
583	71858	PEPE	ANTONELLA	NOCERA INFERIORE	13/01/1967
584	71865	BATTAGLIA	GIANLUCA	NAPOLI	01/04/1974
585	71880	MORMONE	ANNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/04/1963
586	71920	FONTANAROSA	LUCIA	PORTICI	19/04/1977
587	71936	GELLI	LUIGI	NAPOLI	15/07/1969
588	71941	MAZZOLA	VALENTINA	NAPOLI	28/10/1986
589	72006	RUSSO	ANTONIO	SAN PAOLO BELSITO	26/09/1966
590	72016	SIRIGNANO	FRANCESCO	VISCIANO	23/10/1972
591	72025	GAGLIONE	MADDALENA	AVELLINO	15/03/1985
592	72041	DI NUZZO	RAFFAELE	NAPOLI	02/07/1964
593	72050	DE LAURENTIIS	PASQUALINO	BAIANO (AV)	10/12/1977
594	72069	D'ELIA	ANGELO	NOLA	01/02/1980
595	72076	SPACCIANTE	LAURA	CASERTA	11/07/1977
596	72085	CIMINI	CHIARA	NAPOLI	03/09/1986
597	72096	FELACO	CASTRESE	NAPOLI	07/03/1953
598	72149	MELILLO	MARIANNA	CASERTA	19/03/1983
599	72166	CIAO	ANTONIO	EBOLI	26/03/1959
600	72172	SCOTTO ROSATO	ANTONIO	NAPOLI	08/02/1985
601	72184	DE BIASE	GIUSEPPE	ARIANO IRPINO	12/05/1973
602	72191	PUGLIESE	RAFFAELA	NAPOLI	07/03/1980
603	72201	RINALDI	PAOLO	CIVITAVECCHIA	05/07/1969
604	72210	ARGENONO	ANGELO	BENEVENTO	14/04/1975
605	72233	MOSCATO	GIUSEPPE	NAPOLI	18/11/1982
606	72253	SEVERINO	MARCO	MUGNANO DI NAPOLI	23/05/1983
607	72262	FERRANTE	ROMINA	NAPOLI	09/08/1978
608	72271	FULCOLI	FEDERICA	PARMA	19/04/1982
609	72316	MAZZONE	MARIA LUIGIA	NAPOLI	10/10/1969
610	72329	BELVEDERE	LOREDANA	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/04/1980
611	72344	DE SIMONE	GIUSEPPINA	TORRE ANNUNZIATA	14/07/1984
612	72377	LAMBERTI	LUIGI	NAPOLI	26/05/1982
613	72389	CLEMENTE	SIMONA	NAPOLI	28/04/1982
614	72413	LIETO FIORITO	GIOVANNI	CASERTA	01/04/1978
615	72423	CARUSO	VIVIANA	NAPOLI	20/03/1981
616	72431	FIRPO	GIUSEPPE	NAPOLI	18/02/1956
617	72444	RISPOLI	PAOLA	ROMA	10/03/1967
618	72455	SALEMME	ROSA	NAPOLI	19/11/1985
619	72462	SCOGNAMIGLIO	ANNALISA	TORRE DEL GRECO	03/09/1973
620	72488	NAPOLI	GIORGIA	SALERNO	12/05/1983
621	72492	GIGANTE	GABRIELLA	NAPOLI	23/08/1972
622	72502	RUSSO	GIOVANNA	PORTICI (NA)	10/04/1975
623	72509	SANSONE	GIORGIO	VILLARICCA (NA)	11/01/1983
624	72515	CARBONE	ANDREA	CASALNUOVO (NA)	25/06/1962
625	72535	TARANTINO	ALICE	NAPOLI	22/06/1987
626	72543	FREZZA	LORENZO	NAPOLI	26/08/1979
627	72559	RUSSO	ELISA	ISERNIA	15/12/1981
628	72571	BONANNO	GAETANO	SALERNO	13/12/1984
629	72581	SGUEGLIA	AMEDEO	CAIAZZO (CE)	01/07/1964
630	72591	CILLO	DINO	AVELLINO	27/12/1973
631	72626	SCORPIO	EUGENIO	EBOLI (SA)	01/07/1946
632	72629	TALLARINO	SABRINA	NAPOLI	30/12/1978
633	72638	FERRARA	ENZA	SAN NICOLA MANFREDI (BN)	26/08/1965
634	72643	CORNELIO	GIANCARLO	NAPOLI	07/08/1983
635	72651	MONFREDA	TERESA	NAPOLI	14/05/1986
636	72667	SANNINO	NUNZIA	NAPOLI	31/07/1971
637	72678	BARONE	LUCIA	PAGANI (SA)	04/07/1968
638	73536	MARRONE	NUNZIO	NAPOLI	12/05/1970
639	73541	CHIEFFO	LUIGI	BAGNOLI IRPINA (AV)	14/08/1982
640	73543	ALFANO	ROSARIO EMANUELE	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	28/11/1980

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ALLEGATO 1

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
641	73544	ZOTTI	ANNAMARIA	BENEVENTO	10/03/1988
642	73545	CASTALDI	MARIA CRISTINA	NAPOLI	21/02/1969
643	73546	DELLA VALLE	GIOVANNI	CASERTA	17/08/1977
644	73547	LUCIDO	VINCENZO	SANTANGELO DEI LOMBARDI (AV)	29/04/1948
645	73548	ROSCIGNO	BIAGIO	NAPOLI	15/04/1978
646	73549	RICCIARDIELLO	ANDREA	NAPOLI	25/07/1982
647	73550	DE ROSA	CARMELINA	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	16/07/1966
648	73553	GUIDA	DIEGO	NAPOLI	12/04/1961
649	73554	FUSCO	SARA	NAPOLI	05/08/1985
650	73555	FUSCO	SARA	NAPOLI	05/08/1985
651	73556	ROGATA	MASSIMILIANO	AVELLINO	01/07/1972
652	73557	VIGO MAJELLO	AUGUSTO	NAPOLI	06/06/1975
653	73558	TARANTINO	CIRO	AVELLINO	13/02/1973
654	73559	NICOLELLA	LUCIA	NAPOLI	25/06/1984
655	73560	CASTALDO	MARISA	S.MARTINO V.C. (AV)	13/07/1969
656	73561	DEL PRETE	GAETANO	NAPOLI	22/08/1983
657	73562	TUCCILLO	ALESSANDRA	NAPOLI	10/03/1982
658	73564	NARDIELLO	TERESA ELEONORA	ATRIPALDA (AV)	13/04/1974
659	73565	DI DIO	ANGELA	NAPOLI	07/07/1984
660	73566	DE PASCALE	ANTONELLA	MADDALONI	17/01/1978
661	73568	DE LUCA PICIONE	GIUSEPPE LUCA	NAPOLI	18/10/1964
662	73569	IADAROLA	ENRICO	MIRABELLA ECLANO (AV)	03/06/1968
663	73570	RUSSO	CARMELA	NOLA (NA)	27/03/1988
664	73572	FIORENTINO	CLAUDIA	VILLARICCA (NA)	03/11/1986
665	73573	IMER	GIANFRANCO	NAPOLI	17/10/1976
666	73574	PISCITELLI	MIGUEL LEONARDO	CARACAS (VENEZUELA)	20/06/1986
667	73575	CAPPELLUCCIO	ROSETTA	CAMPOSANO (NA)	25/01/1970
668	73576	PALUMBO	LUCIA	BATTIPAGLIA (SA)	30/11/1972
669	73577	FULCOLI	FRANCESCO	PARMA	23/10/1987
670	73580	RUSSOMANDO	LETIZIA	SALERNO	29/11/1978
671	73583	SICA	MASSIMO	SALERNO	08/04/1973
672	73584	MIGLIORE	FRANCESCO	NAPOLI	10/04/1973
673	73585	SANSONE	GIORGIO	VILLARICCA	11/01/1983
674	73588	MONFREDA	ALESSANDRA	NAPOLI	20/02/1985
675	73590	ESPOSITO	PAOLO	CASERTA	19/09/1986
676	73591	D'ALESSIO	ENRICO	SALERNO	28/12/1970
677	73592	CAVALLO	PATRIZIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/08/1958
678	73593	DE NIGRIS	PAOLO	NAPOLI	19/11/1963
679	73594	DEL PRETE	CINZIA	NAPOLI	26/09/1984
680	73596	PICARIELLO	FELICE	OTTAVIANO	25/10/1982
681	73598	MARCIANO	FRANCESCO	MADDALONI	30/01/1983
682	77613	MARTINELLI	FEDERICA	NAPOLI	16/06/1975
683	77620	FAMIGLIETTI	VINCENZO MARIO	AVELLINO	28/10/1978
684	77640	ROBERTO	LUCA	AVELLINO	28/06/1980
685	77645	CORETTA	FRANCESCA FATIMA	NOCERA INFERIORE	16/11/1983
686	77648	RAINONE	MARIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	21/05/1985
687	77650	ROBETTI	ALBERTO	POMPEI	25/01/1966
688	77651	PASQUARIELLO	GIOVANNI	MADDALONI	04/11/1977
689	77654	CIOTOLA	VINCENZO	TORRE DEL GRECO	17/04/1968
690	77661	RUSSO	LUCIA	CALITRI	06/10/1978
691	77666	DEL GROSSO	SONIA GERARDINA	AVELLINO	11/07/1982
692	77699	CIVALE	SALVATORE	NOCERA INFERIORE	06/09/1985
693	77702	FERRANTE	ROBERTO	SAN GENNARO VESUVIANO	05/02/1987
694	77707	D'AURIA	ANNA	MERCATO SAN SEVERINO	23/10/1967
695	77708	SESSA	GENNARO	NOCERA INFERIORE	27/06/1978
696	77716	MINETTI	MELANIA	NAPOLI	04/04/1980
697	77718	DI MARTINO	MAURO	AVERSA	14/01/1984
698	77719	CASALE	PAOLO	SALERNO	06/07/1962
699	82481	PARDO	ANTONINO	NAPOLI	29/04/1968
700	82501	PETRELLA	TULLIO	S.MARIA C.V.	21/11/1956
701	82512	RIEGEL	VALENTINA	NAPOLI	14/04/1975
702	82530	NOTARNICOLA	FERDINANDO	VILLARICCA	05/12/1988
703	82536	SALVATO	MARIA GRAZIA	NAPOLI	01/10/1982
704	82555	MAROTTA	ANTIMO	CARACAS	27/05/1961

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
705	82565	MARTINELLI	RAFFAELE	CAPUA	28/01/1988
706	82579	CIRELLA	ROSSELLA	NAPOLI	11/08/1983
707	82592	BORZACCHIELLO	MARILENA	CASALNUOVO	07/06/1972
708	82651	CARLOMAGNO	VITTORIO	NAPOLI	13/04/1963
709	82656	DI LAURO	GENNARO	ORTA DI ATELLA	27/07/1976
710	82662	DE VIVO	PASQUALE	NAPOLI	15/01/1968
711	82674	ALLOCCA	GIOVANNA	NAPOLI	11/01/1968
712	82680	CANFORA	ROBERTA	NAPOLI	08/12/1973
713	82695	CAPPABIANCA	TERESA	NAPOLI	30/09/1985
714	82712	SPERA	FRANCESCO	MARIGLIANO	30/08/1979
715	82721	PIERRO	MARIO	SALERNO	17/10/1952
716	82744	ROSSI	GUIDO	CASERTA	13/03/1970
717	82748	GIORDANO	ANNA	NOCERA INFER.	28/03/1981
718	82765	MELLINI	ROBERTO	NAPOLI	26/04/1968
719	82785	CRUSCO	ANNA MARIA	NAPOLI	26/11/1964
720	82805	ATTANASIO	ANGELO	ATRIPALDA	25/09/1975
721	82817	CUCCARO	M.ROSARIA	NAPOLI	15/03/1973
722	82827	BOZZELLA	ANGELO	PADULI	23/09/1971
723	82836	CIANNI	SAMUELE	MARATEA	13/10/1977
724	82843	BOCCELLINO	DANIELA	NAPOLI	07/02/1980
725	82847	MARRAZZO	IOLANDA	S.EGIDIO DEL M.A.	30/07/1953
726	82853	CAPONE	ILARIA	CAVA DE' TIRRENI	17/01/1986
727	82858	CAPUANO	GIOSUE'	ISCHIA	01/12/1981
728	82872	GRASSIA	FILOMENA	FRATTAMAGGIORE	06/02/1968
729	82892	PERNA	MYRIAM	AVELLINO	04/08/1984
730	82912	PADUANO	ANTONELLO	BENEVENTO	25/02/1965
731	82923	PONTICELLI	DANIELA	CASERTA	12/08/1982
732	82927	RUSSO	DONATELLA	BENEVENTO	17/02/1979
733	82954	ROCCO	ENRICO	POZZUOLI	21/03/1948
734	82970	CLEMENTE	LAURA	BENEVENTO	03/10/1984
735	82978	PILATO	PAMELA	NAPOLI	25/08/1975
736	83018	PIROZZI	NICOLA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/11/1972
737	83031	SENESE	VINCENZO PAOLO	NAPOLI	07/06/1975
738	83040	MARCHESE	VALERIA	CASERTA	15/02/1981
739	83043	MAJELLO	MARINA	NAPOLI	02/10/1956
740	83069	ESPOSITO	GIOVANNI	SARNO	10/08/1980
741	83077	COZZOLINO	MARCO	NAPOLI	23/06/1967
742	83088	RUSSO	PAOLINA	NOLA	27/03/1988
743	85706	GRAZIUSO	LUCA	NAPOLI	05/10/1984
744	85707	RAUCCIO	FRANCO	CASERTA	06/04/1972
745	85710	D'ALESSIO	ITALO	SALERNO	22/04/1976
746	85712	TARTAGLIONE	LUIGI	MARCIANISE	09/09/1967
747	85714	DELLA MEDAGLIA	DOROTEA ANNA	MARCIANISE	25/07/1969
748	85715	SORRENTINO	MARCO	NAPOLI	25/08/1977
749	85720	BENEDUCE	FRANCESCA	TRENTO	19/07/1973
750	85722	ZEPPETELLA	PAOLO	TORINO	09/05/1971
751	85723	DE MATTEIS	ALESSANDRA	NOLA	31/07/1975
752	85724	CILLO	GERARDO	BENEVENTO	09/01/1981
753	85726	CIRILLO	LUISA	NAPOLI	04/04/1977
754	85727	PAGLIA	SIMONE	ANZIO	07/08/1980
755	85729	GNERRE	SAVERIO	AVELLINO	31/08/1960
756	85732	DELLA MONICA	FILIPPO	NAPOLI	03/06/1972
757	85733	MAROTTI	CLAUDIO	SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)	16/12/1948
758	85735	SCERMINO	FABIO	SALERNO	19/06/1985
759	85736	NOTARNICOLA	VINCENZO	VILLARICCA (NA)	17/10/1984
760	85737	LANDI	TIZIANA	BENEVENTO	08/04/1983
761	85739	QUARANTA	GRAZIA	NAPOLI	20/07/1967
762	85741	RUGGIERO	GIULIA	SAN PAOLO BELSITO	20/11/1974
763	85746	GIORDANO	FRANCESCA	NAPOLI	08/08/1982
764	87244	SCHIANO	LUCA	NAPOLI	06/10/1979
765	87301	GUARINO	RINALDO	BENEVENTO	16/08/1972
766	87326	CAPORASO	NICOLA	BENEVENTO	28/01/1987
767	87346	LA VECCHIA	ANTONIO	ALVIGNANO	22/03/1964
768	87365	PICCOLO	FRANCESCA	NAPOLI	07/07/1969

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ALLEGATO 1

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
769	87379	DE FEO	GISELLA	NAPOLI	05/06/1985
770	87387	DURANTE	LUCIA	NAPOLI	30/04/1977
771	87393	DI PIETRO	ADELINA	ATRIPALDA	16/01/1983
772	87405	D'AGOSTINO	CAROLA	AVELLINO	08/11/1968
773	87424	VOLPE	MARCO	AGROPOLI	27/06/1980
774	87432	IMPALA	ROSARIA	TORRE DEL GRECO	04/07/1980
775	87473	CALIGIURI	FEDERICA	NAPOLI	21/03/1976
776	87494	COPPOLA	LAURA	NAPOLI	10/02/1986
777	87514	D'ALLESSIO	RAFFAELE	NAPOLI	06/09/1979
778	87958	STABILE	SONIA	BENEVENTO	23/05/1979
779	87968	SCHERILLO	ANTONIO	NAPOLI	12/04/1965
780	87983	CHIAROMONTE	ROBERTO	NAPOLI	16/06/1966
781	88001	CARBONE	ROSA	NAPOLI	19/09/1988
782	88029	IMPERATORE	MARIAROSARIA	NAPOLI	01/07/1977
783	88101	IACONO	GIUSEPPINA	MARIGLIANELLA (NA)	20/06/1979
784	88116	DI BENEDETTO	ANTONELLE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	18/02/1979
785	89451	DI MARINO	GIOSUE'	VILLARICCA (NA)	15/04/1973
786	89459	LAEZZA	GIANFRANCO	CASERTA	13/09/1976
787	89465	GAZERRO	LOREDANA	CASERTA	06/09/1967
788	89472	CAROTENUTO	DANIELE PASQUALE	TORRE DEL GRECO (NA)	02/11/1981
789	89476	MANGIANESE	OLIMPIA	CAPOSELE (AV)	03/03/1961
790	89485	VITALE	GIOVANNI	ANGRI (SA)	01/10/1943
791	89487	NARRONE	TERESA	FRAGNETO MONFORTE (BN)	08/03/1966
792	89489	SANTUCCI	FABIO	BENEVENTO	08/06/1972
793	89492	DI DIO	ALBA	BENEVENTO	27/02/1982
794	89497	CRISCI	PASQUALE	CASERTA	07/08/1970
795	93000	MUSITANO	MONICA	NAPOLI	24/12/1970
796	93008	SANTORO	MICHELE	GALLO MATESE CE	04/07/1965
797	93017	GIORDANO	LUIGIA	VICO EQUENSE	11/04/1977
798	93052	TCHIRICO	TOMMASO	SALERNO	19/04/1969
799	93055	NESE	MARIA ROSARIA	NAPOLI	20/02/1969
800	93058	DI LEO	MARIA	SALERNO	01/02/1988
801	93059	DI VITA	GIADA	SALERNO	08/08/1984
802	93061	SAVASTANO	PATRIZIA	C/STABIA	13/04/1970
803	93063	PANE	SERAFINA	PIANO DI SORRENTO	10/11/1975
804	93064	VARRIALE	VALERIA	NAPOLI	14/11/1987
805	93067	COPPOLA	SALVATORE	NAPOLI	03/10/1971
806	93068	CARLOMAGNO	ENRICO	NAPOLI	24/08/1971
807	93072	IERVOLINO	ANIELLO	NOLA	02/05/1985
808	93074	ZORZATO	ANDREA	NAPOLI	31/07/1980
809	93083	MIRANDA	LUIGI	NAPOLI	04/09/1987
810	93086	BRUNETTI	ROSA	ROSSANO	03/03/1973
811	93099	DE LUCA	CATIA	MONTREAL	05/04/1976
812	93113	DEL PRETE	ALFREDO	NAPOLI	24/09/1982
813	95454	FERRARO	ROSA	NAPOLI	02/06/1984
814	95456	SCHIAVO	ANTONIO	NAPOLI	21/06/1967
815	95475	MONTESI	ROBERTO	ROMA	28/09/1960
816	95483	CATALANO	MAURIZIO	NAPOLI	20/06/1975
817	95495	CALVINO	ROSANNA	NAPOLI	25/09/1964
818	95513	CAPOCELLI	LOREDANA	NAPOLI	04/08/1967
819	95552	DE BALSI	NICOLETTA	CASERTA	15/06/1970
820	95581	MIRRA	MICHELE	SALERNO	28/07/1970
821	95693	SCARPA	SALVATORE	VICO EQUENZE	23/10/1983
822	95746	DI LILLO	CARMEN	NAPOLI	25/11/1981
823	95759	DI NOLA	CLAUDIA	C/STABIA	11/07/1975
824	95778	COSENZA	MICHELE	SANT'AGNELLO	21/06/1968
825	95804	GUADAGNO	VINCENZO	CASERTA	03/06/1974
826	95811	ESPOSITO	GIULIANO	VICO EQUENSE	14/05/1966
827	95817	PASCARELLA	ANTONIO	SANT'AGATA DEI GOTI	20/03/1982
828	95846	ROMANO	DOMENICO	POMIGLIANO	03/01/1965
829	95850	ANTONUCCI	ANNA	CASERTA	08/10/1984
830	95854	TORRE	ALFONSO	C/MARE DI STABIA	30/09/1968
831	95861	PUGLIESE	ANTONIO	AFRAGOLA	28/08/1958
832	95878	COLASANTE	ANNARITA	NOCERA INF.	03/09/1976

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 1

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
833	95883	PREZIOSA	LORENZO	BENEVENTO	20/07/1972
834	95890	CARRANO	NICOLA	SALERNO	01/10/1980
835	95894	LANGELLA	GAETANA	CAVA DE TIRRENI	09/11/1976
836	95908	GRIECO	ANNA MARIA	SALERNO	12/12/1961
837	95921	PEPE	ROSA	C/STABIA	19/02/1970
838	95933	SANTO	GIACINTA	AVELLINO	27/01/1963
839	95945	FALCO	ALFONSINA	NAPOLI	18/01/1971
840	95952	SILVESTRO	MARIANNA	MUGNANO NA	18/03/1982
841	95964	PAALUMBO	GIOVANNA	SALERNO	12/11/1980
842	95970	ROMANIELLO	GAETANO	AVERSA	11/10/1945
843	95981	RADANO	SERENA	VALLO LUCANIA	08/07/1988
844	97051	MERCOGLIANO	LEONILDA	NAPOLI	05/08/1972
845	879532	CASTALDO	MICHELE	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	05/09/1967
846	879551	RAVANI	CORRADO	NAPOLI	25/07/1977
847	885062	MARTINO	ALBERTO	NAPOLI	22/04/1963
848	885064	GABALLO	GIOVANNA	CATANIA	10/10/1978
849	885068	BIANCO	MICHELE	MARIGLIANO (NA)	05/04/1959
850	885071	SGARIGLIA	ROSSELLA	NAPOLI	08/10/1983
851	885074	BILLI	GIUSEPPE	NAPOLI	30/06/1977
852	885076	ROCCIA	ANNALISA	PRATOLA SERRA (AV)	14/04/1967
853	885078	POLINO	ANGELO	TORINO	04/03/1970
854	885080	TESTA	FRANCESCO	NAPOLI	27/02/1981
855	885084	NAPOLITANO	SERGIO	TORRE DEL GRECO (NA)	29/02/1968
856	885086	NUZZO	ANTONELLA	MADDALONI (CE)	11/06/1975
857	885087	DE CICCO	PASQUALE	BENEVENTO	22/08/1968
858	885088	VALLETTA	PAOLA	SALERNO	16/01/1982
859	885089	DE FRANCISCIS	SALVATORE	SALERNO	23/05/1983
860	885090	CANZANIELLO	EMANUELE	NAPOLI	27/05/1984
861	885094	ZACCARIA	LUCA	NAPOLI	08/02/1979
862	885097	MUSTO	RICCARDO	NAPOLI	15/03/1946
863	885099	VISONE	TERESA	NAPOLI	25/10/1982
864	885100	BARRA	GIUSEPPE	NAPOLI	07/01/1985
865	885102	GENTILE	BRUNO	NAPOLI	09/09/1957
866	885103	NAPOLITANO	MICHELE	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	11/09/1968
867	885107	BEATRICE	GIUSEPPE	POLLA (SA)	11/12/1979
868	885111	GELSI	ILARIA	TORRE ANNUNZIATA (NA)	28/04/1989
869	888862	DE MATTIA	FABIO	MILANO	31/10/1976
870	888919	GIUDITTA	PAOLO	NAPOLI	09/08/1982
871	888934	MAURIELLO	ROSA	NAPOLI	18/01/1983
872	888939	MAZZOLA	VALENTINA	NAPOLI	28/10/1986
873	888944	FIORILLO	MICHELE	CASERTA	18/03/1977
874	888966	IMPERATORE	GIUSEPPE	CASERTA	23/08/1963
875	888977	LUSCIGNANO	LAURA	NAPOLI	03/07/1971
876	889002	SCAMARDELLA	GIUSEPPE	POZZUOLI (NA)	04/02/1969
877	889007	VITALE	CLAUDIO	NAPOLI	11/06/1977
878	889016	CIMMINO	CIRO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	04/10/1966
879	889031	SCAMARDELLA	GIUSEPPE	POZZUOLI (NA)	04/02/1969
880	889086	CRISCI	LAURA	AVELLINO	19/06/1979
881	889144	CARUSO	ANTONIO	NAPOLI	27/09/1962
882	889207	FIOREELLO	ELIO GRAZIANO	BENEVENTO	02/07/1973
883	889216	MATERA	STEFANIA	NAPOLI	11/02/1978
884	889228	ZENO	PIERVITTORIO	TORRE DEL GRECO (NA)	19/05/1973
885	889251	SCALA	GIOVANNI	NAPOLI	11/08/1977
886	889286	FAGGINI	AMALIA	EBOLI (SA)	02/10/1968
887	889296	MONDA	ANTONIO	NOLA (NA)	18/10/1980
888	889311	CECERE	GIULIO	NAPOLI	29/05/1954
889	889326	CATAPANO	ANNA MARIA	NAPOLI	12/09/1980
890	889336	PARENTE	ENRICO	NAPOLI	02/12/1978
891	889347	SACCO	GAETANO	CASERTA	18/07/1982
892	889349	IANNUZZI	ENRICO	NAPOLI	07/06/1970
893	889362	DI COSMO	ANTONIO	EBOLI (SA)	20/11/1976
894	889394	COMITE	NICOLA	AGROPOLI (SA)	18/08/1983
895	889403	DI NARDO	MIRCO	CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	04/07/1982
896	889414	IOVINO	GIOVANNA	CASTELLAMMARE DI STBIA (NA)	24/07/1982

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ALLEGATO 1

ELENCO LAUREATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
897	889429	CALIFANO	GIUSEPPE	CARACAS (VENEZUELA)	24/01/1960
898	889436	PAGETTA	FRANCESCA TERESA	TARANTO	05/05/1973
899	889443	MOSCHETTI	VINCENZO	NAPOLI	29/06/1974
900	889444	MORRONE	DOMENICO	MONDRAGONE (CE)	25/10/1973
901	889450	ARDIA	GIUSEPPE	EBOLI (SA)	07/07/1969
902	889451	GRANATO	CARMINE	NAPOLI	19/06/1967
903	889462	GIUSTINO	MARIANO	NAPOLI	06/09/1965

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 2

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO DIPLOMATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	1185	TESTA	STEFANIA	NAPOLI	29/06/1983
2	1309	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	NAPOLI	23/03/1974
3	1333	CONTE	MICHELA	VILLARICCA (NA)	27/09/1985
4	1368	GALATEO	MICHELE	NAPOLI	27/08/1991
5	1389	ANNARUMMA	DOMENICO	NOCERA INFERIORE (NA)	19/12/1983
6	1394	MEGLIO	ROSARIA	NAPOLI	28/09/1966
7	2540	CIAGLIA	ROSARIO	EBOLI (SA)	18/07/1967
8	2629	FARRO	CARMINE	CASERTA	23/07/1980
9	6266	INNARELLA	TERESA	NOLA (NA)	20/05/1986
10	6309	DURA	ANTONIO	SALERNO	08/12/1969
11	6350	POLLICE	VIRGINIA	POZZUOLI (NA)	06/07/1975
12	7602	VENANZONI	DIEGO	NAPOLI	06/11/1970
13	7790	VAIO	FEDERICA	NAPOLI	24/11/1988
14	7824	GUARNIERI	IMMACOLATA GRAZIA	PUGLIANELLO (BN)	01/04/1976
15	7859	RESTAINO	GIULIANA	AVELLINO	09/10/1990
16	7869	VIPRAIO TIBERI	ADELE	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	18/10/1961
17	14494	RICCOBENE	MARIARITA	AVELLINO	26/04/1991
18	14501	MOSCA	MARIANGELA	AVELLINO	09/02/1985
19	19452	PERRETTA	ROCCO	SAVIANO (NA)	05/10/1957
20	19658	NOVIELLO	BIAGIO	VILLARICCA (NA)	03/06/1982
21	19703	FERRARA	VITALIANO	SPARANISE (CE)	25/03/1971
22	19749	CHIANESE	NICOLA	NAPOLI	23/02/1983
23	19792	CHIANESE	MARIAVITTORIA	NAPOLI	07/01/1985
24	19840	POPOLI	IVAN	NAPOLI	18/06/1970
25	19845	GIORDANO	VINCENZO	CERRETO SANNITA BN)	06/11/1958
26	20007	RUGGIERO	ANTONIO	NOCERA INFERIORE (NA)	12/08/1962
27	20066	CAPASSO	DARIO	NAPOLI	20/02/1988
28	20085	DE LUCIA	MAURO	SANTA MARIA A VICO (CE)	17/12/1970
29	20109	PETRAZZUOLI	ANDREA	CASERTA	17/11/1978
30	20147	GALATEO	MICHELE	NAPOLI	26/02/1989
31	20186	D'AGOSTINO	STEFANO	CASERTA	20/01/1989
32	28248	RESTAINO	GIULIANA	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	09/10/1990
33	28301	VIPRAIO TIBERI	ADELE	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	18/10/1961
34	28352	CANDELA	SILVANO	SALERNO	27/10/1969
35	28587	FAZIO	VALENTINA	SALERNO	14/02/1985
36	28608	MIGLIACCIO	RAFFAELE	NAPOLI	17/10/1978
37	28763	SCAFURI	FRANCESCO	SALERNO	27/06/1984
38	31488	DELL'ORTO	TEODORO	BENEVENTO	05/06/1968
39	31500	BARRETTA	NICOLA	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	01/07/1984
40	31508	GAGLIOTTA	LUIGI	NAPOLI	07/05/1984
41	31521	ALFIERI	PASQUALINA	CICCIANO (NA)	01/09/1967
42	31583	COSTANTINO	RAFFAELLA	EBOLI (SA)	04/09/1987
43	31589	FERONE	GIUSEPPINA	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	22/11/1967
44	31680	GRASSO	GABRIELE	NAPOLI	06/02/1969
45	31738	IANNECE	GIUSEPPE ANDREA	BISACCIA (AV)	15/05/1990
46	31784	RUSSO	VINCENZO	VICO EQUENSE (NA)	26/03/1970
47	33775	ZITA	GIUSEPPE	NOCERA INF. (SA)	09/02/1970
48	33797	RADANO	FLORA	SALERNO	03/04/1973
49	33829	CARPENTIERI	VERONICA	SALERNO	04/06/1988
50	33847	VALENTINO	LUDOVICO	NAPOLI	05/02/1967
51	33852	GUADAGNUOLO	RAFFAELA	NAPOLI	07/02/1975
52	46193	PUGLIA	DAVIDE	S.MARIA C.V. (CE)	26/01/1994
53	46373	NOVIELLO	CONCETTA	VILLARICCA	13/12/1983
54	46405	CHIAIESE	DIEGO	NAPOLI	13/03/1985
55	46418	SCATOLA	VINCENZO	NAPOLI	11/10/1965
56	46485	MERENDA	STEFANIA	NAPOLI	26/05/1980

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 2

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO DIPLOMATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
57	46510	FAGNANI	MARIO	NAPOLI	18/10/1986
58	46575	MANCINI	UMBERTO	NAPOLI	22/12/1967
59	50940	BIANCO	VIRGINIO	S'ANTANGELO D'ALIFE	31/10/1963
60	50941	SENECA	RENATA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	21/10/1982
61	52653	TAFURI	FRANCESCO	NAPOLI	08/07/1987
62	52775	HERRERA SIMULA	JUAN MANUEL	ROMA	24/06/1966
63	52780	ONESTI	MONICA	NAPOLI	07/03/1976
64	52902	DI NUNZIO	ADELAIDE	NAPOLI	07/09/1978
65	58289	IACOLARE	GIULIANO	NAPOLI	17/04/1970
66	58300	ONESTI	MARIA	NAPOLI	11/04/1969
67	58862	FRAGETTI	LUIGI	EBOLI (SA)	04/07/1964
68	59144	CALIULO	FRANCESCO	SALERNO	25/06/1982
69	59204	FRANCIONE	GIOVANNI	SALERNO	19/01/1970
70	59219	MARIGLIANO	VERONICA	NAPOLI	20/12/1976
71	60087	BALDI	VINCENZO	CAVA DEI TIRRENI (SA)	10/08/1956
72	60099	GREGORIO	MARIA	NAPOLI	23/10/1968
73	60280	BARCA	MARIANNA	NAPOLI	10/02/1976
74	60294	TEODONNO	BRUNA	NAPOLI	19/03/1985
75	61768	PATRUNO	ALBERTO	NAPOLI	15/11/1972
76	61817	GRILLO	EMANUELA	NAPOLI	31/07/1986
77	61867	GRILLO	GIOVANNI	NAPOLI	11/08/1984
78	61886	ORCIUOLI	GIANFRANCO	NAPOLI	31/08/1959
79	61947	DELL'ISOLA	CHIARA	NAPOLI	16/01/1988
80	61992	DE MATTEO	PASQUALE	NAPOLI	27/06/1986
81	62007	PANICO	CIRO	MASSA DI SOMMA (NA)	26/06/1991
82	62011	BELFIORE	PIERLUIGI	NAPOLI	05/12/1985
83	62012	ALFIERI	STEFANIA	NAPOLI	12/06/1987
84	62016	IASIUOLO	DANYA	NAPOLI	20/03/1982
85	62025	MAGLI	GIANLUCA	NAPOLI	03/09/1993
86	62028	CALDIERO	CECILIA	NAPOLI	20/02/1985
87	62054	MELCHIONNA	LOREDANA	MELFI (PZ)	20/09/1966
88	62154	GARGIULO	CARMEN	NAPOLI	27/09/1973
89	65997	CASTALDI	DAVIDE	NAPOLI	12/12/1992
90	66011	KUMARASINGHE	LORENA	NAPOLI	11/03/1991
91	66044	CASTALDI	ANTONIO	NAPOLI	15/11/1989
92	66099	GUARINO	CARLO	CASERTA	04/06/1987
93	66103	COLAMBASSI	NICOLA	NAPOLI	17/05/1980
94	66186	MORMILE	ANIELLO MARIA	NAPOLI	03/12/1986
95	66209	GALATEO	MICHELE	NAPOLI	27/08/1991
96	66259	DI DONATO	MASSIMO	BATTIPAGLIA (SA)	01/12/1991
97	66283	MANNIELLO	RAFFAELE	CALABRITTO	04/05/1963
98	66286	DI CLEMENTE	PASQUA	NAPOLI	27/02/1986
99	66297	CUSANO	ALESSIA	PIEDIMONTE MATESE (CE)	25/11/1986
100	66313	FUSCHETTO	ANGELO	NAPOLI	23/07/1976
101	71848	FUSCO	MICHELA	CASERTA	28/02/1986
102	71888	BELLUCCI	RENATO	NAPOLI	11/10/1979
103	71908	DE SIMONE	MASSIMO	NAPOLI	10/12/1978
104	71934	D'ARGENIO	FERDINANDO	SALERNO	24/02/1974
105	72111	BIANCO	FRANCESCO	AVELLINO	28/10/1982
106	72137	CAMPANILE	RAFFAELE	PIEDIMONTE MATESE	28/03/1986
107	72289	ADORISIO	FRANCESCO	CARIATI (CS)	13/09/1986
108	72308	POMPONIO	RAFFAELE	AVERSA (CE)	08/08/1987
109	72357	LUCARIELLO	ARMANDO	AVERSA (CE)	21/12/1989
110	72399	PAROLISI	DANIELE	VILLARICCA	09/02/1991
111	72469	ROSANO	ROBERTO	CIVITAVECCHIA	19/07/1971
112	72485	BUONAURIO	SALVATORE	ARZANO (NA)	26/03/1979

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 2

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ELENCO DIPLOMATI

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
113	72553	BENINCASA	FABRIZIO	NAPOLI	19/11/1982
114	73258	DE MAURO	DANIELA	CASERTA	18/06/1988
115	73534	COPPOLA	GIANPIERO	ORBETELLO (GROSSETO)	05/01/1985
116	73552	ESPOSITO	SHARON	NAPOLI	23/06/1993
117	73563	PETRAZZUOLO	VINCENZO	NAPOLI	04/08/1981
118	73567	COTTICELLI	MAURIZIO	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	30/11/1969
119	73579	SILVESTRI	MARIA	NAPOLI	28/02/1964
120	73581	CAPASSO	ANTONIO	AVERSA (CE)	17/04/1981
121	73582	GRASSIA	ASSUNTA	FRATTAMAGGIORE	24/06/1972
122	73586	POLLICE	GIOVANNI	POZZUOLI	27/11/1970
123	73587	ALBANO	DOMENICO	NAPOLI	06/07/1985
124	73595	ANNUNZIATA	ROBERTA	OTTAVIANO	19/12/1986
125	77615	PICARIELLO	LUISA	OTTAVIANO	21/05/1977
126	77668	ALBRIZIO	MIRIANA	NAPOLI	30/05/1995
127	77711	DI MARCO	ANGELA	TORINO	27/01/1976
128	77712	DI CLEMENTE	PIETRO	NAPOLI	14/10/1987
129	77715	PAROLISI	RITA	NAPOLI	27/02/1987
130	82631	SAGLIOCCO	RAFFAELE	AVERSA	06/07/1963
131	82832	PRIMITIVO	MARIA	NAPOLI	07/03/1971
132	82875	CLEMENTE	GIANLUCA	BENEVENTO	20/11/1985
133	83006	ROCCO	ROBERTO	POZZUOLI	02/01/1977
134	85731	DELL'ISOLA	CHIARA	NAPOLI	16/01/1988
135	87281	CERRATO	DOMENICO	BATTIPAGLIA (SA)	07/03/1966
136	87420	LA MONICA	COSIMO	BATTIPAGLIA	28/09/1956
137	87446	FERRILLO	ANTONIETTA	AVERSA	25/09/1981
138	89446	TUCCILLO	FERDINANDO	NAPOLI	28/01/1989
139	89468	SCIELZO	ROSARIA	NAPOLI	19/08/1965
140	92967	ESPOSITO	IMMACOLATA	NAPOLI	08/12/1961
141	93013	BOLVINO	GUIDO	SCAFATI	19/02/1986
142	93097	PALMIERI	ANTONIO	NAPOLI	18/06/1983
143	93101	BALLETTO	MARINA	FORMIA	11/12/1980
144	93111	MOZZILLO	NICOLA	POMIGLIANO D'ARCO	24/06/1986
145	95474	CALABRESE	ANTONELLA	NAPOLI	11/07/1990
146	95497	TFERRARO	PASQUALE	NAPOLI	08/12/1986
147	95581	RONZA	LUISA	POMIGLIANO	02/03/1968
148	95719	CALABRESE	MIRIAM	NAPOLI	09/11/1993
149	95729	SICA	FELICE	SALERNO	18/08/1960
150	95768	CALABRESE	ENRICO	NAPOLI	19/09/1960
151	95821	CARRANO	RAFFAELLA	SALERNO	05/09/1984
152	95826	RUGGIERO	MARIARCA	NAPOLI	15/01/1988
153	95840	NOVIELLO	FRANCESCO	BELVEDERE M.	31/05/1979
154	95859	SAVASTANO	VINCENZO	CAPODRISE	23/04/1966
155	106083	NOTARO	MARTINA	SANT'ANASTASIA	04/10/1987
156	885092	AMBROSINO	ANTONIO	AVELLINO	27/04/1985
157	885109	MINGIONE	LUIGI	MADDALONI (CE)	17/12/1989
158	889305	BORRIELLO	CONCETTA	MASSA DI SOMMA (NA)	10/04/1992
159	889332	LA PECCERELLA	ANDREA	BENEVENTO	28/07/1954
160	889380	CUOZZO	DOMENICO	EBOLI (SA)	30/11/1969
161	889459	DI GIACOMO	ROBERTO	SALERNO	29/01/1979

fonte: http://burc.regione.campania.it

LONG LIST

ALLEGATO 3

DI TECNICI ED ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

DOMANDE NON AMMESSE

N.	PROT.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	19847	MAGLIONE	ARMANDO	NAPOLI	24/08/1981	manca documento d'identità
2	62044	ASSINI	ANNA	NAPOLI	31/03/1976	manca documento d'identità
3	71787	ANTONIA	FRANCESCA	BENEVENTO	16/10/1960	manca documento d'identità
4	72244	ALBRIZIO	GIUSY	NAPOLI	21/08/1991	manca documento d'identità
5	93011	TUFANO	GIANCARLO	POMIGLIANO	04/11/1976	manca documento d'identità
6	95734	CAMPANARO	ALBERTO	CAMPAGNA (SA)	30/04/1968	domanda inviata oltre il termine
7	95771	COPPOLA	PAOLO	NAPOLI	18/11/1967	domanda inviata oltre il termine
8	95896	MASTROCOLA	ROSARIO	NAPOLI	22/10/1958	domanda inviata oltre il termine
9	95905	DI MASI	PASQUALE	CAPOSELE (AV)	21/04/1954	domanda inviata oltre il termine
10	95913	PEDACI	VINCENZO	NAPOLI	20/07/1954	domanda inviata oltre il termine
11	95923	CHIARAMONTE	MAURIZIO	MUGNANO (NA)	31/03/1991	domanda inviata oltre il termine
12	95947	MANZO	STEFANIA	MUGNANO (NA)	26/05/1992	domanda inviata oltre il termine
13	95956	RAMELLA	ROSAMARIA	CAPUA (CE)	04/04/1970	domanda inviata oltre il termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 78 del 10/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 990 DEL 31/12/2013 - RETTIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
che con il Decreto del Direttore Generale n. 990 del 31/12/2013 è stata impegnata la disponibilità di € 2.632.801,57 sul capitolo 640 E.F. 2013 - **Missione 18 - Programma 1 - Macroaggregato 203 - titolo 2 - piano dei conti 2.03.01.02.000 – COFOG 01.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 02.02.03 Codice Gestionale 2234,** da destinare alle liquidazioni dei contributi sui mutui contratti dagli Enti Locali per la realizzazione di opere pubbliche;
CONSIDERATO:
che la Direzione Generale Risorse Finanziarie – U.O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali con nota prot.n. 2014.0152218 del 04/03/2014 ha comunicato che non può darsi esecuzione al citato decreto del Direttore Generale n. 990 del 31/12/2013, in quanto l'importo da impegnare risulta inferiore rispetto al totale delle rate da rimborsare agli Enti beneficiari indicate negli elenchi allegati;
PRESO ATTO
che per mero errore materiale nel predetto Decreto sono stati allegati elenchi di rate da rimborsare agli Enti Locali con un importo complessivo superiore alla disponibilità da impegnare sul cap.640/2013;
RITENUTO:
opportuno rettificare il predetto Decreto n 990 del 31/12/13 limitatamente alla parte relativa agli allegati, sostituendoli con i nuovi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento, il cui importo totale da impegnare è di € 2.632.801,57, pari alla disponibilità del capitolo 640 E.F. 2013 - **Missione 18 - Programma 1 - Macroaggregato 203 - titolo 2 - piano dei conti 2.03.01.02.000 – COFOG 01.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 02.02.03 Codice Gestionale 2234,** destinata alle liquidazione delle rate successive, anticipate dagli Enti Locali, sui mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;
VISTI gli atti d'ufficio
VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni indicate in premessa , che di seguito si intendono integralmente riportate;
di rettificare il predetto Decreto n 990 del 31/12/13 limitatamente alla parte relativa agli allegati, sostituendoli con i nuovi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento, il cui importo totale da impegnare è di € 2.632.801,57, pari alla disponibilità del capitolo 640 E.F. 2013 - **Missione 18 - Programma 1 - Macroaggregato 203 - titolo 2 - piano dei conti 2.03.01.02.000 – COFOG 01.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 02.02.03 Codice Gestionale 2234,** destinata alle liquidazione delle rate successive, anticipate dagli Enti Locali, sui mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;
di confermare in tutte le altri parti il citato Decreto del Direttore Generale n 990 del 31/12/2013;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione

Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

PROF. A. ODDATI

Es. Fin.	Comune	2° Rata
2005*	AIELLO DEL SABATO	€ 2.077,26
2006	AIELLO DEL SABATO	€ 1.997,86
2007	AIELLO DEL SABATO	€ 2.843,12
2002	ALTAVILLA IRPINA	€ 3.494,79
2005	ALTAVILLA IRPINA	€ 2.273,40
2006	ALTAVILLA IRPINA	€ 2.256,27
2007	ALTAVILLA IRPINA	€ 3.202,84
2004*	ANDRETTA	€ 3.457,36
2005*	ANDRETTA	€ 4.384,65
2007	ANDRETTA	€ 4.719,19
2005	AQUILONIA	€ 3.282,66
2007	AQUILONIA	€ 3.960,86
2004*	ARIANO IRPINO	€ 10.335,63
2005	ATRIPALDA	€ 4.777,29
2006	ATRIPALDA	€ 4.276,19
2007	ATRIPALDA	€ 6.063,93
2005	AVELLINO	€ 30.738,72
2006	AVELLINO	€ 23.448,19
2007	AVELLINO	€ 33.167,97
2004	BONITO	€ 3.315,14
2004	CALABRITTO	€ 3.773,43
2005	CALABRITTO	€ 3.931,92
2004	CALITRI	€ 3.978,29
2004	CANDIDA	€ 1.671,85
2005	CANDIDA	€ 1.737,57
2007	CANDIDA	€ 2.571,26
2004	CARIFE	€ 2.627,36
2005	CARIFE	€ 3.235,37
2005	CASALBORE	€ 2.264,90
2006	CASALBORE	€ 2.582,34
2007	CASALBORE	€ 3.609,50
2005	CASTEL BARONIA	€ 3.275,27
2005	CASTELFRANCI	€ 6.605,28
2005	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 2.509,96
2005*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 2.369,06
2006*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 1.976,84
2007*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 2.803,13
2004	CONTRADA	€ 3.883,64
2005	CONTRADA	€ 3.899,73
2005	DOMICELLA	€ 2.067,93
2005	FONTANAROSA	€ 3.590,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007	FONTANAROSA	€ 3.942,18
2005	FORINO	€ 5.569,48
2006	FORINO	€ 3.621,08
2007	FORINO	€ 5.144,94
2006	GESUALDO	€ 2.411,53
2007	GESUALDO	€ 3.437,98
2005	GROTTOLELLA	€ 2.858,76
2005	LACEDONIA	€ 3.771,30
2005	MANOCALZATI	€ 2.613,75
2006	MANOCALZATI	€ 2.018,02
2007	MANOCALZATI	€ 2.862,04
2005	MARZANO DI NOLA	€ 2.616,70
2005	MERCOGLIANO	€ 4.966,00
2006	MERCOGLIANO	€ 3.954,06
2007	MERCOGLIANO	€ 5.591,10
2003	MIRABELLA ECLANA	€ 6.034,10
2004	MIRABELLA ECLANA	€ 5.296,81
2005	MIRABELLA ECLANA	€ 5.596,93
2005	MONTEFORTE IRPINO	€ 3.650,18
2005*	MONTEFREDANE	€ 2.970,76
2004	MONTELLA	€ 4.622,30
2005	MONTELLA	€ 4.941,32
2007	MONTELLA	€ 5.802,39
2005	MONTORO INFERIORE	€ 4.392,93
2005	MONTORO SUPERIORE	€ 7.635,40
2005	PAROLISE	€ 1.853,65
2005	QUADRELLE	€ 1.968,92
2000	ROCCABASCERANA	€ 5.164,57
2001	ROCCABASCERANA	€ 6.455,71
2002	ROCCABASCERANA	€ 7.131,08
2003	ROCCABASCERANA	€ 5.209,79
2005*	SAN MANGO SUL CALORE	€ 3.230,94
2005	SAN MICHELE DI SERINO	€ 2.121,12
2005	SANTA PAOLINA	€ 3.229,46
2005	SANTO STEFANO DEL SOLE	€ 1.974,94
2007	SANTO STEFANO DEL SOLE	€ 2.705,96
2007	SCAMPITELLA	€ 4.034,16
2004	SERINO	€ 2.605,79
2005	SERINO	€ 2.786,43
2007	SERINO	€ 6.251,90
2004	SPERONE	€ 2.053,98
2005	STURNO	€ 3.403,83

2006	STURNO	€ 2.769,12
2007	STURNO	€ 3.940,08
2005	SUMMONTE	€ 1.824,18
2005	TAURASI	€ 2.757,38
2005*	TEORA	€ 3.192,52
2005	TORRE LE NOCELLE	€ 3.143,74
2004	VALLATA	€ 3.805,84
2005	VALLATA	€ 3.833,94
2005	VALLESACCARDA	€ 3.226,90
2006	VALLESACCARDA	€ 2.799,73
2007	VALLESACCARDA	€ 3.934,36
2004	ZUNGOLI	€ 2.593,30

€ 425.363,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2005	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 37.943,73
2006	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 28.228,49
2007	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 56.642,81
2003	AMOROSI	€ 3.295,99
2003	APICE	€ 9.118,30
2004	BUONALBERGO	€ 2.135,06
2005	BUONALBERGO	€ 2.925,84
2005	CAMPOLATTARO	€ 4.266,32
2005	CASALDUNI	€ 2.930,27
2004	CASTELPAGANO	€ 2.704,56
2005	CASTELPAGANO	€ 3.604,70
2004	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 2.608,67
2006	CEPPALONI	€ 3.684,78
2007	CEPPALONI	€ 6.469,25
2005	CERRETO SANNITA	€ 4.588,16
2006	CERRETO SANNITA	€ 2.972,39
2007	CERRETO SANNITA	€ 5.376,63
2005	CIRCELLO	€ 4.894,53
2005	CUSANO MUTRI	€ 7.089,66
2004	DUGENTA	€ 2.816,18
2005	DUGENTA	€ 3.988,66
2006	DUGENTA	€ 2.954,99
2007	DUGENTA	€ 5.207,27
2004	DURAZZANO	€ 2.825,52
2005	FAICCHIO	€ 9.296,17
2007	FOIANO IN VAL FORTORE	€ 3.510,30
2004	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 1.309,20
2004	LIMATOLA	€ 5.072,02
2005	LIMATOLA	€ 7.253,64
2006	LIMATOLA	€ 3.871,80
2005	MELIZZANO	€ 3.687,89
2004	MOLINARA	€ 2.579,66
2005	MOLINARA	€ 3.630,20
2005	PADULI	€ 4.272,22
2005	PAGO VEIANO	€ 4.515,78
2005	PANNARANO	€ 3.970,19
2005	PAOLISI	€ 3.756,64
2006	PAUPISI	€ 3.403,13
2007	PAUPISI	€ 6.151,15
2005	REINO	€ 3.380,94
2005	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 6.092,42
2006	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 3.230,89
2007	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 5.654,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

2002	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 4.986,41
2004	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 3.523,32
2005	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 4.800,44
2005	SANT'ANGELO A CUPOLO	€ 6.612,10
2005*	SASSINORO	€ 3.230,44
2005	TELESE TERME	€ 5.679,92
2003	TORRECUSO	€ 4.604,08
2005	VITULANO	€ 4.956,26
2006	VITULANO	€ 2.845,08
2007	VITULANO	€ 5.163,38

€ 340.312,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2005	AILANO	€ 3.771,88
2003	ALVIGNANO	€ 2.031,74
2004	ALVIGNANO	€ 2.941,74
2006	BELLONA	€ 1.965,00
2007	BELLONA	€ 4.402,34
2004	CAIANELLO	€ 3.186,55
2006	CAIANELLO	€ 1.321,05
2007	CAIANELLO	€ 3.218,96
2005	CAIAZZO	€ 6.506,60
2006	CAIAZZO	€ 3.271,75
2007	CAIAZZO	€ 7.205,93
2002	CALVI RISORTA	€ 5.693,36
2005	CALVI RISORTA	€ 5.827,46
2005	CAPODRISE	€ 4.684,55
2005	CAPUA	€ 10.463,77
2005	CARINARO	€ 3.521,96
2004	CASAPESENNA	€ 3.892,08
2005	CASAPULLA	€ 6.248,26
2007	CASAPULLA	€ 5.803,96
2005	CASTELLO DEL MATESE	€ 4.529,48
2006	CASTELLO DEL MATESE	€ 2.492,29
2007	CASTELLO DEL MATESE	€ 5.652,87
2006	FALCIANO DEL MASSICO	€ 1.785,24
2005	FRANCOLISE	€ 3.612,64
2006	FRANCOLISE	€ 2.913,74
2007	FRANCOLISE	€ 6.431,90
2004	GALLUCCIO	€ 4.325,06
2005	LETINO	€ 3.369,19
2006	LETINO	€ 1.677,66
2007	LETINO	€ 3.756,85
2003	LIBERI	€ 2.484,68
2005	MACERATA CAMPANIA	€ 5.849,05
2004	MARCIANISE	€ 15.347,04
2005	MARCIANISE	€ 15.325,80
2007	PASTORANO	€ 3.990,59
2005	PIANA DI MONTE VERNA	€ 3.999,35
2005	PIEDIMONTE MATESE	€ 11.273,56
2006	PIEDIMONTE MATESE	€ 5.612,23
2004	PIETRAMELARA	€ 3.522,42
2005	PIETRAMELARA	€ 3.709,39
2006	PIETRAMELARA	€ 1.962,29
2007	PIETRAMELARA	€ 4.373,25
2003	PIGNATARO MAGGIORE	€ 2.972,46
2004	PIGNATARO MAGGIORE	€ 4.232,29
2007	PIGNATARO MAGGIORE	€ 5.045,31
2006	PORTICO DI CASERTA	€ 2.619,98
2007	PORTICO DI CASERTA	€ 5.820,83

2006	PRATELLA	€ 2.404,72
2007	PRATELLA	€ 5.332,14
2006	ROCCA D'EVANDRO	€ 2.879,51
2007	ROCCA D'EVANDRO	€ 6.351,19
2005	RUVIANO	€ 2.708,30
2005	SAN MARCO EVANGELISTA	€ 2.939,35
2003	SAN PRISCO	€ 3.195,39
2004	SAN PRISCO	€ 4.550,28
2005	SAN PRISCO	€ 4.751,63
2002	SANTA MARIA LA FOSSA	€ 3.367,90
2003	SANTA MARIA LA FOSSA	€ 2.367,64
2005	TRENTOLA DUCENTA	€ 7.725,82
2005	VAIRANO PATENORA	€ 5.672,72
2005	VALLE AGRICOLA	€ 3.214,30
2003	VALLE DI MADDALONI	€ 2.343,96
2005	VALLE DI MADDALONI	€ 3.574,26
2004	VILLA LITERNO	€ 4.091,15

€ 292.116,64

E.F.	Comune	2° Rata
2004	AA. AMM. PROV . DI NAPOLI	€ 55.974,24
2005	AA. AMM. PROV . DI NAPOLI	€ 70.100,32
2004	ACERRA	€ 8.151,63
2006	AGEROLA	€ 2.649,49
2005	ANACAPRI	€ 2.979,24
2006	ANACAPRI	€ 1.927,54
2007	ANACAPRI	€ 5.108,63
2005	ARZANO	€ 8.298,45
2006	BACOLI	€ 6.131,51
2007	BACOLI	€ 15.580,50
2003	BARANO D'ISCHIA	€ 8.185,49
2005	BRUSCIANO	€ 5.084,44
2005	CALVIZZANO	€ 3.918,70
2003	CAMPOSANO	€ 5.990,77
2004	CARDITO	€ 4.920,52
2004	CASAMICCIOLA TERME	€ 4.208,18
2005	CASAMICCIOLA TERME	€ 4.969,01
2006	CASAMICCIOLA TERME	€ 3.261,71
2007	CASAMICCIOLA TERME	€ 8.573,34
2005	CASOLA DI NAPOLI	€ 2.955,20
	CERCOLA	€ 4.741,23
	CERCOLA	€ 12.189,96
2005	CICCIANO	€ 4.927,19
2005	CIMITILE	€ 4.732,04
2000	ISCHIA	€ 6.455,71
2005	ISCHIA	€ 4.939,02
2006	ISCHIA	€ 3.704,19
	LIVERI	€ 4.210,89
2006	MARANO DI NAPOLI	€ 7.043,20
2007	MARANO DI NAPOLI	€ 17.819,94
	MARIGLIANO	€ 5.893,73
	MARIGLIANO	€ 15.005,39
2004	MASSA LUBRENSE	€ 4.265,69
2005	MASSA LUBRENSE	€ 4.990,58
2002	META	€ 5.630,23
2003	META	€ 3.727,60
2005	NAPOLI	€ 122.424,56
2006	NAPOLI	€ 86.126,62
2007	NAPOLI	€ 211.097,06
2005	POGGIOMARINO	€ 3.117,79
2006	POGGIOMARINO	€ 3.188,17
2004	POZZUOLI	€ 17.851,75
2005	POZZUOLI	€ 18.050,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006	POZZUOLI	€ 13.327,63
2004	QUARTO	€ 10.997,18
2005	QUARTO	€ 12.760,09
2005	ROCCARAINOLA	€ 4.676,32
2004	SAN VITALIANO	€ 3.198,68
2004	SANT'ANASTASIA	€ 6.785,49
2005	SANT'ANASTASIA	€ 7.603,54
2005	SERRARA FONTANA	€ 4.211,20
2006	SERRARA FONTANA	€ 2.292,34
2007	SERRARA FONTANA	€ 6.160,18
2005	TERZIGNO	€ 4.536,65
2006	TERZIGNO	€ 3.618,34
2007	TERZIGNO	€ 9.447,35
2004	TORRE ANNUNZIATA	€ 10.749,40
2004	VICO EQUENSE	€ 5.683,75
2005	VILLARICCA	€ 6.647,62
2005	VISCIANO	€ 4.034,29
2004	VOLLA	€ 5.910,76

€ 923.742,73

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2004	ACERNO	€ 2.734,53
2005	AGROPOLI	€ 8.757,98
2006	AGROPOLI	€ 5.855,22
2005	ALBANELLA	€ 5.143,07
2005	ALFANO	€ 2.487,12
2004	AMALFI	€ 4.590,99
2005	AMALFI	€ 4.847,22
2004	ATENA LUCANA	€ 5.076,46
2005	ATENA LUCANA	€ 5.242,46
2006	ATENA LUCANA	€ 3.405,54
2007	ATENA LUCANA	€ 7.112,89
2004	AULETTA	€ 2.661,68
2005	AULETTA	€ 2.557,84
2005	BARONISSI	€ 7.060,27
2006	BARONISSI	€ 5.828,68
2007	BARONISSI	€ 11.478,87
2004	BATTIPAGLIA	€ 14.032,59
2005	BELLIZZI	€ 6.891,86
2006	BELLIZZI	€ 4.442,75
2007	BELLIZZI	€ 8.803,25
2005	CAGGIANO	€ 3.988,66
2005	CAMPORA	€ 1.714,64
2005	CAPACCIO	€ 9.808,65
2006	CAPACCIO	€ 7.721,07
2007	CAPACCIO	€ 15.045,35
2005	CASALBUONO	€ 2.719,63
2005	CASALVELINO	€ 5.233,99
2006	CASALVELINO	€ 3.173,75
2007	CASALVELINO	€ 6.321,12
2005	CASTEL SAN GIORGIO	€ 5.427,00
2007	CASTEL SAN GIORGIO	€ 8.445,85
2006	CASTELNUOVO CILENTO	€ 1.949,99
2007	CASTELNUOVO CILENTO	€ 3.945,39
2006	CELLE DI BULGHERIA	€ 2.237,01
2007	CELLE DI BULGHERIA	€ 4.589,49
2005	CONCA DEI MARINI	€ 1.339,82
2005	CUCCARO VETERE	€ 2.010,65
2004	EBOLI	€ 9.784,20
2004	FELITTO	€ 2.529,24
2005	FELITTO	€ 2.611,93
2004	FISCIANO	€ 7.405,63
2005	FUTANI	€ 2.547,28
2006	FUTANI	€ 1.712,75
2007	FUTANI	€ 3.574,90
2005	GIFFONI VALLE PIANA	€ 5.536,69
2007	GIFFONI VALLE PIANA	€ 8.524,98
2003	LAUREANA CILENTO	€ 1.570,54
2004	LAUREANA CILENTO	€ 1.614,52
2004	LAURITO	€ 2.127,64
2005	MAGLIANO VETERE	€ 2.165,42
2005	MAIORI	€ 2.732,19
2006	MAIORI	€ 1.537,64
2005	MERCATO SAN SEVERINO	€ 13.701,04

2004	MINORI	€ 2.212,63
2006	MINORI	€ 1.459,83
2007	MINORI	€ 2.993,82
2003	MOIO DELLA CIVITELLA	€ 2.064,68
2004	MOIO DELLA CIVITELLA	€ 2.203,33
2005	MONTECORICE	€ 4.622,01
2006	MONTECORICE	€ 2.874,60
2007	MONTECORICE	€ 5.745,50
2005	MONTEFORTE CILENTO	€ 2.096,46
2004	NOCERA INFERIORE	€ 14.644,69
2007	OGLIASTRO CILENTO	€ 3.842,38
2006	OLIVETO CITRA	€ 2.259,60
2007	OLIVETO CITRA	€ 4.518,96
2005	OMIGNANO PREPARARE DD	€ 2.336,62
2005	OTTATI	€ 1.771,80
2005	PALOMONTE	€ 4.784,76
2005	PERDIFUMO	€ 2.586,31
2006	PERDIFUMO	€ 1.865,99
2007	PERDIFUMO	€ 3.790,11
2005	PERTOSA	€ 3.522,05
2004	POLLICA	€ 2.522,46
2002	PONTECAGNANO FAIANO	€ 16.346,98
2003	PONTECAGNANO FAIANO	€ 10.733,76
2003	POSITANO	€ 2.745,40
2004	PRAIANO	€ 2.155,87
2005	PRAIANO	€ 2.241,64
2005*	RICIGLIANO	€ 3.208,71
2005	ROCCADASPIDE	€ 5.050,06
2006	ROCCADASPIDE	€ 4.256,04
2007	ROCCADASPIDE	€ 8.481,96
2004	ROCCAGLIORIOSA	€ 2.932,73
2006	ROCCAGLORIOSA	€ 1.899,60
2007	ROCCAGLORIOSA	€ 4.039,90
2006	ROFRANO	€ 1.484,30
2007	ROFRANO	€ 3.129,86
2004	RUTINO	€ 1.640,38
2003	SALA CONSILINA	€ 6.455,70
2005	SALENTO	€ 2.529,52
2005	SALERNO	€ 39.077,98
2005	SAN GIOVANNI A PIRO	€ 4.528,16
2005	SAN MANGO PIEMONTE	€ 2.107,36
2005	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	€ 5.266,17
2004	SANZA	€ 1.806,32
2005	SAPRI	€ 5.250,78
2004	SARNO	€ 9.632,10
2004	SIANO	€ 3.912,35
2005	TEGGIANO	€ 5.200,68
2005	TORRACA	€ 2.169,34
2005	TORRE ORSAIA	€ 3.045,70
2004	TRENTINARA	€ 2.454,70
2005	TRENTINARA	€ 2.701,03
2004	VIBONATI	€ 2.595,46

2005	VIBONATI	€ 2.680,47
2004	VIETRI SUL MARE	€ 6.297,66

€ 527.137,18

Elenco dei Comuni a cui spetta la II rata di Mutuo (L. 23/96 Cap. 4850)

1	Santa Maria a Vico	CE	2.020,47	
2	Agropoli	SA	5.895,63	
3	Giungano	SA	10.935,81	
4	Salerno	SA	6.692,81	
5	BRUSCIANO	NA	3.289,78	
6	CASAMICCIOLA TERME	NA	16.649,81	
7	MASSA LUBRENSE	NA	10.339,42	
8	Salerno	SA	2.257,89	
9	CARIFE	AV	11.535,40	
10	BOSCOTRECASE	NA	16.308,46	
11	BOSCOTRECASE	NA	36.474,33	
12	Gioi	SA	1.729,17	rata parziale
			124.128,98	

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FSE 2007/2013 OB. A2). AVVISO "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" DEL PIANO "CAMPANIA AL LAVORO" APPROVATO CON D.D. N. 259 DEL 22/12/2010, COSI' COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 3 DEL 31/01/2011 - PARZIALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL D.D. N. 164 DEL 30/11/2011 "APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE E DEFINIZIONE DELLE PROCEDEURE DI SOTTOSCRIZIONE"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- che con D.G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- che con D.D. n. 259 del 22/12/2010, modificato ed integrato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico "Più apprendi più lavori" del Piano "Campania al Lavoro!" per la presentazione di domande per la concessione di incentivi all'assunzione - POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41;
- che le domande di incentivo, con modalità telematica tramite l'accesso all'indirizzo web www.apprendistatoregionecampania.it ;
- che gli incentivi all'assunzione di giovani disoccupati residenti in Campania, a valere sul dispositivo in questione, sono erogati, come contributo una tantum, ai datori di lavoro nel rispetto delle modalità e dei requisiti richiesti nell'Avviso pubblico;
- che con D.D. n. 61 del 06/07/2011 e ss.mm.ii. è stata nominata la Commissione di verifica delle domande e sono stati definiti i criteri per la verifica di ammissibilità delle stesse;
- che, con D.D. n. 164 del 30/11/2011, è stato approvato lo schema di Atto concessione relativo all'Avviso "Più Apprendi Più Lavori" e sono state definite le procedure di sottoscrizione dello stesso;

CONSIDERATO

- che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 55 del 09/10/2013, è stato approvato il nuovo ordinamento della Giunta Regionale della Campania;
- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 220 del 31/10/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 04/11/2013, si è proceduto alla nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013, si è proceduto a dare piena attuazione della riorganizzazione degli uffici mediante la nomina dei responsabili delle U.O.D. per garantire la continuità oltre che l'efficienza dell'azione amministrativa;
- che con Decreto del Presidente Giunta n. 455 del 27/11/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 02/12/2013, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è stato attribuito l'obiettivo operativo a.2);

RITENUTO

- di dover approvare lo schema di Atto di concessione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che modifica ed integra parzialmente quello approvato con il summenzionato D.D. n. 164;
- di dover stabilire che l'Atto di concessione sarà sottoscritto digitalmente da entrambe le parti secondo la procedura indicata nel D.D. n. 164;
- di dover stabilire che l'Atto di concessione, così firmato da entrambe le parti, sarà notificato al soggetto proponente tramite il suo inserimento sulla piattaforma informatica nel box "Atto di concessione";
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI
- il P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- il D.D . n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
- il D.D. n. 61 del 06/07/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 di approvazione del nuovo ordinamento della Giunta Regionale della Campania;
- la D.G.R n. 488 del 31/10/2013;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013;
- il D.P.G.R. n. 455 del 27/11/2013;
- il D.D. n. 69 del 04/03/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo a.2) POR FSE 2007/13 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Responsabile di obiettivo operativo

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di approvare lo schema di Atto di concessione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che modifica ed integra parzialmente quello approvato con il summenzionato D.D. n. 164;
- di stabilire che l'Atto di concessione sarà sottoscritto digitalmente da entrambe le parti secondo la procedura indicata nel D.D. n. 164;
- di stabilire che l'Atto di concessione, così firmato da entrambe le parti, sarà notificato al soggetto proponente tramite il suo inserimento sulla piattaforma informatica nel box "Atto di concessione";
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, per opportuna conoscenza;
- all'U.O.D. dell'A.d.G. del POR Campania FSE 2007/13;
- all'U.O.D. Stampa e documentazione per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.;
- all'Ente ERFEA per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it

Prof. Antonio ODDATI

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

P.O.R. FSE 2007/2013 OB. A2). Avviso "Piu' Apprendi Piu' Lavori" del piano "CAMPANIA AL LAVORO" approvato con D.D. n. 259 del 22/12/2010, cosi' come rettificato dal D.D. N. 3 del 31/01/2011 - Parziali modifiche ed integrazioni al D.D. n. 164 del 30/11/2011 "Approvazione schema atto di concessione e definizione delle procedeure di sottoscrizione"

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
		,00	-	-	-	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Avviso "Più apprendi più lavori"

Allegato A

Atto di Concessione

Si sono costituiti per la sottoscrizione del presente Atto di Concessione mediante firma digitale

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), denominata nel prosieguo del presente atto "Regione", in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Prof. Antonio Oddati nato a Salerno il 15/08/1951, giusto D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6

DALL'ALTRA PARTE

Il/La …..... C.F./P.IVA …..... con sede legale a …..... Provincia ..... in …..... che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato " Soggetto Proponente", nella persona del Rappresentante Legale …....., nato/a a …..... il …..... CF …..... domiciliato per la carica in …..

Con il presente atto, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. - recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 - recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii. ;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg.(CE) n. 1260/1999;
- che con Regolamento (CE) n. 1628 della commissione del 24 ottobre 2006 è stata disciplinata l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti e finalità regionale;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili ad un contributo del FSE;
- la Decisione della Commissione C (2207) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11/01/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D.P.G.R. n. 52 del 27/02/08 è stata formalmente designata l'Autorità per le politiche di Genere, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio 08, Pari Opportunità, della Regione Campania, AGC 18, Settore 1. che si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinata.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa - A.G.C. 08";
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione";
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale di Gestione FSE 2007-2013 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par.2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- la D.G.R. n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della Legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la D.G.R. n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della Legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore A.G.C. 03 - "Programmazione, Piani e Programmi";
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013 approvato con nota Prot. N. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 e ss.mm.ii. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- Il "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007 e D.P.R. n 252 del 03/06/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- Il Manuale di controllo del POR FSE 2007- 2013 approvato con D.D. n. 200 del 30/09/2011;
- la Delibera di G.R. Campania n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al Lavoro!) pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

- la Delibera di G.R. Campania n. 892 del 14/12/2010 di approvazione della rimodulazione finanziaria delle dotazioni finanziarie degli obiettivi operativi FSE 2007/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 259 del 22/12/2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 27/12/2010, come modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 03 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, di approvazione dell'Avviso pubblico "Più Apprendi Più Lavori" del Piano "Campania al Lavoro" per la presentazione di domanda di incentivo per la sottoscrizione di nuovi contratti di apprendistato professionalizzante – POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Reg. n.800/2008 artt . 40 e 41;
- il Decreto Dirigenziale n. ..del …... pubblicato sul B.U.R.C. n... del …...., di ammissione a finanziamento la domanda di incentivo riportata nella sottostante tabella:

Tabella domanda di incentivo:

Asse	I
Obiettivo specifico	a
Obiettivo Operativo	2
Soggetto Proponente	
Codice Ufficio Piattaforma Telematica	
Protocollo Telematico	

- il Decreto Dirigenziale n. …. del …...., pubblicato sul B.U.R.C. n... del …..... , di approvazione dello schema del presente Atto di concessione;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013, pubblicatadi approvazione del nuovo ordinamento della Giunta Regionale della Campania ed il successivo D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 04/11/2013,
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013, che ha dato piena attuazione alla riorganizzazione degli uffici mediante la nomina dei responsabili delle U.O.D. per garantire la continuità oltre che l'efficienza dell'azione amministrativa;
- il D.P.G.R.C. n. 455 del 27/11/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 02/12/2013, con il quale l'obiettivo operativo a.2) viene attribuito al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 38 del 29/03/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 25/06/2012, ed il successivo D.D. n. 44 del 19/11/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 66 del 25/11/2013, aventi ad oggetto "POR FSE 2007 - 2013. Avvisi pubblici Piano di interventi "Campania al Lavoro!": semplificazione procedure amministrative - modalità di rendicontazione e controllo.", che hanno modificato gli artt. 7 e 8 del presente Atto;
- il D.D. n. 40 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2013, ed il successivo D.D. n. 43 del 05/04/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 15/0/2013, inerenti l'integrazione della disciplina del rapporto in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato;
- che il soggetto proponente ha documentato il possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico per la sottoscrizione del presente atto di concessione;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1
(Premessa)

La premessa è patto che forma parte integrante e sostanziale della presente Concessione.



Articolo 2
(Oggetto del contratto)

La Regione Campania concede a ....., in qualità di Soggetto Proponente, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, gli incentivi per l'assunzione, ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008 è il combinato disposto di cui agli artt. 40 e 41, (aiuti all'occupazione sotto forma di integrazioni salariali a soggetti svantaggiati e/o disabili), di:

Tabella lavoratori:

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
CCNL Applicato	
Livelli di inquadramento	
Contratto FT/PT	
Categoria	
Importo Incentivo fino ad un massimo di	
Data Inizio Contratto	

Articolo 3
(Importo contrattuale)

Il valore complessivo dell'incentivo, oggetto della presente concessione, è determinato fino ad un massimo di Euro 5.000,00. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste al successivo art. 7. Il presente incentivo è da prelevare dall'U.P.B. 22.84.245 - capitolo 4602 del bilancio gestionale relativo all'Obiettivo Operativo a.2) "Attuare nuove tipologie di apprendistato" dell'Asse I^.

Articolo 4
(Disciplina del rapporto)

Il rapporto che scaturisce dalla presente concessione è regolamentato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 5
(Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto Proponente si impegna a:

- rispettare le disposizione di cui all'Avviso "Più apprendi più lavori", nonché la normativa elencata in Premessa ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- utilizzare esclusivamente il conto corrente (bancario o postale) comunicato alla Regione, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza". L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L. 136/2010, è causa di risoluzione del rapporto;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7 della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione relativa l'incentivo, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- consentire il libero accesso alla propria sede legale/operativa ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza del beneficio assentito;
- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura

fiscale, contributiva e previdenziale;

- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- mantenere in organico i lavoratori assunti per il periodo previsto dall'Avviso, nel rispetto della legislazione nazionale o di quanto disciplinano i contratti collettivi nazionali di lavoro in materia;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Operativo ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di contributo nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 6.
- fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario e quelli finalizzati ad attività di valutazione degli interventi che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture di Assistenza Tecnica o dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (Arlas).

Articolo 6
(Comunicazioni)

Il Soggetto Proponente è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito al Responsabile di Obiettivo Operativo, con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata, utilizzando la posta elettronica certificata di registrazione alla piattaforma informatizzata o, in alternativa, mediante il servizio di messaggistica attivo nel sistema di monitoraggio della Direzione Generale 11.

Articolo 7
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale.

L'incentivo concesso sarà erogato, previa verifica di quanto stabilito agli artt. 6 e 7 dell'Avviso e di esito positivo del controllo di I livello, su istanza del Soggetto, firmata digitalmente, indirizzata al Dipartimento 54 - Direzione Generale 11 - Responsabile di Obiettivo Operativo a.2) a partire dal mese successivo della scadenza temporale della modalità di erogazione prescelta (a saldo in due soluzioni - la prima trascorsi sei mesi dalla data di assunzione, la seconda trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione - o a saldo in un'unica soluzione - trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione), debitamente corredata da Autocertificazione Camerale e da dichiarazione della posizione INPS e INAIL ai fini del controllo della regolarità del DURC, a seguito della rendicontazione di cui al successivo art. 8.

Articolo 8
(Modalità di rendicontazione)

Il Soggetto proponente è tenuto ad inviare puntualmente le rendicontazioni delle spese ammissibili sostenute, mediante l'inserimento sul sistema di monitoraggio telematico della Direzione Generale 11 dei seguenti documenti:

- Buste paga relative al periodo di interesse,
- Relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto,
- Dichiarazione UNIEMENS ed F24 che comprovino il pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari del lavoratore assunto.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto deve essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile in loco e conservata per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n.1083/06 e ss.mm.ii presso la sede indicata nella domanda dal Soggetto proponente, o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione. Inoltre, è obbligo del Soggetto proponente annullare, mediante apposizione di timbro recante l'indicazione "POR FSE Campania 2007/13 – Obiettivo Operativo a.2)

- Più apprendi più lavori", l'elencazione su indicata e ogni altro documento riconducibile al lavoratore

destinatario dell'incentivo.

Articolo 9
(Controlli e verifiche)

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione secondo le modalità di controllo di cui al D.D. n. 200 del 30/09/2011, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di disporre ulteriori controlli, utili alla verifica della regolarità delle operazioni incentivate.

Articolo 10
(Divieto di cumulo)

Il Soggetto Proponente dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per gli stessi costi ammissibili, oggetto della richiesta di agevolazione, e si impegna ad osservare le disposizioni comunitarie relative alla cumulabilità degli aiuti all'occupazione.

Articolo 11
(Risoluzione contrattuale)

L'incentivo complessivo, anche per la parte già erogata, può essere soggetto, in qualunque momento, a revoca totale e restituzione, qualora il Soggetto Proponente licenzi il lavoratore, senza giustificato motivo o giusta causa. La revoca totale del contributo implica lo scioglimento di tutti i rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Proponente in riferimento all'incentivo occupazionale. Ne consegue, pertanto, che è obbligo del Soggetto Proponente di restituire tutte le somme ricevute per il lavoratore licenziato, quale incentivo occupazionale e il risarcimento di tutti gli eventuali danni diretti ed indiretti causati. Qualora il Soggetto Proponente non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà ulteriori finanziamenti al datore di lavoro.

Parimenti l'incentivo potrà essere soggetto a revoca (totale o parziale) ed eventuale restituzione, qualora dalla documentazione prodotta in fase di erogazione o dai controlli eseguiti nel corso delle verifiche (anche in loco) emergano inadempimenti del Soggetto Proponente rispetto agli obblighi previsti nel presente Atto, difformità tra domanda di incentivo e attuazione, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

Il contratto sarà, inoltre, risolto e l'incentivo revocato, in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione dichiarati nella domanda di incentivo, nonché di cessazione di attività da parte del Soggetto Proponente nell'arco temporale di maturazione dell'incentivo richiesto.

Articolo 12
(Riparametrazione dell'incentivo)

L'incentivo complessivo attribuito al Soggetto Proponente è soggetto a riparametrazione (pro-rata temporis e/o in percentuale del tempo effettivamente lavorato) nei casi di:

- risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore, prima della data di conclusione del contratto, o, comunque, prima del termine indicato nella domanda di incentivo;
- risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

Articolo 13
(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale di Gestione FSE 2007 – 2013.

L'Amministrazione, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del Soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'OLAF. Irregolarità, gravate da dolo, compiute dai beneficiari sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità contrattuale. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento.

Articolo 13 Bis
(Recesso Unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di recedere dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) mancato rispetto delle modalità di cui all'art. 7;

b) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione della spesa ed alla rendicontazione della stessa, di cui all'art. 8.

Articolo 14
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia. Il soggetto proponente accetta tutto quanto stabilito nel momento in cui firma del presente atto.

Articolo 15
(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi da parte del Beneficiario, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento. Il presente atto, inoltre, sarà sospeso, qualora la Prefettura comunica alla Regione certificazione antimafia con valenza interdittiva.

Articolo 16
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che il presente Atto si risolva di diritto:

a) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

b) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi.

Articolo 17
(Clausola di manleva)

Il soggetto proponente terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese in ordine a quanto abbia diretto e

indiretto riferimento all'attuazione della presente concessione e specificatamente al rapporto di lavoro posto in essere. Anche il personale utilizzato dal soggetto proponente non potrà avanzare alcuna pretesa, nei confronti della Regione, per l'attività svolta.

Articolo 18
(Spese)

Le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico del Soggetto proponente.

Articolo 19
(Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Soggetto Proponente autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Articolo 20
(Foro Convenzionale)

La competenza in via esclusiva di qualsiasi controversia inerente la presente concessione è del Foro di Napoli, ai sensi dell'art. 29 II comma del codice di procedura civile.

Articolo 21
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte digitalmente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Il presente atto consta di numero 8 fogli ed è sottoscritto digitalmente dalle parti.

Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

"LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI PER "OPERATORI SOCIO SANITARI" (O.S.S. E O.S.S.S.)"

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001 (rep. atti n. 1161), tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sono stati disciplinati la figura ed il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e si definisce l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- con Decreto-Legge n. 402 del 12 novembre 2001, recante "Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario" e convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 gennaio 2002, n. 1 (in G.U. 10/01/2002, n. 8), all'art. 1, comma 8, sono state confermate le disposizioni dell'Accordo del 22 febbraio 2001 ed è stata disciplinata, per l'operatore socio-sanitario, la formazione complementare in assistenza sanitaria che consente a detto operatore di collaborare con l'infermiere o con l'ostetrica e di svolgere alcune attività assistenziali in base all'organizzazione dell'unità funzionale di appartenenza e conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione;
- con Delibera n. 3956 del 7 agosto 2001 la Giunta Regionale della Campania ha recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001, stabilendo altresì l'avvio della formazione degli operatori socio-sanitari ai sensi del citato Accordo del 22 febbraio 2001 sancito tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- con L.R. n. 14 del 18/11/2009 è stato approvato il Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- con Delibera di G.R. n. 1849 del 18/12/2009 è stato approvato il Regolamento Attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lett. B) della richiamata L.R. n. 14 del 18/11/2009;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 09/09/2013, pubblicata nel BURC n. 54 del 07 ottobre 2013 sono stati approvati i percorsi formativi dei profili professionali di O.S.S. e O.S.S.S.;

Ritenuto:

- di dover disciplinare i percorsi professionali di OSS e O.S.S.S. con una Circolare esplicativa "Linee guida per l'attuazione dei Corsi per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S. e O.S.S.S.);

Visti:

- la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, art. 14 – Legge quadro in materia di formazione professionale;
- la Legge 14/2009;
- la D.G.R. n. 1849/2009;
- la D.G.R. 363/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 39 del 14/02/2014 modalità di composizione delle commissioni d'esami;
- Il D.P.G.R. n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 06 Formazione Professionale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- approvare l'allegata circolare esplicativa "Linee guida per l'attuazione dei Corsi per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S. e O.S.S.S.)"con i relativi allegati che sono parte integrante del presente Decreto;
- trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, ai Settori Formazione Professionale e Aggiornamento e Formazione Professionale delle A.G.C.,19 alle Amministrazioni provinciali competenti per territorio per il prosieguo di competenza e al Settore Stampa Documentazione e Informazione a Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Prof. Antonio ODDATI

Linee guida per l'attuazione dei Corsi per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S. e O.S.S.S.).

Con Delibera Giunta Regionale n.363 del 09/09/2013, pubblicata nel B.U.R.C. n.54 del 07/10/2013, sono stati approvati i percorsi di formazione professionale dell'Area socio – sanitaria per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S.) di cui all'accordo Stato Regioni del 22/02/2001 così come recepito con la D.G.R. n.3956/2001 e definito con successiva D.G.R. n,.2843/2003 che individua il profilo professionale come Settore economico di appartenenza, Codice ATECO n.85, Sanità e Assistenza e per "Operatori Socio Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria" (O.S.S.S.) di cui all'accordo della Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003.

Pertanto, al fine di uniformare la correlata attività gestionale si ritiene opportuno precisare che:

a) Gli Organismi di Formazione accreditati devono richiedere preventivamente all'inizio dei corsi, autorizzazione tramite istanza a firma del Rappresentante Legale diretta alla Regione Campania (Direzione Generale 11 "Unità Operativa Dirigenziale 06 Formazione Professionale) e alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio secondo le modalità previste dalla D.G.R. 315/2011.
b) La Regione Campania provvederà con successivi decreti dirigenziali a rilasciare le autorizzazioni allo svolgimento dei corsi autofinanziati di cui alla D.G.R. 363/13. La durata di tali autorizzazioni sarà annuale e le attività formative dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2015 al fine di consentire l'effettuazione del previsto monitoraggio costante delle attività.
c) **I**n linea con quanto previsto dal comma 1 dell' art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013, le autorizzazioni hanno validità fino al 15 agosto 2014 e decadono, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013.
d) riguardo ai corsi autorizzati, le cui attività siano state avviate ma non concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013, le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbono essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
e) Gli Organismi di Formazione accreditati dovranno richiedere preventivamente all'inizio dei corsi, alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, la vidimazione dei registri protocollo corrispondenza, uno per ogni sede operativa e di classe, uno per ogni corso, opportunamente intestati, timbrati e numerati utilizzando i modelli già in uso per i Corsi di formazione professionale "Autofinanziata".
f) Parte dei percorsi formativi di O.S.S. e O.S.S.S. possono essere espletati anche attraverso la metodologia di Formazione a Distanza F.A.D.. L'Organismo di Formazione accreditato interessato all'utilizzo di tale metodologia deve preventivamente ottenere dall'ARLAS l'accreditamento sulla scorta delle disposizioni contenute nel D.D. 81 del 26/03/2012 "Procedure di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza FAD".
g) I contenuti formativi riportati negli allegati alla D.G.R. 363/2013 e al presente provvedimento dovranno essere esplicitati da ciascun Organismo di formazione nella modulistica di inizio corso inviata all'U.O.D.Formazione Professionale ed all'Amministrazione Provinciale di competenza ai sensi della D.G.R. n. 315/2011. I corsi per i quali l'Organismo di formazione ha ottenuto l'accreditamento e successiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzazione allo svolgimento in modalità FAD, dovranno conformare i suddetti contenuti formativi alle schede analitiche allegate alla presente circolare, che sono:

Allegato 1 – profilo OSS 1000 ore suddivise in 330 di aula, 120 di FAD, 450 di tirocinio e 100 di esercitazioni;

Allegato 2 - profilo OSS integrazione suddivise in 128 di aula, 32 di FAD, 200 di STAGE e 40 di esercitazioni;

Allegato 3 – profilo OSSS con formazione complementare con 400 ore suddivise in 140 di aula, 30 ore di FAD, 200 ore di tirocinio e 30 ore di esercitazione**.**

h) Alla modulistica di inizio corso - inviata alla Regione Campania ed alla Amministrazione Provinciale secondo le modalità ed i tempi previsti dalla D.G.R. n. 315/2011 e dal presente provvedimento, è fatto obbligo allegare le convenzioni stipulate con le strutture sanitarie esterne presso le quali sono espletati i tirocini/stages. A tal proposito si specifica che i tirocini formativi possono essere svolti su tutto il territorio regionale, in caso di tirocini svolti in province della Campania, differenti da quella di appartenenza dell'Organismo di Formazione, la modulistica inerente al corso deve essere inviata a ciascuna Amministrazione Provinciale competente per territorio e alla Regione Campania.
i) I tirocini, parte integrante dei percorsi di formazione, devono essere espletati esclusivamente in strutture sanitarie assistenziali o di ricovero e di cura pubbliche, riconosciute dalle ASL della Regione Campania.
j) Alla modulistica di inizio corso è fatto, altresì, obbligo di allegare un elenco di docenti qualificati che contempli le esigenze tecnico-didattiche di cui ai programmi indicati negli allegati, comprensivi di 100 ore di legislazione e 40 ore di elementi di psicologia e sociologia da inserirsi nella programmazione teorica;
k) I titoli di studio richiesti ai docenti, distinti per aree di insegnamento, sono i seguenti:

AREA SOCIO CULTURALE

Laurea vecchio ordinamento e/o laurea Magistrale in:
Lettere e Filosofia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Pedagogia, Economia.
Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Ingegneria e Laurea in Architettura. per le ore di Legislazione e Sicurezza.

AREA PSICOLOGICA E SOCIALE

Laureato in Psicologia e in Sociologia.

AREA IGIENICO SANITARIA E TECNICO OPERATIVA

Laureato in Medicina e Chirurgia.
Laureati dell'Area Infermieristica con esperienza lavorativa certificata almeno triennale.

l) Come previsto all'art. 12 comma 1 e comma 3 dell'Accordo di cui alla Conferenza Stato Regione del 22/02/2001, la frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze del 10% del monte ore totale e la sua eventuale ripresa nel corso successivo avverrà secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) Il volume giornaliero delle ore di lezioni , da espletarsi nella fascia oraria 8.00/20.00, non può eccedere le 8 ore complessive;

n) Ogni sezione/corso/classe deve essere composta da un numero minimo di allievi e un massimo di 20 unità. Tale ricettività deve essere comunque conforme a quella attestata dall'Ufficiale Sanitario nella certificazione igienico-sanitaria ad uso scolastico dei locali;

o) L'attività formativa si concluderà con l'espletamento delle prove di esame, previste in numero due (2) giornate, prova teorica e pratica, da tenersi presso la sede di svolgimento del corso.

p) Per lo svolgimento delle attività, nonché, per la prova d'esame è necessario il possesso di adeguate attrezzature e prodotti socio sanitari come di seguito elencati:

Attrezzature obbligatorie

1 letto di degenza + comodino

-carrelli a due ripiani in acciaio

- sedia a rotelle

- sfigmomanometri

- fonendoscopi

- pallone di Hambu

- mascherina Hambu

- manichino

- armadio medicheria

- banner educativo scheletro e muscoli

- padella

- traverse monouso

- pannoloni

- attrezzi per punture

Attrezzature supplementari e/o di consumo - complementari

contenitori rifiuti speciali

- contenitore taglienti

- contenitore liquidi biologici

- contenitore per trasposto liquidi

- storte e ciabatte

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dispositivi protezione individuale: camici, occhiali, visiera, mascherina facciale filtrante, mascherina chirurgica, guanti monouso, camice monouso, cappellino e copriscarpe;
- materiali per raccolta sangue, urine, feci ed espettorato
- contenitore per raccolta diuresi
- catetere vescicale
- sonda rettale
- sacche per raccolta urine
- sondino per nutrizione enterale
- sacche per alimentazione enterale
- pompa per alimentazione enterale
- siringhe da 5, 10, 20
- siringhe da 60 cc a cono
- siringa e cono catetere
- abbassalingua
- arcelle a fagiolo
- catino e bicchieri monouso
- pannoloni
- manopole monouso
- cotone idrofilo
- n°2 bricchi per igiene intima
- sacche per colostomia e urostomia
- garze 10x10, 20x20, 40x40 non sterili e sterili
- bende da 10 cm e 20 cm
- pinza anatomica
- forbici
- cerotti
- medicazioni preconfezionate da 10x10 e 20x20
- rasoio per tricotomia

fonte: http://burc.regione.campania.it

- saponi detergenti per il corpo, per l'igiene intima, colluttorio e dentifricio

- disinfettanti per cute integra e cute lesa

- disinfettanti per strumentario

- creme emollienti per il corpo

- asciugacapelli e cuffia monouso presaponata per lavaggio ad umido senza risciacquo

- materiale per manicure e pedicure

- pietra pomice

- termometro clinico

- bombola O2

- occhiali e maschera per O2

- sacca per enteroclisma

- enteroclisma preconfezionato da 250 ml

- lacci emostatici

- pannoloni (varie misure)

- teli per campi sterili

- inalatore per aerosolterapia

- apparecchi per rilevazione glicemia

- provette emergenze

- provette varie

- contenitore trasporto prelievi ematici

- matracci dimostrativi emocoltura

- contenitori sterili per urine

- soluzioni fisiologiche da 500 cc, 250 cc, 100 cc

- soluzioni glucosate da 500 cc, 250 cc, 100 cc

- aghi cannula varie misure

- aghi Vacutainer

- telini sterili tessuto\non tessuto

- camici tessuto\non tessuto per lavaggio paziente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- divisorio sala degenze

- pipette per analisi di laboratorio

- sveglietta per ves

- fasce elastiche.

q) Dette prove saranno effettuata alla presenza di un'apposita Commissione composta ai sensi della Legge n.845/78 art. 14, L.R. 14/2009 e del relativo regolamento di attuazione e del D.D. n. 39 del 14 febbraio 2014, appositamente integrata da esperti dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dell'Assessorato per la tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario così come previsto dall'art. 12 comma 2 dell'accordo Stato Regioni, oltre ai Docenti del Corso impegnati nelle materie principali.

r) A tutti i componenti della Commissione Esaminatrice spetterà un compenso prò capite determinato con i criteri previsti dalla deliberazione di G.R. n.315/11 - art. 22 dell'allegata Circolare esplicativa.

s) Nelle more della adozione del repertorio regionale dei profili professionali e degli indirizzi per la certificazione delle competenze, si continuerà a procedere al rilascio delle attestazioni regionali di qualifica ai sensi della Legge n.845/78 art. 14.

t) In presenza di irregolarità o inadempienze accertate gli organi di controllo regionali e provinciali dovranno verbalizzare dettagliatamente come previsto dalla Circolare allegata alla D.G.R. 315/2011.

u) La Direzione Generale 11 "Istruzione,Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", in presenza di accertate gravi irregolarità o inadempienze, contestate e notificate ai succitati Organi competenti, adotta il provvedimento sanzionatorio.

Infine, gli Organismi di Formazione accreditati che hanno già presentato richiesta di autorizzazione per i "Corsi OSS", a seguito della pubblicazione della D.G.R. 363/13, sono tenuti ad adeguarsi al presente dispositivo ovvero, in fase di comunicazione di inizio corsi devono trasmettere alla Regione Campania e all'Amministrazione provinciale competente territorialmente le dovute integrazioni.

Per tutto quanto non espressamente esplicitato nella presente circolare, si rimanda alle disposizioni attuative già impartite con la Delibera di G.R. n.315/11 e "Circolare esplicativa allegata", prorogate, peraltro, a tutto il 31/08/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Programma CORSO OSS 1000 ore

Il programma analitico è suddiviso in moduli ed unità didattiche secondo le UC di riferimento; ore di aula complessive **450.**
Per i soggetti che intendono erogare la formazione a distanza è stata riportata la suddivisione analitica dei moduli e delle unità didattiche nella seguente proporzione: ore 330 di aula e ore 120 di FAD.
ORE TIROCINIO 450
ORE ESERCITAZIONI: 100

UNITA' DI COMPETENZA UC 1 (100 ORE)	**PROMOZIONE BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE DELLA PERSONA**			
MODULI	**Unità didattiche**	**DURATA**	**CAPACITA'**	**CONOSCENZE**
UC 1 Modulo 1				
Riferimenti normativi e legislativi in ambito socio sanitario	UC 1 UD 1/1 Elementi di legislazione nazionale e regionale in ambito sociale e sanitario. UC 1 UD 1/2 I principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti…). Il Profilo ed il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario. UC 1 UD 1 /3 Responsabilità civile, penale e amministrativa dell'operatore (anche in tema di contenzione e abuso). UC 1 UD 1/ 4 Elementi di etica e deontologia. Codice di comportamento del personale sanitario	25 ore	Stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo. sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non incoraggiare il	Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza Strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione Strumenti e tecniche per
UC 1 Modulo 2				
Organizzazione aziendale e dei servizi	UC 1 UD 2/1 Organizzazione aziendale dei servizi: le principali figure di riferimento,la responsabilità, l'autonomia; UC 1 UD 2/2 Il lavoro di equipe mono ed interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie.	15 ore		

fonte: http://burc.regione.campania.it

			mantenimento ed il recupero dei rapporto parentali ed amicali	l'igiene personale e la vestizione Strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi Principali protocolli e piani di assistenza, anche individualizzati, e loro utilizzo Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche Principi di base della dietoterapia ed igiene degli alimenti Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari Principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo La sicurezza sul lavoro: principi generali, aspetti applicativi,
UC 1 Modulo 3				
La comunicazione e la relazione di gruppo, le attività di socializzazione di animazione	UC 1 UD 3/1 Elementi di Psicologia generale:definizione dei concetti di bisogno, salute, malattia/disagio, dipendenza, nelle attività di vita. Le funzioni psichiche: normalità e patologia. UC 1 UD 3/2 Elementi di base ed aspetti della comunicazione interpersonale e di gruppo. La comunicazione nella relazione di aiuto in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi alle caratteristiche dei destinatari. UC 1 UD 3/3 Tecniche e strumenti per una comunicazione efficace. Sviluppare intelligenza emotiva attraverso la gestione delle emozioni e la capacità di ascolto. La comunicazione non verbale:come interpretare il linguaggio del corpo. UC 1 UD 3 /4 Programmazione ed attuazione di attività di socializzazione e animazione rivolte a singoli e/o a gruppi, con particolare riferimento a soggetti affetti da demenza, atte al mantenimento e lo sviluppo delle capacità cognitive (orientamento, memoria, ecc), delle capacità di relazione (collaborazione, organizzazione, gruppo, ecc), delle capacità operative e manuali. UC 1 UD 3/5 I bisogni dell'utente e della famiglia, all'interno dei diversi contesti di assistenza (ospedaliero, residenziali, semiresidenziali, domiciliari). La relazione d'aiuto alla persona con disturbi psichiatrici, alla persona anziana, al disabile, al malato terminale, ai minori e alle famiglie multiproblematiche. UC 1 UD 3/6 Comunicare efficacemente all'interno dei gruppi, riconoscere e risolvere problemi del singolo e del gruppo, adottando modalità cooperative e di solidarietà sociale.	60 ore		
	TOTALE ORE UC 1 - FRONTALI	**100 ore**		
CONTENUTI FAD Relativi all'UC1				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modulo 1 FAD UC1				regole e modalità di comportamento
Riferimenti normativi e legislativi in ambito socio sanitario	UC 1 UD 1/1 FAD Elementi di legislazione nazionale e regionale in ambito sociale e sanitario. U UC 1 D 1/ 2 FAD I principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti…). Il Profilo ed il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario. UC 1 UD 1 /3 FAD Responsabilità civile, penale e amministrativa dell'operatore (anche in tema di contenzione e abuso). UC 1 UD 1/ 4 FAD Elementi di etica e deontologia. Codice di comportamento del personale sanitario	30 ore		
Modulo 2 FAD UC1				
Organizzazione aziendale e dei servizi	UC 1 UD 2/1 FAD Organizzazione aziendale dei servizi: le principali figure di riferimento,la responsabilità, l'autonomia; UC 1 UD 2/2 FAD Il lavoro di equipe mono ed interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie. UC 1 UD 3/1 FAD Elementi di Psicologia generale:definizione dei concetti di bisogno, salute, malattia/disagio, dipendenza, nelle attività di vita.	25 ore		
	Totale ORE FAD UC1	**55 ore**		

UC 2 (100 ORE)	**ADATTAMENTO DOMESTICO/AMBIENTALE**			
UC 2 Modulo 1				
Principi di igiene e sicurezza sul lavoro.	UC 2 UD 1/1 Sicurezza negli ambienti di lavoro TUSL 81/08: il quadro	55		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la prevenzione collettiva ed individuale. U 2 UD 1/2 Infortunio e la malattia professionale, la movimentazione manuale dei carichi. UC 2 UD 1/ 3 Elementi di primo soccorso, gestione d'emergenza. UC 2 UD 1/ 4 Infortuni domestici, situazioni critiche e strumenti per la prevenzione per l'utente, per l'operatore, in riferimento all'ambiente di cura. UC 2 UD 1/ 5 I dispositivi di protezione individuale: conoscenza e corretto utilizzo.			
UC 2 Modulo 2				
La cura e igiene degli ambienti, apparecchiature e strumenti	UC 2 UD 2/1 Elementi di igiene, epidemiologia delle malattie infettive e delle infezioni ospedaliere. UC 2 D 2/2 La stanza di degenza, il microclima, lavaggio delle mani, uso dei guanti. UC 2 UD 2/ 3 Pulizia e sanificazione degli ambienti; disinfezione, metodo e materiale. UC 2 UD 2/ 4 Decontaminazione e sterilizzazione degli strumenti e presidi sanitari.	45		
	TOTALE ORE UC 2 - FRONTALI	**100**		

CONTENUTI FAD Relativi all'UC2				
Modulo 1 FAD UC2				
Principi di igiene e sicurezza sul lavoro.	UC 2 UD 1/1 Sicurezza negli ambienti di lavoro TUSL 81/08: il quadro normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la prevenzione collettiva ed individuale. utilizzo.	40 ore		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale ORE FAD UC2	**40 ore**		

UC 3 (100 ORE)	**ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA**			
UC 3 Modulo 1				
LA RACCOLTA DATI, I PIANI INTERVENTO ED I PIANI DI LAVORO	UC 3 UD 1/1 Tipologia di utenti presi in carico, nei diversi contesti assistenziali. UC 3 UD 1/2 Principali patologie fisiche, psichiche e sociali dell'anziano, della persona diversamente abile, del paziente ospedalizzato e psichiatrico, dei minori e delle famiglie multiproblematiche; sintomi ed elementi rilevanti rispetto alle diverse patologie. UC 3 UD 1/3 Processo di osservazione. Modalità di rilevazione dati; schede di osservazione ed altri modelli in uso. UC 3 UD 1/ 4 Pianificazione del lavoro. Il processo per la definizione del PAI UC 3 UD 1/ 5 Il processo assistenziale: la raccolta dati, l'identificazione del problema e degli obiettivi, l'attuazione e la verifica del piano degli interventi.	40		
UC 3 Modulo 2				
LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI OPERAZIONI IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE PREPOSTO	UC 3 UD 2/1 I bisogni della persona, l'osservazione dei bisogni, l'attuazione di attività assistenziali. UC 3 UD 2/ 2 Presa in carico e accoglienza della persona all'interno di una struttura (protocolli e procedure assistenziali). UC 3 UD 2/3 Elementi di fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio: riconoscimento dei parametri vitali e loro rilevazione	60		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UC 3 UD 2/ 4 Le diverse sintomatologie, riconoscimento di segni e sintomi di criticità ed adozione dei protocolli in caso di emergenza, elementi di primo soccorso. UC 3 UD 2/ 5 L'aiuto nell'effettuazione di semplici medicazioni, stomie, compresa la gestione delle lesioni da decubito, gestione di piccole ferite, abrasioni; utilizzo di adeguati presidi sanitari. UC 3 UD 2/6 La raccolta dei secreti ed escreti: elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato genito - urinario. UC 3 UD 2/7 Principi generali e competenze riferite alla terapia, collaborazione all'assunzione dei farmaci ed all'utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso, loro funzionamento, manutenzione ordinaria e pulizia. UC 3 UD 2/8 Protocollo di gestione nel controllo glicemico dal dito. UC 3 UD 2/9 Raccolta e trasporto smaltimento materiali biologici. UC 3 UD 2/10 La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, tipologia degli stessi.			
	TOTALE ORE UC 3 - FRONTALI	**100**		
Contenuti FAD relativi all'UC3	**NESSUNO**	**ZERO**		
UC 4 (150 ore)	**CURA DEI BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA**			
UC 4 MODULO 1				
L'assistenza dell'utente nella mobilità	UC 4 UD 1/1 Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare). UC 4 UD 1/ 2 Elementi di riabilitazione e mobilizzazione. UC 4 UD 1/ 3 Principi elementari di ortesi e ausilii di terapia riabilitativa indicazioni e utilizzo. UC 4 UD 1/ 4 La prevenzione delle sindromi da allettamento. UC 4 UD 1/5 Modalità e tecniche per favorire la mobilizzazione della	50		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	persona allettata, strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su barelle, carrozzelle o sedia. UC 4 UD 1/ 6 L'aiuto alla deambulazione: tecniche per supportare movimenti e spostamenti. Trasporto dell'utente con letto, barella, carrozzina, deambulatore.			
UC 4 MODULO 2				
ASSISTERE NELLA PREPARAZIONE E NELL'ASSUNZIONE DEI CIBI	UC 4 UD 2/ 1 Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo. UC 4 UD 2/2 Principi nutritivi, classificazione e funzioni, il fabbisogno energetico, l'assunzione adeguata dei nutrienti. UC 4 UD 2/ 3 Elementi di conoscenza sulla terapia-nutrizionale riguardante la nutrizione artificiale in generale. UC 4 UD 2/ 4 Tecniche di preparazione dei cibi. prevenzione della contaminazione degli alimenti, aiuto alla somministrazione ed all'assunzione dei pasti .	45		
UC 4 Modulo 3				
ASSISTERE NELL'IGIENE PERSONALE	UC 4 UD 3/1 Assistenza alla persona nelle cure igieniche. Il significato della pulizia come bisogno della persona, prodotti e strumenti per la pulizia parziale e totale dell'utente. UC 4 UD 3/ 2 Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'utente auto sufficiente, parzialmente o non autosufficiente, al letto o in bagno, in struttura o a domicilio. Conoscenza ed utilizzo degli ausili (bagno attrezzato, vasche attrezzate, barelle, doccia, etc.). UC 4 UD 3/3 La pulizia della cute in preparazione ad interventi operatori e/o invasivi. UC 4 UD 3/5 Il rifacimento dell'unità del paziente, letto vuoto e/o occupato,riordino,allontanamento della biancheria.	55		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UC 4 UD 3/6 Tecniche e modalità di vestizione/svestizione in rapporto al grado di autosufficienza. UC 4 UD 3/7 Aiuto nella composizione della salma			
	TOTALE ORE UC 4 - FRONTALI	**150**		
Contenuti FAD relativi all'UC4				
L'ASSISTENZA DELL'UTENTE NELLA MOBILITÀ	UC 4 UD 1/1 FAD Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare).	25 ORE		
ASSISTERE NELLA PREPARAZIONE E NELL'ASSUNZIONE DEI CIBI	UC 4 UD 2/ 1 Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo			
	TOTALE ORE FAD UC 4	**25 ore**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Programma CORSO OSS 400 ore

Il programma analitico è suddiviso in moduli ed unità didattiche secondo le UC di riferimento; ore di aula complessive 160.
Per i soggetti che intendono erogare la formazione a distanza è stata riportata la suddivisione analitica dei moduli e delle unità didattiche nella seguente proporzione: ore 118 di aula e ore 42 di FAD.
ORE STAGE 200
ORE ESERCITAZIONI 40

UNITA' DI COMPETENZA UC 1 (20 ORE)	**PROMOZIONE BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE DELLA PERSONA**			
MODULI	**Unità didattiche**	**DURATA**	**CAPACITA'**	**CONOSCENZE**
UC 1 Modulo 1				
Riferimenti normativi e legislativi in ambito socio sanitario	UC 1 UD 1/1 Elementi di legislazione nazionale e regionale in ambito sociale e sanitario. Il Profilo ed il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario. Responsabilità civile, penale e amministrativa dell'operatore (anche in tema di contenzione e abuso).	4 ore	Stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo. sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei	Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza Strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione Strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione Strumenti e tecniche per
UC 1 Modulo 2				
La comunicazione e la relazione di gruppo, le attività di socializzazione di animazione	UC 1 UD 2/1 La persona al centro del processo di cura: Elementi di etica e deontologia. Elementi di Psicologia generale:definizione dei concetti di bisogno, salute, malattia/disagio, dipendenza, nelle attività di vita. UC 1 UD 2/1 I bisogni dell'utente e della famiglia, all'interno dei diversi contesti di assistenza (ospedaliero, residenziali, semiresidenziali, domiciliari). La relazione d'aiuto alla persona con disturbi psichiatrici, alla persona anziana, al disabile, al malato terminale, ai minori e alle famiglie multiproblematiche	16 ore		
	TOTALE ORE UC 1 - FRONTALI	**20 ore**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE ORE UC 1 - FRONTALI	**20 ore**	rapporto parentali ed amicali	l'assistenza nell'assunzione dei cibi
CONTENUTI FAD Relativi all'UC1				Principali protocolli e piani di assistenza, anche individualizzati, e loro utilizzo Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche Principi di base della dietoterapia ed igiene degli alimenti Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari Principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo La sicurezza sul lavoro: principi generali, aspetti applicativi, regole e modalità di comportamento
Modulo 2 FAD UC1				
La comunicazione e la relazione di gruppo, le attività di socializzazione di animazione	UC 1 UD 2/1 FAD La persona al centro del processo di cura: Elementi di etica e deontologia. Elementi di Psicologia generale:definizione dei concetti di bisogno, salute, malattia/disagio, dipendenza, nelle attività di vita. UC 1 UD 2/1 FAD I bisogni dell'utente e della famiglia, all'interno dei diversi contesti di assistenza (ospedaliero, residenziali, semiresidenziali, domiciliari). La relazione d'aiuto alla persona con disturbi psichiatrici, alla persona anziana, al disabile, al malato terminale, ai minori e alle famiglie multiproblematiche	16 ore		
	Totale ORE FAD UC1	**16 ore**		
UC 2 (40 ore)	**ADATTAMENTO DOMESTICO/AMBIENTALE**			
UC 2 Modulo 1				
Principi di igiene e sicurezza sul lavoro.	UC 2 UD 1/1 Sicurezza negli ambienti di lavoro TUSL 81/08: il quadro normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la prevenzione collettiva ed individuale. U 2 UD 1/2 Infortunio e la malattia professionale, la movimentazione manuale dei carichi. UC 2 UD 1/ 3 Elementi di primo soccorso, gestione d'emergenza. UC 2 UD 1/ 4 Infortuni domestici, situazioni critiche e strumenti per la prevenzione per l'utente, per l'operatore, in riferimento all'ambiente di cura. UC 2 UD 1/ 5 I dispositivi di protezione individuale: conoscenza e corretto utilizzo.	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

UC 2 Modulo 2				
La cura e igiene degli ambienti, apparecchiature e strumenti	UC 2 UD 2/1 Elementi di igiene, epidemiologia delle malattie infettive e delle infezioni ospedaliere. UC 2 D 2/2 La stanza di degenza, il microclima, lavaggio delle mani, uso dei guanti. UC 2 UD 2/ 3 Pulizia e sanificazione degli ambienti; disinfezione, metodo e materiale. UC 2 UD 2/ 4 Decontaminazione e sterilizzazione degli strumenti e presidi sanitari.	25		
	TOTALE ORE UC 2 - FRONTALI	**40**		

CONTENUTI FAD Relativi all'UC2				
Modulo 1 FAD UC2				
Principi di igiene e sicurezza sul lavoro.	UC 2 UD 1/1 Sicurezza negli ambienti di lavoro TUSL 81/08: il quadro normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; la prevenzione collettiva ed individuale. utilizzo.	16 ore		
	Totale ORE FAD UC2	**16 ore**		

UC 3 (40 ORE)	**ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA**			
UC 3 Modulo 1				
LA RACCOLTA DATI, I PIANI INTERVENTO ED I PIANI DI LAVORO	UC 3 UD 1/1 Tipologia di utenti presi in carico, nei diversi contesti assistenziali. UC 3 UD 1/2 Principali patologie fisiche, psichiche e sociali dell'anziano, della persona diversamente abile, del paziente ospedalizzato e psichiatrico, dei minori e delle famiglie multiproblematiche; sintomi ed elementi rilevanti rispetto alle diverse patologie.	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UC 3 UD 1/3 Processo di osservazione. Modalità di rilevazione dati; schede di osservazione ed altri modelli in uso. UC 3 UD 1/ 4 Pianificazione del lavoro. Il processo per la definizione del PAI UC 3 UD 1/ 5 Il processo assistenziale: la raccolta dati, l'identificazione del problema e degli obiettivi, l'attuazione e la verifica del piano degli interventi.			
UC 3 Modulo 2				
LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI OPERAZIONI IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE PREPOSTO	UC 3 UD 2/1 I bisogni della persona, l'osservazione dei bisogni, l'attuazione di attività assistenziali. UC 3 UD 2/ 2 Presa in carico e accoglienza della persona all'interno di una struttura (protocolli e procedure assistenziali). UC 3 UD 2/3 Elementi di fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio: riconoscimento dei parametri vitali e loro rilevazione UC 3 UD 2/ 4 Le diverse sintomatologie, riconoscimento di segni e sintomi di criticità ed adozione dei protocolli in caso di emergenza, elementi di primo soccorso. UC 3 UD 2/ 5 L'aiuto nell'effettuazione di semplici medicazioni, stomie, compresa la gestione delle lesioni da decubito, gestione di piccole ferite, abrasioni; utilizzo di adeguati presidi sanitari. UC 3 UD 2/6 La raccolta dei secreti ed escreti: elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato genito - urinario. UC 3 UD 2/7 Principi generali e competenze riferite alla terapia, collaborazione all'assunzione dei farmaci ed all'utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso, loro funzionamento, manutenzione ordinaria e pulizia. UC 3 UD 2/8 Protocollo di gestione nel controllo glicemico dal dito. UC 3 UD 2/9 Raccolta e trasporto smaltimento materiali biologici.	25		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UC 3 UD 2/10 La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, tipologia degli stessi.			
	TOTALE ORE UC 3 - FRONTALI	**40**		
Contenuti FAD relativi all'UC3	**NESSUNO**	**ZERO**		
UC 4 (80 ORE)	**CURA DEI BISOGNI PRIMARI DELLA PERSONA**			
UC 4 MODULO 1				
L'ASSISTENZA DELL'UTENTE NELLA MOBILITÀ	UC 4 UD 1/1 Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare). UC 4 UD 1/ 2 Elementi di riabilitazione e mobilizzazione. UC 4 UD 1/ 3 Principi elementari di ortesi e ausilii di terapia riabilitativa indicazioni e utilizzo. UC 4 UD 1/ 4 La prevenzione delle sindromi da allettamento. UC 4 UD 1/5 Modalità e tecniche per favorire la mobilizzazione della persona allettata, strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su barelle, carrozzelle o sedia. UC 4 UD 1/ 6 L'aiuto alla deambulazione: tecniche per supportare movimenti e spostamenti. Trasporto dell'utente con letto, barella, carrozzina, deambulatore.	30		
UC 4 MODULO 2				
ASSISTERE NELLA PREPARAZIONE E NELL'ASSUNZIONE DEI CIBI	UC 4 UD 2/ 1 Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo. UC 4 UD 2/2 Principi nutritivi, classificazione e funzioni, il fabbisogno energetico, l'assunzione adeguata dei nutrienti. UC 4 UD 2/ 3 Elementi di conoscenza sulla terapia-nutrizionale riguardante la nutrizione artificiale in generale. UC 4 UD 2/ 4 Tecniche di preparazione dei cibi. prevenzione della contaminazione degli alimenti, aiuto alla somministrazione ed all'assunzione dei pasti .	20		

fonte: http://burc.regione.campania.it

UC 4 Modulo 3				
ASSISTERE NELL'IGIENE PERSONALE	UC 4 UD 3/1 Assistenza alla persona nelle cure igieniche. Il significato della pulizia come bisogno della persona, prodotti e strumenti per la pulizia parziale e totale dell'utente. UC 4 UD 3/ 2 Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'utente auto sufficiente, parzialmente o non autosufficiente, al letto o in bagno, in struttura o a domicilio. Conoscenza ed utilizzo degli ausili (bagno attrezzato, vasche attrezzate, barelle, doccia, etc.). UC 4 UD 3/3 La pulizia della cute in preparazione ad interventi operatori e/o invasivi. UC 4 UD 3/5 Il rifacimento dell'unità del paziente, letto vuoto e/o occupato,riordino,allontanamento della biancheria. UC 4 UD 3/6 Tecniche e modalità di vestizione/svestizione in rapporto al grado di autosufficienza. UC 4 UD 3/7 Aiuto nella composizione della salma	30		
ASSISTERE NELL'IGIENE PERSONALE	UC 4 UD 3/1 Assistenza alla persona nelle cure igieniche. Il significato della pulizia come bisogno della persona, prodotti e strumenti per la pulizia parziale e totale dell'utente.	10		
	UC 4 UD 3/ 2 Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'utente auto sufficiente, parzialmente o non autosufficiente, al letto o in bagno, in struttura o a domicilio. Conoscenza ed utilizzo degli ausili (bagno attrezzato, vasche attrezzate, barelle, doccia, etc.).			
	TOTALE ORE UC 4 - FRONTALI	**90**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

Programma Corso per Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare OSSS

Il programma articolato secondo le UC di riferimento; ore di aula complessive 170.
Per i soggetti che intendono erogare la formazione a distanza è stata riportata la suddivisione analitica dei moduli e delle unità didattiche nella seguente proporzione: ore 140 di aula e ore 30 di FAD.
ORE TIROCINIO 200
ORE ESERCITAZIONI 30

UNITA' DI COMPETENZA UC 1 (30 ORE)	**Essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico-infermieristico nell'attività di assistenza sanitaria (30 ore)**			
		DURATA	**CAPACITA'**	**CONOSCENZE**
UC 1 Modulo 1	**Contenuti**		Applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nell'uso di presidi, ausili e attrezzature	Elementi di igiene applicata Elementi di patologia Elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Elementi di scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche Elementi di sterilizzazione
Assistenza e supporto al personale infermieristico	UC 1 UD 1/1 Le metodologie per monitorare lo stato di salute psico-fisica dell' utente. UC 1 UD 1/2 Tecniche e procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature UC 1 UD 1/3 Tecniche di somministrazione della terapia prescritta e procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci UC 1 UD 1/4 Tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nell'uso di presidi, ausili e attrezzature UC 1 UD 1/5 Procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente e processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili UC 1 UD 1/5 Tecniche per l'approccio di lavoro con malati terminali	30 ore		
	TOTALE ORE UC 1 - FRONTALI	**30**		
CONTENUTI FAD Relativi all'UC1	**NESSUNO**	**ZERO**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Applicare metodi di controllo periodico del decorso della malattia Applicare metodologie di compilazione scheda sanitaria individuale Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-sanitari Utilizzare strumenti informatici per la registrazione dei dati relativi agli interventi sanitari	Procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili Tecniche per l'approccio di lavoro con malati terminali Elementi di organizzazione dei servizi socio-sanitari Metodologie di valutazione interventi in area socio-assistenziale Procedure medico-sanitarie utilizzate nell'assistenza sanitaria di base all'utente Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili
UNITA' DI COMPETENZA UC2 (30 ORE)	**Essere in grado di effettuare il supporto gestionale organizzativo e formativo**			
UC 2 Modulo 1				
Metodologie e tecniche di rilevazione dati in ambito socio sanitario ed assistenziale	UC 2 UD1/1 Metodi di controllo periodico del decorso della malattia, applicazione. UC 2 UD1/2 Metodologie di compilazione scheda sanitaria individuale; applicazione. UC 2 UD1/3 Tecniche di verifica degli interventi socio – sanitari. UC 2 UD1/3 Registrazione dei dati relativi agli interventi sanitari, con l'utilizzo di strumenti informatici.	30 ore		
	TOTALE ORE UC 2 – FRONTALI	**30**		
CONTENUTI FAD Relativi all'UC2				
Modulo 1 FAD UC2	UC 2 UD1/2 Metodologie di compilazione scheda sanitaria individuale; applicazione.	10 ore		
	Totale ORE FAD UC2	**10 ore**		

			Applicare tecniche di animazione con disabili e anziani Applicare tecniche di sostegno all'integrazione	Tecniche di gestione della relazione di aiuto Educazione sanitaria Elementi di assistenza socio-
UNITA' DI COMPETENZA UC3 (40 ORE)	**Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psicofisica**			
UC 3 Modulo 1	**Contenuti**			

Supporto all'assistenza domestico-alberghiera	UC 3 UD 1/1 Tecniche di preparazione dei cibi, supporto all'assunzione dei pasti, applicazione. UC 3 UD ½ Tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilizzazione, deambulazione e trasporto, tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente, applicazione. UC 3 UD 1/3 Tecniche di supporto all'igiene personale alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente, applicazione. UC 3 UD 1/ 4 Supporto all'espletamento delle funzioni fisiologiche dell'utente non autosufficiente, applicazione	**40**	sociale per utenti non autosufficienti Applicare tecniche di preparazione dei cibi Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilizzazione, deambulazione e trasporto. Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti. Applicare tecniche di supporto all'espletamento delle funzioni fisiologiche dell'utente non autosufficiente. Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente	educativa, con particolare riferimento a standard di servizio privati Educazione alimentare Elementi di dietoterapia Elementi di gestione delle capacità residue Processi di assistenza infermieristica rivolti a persone malate/disabili
Supporto all'assistenza domestico-alberghiera	UC 3 UD 1/1 Tecniche di preparazione dei cibi, supporto all'assunzione dei pasti, applicazione.	10 ore		
	TOTALE ORE UC 3 – FRONTALI	**50**		

			Applicare metodologie per monitorare lo stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente Applicare modalità di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente Applicare procedure igienico-	Tecniche di riabilitazione Elementi di igiene personale Elementi di anatomia e fisiologia del movimento Elementi di anatomia umana Elementi di etica nei servizi alla persona Elementi di igiene applicata Elementi di patologia
UNITA' DI COMPETENZA UC4 (40 ORE)	**Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica**			
UC 4 Modulo 1				
Assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica	UC 4 UD 1/1 Metodologie e tecniche di monitoraggio dello stato di salute psicofisica dell'utente non autosufficiente UC 4 UD 1/2 Metodologia e tecniche di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente	40		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UC 4 UD 1/ 3 Tecniche di rilevazione dei bisogni psico-fisici di utenti non autosufficienti. UC 4 UD 1/ 4 Tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente UC 4 UD 1/ 5 Tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nel mantenimento capacità residue e di recupero funzionale		sanitarie per trasporto e composizione della salma Applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti Applicare tecniche di rilevazione dei bisogni psico-fisici di utenti non autosufficienti Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nel mantenimento capacità residue e di recupero funzionale Applicare tecniche di supporto all'utente non autosufficiente nella mobilizzazione, deambulazione e trasporto	Elementi di rischio delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione Tecniche di gestione della relazione di aiuto
	TOTALE ORE UC 4 - FRONTALI	**40**		
CONTENUTI FAD Relativi all'UC4				
Modulo 1 FAD UC4				
Assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica	UC 4 UD 1/2 Metodologia e tecniche di comunicazione partecipata con l'utente non autosufficiente utilizzo.	10 ore		
	Totale ORE FAD UC4	**10 ore**		

			Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti Applicare tecniche di pulizia degli ambienti Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente	Elementi di igiene ambientale Elementi di igiene personale Elementi di sterilizzazione Igiene e sanità pubblica Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici
UNITA' DI COMPETENZA UC5 (30 ORE)	**Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e cura**			
UC 5 Modulo 1				
Tecniche e procedure di sicurezza negli ambienti domestici.	UC 5 UD 5/1 Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici UC 5 UD 5/2 Tecniche di igienizzazione degli ambienti, applicazione. UC 5 UD 5/3 Tecniche di pulizia degli ambienti UC 5 UD 5/4 Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente UC 5 UD 5/5 Nozioni di igiene e sanità pubblica e sicurezza e prevenzione negli	30		

	ambienti domestici			
	TOTALE ORE UC 5 - FRONTALI	**30**		
CONTENUTI FAD Relativi all'UC5				
Modulo 1 FAD UC5				
Tecniche e procedure di sicurezza negli ambienti domestici.	UC 5 UD 5/5 Nozioni di igiene e sanità pubblica e sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici	10 ore		
	Totale ORE FAD UC5	**10 ore**		

Decreto Dirigenziale n. 226 del 07/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AZIONI CONNESSE ALLE ATTIVITA' E PROGRAMMI AFFERENTI ALLA L.R. N. 6 DEL 15 GIUGNO 2007, AVENTI LA FINALITA' DI VALORIZZARE E PROMUOVERE I BENI E LE TRADIZIONI CULTURALI DELLA CAMPANIA. DGR N. 225 DEL 12/07/2013 PAC III - BURC N. 38 DEL 15/07/2013 (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione europea, con decisione n. C(2007)3329 in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007/13, approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
b. il Quadro Strategico Nazionale include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
c. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
d. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato –per un importo pari a 600 Meuro;
e. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di definanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
f. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
g. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
h. con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad euro 66.000.000/00;
i. con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
j. con nota prot. n. 2285-u del 20/02/2013 – avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)" – il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
k. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
l. con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007–2013 che prende atto dell'ulteriore definanziamento della quota statale di cui al PAC III, adotta il nuovo Piano finanziario e fissa il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;
m. che con citata nota prot. 19682 UDCP/GAB/CG del 12/12/2012, indirizzata al Ministro per la Coesione Territoriale, in relazione alle "Nuove iniziative regionali", sono stati elencati i beneficiari degli interventi di promozione turistico culturale;

n. che con nota prot. 510823/2013, l'Autorità di gestione ha trasmesso alla Programmazione unitaria il programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III
o. che con DGR n. 225 del 12/07/2013 si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 3,5 Meuro per Operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2006.

RITENUTO che
a) è necessario definire le modalità di presentazione delle istanze e i criteri di valutazione delle stesse, le caratteristiche del Progetto e i requisiti del soggetto attuatore;

VISTO:
a) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull□Ordinamento delle Autonomie Locali";
b) il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
c) il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
d) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
e) la L.R. n. 6 del 15/06/2007;
f) il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
g) il D.P.G.R. n. 86 del 29/03/2013 di designazione dei referenti del PAC;
h) la D.G.R. n. 225 del 12/07/2013;
i) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
j) il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
k) la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **Approvare** l'avviso pubblico, comprensivo di allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania. DGR n. 225 del 12/07/2013 – BURC n. 38 del 15/07/2013;

2. **Prendere atto** che, come da DGR n.225/2013, lo stanziamento economico da destinare all'avviso pubblico di cui al presente decreto, per l'anno 2014, risulta essere di € 3.500.000,00;

3. **Rinviare** a successivo provvedimento l'impegno delle risorse programmate per le attività *de quibus*;

4. **Rimandare** a successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione che dovrà essere stipulata, per l'accesso ai benefici economici previsti;

5. **Trasmettere** il presente provvedimento :

   a. all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche per debita conoscenza;
   b. al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali per debita conoscenza;
   c. all'Autorità di Gestione dei programmi Operativi 2007-2013 POR FESR, referente del PAC III;
   d. alla Segreteria della Giunta Regionale (U.O.D. 40.03.00) per quanto di competenza;
   e. al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Avviso pubblico

per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania. DGR n. 225 del 12/07/2013 – BURC n. 38 del 15/07/2013

1. Quadro di riferimento e finalità

La Regione Campania è impegnata in significative azioni di valorizzazione del proprio patrimonio, al fine di favorire la più ampia conoscenza e fruizione delle iniziative e dei beni culturali nonché l'attrattività del proprio territorio, in considerazione della loro rilevante incidenza sotto l'aspetto turistico, economico e sociale.
Le nuove iniziative regionali di cui al Piano di Azione e Coesione, III ed. ultima riprogrammazione (PAC III), si inseriscono in tale impegno strategico, integrando la programmazione di eventi a livello regionale, attraverso un sistema di "poli ed itinerari" tra soggetti/operazioni e destinando risorse come specificato nella delibera di Giunta Regionale n. 225 del 12/07/2013 (BURC n. 38 del 15/07/2013).
In particolare 3,5 Meuro sono destinati ad Operazioni a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" e sue m.s.i.
Attraverso tali azioni si favoriscono forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta di spettacoli in regione, nonché la destagionalizzazione dei flussi di spettatori e la diversificazione dei segmenti della domanda.

2. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso è il dott.Alberto Acocella, Dirigente della U.O.D. 54/12/05 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali"
Tel. 081 796 3825 – e.mail: al.acocella@regione.campania.it

3. Documentazione

Il presente Avviso è costituito dalla seguente documentazione:

- Domanda di Ammissione;
- Allegato A – Dichiarazione di Partenariato (una per ogni partner);
- Allegato B – Dichiarazioni del soggetto proponente;
- Allegato C – Descrizione delle azioni del progetto (max 1 pagina);
- Allegato D – Piano finanziario;
- Griglia di Valutazione.

Le proposte, a pena di esclusione, devono essere predisposte utilizzando i Moduli sopraelencati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Requisiti di ammissione

4.1. Sono ammessi alla selezione gli operatori dello spettacolo iscritti nel Registro regionale dello spettacolo di cui alla L.R. n. 6/2007;
4.2. Il soggetto attuatore e gli eventuali partner dovranno, inoltre, rispondere ai seguenti requisiti:
- di aver svolto, nel territorio della regione Campania, l'attività per la quale partecipa al presente Avviso in ciascuno degli ultimi due anni (2012 e 2013);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di legge;
- di non beneficiare e che non beneficerà di altri finanziamenti per il progetto di cui alla presente domanda.

4.3. La proposta progettuale potrà essere presentata singolarmente da un operatore dello spettacolo, nella qualità di soggetto proponente o come capofila di una ATS formata da due o più operatori nel proprio settore.
4.4. Il soggetto proponente, a pena di esclusione, potrà presentare una sola domanda di partecipazione, come proponente singolo e/o come capofila, nel presente Avviso pubblico;
4.5. I soggetti che avranno presentato domande come proponenti singoli e/o capofila e/o partner, a pena di esclusione, potranno essere presenti nella esclusiva qualità di partner per un altro solo settore, nel presente Avviso pubblico.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta utilizzando la *Domanda di Ammissione*, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che presenta il progetto, corredata dalla documentazione elencata al successivo punto 6, e presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso esclusivamente, a pena di esclusione, a mano in busta chiusa, entro le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, e indirizzata alla Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità - UOD 05, via Marina 19/c (ex palazzo Armieri) terzo piano, Napoli o tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **dg.12.pac3spettacolo@pec.regione.campania.it**.
Se inviata con PEC, tutta la documentazione (domanda di Ammissione, Allegati e documenti di identità), firmata per esteso dal legale rappresentante dichiarante, dovrà essere, a pena di esclusione, scansionata in PDF/A e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Se consegnata a mano, su un lato della busta va indicato, oltre all'indirizzo, anche la dicitura: **Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007 - PAC III -.** Sull'altro lato della busta vanno indicati i dati identificativi completi e indirizzo del proponente che presenta l'istanza.

Eventuali informazioni, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, possono essere richieste scrivendo all'indirizzo email massimo.giuditta@regione.campania.it o contattando i seguenti numeri telefonici 081 796 3509 – 081 796 3878, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

6. Documentazione da allegare alla domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per partecipare alla selezione è necessario allegare alla Domanda di Ammissione la seguente documentazione:

- Allegato A – Dichiarazione di Partenariato (una per ogni partner);
- Allegato B – Dichiarazioni del soggetto proponente;
- Allegato C – Descrizione delle azioni del progetto (max 1 pagina);
- Allegato D – Piano finanziario.

7. Cause di esclusione

Le proposte di partecipazione non saranno ritenute ammissibili al presente Avviso se:

- non rispettano i termini e le modalità indicate al punto 5;
- sono prive di sottoscrizione dove prevista o carenti del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che firma la domanda;
- sono carenti della documentazione da allegare alla domanda;
- non utilizzano i Moduli allegati;
- i proponenti (singoli, capofila o partner) non sono in possesso dei requisiti elencati nei punti 4.1 e 4.2;
- i proponenti (singoli, capofila o partner) presentano più di una domanda di partecipazione al presente Avviso, tenendo in debito conto quanto previsto al punto 4.5;
- la documentazione non è scansionata in formato PDF/A;
- la documentazione non è firmata digitalmente secondo le specifiche vigenti, emanate dal DigitPA (ex CNIPA);
- mancato rispetto dei limiti fissati ai successivi punti 13 e 14.

8. Criteri di valutazione delle domande

I funzionari della U.O.D. “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, individuati dal Dirigente della U.O.D. 05, verificata l’ammissibilità formale delle istanze, procederanno alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri di cui all’allegata Griglia dei Punteggi a cui corrispondono i punteggi riportati nella Griglia di Valutazione.

9. Pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi degli esclusi

Con decreto del Dirigente della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero si provvederà alla pubblicazione, sul BURC e sul portale della Regione Campania **www.regione.campania.it**, delle graduatorie e degli elenchi degli ammessi e degli esclusi per esaurimento dei fondi assegnati o per carenza o difformità della domanda e della documentazione prevista. La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per i partecipanti al presente Avviso.
Per ogni singola categoria (Teatro/Danza/Cinema/Musica/Spettacolo Viaggiante) sarà pubblicata specifica graduatoria ed elenchi.
Non sarà consentita l’integrazione della documentazione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di ex equo sarà considerato prevalente il punteggio della storicità per primo e poi quello di diffusione del Progetto su territorio. Nel caso di ulteriore ex equo si procederà a sorteggio pubblico, previo invito, a mezzo pec, degli interessati.
Eventuali ricorsi potranno essere presentati esclusivamente a mano o tramite pec all'indirizzo: **dg.12.pac3spettacolo@pec.regione.campania.it** al Dirigente della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, a pena di esclusione, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel BURC. I ricorsi, su carta intestata del proponente, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, scansionati in PDF/A e firmati digitalmente dallo stesso, secondo le specifiche vigenti, emanate dal DigitPA (ex CNIPA).
Entro i 15 giorni successivi, sarà pubblicata la graduatoria definitiva e l'elenco degli ammessi e degli esclusi sul BURC e sul portale della Regione Campania **www.regione.campania.it**

10. Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano domanda di partecipazione al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

11. Documentazione da presentare dopo la pubblicazione della graduatoria

Il beneficiario sarà invitato, a mezzo pec, a dare evidenza documentale di quanto dichiarato nella modulistica (utilizzo bene culturale riconosciuto dal MIBACeT, cronoprogramma, costituzione eventuale ATS, ecc.); prima dell'atto di invito alla stipula della convenzione. Trascorsi 30 giorni dall'invito, senza alcun riscontro da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto rinunciatario e si procederà all'invito dei beneficiari esclusi per esaurimento dei fondi assegnati, con scorrimento della graduatoria nell'ordine dello specifico elenco.

12. Tempi di svolgimento del progetto

Il progetto dovrà iniziare perentoriamente entro 60 giorni dalla firma dell'Atto di Concessione e dovrà terminare, entro e non oltre il 31/12/2015. Entro tale data dovranno risultare, a pena di revoca del finanziamento, pagate tutte le spese ammesse.

13. Risorse finanziarie

In considerazione del numero di soggetti appartenenti ai diversi settori e dell'importanza dell'attività posta in essere dagli stessi operatori, i massimali per settore sono i seguenti:

Ripartizione e massimali per settore:

Settore	Importo massimo per Settore	Importo massimo per progetto
TEATRO	€ 1.500.000,00	€ 187.500,00
MUSICA	€ 675.000,00	€ 75.000,00
DANZA	€ 425.000,00	€ 85.000,00
CINEMA	€ 525.000,00	€ 105.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPETTACOLO VIAGGIANTE	€ 375.000,00	€ 75.000,00
TOTALE	€3.500.000,00	

14. Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli esposti nell'Allegato D al presente Avviso.
Saranno ammessi i costi sostenuti solo successivamente alla firma dell'Atto di Concessione che sarà stipulato tra il DG ed il legale rappresentante del soggetto beneficiario.
Per ognuna delle Macrovoci elencate nell'Allegato D dovranno essere indicate le Microvoci e la tipologia di spesa le cui percentuali massime saranno le seguenti:

Spese Artistiche percentuale massima _70_ %
Spese Comunicazione percentuale massima _25_ %
Spese Generali percentuale massima __5_ %

15. Tempi e modalità di erogazione del finanziamento pubblico

L'erogazione dei fondi avverrà, previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali con relativa iscrizione nel bilancio regionale.

Il finanziamento sarà liquidato dal DG, su richiesta del beneficiario, fermo restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - 1.1. apposita polizza fideiussoria a copertura dell'intero importo del finanziamento; con validità annuale e rinnovabile fino alla fine del progetto e a ricevimento del saldo finale;
    - 1.2. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
    - 1.3. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - 1.4. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - 2.1. attestazione, su modulistica che sarà predisposta dagli uffici regionali preposti, delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (atti formali di liquidazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: **"*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione PAC III – CUP n. ……*";**

2.2. attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

2.3. relazione del legale rappresentante sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;

3. il saldo, pari al 20% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

3.1. relazione finale di regolare esecuzione;

3.2. provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi;

3.3. documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo, elencati su modulistica che sarà predisposta dagli uffici regionali preposti;

3.4. attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione e le eventuali entrate per biglietti di ingresso alle manifestazioni.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso nell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE (54/12)
per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali,
le Pari Opportunità e il Tempo Libero
U.O.D. (54/12/05)
Promozione e valorizzazione delle attività
artistiche e culturali

Oggetto: domanda di ammissione all'Avviso pubblico per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania.
DGR n. 225 del 12/07/2013 – BURC n. 38 del 15/07/2013
Categorie Teatro/Danza/Cinema/Musica/Spettacolo Viaggiante

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di legale rappresentante di _____

proponente / capofila, con sede legale in: _____ CAP _____

Via/Piazza: _____

Telefono _____, Email pec _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Numero di Matricola INPS _____ Numero posizione INAIL _____

C H I E D E

di essere ammesso alla selezione dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto nella categoria _____ e, a tal fine,

D I C H I A R A

consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000, artt. 75 e 76, in materia di decadenza di benefici e di dichiarazioni mendaci, che l'organismo che rappresenta:

- di essere iscritto nel Registro regionale dello spettacolo di cui alla L.R. n. 6/2007 a far data dal _____;
- di aver svolto, nel territorio della regione Campania, l'attività per la quale partecipa al presente Avviso in ciascuno degli ultimi due anni (2012 e 2013);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di legge;
- di non beneficiare e che non beneficerà di altri finanziamenti per il progetto di cui alla presente domanda.

Allegati:
- N. ___ Allegati A (uno per ogni partner-se previsto)
- Allegato B
- Allegato C (descrizione dell'attività)
- Allegato D (piano finanziario)

Luogo e data _____ TIMBRO Il Legale Rappresentante (1) _____

(1) *Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 – l'autentica della firma in calce alla presente è effettuata allegando la fotocopia leggibile in ogni sua parte di un documento di identità del firmatario in corso di validità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante di: _____

_____

con sede legale in _____ CAP _____

Via/Piazza _____

Telefono _____, email pec _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Numero di Matricola INPS _____ Numero posizione INAIL _____

D I C H I A R A

consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000, artt. 75 e 76, in materia di decadenza di benefici e di dichiarazioni mendaci:

- che l'organismo che rappresenta:
  - o di essere iscritto nel Registro regionale dello spettacolo di cui alla L.R. n. 6/2007 a far data dal _____;
  - o di aver svolto, nel territorio della regione Campania, l'attività per la quale partecipa al presente Avviso in ciascuno degli ultimi due anni (2012 e 2013);
  - o di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di legge;
  - o di non beneficiare e che non beneficerà di altri finanziamenti per il progetto di cui alla presente domanda.

- di formalizzare, in caso di ammissione di finanziamento della proposta e non oltre il termine di firma della convenzione di cui al punto 11 dell'Avviso, un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per dare attuazione al Progetto.

D E S I G N A

quale soggetto capofila della costituenda ATS: _____

con sede legale in _____ CAP _____ prov. _____

alla Via/Piazza _____ N. _____

A U T O R I Z Z A

il legale rappresentante del soggetto capofila a rappresentarlo, ai fini del suddetto progetto, come partner costituente l'ATS nei confronti della Regione Campania.

Luogo e data _____ TIMBRO (1) Il Legale Rappresentante _____

[1] *Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 – l'autentica della firma in calce alla presente è effettuata allegando la fotocopia leggibile in ogni sua parte di un documento di identità del firmatario in corso di validità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di legale rappresentante di _____,

D I C H I A R A

- di essere iscritto nel Registro regionale dello spettacolo di cui alla L.R. n. 6/2007 a far data dal _____ e che l'anzianità di costituzione al 31/12/2013 è di anni _____ (frazioni superiori a mesi 6 è considerato anno intero).

che l'attività, oggetto della domanda di ammissione alla selezione dell'Avviso pubblico per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania – DGR n.225 del 12/07/2013 – BURC n. 38 del 15/07/2013 – categoria _____

- si svolgerà nel/i seguente/i periodo/i:

☐	22 marzo	21 giugno	☐	22 settembre	21 dicembre
☐	22 giugno	21 settembre	☐	22 dicembre	21 marzo

- sarà svolta nella/e seguente/i provincia/e della regione Campania:

☐ AVELLINO ☐ BENEVENTO ☐ CASERTA ☐ NAPOLI ☐ SALERNO

- sarà svolta nel/i seguente/i Comune sede di A.A.C.C.S.T. della regione Campania:

- prevede la valorizzazione del seguente bene culturale riconosciuto dal MIBACeT – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo:
  _____
  ubicato in _____

- oltre alla disciplina _____ (propria del proponente / capofila), comprende anche :

Teatro	Danza	Cinema	Musica	Spettacolo Viaggiante

- prevede il coinvolgimento di numero ___ operatori / artisti nazionali e internazionali, ivi compresi registri e critici teatrali, musicali e cinematografici e precisamente _____

- prevede il coinvolgimento di numero __ sedi universitarie / sedi scolastiche pubbliche e precisamente _____

Luogo e data TIMBRO Il Legale Rappresentante

(1) _____

(1) *Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 – l'autentica della firma in calce alla presente è effettuata allegando la fotocopia leggibile in ogni sua parte di un documento di identità del firmatario in corso di validità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di legale rappresentante di _____, espone, qui di seguito, in maniera sintetica descrizione e modalità di svolgimento e tempistica delle attività che verranno svolte, se finanziate:

Luogo e data TIMBRO Il Legale Rappresentante

(1)

[1] *Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 – l'autentica della firma in calce alla presente è effettuata allegando la fotocopia leggibile in ogni sua parte di un documento di identità del firmatario in corso di validità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

PIANO FINANZIARIO

Si comunica che le spese di cui all'Avviso saranno quelle sotto riportate:

Macrovoce	Descrizione	Importo	Tipo Spesa Artistiche/Comunicazione/Generali
A	Personale adibito ad attività di consulenza, tutoraggio, ricerca, ecc.	tot.A	
A.1			
A.n			
B	Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	tot.B	
B.1			
B.n			
C	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere, eventi, ecc.	tot.C	
C.1			
C.n			
D	Altre consulenze	tot.D	
D.1			
D.n			
E	Materiali per lo svolgimento delle attività e attrezzature	tot.E	
E.1			
E.n			
F	Locazioni (sedi e spazi per le manifestazioni)	tot.F	
F.1			
F.n			
I	Locazioni (Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche)	tot.I	
I.1			
I.n			
L	Spese generali	tot.L	
L.1			
L.n			
N	Diffusione e Pubblicità	tot.N	
N.1			
N.n			
O	Servizi complessi	tot.O	
O.1			
O.n			

TOTALE COMPLESSIVO _____

EVENTUALI ENTRATE _____

IMPORTO RICHIESTO _____

Per ognuna delle Macrovoci sopra elencate dovranno essere indicate una o più Microvoci e la tipologia di spesa le cui percentuali sono le seguenti:

Spese Artistiche ___ % - Spese Comunicazione ___ % - Spese Generali ___ %

Luogo e data TIMBRO Il Legale Rappresentante

_____ (1) _____

[1] *Ai sensi dell'articolo 38 – comma 3 del D. P. R. 28/12/2000 n. 445 – l'autentica della firma in calce alla presente è effettuata allegando la fotocopia leggibile in ogni sua parte di un documento di identità del firmatario in corso di validità*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRIGLIA DEI PUNTEGGI (max 60 punti)

Aggregazione di più operatori in ATS o ATI — max 10 punti

Punteggio: da 2 operatori in poi $N_{operatori} = N_{punti}$ (1 punto ad operatore per un massimo di 8 punti)

Nel caso in cui i partner afferiscano a settori dello spettacolo diversi da quello del capofila è prevista una premialità

Punteggio: da 1 operatore di un altro settore in poi $N_{operatori} = N_{punti}$ (1 punto ad operatore per un massimo di 2 punti)

Destagionalizzazione del flusso di spettatori — max 9 punti

Il progetto si realizza in più periodi dell'anno diverso da quello in cui comunemente si collocherebbe in base al settore operativo del proponente o capofila (periodo canonico)

Periodi		
	22 marzo	21 giugno
	22 giugno	21 settembre
	22 settembre	21 dicembre
	22 dicembre	21 marzo

Punteggio				
	1 periodo	= 0 punti	3 periodi	= 6 punti
	2 periodi	= 3 punti	4 periodi	= 9 punti

Diffusione del Progetto nel territorio regionale — max 12 punti

Punteggio: 2 punti per ogni provincia coinvolta, oltre la prima, per un massimo di 8 punti

Punteggio: 2 punti per ogni Sede di A.A.C.C.S.T. (Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo), per un massimo di 4 punti

Storicità / affidabilità del proponente / capofila — max 10 punti

Anzianità di inizio dell'attività

Punteggio:
- da 0 a 5 anni = 2 punti
- da 6 a 10 anni = 4 punti
- da 11 a 20 anni = 6 punti
- oltre 20 anni = 10 punti

Valorizzazione beni culturali — max 5 punti

Il Progetto prevede la valorizzazione di un bene culturale riconosciuto dal MIBACeT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Punteggio: attestazione apposita = 5 punti

Multidisciplinarità — max 5 punti

Il Progetto non è limitato ad una sola disciplina dello spettacolo, ma ne comprende diverse

Punteggio: da 2 discipline in poi $N_{discipline} = N_{punti}$ (1 punto per ogni ulteriore disciplina)

Coinvolgimento operatori / artisti nazionali e internazionali — max 5 punti

Nel progetto sono coinvolti operatori/artisti nazionali e internazionali ivi compresi registri e critici teatrali, musicali e cinematografici.

Punteggio: per ogni operatore/artista $N_{operatori} = N_{punti}$

Coinvolgimento Università / Scuole — max 4 punti

Punteggio: attestazione svolgimento di almeno una manifestazione presso una struttura universitaria o scolastica pubblica = 4 punti

Decreto Dirigenziale n. 231 del 14/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA D.D. N. 226 DEL 07/03/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. che con DGR n. 225 del 12/07/2013 si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 3,5 Meuro per Operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2006;
b. che con D.D. n. 226 del 07/03/2014 si è proceduto all' Approvazione Avviso pubblico per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania. DGR n. 225 del 12/07/2013 PAC III - BURC n. 38 del 15/07/2013;

CONSIDERATO che

a. al punto 5 primo capoverso dell' Avviso di cui al D.D. n.226 del 07/03/2014 si è indicato, per mero errore materiale, in giorni 30 anziché 45 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione;
b. sempre nel suddetto Avviso, è stato inserito, per mero errore materiale, l'ultimo capoverso al punto 9.;

RITENUTO, pertanto**,** che

a) si rende necessario procedere alla revoca del Decreto Dirigenziale n.226 del 07/03/2014

VISTO:

a) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull□Ordinamento delle Autonomie Locali";
b) il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
c) il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
d) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
e) la L.R. n. 6 del 15/06/2007;
f) il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
g) il D.P.G.R. n. 86 del 29/03/2013 di designazione dei referenti del PAC;
h) la D.G.R. n. 225 del 12/07/2013;
i) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
j) il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
k) la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n.05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **Revocare** l'avviso pubblico approvato con D.D. n. 226 del 07/03/2014, comprensivo di allegati, per Azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania. DGR n. 225 del 12/07/2013;

2. **Trasmettere** il presente provvedimento :

   a. all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche per debita conoscenza;
   b. al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali per debita conoscenza;
   c. all'Autorità di Gestione dei programmi Operativi 2007-2013 POR FESR, referente del PAC III;
   d. alla Segreteria della Giunta Regionale (U.O.D. 40.03.00) per quanto di competenza;
   e. al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 238 del 14/03/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE "01 SETTEMBRE 2013 - 31 MAGGIO 2014" - INTERVENTO: DALLE ORIGINI AL MEDIOEVO. MITI, STORIE, PERSONAGGI ED ARTI NEL VALLO DI LAURO - BENEFICIARIO: COMUNE DI MARZANO DI NOLA (AV) - CUP

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);

b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;

c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;

e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

d. con DD n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, è stato costituito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013,

composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro,:

e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

e.2. individuato:

e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

b.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

b.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° luglio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Settembre 2013 – Maggio 2014" lunedì 15 luglio 2013, ore 13.00;

h. con DD n. 63 del 6.8.2013, rettificato con DD n. 67 del 12.8.2013, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Settembre 2013 – Maggio 2014", nella quale figura l'intervento: "*Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro"*, dell'importo complessivo di € 280.000,00, di cui € 270.000,00, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Marzano di Nola (AV);

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 576043 del 08/08/2013, è stato chiesto al Comune di Marzano di Nola (AV) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 317 del 05/02/2014, acquisita al protocollo della della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 106177 del 13/02/2014, il Comune di *Marzano di Nola (AV)* ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro",* corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 05/02/2014, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 279.997,88, di cui € 270.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il sindaco del Comune di Marzano di Nola, dott. Trifone Greco;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del soprarichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 05/02/2014;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

b. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento: "*Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro",* a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di €.270.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Marzano di Nola (AV) con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2014, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "*Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro"*;

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Marzano di Nola (AV), dell'importo di €.270.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

e. precisare che il 75%, pari ad € 202.500,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.67.500,00, sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

PRECISATO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

c. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

p. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";

q. la DGR n. 3 del 23/01/2014 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di riconoscere** ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9, per l'importo di **€ 270.000,00**, l'intervento ***"****Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro***" -** CUP *C34E14000020006* - Codice SMILE: 190 - del Comune di Marzano di Nola (AV), che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2014

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
USCITE	
A) ATTIVITA'	**Importo**
a) Direzione artistica - direzione e consulenza scientifica	**26.229,51**
Direzione artistica	11.475,41
Direzione e consulenza scientifica	14.754,10
b) Compenso artisti, relatori, ecc.	**45.901,64**
Cantanti e attori	40.983,61
Gettone presenza autori, premiati, ospiti	4.918,03
c) Palchi, allestimenti, service audio/luci (incluso convegni/seminari)	**27.868,85**
Palchi per manifestazioni principali completi di server audio/luci, ecc.	11.475,41
Postazioni per iniziative minori (palchi, server)	2.459,02
Scenografie e materiale di consumo	2.459,02
Montaggio/smontaggio e facchinaggio	1.639,34
Stand per iniziative	5.737,70
Siae, collaudi sicurezza, diritti di affissione	4.098,36
d) Servizi di trasporto, vitto e alloggio	***4.508,20***
e) Servizi Pulizia, igienici, ecc.	**1.229,51**
f) Altre iniziative	**4.918,03**
Realizzazione libro itinerari	4.098,36
Ristampa libro Marzano	819,67
g) Personale non dipendente	***983,61***
Totale imponibile (a+b+c+d+e+f+g+h)	**111.639,35**
Iva	**24.560,66**
TOTALE A	**136.200,01**
B) PIANO COMUNICAZIONE	
Locandine, brochure, volantini, inviti.	3.688,52
Manifesti 6x3, 70x100	3.688,52
Banner, inserzioni su siti, pubblicità su carta stampata	3.278,69
Sito web, forum, blog, newsletter, pagine dedicate su social network	2.459,02
Spot audio e video da 30" (progettazione, realizzazione, passaggi radiotelevisivi)	11.475,42
Ufficio stampa, e azioni di co-marketing (Infopoint, logo, gadget)	4.918,03
Imponibile	**29.508,20**
Iva	**6.491,80**
TOTALE B	**36.000,00**
C) INTERVENTI	
Importo a base d'appalto (soggetto a ribasso)	82.070,72
Importo oneri della sicurezza(somma del computo della sicurezza € 840,45 ed oneri inclusi nei prezzi € 870,42) non soggetti a ribasso	1.710,87
Importo lavori incluso oneri della sicurezza	**83.781,59**
Somme a disposizione dell'Amministrazione	

1- Spese generali-tecnico amministrative consul. - Progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori, coordinamento sicurezza	10.088,00
2- Iva su spese generali 22%	2.308,13
3-CNPIA 4%	403,52
4 - Iva sugli interventi 10%	8.378,16
5-Imprevisti	300,00
6-Lavori in economia esclusi dall'appalto	2.280,42
7- Iva sulle voci 5) e 6)	258,04
Totale somme a disposizione	**24.016,28**
TOTALE C	**107.797,87**
Totale imponibili	**238.001,08**
Totale Iva	**41.996,80**
TOTALE PROGETTO (A+B+C)	**279.997,88**
TOTALE ARROTONDATO	**280.000,00**
ENTRATE	
A - Risorse Obiettivo Operativo 1.9 POR Campania FESR 2007-2013	**270.000,00**
B – Risorse Comune	**10.000,00**
TOTALE (A+B)	**280.000,00**

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di **€ 270.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella soprarichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2014;
8. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Marzano di Nola (AV) (C.F. 80009750649), dell'importo di **€ 270.000,00** IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

9. **di precisare** che il 75%, pari ad € 202.500,00 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.67.500,00, sui fondi nazionali;
10. **di precisare**, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;
11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Marzano di Nola (AV).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

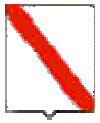
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. S. Torda**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	Dott.ssa Nadia Murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dott. Marco Gargiulo

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione "01 Settembre 2013 - 31 Maggio 2014" - Intervento: Dalle Origini al Medioevo. Miti, Storie, Personaggi ed Arti nel Vallo di Lauro - Beneficiario: Comune di Marzano di Nola (AV) - CUP C34E14000020006 - Codice SMILE: 190 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Marzano di Nola (AV).	80009750649	270.000,00	POR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9	Avviso Pubblico	Dott. Trifone Greco	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. _____/_____

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano**,** Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, **Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9** (di seguito ROO),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____,

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 dell'11 settembre 2007, Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e Decisione C(2013)4196 del 5 luglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

- il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n.879/2008 e s.m.i.;
- con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
- con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvalgono della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- il Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10 maggio 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 20 maggio 2013, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013 è stata assegnata all'A.d.G. del Programma;
- con la nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto della Presidenza, sono state dettate le direttive per disciplinare la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro:
    - deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";
    - individuato:
        - in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Settembre 2103 – 31 Maggio 2014”;
- € 4.000.000,00 per la sessione “01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”;

▪ quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

o dato mandato al Dirigente del Settore “Beni Culturali”, in qualità di Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l’emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione;

o stabilito doversi procedere all’approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell’ambito della medesima graduatoria, all’individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

- con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";
- con DD n. 63 del 6.8.2013, rettificato con DD n. 67 del 12.8.2013, il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione “Settembre 2013 – Maggio 2014”, comprensiva dell’intervento “_____,– CUP _____, avente un importo complessivo di € _____, di cui € _____ a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentata dal _____;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ si è provveduto all’Ammissione a finanziamento dell’intervento di che trattasi (SMILE _____) ed a prevedere la trasmissione del medesimo provvedimento all’A.d.G., al fine di procedere all’impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione dell’intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il POR Campania FESR 2007-2013;
- le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013;
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
- la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
- il Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
- il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. 0431891 del 17/06/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- la DGR n. 3 del 23/01/2014 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016.";
-

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'intervento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito della precedente programmazione;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione e dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Operazione Cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9*"; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al ROO.;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l’istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale dei controlli adottato dall’AdG del POR Campania FESR 2007/2013;
- il rispetto del cronogramma dell’operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- l’inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall’attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg, CE n. 1083/2006.

L’Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell’intervento.

L’Ente Beneficiario si impegna, in ogni caso, ad accollarsi l’intero ammontare del cofinanziamento previsto, sia di fonte pubblica che privata, quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all’originale, secondo quanto prescritto dall’art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE n. 1828/2008, accettando il finanziamento a valere sul FESR accetta, nel contempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del suddetto Regolamento.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti all' Obiettivo Operativo e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento,

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla relativa trasmissione all'A.d.G per l'attivazione del controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di fianziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contratto per fornire informazioni
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché foto di cartellonistica e targhe;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr

fonte: http://burc.regione.campania.it

occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), nel rispetto delle indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con D.D. n. 94/2009 e suoi eventuali aggiornamenti, devono contenere i loghi istituzionali dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR FESR Campania 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*". Inoltre, va apposto l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del PO FESR Campania 2007/2013, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale e con le modalità previste dalla nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - verbale di avvio del servizio/fornitura/lavori e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura e dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;

2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
   - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
   - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (Stati di avanzamento dei lavori, certificato di pagamento dei lavori e atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";
    - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
    - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
    - caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese di cui al punto soprastante nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007-2013";
    - dichiarazione intermedia di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - *check-list* del RUP debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo della quota FESR, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
    - della relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
    - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti, dal suo Regolamento di attuazione nonché dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2007/2013;
    - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Stato finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione dei lavori e atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
    - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- caricamento, da parte dell'addetto designato, delle spese nel sistema di monitoraggio regionale "SMILE FESR 2007/2013";
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. titolo di studio dei partecipanti;
   d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
   e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
   f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, unitamente alla "Scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007-2013" debitamente compilata in ogni parte, nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal DPR n. 196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal ROO e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il ROO provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 8.

Verifiche e Controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano in base a quanto disposto nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

L'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come disposto nel vigente Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, cui si rinvia. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check-list del RUP; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato a precedente articolo 6.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 12.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 15 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Rosanna Romano

_____

(Timbro della Regione)

Comune/ Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

7 – Spese ammissibili;

9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

11 – Definizione delle controversie.

12 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Rosanna Romano

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune/ Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 13/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE PRESSO IMMOBILI REGIONALI UBICATI IN AVELLINO E PROVINCIA, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 95.880,87 COMPRESI EURO 2.353,28 PER ONERI PER LA SICUREZZA ED EURO 43.481,42 PER INCIDENZA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO OLTRE IVA. CIG: 56194726FD. RIPROPOSIZIONE INDIZIONE DI GARA RELATIVAMENTE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 123 DEL 12/12/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede, mediante l'U.O.D. n. 04 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*"- alla manutenzione degli immobili in proprietà e in uso alla Regione Campania;
b) che, con Decreto Dirigenziale n. 123 del 12/12/2013, è stato approvato il progetto dei lavori di manutenzione edile presso immobili regionali ubicati in Avellino e Provincia, sono state individuate le figure professionali ed è stata indetta relativa gara d'appalto, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, invitando n. 25 ditte in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1;
c) che, con nota prot. n. 1115 del 19/02/2014 il Dirigente dell'U.O.D. 06, incaricato di effettuare le operazioni di gara, ha comunicato che alla data di scadenza, non sono pervenute offerte;

RITENUTO:

a) di dover ripetere, pertanto, le operazioni di gara di cui al Decreto Dirigenziale n. 123 del 12/12/2013, invitando alla procedura di gara le sottoelencate ditte, individuate dall'U.O.D. 06 mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale, in possesso di attestazione SOA per la Categoria OG1 e comunicate all'U.O.D. 04 con nota prot n. 1376 del 05/03/2014:
    1) Carillo Costruzioni srl;
    2) A.D.A.MAR. srl;
    3) Albororosso piante srl;
    4) Oreste De Santis srl;
    5) COIN srl;
    6) V.M.G. di Vece Giuseppe & C SNC;
    7) D2 Sistemi di copertura srl;
    8) Costruzioni Alfonso Palma srl;
    9) A.D. Costruzioni di D'Addio Adolfo;
    10) BMD Costruzioni srl;
    11) Elettroirpinia srl;
    12) Edil Santucci srl;
    13) Pannese Costruzioni SNC;
    14) La Sorgente Costruzioni SpA;
    15) CEIS srl;
    16) CAGEPA Costruzioni srl;
    17) Dell'Anno Nicola & C – Sas;
    18) COIMPA srl;
    19) M.N. Service di Nicola Diana & C. Sas;
    20) De Cristofaro Lino

VISTI:

il D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 207/2010;
la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;
D.G.R. n.211 del 01/02/2008;
D.G.R. n.2119 del 31/12/2008;
la L.R.. n.6 del 06/5/2013;
la D.G.R.C. n 170 del 03/06/2013;
la D.G.R.C. n. 427 del 27/9/2013;
la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
la D.G.R.C. n. 215 del 31/10/2013;
la D.G.R.C. n. 493 del 18/11/2013.
la L.R. n. 3 del 16/01/2014;

la L.R. n. 4 del 16/01/2014;
la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 04

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ripetere le operazioni di gara di cui al Decreto Dirigenziale n. 123 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, invitando alla procedura di gara le sottoelencate ditte individuate dall'U.O.D. 06 mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale, in possesso di attestazione SOA per la Categoria OG1 e comunicate all'U.O.D. 04 con nota prot n. 1376 del 05/03/2014:
   1.1 Carillo Costruzioni srl;
   1.2 A.D.A.MAR. srl;
   1.3 Albororosso piante srl;
   1.4 Oreste De Santis srl;
   1.5 COIN srl;
   1.6 V.M.G. di Vece Giuseppe & C SNC;
   1.7 D2 Sistemi di copertura srl;
   1.8 Costruzioni Alfonso Palma srl;
   1.9 A.D. Costruzioni di D'Addio Adolfo;
   1.10 BMD Costruzioni srl;
   1.11 Elettroirpinia srl;
   1.12 Edil Santucci srl;
   1.13 Pannese Costruzioni SNC;
   1.14 La Sorgente Costruzioni SpA;
   1.15 CEIS srl;
   1.16 CAGEPA Costruzioni srl;
   1.17 Dell'Anno Nicola & C – Sas;
   1.18 COIMPA srl;
   1.19 M.N. Service di Nicola Diana & C. Sas;
   1.20 De Cristofaro Lino
2. di mantenere inalterato tutto quant'altro previsto dal Decreto Dirigenziale n. 123 del 12/12/2013;
3. di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;
4. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   4.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   4.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   4.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   4.4 al geom. Michele Salemme, responsabile di P.O. nella U.O.D. n. 04 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*", per l'inserimento nel sistema SITAR dei dati relativi alla gara in oggetto;
5. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali.

Dott. Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 13/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

Oggetto dell'Atto:

LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI N. 04 CANCELLI IN ACCIAIO PRESSO TERRENO DI PROPRIETA' REGIONALE SITO IN VIA VICINALE BOSCO RICADENTE NEL PERIMETRO DEI COMUNI DI POZZUOLI E GIUGLIANO IN CAMPANIA, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 30.518,29 COMPRESI EURO 743,61 PER ONERI PER LA SICUREZZA ED EURO 11.791,62 PER INCIDENZA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO OLTRE IVA. APPROVAZIONE NOMINE FIGURE PROFESSIONALI, PROGETTO E INDIZIONE GARA. CIG: 5635473B6D.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a) Che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede, mediante l'U.O.D. n. 04 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*"- alla manutenzione degli immobili in proprietà e in uso alla Regione Campania;
b) Che la Regione Campania è proprietaria di un'area, di circa 560 mq, ricadente nel perimetro dei Comuni di Pozzuoli e Giugliano in Campania alla via Vicinale Bosco;
c) Che, con nota prot. n. 985 del 12/02/2014, il Dirigente dell'U.O.D. "Patrimonio Regionale" della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto, in qualità di custode giudiziario, di provvedere alla realizzazione di opere definitive atte ad impedire lo sversamento abusivo di rifiuti sulla predetta area;
d) Che, a tale scopo, è stato dato l'incarico al geom. Luigi Masucci, tecnico incardinato presso l'U.O.D. n. 04, – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* - di predisporre il progetto dei lavori a farsi consistente nella realizzazione n. 04 cancelli in acciaio presso terreno di proprietà regionale sito in via Vicinale Bosco ricadente nel perimetro dei comuni di Pozzuoli e Giugliano in Campania;
e) Che pertanto, si palesa urgente ed indifferibile l'indizione e l'espletamento di una gara per l'affidamento dei lavori urgenti ed indifferibili relativi alla realizzazione di n. 04 cancelli in acciaio presso terreno di proprietà regionale sito in via Vicinale Bosco ricadente nel perimetro dei comuni di Pozzuoli e Giugliano in Campania;
f) Che il geom. Luigi Masucci, appositamente incaricato, ha predisposto il progetto dei lavori a farsi, per un importo complessivo di € 30.518,29 secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

f.1) **Importo Lavori:**

f.1.1 Importo per lavori soggetti a ribasso	€	17.983,06
f.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	743,61
f.1.3 Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	11.791,62
TOTALE IMPORTO LAVORI (f.1.1+ f.1.2 + f.1.3)	€	**30.518,29**

f.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:

f.2.1 IVA al 22%	€	6.714,02
f.2.2 Imprevisti	€	1.157,32
f.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	610,37
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (f.2.1+ f.2.2 + f.2.3)	€	**8.481,71**
TOTALE COMPLESSIVO (f.1+ f.2)	€	**39.000,00**

g) Che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento e le altre figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto;
h) Che, ai sensi dell'articolo 125, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, "*per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento*";
i) Che, nonostante la previsione di cui al punto precedente, al fine di effettuare un'attenta comparazione dei prezzi ed assicurare la massima trasparenza, con nota prot. n. 1209 del 25/02/2014, è stato richiesto all'U.O.D. n. 06 di procedere all'individuazione di n. 5 ditte in possesso dell'attestato SOA categoria OG1 da invitare alla relativa gara d'appalto;

RITENUTO:

a) di approvare il progetto redatto dal geom. Luigi Masucci, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a.1 relazione tecnica;
   a.2 quadro economico
   a.3 computo metrico lavori;
   a.4 elenco prezzi;
   a.5 incidenza manodopera;
   a.6 computo metrico oneri sicurezza;
   a.7 capitolato speciale d'appalto;
   a.8 piano di sicurezza e di coordinamento;
   a.9 schema di contratto;

b) di approvare, altresì, le modalità di partecipazione alla gara, il disciplinare di gara e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di disporre, in relazione all'appalto in oggetto, l'espletamento di procedura negoziata mediante gara informale, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e costo manodopera con contabilità dei lavori a misura;

d) che ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010 sono individuate le seguenti figure professionali da impegnare nell'esecuzione dei lavori:

d.1 R.U.P.	ing. Carmine palladino
d.2 Progettista e Direttore dei lavori	geom. Luigi Masucci
d.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione	geom. Luigi Masucci
d.4 Direttore Operativo	geol. Giuseppe D'Errico
d.5 Ispettore di cantiere	p.i. Pasquale Bocchino
d.6 Collaboratore Amministrativo	sig.ra Fiorella Imperiale

e) di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;

f) di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1227 del 26/02/2014:

   f.1 COIMP SUD srl;
   f.2 Amarone Costruzioni di Amarone Andrea;
   f.3 CA.ME.CA. srl;
   f.4 CO.IMP. srl;
   f.5 COINFT srl;

g) di dover impegnare, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 3 del 23/01/2014 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014/2016) e nelle more dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2014, la somma di € 38.389,63 sul cap. 144 del bilancio 2014, corrispondente al cap. 144/2013:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro ag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.3	1	103	1.03.02.09.000	1.03.01	1351	4

poiché la spesa presenta la sussistenza dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del deliberato della D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 e trova capienza nei limiti di tre dodicesimi della competenza del programma 06;

h) di dover, altresì, impegnare la somma di € 558,49 sul cap.129 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 129/2013, per il pagamento delle spese tecniche a favore delle figure professionali incaricate dei lavori:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
129	01	06	01.03	2	202	2.02.03.05.000	2.08.01	2720	4

i) di dover impegnare, infine, la somma di € 51,88 sul cap.147 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 147/2013, per il pagamento dell'IRAP:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
147	01	06	01.03	1	102	1.02.01.01.000	1.03.01	1811	4

PRESO ATTO:

a) che il responsabile del Procedimento, in esito all'istruttoria finalizzata all'attività prevista dall'art.55 del D.P.R. n.207/2010, ha validato il progetto in data 03/03/2014 prot.149972.

CONSIDERATO:

a) di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato;

VISTI:

il D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 207/2010;
la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;
D.G.R. n.211 del 01/02/2008;
D.G.R. n.2119 del 31/12/2008;
la D.G.R.C. n. 427 del 27/9/2013;
la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
la D.G.R.C. n. 215 del 31/10/2013;
la L.R. n. 3 del 16/01/2014;
la L.R. n. 4 del 16/01/2014;
la D.G.R.. n. 3 del 23/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 04

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare il R.U.P. e le seguenti figure professionali per l'esecuzione dell'appalto:

1.1 R.U.P. ing. Carmine Palladino
1.2 Progettista e Direttore dei lavori geom. Luigi Masucci

1.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione geom. Luigi Masucci
1.4 Direttore Operativo geol. Giuseppe D'Errico
1.5 Ispettore di cantiere p.i. Pasquale Bocchino
1.6 Collaboratore Amministrativo sig.ra Fiorella Imperiale

2. di approvare il progetto redatto dal geom. Luigi Masucci, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   2.1 relazione tecnica;
   2.2 quadro economico
   2.3 computo metrico lavori;
   2.4 elenco prezzi;
   2.5 incidenza manodopera;
   2.6 computo metrico oneri sicurezza;
   2.7 capitolato speciale d'appalto;
   2.8 piano di sicurezza e di coordinamento;
   2.9 schema di contratto;

3. di prendere atto della validazione del progetto da parte del RUP;
4. di prendere atto del seguente quadro economico allegato al progetto:

4.1) **Importo Lavori:**

4.1.1 Importo per lavori soggetti a ribasso	€	17.983,06
4.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	743,61
4.1.3 Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	11.791,62
TOTALE IMPORTO LAVORI (4.1.1+ 4.1.2 + 4.1.3)	€	**30.518,29**

4.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:

4.2.1 IVA al 22%	€	6.714,02
4.2.2 Imprevisti	€	1.157,32
4.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	610,37
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4.2.1+ 4.2.2 + 4.2.3)	€	**8.481,71**
TOTALE COMPLESSIVO (4.1+ 4.2)	€	**39.000,00**

5. di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato
6. di approvare le modalità partecipazione alla gara informale e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;
8. di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1227 del 26/02/2014:

   8.1 COIMP SUD srl;

8.2 Amarone Costruzioni di Amarone Andrea;
8.3 CA.ME.CA. srl;
8.4 CO.IMP. srl;
8.5 COINFT srl;

9. di impegnare in esecuzione della Delibera di Giunta n. 3 del 23/01/2014 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014/2016) e nelle more dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2014, la somma di € 38.389,63 sul cap. 144 del bilancio 2014, corrispondente al cap. 144/2013:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.3	1	103	1.03.02.09.000	1.03.01	1351	4

poiché la spesa presenta la sussistenza dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del deliberato della D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 e trova capienza nei limiti di tre dodicesimi della competenza del programma 06;

10. di impegnare, altresì, la somma di € 558,49 sul cap.129 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 129/2013, per il pagamento delle spese tecniche a favore delle figure professionali incaricate dei lavori:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
129	01	06	01.03	2	202	2.02.03.05.000	2.08.01	2720	4

11. di impegnare, infine, la somma di € 51,88 sul cap.147 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 147/2013, per il pagamento dell'IRAP:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
147	01	06	01.03	1	102	1.02.01.01.000	1.03.01	1811	4

12. di notificare il presente provvedimento al R.U.P. ed alle altre figure professionali nominate per l'esecuzione dell'appalto;
13. di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013:
14. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    14.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
    14.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
    14.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.
15. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Dott. Mauro Ferrara

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 207 del 13/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

Oggetto dell'Atto:

LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI RELATIVI ALLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTI IN LINOLEUM PRESSO I LOCALI POSTI AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA EX CORECO IN VIA DON BOSCO, 9/E NAPOLI DI PROPRIETA' REGIONALE, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 30.873,20 COMPRESI EURO 432,18 PER ONERI PER LA SICUREZZA ED EURO 6.167,05 PER INCIDENZA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO OLTRE IVA. APPROVAZIONE NOMINE FIGURE PROFESSIONALI, PROGETTO E INDIZIONE GARA. CIG: 562350357A.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a) Che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede, mediante l'U.O.D. n. 04 – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager*"- alla manutenzione degli immobili in proprietà e in uso alla Regione Campania;
b) Che i suddetti immobili necessitano di una manutenzione continua per consentire ai dipendenti di svolgere la propria attività lavorativa in ambienti idonei e nel rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.Lvo 81/2008 e ss.mm.ii.;
c) Che, con nota prot. n. 111067 del 14/02/2014, il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha segnalato che a causa della presenza di pavimento in linoleum, probabilmente contenente amianto, i dipendenti regionali allocato presso i locali al piano terra della palazzina ex CORECO del complesso di via Don Bosco, 9/E Napoli, di proprietà regionale, sono stati trasferiti presso altri locali dello stesso complesso, nelle more della risoluzione dei problemi evidenziati;;
d) Che, a tale scopo, è stato dato l'incarico all'arch. Francesco D'Agostino, tecnico incardinato presso l'U.O.D. n. 04, – *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni demaniali e patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* - di predisporre il progetto dei lavori a farsi confinare il pavimento esistente in linoleum mediante sovrapposizione di altro pavimento, in modo da rendere i predetti locali idonei, funzionali, sicuri e nel contempo per preservare la proprietà regionale;
e) Che pertanto, si palesa urgente ed indifferibile l'indizione e l'espletamento di una gara per l'affidamento dei lavori urgenti ed indifferibili relativi alla fornitura e posa in opera di pavimenti in linoleum presso i locali posti al piano terra della palazzina ex CORECO in via Don Bosco, 9/E Napoli di proprietà regionale;
f) Che l'arch. Francesco D'Agostino, appositamente incaricato, ha predisposto il progetto dei lavori a farsi, per un importo complessivo di € 30.873,20 secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

f.1) **Importo Lavori:**

f.1.1 Importo per lavori soggetti a ribasso	€	24.273,97
f.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	432,18
f.1.3 Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	6.167,05
TOTALE IMPORTO LAVORI (f.1.1+ f.1.2 + f.1.3)	€	**30.873,20**

f.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:

f.2.1 IVA al 22%	€	6.792,10
f.2.2 Imprevisti	€	1.717,24
f.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	617,46
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (f.2.1+ f.2.2 + f.2.3)	€	**9.126,80**
TOTALE COMPLESSIVO (f.1+ f.2)	€	**40.000,00**

g) Che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento e le altre figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto;
h) Che, ai sensi dell'articolo 125, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, "*per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento*";
i) Che, nonostante la previsione di cui al punto precedente, al fine di effettuare un'attenta comparazione dei prezzi ed assicurare la massima trasparenza, con nota prot. n. 1208 del

25/02/2014, è stato richiesto all'U.O.D. n. 06 di procedere all'individuazione di n. 5 ditte in possesso dell'attestato SOA categoria OG1 da invitare alla relativa gara d'appalto;

RITENUTO:

a) di approvare il progetto redatto dall'arch. Francesco D'Agostino, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   a.1 relazione tecnica;
   a.2 quadro economico
   a.3 computo metrico lavori;
   a.4 elenco prezzi;
   a.5 incidenza manodopera e cronoprogramma;
   a.6 computo metrico oneri sicurezza;
   a.7 stima lavori;
   a.8 capitolato speciale d'appalto;
   a.9 piano di sicurezza e di coordinamento;
   a.10 schema di contratto;
b) di approvare, altresì, le modalità di partecipazione alla gara, il disciplinare di gara e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di disporre, in relazione all'appalto in oggetto, l'espletamento di procedura negoziata mediante gara informale, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e costo manodopera con contabilità dei lavori a misura;
d) che ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010 sono individuate le seguenti figure professionali da impegnare nell'esecuzione dei lavori:

d.1 R.U.P.	arch. Gennaro D'Angelo
d.2 Progettista e Direttore dei lavori	arch. Francesco D'Agostino
d.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione	arch. Francesco D'Agostino
d.4 Direttore Operativo	geom. Antonio Sbrescia
d.5 Ispettore di cantiere	p.i. Antonio Strazzullo
d.6 Collaboratore Amministrativo	sig.ra Immacolata Tozzi

e) di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;
f) di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1226 del 26/02/2014:

   f.1 Posillipo Impresa srl;
   f.2 Di Gennaro Edilizia srl;
   f.3 A.M.C.N. Costruzioni srl;
   f.4 Edil RU.CA.S.N.C. di Russomanno Gennaro & CO.;
   f.5 BDR Costruzioni srl;

g) di dover impegnare, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 3 del 23/01/2014 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014/2016) e nelle more dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2014, la somma di € 39.382,54 sul cap. 144 del bilancio 2014, corrispondente al cap. 144/2013:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro ag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIO NALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.3	1	103	1.03.02.09.000	1.03.01	1351	4

poiché la spesa presenta la sussistenza dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del deliberato della D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 e trova capienza nei limiti di tre dodicesimi della competenza del programma 06;

h) di dover, altresì, impegnare la somma di € 564,98 sul cap.129 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 129/2013, per il pagamento delle spese tecniche a favore delle figure professionali incaricate dei lavori:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIO NALE	Identif. Transaz. U.E.
129	01	06	01.03	2	202	2.02.03.05.000	2.08.01	2720	4

i) di dover impegnare, infine, la somma di € 52,48 sul cap.147 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 147/2013, per il pagamento dell'IRAP:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIO NALE	Identif. Transaz. U.E.
147	01	06	01.03	1	102	1.02.01.01.000	1.03.01	1811	4

PRESO ATTO:

a) che il responsabile del Procedimento, in esito all'istruttoria finalizzata all'attività prevista dall'art.55 del D.P.R. n.207/2010, ha validato il progetto in data 03/03/2014 prot.147985.

CONSIDERATO:

a) di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato;

VISTI:

il D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 207/2010;
la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;
D.G.R. n.211 del 01/02/2008;
D.G.R. n.2119 del 31/12/2008;
la D.G.R.C. n. 427 del 27/9/2013;
la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
la D.G.R.C. n. 215 del 31/10/2013;
la L.R. n. 3 del 16/01/2014;
la L.R. n. 4 del 16/01/2014;
la D.G.R.. n. 3 del 23/01/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 04

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare il R.U.P. e le seguenti figure professionali per l'esecuzione dell'appalto:

1.1 R.U.P.	arch. Gennaro D'Angelo
1.2 Progettista e Direttore dei lavori	arch. Francesco D'Agostino
1.3 Responsabile Sicurezza in fase di esecuzione	arch. Francesco D'Agostino
1.4 Direttore Operativo	geom. Antonio Sbrescia
1.5 Ispettore di cantiere	p.i. Antonio Strazzullo
1.6 Collaboratore Amministrativo	sig.ra Immacolata Tozzi

2. di approvare il progetto redatto dall'arch. Francesco D'Agostino, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - 2.1 relazione tecnica;
   - 2.2 quadro economico
   - 2.3 computo metrico lavori;
   - 2.4 elenco prezzi;
   - 2.5 incidenza manodopera e croonoprogramma;
   - 2.6 computo metrico oneri sicurezza;
   - 2.7 stima lavori;
   - 2.8 capitolato speciale d'appalto;
   - 2.9 piano di sicurezza e di coordinamento;
   - 2.10 schema di contratto;

3. di prendere atto della validazione del progetto da parte del RUP;
4. di prendere atto del seguente quadro economico allegato al progetto:

4.1) **Importo Lavori:**		
4.1.1 Importo per lavori soggetti a ribasso	€	24.273,97
4.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	432,18
4.1.3 Importo mano d'opera non soggetto a ribasso	€	6.167,05
TOTALE IMPORTO LAVORI (4.1.1+ 4.1.2 + 4.1.3)	€	**30.873,20**
4.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:		
4.2.1 IVA al 22%	€	6.792,10
4.2.2 Imprevisti	€	1.717,24
4.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	617,46
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4.2.1+ 4.2.2 +4.2.3)	€	**9.126,80**
TOTALE COMPLESSIVO (4.1+ 4.2)	€	**40.000,00**

5. di dover utilizzare, per l'affidamento dei lavori, la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D. Lgs. citato
6. di approvare le modalità partecipazione alla gara informale e la lettera d'invito che, seppure non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di stabilire che le operazioni di gara saranno effettuate dall'U.O.D. 06 *Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania*;

8. di invitare alla gara informale le sotto-elencate n. 5 ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OG1, individuate dalla U.O.D. 06, mediante estrazione dall'elenco dell'AVCP nell'ambito del territorio Regionale e comunicate con nota prot. n. 1226 del 26/02/2014:

8.1 Posillipo Impresa srl;
8.2 Di Gennaro Edilizia srl;
8.3 A.M.C.N. Costruzioni srl;
8.4 Edil RU.CA.S.N.C. di Russomanno Gennaro & CO.;
8.5 BDR Costruzioni srl;

9. di impegnare in esecuzione della Delibera di Giunta n. 3 del 23/01/2014 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014/2016) e nelle more dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2014, la somma di € 39.382,54 sul cap. 144 del bilancio 2014, corrispondente al cap. 144/2013:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
144	01	06	01.3	1	103	1.03.02.09.000	1.03.01	1351	4

poiché la spesa presenta la sussistenza dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del deliberato della D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 e trova capienza nei limiti di tre dodicesimi della competenza del programma 06;

10. di impegnare, altresì, la somma di € 564,98 sul cap.129 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 129/2013, per il pagamento delle spese tecniche a favore delle figure professionali incaricate dei lavori:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
129	01	06	01.03	2	202	2.02.03.05.000	2.08.01	2720	4

11. di impegnare, infine, la somma di € 52,48 sul cap.147 del bilancio 2014 corrispondente al cap. 147/2013, per il pagamento dell'IRAP:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroag.	IV livello Piano dei Conti	CODICE SIOPE DI BILANCIO	CODICE SIOPE GESTIONALE	Identif. Transaz. U.E.
147	01	06	01.03	1	102	1.02.01.01.000	1.03.01	1811	4

12.di notificare il presente provvedimento al R.U.P. ed alle altre figure professionali nominate per l'esecuzione dell'appalto;
13.di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013:
14.di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
14.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
14.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
14.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

15. di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali e all'Ufficio del Datore di Lavoro.

Dott. Mauro Ferrara

Decreto Dirigenziale n. 6 del 14/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI URGENTI PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MCA DEL TRATTO STRADALE INTERNO AL VIVAIO REGIONALE DI SANTA ANDREA DI CONZA . AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA DE.FI.AM. SRL CIG ZBC0E49CD9 E ASSUNZIONE VINCOLO CONTABILE

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO
IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al Capo I del Titolo IX, determina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza che derivano, o possono derivare, dagli effetti di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro o come risultato di ogni attività lavorativa che comporti la presenza di agenti chimici;
b. che l'articolo 225 del citato D. Lgs. prevede che il datore di lavoro, sulla base dell'attività e della valutazione dei rischi di cui all'articolo 223, provvede affinché il rischio sia eliminato o ridotto mediante la sostituzione, qualora la natura dell'attività lo consenta, con altri agenti o processi che, nelle condizioni di uso, non sono o sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori. Quando la natura dell'attività non consente di eliminare il rischio attraverso la sostituzione il datore di lavoro garantisce che il rischio sia ridotto mediante l'applicazione delle seguenti misure da adottarsi nel seguente ordine di priorità:
    1. progettazione di appropriati processi lavorativi e controlli tecnici, nonché uso di attrezzature e materiali adeguati;
    2. appropriate misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio; misure di protezione individuali, compresi i dispositivi di protezione individuali, qualora non si riesca a prevenire con altri mezzi l'esposizione;
    3. sorveglianza sanitaria dei lavoratori a norma degli articoli 229 e 230;
c. che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 205 del 18/4/2013 sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta DIFIAM srl, con sede in via Sala Fontanelle n. 138 – 83028 Serino AV p.IVA 01728370642, lavori di messa in sicurezza e bonifica del sito vivaio forestale ex campo sperimentale " nel comune di Santa Andrea di Conza, ove è stata riscontrata la presenza di tubazioni in disuso e pavimentazione della strada interna contenenti amianto;
d. che con nota n. 25785 del 6/12/2013, l'U.O.C. Igiene e Medicina del Lavoro della ASL di Avellino ha rilasciato nulla osta al Piano dei lavori in oggetto, limitatamente alla rimozione delle tubazioni, mentre con nota n. 22612 del 24/10/2013 ha richiesto la valutazione del rischio relativamente alla pavimentazione per definire la proposta di bonifica a farsi;
e. che, nelle more della definizione delle analisi per la caratterizzazione del livello di inquinamento, sono state predisposte misure cautelative inerenti il manto stradale, per garantire la prevenzione del rischio da amianto cui possono essere esposti i dipendenti del vivaio;
f. che con nota n. 081696 del 4/2/2014 indirizzata al RUP Ing. Carmine Palladino, nominato dall'ex Settore Demanio e Patrimonio (titolare dei lavori in questione), il Direttore dei Lavori Ing. Tommaso Compagnone comunicava la stima del costo per l'effettuazione dell'ulteriore caratterizzazione del livello di inquinamento, richiesta dalla ASL di Avellino;
g. che con nota n. 97453 del 11/2/2014 il RUP dei lavori ha comunicato che le somme previste nel Q.E. approvato con D.D. 205/2013 sono insufficienti a coprire i costi inerenti la suddetta ulteriore caratterizzazione ulteriore e ha proposto a codesto Ufficio di provvedere a finanziare con fondi propri tali ulteriori indagini;

CONSIDERATO

a. che, in data 13.03.2014, il funzionario dell'Ufficio del Datore di Lavoro, Ing. Tommaso Compagnone, Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché Responsabile del Procedimento, ha effettuato un sopralluogo presso il vivaio di Santa Andrea di Conza nel corso del quale ha constatato che, per definire gli interventi a farsi, è necessario procedere, senza indugio, alla caratterizzazione del manto stradale al fine di stabilire i livelli inquinamento in atto;

b. che permangono potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi che accedono al vivaio regionale;
c. che, per tale motivo, il Responsabile del Procedimento del servizio aggiuntivo di caratterizzazione de quo, nella persona dell'Ing. Tommaso Compagnone, ha redatto, in data 13/03/2014, verbale di urgenza ai sensi dell'articolo 175 del D.P.R. 207/2010, e dell'art. 15 del Disciplinare per l'acquisizione in economica dei lavori, beni e servizi approvato con Delibera di G.R. n. 961/2009, individuando dettagliatamente gli interventi da eseguire ed affidando, contestualmente, la realizzazione delle opere alla ditta DE.FI.AM., ditta specializzata e già impegnata per conto della Regione Campania per analoghe lavorazioni, resasi immediatamente disponibile;
d. che occorre procedere, senza ulteriore indugio, alla realizzazione dei lavori riportati nel verbale di cui al precedente punto;
e. che il quadro economico dei lavori è il seguente:

Importo dei lavori al netto del ribasso	3.687,63
Oneri per sicurezza	190,00
Sommano	3.877,63
Somme a disposizione	
IVA 22%	853.08
Sommano	853.08
Totale costo dell'intervento	**4.730,71**

f. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: ZBC0E49CD9;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del verbale di urgenza redatto dal Responsabile del Procedimento in data 13/03/2014, acquisito in pari data con protocollo n. 181192, per la realizzazione del servizio ivi indicato;
b. di dover disporre l'impegno della somma di € 4.730,71 IVA compresa sul capitolo 131 del Bilancio 2014, necessaria all'esecuzione delle attività di caratterizzazione del sito inquinato da m.c.a.;
c. di dover confermare – visto l'art. 7 del Disciplinare per l'acquisizione in economia dei lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività del Datore di lavoro approvato con delibera di G.R. n. 961 del 15/5/2009 –l'affidamento degli interventi di urgenza alla ditta DE.FI.AM con sede legale in Via Sala Fontanelle n. 138 – 83028 Serino AV - C.F. 01728370642 secondo la seguente imputazione contabile:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 4.730,71	131	2	01	10	205	U. 2.05.99.99.000	01.3	4	2.01.01	2109

d. di dover dare atto che trattasi di spesa urgente ed indifferibile nonché obbligatoria poiché derivante da prescrizione di legge;
e. di dover assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi degli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 173 del D.P.R. 207/2010;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. Il D.P.R. 207/2010;
d. Il Disciplinare per l'acquisizione in economia dei lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività del Datore di lavoro approvato con delibera di G.R. n. 961 del 15/5/2009;

e. la L.R. 3/2007;
f. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
g. la L. R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2014-2016";
h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 23/01/2014 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2014-2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 03 dell'Ufficio del Datore di Lavoro;

D E C R E T A

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto del verbale di urgenza redatto dal Responsabile del Procedimento in data 13/03/2014, acquisito in pari data con protocollo n. 181192, per la realizzazione del servizio ivi indicato;
2. di disporre l'impegno della somma di € 4.730,71 IVA compresa sul capitolo 131 del Bilancio 2014, necessaria all'esecuzione delle attività di caratterizzazione del sito inquinato da m.c.a.;
3. di confermare – visto l'art. 7 del Disciplinare per l'acquisizione in economia dei lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività del Datore di lavoro approvato con delibera di G.R. n. 961 del 15/5/2009 – l'affidamento degli interventi di urgenza alla ditta DE.FI.AM con sede legale in Via Sala Fontanelle n. 138 – 83028 Serino AV - C.F. 01728370642 secondo la seguente imputazione contabile:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 4.730,71	131	2	01	10	205	U. 2.05.99.99.000	01.3	4	2.01.01	2109

4. di dover dare atto che trattasi di spesa urgente ed indifferibile nonché obbligatoria poiché derivante da prescrizione di legge;
5. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
6. di trasmettere copia del presente Decreto:
   a. alla Direzione Generale *Risorse Finanziarie* – U.O.D. *Gestione delle spese regionali* - per l'esecuzione;
   b. alla Direzione Generale *Risorse Strumentali* per opportuna conoscenza;
   c. al BURC per la pubblicazione;
   d. alla Segreteria di Giunta;
   e. al *Webmaster*, al fine di assicurare la pubblicità prevista dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

Paolo Gargiulo

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Varriale**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	55	Dir. Gen.	81

OGGETTO

Interventi urgenti
per la valutazione del livello di inquinamento da mca del tratto stradale interno al vivaio regionale
di santa andrea di conza .
ai sensi del d.lgs. 81/2008 - Affidamento incarico alla Ditta DE.FI.AM. Srl CIG ZBC0E49CD9 e Assunzione Vincolo contabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
DE.FI.AM. srl	01728370642	3877,63	Art. 7 Disciplinare per l'acquisizione in economia dei lavori, beni e servizi nel-l'ambito delle attività del Datore di lavoro approvato con deli-bera di G.R. n. 961 del 15/5/2009	Affidamento diretto-	Ing. Tommaso Compagnone	-

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilita' - Unita' Operativa Dirigenziale 53 07 05
Porto di Agropoli - Pubblicazione avviso – Istanza di subingresso nella concessione 08/2011.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

che con istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 0133896 del 25/02/2014, il Sig. Borrelli Paolo, omissis, titolare della concessione demaniale marittima n. 08/2011, di mq. 536,69 di cui: mq. 148,50 per il posizionamento di un'autogrù a carattere fisso per l'alaggio e il varo imbarcazioni, mantenere un piccolo prefabbricato metallico, una vasca in vetroresina, un serbatoio per liquidi e un impianto automatizzato di depurazione delle acque di lavaggio e verniciatura carene; mq. 157,25 di specchio acqueo e mq. 180,25 di area a terra virtuali per consentire in sicurezza il raggio d'azione della gru; mq. 50,46 linea elettrica ed idrica, nonchè un vano contatori elettrico ed idrico di mq. 0,23, ha chiesto la trasformazione da ditta individuale a Società;
che la documentazione è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, tel. n. 081 /7969237-38, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;

- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dipartimento della Politiche Territoriali Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 de l 27.04. 2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

La Società Eolica P. M. s.r.l. codice fiscale e partita IVA 01488050624, con sede in Piazza del Grano ,3 – 39100 Bolzano, ha presentato a questa Regione istanza tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica ubicato nei Comuni di Pontelandolfo (BV) e Morcone (BV), in località "Monte Forgioso – Toppo Mangialardo – Ponticelli di Pontelandolfo – Toppo Luisi – Monte alto di Morcone", le cui opere connesse interessano i Comuni di Pontelandolfo (BV) e Morcone (BV).

Per quanto sopra, si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto *de quo*, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;
- gli atti e i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio - Direzione Generale "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" - U.O.D. "Energia e Carburanti"- Centro Direzionale, isola A/6 - 80143 Napoli e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Copia del progetto è depositato altresì presso i Comuni di Pontelandolfo (BV) e Morcone (BV), dove potrà essere visionato dal giorno 10/03/2014

La documentazione progettuale depositata, e in particolare il piano particellare, consente di individuare quali delle particelle interessate dal progetto siano destinate ad essere espropriate, quali ad essere oggetto di servitù e quali di mera occupazione temporanea.

Catasto dei terreni del:

COMUNE DI Morcone (BV):

Foglio n. 64 Particella n. 238; **Foglio n. 65** Particelle nn. 32, 33; **Foglio n. 75** Particelle nn.1, 15, 17, 19, 21, 25, 26, 37, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 59, 60, 62, 64, 141, 142, 145, 158, 160, 164, 166, 168, 172; **Foglio n. 76** Particelle nn. 47, 50, 51, 52, 55.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

COMUNE DI Pontelandolfo (BV) :

Foglio n. 2 Particelle nn. 1, 7, 21; **Foglio n. 3** Particelle nn. 1, 2, 13, 14, 20, 42, 44, 46, 47, 51, 52, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 120, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 144, 145, 151, 152, 153, 154, 155, 160, 179, 265, 268, 272, 273, 274, 275, 278, 279, 280, 294, 295, 297, 300, 301, 304, 312, 313, 314, 315, 317, 319, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 348, 367, 368, 509, 510, 511, 512, 513, 515, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 529, 530, 531, 532, 536, 538, 539, 540, 558, 560, 568, 571, 572, 573, 574, 575, 601, 605, 606, 608, 609, 610, 611, 615, 616, 617, 618, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 643, 649, 652, 654, 658, 665, 670, 671. **Foglio n. 4** Particelle nn.7, 9, 12, 14, 16, 19, 45, 46, 60, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 209, 210, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 229, 230, 231, 234, 241, 242, 243, 620, 622, 623, 703. **Foglio n. 5** Particelle nn. 8, 10, 13, 16, 21, 23, 27, 28, 33, 36, 37, 38, 39, 44, 97, 98, 106, 205, 206, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 269, 270, 271, 272, 273, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 328, 375, 387, 396, 434, 441, 444, 445,446, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 458. **Foglio n. 6** Particelle nn. 140, 141, 142, 144, 145, 193, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 233, 234, 235, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 262, 266, 268-sub1, 268-sub3, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 298, 299, 300, 301, 304, 305, 306, 307, 308, 311, 320, 321, 325-sub4, 326, 328, 332, 333, 334, 335, 736, 339, 340, 341, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 373, 386, 389, 391, 392, 420, 421, 422, 425, 486, 487, 651, 661, 662, 663, 671, 673, 674, 677, 681, 682, 694, 699, 700, 702, 734, 735, 736, 736-sub2, 736-sub3, 739, 740-sub1, 740-sub3, 741, 754, 758, 759, 782, 827, 842, 861, 862, 869, 874, 880-sub3, 888, 889, 933, 934, 942, 943, 994, 995, 1007, 1059, 1067. **Foglio n. 7** Particelle nn. 54, 56, 59, 60, 62-sub1, 62-sub3, 62-sub4, 62-sub5, 62-sub6, 62-sub7, 66, 68, 70, 74, 106, 110, 114, 115, 116, 117, 118, 120, 123, 126, 127, 128, 130, 135, 137-sub1, 137-sub2, 137-sub3, 137-sub4, 137-sub5, 137-sub6, 138, 139, 141, 150, 164, 176, 179, 186, 187, 188, 202, 204, 205, 273, 284, 293, 294, 306, 362, 368, 373, 374, 379, 384, 385, 405, 416, 417, 423, 426, 427, 428, 433, 452, 469, 473, 480, 576, 604, 612, 613, 615, 620, 630, 631, 678, 685, 699, 703, 719, 728, 730, 797, 798, 826, 862, 870, 877, 886, 888, 891, 897, 898, 905, 907, 940, 951, 952-sub1, 952-sub2, 952-sub3, 952-sub4, 961, 963, 968, 969, 973, 975, 994, 995, 996, 997, 999, 1045, 1062, 1089, 1089-sub1, 1089-sub2, 1089-sub3. **Foglio n. 11** Particelle nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 17, 18, 19, 20, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 73, 74, 75, 76, 77, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 96, 120, 158, 159, 1042, 1045, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1132, 1140, 1141, 1144, 1145, 1209, 1315, 1482-sub1, 1482-sub2, 1482-sub3, 1482-sub4, 1549, 2000, 2015, 2153, 2181, 2185-sub1, 2185-sub2, 2185-sub3, 2186, 2208, 2209, 2250, 2313, 2314, 2321, 2322, 2364, 2450, 2451, 2465- sub2, 2493, 2582. **Foglio n. 12** Particelle nn. 299, 385, 504, 505-sub1, 505-sub2, 505-sub3, 632, 661, 689, 766, 885, 905-sub1, 905-sub4, 905-sub5, 905-sub6, 977, 994, 995, 996, 997, 1069. **Foglio n. 13** Particelle nn. 5, 6, 8, 214, 215, 271, 277, 284, 380, 384, 475, 619, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 629, 631, 632, 633, 660, 661, 662, 693, 694. **Foglio n. 14** Particelle nn. 81, 88, 89, 91, 93, 108, 109, 111, 113, 114, 124, 125, 126, 134, 138, 140, 144, 285, 413, 435, 443, 570, 582, 587, 783, 784, 817-sub1, 817-sub2, 817-sub3, 817-sub6, 817-sub7, 818, 836, 837, 838, 843, 869, 885, 889, 890, 917, 928, 929, 979, 998, 1042. **Foglio n. 22** Particelle nn. 107, 108, 109, 113, 114, 115-sub1, 115-sub2, 116, 117, 118, 119, 120, 124, 125, 126-sub1, 126-sub2, 193, 194, 264, 265, 266, 267, 270, 320, 321, 322, 330, 331, 332, 337, 342, 351,

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

352, 355, 427, 430, 431, 432, 434, 436, 437, 460, 479, 480, 481, 482, 494, 497, 508, 509, 513, 514, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 611, 653, 654, 655, 658, 660, 688, 689, 690, 693, 694, 696, 701, 702, 718, 719, 834-sub1, 834-sub2, 834-sub3, 875, 937, 940, 989, 1429, 1466. **Foglio n. 25** Particella n.38.

Si rappresenta che l'individuazione delle proprietà è stata desunta dai registri catastali ,secondo i disposti dell'art. 3 del DPR 327/2001. Inoltre si comunica che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la ditta intestataria, qualora non fosse più proprietaria dell'immobile in esame, è tenuta a darne comunicazione, fornendo anche, ove ne avesse conoscenza, i nominativi dei nuovi proprietari. Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni all'albo pretorio dei Comuni di Pontelandolfo (BV) e Morcone (BV) a decorrere dalla data di affissione, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e integralmente sul sito della medesima, e sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Sannio". Copia del progetto è depositata altresì presso i comuni interessati.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. 02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" Dott. Francesco P. Iannuzzi

Il Direttore Generale
Francesco P. Iannuzzi

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI

AVVISO

Oggetto: Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni. Semplificazione e razionalizzazione delle funzioni svolte.

Si informa che con deliberazione n. 45 del 28/02/2014 (in B.U.R.C. n. 16 del 03.02.2014) la Giunta regionale della Campania ha tra l'altro disposto di modificare in parte la deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 06/06/2008, ai fini di semplificazione, razionalizzazione e contenimento della spesa, nonché di coordinamento con le intervenute modifiche legislative e con le relative funzioni svolte dall'A.V.C.P., stabilendo che:

- Le attività di monitoraggio di cui all'articolo 7, comma 4, del D.Lgs 12.04.2006, n.163 dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di competenza degli Enti aggiudicatori, delle Amministrazioni aggiudicatrici e delle stazioni appaltanti di ambito regionale e locale, debbano essere garantite attraverso il sistema SIMOG dell'A.V.C.P. sul sito www.avcp.it, anche per gli appalti in corso di registrazione presso il SITAR Campania;
- Le attività di pubblicità di cui all'articolo 66 del D.Lgs 12.04.2006, n.163, dei bandi e degli avvisi dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di competenza degli Enti aggiudicatori, delle Amministrazioni aggiudicatrici e delle stazioni appaltanti di ambito regionale e locale, debbano essere garantite attraverso il sito https://www.serviziocontrattipubblici.it/ presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Le attività di pubblicità degli atti di programmazione di cui all'articolo 128 del D.Lgs 12.04.2006, n.163, di competenza degli Enti aggiudicatori, delle Amministrazioni aggiudicatrici e delle stazioni appaltanti di ambito regionale e locale, debbano essere garantite attraverso il sito https://www.serviziocontrattipubblici.it/ presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Dirigente
(ing. Celestino Rampino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania - Il Presidente - Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010) - **Decreto n. 10 del 10.02.2014 - Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere. Istituzione Tavolo tecnico regionale. AVVISO DI RETTIFICA**

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale n. 17 del 10 marzo 2014 è stato pubblicato il decreto del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 10 del 10.02.2014 con il nominativo di un firmatario non corretto. Si procede, pertanto, alla sua ripubblicazione nella versione corretta.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO
PIAZZETTA CERIO 11 80073 CAPRI C.F. 82007290636

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 001 DEL 29 GENNAIO 2014

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di gennaio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Fernanda Speranza, nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7 del 10.01.2014, assistito dalla Sig.ra Anna Federico, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

RISCONTRATO che la relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 è stata approntata secondo le disposizioni vigenti (Sub A);

ESAMINATA la documentazione contabile sia nella parte ENTRATE che nella parte USCITE (Sub B);

RILEVATO che i contributi della Regione Campania previsti ai sensi delle vigenti disposizioni per finanziare le spese di carattere generale, sono indispensabili, per cui la loro acquisizione dovrà essere tempestiva e corrispondente alle reali necessità;

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 27.8.60, n. 1042;

VISTA la Legge Regionale 25.8.87, n. 37 - artt. 27 e 28;

VISTE le Leggi Regionali n. 41 del 7.12.93, n. 3 del 25.1.95, n. 25 del 29.12.95, n. 15 del 3.6.97, n. 9 del 16.6.98 e n. 5 del 5.8.99;

VISTA la deliberazione n. 3238 adottata dalla Giunta Regionale della Campania nella seduta del 10 maggio 1994 ad oggetto "Determinazioni dei termini entro cui devono concludersi i procedimenti amministrativi, nonché individuazione del responsabile del procedimento";

EVIDENZIATO che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 1301 dell'1.3.90, vistata dalla C.C.A.R.C. il 24.4.90 con provvedimento n. 3614 ha preso atto senza osservazioni della determinazione n. 37 del 16.4.86 ad oggetto "controllo e vigilanza sugli atti dell'Azienda da parte dell'organo tutorio";

DELIBERA

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati, di:

1) **APPROVARE,** come si approva, il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, i cui dati riassuntivi generali vengono trascritti qui di seguito, l'annessa relazione (sub A) e il documento contabile (Sub B) che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

ENTRATE	PREVISIONI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. 40.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI DELLO STATO	P.M.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE		€. 551.600,00
ENTRATE TRIBUTARIE		.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		.
ALIENAZIONI TRASFORMAZIONI DI BENI		
MUTUI, PRESTITI ETC.		.
CONTABILITA' SPECIALI		€.124.500,00
	TOTALE	€. 716.100,00

USCITE

SPESE PER FUNZIONAMENTO	€.453.600,00
PROMOZIONE TURISTICA – SVILUPPO ECONOMICO	€.132.000,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
FONDO DI RISERVA – ONERI NON RIPARTIBILI	€. 6.000,00
PARTITE DI GIRO – CONTABILITA' SPECIALI	€. 124.500,00
TOTALE	**716.100,00**

2) **DARE** esatta e tempestiva esecuzione del bilancio in argomento, con ciò anche la necessaria liquidazione di ogni spesa, nei limiti del bilancio medesimo nel rispetto del D.P.R. 27.8.60, n. 1042 e secondo le modalità, termini e direttive approvati con atti n. 13 dell'8.2.2001 e n. 65 del 31.12.2002;

3) **PUBBLICARE** l'estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

4) **SOTTOPORRE** il presente atto all'approvazione dell'autorità tutoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. 27.8.60, n. 1042.

Allegati: sub A) relazione; sub B) documento contabile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

Firmato: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Avv. Fernanda Speranza*
IL SEGRETARIO *Anna Federico*

La presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Capri, 29 gennaio 2014 **IL SEGRETARIO**
Anna Federico

AZIENDA AUTONOMA CURA SOGGIORNO E TURISMO DELLE ISOLE DI ISCHIA PROCIDA

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 15 DEL REG. **DATA: 14- 02- 2014**

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014

L'anno **duemilaquattordici,** addi **quattordici** del mese di **febbbraio,** in Ischia presso la sede dell'ente in epigrafe,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'A.A.C.S.T. DELLE ISOLE DI ISCHIA E DI PROCIDA
Dott Domenico Barra

nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.8 del 10-01-2014, assistito dal Funzionario Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria dott. Giovanni Bortoluzzi che anche svolge funzioni di segretario, adotta la seguente

DELIBERAZIONE

precisato

- che i precedenti incarichi commissariali sono scaduti il 30/09/2013 e che quindi, decorso il periodo di prorogatio, i Commissari sono decaduti dalle proprie funzioni a far data dal 14 novembre 2014;
- che pertanto da tale data non è stato possibile formalizzare alcun atto sia pure attinente all'ordinaria amministrazione;

richiamate

- la Deliberazione Commissariale n. 56 del 14-12-2012 ad oggetto : "Bilancio di previsione per l'esercizio 2013";
- la Deliberazione Commissariale n. 32 del 10-08-2013 ad oggetto : "Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 - Variazioni";
- la Determina del Funzionario Titotale della P.O. n.1 del 31-12-2013 ad oggetto:" Bilancio di previsione per l'esercizio 2013: variazione e assestamento";
- la propria Deliberazione n.01 del 17 -01-2014 avente ad oggetto: "Insediamento del Commissario Straordinario e delega alla sottoscrizione degli ordinativi contabili"
- la propria Deliberazione n.02 del 17 -01-2014 avente ad oggetto: "Esercizio 2014: gestione provvisoria"

ritenuto dover comunque procedere in merito all'adozione del bilancio di previsione 2014 al fine di garantire la funzionalità dell'Ente e l'attività di cui alla relazione programmatica – che si richiama nella presente quale parte integrante della stessa, unitamente all'allegato documento contabile di previsione;

vista la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002 e succ. modifiche ed integrazioni;
visto il D.Lgs 3/2/93 n. 29 così come modificato dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165, nonché l'art. 14 della L.R. n. 27 del 23/12/96;
visto il D.P.R. n. 1042 del 27/8/60 e succ. modifiche ed integrazioni.
viste le Leggi Regionali 25-8-87 n.37 artt.27 e 28 e 07-12-1993 n.41 art.3 ;

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 di cui allo schema allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze per totali sono le seguenti:

E N T R A T A			***Previsioni 2014***
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	-
TITOLO 1	ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI DELLO STATO, DISPOSIZIONI LEGISLATIVE,TRIBUTI PROPRI	€	60.245,00
TITOLO 2	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UE, STATO ED ALTRI SOGGETTI	€	608.005,31
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	-
TITOLO 4	ALIENAZIONI, TRASFORMAZIONI DI CAPITALI, RISCOSSIONE CREDITI, ECC.	€	-
TITOLO 5	MUTUI, PRESTITI, ECC.	€	-
TITOLO 6	CONTABILITA' SPECIALI	€	88.247,00
	TOTALE " E N T R A T A "	***€***	**756.497,31**

U S C I T A			***Previsioni 2014***
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	-
AMBITO 1	SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA.	€	487.250,31
AMBITO 2	SVILUPPO ECONOMICO.	€	176.000,00
AMBITO 3	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.	€	-
AMBITO 4	ONERI NON RIPARTIBILI.	€	5.000,00
AMBITO 5	CONTABILITA' SPECIALI	€	88.247,00
	TOTALE " U S C I T A "	***€***	**756.497,31**

- di rimettere la presente all'area amministrativa per gli adempimenti conseguenziali;
- di inviare la presente all'E.P.T./Napoli ed all'Assessorato Regionale al Turismo, per quanto di rispettiva competenza, priva del verbale del revisore contabile in quanto la L.R. n.8 del 6/8/2010 all'art.1 comma 6 ha disposto la decadenza dei revisori contabili dagli incarichi agli stessi attribuiti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTI
F.to
Dott. Giovanni Bortoluzzi

Azienda Autonoma Cura Soggiorno e Turismo - Ischia e Procida

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to
Dott Domenico Barra

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI POMPEI. C.F. 82006770638. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2 DEL 17.01.2014 - OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - APPROVAZIONE.

L'anno Duemilaquattordici il giorno DICIASSETTE del mese di GENNAIO il Dr. Ciro Barbato - Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei, con i poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 13 del 10/01/2014, pubblicato sul BURC n. 3 del 13/01/2014, nella Sede dell'Azienda stessa in Via Sacra n. 1, assistito da Margherita Parenti, funzionario responsabile del servizio contabilità e bilancio, incaricata della redazione del presente verbale;

PREMESSO che è opportuno e necessario predisporre il Bilancio di Previsione 2014 dell'A.A.C.S.T. di Pompei;
CONSIDERATO che lo schema del Bilancio 2014 è stato regolarmente predisposto e corredato, in allegato, della relazione programmatica analitica;
CONSIDERATO, altresì, che il suddetto Bilancio 2014 è stato elaborato in relazione alle necessità del normale funzionamento dell'Azienda (spese obbligatorie e fisse);

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

APPROVARE la formulazione del Bilancio di Previsione 2014 con le seguenti determinazioni finali:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	=========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	622.000,00=
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	=========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONE DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	€	=========
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	=========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	333.200,00=
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**€**	**955.200,00=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	617.000,00=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	=========
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	=========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	5.000,00=
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	333.200,00=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**955.200,00=**

APPROVARE lo schema di Bilancio (all. A) e la relazione programmatica-analitica (all. B) che formano parte integrante della presente deliberazione;

ORDINARE ai competenti uffici aziendali l'inoltro della presente deliberazione per il parere ed il successivo controllo all'EPT di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della Regione Campania, ai sensi del D.P.R. 1042/60, art. 10.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI POMPEI. C.F. 82006770638. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 23 DEL 21.02.2014 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2013.

L'anno Duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di febbraio, il Dr. Ciro Barbato - Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei, con i poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 13 del 10/01/2014, pubblicato sul BURC n. 3 del 13/01/2014, nella sede dell'Azienda stessa in Via Sacra n. 1, assistito da Margherita Parenti, funzionario responsabile del servizio contabilità e bilancio, incaricata della redazione del presente verbale;

PREMESSO che:

- il Tesoriere dell'Azienda - Banco di Napoli Spa - Filiale di Pompei - ha rimesso gli atti di competenza costituenti il Conto Consuntivo 2013 dell'Azienda;
- sulla base dei dati riepilogativi comunicati dalla Banca Cassiera e mediante riscontro delle scritture contabili, gli atti amministrativi e le risultanze al 31/12/2013, è stata redatta la relazione del Commissario Straordinario, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", ed è stato predisposto l'elaborato del Conto Consuntivo dell'Entrata e della Spesa dell'esercizio 2013, che si allega alla presente sotto la lettera "B";

RILEVATO che:

a) il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 pareggia tra Entrate accertate e Uscite impegnate al 31/12/2013 a mezzo dell'Avanzo di € 16.323,99=;
b) il Conto di Cassa registra incassi per € 1.022.029,23= e pagamenti per € 770.361,79= con un fondo di cassa finale di € 251.667,44= al 31/12/2013;

CONSIDERATO che:

- sul piano della valutazione delle attività istituzionali assolte dall'Azienda nel 2013 va sottolineato che l'Ente, malgrado i limiti finanziari imposti dalla Regione, ha tenuto alto il prestigio della Stazione Turistica di Pompei;
- l'Azienda è regolare negli adempimenti e nei versamenti all'Erario, alla CPDEL, all'INADEL, all'ENPDEP, all'INAIL dei contributi e delle ritenute sugli emolumenti ed assegni tabellari, così come previsti dalle vigenti leggi in materia;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) **DI APPROVARE** il Conto Consuntivo dell'Azienda Autonoma Cura Soggiorno e Turismo di Pompei per l'esercizio finanziario 2013 e la relativa relazione illustrativa, conformemente agli allegati che formano parte integrante del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	€	==========
TIT. II - CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	620.862,29=
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	==========
TIT. IV- ALIENAZIONI, RISCOSSIONE DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI		
TIT. V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	==========
TIT. VI - CONTABILITÀ SPECIALI	€	130.481,24=

RESIDUI ATTIVI	€	430.625,04=
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	==========
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€**	**1.181.968,57=**

USCITE

AMBITO 1 – SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	€	620.862,29=
AMBITO 2 – SVILUPPO ECONOMICO	€	==========
AMBITO 3 – TUTELA E VALORIZ. DEL TERRITORIO	€	==========
AMBITO 4 – ONERI NON RIPARTIBILI	€	==========
AMBITO 5 – CONTABILTA' SPECIALI	€	130.481,24=
RESIDUI PASSIVI	€	414.301,05=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	16.323,99=
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€**	**1.181.968,57=**

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa al 01/01/2013		€	406.930,39=	
Riscossioni:	in c/ residui attivi	€	17.588,65=	
	in c/competenza	€	597.510,19=	
		TOTALE ATTIVO		**€ 1.022.029,23=**
Pagamenti:	in c/residui passivi	€	113.815,99=	
	in c/competenza	€	656.545,80=	
		TOTALE PASSIVO		**€ 770.361,79=**
	FONDO DI CASSA AL 31/12/2013			**€ 251.667,44=**

CONTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013

Fondo di Cassa al 31/12/2013			€ 251.667,44=
Residui attivi accertati al 31/12/2013 da riscuotere:			
- per gli anni precedenti il 2013	€	6.106,00=	
- per l'anno 2013	€	153.833,34=	
			€ 159.939,34=
	TOTALE ATTIVO		**€ 411.606,78=**
Residui passivi accertati al 31/12/2013 da pagare:			
- per gli anni precedenti il 2013	€	300.485,06=	
- per l'anno 2013	€	94.797,73=	
			€ 395.282,79=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013			**€ 16.323,99=**

2) **DI DARE ATTO** che al presente rendiconto non è allegata la relazione dell'organo di revisione contabile, decaduto dall'incarico ope legis, con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 6/08/2010 articolo 1 comma 6, e allo stato non ancora nominato dalla Regione Campania;
3) **DI TRASMETTERE** l'atto in narrativa all'Assessorato allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Giunta Regionale della Campania ed all'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli, per il parere consequenziale, ai sensi del D.P.R. 1042/60, art. 10;
4) **DI PROVVEDERE** agli adempimenti di pubblicità legale, con la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché nella sezione albo pretorio del sito istituzionale di quest'Azienda all'indirizzo web: www.pompeiturismo.it.

ASSESSORATO AL TURISMO REGIONE CAMPANIA

Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello

Official Tourist Board – StadtFremdenverkersamter - Oficina para el turismo - Reinsegnement touristique

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N ° 4/14

OGGETTO: **"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2014"**

****

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO, nella sede dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, ubicata in Sorrento (Na) alla Via L. De Maio n. 35,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- in virtù dei poteri conferiti con D.G.R.C. N. 507 del 25.11.2013 e successivo D.P.G.R.C. n. ° 10 del 10.1.2014;
- **Visto** il D.P.R. 27.8.1960 n. 1042;
- **Vista** la Legge R.C. 25.8.1987 n. 37 - Artt. 27 e 28 e 11.8.2001 n. 10 – Art. 15, 1° comma;
- **Assistito** dal Funzionario direttivo Angiola Maresca

ATTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA CHE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
	Variazioni intervenute	
	STANZIAMENTO EFFETTIVO	€ -
	Pagamenti o altri impegni	
	SOMMA DISPONIBILE	€ -
	Presente impegno	
	DISPONIBILITA' RESIDUA	**€ -**

VISTA la proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, predisposta dal competente Ufficio aziendale in osservanza delle direttive dell'Ente Regionale;
VISTO il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012, approvato con atto aziendale n. 9 del 07.3.2013;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione aziendale n. 1 del 24.1.2014, avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 - I provvedimento di variazione e assestamento finale*";

VISTA la L.R.C. n. 7/2002, concernente l'ordinamento contabile della Regione Campania;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1) APPROVARE il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, allegato "A" alla presente deliberazione, con le seguenti determinazioni finali:

ENTRATA

Avanzo di Amministrazione applicato	€ ===
Titolo I - Entrate derivanti da tributi dello Stato	€ ===
Titolo II - Contributi e trasferimenti di parte corrente, della U.E., dello Stato e di altri soggetti	€ 571.970,00
Titolo III - Entrate extra tributarie	€ ===
Titolo IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti	€ ===
Titolo V - Mutui, prestiti, ecc. ed altre operazioni creditizie	€ ===
Titolo VI - Contabilità speciali	€ 195.300,00
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	**€ 767.270,00**

SPESA

Ambito 1 - Servizi generali e spese per beni ed investimenti per il funzionamento dell'Azienda	€ 553.470,00
Ambito 2 - Sviluppo economico	€ 12.500,00
Ambito 3 - Tutela e valorizzazione del territorio	€ ===
Ambito 4 - Oneri non ripartibili	€ 6.000,00
Ambito 5 – Contabilità speciali	€ 195.300,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**€ 767.270,00**

2) AUTORIZZARE l'incaricato dell'economato aziendale alla costituzione dell'apposito fondo per le minute spese, nel limite della somma di € 800,00, con facoltà di reintegro a mezzo movimentazione sull' UPB 6.10.1 Cap. 29 dell'Entrata e sull' UPB 5.5.1 Cap. 50 della Spesa;

3) DARE MANDATO ai competenti uffici aziendali per l'inoltro della presente deliberazione - per il parere ed il successivo controllo - all'E.P.T. di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della G.R.C., ai sensi del D.P.R. 27.8.1960, n. 1042 - Art.10==========

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato ai sensi di legge

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Amedeo Conte .....

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO: Angiola Maresca .....

Firmato digitalmente da
AMEDEO CONTE
CN = CONTE AMEDEO
O = AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO SORRENTO-SANT'AGNELLO
T = COMMISSARIO STRAORDINARIO
e-mail = a.conte@regione.campania.it
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSESSORATO AL TURISMO REGIONE CAMPANIA

Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello

Official Tourist Board –Fremdenverkehrsamt - Oficina para el turismo – Syndicat d'initiative

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N ° 11/14

OGGETTO: **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013"**

****

L'anno duemilaQUATTORDICI, addì TRE del mese di MARZO, nella sede dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, ubicata in Sorrento (Na) alla Via L. De Maio n. 35,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- in virtù dei poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale della Campania con proprio decreto n. 10 del 10.1.2014;

- **Visto** il D.P.R. 27.8.1960 n. 1042;
- **Vista** la Legge R.C. 25.8.1987 n. 37 - Artt. 27 e 28 e 11.8.2001 n. 10 – Art. 15, 1° comma;
- **Assistito** dal Funzionario direttivo Angiola Maresca

ATTO DELIBERATIVO CHE NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
	Variazioni intervenute	
	STANZIAMENTO EFFETTIVO	€ -
	Pagamenti o altri impegni	
	SOMMA DISPONIBILE	€ -
	Presente impegno	
	DISPONIBILITA' RESIDUA	**€ -**

PREMESSO CHE:

- in data 22.01.2014, il Tesoriere – Banca Popolare di Bari - sede di Potenza, Comparto Esecutivo Tesoreria 2 - ha rimesso gli atti di competenza costituenti il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 dell'Azienda, e più esattamente: il riepilogo del movimento di cassa, i tabulati dei movimenti di entrata e di esito, nonché i titoli originari di entrata (reversali) e di esito (mandati) sia in conto competenza che in conto residui;
- sulla base dei dati riepilogativi comunicati dal Tesoriere, nonchè mediante riscontro con le scritture contabili, gli atti amministrativi e le risultanze al 31.12.2013 determinate dall'ufficio aziendale competente, è stata redatta la relazione tecnica al rendiconto di gestione anno 2013 - che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", - nonché l'elaborato del Conto del bilancio di gestione 2013 comprensivo del conto del patrimonio, che si allega alla presente sotto la lettera "B";

RILEVATO CHE:
a) il Conto del Bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia che sono state incassate Entrate effettive per € 620.505,80 e pagate Spese effettive per € 658.760,21, con un disavanzo di competenza di € 38.254,41;
b) il Saldo di cassa registra incassi per € 1.169.773,14 - ivi compreso il fondo iniziale all' 1.1.2013 di € 504.544,34 - e pagamenti per € 709.839,25 con una disponibilità finale al 31.12.2013 di € 459.933,89;
c) l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 risulta di € 450.931,59;
AI SENSI E PER GLI EFFETTI del combinato disposto dell'art. 10 - 1° comma, lett. "b" del D.P.R. 27-08-1960, n. 1042 e delle LL.RR. 37/87, 41/93, 9/96, 15/97, 9/98, 5/99, 18/2000 e 10/2001;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1) APPROVARE il Rendiconto della gestione finanziaria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello per l'esercizio finanziario 2013, comprendente il conto del bilancio, il conto patrimoniale e relativa relazione illustrativa;

2) DARE ATTO che il Conto di Bilancio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Sorrento-Sant'Agnello relativo all'esercizio finanziario 2013, sulla base del conto reso dal Tesoriere, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

		Previsione Definitiva	*Accertamenti*	*Riscossioni*	*Residui da riportare*
Titolo I	Entrate derivanti da Tributi dello Stato	-	-	-	-
Titolo II	Contributi e trasferimenti di parte corrente	*535.168,42*	*510.418,42*	*464.890,42*	*45.528,00*
Titolo III	Entrate extratributarie	-	-	-	-
Titolo IV	Alienazioni, trasformazioni di capitale, ecc.	-	-	-	-
Titolo V	Mutuo,prestiti, ecc.	-	-	-	-
Titolo VI	Contabilità speciali	*195.300,00*	*156.415,38*	*155.615,38*	*800,00*
Avanzo di	Amministrazione applicato	50.000,00	-	-	-
	TOTALE	**780.468,42**	**666.833,80**	**620.505,80**	**46.328,00**

SPESE

		Previsione Definitiva	*Impegni*	*Pagamenti*	*Residui da riportare*
Ambito I	Servizi generali e spese per Il funzionamento	*545.797,62*	*538.221,39*	*499.588,77*	*38.632,62*
Ambito II	Sviluppo economico	*39.370,80*	*13.920,80*	*9.680,30*	*4.240,50*
Ambito III	Tutela e valorizzazione del territorio	-	-	-	-
Ambito IV	Oneri non ripartibili	-	-	-	-
Ambito V	Partite di giro	*195.300,00*	*156.415,38*	*149.491,14*	*6.924,24*
	TOTALE	**780.468,42**	**708.557,57**	**658.760,21**	**49.797,36**

3) DELEGARE i competenti uffici aziendali per l'inoltro della presente deliberazione - per il parere ed il successivo controllo - all'E.P.T. di Napoli ed all'Assessorato al Turismo della G.R.C., ai sensi del D.P.R. 27.8.1960, n. 1042 - Art.10 ==========

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato ai sensi di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Amedeo Conte ……

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO: Angiola Maresca ……

Firmato digitalmente da
AMEDEO CONTE
CN = CONTE AMEDEO
O = AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO SORRENTO-SANT'AGNELLO
T = COMMISSARIO STRAORDINARIO
e-mail = a.conte@cert.ordine.it
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: ENTE RISERVE NATURALI REGIONALE "FOCE VOLTURNO-COSTA DI LICOLA" E "LAGO FALCIANO" – C.F. 03151660614 – **Deliberazione – n.02 del 20.02.2014 – Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e allegati**.

Testo completo disponibile all'indirizzo web: www.riservevolturnolicolafalciano.it

ESTRATTO

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 20.02.2014

Il dott. Alessio Usai, Presidente di questo Ente, giusta D.G.R.C. n. 15 del 09.02.2012, assistito dal Responsabile Amministrativo dott. Antimo Traettino, che in questa sede svolge le funzioni di Segretario, ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e allegati.

IL PRESIDENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile, resa dal Responsabile Amministrativo e riportata a tergo.

Premesso
- che con L.R. n.33 del 01.09.1993 e successive modificazioni e integrazioni sono stati istituiti i Parchi e le Riserve Naturali della Regione Campania.
- che con D.G.R.C n. 377 del 11.06.2003 è stato istituito l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano".
- che con D.G.R.C. n.1221 del 06.07.2007 è stato approvato lo Statuto dell'Ente;
- che con D.G.R.C. n.15 del 09.02.2012 il Dott. Alessio Usai è stato nominato in qualità di Presidente p.t. dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano";
- che in data 28.08.2012 il Dott. Alessio Usai, in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 5078/2012 si è re-insediato nelle funzioni di Presidente p.t. di questo Ente;
- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. 80984 del 25.09.2012 è stato nominato il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano", insediatosi nelle sue funzioni in data 04.10.2012.
- che la Giunta Regionale della Campania, alla data odierna, non ha provveduto alla nomina della Giunta dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano" ai sensi della L.R. 4/2011;
- che con Deliberazione n.01 del 09.01.2014 è stato approvato l'esercizio provvisorio in attesa della predisposizione del Bilancio Previsionale 2014;
- considerato che, ai sensi dell'art.8 della L.R. 33/93, al Presidente dell'Ente spetta la legale rappresentanza dell'Ente stesso. Ulteriori compiti e funzioni del Presidente sono definite per Statuto ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 394/1991;
- che all'art.35 dello Statuto dell'Ente al comma 1 dispone: "*il Presidente dell'Ente Riserve, decorsi 60 giorni dalla sua nomina, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio e della Giunta, quando tali organi dell'Ente non siano stati ancora formalmente costituiti ed insediati dalla Regione Campania. Di tali provvedimenti, aventi piena efficacia, il Presidente dell'Ente Riserve dà debita comunicazione ai costituiti organi, alla prima seduta utile.*"

Visto
- la relazione previsionale e programmatica alla proposta di bilancio previsionale 2014 e pluriennale 2014 – 2016;
- lo schema di Bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014-2016, così come predisposto a norma del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Verbale del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti n.09 del 17.02.2014, cui per brevità si fa organico ed integrale rinvio, con il quale il predetto organo ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio anno 2014 e pluriennale 2014 – 2016, come predisposti da questi uffici;
- il parere consultivo obbligatorio espresso dalla Comunità dell'Ente nella seduta del 18.02.2014, al quale per brevità si fa organico ed integrale rinvio.

Ritenuto
- la necessità, di dotare l'Ente dei documenti contabili e finanziari, a garanzia della gestione del corrente anno e degli anni successivi;

Visti
- il vigente regolamento di Contabilità ed Organizzazione dell'Ente;
- l'art. 151 D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011;

Assunti i poteri della Giunta dell'Ente, ai sensi del comma 1 art.35 dello Statuto dell'Ente.

DELIBERA

- la premessa narrativa si intende qui integralmente riportata e confermata;
- di approvare come approva la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio Previsionale 2014 e relativi allegati che in uno alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di approvare il bilancio pluriennale 2014 – 2016 che allegato alla presente ne costituisce parte integrale e sostanziale;
- di riservarsi di dare debita comunicazione dell'assunzione del presente atto alla Giunta dell'Ente non appena sarà formalmente nominata dalla Regione Campania ed insediata nelle proprie funzioni;
- di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'Ente e per estratto sul portale dell'Ente e sul BURC.
- di demandare al Responsabile amministrativo dell'Ente per gli adempimenti connessi e consequenziali, compresa la trasmissione alla Regione Campania ed al Tesoriere dell'Ente;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Ente Riserve Naturali Regionale:"Foce Volturno - Costa Licola- Lago Falciano"

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZAIRIO 2014

Unita Previsionale di Base		Residui attivi	Competenza	Cassa	Unita Previsionale di Base		Residui passivi	Competenza	Cassa
Codice	Denominazione				Codice	Denominazione			
					01.01.01	Spese per gli organi dell'Ente	1.014,54	52.981,76	53.996,30
					01.01.02	Spese per il personale	19.290,29	32.452,52	51.742,81
					01.01.03	Prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi	22.493,36	74.400,00	96.893,36
					01.01.04	Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	0,00	58.500,00	58.500,00
02.01.01	Trasferimento di parte corrente statale	0,00	0,00	0,00	01.01.05	Imposte, tasse ed oneri finanziari diversi	5.011,70	8.433,95	13.445,65
02.01.02	Trasferimento di parte corrente regionale	0,00	75.680,00	75.680,00	**Totale Funzione/Obiettivo 1.01**		***47.809,89***	***226.768,23***	***274.578,12***
02.01.03	Trasferimento di parte corrente dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	**Totale Ambito 1**		***47.809,89***	***226.768,23***	***274.578,12***
02.01.04	Trasferimento di parte corrente di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	02.01.01	Difesa del suolo	0,00	90.000,00	90.000,00
Totale Funzione/Obiettivo 2.01		0,00	**75.680,00**	**75.680,00**	02.01.02	Interventi per la gestione ordinaria del Parco	15.583,82	10.000,00	25.583,82
Totale Titolo II		**0,00**	***75.680,00***	***75.680,00***	02.01.03	Interventi per la gestione naturalistica	0,00	18.208,78	18.208,78
03.01.01	Proventi da attività e servizi dell'Ente	868,44	868,44	1.736,88	02.01.04	Interventi straordinari	0,00	0,00	0,00
03.01.02	Proventi da recuperi, rimborsi e sanzioni amministrative	57.086,15	0,00	57.086,15	**Totale Funzione/Obiettivo 2.01**		***15.583,82***	***118.208,78***	***133.792,60***
Totale Funzione/Obiettivo 3.01		**57.954,59**	**868,44**	**58.823,03**	02.02.01	Interventi di recupero ambientale e paesaggistico	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III		**57.954,59**	***868,44***	***58.823,03***	02.02.02	Interventi di ripristino	0,00	127.068,47	127.068,47
04.01.01	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	**Totale Funzione/Obiettivo 2.02**		***0,00***	***127.068,47***	***127.068,47***

						Totale Ambito 2	***15.583,82***	***245.277,25***	***260.861,07***
	Totale Funzione/Obiettivo 4.01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	03.01.01	POR Campania 2000/2006	0,00	0,00	0,00
04.02.01	Assegnazione statale in conto capitale	0,00	0,00	0,00					
04.02.02	Assegnazione statale in conto capitale per finanziare progetti specifici	0,00	0,00	0,00					
	Totale Funzione/Obiettivo 4.02	**0,00**	***0,00***	***0,00***		**Totale Funzione/Obiettivo 3.01**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
04.03.01	Assegnazione regionale in conto capitale	0,00	0,00	0,00		**Totale Ambito 3**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
04.03.02	Assegnazione regionale in conto capitale POR 2007/2013	0,00	0,00	0,00	04.01.01	Agricoltura e forestazione	0,00	0,00	0,00
04.03.03	Assegnazione regionale in conto capitale per finanziare progetti specifici	0,00	0,00	0,00	04.01.02	Valorizzazione artigianato locale	0,00	0,00	0,00
	Totale Funzione/Obiettivo 4.03	***0,00***	***0,00***	***0,00***	04.01.03	Interventi per la tutela e la commercializzazione dei prodotti tipici	0,00	0,00	0,00
04.04.01	Assegnazione dall'Unione Europea in conto capitale	0,00	0,00	0,00		**Totale Funzione/Obiettivo 4.01**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					04.02.03	Attività ricreative e tempo libero	0,00	0,00	0,00
04.04.02	Assegnazione europea in conto capitale per finanziare progetti specifici	0,00	0,00	0,00		**Totale Funzione/Obiettivo 4.02**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	Totale Funzione/Obiettivo 4.04	***0,00***	***0,00***	***0,00***	04.03.01	Valorizzazione beni di interesse storici ed archeologici	0,00	0,00	0,00
04.05.01	Entrate derivanti da trasformazione di capitale	0,00	0,00	0,00	04.03.02	Servizi per la cultura locale e per i beni artistici	0,00	0,00	0,00
04.05.02	Entrate derivanti da riscossioni di crediti e donazioni	0,00	0,00	0,00		**Totale Funzione/Obiettivo 4.03**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	Totale Funzione/Obiettivo 4.05	0,00	0,00	0,00		**Totale Ambito 4**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	Totale Titolo IV	***0,00***	***0,00***	***0,00***	05.01.01	Oneri non ripartibili	0,00	0,00	0,00
05.01.01	Mutui Cassa Depositi e Prestiti o altri Istituti	0,00	0,00	0,00	05.01.02	Fondo di riserva	0,00	10.000,00	10.000,00
05.01.02	Anticipazioni di Tesoreria	0,00	0,00	0,00	05.01.03	Fondi speciali per la spesa corrente	0,00	0,00	0,00

		Totale Funzione/Obiettivo 5.01	***0,00***	***0,00***	***0,00***	05.01.04	Fondi speciali per la spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo V	***0,00***	***0,00***	***0,00***	05.01.05	Rimborso di prestiti e mutui	0,00	0,00	0,00
06.01.01		Partite di giro	27.568,88	30.820,54	58.389,42		**Totale Funzione/Obiettivo 5.01**	***0,00***	***10.000,00***	***10.000,00***
		Totale Funzione/Obiettivo 6.01	***27.568,88***	***30.820,54***	***58.389,42***		**Totale Ambito 5**	***0,00***	***10.000,00***	***10.000,00***
		Totale Titolo VI	***27.568,88***	***30.820,54***	***58.389,42***	06.01.01	Partite di giro	27.568,88	30.820,54	58.389,42
							Totale Funzione/Obiettivo 6.01	***27.568,88***	***30.820,54***	***58.389,42***
							Totale Ambito 6	***27.568,88***	***30.820,54***	***58.389,42***
		Residui Attivi	***85.523,47***				***Residui Passivi***	***90.962,59***		
		Fondo inziale di cassa al 01.01.2014			***410.936,16***					
			Residui attivi	**Competenza**	**Cassa**			**Residui passivi**	**Competenza**	**Cassa**
TOTALE GENERALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO			**57.954,59**	**76.548,44**	**545.439,19**	**TOTALE GENERALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO**		**63.393,71**	**482.045,48**	**545.439,19**
TOTALE GENERALE ENTRATE			***85.523,47***	***107.368,98***	***603.828,61***	**TOTALE GENERALE USCITE**		***90.962,59***	***512.866,02***	***603.828,61***

ASL NAPOLI 2 NORD C.F. 96024110635-DELIBERA N.195 DEL 18/02/2014-OGGETTO:"SEDE LEGALE ASL NAPOLI 2 NORD. RECEPIMENTO D.G.R.C. N.30 DEL 07/02/2014".

Premesso che in data 17 febbraio 2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 12 è stata pubblicata la Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 7 febbraio 2014 con la quale è stato stabilito che la sede legale definitiva della ASL Napoli 2 Nord è sita presso il Comune di Frattamaggiore, alla via M. Lupoli;
Dato atto che con quella deliberazione si è proceduto alla mera individuazione della sede legale definitiva, competendo alla ASL definire l'epoca di effettiva decorrenza della attivazione giuridica del provvedimento, soprattutto ai fini della notifica di atto formale;

Constatato che, per il definitivo passaggio in quella sede occorre procedere alla riattazione di quei locali con i necessari impianti ed al trasferimento di personale e servizi ;

Ritenuto, pertanto, continuare ad occupare i locali siti in Pozzuoli alla via Corrado Alvaro n. 8, individuati dalla DGRC n. 505/2009, quale sede legale provvisoria della ASL, fino al completamento del'allestimento della sede legale definitiva così come individuata dalla DGRC 30/2014;
Ritenuto altresì inviare la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento per la Salute e le Risorse naturali, alla Direzione Generale 52-04, alla Segreteria di Giunta Regionale ed al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC,
In virtù dei poteri conferitigli in esecuzione della DGRC n. 468 del 26.9.2011.
Vista la Legge Regionale n. 16 del 28 novembre 2008.
Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- **Recepire** la DGRC n. 30 del 7/02/2014 con la quale è stata individuata la sede legale definitiva della ASL Napoli 2 Nord presso il comune di Frattamaggiore alla via M. Lupoli.
- **Dare atto** che, allo stato, con la Deliberazione di Giunta Regionale citata si è proceduto alla mera individuazione della sede legale definitiva e che per il definitivo trasferimento degli uffici della Direzione strategica aziendale presso il comune di Frattamaggiore, si rendono necessari lavori di allestimento (cablaggio, telefonia, ecc.), derivandone che la nuova sede non può definirsi immediatamente operativa.
- **Dare mandato** ai competenti Uffici aziendali (GRTT, Tecnologie Informatiche,ecc.)di procedere ai necessari lavori di allestimento di quei locali .
- **Precisare** che, nelle more del completamento dell'allestimento della sede legale definitiva presso il comune di Frattamaggiore, la sede legale provvisoria della ASL resta quella precedentemente individuata con DGRC n. 505/2009, ovvero Comune di Pozzuoli – via Corrado Alvaro n.8 e che l'operatività della sede definitiva sarà definita con altro atto deliberativo da pubblicare sul BURC.
- **Precisare** altresì che le notifiche degli atti di ogni qualsivoglia natura dovranno essere effettuati presso la sede legale provvisoria della ASL fino a nuove determinazioni, correlate al punto precedente del presente deliberato**.**
- **Dare** pubblicità al presente atto sul sito internet aziendale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Attesa l'urgenza, dare immediatezza al presente provvedimento e trasmetterne copia a:
- Collegio Sindacale;
- Presidente della Giunta Regionale;
- Dipartimento per la Salute e le Risorse naturali;
- Direzione Generale 52-04;
- Segreteria di Giunta Regionale;
- Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- Direttore UOC GRTT;
- Direttore UOC Tecnologie Informatiche.

Oggetto: COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli) – C.F. 82008410639 – Modifiche allo Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 28/11/2013.

Quelle che seguono sono le modifiche approvate, attraverso la deliberazione citata in oggetto, allo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9 aprile 2013 e successivamente modificato con deliberazione n.60 del 6 giugno 2014 adottata dalla stesso Commissario:

L'art. 43 è modificato con l'eliminazione dei commi 2 e 4, pertanto, resta così riformulato:

"Art. 43 - Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia.

1. ***Per assicurare l'esercizio della funzione di controllo è istituita la Commissione consiliare permanente di Controllo e Garanzia, la quale riferisce al Consiglio comunale i risultati dei controlli effettuati dagli uffici e servizi di cui all'art.147 del Testo Unico, con le proprie valutazioni ed adempie alle altre funzioni alla stessa attribuite dal Regolamento del Consiglio comunale.***
2. ***Il Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte soltanto i consiglieri dei gruppi di minoranza ed il voto può essere esercitato solo dagli appartenenti ai gruppi predetti. Sono nulli i voti eventualmente attribuiti a consiglieri di altri gruppi. È eletto il Consigliere di minoranza che ottiene il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.***
3. ***Il Vice-Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte esclusivamente i consiglieri comunali di maggioranza.".***

Il Segretario Generale
Dr.ssa Carla Tanzillo

Provincia di Caserta Settore Attività Produttive Servizio Energia DECRETO DIRIGENZIALE n. 1 del 20/02/2014 Voltura alla VISNOVA srl del Decreto Dirigenziale n. 17 del 13.7.2011 di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto FOTOVOLTAICO per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse della potenza di Kw 922,00 nel comune di CANCELLO ARNONE proposto dalla Società Energy Projet spa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la Legge 7.8.1990 n°241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 n°387 (G.U. 31 gennaio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n°99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'annullare la DGR n°1955 del 30 novembre 2006 e nel revocare la DGR n°500 del 20 marzo 2009 – ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs 112/98 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'istallazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" per gli impianti fotovoltaici fino ad 1 Mwp;
- la Regione Campania con decreto dirigenziale n. 50 del 18/02/2011 dell'AGC 12 Sviluppo Economico - Settore 4 Regolazione dei mercati ha adottato i criteri per la uniforme applicazione delle "linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi, emanate con DM (MiSE) 10/9/2010 pubblicato in GU n°219 del 18/9/2010.
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.9.2010 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n° 387/03, la Società MARI Ingegneria s.r.l. con sede legale in s. Sebastiano al Vesuvio (NA) - Partita I.V.A. n° 0606881213, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse da realizzarsi nel Comune di Cancello Arnone (CE), località Gaudelle su terreno riportato in catasto al foglio 36 particella 50 e foglio 37 particella 70 a disposizione della Società come da dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla Stessa ed alla connessione alla rete elettrica ENEL con allaccio alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 KW tramite inserimento con linea MT dedicata, come da allegati tecnici al progetto.
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 17 del 13.07.2011 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n°387/03, la voltura delle predetta autorizzazione in favore della Energy Projet s.p.a con sede legale in Zola Predosa (BO) via U.Poli n. 4 - Partita I.V.A. n°05088660963, fatto salvo quanto previsto nel richiamato Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.09.2010.

CONSIDERATO che:

- con nota del 17.10.2013, assunta al Protocollo Generale della Provincia di Caserta n.0097909 del 28.10.2013, le Società Energy Projet s.p.a con sede legale in Zola Predosa (BO) via U.Poli n. 4 e VISNOVA srl. con sede legale in NAPOLI via Orazio n.147/O hanno chiesto la voltura in favore di

VISNOVA srl. con sede legale in NAPOLI via Orazio n.147/O del già menzionato Decreto Dirigenziale n. 17 del 13.7.2011;

- la suddetta richiesta scaturisce dalla compravendita e cessione di ramo d'azienda, così come documentato dagli atti notarili redatti dal Notaio dott. Paolo Morelli, acquisiti agli atti del Settore;

RITENUTO, pertanto, di poter volturare in favore di VISNOVA srl. con sede legale in NAPOLI via Orazio n.147/O il Decreto Dirigenziale n. 17 del 13.07.2011;

VISTA la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.vo 159/2011 e s.m.i. dell'UTG -Prefettura di Caserta -Ufficio Antimafia, datata 31/01/2014, dalla quale si evince che a carico della VISNOVA non sono emerse cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lg.vo 159/2011

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12 marzo 2010;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2..2010;
- Il Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/02/2011 dell'A.G.C. 12 Sviluppo Economico Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009;
- La Legge Regionale n°1/08;
- Il D.Lgs. n°152 del 3 aprile 2006;
- Il D.Lgs n°387 del 29 dicembre 2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- il DPR 6 giugno 2001, n°380
- Il D.Lgs n°112 del 31 marzo 1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modif icazioni ed integrazioni

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Energia e delle risultanze degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

.

1) Volturare in favore di VISNOVA srl. con sede legale in NAPOLI via Orazio n03655520611, il Decreto Dirigenziale n. 17 del 13.07.2011..147/O Partita IVA

2) Fare salvo tutto quanto previsto nei richiamati Decreti Dirigenziali n. 8 del 14.09.2010 e n. 17 del 13.07.2011 e non modificati con il presente provvedimento.

3) Notificare il presente atto, ai sensi di legge per diretto interesse, al proponente e per conoscenza alle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

4) Riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto.

5) Inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

IL DIRIGENTE

dott. Francesco Paolo De Felice

SERVIZIO ENERGIA – Corso Trieste, 133 – 81100 CASERTA – tel. 08232477200 – fax 08232477422 – e-mail: albinasorice@provincia.caserta.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAPULLA
Provincia di Caserta

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

Prot. n. 2409 del 26.02.2014

DECRETO n. 04/2014

LAVORI: "Affidamento dei servizi integrati di ingegneria, gestionali e finanziari nonche' realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale con concessione di aree cimiteriali destinate alla realizzazione di cappelle gentilizie private, cappelle gestite da congregazioni e costruzioni di loculi."

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO
(ai sensi dell'art. 20, comma 11 e art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive mm. ii.)

a favore del Comune di Casapulla, provincia di Caserta, avente sede in piazza Municipio n. 1, C.F. 80005150612, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Casapulla occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Premesso: OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.
Art. 2 - E' disposta, a favore del Comune di Casapulla (CE), Piazza Municipio n.1, C.F. 80005150612, per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale con concessione di aree cimiteriali destinate alla realizzazione di cappelle gentilizie private, cappelle gestite da congregazioni e costruzioni di loculi" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario degli immobili di seguito identificati, tutti siti nel comune di Casapulla, di proprietà delle seguenti ditte:
A) CONCILIO ASSUNTA, nata a Casagiove il 16/08/1931, res. a Casapulla via Naz. Appia n°99, C.F. CNC SNT 31M56 B860X, quota di diritto 32/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00);
B) CONCILIO CHIARA, nata a Casagiove il 04/06/1918, res. a Casagiove via Castiello n°157, C.F.: CNC CHR 18H44 B860U, quota di diritto 32/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00);
C) CONCILIO ANNA MARIA, nata a Casagiove il 17/03/1923, res. a Casagiove via Quartiere Nuovo n°41, C.F.: CNC NMR 23C57 B860D, quota di diritto 3 2/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00);
D) D'AMICO FRANCESCA, nata a Casagiove il 28/08/1947, res. a Grazzanise via C. Battisti n°20, C.F.: DMC FNC 47M68 B860H, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
E) D'AMICO MICHELE, nato a Casagiove il 17/05/1949, res. a Casapulla via Naz. Appia n°99, C.F.: DMC MHL 49E17 B860G, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);

fonte: http://burc.regione.campania.it

F) D'AMICO ANNA, nata a Casagiove il 01/08/1951, res. a Casapulla via Naz. Appia n°99, C.F.: DMC NNA 51M41 B860Q, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
G) D'AMICO ANTONIETTA, nata a Casagiove il 15/05/1954, res. a Casapulla via Naz. Appia n°99, C.F.: DMC NNT 54E55 B860R, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
H) CONCILIO MADDALENA, nata a Casagiove il 06/04/1949, res. a S. Nicola la Strada viale Carlo III n°150, C.F.: CNC MDL 49D46 B860U, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
I) CONCILIO CLEMENTE, nato a Casagiove il 16/04/1951, res. a Casagiove via Naz. Appia n°143, C.F.: CNC CMN 51D16 B860Q, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
L) CONCILIO DOMENICO, nato a Casagiove il 03/12/1954, res. a S. Nicola la Strada viale Carlo III n°150, C.F.: CNC DNC 54T03 B860J, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
M) CONCILIO TERESA,,nata a Casapulla il 03/03/1959, res. a Casapulla via Naz. Appia n°8, C.F.: CNC TRS 59C43 B935O, quota di diritto 8/224, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.125,00 (euro millecentoventicinque/00);
N) CONCILIO PIETRO, nato a Casapulla il 18/02/1967, res. a Nocera Superiore (SA) alla via Milano n°1, C.F.: CNC PTR 67B18 B935T, quota di diritto 5/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
O) CONCILIO ANNALENA, nata a Casapulla il 13/11/1968, res. a Osio Sotto (BG) alla via Verdellino n°1, C.F.: CNC NLN 68S53 B935I, quota di diritto 5/ 105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
P) CONCILIO CLEMENTE, nato a Casapulla il 08/07/1970, res. a Casapulla via Naz. Appia n°366/A, C.F.: CNC CMN 70L08 B935E, quota di diritto 5/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
Q) VITALE CHIARA, nata a Casagiove il 22/01/1918 res. a Casagiove via Naz. Appia n°35, C.F.: VTL CHR 18A62 B860M, quota di diritto 5/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
R) CONCILIO MARIA MADDALENA, nata a Casagiove il 07/03/1942, res. a Casagiove trav. Privata di via Appia n°35, C.F.: CNC MMD 42C47 B860Q, quota di diritto 2/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 600,00 (euro seicento/00);

fonte: http://burc.regione.campania.it

S) CONCILIO ROSA, nata a Casagiove il 07/03/1944, res.a Salerno via L. Quercia n°84, C.F.: CNC RSO 44C47 B860C, quota di diritto 2/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 600,00 (euro seicento/00);
T) CONCILIO CATERINA, nata a Casagiove il 22/10/1947 res. a Casagiove via Naz. Appia n°35, C.F.: CNC CRN 47R62 B860E, quota di diritto 2/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 600,00 (euro seicento/00);
U) CONCILIO GIUSEPPINA, nata a Casagiove il 22/02/1949 res. a S. Tammaro via Circumvallazione di via Appia n°13, C.F.: CNC GPP 49B62 B860Z, quota di diritto 2/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 600,00 (euro seicento/00);
V) CONCILIO CLEMENTINA, nata a Casagiove il 22/08/1954 res. a Casagiove via Naz. Appia n°113, C.F.: CNC CMN 54M62 B860Z, quota di diritto 2/105, N.T.C. foglio 2 particelle 5037 di mq 223 - 5038 di mq 737 - 5191 di mq 167 e particella 5192 di mq.1303. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per tutte le particelle catastali prima elencate pari a € 600,00 (euro seicento/00);
Z) CONCILIO CLEMENTE, nato a Casagiove il 16/04/1951, res. a Casagiove via Naz. Appia n°143, C.F.: CNC CMN 51D16 B860Q, quota di diritto 1/1, N.T.C. foglio 2 particella 5189 di mq 811 e particella 5190 di mq. 1016. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per le due particelle catastali prima elencate pari a € 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento/00);
X) SODALIZIO DELLA SANTISSIMA CONCEZIONE IN CAPUA, senza codice fiscale, presidente pro tempore Gianfrotta Antonio, nato a Capua il 19/10/1940, C.F. GNF NTN 40R19 B715W, quota di diritto 1000/1000, N.T.C. foglio 2 particella 5193 di mq 23 e particella 5194 di mq. 13533. Quota indennità definitiva di esproprio complessiva, liquidata e quietanzata, per le due particelle catastali prima elencate pari a € 126.651,14 (euro centoventiseimilaseicentocinquantuno/14).

Art. 3 – Dare atto che le indennità complessive di esproprio condivise delle particelle catastali come identificate nel precedente art. 2, necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, sono state regolarmente liquidate come da quietanze liberatorie richiamate in premessa che anche se non materialmente allegate né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione.

Art. 4 - Dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù delle condivisioni dell'indennità di espropriazione di cui ai preliminari di atti di cessione volontaria con cui tutte le ditte proprietarie autorizzavano l'immediata immissione in possesso.

Art. 5 - Dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato, pertanto, in alternativa alla cessione volontaria, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co.11 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6 - Il presente decreto sarà notificato alle dittte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Art. 7 - Di provvedere entro cinque giorni, ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo, alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e per estratto sul B.U.R.C. della Regione Campania. Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 8 - Sin da ora il Comune di Casapulla espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dell' Ufficio Provinciale Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Santa Maria Capua Vetere da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Raffaele De Rosa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA
Provincia di Salerno
CF 84001770654

Prot. 826 del 27/02/2014

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PROPOSTA DI ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA per l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEGLI ITENERARI TURISTICI LOCALI" nel Comune di Roccagloriosa.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n°54 del 27/12/2013, pubblicata in versione integrale in data 18/02/2014 all'albo pretorio on-line, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.roccagloriosa.sa.it, è stata adottata la **proposta di Variante Semplificata**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, finalizzata alla esecuzione degli interventi di "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEGLI ITENERARI TURISTICI LOCALI" nel Comune di Roccagloriosa.

Tutti gli interessati, entro il termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., in attuazione del disposto art. 24 L.R. 16/04 e seguenti e del regolamento regionale n. 5/2011, potranno far pervenire al Comune di Roccagloriosa eventuali osservazioni.

Roccagloriosa, 27/02/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Roberto Manfredi

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Albachiara” al prolungamento di via Capua ai sensi della L.R. n.16/2004

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Rende Noto

che con delibera di Giunta Municipale n.89 del 17/12/2013 è stato adottato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Albachiara” al prolungamento di via Capua ai sensi della L.R. n.16/2004;
che con delibera di Giunta Municipale n.33 del 18/02/2014 è stato approvato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Albachiara” al prolungamento di via Capua ai sensi della L.R. n.16/2004;

pertanto è approvato

ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Albachiara”.
Il presente atto viene pubblicato:
• sul sito del Comune www.comune.san-marcellino.ce.it/
• sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
• all’Albo Pretorio del Comune di San Marcellino per giorni 15.

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Dott. Ing. Gennaro Pitocchi

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Provincia di Caserta
Codice Fiscale 80004570612

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Si rende noto che il Comune di Santa Maria a Vico, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.13 del 29.01.2014 "Piano per la prevenzione della corruzione triennio 2014-2016", intende procedere all'istituzione dell'Albo Fornitori per l'affidamento di beni e servizi a mezzo delle seguenti procedure :
a) in presenza di affidamento a trattativa privata (procedura negoziata) diretta, nei casi e per gli importi previsti dalla legge (D.Lgs. 163/2006);
b) in presenza di gare ufficiose a trattativa privata, nei casi previsti dalla legge (D.Lgs.163/2006), da effettuarsi mediante invito nei modi stabiliti da legge e regolamenti;
c) per gli affidamenti in economia di beni e servizi di valore superiore a € 20.000, di cui al relativo regolamento.

1 - TERMINE E MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED ALLEGATI
Ai fini della iscrizione all'Albo Fornitori di beni e servizi del Comune di S.Maria a Vico i soggetti interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in marca da bollo da € 16,00 secondo il modello reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.
La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare e accompagnata da fotocopia del documento di identità.
Il termine ultimo perentorio per la presentazione delle domande, che verranno inserite nell'albo in sede di sua formazione è fissato per il giorno **01.04.2014 entro le ore12,00**, quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURC avvenuta il **17/03/2014**.
Le istanze di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno Ragione Sociale e indirizzo del mittente, nonché la dicitura "Domanda di iscrizione all'Albo Fornitori del Comune" e trasmesse a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Santa Maria a Vico , Ufficio Protocollo Generale – Piazza Roma, 1 - 81028 – Santa Maria a Vico (CE). La stessa dicitura dovrà essere indicata come oggetto alle domande di iscrizione inoltrate attraverso posta elettronica certificata (PEC) indirizzata protocollo@pec.comunesantamariaavico.it
Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata A.R. non pervengono all'Ufficio Protocollo del Comune o alla Casella PEC entro il termine su indicato.

Copia del presente bando integrale verrà pubblicato sul sito web del Comune di S.Maria a Vico: www.comunesantamariaavico.it.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Settore Affari Generali, nei seguenti orari (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00) tel. 0823-759533 fax 0823-759517 e-mail: affarigenerali9@virgilio.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AA.GG.
Rosa DI MARZO

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA SELE
via Magna Graecia, 341 – CAPACCIO SCALO (SA)

Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2014 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 94 del 28/02/2014.
Si dà pubblico avviso che presso la Sede Legale Consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2014 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa Consortile n. 94 del 28/02/2014 di sua approvazione.
Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Scalo, Lì 05/03/2014

IL PRESIDENTE
p.a. Fraiese Vincenzo

La Società PROTO POWER Srl con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 numero di repertorio economico amministrativo (REA): NA-777006 Codice Fiscale: 05805521217 - tel 081/ 0607954 fax 081/19361324 e-mail: PEC: EMAIL@PEC.PROTOPOWER.EU

RENDE NOTO

Che con istanza del 22/03/2013, diretta al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, ha chiesto, ai sensi dell'art.111 del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n° 1775 e succ essive modifiche, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di **un nuovo elettrodotto MT 20 KV** di connessione alla rete MT Enel con dichiarazione ai sensi dell'art.113 del T.U. 1775/1933 di pubblica utilità, nonché d'urgenza ed indifferibilità. La costruzione del **nuovo elettrodotto MT 20 KV** di connessione alla rete MT Enel, da autorizzare e realizzare con urgenza, si rende necessaria per assicurare il collegamento al nuovo impianto Biogas di potenza 999,99 kW da eseguirsi in Località "Torre Fiorillo" nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE). L'impianto sarà allacciato alla linea MT esistente "SAN CIPRIANO". La linea in cavo interrato avrà una lunghezza pari a m 5480.

Analogo avviso è pubblicato ai sensi dell'art.111 del T.U. 11/12/1933 n°1775 all'Albo Pretorio del Com une di Santa Maria la Fossa (CE), interessato dall'impianto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11/12/1933 n°1775 le opposizioni e le osservazioni dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità a norma degli artt. 115, 116 e 33 del citato T.U.

IL PROPONENTE
PROTO POWER S.R.L.
Arch. Luigi Vartuli

COMUNE DI CALVIZZANO – Provincia di Napoli- Affari Generali

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica.
I.1) Stazione appaltante: Comune di Calvizzano – Largo Caracciolo n.1 -80012 Calvizzano **(NA)** – CF.80101670638 –Settore Affari Generali –Telefono n. 081 7120701 ;fax n. 081 7121875 ;
margherita.mauriello@comune.calvizzano.na.it
I.2): Informazione: Come al punto I.1
I.3) Documentazione: Come al puntoI.1
I.4) Domande di partecipazione: Ufficio protocollo
II.1.2)Tipo di appalto: Fornitura
II.1.5) Oggetto:servizio di refezione scolastica.
II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Calvizzano.
II.1.8.1) CIG 5622817F5C
II.2.1) Importo a base d'asta: € 281.400.000 oltre IVA
II.3) Durata:anni tre.
III.1.1)Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'appalto;Cauzione definitiva:art.113 D.Lgs.163/2006.
III1.2)Finanziamento: fondi comunali.
III1.3)Forma giuridica dei concorrenti: Imprese singole o in associazione temporanea, concorsi di imprese anche cooperative;
IV.1)Tipo di procedura: procedura aperta;
IV.2) Criterio di aggiudicazione;art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;
IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:ore 12.00 del 02.05.2014;
IV,3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:180 giorni;
IV.3.7.2) Apertura offerta: ore 10.00 del 05.05.2014;
VI.4) Il bando integrale è consultabile tramite il SITAR Campania ed è prelevabile dal sito www.comune.calvizzano.na.it
VI.5) Data del presente bando:

IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Margherita mauriello

Prot.N°4555 del 05 Marzo 2014. Inizio Pubblicazione 17 Marzo 2014. **COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)** Largo della Memoria,1 – CAP 84022 - Tel.0828/241200 – Fax N°0828/46988. **C.F.82001170651 – P.IVA 00775910656.** Estratto Avviso di Bando di Gara con Procedura Aperta per l'affidamento dei **"LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE COMUNALE PRESSO CONVENTO DEI DOMENICANI DI SAN BARTOLOMEO"** – **C.I.G.N°4639163669 – C.U.P. G19H12000340000**. Importo a base d'asta **a misura Euro 103.915,40,** di cui Euro 43.810,91 per Costo Manodopera ed Euro 1.259,52 per Oneri della Sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. Deliberazione Approvazione Progetto Esecutivo G.C.N°238 del 30/11/2012. Per partecipare al suddetto Pubblico Incanto sono richiesti i requisiti previsti all'art.90 del D.P.R. N°207/2000 inerenti la categoria prevalente **Lavori di Restauro - OG 2**. L'Aggiudicazione della gara sarà effettuata con corrispettivo **a misura** in base al disposto degli Artt.53, comma 4, 81 e 82, comma 2 lett.a), del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 e quanto previsto dagli artt.34, 43 e 46 della L.R.N°03/2007, a favore dell'Offerta che prevederà il prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara, al netto del Costo della Manodopera e degli Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.- Sarà applicato il disposto di cui all'art.86, comma 1 e 4 ed art.122, comma 9 del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 ed art.46, comma 1 e 2 della L.R.N°03/2007, circa l'esclusione automatica delle Offerte anomale.
L'Opera Pubblica è finanziata dalla Regione Campania per un'importo complessivo di **Euro 162.010,76** con Decreto Dirigenziale N°697 del 12.12.2013, in relazione ai finanziamenti PIRAP Misura 321 del PSR Campania 2007/2013.
Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno **15 Aprile 2014 alle ore 10,00** presso la Sede Municipale ubicata in Largo della Memoria,1. Le Offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le **ore 14,00 del giorno 14 Aprile 2014.**
L'Avviso di Pubblico Incanto è altrèsi pubblicato ai sensi dell'Art.122, comma 5, del D.Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006, in pari data all'Albo Pretorio on-line del Comune di Campagna e sul BURC digitale Regione Campania. Inoltre la Pubblicazione avverrà entro i termini stabiliti dalla legge, completa di Avviso di Pubblico Incanto, Disciplinare di Gara ed Istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni allegate, sui siti Internet www.comune.campagna.sa.it e www.sitar.regione.campania.it. Il tempo di esecuzione dei Lavori è fissato in giorni **360(Trecentosessanta giorni)** naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna. Dalla Residenza Municipale, Li 05 Marzo 2014. Il Responsabile Settore Ricostruzione PIP – Ing. Giambattista COSENTINO.

Prot.N°4546 del 05 Marzo 2014. Inizio Pubblicazione 17 Marzo 2014. **COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)** Largo della Memoria,1 – CAP 84022 - Tel.0828/241200 – Fax N°0828/46988. **C.F.82001170651 – P.IVA 00775910656.** Estratto Avviso di Bando di Gara con Procedura Aperta per l'affidamento dei **"LAVORI DI RECUPERO DELLE EDICOLE E DELLE FONTANE UBICATE NEL CENTRO STORICO"** – **C.I.G.N°46403623DC – C.U.P. G12I12000140000**. Importo a base d'asta **a misura Euro 31.293,11,** di cui Euro 15.749,16 per Costo Manodopera ed Euro 2.793,00 per Oneri della Sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. Deliberazione Approvazione Progetto Esecutivo G.C. N°232 del 16/11/2012. Per partecipare al suddetto Pubblico Incanto sono richiesti i requisiti previsti all'art.90 del D.P.R. N°207/2000 inerenti la categoria prevalente "**Lavori di Restauro**" ascrivibili alla Categoria **OG 2**. L'Aggiudicazione della gara sarà effettuata con corrispettivo **a misura** in base al disposto degli Artt.53, comma 4, 81 e 82, comma 2 lett.a), del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 e quanto previsto dagli artt.34, 43 e 46 della L.R.N°03/2007, a favore dell'Offerta che prevederà il prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara, al netto del Costo della Manodopera e degli Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Sarà applicato il disposto di cui all'art.86, comma 1 e 4 ed art.122, comma 9 del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 ed art.46, comma 1 e 2 della L.R.N°03/2007, circa l'esclusione automatica delle Offerte anomale.
L'Opera Pubblica è finanziata dalla Regione Campania per un'importo complessivo di **Euro 36.288,56** con Decreto Dirigenziale N°697 del 12.12.2013, in relazione ai finanziamenti PIRAP Misura 323 del PSR Campania 2007/2013.
Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno **29 Aprile 2014 alle ore 10,00** presso la Sede Municipale ubicata in Largo della Memoria,1. Le Offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le **ore 14,00 del giorno 28 Aprile 2014.**
L'Avviso di Pubblico Incanto è altrèsi pubblicato ai sensi dell'Art.122, comma 5, del D.Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006, in pari data all'Albo Pretorio on-line del Comune di Campagna e sul BURC digitale Regione Campania. Inoltre la Pubblicazione avverrà entro i termini stabiliti dalla legge, completa di Avviso di Pubblico Incanto, Disciplinare di Gara ed Istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni allegate, su www.comune.campagna.sa.it e www.sitar.regione.campania.it. Il tempo di esecuzione dei Lavori è fissato in giorni **90 (Novantagiorni)** naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna. Dalla Residenza Municipale, Li 05 Marzo 2014. Il Responsabile Settore Ricostruzione PIP – Ing. Giambattista COSENTINO.

Prot.N°4535 del 05 Marzo 2014. Inizio Pubblicazione 17 Marzo 2014. **COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)** Largo della Memoria,1 – CAP 84022 - Tel.0828/241200 – Fax N°0828/46988. **C.F.82001170651 – P.IVA 00775910656.** Estratto Avviso di Bando di Gara con Procedura Aperta per l'affidamento dei **"LAVORI DI RECUPERO PONTI IN PIETRA SUL FIUME ATRI SITI NEL CENTRO STORICO DI CAMPAGNA"** – **C.I.G.N°46403970BF – C.U.P. G12I12000130000**. Importo a base d'asta **a misura Euro 116.862,75,** di cui Euro 42.268,98 per Costo Manodopera ed Euro 13.554,17 per Oneri della Sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. Deliberazione Approvazione Progetto Esecutivo G.C. N°230 del 16/11/2012. Per partecipare al suddetto Pubblico Incanto sono richiesti i requisiti previsti all'art.90 del D.P.R. N°207/2000 inerenti la categoria prevalente "**Lavori di Restauro**" ascrivibili alla Categoria **OG 2** e la Categoria Scorporabile **"Lavori Stradali"** ascrivibili alla Categoria **OG 3.** L'Aggiudicazione della gara sarà effettuata con corrispettivo **a misura** in base al disposto degli Artt.53, comma 4, 81 e 82, comma 2 lett.a), del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 e quanto previsto dagli artt.34, 43 e 46 della L.R.N°03/2007, a favore dell'Offerta che prevederà il prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara, al netto del Costo della Manodopera e degli Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.- Sarà applicato il disposto di cui all'art.86, comma 1 e 4 ed art.122, comma 9 del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 ed art.46, comma 1 e 2 della L.R.N°03/2007, circa l'esclusione automatica delle Offerte anomale.
L'Opera Pubblica è finanziata dalla Regione Campania per un'importo complessivo di **Euro 135.278,30** con Decreto Dirigenziale N°697 del 12.12.2013, in relazione ai finanziamenti PIRAP Misura 323 del PSR Campania 2007/2013.
Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno **09 Maggio 2014 alle ore 10,00** presso la Sede Municipale ubicata in Largo della Memoria,1. Le Offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le **ore 14,00 del giorno 08 Maggio 2014.**
L'Avviso di Pubblico Incanto è altrèsi pubblicato ai sensi dell'Art.122, comma 5, del D.Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006, in pari data all'Albo Pretorio on-line del Comune di Campagna e sul BURC digitale Regione Campania. Inoltre la Pubblicazione avverrà entro i termini stabiliti dalla legge, completa di Avviso di Pubblico Incanto, Disciplinare di Gara ed Istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni allegate, sui siti Internet www.comune.campagna.sa.it e www.sitar.regione.campania.it. Il tempo di esecuzione dei Lavori è fissato in giorni **180 (Centottanta giorni)** naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna. Dalla Residenza Municipale, Li 05 Marzo 2014. Il Responsabile Settore Ricostruzione PIP – Ing. Giambattista COSENTINO.

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **4070**
Data atto **27/02/2014**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di una campagna di formazione degli alunni delle scuole elementari e medie sulla raccolta differenziata della città.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., stabilita con determina a contrarre n. 190 del 26/02/2014 del 26.02.2014 – CIG 5619691BB5
3) **criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06.
4) **Termine di esecuzione della fornitura:** entro giugno 2014.
5) **Importo dell'appalto**: € 45.000,00 (esente iva ai sensi dell'art.10 n. 20 DPR n. 633/1972, e Circolare Ministeriale n. 22/E//08).
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 14/03/2014.
7) **Informazioni pre – gara:** il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati la domanda/dichiarazione sono liberamente consultabili presso l' Ufficio Tutela del Territorio (tel. 0818890214) presso la Casa Comunale, nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili al sito internet istituzionale www.comune.frattamaggiore.na.it, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www. Infrastrutturetrasporti.it e su quello dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici regionale della Campania.
8) **Responsabile del Procedimento:** Dott.ssa Valentina Ferraro.

Il Dirigente del III Settore
Arch. Stefano Prisco

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA CIG 5552093415

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli –Servizio Qualità dello Spazio Urbano- Piazza Municipio-80133 Napoli- Tel.: 0817955400- fax 0817955407.

email: qualità.spaziourbano@comune.napoli.it

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.**SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO**II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Interventi da eseguire su alcune aree della Villa Floridiana,** in esecuzione della delibera di G.C. n. 903 del 29.11.2013 e della determinazione dirigenziale n.42 del 16.12.2013, registrata all'indice generale in data 27.12.2013 al n.2051- CUP: B61B14000000004; C.I.G.5552093415 -II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli I-.II.1.6) CPV. Oggetto principale: 45112711-2- II.1.9) AMMISSIBILITà DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto. II.2.1) QUANTITATIVO O **Entità** TOTALE. Importo complessivo dell' appalto pari ad € 228.710,06 di cui € 8.796,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza della manodopera è stimata in € 68.832,68 .Categorie di lavori che compongono l'appalto ai sensi del D.P.R. 207/2010: categoria prevalente OS24 classifica I- II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: cinquecentoquarantasette giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori . SEZIONE III:

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 4.574,20** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 163/06 ed il prezzo convenuto può variare , in aumento o diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06 e s.m.i. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti , salvo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m quater-*B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti**;** b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.-nel caso di avvalimento tali requisiti devono sussistere sia per il concorrente che per l'ausiliaria. E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria; è vietato all'impresa ausiliaria, di partecipare in proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. É inammissibile il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nella attestazione SOA. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, vanno dettagliate in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria**.** *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono , il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante e ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del D.lgs 163/06. Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e conoscenza con le quali attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *; b.*di accettare il Piano di sicurezza e Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che rimarranno comunque fissi e invariabili fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100 comma 5 del D.lgs 81/2008. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti , effettuato il sopralluogo, previo accordo telefonico, sul luogo di esecuzione dei lavori (è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito) ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *b.* di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori; *c*.di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;*e* . di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*g.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000- debitamente sottoscritta in calce e accompagnata da copia di documento d'identità valido del soggetto dichiarante, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara,indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) – c)-m ter) del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art.. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; Le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c -m ter vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto , in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara "*per quanto di propria conoscenza*" e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fusesi nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo.

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta.;h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, eventuali abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ; *i)* nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; *l*) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. É vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso **sull'elenco prezzi** (non è consentito offrire la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori in quanto trattasi di appalto con corrispettivo " a misura") , al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(non si terrà conto delle altre indicate in eccesso)e **contestualmente il concorrente dichiara : di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –**sigillata con modalità di chiusura ermetica** e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica"". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA. I concorrenti devono allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OS24 classifica I. Poiché la durata di 5 anni dell'attestato SOA è subordinata alla richiesta di verifica triennale e al suo esito positivo, l'impresa che ha richiesto nei termini la suddetta verifica può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia compiuta successivamente, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs 163/06, all'esito positivo della verifica stessa; di converso l'impresa che ha presentato la richiesta di verifica fuori termine può partecipare alle gare solo dopo la data di positiva effettuazione della verifica Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull' elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett.a) del D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi degli artt. 122, comma 9°del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla **quinta cifra decimale.** Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sezione II.2.1.- IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE.Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso Servizio di cui al punto I.1- IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE.

I soggetti interessati a partecipare alle procedure devono obbligatoriamente registrarsi all'apposito link sul portale dell'AVCP (Servizio ed accesso riservato – AVCP*ass*) secondo le istruzioni ivi contenute. I plichi, su cui va incollato il codice a barre del documento "PassOE", devono contenere la domanda di partecipazione con allegata documentazione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

busta con l' offerta economica e il documento "PassOE" rilasciato dal suddetto sistema comprovante la registrazione al servizio. La stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, ai sensi dell'art.6 bis del Codice dei contratti e della delibera attuativa dell'AVCP n.111 del 20/12/12, attraverso l'utilizzo del sistema AVCP*ass*, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6 bis. Tali prescrizioni sono fissate a pena di esclusione. I plichi, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 1**2,00 del **25.03.2014** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere **sigillati con modalità di chiusura ermetica** e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara . Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **26.03.2014** alle ore 10,00 presso la Sala Gare del CUAG gare lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio"- l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito "aggiudicazione provvisoria".Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.**SEZIONE V: ALTRI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte Modalità di pagamento: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell' Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento- La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00) V.2) TRACCIABILITA' FINANZIARIA. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e smi e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) V.3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI** VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Il responsabile del procedimento è il dr. Agronomo Fernando Ferranti c/o il servizio di cui al punto I.1- II. *4)* Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica 5) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 20.02.2014 **Il Dirigente -dott. Roberta Sivo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 5462449B81. I.1) Servizio Diritto all'Istruzione, Piazza Cavour n. 42, Tel. 081/7959409 Fax:081/7959442,pec:diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it,email:diritto.istruzione@comune.napoli.it, indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare: Servizio di cui sopra. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Blasio, Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli, sito in Napoli, alla Piazza Municipio 1, Palazzo San Giacomo, cap. 80133. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Fornitura di presidi speciali agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali**". **II.1.2)** Tipo di appalto: Fornitura; Luogo di consegna: scuole statali aventi sede a Napoli di volta in volta individuate. **II.1.3)** Appalto pubblico. **II.1.6)** CPV: 33196200-2. **II.1.8)** Divisione in Lotti: No. **II.2.1)** Importo a base d'asta pari ad € 48.076,92 oltre IVA al 4%. Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza. **II.3)** Durata dell'appalto: 24 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo; **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, pari al due per cento dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto ed allegato all'istanza di partecipazione l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigenti. In caso di partecipazione in RTI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Finanziamento: Bilancio comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale previsti dall'art.38 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dal consorziato per il quale il consorzio concorre. **III.2.1)** E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, in particolare non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006. I soggetti indicati all'art.38,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 non devono trovarsi nelle cause di esclusione ivi previste. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti. **1)** La domanda di partecipazione alla gara **in bollo** dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede ed eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono/fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata sul quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. La domanda stessa, a tal fine, dovrà riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5 bis, a mezzo PEC. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l’istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere, inoltre, l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall’art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto qualificato come mandataria con l’impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. Ciascun componente del

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggruppamento temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario. Ciascun componente del raggruppamento già costituito o del consorzio ordinario dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto. Le dichiarazioni circa i requisiti di carattere generale dovranno essere presentate dal Consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici dell'appalto. All'istanza dovranno, altresì, essere allegati, nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti, l'atto costitutivo e la procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento, in originale o copia conforme notarile. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. **2)** Dichiarazioni rese dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con le quali, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, indichi: **a)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel capitolato speciale d'appalto; **b)** di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; **c)** di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) a m-ter) del D.Lgs.163/06 e s.m.i. A pena di esclusione, devono essere indicate anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.; **d)** ai fini dell'art. 38, comma 1, m-quater, del D.Lgs 163/06 e s.m.i, i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **e)** che i soggetti indicati nell'art.38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38. **N.B**. Ai sensi del suddetto articolo dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **f)** di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/2001; **g)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica; **h)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **i)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs 81/08; **j)** che lo stesso prezzo è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis, del D.Lgs 163/2006; **k)** di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; **l)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; **m)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu/Tares, Tosap/Cosap; **n)** di essere a conoscenza di quanto previsto dalle Leggi 136/2010 e 217/2010 ss.mm.ii; **o)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i; **p)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; **q)** di autorizzare l'Amministrazione aggiudicatrice ad effettuare tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all' art.79, comma 5, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a mezzo PEC; **r)** dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione nel CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede, attivazione dell'oggetto sociale attinente alla fornitura oggetto della gara, sistema di amministrazione e controllo, informazioni sullo statuto, informazioni patrimoniali e finanziarie, titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate nonché eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui al D.Lgs 159/11. **III.2.2)** Capacità economico e finanziaria: 2 certificazioni bancarie (prodotte in originale) ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio. **III.2.3)** Capacità tecnica e organizzativa: elenco delle principali forniture prestate nel triennio 2010/11/12 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle forniture stesse ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **N.B**. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico - organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i (da inserire nella Busta A). **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. con aggiudicazione in favore della ditta che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta. L'appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., si valuterà la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse. In caso di gara deserta al primo esperimento si ricorrerà alla procedura negoziata ex art.57 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 11 del 2/12/2013. **IV.3.4)** Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **01 aprile 2014**, in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, la determinazione dirigenziale di indizione della gara, il CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e l'indirizzo PEC. In caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

spedizione, a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale Gare). **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G - Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24, alle ore **10:00** del **02/04/2014**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. **VI.3)** Il presente appalto è conforme alla Legge Regione Campania n. 3 del 27.02.2007, art. 52, comma 1, lett. a), b) e c), riportati integralmente nel Capitolato Speciale di Appalto e concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare e di far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalla legge. Le ditte, che intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo come al punto I.1), in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, indirizzo postale, telefono-fax, indirizzo di posta elettronica certificata, oggetto della gara, determina di indizione e codice CIG. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: la "Busta A", recante la dicitura "documentazione amministrativa" nella quale dovrà essere inserita tutta la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione richiesta dal presente bando (ai punti III.1.1, III.2.1, III.2.2 e III.2.3); la "Busta B", recante la dicitura "offerta economica", dovrà contenere l'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, con l'indicazione chiaramente in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sull'importo a base di gara, indicando fino ad un massimo di 5 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) al netto di IVA. Il ribasso offerto dalla ditta che risulterà aggiudicataria si intenderà applicato nella stessa misura a tutti i prezzi di cui all'allegato 1 del D.M. 332/99 nonché a quelli fissati dagli allegati A e B del D.M. 28/12/92. Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato, pena l'esclusione, l'importo dei costi destinati alla sicurezza, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.lgs citato. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): a) Oggetto e importo dell'appalto (con estremi della determinazione dirigenziale); b) Denominazione e ragione sociale; c) Sede; d) Partita I.V.A.; e) Dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a … il …); f) N° iscr. C.C.I.A.A.; g) posizione INAIL e INPS, CCNL applicato e n° dipendenti, firma del rappresentante. Il bando e il CSA sono pubblicati in conformità alla L.R. Campania n. 3 del 27/02/2007. Per quanto non contenuto nel presente Bando si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Diritto all'Istruzione nonchè scaricabili dal sito www.comune.napoli.it. Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il CSA, si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il

fonte: http://burc.regione.campania.it

bando. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1 bis, del Codice. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G – Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi*.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI – BANDO DI GARA- Procedura Aperta-

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio Sito UNESCO – Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica, via Largo Torretta n. 19, 80132 Napoli. Tel.: 081-7956076-77-78-79-80; Fax: 081-7958921. Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. Il capitolato speciale d'appalto è pubblicato con il bando sul sito informatico dell'Ente, www.comune.napoli.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DELL'APPALTO. **Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 4, del Dlgs. 163/06 con un solo operatore economico, per la manutenzione ordinaria del PAN – Palazzo delle Arti Napoli**- in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 04/12/2013, registrata all'indice generale in data 17/12/2013 n.1905, e della delibera di G.C. n. 747 del 18/10/2013; CUP: B69J13000690004- **C.I.G.: 5480600E2E**;

II.1.2) QUANTITATIVO o ENTITA' TOTALE: importo complessivo è pari ad **€ 62.900,00**= di cui € 2.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;II.1.3.) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGANO L'APPALTO:Le classificazione dei lavori ai fini della qualificazione obbligatoria per la partecipazione alla gara sono le seguenti: **OG2 classifica I** - e **OG 11 classifica I**;

II.1.4) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli-via Dei Mille,60;

II.1.5) CPV. 45453100-8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.6) APPALTO SUDDIVISO in Lotti : NO ;

II.1.7) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Non sono ammesse varianti;

II.1.8) DURATA CONTRATTUALE. L'Accordo Quadro avrà durata massima di 365 gg. naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive e di conservazione degli immobili del Comune. Gli interventi, che saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza,di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione. Gli interventi potranno interessa-re qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari di cui al: 1) Prezzario dei lavori pubblici della R.C. ediz.2013; 2) Prezzario per la conservazione ed il restauro delle opere e dei beni culturali e paesaggistici della Campania - anno 2006. Tali interventi richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni, a prescindere dal ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara che verrà applicato sulle singole voci di elenco prezzi.

III.1.2) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di € 1.258,00 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.III.1.3) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: bilancio comunale anno 2013 capitolo 15710; Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art.118 comma 1, lettera a) del DPR.207/2010, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione,secondo la quantità effettiva della prestazione, i corrispettivi saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto; Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118 comma 3,Dlgs.163/06 e s.m.i, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2.1) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE il RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.2.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE; III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non

fonte: http://burc.regione.campania.it

debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla CC.I.AA. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.4.4) e III.4.5); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara **mediante l'istituto di avvalimento**, devono dichiarare e allegare la documentazione come disposto dall' art. 49 commi 1, e 2, del D.Lgs. 163/2006, e art. 88, del DPR.207/2010; L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; La domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5, D.Lgs. 163/2006, l'indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a)** dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b)** ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs.159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d)** ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 comma 2, D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, **una delle seguenti dichiarazioni**: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;

f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n. 37/2008; insussistenza di iscrizioni relative a procedure concorsuali in corso o di dichiarazioni di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l'art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. *a,b,c,d,e,f,g*; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. *a,b,c,d,e,f,g.*; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto delle stesse, (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06). Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto; *b*. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c.* di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e.* di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche tenuto conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le oo.ss. dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; g. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *g* di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di **ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura recante l'intestazione completa dei recapiti del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "Offerta Economica". PERIODO MINIMO IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

LINGUA UTILIZZABILE : Italiano; III.4.4)CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.4.5) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso delle categorie e classifiche richieste "**OG2, classifica I"** e **"OG11**, **classifica I**" da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000; possono partecipare le imprese che siano in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b) e c), del D.P.R. 207/2010, relativamente alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto e che siano in possesso dell'abilitazione all'esercizio ai sensi del D.M. n.38/2008 , di cui all'art. 1, comma 2, lettere da **A)** alla **G)**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.1.2)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzo più basso, ai sensi ex art. 82 comma 2°, lett. a) del D.lgs. 163/06, determinato mediante il ribasso percentuale sull'elenco prezzi, al netto degli oneri per la sicurezza. L'accordo quadro, ai sensi dell'art.59 comma 4, del richiamato Dlgs. 163/06, verrà concluso con un solo operatore economico, anche in presenza di una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento della idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse, mediante individuazione della soglia di anomalia secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/06, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 86, comma 3°, D.Lgs. 163/2006 di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.
IV.1.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: Il Capitolato Speciale d'Appalto é prelevabile dal sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori; ulteriore documentazione è reperibile presso il Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica- Largo Torretta,19-80132 NA; Tel. 081-7956076- 77-78-79-80 Fax: 081-7958921; e.mail edilizia.monumentale@comune.napoli.it;
IV.2.1)TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 21/03/2014** all'indirizzo del Protocollo Generale sito in Palazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

San Giacomo- Piazza Municipio-80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione. IV.2.2) Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 24/03/2014 alle ore 10.00 e, in seconda seduta, il giorno 04/04/2014 alle ore 10.00 presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo CUAG-Area Lavori- Via San Giacomo,24-NA- (3° piano). Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo avviso, inviato via fax e/o PEC ove possibile, di comprovare ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documenta- zione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, infine, all'apertura delle offerte economiche delle imprese definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it alla sezione Bandi di Gara - lavori - "avvisi di rinvio"; l'esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, non è dovuto alcun contributo. I concorrenti dovranno riportare nella domanda il codice fiscale/partita IVA e il CIG assegnato alla procedura di gara: 5480600E2E.

V.1.2) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria la stazione appaltante acquisirà il DURC ai sensi della normativa vigente.

V.1.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. L'instaurazione del rapporto è subordinato alla verifica dei requisiti dell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, reperibile all'indirizzo:

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche

SEZIONE VI: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1.Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione previste dall'art. 46 co.1-bis del Dlgs.163/06; 2.Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3.È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010; 4.Per le polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario si rimanda al C.S.A.; 5.Il Responsabile Unico del Procedimento è

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'arch. Giancarlo Ferulano, dirigente del Servizio di cui alla Sez. I.1); 6.Il sopralluogo presso l'immobile in oggetto potrà essere effettuato previo appuntamento ai numeri telefonici 081.7958651-52-44 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00; 7. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le procedure di cui al art.140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 del D.L. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il bando integrale, unitamente al C.S.A.sono reperibili sul sito www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Bandi di gara",ed è pubblicato ai sensi dell' art. 19,comma 3,della L.R. 3/2007, sul BURC.

Napoli, 20/02/2014

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Roberta Sivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE

AREA GARE LAVORI CIG. 55127923DF

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO.Comune di Napoli-Direzione Centrale Welfare e servizi Educativi-Servizio P.R.M. Edifici Scolastici-Piazza Municipio Palazzo S.Giacomo 80133 Napoli-Tel.081/7955284-fax:081/7955285;email:edilizia.scolastica@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet:www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. ***Lavori di manutenzione ordinaria dei seguenti edifici scolastici di proprietà comunale: I.C. Oriani-Guarino (7^ Municipalità) I.C. Nevio (10^ Municipalità) e scuola media Palasciano (9^ Municipalità),*** in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 016 del 17/12/2013, registrata all' indice generale in data 19/12/2013 al n. 1939- **C.I.G.:** 55127923DF- II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli. II.1.6) CPV. Oggetto principale: 45450000-6 II.1.8) Appalto suddiviso in lotti- NO.II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all' art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell' appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari ad **€ 71.558,23** di cui € 2.210,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;l'incidenza della monodopera è stimata in € 19.070,64 , oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l' appalto: **OG1**, **classifica I- Oppure possesso** dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all' art. 90, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010(ex art. 28 del D.P.R. 34/2000); II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 120 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 1.431,16** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:

1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;

2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24/02/1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale.

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell' art. 118, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l' indicazione delle ritenute di garanzia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Come da capitolato speciale d' appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006. *B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'

fonte: http://burc.regione.campania.it

apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006 e art. 88 del D.P.R. 207/10 ; l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 .*C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. **Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza da allegare alla domanda di partecipazione, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara,**

attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;

b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti gli elaborati progettuali;

c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;

d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori;

g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) ai fini del comma 1°, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, il codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall' art. art. 67 del D.Lgs. 159/2011); « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

e) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta;

g) dichiara, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000,quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento,in specie, alla regolare costituzione dell'impresa,numero e data di iscrizione,sezione,numero R.E.A. (e, per le società cooperative ed i consorzi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cooperative), il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera , se trattasi di concorrente di altro Stato; h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; i) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell’ atto costitutivo del consorzio; l) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l’ impresa qualificata come mandataria, con l’ impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; m) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto;

n) indica l'indirizzo di posta elettronica al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79 comma 5 e 5 bis del D.lgs 163/2006.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, **la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara**, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso),**al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; contestualmente il concorrente dichiara: di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale,valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis D.Lgs 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica""**

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall' art. 90, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010; possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell' attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell' appalto (OG1 classifica I). Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. **Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a)**, **del D.Lgs. 163/2006)**. L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell' art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest' ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica le offerte ritenute anormalmente basse, **anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sez. II.2.1**. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, tutti giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,30 **escluso il Sabato.**

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 02/04/2014** all' indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell' esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **03/04/2014** alle **ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **15/04/2014** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G. Gare Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

(III piano), Napoli.

Nella prima seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse, escluse quelle che abbiano presentato attestazione SOA, **salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. In caso contrario,la Commissione potrà nella stessa seduta passare allo scrutino delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria**. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto, a mezzo avviso inviato via fax, seguito da lettera raccomandata, di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90 del D.P.R. 207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta, decorrente dalla data di trasmissione del fax. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”; **l'esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito sezione bandi di Gara-lavori,”aggiudicazione provvisoria”**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblici del 21/12/2011, non è dovuto alcun contributo; i concorrenti alla gara riportano nella domanda di partecipazione il C.I.G. assegnato alla procedura: 55127923DF. V.2) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO.

Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Esposito,presso il Servizio di cui al punto I.1.

4) Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 26/02/2014

IL DIRIGENTE (DOTT.SSA ROBERTA SIVO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI –

BANDO DI GARA-PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli *Servizio Attività Tecniche – 4 Municipalità- S.Lorenzo-Vicaria-Poggioreale-Zona Industriale- sito in Via B.L.Murialdo,7-80143 Napoli-* Tel. 081-7951381-83 Fax: 081-7951342; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.;

e mail: municipalita4.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

PEC: municipalita4.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it ;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: "**Lavori di manutenzione ordinaria triennale 2013-2015- presso gli edifici scolastici, le sedi degli uffici e presso l'impianto sportivo Monfalcone,ricadenti nell'ambito territoriale della 4^ Municipalità**" in esecuzione della Delibera di Consiglio della 4^ Municipalità n. 14 del 05/12/2013, e della Determinazione Dirigenziale n. 13 del 09/12/2013, reg.ta all'ind.generale,in data 20/12/2013 al n.1968; **C.I.G: 54912502DA ;** CUP: B69G13001300004 ;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: manutenzione;

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli-4 Municipalità;

II.1.3) CPV. : 45453100-8; II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto;
II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 841.103,37 di cui: €.15.000,00=per oneri di discarica; €.11.374,72 per oneri della sicurezza,entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA; incidenza del costo della manodopera è pari ad euro 287.558,40;
II.2.2) CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGONO L'APPALTO:

Descrizione	Categorie / Classifiche	Importo Lavori	Incidenza % sui lavori	Subappaltabile
Opere Edili	**Prevalente OG1 cl. II**	€ 605.697,00	74,34%	SI nel limite del 30%
Impianto Idrico	Scorporabile OS3 cl. I	€ 108.021,45	13,26%	SI fino al 100%
Impianto elettrico	Scorporabile OS30 cl. I	€ 101.010,20	12,40%	SI fino al 100%

II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: triennale (1095 giorni naturali e consecutivi) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€.16.822,07) dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri previsti. Ai sensi dell' art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.

Modalità di finanziamento: Bil.Comunale pluriennale 2013-2015 annualità 2013, 2014 e 2015;

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere ,entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista,con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

***B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*:** i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara **mediante l'istituto di avvalimento**, devono dichiarare e allegare la documentazione come disposto dall' art. 49 commi 1, e 2, del D.Lgs. 163/2006, e art. 88, del Regolamento DPR.207/2010. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

***C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*:** per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di telefono/fax, e.mail al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara;
indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 comma 5 e 5-bis del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.
Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e,

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006;

b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, **inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;** c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; -negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18) ;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al certificato del casellario giudiziale e al certificato dei carichi pendenti del Legale Rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, ovvero a quanto da essi risulta; ***in ogni caso, a pena di esclusione,*** *i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono* dichiarazione relativa all*a insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di eventuali condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;*

Ai fini del comma 1°, lett. m-quater, (ex art. 38 comma 2, del D.Lgs. 163/06), **allega alternativamente la seguente dichiarazione:** a) dichiara di non essere in una alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato autonomamente l'offerta; b) dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.v. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica. e) ai fini del comma 1°, lett. l, dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; g) allega dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza, di data non anteriore a 6 mesi prima del termine di presentazione delle domande, recante attestazione dell' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; con riferimento alla regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; i) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio; l) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;

n) dichiara il possesso dell'abilitazione di cui al D.M. n.37/2008;

m) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06).

Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, **indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (**non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti per la sicurezza e per la discarica entrambi non soggetti a ribasso, oltre i.v.a; **Contestualmente il concorrente dichiara**: di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis del Dlgs. 163/06,sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta sigillata – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione, completa dei recapiti, del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura **"Offerta Economica"**.

III. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA:

I concorrenti devono essere in possesso e allegano in copia, recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, l' Attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso delle **categorie e classifiche richieste di cui al punto II.2.1 del bando);**

I concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, presentano la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi dell'art. 47 comma 2, dlgs. 163/06, con le modalità di cui all'art. 62 comma 1, del DPR. 207/2010.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull' elenco prezzi, (art. 82, comma 2°, lett. a, del D.lgs. 163/2006), al netto degli oneri previsti per la sicurezza e la discarica,non

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti a ribasso. Ai sensi dell' art. 122, comma 9, Dlgs. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Dlgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 118 comma 1,lettera a) del DPR.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3,Dlgs.163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera indicata al punto II.2.2). Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato **alla quinta cifra decimale.**

IV.3.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili e visionabili presso il Servizio Attività Tecniche della 4^ Municipalità-via B.L.Murialdo,7- nei giorni : **martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00,** fino a 5 giorni prima della data fissata per la gara; Tel. 081-7951381-83 Fax: 081-7951342;

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 09/04/2014** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all'

fonte: http://burc.regione.campania.it

intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di ricevimento dell'offerta; La domanda di partecipazione deve essere redatta: Italiano;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo ***il giorno 10/04/2014*** **alle** ***ore 10.00,*** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo CUAG-Area Lavori-, sito in via San Giacomo n. 24 (NA). In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”.

Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP : Ai fini dell’ ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: mediante versamento on-line, collegandosi al “Servizio di Riscossione” raggiungibile dal sito internet dell’Autorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara : ***CIG54912502DA;*** Il contributo da versare è pari ad **euro 80,00** (ottanta/00).
OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all' indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall' impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. Nei confronti dell' impresa aggiudicataria la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi della normativa vigente, e del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI : VI.1)Appalto connesso ad un progettto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**:

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice; 2) Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3) E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art. 120 comma 5, del Dlgs. 104/2010; 4)Per le polizze assicurative a carico della società/ditta partecipante si rimanda alle condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto; 5) Il responsabile del procedimento è il F.T. ing. Arnaldo Stella presso il Servizio di cui sopra ; Tel. 081-7951381-83; 6)La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 e s.m.i; 7) Ai sensi dell'art. 34 comma 35, del D.L. 179/2012, convertito nella legge del 17/12/2012 n.221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7, dell'art. 66, e al secondo periodo comma 5, dell'art. 122, del Dlgs. 163/06, sono rimborsate alla stazione appaltante dalla ditta aggiudicataria entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. 8) I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. - Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19,comma 3,della L.R.3/2007, B.U.R.Campania

Il dirigente del Servizio (DOTT.SSA ROBERTA SIVO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G., AREA GARE LAVORI – BANDO DI GARA

SEZ. I: Amministrazione aggiudicatrice. Comune di Napoli, II Municipalità, Servizio Attività Tecniche, piazza Dante n. 93; tel.: 081-7950235, 081-7956634; fax:081-7950203; e-mail: municipalita2.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione tecnica possono essere visionati e/o richiesti presso il detto Servizio.

SEZ. II: Oggetto dell'appalto. II.1) DENOMINAZIONE. ***Lavori di manutenzione straordinaria per la captazione delle acque superficiali nell'ambito della II Municipalità,*** in esecuzione della D.C.M. n. 59 del 28/12/2012 e della D.D. n. 16 del 23/9/2013, registrata all'indice generale in data 13/12/2013 al n. 1843. CUP: B69G12000080004; **C.I.G. 5568890966**. II.2) CPV. 50230000-6. II.3) TIPO DI APPALTO. Lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE. Napoli. II.4) ENTITA' E CATEGORIA DEI LAVORI. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € **122.108,78** di cui € **3.556,56** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. *L'incidenza della manodopera è stimata in € 41.157,81*. Categoria prevalente di lavori: **OG3 classifica I**. II.5) DURATA DELL'APPALTO. 6 mesi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. II.6) VARIANTI. Come da C.S.d'A.

SEZ. III: Condizioni relative all'appalto. III.1) FINANZIAMENTO E PAGAMENTI. Modalità di finanziamento: mutuo C.D.P. su bilancio 2012 cap. 243394/38. Modalità di pagamento: il contratto è stipulato a misura; il pagamento avverrà nei tempi e nei modi previsti dal C.S.d'A. Modalità di pagamento del subappalto: l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 gg. da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. III.2) SUBAPPALTO. Il subappalto potrà essere autorizzato previa

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifica indicazione, nella domanda di partecipazione, delle lavorazioni che si intende subappaltare. Non sarà autorizzato il subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla gara (D.G.C. n. 591 del 28/02/2003). III.3) ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata semplice previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C. E "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica) e sarà integrato con le clausole del C.S.d'A. approvato con D.C.M. n. 59 del 28/12/2012. L'appaltatore potrà richiedere, ai sensi dell'art. 26-ter della L. 98/2013, un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le condizioni degli artt. 124, commi 1° e 2°, e 140, commi 2° e 3°, D.P.R. 207/2010.

SEZ. IV: Condizioni di partecipazione. IV.1) SOGGETTI AMMESSI. I soggetti indicati all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 D.Lgs. 163/2006. Sono ammessi R.T.I di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all'art. 37 D.Lgs. 163/2006. IV.2) REQUISITI. I concorrenti: a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006; b) devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo; c) devono essere in possesso di a**ttestazione di qualificazione** in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria **OG3 classifica I** di cui va allegata alla domanda di partecipazione copia conforme ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000, ovvero, in alternativa, dei **requisiti di ordine tecnico-organizzativo** stabiliti dall'**art. 90**, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010, relativamente alla tipologia di lavori oggetto dell'appalto, di cui l'impresa che intenda valersene deve fare contestuale ed espressa dichiarazione nella domanda. In caso di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante avvalimento, dovrà essere allegata la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2°, D.Lgs. 163/2006 e l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare le dichiarazioni di cui alle lett. *a,b,c,d,e,f,g* della seguente sez. IV.3. Nel caso di R.T.I. o Consorzio, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art 92, comma 2° o 3°, D.P.R. 207/2010. IV.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore, cui va allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura e, per i R.T.I., copia conforme ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria (in caso di R.T.I o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori concorrenti e deve contenere l'impegno di conferire all'impresa qualificata mandataria mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione); la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, il codice fiscale e/o partita I.V.A. Nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D.Lgs. 163/2006, l'indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o

fonte: http://burc.regione.campania.it

non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei detti soggetti (*in carica o cessati*) attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificatamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011 (già art. 3, L.1423/1956) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011 (già art. 10, L. 575/1965); « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs 159/2011 (già art. 3, L. 1423/1956), irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in carica o cessati*) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d**) ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1°, lett. M-quater), art. 38 D.Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

163/2006, allega alternativamente una delle seguenti dichiarazioni: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **f**) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g**) dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indizione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. 37/2008; insussistenza di uno stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l'art. 36 comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i**) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g.* Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto; *b.* di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *g*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. IV.4) OFFERTA. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, completa delle indicazioni relative al concorrente e alla gara e sottoscritta dal soggetto instante, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso); contestualmente il concorrente dichiara: ***di avere formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82, comma 3-bis, D.Lgs. 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla***

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrattazione collettiva integrata di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavori. L'offerta, cosi redatta, va inserita in separata busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "Offerta Economica", da accludere al plico principale. IV.5) CAUZIONE PROVVISORIA. Le offerte devono essere corredate da garanzia provvisoria, costituita nei modi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006, dell'importo di € **2.442,18** pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. La garanzia può essere ridotta del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7°, D.Lgs. 163/2006. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, occorre che ogni impresa sia in possesso della certificazione di qualità. IV.6) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, non è dovuto alcun contributo.

SEZ. V: Procedura di gara. V.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. V.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ***ribasso sull'elenco prezzi***. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci: in tal caso *la stazione appaltante potrà valutare la congruità delle offerte che possano apparire anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sez. II.4).* Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. V.3) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00** del **27/3/2014** all'indirizzo del Protocollo Generale Gare: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi in modo da garantire la segretezza dell'offerta e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative alla gara, al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. V.4) GARA ED AGGIUDICAZIONE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **28/3/2014** alle **ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **11/4/2014** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (3° piano), Napoli. Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta. Ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di valersene in luogo dell'attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti soggetti a verifica verrà richiesto, a mezzo avviso inviato via fax e/o posta elettronica, di comprovare i requisiti presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta e, infine, all'apertura delle offerte economiche delle imprese definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o ad altro giorno. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it alla sezione Bandi di Gara - lavori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

"avvisi di rinvio"; l'esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara – lavori, "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di delega.

SEZ. VI: Altre informazioni. 1) Non si darà luogo a competenza arbitrale. 2) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Valerio Esposito. 3) Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara, ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 4) E' proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

Napoli 24/2/2014 IL DIRIGENTE (DOTT.SA ROBERTA SIVO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.- AREA LAVORI – BANDO DI GARA- Procedura Aperta-

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.1DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Servizio Attività Tecniche della 7^ Municipalità-Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno sito in P.tta Del Casale,6/7 80144 (NA) Tel. 081-7952268-27; Fax: 081-7952267. Ulteriori informazioni e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. E.mail:municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1)DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DELL'APPALTO. **Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e mercati ricadenti nell'ambito territoriale della 7^ Municipalità**, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 10 del 15/10/2013, registrata all'indice generale in data 29/12/2013 n.1434, e della delibera di Consiglio 7^Municipalità n.5 del 27/05/2013. **C.I.G.:499845578C**; CUP: B66F13000000004-

II.1.2)QUANTITATIVO o ENTITA' TOTALE: importo complessivo è pari ad **€ 67.407,14**= di cui € 1.558,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Incidenza del costo della manodopera è pari ad euro 18.536,79=;

II.1.3)CATEGORIE e CLASSIFICHE CHE COMPONGANO L'APPALTO:

Categoria prevalente: "OG1 classifica I "; possono partecipare le imprese che siano in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b), c), del Regolamento D.P.R.n. 207/2010, relativamente alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto.

II.1.4) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli-

fonte: http://burc.regione.campania.it

7^Municipalità Miano-Secondigliano-S.Pietro a Patierno;

II.1.5) CPV. 45453100-8.

II.1.6) APPALTO SUDDIVISO IN LOTTI: NO ;

II.1.7) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come previsto nel C.S.A.;

II.1.8) DURATA CONTRATTUALE: 120 gg.,(mesi 4), naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1)CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: I lavori oggetto dell'appalto sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive e di conservazione degli immobili e mercatini comunali. Gli interventi, che saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'appalto si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione. Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari di cui al l'elenco prezzi approvato con Delibera di Consiglio 7^ Municipalità n.5 del 27/05/2013; per quelli non previsti si applicherà il prezzario dei lavori pubblici della R.C. ediz.2013, in ottemperanza della Delibera di G.C.n.805 del 14/11/2013. Tali interventi richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni, a prescindere dal ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara che verrà applicato sulle singole voci di elenco prezzi.

III.1.2) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia provvisoria per l'importo di € 1.094,11 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.III.1.3) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Residuo mutuo Cassa DD.&PP. annualità 2010 Capitolo 240106. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art.118 comma 1, lettera a) del DPR.207/2010, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione,secondo la quantità effettiva della prestazione, i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto; Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118 comma 3,Dlgs.163/06 e s.m.i, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2.1) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE il RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.2.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE; III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla CC.I.AA. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.4.4) e III.4.5); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara **mediante l'istituto di avvalimento**, devono dichiarare e allegare la documentazione come disposto dagli artt. 49 comma 2, del D.Lgs. 163/2006, e 88, del Regolamento DPR.207/2010; L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

procura; La domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a)** dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b)** ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs.159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. 159/2011; « negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; « non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; « non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì dai soggetti cessati); « ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. **In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati)** rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d)** ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 comma 2, D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, **una delle seguenti dichiarazioni**: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;

f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni di cui al D.M. n. 37/2008; insussistenza di iscrizioni relative a procedure concorsuali in corso o di dichiarazioni di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l'art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. *a,b,c,d,e,f,g*; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. *a,b,c,d,e,f,g.*; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà

fonte: http://burc.regione.campania.it

concesso il subappalto delle stesse, (comma 2, punto 1, art. 118, del Dlgs. 163/06). Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto; *b*. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c.* di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e.* di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *f.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche tenuto conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le oo.ss. dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; g. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *g* di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di **ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). **Contestualmente il concorrente dichiara**: di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis del Dlgs. 163/06,sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta sigillata – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione, completa dei recapiti, del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura **"Offerta Economica"**.

PERIODO MINIMO IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

LINGUA UTILIZZABILE : Italiano; III.4.4)CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.4.5) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso dell' Attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della categoria e classifica richiesta "**OG1 classifica I"** da allegare alla domanda di partecipazione in copia conforme ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000; possono partecipare le imprese che siano in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b),c), del D.P.R. 207/2010, relativamente alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.1.2)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2°, lett. a) del D.lgs. 163/06, determinato mediante il ribasso percentuale sull'elenco prezzi, al netto degli oneri per la sicurezza. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide,in base al massimo ribasso ai sensi dell'art. 118,comma 1,lettera a) del DPR.207/2010; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse, mediante individuazione della soglia di anomalia secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/06. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86, comma 3°, D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche in base alla stima dell'incidenza del costo della manodopera indicata al punto II.2.2) del bando. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il **relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale**.

IV.1.3)CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici **sono visionabili presso il S.A.T.- Unità Immobili-** 7^Municipalità tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 10.00 alle 12.00; tel.081.7952268 - fax 795.2267; E.mail:municipalita7.attivita.tecniche@comune.napoli.it; Sono prelevabili dal sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori- il

fonte: http://burc.regione.campania.it

computo metrico e l'elenco prezzi

IV.2.1)TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 31/0 3 /2014** all'indirizzo del Protocollo Generale sito in Palazzo San Giacomo- Piazza Municipio-80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione.

IV.2.2) Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, **il giorno 01/04/2014 alle ore 10.00 e, in seconda seduta, il giorno 16/04/2014 alle ore 10.00** presso la Sala Appalti del Servizio Autonomo CUAG-Area Lavori- Via San Giacomo,24-NA-(3° piano). Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo avviso, inviato via fax e/o PEC ove possibile, di comprovare ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

90, comma 1, lettere a) b) e c) del DPR. n. 207/2010, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, infine, all'apertura delle offerte economiche delle imprese definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it alla sezione Bandi di Gara - lavori - "avvisi di rinvio"; l'esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della deliberazione AVCP del 21.12.2011, non è dovuto alcun contributo. I concorrenti dovranno riportare nella domanda il codice fiscale/partita IVA e il CIG assegnato alla procedura di gara: **499845578C.**

V.1.2) La stazione appaltante acquisirà nei confronti dell'impresa aggiudicataria il DURC ai sensi della normativa vigente L'instaurazione del rapporto è subordinato all'esito degli accertamenti dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 38 del Dlgs. 163/06; e alla verifica dei pagamenti, ove dovuta, dei tributi locali IMU, TARES, TOSAP/COSAP, ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche

SEZIONE VI: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione previste dall'art. 46 co.1-bis del Dlgs.163/06; 2.Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale; 3.È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010; 4.Per le polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario si rimanda al C.S.A.; 5.Il Responsabile Unico del Procedimento è il F.T. arch. Laura Bellino del Servizio di cui alla Sez. I.1); 6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le procedure di cui al art.140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 del D.L. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il bando integrale è reperibile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Bandi di gara",ed è pubblicato ai sensi dell' art. 19,comma 3,della L.R. 3/2007, sul BURC.

Napoli, 28/02/2014 IL DIRIGENTE

(dott.ssa Roberta Sivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 54622420B2 . Punti di contatto dove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Servizio Diritto all'Istruzione - Piazza Cavour, n. 42 - tel. 0817959409-Fax 7959442 pec: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it e-mail: diritto.istruzione@comune.napoli.it indirizzo internet: www.comune.napoli.it Il RUP e' il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione dott.ssa Maria Grazia Blasio. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli - P.zza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli; – I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità Locale; – II.1.1) Oggetto: **Fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali** quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 22/02/2011 e della Delibera di G.C. n.201 del 22/03/2012; - II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo di consegna: scuole aventi sede a Napoli di volta in volta individuate – II.1.3) Appalto pubblico; – II.1.6) CPV 39160000-1 – II.2.1) Importo a base d'asta €.122.950,82 oltre IVA al 22% . Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza– II.3) Durata dell'appalto: 12 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo; - III.1.1) Cauzione richiesta: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; - da fidejussione, bancaria, assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a

fonte: http://burc.regione.campania.it

revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 24.2.98, n. 58. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. N.B. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 e dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs.163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento; – III.1.2) Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale; – III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e seguenti del D.lgs 163/06, e precisamente: a) se non ancora costituiti: ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare, pena

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esclusione, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente: - indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; - impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; -impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. b) se già costituiti: - deve essere fornito, pena l'esclusione, il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati - deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria,ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dal consorziato per il quale il consorzio concorre.

Pertanto, i certificati e le dichiarazioni previste nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere prodotti da tutti i soggetti di cui sopra.In caso di consorzi di cui all'art.34 , comma 1), lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art.37, comma 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) – III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: 1) Domanda di partecipazione alla gara in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere da a) a m-quater) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

oppure :

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

e) che i soggetti indicati nell'art.38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38 precisando eventuali condanne che beneficiano della non menzione,indicare il nominativo e le generalità dei soggetti che ricoprono

fonte: http://burc.regione.campania.it

attualmente cariche o qualità ivi specificate, nonché precisare se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

h) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

i) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

l) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

m) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it , nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

n) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007,l'obbligo di applicare i contratti nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

o) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu/Tares, Tosap/Cosap;

p) di autorizzare l'Amministrazione aggiudicatrice ad effettuare tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui al comma 5 art.79 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a mezzo pec all'indirizzo indicato sul plico;

q) di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni contenute nella legge 136 del 13.8.2010 e s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento;

r) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.

s) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

t) di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura –CCIAA – con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché eventuale direttore tecnico, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

u) la sussistenza, relativamente alla fornitura da effettuare, di tutti i criteri ambientali previsti dal Decreto 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della tutela de Territorio e del Mare relativamente al punto 5.2 -SPECIFICHE TECNICHE DI BASE- degli allegati 1 (prodotti tessili) e 2 (arredi) del citato Decreto; III.2.2) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art.41 D.Lgs.163/06 e s.m.i.); III.2.3) Capacità tecnica: a) Elenco delle principali forniture prestate nel triennio 2010/11/12 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle forniture stesse ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera a del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) Depliants o disegni tecnici illustrativi, di tutti gli arredi richiesti, con valore di campione vincolante, con una dettagliata descrizione delle caratteristiche tecnico- qualitative di ciascuno dei prodotti offerti, nessuno escluso, al fine di verificare la corrispondenza in tutto e per tutto alle descrizioni indicate nelle relative schede tecniche c) Certificati di tutte le prove di laboratorio per gli arredi richiesti, così come indicati nell'art.30 del Capitolato Speciale di Appalto denominato "Caratteristiche tecniche e costruttive". Le certificazioni relative alle prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere prodotte in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha eseguite. Non sono ammesse autocertificazioni, pena l'esclusione dalla gara. Trattandosi di mera

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornitura di arredi, alla gara sono ammesse sia ditte produttrici che ditte fornitrici, queste ultime saranno responsabili di eventuali certificazioni presentate, anche se intestate ad altre ditte; - IV.1.1) Tipo di procedura: aperta; – IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art.82 co. 2 lett.a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. con aggiudicazione in favore della ditta che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta , in presenza anche di una sola offerta valida. In caso di verifica di offerte anomale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art.88, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. – IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: Determinazione del Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione n. 13 del 02.12.2013- Codice CIG 54622420B2 ; IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 07.04.2014- IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; – IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 08.04.2014 presso la sala appalti del Servizio C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi - sito in Napoli, Via San Giacomo, n. 24 – III piano. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste il legale rappresentante e/o procuratore e/o persona delegata; – VI.3) Informazioni complementari: 1) Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 05 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01 agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Protocollo di Legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel C.S.A., che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. Il presente appalto è conforme alla Legge Regione Campania n. 3 del 27.02.2007 – lett. a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52, riportati integralmente nel Capitolato Speciale di Appalto e concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare, e di far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. L'appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida. Le ditte che intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire,secondo le condizioni e le modalità di cui all'art. 7 del C.S.A. , all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, pec-telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione, codice CIG .Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: "Busta A" contenente, pena l'esclusione, la documentazione richiesta dal presente bando, nonché "Busta B", anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente e l'oggetto della gara contenente l'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico offerto Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato pena l'esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza, come da art.86 comma 3 bis e da articolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

87, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto (con estremi della determinazione dirigenziale di riferimento), denominazione e ragione sociale della Ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a … il …), n. iscrizione CCIAA …., posizione INAIL ed INPS – CCNL applicato e numero dipendenti), firma del rappresentante. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. ed allegati reperibili anche sul sito www.comune.napoli.it – VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro Giurisprudenziale territorialmente competente città: Napoli.

Il Dirigente del Servizio C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi (avv. Rossana Lizzi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 5435989009

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Autonomo CUAG - Area Acquisti - Via S. Liborio n. 4 - 80134 Napoli - Tel. 081/7956650/6267/6269-fax081/7956671; indirizzo internet: www.comune.napoli.it, e-mail: acquisti@comune.napoli.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra; Bando, CSA ed allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Responsabile unico del procedimento dott.ssa Mariarosaria Cesarino. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale Gare – Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo compresa la consegna a mano. **I.2)** Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità Locale. **II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di opere di stampa per gli uffici e le Strutture del Comune di Napoli. **II.1.2)** Tipo di appalto: Fornitura - Luogo di esecuzione: Napoli. **II.1.6)** CPV:22458000-5 - fornitura stampati. **II.1.8)** Divisione in lotti: no. **II.2.1)** Importo a base d'asta: € 122.950,00 al netto di IVA al 22%. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: dalla data di stipula del contratto e fino ad esaurimento dell'importo aggiudicato. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo posto a base di gara, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Bilancio Comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I), gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e seguenti del D.Lgs.163/06 e s.m.i. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: a) se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, contenente: indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con indicazione delle quote in valore percentuale; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila). Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica, b) se già costituiti, deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. In caso di consorzi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali consorziate il consorzio concorre. **III.2.1)** Condizioni e requisiti di partecipazione: **1)** domanda di partecipazione in bollo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata; **2)** Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara: **A**) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **C)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1,lettere da a) a m- ter). A pena di esclusione, devono essere indicate anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all’art.38 comma 2) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.; **D)** che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38. N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, comma 1, lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m quater) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni : a) di non essere in una situazione di controllo, o come controllante, o come controllata, di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente ; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b), e c) la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **F)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08;**G)** che il prezzo offerto è stato determinato al netto delle spese relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006; **H)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la Stazione Appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; **I)** di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001; **L)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge **68/99**; **M)** di aver tenuto conto, nelle preparazione dell'offerta e di tener conto nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **N)** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti; **O)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali; **P)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; **Q)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.136/2010 e s.m.i.; **3)** il legale rappresentante della ditta concorrente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura-CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cosi come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede, oggetto sociale e **attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara**, sistema di amministrazione e controllo, informazioni sullo statuto, informazioni patrimoniali e finanziarie, titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate nonché eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. **III.2.2)** Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da due istituti bancari diversi attestanti la capacità economica; in caso di RTI non ancora costituito il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente il raggruppamento. **III.2.3)** Capacità tecnica: i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2010, 2011 e 2012 almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. **N.B**: Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano i concorrenti ad inserire nella Busta A "documentazione amministrativa", la documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al punto III.2.3) (ex art. 48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.1.1) Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs 163/06. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 82 comma 2 lett.a) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, nei confronti di quella impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando il prezzo offerto sulle singole opere di stampa riportate negli **Allegati** da **B1** a **B5**. **IV.3.1)** Determinazione del Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Acquisti n. 62 del 14/11/2013 e s.m.i. n. 89 del 13/12/2013. **IV.3.4)** Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore **12:00** del **14/04/2014**. **IV.3.7)** L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; **IV.3.8)** Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore **10,30** del giorno **15/04/2014** presso il Servizio Autonomo CUAG - Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, III piano. **VI.3)** Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Si evidenzia inoltre che le clausole di cui all'art. 8 del "Protocollo di legalità", nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Le ditte che intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire al **Protocollo Generale-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gare, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione, codice CIG e recante la seguente dicitura: "*Appalto per l'affidamento della fornitura di opere di stampa per gli uffici e le strutture del Comune di Napoli*"; Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG: - **Busta A**, "*Documentazione amministrativa*", contenente, pena l'esclusione, la documentazione richiesta dal presente bando ai punti III.1.1), III.1.3), III.2.1), III.2.2) e III.2.3); inoltre i concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica, a firma del rappresentante (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL; - **Busta B** "*Offerta economica*", contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando il prezzo offerto sulle singole opere di stampa riportate negli **Allegati** da **B1** a **B5**. Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis. Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

costi relativi alla sicurezza. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Oltre a quanto già previsto dall'art.52, comma I, lett. C) e, comma 2, della Legge della Regione Campania n. 3 del 2007 e dalle altre norme in vigore in materia di regolarità contributiva. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta a condizione risolutiva nel senso che la stessa verrà annullata qualora non dovesse essere riscontrata la regolarità contributiva dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria attraverso l'acquisizione, da parte di questo Ente, del D.U.R.C. con strumenti informatici, risalente alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso visionabile e scaricabile dal sito www.comune.napoli.it/bandi. Si comunica, altresì, che relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A., in quanto lex specialis, prevale il bando. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art.46 comma 1 bis del Codice. **VI.4.1**) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e servizi:** ***Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 55293270FD

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Autonomo CUAG - Area Acquisti - Via S. Liborio n. 4 - 80134 Napoli - Tel. 081/7956650/6267/6269-fax081/7956671; indirizzo internet: www.comune.napoli.it e-mail: acquisti@comune.napoli.it; Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra; Bando, Capitolato e ogni allegato sono disponibili sul sito istituzionale: www.comune.napoli.it/bandi. Responsabile unico del procedimento dott.ssa Mariarosaria Cesarino. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale Gare – Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo compresa la consegna a mano. I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità Locale. II.1.1) **Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di lavori di legatoria e fornitura di contenitori in cartone e opere similari per gli uffici e le Strutture del Comune di Napoli**. II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura - Luogo di esecuzione: Napoli. II.1.6) CPV: 30197610-5. II.1.8) Divisione in lotti: no. II.2.1) Importo a base d'asta: € 245.901,64 al netto di IVA al 22%. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. II.3) Durata dell'appalto: dalla data di stipula del contratto e fino ad esaurimento dell'importo aggiudicato. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo posto a base di gara, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Bilancio Comunale. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I), gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e seguenti del D.Lgs.163/06 e s.m.i. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: a) se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve allegare dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, contenente: indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con indicazione delle quote in valore percentuale; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila). Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica, b) se già costituiti, deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. In caso di consorzi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziate il consorzio concorre. III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: 1) domanda di partecipazione in bollo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata, a pena di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata; 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara: **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **C)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1,lettere da a) a m- ter). A pena di esclusione, devono essere indicate anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.; **D)** che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38. N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, comma 1, lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita,

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m quater) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni: a) di non essere in una situazione di controllo, o come controllante, o come controllata, di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b), e c) la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **F)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08; **G)** che il prezzo offerto è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006; **H)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la Stazione Appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; **I)** di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001; **L)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti; **M)** di aver tenuto conto, nelle preparazione dell'offerta e di tener conto nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **N)** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti; **O)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali; **P)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; **Q**) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L.136/2010 e s.m.i.; 3) il legale rappresentante della ditta concorrente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cosi come stabilito di

fonte: http://burc.regione.campania.it

recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede, oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara, sistema di amministrazione e controllo, informazioni sullo statuto, informazioni patrimoniali e finanziarie, titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate nonché eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da due istituti bancari diversi attestanti la capacità economica; in caso di RTI non ancora costituito il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente il raggruppamento. III.2.3) Capacità tecnica: i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2011, 2012 e 2013 almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. N.B: Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano i concorrenti ad inserire nella Busta A "*Documentazione amministrativa*", la documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al punto III.2.3) (ex art. 48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). IV.1.1) Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs 163/06. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, nei confronti di quella impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, indicando il prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerto sulla singola tipologia di contenitore nonché sui singoli lavori di legatoria riportati nelle tabelle di cui agli Allegati "*Tabelle Legatoria*". In caso di gara deserta al primo esperimento si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57 comma 2 lett. a) codice dei contratti. IV.3.1) Determinazione del Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Acquisti n. 92 del 17/12/2013. IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore **12:00** del **16/04/2014**. IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.3.8) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore **10,30** del giorno **17/04/2014**, presso il Servizio Autonomo CUAG - Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, III piano. VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Si evidenzia inoltre che le clausole di cui all'art. 8 del "Protocollo di legalità", nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Le ditte che intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Protocollo Generale-Gare, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, indirizzo PEC, oggetto della gara,

fonte: http://burc.regione.campania.it

determina di indizione, codice CIG e recante la seguente dicitura: "Appalto per l'affidamento di lavori di legatoria, contenitori in cartone ed articoli similari per gli uffici e le strutture del Comune di Napoli"; Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG: - **Busta A**, "*Documentazione amministrativa*", contenente, pena l'esclusione, la documentazione richiesta dal presente bando ai punti III.1.1), III.1.3), III.2.1), III.2.2) e III.2.3); **nella busta "A" dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, anche l'attestazione di avvenuto versamento di € 20,00 all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici,** ai sensi della delibera del AVCP del 21/12/2011, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'autorità http://www.avcp.it/riscossioni.html. Inoltre i concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica, a firma del rappresentante (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL; - **Busta B** "*Offerta economica*", contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando il prezzo offerto sulla singola tipologia di contenitore nonché sui singoli lavori di legatoria riportati nelle tabelle di cui agli Allegati "*Tabelle Legatoria*". Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

bis. Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Oltre a quanto già previsto dall'art.52, comma I, lett. C) e, comma 2, della Legge della Regione Campania n. 3 del 2007 e dalle altre norme in vigore in materia di regolarità contributiva. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta a condizione risolutiva nel senso che la stessa verrà annullata qualora non dovesse essere riscontrata la regolarità contributiva dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria attraverso l'acquisizione, da parte di questo Ente, del D.U.R.C. con strumenti informatici, risalente alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso visionabile e scaricabile dal sito www.comune.napoli.it/bandi. Si comunica, altresì, che relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A., in quanto lex specialis, prevale il bando. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art.46 comma 1 bis del Codice. **N.B. l'art.34 comma 35 della l. 221/2012, sancisce l'obbligo in capo all'aggiudicatario di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D. Lgs. 163/2006**. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 05/03/2014. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e servizi:** ***Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 5563967ACF I.1) Comune di Napoli – Servizio Qualità dello spazio urbano – Salita Pontecorvo 72 – 80135 Napoli – Tel. 081/7953617 fax 081/7959993; Indirizzo mail: qualita.spaziourbano@comune.napoli.it Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato con sede presso il Servizio Qualità dello spazio urbano. Le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: **fornitura del servizio relativo alla lotta obbligatoria al Rhynchophorus ferrugineus (punteruolo rosso), con trattamenti da eseguirsi con il metodo endoterapico o per aspersione, abbattimento dei soggetti irreversibilmente compromessi, a carico di alberi ubicati sul territorio del Comune di Napoli, per il biennio 2014-2015**. II.1.2) Tipo di appalto: Servizi: 27. Luogo di esecuzione: Napoli II.1.6) CPV: 77231200 – 0 II.1.8) Il presente appalto è formato da un unico lotto II.2.1) L'importo totale dell'appalto è pari ad € 99.193,40 così ripartito: € 54.111,24 quale importo soggetto a ribasso, € 1.320,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 43.761,88 per costi di manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22 %. L'art. 3 del CSA riporta la suddivisione degli importi secondo le annualità 2014-2015. Sono stati previsti oneri per la sicurezza, in quanto sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è stato necessario adottare le relative misure di sicurezza e redigere il DUVRI, che si allega al CSA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di ricezione del primo ordinativo. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto per cui si concorre, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385 del 01/09/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di ATI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. III.1.2) Fonte di finanziamento: Bilancio comunale. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.), e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.34 del D. Lgs. 163/06. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art.37, comma 7, D. Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: A) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m)-ter, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2, lettera l) ed m), del D. Lgs.163/06 e s.m.i. Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a) b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; B) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; C) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; D) di applicare integralmente, ai sensi dell’art. 52 della L. R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell’osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto loro affidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. F) di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; G) di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; H) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; I) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e il costo del lavoro; L) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; M) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali; N) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/10 e s.m.i.; O) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; P) Posizione/i INPS e INAIL e Agenzia delle Entrate di riferimento e di essere in regola con i relativi versamenti; Q) Il legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà produrre dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., cosi come stabilito dalla Legge n. 183 del 12/11/2011, art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale compatibile con l'oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i, procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. Inoltre, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il documento «PASSOE» rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da istituti bancari diversi in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di espletamento della gara, attestanti la capacità economica, giusta quanto previsto dall'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio. III.2.3) Capacità tecnica: i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di possedere la Certificazione ISO 9001:2008 per la categoria oggetto dell'appalto, nonché i requisiti di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le ditte concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex art. 48 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i (da inserire nella Busta A) IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull’importo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 82 e 86 comma 3-ter) del D. Lgs 163/06,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con aggiudicazione che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; ove la gara vada deserta, si procederà ad ulteriore esperimento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. IV.3.1) Determina n. 39 del 11.12.2013 del Dirigente del Servizio Qualità dello spazio urbano, registrata all'indice generale al n. 1919 del 17.12.2013; IV.3.4) Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00 del 14.04.2014,** in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli Protocollo Generale -Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e indirizzo PEC . In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale). IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; IV.3.8) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore **9,00 del 15.04.2014** presso il Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

ditte concorrenti ovvero loro delegati. VI.3) Informazioni complementari: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati

fonte: http://burc.regione.campania.it

verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo:www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA A-DOCUMENTAZIONE", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2.) e III.2.3). Nella seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA B -OFFERTA ECONOMICA", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del codice CIG, nonché la denominazione della ditta concorrente, sarà inserita l'offerta economica in bollo. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante; la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore percentuale, al netto degli oneri della sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso. L'offerta dovra' indicare, a pena di esclusione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammontare dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice degli Appalti. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. VI.4.1) Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Relativamente ad eventuali difformità tra il presente bando ed il CSA si precisa che, in quanto lex specialis, prevalgono le disposizioni del bando. Di conseguenza, l'inosservanza di una delle modalità o dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio del Responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Campania. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato presso il servizio di cui al punto I.1. Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, c. 3 della

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE TORRE LE NOCELLE (AV)

Sede Legale: 83030 – Torre le Nocelle (AV) via B. Rotondi n. 50 - C.F.: 80005270642

Bando di gara CIG : 5607196484

Il Responsabile del Servizio rende noto che è indetto avviso pubblico per l'affidamento dei lavori di Interventi di efficientamento energetico degli edifici ed utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico- "P.O.I. 2007/2013 Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico- misura 2.2 - il cui importo a base d'asta è di € 1.124.018,48 IVA esclusa .

Termine ricezione offerte: 31.03.2014 ore 13,00; apertura offerte: 08.04.2014 ore 10,00;

Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.torrelenocelle.av.it – sezione albo pretorio e su www.asmecomm.it - sezione "Albo Fornitori".

Il Responsabile del Servizio
Avv. Antonio Cardillo

COMUNE DI TRECASE
P.IVA 90000940636

Avviso di gara - CIG 5634960418

SEZIONE I: I.1) Comune di Trecase, via Manzoni n. 20, 80040, TRECASE (NA) tel 081/5365761, fax 081/5369680.
SEZIONE II: II.1.2) Luogo: Comune di Trecase, intero territorio comunale II.1.5) Servizio di "Cattura,custodia,gestione e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale. "; Iscrizione CCIA per adeguata categoria. III-bis .2.1) Importo complessivo per anni due a base di gara pari ad euro 55.480,00. L'impresa dovrà offrire in sede di gara un ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari pari ad euro 1,90 per ogni cane al giorno ricoverato. Trattasi di servizio a misura secondo il numero di cani custoditi. Non sono ammesse offerte in aumento.
SEZIONE III: III.2.1) Requisiti di partecipazione: specificati nel bando integrale.
SEZIONE IV: IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo piu' basso , determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art.82 c.2 lett.a del D.Lgs 163/2006). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'art.86 comma 1 del DLgs 163/2006. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 10/04/2014 ore 12,00. IV.3.8) Apertura offerte: 11/04/2014 ore 10,00.
SEZIONE VI: VI.3) Bando integrale, cui si rinvia, reperibile su www.comunetrecase.it

Il Responsabile Ufficio Tecnico

Ing.A.Vitulano

COMUNE DI TRECASE
P.IVA 90000940636

Avviso di gara - CIG 5625719A2C

SEZIONE I: I.1) Comune di Trecase, via Manzoni n. 20, 80040, TRECASE (NA) tel 081/5365761, fax 081/5369680.
SEZIONE II: II.1.2) Luogo: Comune di Trecase, cimitero comunale di Via Cifelli. II.1.5) Lavori di "Ampliamento del cimitero comunale . Primo stralcio "; cat. prev. OG1 class. III-bis .2.1) Importo a base di gara pari ad euro 1.126.521,14. di cui euro 9.655,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'impresa dovrà offrire in sede di gara un ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.Trattasi di lavori a misura secondo l'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.
SEZIONE III: III.2.1) Requisiti di partecipazione: specificati nel bando integrale.
SEZIONE IV: IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo piu' basso , determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art.82 c.2 lett.a del D.Lgs 163/2006). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'art.86 comma 1 del DLgs 163/2006. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 04/04/2014 ore 12,00. IV.3.8) Apertura offerte: 07/04/2014 ore 10,00.
SEZIONE VI: VI.3) Bando integrale, cui si rinvia, reperibile su www.comunetrecase.it
Trecase lì 27/02/2014

Il Responsabile Ufficio Tecnico

Ing.A.Vitulano

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio, 1 – 82100 Benevento – Partita IVA 01009680628
AVVISO PER ESTRATTO
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL P.O. DI S. AGATA DE GOTI (BN) E DELLE STRUTTURE SANITARIE DELL'ASL BENEVENTO PER UN PERIODO DI ANNI TRE - CIG 5530408D0B.
Questa ASL ha indetto per il giorno **07.05.2014,** alle ore 10,00, una procedura aperta, per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto, con importo complessivo a base d'asta di € 3.045.487,42 oltre iva di cui € 23.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.Tutti gli atti di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito www.aslbenevento1.it - Sezione "Albo Pretorio", link "Bandi di Gara" dal quale potranno essere scaricati liberamente. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale ASL entro le ore 12,00 del giorno **29.04.2014** Per contatti: UOC Provveditorato-Economato e-mail: area.provveditorato@pec.aslbenevento.it - tel. 0824 308498 – fax 0824 310963. Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data **27.02.2014**. Il Dirigente Responsabile Dott.ssa Emma Bianco.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
Lotto CIG5631134EC4

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226–Fax 0823/279581- sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**: Procedura Aperta per l' affidamento triennale del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non derivanti da attivita' sanitarie di tutti i presidi ospedalieri, distrettuali e dipartimentali della A.S.L. di Caserta; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** servizi; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 90524400 ; **II.1.8) Divisione in lotti:** no; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato, IVA esclusa € 2.000.000,00; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 36; **III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria e definitiva; **III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** come da Disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** come da Disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto; **III.2.3) Capacità tecnica:** come da Disciplinare e Capitolato Tecnico d'Appalto; **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Prezzo triennale complessivo più basso ai sensi art. 82 del D. Lgs. 163/2006; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **12/05/2014** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **14/05/2014** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **27/02/2014.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Mario Santonastaso)

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VACCINI”.
SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott. Luciano posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: Oggetto dell’appalto
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l’affidamento della fornitura di vaccini;
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture; Aziende Sanitarie, Ospedaliere, Ospedaliere Universitarie, IRCCS della Regione Campania; Codice NUTS: ITF3;
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33651600;
II.1.8.) Divisione in lotti: si. Le offerte vanno presentate per uno o più lotti
II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 26.848.076,75 (IVA esclusa).
II.3) Durata dell’appalto o termine di esecuzione: 36 mesi.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni relative all'appalto:
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva
III.2) Condizioni di partecipazione:
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: a1) il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi; a2) l’importo relativo a forniture, eseguite nell'ultimo triennio, nel settore oggetto della gara (ossia: vaccini) che dovrà essere almeno pari al valore dei lotti per i quali si intende concorrere; Ai sensi dell’art. 41 c. 3 del D.L.gs. n. 163/2006, se l’impresa non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto sopra richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 o qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo da Soresa.
III.2.3) Capacità tecnica: b1) l'elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara (ossia: vaccini) negli ultimi tre anni, con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; Nel caso in cui l’operatore economico che abbia richiesto di concorrere a più Lotti non risulti in possesso del requisito relativo all’importo relativo a forniture eseguite nel triennio nel settore oggetto della gara nella misura complessiva richiesta per la partecipazione a tutti i Lotti ai quali si intende concorrere, verrà ammesso a partecipare al/i solo/i Lotto/i per il cui ammontare il requisito è soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri Lotti, in ragione del valore economico decrescente dei Lotti.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art 82 del D. Lgs. n. 163/2006
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 03/04/2014 Ora:12:00;
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 04/04/2014 Ora 10:00; Luogo: So.Re.Sa. S.p.a., Centro direzionale (napoli) Torre Saverio isola c1 piano 10°;Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì; Rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: La/e convenzione/i ha/hanno una durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula della/e stessa/e, entro la quale le Aziende potranno concludere i Contratti di Fornitura tramite l’emissione degli Atti di Adesione relativi a prodotti che costituiranno oggetto della/e convenzione/i, e che costituiranno i documenti contrattuali di riferimento che formalizzano l’accordo tra l’Amministrazione contraente e il/i Fornitore/i.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 18/02/2014 - ID:2014-023182 .
ALLEGATO B

INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO 1 Denominazione: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl FL+SIR; CIG 5614424141; valore stimato s/i €21.359,52;
LOTTO 2 - Denominazione: Vaccino difterico e tetanico adsorbito aduti, fl/sir SIR; CIG 5614431706; valore stimato s/i €45.504,90;
LOTTO 3 Denominazione: Vaccino per immunizzazione dal vibrio cholerae, fl os ciclo vaccinale completo (secondo quanto previsto in RCP); CIG 561444201C; valore stimato s/i € 121.295,70;
LOTTO 4 Denominazione: Vaccino epatitico A inattivato (adulti), sir/f SIR; CIG 56144495E1; valore stimato s/i € 405.865,08;
LOTTO 5 - Denominazione : vaccino papillomavirus umano ciclo vaccinale completo (secondo quanto previsto in RCP); CIG 5614463170; valore stimato s/i € 4.942.070,00;
LOTTO 6 Denominazione: Vaccino poliomelitico inattivato iniettabile, sir/f SIR; CIG 5614471808; valore stimato s/i € 73.291,08;
LOTTO 7 Denominazione: Vaccino tetanico adsorbito, sir/f SIR; CIG 5614480F73; valore stimato s/i € 52.418,52;
LOTTO 8 - Denominazione: Vaccino difterico, tetanico e pertossico acellulare (ped), sir/f SIR; CIG 5614488610; valore stimato s/i €13.650,00;
LOTTO 9 Denominazione: Vaccino difterico, tetanico e pertossico acellulare+vaccino epatitico B ricombinante adsorbito+vaccino inattivato della poliomelite+vaccino Haemophilus influenzae B coniugato e adsorbito, fl/sir FL+SIR; CIG 5614495BD5; valore stimato s/i €19.011.333,75;
LOTTO 10 - Denominazione: Vaccino meningococcico polisaccaridico tetravalente (di tipo A,C,W135 e Y),fl/sir FL; CIG 5614504345; valore stimato s/i € 67.335,30;
LOTTO 11 - Vaccino haemophilus influenzae B coniugato al tossoide tetanico+difterico+pertussico acellulare+vaccino poliomelitico inattivato, sir/fl FL+SIR; CIG 5614513AB0; valore stimato s/i €93.981,66;
LOTTO 12 - Antigene pneumococcico, sir/f SIR; CIG 56145308B8; valore stimato s/i € 685.944,36;
LOTTO 13 - Vaccino difterico, pertussico, poliomelitico, tetanico, sir/f (dose ridotta) SIR; CIG 5614536DAA; valore stimato s/i €562.517,10;
LOTTO 14 - Vaccino difterico, poliomelitico, tetanico, sir/f SIR; CIG 5614548793; valore stimato s/i €6.671,70;
LOTTO 15 - vaccino tifoideo purificato SIR; CIG 5614550939; valore stimato s/i € 242.748,60;
LOTTO 16 - Vaccino epatitico A inattivato (pediatrico), sir/f SIR; CIG 5614555D58; valore stimato s/i €205.206,84;
LOTTO 17 Vaccino vivo tifoideo per uso orale, 200 mg, cps ciclo vaccinale completo (secondo quanto previsto in RCP); CIG 5614562322; valore stimato s/i € 296.882,64;
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco D'Ercole

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - LOTTO 2: CIG 4794271595, LOTTO 3: CIG 47942861F7, LOTTO 4: CIG 4794300D81 I.1) Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - Vico S. Margherita a Fonseca, 19 - 80137 Napoli - tel. 0817959201/fax 0817959213 – e-mail: emergenze.sociali@comune.napoli.it; **II.1.1) "Selezione degli organismi cui affidare lo svolgimento di interventi strategici locali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il rafforzamento dei processi di integrazione di cittadini/e" in quattro lotti.** Determinazione Dirigenziale di Indizione n. 49 del 13/12/2012 e s.m.i. n. 2 del 22/01/2013. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** L'appalto, suddiviso in quattro lotti, ha per oggetto un programma di interventi strategici locale, che sostiene e attiva servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della tipologia di utenza oggetto del programma, vittime di forme di discriminazione più o meno velate nella sfera sociale e lavorativa. **Lotto 2: Centro Antiviolenza; Lotto 3: Rete Interistituzionale Antiviolenza. II.1.5)** CPV: 80510000-2. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva del lotto 2 n. 44 del 10/12/2013 –; Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva del lotto 3 n. 43 del 10/12/2013 –. **V.2)** Numero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerte ricevute: lotto 2 - 1, lotto 3 – 2. **V.3)** Aggiudicatari: **lotto 2** ATI Arcidonna Napoli Onlus (mandataria)/CORA Onlus-Ass. Salute Donna (mandanti), con sede alla Piazza Cavour, 108 – 80137 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 71,612; **lotto 3** RTI P.A. Advice S.p.a. (mandataria)/Fleurs International srl-PMI Consulting Coop Soc. Coop (mandanti), con sede al Centro Direzionale isola f/10 – 80143, Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 75,079; **lotto 4** infruttuoso. **V.4)** Valore inizialmente stimato dei singoli lotti: Lotto 2 € 383.745,00 oltre IVA; Lotto 3 € 214.025,00 oltre IVA e costi di formazione per € 48.000,00, per un totale di € 262.025,00 oltre IVA.. Valore finale dei singoli lotti: lotto 3 € 248.000,00 oltre IVA; lotto 2 € 365.000,00. **VI.4)** Invio alla GUUE: 21/02/2014 . **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO AUTONOMO C.UA.G. Area Gare Forniture e Servizi – AVVISO DI ESITO DI GARA - CIG 46839158ED - Amministrazione Aggiudicatrice: Servizio Diritto all'Istruzione. Oggetto: Fornitura presidi speciali agli alunni diversamente abili. **Tipo di procedura:** Procedura aperta **–** criterio del prezzo più basso **- CPV 33196200-2 - Determinazione Dirigenziale di indizione:** n. 17 del 09/11/2012. **Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:** € 28.846,15 oltre IVA al 4% fino alla concorrenza dell'intero importo, non sono previsti oneri di sicurezza. Valore finale € 28.846,15 oltre Iva al 4%. Offerte pervenute 01; ammesse: 01. Aggiudicataria: Zungri Franco srl - Via Selva Cafaro, 44 - Napoli. Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 6 del 14/10/2013. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Gare Forniture e Servizi dott.ssa Rossana Lizzi.**

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 51507873E5 I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attivita' Tecniche Municipalita' 9 Tel. 081/7951028 e fax 081/7952329 indirizzo Internet municipalita9@comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** lavori categoria OG1 classifica I ; Luogo di consegna: Napoli **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: "*lavori manutenzione straordinaria plessi scolastici ricadenti nel quartiere di Pianura* " **II.1.5** CUP B66E13000050004 CIG 51507873E5; **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la seguente motivazione: necessita' di procedere alla sistemazione immediata degli edifici scolastici come espressamente indicato nella Determinazione Dirigenziale di indizione n. 11 del 24 giugno 2013 - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso ;**V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 13 del 13.09.2013 **; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 10 - 1) Edil Europea Marano 2) San Giovanni 79 Quarto 3) SCIC srl Quarto 4) Edil viticella Quarto 5) Brasiliana srl Quarto 6) Italia 90 Quarto 7) La Metropoli Marano 8) Supino Group Quarto 9) Opus Costruzioni Quarto 10) Soged S.Maria Capuavetere **Numero di offerte ricevute:** 08 **V.3) Aggiudicataria**: Impresa Italia 90 con sede in Quarto (NA) alla Via Trefole 34 ; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 157.025,72 per lavori oltre € 2221,67 per oneri di sicurezza oltre IVA ; **Valore finale dell'appalto:** € 115.403,50 comprensivo di oneri di sicurezza ed oltre IVA **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto venga subappaltato **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 . **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante.

Napoli, 24/02/2014

Il Dirigente del S.A.C.U.A.G.
Area Gare Lavori
dott.ssa Roberta Sivo

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG- Gare Area lavori

Esito di Gara CIG:19127768AE

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica-Largo Torretta,19-80122 (NA); .II.1.2) Tipo di appalto:esecuzione II.1.4) Breve descrizione: ***lavori di manutenzione e messa in sicurezza del Real Albergo Dei Poveri (progetto diviso in 3 lotti)*** ; II.I.5) CPV: 45214800-8; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: D'Alessandro Lavori srl-sede Aversa (CE) Piazza Principe Amedeo,48; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 1.900.000,00; Valore totale finale Euro 1.241.149,31; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato NO- V.1.) Data di aggiudicazione: 29/05/2012;V.2) Numero di offerte ricevute:55; Ammesse:44; VI.2)Altre Informazioni:Aggiudicazione definitiva Determina Dirigenziale n. 20 del 22/11/2013.

Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG:4770900F36

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità III Stella S.Carlo all'Arena - Servizio Attività Tecniche-Via SS. Giavanni e Paolo, 125 – 80137 Napoli -Tel: 081/7952528- fax : 081/ 7952531 II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: *lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito della III Municipalità Stella S.Carlo all'Arena*; II.I.5) CPV: 45262500-6; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Sciccone Società Cooperativa, Via Matilde Serao n. 39 - 80010 Quarto (NA) tel.081/8764952 fax 081/8062256; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 80.000,00; Valore totale finale Euro 48.678,16; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato SI- V.1.) Data di aggiudicazione:01/07/2013; V.2) Numero di offerte ricevute:51; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 28 del 28/11/2013.

Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 4635469E04 I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Qualità dello spazio urbano tel. e fax 081/7958100 indirizzo Internet www.comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** fornitura; Luogo di effettuazione del servizio: Napoli; **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: servizio di manutenzione delle alberature insistenti nei plessi scolastici, nei cimiteri e negli impianti sportivi del Comune di Napoli; **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la motivazione riportata nella Determinazione Dirigenziale n. 19 del 31/12/2012 di indizione; **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso; **V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 23 del 11/10/2013**; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 15 - 1) IRIS S.r.l. 2) FLORA NAPOLI GARDEN S.r.l. 3) GREEN'S SERVICE di Riccio Paolo 4) VI.MA.RA. S.r.l. 5) RE.AM. S.r.l. 6) CARDONE S.r.l. 7) TECNOPAESAGGI S.r.l. 8) CARMINE MARRONE fu Carmine S.r.l. 9) VERDE GOLFO S.a.s. 10) EUROVIVAI di Rinaldi Stefano & C. S.a.s. 11) EUROGIARDINAGGIO di Nicola Misto S.r.l. 12) ASCIONE S.a.s. di Esposito Cira & C. 13) I GIARDINI DEL SUD Sr.l. 14) ARCOFLORA DI MOLINO S. & C. S.a.s. 15) INCONTRI NEL VERDE; **Numero di offerte ricevute:** 05; **V.3) Aggiudicataria**: VERDE GOLFO S.a.s., con sede legale in Melito di Napoli (NA) alla Via Roma n. 538; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 31.831,75 oltre Iva; **Valore finale dell'appalto:** € 18.067,70 oltre Iva al 22%; **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto venga subappaltato? SI; **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 66 comma 3 del D.Lgs. 163/2006; **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante.

Napoli, 03/03/2014

Il Dirigente

avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - Lotto 5 - CIG 37286313A3. I.1) Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali – Piazza Cavour 42 - 80137 Napoli; Indirizzo internet: www.comune.napoli.it; tel. 081/7956406/20/ fax 081/7959546 – e-mail: servizio.pedagogico@comune.napoli.it.; **II.1.1)** Determinazione Dirigenziale di Indizione n. 03 del 20/12/2011 n. 1 del 27/02/2012. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: **Servizio di formazione per gli insegnanti e per gli educatori dei circoli comunali, suddiviso in cinque lotti. II.1.5)** CPV: 80570000-0. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva del Lotto 5 n. 10 del 11/12/2013. **V.2)** Numero di offerte ricevute per il Lotto 5: 1. **V.3)** Aggiudicataria: ATS Associazione Obiettivo Napoli Onlus (mandataria)/Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (mandante), con sede in Napoli, alla via Enrico Cosenz 55 – 80142 - Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 83,70. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 165.520,00 oltre IVA; valore inizialmente stimato del lotto 5: € 74.260,00 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 100.828,00 oltre IVA; valore finale del lotto 5: €72.000,00 oltre IVA. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27.03.2007. **VI.4)** Informazioni complementari: i lotti 1, 2 e 4 sono andati deserti. L'esito del lotto 3 è stato pubblicato sul BURC 60/2013 e sul sito web istituzionale. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – LOTTO 2: CIG 4894250EDA; LOTTO 6: CIG 4894276452; LOTTO 7: CIG 4894306D11; LOTTO 10: CIG 4894317627; LOTTO 16: CIG 489433335C; LOTTO 19: CIG 4894343B9A; LOTTO 30: CIG 4914835A23 -I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Politiche per l'Infanzia l'Adolescenza tel. 0817959240 - fax 0817959941-8100 indirizzo Internet www.comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** servizio; Luogo di consegna: Napoli **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: Laboratori di Educativa Territoriale rivolti a ragazzi ed adolescenti; **II.1.5) CPV** 85320000-8 - **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la seguente motivazione: art. 57 comma 2 lettera a), come espressamente indicata nella Determinazione Dirigenziale di indizione n. 9 del 28/01/2013, parzialmente rettificata dalle Determinazioni n. 23/13, n. 28/13 e n. 32/13 - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa; **V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.101 del 19/12/2013 **V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 50 - 1)Associazione di promozione sociale Aics Comitato Provinciale di Napoli - Napoli 2)Cooperativa sociale Amira - Napoli 3)Associazione di promozione sociale Arcimovie - Napoli 4)Cooperativa sociale Assistance point – Napoli 5)Cooperativa sociale Assistenza e Territorio - Roma 6) Ente morale Associazione Centro Ester - Napoli 7) Associazione onlus Porte Invisibili - Napoli 8)Associazione onlus Quartieri

Spagnoli - Napoli 9) Associazione di promozione sociale Tra.Me e Famiglia – Napoli 10) Associazione Volontari flegrei per l'ambiente – Napoli 11) Fondazione Avog – Napoli 12)Associazione di promozione sociale C.e.l.u.s. – Napoli 13)Ente ecclesiastico Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe – Roma 14)Impresa sociale Cedis – Napoli 15)Associazione Centro la Tenda – Napoli 16)Cooperativa sociale Gesco Consorzio di Cooperative Sociali – Napoli 17)Cooperativa sociale arl L'Uomo e il Legno – Napoli 18) Associazione Gis onlus – Napoli 19) Cooperativa sociale Icaro – Santa Maria Capua Vetere (Caserta 20) Associazione Il Bosco – Napoli 21) Cooperativa sociale Il Grillo Parlante – Napoli 22) Cooperativa sociale Il Millepiedi – Casoria (NA) - 23) Associazione Il Pioppo – Somma Vesuviana (NA) - 24)Fondazione Famiglia di Maria – Napoli 25) Associazione Figli in Famiglia – Napoli 26) Impresa Sociale Fiumadea – Casoria (NA) Napoli - 27) Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio – Napoli 28) Fondazione Istituto Monsignor Fabozzi – Napoli - 29) Ente Morale Istituto Salesiani E. Menichini – Napoli 30) Ente Morale Istituto Suore di Carità dell'Assunzione – Milano 31) Associazione di Promozione sociale Kodokan Napoli Onlus – Napoli 32) Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore – Napoli 33) Associazione La Bottega del Liocorno onlus – Napoli 34) Cooperativa sociale La Gioiosa – Napoli 35) Cooperativa Sociale La Locomotiva – Napoli 36) Ong N:EA, Napoli: Europa Africa – Napoli- 37) Associazione Obiettivo Napoli – Napoli 38) Cooperativa Sociale Obiettivo Uomo – Napoli-39) Ente Ecclesiastico Parrocchia Maria della Salette – Napoli 40)Associazione culturale Pegaso – Quarto (NA)- 41)

Associazione culturale Rinascita Sociale Salam House – Napoli-42) Associazione di promozione sociale Sant'Espedito – Napoli 43) Cooperativa sociale Solidee – Napoli- 44) Cooperativa sociale Terra e Libertà – Napoli 45) Associazione di promozione sociale Terra Mia – Napoli-46) Cooperativa sociale Xenia – Napoli 47) Associazione La Casa dei Cristallini – Napoli- 48) Consorzio Campania Solidarietà Sociale – Napoli 49) Congr. "Elisa Fernandes" Opera Don Guanella – Roma- 50) Associazione Arci Eventi – Napoli. **Numero di offerte ricevute:** 14 **V.3) Aggiudicatarie**: Lotto 6 Società Cooperativa Sociale L'Uomo e Il Legno Sede legale Viale della Resistenza n. 15 – 80144 – Napoli; Lotto 7 Associazione centro La Tenda onlus Sede legale Via Sanità 95/96 – 80136 – Napoli; Lotto 10 Associazione di promozione sociale Arci Eventi sede legale Salita Arenella n. 33- 80129 Napoli; Lotto 19 Associazione di Promozione sociale Arci Eventi Sede legale Salita Arenella n. 33 – 80129 Napoli; Lotto 30 Associazione Volontari Flegrei Per L'Ambiente onlus sede legale Via Cannavino Fab. D Loc. 23 – 80126 Napoli; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 701.223,67 oltre Iva, così ripartito per ciascun lotto: € 100.174,81 oltre Iva ; **Valore finale dell'appalto:** € 471.167,70 oltre Iva, così ripartiti per ciascun lotto: Lotto 6: € 96.869,04 oltre Iva al 4%; Lotto 7: € 91.082,50, esente Iva; Lotto 10: € 93.000.00 esente Iva; Lotto 19: € 95.000,00 esente Iva; Lotto 30: € 95.216,16 esente Iva **V.5) Informazioni sui subappalti**: ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto di subappalto. **VI.2)** Il lotto 2 è risultato deserto; il lotto 16 non è stato aggiudicato. Si applica altresì quanto previsto dall'art.34 comma 35



della legge 221/2012 (rimborso spese per pubblicazione estratti su quotidiani a carico dell'aggiudicatario) - **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante. **VI.4) Invio GUUE: 04/03/2014**

Il Dirigente avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
Comando Polizia Municipale
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Comune di Somma Vesuviana – Comando Polizia Municipale - Via S. Giovanni de Matha - 80049 Somma Vesuviana (Na) Tel. - fax 081 8931049 – 081 8939226 – www.comune.sommavesuviana.na.it
II.2) Oggetto: Concessione per la gestione del servizio di controllo delle aree di sosta a pagamento nelle vie, piazze ed aree pubbliche del Comune di Somma Vesuviana, comprensiva di fornitura, installazione e gestione convenzionata di parcometri e servizio Ausiliari del Traffico - CIG 4889105912.
III.3) Procedura: aperta.
IV.4) Bando di gara pubblicato su GURI n. 13 del 30.01.13
V.5) Data aggiudicazione: 15.02.14.
VI.6) Aggiudicatario: "tmp – servizi per la pa – s.r.l." con sede legale in Via Gravina, 13 - 80055 Portici (NA), CF 05400871215. - percentuale dell'aggio offerto ed in base al quale è stata aggiudicata la concessione: 21,20% dei ricavi al netto dell'I.V.A.
VII.7) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 25.02.2014.

Il R.U.P.
(Ten. Vincenzo Di Palma)

Il Responsabile del Comando Polizia Municipale
(dott. Paolino de Sena)

A.DI.S.U. - SALERNO

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI CONCESSIONE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: A.DI.S.U. – Salerno, **Indirizzo postale**: Via Giovanni Paolo II, 132 (Campus universitario); **Città**: Fisciano; **Codice postale**: 84084; **Paese:** Italia (IT); **Punti di contatto**: P.O. Affari Generali, Tecnici ed Informatici; **Tel:** +39 0899501417; **All'attenzione di**: arch. Angelo Mancusi **Posta elettronica:** affagene@unisa.it **Fax:** +39 0899501476; **Indirizzo internet**: http://www.adisu.sa.it; **I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Autorità regionale o locale; **I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÁ** : Diritto allo Studio Universitario – **I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:** no – **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:** Affidamento della concessione per la gestione, conduzione e manutenzione delle residenze universitarie dell'A.DI.S.U. - Salerno, codice CIG 52725348B1; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Servizi – Categoria di servizi n. 17; **Luogo principale di esecuzione**: Fisciano; **Codice NUTS**: ITF35; **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:** I servizi si riferiscono alle seguenti strutture residenziali: 1) Residenza universitaria nel Campus di Fisciano, via Giovanni Paolo II n. 132 – Fisciano (SA), per complessivi n. 282 posti letto; 2) Residenza universitaria di Baronissi, via Aldo Moro – Baronissi (SA), per complessivi n. 82 posti letto; 3) Residenza di "Palazzo Barra", Piazza Regina Margherita – Fisciano (SA), per complessivi n. 24 posti letto. I

servizi che nel loro complesso compongono la gestione, e manutenzione delle residenze universitarie sono i seguenti: a) servizio di gestione degli alloggi; b) servizio di portineria (con l'esclusione della residenza di Palazzo Barra in Fisciano); c) servizio di pulizia; d) servizio di biancheria; e) servizio di lavanderia (con l'esclusione della residenza di Palazzo Barra in Fisciano); f) servizio di manutenzione e conduzione; g) servizio di bar e breakfast (solo presso la residenza nel Campus di Fisciano). La concessione ha la durata massima di 45 mesi e decorrere dalla data di avvio (non prima dell'01/11/2013 per la residenza universitaria nel Campus di Fisciano e non prima del 16/07/2014 per la residenza di Baronissi e di Palazzo Barra in Fisciano), con scadenza al 31 luglio 2017, termine ultimo anche per la gestione delle residenze di Baronissi e di Palazzo Barra di Fisciano; **II.1.5) VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV):** Oggetto principale: 55100000; **II.1.6) L'APPALTO È DISCIPLINATO DALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP):** Si – **II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI - II.2.1) Valore finale totale dell'appalto**: euro 3.249.363,64 IVA esclusa; **SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA**: Ristretta; **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: 1) Offerta Tecnico Organizzativa del Servizio: punti 60; 2) Offerta Economica: punti 40; **IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** no; **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**: **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**: si: Bando di gara - Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 155-270859 del: 10/08/2013 – **SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Appalto n. 1 - LOTTO N. 1; Denominazione: Affidamento della concessione per la gestione, conduzione e manutenzione delle residenze

universitarie dell'A.DI.S.U. - Salerno - **V.1) DATA DELLA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** 20/01/2014 - **V.2) NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE:** 1 - **V.3) NOME E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO IN FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**: **Denominazione ufficiale**: La Cascina Global Service S.r.l., **Indirizzo postale:** Via Francesco Antolisei, 25, **Città:** Roma **Codice postale:** 00173- **Paese:** Italia (IT); **Telefono**: +39 06729961; **Posta elettronica**: gare@lacascinaglobalservice.it; **Fax**: +39 067234003; Indirizzo internet: http://www.lacascina.it/ - **V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: euro 3.249.363,64 IVA esclusa; **Valore finale totale dell'appalto**: euro 3.249.363,64 IVA esclusa; **V.5) È POSSIBILE CHE L'APPALTO VENGA SUBAPPALTATO:** si – Percentuale 30%: **Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare:** Servizio di biancheria; servizio di lavanderia; servizio di manutenzione e conduzione; servizio di bar e breakfast ai sensi e nei limiti dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 – **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) INFORMAZIONI SUI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA:** no; **VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** 1) Il valore massimo presunto della concessione ammonta ad Euro 3.249.363,64 IVA esclusa. Il canone annuo di gestione offerto dall'aggiudicatario, per tutte le residenze universitarie, è di € 20.100,00 IVA esclusa, che verrà ripartito come di seguito: € 14.608,76 per i 282 posti letto delle residenze del Campus di Fisciano; € 4.247,94 per gli 82 posti letto delle residenze di Baronissi; € 1.243,30 per i 24 posti letto delle residenze di Palazzo Barra in Fisciano. 2) II presente avviso viene pubblicato integralmente sulla GUUE, sulla

GURI, sul BURC, sul sito informatico della Regione Campania (www.sitar-campania.it) e, per estratto, sui quotidiani nazionali "La Repubblica" e "Il Tempo" e sui quotidiani locali "La Città di Salerno" e "Il Corriere del Mezzogiorno", nonché trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi, Fisciano, e affisso all'Albo Ufficiale dell'Azienda. 3) Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, è la sig.ra Rosa Giannini, tel. 089 9501419, fax 089 9501472, rgiannini@unisa.it.**VI.3) PROCEDURE DI RICORSO - VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale**: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sede di Salerno **Indirizzo postale**: Largo San Tommaso d'Aquino n. 3; **Città**: Salerno; **Codice postale**: 84121; **Paese**: Italia; **Telefono**: +39 089226487/96; **Indirizzo internet (*URL*)**: http://www.giustizia-amministrativa.it; **VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**: A.DI.S.U. – Salerno; **Indirizzo postale:** Via Giovanni Paolo II, 132; **Città**: Fisciano; **Codice postale**: 84084; **Paese**: Italia; **Tel:** +39 0899501417; **Posta elettronica**: admin@unisa.it; **Fax:** +39 0899501477; Indirizzo internet: http://www.adisu.sa.it; **VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE**: **21/01/2014**.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *dott. Ciro ROMANIELLO*

Stazione Appaltante:

SAVA Immobiliare s.r.l.

Via G. D'Auria, 5 Napoli

P.IVA 06482671218

ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e s.m.i.

S I R E N D E N O T O

- che è stata espletata gara pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori avente per aggetto **"FEP Campania 2007/2013 - Mis. 2.3 - PROGETTO DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PRODUTTIVO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ITTICI",** mediante procedura aperta indetta ai sensi degli artt. 55 del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs 163/2006).

  Importo a base d'asta € 3.011.170,85 (I.V.A esclusa), di cui € 2.980.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 31.170,85 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che ha presentato offerta n. 1 ditta, ammessa;
- che la ditta aggiudicataria è "F.lli SABBA COSTRUZIONI EDILI SRL", con sede legale in Maddaloni alla via Pietro Colletta, 39, C.F. e P.I. 00264060617), **per l'importo contrattuale pari ad € 2.980.715,25,** oltre IVA ed al netto del ribasso del 1,022%, comprensivi degli oneri per la sicurezza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso gli Ufficio della SAVA Immobiliare srl, tel. 0823-346048.

Napoli, lì 21/02/2014

Il Legale Rappresentante

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI–I.R.C.C.S. DI DIRITTO PUBBLICO - FONDAZIONE "G. PASCALE" - VIA M. SEMMOLA – 80131 - NAPOLI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUCLEARE E TERAPIA METABOLICA DELL'ISTITUTO.

ART. 1 (Premessa).

In esecuzione della deliberazione n. 107 del 18/02/2014, è indetto, ai sensi del Vigente Regolamento Organico, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico specialista in Endocrinologia per la Struttura Complessa di Medicina Nucleare e Terapia Metabolica dell'Istituto.
Il bando integrale del presente concorso verrà pubblicato sul B.U.R. Campania e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ S.S. (dalla pubblicazione nella G.U.R.I. decorrerà il termine di presentazione delle domande di partecipazione).
Inoltre, il bando integrale del presente concorso, completo di fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it.
Al vincitore competerà il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. della predetta Area Medica vigente alla data di immissione in servizio.

ART. 2 (Requisiti di ammissione).

Per partecipare al presente concorso gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.
REQUISITI GENERALI:
a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea.
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
c) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
REQUISITI SPECIFICI:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Endocrinologia o affine (D.M. 31.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni), o equipollente (D.M. 30.01.98 e succ. modificazioni ed integrazioni);
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande.

ART. 3 (Domanda di partecipazione).

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", gli aspiranti, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà a partecipare al concorso in oggetto, dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

a) data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o atro Paese della Comunità Europea;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti generali e specifici;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;

h) l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'eventuale diritto a preferenza o precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi.
j) l'autorizzazione, ai sensi della L. n.196/03, al trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.
I beneficiari della L. 104/1992, qualora lo ritengano indispensabile, debbono, in relazione al proprio handicap, specificare nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame.
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici fisso e mobile. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dal concorso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione (non è richiesta l'autentica della firma). Si precisa che, se la domanda di ammissione viene redatta su più fogli, devono essere tutti firmati;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare.

ART. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.
Sul plico il candidato deve indicar il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione del concorso per il quale si concorre.

ART. 5 (Termini di scadenza).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 6 (Documentazione da allegare alla istanza).

Gli aspiranti candidati, ai sensi della Legge 183\2011, devono, a pena di esclusione, documentare il possesso dei requisiti specifici, allegando alla istanza apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B", possono in alternativa allegare alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici richiesti solo se gli stessi siano stati rilasciati da soggetti privati.
I titoli e i documenti - sempre che non siano provenienti da Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi - possono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera “C”.
L’autocertificazione relativa all’iscrizione all’albo deve contenere l’ordine, la data e il numero di iscrizione e la specificazione che la stessa permane all’atto della presentazione dell’istanza di partecipazione e che non si è verificata sospensione e\o cancellazione dall’albo stesso.
L’autocertificazione relativa al possesso della specializzazione, ai fini della valutazione della stessa, deve contenere la durata del corso e precisare se è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8/8/91, n. 257.
L’autocertificazione relativa ai servizi prestati deve contenere, pena la non valutazione, in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, part-time, le date d’inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni - aspettativa senza assegni, sospensioni etc. - e quanto necessario per valutare il servizio stesso), ivi comprese la sussistenza le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. 20\12\79 n. 761, ovvero la non sussistenza delle medesime.
Gli aspiranti potranno, inoltre, allegare tutti i titoli (scientifici, di carriera, culturali, ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.
Le pubblicazioni edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all’originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000).
Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate e valutate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/00, anche in ordine all’assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.
L’autocertificazione di conformità all’originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo.
Non saranno prese in considerazioni dichiarazioni generiche o che rendano impossibile o dubbio l’abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.
Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
E' fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Dovranno, inoltre, essere allegati:

- un curriculum, in triplice copia, redatto su carta semplice, datato e sottoscritto dal quale si evincano le capacità professionali possedute, opportunamente corredato, pena la non valutazione, di ogni certificazione e titolo che si ritiene di presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco descrittivo, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti, delle dichiarazioni relative ai requisiti specifici e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia del titolo.

La succitata documentazione dovrà essere prodotta mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., secondo l’allegato B, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, oppure presentati in fotocopia

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplice, munite della dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 n.445), formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "C", unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 7 (Ammissione ed esclusione).

Saranno ammessi al concorso con apposito provvedimento tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata, in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (Commissione giudicatrice).

La commissione giudicatrice sarà nominata dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

ART. 9 (Valutazione prove di esame).

La Commissione, ai sensi dell'art. 63 del Vigente Regolamento Organico dell'Istituto, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove di esame.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice con i criteri di cui agli art. 34 e 63 del vigente regolamento organico dell'Ente.

I 32 punti per i titoli sono così ripartiti:

1) punti 10 per i titoli di carriera
2) punti 02 per i titoli accademici e di studio,
3) punti 15 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
4) punti 05 per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutabile come titolo di carriera la specializzazione fatta valere quale requisito di ammissione; solo se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8.8.91 n. 257 e ss.mm.ii. è valutata punti 0,5 per anno di corso di specializzazione, se specificato nell'autocertificazione ai sensi DPR 445\2000.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 62 del vigente Regolamento organico dell'Istituto, prevedono:

- Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi del citato art.63 del R.O. i 68 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 24 punti per la prova scritta;
- 24 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21\30, e, precisamente, per il concorso in argomento una valutazione di almeno punti 16,8\24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 10 (Convocazione candidati alle prove d'esame).

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame, con raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma e, inoltre, con pubblicazione dello stesso avviso sul sito web aziendale: www.istitutotumori.na.it, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento d'identità.

La mancata presentazione alla prova nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.
Al termine della prova orale la Commissione, ai sensi dell'art. 31 del v. R.O., procederà all'affissione, sulla porta di ingresso dell'aula della stessa prova, dei risultati dei candidati presenti alla stessa.

ART. 11 (Graduatoria).

La Commissione, al termine delle prove, formulerà, sulla scorta della valutazione complessiva riportata da ogni singolo candidato sui titoli e sulle prove, una graduatoria di merito, (dalla quale saranno esclusi i candidati che nella prova orale abbiano conseguito una valutazione di non idoneità), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487\94 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria, approvata con formale provvedimento pubblicato sul sito Web dell'Istituto e da tale data avrà durata triennale ex art. 35 co. 5-ter D. Lgs. 165/01, sarà successivamente pubblicata sul B.U.R. Campania.

ART. 12 (Adempimenti dei vincitori).

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, sarà invitato dall'Amministrazione, con raccomandata A.R., a produrre nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:
a) dichiarazione sostitutiva relativa al certificato generale del casellario giudiziale;
b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165\2001 e successive modifiche ed integrazioni; in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'Ente.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto di lavoro.
L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico competente dell'Istituto.
In ogni caso eventuali prescrizioni da parte del medico competente potranno essere valutate ai fini di che trattasi.
Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli accordi integrativi aziendali.
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

ART. 13 (Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato).

L'Istituto, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

ART. 14 (Restituzione della eventuale documentazione allegata).

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

ART. 15 (Trattamento dei dati personali).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.
L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso in oggetto.

ART. 16 (Norme finali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui al Vigente regolamento Organico dell'Istituto ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435/584/420 - Fax 081 546.20.43).

IL DIRETTORE F.F. DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DR. FRANCESCO PAOLO FESTA

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Schema esemplificativo della domanda – allegato "A"

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA - 80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami di n. 1 posto di Dirigente Medico specialista in Endocrinologia per la S.C. di Medicina Nucleare e Terapia Metabolica dell'Istituto, pubblicato nel B.U.R.C. n. ___ del _____ e nella G.U.R.I. n _____ del _____, 4^S.S..

A tal fine _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a) _____*(data, luogo di nascita e residenza)*;

b) _____*(possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.)*;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ *(ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi: _____);*

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ *(da rendere obbligatoriamente anche se negativa)*;

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando:

1. Laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di ……..…. il …… con voto ……..;
2. Specializzazione in …… conseguita presso l'Università degli Studi di ……..……..… il ……..…… con voto ……..……, durata corso anni ..……;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di …… dal …… al n. ……..… e di non aver subito cancellazione;

f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____ (*da rendere obbligatoriamente per i candidati di sesso maschile*);

g) di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ (indicare le cause di cessazione del rapporto di lavoro) o di prestare servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ (ovvero di non aver mai prestato servizio presso P.A.), (*da rendere obbligatoriamente anche se negativa*);

h) di essere fisicamente idone_ all'impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) (se ricorre) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo _____;
l) (se ricorre) di aver necessità, quale beneficiario della L. 104\92, di _____;
m) il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____;
n) di autorizzare ai sensi della L. n.196/03 il trattamento dei dati personali.
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Allega

1) Curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato;
2) Elenco, in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, descrittivo di tutti i documenti e certificazioni relative ai requisiti e titoli allegati alla domanda di partecipazione, numerati progressivamente in relazione alla corrispondente copia dl titolo o documento.
3) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data …….... In fede (Firma ……..….....)
Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data ……..... In fede Il dichiarante ……
Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28\12\2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 e delle previsioni dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso. Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …… In fede Il dichiarante …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia - Piazzetta Matilde Serao, 7 - 80132 Napoli
C.F. 80018580631
Oggetto: ESTRATTO AVVISO
È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Addetto di Segreteria- Front Office - Gestione Sito Istituzionale, Area funzionale B, posizione economica B1.
La domanda dovrà essere presentata alla segreteria dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia o inviata mediante raccomandata A/R, o attraverso PEC, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sul B.U.R.C
Per i requisiti necessari per la partecipazione e per tutto quanto non indicato nel presente estratto si rinvia al testo dell' avviso disponibile sul sito internet: www.na.archiworld.it
Il Presidente
Arch. Salvatore Visone

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia - Piazzetta Matilde Serao, 7 - 80132 Napoli
C.F. 80018580631
Oggetto: ESTRATTO AVVISO
È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di Addetto di Segreteria- Front Office - Gestione Sito Istituzionale, Area funzionale B, posizione economica B1.
La domanda dovrà essere presentata alla segreteria dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia o inviata mediante raccomandata A/R, o attraverso PEC, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.C
Per i requisiti necessari per la partecipazione e per tutto quanto non indicato nel presente estratto si rinvia al testo del bando disponibile sul sito internet: www.na.archiworld.it
Il Presidente
Arch. Salvatore Visone

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO.

§*§*§*§*§*§*

Ai sensi dell'art. 18 –comma 6- del D.P.R. n. 483/97, si rende noto che, con deliberazione n. 56 del 17.02.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la sottoelencata graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Medico -disciplina radiodiagnostica:

1.	PICCOLO	Luciana		punti	81.717
2.	AMORE	Barbara		"	80.494
3.	LIGUORI	Pasquale		"	78.056
4.	POSILLICO	Giuseppe	"	77.881	
5.	PORTO	Annamaria		"	74.787
6.	GRANATA	Vincenza		"	74.175
7.	CACACE	Giovanna		"	74.132
8.	SATURNINO	Pietro Paolo	"	72.902	
9.	MANCIURIA	Alessandra	"	68.127	
10.	NUGNES	Rachele	"	68.000	
11.	GAGLIARDI	Paola	"	67.530	
12.	SORBO	Antonia	"	67.316	
13.	DE ROSA	Ferdinando	"	67.211	
14.	SERAO	Nicola	"	66.950	
15.	CICALA	Domenico	"	65.356	

f.to dott. Paolo Sarnelli
commissario straordinario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO C.U.A.G AREA GARE - FORNITURE E SERVIZI - Avviso di riapertura termini di gara CIG 5548916656 - In riferimento alla gara indetta con Determinazione dirigenziale n. 6 del 15/01/2014, resa esecutiva in data 28/01/2014 al n. 20 del Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico avente ad oggetto "**Servizio relativo alla copertura Assicurativa della Responsabilità Civile, con esclusione dell'incendio e del furto, dei veicoli e natanti in uso al Comune di Napoli (con esclusione dei veicoli gestiti dal Servizio Autonomo Polizia locale) mediante la stipula di singole polizze"**, pubblicata sulla GURI n. 23 del 26/02/2014 e sul BURC n. 13 del 24/02/2014, si comunica che è necessario posticipare la **scadenza** per la presentazione delle offerte dal giorno 10 marzo 2014 ore 12,00 al giorno **31 marzo 2014 - ore 12,00** - e la data di **apertura offerte** dal giorno 11 marzo 2014 ore 9,30 al giorno **01 aprile 2014 - ore 9,30** -

Resta invariato quant'altro indicato nel bando e nel CSA.

Si precisa che in data 03/03/2014 (prot. PG/2014/169339 del 03/03/2014), il presente avviso è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla *Guri – V Serie speciale Contratti Pubblici*

Il Dirigente del Servizio C.U.A.G. Area Gare - Forniture e Servizi

avv. Rossana Lizzi

Azienda Ospedaliera“G. Rummo”-P.IVA: 01009760628 Avviso riapertura termini del Concorso Pubblico, ai sensi della legge 68/99, per n. 4 posti di Coadiutore Amministrativo e per n. 2 posti di Commesso.

Con deliberazione n. 977 del 13/11/2013, si è stabilito di riaprire i termini dei seguenti concorsi pubblici riservati ai disabili iscritti nelle liste degli Uffici Provinciali del Lavoro di Benevento, con contestuale aumento dei posti , fermo restando le altre condizioni , come di seguito indicato:
Concorso per n. 4 posti di coadiutore amministrativo, aumentati a 6 posti;
Concorso per n. 2 posti di commesso, aumentati a 4 posti;
Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il 30° giorno successivo alla data di pubblic azione dell’ Avviso di riapertura dei termini nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
Si precisa che le domande presentate restano valide a tutti gli effetti e ne sarà consentita l’eventuale integrazione.
Il testo integrale del Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 29/01/2007 e n. 10 del 12/02/2007 (rettifica bando) ed è altresì reperibile sul sito internet Aziendale: www.aziendaospedalierarummo.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’ufficio concorsi-Area Risorse Umane- Via dell’ Angelo, 1- 82100 Benevento (Tel 0824-57556).

Il Direttore Generale
Avv. Nicola Boccalone

Azienda Ospedaliera “G. Rummo” P.IVA: 01009760628 – Avviso riapertura termini e modifica bando del Concorso Pubblico, ai sensi della legge 68/99, per n. 3 posti di Operatore Socio Sanitario

Con deliberazione n. 977 del 13/11/2013 si è stabilito di riaprire i termini per la presentazioni delle domande di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 3/06/2008, a n. 3 posti di Operatore Socio Sanitario, riservato agli iscritti nelle liste degli Uffici Provinciali del Lavoro di Benevento, con contestuale aumento dei posti a 5 unità e, fermo restando le altre condizioni, si è stabilito di riservare un posto alla categoria degli orfani vedovi.
Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il 30° giorno successivo alla data di pubblic azione dell’ Avviso di riapertura dei termini nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.
Si precisa che le domande presentate restano valide a tutti gli effetti e ne sarà consentita l’eventuale integrazione.
Il testo integrale del Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 29/01/2007 ed è altresì reperibile sul sito internet Aziendale: www.aziendaospedalierarummo.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’ufficio concorsi-Area Risorse Umane- Via dell’ Angelo, 1- 82100 Benevento (Tel 0824-57556).

Il Direttore Generale
Avv. Nicola Boccalone

Società richiedente: "FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L." - Partita IVA: 05542011217

Oggetto pubblicazione: Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di variante di IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (R13 – R5) PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E SCAVI autorizzato ai sensi dell'Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ubicato nel comune di Ottaviano (provincia di Napoli) in Via Beniamino De Francesco n.9 (Località Patacchi).

Il sottoscritto Annunziata Pasquale in qualità di Legale Rappresentante della "Fratelli Annunziata S.r.l." con sede legale ed unità produttiva in Via Beniamino De Francesco n.9 (Località Patacchi) – Ottaviano (NA), Codice fiscale/partita IVA: 05542011217, Tel/Fax 081/8281282, e.mail flli.annunziatasrl@libero.it, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

Comune di Ottaviano (NA)
Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente
FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L.

Società richiedente: F.A.C. COSTRUZIONI srl - Partita IVA: 05099391210

Oggetto pubblicazione: Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (R13 - R5) PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ubicato nel comune di Napoli in Via Cupa Sant'Aniello, 96.

Il sottoscritto Formicola Ciro, in qualità di legale rappresentante della società "**F.A.C. Costruzioni srl**" con sede legale in Via Libertà 67 - 80055 Portici (NA), Codice fiscale/Partita IVA: 05099391210, Tel. 081/5722477, Fax 081/2242531e.mail info@fac-costruzioni.it,
ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.
Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Napoli (NA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente
F.A.C. Costruzioni srl

FUTURELLO PELLETS S.R.L.
SEDE: VIA F. CARACCIOLO, 52
84085 - MERCATO SAN SEVERINO (SA)

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D. L.vo 152/06", Provincia di Salerno, Comune di Mercato San Severino, Via F. Caracciolo, 52.

Il sottoscritto Ragosa Agostino, in qualità di amministratore unico della società "Futurello Pellets Srl" con sede in Via F. Caracciolo, 52 del Comune di Mercato S. Severino (SA), ha presentato alla autorità competente, la Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo 152/06 e smi. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Mercato San Severino (SA);
- Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

Mercato San Severino, 30.01.2014

Il richiedente
Agostino Ragosa

Società richiedente: RECUPERO PLASTICA di Gesuero Gennaro - Partita IVA 0673662121

Oggetto pubblicazione: Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di variante di un IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (carta e plastica)", ubicato nel Comune di Torre Annunziata, Provincia di Napoli, in Via Schito n. 4.

Il sottoscritto Gesuero Gennaro nato a Torre Annunziata (NA) il 29/08/1974, in qualità di titolare della ditta "RECUPERO PLASTICA di Gesuero Gennaro" con sede legale in Parco Penniniello IS. 18 – 80058 Torre Annunziata (NA), Partita IVA 0673662121, Tel/Fax 08118954280, e.mail recuperoplastica@hotmail.it, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Torre Annunziata (NA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

RECUPERO PLASTICA
di Gesuero Gennaro

AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

RECYCLING S.r.l. - Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. "Ampliamento e modifica dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", ubicato nel Comune di San Nicola La Strada, Provincia di Caserta, in via M. Buonarroti, n° 32 **.**

Il sottoscritto Loffredo Antonio, nato a Maddaloni (CE), il 04.03.1966, residente a Maddaloni, alla via Matilde Serao, in qualità di Legale Rappresentante della Recycling S.r.l., con sede legale in via Galileo Ferraris, n° 66/G – 80142 – NAPOLI, P.IVA 069066912 14, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.

Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di San Nicola La Strada (CE)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Il richiedente
Antonio Loffredo